LA STAMPA

ANNO 131. N. 279. VENERDI' 10 OTTOBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4883032; 06/484886; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5563334/335; 011/535804, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 3000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.480. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.650.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Rifondazione affonda l'esecutivo e spacca la sinistra. Preoccupazione nell'Ue. Ulivo e sindacati in piazza

Prodi si è dimesso, paura sui mercati

Scalfaro verifica: o «governo per l'Europa» o elezioni

DOPO IL NAUFRAGIO

AL momento decisivo è apparso chiaro quel che Rifondazione comunista aveva in mente il giorno in cui ha aperto la crisi di governo: non il miglioramento di alcuni punti della Finanziaria, non la difesa della *povera gente* come pretendono Bertinotti o Diliberto, ma il naufragio della sinistra riformatrice che negli ultimi anni stava tentando l'esperienza del potere, sotto la guida di Romano Prodi. Questa esperienza doveva perire comunque, quali che fossero le offerte del Presidente del Consiglio. Doveva perire la visione del mondo che aveva dato vita all'Ulivo, doveva naufragare l'idea stessa di una sinistra che apprende infine l'etica della responsabilità, e che si accomiata dalle ideologie massimaliste del passato. Doveva essere uccisa sul nascere la socialdemocrazia che lentamente stava prendendo corpo, grazie al duplice sforzo revisionistico di D'Alema e di Cofferati: socialdemocrazia che finalmente rendeva possibile l'alternanza in Italia e che consentiva forme normali di rivalità, fra due blocchi egualmente capaci di governare. Veramente intollerabile per Rifondazione non è l'Europa di Maastricht, non è l'Europa del rigore monetario e finanziario, che Oliviero Diliberto ha contestato ieri con tanta veemenza alla Camera. Veramente intollerabile è l'Europa che chiude i conti con le guerre civili ideologiche di questo secolo, che filosoficamente e politicamente rinuncia alle sue tentazioni utopistico-totalitarie, fasciste o comuniste che siano. Veramente intollerabile per il partito di Bertinotti è la caduta del Muro di Berlino nell'89, ed è la fine delle illusioni che tale caduta incarna per tutti i popoli d'Europa.

E' questo esecrabile evento che Rifondazione vorrebbe abolire, nel momento in cui affossa l'esperimento non solo del centro sinistra, ma del bipolarismo italiano. E' la storia stessa che vorrebbe cancellare, quando compulsivamente ripete i gesti classici della sinistra massimalista contro il riformismo, il gradualismo, il revisionismo della socialdemocrazia politica o sindacale. Il tempo è infatti immobile per Bertinotti, gli Anni Novanta non sono diversi dagli Anni Venti o Trenta, e il nemico principale è sempre quello: è il nemico a sinistra, assai più temibile del nemico di destra o addirittura d'estrema destra. E' il nemico che si annida nel socialismo riformatore, o nel sindacato che non vuol abbattere il sistema ma correggerlo. E' la lotta permanente e immutata dei *puri* contro gli *impuri*, degli *intransigenti* contro i *transigenti*, in nome di quella massima autodistruttiva, apocalittico-messianica, che da tempi immemorabili ripete: *fiat iustitia, et pereat mundus* - sia fatta giustizia, e rovini pure il mondo. In questo Bobbio ha perfettamente ragione: questo tipo di estremismo incapace di correggersi non è compatibile con la democrazia politica classica. Non era compatibile ieri e ancor meno lo è oggi, dopo la caduta del Muro e il definitivo screditamento dell'ideologia comunista. E' compatibile solo con la democrazia bloccata della Prima Repubblica, che non poteva produrre alternanze fin quando il pci teneva sterilmente congelati, a sinistra, il trenta per cento dei voti italiani.

Questo tipo di estremismo non ha molti equivalenti in Europa, nonostante quel che sostiene Bertinotti da quando le sinistre unite sono andate al governo in Francia. Alcuni slogan elettorali di Jospin fanno pensare al vocabolario di Rifondazione, ma nelle pratiche di governo la sinistra francese non ha nulla a che vedere con i neocomunisti italiani: né per quanto riguarda

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Prodi si è dimesso. Ha lasciato dopo 514 giorni. Lo strappo di Rifondazione ieri pomeriggio ha fatto naufragare il governo dell'Ulivo, ma ha anche compromesso i rapporti a sinistra. E dall'Europa, Germania e Inghilterra, già arrivano i primi, preoccupati moniti. Il calendario delle consultazioni, diffuso dal Quirinale, fa capire tutte le difficoltà di questa crisi. Scalfaro non ha disdetto un impegno fuori Roma per stamane e riceverà le delegazioni di Polo e Ulivo (non dei singoli partiti) solo nella giornata di lunedì. I tempi non possono essere brevissimi, come ipotizzato a Botteghe Oscure. Solo tre giorni fa il Capo dello Stato aveva ricordato che il Parlamento resta sovrano, non si può sciogliere prima di aver verificato l'impossibilità di creare una maggioranza. Ma i mercati tremano, mentre sindacati preparano la mobilitazione di piazza. **Ceccarelli, Cerruti Fosci, Meli, Rapisarda e Sacchi** DA PAG. 2 A PAG. 9

PRODI

Non sono disposto ad altre maggioranze l'Ulivo avanti unito

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

D'ALEMA

Un giorno amaro per il Paese e per la sinistra

Fabio Martini A PAGINA 5

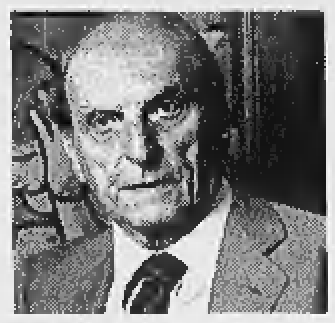
BERLUSCONI

Sì alle elezioni ma se c'è l'accordo grande coalizione

Raffaello Masci A PAGINA 6

INTERVISTA A BOBBIO

«Che regalo alla destra»



TORINO. «Che regalo alla destra...». Parla Norberto Bobbio (foto), mentre Prodi si dimette. «Allora è proprio vero che le sinistre, al momento buono, sbagliano sempre». **Tiberga** A PAG. 5

ORA SPUNTA NAPOLITANO

ROMANO Prodi ha finito di parlare da una decina di minuti comportandosi - bisogna dargliene atto - come un premier che agisce in un sistema bipolare: non ha concesso a Fausto Bertinotti l'umiliazione del sindacato sulle pensioni, e per non subire i ricatti di uno dei partiti della coalizione si è rivolto agli elettori. Eppure là, nel cortile di Montecitorio, si può assistere involontariamente a come funziona uno dei tanti ingranaggi che fanno parte di quello strano meccanismo para-politico e para-istituzionale che può ostacolare se non addirittura sbarrare la strada al ricorso alle urne. Il cronista, infatti, si imbatte casualmente in Giorgio Napolitano che al telefonino pronuncia la frase: «... parlano di un incarico per me». Parole che possono dire tutto e niente, dato che nessuno può dire a quale «incarico» il ministro dell'Interno si riferisca nella conversazione. Di sicuro, però, c'è dell'altro. C'è che qualche minuto dopo Napolitano viene quasi scongiurato dal professor Lucio Colletti, deputato del Polo, in mezzo al Transatlantico di Montecitorio: «Giorgio accetta, sei la nostra ultima risorsa».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

La prima reazione: «Sono esterrefatto». L'Accademia di Svezia: «Un grande fustigatore dalla parte degli umili»

Dario Fo, un giullare alla corte del Nobel

Il premio scatena polemiche tra critici, letterati e politici

Dario Fo ha vinto il Nobel per la letteratura. A 22 anni da Montale, ultimo italiano a ricevere l'ambito riconoscimento (che comporta quest'anno un assegno di 1 miliardo 700 milioni di lire), l'attore, regista e drammaturgo di Luino è stato scelto con questa motivazione: «Nella tradizione dei giullari medievali fustiga il potere e riabilita la dignità degli umili». Il primo a essere stupito è stato lo stesso Fo, raggiunto dalla notizia in autostrada a Firenze: «Sono un po' commosso, ma non ho pianto» ha detto. Contrastanti le reazioni. Nella sua cinquantennale carriera Dario Fo ha scritto farse, commedie e canzoni, ha fatto cabaret e tv. Dopo il '68 ha dato vita a un'esperienza di teatro politico, recitando opere ispirate all'attualità nelle fabbriche e nelle scuole. Il suo testo più noto è «Mistero Buffo».

Altarocca, Battista, Bruzzone Calcagno, Caprara, D'Amico Davico Bonino, Fruttero & Lucentini e Guerrieri ALLE PAG. 19, 20 E 21



Nobel per la letteratura a Dario Fo: è il sesto italiano, 22 anni dopo Montale

L'ISTRIONE IMBARAZZATO

HANNO avuto un bel coraggio. I giudici di Stoccolma erano usciti evidentemente esausti dalla ricerca di un nome politicamente corretto, che tenesse cioè conto di una certa equità geografica e culturale, di una certa nobilità di intonazione civile: poeti scandinavi e caraibici. Maestri dell'Est e dell'Ovest depotenziati dalla fine della guerra fredda, figure emergenti di Africa e Asia... Ma la mossa di oggi, se gli uomini del Nobel non impazziranno nei prossimi anni, risulterà forse la più azzardata nella storia secolare del premio. Il più imbarazzato dovrebbe essere proprio Fo: non tanto per essere insignito di un riconoscimento inventato da un fabbricante di esplosivi, ma perché non gli mancano le buone letture e stenterà a confrontarsi con Montale, l'ultimo degli italiani laureati.

A nessuno viene in mente di contestare il talento giullaresco di Fo, quando si avviticchia alla gestualità e alla mimica, alla parola stravolta della scena. Ma si trova difficoltà a riconoscere alle sue commedie una indiscussa dignità letteraria, la grazia suprema dello stile. Non si fa questioni di alto o di basso, di

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 14 SETTIMA COLONNA

Discorso fiume di Fidel: Che, turismo e accuse agli Usa

Castro, 7 ore all'attacco «Venti attentati a Cuba»

L'AVANA. Ha parlato per sette ore il leader cubano Fidel Castro, al congresso del partito comunista. «Il Che sarebbe fiero di noi», ha detto il líder máximo annunciando le commemorazioni per i 30 anni della morte di Guevara, i cui resti saranno esposti da domani nel centro dell'Avana. Castro - rivelando che i «sabotaggi Usa» dei mesi scorsi sono stati venti - ha sottolineato come Cuba abbia dovuto giocoforza adattarsi «agli inconvenienti del turismo». Come dire: vista la situazione, non possiamo permetterci di perdere l'afflusso di moneta straniera, ma non sarà la base della nostra economia (il turismo cubano conosce in questi anni un vero boom). In merito alla lotta di successione, da alcuni segnali si intuisce che Castro preferirebbe una soluzione interna alla famiglia: il suo erede sarebbe il fratello Raul. **Papuzzi** A PAG. 11

Cantarella presenta a Lisbona le nuove strategie Fiat

La sfida dell'Alfa 156 al mercato mondiale



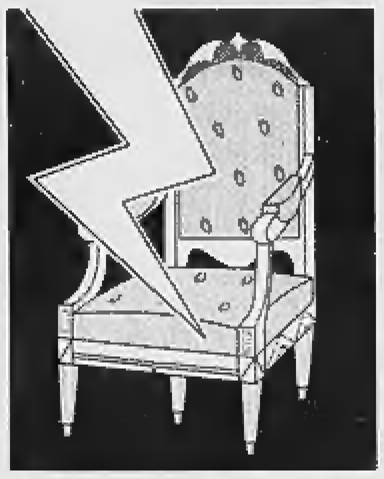
LISBONA. Bella, sportiva e silenziosa, aggressiva ma ricca di comfort: è la 156, l'auto che segna il rilancio dell'Alfa Romeo. E' stata presentata ieri a Lisbona dall'amministratore delegato della Fiat Cantarella e da Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto. La 156 è, insieme, sfida e rinnovamento. **Ferro e Villare** A PAG. 35

Il bilancio del sovrintendente. Materassi sul pavimento per salvare i frammenti che cadono

San Francesco, 100 miliardi di danni

Via ai lavori per evitare nuovi crolli nella basilica

ASSISI. Saranno necessari almeno cento miliardi e molti anni di lavori per riparare i danni prodotti dal terremoto al complesso di San Francesco d'Assisi. E saranno necessari almeno 200-300 miliardi per restaurare tutti gli altri monumenti di Assisi. Ancora indefinite, invece, sono le centinaia di miliardi necessarie a cancellare dall'intero patrimonio artistico di Umbria e Marche gli effetti del terremoto del 26 settembre. E' il primo bilancio compiuto da Costantino Centroni, sovrintendente alle Belle Arti dell'Umbria, che ha dato il via alla catalogazione dei disastri per giungere a una vera e propria mappa dei danni. In cima alla lista, la Basilica di San Francesco d'Assisi, dove ieri ha avuto il via un primo intervento d'urgenza da cento milioni. E' la cosiddetta «operazione alla James Bond», concepita per bloccare il timpano. **Amabile** A PAG. 12



A mezzogiorno un discorso conciliante, tre ore dopo la doccia fredda:

Bertinotti dice no, Prodi si dimette

E oggi Scalfaro comincia le consultazioni

ROMA. La temuta crisi di governo è stata certificata ieri alle 15,30 da Romano Prodi che è andato a dimettersi da Scalfaro dopo che Rifondazione comunista lo ha silurato con una risoluzione che annunciava la rottura definitiva.

La fine del primo governo della sinistra-centro è arrivata a ritmo accelerato. Il presidente del Consiglio, nella sua replica in aula alla Camera, aveva chiesto un voto sul suo operato dicendo che l'avrebbe equiparato ad un voto di fiducia. Un'ora dopo, quando è tornato in aula con in mano il documento di Bertinotti che lo bocciava, ha deciso di andare subito dal presidente della Repubblica per dimettersi.

Un percorso suggerito, a quanto pare, dallo stesso Scalfaro, preoccupato di lasciare a Palazzo Chigi, in una fase così grave per il Paese, un governo non ufficialmente sfiduciato. E quindi in grado di gestire la normale amministrazione con una qualche maggiore elasticità. Potrebbe renderlo necessario la temuta reazione negativa dei mercati esteri alla crisi di governo. Già la Borsa italiana ieri ha perso tre punti.

Ora il regista assoluto di questa fase è il presidente della Repubblica. Il quale la sta affrontando con molta tranquillità, come per dare il tempo ai protagonisti di decantare tensioni, furori e delusioni di queste ore. Così le consultazioni al Quirinale procederanno con ritmo lento.

Nel pomeriggio di oggi i presidenti delle Camere, domenica riposo, e lunedì Ulivo, Polo e Rinnovamento italiano. Chiusura martedì con gli ex presidenti della Repubblica. E saremo al 14 ottobre. Appena un giorno prima del 15, che sarebbe l'ultimo giorno utile per sciogliere le Camere per andare a votare il 30 novembre.

Data che, con questi ritmi, pare definitivamente superata. Ed è anche sui ritmi e sulle date che si sta giocando la partita politica. Ieri sera si sono riuniti a Palazzo Chigi

I leader dell'Ulivo ora chiedono le elezioni anticipate D'Alema: decida il Quirinale

i dirigenti dei partiti dell'Ulivo ed hanno convenuto, con maggiore o minore convinzione, che la via più probabile, a questo punto, porta verso le elezioni anticipate.

E' la linea che da tempo sostiene Massimo D'Alema e che ritiene chiarificatrice anche Romano Prodi. Siccome ieri si cominciava a parlare, tra le varie ipotesi, di un suo nuovo governo con maggioranza diversa, il presidente dimissionario ha annunciato in anticipo al Polo, ma anche a Scalfaro che «io non sono pronto per un'altra maggioranza. Per me questa è l'unica maggioranza».

Questa linea ferma può finire col condizionare anche Franco Marini, segretario dei Popolari, che le elezioni non le vorrebbe. Perché il ragionamento di Prodi è che un diverso tipo di governo segnerebbe l'inizio della fine dell'Ulivo. «Non ci sono consentiti sbandamenti, incertezze, nostalgie» scrive oggi sul *Popolo* il vice di Marini, Dario Franceschini come a comunicare al partito che la scelta è fatta. «Il primo dovere che abbiamo è quello di non disperdere la forza di una esperienza ancora così giovane».

E così l'Ulivo ha chiesto a Scalfaro di essere ricevuto come tale e non diviso in delegazioni di partito. Scalfaro ha risposto convocando a parte Lamberto Dini che, in effetti, non era parte dell'Ulivo. Dini ora sta riflettendo se rinunziare a questo privilegio per salire al Quirinale con la delegazione dell'Ulivo. Un gesto che darebbe maggiore forza agli argomenti di Prodi, anche se è noto che il ministro degli Esteri preferirebbe un governo per l'Europa anche coi voti del Polo.

Ieri, nel primo pomeriggio, Walter Veltroni aveva detto che «quando un governo cade, in tutti i Paesi sono le elezioni a scegliere un altro governo». E Dini lo aveva subito bloccato: «Le elezioni non dipendono solo da Veltroni». A sera Dini, invece, taceva.

Le elezioni, in effetti, dipendono dal capo dello Stato. E' lui che deve essere sicuro che non esistono soluzioni diverse per evitarle. Se l'Ulivo manterrà con compattezza la linea abbozzata ieri sera (ma terrà un nuovo vertice domenica), altre soluzioni credibili non se ne vedono.

Si parla anche di governi tecnici «puri» (a guida Ciampi) o con coloratura politica (a guida Napolitano). Governi del presidente (Nicola Mancino, presidente del Senato). Berlusconi ha riproposto un governo per la salvezza del Paese e, come dice Angelo Sanza, del cdu, anche per cambiare la legge elettorale in modo da impedire che per la terza volta i due poli finiscano con l'essere condizionati o dalla Lega o da Rifondazione.

Spetta a Scalfaro accertare quale delle tante ipotesi è in grado di avere l'appoggio di una maggioranza in Parlamento. L'Ulivo, ufficialmente non vuol parlargli di elezioni anticipate, ben sapendo che sarebbe scorretto anticipare valutazioni e decisioni che spettano solo al capo dello Stato. Così Prodi si affida «alla saggezza del presidente della Repubblica» e D'Alema ha fatto ieri sera un mezzo mea culpa assicurando di non volere «costringere nessuno ad andare alle elezioni. E' una decisione che spetta al capo dello Stato».

Alberto Rapisarda



DALLA PRIMA PAGINA

E adesso spunta Napolitano

Ma il partito del voto è più forte

Ci sono 12 giorni di tempo per portare il Paese alle urne il 30 novembre Ma il grande centro lavora per trovare un'intesa e una nuova maggioranza



Dopo le dimissioni, Prodi sale al Colle e incontra Scalfaro

Dini: «Le urne possono escluderci dal calendario verso l'Europa» Ma il Colle prima di sciogliere il Parlamento vuole verificare ogni possibilità

C'E' che il ministro, accortosi della presenza del cronista, gli rivolge una preghiera: «Per favore non annoti». E c'è che poco più in là lo stesso Silvio Berlusconi - posizionato per ora sulla trincea «siamo pronti ad appoggiare qualunque governo tranne uno presieduto da Prodi» - domanda: «Allora, dobbiamo puntare su Napolitano?».

Di sicuro c'è anche che Napolitano trascorre questa mattinata in cui viene recitato il «de profundis» del governo Prodi a chiacchierare con tutti i potenziali personaggi che compongono il partito anti-elezioni. Si intrattiene con Ciriaco De Mita, che sta nell'Ulivo. Si dilunga con Pierferdinando Casini, che invece sta nel Polo. E quest'ultimo reduce da quel colloquio racconta ai cronisti: «Non scrivetelo, ma l'unica cosa che non esiste sono le elezioni. Chi farà il nuovo governo? Non sono buoni i nomi che circolano sui giornali, quelli dei vari Dini e Ciampi, dato che non è più tempo dei governi tecnici. Il nome di Napolitano, come quello di Violante, ha una sua dignità politica».

Ebbene da ieri, da quando Prodi è salito al Quirinale per rassegnare le dimissioni, non sono pochi i personaggi che si trovano nelle condizioni del ministro degli Interni Napolitano. Nomi come il commissario Ue Mario Monti, o ancora cariche istituzionali come Mancino e, appunto, Violante sono diventati i referenti di quello schieramento che vuole evitare a tutti i costi il ricorso alle urne. C'è anche lo stesso Prodi nel mazzo dei possibili candidati che il partito anti-voto, o parte di esso, sarebbe pronto ad appoggiare per scongiurare le elezioni: gli alchimisti dei palazzi istituzionali ipotizzano, infatti, un gabinetto Prodi «tecnico» aperto ai contributi del Polo. A convincere il riottoso professore ci potrebbe pensare lo stesso Scalfaro che avrebbe in serbo una minaccia: potrebbe decidere di non far gestire le elezioni al governo dimissionario.

Ma qui siamo alle congetture. La verità è che questo strano soggetto politico, questo schieramento trasversale composto da pezzi dell'Ulivo e del centro-destra, questa palude, si appresta ad opporsi alle intenzioni della coppia Prodi-D'Alema che vorrebbe introdurre nel sistema politico italiano i costumi delle democrazie bipolari.

In questo momento, almeno sulla carta, il partito del voto è più forte. Prodi-D'Alema-Veltroni puntano tutto sulle elezioni e stanno tentando di portare l'intero Ulivo su questa posizione. Inoltre, facendo i calcoli in parlamento, è difficile ipotizzare un qualsiasi governo che veda il pds all'opposizione. Ma questa linea, che è la più connaturata al sistema bipolare, nei prossimi 12 giorni (quelli utili per sciogliere le Camere e andare alle urne il 30 novembre o il 7 dicembre, cioè nelle date possibili secondo il ministero dell'Interno) sarà sottoposta alle pressioni dei mercati messi in subbuglio dalla crisi di governo. Sarà complesso per questo schieramento dimostrare che se si vota in poco tempo si offre al paese la possibilità di avere un governo stabile. Senza contare che dall'altra parte il capo del partito del «non voto» è il Presidente della Repubblica, cioè l'uomo che dà le carte per quanto riguarda i tempi della crisi e il possibile scioglimento delle Camere.

Ce la faranno Prodi-D'Alema-Veltroni a tenere il punto? I personaggi hanno una certa tempra, ma debbono fare i conti con le tattiche avvolgenti di Scalfaro e i numeri del partito anti-elezioni, che sono sicuramente più consistenti di quanto appaia. Basta guardare alle prime mosse di ieri per rendersi conto di quanto sarà complicata questa partita a scacchi.

A Prodi che nel rassegnare le dimissioni ha avanzato anche la richiesta di elezioni in tempi brevi, il Capo dello Stato non ha risposto di «no». «Prima di scioglierle - ha spiegato - debbo verificare solo se questo parlamento può esprimere altre maggioranze». Anzi, Scalfaro ha assicurato il professore che avrebbe fatto le consultazioni in pochi giorni. Così il premier dimissionario è sceso dal Colle rinfrancato, sicuro che la procedura si sarebbe esaurita entro questa settimana. Poi, però, di ritorno dal Colle ha scoperto dalle agenzie di stampa che il presidente andrà avanti fino a martedì prossimo: l'ipotesi di votare domenica 30 novembre, di fatto, è già saltata. Altra sorpresa, nel vertice dell'Ulivo Prodi e D'Alema hanno scoperto che ora gli alleati accettano solo a parole la strategia delle elezioni subito. Non la rifiutano, ma non la ritengono neppure scontata. Nel vertice del centro-sinistra che doveva sancire questa posizione i vari Dini, Marini, Boselli e Manconi hanno posto una serie di «se». Prodi e D'Alema hanno tentato in tutti i modi di convincere i loro interlocutori. «Vedete - ha spiegato il primo - Scalfaro non è contro le elezioni ma deve verificare se ci sono altre maggioranze. Io gli ho detto che non sono disponibile per maggioranze diverse dall'attuale. Noi dobbiamo, però, fargli capire che ci siamo trovati di fronte una Rifondazione che è guidata da pazzi». Il segretario del pds è stato ancora più esplicito: «Non c'è nessuna alternativa alle elezioni e le possiamo affrontare con un certo ottimismo, dato che possiamo spenderci i risultati positivi del governo. Senza contare che è in atto una rivolta popolare contro Rifondazione».

Gli altri hanno ascoltato, hanno mostrato una certa impazienza (D'Alema che ha parlato per 40 minuti è stato interrotto da Marini: «Va bene, lo abbiamo capito quello che vuoi»). Infine hanno riproposto la tesi cara al Quirinale: dalle elezioni potrebbe uscire un Parlamento più ingovernabile dell'attuale.

Ognuno l'ha fatto a modo suo. «Un dirigente di Rifondazione - ha raccontato il segretario del Ppi - mi ha detto che loro potrebbero essere disponibili ad un Prodi bis. Io non ci credo. Sicuramente, però, c'è la disponibilità del centro-destra a votare questa finanziaria». «Le elezioni - ha fatto presente Dini - potrebbero farci escludere dal calendario che dovrebbe portarci in Europa». «Nel Nord e nel Nord-Est - ha aggiunto Manconi - si rischia un successo della Lega. Dal voto potrebbe uscire un Parlamento senza maggioranze se non quella del governo di unità nazionale, che io considero una jattura». Per non dire di Boselli. Così alla fine il vertice si è aggiornato a domenica, quando ci sarà una riunione con i capigruppo dell'Ulivo che saliranno al Colle per decidere definitivamente la linea. Insomma, ieri sera anche Prodi e D'Alema hanno capito quanto è contorta in un paese come il nostro la strada per le elezioni.

Augusto Minzolini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

AUTUNNO
Basse le teste, crucciati i visi,
mesti i silenzi, niente sorrisi,
«Il tuo governo
ora squinterno».
Cade una foglia. E' la crisi! E' la crisi!

L'ULTIMO INTERVENTO DEL PREMIER

Pensioni e sanità: ecco le offerte del centrosinistra che non hanno evitato la crisi con i neocomunisti



Qui sopra il ministro della Sa[…] Rosy Bindi, a de[…] Armando Cossutta con Fausto Bertin[…]

Ulteriori aperture su pensioni, ticket sanitari, Iri ed Enel; posizione stabile sull'orario di lavoro; «chiusura» sul ruolo del sindacato: è in sostanza questo, sotto il profilo dei contenuti, il senso del discorso del presidente del Consiglio, Romano Prodi, a Rifondazione comunista.

PENSIONI. Il governo «non ha mai parlato di tagli alle pensioni né intende effettuarne». Sulle pensioni di anzianità, l'intervento volto ad anticipare l'entrata a regime della riforma Dini dovrà salvaguardare le «categorie operaie e equivalenti», in considerazione della particolare natura delle mansioni svolte e della precoce età di ingresso nel lavoro. Resta fermo l'obiettivo di pensionamenti graduali permettendo negli ultimi anni di lavoro «un part time sovvenzionato».

OCCUPAZIONE. Il Governo stima un aumento di 130 mila posti di lavoro, di cui 77 mila al Sud, grazie agli incentivi alle imprese; 13 mila posti di lavoro verranno dai patti territoriali e dai contratti d'area. Gli incentivi previsti per la ristrutturazione del patrimonio abitativo dovrebbero creare altri 265 mila occupati.

AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE NEL SUD. La nuova struttura potrà offrire almeno mille posti di lavoro ai giovani nei settori della difesa del suolo, della verifica della vulnerabilità sismica degli edifici civili e del patrimonio monumentale artistico, della gestione delle risorse idriche, della riqualificazione urbana delle periferie degradate.

SANITA'. Richieste accolte. Prodi si è soffermato sul tema caldo dei ticket: si punta al riordino del sistema attraverso l'esclusione dalla partecipazione alla spesa delle prestazioni rientranti in programmi di prevenzione e diagnosi precoce. Passo successivo, la revisione del sistema di esenzione per patologie e invalidità; il riconoscimento di particolari tutele nei confronti delle patologie rare; l'equiparazione del trattamento riservato alle persone in cerca di prima occupazione (1,2 milioni di persone) con quello dei disoccupati. E, infine, la promessa: studiare in tempi brevi forme di esenzione dal ticket per malati cronici e lungodegenti.

SCUOLA. L'intento è quello di proporre un piano triennale di investimento finanziato con più di 1000 miliardi e seguendo tre obiettivi: sostenere la riforma avviata nel '97; determinare un diverso equilibrio tra spese di investimento e quelle di personale; riqualificare la spesa produttiva e finalizzata all'elevazione dell'obbligo a 10 anni di scolarità, all'attuazione del diritto alla formazione fino a 16 anni per il 75% della popolazione, alla formazione degli adulti.

ENEL. «Pollice su» anche per l'ente elettrico. «Per un arco di tempo certamente non breve - ha detto esattamente il Presidente del Consiglio -, resterà ancora sotto il controllo pubblico».

IRI. Ancora un passo verso le posizioni di Rifondazione, Prodi lo ha fatto sull'Iri, garantendo 3.000 miliardi alla nuova agenzia per l'occupazione dai proventi delle plusvalenze della privatizzazione di Telecom.

ORARIO DI LAVORO. «L'impegno che mi sento di assumere - ha detto Prodi -, è che le 35 ore settimanali possono essere indicate come

si esaurisce così dopo 514 giorni la prima esperienza di governo della sinistra

LE CONSULTAZIONI AL QUIRINALE

OGGI ORE 17,30:	MANCINO
18,30:	VIOLANTE
DOMANI ORE 9,30:	GRUPPO MISTO SENATO
10,30:	GRUPPO MISTO CAMERA
11,30:	SVP
12,00:	RAPPRESENTANZA VALLEE D'AOSTE
17,00:	RIFONDAZIONE COMUNISTA
18,00:	LEGA NORD
LUNEDI' ORE 10,00:	ULIVO
12,30:	RINNOVAMENTO ITALIANO
16,30:	POLO
MARTEDI' ORE 11,00:	EX PRESIDENTE LEONE
12,00:	EX PRESIDENTE COSSIGA



LA RISOLUZIONE DI RIFONDAZIONE CONTRO IL GOVERNO PRODI

«Il governo ha deciso di respingere le proposte, ragionevoli, concretamente realizzabili, sinceramente riformatrici, che erano state avanzate nei giorni scorsi da Rifondazione, e che sono state ribadite in Parlamento, in merito alla legge finanziaria presentata dal governo ed alle linee di politica economica in essa contenute. Il governo ha scelto di proseguire in una strada di politica economica che non imbocca alcun cammino riformatore in nome del risanamento, che verrebbe fatto pagare, ancora una volta, ai ceti più deboli.

«Non si è avuta alcuna risposta convincente sulla difesa delle pensioni di anzianità, su una coerente politica in favore della scuola e della formazione pubblica, sulla riduzione dell'orario di lavoro determinata per legge entro un tempo in esso stabilito, su un intervento diretto del settore pubblico per creare nuovi posti di lavoro al Sud»

Firmato: FAUSTO BERTINOTTI, ARMANDO COSSUTTA, OLIVIERO DILIBERTO

L'ALTALENA DELLA CRISI

Ore 10: Bertinotti, Cossutta e il gruppo dirigente di Rifondazione sono riuniti alla Camera: «Aria pessima», dice il presidente. Da qui Bertinotti ha un contatto telefonico con Prodi.

Ore 11: Prodi contatta telefonicamente i leader dell'Ulivo, a partire da D'Alema e Marini, mentre a Palazzo Chigi sta scrivendo il suo discorso: «Nessuna novità», filtra dalla presidenza del Consiglio.

Ore 11,10: la Borsa apre con -0,45%.

Ore 12,03: Prodi prende la parola alla Camera. Viene interrotto 2 volte (25 e 28") dagli applausi dei gruppi dell'Ulivo (non di Rifondazione), e alla fine del suo intervento (che dura 33 minuti) riceve 1 minuto e 40" di applausi.

Ore 13: Berlusconi convoca nell'ufficio di Pisanu un vertice del Polo, con Fini, Casini, Buttiglione. La Borsa in picchiata: -1,28%.

Ore 13,20: la maggioranza presenta un ordine del giorno a sostegno del discorso di Prodi. Lo firmano Mussi, Mattarella, Paissan, Manca, Crema, Piscitello. Ore 13,20: finisce la riunione del gruppo di Rifondazione. Nesi, uscendo, fa il segno del pollice verso. Immediata reazione in Borsa: -1,5%.

Ore 13,40: Rifondazione presenta la mozione contro Prodi: «Si esprime un giudizio negativo sul discorso pronunciato dal presidente del Consiglio in merito alla legge finanziaria.

Ore 13,45: Violante riprende la seduta. Parla per primo Cito, poi Caveri. Borsa ancora giù. -3% circa, che diventa -3,7 alle 14.

Ore 14,19: prende la parola in aula Diliberto, capogruppo di Rifondazione: «Caro presidente, lei non ci ha convinto, la sua finanziaria è iniqua». Conclude alle 14,36.

Ore 15,30: Prodi chiede la parola a sorpresa. «Dopo la presentazione della mozione da parte di Rifondazione che sancisce la crisi della maggioranza politica, mi recherò dal Capo dello Stato a rassegnare le dimissioni».

Ore 15,31: Violante dichiara sospesa la seduta, Prodi lascia l'aula di Montecitorio.

Ore 16,05: Prodi convoca a Palazzo Chigi il Consiglio dei ministri.

Ore 16,15: nella sede della Cgil vertice D'Antoni-Larizza-Cofferati.

Ore 16,26: Prodi entra al Quirinale con Micheli. Uscirà alle 17,20.

Ore 16,40: il dibattito al Senato sulla crisi viene annullato, Prodi va a riferire prima a Mancino, poi a Violante.

Ore 18: vertice dell'Ulivo con Prodi a Palazzo Chigi.

RETROSCENA

IL GIORNO PIU' LUNGO DEL PROFESSORE

Al premier anche gli applausi del Polo «Non sono pronto per altre maggioranze»

ROMA

CON il suo passo deciso e lievemente traballante, un sorriso tirato e un completo blu un po' strizzato sulla pancia, Romano Prodi si è presentato puntuale alle 9 di mattina, a un vecchio appuntamento preso con gli handicappati in una sala di Palazzo Chigi. Ormai sapeva benissimo ciò che stava per piovergli sulla testa e che tutto sarebbe andato a finire come poi è finito. Ma ha voluto cominciare la giornata con un impegno d'onore con i disabili e lo ha fatto: ha passato con loro un'ora buona nella Sala Verde di Palazzo Chigi dove lo aspettavano i rappresentanti delle quattro maggiori associazioni dei disabili insieme al ministro Livia Turco, accompagnata da Guido Bolaffi, suo capo di gabinetto.

In quello stesso completone blu e nello stesso Palazzo, il professore ciclista, l'uomo sfottuto per la sua passione mortadellara, il parroco di campagna disegnato da Forattini, ha chiuso il suo ultimo giorno da primo ministro del primo governo delle sinistre in Italia. Giornata storica: ieri, 9 ottobre, il governo delle sinistre è stato assassinato dalle sinistre interne. E questa giornata ha avuto in Romano Prodi un protagonista che si è comportato bene, è stato all'altezza, ha meritato rispetto da tutti, ed ha saputo agire con misura ed emotività, non è stato né un pesce lesso all'inglese, né un personaggio da sceneggiata politica all'italiana. Alle 9 dunque portava già quel sudario ed ha cominciato il suo cammino verso la fine del suo governo.

Che poi sia la fine del suo ruolo di primo ministro è da vedere, perché già si parla di un Prodi bis elettorale (se si dovesse andare alle elezioni) e si sa anche che il Presidente della Repubblica gli ha fatto capire, anzi gli ha proprio detto, che intende agire con calma, molta calma, nessuna precipitazione.

A proposito del colloquio con Scalfaro, un dettaglio interessante: il Presidente della Repubblica ha fatto aspettare in anticamera il suo primo ministro, dando di nuovo prova di uno stile sottilmente ma chiaramente presidenzialista.

Di più: Scalfaro ha fatto aspettare Prodi perché era al telefono, poi ha chiesto di far accomodare il professor Romano Prodi e, incurante delle telecamere che già erano su di lui, il Presidente si è aggiustato la cravatta, ha guardato il soffitto e ha preso l'aria di chi sta pensando ai casi suoi, ma allungando la mano, tesa verso il nulla e guardando distrattamente altrove, come se avesse casi più gravi cui pensare.

Prodi era infatti ancora lontano cinque metri e si è diretto verso quella mano che lo aspettava, come una barca va verso l'ormeggio. Scalfaro aveva chiaramente l'aria di chi ha il gioco in mano e vuole che si veda. E il gioco del Presidente, stando a quel che si sa, è il gioco di chi non vuole le elezioni ed è pronto a giocare una partita di ampio respiro. Prodi aveva l'aria doverosa e rispettosa di chi rimette il mandato e si rimette. Nel caso di governo elettorale si sa che Prodi ambisce a succedere a se stesso, ma deve andarci piano: Scalfaro non ha intenzione di premiare chi punta alle urne a tamburo battente.

Partita, dunque, psicologicamente sottile, da suspense all'italiana. Ma l'aspetto più notevole della personalità di Prodi nella giornata di ieri va cercato nella sua eccellente tenuta di fronte all'ineluttabile, nel suo aplomb di condannato a morte che deve comportarsi bene specialmente sul patibolo, se spera nella resurrezione.

Quando il direttore generale Bolaffi lo ha accompagnato all'ascensore che dalla Sala Verde conduce allo studio del capo del governo, gli ha sussurrato un affettuoso «in bocca al lupo», Prodi lo ha guardato con mesto disincanto e ha risposto: «Mio caro, ormai non basta più». Aveva il suo discorso ben limato nella cartella e sapeva che messer Bertinotti sapeva, e sapeva di sapere. Avrebbe offerto le 35 ore sì, ma *con juicio*, cioè se anche gli altri in Europa le daranno. Avrebbe offerto i gioielli della privatizzazione Telecom, per una manciata di posti. E sarebbe arrivato, quanto all'ex Iri, soltanto all'agenzia che promuove ed esamina, ma che non assume trecentomila giovani per metterli a stipendio mentre loro, come lavoro produttivo, guardano il territorio. Sapeva che Rifondazione avrebbe guardato il siluro senza fermarlo. Sapeva tutto ciò che poi sarebbe di lì a poco successo. Sapeva che la giornata era lunga e avrebbe dovuto sudare con compostezza nel suo completone blu con cravatta scura da funerale.

Si comportava come un diligente patriota che sa di dover rispondere dei suoi gesti, dei suoi sorrisi, delle eventuali intemperanze ad amici e nemici. Più ai primi. E non ne ha avute. Ha indossato i panni del *decus*, la sobrietà ciceroniana, quando ad altri sarebbero certamente saltati i nervi. In fondo lui era e resta un democristianone emiliano, ma aveva accanto a sé i quadri del vecchio pci, i giovani togliattiani ora liberal-liberisti, non soltanto D'Alema, ma anche Mussi che ieri sparava bordate di disprezzo ai rifondaroli con la mano di Fortebraccio, mirando a quella ciurma di anarcosindacalisti che sono gli uomini di Bertinotti. Lui, Prodi, non faceva parte di quel duello, di quel massacro storico che oppone la sinistra ragionevole ma formata alle Frattocchie alla sinistra che osanna il Chiapas del subcomandante Marcos. Prodi era il mortadello sacrificale, assisteva e pronunciava parole perfettamente traducibili in inglese, ma si sentiva esterno a quella battaglia feroce e simbolica: questo governo in fondo non muore per un capriccio e la sua crisi, come Prodi sa bene, è tutt'altro che «pazza», benché amara, sciagurata, beffarda e agita con il necessario cinismo. Il governo moriva sotto i suoi occhi perché la componente anti-occidentale, antieuropea, antiliberale, aveva deciso di abbassare le murate, alzare i cannoni, levare la bandiera della rivolta contro i mercati, mentre le folle del *Costanzo Show* gridano «Fausto facci sognare».

Compostezza, dunque. E anche una certa dose di distacco, quasi di estraneità. Un primo ministro del primo governo delle sinistre al suo ultimo giorno che però potrebbe anche essere il primo di un futuro secondo governo, non deve cedere alle emozioni, o farlo sotto l'amministrazione controllata dell'immagine. E Prodi dalla giornata di ieri esce promosso a pieni voti, anzi con gli applausi degli avversari.

E quando ha riunito i ministri alle 16 per la comunicazione formale di quanto era accaduto, è stato più asciutto e stringato di uno stoccafisso: «Seguitate a fare quel che avete sempre fatto, continuate a lavorare normalmente». Se ne andava poi a spasso scendendo le scale con andatura distratta, quando per poco non dà una zuccata sulla testa durissima di Carlo Azeglio Ciampi. Il mancato scontro si è trasformato in un abbraccio vistoso e forse persino sincero: Ciampi è già in odor di successione, ove mai andasse a finire con un governo centrista tecnico per fare Europa e riforme istituzionali. Ma i nomi dei candidati sono diventati prima di sera una dozzina e non è qui il caso di seguirne le sorti.

E' stato attento a non manifestare livore nei confronti di Bertinotti, almeno in pubblico quando ha detto che l'aggressione a Cofferati «doveva essergli sfuggita». Quando gli hanno fatto notare che la battuta era stata ripetuta, ha detto: «Doveva essergli sfuggita soltanto la prima volta». Ed è stato tutto. Però lo aveva fatto caro durante il discorso alla Camera, destinato a passare alla storia come uno dei discorsi fondamentali di questa Repubblica che affoga e affonda in mezzo al guado: là aveva tirato fuori la retorica del lavoratore di Biella e il disoccupato del Sud, che riecheggiavano come in un film di Moretti la casalinga di Voghera e quella di Canicattì.

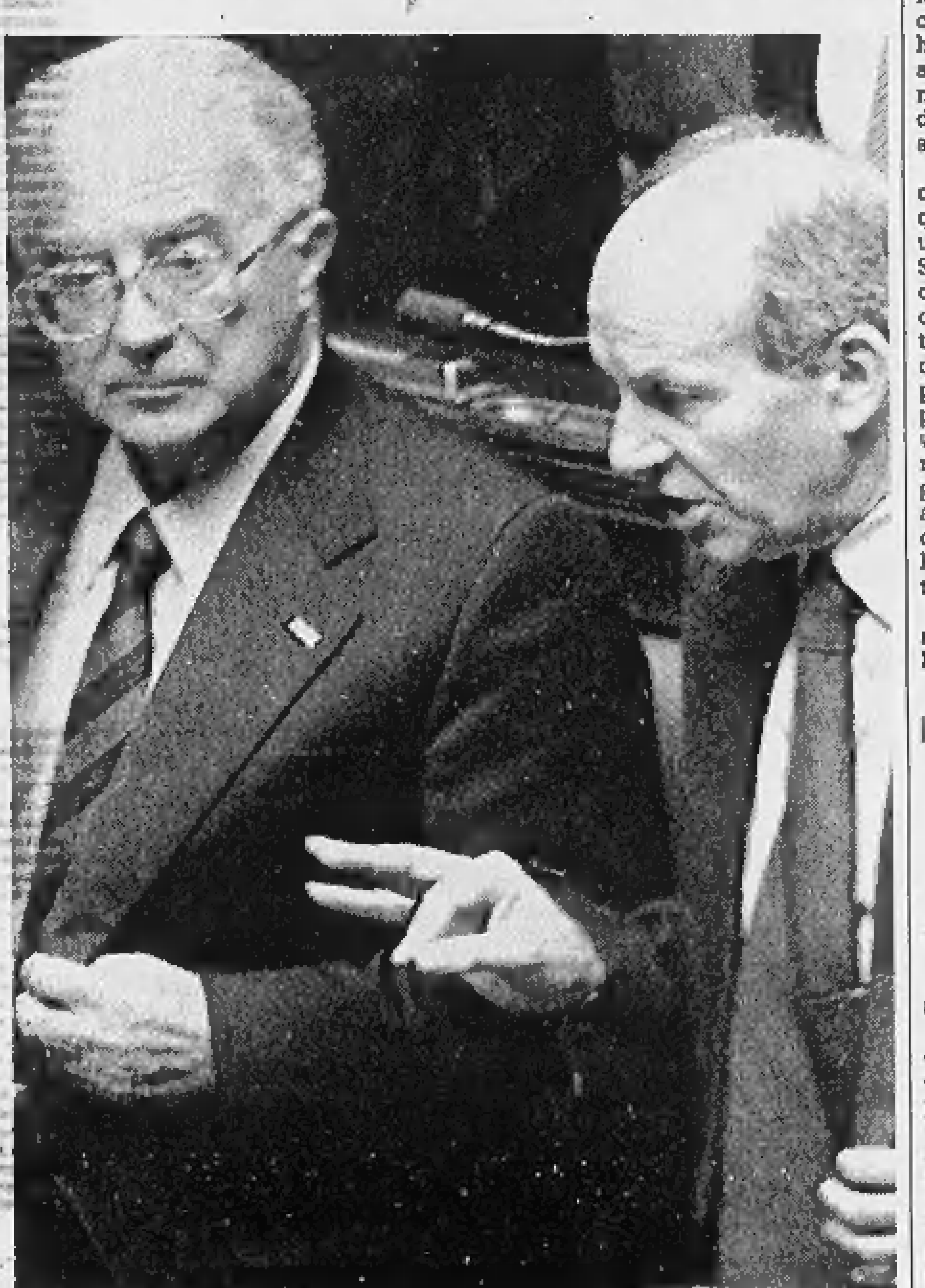
Soltanto quando ha visto Rosy Bindi e Livia Turco, le sue ministre adorate, ha potuto finalmente dar fondo alle lacrime e alla commozione aperta. Tornato a Palazzo, si è rimasto. Lì resterà ancora come certi imperatori romani della decadenza, in attesa che fuori i fatti trovino la loro naturale evoluzione e liberino le loro feroci energie, come i terremoti. E ripete: «Io non sono pronto per un'altra maggioranza. Per me questa è l'unica maggioranza».

Paolo Guzzanti




Nella foto a sinistra i ministri Ciampi e Dini ieri in aula
Qui accanto l'abbraccio fra D'Alema e il premier Prodi a fine seduta

E Romano piange davanti alle due «ministre»



obiettivo programmatico in relazione all'evoluzione degli orientamenti che matureranno in sede europea». Tuttavia, citando il ministro francese del Lavoro, Prodi ha anche aggiunto che la riduzione dell'orario «non può consistere nel pagare 35 ore come se fossero 39».

IL SINDACATO. Il punto del discorso dove, però, è apparsa più netta la «chiusura» del governo alle posizioni di Rifondazione è stato quello sul ruolo del sindacato. Bertinotti aveva esplicitamente detto che il sindacato avrebbe dovuto recitare il «mea culpa» (ma il vero destinatario era Cofferati) se Rifondazione fosse riuscita a difendere le pensioni di anzianità. Prodi, prendendo a prestito le parole di Delors sui sindacati italiani, ha affermato che «hanno saputo esprimere insieme la difesa dell'interesse del lavoro e quelli generali del Paese».

E in Parlamento dicono: chi se ne va bene, è già tornato

Romano? Cade in piedi

Ma l'abbandono di Palazzo Chigi può riservare ancora sorprese

ROMA

DICE un vecchio adagio parlamentare, da consultarsi in periodo di crisi: chi se ne va bene, è già tornato.

O perlomeno: andarsene con stile - e da questo punto di vista Prodi è stato finora esemplare - corrisponde a una prenotazione per un altro soggiorno a Palazzo Chigi. Mai, comunque, manifestare troppa fretta. L'annuncio delle dimissioni - secondo un ipotetico «manuale di caduta in piedi» - va dato in Parlamento, se possibile con stringatezza, mantenendo un difficile equilibrio tra distacco e passione. Anche qui Prodi ha superato bene l'esame dell'aula di Montecitorio. A Palazzo Madama non s'è presentato - e questa mancanza è forse l'unica macchia sul piano della cortesia istituzionale. In compenso, durante la sua fin troppo attesa replica, non s'è imbrodato di auto-elogi; non ha cercato l'applauso a tutti i costi; s'è guardato dalla tentazione: «dopo di me il diluvio».

Tanto da ricevere l'attestato di benemerenza da parte degli avversari. Nel caso specifico, un abbraccio dell'espansivo Casini e le parole di «umana simpatia» del già più sorvegliato Berlusconi. Capita di rado. A memoria di cronista solo a Carlo Azeglio Ciampi, altro presidente uscito bene di scena nel 1993 - e non a caso puntualmente ritornato a svolgere un ruolo di primissimo piano - toccarono le cavalleresche espressioni dell'allora segretario del msi Fini, che gli riconobbe «una buona dose di dignità».

E tuttavia la dignità e il decoro non sono le uniche virtù da mettere in evidenza al momento di abbandonare il governo. L'abbandono di Palazzo Chigi, in realtà, non si esaurisce in aula, ma dura giorni e così si moltiplicano le possibilità di errore. Allo stesso Ciampi, per dire, il Polo rimproverò a lungo di aver concesso in extremis il secondo canale dei telefonini all'Omnitel di De Benedetti.

La buona creanza istituzionale suggerirebbe al governo uscente di evitare atti impegnativi *in articulo mortis*. Il verbo al condizionale rinvia al 1992, quando Andreotti, che pure aveva sempre mostrato una certa grazia nel mettersi come diceva lui «in panchina», procedette pressoché dimissionario alle nomine dei vertici di Enel, Enea, Enpas, Enpals, Enpedep, Inadel e Anas.

Il che, obiettivamente, lasciava trasparire a Palazzo Chigi un clima da «ultimi giorni di Pompei». Grandemente apprezzabile, invece, nei presidenti che stanno facendo le valigie è il più signorile disinteresse. Sebbene alla guida di un governo fatto a pezzi dagli avvisi di garanzia, Giuliano Amato non fece storie. Con caparbia meticolosità, Lamberto Dini volle addirittura smentire qualsiasi indiscrezione lo rappresentasse attaccato alla poltrona.

Anche questo, almeno a ripassarsi la casistica dei congedi, non accade tutte le volte. Non mostrò un eccesso di indifferenza De Mita, ad esempio, la cui uscita da Palazzo Chigi (aprile '89) avvenne in un'atmosfera di funeree ripicche, tra lamentazioni di fan avellinesi e tristi cortei di auto blindate, silenzi minacciosi («Parlerò tra un anno»), interviste concesse e poi smentite. In ogni caso meglio di Craxi che all'indomani della caduta, colto da rabbia, volò in Tunisia, senza nemmeno presenziare al passaggio delle consegne con Fanfani.

Anche Berlusconi ebbe qualche difficoltà. A parte le candeline che Fede invitava ad accendere, e l'ineffabile gazzarra missina per serrare il portone di Palazzo Chigi in segno di lutto, una volta fuori il Cavaliere non esitò a far sapere di rimesso due miliardi. Quanto ci perdono gli italiani, ad ogni crisi di governo, è questione che con l'arte di andarsene coltivata dai potenti, c'entra purtroppo fino a un certo punto.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Dario Cresto-Dina, Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.111
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

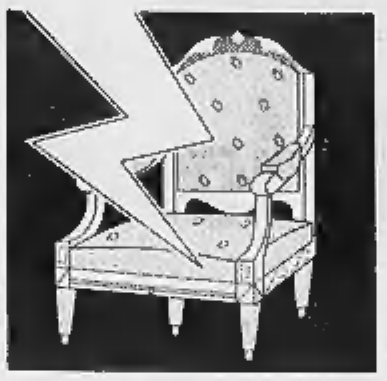
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 9 Ottobre 1997 è stata di 482.146 copie

SOLO DAL CUORE DEL MAIS.



Olio Cuore è dietetico, ricco di vitamine E (100 mg/100 g) e B6, e di acidi grassi polinsaturi.
Olio Cuore è un condimento sano, ideale per una corretta alimentazione.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**



Ministri e deputati che piangono, scambi di accuse. D'Alema: oggi è un giorno di dolore

In diretta tv lo strappo della sinistra

Veltroni: è una frattura storica, sarà difficile sanarla

ROMA. Certo, Livia Turco è una cuneese incline al pathos e ai tempi della «svolta» la voce le si incrinava spesso: «Compagni, non dividiamoci». Ma ieri pomeriggio il ministro della Repubblica Livia Turco è scoppiata in lacrime non in sezione, ma nel bel mezzo dell'aula di Montecitorio, subito dopo l'annuncio delle dimissioni di Romano Prodi.

E il pianto della Turco è uno di quei flash destinati a raccontare una stagione politica assai meglio di mille aggettivi. Già, perché mentre la Turco usciva dall'aula confortata da Franco Bassanini («Su Livia...»), nel Transatlantico scoppiava un formidabile psicodramma tra pidiessini e comunisti. Si scioglievano lacrime e lucciconi sugli occhi di personaggi navigatissimi.

Ha gli occhi velati Nerio Nesi, il banchiere approdato a Rifondazione. Onorevole, onorevole... Nesi non parla e si porta i suoi occhi velati in giro per il Transatlantico. Un altro comunista, Giuliano Pisapia, non ha il viso di un uomo felice, mentre Primo Galdelli, comunista anche lui, si lascia andare: «Mi sento stretto in un angolo, mi sento male, ho bisogno di riflettere...».

E dopo aver vagato senza meta per il Transatlantico, Nesi ammette: «C'è grande amarezza per la decisione del partito...».

Sfottò, lacrime e pathos: tra le 15,30 e le 16 del 9 ottobre 1997 si è consumato uno psicodramma non banale dentro la sinistra italiana e, forse, in quella mezz'ora si è dissolto per davvero quel che restava del vecchio pci. «A sinistra - diceva ieri sera Walter Veltroni - si è aperta una frattura storica difficilmente sanabile». Già, perché dopo lo strappo di Achille Occhetto, i partiti cugini avevano combattuto assieme due battaglie elettorali e ne avevano vinta una, ma come ha annunciato ieri sera Marco Minniti, numero due di Botteghe Oscure, «se si va al voto, andremo senza Rifondazione».

E il programma di D'Alema è proprio questo: una campagna elettorale in chiave anticomunista e «patriottica», favorita dalle sbandate del Polo veneto. Non a caso Pasqualino Laurito, il giornalista che da anni prepara la «velina rossa» sulla base degli umori di Botteghe Oscure, ieri era euforico e invocava «un nuovo 18 aprile!».

E D'Alema? Quali sentimenti ha esternato il «nuovo De Gasperi» nella giornata della storica rottura? Con ironia silenziosa, D'Alema per 10 minuti si è seduto, nella sorpresa generale, in uno degli scranni di Rifondazione, quasi a prenotarlo per la prossima legislatura. E più tardi, quando Prodi ha annunciato le dimissioni, D'Alema, con aria grave, è sfilato lungo il Transatlantico: «Vi chiedo rispetto. Oggi è un giorno di dolore e non ho nulla da dire». Un D'Alema togliattiano, ma i cronisti non riescono a credere al suo dolore, lo incalzano e il segretario chiede di non insistere. Salvo cambiare idea un'ora più tardi e regalare qualche pensiero in più ai cronisti: «Non intendo costringere nessuno ad elezioni, è una decisione che spetta al Capo dello Stato», dirà D'Alema prima di entrare a palazzo Chigi per un vertice dell'Ulivo, nel corso del quale si è discusso anche di una grande manifestazione per il 18 ottobre.

E mentre i capi discutono di tattica e di strategia, il Transatlantico è ancora un forno bollente. C'è chi piange e c'è chi si scambia vetriolo nel Transatlantico. Il pidiessino Mauro Zani, del «partito bolognese» va all'attacco di Ugo Boghetta, comunista di Rimini: «Siete dei pazzi!». E Boghetta: «Fattelo dire da D'Alema perché è finita così». E Zani: «Dentro Rifondazione sono in molti a non essere d'accordo con Bertinotti!». Boghetta: «Da Gramsci a Togliatti, siete arrivati ad Occhetto e D'Alema. Giudica tu!».

Marco Fumagalli della sinistra pds sfodera parole apocalittiche: «Ora si aprirà una stagione tragica per la sinistra italiana», mentre Lucio Manisco ammette: «Sarà difficile spiegare ai nostri elettori comunisti che Prodi non ci ha fatto concessioni. Senza l'attenzione dei media andremo in apnea».

E mentre i cugini dell'ex pci litigavano in Transatlantico, «Radio Popolare» e «Italia Radio», le emittenti più sensibili agli umori del «popolo di sinistra», andavano in tilt.

A «Italia Radio», vicina al pds, subito dopo pranzo, è partita una lunghissima linea diretta: 500 telefonate e fra queste quelle di alcuni elettori di Rifondazione. Come Marilena Fotia: «Sono candidata per Rifondazione alle Comunali di Roma: annuncio il mio ritiro dalla lista». Un ascoltatore da Roma: «Sono iscritto a Rifondazione dal 1991 e sono pentito». Umori bollenti, dissidenze, ma anche consensi per Bertinotti. Ma sul far della sera D'Alema entrava nel vertice di palazzo Chigi, annunciando: «Il Paese è in rivolta!».

Fabio Martini

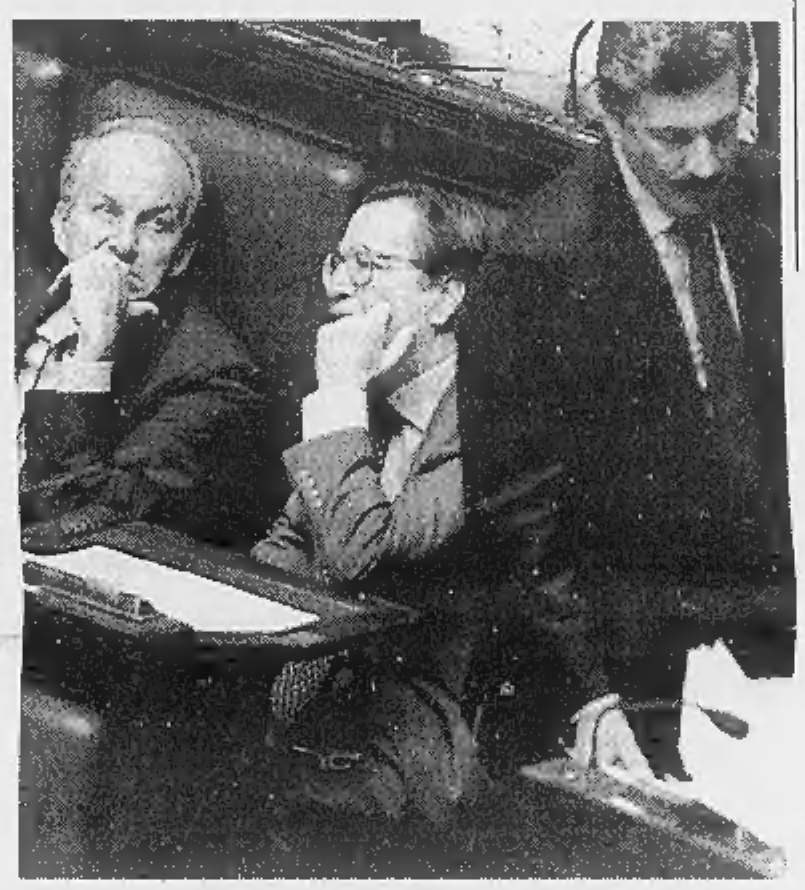
MONTECITORIO

Il ritorno dell'«operaio»

ROMA. Due delle tre figure simbolo citate da Prodi e Bertinotti, nei loro discorsi alla Camera, dicono la loro. «Ho 36 anni di lavoro sulle spalle e vorrei tanto andare in pensione l'anno prossimo e senza preoccupazioni. La crisi è aperta, ma io non credo sia una cosa bella». Questa la risposta che Sergio Cirimbelli, operaio-terminalista di magazzino della «Iveco» di Brescia, manda ai suoi due interlocutori, Bertinotti e Prodi, che lo hanno «tirato in ballo» nei loro discorsi politici. «Mi auguro - ha proseguito Cirimbelli - non solo per me, ma anche per tutti gli altri operai d'Italia che questa improvvisa crisi non ci danneggi e che chiunque verrà mantenga le promesse fatte di non toccare le nostre pensioni». E il «disoccupato del Sud»? Giuseppe, 4 figli, faceva il pescatore a Napoli. Ora è senza lavoro e vive in un sottoscala alla periferia. A Prodi risponde: «Parlate, parlate e poi non fate niente. Noi qui ci moriamo di fame...». [Adnkronos]

Qui accanto Norberto Bobbio
A destra Massimo D'Alema con Bertinotti in aula





«La dc ha avuto decine di correnti ma al momento buono era sempre unita»

INTERVISTA

L'AMAREZZA DEL FILOSOFO

«Il potere fa paura La sinistra estrema ha una vocazione per la minoranza»

«Una crisi costruita sull'odio»

La delusione di Bobbio: un regalo alla destra

TORINO

«CHE giorno amaro...». La delusione è stampata sul volto di Norberto Bobbio, sottolineata dal tramonto che si intravede dalle sue finestre sulla stazione, con le colline che si perdono in lontananza. Nella penombra di uno studio tappezzato di libri, il senatore parla sottovoce. «E' un epilogo che mi fa soffrire - mormora con gli occhi socchiusi -. Allora è proprio vero che le sinistre, al momento buono, sbagliano sempre...». Il professore scuote la testa, spesso si abbandona sulla poltrona, sconfortato: «E' quasi incredibile - continua - persino la destra non ci credeva. Pensavano a un bluff, ricorda il fondo di Vittorio Feltri? *Cane non mangia cane*, si intitolava. E invece è successo: pensi allo sguardo beffardo di Fini, al sorriso ironico di Berlusconi, che si credeva perduto e ha ricevuto un regalo insperato. E' una crisi assurda: la verità è che questi si odiano...».

Bertinotti e D'Alema? E basta l'odio tra due leader per far cadere un governo?

«E' una costante che dura dal '21. Pensi ai contrasti tra socialisti e comunisti, pensi alle continue scissioni in Italia all'interno del partito socialista. Quando litigano tra loro, gli uomini di sinistra sono molto più aspri di quando si confrontano con gli avversari politici. La democrazia cristiana ha avuto cento correnti, diversissime l'una dall'altra, ma non si è mai spaccata. Mai. Al momento buono, loro, erano sempre uniti».

Sì, ma questa era la prima occasione per i progressisti italiani di stare al governo. Da quanto dice, sembra quasi che la sinistra sia geneticamente condannata all'opposizione. O no?

«Il potere è il cemento che tiene unita la destra. Per la sinistra è diverso, ed è un peccato perché questo era uno dei governi più decenti che l'Italia abbia mai avuto. Ma la sinistra, una certa sinistra almeno, ha quasi paura del potere».

In che senso, professore?

«C'è una vocazione per essere alla minoranza da cui la sinistra estrema non può emanciparsi. Bisogna realisticamente prendere atto che la liberaldemocrazia, diciamo pure la liberaldemocrazia capitalistica (ma oggi esiste una democrazia collettivistica?) ha vinto. Ci sarà una ragione se la liberaldemocrazia ha trionfato durante tutto l'arco del secolo: prima contro gli Imperi, poi contro i fascismi, e dopo la guerra fredda anche contro il comunismo. Bisogna tener conto delle grandi lezioni della storia...».

E' un consiglio per i neocomunisti o sbaglio?

«Io dico solo che oggi, prima di dirsi comunisti, bisognerebbe compiere un ripensamento. E io questo non l'ho visto fare né da Bertinotti, né da Cossutta. Ho sempre detto che la politica non è la rincorsa verso il massimo bene, ma la ricerca concreta del male minore. Data l'altezza dei loro ideali, tutto quello che si riesce a ottenere è per loro sempre troppo poco. Ma se si vuole vivere in democrazia, bisogna rendersi conto di quello che si può fare o non si può fare in democrazia. La democrazia non è né bianca né nera: la democrazia è grigia».

Ma professore, come si può essere di sinistra oggi?

«Riconosco che in una società capitalistica essere di sinistra oggi è difficile. Il mondo è pieno di ingiustizie, io stesso quando vedo un bambino del terzo mondo con la faccia emaciata e lo sguardo di chi muore di fame mi indigno contro l'ingiustizia. E mi rendo conto che nell'eterna lotta tra ricchi e poveri hanno quasi sempre vinto i ricchi. E per questo posso capire che un una società capitalistica, una sinistra ideale sia sempre sconfitta».

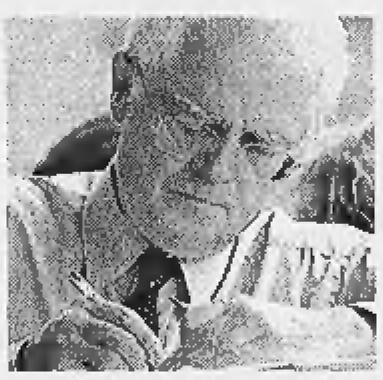
Dopo quello che è successo, lei crede che sia possibile rimettere insieme i cocci della sinistra?

«Temo di no. Per Bertinotti non ci sono due sinistre, ma due destre. Per lui è di destra Blair ed è di destra Jospin... E poi credo che D'Alema pensi che le nuove elezioni segneranno il trionfo dell'Ulivo e la fine di Rifondazione comunista».

E lei che cosa ne pensa?

«L'ottimismo è tipico della sinistra, ma io ho la fama di essere un profeta di sventura. E purtroppo i fatti a volte mi danno ragione. Ricorda quando ho scritto che Bertinotti era un "disfattista"? Lui se la prese, e da allora non mi ha più cercato. Ma me lo dica lei, oggi, Bertinotti è stato disfattista oppure no?».

Guido Tiberga



Lionel Jospin

SUL FEDERALISMO

«E' l'ora degli Stati Uniti d'Italia»

TORINO. Uno Stato unitario, che non favorisce il decentramento, rischia di essere dispotico. E' il pensiero di Norberto Bobbio, espresso in un convegno su «Europeismo e Federalismo in Piemonte tra le due guerre mondiali, la Resistenza e i Trattati di Roma», organizzato dalla Fondazione Einaudi. Partendo da alcune opere proprie, ad esempio la raccolta di scritti di Cattaneo pubblicati nel '45, e intitolati «provocatoriamente» «Stati Uniti d'Italia», Bobbio ha sottolineato: «Il mio contributo al Federalismo è stato più culturale che politico». Più tardi, ha aggiunto: «Dopo l'unità non si è più posto il problema degli Stati Uniti d'Italia. Se ne potrebbe discutere anche adesso. Il problema era quello delle autonomie, ma lo stesso Cattaneo una volta costituita l'unità sosteneva le grandi autonomie non tanto regionali, quanto comunali: l'Italia dal basso». [Agi]

«La politica non è la ricerca del massimo bene, ma la rincorsa verso il male minore»

«Per Bertinotti non ci sono due sinistre Per lui, anche Jospin e Blair sono a destra»

CRISI & DINTORNI

La City punta su Ciampi o Monti

I numeri al Lotto: 1, 23, 46, 28 e 68

«VINCONI I TROTZKISTI». «Dentro Rifondazione è prevalsa l'anima trotzkista»: è incredulo il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti quando risponde alle domande dei cronisti sulla crisi di governo. Brutti giudica inspiegabile l'atteggiamento di Rifondazione.

PIVETTI: AL VOTO NEL '99. La crisi di governo celebrata a Montecitorio è una «manfrina dal copione già scritto» che non porterà ad elezioni ravvicinate. Lo sostiene il presidente di Italia Federale, Irene Pivetti, secondo cui si «andrà a votare nel '99, sicuramente non prima».

PRODI: PANINO ALLA MORTADELLA. Un panino, naturalmente alla mortadella, e acqua minerale hanno costituito il frugale pasto consumato alla buvette di Montecitorio da Romano Prodi.

MARONI: SILVIO, PENSA AL MILAN. «Ma quali accordi elettorali. Con Berlusconi abbiamo parlato del Milan». Roberto Maroni, ha riferito che nel breve colloquio col leader di FI è stato affrontato solo il Milan: «Gli ho detto che l'unico modo per risollevare la squadra è che si occupi a tempo pieno del Milan».

B & B SI CONGRATULANO. Calorosa stretta di mano tra Bertinotti e Bossi che si sono incrociati a Montecitorio. «Ehi, compaesano come va?», ha detto il leader leghista. «Pensavo che ti contenevi - ha aggiunto Bossi - e invece...». «E' un problema di coerenza», ha ribattuto Bertinotti. I due «affossatori» di governi hanno così mostrato una reciproca simpatia.

IL PULLMAN E' PRONTO. «Siamo pronti a ripartire»: Franco Azzi, Fabrizio Cotti e Umberto Bianchin, i tre autisti che macinarono polvere e chilometri per Prodi si dichiarano pronti ad affrontare una nuova avventura in pullman. «Aspettiamo solo che il "professore" ci chiami».



Irene Pivetti e Umberto Bossi

LA CITY: CIAMPI O MONTI. Adesso alla City di Londra sperano in un governo tecnico, guidato dal ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi o dal commissario europeo Monti. Soltanto il ricorso alle elezioni, dall'esito ritenuto molto incerto, rischierebbe di mandare a picco la lira e anche i btp.

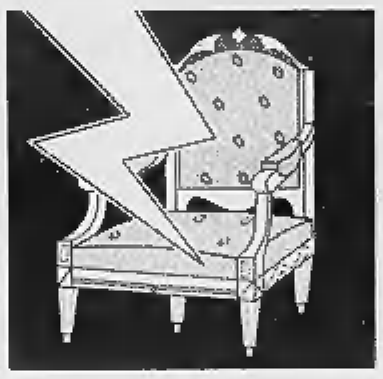
CRAXI: TOCCA AL SIGNOR NESSUNO. Craxi, in un articolo anticipato da «L'Avanti» e firmato con lo pseudonimo Edmond Dantes, commenta la crisi del governo. «L'arroganza di Prodi e del pds nei confronti dei loro alleati di Rifondazione è stata, fino all'ultima battuta, la nota dominante». «Le soluzioni - aggiunge Craxi - sono molto difficili. C'è tuttavia già chi pensa al Signor Nessuno».

PANNELLA: SI NOMINI FO E MINA'. «Scalfaro potrebbe nominare Dario Fo e Minà, come comunisti celebri e premiati, capi del governo e dell'opposizione, con vicepresidenze a Berlusconi e Fini, dando in gestione l'economia al tandem Callieri-Cofferati»: lo dice Pannella.

NAPOLI, IL GOVERNO AL LOTTO. La crisi di governo ispira i giocatori del Lotto: a Napoli, nella storica ricevitoria di via Santa Lucia, consigliano agli scommettitori una serie di numeri «obbligata»: 1 (l'Italia), 23 (il governo), 46 (la crisi), 28 (i comunisti) e 68 (le elezioni).

SONDAGGIO ABACUS. Secondo un sondaggio dell'Abacus l'ipotesi di un governo «tecnico» guidato dal ministro Ciampi e sostenuto da Polo e Ulivo sembra convincere poco gli italiani.

DI PIETRO: BASTA DESISTENZA. «Non è più tempo né c'è più spazio per patti di desistenza. Se si vuole davvero andare verso la democrazia dell'alternanza e verso un sistema bipolare occorre fare delle scelte di campo nette. O con l'Ulivo, quindi, o dall'altra parte». Lo afferma Antonio Di Pietro. [r. i.]



«Se però non trionfa il buonsenso, andiamo alle urne. Posso garantire sull'unità del Polo»

Berlusconi: facciamo una grande coalizione

«Ma deve essere a tempo determinato e su punti chiarissimi»

ROMA. E adesso che farà il Polo? Aspetterà le mosse del Quirinale e della maggioranza, manifesterà tutta la sua disponibilità «per il supremo interesse del Paese», ma si farà corteggiare e tenderà a trattare da una posizione di forza. Non esiste ancora una strategia comune, ma che la via sia questa lo ha dato ad intendere Berlusconi con solare chiarezza, Casini lo ha sostanzialmente confermato, Alleanza nazionale - pur con minore entusiasmo - ha ammesso che la via è praticabile. Altrimenti - si capisce - si andrà alle elezioni come vorrebbe D'Alema, ma quello può essere solo il secondo capitolo della telenovela, prima bisogna che si accertino le altre strade percorribili.

L'istanza di Berlusconi (e di gran parte del Polo) si fonda su un precedente: quando nel '94 il suo governo cadde impallinato dalla Lega (proprio come oggi quello di Prodi lo è stato da Rifondazione), Scalfaro non concesse le elezioni sostenendo che esisteva una maggioranza alternativa. Ora, se il Presidente non vorrà usare due pesi e due misure, dovrà fare altrettanto, e verificare se e in che termini la disponibilità del Polo ad un «governo per l'Europa» possa tradursi in una nuova coalizione.

Secondo. Il guaio l'ha fatto la maggioranza, e dunque che sia la maggioranza a fare la prima mossa e a «chiedere» una via d'uscita al Polo facendo appello all'unione monetaria, al risanamento economico e a tutto quanto si configuri come «bene comune». Ma comunque, sia chiaro, è l'Ulivo che deve chiedere.

«La soluzione giusta per il nostro Paese è una grande coalizione per entrare in Europa e fare le riforme - ha detto il leader del Polo assediato dai cronisti - ritengo che un Paese serio, in un momento serio, troverebbe una soluzione seria: la grande coalizione, tutto il resto è politichese. Credo cioè che ci vorrebbe un governo di larghe intese a tempo determinato, fatto di punti chiarissimi: l'ingresso in Europa, il risanamento della finanza pubblica, le riforme e la ricostruzione dello Stato di diritto. E' questa la soluzione giusta per il Paese - ha proseguito - e la si può tentare se si ha il coraggio di guardare alla realtà, altrimenti si può tornare alle urne, cosa che a noi conviene perché abbiamo molte possibilità di vincere. Io con la mia proposta ho fatto un atto di coraggio, ma quando il capogruppo della sinistra democratica mi dice che ho fatto una sorta di spogliarello politico, allora io dico "evviva le elezioni", ve le siete volute. Ma - ha aggiunto - non posso soffocare il mio buon senso e non tornare a proporre il meglio».

Anche se la strategia Berlusconi ha seguaci in tutto il Polo, Fini ha preferito optare per una linea attendista ed è stato avaro di commenti: «Il Polo deve assumere una posizione unitaria che coniughi la preoccupazione per l'ingresso in Europa con il principio del bipolarismo». Tradotto: una via d'uscita senza le elezioni si può anche trovare ma, per favore evitiamo pastrocchi e mescolanze tra maggioranza e opposizione. Publio Fiori, uno dei coordinatori di An, è stato più esplicito: no ad intese con l'Ulivo ma «elezioni subito», e con lui si sono schierati anche Maceratini e Tremaglia. Più inclini alla linea Berlusconi, altri esponenti «tecnici» della destra, come il giurista Domenico Nania, l'economista Pietro Armani e Gustavo Selva.

«Il guaio l'ha fatto la sinistra - fa notare comunque Casini - e deve essere la sinistra a trovare una via d'uscita. Io dico solo che il Capo dello Stato nell'operare le sue scelte deve tenere conto della disponibilità delle forze politiche. Quanto all'ipotesi di elezioni invito solo a considerare che ci sono di mezzo le incognite di Lega e Rifondazione, e che quindi si potrebbe andare alle urne senza che poi ci siano né vincitori né vinti. E questo francamente non so se abbia senso». Se a queste dichiarazioni associamo quelle di Buttiglione e di Formigoni, rispettivamente segretario e presidente del Cdu, che hanno inneggiato ad un «governo per l'Europa», il quadro è completo: l'area moderata del Polo vuole un governissimo in cui il peso della sinistra si diluirebbe e il «grande centro» inizierebbe ad essere una realtà, ancorché magmatica. Che Fini e i suoi colonnelli siano perplessi di fronte a questo scenario è comprensibile.

Ovviamente il «governissimo» dovrebbere essere a tempo: un anno, un anno e mezzo al massimo, quanto basta per entrare in Europa e fare le riforme. E chi potrebbe guidare un simile esecutivo? L'unico che si è sbilanciato sui nomi, sia pur a titolo meramente personale, è l'ex ministro Giuliano Urbani: «Ciampi, Monti o anche Dini». Visti i nomi e giudicato il programma il Polo potrebbe appoggiare un governo siffatto, «magari - ha detto Urbani - anche solo con l'astensione». Ma l'Ulivo l'appoggerebbe? Se la risposta è «no», allora veramente non resterebbero che le urne.

Raffaello Masci



Il leader del Polo Berlusconi con Gianfranco Fini

Fini: una via d'uscita si può anche trovare ma senza pastrocchi

Casini: se si va a votare non ci saranno vincitori o vinti e si ricomincerà tutto da capo

BOSSI

«Noi, ago della bilancia»

ROMA. Umberto Bossi scalda i muscoli per eventuali elezioni anticipate. Mostra un certo distacco sull'evolversi della crisi e non dice esplicitamente di volere il voto subito, ma fa capire che l'eventualità non gli dispiacerebbe affatto. «Se si va a elezioni - ha detto il leader leghista parlando con i giornalisti a Montecitorio - la Lega sarà l'ago della bilancia. Noi - ha aggiunto - siamo una grande forza di governo». Bossi, in camicia verde (chiaro) e senza cravatta, seguito da un drappello di fedelissimi, ha fatto la sua analisi politica. «Ora Scalfaro affiderà l'incarico a un altro, non certo a Prodi, perché se vogliono trovare la "quadra" devono farlo adesso. Noi stiamo a vedere...». E poi, in serata: «Prima di andare a votare passerà un anno. E' il tempo che serve a Scalfaro per costituire la nuova dc. Ma non possono fare i conti senza il nostro movimento e credo che se ne siano accorti». [Ansa]

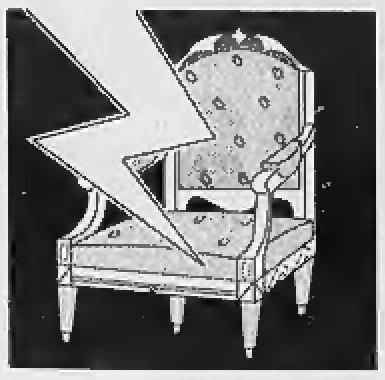
Nuovo «513»

Il pm Ielo: viola la Costituzione

MILANO. Un'eccezione di legittimità costituzionale sulla nuova formulazione dell'art. 513 del codice di procedura penale è stata presentata ieri dal pm Paolo Ielo nel processo che vede imputato a Milano, tra gli altri, l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio Mario Chiesa, il primo personaggio arrestato nell'inchiesta «Mani pulite». Alla base dell'eccezione la considerazione che, se non possono essere usate in un processo penale le dichiarazioni fatte al pm nelle indagini da un imputato di reato connesso, che nello stesso processo si avvale della facoltà di non rispondere, allora si crea una disparità di trattamento tra i cittadini davanti alla legge, si sottopongono i giudici alle decisioni degli imputati di reato connesso e si condiziona l'esercizio dell'azione penale da parte dei pm.

L'eccezione, annunciata giorni fa, è stata studiata da un gruppo di lavoro che ha fatto capo a Ielo. Sulla richiesta deciderà la terza sezione del Tribunale entro il 16 ottobre. Se sarà accolta, il processo, per tangenti pagate per la vendita di alcuni immobili, sarà sospeso in attesa della sentenza della Consulta. La decisione di avviare la eccezione è stata presa dopo che alcuni imputati di reato connesso si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e quindi, come stabilito dall'art. 513, le loro dichiarazioni al pm, fortemente indizianti per altri imputati, non possono essere utilizzate.

Secondo la Procura, il nuovo art. 513 violerebbe: i principi della «non dispersione delle prova»; dell'obbligatorietà dell'azione penale; gli art.3, 101 e 112 della Costituzione. [Ansa]



Nesi: non ho condiviso nulla del discorso di Diliberto. Salvato: deficit di democrazia interna

Rifondazione sull'orlo di una crisi di nervi

Bertinotti: dal governo solo parole. Ma c'è chi vuol ricucire

ROMA. «Eccolo il killer». Bertinotti esce dall'aula di Montecitorio con lo sguardo inquieto e non sente quell'accusa che gli sibilano dietro i pidiessini. Anche se la sentisse, probabilmente, non ne capirebbe il perché: in questo momento il segretario del prc non ha l'aria di un assassino soddisfatto dell'omicidio appena compiuto. E nessuno, dentro Rifondazione - che è ormai lacerata al suo interno - vive questa vicenda con uno stato d'animo simile. Anzi, è vero il contrario. Già la sera prima, il segretario era preoccupato. Sapeva che il governo non gli avrebbe concesso ciò che aveva chiesto. «Ora - spiegava ai collaboratori - ho paura che Prodi metterà le cose in modo tale che io passi per quello che ha voluto la rottura, mentre sappiamo bene chi ci puntava. Mi ricordo benissimo quando il presidente del Consiglio mi invitò a cena, il tre settembre, e mi disse: "Il mio modello di riferimento è la Germania. Non dimenticare, Fausto, che la Francia di cui tu parli ha vinto le elezioni per caso, perché Chirac ha sbagliato a indirle. Ti dico questo perché voglio premetterti che, sulla Finanziaria, non vi concederò nulla"».

Le angustie della sera cedono il passo ai timori della mattina dopo. Cossutta confida ai fedelissimi: «Noi non possiamo fare altrimenti. Ora, però, sarà dura. Noi non abbiamo un partito come il pds distribuito nel territorio per comunicare con gli elettori, non abbiamo giornali amici, né tv. Questi ci verranno contro con i carrarmati, e noi siamo soli. Potrebbero vendicarsi anche nelle giunte locali, nelle elezioni amministrative». Nel frattempo si fa mezzogiorno. Prodi parla in aula. Bertinotti si agita sul banco e sbotta: «Ma che cosa sta dicendo». All'una meno un quarto il gruppo del prc si riunisce. Arriva la nota della Fiom a favore di Prodi a complicare le cose. Ma la decisione è già presa. Alle 13,20 in punto arriva in aula l'ordine del giorno contro il governo firmato da Cossutta, Diliberto e Bertinotti. Lo aveva spiegato due giorni fa Nesi (prima di pentirsi della scelta del suo partito) per quale motivo sarebbe andata a finire così: «D'Alema - aveva detto - in Bicamerale ha lavorato contro Cossutta, poi non ha voluto che Prodi trattasse la finanziaria con il prc, infine ha cercato di mettere all'angolo Fausto con i sindacati».

Nella riunione con il gruppo Bertinotti esordisce con questa affermazione: «Abbiamo chiesto fatti, ci hanno risposto con parole». Nesi obiette: «Saranno pure parole, ma sono le parole del presidente del Consiglio». Giuliano Pisapia, Gabriella Pistone, Celeste Nardini e Tiziana Valpiana esprimono i loro dubbi sulla linea del segretario. Ma interviene Diliberto, che è durissimo, e Cossutta acconsente. L'ordine del giorno, però, e non è un caso, non porta le firme di tutti i deputati, bensì solo quelle dei tre vertici. Si torna in aula: al capogruppo il compito di illustrare la posizione del prc: «Votiamo contro - dice Diliberto - né volentieri, né a cuor leggero: ci avete costretti». Alcuni deputati di Rifondazione non applaudono: Pisapia, Nesi, Meloni, Pistone, Nardini e Valpiana. Le ultime tre parlamentari, addirittura, battono le mani a Mussi che parla dopo per attaccare il prc. Nei banchi rifondaroli serpeggia il malessere. Nesi piange e dice: «Sono amareggiato: non ho condiviso nulla del discorso di Diliberto». La Nardini spiega: «L'uscita di Bertinotti contro Cofferati è stata infelice». Rivela Valpiana (che secondo alcuni ulivisti potrebbe lasciare il prc): «Ci sono giunte tantissime telefonate di protesta. E fax». Dal Senato Ersilia Salvato attacca: «E' stata - dice - una scelta inspiegabile: nel prc c'è un deficit di democrazia interna».

Bertinotti, in Transatlantico, prima di infilarsi in una seconda riunione del gruppo, esterna: «Abbiamo solo sentito promesse alla Berlusconi. La verità è che hanno aperto una strada che porterà alla demolizione delle pensioni e, con il ricatto, adesso vogliono addossarci la colpa della rottura». L'assemblea pomeridiana dura più a lungo di quella mattutina. Qualcuno spera ancora. Dice la Nardini: «Si potrebbe ricucire». Aleggia il fantasma del Prodi bis. Ma i più realistici, come il pur trattativista Nichi Vendola, profetizzano: «Adesso D'Alema tenterà di ammazzarci». «Dobbiamo preparare bene la manifestazione del 25 ottobre: dovrà essere la risposta di piazza all'accerchiamento», è la parola d'ordine di Bertinotti e Cossutta. Il quale Cossutta per mettere fine a tutte le voci che provengono dal pds e che narrano di un suo contrasto con il segretario esce dalla riunione per attaccare i sindacati (tutti, Fiom inclusa) e Prodi: «Il governo - dice il presidente - ha assunto una posizione di rifiuto perché i sindacati non volevano essere scavalcati da noi e perché i grandi gruppi finanziari glielo hanno impedito. Per soli 600 miliardi hanno buttato a mare il primo esecutivo di centro sinistra, l'Euro e le riforme costituzionali. La mia indignazione nei confronti di Prodi è senza limiti». Quasi urla Cossutta: il dramma che sta vivendo il prc scuote perfino la sua tradizionale impassibilità.

Maria Teresa Meli



Un gesto scaramantico di Fausto Bertinotti ieri alla Camera durante l'intervento di Prodi

«Sacrifici? Fateli prima voi»

Diliberto al governo: qualcuno di voi guadagna 40 milioni al mese

ROMA. I sacrifici? Ma come si fa a chiederli in «un Paese come questo?». Oliviero Diliberto, il capogruppo di Rifondazione comunista nel suo intervento ieri pomeriggio alla Camera dei Deputati che ha in pratica sancito la fine del primo governo di centrosinistra in Italia, ha menato fendenti anche contro i privilegi di alcuni componenti del governo presieduto da Romano Prodi. «In un Paese nel quale vi sono dirigenti e pensionati di lusso - ha detto il presidente dei deputati di Rifondazione comunista, parlando accanto al segretario Fausto Bertinotti - questi sì dei privilegiati, alcuni anche seduti sui banchi del governo, che percepiscono 40 o 50 milioni al mese di salari o di pensioni, ebbene in un Paese come questo non si trova di meglio che togliere le pensioni, elevando l'età pensionabile a lavoratori pubblici e privati». Fra Diliberto e, successivamente, Mussi (capogruppo del pds), c'è stato anche un vivace scambio di opinioni sul ruolo del sindacato in Italia, che ha scatenato opposti applausi dei rispettivi schieramenti. [Agi]

REPORTAGE

NEL PAESE DEL LEADER

«Bravo Fausto, solo tu parli ancora di operai»

VARALLO POMBIA (Novara)
DAL NOSTRO INVIATO

Lello, a mezzogiorno, era giù nella serra a trapiantare lattughe. «Ascoltavo Prodi alla radio e pensavo a Fausto: dev'esser stato un momento drammatico per uno come lui». Il compagno Lello ascoltava Prodi e meditava sull'amico Fausto e le sue ragioni. «Che poi sono le mie, sono quelle di Rifondazione e della nostra sinistra. Noi abbiamo le nostre, loro hanno le loro. Ma a quali interessi rispondono le loro ragioni?». Alle due e mezzo del pomeriggio, quando a Montecitorio tocca a Oliviero Diliberto, Lello si mette davanti alla tv. Alla stessa ora, frazione Cascinetta, nel circolo Arci «Figli del Lavoro», si ferma il mazzo dello scopone scientifico. Silenzio. «Vai Diliberto che sei solo!», fa il tifo Luciano Barberis, 46 anni, operaio in mobilità. Anche al Circolino, come a casa di Lello, cercano in tv l'espressione di Fausto Bertinotti: è il concittadino illustre, è uno di loro, è partito da qui: e pazienza se torna poco, solo per salutare l'anziana madre.

«Votiamo contro, ci avete costretti...», sta leggendo Diliberto. «Era ora!», applaude il tavolo da scopone. «Era ora - come dice Barberis - perché ci voleva un atto di chiarezza. Me l'aspettavo da Fausto, bravo! Con questo governo il pds si è spostato sempre di più al centro, i problemi sono rimasti e noi operai non abbiamo altro che Bertinotti. E' rimasto l'unico a parlare di operai. Vanno bene i contratti di formazione, per carità. Ma come la mettiamo con le pensioni e la mobilità? Io, ad esempio, sono in mobilità da un anno, e il mio posto di lavoro è in pericolo». E l'Europa, Barberis? «L'Europa vuol dire sacrifici, ma sacrifici solo per noi, e allora dico alt!, curva pericolosa, fermiamoci». Fermiamoci? «Siamo di sinistra e stiamo resuscitando i vecchi democristiani. Se abitassi nel Mugello dovrei votare Di Pietro, così come per la provincia di Novara mi hanno fatto votare Paolo Cattaneo, il nipote di Scalfaro. E' Quercia, Ulivo o vecchia dc?».

Ascoltato Prodi, Lello è sceso al Circolino per sentire l'aria che tira. E' un tipo singolare, il compagno Lello: cappellaccio di paglia su un cespuglio più bianco che nero, maglietta rosa piena di buchi, mani grosse, 48 anni, salernitano, vent'anni in fabbrica e nel sindacato dei chimici, da dieci anni agricoltore biologico, iscritto a Rifondazione da quando è nato il pds, consigliere comunale, amico di Bertinotti. Che aria tira al Circolino? Al tavolo dello scopone è ripresa la partita, tutto previsto, tutto scontato. La Cesarina, felice, dal bancone promette che al primo ritorno a casa Fausto avrà consumazioni gratis: «Qui non è mai venuto, ma siamo tutti con lui». Per tutti s'intende lei e Paolo, il marito, perché con il suo motorino nonostante gli 80 anni è appena arrivato Dario Franchini, consigliere comunale dc dal '64 al '70 proprio con Bertinotti. «No caro Fausto, per me questa volta hai tirato un po' troppo la corda».

A sentire Franchini sono in pochi a capire davvero Bertinotti. «Quelli che l'hanno conosciuto quando non aveva il pendaglio degli occhiali, cioè prima che lasciasse la Camera del lavoro di Torino per trasferirsi a Roma». Anni 70, quando il suo sogno era una notte al Des Iles Borromées di Stresa. Bene, a sentire Franchini, «l'avrebbero dovuto inchiodare su una sedia fino alle due di notte, noi lo facevamo ad ogni seduta del Consiglio, star lì a litigare fino a convincerlo». Lello, un altro che lo conosce bene, è d'accordo: «La colpa della crisi è nel solito vecchio vizio del vecchio pci: non sopportare nessuno alla sua sinistra, tentare di spaccare il gruppo parlamentare di Rifondazione, isolarci, metterci di fronte al fatto compiuto come l'accordo tra governo e sindacati, fingere che i comunisti non esistano. E invece i comunisti avranno ragione di essere e di esistere finché a questo mondo esisterà l'ultimo degli sfruttati».

Ma adesso in tv c'è Fabio Mussi, «questa è una giornata amara» dice, e Lello si sfoga con il cappellaccio. «Per chi si è sempre battuto per l'unità delle sinistre questo è vero, è un giorno amaro. Però mi domando come mai questo governo piaceva tanto a Confindustria, perché vogliono tagliare le pensioni di anzianità solo perché lo vuole la banca tedesca, perché c'è un governo dell'economia che risponde soltanto alle logiche dell'economia...». Giornata amarissima. «Guardando Fausto in televisione mi immaginavo la sua angoscia: per Rifondazione comincerà una fase difficile e lui ha coscienza che sarà un momento drammatico per tutti». Crisi, nuovo governo o nuove elezioni, Europa, pensioni, tensioni nella sinistra e con il sindacato, torti e ragioni, confusione. Lello a sera cercherà Bertinotti: «Sarà dura, amico mio, ma avete fatto bene...». E quando torni ci vediamo giù dalla Cesarina, un brindisi all'amarezza.

Giovanni Cerruti

I SINDACI

«Danni gravissimi per le autonomie»

ROMA. «Ora spetta al Parlamento dare quel segno di maturità e di senso del dovere nei confronti del Paese, che a Rifondazione comunista è mancato: e ciò significa evitare un immediato ricorso alle urne». Questa l'analisi della crisi di governo da parte dei sindaci di centro-sinistra, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Massimo Cacciari e Francesco Rutelli.

Una crisi, osservano, che «Rifondazione comunista ha deciso di determinare», e che a giudizio dei primi cittadini di Napoli, Catania, Venezia e Roma, provoca un «gravissimo danno ad ogni prospettiva di rapido ed efficace intervento in difesa dell'occupazione, per la riforma dello Stato sociale e per la stessa riforma dello Stato in senso federalistico ed autonomistico».

Ad avviso di Bassolino, Bianco, Cacciari e Rutelli il ricorso alle urne «costringerebbe ad un abbinamento di fatto del voto politico con quello amministrativo, confondendo i due livelli, mortificando così ogni prospettiva autonomistica e trascinando anche gli enti locali nella crisi che ha investito la politica nazionale». [r. i.]



Il presidente di Rifondazione Armando Cossutta con Oliviero Diliberto

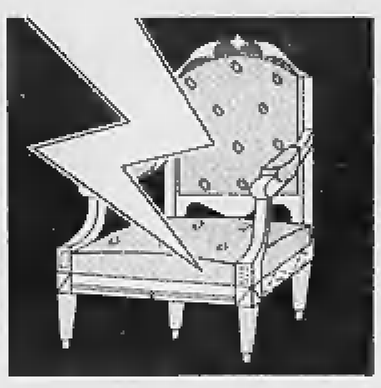
Riforma Iva

Prc minaccia di bloccarla

ROMA. Rifondazione rischia di bloccare il decreto fiscale che riordina le aliquote Iva ed è collegato alla legge Finanziaria. Il decreto, all'esame della commissione Bilancio, secondo il presidente dei senatori del Prc, Lugi Marino, «è a rischio perchè agisce sulla tassazione indiretta». Il capogruppo di Rifondazione alla commissione Finanze, Renato Albertini, ha detto che presenterà «molti emendamenti che potrebbero bloccare il decreto».

La riforma dell'Iva era stata varata dal governo sabato 27 settembre, insieme alla legge Finanziaria. Il gettito atteso dalla sua applicazione è di 5.500 miliardi. Secondo il decreto legge, i cui effetti sono entrati in vigore lo scorso primo ottobre, vengono ridotte a tre le aliquote Iva, 4-10-20%, contro le precedenti quattro, 4-10-16-19%. Secondo i calcoli del Tesoro la manovra provocherà un effetto inflattivo dello 0,5% (0,3% nel '97 e 0,2% nel '98).

Nessun mutamento si è registrato per i beni di prima necessità, come pane, pasta, burro, olio, pomodori e frutta fresca (aliquota confermata al 4%). Mentre è cresciuta dal 16 al 20% l'aliquota applicata a dischi, cassette, scarpe e in genere l'abbigliamento. Per effetto della nuova Iva si è registrato un immediato rincaro della benzina. [r. e.]



In difficoltà anche la Lira. Il mercato «gradirebbe» un governo tecnico guidato da Ciampi

La Borsa sfiora il crollo, poi perde il 2,85

«Bruciati» in nove giorni di crisi 28 mila miliardi

MILANO. Mentre i tifoni combinati «Greenspan» e «Tietmeyer» spazzano i mercati del mondo, il ciclone «Bertinotti» aggiunge a piazza Affari un brivido nostrano. E, quasi a premonizione, ecco un guasto tecnico che, a Milano, costringe al rinvio di un'ora l'avvio delle contrattazioni. Poi, tra bassi e meno bassi e un vortice di scambi che supera i 2100 miliardi, la seduta scivola via con l'occhio costantemente volto all'aula di Montecitorio e al rialzo dei tassi europei. Per chiudere con l'indice Mibtel in ribasso del 2,85%, sempre meglio comunque del crollo del 4% sfiorato nel primo pomeriggio. Miracolo? No, solo la speranza che, prima di rassegnarsi alle elezioni, il Colle tenterà la strada del Governo per l'Europa.

«Vedremo domani i mercati, oggi vanno male anche per altri motivi. Noi siamo tranquilli, i nostri tassi sono più che adeguati. Anzi, li dovremmo abbassare...» commenta il ministro delle Finanze Vincenzo Visco cercando di buttare acqua sul fuoco delle apprensioni.

Più pessimista sembra Walter Veltroni. Teme, il vicepresidente del Consiglio, che «si vedranno presto i segnali in contraddizione con gli sforzi di risanamento fin qui fatti». Questo nel pomeriggio perché, la mattina, piazza Affari aveva iniziato la corsa sul tetro viatico del presidente di Rifondazione Armando Cossutta, che aveva dichiarato «C'è un'aria pessima». E difatti, a fine giornata, la Borsa tira tristemente le somme dei «nove giorni» della «crisi più pazza del mondo»: un rogo da 28 mila miliardi, di cui 16 mila nella riunione finale.

Solo per un soffio piazza Affari non archivia quindi la seduta più negativa dell'anno. La palma del giorno più nero resta quella al primo ottobre, quando il calo era stato del 2,94%. Anche allora il crollo era venuto con il primo «no» di Rifondazione alla Finanziaria. Una piccola consolazione che non cancella le preoccupazioni per una inversione di tendenza che, se la crisi durerà a lungo, o meglio se a lungo regnerà l'incertezza sulla soluzione finale, le conseguenze sul listino potranno essere pesanti. Già ieri l'onda ribassista ha travolto le blue chips con perdite di oltre il 3/4%. Del 3,37% è scivolata Telecom, il monopolio delle telecomunicazioni per il quale è avviato il processo di privatizzazione.

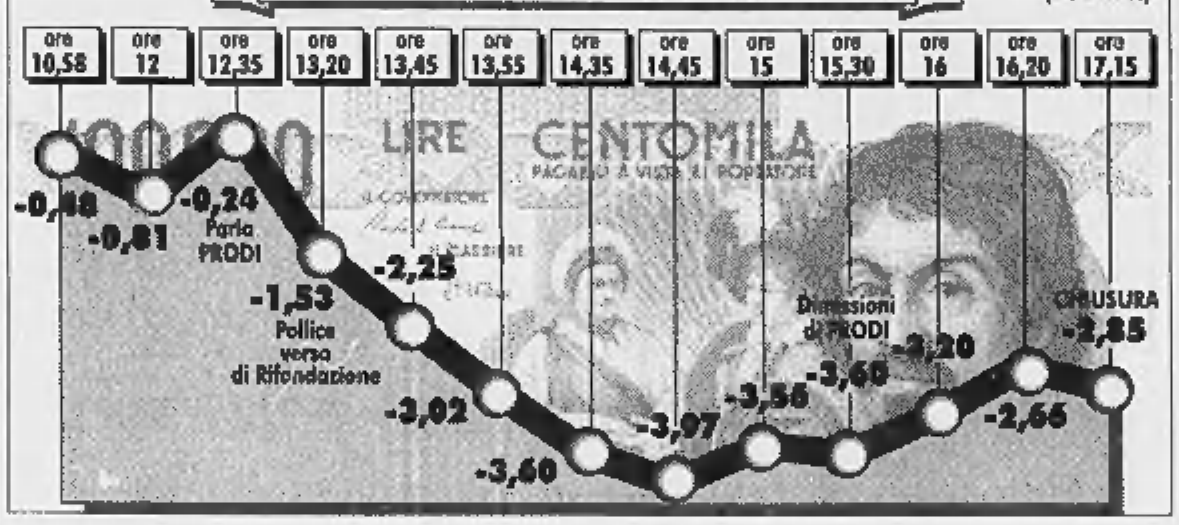
In sintonia con la Borsa si muovono lira e Btp, puntualmente in altalena. Per la nostra moneta, che tocca il minimo a 988,25 su marco dopo l'annuncio delle dimissioni del governo, grazie anche al sostegno di Bankitalia c'è una schiarita finale, con la chiusura a 986,20. Più pesante il bilancio del Btp future, che dopo un minimo a 110,90 recupera fino a 111,43, in ribasso rispetto al prezzo della vigilia, quando era terminato a 112,63.

La speranza essendo l'ultima a morire, nonostante le dimissioni di Prodi il mercato continua a sognare che ci sia un'alternativa alla lunga crisi, e preme per un «governo tecnico» guidato da una personalità di prestigio che i broker, concordi, indicano nel ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. E non solo il mercato. «Le istituzioni e le forze politiche debbono recuperare il senso di responsabilità che le attuali circostanze impongono. Per questo è necessario superare il più rapidamente possibile la crisi ed approvare la legge finanziaria che deve riportarci definitivamente sulla strada europea. Per non vanificare i sacrifici che il Paese ha sostenuto negli ultimi anni» dice una nota ufficiale di Confindustria. E sulla stessa lunghezza d'onda sono Confcommercio e Confartigianato. «E' meglio così che finire a bagno nel neo-statalismo, che fare compromessi che ci portino fuori dal mercato» commenta Sergio Billè.

Ma l'interrogativo vero è per oggi. Se ieri la «speranza» ha salvato piazza Affari dal bagno di sangue, cosa attende stamane il parterre di casa nostra? Ieri, una nota di «Caboto Flash» ben riassumeva il clima. Sconsigliava di «farsi prendere dal panico della Nuova Era», poiché «esiti anche non ottimali della crisi politica non avranno conseguenze rilevanti e strutturali sui nostri asset finanziari». E concludeva: se il momento consiglia di stare all'erta, col «dito sul grilletto», attenzione a non perdere di vista la «moderazione».

Valeria Sacchi

UNA GIORNATA DA CARDIOPALMA



LE REAZIONI IN EUROPA

Bonn

«Così Europa a rischio»

BONN. Le dimissioni del governo Prodi «sono un fatto molto spiacevole», perché la crisi di governo «può mettere a rischio la partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria». Karl Lamers - responsabile della politica estera nel gruppo parlamentare Cdu, il partito del cancelliere Kohl, del quale è un autorevole consigliere - riassume così le preoccupazioni degli ambienti politici di Bonn. Perché Prodi, insiste Lamers, «aveva legato il proprio destino politico a un progetto di riforma che è indispensabile per la partecipazione italiana all'Unione monetaria». L'elogio del premier dimissionario è aperto: «Durante il suo periodo di governo l'Italia ha ritrovato la stabilità politica, economica e sociale», sottolinea il consigliere di Kohl.

Anche Armin Laschet, responsabile per l'Italia nel gruppo Cdu, si chiede con allarme cosa accadrà: «Nuove elezioni? Di certo, una situazione politica poco chiara, instabile, destinata ad avere probabili riflessi sul bilancio, e dunque sugli stessi successi conseguiti negli ultimi tempi dall'Italia. Un mese di incertezza metterebbe alla prova la fiducia dei mercati finanziari internazionali, e anche la fiducia nell'Italia a livello europeo». Meglio elezioni? «Una decisione rapida è sempre preferibile. Mi chiedo però se nuove elezioni cambierebbero sostanzialmente la situazione». [e. n.]

Parigi

Il pcf: da noi non capiterà

PARIGI. I primi a deplorare la fine del governo Prodi, solidarizzando in definitiva con il premier, sono proprio gli irriducibili comunisti francesi, con i quali Rifondazione intesse da anni proficui legami, corroborati dal recente vertice parigino Bertinotti-Hue. Il pcf non appoggiava dall'esterno, come il prc, l'esecutivo. Ne fa parte. E Francis Wurtz, del Bureau National, tiene a precisare che «la Francia non conosce per ora una "crisi all'italiana"». Anzi, soggiunge, «non posso neppure concepire che si produca in futuro». Concludendo con un «grazie a Dio» che parafrasa, forse involontariamente, quell'infausto «solo Dio può salvare il governo», cui Bertinotti affidava le residue speranze di scongiurare lo scioglimento delle Camere.

Il ps esprime, dal canto suo, «rammarico per le dimissioni», lamentando che s'interrompa lo sforzo - sinora coronato da successo - per «condurre l'Italia sulla via del risanamento economico e della coesione nazionale». I socialisti transalpini confidano ancora, tuttavia, in una «soluzione politica che consenta a Roma di concretizzare le sue scelte europee». Infine, un monito: «Occorre evitare con ogni mezzo che la Destra italiana alleata con l'Estrema Destra» (così la rue Solférino gabella An) ritrovi «incarichi governativi». [e. bm.]

Bruxelles

Santer: spero in crisi breve

BRUXELLES. Il presidente della Commissione europea Jacques Santer «spera» che l'Italia trovi il modo di superare la crisi di governo nel più «breve tempo possibile» e invia un diplomatico riconoscimento a Prodi «per i notevoli sforzi di risanamento fatti in preparazione della partecipazione alla moneta unica».

Altro dirà questa mattina il commissario De Silguy nel *briefing* sulla situazione economica italiana in programma da una settimana e che doveva servire a ricordare al governo gli impegni presi a giugno, quando venne presentato il piano di convergenza firmato da Ciampi che prefigurava conti in regola con le regole di Maastricht. Il piano fu approvato con la riserva che in autunno il ministro del Tesoro ritornasse a Bruxelles con il dettaglio dei tagli di bilancio e delle riforme «strutturali» necessari alla convergenza italiana.

«Riserva» che si tramuta ora in *suspense* e in una corsa contro il tempo. Le «previsioni d'autunno» della Commissione - per l'Italia - si baseranno sui dati di un governo dimissionario. Lunedì a Lussemburgo, alla riunione dei ministri economici, mentre il Quirinale si consulta per un nuovo premier, non si sa chi rappresenterà l'Italia. Tutto sembra improvvisamente più difficile. [c. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

DOPO IL NAUFRAGIO

le politiche europee, né per quanto riguarda la lotta alla disoccupazione, le pensioni, l'orario di lavoro. Sono piuttosto i movimenti *anti-sistema* che si apparentano oggi a Rifondazione. Sono i partiti e le forze che ignorano l'etica della responsabilità, e che pretendono di agire e di parlare solo in nome dell'etica delle convinzioni, delle ideologie astratte dai fatti. In genere questi movimenti hanno capi carismatici, demagogici, e radicalmente narcisisti. Capi come Le Pen in Francia, o Bossi in Italia, e Haider in Austria, che si avvolgono nel manto di giustizieri e che in realtà amano solo se stessi. Che invariabilmente promettono di risparmiare alla propria nazione le difficoltà legate all'Europa, o alla mondializzazione dell'economia. C'è molto di questo narcisismo giustiziere ma ingannevole, nel comportamento scelto in questi giorni da Bertinotti.

C'è anche molto integralismo, semireligioso e pre-politico. E' l'integralismo che rifiuta per l'appunto il fluire della storia, e le salutari ferite che la realtà, i fatti, il tempo, usano infliggere a ogni forma di narcisismo, individuale o collettivo che sia. E' l'integralismo che si nutre di muri, e che sempre vuol riedificarli quando questi accennano a cadere. E' il fanatismo autosufficiente delle *anime belle* e delle *coscienze infelici*, che è tipico della borghesia degli ultimi due secoli e che Hegel descrive così bene nella sua *Fenomenologia dello Spirito*: quando la coscienza infelice diventa assoluta autocoscienza, «ogni esteriorità si dilegua come tale, e solo resta l'intuizione dell'Io = Io... Quel che le manca è la forza dell'alienazione, la forza di farsi cosa e di sopportare l'essere. La coscienza (infelice) vive nell'ansia di macchiare con l'azione e con l'esserci la gloria del suo interno; e, per conservare la purezza del suo cuore, fugge il contatto della realtà... In questa trasparente purezza dei suoi momenti, una infelice *anima bella*, come la si suol chiamare, arde consumandosi in se stessa e dilegua qual vana caligine che si dissolve nell'aria».

Questo significa che Rifondazione non ha autentico avvenire, fin quando continuerà a vivere in un suo ghetto pre-politico, fondamentalista. Ma può avere un avvenire nel breve termine, perché molti italiani credono nelle sue parole, nelle sue purezze, nei suoi sguardi infelici delle realtà: molti italiani giovani soprattutto, che conoscono l'infelicità della disoccupazione, dell'emarginazione, delle difficoltà obiettive di entrare nel mondo - spesso effettivamente chiuso - degli adulti. A questi italiani, la sinistra riformatrice e governativa non si è ancora rivolta in maniera seria, per persuaderli e per trascinarli sulle proprie posizioni. Fin qui ha parlato con i suoi capi - ha tentato compromessi al vertice con Bertinotti, con Cossutta - ma un vero chiarimento fra i due elettorati di sinistra ancora non è avvenuto. Cofferati nella Cgil sta tentando questa strada - di competizione in concreto, sul terreno, con i seguaci dei neocomunisti - e per questo è specialmente osteggiato da Rifondazione. Ma nella sinistra riformista del pds manca ancora una strategia precisa, di stile mitterrandiano, che punti al riassorbimento dell'elettorato neocomunista e alla riduzione del partito di Bertinotti. Manca un discorso sulla crisi duratura del pieno impiego in Europa, sulla crisi demografica che dilata i costi delle pensioni, sul futuro non facile che aspetta tanti italiani, quali che siano i tassi di crescita dei prossimi anni. Manca un discorso che demistifichi le presunte purezze di Rifondazione, e che metta in luce le sue impurità, le sue menzogne: le menzogne di chi oggi difende salari e pensioni dei cittadini che hanno ancora un posto, e non si preoccupa di chi è ormai del tutto emarginato dalla produzione, o dagli impieghi fissi. Mancano queste e altre parole pedagogiche - nella nuova sinistra socialdemocratica italiana - e forse la rottura con Rifondazione servirà a chiarire i vocabolari, a interiorizzare meglio le discipline di Maastricht, troppo spesso descritte come discipline provvidenzialmente imposte dall'esterno. D'altronde i chiarimenti saranno prima o poi indispensabili: perché solo la sinistra può convincere le proprie ali estreme - così come solo la destra può persuadere l'estrema destra - e perché solo in questo modo si potrà edificare su basi leggermente più solide il bipolarismo di cui gli italiani hanno tuttora bisogno.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 1997

Berca Davide; **Bellaveduta** Jolanda; **Bertalone Citin** Laura Sathya; **Birolo** Rebecca; **Campana** Elena; **Cappio Borlino** Anna; **Carnevale** Federico; **Congiu** Alessia; **D'Agrippino** Matteo; **D'Onghia** Grazia; **De Vido** Ilaria; **Di Fazio** Giorgia; **Ezzu** Riccardo; **Forlomali** Alessia; **Giacca** Roberto; **Grassini** Ilaria; **Iovino** Edoardo; **La Piana** Luca; **Mafodda** Sabrina; **Maschio** Dario; **Melis** Francesco; **Melotti** Alessio; **Mesfin** Nuguse Heron; **Minniti** Nicolò; **Nitti** Luigi; **Papaserio** Sara; **Pierro** Irene; **Rossi** Elisa; **Rovera** Emanuela; **Sabbadini** Benedetta; **Saldi** Alaoui Mohammed; **Satta** Lorenzo; **Solavagione** Andrea; **Torchia** Costanza; **Tritto** Marco; **Turco** Francesca; **Vallesio** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 1997

Negli Ospedali: **Bergamin** Teresa, anni 70, Cottolengo, nata a S. Martino di Lupari (PD); **Di Pinto** Luigi, anni 83, Mauriziano Umberto I, nato a Canosa di Puglia (BA); **Mussi** Claudio, anni 39, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Balbo** Maria, anni 91, Mauriziano Umberto I, Cossano Belbo (CN); **Pianda** Onofrio, anni 57, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Crivello** Giacomo, anni 90, Molinette, nato a Villastellone (TO); **Macaluso** Angelo, anni 35, Maria Vittoria, nato a Palermo; **Abbate** Evelina in Ponti, anni 75, Martini, nata a Torino; **Casetta** Giovanni Battista, anni 81, Molinette, nato a Montà (CN); **Gonella** Anna ved. Richetto, anni 88, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Giacosa** Carlo, anni 91, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Roselli** Andrea, anni 67, Molinette, nato a Lanciano (CH); **Dansero** Anna ved. Boscarato, anni 87, Molinette, nata a Torino; **De Damiani** Miranda in Somma, anni 48, Molinette, nata a Tolmezzo (UD); **Tagliafori** Elide ved. Rosa, anni 77, Molinette, nata a Moglia (MN); **Di Nola** Donato, anni 80, Martini, nato a Lavello (PZ); **Arese** Mario, anni 84, Gradenigo, nato a Bonn Germania; **Falco** Amalia Maria in Briccarello, anni 75, Molinette, nata a Bibiana (TO); **Campanaro** Giorgio, anni 88, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nato a Prizzi (PA); **Rinelli** Maria in Cicciolella, anni 74, Cottolengo, nata a Cerignola (FG); **Torchio** Celeste in Mario, anni 71, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Marra** Montagna in Fazzalari, anni 62, Molinette, nata a Taurianova (RC); **Augello** Aldo, anni 38, Giovanni Bosco, nato a Caltanissetta; **Bordin** Lucia ved. Squaiella, anni 84, Giovanni Bosco, nata a S. Bellino (RO); **Scaroni** Rinaldo, anni 80, Mauriziano Umberto I, nato a Rezzato (BS); **Ravella** Adele ved. Ragona, anno 93, Martini, nata a Confienza (PV); **Polizzi** Giovanni, anni 73, Gradenigo, nato a Palermo; **Juorio** Tommaso, anni 92, Mauriziano Umberto I, nato a La Spezia; **Islongo** Pasquale, anni 72, Cottolengo, nato a Itri (LT); **Soldo** Angela ved. Tricarico, anni 80, Maria Vittoria, nata a Stigliano (MT); **Noero** Giovanni Battista, anni 85, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mastroianni** Cesare, anni 80, via Carlo Bossi 23, nato a Roma.

Presso residenza: **Santarelli** Laura ved. Turbanti, anni 75, corso Galileo Ferraris 104, nata a Torino; **Cussotto** Paolo, anni 85, via Onorato Vigliani 26/G, nato a Torino; **Colombo** Adele, anni 91, via Saluggia 17, nata a Meugliano (TO); **Bombara** Eleonora, anni 67, via Mogadiscio 12, nata a Villanova d'Asti (AT).

Presso Medicina Legale: **Antonelli** Aldo, anni 67, nato a Napoli; **Camphi** Simona, anni 32, nata a Torino.

Nati 37 - Morti 38

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pierina Gheller ved. Menegatti

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria** col marito **Bruno, Giovanni** con la moglie **Luciana,** i nipoti **Luca** e **Johannes,** sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali nella Parrocchia Maria Ausiliatrice. Per orario telefonare al 485.618. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

E' mancato all'amore dei suoi cari il

dott. Roberto Mazza

Con immensa tristezza lo annunciano la sua cara **Luisella,** i figli **Riccardo** e **Cristina** con **Piero,** il fratello **Tito** con la sua famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Ernesto Pozzi, a tutto il personale del suo reparto e agli amici prof. Orlando Orlandi e dott. Dino Catino per la loro amorevole assistenza. Funerali sabato 11 ottobre alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano.
— **Orbassano,** 9 ottobre 1997.

Zia **Anna** e **Corrado** sono affettuosamente vicini a Luisella, Cristina e Riccardo ricordando **ROBERTO.**

Guido e **Mariella** con **Luigi** e **Pietro** partecipano al grande dolore di Luisella, Riccardo, Cristina e Tito nel ricordo del carissimo **ROBERTO.**

Alberto e **Anna Maria** si uniscono con affetto al dolore di Luisella, Cristina, Riccardo e Tito.

Carla Villata Trucco con **Paolo, Anna, Giovanni** e **Laila** sono affettuosamente vicini in questo triste momento a Luisella, Riccardo e Cristina.

Tino e **Rosanna** abbracciano affettuosamente Luisella.

Dino e **Gabriella, Bibi** e **Adriana** e figli, commossi si stringono in un abbraccio a Luisella, Riccardo e Cristina nel ricordo del carissimo **ROBERTO.**

Brunella e **Cristiana** sono vicine con affetto a Luisella, Riccardo e Cristina.

Piero e **Camilla** sono affettuosamente vicini a Luisella e ai suoi figli nel ricordo di **ROBERTO** a cui erano uniti da tanti anni di fraterna amicizia.

Marco e **Renata** si stringono a Luisella nel suo grande dolore.

Il **Rotary Club Torino Nord Ovest** partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticato amico

dott. Roberto Mazza

Past President del Club.
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Lorenzo e **Anna Boglione, Sergio** e **Giorgia Pininfarina** sono vicini a Luisella, Riccardo e Cristina nel loro grande dolore ricordando con affetto l'amico **ROBERTO.**

Sono fraternamente vicini a Luisella e figli nel ricordo del carissimo **ROBY Alberto** e **Franca, Baldino** e **Lucia, Massimo** e **Lilli, Romano** e **Piera.**

Mimmo e **Mariella** sono affettuosamente vicini a Luisella e figli nel ricordo del carissimo amico **ROBERTO.**

Carlino ed **Annamaria, Sandro** ed **Enrica** con tutti i figli piangono la morte del fraterno amico **ROBERTO** e sono vicini a Luisella e a tutta la famiglia in questo triste momento.

La zia **Mimma,** i cugini **Anna** con **Toto, Massimo** con **Francesca,** partecipano con grande dolore la prematura morte del

dott. Roberto Mazza

— **Milano,** 10 ottobre 1997.

Emilia con **M. Teresa** e figli, **Pucci** con **Gughi** e figli, sono affettuosamente vicini a Luisella e ragazzi ricordando una lunga e gioiosa amicizia.

Guido e **Manuela** ricordano **ROBI** con rimpianto e affetto.

Sono vicini a Luisella **Riccardo, Cristina,** gli amici di sempre:
Claretta Almerito
Mario, Rosanna Carabelli
Carla Columba
Enrico Hasl Chiaves
Nicola, Maria Greco
Ernesto, Isa Testa
Nico, Annarella Verdun.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e **Dipendenti** della **IPSE Srl** esprimono profondo dolore per la scomparsa del

dott. Roberto Mazza

— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Silvio e **Vittoria Olivetti** e famiglie sono vicini con affetto a Piero e Cristina.

Direzione e **Collaboratori tutti** della **SAVES** partecipano cordialmente al dolore di Piero e Cristina.

Pino e **Rosaria** partecipano con molto affetto e amicizia al dolore della famiglia.

Alberto e **Gianna Chiaravigilo, Leopoldo** e **Sandra Furlotti** si stringono affettuosamente a Luisella e figli.

Orlando e **Luisella** piangono coi suoi famigliari la perdita del carissimo **BERTO.**

Carlo Claudio Della Chiesa, Franco Elvira Gotto vicini alla famiglia nel dolore piangono l'indimenticabile **AMICO.**

Nel ricordo di

Roberto Mazza

con grande tristezza e profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia gli amici: **Milan Lorenzo** e **Isa, Gilberto** e **Paola, Totò** e **Marilù, Nini** e **Maria, Paolo** e **Gabriella, Ernesto** e **Roberta.**
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Feri Adriana vicini a Luisella e Anna piangono il carissimo **ROBERTO.**

Beppe Diana e **Anna Accolla** sono vicini con tanto affetto a Luisella Cristina e Riccardo nel ricordo del caro amico **ROBERTO.**

Caro **ROBY,** ti ricorderemo sempre con affetto. **Piero** e **Margie.**

Ci ha lasciati

Giuseppe Schembri

anni 61

Lo annunciano la moglie **Luisa,** il figlio **Ezio** con la moglie **Monica, Massimo** con la moglie **Donatella,** nipoti **Gabriele, Valentina, Marco** e parenti tutti. Funerali sabato 11 ottobre ore 10 nella parrocchia San Gaetano, partendo dall'ospedale G. Bosco. Indi la cara salma proseguirà per Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 ottobre 1997.

La **Como Tmc** si unisce con sincera commozione al dolore di Ezio e Massimo per la scomparsa del **PADRE.**

Cristianamente è mancata

Agostina Brunetti in Rosaio

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Luigi,** il figlio **Luciano** con la moglie **Lidia,** cognati, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 ottobre ore 10 nella Parrocchia di Frossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pinerolo,** 9 ottobre 1997.

La famiglia **Gatti** ricorda affettuosamente

Elsa Roncaglia

— **Torino,** 10 ottobre 1997.

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Carlo Rovei

di anni 62

Ne danno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e gli vollero bene, la moglie **Mara Abate,** suocera, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Sersano. I funerali avranno luogo in Torino sabato 11 ottobre alle ore 8,15 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso, corso Grosseto 72, la Salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza. Il santo Rosario verrà recitato venerdì 10 ottobre alle ore 20,30 in parrocchia. Servizio pullman dalla parrocchia al cimitero di Pianezza e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Le zie **Rovei** e famiglie, partecipano al dolore.

Zia **Maria** ed i cugini **Bosco, Brero, Flora, Fossati, Novarino, Odasso, Raiaero** partecipano al dolore di Mara.

Mara, addolorati per l'improvvisa scomparsa di **CARLO,** i tuoi **Colleghi** ti sono vicini con affetto.

Silvana e **Attilio** partecipano al dolore di Mara.

Graziella e **Mario** piangono con Mara l'amico **CARLO.**

E' mancata

Domenica Vallero ved. Borio

anni 91

La piangono **Ada** con **Silvio, Walter** con **Iris** e **Dario,** parenti tutti. Funerali sabato 11 mar. ore 15,30 Parrocchia di Salassa (TO).
— **Torino,** 10 ottobre 1997.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Fregado

di anni 80

I funerali avranno luogo alle 10,30 del giorno 11 ott. nella Parrocchia Maria Vergine Assunta di Marentino.
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Pavarelli

anni 50

La piangono il figlio **Gianmaria** con la moglie **Monica,** parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 Parrocchia «Maria Madre Misericordia» (via Negri 22). La cara salma proseguirà per Rivarossa.
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Presidente, Consiglieri, Soci della **Reale Società Canottieri Cerea** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

PRESIDENTE ONORARIO
Luciano D'Alberto

— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Alberto e **Giò Repossi** si uniscono al dolore di Donatella per la scomparsa del

CONTE N.H. DR.
Ferdinand Pecci-Blunt

— **Monte-Carlo,** 10 ottobre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Mancini Savoia

Ne danno il triste annuncio **Dianella** con **Gabriele, Marco** e **Silvia, Vanna, Bruna, Dori** con le rispettive famiglie e **Carlo.** Un particolare ringraziamento ai medici, suor Gianfranca e personale tutto del 3° Reparto Clinica Pinna Pintor, per le amorevoli cure prestate. S. Rosario venerdì 10 ore 18 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Funerali sabato 11 ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (v. Nizza).
— **Torino,** 9 ottobre 1997.

Maria, Teresa, Peppino, Paola, Andrea e **Raffaella Forino** partecipano con affetto.

Amici e **Colleghi** dell'**Istituto di Microbiologia** prendono parte al dolore della professoressa Dianella Savoia per la scomparsa della **MADRE.**

Piercarlo ed **Ada Girotto** commossi partecipano al dolore di Dianella e Gabriele.

Gianni e **Giannina Sesia** sono vicini a Gabriele e Dianella.

Alla cara insostituibile **BIANCA** le **Amiche: Cesira** con **Grazia** e **Loredana, Maria Teresa** con **Franca** e **Franco, Irma** con **Giusi** e **Francesca, Adelina** e famiglia.

Il **Dipartimento di Scienze Cliniche Biologiche** partecipa al lutto della professoressa Dianella Savoia per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato

Raoul Casati

«Res, non verba»

Nell'annunciarlo i nipoti **Alberto, Piergiorgio** con **Livia** e pronipoti **Luca** con **Chiara, Simone, Andrea** e **Alessandro,** ricordano l'insegnamento di vita del caro **ZIO,** uomo di grande generosità. Sempre vicino alla famiglia. Funerali sabato alle ore 15 nella Parrocchia di Trana, provenendo da Bordighera. Non fiori ma offerte all'Orfanotrofio Sant'Antonio di Padova.
— **Vallecrosia,** 9 ottobre 1997.

Attilio, Silvana e **Federico Calcagno** si uniscono al dolore.

Ciao **RAOUL** grande unico **AMICO. Bruna Merella Dogliotti.**

ANNIVERSARI

1990 — 1997
Guido Turolla
Sempre nel mio cuore: la mamma.

1977 — 1997
prof. Mario Gros
Sempre ricordato dai tuoi cari.

1977 — 1997
prof. Mario Gros
La **Mariogros S.p.A. Industrie grafiche** ricorda il suo fondatore.

1977 — 1997
Guido Actis Giorgetto
Sei sempre nei nostri cuori con immutato affetto. Santa Messa domani ore 8 parrocchia Volpiano.

1994 — 1997
Ede Romeo Rossi
Ci manchi tanto. Irma e famiglia.

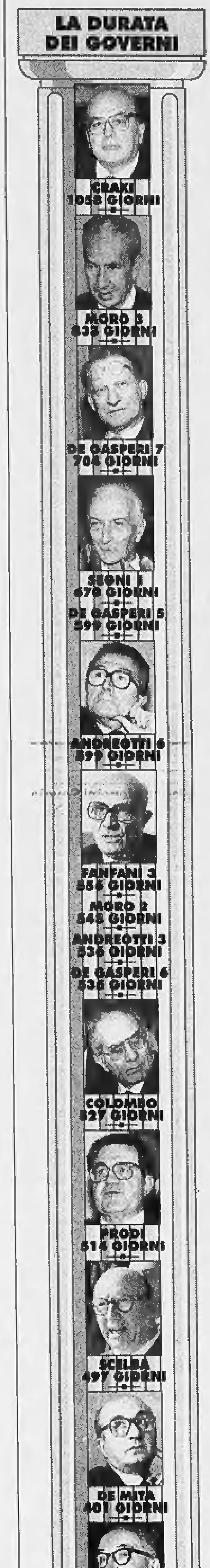
1996 — 1997
Luigi Borroni
Sempre nei nostri cuori.

Sabato 11 ore 9 chiesa Santa Teresa
Luigi e Camilla Vestidello
Genitori incomparabili.
— **Torino,** 10 ottobre 1997.

E' scontro con Rifondazione. In molte fabbriche fermate spontanee dopo la notizia della rottura

Sindacati pronti a scendere in piazza

Cofferati: non perdiamo tempo, meglio tornare alle urne



ROMA. Fabbriche del Nord, ma anche del Centro e del Sud, insorgono spontaneamente contro la crisi politica tra incredulità, sgomento e rabbia. Non appena si è diffusa la notizia che Prodi saliva al Quirinale, operai ed impiegati si sono riuniti in assemblee straordinarie ed hanno approvato ordini del giorno infuocati di condanna per la rottura operata da Rifondazione comunista e di solidarietà per l'azione del sindacato. Si raccolgono firme a tappeto per rendere ancor più palpabile la protesta e si manifesta piena disponibilità per un'ampia mobilitazione a sostegno di una sollecita soluzione della crisi, che sventi i gravi rischi per i lavoratori e per l'intero Paese. Già ieri sera si sono svolte manifestazioni spontanee, di cui alcune a Firenze.

Immediata anche la convocazione dei vertici di Cgil, Cisl e Uil per valutare gli sviluppi della situazione e definire una linea comune. «Da privato cittadino - dichiara Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, al termine dell'incontro - penso che al punto in cui siamo arrivati sia opportuno evitare di insabbiare la discussione in pratiche che, allungandosi nel tempo, potrebbero determinare ulteriori rischi e pericoli, e che sia forse necessario, oltre che utile, andare rapidamente ad una consultazione elettorale». Perché, spiega, a correre i rischi maggiori sono proprio i pensionati e i lavoratori, che con fermezza abbiamo sempre cercato di difendere». Sergio D'Antoni, leader della Cisl, osserva: «Per entrare in Europa ci vuole stabilità politica. I rischi causati da questa crisi sono gravissimi e la risposta a questa situazione deve essere immediata. Io mi affido ciecamente alle decisioni che verranno prese dal presidente della Repubblica Scalfaro, la cui sensibilità e capacità sono state sempre apprezzate da parte nostra. Si tratta di un vero e proprio atto di fiducia istituzionale». Pietro Larizza, leader della Uil, incalza: «Occorre far presto. La crisi congela questioni cruciali per il Paese: la marcia verso l'Europa, l'occupazione giovanile, la ripresa dell'economia, la riforma dello Stato sociale».

Intanto, la Cgil fa quadrato intorno a Sergio Cofferati. Al centro e in periferia è stata una esplosione di solidarietà e di assoluto appoggio al segretario generale del maggiore sindacato italiano, «ingiustamente» attaccato dal leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. E Cofferati ringrazia tutti con calore, ma esprime un riconoscimento particolare nei confronti del Parlamento, che ha applaudito a scena aperta quando il presidente del Consiglio, nella sua replica a Montecitorio, ha sottolineato con forza (con evidente riferimento proprio a lui) il ruolo di eccezionale importanza svolto dal sindacato in questi mesi durissimi a tutela dei lavoratori e dei pensionati, pur restando sensibile alle esigenze e agli obiettivi indicati dal governo per entrare in Europa. «E' la prima volta che il Parlamento applaude il sindacato», commenta a caldo mentre, nel suo studio al quarto piano del palazzone color salmone di Corso d'Italia, stava seguendo la diretta del discorso di Prodi alla Camera e del successivo dibattito. Forse conosceva già il contenuto del discorso di Prodi, ma l'applauso lo ha colto di sorpresa e ne ha preso atto con piacere, mentre nella stanza accanto il fax continuava a ricevere senza tregua messaggi di solidarietà dalle fabbriche, dalle strutture, dai singoli iscritti. Anche esponenti della confederazione, che talvolta sono entrati con lui in rotta di collisione, non hanno esitato a schierarsi al suo fianco, a difenderlo. «E' in atto - afferma Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom - una vergognosa campagna di delegittimazione di Sergio Cofferati e della Cgil, secondo la quale il leader della confederazione ostacolerebbe un serio accordo nella maggioranza di governo. Questa è un'offesa grave alla Cgil e al buon senso». E Pietro Mercenaro, segretario della Cgil-Piemonte, sfida Rc: «Vogliono delegittimare il sindacato? Ci provino. Bertinotti dovrebbe sapere che la Cgil è una forza molto radicata nel corpo della società italiana». Interviene massicciamente anche Vittorio Foa, ex esponente carismatico della sinistra. «Mi sorprende - rileva Foa - che Bertinotti non abbia capito come le sue posizioni siano di fatto antioperaie, mentre l'azione del sindacato è ispirata a profondo rispetto della condizione operaia». D'altra parte, secondo Foa, era impensabile che il governo, trascurando la reale possibilità d'accordo con il sindacato, lo scavalcasse per fare concessioni a Bertinotti. Infine, auspica che Bertinotti ceda e torni a «fare il buono come ha sempre fatto dopo tanto chiasso» e a riallinearsi con Prodi.

Gian Carlo Fossi

IL GOVERNO DELL'ULIVO

18 MAGGIO 1996. Il governo Prodi comincia l'attività col giuramento nelle mani del Capo dello Stato.

19 GIUGNO. Viene varata la prima manovra correttiva dei conti pubblici per 16 mila miliardi.

27 GIUGNO. Il governo approva il documento di programmazione economica (Dpef) con le linee della manovra che dovrà essere approvata a settembre.

24 SETTEMBRE. Governo e parti sociali raggiungono un accordo sul piano per l'occupazione. L'accordo prevede nuove norme per le risorse, l'apprendistato, il lavoro interinale, gli orari di lavoro, i contratti di area, le agevolazioni fiscali.

27 SETTEMBRE. Il Consiglio dei ministri approva la manovra economica e finanziaria, per un importo di 62.500 miliardi. Obiettivo: la necessità di centrare l'obiettivo del 3% nel rapporto deficit-pil, per la moneta unica.

9 NOVEMBRE. A Roma, grande manifestazione del Polo contro la manovra economica del governo. La Finanziaria viene contestata in Parlamento dalle opposizioni e l'11 novembre i deputati di Polo e Lega non partecipano più alle votazioni.

14 NOVEMBRE. Il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, si dimette. Il 20 novembre sarà sostituito, dopo alcuni tentativi di Prodi di far cambiare idea all'ex giudice di Mani pulite, con Paolo Costa.

30 DICEMBRE. Il Consiglio dei ministri approva il «decretone» di fine anno con misure fiscali per oltre 4300 miliardi di lire (introduzione della cosiddetta eurotassa).

15 GENNAIO 1997. Bocciato alla Camera il decreto sul trasferimento della Stet al Tesoro. Rifondazione comunista si astiene.

6 MARZO. Su richiesta del Presidente della Repubblica Scalfaro si svolge al Quirinale un vertice sull'occupazione con la partecipazione di Prodi e alcuni ministri. Il 21 marzo il governo approva il decreto sull'occupazione («pacchetto Treu») che diverrà legge il 18 giugno. Il provvedimento prevede, tra l'altro, un piano straordinario per 100 mila posti di lavoro.

11 MARZO. Il Parlamento approva in via definitiva il disegno di legge del ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini sul decentramento e la pubblica amministrazione.

22 MARZO. A Roma si svolge una manifestazione nazionale dei sindacati confederali, circa 300 mila persone, per chiedere al governo l'attuazione del «patto sul lavoro».

27 MARZO. Approvata una manovra correttiva di 15.500 miliardi.

8-9 APRILE. Dibattito parlamentare sulla missione in Albania (il via libera del Senato il governo lo ottiene senza i voti di Rifondazione, quello della Camera con i voti del Polo che si accorda con la coalizione che sostiene il governo, escluso prc, per una mozione comune).

10-12 APRILE. Dibattito parlamentare sul programma di governo. Il 10 aprile Prodi ottiene la fiducia da Palazzo Madama, il 12 dalla Camera con i voti di tutti i partiti che hanno finora sostenuto l'esecutivo, compresa Rifondazione. Durante tutta la durata dell'esecutivo, il governo porrà la fiducia 23 volte.

30 MAGGIO. Il Consiglio dei ministri approva il Dpef: la manovra per il 1998 sarà di circa 25.000 miliardi (15.000 di tagli di spesa e 10.000 di nuove entrate).

30 SETTEMBRE. Il Consiglio dei ministri approva la manovra economica per il 1998. La Finanziaria prevede misure per 25 mila miliardi, di cui 10 mila di nuove entrate e 15 mila di risparmi. I 5000 miliardi di risparmi dallo Stato sociale, previsti nella Finanziaria, riguardano la previdenza, la sanità e l'assistenza.

28 SETTEMBRE. Alle ore 18, il leader di prc Fausto Bertinotti annuncia che il suo partito non voterà la Finanziaria.

9 OTTOBRE. Dopo 11 giorni di negoziati, Prodi chiede alla Camera un voto da interpretare come fiducia. Prc annuncia che voterà contro il governo. Prodi si dimette.



TELE crisi SHOW
di Massimo Gramellini

E ADESSO, MARTINA?

«Se cade il governo io vado a farmi operare a Casablanca».

[La promessa di **Antonio Martino**, uomo (?) di parola, Tg4, 2 ottobre]

Nelle immagini accanto Romano Prodi e gruppi di manifestanti dell'Ulivo in piazza



IL CASO

RABBIA E LACRIME

Due sinistre all'assalto delle radio

E stasera meeting dell'Ulivo a Bologna



Applausi a Prodi dalla folla davanti a Palazzo Chigi «D'Alema, spazza via Bertinotti»

Ma c'è anche chi vuole festeggiare «Questo esecutivo era di destra meno male, è caduto»

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati durante una manifestazione sindacale

MILANO

QUI a Milano, via telefono con Radio popolare: «Settari», «Incompetenti», «Irresponsabili». E un camionista sulla strada per Fidenza: «Sto piangendo, compagni. Sono qui da solo e sto guidando, ho sentito tutto via radio. Pazzesco, neanche riesco a parlare. Ho sentito tutto. E porca miseria, compagni, sto piangendo...».

Accade tutto tra l'una e l'una e mezzo, quando l'ineffabile Nerio Nesi, ex presidente craxiano della Banca Nazionale del Lavoro, nonché oggi responsabile economico di Rifondazione comunista, abbassa il pollice all'indirizzo dei giornalisti in attesa di notizie: niente fiducia, ragazzi, morituri te salutant.

E i morituri, gli ulivisti, i sinistri sparsi e attaccati alle radio, ai telefoni, alla tv, ai fax, cominciano a intasare l'etere e le nervature del Paese in crisi. Crisi di governo e di rappresentanza. Crisi di gelosia, crisi di politica, crisi di egemonia.

Così a Roma, davanti a Palazzo Chigi, bandiere ulviviste e pidiessine sventolano già a metà pomeriggio: «Elezioni, elezioni!». E poi: «D'Alema, spazza via Bertinotti». E poi applausi per Romano Prodi, il dimissionario che spunta dal portone alle otto di sera: «Prodi, Prodi». Cantilenando: «Bertinotti traditore».

E a Brescia i sindacalisti Fiom: «Questa crisi è da pazzi». E da Torino i delegati di Mirafiori: «La crisi è contro di noi, contro i lavoratori». E da Firenze arriva l'appello dei delegati delle fabbriche per una manifestazione serale, «ora, subito», perciò tutti in piazza della Signoria. Da Napoli, Alfa Romeo di Pomigliano: «Pensavo che all'ultimo minuto si sarebbero accordati».

Invece no. Niente accordo. Questo è il giorno del grande divorzio, la sinistra, ben dopo la Bolognina, ben dopo lo scorporo della falce e del martello, i litigi sulle sedi e sul passato, sui simboli, dopo l'ondata berlusconiana che stordì e la vittoria del 21 aprile che infiammò, la sinistra dunque si rompe come fa il vetro.

«Sono da due settimane incredulo per l'atteggiamento di Bertinotti. Non riesco a concepire nemmeno il filo del ragionamento di quello lì», dice un operaio. E un altro: «Assistiamo al trionfo dell'ideologia sulla politica. Rifondazione butta a mare il primo governo di sinistra per ripicca, per un impuntamento...».

Le agenzie di stampa battono commenti, delusioni, incazzature raccolti nelle fabbriche d'Italia. Agenzie che dicono: «Da Pomigliano: bravo Fausto». Oppure: «Da Torino: bravo Cofferati». Raccontano che nella mensa Fiat, ore 13, ci sono «facce tetre», umori neri.

Accade pure l'impensabile, che i super duri Claudio Sabattini e Giorgio Cremaschi, segretari Fiom, facciano l'«appello anticrisi». E accade che dalle fabbriche metalmeccaniche di Brescia arrivino messaggi contro «l'irresponsabile Rifondazione che rompe quello che stava insieme».

Ma stava insieme la sinistra?

Come accade nei momenti cruciali, i centralini dei giornali vengono intasati: «Ditegli di piantarla». «Non è possibile, non ci voglio credere». «E adesso chi ci ripaga tutti i sacrifici che abbiamo fatto?». E alle radio: «Mi sento amareggiata, è caduto un governo che aveva risanato il Paese». Oppure: «Mi sembra di vedere un film sulle faide sovietiche, quando i comunisti si sparavano tra loro». E un altro: «E' settarismo infantile, ecco cos'è!».

Parla con voce roca la sinistra sparsa. «Hanno fatto una grossa cazzata». «Adesso vogliamo le elezioni, così dimezziamo Rifondazione». Un altro: «Ho pianto quando il 21 aprile abbiamo vinto. Adesso è tutto finito». Ma c'è posto anche per lo studente rifondatore: «Ammiro e apprezzo Bertinotti e gli dico di non abbattersi anche se tutti parlano male di lui, siamo abituati a essere una minoranza. Ma le nostre ragioni sono quelle giuste...». E c'è posto anche per l'operaio rifondatore: «Questo era un governo di destra, meno male che è caduto...». Oppure: «Torniamo all'opposizione, era ora».

«Bolscevichi di quart'ordine» li bolla un ascoltatore di Radio popolare che dopo cena riapre i microfoni. Una donna: «Non sono così sicura che questo strappo verrà ricucito. Non credo. Non credo proprio. La base è incazzata dura. E questa volta quelli di Rifondazione hanno esagerato». «No, questa spaccatura non sarà più sanata. Ci saranno le elezioni e loro spariranno. Se lo meritano perché in fondo a Bertinotti dei lavoratori, della povera gente, non frega proprio niente».

Si vedrà l'evoluzione. Si vedranno i litigi, le tensioni nelle fabbriche e fuori. Per il momento si manifesta. E stasera a Bologna, in piazza Maggiore, torna l'ulivo, torna Veltroni che si pettinò di applausi la sera del 21 aprile '96, dopo la vittoria. Era una festa. Questa volta sarà una specie di funerale. **[p. c.]**

Il libro che l'accusa di un delitto politico: «Una foto lo ritrae con il capo della mafia»

«Riina complice del ministro assassino»

In Francia infuria il caso Léotard

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già fatale a Giulio Andreotti, Totò Riina comprometterà anche François Léotard? Secondo il libro-bomba che accusa il leader udf di aver fatto uccidere la «sua» parlamentare Yann Piat nel 1994, una fotografia immortalerebbe fianco a fianco i due, segno tangibile delle frequentazioni mafiose cui l'ex ministro ricorse per eliminare la collega, troppo curiosa sui legami tra politica e malavita nel Midi. Ne sarebbe in possesso un ufficiale (Léotard era, tre anni fa, alla Difesa), confidatosi con gli autori - i reporter André Rougeot e Jean-Michel Verne - rivelando, fra l'altro, che quel giorno entrò in azione una doppia équipe di killer. Nella prima, piccoli malavitosi oggi in carcere. Ma l'altra, rimasta nell'ombra, era formata da uomini dei «servizi» militari.

In una giornata convulsa, che ha visto intervenire sul caso Jacques Chirac e Lionel Jospin, lo scoop editoriale trova classe politica, media, investigatori incerti fra diffidenza, perplessità e un principio di convinzione. In ogni caso, la macchina giudiziaria è ormai in moto. Léotard e il sindaco udf di Marsiglia Jean-Claude Gaudin - egualmente messo in causa dall'opera - chiedono vengano soppressi da «L'affaire Yann Piat/Assassini al cuore del potere», i passaggi diffamatori. E' l'unico sistema, argomenta la difesa, per obbligare i giornalisti a «fornire le prove» sulla complicità degli illustri politici. Grazie a una deroga concessa in tempo record, un'inchiesta sulla «sécurité» militare sta tentando di reperire la «gola profonda» autrice dell'«imbeccata». Si tratterebbe invece d'un capitano di fregata. Almeno cinque ufficiali, scriveva ieri mattina «Libération», potrebbero trovarsi sotto il torchio. Ma le voci sono troppo numerose - una vera farandola - perché numeri e gradi coincidano.

L'unica certezza è che, attraverso un'escalation vertiginosa, in 72 ore la vicenda è assurta ad Affare di Stato tra i più imbarazzanti per l'establishment transalpino. Solo il Front National osa affermare con Bruno Mégret - il suo Numero Due - che la tesi del duo criminale Léotard-Gaudin è «plausibile». Per il ps, «bisogna mettere i politici davanti alle loro responsabilità», e non dare l'impressione - una critica indiretta allo sprezzo che mostra la leadership udf e quella gollista denunciando la «totale inverosimiglianza» dello scandalo - si considerino «intoccabili». Chirac, intrattenutosi sulla spinosa story con il premier Jospin, rileva che «nessuno deve poter arrecare impunemente pregiudizio alle nostre libertà e alla dignità personale». «E' in gioco» precisa l'Eliseo «la democrazia francese e lo Stato di Diritto». Le sue parole rifletterebbero l'intima persuasione che vi possa essere un'estrema leggerezza - se non l'esplicita malafede - dietro il j'accuse che il pur autorevole Flammarion ha messo in vendita senza pretendere maggiore chiarezza (in particolare sulle fonti) dal discendente di Jules Verne e dal suo compagno d'avventura.

Chi li conosce, giura sulla loro estrema puntigliosità professionale. E nondimeno stampa, radio, tv... parigine non esitano a puntare il dito contro i loro metodi. Un mese dopo il ciclone Diana, ecco riesplodere il dibattito sui Cattivi Maestri, manipolati o meno. «Paparazzi di carta» già li chiama qualcuno. Dimenticando, forse, che nell'assassinio Piat l'istruzione fu frettolosa e il movente ufficiale - impedire la chiusura anticipata dei locali notturni a Hyères, come auspicava la vittima - è forse un po' debole per giustificare un delitto senza precedenti nella Francia contemporanea.

Quanto a Léotard, non si può dire gli manchino i nemici. Ad esempio l'ex ministro degli Interni Charles Pasqua, e il prefetto Marchiani, fedelissimo chiracchiano. Si era inoltre autonominato, mesi fa, avversario in pectore di Le Pen nel Mezzogiorno per le Regionali '98, scontentando i gollisti. Qualcuno voleva fargliela pagare? Forse. Ma il cinquantacinquenne erede dello scettro giscardiano in una formazione politica - l'udf - tradizionalmente ingovernabile paga comunque i diversi micro-scandali finanziari che ne punteggiano la lunga carriera, iniziatasi con il ministero della Cultura. Era l'86. Da allora, passando di poltrona in poltrona Léotard affronta un vero e proprio percorso ad ostacoli. Nel 1993 denunciava «il fascismo della calunnia». Profetico?

Enrico Benedetto



L'ex ministro francese della Difesa François Léotard è accusato da un libro di essere stato il mandante dell'assassinio della deputata Yann Piat. La fonte sarebbe un capitano di fregata. Léotard è ora leader dell'Udf la coalizione che rappresenta l'anima liberale della destra francese

PROCESSO A PAPON

Lieve malore. I medici: scarceratelo

PARIGI. Durante il processo in corso a Bordeaux, l'imputato Maurice Papon, 87 anni, ha sofferto ieri di un lieve malore. Il suo avvocato, Jean-Luc Varaut, ha chiesto alla corte il prolungamento di un intervallo dopo le prime tre ore dell'udienza per consentire al suo assistito di recuperare; a Papon, visitato da un medico, è stato somministrato un cardiotonico. Papon, 87 anni, era prefetto della Gironda durante la seconda guerra mondiale e aveva firmato l'ordine di deportazione per 1.560 ebrei. Proprio ieri i periti medici incaricati dal tribunale hanno depositato la relazione in cui affermano che Papon dovrebbe trascorrere i mesi del processo in ospedale e non in carcere, per via dei problemi al cuore. Sempre ieri il suo avvocato difensore ha chiesto il blocco del processo perché, ha affermato, il suo cliente non può avere un giusto trattamento. «Il processo non può proseguire. Io chiedo la scarcerazione di Maurice Papon in nome della giustizia». Ha argomentato con il fatto che la giuria non può rimanere imparziale davanti al clima creato dalla valanga di informazioni, interviste e ricostruzioni diffuse dalla stampa. [Agi]

Nuova smentita

Eltsin «Non mi ricandido»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin smentisce tutte le voci e taglia corto: «Non mi candiderò alla presidenza per la terza volta». Appena sceso dalla scaletta dell'aereo a Strasburgo, dove parteciperà al vertice del Consiglio d'Europa, il presidente russo è stato subito aggredito da giornalisti russi e stranieri ansiosi di sapere qualcosa sulle indiscrezioni uscite negli ultimi giorni dal Cremlino riguardo al futuro di Eltsin. Ma il diretto interessato è stato fermo: «Non mi presenterò più».

Secondo zar Boris, il nuovo presidente che la Russia eleggerà nel 2000 sarà «giovane, ma energico, combattivo e democratico, come me». Un ritratto che ricorda l'attuale favorito della corte del Cremlino, il primo vicepremier Boris Nemzov. Ma Eltsin si è rifiutato di fare nomi.

La dichiarazione di ieri è l'ultima - ma non è detto che sia conclusiva - puntata di un giallo politico. Le voci su un ipotetico terzo mandato presidenziale di Eltsin avevano preso a circolare già da parecchi mesi, ma sono state smentite seccamente dallo stesso presidente un mese fa. Una promessa, quella di ritirarsi, che aveva subito messo in agitazione gli ambienti politici di Mosca. Ma pochi giorni dopo, durante una visita a Nizhnij Novgorod, il sessantaseienne leader russo ha cambiato all'improvviso parere e ha fatto capire di non essere contrario a rimanere al Cremlino fino al 2004.

Infine, due giorni fa è arrivata quella che sembrava la prova decisiva: un'intervista del portavoce presidenziale Serghej Jastrzhembskij al giornale belga *Le Soir*, nella quale si diceva nero su bianco che Eltsin aveva diritto a un terzo mandato. Jastrzhembskij ha precisato che si trattava di un'opinione personale, ma la sua uscita è stata inevitabilmente interpretata come un tentativo di saggiare il terreno.

Il problema infatti consiste nella Costituzione russa che proibisce esplicitamente al presidente di rimanere in carica per più di due mandati consecutivi. Un ostacolo che Jastrzhembskij ha trovato il modo di aggirare: Eltsin sarebbe stato eletto per la prima volta nel 1991, quando era ancora in vigore la vecchia Costituzione del socialismo. Dunque, il primo mandato è come se non ci fosse stato.

Eltsin ieri però ha bocciato questa ipotesi: «Sono il garante della Costituzione, non la posso violare». In questo caso da qui al 2000 la Russia probabilmente assisterà a una feroce lotta di palazzo per il diritto a diventare l'erede ufficiale dello zar, il candidato del potere. Ma per ora i principali pretendenti a questo ruolo - Nemzov, il premier Viktor Cernomyrdin e il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov - preferiscono limitarsi a una violenta lotta interna, negando le loro ambizioni in pubblico. Potrebbe sempre succedere che Eltsin cambi idea.

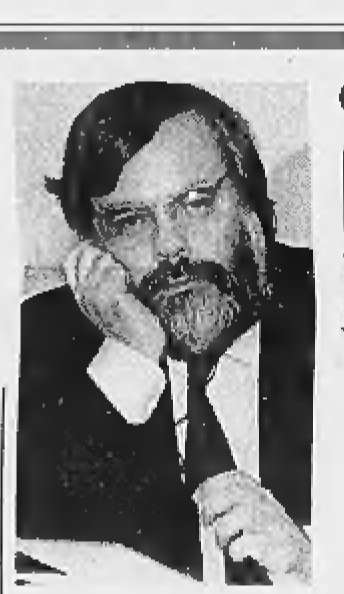
Anna Zafesova

INTERVISTA

Oggi l'assegnazione del Premio. Andrea Riccardi: da anni siamo in lizza, per noi è uno stimolo

Nobel della pace, un candidato italiano

Il leader di S. Egidio: in Algeria bisogna dialogare con tutti



Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio

«Questo non significa legittimare i terroristi ma anzi delegittimarli»

ROMA. Oggi a Stoccolma viene assegnato il Premio Nobel per la Pace 1997. Fra i candidati in lizza c'è anche la Comunità di Sant'Egidio, impegnata da anni in una difficile opera di mediazione in diverse crisi, dal Mozambico all'Algeria. Per Andrea Riccardi, fondatore della Comunità, la candidatura deve essere interpretata come un importante segnale di «incoraggiamento».

Incoraggiamento a fare cosa?

«Sono già alcuni anni che voci di mondi differenti ci candidano al Nobel per la Pace. Per noi si tratta di uno stimolo a moltiplicare gli sforzi in atto in numerosi scenari».

E in uno scenario tragico come l'Algeria?

«Non credo che si possa rimanere spettatori di fronte al dramma algerino. Dalla Conferenza di Roma del 1995 ad oggi vi sono stati oltre ventimila morti. A questo punto serve una risposta internazionale, che coinvolga l'Unione Europea, i Paesi arabi: una Conferenza internazionale potrebbe a mio avviso costituire una svolta, tentando di mettere attorno ad un tavolo tutte le parti in lotta».

Ma il governo algerino ed i gruppi armati islamici si oppongono ad ogni tipo intervento esterno.

«Con il governo algerino devono parlare gli altri governi. Il Gia non è una parte, è solo una nebulosa terroristica che non fa politica, non avanza un dialogo politico. Per quanto riguarda invece il Fronte di salvezza islamico, ricordo che Madani ha recentemente scritto al Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, per chiedere un intervento diretto delle Nazioni Unite nella crisi. L'obiettivo deve essere rompere la spirale terrorismo-repressione per far respirare la società algerina. Una società che esiste, pulsa, ma che è frantumata da una miriade di bande armate e gruppi violenti».

State pensando ad nuova iniziativa sulla crisi in Algeria?

«Da due anni e mezzo proponiamo una linea che ora vediamo ripresa a livello diplomatico con le iniziative di questi giorni. La proposta, su cui si sta lavorando, di un gruppo di riflessione dell'Unione Europea sull'Algeria è certamente un buon punto di inizio».

Può essere considerata ancora valida «la Piattaforma di Roma» che uscì dai colloqui promossi dalla Comunità di Sant'Egidio nel 1995?

«Non è certo un testo paragonabile al Vangelo. Si trattava di una proposta di dialogo da parte di tutte le opposizioni. Può essere rivista, modificata. Ma l'importante è far passare il principio che bisogna negoziare, trattare».

Ma c'è chi obietta che negoziare potrebbe comportare la legittimazione del terrorismo fondamentalista.

«Aprire un dialogo fra tutte le parti non significa legittimare ma, anzi delegittimare, i terroristi. La sfida al terrorismo è quella di liberare la società algerina dalla violenza e quindi farla vivere, respirare. E' da lì che bisogna ricominciare se si ha chiaro che l'obiettivo è la democrazia in quel Paese martoriato». [m. mo.]

IN POLE **POSITION**

OSLO. Dopo quello per la letteratura attribuito a Dario Fo, oggi sarà conferito il Nobel per la pace. L'annuncio di Francis Sejersted, presidente del comitato che attribuisce il riconoscimento, è atteso per le 11 ora italiana.

Mai come quest'anno, i candidati sono numerosi. Come favorita viene data l'Organizzazione internazionale contro le mine anti uomo, fondata nel '90 da un migliaio di organizzazioni non governative di tutto il mondo. Una battaglia alla quale negli ultimi mesi di vita si era unita anche la principessa Diana che, visitando le vittime di questo micidiale e insidioso strumento di guerra in Angola e Bosnia, era riuscita ad attirare l'attenzione del grande pubblico su questa tragedia. Subito dopo la morte di Diana, la segreteria del comitato Nobel è stata sommersa da lettere e telefonate di persone che sollecitavano l'assegnazione del prestigioso premio alla principessa.

Sul fronte italiano, candidata autorevole è la comunità di Sant'Egidio, demiurga della pace in Mozambico e impegnata per risolvere la crisi algerina. Buone possibilità anche per il diplomatico americano Richard Holbrooke, artefice degli accordi di Dayton che hanno messo fine alla guerra nella ex Jugoslavia. Nella rosa, figurano anche il presidente del Kosovo, Ibrahim Rugova, la leader dell'opposizione in Serbia, Vesna Pesic, il monaco buddista cambogiano Maha Ghosananda, i dissidenti cinesi Wei Jingsheng e Wang Dan, il vescovo dello Stato messicano del Chiapas, Samuel Ruiz, l'ex presidente americano Jimmy Carter. In lizza pure l'associazione umanitaria Medici senza frontiere e l'Esercito della salvezza.

BRASILE

Gli esperti: colpa del Niño

Choc a Rio, il mare s'è mangiato la spiaggia di Copacabana

BRASILIA. La spiaggia di Copacabana a Rio de Janeiro, una delle più famose del mondo, è rimasta senza sabbia per l'azione combinata di una mareggiata eccezionale e delle mutazioni climatiche dovute a «El Niño». La popolazione carioca si è accalcata ieri sul lungomare per osservare un fenomeno finora inedito: la spiaggia, che è uno dei simboli della città, in vari punti non esisteva più, se l'era mangiata il mare. I grandi massi che puntellano le strutture edificate e l'avenida Atlantica erano in vista per la prima volta dalla risistemazione urbanistica del 1971. Secondo i calcoli degli ingegneri del Comune di Rio, la mareggiata dei giorni scorsi ha trasportato al largo almeno 100 mila metri cubi di sabbia.

«Ma sarà il mare stesso a riportare al suo posto la spiaggia, prima o poi - ha dichiarato l'oceanografo Paulo Rossman -. Il riscaldamento dell'Atlantico del Sud ha creato una corrente da Sud-Est che ha investito in pieno la spiaggia e ha aumentato gli effetti della fortissima mareggiata dei giorni scorsi».

«Onde così a Copacabana non le avevo mai viste - ha affermato il surfista professionista Ricardo Bocao -. Degne delle Hawaii, alte più di tre metri e mezzo, e lunghe 200 metri». [Ansa]

NEW DELHI

«Ad Amritsar solo a piedi nudi»

India, i sikh contro i calzini di Elisabetta in visita al Tempio

NEW DELHI. Un paio di calzini di cotone - che il comitato del «tempio d'oro» di Amritsar, nell'India settentrionale, ha offerto alla regina Elisabetta d'Inghilterra - stanno diventando il motivo di una spaccatura nella comunità dei sikh indiani. La tradizione vuole infatti che il tempio, il più sacro per i sikh, sia visitato a piedi rigorosamente nudi e con la testa coperta. Per evitare questa scomodità alla regina - che arriverà in India domenica proveniente dal Pakistan e la cui visita al tempio d'oro è prevista per il 14 ottobre - il comitato di gestione le ha offerto i calzini.

Ieri i dirigenti di un gruppo studentesco legato al partito confessionale che governa lo stato del Punjab, dove si trova Amritsar, hanno aspramente criticato il comitato: «Chiunque viene a rendere omaggio al santuario - hanno detto gli studenti - lo fa come essere umano ordinario e devoto». Dunque anche la regina d'Inghilterra, hanno aggiunto, dovrà comportarsi come tutti gli altri visitatori ed entrare scalza nel tempio.

I dirigenti studenteschi hanno ricordato che «nessuna concessione speciale è stata fatta a nessuno dei primi ministri indiani che hanno visitato il tempio, compreso l'imperatore Mogul Akbar. [Ansa]

BOSNIA

Il voto dei profughi per posta

I musulmani assenti vincono le elezioni nella Srebrenica serba

SARAJEVO. I bosniaci musulmani cacciati nel 1995 da Srebrenica dalle forze serbo-bosniche hanno vinto le elezioni municipali aggiudicandosi 24 dei 46 seggi del consiglio municipale. Ma a tale vittoria non corrisponderà il ritorno effettivo della loro gente.

Nel censimento del 1991 i musulmani rappresentavano il 73 per cento e i serbi il 25 per cento dei 37 mila abitanti della città della Bosnia orientale. Ora Srebrenica è un territorio tutto serbo, «etnicamente ripulito». Ancora prima delle elezioni del 13 e 14 settembre l'Sds (il partito ultranazionalista di Radovan Karadzic) di Srebrenica aveva avvertito: «Che nessun musulmano si sogni di tornare, perché i combattimenti riprenderebbero immediatamente».

La vittoria dei musulmani a Srebrenica era attesa anche se il risultato rimane clamoroso. L'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) che ha gestito le elezioni ha introdotto la possibilità del voto a distanza, per cui i musulmani hanno vinto pur non essendo fisicamente presenti. Ora si tratta di vedere come la comunità internazionale, con l'aiuto dei soldati della Nato, riuscirà a far rispettare il risultato dello scrutinio. [Ansa]

GOLFO PERSICO

Gli Usa puntano i missili

Il Pentagono: Saddam rispetti la no-fly-zone o lanciamo i Tomahawk

WASHINGTON. Si fa sempre più duro il tono degli ammonimenti americani a Baghdad sul rispetto dell'interdizione dei voli nel Sud dell'Iraq: il ministro della Difesa William Cohen ha ieri minacciato «conseguenze» se le violazioni dovessero continuare mentre un suo portavoce ha parlato della possibilità di impiegare missili da crociera «Tomahawk» in un'eventuale azione di rappresaglia.

«Abbiamo una possente presenza militare nel Golfo, pronta a proteggere i nostri interessi - ha detto il portavoce del Pentagono Ken Bacon -. In passato abbiamo fatto uso di diversi strumenti militari, compresi aerei e missili Tomahawk, per difendere i nostri interessi. E potremmo farne ricorso anche nel futuro».

Cohen ha messo in guardia l'Iraq sulle «conseguenze» che subirebbero i suoi piloti se i voli proibiti continuassero.

Accusando Saddam Hussein di voler ad ogni costo «stuzzicare» gli Stati Uniti, Cohen ha detto che il presidente iracheno «sta rischiando, e sta mettendo a rischio i suoi piloti». «Se costoro commettono un errore - ha concluso il capo del Pentagono - dovranno pagare le conseguenze delle loro azioni». [Ansa]

PARIGI

Pagherà una multa di 3 milioni

Criticò la macellazione islamica: è razzismo La Bardot condannata

PARIGI. Le critiche al rituale musulmano di Aid Al Adha, la festa del sacrificio che prevede lo sgozzamento di un agnello, sono costate a Brigitte Bardot una condanna per incitamento all'odio razziale. La Corte ha inflitto all'ex diva diventata fervente animalista una multa di 10 mila franchi (2.930.000 lire) e le ha imposto di versare un risarcimento simbolico di un franco al Movimento contro il razzismo e per l'amicizia tra i popoli che l'aveva denunciata.

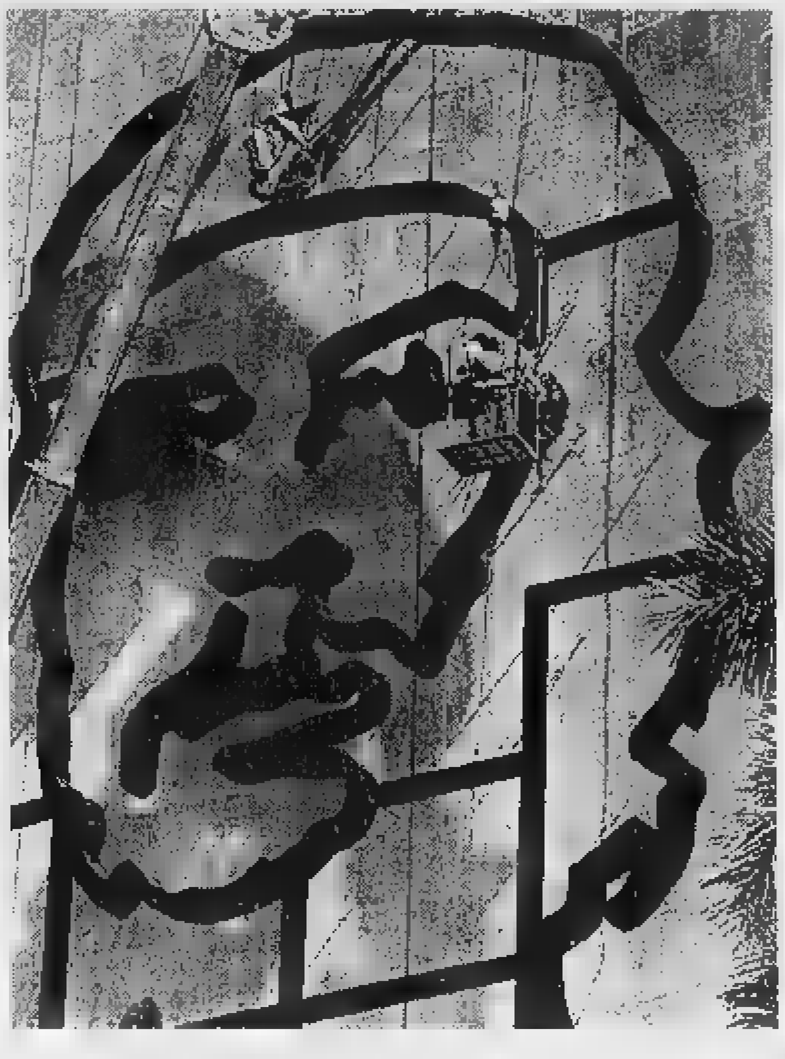
Nell'aprile del '96 la Bardot, sposata con un dirigente del Fronte Nazionale di Jean-Marie Le Pen, aveva lamentato in un'intervista al giornale di destra «Le Figaro» la «sovrappopolazione di stranieri» e definito il rito di Aid Al Adha «una tortura, un segno dei più atroci sacrifici pagani». L'ex attrice aveva ribadito simili commenti nell'aprile di quest'anno, affermando che sgozzare gli agnelli «bagna di sangue il cuore della Francia» e paventando la trasformazione del Paese in una «Francia Musulmana». La sua fondazione a difesa degli animali chiede che la festa islamica sia sottoposta a una regolamentazione per cui gli animali possano essere abbattuti solo nei macelli statali e previa anestesia. In Francia vivono tre milioni di musulmani. [Agi]

REPORTAGE

«Ci siamo adattati agli inconvenienti. Gli attentati Usa sono stati 20». «Il Che sarebbe fiero di noi»

Castro: turisti, croce e delizia

Discorso di 7 ore al Congresso del pc



L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

La fotografia più famosa del Che, scattata a un funerale pubblico nel 1960, quasi per caso (dal fotografo Alberto Korda, tuttora vivente all'Avana), il basco con la stella, i capelli mossi dal vento, lo sguardo un orizzonte lontano, diventata simbolo perché trasmette un insieme di idealismo e di determinazione, campeggia nella grande sala, affollata da 1500 delegati, del Palacio de las Convenciones, dove si svolge il V Congresso del pcc, accanto alle gigantografie di Marx, Lenin, e i due dell'indipendenza cubana nel secolo scorso, Jose Martì, e negli Anni Trenta, Antonio Mella. Accanto alle fotografie, lo slogan del congresso: «Este pueblo, este partido, jamás entregaran su unidad» (questo popolo, questo partito non rinunceranno mai alla loro unità). Una scenografia politica che rispecchia lo sforzo di tenere insieme tutti i pezzi della rivoluzione cubana, ideologici, storici, romantici, pragmatici, in una fase cruciale: il consolidamento delle riforme e una riduzione dello statalismo, l'apertura ai cattolici, anche contro l'embargo americano, senza che si perdano il carattere comunista della società e il ruolo leninista del partito.

Un Fidel Castro energico e pedagogico, ha dato forma ragionata a questo significato del congresso, reinterpretando il concetto di rivoluzione alla luce della battaglia contro l'embargo americano. In divisa militare, camicia bianca, cravatta blu, pettinati i folti capelli, ordinata la barba grigia (come lo si è visto nella sintesi del suo intervento trasmessa mercoledì sera dalla televisione cubana), ha impresso al congresso, nel discorso inaugurale, il marchio personale di un appuntamento con la storia, di una data fatidica, grazie anche alla coincidenza con le solenni onoranze funebri, a partire da domani fino a venerdì, organizzate per i trent'anni della morte di Che Guevara, il «Guerrillero Heroico». Contrariamente alle indiscrezioni il primo giorno dei lavori congressuali (ai quali non sono ammessi né giornalisti né osservatori stranieri), il lider maximo ha fatto uno dei suoi discorsi più lunghi: 6 ore e 40 minuti, tutti a braccio, riassunti ieri da *Granma*, quotidiano ufficiale del pcc. Una prova di vigore che è stata quasi un colpo di scena, se si pensa alle voci insistenti sui suoi malanni fisici.

Nelle immagini televisive, Fidel è apparso un settantenne in piena forma. Parlava pacato, nessuna invettiva, se mai gesticolava per farsi capire, come un professore di fronte agli allievi. Spiegava le conseguenze dell'embargo americano con l'atteggiamento pedagogico e il linguaggio pragmatico con cui, probabilmente, dopo la rivoluzione spiegava ai contadini, nelle campagne di acculturazione, come si montavano le catene di bicicletta.

La chiave del discorso è uno schema classico dell'ideologia comunista: la sfida dei deboli contro i potenti. «Dobbiamo essere convinti di lottare anche se ci ritroveremo assolutamente soli». Ha battuto il tasto di un orgoglio cubano, patriottico e politico, di fronte agli effetti sia dell'embargo (che ha eliminato settecento generi di importazione azzerati) sia del neoliberalismo (che globalizza scelte e stile americani). «L'idea americana di sviluppo non è per nulla il nostro modello», ha detto Castro, condannando il consumismo con parole che non suonerebbe strano sentire in bocca al Papa (atteso per il 21 gennaio).

Fermiamoci su due punti del discorso, che sono probabilmente segnali di una precisa intenzione politica. Il primo riguarda l'industria turistica, ed è stato citato da France Presse ma non sulle pagine di *Granma*: Castro - rivelando che i «sabotaggi Usa» dei mesi scorsi sono stati venti - ha sottolineato come Cuba abbia dovuto giocoforza adattarsi «agli inconvenienti del turismo». Come dire: vista la situazione, non possiamo permetterci di perdere l'afflusso di moneta straniera, ma non sarà la base della nostra economia (il turismo cubano conosce in questi anni un vero boom, in parte indisciplinato). Il secondo punto riguarda i militari: le forze armate sono le prime a essere ringraziate, con una «mención especial», per il contributo di risorse «umane e materiali» alla battaglia in difesa dell'economia e della rivoluzione. Ciò può essere letto come un riconoscimento del potere che l'esercito mantiene nell'organizzazione statuale cubana e anche come una implicita conferma che il successore designato è Raul Castro, il fratello di Fidel, che nella nomenclatura cubana rappresenta appunto il potere militare.

La figura del Che si sposa perfettamente con la visione antagonistica proposta da Castro. Il simbolismo rivoluzionario, di cui è carico, riverbera un alone di idealismo romantico sui problemi cubani. «Sono sicuro - ha detto Castro, dedicando al Che l'ultima parte del suo discorso - che egli si sentirebbe orgoglioso dei meriti del nostro popolo». Perciò domani, concluso il congresso, si apre una settimana di lutto nazionale, con onoranze funebri senza precedenti nella storia cubana: i resti del Che, ritrovati quest'estate nella boliviana Valle Grande, e dei sei compagni dell'ultima avventura, saranno esposti in Placia de la Revolución fino a lunedì, alla base del monumento a José Martì, dalle 8 alle 24. Martedì mattina una colonna li porterà a Santa Clara, città dell'interno conquistata da Guevara nel dicembre del 1958, per essere esposti nella biblioteca pubblica il 15 e il 16. Per la mattina del 17 è prevista la grande cerimonia conclusiva, con l'inumazione dei resti. E' quasi certa la partecipazione di Fidel, che ieri ha detto: «Il Che e la Rivoluzione sono una sola cosa».

Alberto Papuzzi

SUI GIORNALI ITALIANI

Molti necrologi per il Comandante

MILANO. «Nel trentesimo anno della morte di Ernesto "Che" Guevara, Hasta siempre comandante!». Seminascosto fra tanti altri, a pag. 40 del Corriere della Sera, è apparso ieri questo breve necrologio in memoria del Che. Il saluto è seguito dai nomi di cinque firmatari, fra i quali l'ex direttore di Radio Popolare di Milano, l'argentino Rodrigo Andrea Rivas, e poi José Luiz Del Rojo, brasiliano, collaboratore di Radio Popolare, l'ex collaboratore José Luis Tagliaferro, argentino, Cristina Bariani e Lia Sezzi. Altri due necrologi per Che Guevara sono stati pubblicati sul quotidiano «Messaggero Veneto» di Udine. «Sei il sole che lotta contro l'oscurità», dice il primo, con il volto stilizzato del Comandante e le firme di Armando, Giorgio, Silvano, Magda, Luca e Orietta, Giorgio e Serena, Roberto, Daniela e Gianni, Andrea e Gino, di Udine. «Gli amici di sempre. Per sempre», è scritto nel secondo, con la foto del Che e l'indicazione del luogo di provenienza del necrologio (San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine). Non è la prima volta che in Friuli vengono pubblicati necrologi di questo tipo: in passato ne erano stati dedicati allo stesso Che Guevara e, con frequenza annuale, a un altro personaggio mitico, Elvis Presley. [Agi-Ansa]



Lavori di alla scultura in acciaio con il ritratto di Che Guevara che si sulla facciata del ministero degli Interni all'Avana. A fianco, Fidel Castro

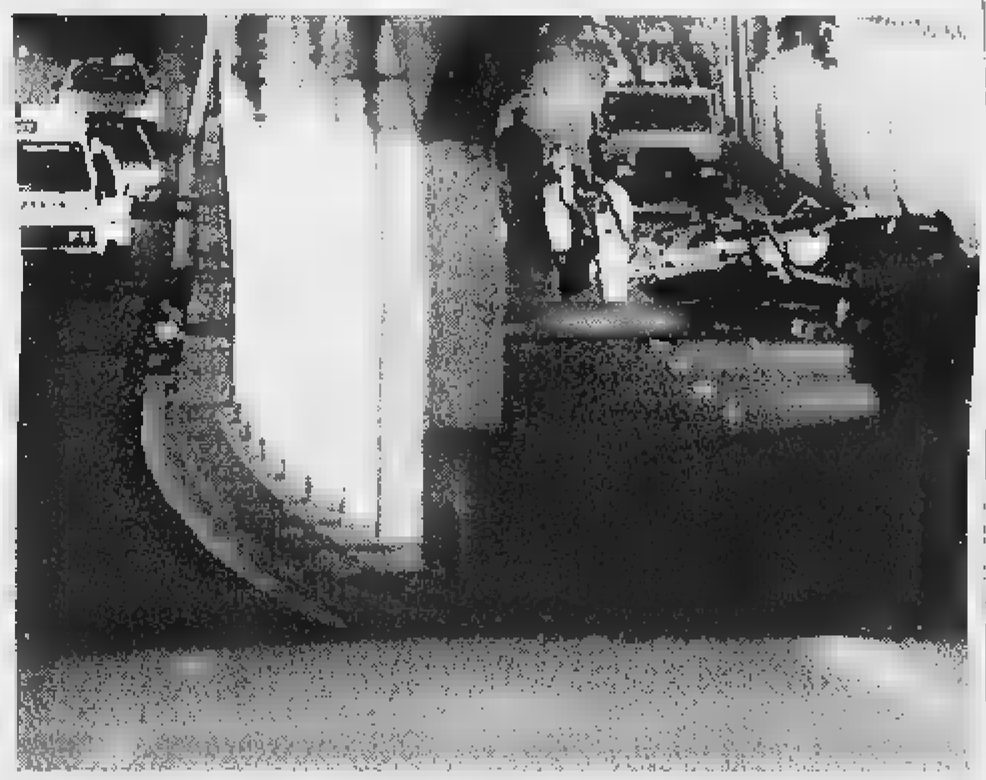
---

«Gli al-Fayed sono libici, chiedo l'estradizione degli 007 inglesi assassini»

Gheddafi: l'omicidio di Dodi e Diana

«Ho le prove», il Colonnello parla a Mixer





Il colonnello Gheddafi, sin dalla prima ora fautore della tesi del complotto per l'incidente in cui è morta Lady Di (a destra)

«E' una Lockerbie al contrario Volevano evitare che il re avesse un fratello musulmano»

ROMA. «I servizi segreti della famiglia reale inglese hanno ucciso Lady Diana e Dodi al-Fayed a Parigi. La Libia chiede alla Gran Bretagna l'estradizione degli agenti assassini per poterli processare davanti a un suo tribunale. In caso contrario farà appello al Consiglio di Sicurezza dell'Onu affinché decida forti pressioni contro Londra». Questo ha dichiarato il colonnello libico Muammar el-Gheddafi nel corso di una intervista al programma «Mixer» di Gianni Minoli, che verrà trasmesso questa sera su RaiTre.

Gheddafi per l'occasione si è presentato davanti alle telecamere abbandonando il suo tradizionale look del deserto: indossando completo giacca-pantaloni bianco e camicia, stava seduto su una poltrona in una grande stanza e non sotto la oramai nota tenda del deserto. Unico segno d'Oriente, un grande samovar dorato alla sua destra. Gheddafi ha parlato per circa un quarto d'ora, difendendo con chiarezza la tesi del «complotto» contro la Principessa di Galles, che sarebbe stata uccisa assieme al suo amante «per evitare che il futuro re d'Inghilterra avesse un fratello musulmano».

I mandanti, secondo il colonnello, stanno a Buckingham Palace. «La famiglia reale - ha detto - ha soffocato Diana sin dall'inizio, questo lo sanno e lo pensano tutti, e alla fine sono stati i suoi agenti ad uccidere lei e Dodi al-Fayed per evitare la nascita di un musulmano». Per Gheddafi il «duplice assassinio» riguarda direttamente Tripoli perché «Dodi al-Fayed non era egiziano ma libico e lo dimostra il fatto che in Libia, sull'altopiano della Cirenaica, esiste un posto che si chiama El Faidya mentre in Egitto non c'è nulla di simile». Ma se «Dodi era cittadino libico» allora - ha spiegato Gheddafi - «anche Diana deve essere considerata libica». Insomma, il misterioso incidente sotto il tunnel dell'Alma è «una questione che ci riguarda direttamente», un affare interno libico. Ma quali prove ha in mano Gheddafi per accusare i servizi segreti inglesi? Di fronte alla domanda di «Mixer» il leader della Jamahirya prende in mano dei fogli dattiloscritti, delle fotocopie. Cita prima una pubblicazione francese e poi l'autorevole giornale egiziano «Al Ahram» «che hanno sostenuto questa tesi». Poi aggiunge: «Ci sono medici qualificati, esperti» a confermarla. E infine rivela il nome del suo teste decisivo: «L'avvocato inglese Adnar - dice - era a meno di cento metri dal posto dove si è schiantata l'auto. Ed ha visto chiaramente una macchina nera che fuggiva dal luogo dell'incidente. E' stata quella macchina che ha causato l'incidente, una macchina dei servizi segreti della famiglia reale».

Dunque per Gheddafi siamo di fronte all'«assassinio di due libici» da parte degli «agenti di Londra». Da qui la sua richiesta formale alla Gran Bretagna di «scoprire e punire i responsabili».

«Se ciò non avverrà - aggiunge - chiederemo che questo caso venga trattato come quello di Lockerbie». Lockerbie è la località scozzese dove nel dicembre 1988 precipitò un Jumbo della Pan Am causando la morte di 270 persone: la Libia è sottoposta a sanzioni da parte dell'Onu dal 1992 perché si rifiuta di estradare i due suoi agenti considerati da Londra e Washington responsabili di quell'attentato. «Vi fu un incidente a Lockerbie, vi è stato un incidente a Parigi. I due casi sono simili. Noi chiederemo la consegna dei loro agenti per processarli in Libia, come loro l'hanno chiesta dei nostri per processarli in Inghilterra o negli Stati Uniti», ha aggiunto Gheddafi, dicendosi pronto a «portare il caso davanti al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per appurare se la giustizia, ancora una volta, va solo in una direzione, a scapito degli arabi e del Terzo Mondo». Ma è l'ultima battuta davanti alle telecamere, che inquadrano un isolito ciuffo colorato fra i capelli del leader libico, che svela la strategia dell'imprevedibile colonnello: «Se l'Onu respingerà il caso che noi solleviamo, allora significherà che anche il caso Lockerbie è privo di ogni fondamento».

io Molinari



Il leader palestinese Arafat si è sentito scavalcato dall'accordo Israele-Giordania

Lo sfogo del leader Olp, tenuto all'oscuro delle trattative segrete dopo l'attentato di Amman

Arafat: questo è un complotto contro di me

L'accordo Netanyahu-re Hussein per la liberazione del capo di Hamas

TEL AVIV
NOSTRO

Yasser Arafat sente odore di complotto. L'improvvisa scarcerazione da parte di Israele del fondatore di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin, e la sua consegna a re Hussein di Giordania potrebbero avere anche finalità politiche a lungo termine, e non quindi soltanto il semplice epilogo del maldestro attentato israeliano ad Amman contro il capo dell'ufficio politico di Hamas, Khaled Mashaal.

In una seduta del Consiglio dell'Autonomia palestinese svoltasi a porte chiuse nella notte fra mercoledì e giovedì Arafat, secondo la Voce della Palestina, ha ammonito «quanti dall'esterno cercano di interferire nelle questioni interne palestinesi». «Certe potenze straniere - ha aggiunto - tengono l'Anp nel minimo conto».

Al termine della seduta il deputato Marwan Barghuti (segretario generale di Al Fatah) ha spiegato che le parole di Arafat rappresentavano una critica a re Hussein. Un secondo deputato, Suleiman Najab (uno dei fondatori nel 1967 del Partito comunista palestinese), ha rivelato a un giornale di Beirut che il presidente dell'Anp ha la sensazione che gli Stati Uniti, Israele, la Giordania e Hamas stiano facendo di tutto per indebolirlo.

Il portavoce di Arafat, Nabil Abu Rudeina, ha seccamente smentito ieri che il Rais serbi rancore nei confronti del monarca hashemita. «Ci sono deputati - si è lamentato - che fanno di tutto per seminare zizzania».

«Certe potenze straniere cercano di interferire nelle questioni interne dell'Autorità palestinese»

E a Gerusalemme il ministro degli Esteri Levy minaccia di abbandonare il governo

In realtà, secondo osservatori palestinesi, nel corso della crisi seguita al fallito attentato a Mashaal Arafat ha visto con molto sospetto l'inopinato avvicinamento fra la Casa reale giordana e Ariel Sharon, il falco del Likud che per anni ha suggerito di creare uno Stato palestinese indipendente in Giordania sulle ceneri del regime di re Hussein.

«Re Hussein e Sharon - ha osservato Akiba Eldar, un commentatore del quotidiano «Haaretz» - provano la stessa repulsione nei confronti di Arafat e dell'idea che un giorno egli potrebbe il capo di un'entità politica che separi fisicamente Israele dalla Giordania». Nei mesi scorsi Sharon ha cementato la sua amicizia con il regime giordano garantendo al Paese vicino quote di acqua dolce superiori a quelle previste dagli accordi di pace.

Anche nelle relazioni fra Israele e Hamas - deve aver notato Arafat con sgomento - ci potrebbero essere novità. Dopo il distensivo messaggio inoltrato allo sceicco Yassin dal rabbino capo Eliahu Bakshi-Doron, una nuova apertura è giunta ieri dal capo dello Stato Ezer Weizman, al termine della sua visita ufficiale negli Stati Uniti.

«Per arrivare alla pace - ha dichiarato Weizman a chi gli chiedeva se fosse ipotizzabile un dialogo fra Israele e Hamas - siamo disposti a negoziare anche col diavolo». «Ma la strada - ha aggiunto - è ancora lunga. Hamas dovrebbe cambiare atteggiamento, rinunciare al terrorismo, parlare a nome dei palestinesi, avere rappresentanti eletti in modo democratico». «Per adesso - ha concluso - il nostro interlocutore è Arafat, che è stato eletto in modo democratico».

E all'interno c'è di nuovo tensione nelle relazioni fra Netanyahu e il ministro degli Esteri David Levy, allarmato per essere stato tenuto all'oscuro sia dell'attentato a Mashaal («Se mi avessero chiesto un parere, mi sarei espresso contro») sia del vertice dell'altra notte fra Netanyahu e Arafat. «Con quello là non si può proprio lavorare» ha esclamato amareggiato Levy: alludeva al suo primo ministro, non al presidente palestinese.

A Radio Gerusalemme Levy ha confidato di essere incerto se restare nel governo «per riparare i danni politici» causati da Netanyahu, oppure abbandonare la coalizione. Collaboratori del premier hanno commentato che questi non è affatto impensierito dalle velate minacce di Levy.

Baquis



Assisi, partiti fra mille problemi i lavori per evitare nuovi crolli: perso un giorno solo per sistemare le gru

«Cento miliardi per la basilica»

Il sovrintendente presenta il conto dei danni

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Saranno necessari almeno cento miliardi [illegible] anni [illegible] lavori per riparare i danni prodotti dal terremoto al complesso di San Francesco d'Assisi. [illegible] saranno necessari circa duetrecento miliardi per restaurare tutti i monumenti di Assisi. Ancora indefinito, invece, sono le centinaia di miliardi necessarie a cancellare dall'intero patrimonio artistico di Umbria e Marche gli effetti del terremoto del [illegible] settembre scorso. E' questo il primo bilancio compiuto da Costantino Centroni, sovrintendente alle Belle Arti della regione Umbria, che ha dato il via alla difficile opera di catalogazione [illegible] disastri per giungere a una vera [illegible] propria mappa dei danni.

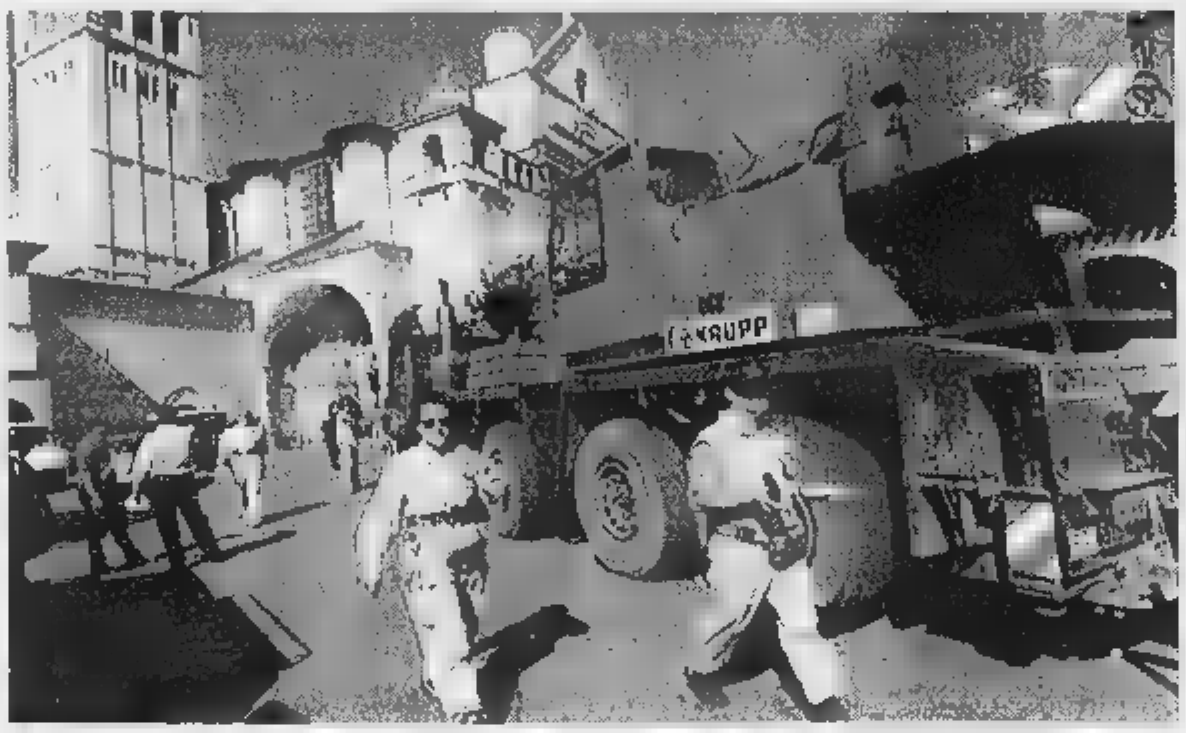
In cima alla lista delle priorità, vi è la Basilica di San Francesco d'Assisi, dove ieri ha avuto il via un primo intervento d'urgenza da cento milioni. E' la cosiddetta «operazione alla James Bond», concepita dopo la [illegible] di lunedì notte per bloccare [illegible] timpano gravemente danneggiato e impedirne il crollo su una porzione degli affreschi della Basilica. Una corsa contro il terremoto l'avevano definita i tecnici, lanciando l'allarme per i rischi corsi da alcune delle pagine più preziose della storia dell'arte.

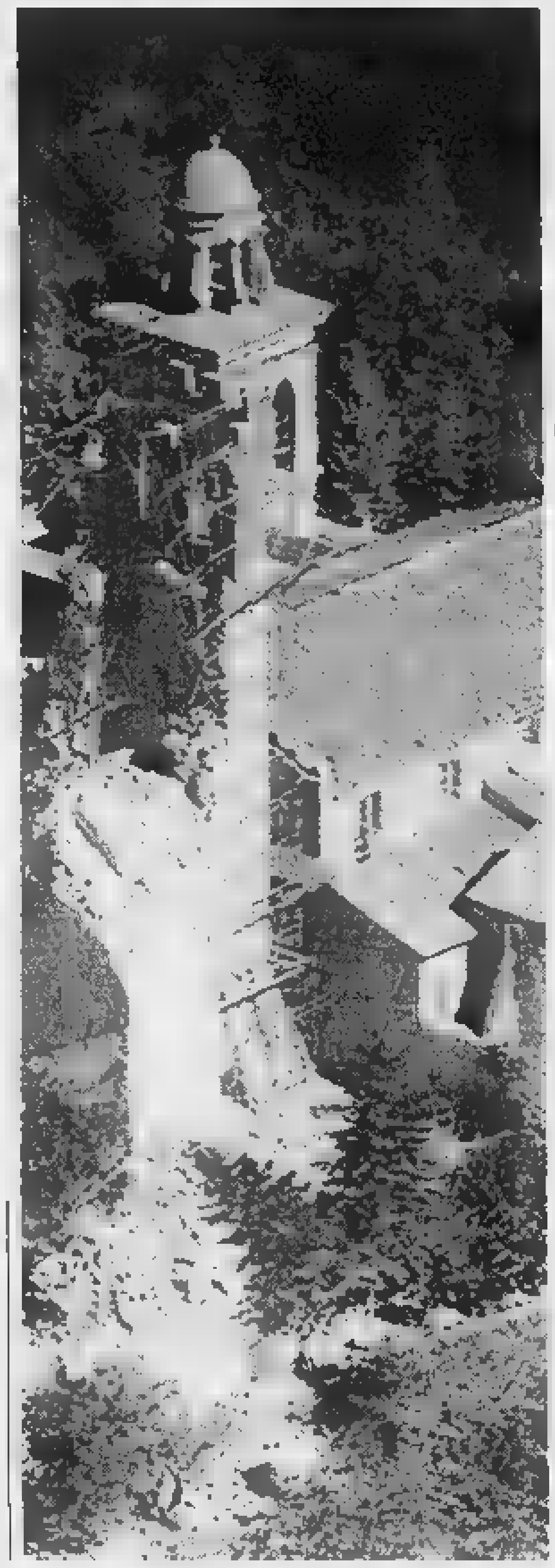
[illegible] doveva lavorare [illegible] fretta per non esporre [illegible] timpano già traballante alle vibrazioni di una nuova [illegible] di forte intensità. Per questo, ieri doveva essere il giorno dell'arrivo di due gru, della creazione di [illegible] schermo in tubi della stessa forma del timpano e anche del volo d'angelo: [illegible] spettacolare sollevamento di una gru oltre la parete d'ingresso del Convento, alta dieci metri da parte di Piero Ciofi, [illegible] gruista di circa [illegible] anni. Ieri mattina, invece, alle nove [illegible] piazza è deserta. Verso le dieci appare un camion [illegible] un carico di trenta puntelli, ovvero dei pali [illegible] croce da utilizzare come sostegni. A prima vista, nulla da dire. Dopo un po' si scopre che si trattava di un ordine vecchio di una settimana, destinato a tamponare crepe e danni della prim'ora, e evaso soltanto ieri. Dell'«operazione alla James Bond», invece, nessuna notizia. La prima gru giunge intorno [illegible] mezzogiorno ad Assisi, ma [illegible] ferma alle porte della città. Da una settimana esiste un solo ingresso aperto alle auto: [illegible] porta San Francesco. La gru deve passare di lì, ma subito oltre la porta vi è una curva a gomito, impossibile da superare per un mezzo lungo una decina di metri. Esiste un percorso che sale dritto fino alla Basilica, ma passa attraverso la Porta San Pietro, puntellata [illegible] pericolante. «Ma quando hanno deciso di far arrivare le gru [illegible] sapevano che le porte erano chiuse?», si dispera il vicecomandante dei vigili urbani di Assisi, Walter Masucci, mentre cerca di risolvere l'impasse. L'unica soluzione consiste nell'autorizzare [illegible] passaggio del pesante automezzo sotto [illegible] porta pericolante. Dopo un'ora di febbrili ricerche si riesce [illegible] trovare un tecnico del Comune disposto a assumersi la responsabilità: il passaggio viene aperto.

All'una [illegible] prima gru giunge sul piazzale. Soltanto allora [illegible] [illegible] rende conto che non vi è posto. Inizia una caccia a tutti i proprietari di auto parcheggiate sulla piazza: intorno all'una e mezzo la gru prende posizi[illegible]. Verso le tre dà i primi segnali di vita. Solleva alcune travi di legno destinate a fare da base alla seconda gru, che dovrà sistemarsi davanti alla parete d'ingresso. Le travi viaggiano sospese nell'aria per al[illegible] metri. Giunte a pochi [illegible] dal convento, vanno a [illegible] violentemente contro [illegible] lampione facendolo dondolare.

La prima giornata dell'operazio[illegible] alla James Bond si conclude lì. Quando, dopo mille affanni, dalla Garfagnana arriva anche la seconda gru è ormai sera. Viene parcheggiata sulla piazza [illegible] lasciata lì in attesa [illegible] suo debutto previsto per oggi. Nessuna traccia dello schermo che si doveva già iniziare [illegible] costruire, secondo quanto annunciato due giorni fa. Nessuna traccia anche dell'elicottero che [illegible] interventi del genere viene utilizzato dai vigili del fuoco per [illegible] primo [illegible] della situazione, in modo da decidere le tecniche da utilizzare. Doveva arrivarne uno da Genova, ma un guasto lo ha bloccato. Un contrattempo ha impedito anche agli elicotteri di Roma di partire: i vigili del fuoco dovranno arrangiarsi salendo [illegible] una scala fino ad arrivare a [illegible] metro dal timpano pericolante se vorranno effettuare [illegible] primo esame. Arriva, invece, un carico di 150 materassi. Vengono disposti sul p[illegible]mento della basilica superiore: dopo numerose prove, i tecnici hanno capito che rappresentano l'unico modo per impedire ai pezzi che continuano a crollare dalla volta [illegible] andare in briciole.

Flavia Amabile





L'arrivo della gru davanti alla basilica di San Francesco ad Assisi. A destra, la Torre Campanaria di Nocera Umbra gravemente lesionata dalle ripetute [illegible]

Sul pavimento della chiesa sistemati 150 materassi per impedire ai pezzi che cadono di frantumarsi

VALORI

Il ruolo delle autostrade

ROMA. Il presidente della società autostrade, Giancarlo Elia Valori, ha fatto visita ai tecnici e operai di autostrade che operano, fin dalla mattina del 27 settembre, nella zona di Nocera Umbra al servizio delle popolazioni colpite dal terremoto.

«E' molto importante - ha sottolineato - far sentire [illegible] queste popolazioni, così gravemente provate, la presenza e il sostegno di tutto il Paese, per questo abbiamo prontamente dato il nostro apporto» ricordando «che la macchina organizzativa di Autostrade si è messa subito in moto [illegible] tecnici e mezzi». Valori ha annunciato che «non mancherà di attivarsi anche in favore del patrimonio artistico danneggiato, contribuendo così non solo al soccorso immediato, ma anche alla ricostruzione».

[AdnKronos]



Antonio Paolucci, incaricato [illegible] governo di coordinare gli interventi di restauro

Le altre emergenze

Paolucci: ecco i tesori su cui intervenire subito

DAL NOSTRO INVIATO

Trascorreranno anni prima di poter mettere la parola fine ai lavori di riparazione dei danni provocati dal terremoto al patrimonio artistico di Umbria [illegible] Marche. [illegible] si fa illusioni Antonio Paolucci, responsabile della task force del governo incaricata di coordinare gli interventi. «Non [illegible] possibile nemmeno prevedere quanti», precisa.

E' possibile, invece, quantificare l'entità dei danni? Il sovrintendente Costantino Centroni ha [illegible] [illegible] prima stima: cento miliardi soltanto per il complesso di San Francesco e due-trecento per l'intera [illegible]tà.

«E' difficile in questo momento parlare di cifre. L'emergenza è ancora in corso, [illegible] possiamo effettuare un esame particolareggiato dei danni subiti. Di certo sappiamo che per la Basilica e il convento si ragiona nell'ordine delle decine e decine di miliardi».

I vostri interventi di questi giorni si [illegible] centrano soprattutto sulla basilica [illegible] il [illegible] vento di San Francesco. Eppure, esistono molti altri monumenti [illegible] rischio di crollo...

«La Basilica di san Francesco è [illegible] chiesa del patrono d'Italia. E' la chiesa più importante d'Italia dopo San Pietro. E' [illegible] simbolo [illegible] custodisce pagine fondamentali di storia dell'arte: merita tutti i nostri sforzi per salvarla».

[illegible] è [illegible] rischio [illegible] crollo anche Santa Chiara. La facciata è scollata e può rovinare sulla valle, avvertono i tecnici: perché non vi è stato montato nemmeno un ponteggio?

«Santa Chiara non presenta alcun rischio di crollo. Non è un'emergenza [illegible] [illegible] Francesco. Ce ne occuperemo quando sarà il momento».

Si è scoperto che anche il duomo di Spoleto ha subito danni superiori rispetto [illegible] una prima analisi.

«Non ne [illegible] ancora nulla. In questo momento il nostro compito [illegible] gestire le emergenze. Quando saremo usciti da questa fase, quando [illegible] salvato tutte le opere [illegible] maggior rischio, e la terra avrà [illegible] di tremare, potremo, con più calma, avviare la fase successiva: l'analisi [illegible] danni effettivi subiti dall'intero patrimonio artistico delle zone colpite dal terremoto».

San Francesco [illegible] parte, quali sono in questo momento [illegible] emergenze?

«C'è Foligno, dove, [illegible] un'operazione molto [illegible] e condotta sul filo del rasoio [illegible] ad Assisi, stiamo cercando di salvare [illegible] simbolo della città, la torre campanaria, e, al tempo stesso, il palazzo Comunale e la Pinacoteca, su cui il cupolino della torre rischia di crollare da un momento all'altro. Ci [illegible] poi i monumenti di Bevagna, Montefalco e tutte le piccole chiese di montagna dove [illegible] terremoto del 26 settembre ha prodotto danni incalcolabili».

[f. ama.]

TERREMOTO, IL FRONTE [illegible]

Barberi: «Non ci saranno trasferimenti [illegible] [illegible]

ROMA. «Nessuno e tanto meno io ha parlato di trasferimenti di massa per le popolazioni terremotate». Così [illegible] sottosegretario alla Protezio[illegible] civile Franco Barberi replica alle notizie di una evacuazione di terremotati dai centri distrutti. «Di fronte ad una offerta dell'associazione albergatori dell'Emilia Romagna è stata solo considerata l'eventualità di poter usufruire [illegible] tale offerta per venire incontro a possibili scelte individuali». [Ansa]

«La crisi di governo? Una [illegible] dell'8° grado»

PERUGIA. «Questa crisi di governo è per noi, sindaci dei Comuni colpiti dal terremoto, come [illegible] nuova [illegible] dell'ottavo grado». Lo ha detto il sindaco di Gualdo Tadino, Rolando Pinacoli, che [illegible] giorni scorsi [illegible] era fatto promotore di un appello alle forze politiche - sottoscritto da molti colleghi di Umbria e Marche, di tutti gli schieramenti politici - affinché scongiurassero la crisi di governo, perché avrebbe avuto «durissimi contraccolpi per noi». [Ansa]

«I container [illegible] costano [illegible] miliardi l'anno»

ROMA. I sette convogli Copifer della Protezione civile, fermi sui binari di Pizzighettone (Cr) costavano allo Stato circa sette miliardi l'anno. Una spesa inutile poiché i convogli sono di larghezza tale che non possono incrociare altri treni che viaggino nella direzione inversa e, per spostarsi, avrebbero quindi bisogno di blocchi del traffico ferroviario. Tutto questo era già noto dal [illegible] aprile del 1993, in una informativa della Protezione civile. [Ansa]

Architetti [illegible] per [illegible]

CAMERINO. Due architetti di Pescara sono stati denunciati per ten[illegible] truffa dai carabinieri di Camerino con l'accusa di aver fatto sottoscrivere ad alcuni terremotati uno stampato in cui si impegnavano ad affidare allo studio atti che non rientravano nelle competenze dei due professionisti, quali la verifica della stabilità, la certificazione della consistenza dei danni, la documentazione della spesa necessaria per la ristrutturazione e altre voci. [Ansa]

Ma gli inquirenti: «Non è un dipendente attivo in Procura». Gli appoggi all'organizzazione

Presa la talpa della 'ndrangheta milanese

E' un autista del tribunale, coinvolto nell'inchiesta sul riciclaggio

MILANO. Non c'erano solo professionisti insospettabili e gestori [illegible] ristoranti tra gli uomini finiti in carcere l'altra notte [illegible] l'accusa di riciclaggio [illegible] denaro della 'ndrangheta. Ieri, gli uomini dello Scico della Guardia di Finanza hanno arrestato anche un autista del tribunale, la «talpa» di cui un pentito, nel corso di due interrogatori [illegible] luglio e settembre, aveva rivelato l'esistenza, raccontando come il presunto capo dell'organizzazione mafiosa a Milano, Mimmo Mollica, fosse riuscito a sfuggire alla prima cattura, due anni fa, grazie alle informazioni ricevute dalla misteriosa spia.

Il nome dell'autista non è stato rivelato, ma gli inquirenti hanno precisato che non si tratta [illegible] un dipendente attivo presso la procura. Si parla di un amministrativo del tribunale, ma, stando ai verbali del pentito, dovrebbe essere un autista che agiva al servizio dei magistrati dell'ufficio dei gip. «Mollica - aveva messo a verbale il pentito - mi ha detto che qualche giorno prima dell'emissione delle misure sarebbe stato avvisato. Gli ho chiesto [illegible] faceva ad essere così informato e mi ha detto che riceveva le notizie tramite l'ufficio gip, attraverso il socio Mimmo del bar della Torre Velasca, che gli faceva da amministratore e gli gestiva i bar». Resta da capire come l'autista catturato [illegible] potesse entrare in pos[illegible] di notizie così delicate come l'emissione [illegible] misure cautelari. L'indagine è tuttora [illegible] corso, circondata da un riserbo che ha spinto il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli [illegible] esporsi con una smentita alle voci che circolavano a Palazzo [illegible] Giustizia: «Non esiste alcuna talpa nei nostri uffici, escludo tassativamente che nelle indagini siano coinvolti appartenenti alle forze di polizia o personale del Palazzo [illegible] Giustizia».

[illegible] l'organizzazione smantellata dalla Guardia di Finanza, su ordine del gip Renato Bricchetti [illegible] richiesta del [illegible] Laura Barbaini, poteva contare su appoggi di ogni tipo [illegible] una potenza finanziaria notevole. Le Fiamme Gialle hanno posto sotto sequestro [illegible] società e un capitale pari [illegible] 200 miliardi. Dallo sviluppo dell'inchiesta [illegible] società coinvolte, quasi tutte impegnate [illegible] bar, [illegible] di ristorazione, rivendite di auto o garage, potrebbero però triplicare. Inoltre le indagini hanno svelato l'esistenza di rapporti internazionali del gruppo dominato dai calabresi di Africo con personaggi già emersi nelle cronache di Mani pulite, come per esempio [illegible] lussemburghese Jean Faber, titolare di alcuni conti [illegible] cui finirono tangenti di Enimont.

Con l'arresto dell'autista del tribunale, sono 9 le persone finite in carcere: Francesco Morabito, cognato di Mollica e suo luogotenente; Cosimo [illegible] Giancarlo Tulli, fratelli, titolari dell'autosalone aperto a due passi da Palazzo di Giustizia, praticamente sotto l'ufficio del pm che ha coordinato le indagini; Enrico [illegible] Sebastiano Cillo, padre e figlio, commercialisti, parenti di Michele Sindona; [illegible] quindi i «colletti bianchi» Mario Tacchinardi, Giu[illegible] Matarrese, Elio Zaccagni, a capo di alcune società inquisite. Alla cattura sono sfuggite però due persone, ora ricercate. Con questa operazione, denominata «Deep Cleaning», pulizia profonda, gli inquirenti ritengono di [illegible] reciso, dopo due anni d'indagini, i tentacoli finanziari della 'ndrangheta [illegible] Milano, penetrata soprattutto in realtà commerciali del [illegible] storico: dal locale con le vetrine [illegible] Galleria («Bar Pasta e Pizza»), fino all'autosilo che serviva i dipendenti dell'ufficio Iva in via Ugo Bassi. [illegible] rimangono alcuni lati oscuri: lo stesso pentito [illegible] rivelato che il boss poteva disporre anche [illegible] un ispettore in questura (non ancora individuato), che lo avrebbe aiutato per il rilascio del passaporto, e di un carabiniere, arrestato l'anno scorso.

Paolo [illegible]

Dopo [illegible] caso mortale

Leptospirosi A San Vittore si fa [illegible]

MILANO. Nel carcere milanese [illegible] San Vittore dopo due casi di leptospirosi, uno dei quali [illegible] tale, [illegible] sta organizzando una campagna di prevenzione, anche se il direttore Luigi Pagano cerca di sdrammatizzare. «I topi infetti - ha detto - sono un problema che non riguarda solo il [illegible] Noi faremo di tutto per informare i detenuti sulle norme igieniche». Il primo caso si era verificato nell'agosto [illegible] Un giovane marocchino [illegible] manifestato gravi disturbi e, ricoverato in ospedale, [illegible] morto dopo un mese di agonia. Poco dopo un altro extracomunitario era stato colpito dagli stessi disturbi e, questa volta, forti dell'esperienza precedente, la diagnosi [illegible] [illegible] più veloce. «Adesso - ha riferito il direttore del carcere - sta meglio ed è fuori pericolo». Dopo il primo caso di contagio l'Usl [illegible] petente aveva effettuato la derattizzazione. [Ansa]

Imperia, la direttrice

[illegible] a luci rosse «L'arresto [illegible] necessario»

GENOVA. Flavia Pignanelli Verardi, [illegible] anni, accusata [illegible] aver trasformato in un carcere «a luci rosse» la casa circondariale di Imperia di cui [illegible] direttrice, [illegible] avrebbe dovuto e[illegible] arrestata. Il tribunale del riesame di Genova ha accolto ieri l'istanza di annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere presentata dall'avvocato Mario Leone, legale della donna. In linea puramente teorica, quindi, già [illegible] oggi la dottoressa Pignanelli potrebbe riprendere [illegible] [illegible] funzioni: il provvedimento [illegible] sospensione era infatti stato adottato dal ministero proprio [illegible] seguito dell'arresto. Commenta Flavia Pignanelli, della quale il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per atti osceni, falso, calunnia, concussione, abuso d'ufficio: «E' una bella soddisfazione. Ma [illegible] [illegible] sempre stata serena, fiduciosa nell'operato della magistratura». [s. d.]

Lite tra pompe funebri

Latina, sparatoria in obitorio per il funerale

LATINA. Ore 8, [illegible] mortuaria dell'ospedale civile [illegible] Latina: scenario perfetto per la contesa del «caro estinto» che ieri si è giocata a colpi di pistola sotto gli occhi dei parenti di un defunto per il quale doveva [illegible] [illegible] realizzato il servizio funebre. Cinque spari due dei quali andati a segno che avrebbero dovuto stabilire chi delle società di imprese funebri di Latina, [illegible] rappresentate quotidianamente presso l'obitorio del «Santa Maria Goretti», doveva aggiudicarsi le esequie. A far fuoco con una pistola calibro [illegible] è stato Francesco Annoni, [illegible] anni, che a seguito di una discussione con il titolare di una impresa funebre [illegible] Latina, la Ifal, ha estratto la pistola [illegible] ha fatto fuoco contro Paolo Ghirotto, [illegible] anni, di Latina, lo scomodo «concorrente». Ghirotto è stato raggiunto [illegible] due colpi, al torace e al braccio destro. [c. p.]

Chiara Boni presenta abiti che è possibile appallottolare in una valigia



La Campbell con un abito Versace: anche la modella si è [illegible]

Bustini arabescati e tailleur in tessuto che modella il corpo: «Li dedico a Gianni»

In passerella Versace senza Versace

Lacrime e ovazioni per lo show di Donatella

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Donatella in the sky. Esce dopo il défilé Gianni Versace in uno scampolo di cielo, ricreato sulla passerella [illegible] del Gesù, dove la moda vola alta. Fra galassie, stelle e raggi di luce al laser. Donatella non percorre tutta la passerella. Pochi passi e poi gira i tacchi. Il magone le [illegible] la gola. Si asciuga le lacrime. «E' tutto il giorno che piango. Oggi volevo andare via, [illegible] mi piaceva più niente. Ero così disperata...», confida dietro le quinte, tremando per l'emozione. Le lavoranti applaudono. Santo, il fratello maggiore, l'abbraccia forte, come si fa con una figlia spaventata. «Brava, sei stata grande», le sussurra. «110 e lode», urlano compratori e stampa, modelle e amici, i volti rigati di lacrime. Beppe Modenese compreso. «Questa sfilata è dedicata a nostro fratello Gianni, al [illegible] amore per il lavoro, a tutto il nostro staff che era prezioso per lui e per tutti noi». E' il messaggio luminoso che scorre sullo schermo prima che cominci lo show. La collezione Versace - che chiude la kermesse del prêt-à-porter - è una scarica di adrenalina pura, di vitalità spiazzante.

Le top model sui tacchi altissimi incedono più veloci del pensiero. La musica - l'ultimo disco di Madonna in anteprima - è assordante. Ogni abito è un'idea. I ricami sui bustini in principe di Galles sono sublimi rammendi, smagliature-arabesco. I pantaloni alla pescatora in scura lana stretch mostrano tagli sui fianchi [illegible] graffi. I tailleur gessati rinascono nei puzzle di tessuto sbieco per modellare il corpo. Naomi, lucciconi negli occhi, è uno schianto nella tunica dal baricentro spostato, con lo scollo sulla schiena che termina dove comincia lo spacco lasciando scoperta una natica. Linda Evangelista è in rete di nylon e latex. Sotto il vestito niente. E poi short in pelle bonsai e cristalli, vestiti simili a metallo liquido, tulle e gomma incrostati [illegible] jais. Il colore esplode nel jersey spalmato, sullo chiffon. Il pubblico impazzisce, standing ovation. Le donne faranno follie per un capo lungo in pashmina, il tessuto di cachemire e seta così prezioso e sottile da passare in una fede nuziale. Soluzioni ardite anche nell'altra linea di Versace, Istante, dove spiccano microgonne traforate al laser.

Ormai il prêt-à-porter, con sofisticate lavorazioni manuali abbinate alla tecnologia, raggiunge la preziosità dell'alta moda. Alberta Ferretti-Edward Mani di Forbice tagliuzza e strappa ad arte abiti, di organza e gazar, dalle trasparenze ombrose, per lunari ed eteree ragazze. Piccole sfrangiature-capolavoro percorrono soffi di sottovesti sbieche grigie, beige e [illegible] antico, [illegible] bellezza. Testimoni di [illegible] lusso speciale, [illegible] rifinito, dove l'effetto meteora diventa [illegible] ricamo luminoso infrangendosi sui vestiti dagli scolli asimmetrici, con fili di metallo indisciplinati, quasi dei ciuffi. Addomesticati nelle versioni di pizzo-ragnatela. «Sono le lavorazioni a fare la differenza, a ringiovanire stoffe che altrimenti sarebbero datate nei classici tagli della sartoria», spiega la Ferretti, autrice [illegible] chic moderno, accolto con entusiasmo anche dagli stranieri.

L'abito femminile visto dalle donne è quasi sempre pratico. Chiara [illegible] in show [illegible] presenta abiti sexy jersey di viscosa, da appallottolare in valigia. Capi dai sapienti drappeggi nei colori dell'India. Pensando all'Africa, Marni lancia costumi etnici, tutù di paglia.

Per quattro passi in vucciria, fra le parrucchiere sciattone, nuove sacerdotesse della moda under 21, prenotarsi da D&G. Partendo dal film «Tano da morire», sulla Sicilia mafiosa, i due riscrivono con ironia un genere trash-pop di casa nostra. Immaginando shampiste in pantofole di marabù, sgargianti abiti con cornetti antijella che sbucano dai reggiseni incorporati, sottovesti come tende della cucina, magliette con santini.

«Andrà tutto bene», cantano ottimisti gli [illegible] durante lo show del fotostilista Fabrizio Ferri. Sul prato sfilano gli amici di Ferri. Sfoggiano golf nuvola di spugne e tencel, abiti preraffaelliti a strati di seta e acciaio.

[illegible] smoking jacket, recita la scritta sulla giacca da tuxedo di Moschino. Sul podio danzatrici di flamenco dal cappello [illegible] e donne in abito-Concorde per fughe a bordo di jet stampati.

Tutti vogliono la borsa Tod's, che portava Lady Di. Pronti i nuovi modelli con piccole borchie, che ricordano i gommini delle scarpe.

Antonella Amapane

Da Prada a Lagerfeld a Krizia, tutti in platea
Il compagno dello stilista ucciso: «Sono felice perché so che ha visto tutto e gli è piaciuto»





Vestiti con cornetti anti jella per il genere trash-pop di D&G
Danzatrici di flamenco con il cappello texano sfilano sul podio di Moschino

In alto, Santo Versace abbraccia Krizia. A destra, [illegible] proposta di Moschino

L'ALTRA SFILATA

[illegible] MODA? L'abbiamo chiesto a Anna Wintour, direttrice di «Vogue America», signora di fil di ferro della fashion mondiale (dovreste vederla, è la perfetta dimostrazione della tesi di Tom Wolfe, l'autore del «Falò delle vanità», secondo cui le donne americane eleganti sono tanto sottili da non [illegible] più femmine in [illegible] e [illegible] ma «lastre ai raggi X»). «Questa moda - dice la signora - va verso la sofisticazione estrema, il dettaglio iper-raffinato, le decorazioni minute e preziose che richiedono lavorazioni di perfezione acrobatica». Parole d'ordine di questa moda? «Leggerezza, volatilità, sfumatura». L'aggettivo che la definisce, anche nei colori? «Soft», che in inglese non vuole dire soffice, ma sussurrato, smussato, lieve. Basta con le tinte unite, basta coi capi di base, semplici, «le donne [illegible] hanno già, oppure se li comprano da Gap (una casa americana che fa roba classica, portabile e a buon mercato, ndr)».

Insomma, sostiene Wintour, c'è voglia di «couture», di vestiti «speciali», quasi fossero fatti a mano (e in parte i vestiti visti in queste collezioni milanesi erano proprio così, veri prodotti artigianali). Chi ha interpretato meglio questa tendenza generale? «Prada, soprattutto, e Gucci», Wintour non ha esitazioni. «Interessantissime anche le Fendi. Come usano certi materiali! La rafia, per esempio, straordinaria». E pur nella fedeltà al suo stile, «anche Armani è diventato meravigliosamente soft. I suoi ricami sono ragnatele leggere, squisite». Quando abbiamo parlato [illegible] Anna Wintour, Versace non aveva ancora sfilato, ma non ha certo smentito la tendenza: i suoi vestiti volavano addirittura via dalle modelle.

[illegible] E' stata la stagione dei parenti in passerella, della presentazione in pubblico degli eredi delle grandi firme. Da Armani la nipote, da Missoni la figlia, da Versace la coraggiosa sorella... E ne abbiamo citati solo alcuni. Che [illegible] dice Carla Fendi, capo carismatico di una famiglia giunta ormai alla quarta generazione «in ditta»? Perché gli italiani, a differenza dei francesi, sembrano determinati a dar vita a dinastie della moda? «Certo, la prima spiegazione, ovvia, è il familismo italico», constata lei. Ma c'è qualcosa di più, secondo la signora Fendi, e di più interessante. «Vede, solo la famiglia sa mantenere i contatti con gli artigiani, sa sostenerli, capirli, chiedere loro sforzi sempre maggiori. Perché gli artigiani sono la famiglia della famiglia, un clan che parla una medesima lingua, che si perpetua nelle generazioni...». Ma non è soprattutto industria, il prêt-à-porter? «L'industria produce, ma si alimenta della sapienza degli artigiani, che sono il petrolio, l'oro nero dell'Italia. Sono loro che fanno grande la nostra moda. Guai [illegible] li perdessimo».

VIP! Ragazzi e ragazze assiepati davanti al portone di Versace, in via Gesù, prima della sfilata delle sette di sera, quella dei «vip», come li chiamano loro, che hanno assimilato il linguaggio della tivù. Un buon numero vengono dallo «Iulm», l'«Istituto universitario di lingue moderne». Aspettano le star, che tardano. Invece, puntualissimo: «Ehi, ma quello è Alberoni», grida qualcuno. «Vedi un po' [illegible] gira intorno la testa. Sembra che dica "guardami", "guardami"». Ci riesce, i ragazzi lo guardano tutti. Ma come mai? «E' il nostro rettore». Bravo, il pubblico l'ha trovato.

[illegible] Giulia Minetti

L'omaggio dei re dello stile

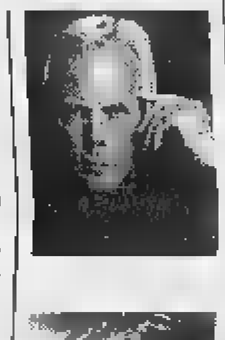
Armani: avrei voluto conoscerlo meglio

MILANO. A fine sfilata Santo Versace accompagna per mano Giorgio Armani sulla passerella fino all'ingresso del backstage. Lì Re Giorgio abbraccia Donatella e lei commossa dice: «Mi [illegible] molto [illegible] fratello, sono emozionatissima [illegible] mai nella mia vita. Essere qui [illegible] è un segno importante per me e per la nostra famiglia». Lacrime e [illegible] emozione. Ma anche qualche ripensamento: «Che peccato! Mi dispiace [illegible] aver conosciuto meglio Gianni - confessa Armani -. Tutte le chiacchiere sulla nostra inimicizia [illegible] solo letteratura. Eravamo due rivali e nella professione non è possibile credere alla storiella del "volemose bene". Ma dal punto di vista umano non c'è mai stato motivo di screzio».

Tutti gli stilisti si sono stretti attorno alla [illegible] Versace. Anche Ferrè che non ha potuto intervenire ha mandato una lettera di affetto e scuse. Ma gli altri [illegible] lì, in prima fila. Karl Lagerfeld esclama: «E' stata una grande sfilata in linea con l'idea moda che Gianni ha insegnato alla sorella. Una grande collezione estiva, non c'è che dire». Lodi anche da Miuccia Prada: «Brava. E' la prima esclamazione che mi viene. Sapevo, perchè è una mia amica, che Donatella avrebbe portato a termine un grande lavoro». Mariuccia Mandelli non è da [illegible] «Sono senza parole, un'emozione essere qui. Direi che basta la presenza degli stilisti a casa di Gianni. Questo tributo dice tutto». Donna Karan ammette: «Alla fine Gianni è salito lo stesso in passerella, è come se avessi visto una sua sfilata». Carla Fendi abbraccia Donatella: «Sei stata grande, immagino [illegible] stai provando. Hai superato [illegible] grande prova». Chiara Boni ricorda Gianni: «Era un uomo molto carino e un grande creatore, una persona affettuosa».

Ancora, alla fine della terza e ultima fatica della giornata quando gli ospiti salgono al primo piano di [illegible] del Gesù per la cena in onore di casa Versace, la processione di vip è impressionante. Demi Moore, Boy George ma anche Peter Gabriel e la moglie di Sting, Trudy Stiler, attendono il [illegible] turno per salutare Donatella: «E' stato uno spettacolo - dice Peter - e essere qui era importante per testimoniare un'amicizia vera che ci legava a Gianni». «E' vero - gli fa [illegible] Trudy - [illegible] ho parole per esprimere ciò che provo». Lo stesso vale per [illegible] Cher fasciata da un lungo vestito nero: «Donatella is "great" - dice - e penso che Gianni sarebbe orgoglioso di lei, la sfilata è bellissima». Rupert Everett sembra defilarsi per evitare domande ma quando gli chiediamo [illegible] commento dichiara: «La vita continua e questa sfilata ne è l'esempio». Infine Antonio D'Amico che, laconico e con gli occhi umidi, sussurra: «Sono felice perchè so che Gianni ha visto tutto e gli è piaciuto».

Luca Dondoni







Dall'alto, Giorgio Armani, Miuccia Prada e Donatella Versace, grande protagonista delle sfilate [illegible]

Una piscina di 60 metri ospiterà esibizioni rivolte ai giovani. Il settore nautico fattura oltre 750 miliardi

Le ammiraglie del mare fanno rotta su Genova

I maxi yacht protagonisti del Salone Nautico che si apre domani

GENOVA. Si apre domani alle [illegible] la 37ª edizione del Salone Nautico, che da quest'anno offre un maggiore spazio espositivo, a mare, dedicato ai maxi yacht. Proprio questi sono i protagonisti del palcoscenico genovese con le ammiraglie a vela, lo Jongert di 33 metri, dotato di piscina, e a motore, [illegible] lo sfarzoso Caprice di 34 metri. Non si ignorano però i diportisti più «modesti»: una spiaggia attrezzata dimostrerà come, con costi ridotti, si possano ricoverare piccole imbarcazioni sulle spiagge ovviando al problema del posto barca.

Aumenta la superficie espositiva per i battelli pneumatici: trionfa il gommone, presentato in tante versioni economiche e lusso e resta (insieme con alcuni motoscafi) [illegible] dei pochi sogni accessibili al diportista italiano.

In fatto di conti, l'Unione costruttori nautici [illegible] sapere che la stagione passata non è stata negativa: il mercato ha tenuto con un fatturato di 757 miliardi e [illegible] incremento del 5,5 per cento. Merito delle esportazioni: gli stranieri preferiscono ancora le italiane. Barche superlusso costruite con gusto e perizia [illegible] valenti artigiani e destinate [illegible] più bei mari del mondo.



Un'immagine dell'edizione 1996 del Salone Nautico di Genova

Il Salone dà più spazio anche al cosiddetto punto [illegible] giovani (maxi piscina di [illegible] metri con ventilatore) per dimostrazioni pratiche di attività nautiche e delle iniziative della Federazione italiana vela. Ottimo punto di partenza per incentivare la divulgazione in attesa di scuole e attrezzature a p[illegible] ac[illegible]ibili. Qui anche festeggiamenti per i 100 anni della Lega Navale (domani); la giornata della vela (il 12); Miss Nautica (il 15); il giro del mondo della nave scuola Orsa Maggiore (il 14); considerazioni sul regolamento di stazza (sabato 18).

Nel padiglione IP esposizione di polene, mitiche sculture di legno fissate a prua, provenienti da vari musei italiani, compresa la parte prodiera di una nave [illegible] Caligola e il cassero dello yacht di Francesco Giuseppe. E ancora, in darsena la copia in dimensione reale della goletta «America» che nel 1851 conquistò la Coppa delle Cento Ghinee, [illegible] Coppa America. Ma c'è anche un umile barcone da carico che per almeno cento anni ha lavorato sodo nel Tirreno.

Ai visitatori si promette più comodità nei servizi, più punti di ristoro (cercate la Piazzetta), un cd-rom dell'Ucina [illegible] normative aggiornate. Fino al 19 ottobre dalle 9,30 alle 18,30. Ingresso 18 mila, 12 mila lire ridotto. [i. c.]

Giro del mondo

Varata la nuova barca dei record di Soldini

[illegible] E' stata varata ieri la nuova barca a vela di Giovanni Soldini. Il navigatore oceanico torna in mare a caccia di gloria con un 60 piedi (18 metri) in fibra di carbonio e nomex su cui è concetrato il massimo della tecnologia: chiglia basculante, albero a profilo alare in fibra di carbonio e centinaia di accorgimenti tecnici presi anche dall'aeronautica e dalle telecomunicazioni spaziali. Con questo veliero, chiamato «Fila» e finanziato dalla stessa Fila, oltre che da Telecom e Banca Nazionale del Lavoro per 1 miliardo 800 milioni, Soldini farà la New York-San Francisco e, a metà settembre '98, il giro del mondo in solitario. Secondo gli esperti, si tratta di un vero e proprio mostro da [illegible] e Soldini, che non l'ha ancora provato in mare, è convinto che «batterà il record di velocità per monoscafi, vale a dire 456 miglia in un giorno». [i. c.]

La polizia lo denuncia

Genova, s'innamora della bella autista e blocca il bus

GENOVA. Attrazione fatale quella di Mario, 42 anni, vedovo, operaio, per Gianna, 27 anni, bella autista di bus. E' costata a lei una discreta dose di preoccupazione, a lui una denuncia per molestie e interruzione di pubblico servizio. Mario ha visto per la prima volta Gianna un mese fa, salendo sul bus. E' rimasto folgorato ma non ha avuto il coraggio di avvicinarla in modo normale. Così non ha fatto altro che seguirla in tutti i modi: viaggiava in continuazione sul bus guidato dalla donna e si fermava dietro di lei, fissandola tutto il tempo senza profferire parola. Poi è passato ad azioni più plateali, [illegible] piazzarsi davanti al bus, sempre silenzioso e adorante, impedendo alla conducente di lasciare la fermata. In un paio di occasioni ha bloccato il mezzo con la sua auto. A questo punto è intervenuta la polizia. [a. p.]

Rinvio a Milano

Scientology Cassazione annulla la condanna

ROMA. La sesta sezione penale della corte di Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza di condanna emessa dalla corte di Appello di Milano nei confronti di 33 adepti di Scientology. Dopo circa due ore di camera di consiglio i giudici hanno deciso per l'annullamento della sentenza e il rinvio ad altra sezione della corte d'appello di Milano. Si tratta, in particolare, della sentenza con la quale era stata tra l'altro negata la natura religiosa dell'associazione. «Per noi è una grande vittoria - ha commentato Fabio Amilcarelli, portavoce di Scientology - e lo è anche per la religione: non solo per Scientology ma anche per ogni altra religione minore in Italia». Secondo Amilcarelli è stata così rispettata «la libertà di religione costituzionalmente garantita e per la seconda volta la corte di Cassazione ha fatto giustizia». [Ansa]

REPORTAGE

LO ZOO DEI RAGAZZI TEDESCHI

L'esperienza di Francoforte: i tossici ricevono ospitalità, assistenza e vengono controllati



Chi entra ha garantito l'anonimato. La polizia: così sono calati furti e morti

Dopo [illegible] tedeschi sono gli italiani i più numerosi. Sono gratuite anche le visite sanitarie



Nella foto grande il dramma di un drogato. A sinistra Daniel Cohn Bendit, [illegible] degli ideatori delle [illegible] di vetro per gli eroinomani

Il purgatorio dell'eroina

Droga gratis nella casa di vetro

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Vuoi farti un buco?». Il ragazzo del bar con i capelli rasati [illegible] gli orecchini a falce mima il gesto sul braccio. Quello accanto a lui ha la faccia come [illegible] valigia sfatta. Sorride curvandosi. Il maglione scende fin sotto le [illegible]. E' tutto così pulito attorno, [illegible] pavimento luccica. Parlano sottovoce, c'è una musica di violini, qualche vecchio paralume. Però, il cronista in giacca e cravatta sembra un marziano lì dentro, e allarga le braccia, dice che vuole solo un tè. «Capelli rasati» scuote la testa, si liscia il mento, «ma ce l'hai la roba?». Un'epigrafe alla parete stinta. Un altro manifesto, Hansi saluta tutti, tornerà pre[illegible]. L'avranno portato in galera, l'amico Hansi. Una brunetta dorme appoggiata al tavolino dentro la musica [illegible] violini, il braccio moscio appeso a mezz'aria, sfogliato appena [illegible] queste luci tenui. Il sangue zampillava. Il ragazzo con la faccia persa e gli occhi da bue, sorride liquido. La Ca[illegible] di vetro non è molto lontano dallo zoo dei ragazzi. Non [illegible] molto lontano neanche dall'incrocio con Moesllerstrasse, dove hanno trovato Nickolas Zimmer accasciato sul gradino del marciapiede con la siringa nella pozzanghera [illegible] dove adesso il poliziotto di quartiere con le maniche corte [illegible] appunta meticolosamente [illegible] i numeri delle targhe che passano e che si fermano. Nickolas aveva dei lividi sulle braccia. Aveva dei lividi anche nella bocca. Alla Casa di vetro non è [illegible] morto nessuno, spiegava Robert Philippi della polizia di Francoforte, e mai nessuno ci è venuto a morire, co[illegible] capitava a quelli dello zoo quando andavano [illegible] farsi in un posto qualunque di questa città con [illegible] case [illegible] specchi, le strade tagliate e le luci disperse sulla riva sinistra del fiume Meno. Però, ci vengono i tossici, che vivono viaggiando nella [illegible]. Qui pos[illegible] bere, mangiare [illegible] dormire. Nelle camere sopra, due piani interi, tutte [illegible] le finestre, per poter guardarci dentro. Solo tossici. Per questo, «Capelli rasati» [illegible] capisce bene. Lui [illegible] un volontario, un assistente. E' l'unico [illegible] maglietta, che [illegible] ha freddo. L'eroina ti ghiaccia, ti gela anche il cuore. «Ma vuoi bucarti o no?», chiede ancora. La Casa [illegible] vetro [illegible] una osteria del Duemila, come disse Gianfranco Bettin, [illegible]daco [illegible] Venezia che la visitò qualche mese fa accompagnato da uno dei suoi ideatori, Daniel Cohn Bendit, [illegible] rosso delle barricate universitarie nel lontano 1968, [illegible] al Comune [illegible] Francoforte e deputato europeo dei Verdi. Non è molto semplice da spiegare: a vederlo, è un terribile luogo di disperazione, con il cartello sulla porta, «positiHiv welcome», con quegli sguardi acquosi, con quei cieli tristi alle pareti come [illegible] il mondo fosse solo fatto di questi colori lontani, un po' dolenti nella loro infinita malinconia. Eppure aiuta a vivere, [illegible] l'eroina o con il crack, [illegible] confermano i grafici negli uffici della polizia. E' come uno scambio: noi vi salviamo, e voi [illegible] ci date problemi.

E allora, ricordatevi di questo posto, quando entrerete nel Duemila. E' un posto dove si ride e si scherza con gli occhi vuoti [illegible] le facce sfatte, dove si piange «l'amico Nickolas Zimmer che è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari», come sta scritto sull'annuncio mortuario appeso alla parete grigia, un posto con una sala e una grande finestra per farti guardare dagli assistenti, dove una volta ci è venuto Rudi Scholler, 32 anni, disoccupato, da Düsseldorf, e dove ci è [illegible] per farsi ancora in pace come stanno facendo adesso gli altri sei ragazzi attorno [illegible] un tavolo dell'osteria, chiacchierando fra di loro. E' un inferno della nostra epoca. Ma anche un purgatorio. E' [illegible] strano lazzaretto, [illegible] sala [illegible] tè liberty. Miriam che si buca e cancella con la garza due gocce di sangue sul tavolino, e un giovanotto con i capelli rasati e un barbone panciuto che fa il tè dietro il banco. E' [illegible] posto dove invece del bicchiere di vino [illegible] e della bottiglia, ti danno [illegible] siringa, il cappuccio, [illegible] laccio emostatico, [illegible] garza, [illegible] pomata, [illegible] cucchiaino [illegible] l'acqua distillata, [illegible] una preghiera: «Per favore, prima di uscire pulisci bene, infila il cappuccio nella siringa [illegible] riponi tutto nel cestino». E' un posto di morte apparente dove ci si salva la vita. Per questo bisogna entrarci.

A Francoforte [illegible] ne sono quattro e si chiamano Crisis Zentrum. Uno sta sulla Mainzer Landstrasse, una strada larga che dimentica la stazione alle spalle [illegible] [illegible] verso il centro [illegible] il suo fiume rumoroso di macchine impazzite. Un altro [illegible] fra [illegible] reticolo di vie della città a luci rosse, e dev'essere quello per i ragazzi che si fanno di crack. E' una casa di grandi vetrate affacciate sulla strada. Penzolano lì fuori, poi vanno dentro [illegible] farsi tre [illegible] quattro tiri di pipa. Non c'è nessuno sulla strada, [illegible] ci sono giocatori [illegible] dadi [illegible] neanche spacciatori turchi, o arabi, e nemmeno gli italia[illegible] dei sexy shop [illegible] la polizia guarda da lontano. Dentro ci sono volontari, che fanno come gli infermieri e i guardiani. Poi, i medici che fanno le visite gratis e garantiscono l'anonimato. Quelli che entrano scrivono solo il loro soprannome sul registro. Mettono i cristalli nella pipa, mentre qualche amico li [illegible]rva affacciato sulla porta. E dopo due o tre tirate crollano come frutti da un albero, [illegible] via di testa, svengono, cadono per terra. Nella sala possono fermarsi [illegible] più [illegible] un'ora, [illegible] sopra ci sono le stanze per restare a dormire. Così, non guidano; e se non guidano, non [illegible]no e non uccidono gli altri. «Fino a che i risultati [illegible] buoni, [illegible] noi ci sta bene», dicono alla polizia. E i risultati come sono? Buoni. Calati i furti, dimezzati i morti. E anche per l'eroina sono buoni, dicono. Sono buoni per questa vita che facciamo, perché alla fine è [illegible] [illegible] ci fossimo rassegnati. Il Duemila vivrà con l'eroina. [illegible] noi [illegible] adatteremo. Così faremo queste osterie nelle città, queste locande della buona morte o delle vite salvate. Queste locande dove verrà [illegible] tipo angelico [illegible] «Capelli rasati» [illegible] chiederti se vuoi bucarti [illegible] no, [illegible] [illegible] non vuoi bucarti non puoi starci. Alla fine sorride [illegible] cronista, lo allontana. Nella casa di Mainzer Landstrasse, c'è [illegible] registro pieno di soprannomi. E dopo i tedeschi, i più [illegible] [illegible] gli [illegible]liani. Poi, i nordafricani e gli olandesi. Entrando, ci sono i tavolini sulla destra, ragazzi che bevono il tè e la brunetta che dorme. Quasi di fronte il bancone del bar, [illegible] più basso come un tavolo da cucina. La musica dei violini ti accompagna la testa. Ti consegnano tutta la roba e quand'è il tuo turno, vai [illegible] là, nella sala di vetro, nella sala [illegible] osteria. Entri, e vedi questi ragazzi che parlano fra [illegible] loro dietro ai tavoli e si iniettano l'eroina nel braccio mentre continuano a chiacchierare e se il sangue zampilla non vedono neanche. C'è uno che aiu[illegible] [illegible] altro, e gli altri non parlano. Non [illegible] che ci fosse capitato per caso, Rudi Scholler. Aveva uno di quegli impermeabili di tela vecchia, da mercatino delle pulci, con le tasche rigonfie di roba, di carta, di chiavi, [illegible] monete tintinnanti. Aveva un maglione sulle braccia illividite, [illegible] due scarponi bucati. Il taxi arrancava tra gli ingorghi e i ciclisti incazzati. Lui guardava tutto da distante. Si [illegible] [illegible] una garza s[illegible] [illegible] gomito, per non sporcare di sangue [illegible] tavolino. Una pomata per evitare emorragie. La pioggia scrosciava sui vetri. E lui parlava. Una volta il Centro era un buco fumoso con pareti nere, mobilio raccattato dai cassonetti, candele infilate nelle bottiglie di birra vuota, una minuscola pista da ballo e musica assordante. Nickolas vi aveva trascorso metà della sua giovinezza. E ci aveva fatto tutto per la prima volta, quando questa [illegible] [illegible] [illegible] di vetro. Rudi raccontava questo e rideva. Gli animali dello [illegible] tornano sempre dai loro viaggi. Nickolas poteva venire qui, diceva Rudi, poteva fermarsi a dormire invece di andare all'incrocio a morire. I ragazzi lo ascoltavano senza paura. Ci sono gocce di sangue per terra. «Pulisci», fa uno. C'è un'aria limpida, senza fumo. Fuori, la pioggia luccica sui vetri. Nei bar del Duemila si fa notte così.

Pierangelo Sapegno

CREMONA

Parchi puliti dalle siringhe

CREMONA. L'Azienda energetica municipalizzata di Cremona, che gestisce il servizio di nettezza urbana e di smaltimento dei rifiuti in città, ha raggiunto un accordo con i tossicodipendenti che frequentano i giardini pubblici perchè loro stessi provvedano alla pulizia del luogo. Un problema - dicono in città - che sta[illegible] diventando sempre più grave. Al Comune [illegible] arrivate sollecitazioni perchè le siringhe fossero tolte al più presto. Così i sacchi, le scope, i guanti e le palette vengono forniti dalla stessa Aem. Sono state contattate una quarantina di persone e finora quattro hanno dato la loro adesione. Ogni mattina il personale dell'Azienda passa a ritirare il materiale raccolto, in buona parte lasciato dagli stessi tossicodipendenti la [illegible] prima. Ora i netturbini improvvisati vogliono concordare con l'Aem un compenso per il servizio svolto. [Ansa]

[illegible] [illegible] droghe [illegible] [illegible]

Don Ciotti all'Europarlamento «Una sfida per la società civile»



A destra don Luigi Ciotti

BRUXELLES. Qualche anno fa don Luigi Ciotti era venuto qui [illegible] Bruxelles a parlare di droga e a[illegible] detto che dietro il traffico anche minuto - che riguarda tutti i paesi - ci stavano [illegible] grandi organizzazioni criminali e dunque la mafia. Adesso che [illegible] tornato invitato dall'europarlamento a parlare di mafia, ricorda che allora fu accolto dagli sguardi scettici e anche un po' indispettiti degli europei che pensavano che la parola «mafia» riguardasse solo [illegible] macabro folklore italiano.

E invece rieccoci qui, in un[illegible] situazione, ha spiegato don Luigi alla [illegible] Libertà pubbliche, in cui il mercato della droga, più grande e più nuovo, non è stato nemmeno scalfito: «Il problema riguarda tutti». Droghe [illegible] (sintetiche) e mafie nuove (dell'Est); due soggetti che si scontrano [illegible] mezzi diversi e sproporzionati: rapidissimi e ricchissimi i delinquenti; lenti, scoordinati, spesso arretrati gli investigatori. C'è bisogno di far [illegible] nelle coscienze individuali e collettive (di tutti gli stati europei) quel terzo soggetto che [illegible] chiama [illegible] cietà civile» e che si può tradurre concretamente in un'educazione alla legalità. Per questo don Luigi ieri è venuto a Bruxelles a raccontare l'esperienza di «Libera», l'associazione di 600 altre associazioni, «servizio, stimolo, raccordo per quanti vogliono impegnarsi nella lotta alle mafie e per la formazione civile». Con Ciotti c'erano il vicepresidente [illegible] Libera Manuele Braghero e la signora Rita Borsellino, sorella di Paolo, il giudice [illegible] [illegible] Palermo. [c. m.]

«[illegible] [illegible] [illegible] letargia»

Bologna, scoperta sostanza che ha fatto «strage» in Toscana

BOLOGNA. In almeno uno dei casi di letargia che si stanno verificando in Lucchesia è stata rilevata la presenza nel sangue di una sostanza, la «Endozepina 4», [illegible]ià individuata nei pazienti affetti da «stupore idiopatico ricorrente», esaminati negli ultimi anni nella clinica neurologica di Bologna del professor Elio Lugaresi. La conferma all'Ansa [illegible] venuta dallo stesso Lugaresi, un esperto molto conosciuto a livello internazionale per i problemi del sonno, al termine degli accertamenti condotti su uno dei casi toscani. Il prof. Lugaresi si è limitato [illegible] dire che «almeno in uno di questi casi la sostanza individuata è sovrapponibile a quella che causava lo "stupor ricorrente"».

Quindi la causa della misteriosa letargia potrebbe essere la «Endozepina 4», una sostanza che non è frutto di sintesi chimica, [illegible] viene prodotta naturalmente dall'organismo [illegible] può essere assunta dagli alimenti [illegible] in altro modo. Il 23 settembre scorso uno dei collaboratori del professor Lugaresi, il neurologo Giuseppe Plazzi, aveva incontrato i medici della Usl di Lucca che gli avevano esposto nel dettaglio i casi riscontrati. Per verificare l'ipotesi che la sindrome [illegible] Lucca fosse la stessa segnalata dalla clinica bolognese sono state condotte indagini di laboratorio su campioni di sangue prelevati [illegible] pazienti nel momento in cui cadevano vittima del [illegible] profondo». Quella eseguita dai neurologi dell'Università [illegible] Bologna è la prima analisi completa delle nove in programma nel sangue delle vittime del sonno profondo. «Siamo certi al [illegible] - ha detto Lugaresi - che la sostanza individuata in questa prima analisi sia presente anche nel sangue delle altre otto persone di Lucca». [m. o.]

IN [illegible]

Tangenti, arrestato fu[illegible] Difesa

ROMA. Un funzionario del ministero della Difesa che chiedeva mazzette da cinque a 30 milioni per intervenire sulle pratiche, relative a pensioni per morte o per invalidità, dei militari di leva è stato arrestato. E' Ugo De Carlo, 54 anni. [Ansa]

Tenta rapina per «provare emozione»

PORDENONE. Fare una rapina, magari piccola, senza pericoli, era da qualche mese il desiderio di Giulio Julian Viani, 34 anni, incensurato [illegible] rappresentante di commercio, sposato con due figli: voleva provare un'emozione forte. [Ansa]

Spara al [illegible] che ruba in casa

LA [illegible]. Ha sentito dei rumori in [illegible] in piena notte, prima di andare a controllare ha preso la pistola. Ha chiamato più volte e quando ha aperto la porta [illegible] soggiorno si è trovato davanti un marocchino, Ahmed Chadid, 36 anni. Mirko Chiappini ha sparato,ferendo l'extracomunitario. [c. g.]

Il 15 [illegible] protesta [illegible]

FIRENZE. Una manifestazione di protesta. La chiusura di tutte le agenzie a livello nazionale. Il Sindacato degli Agenti assicurativi è sul piede di guerra. Il 15 ottobre sarà una giornata di lotta «per difendere il lavoro [illegible] migliaia di professionisti autonomi e dipendenti per solidarietà verso i colleghi del Gruppo Fondiaria». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ISTRIONE IMBARAZZATO

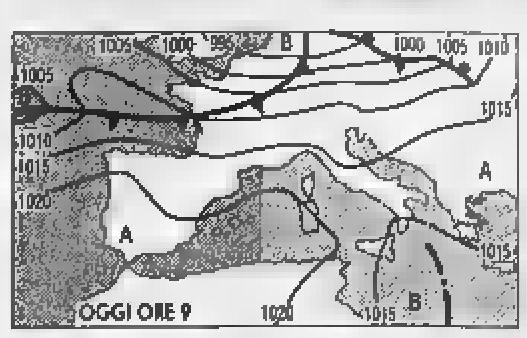
satira [illegible] elegia, di espressioni[illegible] o lirismo. Ma [illegible] quello che rende una parola scritta irriducibile, [illegible] di bastare [illegible] [illegible] stessa nelle sue molteplici suggestioni e rifrazioni. Sarebbe all'incirca come se, [illegible] di incoronare il Tasso o il Ruzante, qualche giudice antico si fosse infatuato dei canovacci della Commedia dell'Arte perché riscuotevano un grande successo di pubblico [illegible] ne esigevano la «democratica», sguaiata collaborazione.

Suscitano disagio le stesse motivazioni civili del premio, che pure dovrebbero essere [illegible] rigore ininfluenti. Ma sì, la sferza contro i potenti ci sta bene, anche se brandita ubbidendo a pulsioni ideologiche e unilaterali. E ricordiamo tutti [illegible] violenza infame imposta a Franca Rame per umiliarla come donna e militante politica. [illegible] l'alloro del perseguitato appare francamente abusivo. Ovvia, c'è qualche differenza, anche a questo riguardo, rispetto a un Solzenicyn o un Soyinka, alle vittime di un potere totalitario e sinistro di cui non [illegible] è visto l'equivalente nell'Italia del dopoguerra. A meno che vogliamo riscrivere con la penna di Fo, insieme alla storia della poesia, anche quella del nostro Paese. Complimenti comunque al vincitore. Quelli che non ci sentiamo di fare agli gnomi di lassù, che certo non aiutano a divulgare, in tempi già tanto infausti, una giusta idea della letteratura. Ragazzi, se vi viene la voglia di leggere, in giro c'è di meglio.

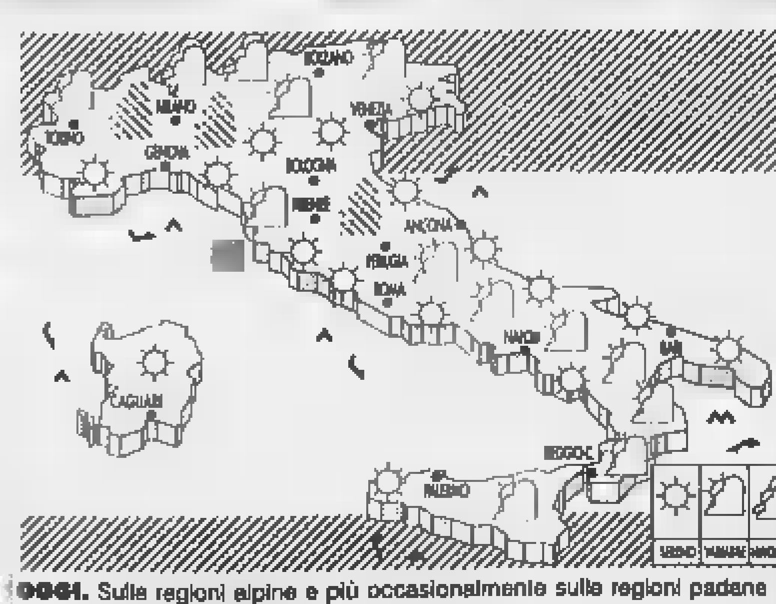
Lorenzo Mondo

IL TEMPO

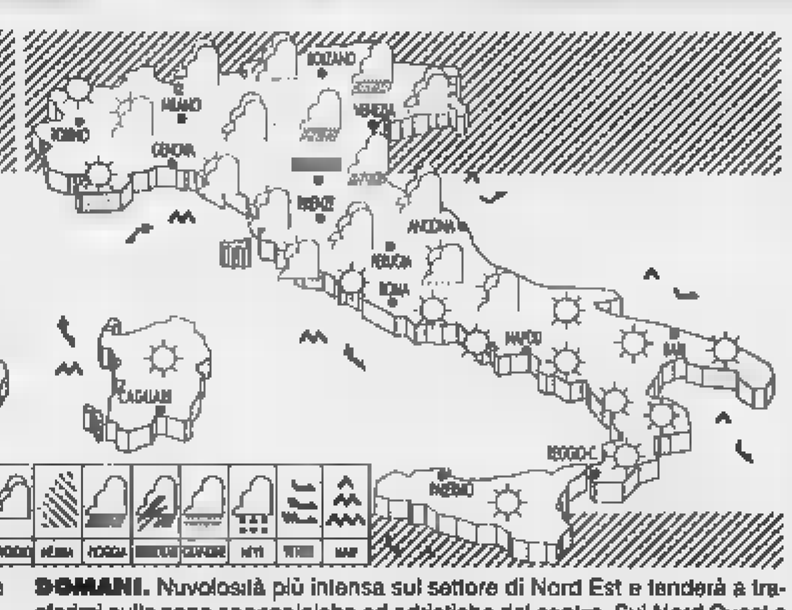
[illegible] Marcello Loffredi



FREDDO E MALTEMPO. Una nuova ondata di maltempo incombe sulla penisola, ma sarà meno intensa della precedente. Una corrente di aria fredda, proveniente dalle alte latitudini atlantiche, si accinge a sospingere verso l'Italia e le regioni balcaniche una perturbazione di aria fredda ed instabile. E' attesa tra domani e dopodomani; i fenomeni associati saranno più frequenti sulle regioni nord orientali, adriatiche e lungo le zone appenniniche. **Tendenza per dopodomani.** Ulteriore peggioramento su regioni nord orientali, centrali e al Sud. Sul Nord Ovest già dalla mattinata interverranno delle schiarite. Rinforzeranno i venti.



OGGI. Sulle regioni alpine e più occasionalmente sulle regioni padane annuvolamenti parziali in via di intensificazione sulle Alpi centro orientali. Sul resto della penisola sereno salvo qualche annuvolamento pomeridiano su zone appenniniche e Sicilia orientale.



DOMANI. Nuvolosità più intensa sul settore di Nord Est e tenderà a trasferirsi sulle zone appenniniche ed adriatiche del centro. Sul Nord Ovest e lungo le regioni tirreniche, isole comprese, dal sereno si passerà al poco nuvoloso. Possibili piogge su Triveneto, Emilia Romagna e Marche.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	20	Bologna	18	28	Bari	17	28
Bolzano	13	25	Firenze	15	27	Napoli	17	28
Verona	16	24	Pisa	15	28	Potenza	14	[illegible]
Trieste	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	[illegible]	S.M. Leuca	20	24
Venezia	17	24	Perugia	12	27	R. Calabria	19	25
[illegible]	17	26	Pescara	15	25	Palermo	20	24
Torino	13	[illegible]	L'Aquila	[illegible]	21	Catania	[illegible]	26
Cuneo	15	22	Roma Urbe	16	27	Messina	20	25
[illegible]	[illegible]	24	Roma Ciamp.	15	25	Alghero	18	[illegible]
Imperia	19	25	Campobasso	13	20	Cagliari	16	28

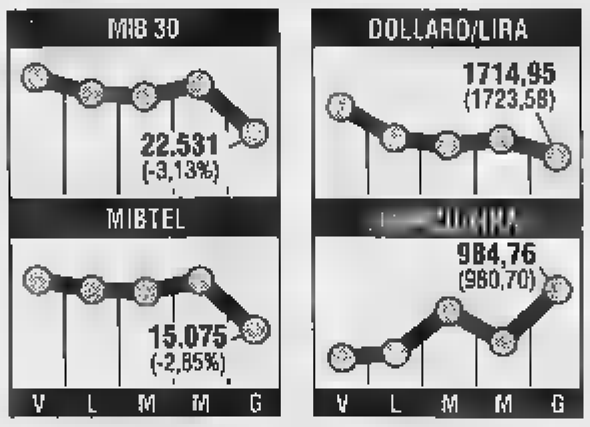
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	17	nuvoloso	Lisbona	16	25	variabile
Atene	14	27	variabile	Londra	16	14	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	[illegible]	19	pioggia	Madrid	15	28	sereno
Bruxelles	[illegible]	18	variabile	Montreal	10	16	sereno
Bucarest	11	28	sereno	Mosca	-1	11	nuvoloso
Budapest	10	25	variabile	New York	17	22	variabile
Buenos Aires	15	22	sereno	Nizza	18	26	variabile
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Parigi	18	20	nuvoloso
Dublino	8	18	nuvoloso	Pechino	11	23	sereno
Francoforte	16	21	pioggia	Praga	11	19	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	variabile	Rio de Janeiro	20	27	variabile
Ginevra	0	9	sereno	Sofia	10	26	sereno
Helsinki	[illegible]	6	nuvoloso	Sydney	15	22	sereno
Johannesburg	13	24	variabile	Tokyo	14	20	sereno
Il Cairo	18	25	sereno	Varsavia	9	18	pioggia
[illegible]	np	[illegible]	—	Vienna	11	20	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT			
(scadenza)	Giorni	Prezzo	Rend.
31-10-97	16	99.741	5.290
28-11-97	45	99.334	5.320
30-12-97	78	98.878	5.320
30-01-98	109	98.219	6.870
27-02-98	137	97.790	6.020
31-03-98	169	97.295	4.060
30-04-98	199	96.832	6.060
29-05-98	228	96.287	6.600
30-06-98	260	96.157	5.610
31-07-98	291	95.410	5.070
31-08-98	322	95.080	5.950
30-09-98	352	94.730	5.760

Brunello da Borsa

Nuova emissione di futures sul Brunello, interesse per la quotazione in Borsa, fatturato [illegible] miliardi (in crescita dell'8%). Ecco i programmi della della Castello Banfi. Dopo il primo esperimento positivo sull'annata '95, l'azienda di Montalcino sta pensando di emettere altri 7000 futures sul Brunello per un totale di [illegible] mila bottiglie (il 10% della produzione). I certificati (ognuno per 6 bottiglie) vengono sottoscritti dalle enoteche che a loro volta li rivendono ai privati. Alla fine dell'invecchiamento (dura 4 anni, oggi per le annate [illegible] '93 al '96, per un potenziale di 40 miliardi) e al momento della commercializzazione il titolare del certificato otterrà la quantità di vino predeterminata.



Iva, niente blocco

[illegible] ministero delle Finanze non ha disposto alcun blocco dei rimborsi Iva e i ritardi sono già in corso [illegible] superamento. E' quanto afferma in un comunicato [illegible] ministero delle Finanze in risposta ad alcuni timori avanzati [illegible] dalla Confindustria. «Il ministero delle Finanze - afferma una nota - esclude di aver effettuato, promosso [illegible] voluto qualsiasi blocco di pagamenti per l'ultimo trimestre 1997 e conferma che entro l'anno in corso verranno effettuati tutti quelli previsti fino ad esaurimento degli stanziamenti di bilancio». Eventuali ritardi, secondo il ministero, che possono essersi verificati in talune aree del Paese sono da mettere in relazione con la riorganizzazione degli uffici e delle procedure.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 142.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 148.000
Sterlina (post.74)	135.000 - 145.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	107.000 - 124.000
Marengo fr.	104.000 - 120.000
Marengo b.	104.000 - 120.000
Marengo a.	104.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	571.000 - 620.000
50 pesos Messico	690.000 - 720.000

La Francia e i Paesi dell'area del marco seguono subito la mossa di Francoforte. Scivola il dollaro

La Bundesbank riaccende i tassi europei

Sale al 3,3 per cento il pronti contro termine tedesco

[illegible] Una giornataccia. [illegible] oggi, ahimè, le [illegible] potrebbero non andare meglio. Mentre i riflettori della Borsa italiana [illegible] concentrati sui monitor accesi sul dibattito parlamentare, le agenzie battevano notizie ancor più drammatiche: [illegible] Francoforte, poco dopo le 13 [illegible] trenta, la Bundesbank annuncia [illegible] rialzo dei tassi pronti contro termine dal 3 al 3,30%.

E' [illegible] doccia fredda. Un'operazione al rialzo in Germania non era inattesa. Anzi, poche settimane [illegible] stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio aveva lasciato intendere, da Hong Kong, che l'Italia non avrebbe seguito i tedeschi sulla via del rialzo [illegible] avrebbe potuto «tagliar qualcosa». Altri tempi, che appaiono ormai lontani anni luce, anche se [illegible] passate settimane e [illegible] mesi. Eppoi stavolta l'effetto annuncio [illegible] cancella l'emozione delle decisioni di Tietmeyer: da cinque [illegible] la Bundesbank non muoveva [illegible] tanta forza la leva dei tassi al rialzo. «Non c'è [illegible] per drammatizzare - spiega la nota della Bundesbank - [illegible] i rischi di instabilità erano aumentati». Quali? Il formarsi, soprattutto, di un potenziale inflazionistico all'interno dell'Europa. Meglio intervenire subito, dicono [illegible] coro alla Bundesbank e al ministero delle Finanze [illegible] Bonn.

Il messaggio in arrivo dagli altri mercati è, in realtà, ben più di una doccia fredda. Certo, la stretta tedesca era prevista, dopo il rialzo dell'inflazione interna. Ma nessun analista aveva ipotizzato un aumento così massiccio dei tassi di mercato, destinato a raffreddare anche la congiuntura economica. E nessuno, poi, aveva previsto il giorno precedente dichiarazioni così energiche da parte del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan sul livello «eccessivo» delle quotazioni di Wall Street e, di riflesso, sulla possibilità di aumentare il costo del denaro per raffreddare la congiuntura Usa. Per ora, a confortare le paure della Fed, c'è lo scivolone del dollaro sul [illegible] dopo l'annuncio in arrivo da Francoforte: da 1,7536 a 1,7415 nel giro di pochi minuti, attorno all'una del pomeriggio, [illegible] italiana. Eppoi, dopo le mosse dei due grandi, c'è stato il previsto effetto domino. La lira, infatti, deve pure fare i conti con l'aumento dei tassi di interesse [illegible] vari Paesi dell'Unione Europea: Belgio, Olanda, Danimarca, Austria e la stessa Francia che Bertinotti vede alleata in funzione espansiva dell'economia ma che, per ora, ha seguito fedelmente le direttive antinflazionistiche della Buba. Anche da Parigi il [illegible] è chiaro: la Banca centrale alza il [illegible] d'intervento dal 3,1 al 3,3%. C'è da stupirsi che la lira abbia, [illegible] queste condizioni, registrato il cambio peggiore sul marco da quattro mesi a questa parte? «Il mercato italiano - spiega Ken Wattret di Paribas, di fronte al cambio di 986,20 lire sul marco contro le 980,70 di ieri - ha tenuto sorprendentemente bene. Ciò che preoccupa di più non è il cambiamento di governo, benché negativo, ma che non passi la Finanziaria. E in quel caso è improbabile che l'Italia acceda da subito alla terza fase dell'Unione monetaria».

Non a caso, stavolta, a differenza che in passato, sono i futures, più che la lira, ad accusare i peggiori ribassi sui mercati: il Btp future, così apprezzato alla vigilia da toccare il primato assoluto, è sceso da quota 112,63 di ieri a 110,90. E' il segnale che, stavolta, sono gli operatori professionisti a punire il saliscendi della moneta [illegible] del debito pubblico italiano. Certo, in altri tempi, come sottolinea il presidente [illegible] Forex Angelo Brizzi, «l'arretramento della lira sarebbe stato ben peggiore»; non [illegible] trascurato che, in questi giorni, il dollaro ha perduto il 4% sul marco contro l'1,6% della lira; alla fine della seduta di ieri, infine, c'è stato un forte recupero delle quotazioni. Ma chissà che potrà succedere oggi, venerdì, giornata più favorevole alle vendite (e alle ricoperture) che al coraggio...

Ugo [illegible]



Avanza il fatturato (+6,5 per cento). Per Bersani «il Paese è in crescita» anche se ci sono dei rischi

L'industria corre, ma ha paura dell'instabilità

Boom di ordinativi per le imprese: a luglio un aumento del 12,1%

ROMA. L'economia italiana va bene. Di giorno in giorno si aggiungono nuovi dati. Ha detto ieri l'Istat che l'industria ha continuato a tirare anche in luglio, fatturato [illegible] ordinativi ne sono testimoni: +6,5% il primo, +12,1% il secondo frutto, quest'ultimo, di un maggior traino del mercato interno che di quello estero. Ma certo, [illegible] che il presidente del Consiglio Romano Prodi si è dimesso, nascono nuove incognite. Nota, infatti, il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che le cifre diffuse dall'Istituto di statistica nazionale «parlano da sole e sono anche molto eloquenti». Ma, poi, aggiunge Bersani che [illegible] dati dic[illegible] che il Paese [illegible] in crescita ma nello stesso tempo danno il senso di come questa crescita sia un processo che si sviluppa in [illegible] clima di stabilità». E, quindi, che effetti avrà l'instabilità?

Intanto, però, [illegible] luglio per le imprese [illegible] andata bene ancora una volta. L'Istat, infatti, ha rilevato un forte rialzo degli ordinativi all'industria che hanno registrato un incremento del 12,1% rispetto allo stesso [illegible] dell'anno precedente (a giugno il rialzo [illegible] stato dell'11,3%). A provocare il risultato è stato soprattutto il mercato interno con u[illegible] crescita del 13,6%, contro il +9,9% del mercato estero. Bene anche l'andamento del fatturato che ha fatto segnare [illegible] incremento [illegible] del 6,5% (a giugno l'aumento era stato leggermente più sostenuto e si era attestato al 7,2%). Sul mercato interno la crescita è stata del 5,4%, [illegible] quello estero dell'8,8%. L'andamento di luglio permette di incrementare la performance dei primi sette mesi dell'anno. Dall'inizio del 1997 [illegible] fatturato risulta in salita del 2,4% e gli ordinativi del 4,7% (rispettivamente 1,5% e 3,5% nei primi sei mesi).

E' sempre [illegible] settore dei [illegible]ezzi di trasporto a fare da traino all'industria, anche se a luglio l'Istat rileva risultati positivi per l'andamento del fatturato in quasi tutti i comparti produttivi. L'industria del trasporto ha segnato un aumento del 26,5%, quella dei metalli del 13,4%, quella della lavorazione dei minerali [illegible] metalliferi del 10,3% [illegible] quella tessile del 10%. Diminuzioni [illegible] sono, invece, registrate nella fabbricazione di macchine elettriche (-5,6%) [illegible] nel settore della carta ed editoria (-2,2%). Sempre per il fatturato, a luglio è aumentato del 7,4% l'indice per i beni intermedi, del 7,2% quello dei beni di investimento e del 4,9% quello dei beni di consumo. Per gli ordinativi, sono in crescita quasi tutti i settori con variazioni più sensibili per la fabbricazione di macchine [illegible] apparecchi meccanici (+19,1%), l'industria dei metalli (+16%) e i mezzi di trasporto (+14,1%).

I dati di luglio hanno aumentato le aspettative dei sindacati per una ripresa dell'occupazione. «Adesso vi sono le condizioni per creare lavoro», ha detto Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, commentando i dati Istat. «Chiediamo che la Finanziaria sia in primis finalizzata alla creazione di [illegible] posti di lavoro puntando sia alla crescita degli investimenti di natura infrastrutturale, che a incentivare e sostenere fortemente, a partire dalle regioni meridionali, lo sviluppo delle piccole e medie imprese e la formazione dei giovani».

Resta da vedere se la crisi politica avrà riflessi sull'economia. Se cambierà il clima. Le tempeste sui mercati avranno ripercussioni [illegible] conti delle imprese? Imprese che, va ricordato, hanno chiesto a lungo una riduzione dei tassi d'interesse, vicina solo pochi giorni fa e oggi più lontana dopo [illegible] rialzo operato ieri dalla Bundesbank e da un gruppo di Paesi europei, e [illegible] quello che molti si attendono arriverà dalla Fed americana. L'altro ieri *Congiuntura flash*, il mensile del centro studi della Confindustria, segnalava che il terzo trimestre dell'anno mostra un'attenuazione del ritmo della ripresa. La produzione industriale media giornaliera crescerà dello 0,4% rispetto al secondo trimestre, periodo in cui la crescita era stata del 2,2%. E metteva in guardia sui rischi della crisi politica. Per adesso, però, gli industriali [illegible] sembrano preoccupati.

[r. e. s.]



Il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta

«Non è tempo d'allarmi»

Cipolletta: va bene se la crisi è breve

ROMA. Se la crisi politica sarà breve non c'è da aver paura, [illegible] cambierà l'intonazione positiva dell'economia. Nell'immediato, infatti, non c'è allarme per i conti dell'azienda-Italia. A sostenerlo è Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria.

Ieri l'Istat ha reso noti i dati relativi a luglio su fatturato [illegible] ordinativi. Sono buoni, ma Confindustria per il [illegible] trimestre ha previsto un rallentamento della ripresa. Sta già cambiando il vento?

«Il rallentamento della crescita che abbiamo stimato è fisiologico. Nel secondo trimestre, infatti, avevamo avuto uno scalino che non poteva ripetersi nel terzo: la produzione industriale [illegible]à, quindi, vicina [illegible] quella del secondo trimestre, sempre elevata rispetto a un anno prima [illegible] con un rallentamento. Questo non vuole dire che la ripresa si è esaurita, significa soltanto che quel tasso di sviluppo era legato a fattori specifici. La crescita che stiamo attraversando, insomma, [illegible] è esaltante. Riteniamo che l'anno si chiuderà con un aumento dell'1-1,2% e che il prossimo [illegible] potremo forse superare il 2%. Ecco, sull'anno prossimo siamo un po' più positivi di prima».

Ieri c'è stata la crisi [illegible] governo. E il panorama dei tassi è cambiato.

«La crisi politica non impatta sul processo di crescita. Per fortuna, l'economia è sganciata [illegible] eventi contingenti. [illegible] questo a condizione che sia trovata una soluzione ragionevole e che non ci sia un'inversione del clima di fiducia. Se aumentassero i tassi d'interesse nel Paese, non ci sarebbero solo differenze per gli operatori, ma anche la necessità di rendere più stringente la Finanziaria, erodendo le possibilità di recupero. Direi, però, che non è necessario azzardare queste ipotesi. Anche se il quadro internazionale dei tassi [illegible] sta modificando puntando verso la crescita, il nostro differenziale con gli altri Paesi [illegible] talmente ampio che, in assenza di crisi, noi avremmo avuto spazio per [illegible] discesa».

Preoccupa un rafforzamento del marco?

«Le [illegible] sfiorate ieri [illegible] il nostro cambio reale. Certo, se andasse a 1020-1030 potrebbero esserci problemi, ma se resta tra le 980 e le 1000 lire non ci spaventa».

Insomma, nessun allarme.

«I fondamentali dell'economia stanno migliorando. Non in maniera forte, per cui non ci sono aspettative di grande ripresa, ma non c'è neanche il timore [illegible] una inversione di tendenza. Questo, ripeto, a condizione che la crisi sia breve».

Ieri i mercati sembravano puntare su un governo a guida Ciampi. Lei che ne pensa?

«Non credo che i mercati abbiano preferenza per le persone. E poi non facciamoci troppo impressionare da quello che possono pensare. Credo che il problema per l'Italia sia [illegible] mettere a posto di conti '98-99. Se ci fosse stata la crisi dopo l'approvazione della Finanziaria o [illegible] la Finanziaria fosse approvata com'è e poi si discutesse la soluzione politica, allora i mercati sarebbero tranquilli. Certo, [illegible] poi ci ritroviamo ancora a che fare con un partito che chiede che l'Iri assuma 150.000 persone, allora non sono i mercati a giudicare male l'Italia, ma è il buonsenso [illegible] giudicare male il Paese».

I dati sugli ordinativi di luglio indicano un forte aumento del mercato interno.

«La crescita del mercato interno è fondamentalmente legata all'auto. Per adesso, la ripresa è ancora trascinata dall'export».

Maria [illegible] Sacchi

L'Assopegno: non è più sinonimo di miseria



Cresce l'attività [illegible] Monte dei pegni dove gli italiani non esitano ad impegnare i gioielli [illegible] famiglia

L'italiano riscopre il Monte dei pegni

Nel '97 il giro d'affari del settore verso il primato di 2000 miliardi

ROMA. Nuova abitudine finanziaria degli italiani, o segno di una crisi che colpisce i risparmiatori? Impegnare l'argenteria, [illegible] pelliccia, lo stereo o gli ori della nonna sta diventando sempre più un'abitudine diffusa e l'attività degli istituti che offrono prestiti «pronta [illegible] in cambio di oggetti in pegno sta aumentando a ritmo vertiginoso. L'attività che quest'anno [illegible] avvicina a tagliare [illegible] traguardo dei 2000 miliardi di fatturato.

Per un settore che fino a pochi anni fa aveva [illegible] giro d'affari ancora limitato (500 miliardi nel 1992) si tratta senza dubbio di una escalation di rilievo a conferma di come questa particolare attività abbia fatto breccia.

L'operazione è facile: basta un documento d'identità e il codice [illegible]scale, garantisce l'anonimato (solo il portatore viene individuato) [illegible] i tassi praticati sono quelli di mercato: il 14% per i beni con un valore stimato fino a 400 mila lire, il 15,5% per i beni fino a 20 milioni, il 15% per i valori da 20 a 60 milioni, il 14% per i beni di valore superiore. Per le pietre preziose la stima massima attribuita è di quattro quinti il valore commerciale, che scende a due terzi nel caso dei non preziosi.

Fondato sull'attività di una cinquantina di istituti sparsi in tutt'Italia (il primo Banco di pegno risale al 1462) sotto la supervisione [illegible] Bankitalia, l'industria del pegno è diventata col passare degli anni un'alternativa alla banca e, indirettamente - sostengono i suoi rappresentanti - uno strumento per combattere l'usura.

«L'attività di pegno è diventata ormai una normalissima operazio[illegible] di credito - sottolinea Domenico Rossi, segretario generale dell'Assopegno, l'associazione [illegible] categoria - che ha perso la caratteristica di finanziamento da "ultima spiaggia" che l'ha connotata per anni. La nuova legge bancaria d'altronde l'ha definita alla stregua di [illegible] qualsiasi altra operazione bancaria. Qualche retaggio semmai permane solo nei piccoli centri dove l'attività del credito su pegno [illegible] ancora sinonimo di miseria e disperazione». «La gente - spiega ancora Rossi - ci porta beni che poi riscatta entro le scadenze prefissate (impegni trimestrali [illegible] annuali rinnovabili fino a [illegible] volte, dopo [illegible] che l'operazione deve essere ridefinita e il bene di [illegible] stimato). Solo il 3-4% delle persone non ritira i propri beni che, [illegible] [illegible]orni dopo la scadenza (ma di solito si attende più a lungo), finiscono all'asta». In questo caso, [illegible] realizza una plusvalenza viene «congelata» per 5 anni (in un apposito deposito infruttifero) a favore del portatore. La Banca di Roma è l'istituto leader in Italia in questa attività controllando oltre [illegible] metà [illegible] mercato (ha sedi in tutt'Italia e un'esperienza consolidata), ma anche altre banche si stanno attrezzando alla nuova realtà. Prova [illegible] è l'altissimo livello di specializzazione del personale del Monte di Pietà ormai in grado di stimare qualsiasi oggetto, anche il più esclusivo.

[r. e. s.]

Danone cede le sue partecipazioni nella pasta e nelle salse

Paribas mangia l'Agnesi

E la Liebig va all'americana Campbell





Un'immagine dello stabilimento Agnesi

IMPERIA. Ora l'Agnesi parla francese. La multinazionale alimentare Danone, che qualche anno fa aveva acquistato l'azienda pastaria imperiese dalla famiglia Agnesi, proprietaria sin dal secolo scorso, l'ha ceduta alla Paribas, una compagnia finanziaria d'Oltralpe, la quale ha rilevato anche la Panzani di Marsiglia. E anche un altro marchio glorioso, quello della Liebig, passa dalla proprietà francese a un nome molto celebre del mercato Usa, quella Campbell Soup universalmente nota per i barattoli immortalati da Andy Wharol.

La [illegible] della cessione di tutte le attività Danone nella pasta e nei sughi, nell'aria da qualche settimana in un balletto di indiscrezioni e di smentite, è stata comunicata ufficialmente ieri pomeriggio dalla società a Parigi e, in Italia, durante un incontro che i dirigenti hanno avuto nella sede della Confindustria a Genova con i sindacati.

La cessione sarà effettuata alla fine dell'anno. La formula è quella di [illegible] meccanismo di partenariato: il 50% delle quote andrà a Paribas Affaires Industrielles, alla quale vengono trasferite anche le attività «salse, condimenti e aiuti culinari» di Liebig Maille Amora e la società Liebig Benelux; l'altra metà sarà invece suddivisa tra la Finances Investors e la Fund Partenaires. Il valore complessivo dell'operazione è stato stimato in 5 miliardi di franchi, circa 1500 miliardi di lire. Nell'affare è compreso anche la cessione dell'attività «soupes», rappresentata dalle PourSoup della Liebig alla Campbell Soup Company (Usa).

La Danone ha fatto sapere che l'operazione «si inserisce nella strategia del gruppo di concentrare l'attività sul "core business", rappresentato dal settore snack e bevande», il quale, da solo, rappresenta l'80% del volume d'affari della multinazionale. Sin dallo scorso giugno, il presidente Franck Riboud aveva fatto trapelare l'intenzione di cedere il settore pastario: nonostante fosse in utile: con un fatturato complessivo valutato in [illegible] miliardi, ora infatti considerato «poco redditizio» visto il margine di ricavi inferiore al 6 per cento, contro il 9% medio del resto del gruppo.

L'Agnesi, capofila italiano di un raggruppamento di cui fanno parte anche riso Flora, Festaiola e Liebig, ha realizzato nel '96 un fatturato di [illegible] miliardi, destinato - secondo le previsioni - ad essere superato quest'anno: ha 5[illegible] dipendenti, suddivisi tra la sede di Imperia, dove si trova la direzione amministrativa, e gli impianti produttivi di Pordenone (lavora per conto terzi), Mantova (paste speciali) e Rimini. Per il capoluogo del Ponente ligure è una delle industrie [illegible]riche», [illegible] radici che affondano nell'entroterra, a Pontedassio, dove nel 1824 era nato il mulino.

Il veliero presente nel marchio, che ricorda il brigantino che un secolo fa andava in Crimea a rifornirsi del pregiato grano tipo Taganrog, continua a fare quindi rotta verso la Francia: ma, a quanto hanno riferito i responsabili della Danone a Genova, non dovrebbero esserci ripercussioni di alcun tipo per quanto riguarda lo stabilimento di Imperia e i suoi dipendenti. Si è anzi fatto cenno a «strategie di sviluppo», alla difesa degli assetti occupazionali e, soprattutto, si è soffermata l'attenzione sulla centralità di Imperia all'interno del gruppo.

Chi è Paribas? Alla finanziaria parigina fanno già capo la Sagal (Royal Canin), la Guyomarch e la Mestrezat e Domain, che riunisce le partecipazioni vitivinicole del gruppo. Adesso, si è interessata anche al business della pasta. In Italia, domina la Barilla, con il 37,1% in volume e il [illegible] in valore. Alle sue spalle, De Cecco (7 e 10) e appunto Agnesi (5,3 e 6,7).

Stefano Delfino

Il consiglio della finanziaria vota all'unanimità per l'offerta Ifil-Agf

Worms, via libera alla contro-Opa

Le autorità di Borsa francesi autorizzano l'operazione

PARIGI. Via libera alla contro-Opa da 9200 miliardi di lire lanciata lunedì sul gruppo Worms dalla cordata Ifil-Agf: l'organo di controllo dei mercati finanziari francesi l'ha infatti ritenuta conforme alle regole della Borsa parigina. I titoli Worms, sospesi da lunedì scorso, riprenderanno quindi [illegible] ad [illegible] quotati. [illegible] e Agf, due tra i maggiori azionisti di Worms, si sono mossi insieme per bloccare l'Offerta pubblica di acquisto da [illegible] miliardi di lire lanciata il mese scorso da Artemis, holding personale di François Pinault, presidente del gruppo di distribuzione Pinault-Printemps-Redoute. Se andrà in porto la contro-Opa, la famiglia Agnelli prenderà il controllo di Worms [illegible] una quota del 56%. Dal gruppo finanziario-industriale francese verranno però scorporate le assicurazioni Athena che verranno vendute per circa 3500 miliardi ad Agf.

Ieri anche il consiglio di vigilanza della Worms ha approvato la contro-Opa giudicandola all'unanimità «conforme agli interessi del gruppo e dei [illegible] azionisti. In un comunicato il consiglio afferma che «l'offerta si iscrive perfettamente nel quadro della strategia» del gruppo consentendogli, in caso di successo, di riorganizzarsi «sulla gestione delle sue attività industriali, di proseguire l'attuazione della sua politica industriale e di appoggiare il gruppo Athena ad Agf». Il consiglio raccomanda infine ai detentori di azioni o di obbligazioni di accettare l'offerta Ifil-Agf.

Entro il 2000 si punta a raddoppiare il fatturato

Il nuovo vertice Valtur vuole i grandi alberghi

ROMA. Da tempo ormai leader nel settore dei villaggi-vacanze, Valtur cerca altri sbocchi, altri business, altre alleanze per accrescere «la massa critica» e raggiungere, attraverso l'autofinanziamento, il raddoppio di fatturato (stimato quest'anno sui 300 miliardi) entro il Duemila. Da qui, l'idea del neo-presidente Ennio Coda - un dinamico biellese cui il San Paolo di Torino, diventato il primo azionista di Valtur al 77 per cento, dopo la liquidazione [illegible] Club Med, ne ha affidato le sorti - di cercare nuovi alleati e di diversificare il business puntando, per esempio, sulle città d'arte.



Ennio Coda

Non solo, quindi, villaggi ma anche alberghi a Venezia, Firenze, Roma e Napoli per venire incontro alla domanda di turisti, in specie stranieri, che chiedono soggiorni non costosissimi. L'idea di Coda, perciò, è di creare una rete di accoglienza di hotel a due o tre stelle che possa soddisfare le esigenze di tutta una fascia di utenti che i sondaggi promettono [illegible] numerosa.

Le nuove alleanze, invece, riguardano prevalentemente gli operatori del trasporto. «Se è vero - dice Ennio Coda - che i dati sullo sviluppo del turismo nei prossimi anni indicano percentuali di crescita superiori a qualsiasi altro settore dell'economia, ebbene, noi vogliamo essere i motori di questo sviluppo».

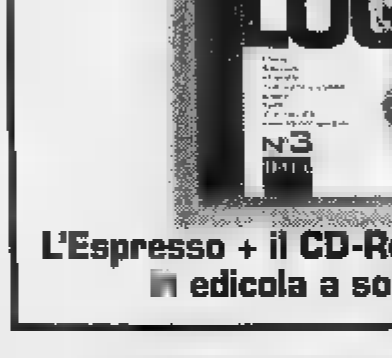
«Senza per questo - precisa - rinunciare all'attività primaria che è e rimane quella del villaggio-vacanze di cui ormai abbiamo acquisito una cultura che non è seconda a nessuno». Pochi dati: nel corso dell'esercizio '96-'97 (chiuso [illegible] un incremento di fatturato pari al 17 per cento rispetto a quello precedente) sono stati aperti quattro nuovi villaggi: Sestriere, Stintino, Coccoloba (Caraibi), Sharm el Sheik (Egitto). Per l'esercizio '97-'98 si prevede l'entrata in funzione di altri due villaggi: Baia Samuele, in Sicilia, e Hydra Beach in Grecia.

In più, 50 miliardi sono stati già destinati alla ristrutturazione di villaggi italiani già esistenti come Santo Stefano, a Caprera, Isola Capo Rizzuto in Calabria, e Pila in Val d'Aosta e alla realizzazione di un nuovo villaggio a Santo Domingo su un terreno di 34 ettari che l'azienda ha già acquisito da tempo. [r. c.]

Semestrale approvata

In netta crescita l'utile lordo del gruppo Mps

SIENA. Un risultato lordo di gestione complessivo di 983 miliardi, con un incremento su base annua del 22,9 per cento. Il consiglio di amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena, presieduto da Luigi Spaventa, ha approvato nella riunione di ieri il bilancio consolidato relativo al primo semestre dell'esercizio 1997. Dai conti emerge un utile d'esercizio che, scontando le perdite ancora rilevanti nel comparto riscossione tributi (pari a [illegible] miliardi), si è attestato a 187 miliardi, in crescita di 62 miliardi (+49,8 per cento) rispetto al 30 giugno '[illegible]. Positivo l'andamento dei volumi di intermediazione, in particolare sul versante della raccolta da clientela, sia per la componente diretta (saldo a fine periodo 84.722 miliardi; +4,8%), sia per quella indiretta (79.519 miliardi; +10,4%), al cui interno il risparmio gestito ha raggiunto 14.745 miliardi (+129%). Gli impieghi complessivi (72.100 miliardi) hanno registrato una dinamica media attorno al [illegible] per cento. Il margine di intermediazione si è collocato a 2969 miliardi (+4,9%). In calo le spese amministrative, scese a 1976 miliardi (-2,2%), per la congiunta diminuzione dei costi di personale (soprattutto grazie all'attuazione dei programmi di esodo volontario) e degli altri oneri di gestione, nell'ambito di [illegible] politica di razionalizzazione organizzativa e di contenimento della spesa. Il patrimonio netto del gruppo [illegible] a seguito dell'apporto reddituale, è salito a 6565 miliardi.




ARMANDO TESTA SPA
Vi toglie un sacco di problemi.
FAID
Federdistribuzione
Potete girare a lungo, *o comprare tutto in un unico posto.* Potete pagare un prezzo qualunque, *o risparmiare anche fino al 30%.* Potete prendere ciò che trovate, *o avere davanti un grande assortimento e una qualità continuamente controllata.* Potete subire gli orari di chiusura, *o trovare sempre aperto.* Insomma, potete avere molti problemi oppure *comprare alla Grande Distribuzione.* A voi la scelta. Sempre che vi lascino liberi di scegliere, visto che oggi in Italia la Grande Distribuzione è sempre più limitata. *Pensateci.*
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

Carpi: vale l'esempio Eni, le prime azioni sul mercato nella prossima primavera

«Enel, il controllo resta allo Stato»

Telecom, nessuna frenata

ROMA. Enel sul mercato, ma lo Stato continuerà ad il controllo sulla maggioranza del capitale per fase congrua». Ad assicurarlo è il sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi, sottolineando che sarà così «non perché lo chiede Rifondazione comunista, ma perché è nella storia delle cose». Insomma, per l'Enel bisogna parlare di collocamento delle azioni e non di privatizzazione, che, comunque, quando inizierà si tradurrà in un processo lungo, così come accade per l'Eni, sul mercato da diverso tempo ma la cui maggioranza, il 51 per cento, ancora dello Stato.

Per l'Enel l'ultima decisione del Parlamento destina al mercato il 30 per cento delle azioni, quanto tempi Carpi conferma che il 1998 resta una data di partenza oggettivamente plausibile per il collocamento dei titoli della società elettrica. «Se il Parlamento continua a lavorare - ha detto il sottosegretario - ed entro Natale riusciamo ad avere il via per mettere a punto i tre importanti decreti delegati, già siamo arrivati in primavera. Solo allora si potrà cominciare a pensare di collocare le prime azioni Enel sul mercato».

Appuntamento in primavera, almeno, peraltro si poteva intuire quando Prodi parlava alla Camera di tempi «non brevi» per la privatizzazione della società elettrica. Dichiarazioni pienamente condivise dal presidente dell'Enel, Chicco Testa: «Mai pensato che la privatizzazione si potesse fare in pochi mesi - dice Testa - e il fatto che lo Stato potesse rimanere come azionista di maggioranza per un certo tempo era forse l'opzione principale sul tappeto». Quel che è importante, prosegue il presidente dell'Enel, è il fatto che sia stato ribadito il possibile termine della prossima primavera per il processo di privatizzazione «Così - fa notare Testa - si dà all'Enel un ancoraggio molto preciso. Significa che è un'azienda che deve essere valorizzata ai fini della sua quotazione in Borsa e dell'ingresso del capitale privato. Con quali quote e percentuali non è poi un problema degli amministratori».

E, a proposito di date, mercoledì 15 ottobre l'authority per l'energia dovrebbe comunicare il prezzo, ritenuto congruo, per le eccedenze di energia elettrica che l'Enel acquisterà dagli autoproduttori. «Un prezzo - spiega il presidente dell'authority, Ranci - che sarà minimo e amministrato, ovvero rappresenterà anche nel futuro la soglia minima che potrà ottenere chi vende energia, anche quando il mercato sarà liberalizzato». Una volta deciso il prezzo si dovrà mettere a punto una normativa transitoria, in attesa del riassetto del mercato elettrico, che preveda la possibilità per gli autoproduttori di cedere le proprie eccedenze a terzi, nel caso in cui l'Enel non le ritiri.

Ma la crisi di governo potrà influire sul calendario delle privatizzazioni? Il ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico, afferma con certezza di no, almeno per quel che riguarda Telecom: «L'operazione è ormai avviata - fa notare il ministro - e procederà come previsto». Così proseguiranno nel loro iter anche i provvedimenti normativi e la gara per il terzo gestore della telefonia mobile. [v. cor.]



Il presidente dell'Enel Chicco Testa

FERROVIE

Braccio di ferro sugli scioperi

ROMA. Congelare fino alla fine di questo mese la delibera della Commissione di garanzia sulla regolamentazione degli scioperi nel trasporto ferroviario, proposta a sindacati ed aziende in mancanza di un accordo fra le parti e sollecitato più volte dalla Commissione. Questa la di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisafs, che ieri hanno incontrato la Commissione. Per la Fisast, se dovesse diventare operativa la direttiva sulla regolamentazione degli scioperi, visti i vincoli e le condizioni, potranno essere utilizzati per scioperare solo 20 giorni 365.

Forti rincari anche per gas e Rc Auto, mentre diminuiscono telefoni ed elettricità

Acqua e Poste spingono l'inflazione

Si prevedono aumenti molto superiori al costo della vita

ROMA. L'economia italiana chiuderà il 1997 con un'inflazione tendenziale «che dovrebbe essere contenuta - secondo il ministero del Tesoro - entro il 2%, nonostante gli effetti sui prezzi prodotti dalla rimodulazione delle aliquote Iva», ma le tariffe dell'acqua potabile, quelle postali e i premi per l'assicurazione Rc auto faranno registrare aumenti dalle 6 alle 4 volte superiori rispetto al dato generale. Le ultime proiezioni effettuate dai tecnici del ministero del Tesoro dimostrano come alcune delle «voci» indispensabili nei bilanci delle famiglie abbiano fatto registrare nel corso del 1997 aumenti di prezzo molto più consistenti rispetto al ritmo dell'inflazione. Le tariffe dell'acqua potabile subiranno un aumento su base annua del 17,5% (per effetto, sostengono i tecnici del Tesoro, oltre che dell'«effetto di trascinamento ereditato dal 1996», degli «adeguamenti disposti per il canone di depurazione»), quelle postali del 10,2%, l'assicurazione Rc Auto dell'8,1%, l'erogazione del gas sarà più cara del 6,8% ed anche l'aumento del prezzo dei medicinali (6,3%) viaggerà ad un ritmo triplo rispetto all'inflazione. Fra le tariffe controllate in diminuzione solo la bolletta elettrica (-4,2%) e, seppur in misura più contenuta (-1,5%), quella telefonica. Più articolato l'andamento nel settore trasporti: traversate marittime (+7,2%), trasporti extraurbani (+3,5%) e taxi (+3,2%) crescono più dell'inflazione, sulla cui traccia si posizionano invece trasporti ferroviari (+2,3%) e urbani (+2%). In forte contrazione il costo dei biglietti aerei nazionali, diminuito del 9,

Il 16 va in Borsa

Domanda da record per la Erg

ROMA. Grosso successo dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione di titoli Erg. Le richieste hanno superato di quasi 23 volte il quantitativo destinato ai risparmiatori italiani, pari a 10.250.000 azioni ordinarie della società petrolifera genovese che debutterà in Borsa il 16 ottobre. Stando alle indicazioni contenute nell'avviso Consob, le domande pervenute sono ammontate a 234.336.000 azioni da parte di circa 175 mila aderenti. Di queste, poco più di 231 milioni di azioni da parte del pubblico indistinto e circa 3 milioni di azioni da parte dei dipendenti. Nell'ambito del contestuale collocamento istituzionale alla Erg sono pervenute richieste complessive per 177.298.248 azioni da parte di 320 investitori istituzionali italiani ed esteri. Il prezzo di collocamento delle azioni era stato fissato a 6000 lire.

L'operazione Erg rappresenta uno dei maggiori successi in termini di collocamento, fanno presente fonti vicine ai collocatori. Infatti, il parametro tecnico-formale che misura il rapporto tra offerta e domanda ha, nel caso della Erg, raggiunto il 22,86% (il 5,76% per quanto riguarda l'offerta rivolta agli istituzionali), secondo solo alla Esaote che raggiunse un rapporto del 25,4% (a fronte di un'offerta meno consistente). Elevatissime le adesioni da parte dei dipendenti: ben il 70 per cento dei 1600 lavoratori ha infatti sottoscritto quote dell'azienda. Dopo l'operazione di collocamento dei titoli (il cui valore se sarà esercitata la «green shoe» salirà a 283 miliardi), cambierà la struttura azionaria del gruppo genovese: agli azionisti storici, le famiglie Garrone e Mondini, rimarrà il 60%, il 10% andrà all'Agip Petroli ed il 25% al mercato. La Erg è la seconda società petrolifera italiana a debuttare in Borsa, dopo l'Eni che ha già ceduto al mercato quasi il 50% del suo capitale.

FLASH

Gabotto lascia il vertice Eurofly

Cambio al vertice per la compagnia aerea charter Eurofly, gestita dal gruppo Alitalia (45%) e partecipata da Olivetti (45%) e San Paolo Finance (10%). Il trentatreenne Ernesto Albanese sostituisce direttore generale e consigliere delegato Giampiero Gabotto, che ha ben condotto il gruppo dalla nascita per sette anni di sviluppo. La compagnia ha oggi 6 aereomobili e basi operative a Malpensa ed Orio sul Serio, ma opera collegamenti da tutti gli aereoporti del Nord Italia.

Olivetti: mobilità prorogata al 30

Il termine di scadenza delle procedure di mobilità per il Gruppo Olivetti sarà prolungato fino al prossimo 30 ottobre. Lo rende noto il ministero del Lavoro.

Alitalia, a settembre record di passeggeri

Record di passeggeri a settembre sulle rotte nazionali per l'Alitalia, che con un più 14,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente segna il suo massimo storico grazie anche alle campagne tariffarie promozionali messe in campo nell'ultimo periodo.

oltre mille i clienti Infostrada

Infostrada, l'operatore di telefonia fissa del gruppo Olivetti, ha superato il traguardo dei 1000 clienti fra grandi organizzazioni e medie e piccole imprese.

Premio Eurospeech per lo Cselt

Lo Cselt (Centro studi e laboratori telecomunicazioni), il centro di ricerca del gruppo Telecom Italia, ha vinto il primo premio a Eurospeech '97, la conferenza mondiale sui sistemi vocali per la comunicazione.

IL [illegible] MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Kariba 61,5; Credem 46000-47000; Data Base 1900; Erg 6400-6600.

WARRANT: Banca Popolare di Bergamo 02-04 445-460; Calcemento 970-985; Obbligazioni Credem Cv. 145-147.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 916,14 (-3,06%); Bruxelles (Bel-20) 2485,94 (-1,43%); Francoforte (Dax) 4243,01 (-2,39%); Hong Kong (Hang Seng) 14273,12 (-3,81%); Londra (Ft-se100) 5217,80 (-0,84%); Madrid (Generale) 596,08 (-2,94%); Parigi (Cac 40) 2960,65 (-2,09%); Sydney (Generale) 2722,20 (-1,66%); Tokyo (Nikkei) 17376,92 (-1,37%); Zurigo (Swiss Market) 5732,20 (-1,54%); New York (Dow Jones) 8.061,42 (-0,42%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1714,85	1722,54
ECU	1907,56	1922,31
Marco tedesco	984,76	980,70
Franco francese	293,00	291,86
Sterlina	2781,31	2792,72
Fiorino olandese	874,31	870,87
Franco belga	47,714	47,518
Peseta spagnola	11,656	11,618
Corona danese	258,61	257,58
Lira irlandese	2506,23	2513,87
Dracma	6,233	6,224
Escudo portoghese	9,644	9,631
Dollaro canadese	1247,85	1254,46
Yen giapponese	14,164	14,244
Franco svizzero	1186,90	1189,17
Scellino austriaco	139,83	139,34
Corona norvegese	243,84	243,65
Corona svedese	227,75	228,30
Marco finlandese	328,35	326,86
Dollaro australiano	1265,63	1252,53

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,870	6,950
[illegible]	6,950	7,040
T/N	6,500	6,900
S/N	6,906	[illegible]
1 Settim.	6,856	6,870
2 Settim.	6,806	6,949
1 mese	6,840	6,529
[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	6,730
6 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	6,080	[illegible]
[illegible]	5,840	5,920

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	9250	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	23800	-0,83
Banca Pop. Crema	60050	0,00
Banca Pop. Cremona	11400	0,44
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	70000	0,00
Banca Pop. Intra	13250	0,22
Banca Pop. Lodi	12100	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	-1,39
Banca Pop. Siracusa	16200	0,00
Banca Pop. Novara	9490	-1,14
Banca Pop. Sondrio	30300	0,00
Banca Prov. Napoli	2380	-1,03
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
[illegible]	13015	[illegible]
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	933	-1,78
Ifis priv.	880	-2,22
Bregg Izar	—	—
Ifi Edilcar	—	—
Ifi Edilic rsp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

[illegible]	09-10-1997	08-10-1997
Londra	333,40	0,00
Zurigo	333,40	330,60
[illegible]	333,40	332,60
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18383,00	18401,00
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO [illegible] DEL 09-10-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira


NELL'ESCLUSIVA GALLERIA SUBALPINA
OCCASIONI UNICHE PER ORIGINALITA'
E VALORE.
GIA'
CARPET'S GALLERY

SOCIETA' & CULTURA [illegible]COLI

[illegible]PA

ANNO 131 NUMERO 279 19 — VENERDI' 10 OTTOBRE 1997



Dante avrebbe avuto una figlia illegittima. Si tratterebbe di Gentucca, il cui nome viene [illegible] nel *Purgatorio*. L'ipotesi è stata avanzata dallo studioso italo-americano Antonio Mangieri.



Il premio letterario europeo «Aristeon» andrà quest'anno allo scrittore italiano Antonio Tabucchi per il [illegible] *Sostiene Pereira*: lo ha reso noto ieri a Berlino il Literarisches Colloquium.

Il settantunenne commediografo-attore premiato per il suo «teatro che ha riabilitato gli umili»

DARIO FO Nobel buffo



L'Accademia: «Con una miscela di risate [illegible] serietà ci ha aperto gli occhi sul mondo»

Due immagini di Dario Fo; sotto, dopo la notizia [illegible] Nobel

Il sesto italiano ventidue anni dopo Montale

STOCCOLMA

DARIO Fo, 71 anni, ha vinto il Nobel per [illegible] letteratura. L'Accademia reale svedese ha dato l'annuncio ieri all'una. A 22 anni da Montale, un altro italiano (il sesto) si è aggiudicato il premio (che quest'anno è dotato di 7,5 milioni di corone, pari a un miliardo e 700 milioni).

«Dario Fo nella tradizione dei giullari medievali fustiga il potere e riabilita la dignità degli umili. Per molti anni, Fo è stato messo in scena in tutto il mondo, forse più che ogni altro drammaturgo contemporaneo, e la sua influenza è stata considerevole. Se qualcuno merita l'appellativo di buffone, nel senso più autentico della parola, questi è lui. Con una miscela di risate e serietà, apre i nostri occhi sugli abusi [illegible] le ingiustizie nella società e anche nella più ampia prospettiva storica in cui possono collocarsi. La [illegible] indipendenza [illegible] il suo modo netto [illegible] schierarsi lo hanno portato ad assumersi grossi rischi, dei quali ha dovuto subire le conseguenze ottenendo allo stesso [illegible] tempo un'enorme risposta da settori molto diversi».

Questa la motivazione degli «Immortali» svedesi. Perché non Luzi o Umberto Eco? «Una risposta sicura la potrete leggere fra cinquant'anni» il commento di Sture Allén. Secondo il segretario perpetuo, l'Accademia ha inteso premiare «l'enorme influenza del drammaturgo e giullare Dario Fo, autore satirico estremamente serio, il quale per la [illegible] indipendenza e perspicacia ha corso grandi rischi personali e ne ha subito le conseguenze». Al proposito, Allén ha ricordato *Morte accidentale di un anarchico* ma anche *Il diavolo [illegible] le zinne* recentemente presentato a Messina.

Piuttosto divampa la polemica sul fronte italiano. Giacomo Oreglia, Casa Editrice Italica, è furioso. «Dario Fo ha tutta la mia simpatia, [illegible] un attore straordinario, tra i più grandi dal tempo della commedia dell'arte in qua, ma non è un grosso scrittore di teatro. E' davvero un premio farsesco, dato con l'intenzione di offendere tutta la cultura italiana, soprattutto Mario Luzi».

Franco Molinari



I SERVIZI

[illegible] 20

Due guru per il Sessantotto di Pierluigi [illegible]

La notizia ricompatta la sinistra di Maria Grazia Bruzzone

[illegible]

L'avventura di un giullare impegnato [illegible] Masolino d'Amico

Quel comico scherzava troppo di Fruttero & Lucentini

Le piroette di un linguaggio [illegible] Giorgio Calcagno

I felici e gli arrabbiati di Fulvia Caprara

«Una rivincita dopo tante umiliazioni»

Lo stupore: «Sono un rompiscatole, e non avevo sponsor»

MILANO

BUONGIORNO. Sono Dario Fo». La voce del nuovo [illegible] premio Nobel per la letteratura irrompe al telefono poco prima delle due del pomeriggio. E' [illegible] sesto italiano [illegible] vincerlo, dopo Carducci, Deledda, Pirandello, Quasimodo e Montale. E' una voce calma, ironica.

«Sono un po' commosso, ma [illegible] ho pianto - attacca Fo -. [illegible] saputo la notizia da un giornalista che ci ha superato e aveva un cartello fuori dalla macchina. Sono esterrefatto: è un Nobel straordinario, è la vendetta di un teatrante, di [illegible] che prima recita e poi [illegible]

Vendetta? Si è sentito messo da parte negli ultimi tempi? «In Italia sì. A Stoccolma hanno avuto molto coraggio a premiarmi perché io sono [illegible] giullare, uno che fa ridere, che [illegible] ha la toga, che non [illegible] mai salito sul palco a stringere la mano al re. Penso [illegible] un Molière - e non mi ci paragono certo -, penso al disprezzo che avevano i letterati per lui e che molti hanno per me. Un'altra volta hanno fatto il mio nome a Stoccolma, nel '75. [illegible] non ci credevo. Non ho mai creduto che dessero il Nobel a un rompiscatole come me. Per giunta non ho avuto sponsor, non conosco nessuno dei diciotto giurati. La verità è che il Nobel l'hanno dato a [illegible] [illegible] [illegible] Franca».

C'è una galleria, salta la voce. «A me?! - esclama Franca -. Fo è un monumento, io [illegible] il suo piedistallo. Sono 43 anni che sto piegata». E racconta, Franca Rame, racconta in un appartamento dove la tavola è rimasta apparecchiata per tre coi piatti puliti, la tovaglia ricamata [illegible] i tovaglioli di tela stampata a Gambettola, una bottiglia di lambrusco e una saliera del '700. Il salotto si riempie di amici, artisti, giornalisti. Telefonano da Los Angeles e da Parigi, telefonano Capanna, Marquez e Antonio Ricci, e la madre di un detenuto che s'è impiccato a San Vittore. E' un [illegible] lotto ricco di anfore e statuine etrusche [illegible] maya vere e false, di statue di legno policromo, di Madonne in terracotta, di un Matta e di bellissimi acquerelli azzurri, ritratti [illegible] Franca firmati Picasso (ma sono dello stesso Fo). Franca dice che sta per mettersi [illegible] nuovo a piangere perché hanno tanto lavorato e faticato, lei e Dario. Che lui fosse in corsa per il Nobel lo sapevano da 15 giorni, [illegible] da quattro [illegible] la doveva vedere soltanto [illegible] lo scrittore portoghese José Saramago. L'altra sera una telefonata da Stoccolma: «Dario [illegible] al 85%». Ieri [illegible] mezzogiorno la chiamata definitiva: «E' lui». «E' una vittoria che lo ripaga [illegible] tante umiliazioni».

Umiliazioni, una parola che Franca Rame ripete più volte.

[illegible]

Ora mi spiace pagare le tasse al nostro Stato che non investe a teatro

Ne hanno patite persino per l'ultima commedia, *Il diavolo con le zinne*, attualmente in [illegible] [illegible] Milano: «Il Nobel è uno [illegible] per i nostri critici. Franco Quadri è arrivato a scrivere: "C'era una volta Dario Fo"! Neanche Giovanni Raboni ha capito nulla». E poi gli anni della Comune e della Palazzina Liberty: «Abbiamo speso 100 milioni di tasca nostra e il Comune non ce li ha mai restituiti». E gli anni della polizia che entra in sala e blocca gli spettacoli, fino all'arresto di Dario a Sassari nel '73, e allora [illegible] saltò [illegible] una 500 a dire storie di mafia davanti ai fornai in sciopero e a una gran folla. E poi *Canzonissima*, [illegible] 1962, [illegible] la censura improvvisa per uno sketch in cui al palazzinaro Fo, panciotto [illegible] catenella d'oro e anello al dito, cade un muratore da un'impalcatura e sembra morto ma è «soltanto» mezzo paralizzato. Quindici anni di black out televisivo, gli [illegible] costata quella censura. Fino al marzo-aprile '77, quando Fo spacca l'Italia in due: da una parte il *Gesù* [illegible] Zeffirelli, dall'altra lui con il *Mistero buffo*, con la sua faccia a girandola di gomma e la sua lingua bastarda popolare in tutto il mondo, il *grammelot*.

Ma ecco, riappare la voce di Fo, un Fo più intimo, pronto ai ricordi. Il Nobel gli fa questo scherzo. Un po' della sua vita gli scorre davanti in frettissima. No, non l'infanzia a San Giano in quel di Varese, dov'è nato nel '26. Ma l'infanzia, le estati a Cesenatico, in colonia, dove lo mandavano suo padre ferroviere e capostazione e sua madre contadina. Cesenatico per lui è un luogo importante. C'è sempre tornato, anche quest'anno. Ha una piccola casa là vicino, a Sala, «tra nauseanti porcilaie». A Cesenatico ha visto il mare la prima volta, all'Hotel Miramare ha scritto molte delle [illegible] più [illegible] 60 commedie, e quando di notte passavano i pescherecci parlava coi pescatori e saliva [illegible] bordo in un'aria che sapeva di salsedine e di nafta.

Sempre a Cesenatico ha deciso il suo '68. «Feci pochi bagni, quell'anno - ha raccontato -. Mi sembrava d'essere la frusta di betulla che si usa nella sauna per far circolare meglio [illegible] sangue: [illegible] mio teatro [illegible] un Alka-Seltzer, il pubblico faceva un bel rutto liberatorio e poteva dire: oh, [illegible] sono democratico». Cambiò tutto: cercò sedi alternative in giro per l'Italia, acquistò due camion, faceva dibattiti dopo ogni spettacolo: «Fu un fatto rivoluzionario. Dopo di [illegible] il teatro è entrato persino nelle scuole. E ho declinato in pronuncia tutta italiana, popolare e giullaresca, la frenesia internazionale dell'avanguardia, litigando pure con Pasolini e con Carmelo Bene».

Finalmente Fo arriva in carne [illegible] [illegible] alle otto e un quarto davanti al Carcano, dove Franca Rame sta per andare in scena [illegible] *Il diavolo con le zinne*. E' su un'auto, un *Ulysse*, guidata da Ambra. Ecco Franca: [illegible] baciano una, due, cinque volte. Fo dice che s'impegnerà per Sofri e che lo «fa arrabbiare dover pagare più di un miliardo di tasse, sui quasi due vinti con [illegible] Nobel, allo Stato italiano, che non ha mai fatto nulla per il teatro».

Claudio Altarocca

In autostrada con Ambra

«Ci hanno mostrato un cartello: Dario hai vinto»

AUTOSTRADA Roma-Milano, [illegible] 13,30. Un urlo: «Ma no! E' impossibile!». Dario Fo [illegible] [illegible] un'auto. Siede accanto [illegible] Ambra Angiolini, [illegible] cui sta registrando un programma tv per Raitre. Gli si è avvicinata un'altra auto e il cronista che lo inseguiva gli ha mostrato un cartello, su cui è scritto: «Hai vinto il Nobel». Ma no! E' impossibile, fa Dario. Poi, sull'auto che sta per uscire di strada, è il cataclisma. Tripudio alle stelle. Ora Fo è emozionato. E, mentre la telecamera continua a filmare, chiama Franca Rame a Milano. Riesce ad esclamare: «E' incredibile!». Dopo di che, tutti i telefoni vengono spenti.

L'auto è nei pressi [illegible] Orvieto. C'è un autogrill. Fo, Ambra e la troupe [illegible] Raitre si fermano. Ordinano champagne. Naturalmente, non paga [illegible] festeggiato. Claudio Canepari, [illegible] regista del programma, che s'intitola semplicemente *Roma-Milano* e prevede il dialogo libero di due personaggi in viaggio tra le due città, racconta di [illegible] Dario Fo emozionatissimo. «Era frastornato, non se l'aspettava. Se era vero ciò che è stato detto, [illegible] [illegible] che sapeva della vittoria già da quindici giorni, oggi non sarebbe certo venuto a lavorare». Il neo-Nobel ha brindato, [illegible] restava stranamente laconico. Canepari sospetta che [illegible] ci credesse [illegible] Già altre volte Dario era stato candidato al Nobel, ma il premio non era arrivato.

Il viaggio riprende verso Firenze. L'unico desiderio di Fo è di arrivare al più presto [illegible] Milano, [illegible] casa. Ha un'espressione quasi [illegible]ra. «Sembra entrato nel [illegible] ruolo», dice Canepari. Invece Ambra non ce [illegible] fa a soffocare l'euforia. Dice: «Penso di avergli portato fortuna». Alla seconda tappa, verso Bologna, dopo un altro brindisi ma con succhi di frutta e tè, chiede il permesso al neo-Nobel di accompagnarlo [illegible] Stoccolma. Di nuovo in viaggio. Ma questa volta la tappa è Milano.

[o. g.]

AMATO ALL'ESTERO

Il riconoscimento che avrebbe meritato Eduardo

E' facile prevedere sin d'ora, [illegible] poche ore dall'ambito riconoscimento [illegible] Dario Fo, che non tutte le reazioni [illegible] [illegible] connazionali saranno entusiaste. Ma occorre, intanto, tener conto che in Scandinavia in genere, o in Svezia in particolare, Fo è in assoluto uno dei drammaturghi stranieri più popolari: cioè, per restare sul concreto, uno dei più rappresentati non solo da primarie compagnie professionistiche, pubbliche e private, ma anche dalle *troupes* amatoriali e universitarie.

Si aggiunga anche che la giuria letteraria del Nobel, tra le molte [illegible] anime, ha un'anima democratico-libertaria. Quest'anima è probabile non sia la più nobile dal momento che è più attenta ai contenuti che alla forma (e questo è certo un grave [illegible] limite), ma bisogna storicamente prenderne atto e conviene sommessamente ricordare che [illegible] che altri riconoscimenti a scrittori italiani (da Carducci alla Deledda sino a Quasimodo) furono dettati da questo spirito «progressivo» [illegible] un poco ingenua[illegible] contenutistico.

Ma proviamo [illegible] guardare il premio a Fo in un'altra prospettiva, che è di storia ad un tempo della nostra tradizione letteraria e della nostra civiltà teatrale.

Dario Fo, come molti sanno, è [illegible] autodidatta, letterariamente parlando (la [illegible] formazione, prima che d'attore, è di pittore e aspirante architetto). Ad una ben precisa linea della nostra letteratura egli si è venuto negli anni sempre più accostando: [illegible] quella che Gianfranco Contini ha da par suo battezzato dell'espressionismo linguistico. E' [illegible] filone di scrittori per lo più del Nord, e prima in senso largo, poi sempre più stretto, lombardi, che viene articolandosi dal Duecento [illegible] [illegible] Novecento, quasi senza soluzione di continuità.

E' il filone di cui è capostipite Bonvesin [illegible] la Riva (forse da Ripa Ticinese, a Milano), gran tessitore di visioni in versi, terrene e celesti, la cui lingua è un fascinoso [illegible] ibrido di lingue morte e vive: tra quest'ultime spicca un incendiario dialetto-gergo della città natale (è Bonvesin, ora si può dirlo, [illegible] gran fonte del capolavoro di Dario, *Mistero Buffo*). Passa, questo filone di scrittori, attraverso il «maledetto» frate mantovano Teofilo Folengo, l'autore del poema maccaronico *Baldus*, s'allaccia a quel gigante solitario della poesia ottocentesca che è il milanese Porta, per approdare ad un altro solitario eversore, al gran lombardo Carlo Emilio Gadda.

Ma il Nobel ha riconosciuto all'Italia attraverso Fo (e di ciò non dovremmo che essere grati ai suoi giudici, [illegible] piaccia poi o non ci piaccia la figura del premiato) un altro privilegio della nostra civiltà teatrale: quello [illegible] poter menar vanto, dinanzi a tutta l'Europa, d'una eccezionale progenie di attori-drammaturghi. [illegible] chiamano oggi Angelo Beolco detto Ruzante, il fattore del patrizio veneto Alvise Cornaro, che scrisse [illegible] longua pava[illegible] i capolavori cinquecenteschi che ancor [illegible] ammiriamo; Giovan Battista Andreini, figlio d'attori colti del '600, e lui stesso attore [illegible] scrittore coltissimo; [illegible] chiamano, per balzare a Napoli e al nostro '900, l'ancor troppo trascurato Raffaele Viviani e [illegible] ben noto ed amato Eduardo.

Proviamo a riflettere: Eduardo il Nobel se lo sarebbe meritato pienamente. Se glielo avessero assegnato, coloro che in queste [illegible] ostentano stupore infastidito per il premio a Fo, si sarebbero agitati altrettanto?

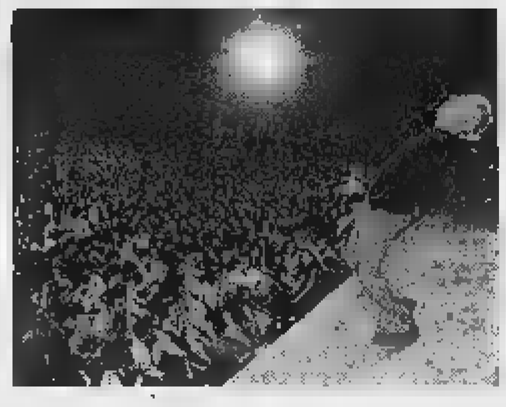
Guido [illegible]



Una vita di battaglie: tutto iniziò con il «licenziamento» dalla Rai all'inizio degli Anni Sessanta



Tre momenti della carriera [illegible] Fo [illegible] Rame: la recente manifestazione per il Tricolore, un suo monologo «politico» negli Anni 70; le riprese [illegible] uno sketch per la contestata «Canzonissima» [illegible] '62





La militanza, il Soccorso Rosso, le collette per i carcerati

Dario e Franca, due guru per il '68

Con loro il teatro politico entra in fabbrica

ROMA

IN principio fu lo scandalo: quello di due comici purissimi che invece di far ridere [illegible] basta, invece di rinverdire i fasti della commedia all'italiana, invece di spendere il loro talento per rispettare i canoni [illegible] nuovo intrattenimento di massa, scelse[illegible] di parlare di politica nel [illegible] del gran baraccone di Canzonissima. Cominciò così la lunga [illegible] tormentata carriera politico-teatrale della premiata ditta Fo & Rame. Con uno sketch sui lavoratori edili censurato dalla Rai nel novembre del 1962, che addirittura provoca una sdegnata interrogazione parlamentare di Giovanni Malagodi in cui si invoca contro Fo il «riordinamento giuridico della Rai», ha inizio l'accidentato itinerario di due giullari che giocheranno [illegible] ruolo mai marginale nella vicenda politi[illegible] dell'Italia a cavallo del Sessantotto.

I giovani sessantottini adora[illegible] in quel grande e versatile attore che con la chioma sempre più candida [illegible] il maglione girocollo sempre più scuro calcava le scene spoglie di [illegible] teatro povero [illegible] «alternativo», di un teatro esplicitamente e immediatamente politico, quei giovani sessantottini vedevano in Dari[illegible] Fo il loro [illegible]ru, l'uomo che più sembrava avvicinarsi all'ideale dell'immaginazione al potere. La comicità al potere: ma una comicità mai rilassata, sempre nutrita da un'idea integralistica di politica che [illegible] concepi[illegible] una cultura che sia o voglia [illegible] cultura neutrale, non schierata, «disimpegnata».

Di questo imperativo di teatro impegnato, la figura di Franca Rame (affiancata a quella di Fo) ha rappresentato il volto più militante. Sarebbe bastato il testo *Morte accidentale di un anarchico* (che rielaborava nello stile dei volantini, distribuiti allora davanti alle scuole e alle fabbriche, le vicende politiche che animavano il movimento all'indomani della strage [illegible] Piazza Fontana) per conferire un connotato politico inequivocabile al teatro della coppia Dario Fo e Franca Rame. Oppure sarebbe stata sufficiente la frequenza con cui Dario Fo ricercava in quegli anni i luoghi di lavoro [illegible] palcoscenico per i suoi testi teatrali, come accadde a Genova dove, davanti a quattromila portuali, Fo ha recitato il [illegible] *Mistero buffo*. Ma ad intensificare l'impatto politico [illegible] quel teatro provvedeva l'attività direttamente impegnata nel «movimento» di Franca Rame.

E Rame fu violentata dai virilisti di destra

Furono quegli gli anni in cui gli italiani si dividevano in due grandi categorie: quelli che amavano Franca Rame e quelli che la detestavano fino a punto di odio estremo. Quelli che la amavano vedevano in lei la militante che girava l'Italia con le collette per il Soccorso Rosso e per l'aiuto ai «compagni in galera», l'attrice di talento che si mette in gioco e mette in gioco la sua carriera teatrale per un ideale di militanza politica totalizzante e onnivora. Quelli che la detestavano vedevano in lei la «pasionaria rossa», la militante politica che approfittava della propria bellezza fisica per imporsi all'attenzione dei media. Il virilismo della de[illegible] [illegible] poteva concepire che una donna bella e affascinante spendesse se stessa in una Causa senza sospettare dietro questa scelta inconfessabili frustrazioni sessuali. Questo pensavano i più accaniti detrattori di Franca Rame e chi usò la violenza sul corpo della Rame intendeva colpire non [illegible] la «comunista» [illegible] punire, ma la donna liberata da oltraggiare.

Ma l'ostracismo televisivo per Dario [illegible] doveva prima [illegible] poi esaurirsi. Solo che non appena riammesso con il suo *Mistero buffo* nei circuiti della televisione di Stato, Dario Fo non seppe rinunciare al gusto [illegible] scandalo. [illegible] lo scandalo, nella seconda metà dei burrascosissimi Anni Settanta, arrivò: il testo di Fo fu giudicato blasfemo e osceno dal Vaticano e la stampa cattolica dimostrò di non gradire affatto il tumultuoso rientro nella tv di Stato [illegible] protagonista più rappresentativo del teatro [illegible] sinistra in Italia. Ignara che prima o poi sarebbe arrivata anche per Dario Fo l'epoca della monumentalizzazione. Dario Fo e Franca Rame diventano in pochi anni figure quasi ufficiali della cultura [illegible] sinistra. Quando questa perderà le elezioni nel 1994 sarà proprio Dario Fo a coniare l'espressione «imbecil-gente» per manifestare il grande disappunto nei confronti degli italiani che avevano scelto Berlusconi. L'ultima performance [illegible] [illegible] un mese fa, quando sul palco della manifestazione milanese [illegible] sindacato, Dario Fo tesse suo malgrado l'elogio del tricolore riscoperto dalla sinistra. Ricevendo addirittura i complimenti del [illegible] Montanelli. Consenso quasi unanime per Fo: il clima più adatto per orientare le scelte dei giurati di Stoccolma.

Pierluigi [illegible]





Massimo D'Alema: «Finalmente una buona notizia» Vittorio Sgarbi: «Una scelta perfetta»

La notizia ricompatta la sinistra

Felici D'Alema e Manisco. Fini: «Una vergogna»

ROMA

PER una curiosa ironia della sorte, la notizia del Nobel a Dario Fo piomba a Montecitorio quando è ormai manifesta [illegible] definitiva frattura fra Fausto Bertinotti e il governo Prodi. E finisce per unire nella comune soddisfazione una sinistra che non [illegible] mai apparsa così divisa.

Molti, lì per lì [illegible] increduli. Così Massimo D'Alema che si illumina e risponde al volo: «Finalmente mi date una buona notizia. Se è vero, mi riempie di gioia». Simili le reazioni [illegible] Fassino e Mussi. Ma così [illegible] esprimo anche Lucio Manisco, dalle file di Rifondazione: «Se è così, sono molto felice, malgrado i frequenti attacchi che rivolge al nostro partito. Ma non importa, sono veramente contento».

Luciana Castellina, deputata europea [illegible] Prc, plaude alla «notizia più bella che giunge non oggi, ma da molto tempo». E' contenta «per [illegible] bravissimo autore», «per l'amico», che fece campagna elettorale per il Manifesto, ma soprattutto «perché [illegible] uno dei pochi simboli in grado di unire la sinistra». Felice anche Walter Veltroni, il ministro dei Beni Culturali, che in mattinata ha telefonato per congratularsi alla Rame.

Altra musica dall'altra parte del Transatlantico: incredulità, incomprensione [illegible] scandalo. «E' una vergogna, [illegible] capisco perché gliel'abbiano dato», è il lapidario commento [illegible] Ganfranco Fini. Ma anche il cattolici [illegible] [illegible] non scherzano: «Mi aspetto che la prossima volta il Nobel venga dato a Vittorio Sgarbi» butta lì Pierferdinando Casini. E il suo collega Clemente Mastella non è meno caustico: «Sono contento che il Nobel [illegible] andato a [illegible] italiano, ma non immaginavo che avessimo tra noi un talento così straordinario». Ironia feroce anche da parte di Lucio Colletti, di Forza Italia: «E' impossibile: il Nobel non è ancora un'istituzione della giunta del Comune di Roma». Poi, sorridendo, aggiunge: «Vuol dire che gli svedesi si sono rincretiniti in [illegible] [illegible] di socialdemocrazia». L'ex ministro Filippo Mancuso: «Fo [illegible] stato premiato come esponente della letteratura teatrale politica di questo secolo», racconta, ed è proprio questo che lo fa infuriare. «E' scandaloso perché contrasta con lo statuto [illegible] Nobel» spiega. Il giudizio più positivo e articolato alla fine è quello di Vittorio Sgarbi che considera la scelta «perfetta». «Tutti stupiscono perché l'aspetto di "guittone" di [illegible] pare compromettere la qualità di drammaturgo. [illegible] la sua grandezza, come del resto quella di Pirandello o di Eduardo, [illegible] quella di aver cambiato il costume, di aver modificato la mentalità. Di [illegible] [illegible] insomma, pura letteratura».

[m. g. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Taglio di capelli con evasione. Non si picchiano così i sordomuti

La [illegible] [illegible] «arruolare» le donne

Avevo bisogno di tagliarmi i capelli, sì, davvero bisogno di un pedicure e [illegible] una bella spuntatina ai capelli. Vinco la pigrizia e, dopo due mesi, vado dal mio adorato parrucchiere che taglia bene anche [illegible] la piega [illegible] è arte sua! Dopo un rilassantissimo pedicure ed [illegible] taglio straveloce, al momento di pagare mi si chiede [illegible] «dichiarare» 20.000 lire invece delle 60.000 dovute. Penso subito che [illegible] fossi della finanza... bah, se fossi stata della finanza... A proposito, perché il ministero delle Finanze [illegible] arruola anche le donne prime «vittime» di boutique e parrucchieri? E' difficile in una piccola città camminare tranquilli [illegible] [illegible] testa alta quando tutti ti trattano come un'appestata solo perché eserciti i tuoi diritti, giusto? Poi, ritornando [illegible] casa come sempre, c'è qualcosa che... va... c'è il 117! Parlo con un finanziere, il sig. Giorgio e penso alla mia bella terra, penso [illegible] Prodi e Bertinotti, penso che sia il momento di costruire, penso che il singolo faccia parte della massa, della società, [illegible] che ne sia parte integrante [illegible] tutte le sue piccole e grandi responsabilità. Io e il sig. Giorgio ci troviamo [illegible] d'accordo [illegible] tutto. Basta, terra mia, [illegible] il momento di rimboccarsi le maniche e lavorare sul serio, tutti insieme.

Anna [illegible] Bellis Vitti, Bari

Rigoni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di serenità

Ho letto stamane [illegible] bell'articolo di Rigoni Stern. Come spesso accade, [illegible] sue parole - così come quelle [illegible] Igor Man - sono [illegible] balsamo [illegible] serenità, nelle difficoltà quotidiane, nelle incertezze e fragilità che spesso ci assillano su più fronti. Grazie [illegible] loro - e a [illegible] della *Stampa* - per il sostegno di saggezza che [illegible] trasmettono.

Alessandro Califano

[illegible] preso botte [illegible] Atalanta-Brescia

Sono sordomuto dalla nascita, ho 21 anni e voglio raccontare quanto mi è successo dopo la partita Atalanta-Brescia del giorno 5 ottobre, alle ore 18,30 all'uscita dello stadio Comunale di Bergamo. Mi [illegible] recato a Bergamo [illegible] il treno speciale delle 13,15 in partenza da Brescia per assistere alla partita in quanto tifoso del Brescia [illegible] ho scelto di aggregarmi alla tifoseria organizzata per essere tutelato dalle forze dell'ordine da eventuali disordini. Alla fine della partita il gruppo degli ospiti era esasperato dalla lunga sosta cui era stato costretto e, quando veniva concesso l'ordine [illegible] partenza, mi trovavo [illegible] fronte ai pullman, in prima fila davanti al cordone imponente delle Forze dell'Ordine.

Dal fondo del corteo veniva lanciato materiale vario, immediatamente le forze dell'ordine cominciavano [illegible] respingere la massa ed io, senza alcun atteggiamento provocatorio verso di esse, venivo ripetutamente colpito al capo dal calcio delle armi in dotazione. Sanguinante [illegible] senza alcuna reazione, sono stato accompagnato presso l'infermeria dello stadio dove mi [illegible] state prestate le prime cure.

Sono stato quindi inviato in ambulanza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Seriate dove sono stato suturato per una ferita lacero-contusa con prognosi di [illegible] giorni.

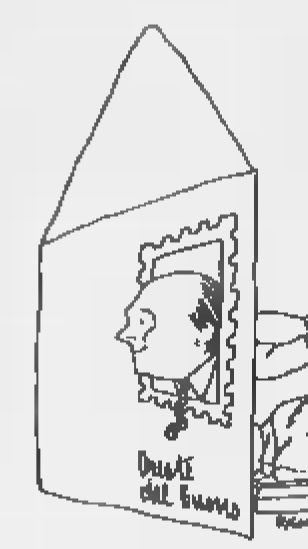
Due considerazioni. Non sarebbe forse stato meglio far uscire prima gli ospiti, caricarli sugli autobus, accompagnarli alla stazione [illegible] successivamente far evacuare tutto lo stadio? Le Forze dell'Ordine avrebbero dovuto «caricare» solo i cosiddetti «tifosi» che creavano disordini [illegible] fare [illegible] ogni erba un fascio.

Francesco Porretti
Brescia

[illegible]

Carissimo Oreste: ella gestisce con ottimi risultati [illegible] rubrica [illegible] *La Stampa*. Di certo Ella è persona di buona cultura: però non capisco perché persevera nell'aggettivo *gentile* anche quando trattasi di uomini: il 5 ottobre - ad es. - Lei risponde all'ing. Giovanni Bordoni ed inizia con *gentile*. Se non erro *gentile* (stando alle regole del *Buon Italiano*) dovrebbe essere riservato agli esseri di sesso femminile. Chissà perché la signora Maestra alle elementari nel lontano 1933 insisteva nel darci Zero tutte le volte che usavamo gentile per un maschio...

[illegible] Carlo Ferrero, Torino



Gentile non è un aggettivo per signore

GENTILE Signor Ferrero, non so proprio perché la sua Maestra si comportasse così. Per un qualsiasi *gentile* affibbiato a «un *maschio*» come lei tiene a precisare «uno con i pantaloni, uno che avrebbe offerto il petto al fuoco del nemico e ad altre baggianate del genere» lei si chiede «Come [illegible] oggi O.d.B. su uno dei quotidiani più prestigiosi d'Europa (allo [illegible] piano di *Le Monde* francese, *Die Welt* tedesco e *The Times* inglese) insiste nell'aggettivo *gentile* anche quando [illegible] si tratta di *donne* (*signore, l femmine con il sesso*). Una volta avrei scritto [illegible] Leo Pestelli che di italiano se [illegible] intendeva veramente e che scriveva anche su *La Stampa*. Oggi, purtroppo, Leo Pestelli più non c'è. Posso rivolgermi solo [illegible] Vittorio Sgarbi. Potrebbe, caro onorevole scendere dall'Olimpo dal Parlamento (ed uscire dalla *Banda Berlusconi*) e scrivere (o anche dire in tv) qualche suo autorevolissimo parere *lessicale*? Grazie [illegible] mi scusi (sono Vice Presidente Protezione Ambiente e Animali a Brussel (senza X)».

Gentile Signor Ferrero, [illegible] attesa che Vittorio Sgarbi si pronunci, le trascrivo quello che recita il Dizionario della lingua italiana *Devoto-Oli* alla voce *gentil.*: agg. 1) Cortese, garbato affabile: *è g. con tutti: maniere, modi g.; troppo g.!* per segnalare l'altrui condiscendenza o troncare le altrui insistenti profferte. 2) Delicato, fine, avvenente. *Biondo era e bello e di gentile aspetto* (Dante); Amabile, grazioso il *gentil sesso* (le donne con una sfumatura di affettata galanteria); esile, *gracile: complessione g.;* di qualità pregiata *un vino g.*, di pianta (contrapposto a *selvatico*)... che si presta a esser lavorato (*legname, metallo*), che rivela eletti sentimenti, spiritualmente elevato. 3) s.m.; di nobili natali. *Spirto gentil, che quelle membra reggi* (Petrarca). Di un'eleganza scevra di affettazione *Idioma gentil, sonante e puro* (Alfieri); s.m.f.; nel linguaggio neotestamentario chi non appartiene alla religione ebraica o chi nel mondo greco-romano non era convertito al cristianesimo...

Oreste del Buono

Gli estremisti contro le riforme

Durante gli anni dell'Università mi sono trovato a vivere l'era zoologico-studentesca della Pantera, occupando la mia facoltà, Lettere, a Roma. Tra gli occupanti si confrontavano due scuole di pensiero: coloro che pensavano che dal quel sommovimento sarebbe [illegible] [illegible] rivoluzione che avrebbe contagiato l'intero globo, e chi, come il sottoscritto, si sarebbe più modestamente accontentato di aumentare di qualche [illegible] l'orario d'apertura delle biblioteche e delle segreterie, e magari di ottenere qualche dispensa [illegible] più. Purtroppo le frange massimaliste ebbero la meglio e il risultato [illegible] che al termine di quell'esperienza [illegible] solo non s'era riusciti a «cambiare il mondo», ma nemmeno l'orario delle biblioteche. Il comportamento tenuto in questi giorni dalla premiata ditta Cossutta [illegible] Bertinotti mi fa tornare alla mente quei miei colleghi d'allora che, in nome delle loro utopie, rifiutavano ogni concreta proposta che potesse migliorare la nostra vita di studenti. Così il Compagno Fausto si rifiuta di sostenere un gover[illegible] che pure ha ottenuto risultati insperati fino [illegible] qualche [illegible] fa ed ha restituito all'Italia [illegible] credibilità internazionale da lungo tempo perduta. Purtroppo ogni estremista non può che vedere ogni buona riforma concreta come il fumo negli occhi: meglio si sta e meno spazio c'è per gli arruffapopolo.

Pietro Farro
Monteporzio Catone

Lacrimevole stato della «lex orandi»

Un grazie di cuore all'ing. Zunino [illegible] al dott. Donalisio per la puntuale ed equilibrata denun[illegible] dello stato lacrimevole cui si è ridotta la «lex orandi» postconciliare grazie alla (dimostrata) sensibilità dei chierici al riguardo.

E fosse soltanto un fatto di devastazione culturale!

Ne è in gioco la fede del popolo cristiano.

In una magistrale confutazione delle tecniche denigratorie dei neo-modernisti apparsa su uno degli ultimi numeri di *Itinéraires* Jean Madiran ne individuava la duplice modalità nel classico «mordi e fuggi» della libellistica più faziosa: calunnia e immediato disimpegno di fronte alle argomentazioni del calunniato.

E, infine, una domanda dolente: che spazio ha dato e che spazio [illegible] disposta a dare la stampa cattolica a questi argomenti?

Piero Peracchio
Pecetto Torinese

L'uccellino ucciso [illegible] crudeltà

E' un lunedì di ottobre e come tutti i giorni porto la cagnetta, [illegible] randagina che ho raccolto, [illegible] fare una passeggiata in una zona ancora con molti alberi.

Vado [illegible] recuperare la cagnetta che non [illegible] muoveva da vicino a un mucchietto [illegible] roba bianca e con sgomento mi trovo di fronte al corpo [illegible] vita di una giovane garzetta.

Sono stato cacciatore, ho smesso più [illegible] 10 anni fa e ripensandoci mi pento ancora oggi per il male fatto a quelle povere bestiole che altro non chiedono che di vivere libere in mezzo [illegible] quella natura che stiamo distruggendo.

[illegible] raccolto quel corpicino e l'ho deposto [illegible] un anfratto chiudendo poi l'ingresso con delle pietre, sperando che nessun predatore ne faccia scempio. Ritornando tristemente verso [illegible] mi sono reso conto che questa non è caccia ma solo voglia di uccidere.

Luigi Bazzano
Fontanetto Po (Vc)

[illegible] sacrificate la serie C

Sono ligure e solo da 7 anni risiedo in Piemonte dove mi sono trasferita presso una mia sorella.

Ho imparato [illegible] conoscere [illegible] ad apprezzare *La Stampa* per i suoi interessanti servizi e commenti. Seguo anche molto le rubriche sportive che mi insegnano molto. Quest'anno ho notato purtroppo che nella pagina del lunedì dedicata alle classifiche la serie C è [illegible] sacrificata in un angolo dove si legge a fatica e non più come negli anni passati in una chiara tabella come per la serie A e la serie B. Voi mi direte di comprarmi un giornale sportivo ed [illegible] il lunedì già lo faccio. Ma il vostro schema superava in chiarezza tutti gli altri giornali, sportivi compresi.

Spero dunque vivamente di rivedere al più presto tutto [illegible] me prima.

Maria Rosa Martini, Cuneo



Ha scritto farse e commedie politiche, ha fatto cabaret e tv, ha conquistato l'Europa con il grammelot dei monologhi

L'avventura d'un giullare impegnato

Tra ironia stralunata e satira sferzante

LA [illegible]

Scrittore drammatico, attore di teatro, [illegible] cinema e prima [illegible] radiofonico; infine, saggista e autore [illegible] canzoni. Ecco, in sintesi, la carriera cinquantennale [illegible] [illegible] Fo:

TEATRO

Il dito nell'occhio [1953]
I sani da legare [1954]
Gli arcangeli non giocano a flipper [1959]
Chi ruba un piede è fortunato in amore [1961]
Isabella, tre caravelle e un cacciaballe [1963]
Settimo, ruba un po' meno [1964]
La signora è da buttare [1968]
Mistero buffo [1969]
Morte accidentale di un anarchico [1970]
Morte [illegible] resurrezione di un pupazzo [1971]
Pum pum! Chi è? La polizia! [1972]
Guerra di popolo in Cile [1973]
Non si paga, non [illegible] paga [1974]
Il Fanfani rapito [1975]
La marijuana della mamma è più bella [1976]
Storia di una tigre e altre storie [1979]
L'opera dello sghignazzo [1981]
Patapunfete [1982]
Il fabulazzo osceno [1982]
Coppia aperta [1983]
Quasi per caso una donna, Elisabetta [1984]
Giullarata [1984]
Una giornata qualunque [[illegible]]
Il ratto della Francesca [1987]
Trasmissione forzata [1988]
Tv variety [1988]
Non tutti i mali vengono per nuocere [1988]
Parti femminili [1989]
Il papa e la strega [1989]
Zitti, stiamo precipitando [1990]
Johan Padan a la descoverta de le Americhe [1991, edito da Giunti nel '92]
Dario Fo incontra Ruzante [1993]
La colpa è sempre del diavolo [1995]
La Bibbia dell'Imperatore e la Bibbia dei villani [[illegible]]
Il diavolo con le zinne [1997]

Quasi tutto il Teatro di Fo (salvo i casi indicati e le edizioni [illegible] proprio) [illegible] pubblicato in undici volumi [illegible] Einaudi. L'editore torinese sta per pubblicare nei Tascabili i «Capolavori» di Fo.

[illegible]

Manuale minimo dell'attore [Einaudi '87]
Diario provocatorio sul comico, il tragico, la follia e la ragione [Laterza 1990]
Totò, manuale dell'attor comico [Vallecchi '94, [illegible] una precedente edizione Aleph].

[illegible]

Lo svitato [1955], reg. Lizzani
Souvenir d'Italie [1957] reg. Pietrangeli
Musica per vecchi animali [1989] reg. Benni

TELEVISIONE

Chi l'ha visto? [1961]
Canzonissima [1962]
Il teatro di Dario Fo [ciclo di Raidue, 1977]
Il laureato [1994]

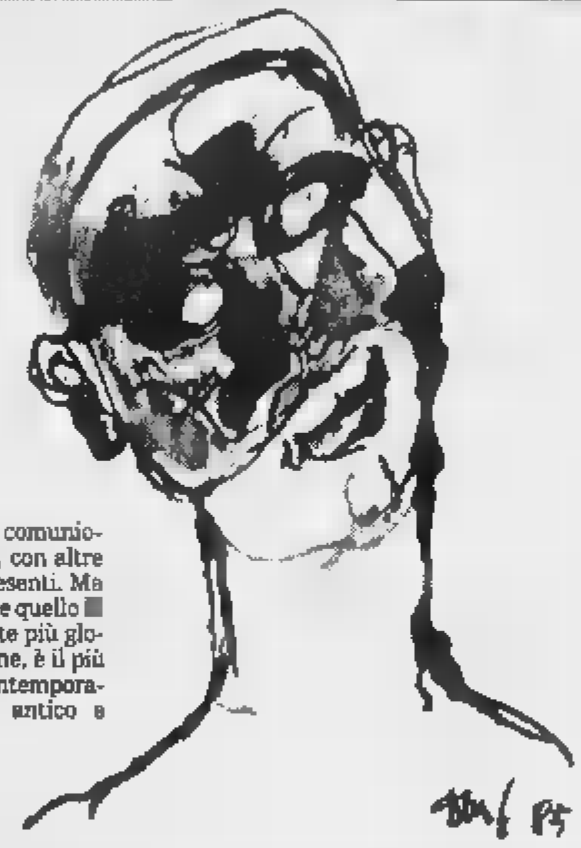
[illegible]

Poer nano [1951]
Cocoricò [1952]

. I suoi testi discendono dai cantastorie medioevali. Parlando di operai edili fece scandalo a Canzonissima

I suoi temi, anche quando la fiaba sembra venire da lontano, nascono sempre dall'attualità





GLI Accademici di Svezia con Dario Fo hanno premiato il Teatro. Ricordandosi di questa sua strana propaggine, la Letteratura, hanno certo inteso segnalarne l'importanza umana - il teatro [illegible] dal confronto [illegible] un pubblico vivo, presente in [illegible] luogo e affratellato dalla comunione [illegible] dell'esperienza, con altre persone, vive e presenti. Ma c'è teatro [illegible] teatro, e quello [illegible] cui Fo [illegible] l'esponente più glorioso in circolazione, è il più teatro (ossia, contemporaneamente il più antico e tempestivo) di tutti. Elenchiamo le ragioni [illegible] ciò. Primo (antichità): gusto dell'affabulazione, discendenza dai cantastorie e [illegible] contafrottole, dai giullari medievali. Secondo (stile): ironia, carattere fondamentale di ogni espressione artistica di questo secolo, [illegible] partire dal tragico fallimento del [illegible] opposto, [illegible] della magniloquenza e della retorica. Terzo (tempestività): argomenti, che anche quando la fiaba sembra venire [illegible] lontano, nascono sempre dal presente, e anzi sono in continua evoluzione per aggiornar[illegible] agli ultimi sviluppi. Perché il teatro sia teatro, deve parlare alla gente di quello che [illegible] interessa e la colpisce da vicino.

E questo Fo lo ha fatto, [illegible] deliziosa leggerezza, per tutta la [illegible] originale carriera. Ripercorriamola in fretta. Aspirante pittore a Brera dov'era calato dalla provincia di Varese, Fo esordì ventiduenne a Luino con un leggendario apologo intitolato *La Tresa ci divide*, faida fra [illegible] comune bianco [illegible] un [illegible] rosso la cui scintilla è una mucca che ha pascolato nel territorio rivale e di cui pertanto questi abitanti reclamano il latte. Poi ci fu l'incontro con i complici Franco Parenti e Giustino Durano, e all'epoca di Wanda Osiris e [illegible] paillettes, la proposta di antiriviste povere e intellettuali, nonché di sinistra e quindi subito bersagliate dalla censura per le allegre allusioni [illegible] disagi della classe operaia.

Scioltasi quella formazione e dopo [illegible] parentesi cinematografica, Fo ne fondò un'altra con la moglie Franca Rame, specializzandosi [illegible] farse [illegible] cui [illegible] autore, protagonista [illegible] regista e alle quali diede caratteristiche che non sarebbero cambiate mai più: situazione paradossale ma con forti allusioni satiriche a malefatte correnti; personaggi stravolti, eccentrici; grande gioco di equivoci, travestimenti, buffoneria; linguaggio stralunato, con invenzioni, accenti dialettali, interventi di canzoni da cabaret. I primi spettacoli furono collages di comiche brevi, magari alla maniera della Commedia dell'Arte o delle comiche [illegible]li; poi [illegible] 1959 al '67 ci fu una lunga serie [illegible] commedie nuove, quasi una a stagione, dai titoli rimasti memorabili: da *Gli arcangeli non giocano* [illegible] *flipper* a *La signora è da buttare* (la signora è l'America, il tempo è quello del Vietnam: 1967). [illegible] mezzo [illegible] fu il famoso scandalo di Canzonissima, quando Fo e la Rame, conduttori della trasmissione, si dimisero dopo [illegible] soppressione [illegible] [illegible] [illegible]t[illegible] sulle soperchierie nei cantieri edili. Col '68 Fo [illegible] la Rame sciolsero la loro compagnia e diedero vita a un collettivo che agiva fuori dagli spazi tradizionali e per un pubblico nuovo, operai, studenti, contadini, raggiunti [illegible] piazze, fabbriche, ecc. Prodotto di questa nuova stagione furono nuovi testi sempre più impegnati e sferzanti, sul lavoro nero, [illegible]lla strage di Piazza Fontana, ecc.; ma in particolare nacque quell'eternamente rielaborato *Mistero Buffo*, recipiente di giullarate pseudomedievali che raccontava [illegible] storia nazionale dal punto di vista popolare, con una lingua contaminata e spesso inventata da contrapporre a quella colta e aulica. Quando anche il collettivo ebbe fatto [illegible] suo tempo, Fo sarebbe tornato alla commedia, [illegible] avrebbe dato [illegible] prove migliori altrove, in grandiosi, straripanti monologhi con cui ha recuperato tutta la sua grazia [illegible] incantatore.

Masolino d'Amico

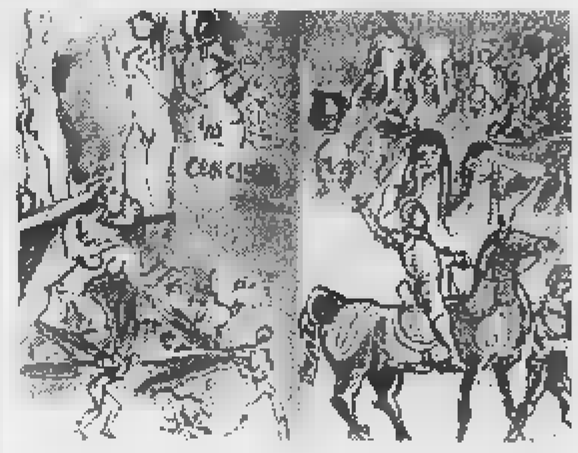
[illegible]

Quel comico scherzava troppo con capitalisti e terroristi

LI' per lì verrebbe da ridere, per il Nobel alle farse di Dario Fo. [illegible] cosa è successo a questi svedesi, una ciucca collettiva mediante la loro squisita vodka Absolut? [illegible] poi uno comincia a ricordare, [illegible] prime riviste del bravissimo mimo, gli irresistibili «numeri» degli inizi, e col passare delle stagioni parecchie lungaggini, una certa ripetitività, pochi chiodi battuti [illegible] ribattuti, sempre gli stessi. I ricchi, i padroni, gli sfruttatori, i preti, gli americani, la polizia, il capitalismo, e per contro la sacrosanta ribellione dei proletari, dei poveri, degli oppressi. Noi non lo vedemmo personalmente (uno evitava, ormai, sapeva già tutto prima di entrare in teatro), ma ci fu uno di questi spettacoli, negli Anni Settanta, in cui il neo-nobel fece scoppiettare più d'una allusione assai benevola alla stella a cinque punte delle Brigate rosse. Venne giù il teatro, raccontano le cronache. Chissà se quel brano è stato [illegible] espunto dai testi premiati a Stoccolma, ma in ogni [illegible] Dario Fo, come innumerevoli suoi compagni di fazione, avrà sempre la piroetta pronta, [illegible] intendevo, non credevo, [illegible] immaginavo che da [illegible] sarebbero arrivati ad assassinare, tanto per citare qualcuno a noi vicino, Carlo Casalegno. [illegible] un comico, stava solo ridendo e scherzando, [illegible]a dubbio non mancò neppure lui, come chi si spellava le mani per lui, di «prendere le distanze», con la dovuta calma, [illegible] quei troppo maneschi nemici dei ricchi, dei padroni, degli americani, della polizia [illegible] via sparacchiando alle spalle in due, tre, quattro contro uno, sempre.

Del valore letterario [illegible] suo teatro non possiamo dir niente, perdemmo interesse molto tempo fa. Può darsi che contenga tirate geniali, monologhi fantasiosi, dialoghi spiritosissimi; e i testi del «giullare», del «buffone» (così l'ha definito, in senso nobilmente antiquario, la giuria dei premiatori), ci dicono che siano messi in scena in molti Paesi, che si reggano anche [illegible] [illegible] sua presenza, i [illegible] gesti, le sue smorfie. Sarà. In Russia e dintorni ebbe sicuramente grande successo ai tempi della guerra fredda; e sicuramente non uscì mai dalle [illegible] labbra durante quelle trionfali turné una sillaba di condanna per i *gulag*, né mai un sospiro [illegible] favore dei suoi colleghi scrittori perseguitati dai comunisti. Entusiasmò (scommettiamo) Fidel Castro. Ricevette (riscommettiamo) una pioggia di onorificenze e attestati da ogni risma di tiranni rossi. «Soccorso rosso» si chiamava del resto una organizzazione attiva nell'aiuto legale ai terroristi di [illegible] nostra, cui il «giullare» dette generosamente una mano. Ora da Stoccolma [illegible] rivelano che si tratta di un grande scrittore, stesso calibro di Pirandello, di Montale. Sarà, sarà. Chiederemo conferma a Bertinotti.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini



A sinistra una foto di Dario Fo; qui accanto un suo quadro

LE PIROETTE D'UN LINGUAGGIO

Ma per le storie della letteratura il nome di Fo proprio non esiste

IL nuovo Premio Nobel della Letteratura non esiste, per la storia letteraria italiana. Di Dario Fo da [illegible] si occupano i critici teatrali, [illegible] magari i cronisti politici, non i recensori dei libri. I dizionari [illegible] scrittori, anche i più generosi, non contemplano il suo nome: alla lettera F dopo Francesco Flora, arriva subito Antonio Fogazzaro, lo spazio per Fo [illegible] c'è. Nel migliore dei casi, lo si assimila a Petrolini, in quel filone [illegible] - [illegible] senza padri - che risale alla commedia dell'Arte.

Bisogna dire che Dario Fo non fa nulla per dissipare la diffidenza dell'establishment accademico nei suoi riguardi. E non solo perché non frequenta i tradizionali simposi della nostra Arcadia. E' che quell'Arcadia, a lui, [illegible] proprio del tutto estranea. Se in teatro la parola scritta - anche nei casi più codificati - è solo la metà [illegible] quella rappresentata, in Dario Fo si riduce alla metà della metà. Tutto il resto è mimica, sberleffo, sghignazzo, caricatura; la battuta vive, moltiplicando la propria forza d'urto e aggrovigliandosi attorno a se stessa, soltanto sulla scena. Ristretta nei caratteri [illegible] della pagina non la si ritrova che in piccola parte; bisogna leggerla, se [illegible] si riesce, con le inflessioni [illegible] le smorfie dell'attore.

Il testo di Fo è tutto giocato sulla corda bassa, e possibilmente plebea, intriso di umori dialettali, crepitante di rumori fisici. Soltanto recitato sprizza espressività, scintilla di contrasti. Lo stesso autore non scrive le sue commedie per [illegible] libro - dove pure approderanno - ma per i suoi compagni di palcoscenico. La parola deve trovare [illegible] nel dialogo, deflagrare nella gag, confrontarsi con la reazione del pubblico. La risata degli spettatori, schietta, irrefrenabile, [illegible] [illegible] una casualità esterna: è contemplata nel copione, che stabilisce a questo fine le pause [illegible] gli stacchi.

Controprova: se vogliamo citare qualche frase dalle commedie di Dario Fo siamo costretti [illegible] ricorrere ai titoli, densi di immagini tutte rappreso nella parola, perché devono parlare dai manifesti: «Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri», «Non tutti i ladri vengono per nuocere», «Legami pure che tanto io spacco tutto lo stesso». Oppure ai testi delle canzoni, che devono essere martellati sulla sillaba, perché sono affidati [illegible] una dizione di gruppo. Si ricordi, come esempio fra i più esatti, anche per il livello di formalizzazione, il coro degli impiegati di ministero in «Gli arcangeli non giocano al flipper», che tutta la compagnia doveva cantare in[illegible] nei versi accuratamente sdruccioli: «Per dare gloria a Cheope han fatto una piramide / un'ara per Leonida, un arco per i Cesari / un cippo monolitico per il Vercingetorige / per ricordare un nautico han battezzato America / quel continente atlantico scoperto da Cristoforo / col nome di un gran medico han battezzato un microbo...».

No, non scrive proprio per l'accademia, Dario Fo; guai se lo facesse. Ma quanti uomini di teatro hanno scritto per l'accademia? Le [illegible] immagini [illegible] piroettanti ed effimere, stelle di San Lorenzo che devono precipitare nel cielo e spegnersi subito, perché il [illegible] pubblico [illegible] viene [illegible] contemplare [illegible] firmamento, ma vuole, subito dopo, l'emozione [illegible] un'altra stella filante.

Eppure, questo personaggio che riduce il testo scritto al venticinque per cento è l'uomo che ha creato in Italia il più straordinario modello di scrittura, anche nel semplice tessuto di parole: quel grammelot padano dove riaffluiscono gli echi di antiche culture contadine, rimodellati e reinventati dalla sua capacità di impasto, dalla sua velocità di immaginazione. Non sorprende che il giudizio più convinto sulla assegnazio[illegible] del Nobel a questo autore sia venuto, in Italia, da un linguista come Tullio De Mauro. Forse [illegible] Dario Fo la storia della letteratura sta un po' stretta, ma in quella del linguaggio il suo posto sicuramente c'è, non solo tra Flora e Fogazzaro.

Giorgio Calcagno

I felici e gli arrabbiati

Strehler: «Onore», Pampaloni: «Farsa»

ROMA

MARIO Luzi ha accolto la notizia «con grande amarezza». Candidato al riconoscimento per la settima volta invano, il poeta fiorentino non nasconde il dispiacere: «Evidentemente - dice - sono meno fortunato di lui, comunque [illegible] questa vicenda metto [illegible] pietra sopra. Ormai non mi stupisco più di nulla, conoscevo poco Dario Fo, so che come attore è notissimo in tutto il mondo, come autore [illegible] lo conosco, [illegible] ho letto nulla, [illegible] posso dare [illegible] apprezzamento. Beato lui e complimenti».

Per Luzi è «desolata» Maria Luisa Spaziani, presidente del Centro Internazionale Montale: «E' una giornata mezza lieta e mezza triste: ha vinto un italiano, ma non ha vinto Mario Luzi, il più grande poeta italiano». E Rita Levi Montalcini, Nobel per la medicina nel 1986, va oltre, confessando: «Non conosco Dario Fo, non so proprio chi sia. E' italiano?». Giulio Einaudi, invece, lo [illegible] bene: «E' [illegible] scrittore [illegible] primissimo ordine, nella mia mente l'ho sempre paragonato a Fellini».

Lo storico Giuseppe Galasso si dichiara addirittura «esterrefatto» per [illegible] scelta, [illegible] [illegible] decano della critica letteraria italiana Geno Pampaloni giudica [illegible] premio «una barzelletta», sicuro «che ci sarebbero stati poeti più poeti di lui, meritevoli del riconoscimento. Tullio De Mauro, invece, non [illegible] meraviglia e spiega che ha inventato [illegible] linguaggio in grado di superare le barriere fra i Paesi: «Con i supporti visivi adatti, un Nobel sarebbe andato anche a Totò».

«Ci sentiamo onorati come europei e come teatranti», dice con cavalleria Giorgio Strehler, fondatore del Piccolo Teatro [illegible] Milano e del Teatro d'Europa [illegible] Parigi. «Questo mondo sempre più "virtuale" ha certo bisogno oggi di [illegible] grande sberleffo vitale», gli fa eco il regista Maurizio Scaparro.

Non poteva che andare così: a un personaggio come Fo [illegible] si addice certo un coro unanime di felicitazioni. E sul [illegible] nome si formano schieramenti nuovi: Aldo Busi spara a zero definendo i giurati svedesi «dei buontemponi, dei comici involontari», rappresentanti [illegible] un'istituzione che «non ha più alcuna idea [illegible] che cosa sia la letteratura»; Marcello Veneziani non si capacita [illegible] ripete: «Continuo a pensare che si tratti di un refuso». Dacia Maraini si dichiara felice perché «è stato premiato un artista e una persona complessa»; Giorgio Albertazzi dice che il Nobel doveva essere dato «alla coppia Fo-Rame perché lavorando con loro da vicino ho capito quanto è importante l'incidenza di Franca». Non [illegible] contrario alla scelta, come qualcuno [illegible] aspettava, [illegible] [illegible]gista Franco Zeffirelli che pur attaccando «certe scivolate di gusto [illegible] l'anticlericalismo [illegible] fondo» dice che Fo «è un genio» [illegible] che il premio potrà «avere un effetto positivo per il tutto il teatro italiano. E poi, aggiunge, «meglio lui che Umberto Eco».

Sul versante della televisione prevalgono gli auguri e le felicitazioni. Angelo Guglielmi, ex direttore di Raitre, ricorda il suo rientro da lui voluto nella tv pubblica con lo show *Trasmissione forzata*, in onda nella primavera dell'88; il direttore [illegible] Raidue Carlo Freccero rivoluziona il palinsesto della sua rete per offrire all'artista premiato un lungo e variegato omaggio; Maurizio Costanzo invita [illegible] «non dimenticare le difficoltà in cui Fo ha portato avanti il suo lavoro teatrale e letterario [illegible] lo straordinario percorso di un uomo che la Rai mise nella lista degli indesiderabili». Gad Lerner esulta per il Nobel assegnato «al suo primo datore di lavoro». «Ancora da liceale - racconta il giornalista - spazza[illegible] [illegible] platea del circolo La Comune di Via Colletta, a Milano, dopo lo spettacolo di Dario e Franca. Ho così conosciuto da vicino quest'uomo geniale e popolare insieme». Jacopo Fo, ricorda che «negli Anni 60 Bernabei censurò mio padre a *Canzonissima*». [illegible] quella trasmissione il figlio dell'artista premiato auspica «che nell'archivio della Rai si ritrovi almeno una copia. Anzi, a questo punto mi auguro che diano in futuro il Nobel anche a Beppe Grillo che sta subendo dalla Rai lo stesso trattamento».

Fulvia Caprara





Mario Luzi, grande deluso; [illegible] sinistra, lo storico Giuseppe Galasso

[illegible]

Rita Levi Montalcini: «Non lo conosco, è italiano?». Angelo Guglielmi: «L'ho riportato io in televisione»

Il cantautore, Mina e la Vanoni ripropongono i vecchi successi

De André: amori d'antologia

Ritorna la Mannoia

L'ex ragazza della malavita nel suo «Argilla» appare nuda in copertina a sessant'anni suonati



Fabrizio De André possiede adesso una propria etichetta chiamata «Le Nuvole» come un suo successo qualche anno fa

MILANO. Un gioco di scatole cinesi s'infiltra nell'autunno della musica italiana, affollato quanto le autostrade agosto: nella gran pa- di dischi «firmati» attesi per prossima settimana, Fabrizio De André, Mina, e Ornella Vanoni tornano riempire la colonna sonora della nostra vita e rimettono in circolazione (come tutti fanno in questo fine secolo) le stesse canzoni amatissime di trenta venti anni fa. In duetto, ricantate, scambiate. L'effetto sarà magari «magico», o curioso, o sempre quello, nuovo solo per chi non c'era ha il dovere civile di non conoscere solo le Spice Girls o i Prodigy.

L'iterazione porta alla «La di Marinella». Cantata da Mina in disco solo poche stagioni fa, bellissima favola vera tratta da un episodio diventata un duetto fra la Madre di tutte le cantanti e De André, con l'arrangiamento di Massimiliano Pani; registrato all'inizio dello settembre, sarà ospitato nell'antologia a sorpresa del grande cantautore genovese, cui uscita è prevista un paio di giorni dopo «Leggera», disco di Mina che in questa tornata è tutta dedita alle novità (i classici, lei, li tirerà fuori a novembre, un nuovo album).

Ma intanto mercoledì 15 (lo stesso giorno di «Leggera») «Argilla» di Ornella Vanoni: e qui volta l'irriducibile ragazza della malavita dei Sessanta (nuda - ma ricoperta d'argilla - in copertina, sessant'anni suonati), s'è impadronita di un classico di Mina, «Bugiardo e incosciente» che diede il primo lustro autore a Paolo Limiti. Come si ricorderà, storiaccia maledetta di un tipo scrupoli, che lei amava odiava: «Adesso/ arriva lui/ apre piano porta/ poi si butta sul letto e poi poi...». Dicono che sia stata la stessa Vanoni, in un impeto di spavalderia che avrà le ragioni, a volere l'uscita del disco contemporanea Mina, tempo sua rivale.

Fabrizio De André finalmente ha messo una propria etichetta chiamata «Le Nuvole» (come un bellissimo disco di qualche anno fa). Ha messo nella antologia canzoni vecchissime sempre maltrattate nei concerti canzoni d'amore. Accompagnerà disco con una comparsata alla prima serata del Premio Tenco di Sanremo, dove ritirerà il ottobre prossimo la targa miglior disco per «Anime Salve»; il debutto del tour è atteso per il novembre al Regio Parma. «Bugiardo e incosciente» a parte, Vanoni s'è invece dedicata in «Argilla» ad un repertorio jazzato e alla nuova onda bahiana, scritturando Carlinhos Brown Marisa Monte; a prudente mezza lontananza dal pop, per recuperare spessore.

Nel gioco degli scambi dei replay entra la prossima settimana pure Francesco De Gregori, che il 16 presenta nella prima serata del della Musica di Torino il suo ennesimo doppio disco dal vivo con tre inediti (per lui): «La valigia dell'attore», bellissimo brano che aveva scritto per Alessandro Haber; cover di Dylan (che finalmente esce dal subconscio per entrare in un album), e un altro vecchio pezzo scritto per la Baraldi.

E' questo il sesto «live» di De Gregori in sette anni, durante i quali gli sono usciti di inediti soltanto due album: al Salone sarà accompagnato dalla Filarmonica di Saluzzo, che Paolo Conte per primo strappato alla musica colta.

Per metà novembre, s'attende infine il ritorno di Fiorella Mannoia. Che è andata a cercarsi brani nuovi dagli Avion Travel e dall'emergente Daniele Silvestri, ed ha «rubato» pure alcuni musicisti De André, costringendo il Nostro alla ricerca di nuovi collaboratori.

[m. ven.]

TENDENZE

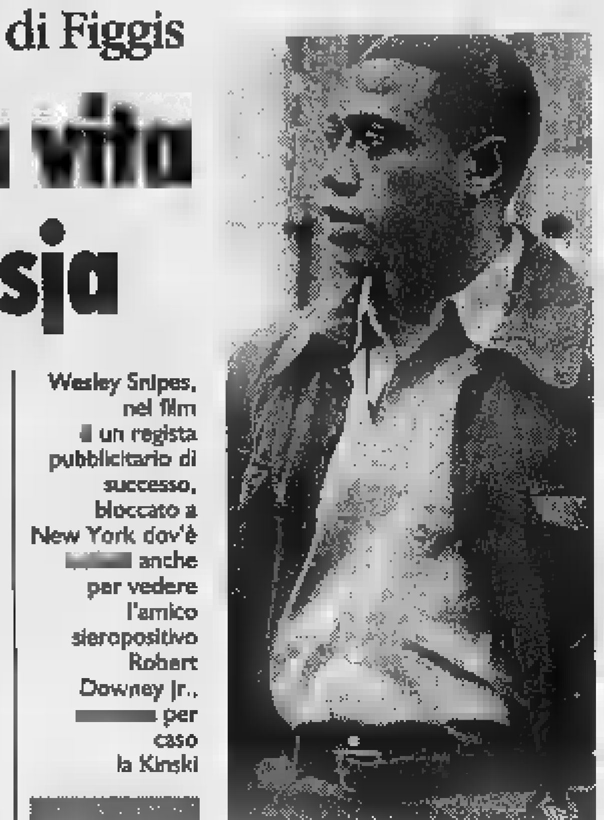
Célin e Barbra in duetto

MILANO. Non esiste più disco senza un duetto. Mina con Mick Hucknall e Voci Atroci, André con Mina, Ramazzotti con Tina Turner anche le due primedonne della musica nordamericana ed ugole d'oro, Céline Dion e Barbra Streisand, hanno deciso far ditta comune. Da ieri, le radio di tutto il mondo stanno trasmettendo la loro «Tell Him», nuova canzone che sarà nei prossimi dischi di entrambe le dame: «Higher Ground» della Streisand, che uscirà il 4 novembre, e «Let's Talk About Love» di Céline Dion, in uscita il 16.

PRIME CINEMA

«Complice la notte» il film di Figgis

Cambia la tua vita arriva Nastassja



Wesley Snipes, nel film un regista pubblicitario di successo, bloccato a New York dov'è anche per vedere l'amico sieropositivo Robert Downey Jr., per caso la Kinski

SCENE di eleganti, lusso, Armani, grandi alberghi, modelle, jet jet lag, New York infernale, belle case, belle persone, la disinvoltura irridente stucchevole della gente della pubblicità, malato terminale la cui sofferenza induce gli altri vivere con pienezza. Mike Figgis, il regista, produttore, sceneggiatore inglese emigrato a lavorare negli Stati Uniti, molto apprezzato per il disperato «Via da Las Vegas», stavolta racconta una graziosa storia d'amore dall'anomalo lieto fine, fornita di messaggio: non sprecate la vita in rinunce e conformismi.

Il bellissimo nero Wesley Snipes, regista pubblicitario di successo, bloccato New York dov'è andato anche per vedere l'amico sieropositivo Robert Downey jr., conosce per caso in albergo Nastassja Kinski, fa l'amore con lei durante una notte appassionata, poi rientra a Los Angeles. Un'inquietudine s'è insinuata nel felice matrimonio. Tornando con la moglie New York per assistere l'amico, scopre che la Kinski è la cognata del morente, capisce d'amarla e di non voler rinunciare a lei. Un anno dopo, le due coppie che insieme siedono educatamente a tavola sono più quelle d'un tempo, mariti e mogli hanno mutato coniuge sembra che lo scambio abbia reso tutti felici: non vorrebbe essere una trovata, ma lo. L'invito vivere davvero l'esistenza seguendo i propri sentimenti desideri anziché le regole sociali il senso del dovere, ad avere l'audacia del cambiamento quando tutto interiormente cambiato, potrà magari stupire qualche spettatore del Midwest rurale ricano, non altri; la passione borghese tra nero e una bianca raccontata alcuna implicazione né complicazione razziale è meno forte per il fatto che la Kinski risulta tedesca, non americana.

Wesley Snipes è molto attraente, ma il volto di pietra non giustifica il premio migliore attore attribuitogli come cortesia per l'ospite all'ultima Mostra di Venezia. Tra gli altri interpreti adeguati del film carino e lieve, sorprende trovare Julian Sands in una parte di infermiere molto piccola, irrilevante.

Lietta Tornabuoni

LA NOTTE
(One Night Stand)
di Figgis
con Wesley Snipes, Nastassja Kinski
Robert Downey Jr.
Ming Nawen, Kyle MacLachlan
Sentimentale. Usa, 1997
Cinema **Empire**, **Etoile** Torino; **Arlecchino** di Milano; **Ariston**, **Atlantic**, **Excelsior** **Golden**, **Holiday**, **Quirinale**, **Troisi** di Roma

L'attore Roma nella tragedia di Manzoni



Carmelo Bene e Elisabetta Pozzi sul palcoscenico del teatro Quirino Roma in «Adelchi». Gli spettatori vengono invitati a spegnere i cellulari per evitare interferenze con gli «strumenti di bordo»

Bene, l'«Adelchi» e i suoni del robot

ROMA. «Adelchi» di Carmelo Bene consiste in una serie di brani della tragedia manzoniana dette dall'interprete-regista-elaboratore nonché da Elisabetta Pozzi. Sul palcoscenico sono quattro leggii, varie altezze, tre dei quali alternativamente occupati da Bene, il quarto dalla partner; fanno sottofondo aggressiva colonna sonora di rumori - scalpitio di cavalli, tuoni e fulmini, ecc. - commento musicale di Gaetano Giani Luporini arieggiante al melodramma. Proseguendo risolutamente per la sua strada, Bene abolisce anche stavolta due capisaldi tradizionali, ossia la vocalità non amplificata, la memoria. Così facendo egli anticipa un futuro nel quale alcuni noi saranno contenti di non trovarsi, quello in cui il teatro rinunciato alla caratteristica che ancora lo differenzia da cinema Tv: invece di confrontare altri uomini armati solo di ugola e di facoltà mnemoniche, chi vi si recherà vedrà dei robot animati poco diversi da quelli che popolano gli schermi grandi e piccini.

Primo ad appassionarsi a una tecnologia che oggi trionfa nei concerti rock, Bene ha seguito i progressi, orgoglio Quirino (dove «Adelchi» si replicherà fino al 26) si invitati a spegnere i cellulari non per evitare fastidi al vicino, ma, jet, interferenze la strumentazione di bordo.

Dunque Bene, in camicia bianca pantaloni neri, legge da libroni bene organizzati, fastidioso voltare di pagine: egli punta tutto sul suono, che i sofisticati marchingegni filtrano e quindi proiettano nella sala. L'impressione laboratorio che la scena quando viene illuminata, è giusta: siamo in presenza di esperimento scientifico, ogni parola del testo esaminata al microscopio, pulita col laser, ingrandita mille volte. «Adelchi» in versi, e questi versi sono parole, e le parole sono vocali e consonanti, ciascuna delle quali viene chiamata a giustificare la propria esistenza. Ma poi naturalmente scienziato è anche un sommo istrione, all'esperimento si mescola una componente giocosa. Bene si diverte lacerarci i timpani con grida di finto sdegno, o con sospiri moltiplicati per centomila; senza lasciare che la mimesi gli prenda la mano, caratterizza volentieri i vari parlanti, rifacendo gustosamente borbottii senili, squilli retorici, mellifluità cortigiane. Scrutato troppo vicino per mantenere senso generale, depauperato anche dei famosi («Dagli atri muschiosi», «Sparsa le trecce morbide») cui potevano aggrapparsi i ricordi scolastici, questo «Adelchi» a pezzi non racconta una storia, al massimo comunica lampi di un romanticismo un po' di maniera, senza niente dei distinguo del Manzoni, il cui generoso eroe è in realtà un Amleto sconfitto in partenza dalle circostanze. Non fa niente, affascinare per serata (45'+30') con suoni puri, senza neanche far capire di che si stia parlando - meraviglioso, peraltro, il racconto del diacono Martino - è un bell'exploit, davanti al quale ci si inchina volentieri. Di somma classe, e applauditissimi, anche i interventi della biancovestita Pozzi, che ancora del tutto allineata con questo stile, non legge e si tiene a qualche distanza dagli ordigni.

Masolino d'Amico

Film di Pieraccioni

«Fuochi d'artificio» e miliardi?

ROMA. Toscana, belle donne e un giovane un po' imbranato alle prese con i «misteri» dell'universo femminile. Questi gli ingredienti del terzo film Leonardo Pieraccioni, «Fuochi d'artificio», presentato ieri sera, e forse questa è la ricetta per testa al record della scorsa stagione 74 miliardi ottenuti dal «Ciclone». Pieraccioni è Ottone, un dog-sitter assediato da quattro donne che rappresentano altrettanti tipi psicologici di un universo femminile che, ha detto Pieraccioni, piace alla «gente normale», alla quale si ispira ogni volta che si mette a scrivere una storia. Incapace di capire la bella, la dolce, la decisionista e la ex, Ottone-Leonardo cerca consigli dall'amico fedele (Massimo Ceccherini, compagno d'avventura anche nel «Ciclone») da uno psicanalista sulla spiaggia delle Maldive. Le quattro ragazze sono, neanche a dirlo, bellissime: Mandala Tayde, dolce indo-tedesca già vista in Sandokan 2, che balla con Ottone piedi nudi; Claudia Gerini, la donna autoritaria; Barbara Enrichi, la fidanzata; Vanessa Lorenzo, la bellezza di turno, già definita Pieraccioni «il mio colpo di fulmine» avuto mentre sfogliava le riviste di moda. Ventenne, bionda, occhi azzurri, sguardo dolce, la Lorenzo è, esteticamente, l'opposto dell'icona mediterranea sanguigna celebrata con Lorena Forteza e Natalia Estrada. E' però spagnola anche lei, a Barcellona il 7 gennaio 1977. Non balla il flamenco, ma la sevigliana, appassionata di sport e musica e adora la cucina italiana. E' fidanzata, e il particolare non è solo un dettaglio, tanto che Pieraccioni ha voluto sottolineare che i suoi film sono pieni top model «ma tutte maritate fidanzate magari figli». Su lui, per ora, ha detto: «E' come tutti gli uomini, gli piacciono le donne».

«Fuochi d'artificio» sarà nelle sale il 16 ottobre dopo l'anteprima a Firenze il 14. Forte delle credenziali dei «Laureati» (12 miliardi al botteghino) del «Ciclone», l'opera terza del re-Mida del cinema italiano uscirà in circa 600 sale potrebbe creare qualche problema ai distributori se, come si prevede, sarà ancora in programmazione Natale. Con il terzo film, tra l'altro, Pieraccioni esaurisce contratto esordiente con Cecchi Gori: dal 16 ottobre la caccia al ragazzo d'oro del cinema italiano è aperta.

[p. c.]

Sul set del film per Canale 5 che si sta girando in questi giorni a Napoli, con l'attore anche Ornella Muti

Montecristo: la vendetta ha il volto di Depardieu

In gran forma, dimagrito ed elegante «Sono invecchiato bene, avere 20 anni era troppo faticoso». Accanto a lui recitano i figli [illegible] Naike Rivelli



Gérard Depardieu e Ornella Muti [illegible] del «Conte [illegible] Montecristo». I due non lavoravano insieme da 20 [illegible]

NAPOLI. Il colpo d'occhio [illegible] lussuoso: i velluti del San Carlo, la folla di signore in raso e signori in marsina, i palchi scintillanti di luce. Josée Dayan, la regista con più [illegible] televisione di tutta la Francia, una [illegible] di camionista straboriante innamorata dell'Italia per via di una nonna napoletana, ordina alla folla di comparse di guardare in su, verso il palco dove sono Depardieu, Ornella Muti, Jean Rochefort e Florence Darel, esprimendo, col loro girar [illegible] testa, curiosità [illegible] meraviglia. Le comparse eseguono come automi. «Siete tutti morti?», li apostrofa la Dayan, [illegible] insomma, fate qualcosa. Siamo a Zurigo [illegible] siamo a Napoli? Muovetevi».

Si gira «Il conte di Montecristo», quattro puntate [illegible] novanta [illegible]ti l'una, prodotte [illegible] Jean-Pierre Guerin per circa trenta miliardi [illegible] destinate [illegible] andare in onda su Canale 5, probabilmente all'inizio dell'autunno del '98, una produ[illegible] ricchissima [illegible] dalla cena calda, [illegible] tanto [illegible] sindaco Bassolino, offerta [illegible] tutta [illegible] troupe, per finire col cast che, oltre agli attori assiepati nel palco del San Carlo, schiera Sergio Rubini, Pierre Arditi, Ines Sastre, Micheline Presle e perfino Georges Moustaki, quel cantante greco di tanto tempo fa, nei panni mitici dell'abate Faria. C'è anche Renato [illegible]ni, il re dell'effimero, nei panni di [illegible] architetto navale cui toccano appena cinque parole. Fortemente voluto da Depardieu, lo sceneggiato ha subito sostanziali modifiche rispetto al romanzo di Dumas: il racconto parte infatti dal ritorno a Parigi di Edmond Dantès, ormai diventato Conte di Montecristo, per seguire passo passo la [illegible] tremenda vendetta che finirà col colpire tutti quelli che lo hanno tenuto imprigionato per vent'anni. [illegible] passato [illegible] soltanto dei brevi ricordi indispensabili per capirne [illegible] storia, ed è per questo che al film partecipano [illegible] massa tanti figli d'arte nel ruolo dei genitori da ragazzi: Guillaume Depardieu, Julien Rochefort, Naike Rivelli, [illegible] figlia della Muti, più Julie Depardieu, in [illegible] piccolo ruolo autonomo.

Il problema della sceneggiatura [illegible] evitare che [illegible] Conte di Montecristo, in questa sua sete insaziabile di vendetta, si trasformasse in un eroe negativo. La soluzione [illegible] trovata facendogli rinascere la speranza [illegible] amare ancora [illegible] bella Ornella Muti, l'indimenticata Mercedes de Morcef. «E poi», spiega Depardieu, «siccome la vendetta [illegible] piatto freddo l'abbiamo condita con carne al sangue, facendo diventare Montecristo un uomo assetato soprattutto di giustizia». Lei è vendicativo? «Sono [illegible] uomo normale [illegible] molti difetti e alcune virtù, quindi anche vendicativo».

Sta benissimo Depardieu nei panni del Conte di Montecristo: magro, biondo, scattante. Nei dieci giorni in cui ha lavorato a Napoli se n'è perfino andato in [illegible] per la città senza casco, sentendosi [illegible] po' napoletano anche lui. I vent'anni che lo separano da «L'ultima donna» di Ferreri, [illegible] primo film girato in coppia con Ornella Muti, non sembrano passati né per lui né per lei. Eppure è lo stesso tempo del Conte di Montecristo, solo che loro, in questi vent'anni, hanno girato da [illegible] set all'altro, guadagnando gloria [illegible] denari, mentre lui, Montecristo, marciva nelle segrete del castello d'If. Una scelta studiata a tavolino questa di mettersi a fare la televisione, Depardieu? «Non [illegible] programmato la carriera. Per me quel che conta è vivere. La vita viene avanti a tutto. No, [illegible] che per raccontare emozioni forti il cinema non serve più. Meglio la televisione. [illegible] poi il feuilleton di Du[illegible] era già televisione». Perché, da Danton a Cyrano, tanti personaggi storici nella [illegible] carriera? «Temo l'omologazione della Coca-Cola». Anche lei è per il cinema europeo? «Oggi mi mancano [illegible] commedie italiane degli Anni Sessanta. Ma poi, diciamolo, la storia del cinema l'hanno fatta tre maestri: Rossellini, Satijat Ray e Renoir, [illegible] era americano». Suo figlio oggi ha l'età in cui [illegible] ha cominciato ad [illegible] successo: l'invidia? «Per niente. Aver vent'anni [illegible] troppo faticoso. Non tornerei indietro». Quanti anni si sente? «Quaranta. Certo l'età mi ha cambiato, ma non in peggio. Invecchiar bene, in fondo, significa dimenticar ogni giorno qualcosa e inventarne qualcun'altra».

Simonetta Robiony



Gérard Depardieu nei panni di Edmond Dantès. L'attore [illegible] multato dai vigili di Napoli perché guidava una moto senza casco

Ornella ritrova l'antico amore

«I miei maestri sono stati Monicelli e Ferreri»

NAPOLI. Hanno scelto l'azzurro delle porcellane danesi per l'abito da sera con cui Ornella Muti-Mercedes va a teatro al braccio del marito Jean Rochefort-Fernand de Morcef ritrovandosi nello stesso palco con l'antico amore Depardieu-Montecristo. E Ornella Muti vestita come [illegible] primi dell'Ottocento, il pizzo macramè che le illumina [illegible] splendida faccia, è superba. Attrice di grandis[illegible] capacità lavorativa, che gira un film dietro l'altro da quando aveva quattordici anni, spesso criticata per i suoi amori improvvidi [illegible] le sue ribellioni infantili, [illegible] mai accusata di pigrizia o di snobismo, fa un bilancio della [illegible] carriera, stimolata dall'aver avuto sua figlia Naike, ormai adulta e madre anche lei, per la pri[illegible] volta in [illegible] suo lavoro sul set. «E vedere le [illegible] foto di profilo mi ha fatto impressione perché sembrava [illegible] quand'ero ragazza. Ma Naike non vuol diventare attrice. Sì, ha girato qualche spot, ha fatto qualche cosina, ma come molti giovani [illegible] oggi cresciuti nel benessere le manca la grinta per questo mestiere».

E lei la grinta quando l'ha trovata?

«Ci ho [illegible] tanto tempo. Oggi però [illegible] sembra d'essere migliore. Per anni galleggiavo a dieci metri dalla terra senza capire che quello che stavo vivendo era una favola. Ho avuto il successo senza cercarlo. Ho recitato senza saperlo fare. Sono stata adorata senza averne [illegible] Ma ero spensierata e ridevo molto».

Come si sente adesso?

«Mi pare di essere meno superficiale, più attenta agli altri, maturata».

Chi le ha fatto capire che fare cinema era un privilegio?

«Qualcosa mi ha insegnato Monicelli, un uomo geniale che sapeva tutto. Ma chi mi ha svezzata è stato Ferreri, [illegible] che parlava poco ma cercava di tirarmi fuori, contro la mia volontà, emozioni e pensieri».

I grandi attori vorrebbero morire in scena.

«Io no, anche se ogni tanto prende anche a [illegible] paura di esser dimenticata dalla gente. E allora lavoro, lavoro tanto, cercando quello che può darmi la forza per continuare. [illegible] questo me lo danno soprattutto gli esordienti non consunati dalla routine».

(si. ro.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 785828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; via Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930859; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. in giornata a . Su auto. Fiduciaria Pratica 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

A.A. a tutte le categorie finanziamenti veloci qualsiasi importo. Tel. 0422 / 436.378 - 422 527 (CCIAA TV 229441).

finanziamenti ogni categoria importo od operazione, risposta diata. Kronos S.A. Lugano 004191 960.5480. Registro Commercio 1372.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. Tel. 02 285 10014.

AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO avviatissimo, zona S. Rita angolo, 3 vetrine, contratto affitto nuovo. No intermediari. Tel. 4600.

cartoleria Crocetta incasso giornaliero L. 2 milioni 500 mila reali ottimo prezzo agevolazioni. Tel. 385.5296.

CRISTALLERIA posaterie porcellane migliori marche estere prestigioso negozio in Torino cedesi. Tel. 680.4177 ore ufficio.

RIVOLI centro rivendita pane, pasticceria, con vari altri prodotti . 953.4809.

LAVORO OFFERTI

AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/D/E pratico da camion con gru e per cava max 31enne, cercasi. Tel. 3924.

impianti riscaldamento ricerca operaio esperto settore da adibire a ma... referenziato. Telefonare dopo le 18 allo 011 273.

AZIENDA meccanica in espansione zona Torino Nord ricerca fresatori per CNC SELCA aggiustatori per costruzione stampi lamiera. Tel. 011 497.794.

AZIENDA meccanica costruttrice macchine o attrezzature cerca: un aggiustatore-montatore e un fresatore-tornitore- 5° livello. Tel. 011 908.6112.

AZIENDA metalmeccanica cerca magazziniere età massima 35 anni. Inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza maturata preferibilmente in ... caniche. Telefonare dalle 13 alle allo 011 403.1113.

metalmeccanica con prima Torino addetti macchine esperienza nella conduzione di piegatrici o punzonatrici a controllo numerico. Inviare curriculum a: Publikompass 5844 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in Savonera-Venaria, cerca fresatori per macchine a CN, disposti a lavorazione a turni, esclusivamente personale esperto. Telefonare 011 424.4411 ore 9/12 - 14/17.

stampaggio lamiera giovani con professionale e giovani periti millesassoli per reparto produzione. Scrivere: Publikompass 2141 - 10100 Torino.

CERCASI Torino coppia custodi stabili... di Campagna marito tempo patente moglie part-time. Scrivere: Publikompass 2142 -

Nissan aiuto magazziniere max 30 anni si richiede: diploma ragioneria patente B militesente Tel. per appuntamento dalle 8,30 alle 12,30 allo 011 262.4681.

CUSTODI referenziati per stabilimento cercasi. Si richiede pratica giardinaggio si offre alloggio. Tel. 011 262.1726.

MANUTENTORI meccanici con esperienza di pneumatica, idraulica e impiantistica generale, cerca azienda componentistica Torino prima cintura: Scrivere a: ADOC GROUP - via Casalis 33 - 10143 Torino.

PONY EXPRESS personale con moto o auto per consegne rapide. Tel. 2488 o presentarsi via Botticelli 10/9.

PRIMARIA azienda elettromeccanica ricerca operaio 5° livello, con buona conoscenza disegno di carpenteria e meccanico, facilità di rapporti con i fornitori, da adibire al controllo semilavorati, di provenienza esterna. Scrivere: Publikompass 7614 - 10100 Torino.

SORVEGLIANTE notturno media età cercasi per villa collina Torinese, automunito, referenze controllabili. Telefonare ore pasti 011 436.4897.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ricerca apprendista 24 anni per settore regalo - liste nozze. Tel. 779.4948.

SOCIETA' ristorazione collettiva, cercasi documentale Fossano (CN). 011 248.2000 - 248.7424 fax 011 240.7652.

impiegata/o a tempo determinato. Si richiede buon inglese. Scrivere: Publikompass 7613 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale in Borgaro ricerca impiegata/o, ottima conoscenza inglese, uso PC, contabilità. Inviare curriculum a: casella postale 33 - 10072 Caselle (TO).

AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca apprendista contabile ragioniere/a militesente assolto max 23enne. Tel. 411.2877 ore 14/18.

AZIENDA commerciale prodotti industriali zona corso Casale Torino ricerca impiegata/o conoscenza inglese nozioni di contabilità attitudini commerciali. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

Azienda di servizi leader in Italia nella distribuzione di software gestionale ricerca per la propria struttura assistenza clienti:
funzionari tecnico-commerciali.
I candidati ideali dovranno avere capacità manageriali, sensibilità commerciale e spiccate doti organizzative. Precedenti esperienze maturate in attività similari o a carattere imprenditoriale, sommate alla conoscenza del mercato software gestionale e/o fiscale, costituiranno titolo preferenziale
(rif. AZ 1)
sistemisti esperti
conoscenza s.o. Dos Unix Win95 Windows/NT, Novell. Gradita esperienza su applicativi gestionali. Opportunità anche per collaborazioni part-time (rif. SW1).
Inviare curriculum a Dylog Italia corso Bramante 53 - 10126 Torino.

AZIENDA informatica cerca ragioniera/a programmatore buona conoscenza ... e contabilità età per assistenza clienti. Scrivere: Publikompass 8245 - 10100 Torino.

AZIENDA in sviluppo cerca grafico con esperienze editoriali utilizzo P.C (Corel Photoshop Publisher ecc.). richieste: serietà, intraprendenza, ottima capacità visualizzazione e manualità, buona conoscenza dei proc... di stampa, fotografia e disegno, attitudine alla sintesi, disponibilità e dedizione per l'Azienda. Titolo di : medio/superiore, diploma di laurea breve autodidattiche approfondite nel settore. rispondere non requisiti. Scrivere inviando vitae ad: Assia Consorzi, corso Racconigi 26 - 10139 Torino o fax: 011 335.2131.

AZIENDA metalmeccanica persona qualificata con esperienza di stampaggio alluminio/zama per gestione reparto di pressofusione. Scrivere: Publikompass 7610 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca responsabile magazzino 30/40enne con esperienza pluriennale e provenienza da aziende distribuzione beni industriali e relativi materiali consumo. curriculum citando il : Pragmos via Vela 35 - 10128 Torino.

...ERCASI operat... CAD con esperienza computervision - Calla nel settore componentistica auto. Scrivere: pass - 10100 Torino.

CERCASI perito industriale o geometra 30/35enne per conduzione lavori di fornitura e posa barriera stradale introdotto in ambiente Anas e provincia per gare e contabilità. Scrivere: Publikompass 5005 - 10100 Torino.

...CASI progettista carrozzeria sistemi Calla. Scrivere: Publikompass 8246 - 10100 Torino.

GRU... Graffiti seleziona personale ... mo venticinquenne, anche part-time in Valle d'Aosta, Canavese e provincie. Disponibilità imm... Base mensile L. 1 milione 800 mila. Tel. 0165 361.757.

INGEGNERE 40enne, lavorazioni asportazione truciolo, cerca media industria, per affidare la responsabilità della produzione. Si offre inquadramento di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

INGROSSO forniture elettriche in cerca banconista esperto e rappresentante qualificato per Torino e dintorni. . 0347 451.1270 ore ufficio.

MULTINAZIO... ricerca per ...rzamento ufficio commerciale candidati/e ottima conoscenza lingua inglese. Publikompass 2137 - 10100 Torino.

azienda utensili cerca esperto/a contabilità e gestione banche. Inviare fax 273.3838.

RAGIONIERA conoscenza lingua inglese per amminist... cercasi, gradite altre lingue e uso PC Tel. 011 342.044.

, anni, diplomato/a con almeno 50/60, esperienza almeno biennale presso commercialista, cercasi. Scrivere a: Sistemi spa - casella postale 77 - 10093 Collegno (To).

REGISTRATRICE/ORE terminalista contratto a tempo determinato privilegiata lista mobilità cercasi. Scrivere: Publikompass 5840 - 10100 Torino

RICERCHIAMO diplomati/e, primo impiego, da inserire come operatori su personal computer, per i settori: interbancario, commerciale, professionale. Età max 25 anni. Tel. 011 669.5501.

SOCIETA' ...a finanziaria cerca diplomati militesenti da inserire nel proprio organico. Tel. 780.7012 - 781.329.

SOCIETA' di informatica operante in area PC ricerca personale con esperienza in ambiente Windows per programmazione, docenza e reti locali. Tel. 011 437.1777.

SOCIETA' informatica produttrice di sistemi informativi integrati per la gestione del patrimonio immobiliare banche, assicurazioni ed enti pubblici, ricerca giovane diplomato/laureato per incarico di promotore commerciale. Scrivere: Publikompass 7624 - 10100 Torino.

SOCIETA' manifatturiera esportatrice cintura Ovest Torino ricerca analista programmatore RPG400, il candidato lavorerà in stretta collaborazione con il personale EDP interno, sono richieste capacità ed esperienza pluriennale maturate in azienda con conoscenze specifiche in aree produzione MRP su AS400. Spiccata attitudine ad operare su applicativi gestionali, completa disponibilità d'orario. Età compresa tra 30 e 40 anni. Manoscrivere referenze e dettagliato curriculum solo se strettamente pertinenti. Casella postale 60 Leumann 10096 Collegno Torino.

TECNICI

AL.GE Pavimenti e rivestimenti ricerca tecnico commerciale. Si richiede persona in... nel settore. Tel. 0121-201.698.

AZIENDA componentistica auto cerca progettista meccanico su comandi climatizzazione. Tel. 011 402.9492 fax 011 402.9333.

AZIENDA elettromeccanica Trofarello ricerca neodiplomati, ed esperti in cablaggi ed assemblaggi apparecchiature leggere esperienze in elettromeccanica ed determinati allo sviluppo fase espansiva. Scrivere: Publikompass 7622 - 10100 Torino.

meccanica precisione cerca esperto montatore macchine . Telefonare 0172 575.000.

AZIENDA
prima cintura torinese ricerca progettista elettrico-elettronico con ottima conoscenza di

metalmeccanica prima cintura torinese ricerca personale specializzato per manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica su macchine utensili (torni, alesatrici, rettifiche). Telefonare al n° 0347 431.4853.

metalmeccanica prima cintura torinese ricerca aggiustatore e montatore meccanico - specializzati e disponibili a ... Telefonare al n° 0347 431.4853.

CHIMICO esperto analisi di spettroscopia gascromatografia cercasi. 011 898.1417.

AZIENDA operante settore PC e macchine per ufficio cerca tecnico diplomato automunito massimo 23 anni. Telefonare 309.7355 dalle ore 10,00 alle ore 18,00.

progettista esperto in ...ra e automazione azienda metalmeccanica prima cintura torinese. Tel. 0347 431.4853.

DITTA elettronica, ricerca tecnico con esperienza decennale in montaggi elettronici con buone conoscenze di cablaggio e lavorazioni meccaniche. Telefonare Simet srl 992.025.

GALVANICA Torinese ricerca responsabile produzione esperienza pluriennale cromatura bianca e Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass - 10100 Torino

IMPORTANTE società operante nel settore ambiente ricerca 1 laureato e laureando in ingegneria civile con indirizzo edile per assunzione con mansioni tecnico commerciale. Telefonare al 011 250.945.

tecni... esperienza decennale gestione commesse per impianti condizionamento antincendio. Tel.

MAER S.p.A. Sommariva Bosco (Cn) ricerca manutentori/elettrotecnici/elettronici, max 35enni, con provata esperienza, per inserimento nel proprio staff manutentivo, possibilità di crescita professionale ed economica. E' gradita attestazione di specifica. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2135 - 10100 Torino.

PERITO industriale militesente conoscenza PC e inglese disposto trasferte cercasi per assistenza tecnica. Tel. 011 342.044.

PRIMARIA azienda elettromeccanica ricerca progettista meccanico esperto, circa 35enne cui affidare la gestione di un di disegnatori. E' richiesta auto... progettativa, utilizzo Autocad, capacità di calcolo, conoscenza lingua inglese. e prima cintura ... Scrivere: Publikompass 7615 - 10100 Torino.

settore macchine utensili ricerca esperto elettronica ottimo inglese da inserire come tecnico per assistenza clienti. Inviare fax 223.9278.

PROGETTISTA meccanico-particolarista, solo cercasi. Inviare curriculum a: casella postale n. 93 - 10043 Orbassano (To).

PROGETTISTA SW - Sistemista, solo se veramente capace . Inviare curriculum a: postale n. 93 - 10043 Orbassano (To).

SOFTWARE House ricerca tecnico hard- cablaggi di rete. Inviare curriculum Casella Postale 7 - Collegno (To).

...I VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80 c'è spazio te nella moda pubblicità anche inesperti. Tel. 397.

SELEZIONIAMO 4 ragazzi e 6 ragazze inserire come indossatrici/ori, fotomodelle/i per spot pubblicitari e sfilate primavera/estate '98. Tel. 011 668.0417.

A.A.A.SE vuoi entrare a far parte grande azienda che ti garantisce guadagni immediati, se vuoi raggiungere prestigiosi obiettivi carriera, se sei abituato a lavorare per obiettivi, hai meno quarantacinque anni, uomo o donna, di bella e buona cultura, se hai un'esperienza almeno nella vendita editoriale/finanziaria, se ritieni ... minimo mensile, se ricerchi soddisfazioni personali e sicurezza per il tuo futuro, invia il tuo curriculum al seguente numero di fax 011 311.2933 oppure scrivi alla Publikompass 5004 - 10100 Torino.

Tecnocasa Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti per le zone di Torino Piossasco e Cumiana. Tel. 011 904.1468 e per Pino Torinese 011 843.350.

AGENZIA pubblicità cerca promoters e sub agenti avviare alla vendita di spazi su prodotti editoriali leaders. Si ri...: età compresa tra e i 30 anni, esperienza vendita almeno 1 per i promoters e almeno per i sub agenti. Si offre: retribuzione provvigionale formazione professionale ottimo po... crescita. Inviare curriculum via fax allo 011 415.1624.

Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria rete commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: assegno di studio durante il training iniziale con affiancamenti, supporti di ... ed inserimento in una realtà stabile ed in costante ...nsione. lavoro Torino. Per un appuntamento telefonare allo 011 562.7276.

AGENZIA immobiliare ricerca per ampliamento organico segnalatore/venditore ottima presenza e professionalità. Tel. 504.781.

AZIENDA biancheria per la casa cerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati con prospettive economiche di sicuro interesse. Richiedesi minima esperienza vendita e disponibilità immediata. Tel. 011 327.2008.

DATABANK IMMOBILIARE cerca venditore/trice max 30enne offresi fisso provvigioni. Tel. 011 504.093.

GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro Nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni, telefonare al n. 011 562.4033 dott. Baroggio.

GRUPPO associato con marchi pubblicizzati seleziona 5 funzionari vendite 10 incaricati alle vendite 10 operatrici telemarketing 20 agenti e procacciatori per Piemonte. Si offre molto, si chiede molto. Possibilità auto personale 40 appuntamenti dallo ufficio, telefonino aziendale, stipendio più incentivi. Segretaria personale. Carriera unica. Tel. 011 397.0743 ufficio.

LEADER in USA, no Multilevel, ricerca dealers. Alti guadagni, appuntamenti prefissati. Fisso L. 1 milione 300 mila. Tel. 011 817.8377 (0347 251.2596).

SOCIETA' leader nazionale settore forniture ospedaliere, ricerca per la zona del Piemonte, agente monomandatario, automunito, per attività di vendita e promozione tecnica rivolta ad ospedali, case di cura e case di riposo. Si cerca una persona dinamica, anche senza precedenti esperienze di vendita, ma che si senta portata per questo tipo di attività. Offresi fisso mensile, provvigioni, spese viaggio e incentivi; ottime opportunità formazione professionale. Si prega di curriculum scrivendo a: Casella Postale n. 26 - 39018 Terlano (BZ), citando sulla busta il rif. n. CF/P1097.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita spazi su impianti esclusivi di arredo urbano, extraurbano e cartellonistica stradale ricerca venditori/trici per ampliamento organico. Titolo preferenziale provenienza settore arredo urbano e/o pubblicitario. Richiedesi: auto propria, capacità organizzativa, ambizione, raggiungimento alti guadagni. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni, alti incentivi, premi di produzione, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio 011 669.0985.

SOCIETA' ricerca informatori plurimandatari per regioni: Liguria, Piemonte, Toscana. Tel. .9821-Fax 010 839.8846.

...ETE' un représentant ville de . Expérience du milieu bar, café restaurant. Place à responsabilité. Envoyer curriculum vitae avec présentations à PRALEX SA, Montagnons - 2300 La Chaux-de-Fonds CH.

LAVORO DOMANDE

STRANIERO bella presenza, referenze, cerca qualsiasi lavoro, patente, libero subito. Tel. 812.5385 ore 14 in poi.

CONTABILITA' generale iva bilanci adempimenti fiscali conoscenza AS400 Excel autonoma offresi. Tel. 720.077.

in economia, milite assolto, precedenti esperienze lavorative, ottima conoscenza inglese, discreto francese, offresi ad impresa. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino

RAGIONIERA 28enne con pluriennale bollettazione fatturazione prima nota contabilità fornitori su uso P.C anche part-time. Tel. 936.7550.

(continua)

Lunedì parte il programma-dossier di Retequattro, esperimento in 11 puntate

Boralevi, oltre la linea d'ombra

Film, testimonianze e poi interventi in studio



Antonella Boralevi

MILANO. «Oltre le linee d'ombra» è il titolo scelto da Antonella Boralevi per il nuovo programma - film dossier - di cui si occuperà a partire da lunedì su Retequattro (ore 20,30). Dopo il successo ottenuto su Raidue con il talk show «Il bianco e il nero», la giornalista toscana è stata ingaggiata da Vittorio Giovannelli per presentare su Mediaset un «esperimento» destinato a durare undici puntate.

«E' un esperimento - spiega la conduttrice -, un programma che cambierà di volta in volta cercando di raggiungere l'obbiettivo che si propone. Non ci sarà mai nulla di preordinato a parte l'impianto che vedrà una presentazione, la proiezione di un film-tv/film verità, una testimonianza di vita vissuta raccontata dal protagonista e una discussione in studio, con ospiti autorevoli, che intende fornire materiali alla riflessione personale dello spettatore».

I temi che [illegible] trattati nelle varie puntate saranno sia di genere impegnato che leggero, come la passione, il destino, le donne in carriera, il rapporto fra padri e figli, il potere e la tecnologia e argomenti drammaticamente legati alla cronaca come lo stupro, l'eutanasia o la vita in carcere.

«I film che abbiamo scelto - dice Boralevi - sono di grande qualità e nella maggior parte dei casi prime visioni. Il film in programmazione lunedì 13 sarà «Un bacio prima di uccidere» con Virginia Madsen ma tra le altre pellicole in predicato posso citare «Volo 174 in caduta libera», «Una figlia contro», «Little boy blue» con Nastassja Kinski».

Qual è l'obbiettivo del programma? «Preferiamo scatenare domande piuttosto che dare delle risposte a questa voglia di dibattito e di scoperta interiore è la molla che ci ha fatto scrivere la traccia della trasmissione».

Gli ospiti della prima puntata? «Visto che tratteremo il tema della «passione» ho invitato in studio Vincenza, la zingara che proprio per la sua passione per la vita al di fuori del concetto Rom di nomadismo, ha abbandonato la sua cultura per provare a vedere [illegible] si sta nella vita reale, iscrivendosi al concorso di Miss Italia. Le farò raccontare la sua storia e le farò conoscere Martina Colombari che, pur avendo solo [illegible] anni, è l'incarnazione dei sogni di Vincenza. Ma avremo anche l'anchorman del TG1 Giulio Borrelli e la bravissima Andrea Jonasson che ha recentemente ricevuto il Premio Eleonora Duse. Ci tengo altresì a sottolineare che nella seconda puntata dedicata al «destino» avrò in studio Massimo Moratti, la ballerina Alessandra Ferri, Gino Strada e Cesare Badoglio».

Luca [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Orrore sulle Ande

[illegible] - [illegible]

1992, alle 20,45, su Canale 5; dur. 127'

Diretto da Frank Marshall, con Ethan Hawke, Vincent Spano, Josh Hamilton, Bruce Ramsay, John Haymes Newton, Illeana Douglas, John Malkovich. Il 13 ottobre 1972, l'aereo con i giocatori di una squadra di calcio uruguayana e i loro familiari si schianta sulle Ande. Quando i sopravvissuti capiscono che le ricerche sono state abbandonate, decidono di nutrirsi con la carne dei loro compagni morti: saranno salvati il 23 dicembre perché due di loro, Nado (Hawke) e Roberto (Hamilton), hanno [illegible] attraversare le montagne per chiedere aiuto. Il film ricostruisce un fatto di cronaca che fece discutere il mondo evitando qualsiasi facile sensazionalismo ma scivolando in un misticismo piuttosto retorico.

IL TAGLIAERBE

1992, alle 22,40, su Retequattro; dur. 108'

Di Brett Leonard con Jeff Fahey, Pierce Brosnan, Jenny Wright, Geoffrey Lewis. Grazie a iniezioni mirabolanti e a massicce immersioni nella realtà virtuale generata dai computer, uno scienziato (Brosnan) trasforma lo [illegible] del villaggio (Fahey) in un genio del Male che si appresta a conquistare il mondo per via telematica. Non è il primo film sulla realtà virtuale: è la solita storia dell'apprendista stregone e [illegible] un finale veloce, da telefilm. Non c'è da aspettarsi troppo neanche dalla sequenza di [illegible] virtuale.

[illegible] NORD

1970, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 100'

Regia di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret, Sian Phillips, Horst Janson. Murphy è un caporale irlandese, unico superstite di una nave inglese affondata da un sommergibile tedesco in acque venezuelane. Salvato dagli indigeni medita la vendetta [illegible] il tentativo fallisce e i nazisti compiono rappresaglie sulla popolazione civile. La guerra intanto finisce [illegible] il caporale non disarma.

L'INSEGNANTE VA [illegible]

1978, alle 1,20, su Retequattro; dur.: 92'

Diretto da Mariano Laurenti con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi, Leo Colonna, Gianfranco D'Angelo. Un ricco industriale del Nord (Montagnani) si trasferisce a Martina Franca per sfuggire ai sequestri di persona: cerca di consolarsi con l'insegnante inglese del figlio (Fenech), ma finirà per perdere la moglie, l'amante e venire ugualmente rapito. Commedia erotica con battute goliardiche e prevedibili equivoci dialettali.

ANTENNA

OGGI
Ambra ospite del *Tappeto volante* (Tmc, alle 16), Barbara Modesti conduce il magazine *Primadituttto* (Raiuno, 18,10), Gheddafi parla della morte di lady Diana (*Mixer*, Raitre, 20,40), *Numero Zero* intervista Paolo Villaggio (Raitre, 23,25), reportage sul Ruanda e il Burundi a *Moby's* (Italia 1, 23,10).

[illegible]
Proteste dei tifosi inglesi perché la pay-tv BskyB ha acquistato in esclusiva la diretta di Italia-Inghilterra. Chi non ha il decoder o l'antenna satellitare potrà vedere la partita di sabato soltanto in differita (un quarto d'ora dopo la fine dell'incontro) sul canale nazionale Itv. Risultato: nell'ultima settimana sono state vendute più di 21 mila antenne satellitari e 250 mila nuovi abbonamenti via cavo. La Fifa e la Commissione europea hanno parlato di «furto» ai danni del popolo inglese e all'ultimo momento il governo potrebbe permettere a Itv di mandare in onda le stesse immagini di Sky in diretta. Se ciò non dovesse accadere, il canale nazionale ha suggerito ai tifosi sprovvisti di satellite (e quindi costretti a seguire l'incontro quando si saprà già come è andato a finire) di «non guardare il risultato che apparirà sui teleschermi durante i notiziari delle varie reti». Altra trovata di Itv: «Noi vi diremo quando non leggere il risultato ad alta voce, [illegible] si ricreerà, virtualmente, la situazione della diretta anche su Itv».

[illegible]
Brigitta e Benedicta Boccoli, assieme alla madre, hanno affittato una delle 240 bancarelle del mercatino romano «Garage sale-rigattieri per hobby» per vendere tutto quello che avevano in soffitta: bambole «matrioska», scialli ricamati, kaftani, tovaglie di pizzo e la loro collezione di telefoni (a forma di banana, papera, ecc.). Alla fine della giornata il loro banchetto era praticamente vuoto («Fra qualche domenica, appena avremo racimolato altre cose a casa, torneremo»).

[illegible]
«Baudo non lavora più con i suoi vecchi autori, lavora direttamente sui suoi vecchi successi. E siccome non gli manca il fiuto, ha pensato di giocare sulla solidarietà di gruppo (al concorrente viene affiancato un gruppo di parenti e di amici). E siccome è un professionista ha portato a casa la fettina di share (17,78 per cento), cifra non indegna ma poco entusiasmante» (Aldo Grasso su *Tiramisù*).

[illegible]
Da ragazzino Alessandro Greco pesava 113 chili.

RUFFO 1
Melba Ruffo vive a Roma da alcuni anni e dice di non aver mai avuto paura («Passeggio da sola, vado perfino a Villa Borghese»). Secondo lei per non correre rischi in una grande città si vuole accortezza («Ricordate i consigli della mamma? Mai girare la notte, mai entrare nei vicoli, mai accettare caramelle da uno sconosciuto»).

RUFFO 2
«La verginità che conta, per me, è quella interiore» (Melba Ruffo).

Gio[illegible]io Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4288478); 11,30 (8874107); 13,30 (21720); 18 (24652); 20 (38871); 23,00 (184871); 0,05 (8228088); 3,30 (2151546);

- **6 — Euronews**, attualità (1359)
- **6,45 Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (6108584)
- **7,35 TGR Economia**, attualità (9084010)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9,30)**, attualità (3093774)
- **9,35 Fermi tutti, arrivo io**, film commedia (Italia, 1953). Regia di Sergio Grieco, con Tino Scotti, Franca Marzi (1-211855)
- **11,10 Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (1384841)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (6-361497)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (4[illegible])
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (1873045)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta [illegible] 1590)
- **14,05 Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (418300)
- **15 — Passaggio a Nord Ovest - Gli spiriti [illegible] giaguaro**, documenti (95590)
- **15,50 Solletico**, varietà ragazzi (8875126)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (9229652)
- **18,10 Primadituttto**, attualità (189-403)
- **18,45 Colorado**, gioco (2314855)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (788)
- **20,35 Rai Sport [illegible]**, rubrica sportiva (3264851)
- **20,50 L'inferno dietro quel [illegible] cello**, film tv. Regia di Fred Gerber. Con Gary Frank (32-44652)
- **22,30 Donne al bivio dossier**, attualità
- **23,05 Calcio: Inghilterra - Italia**, sport
- **0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (37018324)
- **0,35 Rai Educational: Media/Mente**, rubrica (6990508)
- **1 — Rai Educational: Filosofia**, rubrica (37039817)
- **1,05 Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (6575492)
- **1,30 Storia d'amore e di amicizia**, sceneggiato (12254695)
- **4 — Fred Bongusto - Juliette Greco**, musicale (3724558)
- **4,10 Romina Power - Massimo Ranieri**, musicale (7021-2701)
- **4,15 Fermate il colpevole...**

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6458132); [illegible] (1107); 17,15 (814720); 18,15 (865861); 20,30 [illegible] 23,20 (3746132);

- **6,45 Rassegna stampa sociale**, attualità - Pane al pane (7055132)
- **7 — Fragole verdi**, telefilm (11-922)
- **7,25 Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (88297294)
- **7,30 Classic cartoon**, cartoni (4281585)
- **7,35 Pingu**, cartoni (6329126)
- **7,40 Heidi**, cartoni (4141045)
- **8,05 Billy the Cat**, cartoni (4069497)
- **8,30 Popeye**, cartoni (7890774)
- **8,55 Tom & Jerry**, cartoni
- **9,15 Animaniacs**, cartoni (8731-652)
- **9,35 Lassie**, telefilm (3013039)
- **10 — Quando si ama**, soap opera (48039)
- **10,20 Santa Barbara**, soap opera
- **11 — Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (24403)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (5132)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (30808)
- **13,30 TG2 Salute**, rubrica. Con Luciano Onder (21774)
- **13,45 TG2 Costume e Società**, rubrica. Con Mario De Scalzi (6146126)
- **14 — Ci vediamo in tv**, varietà. Con Paolo Limiti (5739590)
- **16,15 TG2 [illegible] (all'interno del programma)**, attualità (51-0377)
- **16,30 La cronaca in diretta**, attualità (1822476)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (6274710)
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (4711958)
- **19,05 Il Commissario Rex**, telefilm (2807010)
- **20 — Tom & Jerry**, cartoni (811-6316)
- **20,40 Calcio: Italia - Inghilterra**, sport - Under 21 (440585)
- **22,40 TG2 Dossier**, attualità. Con Paolo M[illegible] (6861010)
- **23,55 Oggi al Parlamento**, attualità (9288403)
- **0,15 Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (1550492)
- **0,25 Appuntamento al cinema**, attualità (6309833)
- **0,30 Storia**, attualità (4003814)
- **1,30 Mi ritorni in mente replay** musicale (3333870)
- **2,50 Diplomi Universitari a distanza. Lezione 28**, documenti - Fino [illegible] 5,55 (55403256)

RAITRE

Telegiornale: 12 (0476); 14,20 (240132); [illegible] (8381); 22,30 (35774); 0,30 (238485);

- **6 — TG3 Morning News**, attualità. Con Giulia Fossà - L'informazione che ci sveglia (13768)
- **8,30 Rai Educational: Magazino**, rubrica (3768720)
- **10,30 Rai Educational: Media/Mente**, attualità (5942)
- **11 — Rai Educational: Grand Tour**, attualità (29774)
- **12,15 Rai Sport [illegible]**, rubrica sportiva (6365213)
- **12,20 In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (569749)
- **13 — Rai Educational: Grand Tour**, attualità (36010)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (53188)
- **14,50 TGR Leonardo**, attualità (1710942)
- **15 — TGR Mediterraneo**, attualità (6497)
- **15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (44687)
- **16,40 Ciclismo: Campionati italiani su strada**, sport - Juniores femminili e maschili (498852)
- **16,20 Hockey Ghiaccio**, rubrica sportiva (1820672)
- **16,30 Tennis: Torneo ATP Senior**, sport (5958)
- **17 — Geo e Geo**, d[illegible] (-74229)
- **18,25 In [illegible] famiglia**, sceneggiato (4[illegible])
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (924577)
- **20 — Dalla [illegible] 20**, attualità (26939)
- **20,15 Blob. Di tutto di più**, varietà (692300)
- **20,40 Speciale Mixer: Scacco mortale**, attualità - Lady Diana: Tre piste oltre i media (804958)
- **[illegible] TGR Telegiornali regionali**, attualità (5476958)
- **22,55 Format presenta: Report**, attualità (5990010)
- **23,25 Numero Zero**, rubrica (8-011284)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) [illegible]te**, rubrica (22641121)
- **1,15 Tennis: ATP Tour Senior**, sport (7364895)
- **2,10 Dalle parole ai fatti**, rubrica (6740814)
- **2,40 Anni Azzurri**, sceneggiato (6449506)
- **3,20 Monsieur Verdoux**, film commedia (GB, 1947). Regia di Charlie Chaplin (4696411)
- **5,20 Concerto dal vivo: Riccardo Cocciante**, musicale (9995506)
- **5,50 Automobilismo: G.P. del Giappone di Formula 1**, sport - Prove

CANALE 5

Tg5: 6 (2878584); [illegible]; 13 (12584); 20 (4768); 23.20 (6768300); 1 (537601); 2,45 (1468886); 5.30 (27428237);

- **6 — Il Commissario Scali**, telefilm - "Hamburger e crack" (2889636)
- **11 — I Robinson**, telefilm - "L'[illegible]so ballerino" (6590)
- **11,30 Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier (419774)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (74-96010)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (155-590)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (3735590)
- **15,45 Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (8721316)
- **15,50 La testimone**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Lee Cameron, con Mary Tyler Moore, Edward Asner (3214823)
- **17,50 Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca [illegible]
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5519010)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (22749)
- **20,45 Alive - Sopravvissuti**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Frank Marshall, con Ethan Hawke, Vincent Spano, Josh Hamilton (48-765861)
- **23,25 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (6476652)
- **1,30 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (4261581)
- **1,45 L'ora di Hitchcock**, telefilm - "Passata la sbornia" (4942-258)
- **3,15 Missione impossibile**, telefilm - "Scacco matto" (154-[illegible])
- **4,15 Attenti a quei due**, telefilm - "Il complotto" (4781189)
- **5,15 Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (102403); 18,30 (6747);

- **6,10 Murphy Brown**, telefilm - "Amore biondo" (7493590)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (80160519)
- **9,20 Genitori in blue jeans**, telefilm (8172478)
- **9,50 Chips**, telefilm (7249010)
- **10,50 [illegible] di ferro**, telefilm - "La vendetta" (2842361)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (5365788)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (9653132)
- **12,55 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (8-852403)
- **13 — Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni (10126)
- **13,25 Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (9777768)
- **14 — Le iene**, varietà (75039)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà (598126)
- **15 — Fuego!**, varietà (8958)
- **15,30 Beverly Hills 90210**, telefilm - 1a parte (1045)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (8-0390)
- **16,05 Casper**, cartoni (392326)
- **16,55 Prove [illegible] di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8153720)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (8174213)
- **17,30 Sweet valley high**, telefilm - "Spese pazze" (4687)
- **18 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (1636)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (3242565)
- **19 — Renegade**, telefilm (1229)
- **[illegible] — Sarabanda**, varietà. Con Enrico Papi (84316)
- **20,45 Scherzi a parte**, varietà (164497)
- **23,10 Moby's**, attualità (5868585)
- **— Speciale cinema: "Face off"**, attualità (96275)
- **0,10 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (6800492)
- **0,20 Studio sport**, rubrica sportiva (68904)
- **0,50 Rassegna stampa**, attualità (67219053)
- **0,55 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2586275)
- **1,30 Star Trek**, telefilm (2505411)
- **2,30 Beretta**, telefilm - "Il sogno" (7408188)
- **3,30 Dottori con le ali**, telefilm - (5538833)
- **4,40 T and T**, telefilm (3182091)
- **5,10 Kung fu**, telefilm - "Il long"

RETE 4

Tg4: 11,30 (6281584); 13.30 (550); 18.55 (4073213);

- **6 — Lasciati [illegible]**, telenovela (5790)
- **6,30 Perla nera**, telenovela (437-6045)
- **6,50 Il ritorno di Kojak**, telefilm - "Amicizia pericolosa" (83-88585)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa**, attualità [illegible]
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (3602519)
- **9,20 Amanti**, telenovela (6011-377)
- **9,50 Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso (14-87823)
- **10 — Regina**, telenovela (5565)
- **10,30 Sei forte papà**, telenovela (84671)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (4816565)
- **12,55 La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno (3382768)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (46497)
- **15,30 Il segreto di Martha**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Richard T. Heffron, con Loni Anderson (347213)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (488-3534)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (17836)
- **19,35 Simba: è nato un re**, cartoni - "Il ricatto" (960738)
- **20,05 Beethoven**, cartoni (1915-8361)
- **20,25 Game Boat**, varietà ragazzi (3248478)
- **20,35 Perry Mason**, telefilm (343-6871)
- **22,40 Il tagliaerbe**, film fantascienza (Usa, 1992). Regia di Brett Leonard, con Pierce Brosnan (3464958)
- **0,55 Ciak [illegible]**, rubrica (37031-275)
- **1 — TG4 Rassegna stampa**, attualità (3770461)
- **1,20 L'insegnante va in collegio**, film commedia (Italia, 1978). Regia di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Lino Banfi (5991411)
- **2,50 Peste e corna (R)**, rubrica (9586411)
- **3 — Vr Troopers**, telefilm (497-0891)
- **3,30 Swings**, telefilm (7225968)
- **4 — TG4 Rassegna stampa**, attualità (4416275)
- **4,20 Matt H[illegible]**, telefilm - (1505275)
- **5,10 Kojak**, telefilm - "Vento di Corsica"

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12.45 (70836); 19,25 (358852); 22,30 (6122); 2,35 (2553418);

- **7 — La mia amica Sandy Bell**, cartoni (6132)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (43836)
- **8,30 Davy Crockett**, cartoni (-585)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (55671)
- **10 — La fortuna si diverte**, film commedia (Usa, 1950). Regia di [illegible] Lang, con James Stewart, Barbara Hale (6097792)
- **12,10 Parker Lewis**, telefilm (2-292045)
- **[illegible] — TMC Sport**, rubrica sportiva (88818)
- **13,15 Ironside**, telefilm (3[illegible])
- **14,15 Se e' martedi' deve essere il Belgio**, film commedia (Usa, 1969). Regia di Mel Stuart, con Suzanne Pleshette, Ian McShane (786-2497)
- **16 — Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua. (372045)
- **[illegible] — Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Twinkle" e "Ranma" (9708313)
- **19,55 TMC sport**, rubrica sportiva (702671)
- **20,10 Quinto potere**, attualità (9775565)
- **20,30 L'uomo che venne dal Nord**, film avventura (Gb, 1971). Regia di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (49871)
- **22,55 Dottor spot**, rubrica. Con Lillo Perri (8504132)
- **23 — Viaggia Napoli nella moda**, varietà. Con Annalisa Manduca. - Da Napoli le sfilate di Alta Moda (91959652)
- **0,20 Calcio: Brasile - Marocco**, sport (63020430)
- **2,55 Dottor spot (R)**, rubrica. Con Lillo Perri
- **3,25 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 10,30; 13; 19; 23; 24; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,33 Kippur; 7,45 L'oroscopo; 8,33 Golem; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Radiouno Musica; 12,32 Voci [illegible] mondo; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,11 Ombudsman; 14,38 Learning; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16 GR1; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Bit: Viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; 18 GR1; 18,32 Radiohelp; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Per noi; 21 GR1; 22,41 Bolmare; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,06 [illegible]rae'?; 8,50 Prima le donne e i bambini; 9,10 Vivere bene l'ambiente domestico; 9,29 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno [illegible] Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella - Garrani Show; 14,02 Hit parade yesterday; 14,32 Punto d'incontro; 15,30 GR2 Notizie; 18,30 GR2 Notizie; 20,04 Masters; 21 Stasera a Via Asiago 10; 23,30 Cronache dal Parlamento.

RADIOTRE Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,03 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: La natura delle cose; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia su poesia; 20,18 Radiotre Suite; [illegible] Il principe di Homburg.

TMC2

- **9,05 Coloradio**, musicale (29314400)
- **12,05 Arrivano i nostri**, rubrica (7870655)
- **12,40 Clip to clip**, rubrica (3845316)
- **14,05 Coloradio**, musicale (2537294)
- **15 — Help**, musicale (638294)
- **16 — I camionisti**, telefilm (117126)
- **18,30 Seinfeld**, telefilm (2093652)
- **19,30 Hardball**, telefilm ([illegible])
- **20,35 Calcio estero: Una partita**, sport (7-25923)
- **22,30 Coloradio**, musicale (346768)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (674300)
- **23,10 Tmc2 Sport - Magazine: TMC [illegible]ce**, rubrica sportiva (7748584)
- **0,05 Coloradio**, musicale

TELE +

- **9,50 Amiche per sempre**, film commedia (6046403)
- **11,30 Fuga dalla scuola media**, film drammatico (742316)
- **13 — Almost perfect**, telefilm (956836)
- **13,30 High incident**, telefilm (899652)
- **14,20 Do nothing till you hear from me**, cartoni (5817887)
- **14,25 Lava lava: Houston... we have a problem**, rubrica (5046126)
- **14,30 Zak**, rubrica sportiva (968871)
- **15 — Il padre della sposa 2**, film [illegible] (5377768)
- **[illegible],45 Fallen angels: A dime a dance**, musicale (268294)
- **17,20 Pensieri pericolosi**, film drammatico (7805823)
- **19 — Usa High**, telefilm (802478)
- **19,30 [illegible]m'è**, rubrica (601749)
- **20 — Zona**, rubrica sportiva (131585)
- **21 — Goldeneye**, film spionaggio a (1653128)

TELE +

- **9,05 High incident**, telefilm (4200534)
- **9,50 I ragazzi della notte**, film commedia (6047132)
- **11,25 Giovani e belli**, film commedia (61-023107)
- **13 — Operazione Desert [illegible]**, film comico (650381)
- **[illegible] Homicide**, telefilm (613736)
- **15,30 Usa High**, telefilm (498021)
- **15,55 Lava lava: [illegible] a dog**, rubrica (90-92671)
- **16 — Gunfighter's moon**, film western (109687)
- **17,30 Absolutely fabulous**, telefilm (75-7107)
- **17,55 Il commediante**, film commedia (6-9698958)
- **20 — Almost perfect**, telefilm [illegible]
- **20,30 Riccardo III**, film drammatico

MTV - RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — MTV Mix**, rubrica
- **14 — Hit List Italia**, musicale
- **15 — Hits non stop**, musicale
- **17 — Select MTV**, rubrica
- **18 — MTV Hot**, attualità
- **19 — News e News**, attualità
- **19,30 Hit List Italia**, musicale
- **20,30 So 90's**, musicale
- **21,30 Star Trax: Gianluca Vialli**, attualità
- **22,30 MTV Hot**, musicale
- **23 — News Weekend Edition**, musicale
- **0 — Party Zone**, musicale
- **2 — Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 289.218.15.

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Sentimentale

«Complice la notte» e l'amore



Nastassja Kinski con Wesley Snipes

MIKE Figgis, regista, produttore, sceneggiatore inglese emigrato a lavorare negli Stati Uniti, molto apprezzato per il disperato «Via da Las Vegas», racconta una graziosa storia d'amore dall'anomalo lieto fine. Il bellissimo nero Wesley Snipes, regista pubblicitario di successo, bloccato a New York conosce per caso la tedesca Nastassja Kinski, fa l'amore [illegible] lei in una notte appassionata, poi torna a Los Angeles. Ma un'inquietudine s'è insinuata nel [illegible] felice matrimonio, [illegible] l'avventura erotica non sarà senza conseguenze. Scene di sesso eleganti, lusso, Armani, grandi alberghi, modelle, New York infernale.

COMPLICE LA [illegible]
[illegible] Mike Figgis
[illegible] Wesley Snipes, Nastassja Kinski, Robert Downey Jr., Ming Na-wen, Kyle McLachlan; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Empire, Etoile
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Capitol 1, Odeon D
FIRENZE, Teatro della Compagnia, Flamma I, Marconi [illegible]
ROMA, Ariston, Atlantic 3, Excelsior 2, Golden, Holiday, Intrastevere 1, Quirinale 1, Troisi; **NAPOLI,** Filangieri; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Jolly

Drammatico

«Il sapore della ciliegia» per vivere

IL film molto bello di Kiarostami, vincitore di mezza Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, sta tutto in un viaggio in automobile, tra colline terrose da fine del mondo, con qualche sosta e qualche incontro. L'uomo al volante vuole morire ma da solo non ce la fa, ha bisogno d'aiuto. Un giovane soldato alla sua richiesta si spaventa e scappa. Un giovane seminarista in vacanza cerca di dissuaderlo dal compiere un gesto irrimediabile. Un anziano che lavora per il Museo di storia naturale gli ricorda i piaceri dell'esistenza («non vuoi più vedere le stelle né bere l'acqua di sorgente, vuoi privarti del sapore della ciliegia?») [illegible] poi accetta di aiutarlo a morire: è povero, dei soldi promessi ha bisogno per curare un suo bambino malato. Si rivelano nel viaggio realtà sociali dell'Iran: baraccopoli, disoccupazione, esuli curdi, turchi, afghani, gente che ha patito [illegible] patisce sofferenze indicibili [illegible] che sa dare lezioni di coraggio. La domanda cruciale del film (vale la pena di vivere?) ottiene una risposta lieve e insieme beffarda, che riproduce la mescolanza di cinema ed esistenza tipica del regista e del cinema iraniano. Stile intenso, profondo, semplice, mai stato [illegible] eloquente.

IL [illegible] DELLA [illegible]
di Abbas Kiarostami
con Homayon Ershadi, Abdolrahman Bagheri; Iran, 1997

MILANO, Cinema Anteo
[illegible] Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

[illegible]

«Love etc.» Triangolo passionale

DAL romanzo inglese di Julian Barnes «Talking it over», la trentenne regista francese Marion Vernoux trae la storia d'un triangolo amoroso al centro del quale sta Charlotte Gainsbourg. La ragazza elegante s'innamora di uno e sposa [illegible] migliore amico [illegible] lui, i sentimenti dell'amore [illegible] dell'amicizia si intrecciano e confondono [illegible] promiscuità [illegible] veri dolori, i temperamenti maschili diversi non si conciliano ma [illegible] sommano per dare alla sensibilità femminile tutto ciò che le serve e che desidera. Il film molto francese è leggero [illegible] blandamente piacevole, gli interpreti sono tutti [illegible] tre adeguati, bravi.

[illegible] ETC.
di Marion Vernoux
con Charlotte Gainsbourg, Yvan Attal, Charles Berling; Francia, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
BOLOGNA, Rialto Studio 2
[illegible] Nuovo Olimpia B

Drammatico

«Happy Together» due gay cinesi a Buenos Aires

DUE uomini cinesi amanti, arrivati da Hong Kong a Buenos Aires «per ricominciare [illegible] zero», vedono il loro amore intristirsi [illegible] avvilirsi nello spaesamento [illegible] nella povertà, perdersi in risse domestiche irose e in esasperata ostilità quotidiana. [illegible] separano, si ritrovano, [illegible] tornano insieme: non si amano più ma non dimenticano di essersi amati. La vicenda d'infelicità amorosa ispirata a un racconto di Manuel Puig, semplice, desolata, emozionante, recitata benissimo, premiata all'ultimo festival di Cannes, è diretta meravigliosamente dal trentanovenne Wong Kar-Wai, Wonder Boy del cinema asiatico.

HAPPY TOGETHER
di Wong Kar-Wai
con Tony Leung, Leslie Cheung, Chang Cheng; Hong Kong, 1997

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Nuovo Sacher
BARI, Abc
PALERMO, Aurora

Horror

«Scream» L'urlo e il furore

UNA piccola città californiana radiosa e quieta, una scuola superiore, una smentita all'innocenza degli adolescenti. Un [illegible] ammantellato [illegible] incappucciato di nero, con una maschera-teschio di plastica bianca, che uccide ragazzi con furore e frequenza crescenti. Una passione giovanile per i film dell'orrore capace di intrecciare strettamente immaginazione e realtà ugualmente spaventevoli [illegible] cruente, di colmare il film d'allusioni ad altri film. Wes Craven, gran maestro dell'horror, mette in scena una sceneggiatura altrui limitandosi a fare il regista: magari sarebbe stato meglio il contrario.

[illegible]
di Wes Craven; con Neve Campbell, Skeet Ulrich, Drew Barrymore, Courtney Cox, Rose McGowan; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Accademia (da [illegible]menica)
TORINO, Capitol
[illegible] Arcobaleno, Corso, Maestoso
[illegible] Metropolitan, Nosadella 2
FIRENZE, Eolo 2, Flamma 2, Firenze 2; **ROMA,** Adriano, America, Atlantic 6, Broadway, Ritz, Rouge et Noir, Trianon 5; **NAPOLI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Abc

Psicologico

«Mrs. Dalloway» Virginia Woolf e Vanessa Redgrave

VIRGINIA Woolf scrisse a quarantatré anni, nel 1925, «Mrs. Dalloway», romanzo che ha un posto importante nella letteratura inglese e nell'opera della scrittri[illegible]. Durante un'unica giornata, la protagonista è portata dalle circostanze a riflettere sui propri legami con un amico, con la figlia, con il marito e con un'amica, a ripensare la propria adolescenza ed esistenza, sino a che una festa serale diventa il punto d'incontro di tutti gli avvenimenti e dilemmi. Consapevolmente oppure no, la riflessione diventa per Virginia Woolf il modo per tracciare un autoritratto molto lusinghiero. L'interpretazione di Vanessa Redgrave, la regia dell'olandese Marleen Gorris, già autrice de «L'albero di Antonia» Oscar 1996, le donne che hanno sceneggiato [illegible] prodotto il film, contribuiscono a dare un tocco femminista o almeno d'orgoglio femminile alla vicenda. La fedeltà al romanzo era difficile, e resta incompleta [illegible] che il film diventi qualcosa [illegible] autonomamente differente dal libro. Non sono troppo avvertibi[illegible] le grandi difficoltà produttive (mancanza di soldi [illegible] blocco del film) che «Mrs. Dalloway» ha attraversato [illegible] fortunosamente superato.

MRS DALLOWAY
di Marleen Gorris
con Vanessa Redgrave, Natascha McElhone, Rupert Graves, Michael Kitchen, John Stunning, Alan Cox; Inghilterra, 1997

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Mediolanum, Tiffany
BOLOGNA, Odeon B, Tiffany
ROMA, Alcazar, Rivoli
BARI, Odeon
PALERMO, Igiea Lido

[illegible]

«Mib-Men in Black» Antialieni



Will Smith

MEN in Black, uomini in nero anonimi, agenti segreti, hanno l'incarico di «proteggere [illegible] Terra dalla feccia dell'Universo», [illegible] tenere sotto controllo i 1500 alieni che abitano e agiscono clandestinamente sul nostro pianeta. La commedia fantascientifica tratta dai fumetti «Malibu» di Lowell Cunningham (editore Marvel, mentre i romanzi della serie sono pubblicati da Sperling & Kupfer) è divertente, brillante. Belle invenzioni, dialoghi spiritosi, mostri indiavolati, mutanti orribili ma quasi innocui: [illegible] una straordinaria macchinetta usata da Tommy Lee Jones che fa perdere a chiunque la memoria.

MIB - MEN [illegible] [illegible]
di Barry Sonnenfeld

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Ritz; San Marco; **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale [illegible] Romano; **MILANO,** Metropol, Odeon 1-2; **GENOVA,** [illegible] Co[illegible] Grecale, Odeon, Universale [illegible]; [illegible]**LOGNA,** Arcobaleno 1, Fellini Giulietta, Giardino, Moderno; [illegible] Colonna Atelier, Gambrinus, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 1, Cola di Rienzo, King, Madison 1, Maestoso 1, Missouri 1, Ulisse; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Corso, La Perla, Plaza 1; [illegible] Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Ariston, Rouge et Noir

Commedia

«Due padri di troppo» e un ragazzo

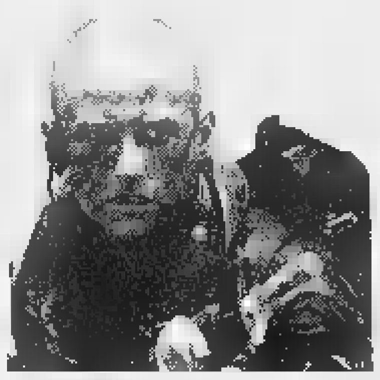
ROBIN Williams [illegible] Billy Crystal recitano insieme per la prima volta nel rifacimento di «Les compères - Noi siamo tuo padre», diretto nel 1983 da Francis Veber con Gérard Depardieu e Pierre Richard interpreti. La vicenda ha quel carattere artificioso [illegible] improbabile di trovata briosa a ogni costo che distingue tante commedie francesi. Un ragazzo sedicenne è scappato di casa; la bella mamma Nastassja Kinski si rivolge a due suoi ex amanti, assicura a ciascuno dei due che il ragazzo [illegible] suo figlio, chiede aiuto per ritrovarlo: così due uomini diffidenti e guardinghi, totalmente diversi uno dall'altro, in nome d'una paternità ambigua [illegible] ritrovano uniti in un'impresa che acuisce la reciproca estraneità e che magari è inutile, dato che [illegible] ragazzo [illegible] la passa bene e si diverte seguendo un gruppo rock. L'esilità della trovata è in parte compensata dalla bravura degli interpreti: [illegible] davvero curioso il modo in cui questo triangolo di ex non presenta la minima traccia di gelosie, come Robin Williams e Billy Crystal, che all'inizio non si conoscono affatto diventino alla fine amici. Il cinema è [illegible] grande famiglia: al film partecipano tre figli del regista Reitman e due figlie di Crystal.

[illegible] [illegible] DI TROPPO
[illegible] Ivan Reitman
con Robin Williams, Billy Crystal, Nastassja Kinski, Julia Louis-Dreyfus, Charlie Hofheimer

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Corallo, Eliseo, Plinius [illegible]
BOLOGNA, Jolly
[illegible] Vittoria
ROMA, Giulio Cesare 1, Maestoso [illegible]
[illegible], Fiorentini
PALERMO, Fiamma

[illegible]

«Soldato Jane» Demi Moore da caserma



Demi Moore

QUASI due ore di violenze, urla, insulti, fatiche, turpiloquio, torture, umiliazioni, prepotenze del solito ufficiale istruttore pazzoide. Nel tipico [illegible] compiaciuto film da caserma, la variante è costituita dal fatto che allo spietato addestramento di un'unità per operazioni di massima sicurezza della Marina americana partecipa Demi Moore [illegible] la testa rasata: un esperimento (voluto dai politici, osteggiato dai militari) che, se riesce, preluderà all'ingresso delle donne in quel corpo speciale. La protagonista risulta però interessata più all'affermazione di sé che alla questione femminile, e vince.

SOLDATO JANE; di Ridley Scott

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Rossini; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Arlecchino, Eliseo Blu; **MILANO,** Ariston, Cavour, Plinius 2, Vip; [illegible]**NOVA,** America A, Olimpia; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Italia Nuovo, Nosadella 1; **FIRENZE,** Ariston, Eolo 1, Firenze 3, Manzoni, Marconi 2, Principe 2; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 1, Ciak 1, Doria 2, Etoile, Excelsior 3, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Fiamma, Modernissi[illegible] 1, President; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Adam's, Nazionale

Fantascientifico

«Contact» Jodie Foster e il pianeta Vega

FIN dall'infanzia Jodie Foster, bambina senza mamma e presto orfana anche di padre, ha cercato di captare segnali di vita dallo spazio. Divenuta una bravissima astronoma, una stimata scienziata atea (e una donna simile [illegible] Glenn Close + Meryl Streep), dopo molte ricerche sente finalmente arrivare quel segnale dal pianeta Vega; [illegible] segnale si condensa in immagine; l'immagine è la prima immagine inviata nell'etere per televisione, Hitler che inaugura a Berlino le Olimpiadi del 1936. Il viaggio spaziale alla ricerca degli extraterrestri di Vega avrà uno strano esito ingannevole, ambiguo, [illegible] permetterà alla scienziata, [illegible] non di credere in Dio, almeno di capire [illegible] sia la fede religiosa. Resta [illegible] po' comica la partita tra astronoma atea e il resto del mondo credente. Telescopi, nebulose, cieli stellati, vortici celesti incantevoli e conflitti terrestri miserevoli, l'amore tra l'astronoma atea e [illegible] uomo di fede, Clinton che compare grazie ai trucchi in riunioni [illegible] conferenze stampa. Ma Zemeckis, il regista di «Forrest Gump» e di tanti bei film, stavolta non è bravo: «Contact» è malscritto, velleitario, confuso, tanto ambizioso quanto primario [illegible] spesso noioso.

CONTACT
[illegible] Robert Zemeckis
con Jodie Foster, Matthew McConaughey, James Woods, John Hurt, Angela Bassett; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Ideal; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Excelsior; **GENOVA,** America 8, Ariston 1-2; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 2, Cinemablu, Embassy, Excelsior 3, Giulio Cesare 2, Madison 2, Maestoso 3; **NAPOLI,** Agorà, Santa Lucia, Vittoria; [illegible]**RI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Drammatico

«Lolita» Bambina del desiderio



Dominique Swain

DAL bellissimo romanzo scritto nel 1955 da Vladimir Nabokov (l'edizione più recente è quella pubblicata da Adelphi) e divenuto nel 1962 un film diretto da Stanley Kubrick, la storia della passione carnale d'un uomo maturo per una ragazzina dodicenne, del rapporto tra un intellettuale europeo [illegible] l'America, d'una rete d'inganni. Le poche scene d'amore e di sesso, perlopiù allusive ed eleganti, non sono urtanti né volgari; domina l'irritazione d'un adulto per i capricci e [illegible] gusti d'una adolescente; [illegible] l'umorismo, l'ironia e autoiro[illegible] del romanzo. Jeremy Irons [illegible] struggente e perfetto, Dominique Swain è molto carina.

LOLITA
di Adrian Lyne
con Jeremy Irons, Dominique Swain, Melanie Griffith, Frank Langella; Usa, 1997

TRIESTE, Mignon
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Ciak
MILANO, Astra; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Manzoni; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Barberini 3, Farnese, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Missouri 2; **NAPOLI,** Empire, Pierrot; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Arlecchino

Avventuroso

«Il mondo perduto Jurassic Park» di Spielberg

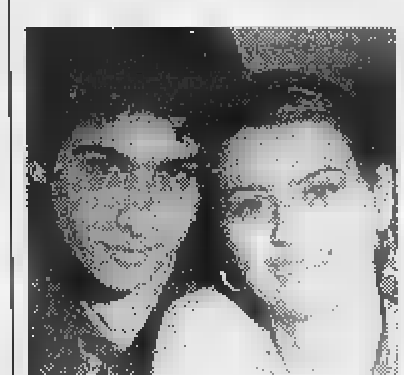
VARIANTE più che séguito di «Jurassic Park». Con maggiore fedeltà ai letali e sanguinosi romanzi etico-parascientifico-avventurosi di Michael Crichton che sono all'origine dei due film, «Il mondo perduto» di Steven Spielberg allinea una [illegible] di atrocità: una bambina e un uomo vengono assaliti e divorati vivi da una torma di piccoli dinosauri; un cacciatore viene addentato [illegible] spezzato dal grande dinosauro, un altro resta schiacciato sotto l'enorme zampa; l'intera ciur[illegible] della nave che trasporta [illegible] San Diego [illegible] tirannosauro incatenato viene fatta a pezzi. Insomma una carneficina all'antica, orrida e interessante. Pure la storia è all'antica, somiglia ai film di Tarzan degli Anni Trenta: conflitto tra amici degli animali e cacciatori bianchi, tra avidi sfruttatori decisi a catturare i dinosauri per esporli vantaggiosamente allo zoo e scienziati [illegible]ri, responsabili, decisi [illegible] evitare sull'isola del Costa Rica il ripetersi dei massacri di «Jurassic Park». Il solito cast rimane insulso, solo Attenborough ha subito un'evoluzione. Grandi scemenze, grande tecnica negli effetti speciali, operazione commerciale succhiasoldi che in parte resta pure abbastanza divertente.

IL MONDO [illegible] [illegible]
di Steven Spielberg
con Jeff Goldblum, Julianne Moore, Vanessa Lee Chester, Pete Postlethwaite, Arliss Howard, Richard Attenborough; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Universale 3; **BOLOGNA,** Smeraldo; **FIRENZE,** Ciak; **ROMA,** Alhambra 3, Madison 4, Metropolitan, Missouri 3, Quattro Fontane 3; **NAPOLI,** Amedeo, Plaza 2, Posillipo

Commedia

«Ovosodo» premiato a Venezia



Claudia Pandolfi e Edoardo Gabbriellini

PREMIO speciale della giuria alla Mostra di Venezia, carino, facile, raccontato dalla voce fuori campo del protagonista, interpretato perlopiù da [illegible] professionisti, il film è la storia d'un ragazzo livornese popolano, dall'infanzia al matrimonio. Con le tappe prevedibili (la scuola, l'insegnante cruciale Nicoletta Braschi, il compagno più ricco e intraprendente, le ragazzine, il quartiere, le macchiette, [illegible] cortile). E con un tocco di amarezza: le grandi speranze dell'adolescenza svaniscono, la vita è quella che è, la si accetta ma rimane un groppo in gola, molle [illegible] tenace [illegible] un uovo sodo che non voglia andare né su né giù.

OVOSODO; di Paolo Virzì; con Edoardo Gabbriellini, Malcom Lunghi, Matteo Campus; Italia, 1997

VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** [illegible] Chaplin 1, Eliseo Rosso, [illegible] 1; **MILANO,** Brera 1, Mignon; **GENOVA,** [illegible] Cotone Maestrale, Luc; [illegible] Capitol 3, Fulgor; [illegible]**ZE,** Adriano, Firenze 1, Goldoni, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Capranica, Ciak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 2, Reale 1, Savoy 2; **NAPOLI,** America Hall, Arlecchino, Modernissimo 2; [illegible] Galleria; **PALERMO,** Astoria

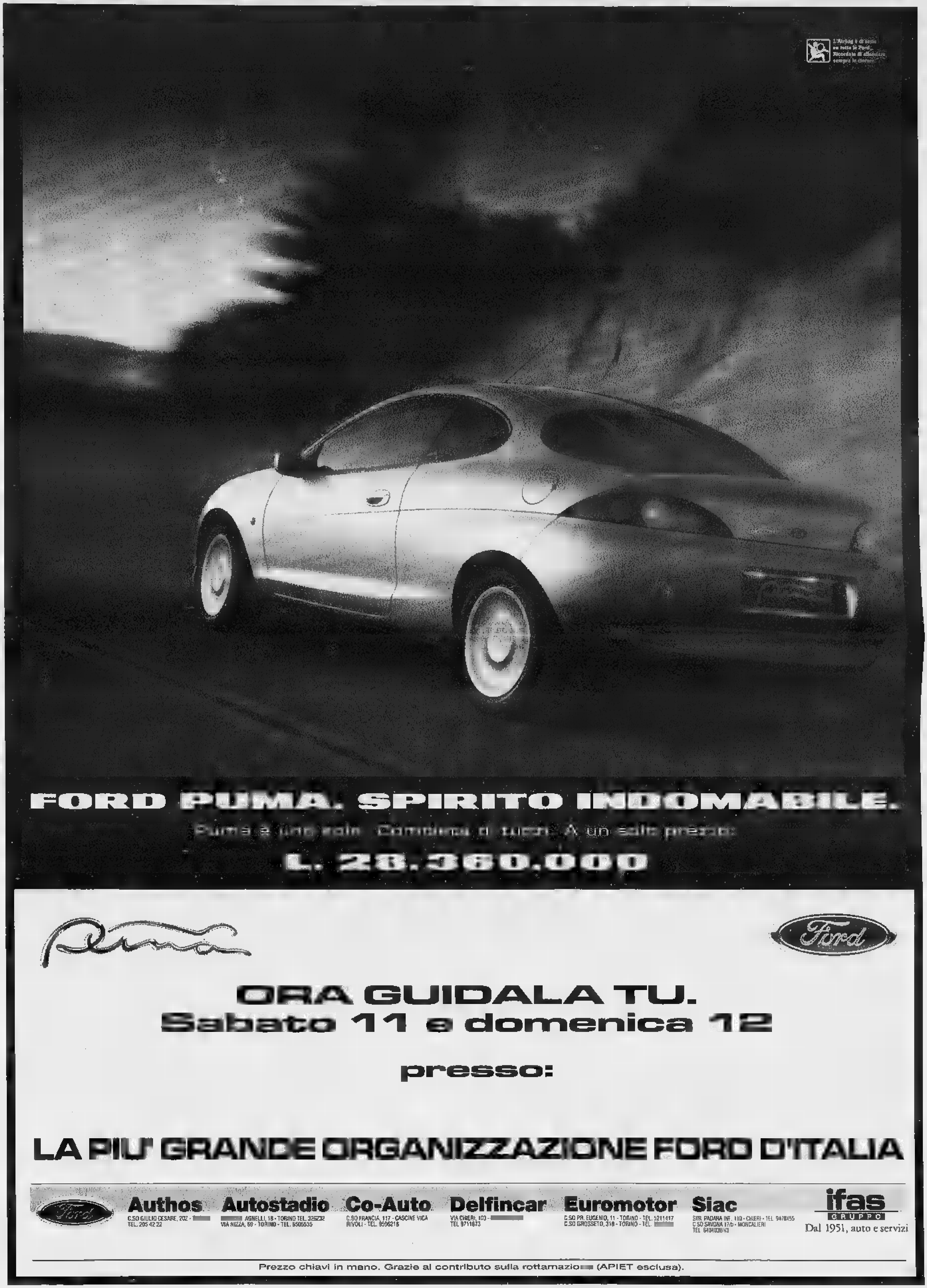
[illegible]

«She's so lovely» Amore coniugale

IL titolo significa «E' tanto carina»; il regista [illegible] Nick Cassavetes, figlio trentaseienne di John Cassavetes; [illegible] soggetto, sostiene il regista, fu scritto molti anni fa da [illegible] padre [illegible] mai utilizzato. La storia è quella di un folle amore coniugale. Sean Penn, balordo appassionato e violento, ha l'abitudine di sparire senza dir nulla; durante una di queste assenze Robin Wright (sua moglie pure nella vita), che è incinta [illegible] non sa stare sola, civetta con un vicino di casa che finisce per picchiarla [illegible] violentarla; il sospetto di quanto è accaduto fa perdere la testa a lui, lo porta [illegible] gesti estremi [illegible] al manicomio criminale. Quando [illegible] esce, dieci anni dopo, lei ha divorziato, ha sposato Travolta, ha tre figlie, sembra appagata [illegible] quietata nella famiglia: ma l'amore [illegible] irriducibile. Robin Wright Penn (l'unica attrice che porti insieme al proprio il cognome del marito), brava e d'una bellezza magro-disperata molto alla moda, è la sola qualità del film; Travolta, anche coproduttore, ha [illegible] parte assai piccola; Gena Rowlands fa un'apparizione simbolica per meno di due minuti; Sean Penn, sia bruno che ossigenato, è spesso ridicolo [illegible] non salva il film tutto esteriore, superficiale.

SHE'S SO LOVELY
di Nick Cassavetes
con Sean Penn, Robin Wright Penn, John Travolta, Gena Rowlands; Usa, 1996

TORINO, Cinema Ambrosio [illegible]
MILANO, Nuovo Orchidea, Odeon 3
FIRENZE, Portico Verde
ROMA, Fiamma 1
PALERMO, Marconi


FORD PUMA. SPIRITO INDOMABILE.
L. 28.360.000
ORA GUIDALA TU.
Sabato 11 e domenica 12
presso:
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 -
TEL. 205 42 22
Autostadio
AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 325232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9596216
Delfincar
VIA CHIERI, 103 -
TEL 9711673
Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL.
Siac
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi
Prezzo chiavi in mano. Grazie al contributo sulla rottamazio (APIET esclusa).

Donadoni: torno al Milan

MILANO. Ora è ufficiale: Roberto Donadoni lascia l'American Major Soccer League e torna [illegible] Milan (fino [illegible] giugno '99). «L'unica ragione per cui me ne vado dai Metrostars è perché torno a Milano - ha detto [illegible] 34enne giocatore -. Ma mi mancheranno molto i tifosi americani». L'ex azzurro torna nella squadra in cui ha militato per 10 stagioni, vincendo 5 scudetti. Il Milan intanto dovrebbe cedere gli olandesi Bogarde [illegible] Davids: al Barcellona o in Inghilterra (Chelsea o Arsenal). Il Piacenza, ingaggiato Dionigi dalla Fiorentina, ha invece ceduto in prestito al Brescello (C1) il 21enne Simone Inzaghi, fratello del centravanti juventino. Oggi il Genoa presenta Gianni Scerni (nuovo proprietario) [illegible] Maurizio Casasco (nuovo dg). Mistero sul nome del presidente, mentre la cordata franco-lussemburghese sta valutando di richiedere il sequestro cautelativo dalle azioni [illegible] Genoa.



Batistuta replica ad Agnelli

FIRENZE. «Caro Agnelli, forse [illegible] domenica ha visto un'altra partita». Batistuta (foto) non ci sta [illegible] replica a Umberto Agnelli che dopo Juve-Fiorentina aveva invocato per Inzaghi e Del Piero la stessa «protezione» chiesta per Ronaldo. «Secondo me ad Agnelli hanno [illegible] una tv davanti con le immagini della partita di mercoledì Manchester-Juve - commenta l'argentino - piuttosto la Fiorentina dovrebbe farsi rispettare di più. Da tempo [illegible] combatto il calcio violento ma vedo che non [illegible] cambiato nulla, basta vedere [illegible] gare che abbiamo affrontato con Inter e Juve... Io [illegible] mi lamento delle botte che prendo, anzi le prenderei volentieri se però sapessi che chi le dà [illegible] poi punito davvero». Batistuta interviene anche sulle recenti [illegible] di mercato: «Non so[illegible] sorpreso [illegible] cessione di Dionigi, però [illegible] un buon giocatore. In quanto a Zamboni, non [illegible] conosco».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia 1
13,00	Tmc sport	Tmc
[illegible]	**Ciclismo.** Mondiali strada	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	[illegible] Sport Notizie	[illegible]
20,40	**Calcio.** Under 21, Italia-Inghilterra	Raidue
23,05	Speciale Italia-Inghilterra	Raiuno
0,15	Notte sport	Raidue
0,20	**Calcio.** Brasile-Marocco (am.)	Tmc
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
5,50	**F1.** G. P. del Giappone (prove)	Raitre

Scelte le due punte per la decisiva sfida di domani all'Olimpico

VIERI «Io e il piccoletto formula anti-inglesi»



I dubbi di Maldini: Ferrara e Nesta (foto in basso) difensore esterno. E poi Lombardo o Fuser (in alto) per il ruolo di tornante

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il gigante e il piccoletto. Ron potrebbe comporre un'altra canzone in chiave calcistica sulla coppia che domani sera guiderà l'attacco azzurro: Vieri e Zola. L'O[illegible] che sta furoreggiando anche in Spagna e l'attaccante mignon che spopola in Inghilterra. Strana storia: con l'abbondanza di attaccanti il ct deve, vuole, affidarsi agli emigranti del gol per battere l'Inghilterra. Ripensamenti dell'ultima ora [illegible] sempre possibili, ma almeno in attacco i giochi sembrano fatti e indietro non [illegible] torna. Casiraghi, Del Piero, Inzaghi e Chiesa dovranno rassegnarsi. Per loro gloria con il contagocce.

Bobo Vieri in questi giorni [illegible] snervante attesa ha parlato più [illegible] inglese che in italiano. [illegible] inviati dei giornali londinesi si sono aggrappati a lui, alla [illegible] perfetta [illegible] della lingua che imparò da bambino in Australia per sapere [illegible] passa per la testa degli azzurri. Forse sono stati ingannati, ammesso che [illegible] loro importi qualcosa visto che sono abituati a raccontare spesso cose diverse dalla realtà. Vieri ha dispensato qualche bugia e poche verità. Prendere in giro il prossimo è da sempre uno dei suoi hobby preferiti. A noi, speriamo, non ha mentito: «Tesi? Meno male che lo siamo in maniera giusta, significa che sentiamo la partita. Comunque tranquilli come sempre anche se non dovessimo segnare nel primo tempo. Il gol viene quando deve [illegible], magari all'89', magari nei minuti di recupero. L'importante è usare il cervello e la calma. Niente panico per favore, perché si vince».

Auguriamoci che almeno questa certezza non sia uno scherzo dei suoi. Bobo [illegible] verso l'Avveni[illegible] con una grande forza interiore, con [illegible] consapevolezza [illegible] essere un attaccante giovane [illegible] tuttavia già maturo per prove come questa. La Juve l'ha proiettato nel grande calcio, la Spagna è servita per dargli altra sicurezza calcistica [illegible] piaceri inattesi. A Madrid vive come un pascià: «Ho [illegible] mega villa alla periferia della capitale, la piscina, un giardino che sembra un campo di calcio. E la notte? Lasciamo perdere, là [illegible] si dorme mai». Scanzonato [illegible] divertente. [illegible] che gli inglesi hanno paura di lei? Si guarda [illegible] stupito: «Di me? [illegible] [illegible] non spavento neppure una mosca. Di sicuro è una grande occasione, ho dentro molta carica, sento questa partita come poche altre. Una sola volta finora mi è successo di trovarmi così al centro dell'attenzione ed è stato nella finale di Monaco. Non l'ho [illegible] dimenticata, questa può essere una specie di riscatto».

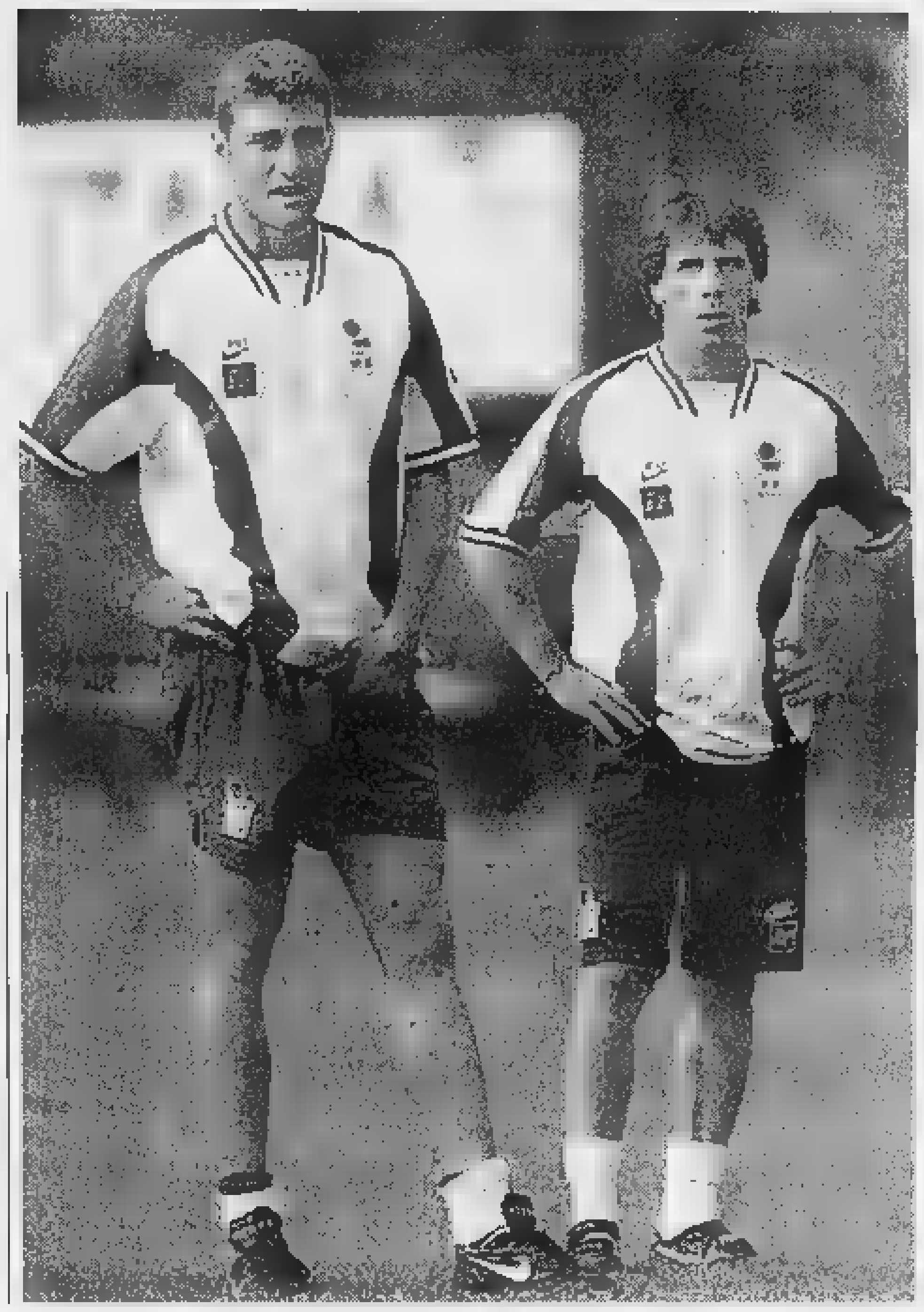
Dategli Zola [illegible] vi solleverà il mondo. Sembrano fatti uno per l'altro, lo sostiene con vigore anche Cesarone che li ha eletti coppia ideale. Vieri non nega [illegible] feeling: «Con Gianfranco l'intesa funziona, ci completiamo. [illegible] poi siamo come piace al ct: uno grosso, l'altro piccolo e agile. Speriamo che vada tutto bene sennò è [illegible] casino davvero». Gli inglesi? Vieri ha una propria teoria: «Parlano tanto quindi hanno paura. Me li immagino [illegible] sempre, hanno un solo modo di giocare da cento anni, ovvero puntano sempre alla vittoria. Mi aspetto una grande spinta dai tifosi e non penso agli spareggi. Mondiale senza azzurri? Nel calcio ci sta tutto, però senza Italia sarebbe una manifestazione più povera. Credo in Maldini: è un navigatore di lungo corso e sa come vincere queste sfide».

> «Con Zola c'è feeling [illegible] ci completiamo; uno grosso e l'altro agile, come piace al ct»

> «I nostri avversari sanno giocare in un solo modo: si buttano sempre in avanti»

Il branco [illegible] compatto, motivato. Costacurta, titolare sicuro, si rilassa leggendo un libro sui conti bancari svizzeri degli ebrei. Roba leggera. Del Piero, riserva designata ma per nulla rassegnata, manda in onda il suo pensiero: «Il [illegible] problema è che qui ci [illegible] tanti giocatori bravi [illegible] ognuno ha qualcosa da proporre. [illegible] per tutti, titolari [illegible] non, l'impegno psicologico è lo stesso. Le mie speranze? Vorrei giocare, segnare ed essere importante. E soprattutto vincere. Come? Tirando forte e all'incrocio dei pali. Scherzi a parte, mi piacerebbe che anche noi riuscissimo a preparare questa partita come fanno gli inglesi, ovvero pensando soltanto in positivo, creando ottimismo. Invece qui si cercano sempre le [illegible] che non vanno, forse perché siamo un popolo polemico per natura».

Fabio Vergnano



Vieri e Zola: «Se non saremo impazienti il gol verrà, ci batteremo fino all'ultimo»

Maldini vara l'operazione Mondiali

Ferrara e Lombardo favoriti su Nesta e Fuser
Di Francesco bocciato, Del Piero in tribuna?

FIRENZE. Un Cesare Maldini insolitamente garrulo fornisce indizi inquietanti sulla formazione. Grosso modo, la stessa dello 0-[illegible] in Georgia. Con i rientranti Costacurta [illegible] Albertini al posto di Nesta (se Ferrara recupera) e Di Matteo, squalificato. Nel dettaglio: 1) Ferrara [illegible] bene ma [illegible] benissimo. E' pronto Nesta. 2) Di Francesco è in forma, ma manca di esperienza internazionale. 3) Il vice Di Matteo, sul fianco sinistro del centrocampo, sarà Di Livio, e questo è un errore, già emerso e pagato in Georgia, visto che il meglio lo juventino lo offre a destra; 4) Lombardo, più attaccante, è in vantaggio [illegible] Fuser per la fascia destra. A noi il Lombardo di Tbilisi non piacque, il ct, al contrario, ne conserva struggenti ricordi; 5) uno dei [illegible] attaccanti andrà in tribuna: non Casiraghi, la sola alternativa di peso a Vieri; potrebbe toccare a Del Piero, posto che Chiesa e Inzaghi attraversano un periodo [illegible]iù brillante. Squadra ad assetto variabile: 1-3-4-2, 5-3-2, 3-5-2. E in attacco, salvo clamorosi ripensamenti, Vieri e Zola. Quanto agli inglesi, Maldini [illegible] aspetta così: 5-3-2, Beckham a destra [illegible] Le Saux a sinistra, Wright punta in profondità, Sheringham punta di raccordo.

Ieri pomeriggio la Nazionale si è trasferita a Roma sul lussuoso Etr 500. L'Eurostar disegnato da Pininfarina ha lasciato la stazione di Firenze alle 17 ed è approdato [illegible] Termini in perfetto orario alle 18,30. Velocità di punta 260 km, undici carrozze interamente riservate agli azzurri, al presidente Nizzola e al loro seguito. Alla partenza pochi tifosi anche perché il binario 16 era off limits a tutti gli estranei. E' comparsa una bandiera inglese, esposta da un turista. I giocatori non l'hanno neppure vista perché sono passati da un'entrata laterale ben protetti dalla polizia. Grande entusiasmo a Roma, ma ancora una volta la squadra è scappata da un varco di servizio. Non è la prima volta che la Nazionale [illegible] il tre[illegible] per le sue trasferte. Accadde già nel marzo del '95 quando [illegible] andò da Firenze a Salerno sul Pendolino per affrontare l'Estonia. Finì con [illegible]a vittoria per 4-1.

IL PRESIDENTE

NIZZOLA E L'ANSIA DELLA VIGILIA

«Ho scelto io il citì e lo rifarei»

«Ma se fallissimo non mi sentirei colpevole»



Il presidente Luciano Nizzola (nella foto [illegible] Cesare Maldini) parla del suo destino in caso di eliminazione dai Mondiali «Non mi sentirei colpevole ma sarei disposto a rassegnare le dimissioni se [illegible] i miei elettori chiedessero la mia testa»

FIRENZE

NON si dimetterà, se non a furor di popolo. E basta con «queste prospettive totalmente macabre», con [illegible]sto senso di angoscia profonda». Nel passare in rassegna le truppe il giorno della marcia [illegible] Roma, Luciano Nizzola cerca di ribellarsi alla ridda di se (se [illegible] battiamo l'Inghilterra, se ci faremo eliminare negli spareggi) che avvoltoi e gufi, dentro il Palazzo [illegible] fuori, agitano dalla [illegible] dello 0-0 in Georgia.

Com'era garrulo ed espansivo, la [illegible] [illegible] 12 febbraio, Wembley violato, l'Italia in festa, Zola idolo e incubo dei tabloid londinesi. Otto mesi dopo, [illegible] presidente [illegible] di [illegible] nel mirino, al pari di Cesare Maldini, sul quale la Juventus e altre «grandi» gli imposero di convergere dopo che, quale successore di Sacchi, aveva indicato Dino Zoff.

Nel calcio, brontola, [illegible] c'è nulla [illegible] «impossibilissimo», come, viceversa, si piccava di [illegible]spondere Antonio Matarrese a tutti coloro che, alla vigilia di Italia-Portogallo, ultima e decisiva sfida di qualificazione [illegible] Mondiali '94, gli prospettavano l'epilogo più agghiacciante. Nizzola, lui, scopre adesso l'iniquità della formula: «Con il vecchio regime passavano le prime due, oggi non più. Sono regole che penalizzano le grandi società, pardon: le grandi Federazioni. Mi farò sentire».

Siamo al nocciolo [illegible] proble[illegible] La sua poltrona. Il futuro [illegible] Maldini. Scenari tutti da disegnare, nei piedi di Zola e Gascoigne. «Sarei [illegible] irresponsabile se, occupandomi di calcio, snobbassi l'importanza dei risultati. La Federazione [illegible] è vincolata sin dalle radici. Non escludo l'ipotesi spareggio, ma conto molto sull'effetto Olimpico. Avremmo riempito uno [illegible]adio da duecentomila. Maldini l'ho trovato giustamente teso, fondamentalmente sereno. Proceda tranquillo: ha svolto il suo dovere fino in fondo [illegible] dispone di una buona squadra».

Matarrese si [illegible] legato mani [illegible] piedi [illegible] Sacchi. Lei, invece... «Una cosa [illegible] l'operatività federale, un'altra il lavoro sul campo. Maldini l'ho scelto di persona, e in questo [illegible] anch'io mi sento legato». Meno, però, di don Tonino. Molto meno. «Perché Matarrese si era spinto al di là della tradizione, sottraendo un tecnico al [illegible] club, mentre io non ho fatto altro che rientrarci, nella tradizione, pescando nel serbatoio federale». Pentito? «Assolutamente [illegible]. Rifarei tutto, dalla a alla zeta».

I Mondiali senza l'Italia. Ci si gira intorno con lugubre realismo. «E' un pensiero che mi rode. E' successo a francesi [illegible] inglesi, potrebbe succedere a noi. Sarebbe un disastro di prestigio, di immagine, [illegible] livello economico». In quel [illegible] lei, presidente, rassegnerebbe le dimissioni? Una pausa. Un sospiro. E poi: «Obiettivamente, non mi sento, e non mi sentirei, colpevole nemmeno per un millesimo. Ma [illegible] a furor [illegible] popolo, la gente, i miei elettori, chiedessero la mia testa, [illegible] avrei problemi a rimettermi in discussione». Bontà sua. Insomma: se il destino di Cesare sarebbe segnato, la [illegible] stella, chissà, potrebbe anche sopravvivere al più madornale dei fiaschi.

Nizzola ritorna subito alle coccole. «Rispetto alla Nazionale di prima, mi pare che ci sia stato un netto progresso. Altro che regresso. Senza entrare nei dettagli tecnici, la squadra di Maldini si [illegible] quasi sempre espresso al massimo. Magnifico è il gruppo, ed eccezionale [illegible] stata la risposta del pubblico. Non a caso, [illegible] un recente sondaggio, Cesare è risultato il più amato dagli italiani. L'importante, nello sport, è vincere, [illegible] dare spettacolo. A maggior ragione, lo sarà sabato sera. Il risultato, e basta. Non è [illegible] che preferii Maldini perché costava poco [illegible] per una banale questione affettiva. Ho puntato anche alla competenza: era vi[illegible] di Bearzot ai Mondiali '82, ha vinto tre titoli consecutivi [illegible] l'Under. Certo, [illegible] diverso da Arrigo. Ma [illegible] meno scrupolo[illegible] e rigoroso».

I fusignanisti trasecolano e si danno di gomito. Coraggio. Nizzola chiude in punta di nobiltà: «La Federazione sta studiando iniziative a favore dei terremotati. Intanto, però, vorrei regalare loro, così provati, così avviliti, la piccola gioia [illegible] una grande vittoria».

Roberto [illegible]

OGGI L'UNDER

Contro gli inglesi a Rieti

RIETI. Stasera, a Rieti (Raidue ore 20,45), tocca all'Under 21 di Giampaglia affrontare i pari età inglesi. Gli azzurri, sconfitti in Georgia, sono già eliminati. [illegible] i britannici non possono perdere. Rischiano di dover ricor[illegible] a uno spareggio. Vanno nei quarti [illegible] finale solo le migliori sette prime e se l'Inghilterra perdesse con l'Italia [illegible] sarebbe tra queste. Costretto a rinunciare a Pistone (caviglia malandata), Giampaglia dovrebbe schierare davanti a Buffon tre difensori (Innocenti, Mezzano [illegible] Rivalta), quattro centrocampisti (Frezza, De Ascentis, Longo e Fiore) e tre punte (Totti, Bellucci e Lucarelli). Potrebbero debuttare il difensore juventino Zamboni e i centrocampisti Diana (Brescia) e Gattuso (Rangers). Classifica: Inghilterra 15, Italia 11, Georgia 9, Polonia 8 e Moldavia 4.


Lunedì
13 OTTOBRE
MARKET
LUNEDI'
011-51.52
PER I TUOI
ANNUNCI
GRATUITI
MARKET
011-51.52
è in OMAGGIO
con
LA STAMPA
Sconto Prodi-Fossa: il governo non ha amici. Il Papa: il destino dell'Italia mi preoccupa
Il conto di Ciampi: 25 mila miliardi
Bicamerale, il federalismo spacca Polo e Ulivo
SI', FACCIAMO UN VERO REFERENDUM
RIFORME IN FRIGORIFERO
Via Foresti da Tirana
Guerra sull'ambasciatore
I bambini intossicati dal mais avariato
LONDRA VUOLE APRIRSI

Donadoni: torno al Milan



MILANO. Ora è ufficiale: Roberto Donadoni lascia l'American Major Soccer League e torna [illegible] Milan (fino al giugno '99). «L'unica ragione per cui [illegible] ne vado dai Metrostars è perché torno a Milano - ha detto il 34enne giocatore -. Ma mi [illegible]cheranno molto i tifosi americani». L'ex azzurro torna nella squadra in cui ha militato per 10 stagioni, vincendo [illegible] scudetti. Il Milan intanto dovrebbe cedere gli olandesi Bogarde [illegible] Davids: al Barcellona o in Inghilterra (Chelsea o Arsenal). Il Piacenza, ingaggiato Dionigi dalla Fiorentina, ha invece ceduto in prestito al Brescello (C1) il 21enne Simone Inzaghi, fratello del centravanti juventino. Oggi il Genoa presenta Gianni Scerni (nuovo proprietario) e Maurizio Casasco (nuovo dg). Mistero sul [illegible] del presidente, mentre la cordata franco-lussemburghese sta valutando di richiedere il seque[illegible] cautelativo delle azioni del Genoa.

Batistuta replica ad Agnelli

FIRENZE. «Caro Agnelli, forse lei domenica ha visto un'altra partita». Batistuta (foto) non ci sta [illegible] replica a Umberto Agnelli che dopo Juve-Fiorentina aveva [illegible] per Inzaghi [illegible] Del Piero la stessa «protezione» chiesta per Ronaldo. «Secondo me ad Agnelli hanno messo una tv davanti con le immagini [illegible] partita [illegible] mercoledì Manchester-Juve - commenta l'argentino - piuttosto [illegible] Fiorentina dovrebbe farsi rispettare di più. Da tempo io combatto il calcio violento ma vedo che non è cambiato nulla, basta vedere le gare che abbiamo affrontato [illegible] Inter [illegible] Juve... Io non mi lamento delle botte che prendo, anzi le prenderei volentieri [illegible] però sapessi che chi le dà viene poi punito davvero». Batistuta interviene anche sulle recenti mosse di mercato: «Non so[illegible] sorpreso della cessione di Dionigi, però [illegible] un buon giocatore. In quanto a Zamboni, [illegible] lo [illegible].

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia 1
13,00	Tmc sport	Tmc
15,40	**Ciclismo.** Mondiali strada	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
20,40	**Calcio.** Under 21, Italia-Inghilterra	Raidue
23,05	Speciale Italia-Inghilterra	Raiuno
0,15	Notte [illegible]	Raidue
0,20	**Calcio.** Brasile-Marocco (am.)	Tmc
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
6,50	**F1.** G. P. del Giappone (prove)	[illegible]

Scelte le due punte per la decisiva sfida di domani all'Olimpico

VIERI «Io e il piccoletto formula anti-inglesi»



I dubbi di Maldini: Ferrara o Nesta (foto in basso) difensore [illegible] [illegible] poi Lombardo o Fuser (in alto) per il ruolo di tornante

DAL NOSTRO INVIATO

Il gigante e il piccoletto. Ron potrebbe comporre un'altra canzone in chiave calcistica sulla coppia che domani sera guiderà l'attacco azzurro: Vieri e Zola. L'Omone che sta furoreggiando anche in Spagna e l'attaccante mignon che spopola in Inghilterra. Strana storia: [illegible] l'abbondanza di attaccanti [illegible] ct deve, vuole, affidarsi agli emigranti del gol per battere l'Inghilterra. Ripensamenti dell'ultima ora sono sempre possibili, ma almeno in attacco i giochi sembrano fatti [illegible] indietro non si torna. Casiraghi, Del Piero, Inzaghi [illegible] Chiesa dovranno rassegnarsi. Per loro gloria con il contagocce.

Bobo Vieri in questi giorni [illegible] snervante attesa ha parlato più in inglese che in italiano. Gli inviati dei giornali londinesi si sono aggrappati a lui, alla sua perfetta conoscenza della lingua che imparò [illegible] bambino in Australia per [illegible] [illegible] passa per la testa degli azzurri. Forse [illegible] stati ingannati, [illegible] che a loro importi qualcosa visto che sono abituati a raccontare spesso cose diverse dalla realtà. Vieri ha dispensato qualche bugia e poche verità. Prendere in giro il prossimo è [illegible] sempre uno dei suoi hobby preferiti. A noi, speriamo, non ha mentito: «Tesi? Meno male che [illegible] siamo in maniera giusta, significa che sentiamo la partita. Comunque tranquilli come sempre anche se [illegible] dovessimo segnare nel primo tempo. Il gol viene quando deve venire, magari all'89', magari nei minuti [illegible] recupero. L'importante [illegible] usare il cervello e la calma. Niente panico per favore, perché [illegible] vince».

Auguriamoci che almeno questa certezza [illegible] sia [illegible] scherzo dei suoi. Bobo va verso l'Avvenimento con [illegible] grande forza interiore, con la consapevolezza di [illegible] un attaccante giovane e tuttavia già maturo per prove come questa. La Juve l'ha proiettato nel grande calcio, la Spagna è servita per dargli altra sicurezza calcistica e piaceri inattesi. A Madrid vive [illegible] un pascià: «Ho una mega villa alla periferia della capitale, la piscina, un giardino che sembra un campo di calcio. E la notte? Lasciamo perdere, là non si dorme mai». Scanzonato [illegible] divertente. Sa che gli inglesi hanno paura [illegible] lei? Si guarda attorno stupito: «Di me? Ma [illegible] non spavento neppure una mosca. Di sicuro è una grande occasione, ho dentro molta carica, sento questa partita come poche altre. Una sola volta finora mi [illegible] successo di trovarmi così al centro dell'attenzione ed [illegible] stato nella finale di Monaco. Non l'ho ancora dimenticata, questa può essere una specie di riscatto».

Dategli Zola e vi solleverà il mondo. Sembrano fatti uno per l'altro, [illegible] sostiene con vigore anche Cesarone che li ha eletti coppia ideale. Vieri non nega il feeling: «Con Gianfranco l'intesa funziona, ci completiamo. E poi siamo come piace al ct: uno grosso, l'altro piccolo [illegible] agile. Speriamo che vada tutto bene sennò è un casino davvero». Gli inglesi? Vieri ha una propria teoria: «Parlano tanto quindi hanno paura. Me li immagino come sempre, hanno un [illegible] modo di giocare da cento anni, ovvero puntano sempre alla vittoria. Mi aspetto una grande spinta dai tifosi e non penso agli spareggi. Mondiale senza azzurri? Nel calcio ci sta tutto, però senza Italia sarebbe [illegible] manifestazione più povera. Credo in Maldini: è un navigatore di lungo [illegible] e sa come vincere queste sfide».

> «Con Zola c'è feeling e ci completiamo; [illegible] grosso e l'altro agile, come piace al ct»

> «I nostri avversari sanno giocare in [illegible] solo modo: si buttano sempre in avanti»

Il branco è compatto, motivato. Costacurta, titolare sicuro, si rilassa leggendo [illegible] libro sui conti bancari svizzeri degli ebrei. Roba leggera. Del Piero, riserva designata ma per nulla rassegnata, manda in onda il suo pensiero: «Il nostro problema [illegible] che qui ci sono tanti giocatori bravi [illegible] ognuno ha qualcosa da proporre. Ma per tutti, titolari e non, l'impegno psicologico è lo stesso. Le mie speranze? Vorrei giocare, segnare ed [illegible] importante. [illegible] soprattutto vincere. Come? Tirando forte e all'incrocio dei pali. Scherzi a parte, mi piacerebbe che anche noi riuscissimo [illegible] preparare questa partita come fanno gli inglesi, ovvero pensando soltanto in positivo, creando ottimismo. Invece qui si [illegible] sempre le cose che non vanno, forse perché siamo un popolo polemico per natura».

Fabio Vergnano



Vieri [illegible] Zola: «Se [illegible] saremo impazienti il gol verrà, [illegible] batteremo fino all'ultimo»

[illegible] vara l'operazione Mondiali

Ferrara e Lombardo favoriti su Nesta e Fuser
Di Francesco bocciato, Del Piero in tribuna?

FIRENZE. Un Cesare Maldini insolitamente garrulo fornisce indizi inquietanti sulla formazione. Grosso modo, la stessa dello 0-0 in Georgia. Con i rientranti Costacurta [illegible] Albertini al posto [illegible] Nesta (se Ferrara recupera) e Di Matteo, squalificato. Nel dettaglio: 1) Ferrara sta bene ma non benissimo. E' pronto Nesta. 2) Di Francesco è in forma, ma manca di esperienza internazionale. 3) Il vice Di Matteo, sul fianco sinistro del centrocampo, sarà [illegible] Livio, e questo è un errore, già emerso e pagato in Georgia, visto che il meglio lo juventino lo offre [illegible] destra; 4) Lombardo, più attaccante, è in vantaggio su Fuser per la fascia destra. A noi il Lombardo di Tbilisi non piacque, il ct, al contrario, ne conserva struggenti ricordi; 5) uno dei [illegible] attaccanti andrà in tribuna: non Casiraghi, la sola alternativa di peso a Vieri; potrebbe toccare a Del Piero, posto che Chiesa e Inzaghi attraversano un periodo più brillante. Squadra ad assetto variabile: 1-3-4-2, 5-3-2, 3-5-2. E in attacco, salvo clamorosi ripensamenti, Vieri e Zola. Quanto agli inglesi, Maldini li aspetta così: 5-3-2, Beckham a destra [illegible] Le Saux a sinistra, Wright punta in profondità, Sheringham punta di raccordo.

Ieri pomeriggio [illegible] Nazionale si è trasferita [illegible] Roma sul lussuoso Etr 500. L'Eurostar disegnato da Pininfarina ha lasciato [illegible] sta[illegible] di Firenze alle 17 ed [illegible] approdato a Termini in perfetto orario alle 18,30. Velocità di punta [illegible] km, undici carrozze interamente riservate agli azzurri, al presidente Nizzola e al loro seguito. Alla partenza pochi tifosi anche perché il binario 16 era off limits [illegible] tutti gli estranei. E' comparso [illegible] bandiera inglese, esposta da un turista. I giocatori non l'hanno neppure vista perché sono passati da un'entrata laterale ben protetti dalla polizia. Grande entusiasmo a Roma, [illegible] ancora una volta la squadra è scappata da un [illegible] di servizio. Non [illegible] la prima volta che la Nazionale usa il treno per le sue trasferte. Accadde già nel mar[illegible] del '95 quando si andò da Firenze a Salerno sul Pendolino per affrontare l'Estonia. Finì con una vittoria per 4-1.

IL [illegible]

[illegible] DELLA VIGILIA

«Ho scelto io il citì e lo rifarei»

«Ma se fallissimo non mi sentirei colpevole»



Il presidente Luciano Nizzola (nella foto con Cesare Maldini) parla del suo destino in caso [illegible] eliminazione dai Mondiali «Non [illegible] sentirei colpevole ma sarei disposto [illegible] rassegnare le dimissioni [illegible] tutti i miei elettori chiedessero la mia testa»

FIRENZE

NON si dimetterà, se non a furor di popolo. E basta con «queste prospettive totalmente macabre», con «questo [illegible] [illegible] angoscia profonda». Nel passare in rassegna le truppe il giorno della marcia [illegible] Roma, Luciano Nizzol[illegible] di ribellarsi alla ridda di se (se [illegible] battiamo l'Inghilterra, se ci faremo eliminare negli spareggi) che avvoltoi e gufi, dentro il Palazzo e fuori, agitano dalla sera dello 0-0 in Georgia.

Com'era garrulo ed espansivo, la notte del 12 febbraio, Wembley violato, l'Italia in festa, Zola idolo e incubo dei tabloid londinesi. Otto mesi dopo, il presidente sa di essere nel mirino, al pari di Cesare Maldini, sul quale la Juventus e altre «grandi» gli imposero di convergere dopo che, quale [illegible]sore di Sacchi, aveva indicato Dino Zoff.

Nel calcio, brontola, non c'è nulla di «impossibilissimo», come, viceversa, [illegible] piccava di rispondere Antonio Matarrese a tutti coloro che, alla vigilia di Italia-Portogallo, ultima e decisiva sfida di qualificazione ai Mondiali '94, gli prospettavano l'epilogo più agghiacciante. Nizzola, lui, scopre adesso l'iniquità della formula: «Con il vecchio regime passavano le prime due, oggi non più. Sono regole che penalizzano le grandi società, pardon: le grandi Federazioni. Mi farò sentire».

Siamo al nocciolo del problema. La sua poltrona. Il futuro di Maldini. Scenari tutti da disegnare, nei piedi di Zola e Gascoigne. «Sarei un irresponsabile se, occupandomi di calcio, snobbassi l'importanza dei risultati. La Federazione ne è vincolata sin dalle radici. Non escludo l'ipotesi spareggio, ma conto molto sull'effetto Olimpi[illegible]. Avremmo riempito uno [illegible]dio da duecentomila. Maldini l'ho trovato giustamente teso, fondamentalmente sereno. Proceda tranquillo: ha svolto il [illegible] dovere fino in fondo e dispone [illegible] una buona squadra».

Matarrese si [illegible] legato mani e piedi a Sacchi. Lei, invece... «Una [illegible] è l'operatività federale, un'altra il lavoro sul campo. Maldini l'ho scelto di persona, e in questo senso anch'io mi sento legato». Meno, però, di don Tonino. Molto meno. «Perché Matarrese si era spinto al di là della tradizione, sottraendo un tecnico al suo club, mentre io non ho fatto altro che rientrarci, nella tradizione, pescando nel serbatoio federale». Pentito? «Assolutamente no. Rifarei tutto, dalla a alla zeta».

I Mondiali senza l'Italia. Ci si gira intorno con lugubre realismo. «E' un pensiero che mi rode. E' successo a francesi [illegible] inglesi, potrebbe succedere a noi. Sarebbe un disastro di prestigio, di immagine, a livello economico». In quel [illegible] lei, presidente, rassegnerebbe le dimissioni? Una pausa. Un sospiro. E poi: «Obiettivamente, non mi sento, e [illegible] mi sentirei, colpevole nemmeno per un millesimo. Ma se a furor di popolo, la gente, i miei elettori, chiedesse[illegible] la mia testa, [illegible] avrei problemi [illegible] rimettermi in discussione». Bontà sua. Insomma: se il destino di Cesare sarebbe segnato, la [illegible] stella, chissà, potrebbe anche sopravvivere al più madornale dei fiaschi.

Nizzola ritorna subito alle coccole. «Rispetto alla Nazionale di prima, mi pare che ci sia stato un netto progresso. Altro che regresso. Senza entrare nei dettagli tecnici, la squadra di Maldini [illegible] è quasi sempre espressa al massimo. Magnifico è il gruppo, ed eccezionale è stata la risposta del pubblico. Non a caso, in un recente sondaggio, Cesare è risultato il più amato dagli italiani. L'importante, nello sport, è vincere, non dare spettacolo. A maggior ragione, lo sarà sabato sera. Il risultato, e basta. Non è vero che preferii Maldini perché costava poco o per una banale questione affettiva. Ho puntato anche alla competenza: era vice di Bearzot ai Mondiali '82, ha vinto tre titoli consecutivi con l'Under. Certo, è diverso da Arrigo. Ma non meno scrupoloso e rigoroso».

I fusignanisti trasecolano e si danno di gomito. Coraggio. Nizzola chiude in punta di nobiltà: «La Federazione sta studiando iniziative a favore dei terremotati. Intanto, però, vorrei regalare loro, così provati, così avviliti, la piccola gioia di una grande vittoria».

[illegible] Beccantini

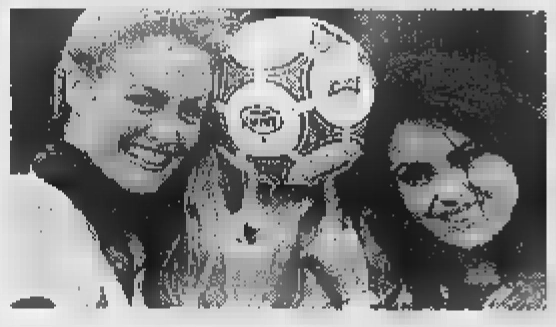
OGGI L'UNDER

Contro gli inglesi a Rieti

RIETI. Stasera, a Rieti (Raidue ore 20,45), tocca all'Under 21 di Giampaglia affrontare i pari età inglesi. Gli azzurri, sconfitti in Georgia, sono già eliminati. Ma i britannici non possono perdere. Rischiano di dover ricorrere [illegible] [illegible] spareggio. Vanno nei quarti di finale solo le migliori sette prime e se l'Inghilterra perdesse con l'Italia non sarebbe fra queste. Costretto a rinunciare a Pistone (caviglia malandata), Giampaglia dovrebbe schierare davanti [illegible] Buffon tre difensori (Innocenti, Mezzano e Rivalta), quattro centrocampisti (Frezza, De Ascentis, Longo e Fiore) e tre punte (Totti, Bellucci e Lucarelli). Potrebbero debuttare il difensore juventino Zamboni e i centrocampisti Diana (Brescia) e Gattuso (Rangers). Classifica: Inghilterra 15, Italia 11, Georgia 9, Polonia 8 e Moldavia 4.

Il citì Hoddle: non siamo più leoni soltanto in casa

«Questa nuova Inghilterra è imbattibile in trasferta»



Miss Inghilterra e Irene Lippi, [illegible] Italia, sdrammatizzano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

San Paolo venne folgorato sulla via [illegible] Damasco. Glen Hoddle [illegible] è convertito direttamente in Palestina: era in viaggio a Gerusalemme, in [illegible] momento difficile della vita, quando uno strano personaggio, metà sacerdote e metà santone, gli disse che l'origine dei [illegible] guai nasceva dall'aver abbandonato la religione. Tornò a praticarla e ora è un uomo sereno, un buon cristiano che ha ripreso in squadra le pecorelle smarrite da alcol e droghe ed [illegible] un allenatore quasi felice: [illegible] l'Inghilterra si qualificherà per i Mondiali [illegible] felicissimo. Il 27 compirà [illegible] anni e sembra il calciatore che fu: il fisico [illegible] asciutto e non deve ancora tingersi i capelli. Ma intorno a lui è cambiato il calcio inglese. Nei giorni scorsi Hoddle ha confidato che in [illegible] Nazionale starebbe meglio [illegible] quando ci giocava [illegible] lo rimproveravano di muoversi poco: «Non ne avevo bisogno: sapevo stoppare un pallone senza dovergli correre dietro». Oggi l'Inghilterra ha più tecnica e più scaltrezza tattica. I giovani sono cresciuti con una mentalità meno arroccata [illegible] dogmi della tradizione. «Nel nostro mondo [illegible] ragiona per stereotipi - spiega Hoddle - [illegible] noi siamo considerati sempre una squadra che in casa gioca da leoni [illegible] fuori da conigli. Anche all'Olimpico ci attendono così. E' un falso. La mia Nazionale ha perso a Wembley con l'Italia ma sta conquistando il primo posto [illegible] le vittorie [illegible] Polonia, Georgia e Moldavia. La qualificazione [illegible] un altro risultato positivo all'estero».

«Ormai - racconta Hodgson, l'ex allenatore dell'Inter che è qui come interprete - [illegible] esiste più [illegible] scuola tradizionale britannica come non c'è più quella italiana. Gli stili si [illegible] mescolati in tutta l'Europa, le differen[illegible] si fanno sempre più impalpabili perché la circolazione dei giocatori è libera e imponente. L'Italia ha avuto Sacchi, noi abbiamo modificato il modo di giocare: il Liverpool 15 anni fa teneva palla per tutta [illegible] partita, oggi sono tanti che [illegible] fanno. [illegible] Manchester è stato duttile contro la Juve e ha vinto».

E' quanto gli inglesi vorrebbero ripetere all'Olimpico. Ci credono. Hodgson, vecchio navigante, sostiene che l'Inghilterra e l'Italia si qualificheranno al 100%: «Noi lo faremo a Roma e l'Italia non avrà problemi allo spareggio». Con più diplomazia evita di spiegare perché gli azzurri debbano lottarsi [illegible] posto all'ultima gara quando pareva che tutto fosse già deciso dopo Wembley: «Non so [illegible] da allora è peggiorata, l'ho vista poco». Ricorda che già all'andata ci fu equilibrio e tutto fu risolto da una giocata di Zola.

Nel clan inglese [illegible] convinti che anche stavolta sarà decisiva l'invenzione di un singolo. «Per esperienza quando si affronta[illegible] due squadre che [illegible] equivalgono è il giocatore che fa la differenza con un [illegible] una prodezza - dice Hodgson, che ci sconfisse da citì della Svizzera -. L'Inghilterra oggi ha questo tipo di talenti». A scorrerli, però, si finisce sempre col puntare su Gascoigne che Hoddle tiene [illegible] quarantena: c'è ma non si fa vedere, i colleghi inglesi l'hanno rincorso alla toilette per [illegible] una dichiarazione. «Ho deciso io che stia zitto - ammette il ct -. Non voglio venga sottoposto a una pressione eccessiva». L'ex laziale ci sarà e pensiamo che giocheranno pure Beckham [illegible] Southgate sebbene il primo abbia qualche linea di febbre e il secondo un problema muscolare.

Hoddle vuol giocarsela al meglio: «Non mi prendo troppi meriti per la trasformazione del calcio inglese perché ci abbiamo lavora[illegible] in tanti [illegible] è servita l'esperienza accumulata dai club dove giocano molti stranieri. Per [illegible] davvero grandi dovremmo avere un libero in difesa: anni [illegible] anni di 4-4-2 hanno impedito di costruirne uno vero». Intanto si arrangerà con Adams, nonostante i dubbi sulle sue condizioni a tre settimane dal rientro: l'alternativa è Gary Neville. «In questi giorni - conclude Hoddle - si è parlato anche troppo dell'ambiente che troveremo all'Olimpico: questi sono professionisti che affrontano tutte le situazioni. Senza paura».

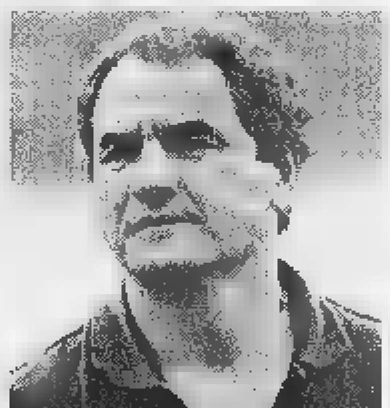
Marco Ansaldo

NAPOLI

Tanti nomi per il futuro: Mazzone, Giorgi, Tabarez, Galeone e Sacchi

Via Mutti, Bianchi lo segue

Dopo l'esonero dell'allenatore, si è dimesso pure il responsabile tecnico Ferlaino ha tentato invano di riportarlo in panchina a gestire l'emergenza



Bortolo Mutti [illegible] reagito [illegible] dure parole: «Avevo già capito tutto dall'inizio, [illegible] il valore del Napoli è questo. Ho la coscienza a posto»

NAPOLI. Nel giorno dell'esonero di Bortolo Mutti, arrivano anche le dimissioni di Ottavio Bianchi da responsabile tecnico del Napoli. Da ieri sera, dopo aver perso tre giorni nel tentativo di convincere Bianchi a subentrare [illegible] Mutti [illegible] panchina e a pochi giorni dalla gara di Coppa Italia con la Lazio (martedì), Ferlaino e l'amministratore Innocenti sono alla ricerca di un nuo[illegible] allenatore e, forse, anche di un altro responsabile tecnico. Si sono fatti i nomi di Pastorello e di Sogliano. Chi sarà il nuovo tecnico? Cinque i nomi dei possibili successori di Mutti: Mazzone, Giorgi, Sacchi, Tabarez e Galeone.

«Approfondite considerazioni sull'andamento della squadra si[illegible] ad oggi hanno indotto la società a decidere l'esonero di Mutti dalla conduzione tecnica» si legge tra l'altro nel comunicato del Napoli. [illegible] quale ha fatto seguito uno messaggio personale di Bianchi che, nel ribadire la sua gratitudine a Ferlaino per la collaborazione e la fiducia riservategli (e manifestatesi anche con l'ultima richiesta di tornare a guidare [illegible] Napoli), ha aggiunto: «Non mi [illegible] possibile accettare la richiesta dell'ingegnere, per [illegible]renza con la decisione che ho preso [illegible] da tempo di non tornare più in panchina e anche per una doverosa forma di rispetto nei confronti di Mutti, al quale confermo la mia stima».

Mutti, prima di rientrare in Italia con il Napoli dopo l'amichevole in Germania con l'Eintracht, è sbottato lanciando severe [illegible] «Avevo già capito tutto da parecchio, dalla gara di esordio in campionato. Avevo sempre lavorato in società che difendono i propri tesserati. [illegible]ocietà piccole, ma forti. A Napoli invece la prima regola è pensare a difendere se stessi. Qui mai nessuno ha pensato a [illegible]. Tre mesi nel Napoli valgono due [illegible]ni altrove. Io ho la coscienza a posto. Il problema è che nessuno si rende conto che non ci sono più i Maradona che tamponano [illegible] precarietà. Se hai soltanto cinque lire, devi saper vivere con quelle. Se pensi di comportarti [illegible] se ne avessi cento, allora va tutto [illegible] rotoli».

A chi chiede che [illegible] ha detto alla squadra, Mutti risponde: «Ho soltanto ricordato ai ragazzi di giocare con più dignità, di salvare la faccia. La verità è una sola: il valore del Napoli è questo, anche se forse avrebbe potuto avere qualche punto in più in classifica. Gli stranieri? Ho sempre pensato che, [illegible] non servono ad elevare il tasso qualitativo della squadra, sono inutili. I mezzi stranieri non [illegible]

Vittorio Raio

TOTOCALCIO

Ferma la serie A per l'impegno della nazionale azzurra domani con l'Inghilterra, il concorso n. 9 del Totocalcio propone [illegible] partite di serie B (escluso l'anticipo Verona-Chievo) [illegible] di C.

1	Cagliari	Monza	1		
2	Castel di Sangro	[illegible]	X	1	
3	F. Andria	Ancona	1		
4	Genoa	Foggia	1		
5	Padova	Reggiana	X	1	2
6	Pescara	Lucchese	1	X	
7	Reggina	Perugia	X		
8	Torino	Venezia	1		
9	Treviso	[illegible]	X	1	
10	Alessandria	Como	1		
11	Montevarchi	Cesena	2	X	
12	Palermo	Ternana	1	X	2
13	Pontedera	Arezzo	[illegible]		

[illegible]

A Borgaro 4 gol; il tecnico: «C'è molto da lavorare»

Reja riparte da Lentini in attacco con Ferrante

BORGARO. Non è stata una grande prestazione quella offerta dal Torino a Borgaro, nella prima amichevole diretta [illegible] Reja. Il quale è parso perplesso e preoccupato. Nel primo tempo, un solo gol (Carparelli al 10') e pochissimo gioco. Il 4-0 finale è frutto anche degli innesti dei ragazzi della Primavera: reti ancora di Carparelli, Sommese (poi uscito per una contrattura) e Foglia. Nulla di nuovo rispetto al Toro di Souness. Reja s'è sforzato di evidenziare i lati positivi: «C'è grande voglia e determinazione. Ho notato applicazione, unita a qualche eccesso di generosità. Mancavano Lentini, Ferrante [illegible] Maltagliati, che per domenica dovrei recuperare, ma ho tratto utili indicazioni da Foglia e Carparelli, da tenere in considerazione. Ho preso atto del buono stato atletico. Decisamente peggio il bilancio tecnico: c'è molto da lavorare, ma sono qui per questo».

[illegible] nuovo Toro è pressoché fatto. Contro il Venezia difesa a 5: Asta e Dorigo esterni, Bacci libero, Scarponi-Maltagliati centrali. A centrocampo Tricarico, Nunziata e Bonomi, mentre [illegible] attacco [illegible] scontata [illegible] scelta di Ferrante: tornerà a fare l'uomo d'area, con Lentini seconda punta. Ed è proprio questo il problema: in estate fu la collocazione che il fantasista rifiutò, creando i primi presupposti di incompatibilità con Souness, che poi ripiegò [illegible] Carparelli-Ferrante, lasciando Lentini a sinistra. Ma è bastato un colloquio con Reja per convincere Lentini: «Se per il bene della squadra devo giocare in attacco, mi adeguerò. Se rendere di più sulla fascia non serve, meglio giocare in attacco, dove evidentemente servo di più». Tradotto, significa: Non sono d'accordo, [illegible]a mi adatto. Cormi ha annunciato la cessione in prestito di Pedroni al Monza (1 anno). Gli acquisti sono nelle [illegible] di Reja. I nomi: Giampietro [illegible] Castellini per la difesa, Brambilla, Bigica [illegible] Bisoli per il centrocampo, Silenzi per l'attacco.

SPORT [illegible]

■ **BERGAMO E VIOLENZA.** I gravi incidenti di Atalanta-Brescia e la minaccia del sindaco Vicentini di mettere in quarantena lo stadio hanno costretto l'Atalanta [illegible] chiedere (e ottenere) il rinvio [illegible] data da destinarsi della sfida «primavera» Atalanta-Brescia, sabato a Verdello e al Bologna di invertire i campi [illegible] Coppa Italia, e giocare mercoledì al Dall'Ara. In caso negativo la questura potrebbe rinviare la partita per motivi di ordine pubblico.

■ [illegible] **KINDER OK.** In Eurolega (4° turno), la Benetton Treviso ha perso 65-62 a Salonicco con il Paok mentre la Kinder ha respinto a Bologna il Partizan Belgrado 77-72.

■ **GOLF, OPEN** [illegible] Carissimi (Usa) e Nystrom (Svezia) [illegible]no al comando (134 colpi, -10) dopo la 2ª giornata dell'Open San Paolo Vita che si conclude domani. Secondo (135) l'austriaco Brier che ieri ha girato in [illegible] colpi. Migliori italiani: Grappasonni e Santi (137).

■ **VELA,** [illegible] **MERRICKS.** John Merricks, 26 anni, argento ad Atlanta nel 470, [illegible] morto in un incidente stradale a Punta Ala (Gr).

■ **NUOTO, RECORD DI KLIM.** [illegible] 20enne australiano Michael Klim ha stabilito a Brisbane il mondiale dei 100 farfalla con 52"15 succedendo al russo Pankratov (53"27 nel '96).

■ **BASEBALL,** [illegible] Da oggi [illegible] sfida in 7 partite Danesi-Cariparma (1-2) passa [illegible] Nettuno.

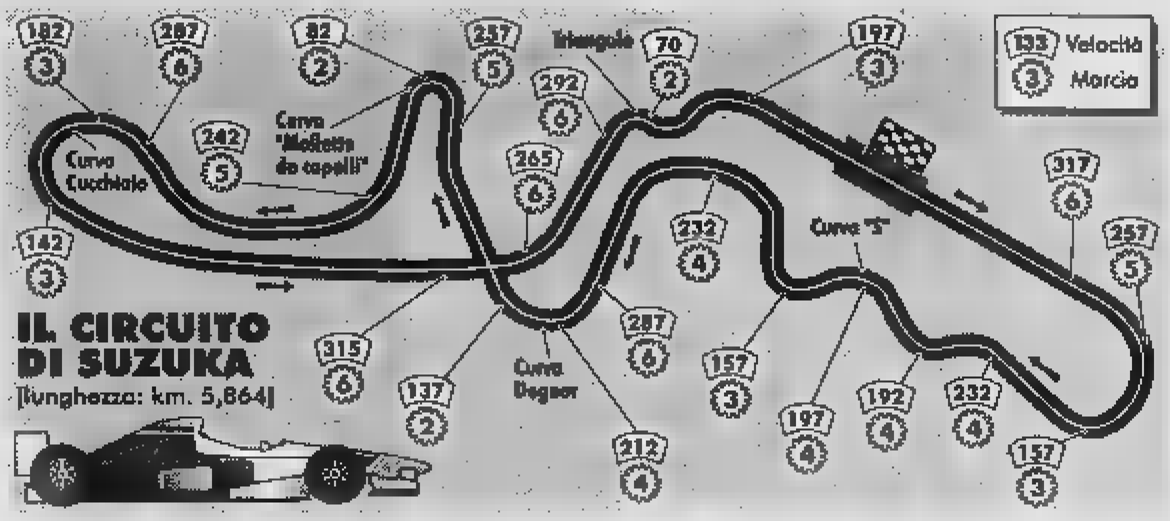
■ **BRONZO JUDOKA TRANSEX.** Ai Mondiali di Parigi, bronzo alla brasiliana Silva, fino a due anni fa registrata come maschio all'anagrafe.

■ **IPPICA, TRIS.** A Firenze, combinazione 6-5-9, quota L. 1.825.200, coppia L. 121.100 (rit. n. 11).



F1, in Giappone sale la tensione per la sfida con Villeneuve

A Suzuka le «rosse» monteranno un nuovo sistema di gestione dell'acceleratore elettronico: così, dopo le polemiche, si adegueranno a ciò che fanno le rivali



Ora la Ferrari ha un'arma in più

Schumi: «Dovrò rischiare, ma senza errori»

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Villeneuve si alza sulle punta dei piedi, per non sfigurare in altezza e stringe la mano [illegible] Michael Schumacher. Scattano i flash dei fotografi, le telecamere riprendono la [illegible], silenziose. E' l'ultimo attimo amichevole fra i [illegible] rivali, che evidentemente si stimano a vicenda, prima della grande sfida. D'ora in poi, dopo il faccia a faccia di ieri, i loro sguardi non [illegible] incroceranno più, [illegible] massimo [illegible] pista in una eventuale fase di sorpasso. Siamo al conto alla rovescia della gara che, se [illegible] una parte potrà consegnare il titolo mondiale della Formula 1 al canadese, dall'altra dovrebbe dare al tedesco la chance per poter lottare sino alla corsa conclusiva della stagione [illegible] Jerez, nel circuito dell'Andalusia, il 16 ottobre.

I due candidati al titolo hanno sostenuto il loro ruolo senza pretattiche, con sincerità. Seduti al tavolo delle conferenze, insieme [illegible] taciturno Hakkinen, che quelle poche volte che apre bocca sembra [illegible] talpa, e a Ukyo Katayama, che [illegible] grande spirito si è definito «un'insalata in mezzo a due succulenti piatti principali».

Sorridente il volto di Villeneuve, più teso quello di Schumacher. Per forza: con [illegible] punti di vantaggio il pilota della Williams ha il [illegible] per cento di possibilità [illegible] centrare l'obiettivo. «Infatti sarà durissima per me - ammette Schumi -. Con il [illegible] di poi avrei potuto arrivare in Giappone [illegible] una situazione ben diversa. Però le [illegible] [illegible] fatte così. Volete sapere se domenica farò qualcosa [illegible] nuovo o di diverso? No. In ogni gara mi esprimo al massimo delle possibilità. Molto dipende dalla competitività della vettura. Quindi l'impegno è totale [illegible] sempre. Cercherò di fare del [illegible] meglio. Non credo di avere problemi dal punto di vista psicologico, tenterò il tutto per tutto».

Si può dunque accettare anche questa situzione... «Abbiamo ottenuto ciò che ci eravamo prefissati prima dell'inizio del campionato - risponde Michael -. Probabilmente perderemo il titolo, forse però potremo prolungare la battaglia. Resta il fatto che la Ferrari è cresciuta [illegible] rispetto al passato. C'è ancora [illegible] chance, vedremo di sfruttarle».

Avete studiato tattiche particolari? «Sì - replica [illegible] umorismo tutto teutonico il pilota di Kerpep - ho giocato per tre giorni a poker con mio fratello Ralf. Abbiamo vinto tutti e due... In realtà non [illegible] [illegible] strategie [illegible] adottare. In altre occasioni simili, battagliando per il titolo nel finale [illegible] stagione potevo puntare a guardarmi le spalle, sperando che non mi superassero. Adesso sono [illegible] che dovrò cercare di superare. Non potrò [illegible] molto aggressivo per non commettere errori, ma sarò costretto comunque a prendere qualche rischio più del solito. In fondo [illegible] ho più nulla [illegible] perdere. Speriamo che gli altri facciano un [illegible]. E se riuscirò a raddrizzare la situazione sarà doppiamente fantastico».

C'è qualcosa di nuovo sulle Ferrari? «Nulla di rivoluzionario. Negli ultimi test abbiamo cercato una messa [illegible] punto delle vetture molto accurata». Schumi non rivela ufficialmente che la F310B sarà dotata del sistema di gestione dell'acceleratore elettronico. «Ci stiamo lavorando sopra - dice - [illegible] non [illegible] pensi che arrivino vantaggi enormi. Magari a Montecarlo potrebbe valere un secondo al giro, ma [illegible] a quanto pare tutti [illegible] questa innovazione, quindi [illegible] ogni caso i valori vengono equiparati. Sarà comunque [illegible] finale molto interessante. [illegible] gara possono sempre succedere tante cose, speriamo che sia la volta buona, la nostra».

Anche se Schumi [illegible] si sbilancia, [illegible] chiaro che la Ferrari ha preparato un programma elettronico speciale per l'acceleratore in base alle norme permesse dalla Fia. Tanto è vero che in Giappone sono arrivati due tecnici [illegible] più, [illegible] dei quali [illegible] Magneti Marelli.

Le novità sulle F310B [illegible] sembrano impaurire Villeneuve il quale [illegible] mostra molto, molto sereno: «Come avevo già dichiarato - afferma il canadese - spero di chiudere [illegible] storia subito. Però non [illegible] sa mai, Schumacher è un gran pilota. Posso soltanto ribadire che adoro questa pista [illegible] che piace molto anche alla mia Williams. Molto dipende dalle qualificazioni. Se sono in testa posso anche fare una corsa per vincere. Se mi trovo dietro, prendo le misure a Schumacher, [illegible] sembra ovvio. Ho avuto una prima mezza stagione difficile, ma ora tutto fila a gonfie vele. Sono diventato [illegible] specialista nello sprint». Jacques insomma vuole fare una volata mondiale.

[illegible] Chiavegato



Villeneuve è più [illegible] mai determinato a vincere «Adoro questa pista a spero [illegible] chiudere subito il conto»



Schumacher [illegible] demorde «Probabilmente perderemo il titolo, [illegible] sappiate che non mi arrendo facilmente»

Ciclismo, il francese vince la crono mondiale

L'exploit di Jalabert spaventa gli azzurri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli [illegible] [illegible] Martini si sono guardati e hanno detto: «Alla faccia [illegible] [illegible] specialista». Laurent Jalabert ha inviato alla Nazionale italiana un cronometrico, perentorio biglietto di presentazione: tanti saluti [illegible] arrivederci [illegible] domenica.

Il francese Jalabert aveva vinto in tutta la sua carriera di professionista, iniziatasi otto anni fa, una sola cronometro, una cosetta da nulla (7 chilometri) all'ultima Parigi-Nizza. Un terzo e un quarto posto durante la Vuelta appena conclusa, raccontava[illegible] dei suoi miglioramenti: non tali comunque da iscriverlo nel club degli esperti. Jalabert che vince il Mondiale, Jalabert che batte la rivelazione Gontchar (argento), l'inglese Boardman (bronzo), Rominger, [illegible] tedesco Paschel, lo spagnolo Mauri, ma non scherziamo.

Infatti lui [illegible] ha scherzato. Gontchar ha retto al primo posto sino alla salita finale e lì anche l'ostacolo ucraino è crollato. Il favorito Zülle, messo al tappeto da un foratura cento metri dopo la partenza e da un bis al 19° chilometro, sventola [illegible] [illegible] considerevoli attenuanti. Il [illegible] Berzin era [illegible] vacanza, [illegible] che gli capita spesso (22° a 4').

Un percorso [illegible] 42 chilometri [illegible] [illegible] salita per dessert non sono l'ideale per un cronoman di razza, però se Jalabert si prende il gusto di suonarle all'intero lotto dei maestri della materia significa che viaggia in una condizione di forma straordinaria, è il segno di [illegible] preparazione che ha piloni di cemento armato.

«Impressionante», dice Bartoli. «E' una faccenda seria», dice Tafi. «Questo Jalabert non lo dobbiamo perdere [illegible] vista un istante, sempre sotto controllo, bisogna stanarlo, costringerlo [illegible] faticare, una gara d'attesa sarebbe un regalo. Eviteremo [illegible] fare regali [illegible] Jalabert [illegible] a Museeuw», dice Martini. Jaja, il nemico numero uno, e poi ci sono i numero due, tantissimi. Tafi si augura una corsa molto dura: «Logoriamo il francese». Martini è d'accordo: [illegible] tocca a noi fare in modo che non sia morbida. Ci vogliono due [illegible] in ogni fuga». E chi ci va nella prima? E' una squadra di ambiziosi e gli ambiziosi non vanno nella prima fuga. Martini: «Mi ricordo il Mondiale del '77. Ragazzi, cerco volontari per le fughe. E Bitossi, [illegible] [illegible] qualsiasi, l'ambizioso Bitossi, alzò la mano: io! Il problema non è l'ambizione, è la tempestività. A Lugano sono stati [illegible] errori di tempestività. Ma [illegible] Nazionale non commette gli stessi errori due volte [illegible] fila. Ho corridori che sono [illegible] ambiziosi, ma anche tempestivi e fondisti. Quello che serve in una gara che, alla fine, saranno in cinque o sei a giocarsela».

Ieri 160 chilometri di allenamento fraterno. Rebellin era in ansia perché [illegible] gli arrivava la bici: ti aspettiamo, ti aspettiamo, non ti lasciamo solo, vogliamo stare uniti. Uno zucchero.

Terminata la prova del percorso, Chiappucci ha espresso le sue opinioni: «Al primo giro sembra il più facile dall'esistenza dei mondiali. Domenica al 19° mi sa che la penserò diversamente». Si allinea dunque a Martini. Fondriest: «Chiappucci ha ragio[illegible]. Fondriest che dà ragione [illegible] Chiappucci è già un successo.

Gli azzurri non hanno Jalabert [illegible] neppure Museeuw. Hanno il Gruppo. Al Gruppo si chiede la capacità di cimentarsi con un onesto esame di coscienza: [illegible] io, tal dei tali, in grado di affibbiare la mazzata risolutiva? No. E di conseguenza [illegible] metto al servizio di chi ha più carburante di me. Oppure: sì. E, allora, lo annuncio, lo grido e [illegible] assumo le adeguate responsabilità. Chiaro? Chiarissimo. Resta un pericolo: l'eccesso di fiducia nei propri mezzi, l'illusione di potercela fare. Ambiziosi, tempestivi, fondisti e leali. Può succedere. Chissà che non succeda.

Gianni Ranieri

ANDRIOTTO 13°

Rominger giù dal podio

Ordine d'arrivo. 1. Jalabert (Fra, [illegible]) 42 km in 52' 1", media 49,135 km/h; 2. Gontchar (ukr, argento), a 3"; [illegible]. Boardman (Gbr, bronzo), a 20"; 4. Rominger (Svi) a 24"; [illegible]. Peschel (Ger) a 44"; [illegible]. Mauri (Sp) a 46"; 7. Breukink (Ol) [illegible] 1'27"; 8. Hall (Aus) a 1'45"; [illegible]. Jaskula (Pol) a 2'4"; 10. Dominguez (Sp) a 2'14"; 11. Zulle a 2'15"; 12. Andersson (Sve) a 2'18"; 13. Andriotto a 2'20; 14. Meyer (Svi) a 2'23"; 15. Vaughters (Usa) a 2'46"; 18. Salvato a 3'35".

Oggi. Si disputa la prova su strada femminile e maschile degli juniores e prosegue la preparazione degli azzurri per la gara di domenica (19 giri di km 13,500). Sabato il ct Martini annuncerà la tattica di gara.

Megamulta. E' quella record (50 mila franchi svizzeri, 60 milioni di lire) inflitta dalla Federazione alla francese Longo. La pluricampionessa aveva attaccato alla maglia iridata il marchio dello sponsor personale.



Il francese Jalabert vincitore della prova a cronometro individuale ai Mondiali [illegible] ciclismo

Tafi: «Faccenda seria» Martini: «E' un tipo da tenere sempre bene sotto controllo»

Cantarella al lancio di Lisbona: ecco le nostre strategie

L'Alfa accelera con la 156

«Il gruppo Fiat cresce, arriva l'Euro»



Il cruscotto della 156 2.0 TS e, in basso, la nuova berlina dell'Alfa presentata a Lisbona da Paolo Cantarella (a destra) e Roberto Testore. Prezzi a partire da 35 milioni



LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il rilancio dell'Alfa Romeo riparte con la 156. Lo hanno affermato, con forza, Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo Fiat, e Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, ieri a Lisbona nella presentazione ufficiale della bella berlina sportiva dopo l'anteprima di Francoforte.

L'evento, con mille giornalisti, è diventato anche l'occasione per sottolineare sfide e strategie del gruppo italiano in uno scenario difficile e impegnativo, sempre più globale.

Cantarella, in particolare, ha preso in esame vari punti: la decisione di concentrarsi sul business dell'automotive e sui servizi ad esso collegati; il forte impulso dato dalla Fiat a una maggiore presenza industriale nei Paesi e nelle aree emergenti; la scelta di adottare, dal 1° gennaio 1999, l'Euro come moneta di conto interna di tutto il gruppo; la ferma intenzione di accrescere la capacità di «creare valore».

Al riguardo, ha detto: «Oggi siamo un'azienda che crea ricchezza. Generiamo un risultato operativo superiore al costo dei capitali investiti. Prevediamo di chiudere il '97 con un fatturato di circa 90 mila miliardi e un utile ante imposte di 4 mila miliardi». Un risultato che non nasce solo dal buon andamento del mercato dell'auto italiano, ma dall'efficacia dei vari indirizzi di sviluppo.

Secondo Cantarella, «l'automotive è di per se un'industria globale. Abbiamo puntato sulle zone che possono offrirci le migliori prospettive di crescita. Sud America, Turchia, Polonia, Russia, India, Cina. Questi sono i mercati del futuro. Da qui al 2002 si parla di incrementi del [illegible] per cento per l'America Latina, del 55 per cento per l'Asia, del [illegible] per cento per l'Est Europa. Ci aspettiamo di produrre circa un milione di world car l'anno. Una strategia che viene affrontata con una logica di gruppo e che riguarda non solo Fiat Auto, ma anche Iveco, New Holland, Teksid, Magneti Marelli, Comau, Isvor. E che si integra con lo sviluppo del settore componentistico, in modo da assicurare il più alto contenuto locale possibile delle produzioni».

E' un periodo di grandi trasformazioni e una di queste, ha ricordato Cantarella, sta nell'avvento dell'Europa della moneta unica. Si apriranno nuovi panorami, ad esempio sul fronte dei costi: «Vedremo senza dubbio ridursi quelli di transazione legati alla gestione dei cambi e vedremo invece aumentare le opportunità di finanziamento in un mercato dei capitali [illegible] frammentato, che tenderà sempre più a premiare le aziende di maggiore redditività. Sul fronte dell'organizzazione produttiva, grazie alla moneta unica, sarà molto più semplice dialogare anche contabilmente con un ventaglio più ampio di fornitori, il che aiuterà la competitività».

E la ricaduta dell'Euro sui prezzi? «Tenderanno ad avvicinarsi tra Paese e Paese, ma difficilmente potranno essere eguali, perché i mercati saranno diversi, come i costi del lavoro, dei trasporti, dell'assistenza e della pressione fiscale. In ogni caso, l'Euro diventerà la nostra moneta di conto interna».

Sulle alleanze con altri costruttori, Cantarella ha ribadito che sono possibili solo accordi di carattere tecnico e commerciale. «Anche perché il Gruppo Fiat sta raggiungendo dimensioni tali da giustificare questa strategia».

E' in questo scenario, in questo Gruppo Fiat che guarda al futuro e al mondo, che produrrà nel '97 due milioni e 800 mila auto e che intende vendere con le vetture anche servizi sempre migliori ed efficienti, che si inseriscono l'Alfa Romeo e la 156. Un marchio e un modello nei quali Cantarella e Testore credono con una fiducia e un entusiasmo eccezionali.

L'Alfa, che l'anno scorso aveva venduto 117 mila vetture, sta già risalendo la china con le rinnovate 145-146, e i motori twin spark: dovrebbe chiudere il '97 a quota 140 mila. Con la 156, in commercio a partire dal 24 ottobre, si conta di arrivare a 200 mila pezzi.

«Sarà un'auto globale dal punto di vista dei mercati - ha detto Testore -. La venderemo in 48 Paesi, sarà il simbolo della nuova sportività Alfa Romeo, cui si aggiungerà nel '98 l'erede della 164». Con la 156, che dovrebbe essere venduta nel prossimo anno in 110-115 mila unità, l'Alfa, ad esempio, punterà anche su Giappone, Brasile, Argentina.

E i prezzi? Saranno resi noti dopo le convention con i concessionari, ovvero nella settimana prossima, ma dovrebbero partire da 35 milioni di lire. Anche loro competitivi, eccome.

[illegible]

Testore: sfida e rinnovamento

«Investimenti per ottocento miliardi alta tecnologia, prezzi competitivi»

LISBONA. La forza della passione, con la quale l'Alfa Romeo sfida l'importante mercato europeo delle berline di classe medio-alta (in Europa oltre il 22% del totale, con 2 milioni 500 mila vendite all'anno), dove la concorrenza è molto agguerrita, ha generato la 156. Un modello che fonde in armonia eleganza e sportività, innovazione tecnologica e tradizione. La Casa del biscione mostra i muscoli con l'ultima, affascinante, creatura, ponendosi in competizione con le marche più illustri. Non a caso si è parlato della «berlina sportiva che ha di fronte il mondo» nella presentazione internazionale a Lisbona, presente il vertice Fiat (da Paolo Cantarella a Roberto Testore) di cui l'Alfa è marchio blasonato. Una vettura - è stato detto - che racchiude tutto il patrimonio di sportività e di eccellenza motoristica e che affianca, ai contenuti tradizionali, attese nuove di confort, sicurezza e ricchezza tecnologica.

Il concetto di «bellezza [illegible]aria», ricordato da Testore, si esprime nel profilo della 156: bellissimo, con linee semplici, pulite e non banali, masse e volumi tesi, compatti, volti ad esprimere un temperamento forte e aristocratico, un modo di essere che viene da lontano. La tradizione che si rinnova e si rafforza si traduce, sul piano pratico, «nel rigore del processo industriale sviluppato e controllato - ha sottolineato Testore - in funzione di un valore essenziale: la soddisfazione del cliente». In quest'ottica è stato ulteriormente rinnovato lo stabilimento di Pomigliano d'Arco, dove la 156 viene prodotta in 6 versioni, 4 a benzina e 2 turbodiesel. Per dotare l'impianto delle più sofisticate tecnologie e di un'avanzata organizzazione produttiva, degli 800 miliardi investiti per la nuova Alfa, [illegible] sono andati a Pomigliano. «Siamo convinti di aver raggiunto un giusto bilanciamento tra la componente tecnologica e quella delle risorse umane impegnate nella gestione del processo».

Testore, che ha dedicato larga parte dell'intervento allo stabilimento, ha sottolineato l'importanza dell'elevata automazione raggiunta. Complessivamente operano 400 robot, l'impianto di verniciatura, gemello di Melfi, è tra i più avanzati d'Europa e opera nel pieno rispetto dell'ambiente. Nello stabilimento lavorano oltre 7600 persone, secondo i principi della fabbrica integrata; tutti gli addetti alla 156 (circa la metà) sono stati appositamente formati, con corsi in aula e sul campo. Fedele a questo principio «anche per la nuova Alfa abbiamo coinvolto il nostro sistema di fornitori. Sono stati partner sin dalla progettazione del modello, hanno condiviso e stanno condividendo con noi, i [illegible] stadi del suo sviluppo, fornendo un contributo prezioso, sempre nell'ottica della soddisfazione del cliente».

«Nelle strategie di sviluppo del marchio in cui noi crediamo moltissimo - ha concluso il numero uno di Fiat Auto - con il lancio della 156 si aprono nuove importanti prospettive nel segmento D (definito baricentrico) non solo in Europa, ma anche in mercati importanti come Giappone, Sudafrica, Brasile, Argentina, Polonia, Turchia, nei quali vogliamo incrementare le vendite dell'Alfa Romeo». La svolta, anche psicologica, che la 156 ha impresso come naturale evoluzione di una politica di rilancio fortemente voluta, e che sta già dando i suoi frutti con le 145 e 146 twin-spark, trova riscontro nelle vendite che confermano la grande vitalità del marchio.

E a proposito di vendite, Testore ha anche anticipato che in settembre le consegne di auto in Italia sono andate molto bene, con [illegible] crescita percentuale superiore a quella dei mesi precedenti. Cifre ed incrementi [illegible] comunicati dalla Motorizzazione.

Renzo Villare

FORD

Coupé da 31,6 milioni

La piccola Puma fa rivivere il mito di Bullit

MILANO. Per le vie a saliscendi di San Francisco, come in «Bullit», ormai un cult-movie del poliziesco, Steve McQueen torna a guidare una Ford sportiva: allora (1968) una splendida Mustang, oggi una più piccola Puma. L'attore - miracoli delle moderne tecnologie elettroniche - rivive nel ruolo di testimonial al di là del tempo per celebrare l'arrivo sul mercato del compatto coupé a 4 posti con cui la Ford europea sfida soprattutto la Opel Tigra.

«Il mercato dei coupé - dice Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italia nella presentazione milanese delle strategie di lancio del nuovo modello - è salito in Italia e in Europa in questi ultimi cinque anni. Nel nostro Paese siamo sui 50 mila esemplari all'anno contro i 20 mila del '93 e di questi quelli di dimensioni contenute rappresentano il 77%. Pensiamo di poterci inserire con successo anche in questo settore grazie allo stile, alla sicurezza e alle qualità dinamiche della Puma».

La vettura, che sarà lanciata al pubblico nel prossimo weekend, ha un motore di 1.7 litri da 125 Cv con sistema a fasatura variabile delle valvole: già a 1500 giri è disponibile l'85% della coppia massima (157 Nm). Raggiunge i 203 km/h e passa da zero a 100 l'ora in 9,2 secondi.

«Nel proporre questo coupé abbiamo puntato - spiega Ghenzer - a una strategia della gioia, come l'abbiamo definita. Con la Puma si deve scegliere soltanto il colore. E' la prima auto a essere offerta sul nostro mercato in un'unica versione, con un equipaggiamento completo e un solo prezzo». Che, detto per inciso, è di 31 milioni 660 mila lire, chiavi in mano. Comprende accessori e dispositivi come il climatizzatore, l'Abs, il controllo elettronico della trazione e della frenata, la radio con lettore CD, la vernice metallizzata.

Nella fase di pre-vendita sono già stati stipulati 1100 contratti. L'obiettivo 1998 della Ford è di venderne 10 mila in Italia e 30 mila in Europa. Nei test-drive in pista già proposti al pubblico a Pergusa e Binetto duemila persone hanno guidato la Puma. «Ed è piaciuta, eccome», giurano in Ford. Il motto del coupé è «spirito indomabile». Come era, appunto, quello di «Bullit»-McQueen. **[r. m.]**

SICUREZZA

Approfondito studio Trw Sabelt sull'airbag

Il palloncino salvavita diventa «intelligente»

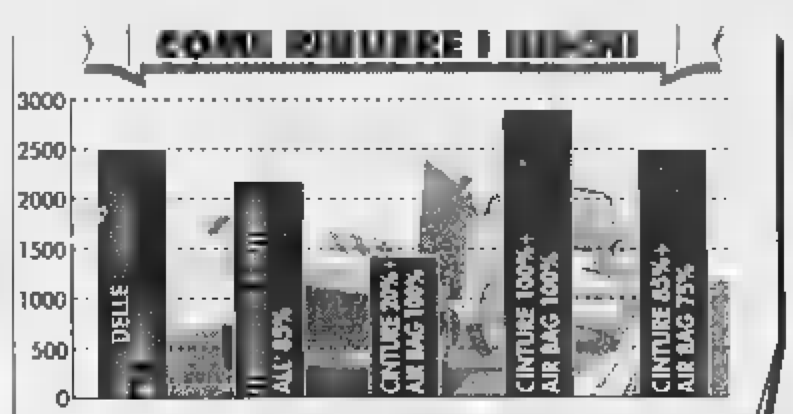
TORINO. Per molti è un accessorio superfluo, per altri solo uno status symbol da vetture lussuose. Pochi, in realtà, conoscono a fondo i pregi e i (pochi) limiti dell'airbag, il suo costo e la tecnica di funzionamento. Eppure, se abbinato alle cinture, riduce il rischio d'impatto fino al 75%. Insieme, potrebbero salvare ogni [illegible] 2000 vite, evitare 60 mila feriti gravi e far risparmiare 12 mila miliardi. Peccato che meno del 20% di automobilisti, in Italia, indossi le cinture, a dispetto delle leggi e del buon senso, senza che vigili ed agenti intervengano. In Europa, la media dei «cinturati» è dell'80%, con punte del 90-95% in Germania e Scandinavia.

La conferenza sul traffico di Stresa ha indicato una linea-guida chiara: strade più sicure e più sicurezza sulle strade. Cioè strutture e comportamenti, ma specie nei secondi siamo molto indietro. Gli incidenti stradali restano, in Italia, la prima causa di morte per bambini e giovani sotto i 27 anni. La convinzione generalizzata è che i guai «succedano solo agli altri».

Sensibile al problema sociale, oltre che alle enormi potenzialità di mercato, la TRW Sabelt, azienda leader nei sistemi di sicurezza, ha presentato le novità del settore (con interessanti prospettive scientifiche a cavallo del Duemila) e i risultati di uno studio-campione su mille intervistati, possessori di auto del segmento B. Proprio l'airbag è l'accessorio più desiderato: lo vorrebbe il 32%, mentre il 28% sceglie il condizionatore, il 22% l'Abs. Purtroppo, l'87% non lo possiede, anche se tutte le Case ormai offrono come optional il palloncino salvavita anche sulle piccole, a circa 350.000 lire.

Di airbag si parla, generalmente, solo in occasione di incidenti eclatanti (almeno un paio di calciatori famosi gli devono la vita) o a causa di polemiche sul suo funzionamento. Negli Usa scattò un anno fa una campagna ostile, dopo la morte di [illegible] passeggeri. «Però - spiegano alla TRW Sabelt - si trattava di bambini mal sistemati, di viaggiatori non cinturati e in posizioni critiche al momento dell'impatto. In Usa, dove solo il [illegible] si lega ai sedili, l'airbag è obbligatorio e di dimensioni più grandi, con maggior forza esplosiva rispetto all'Europa, perché concepito per proteggere automobilisti non cinturati, in urti violenti ad alta velocità. Lo hanno 67 milioni di vetture, quegli incidenti sono statisticamente irrilevanti». E in Europa? «Nessuna controindicazione. Contrariamente a quanto si crede, non è vero che l'airbag diventi pericoloso senza cintura: è solo molto meno efficace, la protezione si riduce al 20%». Il palloncino si gonfia nel caso di incidenti frontali o angolati fino a 30° (il 65% del totale). Sensori analizzano l'impatto e decidono se attivare l'impianto, ad una velocità tra 14 e 24 km/ora per l'Eurobag, 18 e 28 per il full-size bag (con protezioni laterali: portiere, sedili, [illegible] al cruscotto e lungo il padiglione). Il tempo necessario è di soli 30-45 millisecondi per il lato guida (60 litri), 35-50 per il lato passeggero (140 litri). Meno di un batter d'occhi.

Il futuro? Entro il '99 arriverà



In Italia solo il 20% degli automobilisti indossa la cintura; se lo facesse l'80% si salverebbero 2000 vite all'anno. E il sistema cintura + airbag potrebbe salvarne quasi [illegible]

l'airbag «intelligente», capace di correggere anche situazioni particolarmente critiche (occupanti non cinturati o in posizione non corretta, ad esempio troppo vicini al modulo di esplosione). Il sistema analizzerà autonomamente la situazione del veicolo e dei passeggeri, attraverso sofisticati [illegible] elettronici. Il sistema intelligente regolerà la tensione delle cinture, capirà se gli occupanti non sono legati, valuterà il peso e, tramite ultrasuoni, anche tipologia (adulti, bambini, oggetti) e posizioni all'interno del veicolo; analizzerà, contemporaneamente, la severità dell'urto. Poi deciderà il tipo d'intervento, compresa la quantità d'energia per il gonfiaggio (minore per urti a bassa velocità), riducendo pure il pericolo di microlesioni.

Piero Bianco

Sbarco tedesco all'Est con l'impianto di Györ

Nasceranno in Ungheria motori, coupé e roadster

GYOR. L'Audi, la marca tedesca d'élite insieme con Bmw e Mercedes, fiore all'occhiello del Gruppo Volkswagen, sbarca in Ungheria. A Györ, la città più industrializzata del Paese, a metà strada tra Budapest e Vienna e a 600 km da Ingolstadt, quartier generale della Casa, ha realizzato un moderno impianto che costruirà quest'anno 600.000 motori per Audi, Volkswagen e Skoda: dai nuovi V8 ai V6 e ai tradizionali quattro cilindri. Nel '98 saranno un milione (sarà servita anche la Seat) e cresceranno ancora nei prossimi 18 mesi, perché lo stabilimento di Györ assorbirà gradualmente la produzione dei quattro cilindri Diesel, che oggi avviene a Ingolstadt e a Neckarsulm. I dipendenti (tre turni giornalieri da 8 ore per 5 giorni, produzione sette giorni su sette), che oggi sono 1800, saliranno a 3000 tra fine '98 e inizio '99.

Non solo. Dall'aprile '98 sarà anche avviato l'assemblaggio di 15.000 TT Coupé e Roadster che diventeranno 30.000 a regime: con tali modelli l'Audi sfida Mercedes e Bmw in questa interessante nicchia. Lo ha detto Karl Huesberg, responsabile della produzione motori Audi e numero uno del nuovo stabilimento, il manager che ha avviato, fra l'altro, in Cina lo stabilimento di Chang-chun.

La nuova attività produttiva in Ungheria si aggiunge a quelle in Cina, Malaysia, Indonesia, Sud Africa, Filippine e, da fine '98, Brasile, con l'impianto di Curitiba (per la A3). L'impianto magiaro (250 mila mq di superficie di cui [illegible] mila coperti, più altri 230.000 di terreno) è risultato vincente fra 190 località europee prese in esame per una serie di vantaggi elencati da Huesberg: minore costo degli investimenti (fare la stessa fabbrica in Germania avrebbe significato il 60% in più), costo del lavoro (3,54 marchi l'ora contro i 42,66 in Germania), qualità della manodopera e dei tecnici, agevolazioni fiscali (lo stabilimento è zona franca e l'Audi Hungaria, società a responsabilità limitata, è esente da tasse per 10 anni). L'investimento è di 841 milioni di marchi (840 miliardi di lire) di cui 630 già spesi.

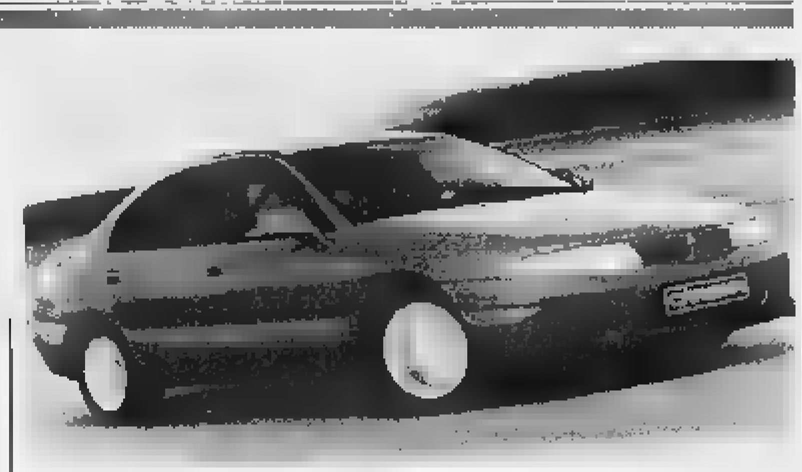
[illegible] Ungheria della Casa tedesca poggia su questi indiscutibili vantaggi e si inserisce in un Paese in rapida crescita, passato in breve tempo dal comunismo al consumismo. Qui le nazioni occidentali più avanzate, Italia compresa, [illegible] scoprendo un ricco mercato di 10 milioni di persone.

I conti parlano chiaro. Nel 1996 Audi Hungaria ha registrato un fatturato di 521,8 milioni di marchi (520 miliardi di lire), con un utile di 42,3 milioni di marchi. Quest'anno il fatturato si triplicherà a 1500 miliardi di lire, l'utile non è stato anticipato, ma tutto fa pensare che sarà quanto meno in proporzione. O, forse, di più.

Lo stesso fatturato di 1500 miliardi l'Audi si appresta a realizzarlo quest'anno in Italia, suo primo mercato d'esportazione. I dirigenti Autogerma hanno infatti anticipato che saranno 38.000 le vendite nel nostro Paese, contro 36.800 nel 1996 e questo a prescindere dagli incentivi che all'Audi hanno inciso ben poco. **[r. vil.]**

La Carisma con iniezione diretta di benzina

Sorpresa, sono arrivati i propulsori del Duemila



La Carisma 1.8 GDI: è possibile percorrere oltre 20 km con un litro di benzina

VIENNA. Una galoppata di 11 giorni per quasi 6500 km (6429, per l'esattezza) a 94,47 km/h di media, da Jyväskylä, sul Circolo Polare, all'estremo lembo occidentale del Portogallo, fino a Cabo da Roca, per dimostrare la validità di una tecnologia destinata a cambiare le nostre automobili prossime venture. Parliamo di iniezione diretta per i motori a benzina. Finirà come per l'iniezione elettronica, che ha soppiantato i (quasi) centenari carburatori?

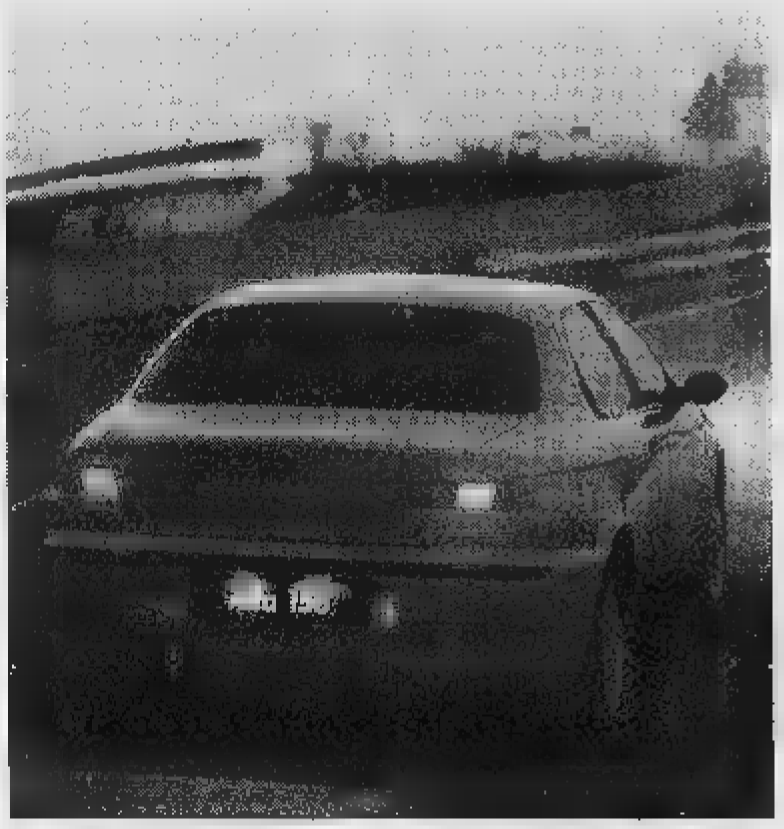
Una prestazione-record, con 20,7 km/litro di percorrenza media. L'hanno registrata i tre inviati dell'Automobile Club tedesco (ADAC), che hanno certificato i risultati guidando attraverso l'Europa dal 9 al 18 agosto con tappe in 21 grandi città (in Italia, Milano e Genova). Un modo spettacolare per dimostrare l'effettiva validità di questa tecnologia che la Mitsubishi, per prima, commercializza adesso anche in Europa sulla berlina Carisma, ad alcuni mesi dall'introduzione in Giappone su altri modelli. A titolo di confronto una Carisma di analoga cilindrata ma con alimentazione convenzionale, a iniezione indiretta, sul medesimo percorso ha consumato 7,3 litri di benzina (contro i 31 della GDI): +23,1%, cioè 5,9 litri per 100 km (16,9 km/litro).

Una differenza sensibile che giustifica gli sforzi dei tecnici Mitsubishi (ma anche Toyota e Audi, e forse non solo loro, stanno lavorando a qualcosa di simile). La Casa giapponese aveva per obiettivo la realizzazione di un motore a benzina con prestazioni particolarmente brillanti e consumi da Diesel. Secondo la Mitsubishi, con il [illegible] sistema si ottiene una crescita del 20% nel rendimento mentre le emissioni di ossido di carbonio si riducono di un quinto.

[illegible] il confronto delle cifre [illegible]vince, visto che col nuovo motore di 1800 cc la Carisma dispone di un buon 10% in più, in termini di potenza e coppia massime: [illegible] kW/125 Cv a 5500 giri, con 174 Nm/17,7 kgm a soli 3750 giri contro i precedenti 85 kW/115 Cv a 5500 giri, con 162 Nm/16,5 kgm a 4500 giri. Tagliati drasticamente anche i consumi, passati mediamente da 12,8 a circa 16 km/litro.

In termini prestazionali, la velocità massima dichiarata, con trasmissione manuale, è di 200 km/h, mentre bastano una decina di secondi per accelerare da 0 a 100 km/h (tre decimi in meno del motore precedente). La Carisma 1.8 GDI - questa la denominazione commerciale dei nuovi motori a iniezione diretta della benzina, acronimo di Gasoline Direct Injection - verrà commercializzata in Italia a fine novembre con carrozzeria a 5 porte e coda tronca.

Allora se ne conosceranno i prezzi, che dovrebbero superare di un 3-4% quelli delle corrispondenti versioni precedenti, ma con maggiori dotazioni. Airbag laterali e Abs su alcune versioni e, su tutte, una nuova barra antirollio posteriore che ha sensibilmente migliorato tenuta e precisione di guida in curva, come ha dimostrato una prima presa di contatto sulle strade austriache. Buona l'idea di porre una comodissima rete blocca-oggetti nel bagagliaio (capace di ben [illegible] litri). **[g. man.]**

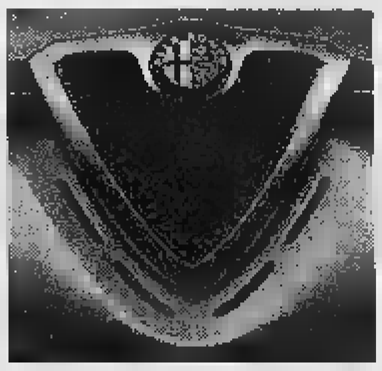


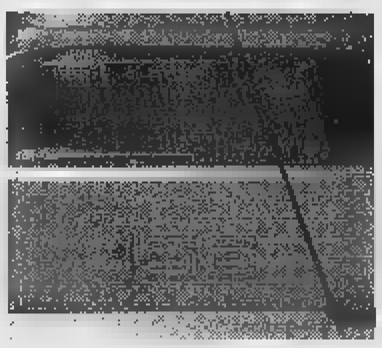
La 156 in prova e, a destra, in dettaglio lo scudo anteriore e le luci posteriori

Prime impressioni di guida con la 156: sterzo preciso e grande stabilità

Bellezza sportiva e silenziosa

E' dolce e aggressiva, ma ricca di comfort





[illegible] Ritorno al futuro per il Biscione. Lo spirito più genuino delle origini Alfa Romeo, quello da sempre conservato nell'immaginario collettivo, immerso in una colata di tecnologia avanzata e design da terzo millennio, è pronto per essere addentato da quegli automobilisti golosi che restano i veri alfisti. Come nello spot del gelato dal cuore [illegible] panna, ricoperto [illegible] una [illegible] di irresistibile cioccolata, la 156 si lascia gustare, proponendo valori tradizionalmente [illegible] geneticamente Alfa (sportività, brillantezza, sicurezza dinamica e temperamento) consolidati dall'evoluzione delle aspettative e delle esigenze degli automobilisti d'oggi. Che, giustamente, pretendono qualità, affidabilità, carattere e controvalore dell'investimento.

Ecco la lunghezza d'onda su cui sembra sintonizzata la nuova 156, l'anello più recente di una lunga catena di berline sportive che ha trovato [illegible] formula giusta per proporre una vettura assai innovativa [illegible] profondamente diversa dalle concorrenti. Specialità inventata proprio dalla casa milanese, come testimonia l'azzeccato slogan «La berlina per famiglia che vince le corse», utilizzato negli Anni Settanta per commentare i successi i[illegible] pista del giorno prima.

In movimento e sulla strada, più che [illegible] fotografia [illegible] sotto i riflettori del Salone di Francoforte, l'impatto [illegible] testimonia [illegible] notevoli potenzialità della nuova Alfa. Che offre una sorprendente abitabilità anche [illegible] chi siede dietro (l'allungamento del passo di 5,5 centimetri rispetto alla 155 ha prodotto effetti positivi) ed [illegible] sorta di «capsula», spaziosa ma anatomica, a chi sta davanti. Il sedile di guida, facilmente regolabile in altezza grazie ad un ingegnoso martinetto, ed il piantone registrabile in funzione della statura, a[illegible] [illegible]a posizione di guida eccellente ma, soprattutto, [illegible] relax e [illegible]aturalezza, preziosa per i lunghi viaggi.

In sensibile progresso anche la qualità dei materiali, il design dei particolari (originale e ben leggibil[illegible] la strumentazione a fondo bianco) e l'accuratezza della costruzione, testimoniata dalle esigue tolleranze dimensionali nelle giunture dei lamierati.

Apprezzabile, in particolare, il comportamento dinamico. La 156, infatti, [illegible] è soltanto un'auto splendida da guardare: è bella da guidare. Dice Bruno Cena, responsabile della piattaforma sviluppo Alfa 156: «E' abbastanza facile realizzare un'auto rigida che tenga bene la strada, o [illegible] vettura morbida che non la tiene. Ma farne una morbida che stia bene in strada è molto difficile». Dal progetto alla strada. Ed ecco [illegible] 156 sulla via di Cabo da Roca, il lembo più occidentale d'Europa, dimostrare [illegible] sue eccezionali doti di precisione di guida, sincerità di reazioni e grande comfort, non solo sul veloce nastro autostradale, ma soprattutto sulle stradine di collina.

Ad una scocca che stabilisce nuovi standard in termini di rigidità torsionale (e quindi a prova di scricchiolio) [illegible] sospensioni ad elevata efficienza, ancora un primato in casa Alfa, fanno riscontro una famiglia di motori destinata ad essere [illegible] [illegible] punto [illegible] riferimento della categoria. In particolare il 2.4 JTD Turbodiesel da 136 Cv offre tale dolcezza [illegible] funzionamento ed una progressione n[illegible] accelerazioni non solo da non denunciare l'alimentazione a gasolio, ma addirittura da fare impallidire buona parte dei propulsori a benzina di analogo cilindrata. E, proprio fra i [illegible]enzina, il 1800 Twin Spark da 144 Cv è quello destinato alla maggiore diffusione, soprattutto in Italia. Non a caso.

Giulio Mangano

Ecco i turbo a iniezione diretta di 105 e 136 Cv

E fra i motori spiccano due modernissimi Diesel

LISBONA. I motori sono sempre stati [illegible] punto forte dell'Alfa Romeo e [illegible] 156 [illegible] fa eccezione. [illegible] nella gamma di questi sofisticati propulsori, quattro a ben[illegible] e due a gasolio, merita subito dedicare un'attenzione particolare alla coppia di turbodiesel, i primi al mondo dotati di impianto di iniezione Unijet, frutto della ricerca Fiat e industrializzato dalla Bosch.

Si tratta di un 4 cilindri [illegible] 1.9 litri e di [illegible] 5 cilindri [illegible] 2.4 litri, contraddistinti dalla sigla JTD (sta appunto per turbodiesel Unijet). Il primo sviluppa 105 Cv e una coppia di 26 kgm a [illegible] giri, [illegible] secondo eroga 136 Cv e 31 kgm, sempre a 2000 giri. Provare per credere: brillantezza e prestazioni sono eccezionali. La 156 1.9 raggiunge i 188 km/h, accelera da zero a 100 l'ora in 10,5 secondi, la 2.4 tocca i 203 km/h (0-100 in 9,5 secondi). Contenuti i consumi, rilevati secondo il nuovo ciclo «combinato» Ece: 6,8 litri/100 km per il 1900 (1910 cc per la precisione) e 6,7 per il [illegible] (2387 cc).

Senza addentrarci troppo nei dettagli, diciamo che il cuore di questi motori [illegible] un dispositivo di iniezione diretta ad alta pressione. Il sistema, di tipo «Common rail», è stato ideato e inizialmente sviluppato all'interno del Gruppo Fiat (Magneti Marelli, centro ricerche, Elasis) e in seguito ceduto alla Bosch per [illegible] fase finale. Rispetto [illegible] dispositivi tradizionali, l'Unijet assicura un importante miglioramento complessivo delle prestazioni [illegible] una maggiore silenziosità di funzionamento. La pressione di iniezione è indipendente dalla velocità di rotazione del motore e dal carico (posizione dell'acceleratore) perché la pompa di iniezione genera la pressione «per accumulo». Grazie al controllo elettronico della pompa stessa e degli iniettori è possibile ottimizzare, per ogni punto di funzionamento del motore, si[illegible] la pressione di iniezione sia [illegible] quantità di combustibile iniettata.

Qual è il risultato finale di questa sofisticata tecnologia che ricorre all'aiuto dell'onnipresente elettronica? Con [illegible] pressione di iniezione assai elevata (fino [illegible] 2000 bar) e [illegible] controllo delle quantità [illegible] combustibile, si ha [illegible] combustione più efficiente e, quindi, migliori prestazioni e si ottiene una forte riduzione della rumorosità. Per l'Alfa il futuro è già cominciato.

Gianni Rogliatti

Come rispettare la tradizione e insieme scegliere soluzioni innovative

Sospensioni? A regola d'arte

I segreti di un eccellente comportamento stradale

LISBONA. Sicurezza da [illegible] sportivo» Alfa Romeo e comfort da raffinata berlina nella 156. E' la prova della bontà del lavoro dei telaisti, [illegible] moderna interpretazione della tradizione stradista Alfa. Il compito è stato affrontato ricorrendo a uno schema di sospensione non convenzionale per la Casa: quadrilatero [illegible] doppi bracci oscillanti per l'avantreno, geometria che consente elevate flessibilità longitudinali alla ruota senza effetti negativi sulla tenuta in curva [illegible] sulla precisione/leggerezza dello sterzo; montanti McPherson con bracci trasversali [illegible] aste longitudinali per il retrotreno, a vantaggio della leggerezza e, anche in questo caso, di un'ampia escursione della ruota.

Sviluppata con il Centro Ricerche Fiat, la sospensione anteriore della 156 utilizza bracci inferiori in ghisa e superiori in lega leggera, collegati da montanti [illegible] acciaio. I gruppi molla-ammortizzatore (coassiali) sono ancorati alla scocca con l'interposizione di supporti elastici e ai bracci inferiori della sospensione per mezzo di forcelle [illegible] lega leggera. I bracci superiori della sospensione sono articolati su «conchiglie» in alluminio che fungono anche da supporto per l'attacco superiore dei gruppi molla-ammortizzatore. La geometria è studiata per mantenere costante il braccio a terra (la distanza fra [illegible] centro dell'area di impronta del pneumatico e il punto [illegible] intersezione [illegible] terra dell'asse di sterzatura) nei movimenti di rollio e di sterzata, indipendentemente dalle condizioni di carico. La particolare posizione del braccio superiore permette un preciso controllo dell'angolo di inclinazione trasversale dell'asse di sterzatura.

Tutto ciò favorisce la motricità (trazione) e la precisione e sensibilità dello sterzo anche sotto forti angoli (curve strette e tornanti); annulla le reazioni al volante in accelerazione, anche nel caso di perdita [illegible] aderenza di una delle due ruote; evita l'affondamento del muso in frenata e l'innalzamento in accelerazione.

Per parte sua, la sospensione posteriore è caratterizzata, fra l'altro, dal forte disassamento delle molle rispetto all'asse dei montanti [illegible] dalle aste trasversali molto lunghe e di dimensioni differenziate, con effetto autosterzante sotto carico.

Raffaele Sanguineti


VIDEURO
GRANDI MARCHE, PICCOLI PREZZI
TV COLOR
12 ANNI DI ASSISTENZA
AUTORADIO
MAJESTIC
4x12 W
TELEFONI CELLULARI
NOKIA 8110
MOTOROLA 8700
480.000
L. 20.000 PER 24 MESI
OMNITEL OFFERTA
TELEFONO INCLUSO***
NOVITÀ
DISPONIBILE SUBITO
VALORE RICARICABILE:
AUDIO E TELEFONIA
CD portatile
TELEFONIA
Ariete
Centralino a vapore professionale
ULTIMI GIORNI
L'USATO SUPER VALUTATO
IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A
200.000 LIRE
SOLO LE MIGLIORI MARCHE DI:
PAGAMENTI CON VISA - EUROCARD - MASTERCARD - BANCOMAT
VIDEURO
GRUPPO GET
N.1 IN ITALIA
GARANZIA DEL PREZZO PIÙ BASSO
VIDEURO 1 TORINO
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
167-015354
ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA
ASSIOMA
VIDEURO

Tre importanti proposte abitative presentate nello show room di Rivoli

Quella cucina è un capolavoro

Funzionale e accogliente grazie al legno

Cura dei particolari, praticità dei piani di lavoro, bellezza nel suo complesso, fascino [illegible] materiali utilizzati e poi, alla fine, il [illegible] che sia contenuto il più possibile. E' chiedere troppo?

A tutta prima sembrerebbe di sì: ma come si può [illegible] tutto ciò e per di più ad un prezzo anche ragionevole.

Eppure i miracoli, alle volte, possono proprio accadere. Non ci credete? E allora vi diamo [illegible] consiglio: tenetevi una mezza giornata libera, durante la settimana oppure al sabato, scegliete voi l'orario, tanto dove vi mandiamo rimangono aperti [illegible]pre, senza interruzione [illegible] mezzogiorno, prendete la vostra auto e dirigetevi verso Rivoli. Fatto? Bene, sulla strada che porta ad Avigliana, alla vostra destra vedrete [illegible] gigantesco showroom con una grande carta sul tetto. Bene, fermatevi perché siete arrivati [illegible] Assomobili, in [illegible] Susa 240 a Rivoli, la mèta del [illegible] viaggio.

Assomobili [illegible] una delle aziende che tratta arredamento con la maggior esperienza nel settore. Da oltre trent'anni lavora e proprone alla propria clientela solamente le marche migliori in assoluto.

Ecco perché, dovendo scegliere nel campo delle cucine, vi consigliamo di venire [illegible] vedere le proposte di Assomobili prima di ordinare. Qui non troverete solanto una cucina in esposizione, ma decine [illegible] decine, di ogni marca, in modo che potrete confrontare i prodotti [illegible] scegliere con calma, magari consigliati dal preparato personale della ditta e dai suoi bravisimi architetti.

Alla Assomobili, tanto per fa[illegible] un esempio, da mesi propongono alla clientela l'affare dell'anno: e cioè l'acquisto di una cucina Berloni: L'azienda pesarese, una delle più affermate in campo internazionale e nota soprattutto per la qualità dei materiali usati unita ad un prezzo che non conosce concorrenza ha deciso che ad ogni cliente che decida di «rottamare» la propria cucina, viene riconosciuto uno speciale sconto aggiuntivo. Que[illegible] non vuol dire che dovrete portare la vostra vecchia cucina alla Berloni. Ma molto più semplicemente la ditta pesarese vi riconoscerà, per ogni modello che sceglierete, [illegible] ulteriore sconto che va da un minimo di 350 mila lire ad un massimo di [illegible] milione e [illegible]zo. In pratica, [illegible] come se la Berloni regalasse ad ognuno dei suoi clienti un elettrodomestico del quale è dotata la sua cucina. E scusate [illegible] è poco, visto che con gli occhi [illegible] chi intende anche risparmiare [illegible] una spesa importante come quella che riguarda la cucina.

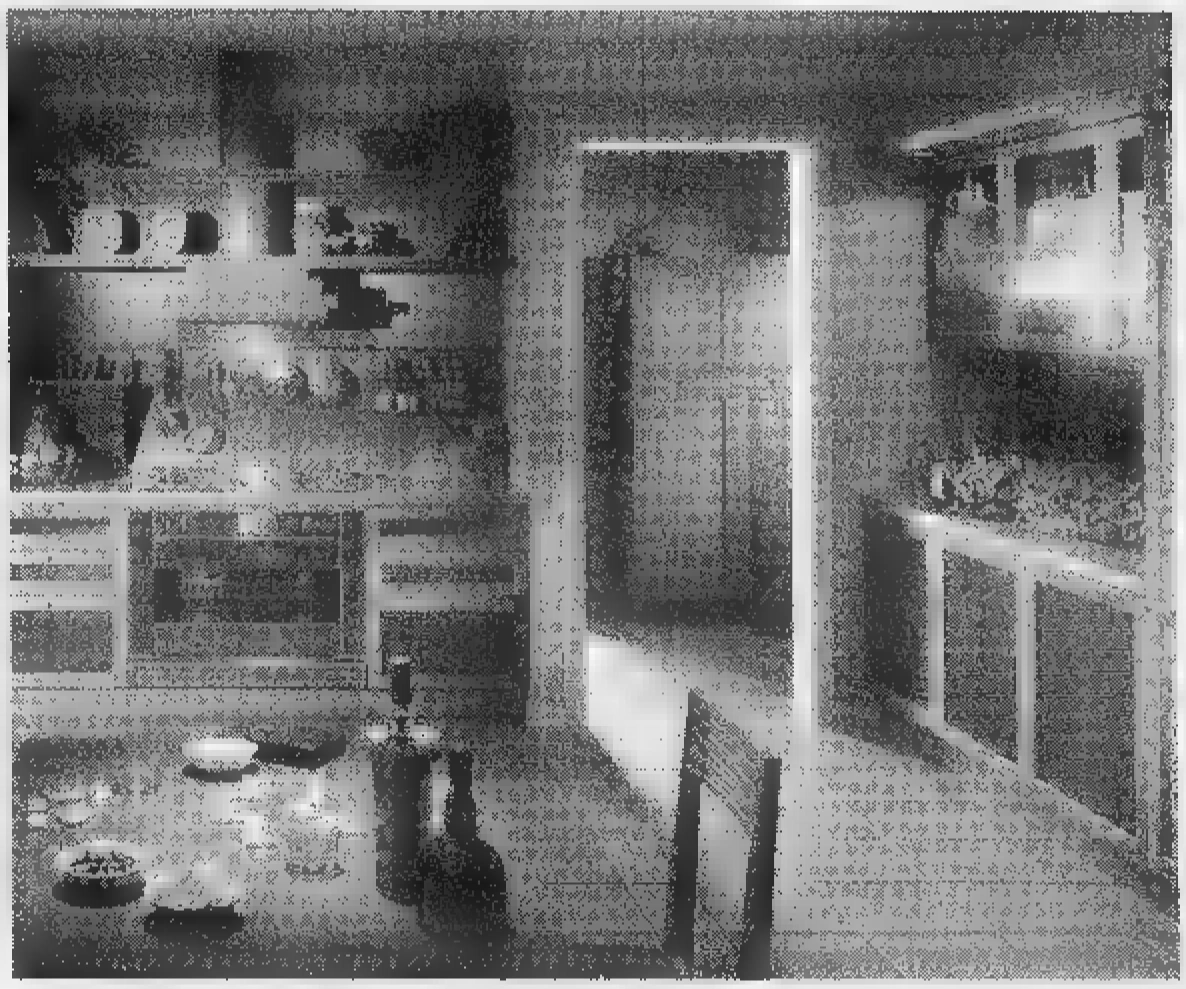
Non approfittarne quindi sarebbe davvero un'occasione gettata al vento. Ma attenzione. Come tutte le cose belle, la promozione Berloni [illegible] dura [illegible] eterno. Anzi, siamo proprio agli sgoccioli, giacché il supersconto verrà sino a fine [illegible] (e pensate che doveva concludersi [illegible] agosto...) e poi i prezzi, giocoforza, torneranno ad essere quelli [illegible] sempre [illegible] quindi dovrete dare addio all'elettrodomestico in regalo.

Un'altra delle aziende che ha fatto della qualità il fiore all'occhiello della produzione è la Meson's, [illegible] grande azienda di Pasiano, in provincia di Pordenone, da anni specializzata in prodotti di qualità superiore.

Quando parliamo di qualità superiore non vuol dire che il prezzo sia enormemente più alto. Anzi, il rapporto qualità-prezzo che la Meson's propone è tra i migliori sul mercato. Ne [illegible] un esempio lampante l'ultimo programma presentato dalla società, denominato Dinamica. Una vera e propria sinfonia di materiali, gusto, qualità e resistenza nel tempo che ne fanno un successo su larga scala.

E per concludere, date uno sguardo alla foto qui sopra. Si tratta di una cucina Grattarola, azienda di Bindo di Cortenova (Lecco), specializzata nelle cuci[illegible]e di pino massiccio oppure in ciciegio [illegible] della Terra del Fuoco, come quelle che vedete.

La materia prima, rigorosamente controllata, proviene solo dalle [illegible] certificate e soggette a rimboschimento intensivo, in modo che le colture non intacchino ma incrementino il patrimonio verde. Per avere un'idea di cosa sia una cucina Grattarola, osservate il particolare [illegible] cestello: completamente in legno. Una meraviglia. Per ammirarlo c'è solo un modo: andare alla Assomobili. Un motivo in più per fare un affare [illegible] possedere un'autentica opera d'arte.





SPAZIO AFFARI

4

IMPIEGATI

RAGIONIERA 39enne ventennale esperienza gestione autonoma amministrativa, bilanci, contabilità ordinaria, banche, clienti fornitori, paghe contributi. Passaggio diretto. Tel. 956.6791.

5

TORINO CITTA'

A. VIA Bologna adiacente villa 2 piani più mansarda giardino tavema box cortile come nuovo. Edilmarket 434.1316.

DEGA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per [illegible] professionale in [illegible] Massimo d'Azeglio 7º piano viale [illegible]. Telefonare 817.8174 - 436.2336.

ALLOGGIO molto signorile vendesi [illegible] Filadelfia pressi corso Agnelli mq 135 libero subito. Tel. [illegible].

> [illegible]
> **[illegible] Giulio Cesare vendiamo libero ingresso 5 camere cucina bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1653.**

[illegible] libero recente cucina soggiorno 2 camere biservizi cantina box termoautonomo. GR 011 320 524.

[illegible] via Fratelli Bandiera libero [illegible] luminoso camera tinello cucinino L. 85 milioni. Gabetti 335.8703.

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo d'epoca salone 3 camere cucina biservizi piano alto portineria. Tel. 817.2817.

CORSO Ferrucci libero spazioso [illegible] 3 camere cucinotta bagno L. 220 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Lecce libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 180 milioni Gabetti Parella 756.668

CORSO Monte Grappa libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie luminoso L. 150 milioni. Gabetti 756.668.

> **CORSO PESCHIERA**
> **libero 3º piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.**

> **CROCETTA**
> **largo Re Umberto 114 in signorile palazzina d'epoca appartamenti anche liberi da 115 a 280 mq. Prezzi da L. 1.800.000 mq. Gabetti 57.87.**

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Siracusa/via Boston signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 libero corso Vinzaglio signorile ingresso [illegible] camere cucina b[illegible] L. 375 milioni.

FAILLA & BERT[illegible] 741.2874 libero San Paolo corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bertola signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 355 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 741[illegible]4 libero [illegible] Rosta via Medici ampio ingresso 3 [illegible] cucina bagno L. 233 milioni.

[illegible] & [illegible] 741.2874 libero zona via Stampini piano alto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

[illegible] **INTER IMMOBILI** corso Duca Abruzzi in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517 0021.

[illegible] **IMMOBILI** Lungo Dora Napoli ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Accademia Albertina ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni L. 320 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via dei Mille casa d'epoca 150 mq 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

HOTEL Ambasciatori pressi libero portineria ascensore monolocale angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

DEGA **IN** via S. Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.

LIBERO subito vendesi Torino via Don Murialdo alloggio ultimo piano mq 85. Tel. 541.552 - 403.0395.

LUNGO PO ANTONELLI pressi 2 alloggi mq [illegible] 5º e [illegible] piano collegabili più mansarda L. 235 milioni. Ortelli 597.575.

> **L. [illegible]**
> **via de Canal signorile ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.**

MICROTECNICA pressi via Madama Cristina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

DEGA [illegible] città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni d'investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 431.0652.

PIAZZA Bengasi pressi via Nizza ingresso living su cucina camera bagno L. 85 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

POZZO STRADA via Lancia libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Gabetti [illegible] 57 [illegible]

S. RITA libero piano 5º e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

TORINO [illegible] Matteotti pressi appartamento 200 mq 3 camere, sala pranzo, spogliatoio, salone, ampia cucina, doppi servizi, balcone, box, prezzo affare. Tel. 953.4809

VIA Boccaccio in [illegible] miniappartamento ristrutturato camera cucina bagno box. Gabetti Crimea 660 4240.

VIA [illegible] vendiamo libero ampio salone 3 camere tinello cucinino [illegible] bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653

[illegible] Gioberti presso via Valeggio libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

> **VIA [illegible]**
> **via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti. Tel. 562.8227.**

120.000.000 corso Giambone 6º piano libero ingresso camera cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

[illegible] libero corso Cosenza soggiorno camera cameretta bagno cantina. Gabetti S. Rita 359.393.

TORINO [illegible]

A. RIVOLI strada [illegible] villa libera 4 lati mq 200 abitazione ampio seminterrato giardino mq [illegible] Edilmarket 434 1316.

A. ROLETTO collina (Pinerolo) [illegible] del [illegible] ristrutturato in modo [illegible] soffitti a cassettoni pavimento in [illegible] coppi antichi [illegible] metratura ristrutturazione recente giardino cintato L. [illegible]. Edilmarket 434 1316.

ALMESE Avigliana vendo 2 deliziose villette attigue a partire da L. 240 milioni affarone. Tel. 936.7872 pomeriggio.

> **ALPIGNANO**
> **villa del 1983 parte abitativa di mq 150 [illegible] taverna box giardino mq 750. Gabetti Rivoli 958.6022.**

BUTTIGLIERA villaggio La Francia villa a schiera su 2 piani con giardino e box. Fiminter Immobili 517 0021.

[illegible] libera villa salone [illegible] 2 camere bagni taverna terreno L. 380 milioni. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

COLLEGNO Borgata Paradiso 5º piano ristrutturato soggiorno cucinotta camera bagno 2 balconi. Gabetti 405.3870.

[illegible] Libera villa salone cucina [illegible] camere biservizi seminterrato giardino 750 mq. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

MONCALIERI centro storico saloncino 2 camere sala pranzo [illegible] bagno da rifare. L. 375 milioni. Gabetti 642.563.

[illegible] in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

RIVOLI ultimo appartamento [illegible] parco 120 mq doppi servizi nuova costruzione box, giardino privato, prezzo affare. Tel. 953.4809

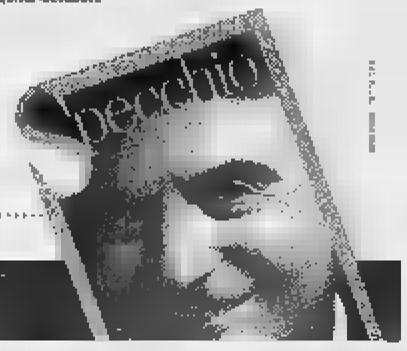


Specchio presenta quattro audiocassette con le più belle canzoni italiane dall'inizio del secolo agli anni '50, scelte da Paolo Limiti, conduttore della trasmissione "Ci vediamo in TV".

1ª uscita: "Le canzoni dell'allegria", [illegible] sabato 11 ottobre con Specchio + LA STAMPA a sole 7.900 lire.*

*Acquisto facoltativo

L'opera è divisa in quattro audiocassette [illegible] 12 canzoni ciascuna: "Le canzoni dell'allegria" (dall'11 ottobre), "Dolci ricordi" (dal 18 ottobre), "Cantando a voce piena" (dal [illegible] novembre) ed "Evviva Napoli" [illegible] 22 novembre). Una raccolta [illegible] più preziosa dalla rarità dei pezzi, difficilmente reperibili [illegible] commercio.



Specchio. Prima riflette e poi parla.

PINO TORINESE villa libera 3 lati salone tinello cucina 3 camere 4 servizi tavernetta box patio giardino. Tel. [illegible].557.

SANTENA alloggio in palazzina signorile nuova costruzione ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda 2 box singoli affare. 3FB 011 640.7152

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.8213.

> **VILLA [illegible]**
> **Moncalieri zona Castello libera su 3 lati salone 4 camere cucina servizi giardino. Gabetti 642.563.**

PIEMONTE

[illegible] Dogliani Langhe (Murazzano (Cn) in pos[illegible] dominante con vista impagabile vendesi bellissima casa di campagna in pietra a vista 8 vani su 2 piani servizi camini forno a legna pavi[illegible] dell'epoca originali ampi porticati [illegible] fienile cantina terreno a corpo [illegible]co pianeggiante mq 17 mila con viale privato, adibito a prato frutteto bosco luogo adatto anche a maneggio o attività agrituristica. Richiesta L. 325 [illegible]. Tel. 0141 595.117 - 0141 958 638.

COLLINE panoramiche Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina, caratteristica casa padronale di [illegible] su [illegible] servizi, impianto termico, cantina, portico, stalla, fienile, rustici vari. Terreno [illegible] a corpo unico, mq 20.000 circa adibito vigneto, frutteto, prato, piccolo bosco, orto, sorgente di proprietà. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 280 milioni. Telefonare 0383 922 19.

LAGO Viverone vendesi villa posizione panoramica frazionabile con punto vendita. Tel. 0161 987.004 - 98[illegible].

VALLE D'AOSTA

TORGNON nuove prestigiose costruzioni impresa vendo mini maxi alloggi panoramici verde privato. Tel. 0165 45 933.

[illegible]

[illegible] prima collina impresa vende direttamente bilocali con giardino, terrazzi, vista mare, in villa d'epoca ristrutturata, box. Rifiniture [illegible] Tel. 0182 [illegible].

ALBENGA impresa vende bilocali nuovi vista mare da L. 155 milioni dilazioni. [illegible] 0182 555 874.

ALBENGA vicino uscita Autostrada in caratteristico paese ligure: bi/trilocali in consegna; direttamente da impresa - possibilità giardino box. Rifiniture medio alte. Tel. 0182 642.645.

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna imperdibili lussuosi appartamenti a 50 mt dal mare ingre[illegible] soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio ampi balconi, terrazzi o giardino privato riscaldamento autonomo porta blindata videocitofono ampio parco condominiale accuratamente piantumato a partire da L. 270 milioni. Pagamento da concordare possibilità [illegible] box e cantine. Ufficio vendita in [illegible]. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478.

[illegible] attico [illegible] mare con box L. 220 milioni. Casamare [illegible] 684.066.

[illegible] Campo [illegible] Mare [illegible] bilocale con terrazzo cantina L. 130 milioni. Agenzia Nika 0184 266.857/8.

[illegible] occasione camera ingresso cucina abitabile bagno balcone L. 160 milioni. Borghetti [illegible]2 970.875.

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt mare vendesi ampio monolo[illegible] mare 5º piano L. 145 milioni. Tel. 0182 970.777.

CERIALE affare L. [illegible] milioni comodo mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi balcone. Tel. 0182 992.161.

> [illegible]
> Caccini vende alloggio sul [illegible] fronte mare mq 60 prezzo affare. Tel. [illegible] 930.895 - 0337 221.278.

CERIALE 400 mt mare alloggi in costruzione 80 mq terrazzo posto auto piscina. ST.IM.E.C. 0182 931.229.

DIANO MARINA affare 500 mt mare bilocale 4 posti letto posto auto L. 115 milioni. Tel. 0183 409.030.

LAIGUEGLIA mt 50 dal mare - direttamente da impresa bi/trilocali con box e posto auto vista mare - rifiniture lussuose. Tel. 0182 642.645.

LOANO vicino mare alloggio ristrutturato a nuovo termoautonomo L. [illegible] milioni. Punto Edinord 0182 950.771.

OSPEDALETTI casetta collinare [illegible] mare con 300 mq di terreno L. 180 milioni. Casamare 0184 684.066.

OSPEDALETTI comodo alle spiagge soleggiato vista mare quadrilocale con giardino L. 2.400.000 al mq affare. Casamare 0184 684.066.

[illegible]**LETTI** villa prestigiosa centralissima con parco. Occasione unica. Casamare 0184 684 066

[illegible] **LIGURE** impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni 0342 514.555.

SANREMO palazzina bilocali [illegible] residenziale ottimo prezzo da L. 140 milioni. Casamare 0184 684.066.

[illegible]

CAP ANTIBES (Villeneuve Loubet) appartamento nuovo, soggiorno grande, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio ter[illegible] box, giardino, piscina, prezzo affare. Tel. 953.4809.

CAP D'ANTIBES vicino spiaggia nuovo alloggio balcone termoautonomo L. 188 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE Europa via Verdun [illegible] tel. [illegible] 93 575.708 in stabile invia [illegible] posta selezione alloggi [illegible] L. 75 milioni.

MENT[illegible] Garavan recente monolocale vista mare spazio esterno 42 mq L. 232 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO PRESTIGE vende in esclusiva palazzina splendido appartamento in Cap Ferrat notevole vista. Tel. 00377 93 250.080 - 00377 807.930.920.

NIZZA centro 20 mt Promenade Anglais bilocale FF. 320.000. Tel. 0033 4 93 374.043 - 0033 612103.385 Giovanni.

NIZZA vicino Negresco e Promenade des Anglais: [illegible]cali e bilocali soppalcabili da 20 a 55 mq.. [illegible] lusso. A partire da 275.000 FF. Palais Immobilier. Tel. 0033 4 93 800.844.

ROQUEBRUNE mare lussuosi e nuovi [illegible]locali in villa vista mare terrazzi da L. 2[illegible]. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] negozio angolare 3 vetrine mq 100 [illegible] o con tabella XII zona Ponte Rossini. Edilmarket 434.1316

CAPANNONE Torino vendo [illegible] mq più 700 mq uffici più cortile zona imbocco Autostrade. Prezzi affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198.

GABETTI vende Borgo Vittoria basso fabbricato 260 mq fronte strada adatto molteplici attività. Tel. 57.87.

[illegible] **TORINESE** fronte autostrada capannone indipendente mq 600 più ufficio e cortile privato. Tel. 542.488.

VENDESI affittasi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare 011 582.2525.

TERRENI

TERRENO Giaveno 1200 mq per villa bi/trifamiliare progetto approvato posizione ottima prezzo affare. Tel. 953.4809 - 953.2198.

6

TORINO CITTA'

A. [illegible] in Crocetta o Precollina mq 250/300 possibile giardino o verde [illegible]ket 434.1316.

CERCO alloggio libero 2/5 vani no perditempo. Pagamento contanti. Tel. 817.6215 Signor Lorenzini.

TORINO [illegible]

A. RICERCHIAMO casa di 2 alloggi con giardino per genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 434.1316.

A. RICERCHIAMO villa [illegible] giardino [illegible] 30 minuti Torino [illegible] L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316.

[illegible]

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti [illegible] arredati varie metrature stabile recente [illegible] comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.

PIAZZA Solferino prestigioso nuovo arredato 10 piano 60 mq affittasi. No residenti. Tel. 562.2231.

[illegible] UFFICI [illegible]

CAPANNONE affittasi nuovo indipendente mq 2200 cortile mq 2500 in Torino [illegible] Barca Bertolla. Tel. 011 957.4448.

GABETTI affitta Venaria zona industriale recente capannone di 1200 mq con area di manovra. Tel. 57.87.

DEGA **NEL** centro storico di Torino impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.

UFFICI e magazzini, posti auto, precollina, fronte corso Casale, mq 200 - 400 - 700 - 1400 con giardino, cortile, montacarichi, costruzione recente, vendonsi. Telefonare 011 561.3943.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'[illegible] 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] auto fuoristrada camper furgo[illegible] camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada [illegible]o 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. T[illegible].

AUTOGALLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

CON vettura [illegible]mediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante [illegible] - 10128 T[illegible]. Tel. 696.4713/4

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RESIDENCE L[illegible] 2 affitta [illegible] e bilocali posizione tranquilla nel verde telefono diretto cassaforte pomeriggi danzanti bar ristorante lavanderia bocce garage. Tel. 019 67.911.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà e discrezione. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA [illegible] compra [illegible] argento preziosi monete francobolli valutando al [illegible] Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248 802.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, ri[illegible]. Tel. 0337 246.917.

Recuperando le proprie tradizioni, sviluppando le sue potenzialità, mirando ad una nuova immagine nel Mondo

Calabria, regione in cammino

Un obiettivo forse ambizioso, certamente difficile ma tenacemente inseguito

Battere ogni emarginazione

E' lungo e difficile il cammino della Calabria verso condizioni di sviluppo e di qualità della vita apprezzabili ed in linea con quelli dei paesi più avanzati. Lo intuivamo da prima, ma lo abbiamo sperimentato maniera particolare dopo assunto responsabilità di governo in questa Regione.

E' difficile perché all'esterno la Calabria è assediata troppi luoghi comuni, mentre al suo interno stenta trovare una classe dirigente, capace, a tutti i livelli, di programmare la sua crescita e rappresentare con determinazione e competenza i suoi interessi legittimi. Su entrambi i fronti si intende operare, all'esterno costruendo percorsi che diano l'immagine ed autentica Calabria, fatta di ospitalità, spirito di sacrificio, attaccamento va- dell'uomo, coerenza tradizione culturale millenaria. All'interno, riformando strutture burocratiche fatiscenti consentendo tanti «cervelli» che questa terra vede nascere di operare nella loro Regione avendo le stesse opportunità che oggi inseguono all'estero.

E' anche per questo che nell'individuare risorse, strategie e programmi capaci di dare Calabria una nuova immagine e, nel contempo, realizzare il progresso ed un ordinato sviluppo, una particolare zione l'abbiamo riposta nella realizzazione di nuovi rapporti con i paesi esteri, individuando nelle solide ed apprezzate comunità dei nostri emigranti «ponte» ideale sul quale far transitare stabili raccordi comunitari.

questo contesto la Regione Calabria, giusto esempio, partecipa al Progetto «Colombo 2000», assieme altre associazioni nazionali ed estere. Gli obiettivi del progetto bre- scadenza sono l'avanzamento delle conoscenze sull'epidemiologia e l'eziologia specifiche malattie, il confronto fra ricorso ai servizi sanitari degli italiani residenti in Italia ed in Argentina. L'obiettivo a lunga scadenza quello di creare un canale di comunicazione permanente e dinamico.

On. **Giuseppe Nisticò**
Presidente Giunta Regionale della Calabria

The way towards development and a better quality of life like that of more advanced countri- is long and difficult for Calabria. already perceived this, and now have experimented it in particular having assumed direct government responsibilities in this Region.

It is difficult because externally, Calabria is besieged by too many common ideas, whilst internally it finds it difficult to have a directive class, able, at all levels, program its growth and to represent with determination and adequate competence its legitimate interests.

There is the intent to operate on both fronts, externally, building paths that give the real and authentic image of Calabria, made of hospitality, spirit of sacrifice, closeness to the human values, coherence and millenary cultural tradition. Internally, reforming bureaucratic structurs and consenting the many «brains» that in this land are born, work in their Region having the opportunities that today are searched for overseas. is also for rea- that whilst looking for resources, strategies and programs able to give to Calabria new image and, at the same time, carry out its progress an organized development, we have given particular attention to realization of new relations with foreign countries, individuating in the solid and appreciated communities of our immigrants, ideal «bridge» on which to run stable Community tracks. In this context, the Region of Calabria, just as an example, participates the project «Columbus 2000», together with other national and foreign associations. The objectives of the project in brief time the advancement of knowledge epidemiology and etiology of specific illnesses, the confrontation between recurring medical services for Italians living in Italy and in Argentina. The long term objective is that of creating permanent and dynamic communication channel.

Hon. **Giuseppe Nisticò**
Presidente Giunta Regionale Calabria



On. Giuseppe Nisticò

DIPARTIMENTO ASSETTO E UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Assessore: **Nicodemo Filippelli**, Urbanistica, Assetto del territorio, Forestazione, Protezione Civile, Parchi, Aree Protette.

Assessore: **Sergio Stancato**, Ambiente, Tutela dell'ambiente, Tutela acque, Difesa delle coste, Pianificazione coordinamento delle infrastrutture in materia ambientale.

Assessore: **Aurelio Chizzoniti**, Trasporti regionali, Interventi straordinari, Pianificazione delle grandi infrastrutture (Porto Gioia Tauro, Ponte sullo Stretto).

Assessore: **Luigi Fedele**, Locali, Ordinamento amministrativo degli Enti Sub Regionali, Personale, Demanio e Patrimonio, Emigrazione ed Immigrazione.

Assessore: **Pietro Fuda**, Lavori Pubblici, Viabilità, Acque, Dighe, Schemi idrici, Politica della Casa, Cave, Edilizia Pubblica Residenziale e non Residenziale (Scolastica, Sociale ed altri edifici pubblici), Opere idrauliche, Difesa del suolo, Rischio sismico ed idrogeologico, Opere marittime e portuali, Gestione Tecnica edilizia sanitaria ed ospedaliera.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Assessore: **Roberto Caruso** Industria, Commercio, Artigianato, Fonti Energetiche, Acque Minerali e Termali, Miniere.

Assessore: **Traversa** Turismo, Industria Alberghiera, Sport Spettacolo.

Assessore: **Domenico** Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca.

Assessore: **Giuseppe Gentile** Bilancio, Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico, Programmazione Finanziaria, Entrate, Spese, Tributi Contenzioso Tributario, Economato, Programmazione Regionale.

DIPARTIMENTO SERVIZI

Assessore: **Michele** Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Affari Sociali, Politica Famiglia, Servizi Sociali, Assistenza Scolastica, Diritto allo studio, Università, Promozione Culturale, Biblioteche e Musei, Ricerca scientifica tecnologica, Informazione.

Assessore: **Pietro ...iello** Sanità, Programmazione della Edilizia Sanitaria, Patrimonio Sanitario, Vigilanza sulle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Assessore: **Gino Trematerra** Formazione Professionale, Politica Lavoro, Pari Opportunità, Sollievo Disoccupazione, Cooperazione.

Art. 2

Il Presidente della Giunta, oltre attribuzioni conferitegli dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi, curerà le materie relative Progetti speciali o con valenza interdipartimentale, nonché tutte quelle materie non attribuite con il presente decreto alla specifica competenza degli assessori.



Una veduta dell'Aula consiliare durante i lavori

Nel documento politico-programmatico redatto maggio- che poi ha proposto e votato il organigramma Governo regionale, evidenzia come «ferma restando la validità delle programmatiche già approvate dal Consiglio Regionale nella seduta del 14 giugno 1995, in occasione dell'insediamento della Giunta regionale centro-destra e ba- dell'esperienza maturata nel primo biennio, nuovo governo regionale inten- concentrare tutte energie disponibili per raggiungere alcuni obiettivi di priorità assoluta, di seguito precisato, ricercando un più elevato livello collaborazione istituzionale anche con le forze di opposizione, in un quadro di maggiore coesione e solidarietà di forze sociali».

Una sottolineatura che fa da premessa ad impegni programmatici nuovi e di estremo rilievo, quali la lotta alla criminalità mafiosa (anche attraver- la costituzione della Regio- come parte civile nei processi contro tale forma di criminalità), lotta alla disoccupazione, il totale e rapido impiego di ogni risorsa finanziaria nazionale o comunitaria.

Lo auspica il presidente della Giunta che indica anche alcune priorità nell'esame di leggi particolarmente importanti ed urgenti

Un fitto piano di lavoro per il Consiglio Regionale

In uno sforzo per realizzare gli obiettivi programmatici fissati, anche i lavori Consiglio Regionale dovranno scanditi da maggiore efficienza e puntualità: «Su questo - puntualizza il presidente della Giunta Regionale - voglio richiamare la responsabilità di tutti, indistintamente, i consiglieri nel rispetto calendari concordati e privilegiando nei lavori i provvedimenti che mobilitano investimenti, creano posti di lavoro e sottendono al rispetto ad adempimenti di livello nazionale europeo.

«L'attività del Consiglio Regionale dovrà essere concordata con tutti i capigruppo e dovrà ricevere un notevole impulso. Mi voglio fare promotore di una riunione con il Presidente Consiglio Regionale e tutti i capigruppo, proprio identificare quelle leggi prioritarie da che immobilizzano risorse, dare un calendario preciso e mantenerlo; questo ognuno si assumerà le proprie responsabilità.

«Ci sono leggi che devono trovare sollecita definizione in un arco di tempo che auspica contenuto in sei mesi, proseguendo sulla scia tracciata con il varo del piano regionale trasporti; legge di recepimento della "Galli" mirando alla legge sulla istituzione del "Crel"; a quella riforma dell'Afor, legge di riforma delle Asi ed a quella di riordino dei Consorzi Bonifica, tanto per fare alcuni esempi, ma tutto questo deve essere posto all'attenzione, allo studio ed all'esame di tutti i capigruppo, in modo tale da identificare le priorità e soprattutto fare approvare quelle leggi prioritarie che mettono in moto ingenti risorse finanziarie.

«La legge sugli ambiti delle Comunità montane e la legge sulla montagna; la legge sulle aree protette; legge per l'istituzione dell'agenzia turistica regionale e la legge sui consorzi turistici e sulla revisione degli ambiti turistici; la legge sull'Arpa; la legge cooperazione giovanile; la legge sul recupero dei centri storici; la legge sul diritto Studio; legge sulla sicurezza nei luoghi lavoro; la legge sui prodotti tipici agroalimentari; la revisione sulla legge sull'ex Esac e della legge sull'Arssa.

«L'impegno già avviato per un'efficiente riorganizzazione delle strutture e della macchina regionale dovrà essere implementato attraverso un'attenta ricognizione bilancio regionale e delle procedure di spesa, al fine di rendere disponibili risorse destinate sviluppo, attraverso l'introduzione strumenti di monitoraggio e valutazione della spesa, ed una nuova organizzazione lavoro basata su criteri aziendalistici.

«Un particolare impegno del governo regionale dovrà essere dedicato alla politica territorio e alla sanità. L'approva- Piano territoriale di coordinamento dovrà conseguita in tempi brevi così un arco temporale di sei mesi dovrà predisposta una legge regionale di riforma urbanistica. La revisione del piano sanitario regionale costituisce un ulteriore impegno del governo regionale, unitamente alla sollecita predisposizione dei nuovi piani e progetti per l'edilizia sanitaria».



Particolari dell'aula Consiglio

With a common effort to realize the programmed objectives, even the work carried out by the Regional Council will have to be stressed by better efficiency and punctuality: «On this regard - points out the President of the Regional Council - I wish to call the attention and responsability of everybody, without distinction, the councilors, in respect of the agreed upon calendars and giving privileges in public works to measures that give mobility to investments, create employment and subtend to the respect or to the fulfillment both on national and foreign level. The activity of the Regional Council must be agreed upon by all the group heads, as to identify those laws that are priority to deal with, that immobilize resources, give a clear calendar to be followed and maintained; on all these points there will have to be an agreement. There are laws that must find a fast definition period of time that we hope will be of six months, pursuing along the way already traced by the regional transport plan. All of this must be placed to the attention, to the study and to the examination of all the group heads, so as to be able to identify the priorities and, above all, to approve those priority laws that start up considerable financial resources.

«The care and attention already given for an efficient re-organization of the structures and of the regional machine will have to be implemented by accurate look into the regional balance and of the spending procedures to make resources destined toward development available, by introducing monitoring instruments of the spending, and a new organization of the work based on business criteria.

«Particular care on behalf of the regional Goverment will be dedicated to the politics of the territory and Medical Services. The approval of the Territorial Plan of coordination will have to concluded in a brief amount of time, the same goes for the Regional Urbanistic Reform. The revision of the Medical Service regional plan is yet another commitment of the regional government, together with the new plans and projects of health building industry».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Ottobre 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Sopralluogo del Comune alla discarica di via Germagnano che dovrà essere chiusa tra 6 anni: e dopo?

Rifiuti, l'inceneritore della discordia

E' polemica sui nuovi impianti

Certo non è Superga, ma anche dalla collina dei rifiuti c'è bella vista su Torino. E' il piccolo monte costruito con il pattume della città, è la discarica di via Germagnano. Oggi ci cresce sopra l'erba, sono stati piantati i pini altri alberi. Poi c'è la parte che ancora emana odore verso le zone abitate suscita proteste. E' quella dove arrivano ogni giorno 400 camion dell'Amiat. Qui negli ultimi tempi sono venuti i magistrati per indagare sugli attentati che hanno distrutto tre macchine, del valore di miliardo e della ditta Conicos che ha in appalto una parte dello smaltimento. Nel 2003, qui non ci sarà più spazio. La discarica chiuderà.

Ieri, quelle colline, c'era in visita la commissione ambiente del Comune. La gestione della discarica, da parte dell'Amiat, sembra trovare consensi da parte dei politici. «L'azienda svolge bene la sua funzione - dice Marta Levi, presidente della commissione - ora spetta a noi politici decidere».

La commissione era venuta qui quattro anni fa. Per aggiornarsi, ecco le spiegazioni dell'ingegner Fraccaro, direttore della discarica. C'è un sistema di controllo dell'acqua nelle falde. Anche in periodo di alluvione, ci sono sempre almeno due metri tra l'acqua e fondo della discarica. Questo viene reso impermeabile con uno strato di argilla e due teli di polietilene. Il percolato viene raccolto, portato alla depurazione presso l'Azienda Po Sangone e qui tornano i fanghi residui. Il biogas prodotto dai rifiuti viene trasformato in energia elettrica, e lo sarà per trent'anni dopo la chiusura, in una centrale da 9 megawatt. Oggi fa muovere i motori due camion della raccolta rifiuti.

In giro per la discarica si vedono i vari punti riciclaggio, dal vetro al materiale residuo dei cantieri. La raccolta differenziata, è questo il punto di partenza di tutta la discussione sul futuro. In giro per Torino ci 1200 cassonetti per la carta, per vetro 1400 grandi e 1500 piccoli, 1200 per la plastica, 500 per i rifiuti organici in via sperimentale nel quartiere Regio Parco. Oggi si ricicla l'11% dei rifiuti totali. Poco, secondo tutti. Ma c'è chi pensa, come verdi rifondazione, che si possa arrivare al 50% entro 2003, mentre gli altri dicono che, seguendo la legge Ronchi, a più del 35% non si arriverà. qui arriva la controversia sull'inceneritore: «Ci vogliono almeno 3 anni, e 300 miliardi, per costruirlo - dice Daniele Cantore Forza Italia - ma che fine ha fatto la società, la Gea, di cui fanno parte Comune, Amiat Aem, che aveva l'incarico di portare avanti il progetto»? Sull'inceneritore rifondazione frena, così ha fatto in passato l'assessore Vernetti: «Siamo contrari perché disincentiverebbe la raccolta differenziata», dice Paolo Bonino. Marta Levi, pds, più prudente: «Incentiviamo il riciclaggio, poi per il resto dei rifiuti ci diverse possibilità, una è l'inceneritore».



Il sopralluogo della commissione comunale alla discarica di via Germagnano, teatro anche di alcuni attentati nelle ultime settimane. L'impianto sarà definitivamente chiuso nel 2003

Abbandonata via Germagnano, si prevede un impianto di preselezione nella Sud Torino; un impianto per i rifiuti organici è in costruzione a Borgaro; uno per gli imballaggi è attivo a Collegno. Poi, forse, chissà dove, un inceneritore.

In ogni caso, chiusa questa discarica, se ne farà un'altra, anche se più piccola. Una nuova casa, forse, per lepri, fagiani, poiane aironi che oggi popolano via Germagnano. Ingegner Fraccaro, lei tra sei anni chiuderà i cancelli, il tempo stringe per trovare un altro posto? «Mah, per costruire una discarica non ci vuole molto, il problema è convincere la gente ad accettarla».

La crisi

E la sinistra si divide

«Meglio la crisi che uno stravolgimento della legge finanziaria» commentano gli industriali torinesi. Mentre nella città operaia politici sindacalisti, soprattutto a sinistra, si dividono sullo strappo tra pds e Rifondazione comunista.

M. Cassi e M. Tropeano A [illegible]. 35

Avvocato

Nei guai per la Padania

L'accusa: aver utilizzato carta intestata alla procura della Padania. Ne risponde all'ordine forense l'avvocato Matteo Brigandì, che della Lega è responsabile per la giustizia. E il Carroccio, ieri sera, si è mobilitato per difenderlo.

SERVIZIO A PAG. 36

Nel mirino la filiale di via Bibiana, i 3 malviventi sono catturati col bottino di 21 milioni

Rapina al San Paolo, presi i banditi

Finisce in manette anche un dipendente del Comune

Due disoccupati un dipendente comunale stati catturati ieri, verso le 13, dalla polizia dopo che un'ora prima avevano rapinato una banca in zona Madonna di Campagna. Per tentare di sfuggire alla cattura hanno provato a nascondersi negli scantinati della piscina comunale Sospello, chiusa per lavori. Un luogo che uno di loro conosceva molto bene perché vi lavora. La «caccia» è conclusa quando anche l'ultimo malvivente è stato scovato, nascosto in un pozzetto di scarico colmo d'acqua.

Gli arrestati, rinchiusi nel carcere delle Vallette con l'accusa di rapina aggravata, sono: Dante Scrivano, 34 anni, via Wuillermin 9, dipendente della Circoscrizione 5ª; Saverio Marinaro, 43 anni, originario di Cerignola (Foggia), abitante in via Leinì 64 e Matteo Tabeglione, 28 anni, via fratelli Garrone 61, che è tuffato nel pozzetto.

E' mezzogiorno quando il terzetto entra in azione, nella filiale 41 dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Bibiana 47. A viso scoperto, armati di taglierino, minacciano con le lame i cassieri: «Pre- i soldi». Si muovono sicuri. «Forse quella non la loro prima volta», sospettano i poliziotti. In tre-quattro minuti si fanno consegnare 21 milioni. Quindi fuga, su una Fiat Uno bianca, rubata tre giorni prima a Mirafiori.

I rapinatori hanno appena svoltato l'angolo e già c'è la prima volante. Inizia la caccia. Si sa che i malviventi possono avere fatto molta strada. Intanto altre volanti stanno accorrendo. Il quartiere è come sotto assedio. La Fiat Uno dei banditi viene trovata poco dopo, in via Roccavione angolo via Palli. Qualcuno racconta di avere notato tre persone scappare, dirette ai giardini di via Sospello. Lì c'è anche la piscina del Comune. Lì, infilandosi negli scantinati, i banditi hanno cercato rifugio. I poliziotti devono armarsi di torce per perlustrare i locali. Tempo mezz'ora, e si scoprono Marinaro Scrivano. Infine, verso l'una, si rintraccia anche Tabeglione, mollo nel pozzo.

Ivano Barbiero

VENARIA

Crt, colpo da 130 milioni

Ennesima rapina ad una banca di Venaria. Nell'obiettivo dei banditi stavolta è finita la Cassa di Risparmio Torino di piazza Annunziata, in pieno centro storico. In tre, il volto coperto da calzamaglie, sono infilati all'interno della banca intorno alle 10,45 eludendo anche il controllo dell'ingresso. Una volta davanti agli sportelli hanno impugnato tre coltelli davanti ai clienti terrorizzati hanno scandito la solita minaccia: «Fuori i soldi, fate in fretta e non vi succederà nulla». In pochi minuti dalla cassaforte sono finiti in fondo ad oltre 130 milioni in banconote. Il terzetto dopo aver arraffato bottino, è fuggito correndo attraverso le strette viuzze del centro facendo perdere le tracce. Probabilmente i banditi hanno raggiunto un complice che li attendeva a bordo di un'auto fuori dal traffico. Sul fatto stanno indagando i carabinieri.



Saverio Marinaro, 43 anni, residente in via Leinì



Dante Scrivano, 34 anni, dipendente del Comune

Con tre colleghi, rilasciati dopo 12 ore

Un regista torinese fermato in Turchia

E' durata circa dodici la brutta avventura quattro giornalisti cine-operatori italiani, fermati l'altro pomeriggio dalla polizia a Falsa, nel Nord della Turchia, mentre effettuavano un servizio sulla situazione curda per conto della Radiotelevisione svizzera.

Nel gruppo dei quattro c'è un filmaker torinese, Paolo Campana, 29 anni: era partito il 1° ottobre per partecipare in Turchia al festival giovanile di Antalia, e da aveva raggiunto a Istanbul gli altri tre colleghi italiani, fra i quali Orsola Casagrande, 28 anni, corrispondente da Torino del «Manifesto».

Subito dopo la liberazione, all'1 e mezza ora italiana, Paolo ha telefonato alla madre Lidia, che ha saputo dell'arresto dal telegiornale: «Stiamo bene», ha sicurato. Il gruppo giornalisti ha riferito di esser stato fermato dalla polizia, assieme alla loro interprete turca, per un problema di autorizzazioni alle riprese. «Il servizio era stato autorizzato dal ministero degli Esteri, ma la polizia locale non ha ritenuto validi i nostri pass: così ci hanno bloccati e portati in carcere».



Il regista **Paolo Campana**

I fermati sono stati perquisiti interrogati, finché l'intervento di un giudice dell'Ambasciata italiana ha permesso di risolvere la delicata situazione. «Paolo - dice la madre - deciderà oggi se tornare a casa o concludere il servizio».

QUESTURA

Arresti

Quasi 200 in tre mesi

La Questura ha fornito numero di arresti e denunce in tre mesi nei quartieri «a rischio». San Salvario: 92 arresti (per spaccio scippi), indagati. Porta Palazzo: 5 (spaccio e furti), . Murazzi: 11 (spaccio), 26. Valentino: 19 (scippi e rapine), 26.

SERVIZIO A PAG. 39

UNIVERSITA'

Studenti

Il Senato senza guida

Nessuno dei due candidati alla presidenza del Senato degli Studenti ottiene la maggioranza assoluta dei voti (27 sono gli aventi diritto), e l'organismo che rappresenta l'intera popolazione dell'Ateneo (75 mila giovani) resta senza guida.

G. Armand-Pilon A PAG.

La sede in una palazzina Liberty, lavori di restauro completati entro il Duemila

Il teatro-ragazzi ha una nuova casa

Nella ex officina Aem di corso Galileo Ferraris

Il teatro-ragazzi trova dimora stabile nell'ex officina. E' grande sufficienza per contenere due sale teatrali, un'area per riunioni meeting, biblioteca, locali-prove, mensa e caffetteria, oltre ad uno spazio per spettacoli plen-air, l'ex Officina Azienda Energetica Municipale di Galileo Ferraris 266/c (all'angolo con corso Sebastopoli), dove sorgerà la «Casa del Teatro Ragazzi e Giovani». Il progetto del nuovo edificio, che sarà completato - stando ai programmi - entro il 2000, è stato presentato ieri mattina dagli alla Cultura di Comune Regione, Ugo Perone e Giampiero Leo.

Tra i relatori, anche Graziano Melano, responsabile del Coordinamento Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte, ente che accorpa cinque compagnie storiche del settore (Teatro dell'Angolo, Stilema, Assemblea Teatro, il Dottor Bostik e Granbadò) e che, insieme con Comune e Regione, è promotore dell'iniziativa, ideata due anni ed ora ufficializzata con la presentazione dei lavori di progettazione svolti da un team di tecnici di differenti assessorati dell'amministrazione comunale. «Un progetto respiro europeo, quello della "Casa del Teatro Ragazzi e Giovani" innovativo sul territorio italiano, in quanto struttura polivalente che ospiterà stabilmente ben cinque compagnie» spiega Melano. «Si tratta, inoltre, di un'operazione che consente la restituzione alla vita cittadina di un edificio di particolari suggestioni architettoniche, collocato in un'area segnata dalla presenza di servizi per il tempo libero» sostengono gli assessori coinvolti nel progetto.

La palazzina Liberty, dunque, si avvia ad un restyling, che comincerà nell'estate '98 (il progetto definitivo sarà pronto per febbraio) e che si preannuncia come radicale, seppure rispettoso delle caratteristiche formali dell'edificio. La ristrutturazione, che costerà 10 miliardi, di cui nove stanziati dal Comune e uno dalla Regione, consentirà di utilizzare la struttura non solo come palcoscenico per performance, che richiamano nella sola Torino oltre 20 mila spettatori l'anno, ma anche come sede per attività collaterali che coivolgano i giovani, le loro famiglie e le scuole.

Un intero settore dello spettacolo (e numericamente assai rilevante) troverà dunque spazio nella «Casa del Teatro Ragazzi e Giovani», modernamente versatile: vi si svolgeranno, infatti, laboratori ed incontri, seminari giornate di studio, in una non-stop quotidiana di attività dedicate ai giovani. La nuova sede, inoltre, con le due sale da 300 e 150 posti, ospiterà compagnie provenienti da tutta Italia e da altre nazioni.

Francia

Il sindacato soffre per la crisi di governo, mentre gli imprenditori chiedono: entrare in Europa

La rabbia della Torino operaia

Ma la Cgil si schiera con Cofferati

Una giornata amara. Nelle sedi del[illegible] Cgil la crisi di governo è stata vissuta con [illegible] partecipazione anche emotiva di chi vede la sinistra dilaniarsi. Rifondazione [illegible] l'Ulivo, Bertinotti contro Cofferati: un «match» tra forze - [illegible] persino persone - che vivono, lavorano, lottano insieme da sempre nella stessa confederazione.

Al mattino, subito dopo l'intervento di Prodi alla Camera, [illegible] segretario della Fiom Piemonte Giorgio Cremaschi - insieme al segretario generale dei metalmeccanici Claudio Sabattini - aveva giudicato le dichiarazioni [illegible] presidente del Consiglio «un decisivo passo avanti».

I due dirigenti avevano votato contro Cofferati al direttivo nazionale Cgil, ma ieri giudicavano «importante» che non ci fosse la crisi di governo «al fine di permettere una trattativa sindacale che possa concretizzare e possibilmente migliorare quanto presentato dal presidente del Consiglio».

Un tentativo in extremis da parte di due antagonisti di Cofferati di dare una mano a una soluzione non traumatica della crisi. Nel pomeriggio, a divorzio ultimato, Cremaschi era tornato lapidario: «La crisi è un disastro» e aggiungeva: «Quando un disastro è così grave mi viene da dire, citando Alessandro Manzoni, che i torti e le colpe non sono da una sola parte. La responsabilità è di tutti, nella sinistra e nel sindacato».

Non è [illegible] stessa opinione di Cgil-Cisl-Uil del Piemonte che in un documento firmato da Marcenaro, [illegible]nero e Croce, a metà pomeriggio prende atto della fine del primo governo dell'Ulivo. Giudica «molto grave l'esito negativo del confronto in Parlamento tra la maggioranza che costringe alla crisi, tanto più a fronte di quanto esposto da Prodi in termini di ridefinizione delle proposte della finanziaria [illegible] particolare su lavoro [illegible] Stato sociale».

E' amareggiato e vagamente furioso il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, che giudica l'attacco di Bertinotti [illegible] Cofferati «vergognoso». Sulla crisi spiega: «Prodi ha fatto dei passi avanti importanti. La posizione di Bertinotti non porta da nessuna parte al [illegible] all'isolamento [illegible] Rifondazione». E aggiunge con tristezza: «Poteva prevalere il buon senso; so[illegible] prevalsi gli interessi [illegible] parte».

Ieri a Cofferati sono arrivati da Torino decine di telegrammi di solidarietà, oltreché [illegible] dirigenti, categorie [illegible] singoli militanti sindacali, dalle Rsu di alcune aziende tra cui Sagat, Atm di Torino, Ferrovie [illegible] Porta Nuova, Ceat Cavi, Antibioticos, Michelin.

Chi è veramente furibondo è il segretario dei pensionati - la metà cir[illegible] dei [illegible] mila iscritti alla Cgil in Piemonte - Nando Sigismondi. La crisi è [illegible] «iattura» dice [illegible] precisa: «Così i pensionati [illegible] trovano a passare da un governo che risanava a una perdita sui loro risparmi. E tut[illegible] perché Bertinotti deve vendicarsi di Cofferati».

Il leader [illegible] «Alternativa sindacale», Raffaello Renzacci, invece non rimpiange il governo Prodi: «Non risparmiava i ceti popolari e [illegible] sempre siamo stati d'accordo [illegible] Rifondazione che ha approvato il [illegible]cchetto Treu, la Finanziaria dell'anno [illegible] e il documento di programmazione di quest'anno».

E la crisi a sinistra? L'attacco a Cofferati? «[illegible] mando telegrammi di solidarietà al segretario. Spero che la indubbia lacerazione a sinistra venga gestita; che si mantenga il confronto sui temi sindacali».

Gli imprenditori trovano [illegible]iva» [illegible] crisi. Ma il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, [illegible] giudica «preferibile» rispetto alla prospettiva «di uno snaturamento della finanziaria [illegible] l'introduzione di misure che riporterebbe[illegible] a una situazione di squilibri strutturali». [illegible] si riferisce alle controproposte del governo «per andare incontro a Rifondazione» [illegible] materia [illegible] orario, sanità, [illegible] di nuova occupazione. L'obiettivo [illegible] è approvare «in tempo utile» la finanziaria per non vanificare i sacrifici fatti per entrare in Europa.

E' contro l'ipotesi di elezioni anticipate [illegible] presidente della Cna, Daniele Vaccarino, che [illegible] nome degli artigiani auspica la formazione di [illegible] esecutivo anche minoritario per l'approvazione della finanziaria e per proseguire l'azione svolta [illegible] governo oggi dimissionario con l'obiettivo fondamentale dell'Europa». Sulla stessa posizione Valentino Boido, presidente della Confesercenti: «La strada del risanamento rischia di essere compromessa a causa di decisioni e comportamenti politici più dettati dalla visione di parte che dalla necessità di perseguire l'interesse reale». E indica: «Approvare subito la finanziaria».

Prodi come Berlusconi secondo il presidente [illegible] Federapi, Alessandro Cocirio: «I partiti non cambiano il vizio di pensare a se stessi e poi al Paese. Anche il governo Prodi è arrivato all'epilogo di incomprensibili alleanze tra soggetti diversi».

Marina Cassi



Francesco Devalle presidente Unione Industriale

«La crisi è nociva, [illegible] preferibile rispetto alla prospettiva [illegible] uno snaturamento della Finanziaria»



Vincenzo Scudiere segretario della Camera del Lavoro

«L'attacco di Bertinotti a Cofferati è una vergogna. Purtroppo sono prevalsi gli interessi di parte»

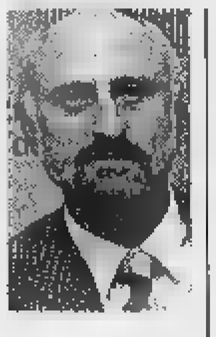


Nelle sedi sindacali e politiche torinesi ieri si sono seguiti con apprensione gli sviluppi della crisi di governo. Nella foto un momento della trasmissione di Raidue «La cronaca in diretta» che si è collegata [illegible] la Piazza del municipio



Giorgio Cremaschi segretario Fiom del Piemonte

«La [illegible] è un disastro. Ma le responsabilità sono [illegible] tutti, a sinistra e nel sindacato»

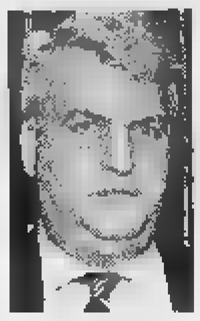


Daniele Vaccarino presidente Cna (artigianato)

«Occorre un esecutivo anche minoritario per approvare la manovra [illegible] andare in Europa»

Davanti all'Ordine

A giudizio il pm della Padania



Matteo Brigandì

[illegible] la Lega si mobilitò in difesa del suo «procuratore capo». Prima [illegible] un fax dall'intestazione perentoria: «La Lega protesta davanti al tribunale». E, all'o[illegible] convenuta, con [illegible] schieramento di una trentina di camicie verdi, vessilli [illegible] scroscianti applausi di solidarietà all'apparire [illegible] Matteo Brigandì, avvocato [illegible] capo della «Procura della Padania».

L'ha convocato il vero procuratore generale, al secondo piano dell'antica Curia maxima? Macché: alle sette della sera, ieri sera, il procuratore della Padania ha varcato il grande portone sorvegliato da due carabinieri dello Stato italiano per rendere conto ai consiglieri dell'Ordine forense di una questione di etica professionale. Niente di enorme: a forza di sentirsi procuratore capo della Padania, Brigandì avrebbe utilizzato carta intestata di quella - come definirla? - associazione.

[illegible] Lega ne ha fatto [illegible] caso politico. Domenico Sorrentino, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati torinesi, non ci sta. E si inalbera: «Si nomini pure procuratore di quel che vuole. Fatti suoi. Noi stasera ci occupiamo di altro». Cosa? Segreto istruttorio. E il presidio leghista? «Quelli [illegible] matti». Si corregge. Precisa: «Non le ho detto proprio niente». L'impressione è che [illegible] pazienza scappi anche ai più pazienti. Brigandì, invece, se la ride: «Come? Non sa cos'è la Procura della Padania?».

Svolge indagini pure lei? «No, non abbiamo poteri inquirenti». Sarà colpa [illegible] [illegible] intestata, ma sembrava un'istituzione tanto altisonante dalla prospettiva di quel foglio bianco-verde. «Le spiego - si applica a [illegible] volta [illegible] pazienza Brigandì. - Se una qualsiasi società della Lega stipula un qualsiasi contratto, tocca a me firmarlo [illegible] procuratore capo. Tutta questa storia [illegible] da un esposto di un certo Martucci presentato contro di me a Milano e girato a Torino per competenza. E solo perché io gli ho risposto utilizzando carta intestata della Procura. Quel signore esigeva [illegible] credito da una società della Lega che io ritenni non fondato: aveva presentato fatture che io avevo rilevato come false. Così gli risposi per iscritto. E adesso mi ritrovo qui».

Di fronte [illegible] [illegible] procedimento disciplinare. «No, un processaccio. Ho portato anche l'avvocato difensore, il collega Verazzo». Dentro, lo attendono i consiglieri dell'Ordine, il relatore Renato Martorelli e il suo secondo difensore, Antonio Porchino. Trascorrono le ore. Ogni tanto, [illegible] un certo gusto per il paradosso, [illegible] coro leghista intona «libertà, libertà» nella via sempre più deserta. Alla fine arriva anche il fax dell'Ordine: «Il Consiglio esprime la propria indignazione in relazione al fatto che un movimento politico abbia manifestato davanti al Palazzo di Giustizia in occasione di una [illegible] seduta con chiari intenti di pressione». [al. ga.]

REAZIONI

LA [illegible] SI DIVIDE



Lo choc nei circoli della sinistra

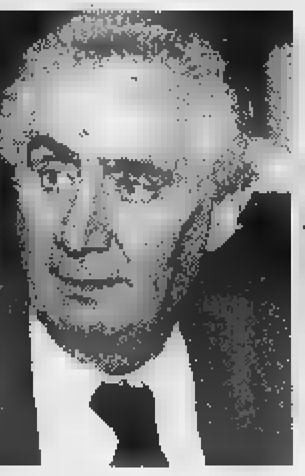
«Prc e pds, da separati in casa alla guerra»

DA ieri sono vedovo. Pur considerando molto valide le osservazioni [illegible] Bertinotti, questa rottura è un [illegible] choc. Forse, [illegible] questo approccio [illegible] governo e comunisti fosse avvenuto prima, il trauma non sarebbe avvenuto. La sinistra ha fallito e si è divisa. Ora [illegible] so [illegible] questo solco si potrà ricomporre». Le parole di Mario Trombetta, presidente del circolo De Angelis [illegible] via Foligno, riassumono bene il senso di smarrimento che serpeggia nel popolo [illegible] sinistra. Quel solco si sta allargando dai vertici di partito alla base. Così Bruno Giolito, segretario del circolo Risorgimento in Barriera di Milano, parla del «pericolo di consegnare il governo alla destra». Quello che non va giù a Giolito e alla base del pds è [illegible] «fatto che Bertinotti e compagni [illegible] atteggino [illegible] difensori unici della classe operaia. [illegible] questo non è vero». Lapidario [illegible] commento di Franco Balbiano: «Vorrei che un locomotore [illegible] [illegible]vimento investisse Fausto Bertinotti». Giovanni Bianco è cauto, parla di [illegible] fatto dolente [illegible] la colpa non è solo di Rifondazione. Abbiamo una classe politica irresponsabile».

Dal fronte opposto si scarica ogni responsabilità sul governo. Rino Vigna, tesoriere [illegible] circolo Liberazione [illegible] Borgo San Paolo: «[illegible] governo di centro-sinistra ha percorso una strada di destra». Aggiunge Primo Limena: «Ho lottato 50 anni. Adesso l'Ulivo [illegible] dice che devo fare [illegible] sacrifici per difendere i padroni e per entrare in Europa? Neanche per sogno». Cataldo Balisteri, segretario della [illegible] Fiat Mirafiori di Rifondazione, nei giorni scorsi aveva firmato un documento unitario contro la crisi con il suo collega del pds. Adesso però difende a spada [illegible] Bertinotti: «In poche [illegible] abbiamo raccolto cento firme di lavoratori [illegible] sostegno della nostra posizione. Lei pensa che al malato cronico interessi non pagare il ticket [illegible] entrare in Europa? La verità è che Prodi ha fatto solo pro[illegible]. Balisteri spera che «ci [illegible] una ricomposizione a sinistra».



Smarrimento [illegible] i militanti di Quercia e prc. Giovanni Bianco (da sinistra), Mario Trombetta, Bruno Giolito e Mariangela Rosolen





Adesso però a sinistra c'è solo la guerra. Rifondazione ha paura dell'isolamento. Come spiegare altrimenti la mobilitazione dei quadri di partito - dai consiglieri regionali Chiezzi, Simonetti e Papandrea a quelli di quartiere - fatti arrivare in piazza del municipio per la diretta Rai sulla crisi con le fotocopie della pagina di Liberazione [illegible] la Controfinanziaria distribuite [illegible] volantini? Le telefonate di protesta alla sede di Rifondazione devono essere state tante. Molte anche quelle ricevute [illegible] [illegible] emittente neutrale [illegible] Radio Flash: «Su quaranta arrivate in un paio d'ore quindici erano di militanti di Rifondazione contrari alla crisi».

E il pds punta proprio [illegible] questo. Così fa stampare 80 mila volantini [illegible] distribuire nelle fabbriche e nei quartieri. Il tono? Eccolo: «Rifondazi[illegible] Comunista ha detto no. Le speranze dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani [illegible] dei disoccupati sono state tradite». Luciano Marengo, segretario regionale della Quercia, spara: «E' evidente: in caso di elezioni politiche l'Ulivo correrà da solo, [illegible] accordi di desistenza. Rifondazione ha dimostrato un'irresponsabilità totale».

Così, Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale di centrodestra, oltre a chiedere subito «un governo per l'approvazione della Finanziaria», si chiede anche quali [illegible] «gli effetti della crisi [illegible] le [illegible] ricadute sulla politica delle amministrazioni locali che vedono l'Ulivo al governo con Rifondazione». La risposta arriva dal sindaco di Torino, Castellani: «Oggi le città hanno riacquistato autonomia e dignità e non accade più, [illegible]e una volta, che le scelte nazionali si riproducano nelle amministrazioni locali. Al [illegible] non c'è tensione, ma questa situazione non aiuta a creare un clima favorevole». Anche Alberto Nigra, segretario provinciale pds, esclude riflessi locali: «Rifondazione deve decidere se, pur rappresentando istanze anche radicali, può assumersi responsabilità di governo come ha fatto a Torino oppure sganciarsi». Fulvio Griffa, responsabile enti locali di Rifondazione, «non esclude la possibilità di aumento della tensione. Questo [illegible] accadrà sicuramente [illegible] parte nostra. Il governo di Torino è una cosa diversa [illegible] quello di Roma, anzi l'esperienza di collaborazione che si sta vivendo [illegible] Comune può servire da laboratorio». Aggiunge Mariangela Rosolen, capogruppo in Sala Rossa: «La maggioranza sta lavorando in armonia nell'applicare un accordo di programma. A Torino le diversità riescono a trasformarsi [illegible] ricchezza per tutta la coalizione».

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 10 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili precipitazioni sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli occidentali. Visibilità buona con riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24,9
MINIMA	13,6
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,1 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] [illegible] [illegible]

MASSIMA	25,0	MINIMA	13,0
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

M[illegible]	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-0,6	29 ottobre 1973

[illegible] FA

[illegible]	20,2	MINIMA	11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: si [illegible] alle ore 15 e 29 minuti, cala domani alle ore 1 e 38 minuti

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre [illegible] 14
- Luna piena [illegible] ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre [illegible] 11

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un quarto d'ora prima del Sole.

VENERE: brilla come 12 stelle luminose quan[illegible] Sirio, [illegible] Alfa del Cane Maggiore.

MARTE: si trova appena all'interno [illegible] costellazione [illegible] Ofiuco.

GI[illegible] riconoscibile come [illegible] stella più luminosa verso le ore 22.

[illegible] a 1255 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: stamattina alle 6, Saturno si è trovato in direzione esattamente opposta a quella del Sole.

Specchio [illegible] tempi

«Impossibile conoscere, per telefono, la graduatoria completa dell'esame» - «A Cesana si completa la realizzazione [illegible] tangenziale» «Discriminati all'ingresso della discoteca» - «Attenti [illegible] [illegible] fattorini»

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Sono uno dei 1600 candidati che ha partecipato al test selettiv[illegible] [illegible] ingresso alla Facoltà di Scienze della Comunicazione che a Torino prevede un [illegible]ro chiuso di 250 posti.

«La segreteria di Facoltà aveva a suo tempo informato che la graduatoria poteva essere richiesta dai candidati fuori sede telefonando. Dopo alcune [illegible] perse nel tentativo di prendere la linea ovviamente intasata, mi sono sentita rispondere: "posso solo verificare [illegible] il nominativo rientra tra i primi 250 classificati; non disponendo di una graduatoria selezionata in ordine alfabetico sarebbe impossibile scorrere tutti i [illegible] nomi ed ogni richiesta telefonica". La Presidenza di Facoltà ha precisato che "le informazioni telefoniche possono riguardare solo i primi 250 classificati; per conoscere il numero esatto [illegible] graduatoria oltre i primi [illegible] occorre venire [illegible] Torino perché la ditta appaltatrice non ha fornito graduatorie in ordine alfabetico".

«E [illegible] risiedessi [illegible] Reggio Calabria [illegible] [illegible] Sardegna? La necessità di conoscere il numero esatto in graduatoria [illegible] dettata dal fatto che vi [illegible] sempre un certo numero di posti che si rende libero per la rinuncia di candidati ammessi.

«Tra l'altro la partecipazione al [illegible] comportava il pagamento di 40.000 lire che per 1600 candidati totalizza 64 milioni. Mi domando se con tale cifra non si poteva pretendere l'immissione delle graduatorie in un PC ottenendo elenchi selezionati in qualsivoglia ordine».

Federica Roberto

Il sindaco di Cesana ci scrive:

«La lettera [illegible] Luigi Fracchia mi costringe ad una ulteriore puntualizzazione. Il lettore eccepisce che [illegible] "vergogna" di via Roma sarebbe [illegible] spostat[illegible] [illegible] 200 metri [illegible] che coloro che abitano nella [illegible] prossima alla [illegible] tangenziale godrebbero adesso "lo stesso vergognoso passaggio dei Tir" prima transitanti in via Roma. Devo chiedere al lettore e a quanti (pochi per la verità) la pensano [illegible] lui [illegible] a suo avviso, può essere paragonato l'inquinamento acustico ed atmosferico che il passaggio degli automezzi arrecava nell'imbuto rappresentato da via Roma, stretta, chiusa da entrambi i lati dagli alti muri delle case, con l'inquinamento portato alle case poste in prossimità della nuova arteria.

«La [illegible] arteria si sviluppa in una zona aperta, fiancheggiante per [illegible] tratto la sponda destra orografica della Piccola Dora e sfiora appena pochissimi condomini: l'inquinamento acustico ed atmosferico si disperde nello spazio. Molti di coloro che hanno condotto in passato una ardua battaglia contro [illegible] tangenziale si sono oggi convertiti e [illegible] che la [illegible] arteria non arreca le disastrose conseguenze che avevano paventato.

«Continuo a battermi, [illegible] la stessa determinazione con la quale ho voluto questa tangenziale, perché venga realizzato [illegible] 2° stralcio della stessa, previsto in galleria: il relativo it[illegible] burocratico [illegible] in [illegible] [illegible] si è in attesa delle necessarie approvazioni da parte dei competenti Servizi Regionali, ottenute le quali l'Anas procederà all'appalto ed alla esecuzione dei lavori».

Riccardo Formica

Un lettore ci scrive:

«Sabato sera io ed un gruppo di amici (uomini e donne sui 25/30 anni) ci siamo recati in una discoteca nei pressi di piazza Statuto dove, tra l'altro, eravamo già stati lo scorso anno senza problemi. All'ingresso hanno lasciato entrare solo due di noi. Gli altri no. Eravamo tutti ben vestiti [illegible] addirittura senza orecchini o capelli lunghi, [illegible] che per altro non significa nulla. Abbiamo così dovuto dividere la compagnia. E' giusto che si possano comportare così? Possibile che non si possano evitare simili discriminazioni?».

Mauro Lodato Actis

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei mettere in guardia chiunque senta al citofono dire: "Sono un fattorino". A me è capitato questo e, purtroppo, gli ho aperto la porta. Aveva da consegnarmi [illegible] busta con [illegible] scritto: "Postal Market", il mio cognome e l'indirizzo. Mi ha chiesto 15.000 lire ed io, sprovveduta, ho pensato che mia figlia avesse ordinato qualcosa, al che gli ho dato 50.000 lire [illegible] ne ho ricevute [illegible] resto solo 30.000 perché non aveva le [illegible] che, ha detto, mi avrebbe portato in seguito. Invece [illegible] l'ho più visto e mi [illegible] accorta di essere stata truffata quando ho visto che nella busta c'era solo un ciondolo da niente. Ecco come buttare al vento 20.000 lire!

«Spero proprio con questo [illegible] scritto di aprire gli occhi [illegible] qualcuno, affinché non rimanga male, [illegible] è capitato [illegible] me».

Segue la firma

MUSEI INTOCCABILI

L'arte e la città: gli studi e le proposte della Fondazione Agnelli

«I musei diventino risorsa»

Pacini: la Sabauda nell'ex tribunale

[illegible] Museo Egizio [illegible] lasci nel palazzo che condivide [illegible] Galleria Sabauda. Semmai è questo il museo da trasferire, magari nella Curia Massima. Tenendo conto però che non si può migliorare un sistema museale urbano senza intervenire sull'intera città». E' quanto pensa Marcello Pacini, il direttore della Fondazione Agnelli, che mercoledì prossimo proporrà un seminario dal titolo ambizioso: «I Musei: una risorsa per la Torino futura. Come costruire una cultura progettuale consensuale?».

La Fondazione offre contributi [illegible] ricerche e riflessioni, curate con il gruppo Fitzcarraldo, nella convinzione che «i musei sono una risorsa strategica per [illegible] turismo e lo sviluppo, se concepiti con progetti precisi, culturalmente validi e nel contempo divertenti, inseriti [illegible] distretto urbano piacevole».

Dottor Pacini, da dove parte l'approccio della Fondazione?

«Si [illegible] presi [illegible] i singoli musei, per considerarli poi [illegible]'interno di un sistema museale complessivo, da valutare quindi nel suo rapporto con il centro storico della città, vale a dire nel suo "distretto culturale"».

Quali sono i problemi emersi?

«I nodi problematici dei musei torinesi riguardano carenza di servizi, spazi o personale. Le carenze di servizi per il pubblico [illegible] sembrano preoccupanti: le dimensioni mediamente contenute della maggioranza dei musei, la loro localizzazione nel centro storico, ricco di servizi qualificati, l'impegno in corso a realizzare i servizi più utili, ridimensionano le urgenze del tema. La carenza di spazi non è generata solo dal bisogno di servizi, ma [illegible] alcuni casi interessa importanti funzioni tecnico-scientifiche e la fruibilità delle collezioni. Inoltre appaiono diffuse le necessità di manutenzione straordinaria, che richiedono investimenti elevati».

Le risorse finanziarie [illegible] la questione più spinosa?

«Direi che quella più spinosa è la dotazione largamente insufficiente di personale [illegible] tutti i livelli, ma per lo più relativa a mansioni direttive. La situazione torinese si presenta deficitaria non solo [illegible] riferimento a standard europei, ma anche rispetto alle dotazioni medie riscontrabili in Italia».

Può fare un esempio?

«Il personale scientifico nei musei europei è pari al 24 per cento del totale, a Torino raggiunge il 6 per cento. Il personale tecnico che in Europa quota il 16 per cento, [illegible] Torino segna la metà. Invece, pur lamentando carenze in termini assoluti, [illegible] Torino il personale di sorveglianza rappresenta il [illegible] per cento dei dipendenti. In Europa la percentuale è del 22».

Quali sono i musei che richiedono interventi prioritari?

«Incomincerei [illegible] un Museo che [illegible] per sé è perfetto: quello di Antichità. Nel [illegible] sviluppo presenta grandi potenzialità. Mortificate però dal fatto che è vicino alle attività commerciali di Porta Palazzo. Qui bisogna trovare un nuovo equilibrio. Le Porte Palatine [illegible] devono essere trattate così. Bisogna ridisegnare l'intera area in modo che sia valorizzato [illegible] suo contenuto archeologico. Ma i problemi più gravi [illegible] altrove».

Dove?

«Alla Galleria Sabauda. Perché a fronte dei grandi beni artistici che conserva richiama non più di 18 mila visitatori l'anno. La grande ricchezza di tele fiamminghe esposte [illegible] mi sembra offra un'immagine che colpisce. In più [illegible] Sabauda ha un'infelice collocazione, soffre la concorrenza del Museo Egizio e andrebbe ricollocata altrove».

Ha già delle indicazioni?

«La scelta [illegible] un luogo [illegible] sempre preceduta da attente verifiche d'idoneità. Ma [illegible] suggerirei di ricollocarla alla Curia Massima, l'attuale sede del tribunale. Entro due [illegible] sarà spostato alla Cittadella giudiziaria. C'è il tempo per fare progetti di fattibilità. Proporrei anzi di formare un gruppo d'esperti che entro un [illegible] stili un piano di rilancio della Sabauda. [illegible] trasferimento darebbe respiro al Museo Egizio, che ha problemi di visitabilità, [illegible] di natura culturale».

Zeri però ne critica la sistemazione e propone di trasferirlo [illegible] reggia di Venaria.

«Il futuro di Torino non passerà per Venaria, ma ancora attraverso [illegible] centro storico, che va migliorato [illegible] micro-interventi [illegible] arredo urbano. In quella reggia [illegible] vedrei meglio un parco tematico, magari dedicato alla vita delle corti reali europee. Ma i problemi di rilancio del distretto culturale torinese non si risolvono [illegible] Venaria, ma ricalibrando l'intero sistema».

In che modo?

«Bisogna che Torino migliori la sua qualità [illegible] vita e [illegible] fruizione dei suoi beni. Ci vuole più sicurezza [illegible] più programmazione, affinché emergano gli elementi di spicco del sistema».

Quali sono?

«Dobbiamo distinguere fra i musei d'importanza strategica e quelli che sono per lo più contenitori di memorie. Fra i primi, due già esistono. Sono il Museo Egizio e quello d'arte Contemporanea di Rivoli, unito alla Galleria d'Arte Moderna. Altri due musei strategici sono [illegible] realizzare: quello del Cinema, che avrà un impatto internazionale come quello Egizio, [illegible] uno "Science Center", che si radica nella grande tradizione scientifica torinese.

Che cosa ne dice delle proposte di creare nuovi musei?

«Mi sembrano progetti ancora vaghi e imprecisi. Prima di formularli credo che sarebbe opportuno indicare: innanzitutto i motivi che inducono [illegible] proporli, quindi la reale consistenza delle collezioni e le possibilità di acquisirle».

Maurizio Lupo

POPOLARI

«Parliamone in Consiglio»

«Una seduta del Consiglio regionale interamente dedicata al dibattito in corso sui beni culturali di Torino e del Piemonte, e in particolare alla destinazione d'uso della Reggia [illegible] Venaria» è stata proposta [illegible] ordine [illegible] giorno dal partito popolare italiano al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. La richiesta, spiegano i popolari, è stata avanzata dopo aver appreso «che la Giunta regionale ha approvato ed inviato all'Unione Europea un primo progetto sul futuro della Reggia di Venaria, ipotizzando il trasferimento del Museo Egizio» e «che il documento ha suscitato forti critiche da parte [illegible] Provincia e Comune [illegible] Torino».



«I problemi sono la carenza di servizi, spazi e soprattutto di personale»



In alto, **Marcello Pacini** direttore della Fondazione Agnelli che propone di portare la Sabauda nella **Curia Maxima** (a destra)

CINQUE CONSIGLI

[illegible]

Mezzi pubblici con itinerari funzionali ai [illegible]sei, con fermate vicine alle raccolte e che le segnalino.

Parcheggi vicini, ben accessibili, con pedaggi abbinati al biglietto d'ingresso.

[illegible]

Pedonalizzare le aree intorno ai musei, [illegible] arredo confortevole, [illegible] mantenuto e itinerari pedonali tra museo e museo formalmente curati.

Segnaletica culturale adeguata, illuminazione abbondante, telefoni, fontane, servizi igienici disponibili, ma poco appariscenti.

ORDINE PUBBLICO

Pattugliamento discreto e costante delle forze di polizia.

[illegible] PUBBLICA

Frequenti interventi di pulitura del suolo stradale.

[illegible]

Punti d'informazione riconoscibili, strategie di marketing per ogni [illegible].

I PIU' CIT[illegible]

	Battute	CITAZIONI Numero	di cui europee	VISITATORI 1995
EGIZIO	31.347	[illegible]	16	257.482
SABAUDA	39.962	19	14	18.872
GALL. ARTE MODERNA	32.494	8	4	59.660
RIVOLI	15.973	13	8	81.852
ANTICHITA'	14.014	9	4	14.797

L'Egizio [illegible] la Galleria

I nostri tesori sulle guide turistiche

Come vengono presentati i musei torinesi nelle 21 più importanti guide turistiche del mondo? Quale richiamo [illegible] a sollecitare?

La Fondazione Agnelli ha voluto indagare e ha appurato, come si legge nella tabella qui pubblicata, che il Museo Egizio è quello più citato, in tutte le guide, con un totale di 31.347 battute. Seguono nell'ordine la Galleria Sabauda, quella d'Arte Moderna, il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli e quello di Antichità. Il bilancio fra citazioni e visitatori risulta positivo però solo per il Museo Egizio. La Sabauda registra invece [illegible] rilevante squilibrio fra [illegible] credito internazionale che riesce a riscuotere e l'affluenza di visitatori che ha accolto nel 1995. La pinacoteca Sabauda, ignorata solo da due delle guide prese in esame, [illegible] segnalata nelle altre 19, dove per numero di battute, pari a 39.962, le viene riservata un'attenzione persino più marcata di quella tributata al Museo Egizio. Negativi sono giudicati dalla Fondazione anche i rapporti fra citazioni e visitatori della Galleria d'Arte Moderna e del Museo d'Antichità. Mentre il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli, nonostante sia citato solo in 13 guide, conquista 81.852 presenze.

Da domani e sino [illegible] domenica la mostra tra cicogne e semenzai dell'800

I giardini nelle serre del re

La rassegna è al castello di Racconigi

Prenderà il via domani, alle 11, nella Margaria del castello di Racconigi, la prima mostra di giardinaggio dedicata all'«Autunno [illegible]lle Serre Reali» dalla «Scolastica Editrice in Carmagnola» [illegible] il supporto di Regione, Provincia di Cu[illegible] e Comune locale. A 8 mila lire (6 mila il ridotto) l'ingresso della rassegna che si prolungherà sino a domenica, dalle 9,30 alle 18,30.

Un servizio-navetta unirà i parcheggi ai cancelli che sboccano nella Margaria, lo sce[illegible]grafico «castello neogotico [illegible] uso di casci[illegible] che conclude i 170 ettari [illegible] parco [illegible] residenza sabauda. Di fronte ai porticati a crociera - articolati tra le scuderie, [illegible] «reposoir» della regina e la cappella - le straordinarie Serre Reali, appena restaurate, [illegible] cui domani torne[illegible] i palmizi e le felci arboree tra cui passeggiò Carlo Alberto.

Nei passi di portico, nel cortile interno e nelle scuderie: fioriture e frutti autunnali, animali da cortile, arredi per la vita nel verde, oggetti floreali, editoria specializzata oppure bulbose e arbusti dedicati al «giardino della primavera che verrà» da oltre settanta espositori in arrivo da tutt'Italia. Con un benvenuto inquadrato nell'oro autunnale del Piemonte dal Comitato esecutivo guidato da Anna Pellion [illegible] Persano-Peyron, [illegible] diuvata dall'architetto Gian Fran[illegible] Riviera e Silvina Donvito.

Al loro fianco, il Comitato d'Onore presieduto dall'architetto Paolo Pejrone che, per il varo d'avvio, cederà il passo ad un «presidente onorario» in sintonia con i toni fiabeschi di questo invito a Corte, tra nidi di cicogna e semenzai del primo '800. Alla principes[illegible] Maria Gabriella il compito [illegible] far gli onori [illegible] casa accanto a Enrico d'Assia, figlio di Mafalda di Savoia che alla Margaria celebrò le [illegible] nozze.

Numerosi e coinvolti - da Romilda Bollati di Saint Pierre a Maria Franca Ferrero - i «pollici ver[illegible]» che si sono impegnati con i responsabili della Soprintendenza e del Castello nella regia della manifestazione. E adesso si preparano ad applaudire Guido Novaro, per 32 anni giardiniere-capo di Villa Hambury alla Mortola di Ventimiglia, cui andrà l'inedito premio «Donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto», prestigioso riconoscimento annuale dedicato ai grandi maestri del giardinaggio. Novaro lo riceverà con una medaglia offerta [illegible] Comune [illegible] Racconigi in ricordo [illegible] Giuseppe e Marcellino Roda: i figli del giardiniere [illegible] di Racconigi, inviati in Inghilterra da Carlo Alberto per specializzarsi, che si imposero come botanici di livello europeo.

Nei momenti di maggior afflusso l'ingresso alla Margaria sarà regolamentato p[illegible] fasce orarie, consentendo di allargare la visita tra il Castello, il suo parco, il borgo e i cascinali storici. Oppure il «Centro Cicogne» della Lipu dove torna a riprodursi il rarissimo anatroccolo Gobbo Rugginoso, [illegible] il becco azzurro [illegible] e i fiori di «tibouchina» in mostra.

[illegible] Re



Il Castello di Racconigi dove domani si apre la mostra di giardinaggio

La cerimonia al Regio

I premi [illegible] geologo [illegible]

Si svolge alle 20,30 al Teatro Regio la cerimonia per il conferimento dei «Premi Italgas per la ricerca e l'innovazione tecnologica».

L'edizione '97 del prestigioso riconoscimento è andata al professore francese Jean-Laurent Mallet e [illegible] collega britannico Andrew William Woods. Mallet è docente alla Scuola Nazionale Superiore [illegible] Geologia a Nancy, e ha realizzato una ricerca nella quale è stato messo a punto un software applicativo che è strumento diagnostico nello sfruttamento dei giacimenti petroliferi. Woods, professore [illegible] Matematica Applicata all'Università [illegible] Bristol, ha invece elaborato un progetto denominato «Generazione dell'energia geotermica - Il controllo fondamentale della reiniezione dei fluidi».

Presenti al Teatro Regio, fra gli altri, il sindaco Valentino Castellani, e il presidente dell'Italgas, Piero Mallardi.

E lunedì incontro sulla didattica con il Senato Accademico

Senato studenti, fumata nera

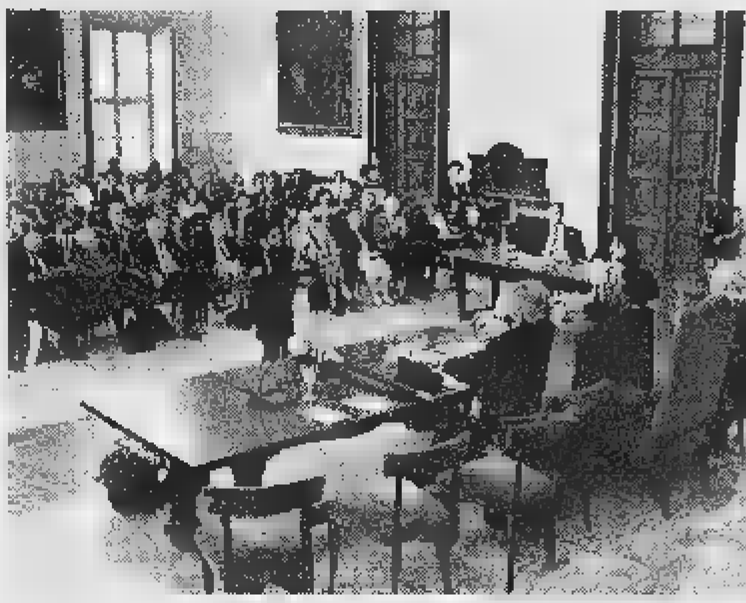
Nessun candidato ha la maggioranza

Niente da fare: nessuno dei due candidati alla presidenza del Senato degli Studenti ottiene [illegible] maggioranza assoluta dei voti (27 sono gli aventi diritto), [illegible] l'organismo composto da 150 iscritti [illegible] rappresentanza dell'intera popolazione dell'Ateneo (75 mila giovani) resta per il momento senza guida. Un pasticcio. Già lunedì gli studenti sono attesi a un appuntamento importante. Il Senato Accademico, convocato nel pomeriggio, dovrà esaminare, fra le altre cose, le loro proposte in tema di didattica. Ed è un peccato non riuscire [illegible] presentarsi con presidente, vice presidente [illegible] segretario già rinnovati.

«Purtroppo - dice Andrea Merlone, il presidente uscente che s'è ricandidato per il cartello [illegible] collettivi di facoltà - il regolamento dello Senato degli Studenti prevede che l'elezione avvenga sempre a maggioranza assoluta, anche nelle votazioni successive alla prima». Maggioranza che né Merlone [illegible] il suo avversario, Gian Paolo Marturano, appoggiato da un gruppo di forze che va da Cl al Fuan, hanno ottenuto. Così, dopo il voto di ieri mattina, tutto è stato rimandato a data da stabilirsi: a questo punto, le nuove elezioni saranno indette solo dopo l'approvazione delle modifiche al regolamento, necessarie per sbloccare la situazione. Una cosa, comunque, è certa: alla riunione di lunedì gli studenti ci saranno, [illegible]. E sulla didattica presenteranno richieste già discusse e approvate al loro interno. Chiedono almeno un appello in più nel corso dell'anno accademico. E ancora: la possibilità [illegible] rifiutare [illegible] voto, [illegible] soprattutto il ritorno al vecchio sistema che non prevedeva la registrazione degli esiti negativi. «E' mortificante avere per esempio un "10" scritto nero su bianco: in alcuni casi, può influire negativamente sull'intera carriera universitaria dello studente».

Il Senato Accademico che li ascolterà [illegible] è tenuto né a discutere né tantomeno a ratificare le loro richieste: per legge il Senato degli studenti può svolgere indagini e avanzare proposte, ma il suo ruolo all'interno dell'Ateneo è solo consultivo. Ma dice il presidente uscente che [illegible] il nuovo rettore, professor Rinaldo Bertolino, s'è instaurato un rapporto di dialogo che fa ben sperare. E poi, nei due anni che resterà in carica, questo organismo dovrà far sentire la voce degli iscritti su parecchi problemi. Oltre alla didattica, si discuterà di parecchi punti rimasti irrisolti: dagli spazi edilizi alle modalità di erogazione delle borse di studio, dalla richiesta di revisione delle tasse («Chiediamo che anche all'Università venga adottato il sistema delle fasce, [illegible] al Politecnico») alle proposte per venire incontro a studenti lavoratori e fuori corso. **[g. a. p.]**

«Il PROCESSO»



Con i giudici della Corte dell'Aia

Per la prima volta nei suoi 50 anni di storia, la Corte internazionale dell'Aia ha inviato ieri [illegible] Torino tre suoi giudici per dirimere una complicata disputa legale tra Stati, relativa all'uso dei diritti s[illegible] alcuni satelliti presenti nel cosmo. Il «processo», ovviamente una simulazione, s'è tenuto nell'aula magna del rettorato, e ha visto come protagonisti gli studenti delle Università americana del North Carolina e francese di Paris IX, finalisti dell'annuale concorso organizzato nell'ambito dell'Onu dall'«International institute of space law». L'iniziativa rientrava fra le manifestazioni collaterali organizzate [illegible] del congresso [illegible] astronautica del Lingotto. Al «processo» erano presenti, oltre al rettore Bertolino, molti studenti e docenti della facoltà di Legge, tra cui il preside, Gastone Cottino e il professor Edoardo Greppi.

Per le imprese

Investimenti nel Sud-Est asiatico

Il Sud-Est asiatico [illegible] un'area al centro dell'interesse internazionale. Ieri, nel centro congressi Torino Incontra della Camera di Commercio, si [illegible] parlato delle opportunità di investimento e di relazioni industriali con i Paesi di un'area che dovrebbe conoscere nei prossimi anni un forte impulso di sviluppo. «Un mercato comune nel Sud-Est asiatico» è stato infatti il tema del dibattito.

Lorenzo Gianotti, ex-senatore [illegible] attuale presidente della Camera di commercio Italia-Vietnam, ha spiegato il significato della riunione: «Il Sud-Est asiatico è un'area interessante che sta diventando una [illegible] di libero scambio con 460 milioni di abitanti. Torino [illegible] l'unica città d'Europa in cui si celebra il trentesimo anniversario della costituzione dell'Asean (l'associazione delle nazioni del Sud-Est dell'Asia)».

Ma, al di là delle celebrazioni, dal dibattito che si è svolto ieri sono emerse alcune proposte interessanti che potrebbero coinvolgere Torino [illegible] maniera diretta. Quali? Le spiega lo stes[illegible] Lorenzeo Gianotti: «La pri[illegible] riguarda l'allestimento al Lingotto di un'esposizione che raccolga progetti [illegible] proposte da parte di questi Paesi. La seconda riguarda la possibilità di organizzare un pool di aziende del settore ambientale per tentare di intervenire nelle aree colpite dai recenti disastrosi incendi». **[e. bac.]**

Ma 3 sono assolti

Una condanna per l'appalto delle mense

Si è chiuso ieri pomeriggio in pretura, con una condanna [illegible] tre assoluzioni, l'ultimo troncone dell'inchiesta originata dall'intossicazione alimentare che, nel settembre del 1994, colpì circa 200 bambini delle scuole elementari [illegible] materne di Torino. Il processo, per turbativa d'asta, riguardava i responsabili delle cinque aziende che all'epoca fornivano il cibo alle mense scolastiche: gli imputati però non erano processati per i casi di intossicazione, ma per irregolarità nell'appalto.

Il pretore ha condannato Carla Rossino (difesa dall'avvocato Mazzuchetti Magnani che ha già annunciato il ricorso in appello) a quattro mesi e 15 giorni di reclusione, ed ha assolto Umberto Cocchi, Vittorina Cariglio ed Enrico Bertolucci; altri tre imputati avevano patteggiato la pena [illegible] 4 aprile del '[illegible] all'apertura del processo: cinque mesi Umberto Cella e Beniamino Accorsi, quattro mesi Rosa Aucello. Il reato contestato era turbativa d'asta ai danni del Comune: secondo l'accusa, le cinque aziende (Semeri, Cabet, Nutrosystem, Europast e Food and Beverage) erano collegate tra loro. Facevano cioè parte dello stesso gruppo che usava nomi diversi per aggiudicarsi più lotti delle mense (il capitolato ne ammetteva [illegible]ue per società). La accusa [illegible] stata sostenuta dal pm Basso.

Il risarcimento pagato dall'assicurazione del Santa Croce di Moncalieri. Due medici a giudizio

Muore un bimbo, 320 milioni ai genitori

Colpito da emorragia a 4 anni durante un'operazione

Aveva solo [illegible] anni, Emilio Pagnani. Un bambino vivace, allegro. Poi un mattino del febbraio '96 [illegible] stato ricoverato in ospedale, al S. Croce di Moncalieri, per un intervento che doveva essere [illegible] routine: l'asportazione delle adenoidi. Un'operazione semplice, senza rischi. Invece, il bimbo è entrato in coma, [illegible] è morto dopo [illegible] settimana. Una storia drammatica, rievocata nell'aula della pretura di Moncalieri. I genitori di Emilio, Donato [illegible] Candida, volevano costituirsi parte civile con gli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ma l'assicurazione dell'ospedale, la Reale, li ha risarciti: 320 milioni per la morte [illegible] loro piccolo. Non volevano quei soldi, quella monetizzazione della morte del loro bambino. Dice l'avvocato Geo Dal Fiume: «Non volevano accettare il risarcimento. Ho dovuto faticare per convincerli. "La morte di Emilio non ha prezzo" [illegible] hanno detto. Ma i contenziosi hanno le loro regole e uno [illegible] questo è concluderle da punto di vista civilistico con il risarcimento del danno».

Escono [illegible] dal processo i genitori Donato Pagnani, 37 anni, guardia giurata, e Candida De Filippo, di 33, casalinga. Il procedimento continua con i due imputati, il chirurgo Vito Carbonaro, 42 anni e l'anesteista Paola Lari, di 37. Rispondono entrambi di omicidio colposo. La prossima udienza, davanti al pretore Giusta, è fissata per il 9 dicembre.

La tragica fine del piccolo Emilio aveva [illegible] tutti, l'anno scorso. Il bambino era stato operato il 27 febbraio. Un intervento che non presentava nessun rischio, nessuna difficoltà, avevano spiegato i medici [illegible] genitori. L'operazione sembrava riuscita perfettamente: due giorni dopo, il bambino era tornato a [illegible]a. Pareva che stesse bene.

Ma il primo marzo ha incominciato a perdere sangue dal [illegible] e dalla bocca. I genitori [illegible] [illegible] preoccupati quando hanno visto che l'emorragia non si fermava più. La madre ha chiamato l'ambulanza, che ha portato [illegible] bimbo al Santa Croce. Emilio è tornato in sala operatoria: [illegible] [illegible] intervento doveva servire ad eliminare [illegible] causa dell'emorragia. Un'operazione durata appena una quindicina di minuti. Ma [illegible] subito diventata una lotta contro la morte. All'improvviso il cuore del piccolo ha incominciato a perdere colpi, si [illegible] fermato, ha ripreso a battere. Per poco: poi l'elettroencefalogramma piatto, il coma irreversibile, la disperazione dei genitori. La mancanza di ossigeno avrebbe leso il sistema cerebrale [illegible] Emilio, gettandolo nel buio profondo. Venne trasportato d'urgenza alla rianimazione dell'Infantile Regina Margherita, ma il 5 marzo morì. Una perizia, disposta dal pm Vitari, ha concluso che la preparazione al secondo intervento non fu adeguata. L'organismo del piccolo era indebolito dal primo intervento, [illegible] aveva subito un colpo durissimo dalla lunga emorragia. «Sarebbe stato opportuno - hanno rilevato i consulenti del pm - sottoporlo prima ad una trasfusione di sangue». I medici, difesi dagli avvocati Badellino e Gallenca, respingono l'accusa. Ha detto l'anestesista: «Non c'era bisogno di [illegible] trasfusione: i valori dell'emoglobina, in un bimbo sano come lui, non desta[illegible] preoccupazione». **[n. pie.]**

A MIRAFIORI

Indagati per calunnia

«I poliziotti hanno massacrato di botte quel giovane» avevano sostenuto alcuni residenti nel quartiere Mirafiori al processo contro gli agenti Dario Morosini e Marco Moretti coinvolti nella morte di Antonio Morabito, un giovane tossicodipendente. I poliziotti sono stati assolti e i testimoni sono ora indagati per calunnia e false dichiarazioni. Saranno sentiti oggi dal pm Barbieri. I fatti risalgono al 18 dicembre del '93, quando Morabito, che aveva appena scippato una donna, fu inseguito e fermato. Poi si sentì male e morì nell'ambulanza. Gli agenti furono processati per omicidio preterintenzionale ma i giudici li hanno assolti [illegible] primo e secondo grado. E, nell'emettere la sentenza, la Corte trasmise gli atti alla Procura perché valutasse [illegible] nelle testimonianze degli accusatori vi fossero estremi di reato. E ora la Procura procede.



Il piccolo Emilio Pagnani



Sindacati contro banche mentre si avvicina il rinnovo dei contratti

La ribellione dei bancari

«Il costo-lavoro non è un problema»

Protestano i sindacati dei bancari torinesi. L'organizzazione di categoria della Cgil, [illegible] Fisac, intende rispondere a quegli istituti di credito che hanno denunciato [illegible] giorni scorsi un eccessivo costo del lavoro. L'operazione delle banche - secondo la Cgil - appare chiara: sventolare l'onerosità degli stipendi per tentare una ristrutturazione degli organici. Il problema riguarda soprattutto le aziende medie - con una forte presenza in Torino - [illegible] il Banco di Sicilia, la Cassa di risparmio [illegible] Torino, l'Ambroveneto, il Credito Romagnolo.

L'offensiva dell'organizzazione sindacale della Cgil parte da alcuni dati di fatto, tratti dai bilanci presentati dalle aziende di credito. Spiega Corrado Galeasso, delegato della Fisac-Cgil al Banco di Sicilia: «La nostra azienda ha messo in discussione il costo del lavoro senza considerare che esso rientra nella media di istituti [illegible] pari dimensioni. Non è dunque vero che il costo del lavoro al Banco di Sicilia sia maggiore rispetto ad altri istituti». E Grandesso, per sostenere la sua tesi, porta ad esempio i bilanci di aziende come Ambroveneto, Credito Romagnolo, Crt. Secondo questi dati, il costo del lavoro medio al Banco di Sicilia è di 113 milioni all'anno per addetto (73 milioni netti); all'Ambroveneto è di 112 (72 netti); al Credito Romagnolo 112 (66 netti); alla Crt 120 (77 netti).

La Fisac-Cgil interviene anche sulla questione che riguarda la Cassa di Risparmio di Torino (Crt) e risponde all'azienda che vuole comparare il proprio costo del la[illegible] a quello della Cassa di risparmio di Verona. Secondo dati forniti da uno stu[illegible] dell'Ires, il [illegible] del lavoro della Crt è inferiore a quello della Cassa di risparmio di Verona (120 milioni all'anno contro i 125,6). In una nota la Fisac-Cgil afferma che «nella Crt il personale costa di meno, ha carichi di lavoro superiori e l'utile finale [illegible] inferiore. Lavoratrici e lavoratori [illegible] Crt non hanno quindi nes[illegible] motivo di temere il confronto con Verona, né tantomeno l'azienda può illudersi di recuperare il gap [illegible] la consorella giocando sul costo del lavoro».

E' dunque cominciata la stagione contrattuale. Così almeno la pensa il segretario nazionale della Silcea-Cisal (sindacato autonomo): «E' la solita storia. Quando ci si avvicina al rinnovo contrattuale - il nostro contratto scade il 31 dicembre - le banche terrorizzano i lavoratori con la storia dei costi eccessivi. Tutto rientra in una scontata strategia. Ma questo tipo di politica non fa bene e i sindacati tradizionali cadono nella trappola. Ma quale costo del lavoro! La realtà è che la gente non riesce ad [illegible] con lo stipendio a fine mese».

Enzo Bacarani

E per la rissa di San Salvario 9 denunce

Nei quartieri a rischio 180 arresti in tre mesi

La statistica fornita ieri dalla Questura che indaga sugli incidenti dell'altra sera

Tre dirigenti torinesi del msi-Fiamma tricolore (tra di loro c'è anche il segretario provinciale Roberto Perdonò) e sei algerini [illegible] stati denunciati per la rissa avvenuta la scorsa sera in via Belfiore, a San Salvario. Gli uomini del vicequestore Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo di prevenzione, hanno ricostruito l'episodio e trasmesso gli atti alla procura.

I fatti. L'allarme, telefonata anonima, alle 22,30. In pochi istanti le quattro volanti che abitualmente stazionano nel quartiere arrivano in via Belfiore angolo via Baretti. Gli agenti fermano i sei stranieri, uno di loro ha lasciato cadere [illegible] pietre che tenava in mano. E poco distante, davanti la sede del msi-Fiamma tricolore, identificano tre giovani: Perdonò, Francesco Delle Rovere, responsabile dell'organizzazione e della propaganda, e Valter Amelio, responsabile culturale.

Due diverse verità. Gli stranieri, tutti irregolari: «Passavamo davanti alla sede politica, i tre ci hanno cacciati e aggrediti, dicendo che quello [illegible] loro territorio». Perdonò e gli altri: «Sono spacciatori, abbiamo detto loro di andarsene, ci hanno aggrediti». Tutti denunciati.

E' quotidiano il controllo della città [illegible] parte degli agenti di polizia. La Questura ha fornito ieri [illegible] numero delle persone arrestate e denunciate nei mesi di giugno, luglio [illegible] agosto, nei quartieri «a rischio». San Salvario: 92 arresti (per spaccio e scippi), [illegible] indagati. Porta Palazzo: 55 (spaccio e furti), 93. Murazzi: 11 (spaccio), 26. Valentino: 19 (scippi e rapine), 26.

BIANCA&**NERA**

■ **VOLONTARIATO.** Prende il via alle 15 la «Tre giorni del Volontariato», che proseguirà domani e domenica (orario 9,30-23, ingresso gratuito), in un crescendo [illegible] dibattiti, spettacoli e mostre. Oggi alle 16 il ministro Livia Turco parteciperà a una tavola rotonda sul tema: «Riforma dello Stato sociale: c'è posto per il volontariato?».

■ [illegible] Alle 20,15 all'hotel Royal (corso Regina Margherita 249) conferenza sull'ipovisione, la prima di una [illegible] promossa dall'Associazione piemontese retinopatici [illegible] ipovedenti.

■ **AERONAUTICA.** «Qual è il futuro dell'industria aeronautica torinese?». La Federazione provinciale del pds [illegible] l'Unione industriale chiedono al sindaco Castellani di intercedere presso il governo affinché siano chiarite le prospettive del settore.

■ **DIBA**[illegible] Alle 20,30 Legambiente organizza all'Avogadro (corso San Maurizio [illegible] [illegible] dibattito [illegible] «Ecomafie e dintorni».

■ [illegible] Dalle 9 alle 14,30 un gruppo di studentesse cinesi sarà alla scuola elementare Pacchiotti: insegnerà ai bambini l'origami, li coinvolgerà nel racconto di [illegible] fiaba, preparerà oggetti in pasta al sale.

■ **CONVEGNO.** Alle 16,30, all'Unione Culturale, incontro pubblico sul tema: «Diritti di cittadinanza - Necessità di conflitto», nell'ambito della manifestazione «Identità e differenza» sul tema dell'immigrazione. Alle 21 proiezione del film «La ballata dei sans-papiers».

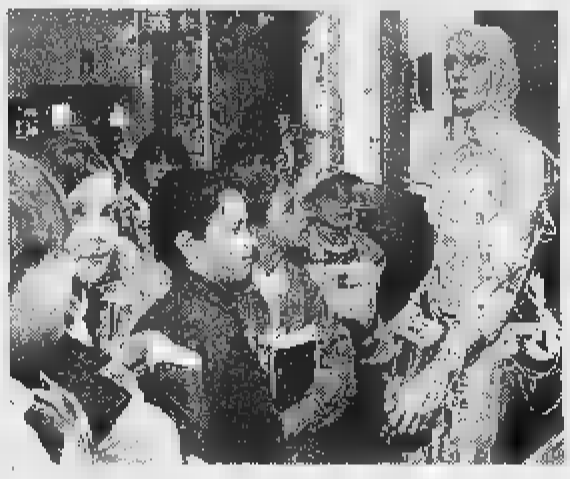
■ **MAURIZIANO.** Domani, dalle 8,30, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, Giornata Urologica Mauriziana sul tema: «Le neoplasie vescicali alle soglie del 2000. Realtà, controversie, prospettive». Il convegno è presieduto dai professori Giovanni Sesia e Renato Martin Predolin. Interverrà il pm Guariniello.

■ **MESSA.** In occasione della ricorrenza della Madonna del Pilar, il console onorario di Spagna, Giuseppe Umberto Tommaselli, ha organizzato per domenica alle 12, nella parrocchia di San Carlo Borromeo, una messa in spagnolo. Presiede la celebrazione don Adriano Canavoso.

Al salone del Lingotto 3500 studenti hanno già visitato la mostra che chiude oggi

«Da grande vorrei fare l'astronauta»

Lo hanno dichiarato 25 ragazzi su 100, affascinati dallo spazio Grande interesse dei giovanissimi accompagnati dagli insegnanti



Ragazzini in visita al salone dell'Astronautica. Tante le domande, da quelle [illegible] grandi progetti al come farsi una doccia in [illegible] [illegible] gravità

Sono 3500 i ragazzi delle scuole, dalle elementari alle superiori, che [illegible] sono avvicinati al mondo dello spazio attraverso una visita guidata, e preparata preliminarmente, della mostra in [illegible] al Lingot[illegible] (orario 9-23, ingresso gratuito) dove si conclude [illegible] [illegible] 48° Convegno spaziale internazionale. Invece di sciamare soltanto alla ricerca di gadget e manifesti, i giovani, accompagnati dagli insegnanti, sono stati introdotti da veri addetti ai lavori, per lo più ingegneri dell'Alenia, [illegible] quella che è concretamente la [illegible] e l'industria spaziale.

L'illustrazione ai ragazzi non [illegible] stata quella ripetitiva del «cicero[illegible]» ma un dialogo semplice, con le parole di chi nello spazio lavora tutti i giorni. Un metodo curato dall'ing. Maria Antonietta Perino, dell'Alenia, che ha soddisfatto le curiosità sia sui grandi progetti, sia sui problemi apparentemente banali dell'uomo nello spazio: come fare [illegible] doccia o prepararsi un panino in assenza di gravità. E con due questionari-gioco [illegible] [illegible] potuto misurare il livello di cono[illegible] dei giovani sul mondo spaziale e il loro interesse per gli sviluppi della [illegible] al cosmo.

Così è emerso che l'80 per cento dei giovani è interessato all'argomento, che il 35 per cento vorrebbe tornare sulla Luna per costruirvi basi. Su 100 ragazzi, 25 vorrebbero fare l'astronauta «per spirito d'avventura», 28 per fare «ricerca avanzata, 9 perché «è un lavoro di successo». L'ing. Perino spiega che il livello di «infarinatura» sui temi spaziali è buono nei ragazzi fino a 20-25 anni e che l'«entusiasmo per lo spazio» [illegible] molto sentito al di sotto dei 14-15: «Anche nei bimbi della 5ª elementare abbiamo rile[illegible] molto interesse».

Piena soddisfazione, infatti, hanno espresso, ad esempio, i 27 alunni con il prof. Massimo Zucco dell'Istituto Paravia (arti grafiche), che hanno riversato tutte le loro domande sull'ing. Fabrizio Burgio, della linea business Alenia. Ma anche per i 50 dei licei Beccaria [illegible] Vasco di Mondovì o per [illegible] 20 del «modulo» dell'elementare Boncompagni. Per tutti loro, e per altri 3500 ragazzi, [illegible] ieri lo spazio è più amico.

Gianni Bisio

Dopo 30 incidenti

Truffava l'assicurazione Ha patteggiato

Ha provocato almeno una trentina di incidenti ed è riuscito quasi sempre a farsi risarcire, circa 700-800 mila lire per volta. Andrea Cabiale, [illegible] anni, [illegible] finito sotto inchiesta per truffa. Ha patteggiato 3 mesi di carcere sostituiti con una multa di 3 milioni. Gli incidenti sempre agli incroci. Cabiale, stando all'accusa, aspettava che il semaforo segnasse verde e poi bloccava di colpo l'auto. [illegible] chi lo seguiva, no[illegible] volte [illegible] 10 lo tamponava. E aveva anche torto. Breve discussione, poi la firma del Cid (constatazione amichevole) e si faceva rimborsare. Poi è arrivato a denunciare 4 incidenti nello stesso giorno. E' [illegible] scoperto dopo controlli incrociati dell'Ania, l'associazione tra le Compagnie, rappresentata al processo dall'avvocato Gino Obert.

Iniziativa Usl 1

«Filo diretto» per la salute dei giovani

«Filo diretto» è l'opuscolo distribuito dall'Usl [illegible] di Torino nelle scuole superiori con i programmi di intervento per [illegible] promozione della salute tra i giovani, destinati soprattuto ai professori per aiutare i ragazzi nella prevenzione dalle malattie. Dal 20 ottobre si aprirà uno sportello [illegible] via Bertola 53 (tel. 5623325) do[illegible] potranno confidare le difficoltà incontrate con gli allievi. «Siamo stati i primi - dice Dario Cravero direttore generale dell'Usl 1 - ad attuare la legge sulla tutela della salute». [illegible] parlerà [illegible] educazione alimentare, alcol, Aids, vita sessuale, droga (il 60% degli spacciatori [illegible] [illegible] scuola come mezzo di diffusione). Oltre a questo, le iniziative del provveditorato: 3 miliardi in due anni per le scuole della provincia per educazione alla salute.

Il Giudice: mano incredibilmente pesante contro un giocatore del Villarbasse

Una pipì da 6 mesi di squalifica

Ferrara ricorre: s'era appartato dietro la panca

Costa caro a Massimiliano Ferrara del Villarbasse un bisogno fisico impellente durante la gara esterna (persa 3-2) di domenica nel girone G di Seconda Categoria con il Borgata Lesna. Ferrara, che sedeva tra le riserve, durante il secondo tempo dell'incontro, visto che gli spogliatoi erano lontani dal campo di gioco, si è alzato ed è dato orinare dietro la panchina. Il giocatore è stato visto e richiamato dall'arbitro che nel referto non è stato tenero: squalifica fino al 31 marzo 1998 ufficialmente per «atti contrari alla decenza in luogo pubblico».

Ancora incredulo dirigente Mario Baldovini del Villarbasse: «E' incredibile: il nostro giocatore è andato dietro la panchina proprio per evitare sguardi indiscreti. Inoltre si è girato con le spalle alla panchina stessa, al campo da gioco ed al pubblico, e si è rivolto una rampa in pendenza. Cinque mesi di squalifica mi sembrano assolutamente esagerati e faremo dubbio ricorso».

Fino al 30 giugno 1998 è stato squalificato Silvio Fervier del San Secondo che, al termine dell'incontro casalingo del girone G di Prima Categoria di domenica perso contro il Barge per 1-0, prima è stato espulso dall'arbitro per aver dato schiaffo a Christian Bressi del Barge (reo di un fallo di reazione) e quindi, mentre dal terreno di gioco in compagnia dello stesso Bressi, lo ha colpito al volto con una testata.

Queste le altre squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Due giornate a Ferrante, Pitzalis (Settimo). Una giornata a Pivano (Alpignano), Piotto (Castellamonte), Montalto (Nizza Millefonti), Fadda (Rivoli), Massaro e Sartori (Settimo).

Promozione. Due giornate a Ba- (Bruzolo), Malfa (Lucento). Una giornata a Sanseverino (Borgaro), Dini, Moschella (Don Bosco Nichelino), Lamarca (Madonna Campagna), D'Alessandro (Mathi), Nadile (Pecetto), Fanton, Pasqua (Pro Settimo), Soresi (S. Mauro).

Prima Categoria. Due giornate a Bressi (Barge), Boscoli (Borgotorre), Iannicello (S. Secondo), Sabati- (Salsasio S). Una giornata Spallone (A. Mirafiori), Nico (Borgo . Remo), Golzio (Vinovo), Segretario (La Sportiva Nolese), Gui- (Nonesenone), Barbeni (Pino 73), Guarneri (Poirinese), Di Parigi (Rondissone), Correale (S. Maria Storari), Valfre (S. Azzurra S.Rita), Maddiotto (Strambinese), Di Caprio, Festa (Trofarello), Cropaldi (La Loggia), Galielli (Rosta 2000).

Seconda Categoria. Sei giornate a Anardo (Aurora Piossasco) per reiterato comportamento irriguardoso verso l'arbitro e Nugara (To Sporting Mazzola) per aver minacciato e insultato il direttore di gara dopo stato espulso. Due giornate a Mollo (S. Luigi Santena), Santangelo (S.Remo 72), Orbile (B. S. Pietro), Scelzi (Parella), Lore (S. Donato), Fella (Ardor). Una giornata a Piermattei (Sud Est Chivasso), Crocco (V. Pavria), Viesti (Esperanza), Pitton (Eureka), Carpignano (B. Lesna), Paulicelli (Bussoleno), Collino (Ranger's Matteotti), Zanone (Vigone 92), Mormone (S. Luigi Santena), Besio (Saturnio), Salvri (A. Pinerolo), Dinepoli (Vanchiglietta), Sacco, Casoni, Morano (To Sporting Mazzola), Falchi (B. S. Pietro), Iannotta (Parella), Cerutti (S.C.Gabetto).

Il giudice ha anche stabilito far ripetere in data da destinarsi l'incontro Atletico Delle Alpi-Rapid (gir.H), frettolosamente interrotto al 32' del secondo tempo dall'arbitro che era stato minacciato da un giocatore Delle Alpi.

Accossato

POMERIGGIO ALTERNATIVO

Iniziativa della Pandha per gli atleti disabili

Dal basket alla ginnastica nove ore di sport al Ruffini

La Pandha (Polisportiva Associati Normodotati Disabili ed Handicappati), in collaborazione con le Circoscrizioni comunali 2, 3, 4, 6, 7 e 8, ha organizzato per domani al Palasport Ruffini (ingresso gratuito) una giornata interamente dedicata ai disabili fisici e mentali e agli sport da loro praticati. Saran- circa un centinaio i ragazzi coinvolti, trenta dei quali facenti parte della Polisportiva torinese, in attività dal 1989.

«Siamo molto soddisfatti di es- riusciti a coinvolgere quasi tutte circoscrizioni della città - commenta Roberto Violante, presidente del Pandha -. Evidentemente comincia a capire che i disabili hanno diritto a un loro spazio meritano attenzione».

Particolarmente interessante il fatto che, esempio nel torball (la pallamano per i vedenti) e nel tennis tavolo in carrozzina, siano previsti anche incontri dimostrativi tra disabili e normodotati: «Questi ultimi avranno modo apprezzare sino in fondo le capacità di chi deve essere considerato a tutti gli effetti un vero atleta», sottolinea Violante.

Questo il programma. Ore partita agonistica di torball Uic Torino e Ivrea; ore 10: dimostra- di torball fra tre studenti e Uic Torino; 10,15: dimostrazione di tennis tra Uicep Torino (disabili fisici) Pandha Torino (disabili mentali); ore 11: tennis tavolo in tra uno studente e un atleta Uicep; ore 11,30: partita di basket per disabili mentali primo livello tra Pandha Torino Castori Legnano; 14: dimostrazione atleti di judo non vedenti; 14,30: dimostrazione di judo per disabili mentali; ore 15: partita basket per disabili mentali secondo livello tra Pandha e Castori; 16: dimostrazione di ginnastica artistica per disabili mentali a cura dell'Associazione Castori Legnano; ore 16,15: partita agonistica di basket in carrozzina tra Uicep Torino e Milano; ore 17,15: gara da tre punti in carrozzina con atleti di Milano Torino, e la partecipazione di dieci studenti; ore 17.45: premiazione. [d. I.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO, RIPESCATO CASTELLAMONTE.** Il Comitato Regionale ha ripescato Castellamonte per il 3° turno di Coppa Italia Eccellenza Promozione. Accoppiamenti (16 e ottobre): Volpiano-Mathi; Lascaris-Venaria; Castellamonte-Sarre; Settimo-Chieri; Asti-Lucento.

■ **L'UMBRIA.** Il Moncalieri (Eccellenza gir. B) devolverà ai terremotati di Umbria e Marche il doppio dell'incasso casalingo domenica contro Nizza Millefonti.

■ Domani (ore 15,30) mentre il Cascine Vica a Modena, Torino Savcam ospita a Venaria (campo Vizille) il Fiamma Monza. In serie (2° turno), del Pecetto a Firenze 2-1.

■ **BASKET,** Nella A2 femminile, esordio casalingo, domani sera al Ruffini (ore 21, ingres- gratuito), della Palmar Torino contro il Bolzano. Serie D maschile (1ª andata). Gir. A: Edilges Alpignano-Kolbe To (alle 19,30 al PalaCollegno di via Antica Rivoli 21); Michelin To-Grugliasco (alle 20,30 in corso Umbria 59); Kappadue To-Pinerolo (alle 21 in via Carcano 31).

■ **HOCKEY,** Amichevole con il Chiasso (domani ore 21), del Valpellice, società del Torinese iscritta alla B nazionale.

■ **ARCO A** Interregionale indoor dai e 18 metri, organizzato dalla Arcieri Dora, domani e domenica (ore 8,30) alla palestra comunale di Rivarolo Canavese.

■ **BASEBALL, ILLUMINATI SE NE VA.** Pierpaolo Illuminati lascia la Juventus. Il ricevitore, che già nelle ultime giornate di campionato aveva avuto problemi con la società, si accaserà probabilmente a Caserta.

■ **ACCORDO FISI-SESTRIERE.** Accordo tra il Comitato AOC Fisi e la Sestriere: chi acquisterà per la prima volta, entro il novembre, stagionale, pagherà 890 mila lire anziché 990 mila. Andranno poi aggiunte lire 40 mila del tesseramento Fisi. Informazioni: 011/56.83.970.

Il progetto coinvolge Rivoli, Alpignano, Collegno e Pianezza

Un parco fluviale sulla Dora

Per il rilancio del turismo

Il rilancio turistico come presupposto per la creazione di nuovi posti di lavoro. Rivoli si gioca la carta dei finanziamenti europei per attuare progetti di riqualificazione della città insieme ad alcune grandi società private. Due sono gli interventi principali: la realizzazione di un parco fluviale lungo le sponde della Dora, dotato di un centro di equitazione, pista ciclabile e scuola di canottaggio, [illegible] la trasformazione dell'antica Villa Melano, ai piedi del castello, in [illegible] scuola di artigianato in un centro congressi con ristorante annesso.

«I progetti di [illegible] ranno pronti entro la fine del mese - annuncia l'assessore alle Politiche comunitarie Ezio Salmasi -, stiamo terminando [illegible] valutare le offerte dalle varie aziende per stabili[illegible] con quali poter avviare i lavori». Il sodalizio pubblico-privato è previsto dal regolamento Cee 2081/93 e consente un finanziamento europeo che può coprire il 70 per cento del costo complessivo dell'operazione. «Noi - prosegue Salmasi - abbiamo preferito privilegia[illegible] la [illegible] tra Comune e società private, ma esistono buone possibilità di finanziamento anche per quelle imprese che preferiscono correre da sole. Abbiamo già informato le varie ditte del territorio delle diverse opzioni [illegible] disposizio[illegible]

P[illegible] quanto riguarda Villa Melano l'accordo tra l'amministrazione comunale e i partners esterni è già a buon punto, tant'è che esiste già un preventivo di massima. «Il costo complessivo [illegible] aggira intorno ai 5 miliardi. Il Centro congressi sarebbe utilissimo [illegible] che per i gemellaggi con le altre città europee, considerato anche il fatto che, con molta probabilità, l'Apt intensificherà i rapporti con centri all'estero, per dare [illegible] respiro internazionale a manifestazioni tipo "C'era [illegible] volta [illegible] re"».

Più complesso risulta, invece, il piano relativo al parco fluviale, che coinvolge anche i vicini comuni di Alpignano, Collegno e Pianezza. «Si tratta di un progetto integrato - precisa Salmasi - che [illegible] consentirà di sfruttare al meglio tutte le [illegible] per attivare un centro agrituristico attrezzato per la pratica [illegible] diversi sport. Considerate le sue dimensioni questa operazione avrà un costo piuttosto consistente, che al momento non è ancora possibile quantificare».

La realizzazione dei due progetti, oltre a far brillare ulteriormente le bellezze storiche e naturali [illegible] Rivoli, contribuirà inoltre a favorire l'incremento occupazionale. «Tutti i Comuni della Cintura Ovest hanno la più alta percentuale di senzalavoro - conclude l'assessore Salmasi - iniziative di questo genere, dalla scuola di artigianato al parco fluviale possono sicuramente contribuire a ridurre i disagi. In altri termini, [illegible] nel privato sarà possibile l'assunzione di nuovi dipendenti, nel pubblico si potrà avallare la formazione di cooperative. Iniziative di questo tipo sono, del resto, un'esperienza ormai consolidata nei nostri Comuni».

Grazia Longo



L'assessore Ezio Salmasi

GIAVENO

Proteste per le code alle Poste

L'ufficio postale di Giaveno si trova in una situazione insostenibile; le proteste non si contano più e nella mattina di ieri si è registrata una lunga «co[illegible] di utenti in attesa di sbrigare le pratiche. «Se la direzione delle Poste - spiega Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno - [illegible] prende subito dei provvedimenti, rischiamo [illegible] non ricevere più [illegible] corrispondenza». I postini sono ridotti al 50 per cento a [illegible] di malattie e per mancate sostituzioni. «La ristrutturazione dell'ufficio - puntualizza Napoli - ha ridotto [illegible] capienza del locale e ora i pensionati e gli anziani sono costretti a snervanti attese in strada. Siamo allo sfascio». [illegible]gni giorno, in Comune, giungono le proteste dei cittadini e il sindaco ha chiesto un incontro urgente [illegible] la direzione delle Poste. «Probabilmente i responsabili regionali e provinciali - prosegue il primo cittadino - non si rendono conto che Giaveno conta oltre 14 mila abitanti e in alcuni periodi [illegible]giunge le 30 mila presenze».

E anche l'assessore regionale Leo vuole coinvolgere I galleristi

Sull'arte è ancora scontro

Galleria Moderna, un'altra candidatura

Continua, scandita da altre novità, la polemica fra galleristi e Comune sulla questione delle nomine alla Galleria d'Arte Moderna. Ieri mattina, a Palazzo Civico, durante la conferenza stampa organizzata per protestare contro la bocciatura di Alberto Weber (ritenuto dall'amministrazione incompatibile con la carica di consigliere [illegible] quanto «mercante d'arte») i titolari delle gallerie, in tutto una ventina, hanno risposto [illegible] un'altra - stavolta polemica - candidatura: quella della colle[illegible] Liliana Martano, nel settore opere d'arte da [illegible] anni: «Vogliamo vedere se è una questione di pregiudizi allargati a tutta la categoria oppure soltanto [illegible] questione personale» ha commentato amaro Weber. Liliana Martano, invece, ha ripercorso la storia degli antichi rapporti (fruttuosissimi fra gli Anni Sessanta [illegible] Settanta) fra musei civici e gallerie d'arte: «A quel tempo si organizzavano grandi eventi artistici di [illegible] accordo e alla fine i galleristi ottenevano soltanto una citazione di ringraziamento a fine catalogo: ma quello era lavorare».



L'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo: «Ritengo importante si realizzi un tavolo comune»

E mentre il verde Viale ripete[illegible] con più forza il concetto espresso il giorno prima («L'assessorato alla Cultura [illegible] può rimanere chiuso nel Palazzo, ma deve confrontarsi con la città, per [illegible] rischiare di diventare subalterno alle scelte di altri»). Come l'assessore alla Cul[illegible] regionale Giampiero Leo, per esempio, - dal [illegible] ufficio di via Meucci - [illegible] dimostrava inve[illegible] molto sensibile alle ragioni dei galleristi: «Ritengo importante che [illegible] realizzi quanto prima con loro [illegible] tavolo [illegible] di confronto per ragionare in modo paritario sulla politica complessiva dell'arte: i galleristi rappresentano un settore sicuramente privato, ma [illegible] per questo privo del diritto di essere coinvolti in un confronto comune».

Durante la conferenza stampa di ieri mattina, però, [illegible] sono mancati i colpi [illegible] scena: un gallerista, infatti, Alberto Peola, si è detto d'accordo con [illegible] scelta fatta dall'assessore alla cultura Ugo Perone: «Ha avuto perfettamente ragione ad escludere Weber: anche secondo me i due ruoli, quello di gallerista [illegible] consigliere della galleria d'Arte moderna sono francamente incompatibili, [illegible] creano inevitabilmente conflitti [illegible] interessi». Qualcuno gli ha allora chiesto il perché della sua presenza. E lui ha risposto: «Per solidarietà personale, ma altro sono i principi generali». Per oggi, intanto, sono attese le prime comunicazioni ufficiali del sindaco Castellani a riguardo, mediante la solita comunicazione scritta [illegible] capigruppo. **[e. min.]**

IN BREVE

■ **LIVIA [illegible]** A Torino per la «Tre giorni del volontariato», la ministra per la Solidarietà sociale, insieme alla candidata a sindaco Paola Palumbo, parteciperà alle 21 nel Teatro Civico di Chivasso, al dibattito «Le politiche nazionali e degli Enti locali a sostegno della famiglia». Precedentemente, alle 18,30, Livia Turco sarà a Collegno per partecipare ad una manifestazione promossa dal Consiglio [illegible] le dei ragazzi. Domani mattina alle 9,30 sarà invece a Moncalieri, nella Sala dei Cento per il convegno «Le politiche sociali di fronte alle nuove forme di disagio minorile [illegible] di marginalità».

■ [illegible] Un uomo di 37 anni si è suicidato iera sera, lanciandosi sotto un treno della linea ferroviaria Torino-Milano, che è rimasta interrotta per un paio d'ore. Sensibili I ritardi. E' accaduto poco prima delle 19 tra le stazioni [illegible] San Germano e Olcenengo, in provincia di Vercelli. La vittima è Roberto Pasteris, di Santhià. E' stato travolto da un treno diretto a Milano.

■ [illegible] Domani dalle 15 alle 17,30, la VI circoscrizione organizza una festa presso i giardini di corso Taranto (angolo via Corelli) recentemente rimessi a nuovo dai ragazzi del quartiere.

■ [illegible] Domani [illegible] domenica l'assessorato alle politiche economiche organizza in piazza Don Alberione la «Mostra degli antichi mestieri artigiani».

■ **PINEROLO.** Stasera alle 21, l'onorevole Giorgio Merlo organizza il convegno «Quale riforma per la Siae?». L'appuntamento è all'hotel Cavalieri, in stradale Orbassano 11.

■ **MONCALIERI.** «Moncalieri e l'anziano: un pianeta da scoprire»: è il titolo della guida ai servizi cittadini, destinati alla [illegible] età, e appena stampata dal Comune di Moncalieri. In questi giorni i settemila cittadini di età superiore ai 65 anni riceveranno la guida per posta, in un cofanetto che racchiude 18 schede. Le prime 12 riguardano i servizi territoriali e residenziali, le ultime 6 le iniziative e le attività comunali. «Ci siamo resi conto che dei tanti servizi offerti dal Comune - spiega Enzo Bauducco, assessore alla Persona - non tutti venivano sfruttati appieno».

■ [illegible] I carabinieri della compagnia Oltredora hanno arrestato Felice Antonio Delle Noci, 27 anni, residente in corso Belgio 97. L'uomo era diventato [illegible] sorta di supermercato ambulante della droga nella zona di Porta Palazzo: oltre [illegible] fornire le dosi preparava ai tossicodipendenti le siringhe, nascondendo siringa e acqua distillata nei calzini.

Il processo coinvolge anche il sindaco e due assessori

Candiolo, licenze irregolari Chiesti otto rinvii a giudizio

Giunta in bilico [illegible] Candiolo. Il pm Vittorio Corsi ha chiesto otto rinvii [illegible] giudizio per abuso d'atti d'ufficio. Il processo coinvolge anche il sindaco, Giovanna Bettassa, e due [illegible]ri.

Secondo [illegible] denuncia depositata dal consigliere d'opposizione Michele Rollè, l'attuale giunta avrebbe concesso ingiustificatamente, nel '95, [illegible] Giuseppe Bertero [illegible] a Maddalena Culasso, una licenza per edificare un'abitazione privata [illegible] un terreno contiguo a via Verdi. «Sul lotto di terreno mancava la cubatura necessaria - ha spiegato Rollè, ex primo cittadino di Candiolo - e il progetto era già stato respinto nel '93, quando ero sindaco». Ma la nuova commissione edilizia, cambiata amministrazione, nonostante il parere negativo dell'Ufficio tecnico, concede la licenza a costruire. Il pubblico ministero Corsi ha rinviato a giudizio, per il 20 ottobre prossimo, otto per[illegible]: i due proprietari del terreno, Bertero e Culasso, il sindaco, l'assessore all'Urbanistica Francesco Gambino, l'asses[illegible] ai Lavori Pubblici Carlo Giuseppe Solia, [illegible] capoufficio tecnico Emanuele Argento, due membri della commissione edilizia, Fiorenzo Maina e Angelo Rapello e il progettista Francesco Cerato.

«L'illegittimità della concessione è dubbia - spiega l'avvocato Paolo Scaparone, difensore degli imputati tra cui la Bettassa -: ritengo che il pm abbia stabilito il rinvio a giudizio per ragioni cautelative. L'abuso d'ufficio è un reato perpetrato per favorire e trarre benefici. [illegible] sindaco, in quell'occasione, presiedeva la commissione edilizia occasionalmente: non aveva interesse a concedere la licenza e neppure condizioni urbanistiche per respingerla». **[c. odd.]**

San Francesco, fiaccolata

In seicento ricordano le vittime dell'Antonov [illegible]

Si sono raccolte quasi 600 persone l'altra [illegible] davanti alla cascina di Martinetto per [illegible] le vittime dell'Antonov, precipitato su San Francesco al Campo giusto un anno fa. I membri del comitato «8 Ottobre» hanno deposto un mazzo di fiori a ricordo dei morti e un pezzo della carlinga [illegible] stato preso come gesto simbolico per propiziare la rimozione della carcassa dell'aereo. Proprio in questa direzione il sindaco di San Francesco, Adriano Coriasso, ha dato buone notizie. «L'accordo [illegible] l'Aeroflot, nonostante le peripezie burocratiche, è stato raggiunto - ha spiegato il pri[illegible] cittadino -. Con [illegible] milioni, dopo mesi di trattative e un luogo di sciagura che si era trasformato in un viavai di turisti, l'Antonov verrà portato via. L'operazione dovrebbe concludersi entro la fine di novembre».

Presentata la ricca stagione teatrale del «Matteotti» di Moncalieri

Peppe Barra, si comincia con lui

Interpreta «Sempre con papà»

Doppia inaugurazione per la stagione '97-'98 del **Teatro Matteotti di Moncalieri**, presentata ieri mattina al «Caffè Leri» e questa sera alle 21 al pubblico, nella sala di via Matteotti 1 (tel. 011/640.37.00). L'articolato cartellone, è curato, da due anni, dal Coordinamento Moncalieri Teatro, associazione costituita da compagnie operanti nel territorio. La stagione si articola in due rassegne principali, organizzate in collaborazione con lo Stabile torinese e in una fitta serie di rassegne e iniziative gestite da compagnie ed enti moncalieresi. L'offerta è copiosa, con bei nomi della nazionale e talenti meno noti, ma innovativi e spesso stimolanti. Un buon traguardo per la sala di Moncalieri che va cambiando fisionomia e, dimenticando vecchie programmazioni un po' in sordina, si apre a una nuova dimensione metropolitana. Le rassegne portanti s'intitolano «Primattore» e «Fuori parte» (inaugurazione, rispettivamente, il 7 novembre e il 12 dicembre). La prima è dedicata a spettacoli di prosa centrati sulla figura del protagonista: apre la Peppe Barra, interprete di «Sempre con papà», seguito da Paola Quattrini in «L'ex donna della mia vita» di Josiane Balasko e da Paola Pitagora con «Leopardi segreto». Altri ospiti, Piera Degli Esposti e Nino Castelnuovo. L'altra rassegna riguarda spettacoli di taglio «giovanilista» in cui la musica si fonde con la parola in spettacolarità non convenzionale. Protagonisti, Aringa e Verdurini, con l'esuberante «A Saintrotwits», David Riondino, autore e voce recitante di «Rombi e milonghe», il Laboratorio Nove, la Microband e la Banda Osiris con la «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti.

Oltre ai cartelloni principali, rassegne come «Per uomini soli» (dove al teatro si associano danza, musica e video) e «Nascondigli», che ospitano artisti come Jacopo Fo in «Lo Zen e l'arte di scopare», il Teatro del Lemming con «Edipo» e il Teatro Ionesco di Chinscianu, oltre a spettacoli balinesi e recital cubani. Non produzioni di gruppi locali il TeatroNonTeatro e SantiBriganti.



L'attore napoletano Peppe Barra aprirà la stagione del Teatro Matteotti di Moncalieri il 7 novembre con il lavoro «Sempre papà»



Paola Quattrini sul palcoscenico «L'ex donna della vita» commedia di Josiane Balasko

C'È UN NUOVO TEATRINO

Può contenere novanta persone si trova nella sede di Tangram

Varo ufficiale, per la sede di **Tangram Teatro** che include, oltre alla già nota scuola di recitazione, pure un teatrino di novanta posti. Tinte lievi, rosa e azzurro, connotano questa nuova sala torinese di Don Orione 5 (tel. 011/338.698), che è stata inaugurata ieri una conferenza stampa cui ha presenziato l'assessore alla cultura della Regione Giampiero Leo. Fra le iniziative, la seconda edizione del Concorso «Prova d'Attore», che quest'anno assume carattere nazionale, rivolgendosi a giovani attori di prosa tra i 18 e i 30 anni di età che abbiano frequentato due anni di un corso o scuola di recitazione. «Un importante punto di riferimento che nasce nella regione, ma aperto sulle realtà esterne» ha commentato Leo. La manifestazione avrà luogo tra novembre e il 15 dicembre, serata della finale, durante la quale giuria presieduta da Osvaldo Guerrieri decreterà i vincitori. [si. fr.]

Curiosa sfida

Gli attori reciteranno su un ring

Attori sul ring per un match all'«ultima battuta». Questa sera alle 21, riparte il **campionato di improvvisazione teatrale**: all'Auditorium della Cascina Marchesa di corso Vercelli 141/a si sfidano le squadre di Torino e Milano. Gli ingredienti sono quelli di un combattimento sportivo: c'è un recinto (come per la boxe), un arbitro (la sua decisione è insindacabile) e due team a confronto. Con la differenza che, invece di formati da atleti, i gruppi antagonisti sono composti da gente di teatro. A turno, dovranno cimentarsi in una diversa interpretazione decisa dall'arbitro (sarà Mary Rinaldi): da Shakespeare a Beckett, dalla soap opera al musical fino al genere western. Chi dal tema stabilito rischia punti di penalità. Sta al pubblico decidere il risultato: ad ogni «gaffe» gli attori devono sottostare al lancio delle ciabatte. L'idea, nata in Canada nel '77, si è poi diffusa in Belgio, Svizzera, Argentina e in alcuni Paesi dell'Africa tant'è che vengono pure disputati tornei europei e internazionali tra professionisti. In Italia la curiosa disciplina è stata importata nell'89: a Torino ha sede la Liit (Lega Italiana Improvvisazione Teatrale) a cui si deve l'organizzazione dell'evento. Dopo la partita di stasera, Torino affronterà Firenze (25 ottobre) e Bologna (15 novembre), sempre alla Marchesa. Ingresso: 10.000. Tel. 011/433.57.54. [e. d. s.]

Casalborgone

Le musiche di Caterina de' Medici

Stasera a **San Mauro** prende avvio il quarto Festival Organistico, che per tre venerdì intratterrà il pubblico di appassionati nella chiesa di Santa Maria di Pulcherada, in via S. Francesco d'Assisi 1. L'avvio alle 21 con Paola Dipietromaria, che ha scelto brani attinenti al tema «Il Corale protestante nella musica organistica tedesca». Il 17 suonerà Luca Lovisolo (La scuola organistica francese), il 24 Emanuele Vianelli (La scuola italiana).

Quarta stagione anche a **Casalborgone**, dove domenica alle 17 nel Salone Parrocchiale si presenta l'Accademia del Ricercare di Pietro Busca. Si ascolteranno musiche della corte di Caterina de' Medici: una serie di danze come la pavana, il saltarello e la gagliarda. Il cartellone si protrarrà fino al dicembre proposte di vario tipo: la più ravvicinata, il 26 ottobre, vedrà il grande virtuoso Sergio Scappini presentare «Quattro li di fisarmonica».

E a **Settimo** la stagione concertistica si avvia domenica alle 21 nella chiesa di Santa Croce con il complesso vocale ceco Harmonia Nova di Hradec Kralove diretto da Josef Picek. I brani proposti sono di autori cechi come Jan Dismas Zelenka, Adam Michna, Antonin Tucapaky. Seguiranno, fino al 20 dicembre, altri concerti nei saloni parrocchiali di S. Giuseppe Artigiano e di S. Maria Madre della Chiesa. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di M. MILITERNI

Il Piemonte ha decisamente una vocazione televisiva: se Torino è stata la culla della Tv pubblica, Biella ha fatto nascere la tv privata. E il pioniere in questo campo si chiama Peppo Sacchi. Negli Anni 70 faceva il cameraman alla Rai di Torino. Nel lavoro ci sapeva fare e un bel giorno, stufo dei lacci e lacciuoli, decise di tentare la strada tv «libera», nella città, Biella. Per quei tempi il rigido monopolio vera e propria eresia: costrinse, nel 1975, la Corte Costituzionale ad emanare una sentenza che metteva fine al monopolio di Stato e apriva le vie dell'etere a chi, come Berlusconi, le avrebbe cavalcate con ben altri e fortune di Sacchi. A ripercorrere la straordinaria avventura di Telebiella è la video-inchiesta «Prima di Berlusconi» lizzata da due giovani cineasti biellesi, Beppe Andera e Filippo Loro, che sarà presentata questa sera, alle 21, al Massimo 2. Alla proiezione seguirà un dibattito con Peppo Sacchi, Barbera, Cesare Roccati e gli autori del video.

Sono due gli appuntamenti della serata per i fans della risata. all'Arnold Pub di Moncalieri Norberto Midani presenta la sua performance «Kartoon Jet». Alle 22 al Banana Gialla in via San Paolo 42 c'è Beppe .

CONCERTI. All'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, 21,15 Luca propone pagine di Debussy, Ravel e Chopin. Alla Madonna del Pilone, in corso Casale 195, alle ore 21, c'è un concerto di musica sacra con la Corale Francesco Veniero.

Opere esposte all'interno dell'elegante Palazzo Cisterna

Sette scultori nel giardino

Noti artisti fra cui Garelli e Munari

Sculture in giardino. Nel cortile e nel giardino di **Palazzo Cisterna**, sede della Provincia di Torino, si è inaugurata ieri la mostra **La scultura inquieta**, curata da Claudio Cerritelli. Organizzata con la collaborazione dell'«Associazione Piemontese Arte», questa iniziativa è la prima di un ciclo che nell'arco di due anni consentirà di proporre una serie di pregevoli documenti della scultura in Italia. Si tratta - sottolinea Riccardo Cordero, che ha progettato la rassegna - di una manifestazione «nata dall'interesse dell'assessore alla Cultura Valter Giuliano per l'arte contemporanea e dalla volontà di offrire un'opportunità agli scultori di presentare un saggio dei loro lavori. Per l'attuale occasione sono stati scelti sette artisti, un'opera ciascuno, che, a partire dal mese di gennaio 1998, saranno gli artefici di altrettante personali» (via Maria Vittoria 12, sino al novembre, orario 9-17, tel 57.56.22.04, ingresso libero).

L'incontro queste esperienze consente di cogliere e, quindi, di «leggere» alcuni degli aspetti della scultura in gran parte della seconda metà del Novecento, di avvertire il fascino dei nuovi materiali, di «fissare» il senso di una ricerca ricca di riferimenti culturali e concettuali.

E in tale angolazione, l'esposizione si snoda attraverso il blocco di moduli in ferro di «Costruttivo 2/69» del tarantino Nicola Carrino, con studio a Roma, e, sempre in ferro, la scultura «S.T.» del 1961 di Franco Garelli (1909-1973), che libera nell'atmosfera forme pervase da un'intensa energia. Si passa, poi, al veronese Igino Legnaghi con «L'uccello fiore» del 1989, moduli in ferro che dal terreno si sollevano verso lo spazio; a Paolo Minoli di Cantù con il pezzo in ghisa «... e su larghe ali», Duetto 1993; al romano Carlo Lorenzetti autore di «Puntaspazio», in corten, e al milanese Bruno Munari che ha realizzato una «Scultura da viaggio» in acciaio. Infine, Gianfranco Pardi, che lavora a Milano, espone «Aurora» (1997), in ferro grezzo e dipinto.

Angelo Mistrangelo



La scultura di Paolo Minoli nel giardino della Provincia

Conferenze e gite fra tre perle dell'architettura religiosa

Parlare di chiese, e visitarle

Primo incontro stasera su Vezzolano

Si apre stasera alle 21 (piazza Statuto 11, tel. 011/534.570) con un incontro sulla «spiritualità benedettina, Cluny e Citeaux» la edizione de **Le vie del Sacro - Abbazie medioevali in Piemonte** organizzata dall'Associazione «Progetto Gulliver». Alla conferenza di Piero Burzio, promotore dell'iniziativa, seguirà domenica 12, in mattinata, la visita alla chiesa benedettina di Santa Maria di Vezzolano, nell'Astigiano. Progetto Gulliver è un giovane sodalizio sorto per «sensibilizzare e/o creare un interesse nei confronti del patrimonio storico artistico e culturale della tradizione occidentale».

Considerato il buon esito della prima iniziativa, avviata la primavera scorsa e consistente nella visita a altre famose abbazie del Piemonte, Burzio, ricercatore di Filosofia della Religione, lancia questa seconda edizione, suddividendola in due momenti. Il primo momento illustrativo («lecture») si tiene il venerdì, in una serata dedicata a rivivere la storia, l'architettura e la spiritualità dell'abbazia in . La domenica seguente c'è la visita guidata a di chi ha illustrato in precedenza il monumento. Il 24 e 26 ottobre (venerdì e domenica) si parlerà di «Economia e società nel Basso Medioevo» riferi- a Santa Maria di Staffarda. La serie delle conferenza con visita si concluderà il 14 novembre il tema «Risveglio religioso tra il X e il XII secolo» e domenica 16 con la visita a Sant'Andrea di Vercelli. Gli incontri aperti a tutti. La quota di partecipazione per ogni singola tappa è di 30 mila lire e i soci del «Progetto Gulliver» (la tessera associativa è di lire 65 mila) usufruiscono di per cento di sconto.

Massimo Boccaletti



La mistica abbazia di Vezzolano prima tappa de «Le vie del Sacro»

MUSICA *dove*

a cura di M. FERRARIS

FOLK Si apre stasera la stagione '97/'98 del «Folk Club»: il circolo di via Perrone 3 bis ospita 21,30 i Musicanova, la rinata formazione di musica tradizionale del Sud guidata da Eugenio Bennato. Domani è di scena Tom Principato

Dopo alcuni mesi di silenzio, riprende la programmazione «live» al «Capolinea 8» di via delle Maddalene bis. Primo appuntamento jazz stasera con il trio Fantino Vagnone Camarca.

ROCK. Starfuckers - ovvero Step, Marco Ciari, Alberto Lalli e Roberto Alferi - propongono cover dei Rolling Stones «Divina Commedia» (via San Donato 47); Blues & Soda all'«Xo» (via Po 46, 22); Gianobifronte al «Morgan» (corso Trapani 190/b, ore 22). Cover con i Cover Lovers al «Parsifal» di Rivoli (via Fratelli Piol 16, ore 22); i Senza Pietà a «Tutti al fresco» (castello di San Giorio, ore 22); Vietato Fumare alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, 22); Envil al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg 66, ore 22); cover del con gli Hps al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62); Southern Steel al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22); Hermitage alla «Cascina Nuova» di Borgaro (via 45, ore 22).

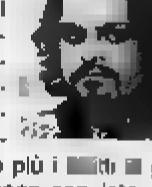
Il duo Scaglierini-Lombardo è stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22); Crocodiles Blues all'«Animal House» di Almese (via Roma 22).

JAZZ. Al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) suonano gli On Line; al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22) i Postseres.

Ritmi e danze dell'Africa occide e equatoriale Malaika al «Tapiro» (via Nietzsche 155/20, ore 22); musica spagnola e marocchina con gli Amanouz al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21).

Musica sudamericana al «Cuba Libre» (via Virle 14, ore 22) con gli Accento Latino e al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con i Pau Arara.

Nieloud e Macario «Augustus» (via Roma 86, ore 22); Strike Up The Band Fabrizio Voghera allo «Zigfild» (via Pomba 7, ore 22); Roberto all'«Ascii Club» (via San Francesco da Paola 29/h, ore 22); Roberto Bosco e Patri Campbell al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22).



So cominciate le prevendite per il concerto dei Modena City Ramblers il 1º novembre al Palastampa: i biglietti costano 22 mila lire più i diritti di prevendita e si possono acquistare Box Office Ricordi, Rock & Folk, Librerie Celid di Palazzo Nuovo, Politecnico, Architettura; Le Disque (Rivoli); Disco International (Ivrea). Organizza Hiroshima mon Amour.

VIDEO. Stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) proiezione video sugli scontri in Grecia del '96.

Foto: Cisco dei Ramblers

Programma odierno

«Sans papiers»: dibattito sulle storie del razzismo

Variazione di programma per **IDENTITA' E DIFFERENZA**: quest'oggi è stato annullato l'incontro con gli artisti peruviani previsto al Teatro Juvarra. Le tappe odierne offrono confronti multiculturali sul disagio e proiezioni ispirate a storie di vita vissuta.

Incontri e dibattiti. Alle 17 alla Galleria di Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30 «Conoscere gli altri». Con le testimonianze di Emanuel Anati, Michelle Campagnolo, Hag Amed Kheir, Francesco Remotti. Ancora incerta la presenza di Norberto Bobbio (telefono 011/442.97.00). All'Unione Culturale Antonicelli in via Cesare Battisti 4 b, 17, si dibatte su «La ballade des papiers» con esponenti dei Sans Papiers di Parigi, di Città Aperta di Genova, Razzismo Stop di Padova e Cooperativa Senza Frontiere di Torino. Confronto tra «Storie diverse uguali città», il lavoro all'interno dei carceri minorili di Torino, San Paolo (Brasile) e Città del Capo: se ne discute alle 18 al San Filippo in via Maria Vittoria 5. Nella stessa sede, alle 21, incontro su «Le tribù della Terra». A cura dei Beati Costruttori di Pace.

Musica. Al Piccolo Regio di piazza Castello 215 (ore 21) il gruppo Amanouz propone un concerto di musica spagnola e marocchina. L'iniziativa è del Raggruppamento Marocchini a Torino e in Piemonte. Ingresso 10 mila, 5 mila i ridotti. Informazioni allo 011/284.028.

Paura della diversità e integrazione sociale sono i temi affrontati nella pellicola «La noire de...» di Sembene Ousmane. Girato nel 1966, narra della vicenda di una domestica senegalese: alle 20,45 al Piccolo Valdocco in via Salerno 12. Biglietti a 5 mila. Alle 21, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, presentazione del film «La ballade des sans papiers».

Domani pomeriggio, «Due passi tra le stelle» a Experimenta (Villa Gualino, viale Settimio Severo 63) con l'astrofisico Giuseppe Bertin, della Scuola Normale di Pisa. La immagine dell'universo in una proiezione di diapositive. Conduce Piero Bianucci. E' una manifestazioni di «Experimenta 97». Ingresso libero.

LIBRO

Oggi, alle ore 17, nella caserma «C. Virgia» di via Santa Croce 4 (piazza Carlina), presentazione del libro «Omaggio al Carabiniere», edito da L'Arciere. Ingresso su invito.

Oggi, ore 18,30, alla Galleria Area di via Napione 15, conferenza di presentazione di storia dell'arte che comincerà il 6 novembre. Intervengono il critico Lucio Cabutti e il docente di Estetica all'Università di Torino Marzio Pinottini. Informazioni allo 011/883.855.

FOTO

Stasera, 21, all'Hotel Roma (piazza Carlo Felice 60) l'Associazione Foto Video Diaframmare presenta l'attività del circolo e il nuovo corso per videosub, fotosub e fotomodelle subacquee. Segue proiezione di diapositive di Paolo Fossati. Organizzano il Coni e la Fipsas. Informazioni allo 011/700.219.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CORPO

Alle ore 21, nella dei Ricostruttori in via Bardonecchia 77 int. 16, incontro «Attraverso il corpo in armonia con il cosmo». Relatrice è Gabriella Elefante, medico chirurgo. Informazioni allo 011/385.88.81.

UNA

Oggi, alle 18,30, al Circolo Ronchi Verdi di corso Moncalieri 466/16, s'inaugura la mostra personale dell'artista torinese Carlo Gloria-Sarpi. Informazioni allo 011/661.21.46.

CONFERENZE

Domani a Chivasso, 17, nell'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, in Torio ang. Defendente Ferrari, Gianni Bertolino parlerà di «Società e territorio attraverso le opere d'arte figurative dal Barocco al Verismo» e gli arch. Andrea e Bruno Signorelli tratteranno «Essi furono sacrificati: l'assedio di Chivasso».

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale «Madonna del Santo Rosario» alla Coppina (corso G. Ferraris, 223), per la sesta rassegna del «Concerto d'autunno», esibizione del trio strumentale Giovanna Capuano (piano), Gian Matteo Massa (clarinetto) e Daniele Sajeva (organo). Ingresso libero.

METODO

Alla Galleria Arx di piazza Savoia 4, stasera alle 21 conferenza sul Metodo Reiki. Ne parla Anna Maria Cebrelli. Telefono 011/899.59.92.

S'inaugura domani, alle 14,45, all'Istituto Avogadro in corso San Maurizio 8, la serie di seminari di astrologia a cura di Grazia Mirti. Tema del primo incontro: «Il Sole nell'oroscopo: un'esplosione di energia. Tradizione, Case, Aspetti, Encadrement, Karma». Partecipare costa 50 mila. Informazioni allo 011/437.61.92.

Domani, ore 9,30, al Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8, è in programma «Itinera Varia», colloquio di studi su vie di commercio, percorsi di parole, scambi culturali da e per il Piemonte. Fra i relatori Giuseppe Pichetto, presidente Camera di Commercio; Giorgio Lombardi e Lionello Sozzi dell'Università di Torino. Organizzano Camera di Commercio e Centro Studi Piemontesi. Tel. 011/537.486.

IL

Il Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione organizza per domani alle 15, alla scuola Sibilla Aleramo in via Gubbio 52/B, una proiezione di diapositive sul «Marocco e le città imperiali» di Romeo Baradel. Segue tombola. Tel. 011 / 221.73.78.

DELL'800

Domani alle 18 s'inaugura alla Galleria Centro Arte La Tesoriera (corso Francia 268) una mostra sulla pittura opere di artisti piemontesi. L'esposizione rimarrà allestita sino all'8 novembre. Gli ri: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso lunedì e festivi.

DAI

Sono aperte le iscrizioni per partecipare agli incontri quindicinali su «Organizzarsi una vita da single», «La solitudine affettiva in età giovanile», «La gestione della famiglia tra separati». A cura psicoterapeuta Rosalba Anfosso Boscolo. Ulteriori Informazioni allo 011/819.31.05 (il martedì, mercoledì e venerdì in orario 8,30-9,30).

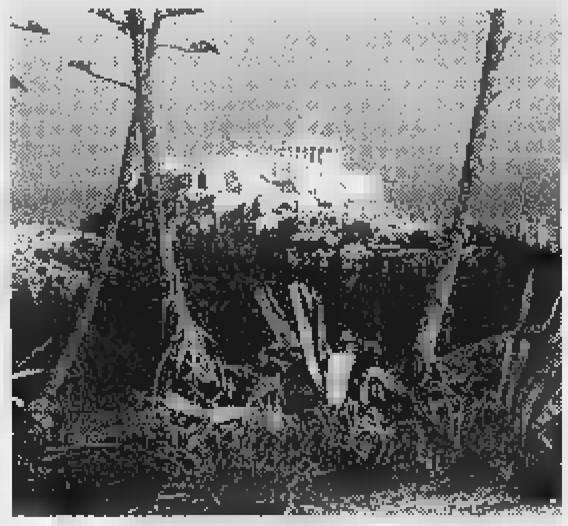
CACCIA AL

I Rotaract Torino Est e 45º Parallelo organizzano domani una caccia al per le vie della città il cui incasso (l'iscrizione è di mila lire) è devoluto ai bimbi Down. Partenza 14 in Moncalieri 336, arrivo e premiazione al Circolo Ippico Chierese, in strada La Rezza 25. Informazioni allo 0368 / 500.042.

Sempre più lettori-giudici che partecipano al concorso

E' una sfida con parole

Poeti e scrittori: ma chi vincerà?



Un suggestivo scorcio dell'Acropoli

LA CITTA' E IL SOGNO

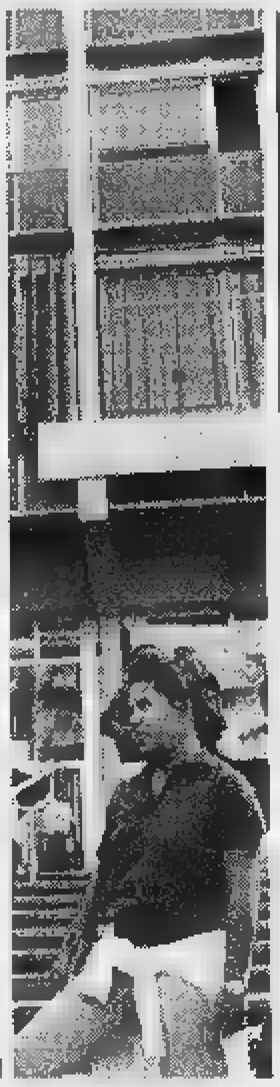
C'è una *polis* ideale oltre il cielo, diceva Platone, e ciascuno di noi deve avere il coraggio di farla anche nel proprio . Ma almeno una volta io ho dovuto alzare gli occhi, per scorgerla: l'ho vista stendersi ai miei piedi, proprio questa terra. E' mattino di settembre, pochi giorni prima che incominci la scuola.
Fuori l'aria è grigia e spettinata il pelo di un gatto, sui vetri arrampicano millepiedi di brina; dentro il calore si dilata nella cucina.
Esco.
Per un attimo ancora il rimane sospeso sulla mia fronte, insistente e irritante come una zanzara: scendo come un automa verso cancello, afferro la bici scivolo via, scappo dal paesino rannicchiato sul colle, che se ne stretto, forse per il timore di lasciarsi sfuggire una delle penzolanti sulle vigne.
Poi per la collina della Maddalena, gli alberi che fanno galleria, la nebbia che fuma in agguato ai bordi della strada.
Arrivo ad una vecchia villa abbandonata; salgo sull'alto terrazzo e giro lo sguardo: la collina scende come una colata boschi gibbosi fino ad accarezzare l'asfalto, e Torino è là adagiata, contornata dal Po, serpente di onde grigioazzurre, appoggiata alle Alpi torreggianti, così nitide che sembrano di cartone, ritagliate nella pelle rosea di cielo bambino.
Guardo la Mole che si alza in punta di piedi, il pistillo di un fiore di vie.
E c'è un pensiero che corre laggiù, che bisbiglia qualcosa, che scrive sulle pagine di questo libro di cemento e mattoni. Ci sarà pure una folla di miserie, negli angoli bui, ma per quello che vedono i miei occhi, per il fiume e per il Monte dei Cappuccini, per quella bella di Corso Vittorio, ho il diritto di sognare, ho il diritto di amare.
Perché la mia Polis non vada fumo! E chissà se anche la mia città sogna, e come nel mio irrequieto sonno umano vedo lei, nel suo lento e antico dormire vede, tra i tanti volti, anche me; e allora non importa quanto metteremo a svegliarci perché, sfogliandoci pian piano a vicenda, troveremo la parola che spezzerà l'incoscienza; il sogno non sarà stato vano, né le parole di Platone. Scendo, riprendo la bici, vado ad abbracciare la città; magari non ne accorge, intorpidita dal freddo umido, assordata dal traffico; forse quel tremore dei fili della luce, quel brillio stanco, intermittente dei lampioni vorranno dire che, invece, ha sentito il mio cuore battere.

Maria Chiara Ruscazio (Torino)

VIA SANT'OTTAVIO

L'omino delle caldarroste, minuto dietro al suo carretto, scivola inosservato tra la frenesia dei ragazzi e delle persone che, incuranti della vita intorno a loro, procedono per le proprie strade.
Egli si scalda le mani, agita le castagne e ricomincia il suo richiamo, sussurrato stanco, regalando all'aria profumo d'autunno.
Guardo attraverso la vetrina del negozio all'angolo: medaglie, stemmi dimenticati, stelle polverose e in un angolo un modellino di vecchio aereo, finito lì per caso.
Sopra la porta si legge un'insegna «Medaglie», scritto in caratteri ormai in disuso.
Muri alti vecchi, spessi portoni, l'elaborato campanile della chiesa dell'Annunziata, che svetta il cielo, paiono guardare con occhi protettivi il gruppo di persone che sciamano nella via.
Sulla sinistra si erge il vecchio Gioberti, i muri color crema, che hanno ospitato generazioni di ragazzi, fanno contrasto con gli allegri liceali che ne escono: chi con abiti colorati, chi con immancabili jeans, chi con i capelli dai più svariati colori.
Entrano, escono, ridono, alcuni sono alle finestre, altri seduti sui gradini dell'entrata da cui s'intravede l'atrio scuro l'imponente scalinata marrone.
Poco più avanti, altro punto di ritrovo: il bar, luogo di scambio clandestino di compiti in classe, di chiacchierate litigate di fronte ad un cappuccino caldo.
E ancora: la piccola città di Palazzo Nuovo e i suoi innumerevoli universitari, che hanno fretta di diventare grandi e per la via facendosi largo tra gli altri le bozze delle loro vite in mano.
L'umanità pare essere riassunta in questa via, cullata unita da quella sensazione di passato che aleggia nella strada.
Ci sono tutti: una ragazza felice del rumore dei suoi tacchi lungo la via, due amici che iniziano la loro giornata ridendo, un ragazzo vestito da uomo, due che si confidano segreti; c'è chi perché è in ritardo, chi con aria ciondolante e svogliata si lascia trasportare dagli altri.
E anch'egli, con i capelli verdi che chiede l'elemosina all'angolo, pare voglia gridare al mondo che ha una parte anche lui in questo grande gioco di società, scende sulla nostra scena, dove attori siamo tutti ragazzi, così diversi esteriormente, così simili dentro.

Elena Peccia (Torino)



CITTA'

Una città impaurita,
avvolta nelle tenebre...
oscura coscienza che chiude e spaventa.
Città ripiegata su se stessa,
impassibile, stagnante, eterna.
Abbandonato... solo al mondo...
un uomo soffre l'indifferenza notturna.
Il cielo gli scivola intorno
sfiora, lo aggira...
lo guarda impassibile, eterno...
ma senza toccarlo.
Tremenda agonia!
Monotonia gelida e assurda...
E si stringe nel buio, affranto e deluso.
Osserva lontano, le luci gioiose della collina.
Osserva lontano senza ragione alcuna
volge lo sguardo alla metallica luna.
Anch'essa è lontana, sì, troppo lontana.
Ora lo sguardo gli cade.
Pesante il spirito osserva,
con rassegnazione,
il niente di nuovo.
Torino la avvolge. Una rete di silenzi,
di sguardi tristi, bassi, senza vita.
Un oceano di palazzi chiusi sulle strade.
Un'enorme prigione deserta, avvolge
tristemente la sua gioia interiore,
per trasformarla in odio timido
pacato. Non resta che un'amara
e spenta rassegnazione. Il buio.
La noia. La morte di ogni amore.

Maria Domenech (Torino)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto | **Poesia**

Titolo ____ | Titolo ____

Nome autore ____ | Nome autore ____

Nome e Cognome di chi vota ____

Indirizzo ____ Città ____

Cap ____ Tel. ____ / ____ Età ____

Titolo di studio ____ Professione ____

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. Rich.

REGOLAMENTO
Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour | LA

ESPOSIZIONI

A TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCASA-DUE. La casa in ogni dettaglio. Torino Esposizioni dal 3 al 12 ottobre. Orario: feriali dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

[illegible] DI [illegible] E RECITAZIONE

BALLET CLUB via De Sanctis 15. Stage di modern jazz condotto da Alex Siatt, domenica 12/10 alle 12. Informazioni al 011/7791082.

GRM scuola di teatro, direzione Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla. Tel. 0360-457.237.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO Laboratorio teatrale diretto da Barbara [illegible]iza, novembre-giugno. «Il sabato dei ragazzi» lab. per bambini a cura di Luigina Dagostino inizio 8/11. Week-end teatrale «Le Sorelle Suburbe» 15 e 16/11. Per informazioni e iscrizioni: Teatro dell'Angolo tel. 489.676.

TANGRAM TEATRO scuola di recitazione per adulti e ragazzi. Corsi di dizione. Inform. allo 011 338.698.

RITROVI

AL BAGATELLE al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.

AMERICA 447.7171. Ma l'America è un'altra cosa. Gruppo Ok Band.

ARLECCHINO ore 21 gran festa, piano bar, long drink, Rocky & Corona.

CLUB 84 15,30 e 21 Orsini big band. Ore [illegible] Festa delle donne.

DU PARC 521.5275. Successo di Rox, [illegible] 15 passo di danza. [illegible] elegante trattenimento.

FRENZY Ivrea: latino e anni 60/90.

GARDENLU' Str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 21 Teor.

LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j - 21 Grib.

MITHO DANCING ore 21,00 Orchestra Mulino del Po. Piobesi T.se 9[illegible].

PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE sera ore 21: il venerdì elegante.

MINICABARET t. 613.650 venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

RISTORANTE LA [illegible] Brandizzo. Tutti i sabati [illegible] con ballo, ricco menù, [illegible]giche notei. Prenot. al 913.8064.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB tel. 838.331. Bruna Sarni.

ARTE 15 corso Siccardi 15. Paulucci, Menzio, Levi, Neepolo, P[illegible], Tab[illegible], Mignoco.

DAVICO Gabriella Arduino. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO Pittori dell'800.

ESPOSITOARTE Berthollet 43 tel. 669.0148 personale di Xiang Yang: la Cina.

L'ARIETE via Bava 4 personale Pierguiseppe Occleppo.

MANINI ARTE via Della Rocca 26 omaggio a G. Migneco.

PIRRA Vladimir Joukov tel. 543.393.

SALETTA VINCIGUERRA via Rossini [illegible] Colmo, Lisa, Lupo, Maggi, Gheduzzi, Musso, Pellegrini, Quaglino, Vellan, Zolla.

SANT'AGOSTINO corso Tassoni 56 Mae[illegible] dell'800-900.

[illegible] Centro Comunale [illegible] Cultura piazza XXXI Martiri 1. Mostra di Titti Garelli. Fino al 12 ottobre orario feriali 9/12,30 - 15/19, sabato e festivi 9,30/12,30 e 16/18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA «Proposte» tel. 885.408.

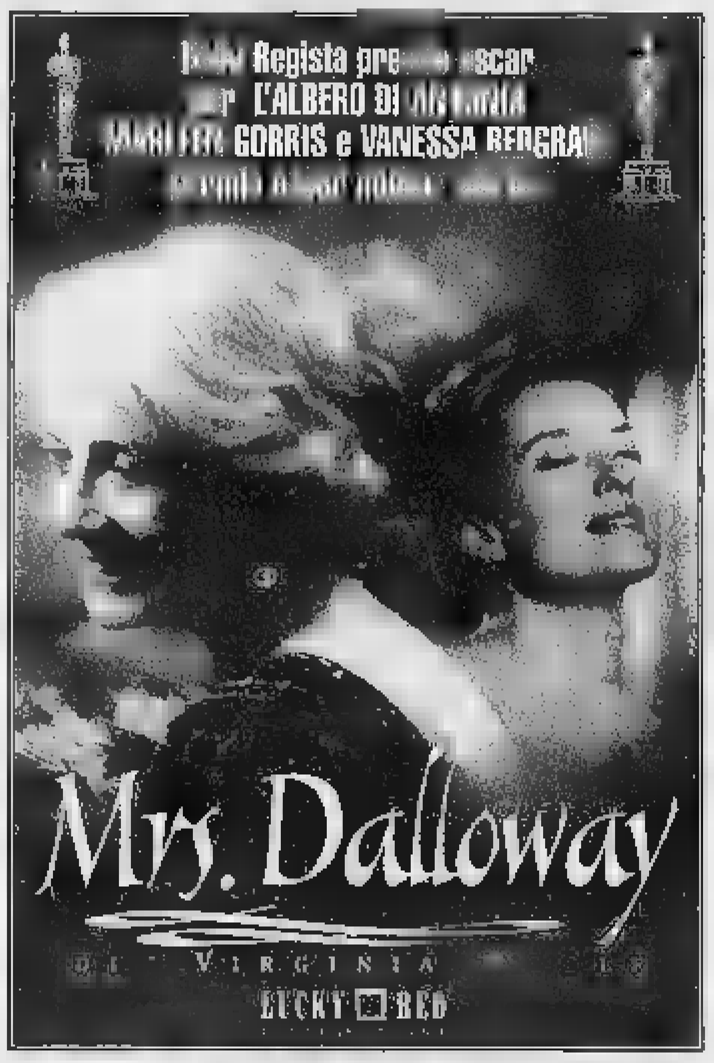
ARTEINCORNICE Betto Lotti.

BIASUTTI Enrico Paulucci.

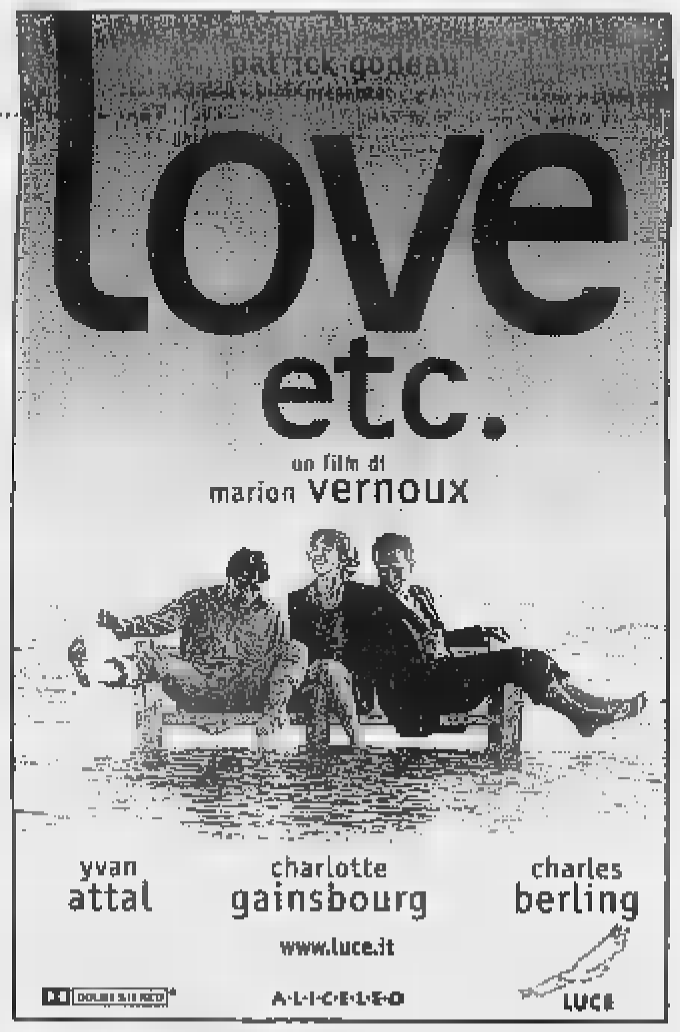
MICRO' Mara Saroglia Andruetto.

NARCISO [illegible] a Torino tra [illegible] e '900.



















I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

via Alfieri [illegible] domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)

[illegible] ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]

Aaido 54.04.69; **Aalr** 957.64.48; **Alpos** 0337 22.94.60; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 58.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.60; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Spl** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. [illegible] **Ospedalieri** 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G.** [illegible] contro la malasanità, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] '76 (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **emer.** [illegible] 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; [illegible] **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible]**lesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 663.63.52 ore 10-12; 15-17. **Marvesi** (tossicod.) 896.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	[illegible]
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello a[illegible]	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible] 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]UCOLE P.za C. Felice, [illegible] Ligura (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De San[illegible] 62; v. Nizza 65; c. Monca[illegible] 257; v. Sempione 112; v. Bellini 5.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

Concluso all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale il ciclo delle Sonate di Schubert

Schiff scaccia inquietanti visioni

Apprezzata la poesia del pianista ungherese



András Schiff all'Auditorium della [illegible] per l'Unione Musicale ha colto l'ennesimo successo

Il pianista András Schiff ha concluso [illegible] per l'Unione Musicale l'esecuzione completa delle Sonate di Schubert: ciclo avvincente che ha permesso di ascoltare, accanto ai capolavori più eseguiti, anche molte Sonate giovanili, magari incompiute, in cui brillano già alcune perle, presagi di una grande arte in un contesto ancora immaturo. La Sonata in fa minore D. 625, ad esempio, è un lavoro di questo genere: composta nel 1818 ha [illegible] finale che anticipa addirittura quello della Sonata «Marcia funebre» di Chopin; un primo tempo severo e roccioso, dove un trillo, in perpetua rigenerazione, determina [illegible] scatto propulsivo; ma è ancora inserito nel discorso, non staccato da esso con quel carattere di corpo estraneo che il trillo pianistico acquisterà nei lavori degli ultimi [illegible] come [illegible] nella grande Sonata in mi bemolle D. 960 che l'altra sera concludeva il programma. Qui un trillo nel registro basso spezza il discorso, si affaccia con il suo rullo sinistro ed interrompere la soave melodia, rompe il flusso della musica come un oggetto [illegible] noro del mondo esterno.

András Schiff è un pianista gradevole. Si siede al pianoforte con un'aria compunta, diligente, scolastica. Sembra particolarmente adatto a suonare Schubert, un autore che va preso [illegible] compostezza, senza caricare eccessivamente i colori e i contrasti. Schiff segue questa regola con molto rigore, e non ha paura di rischiare, talvolta, la monotonia. Comunque, mi è parso assai più in forma di quando l'avevo ascoltato la scorsa primavera: [illegible] difficilissima [illegible] in si bemolle op. postuma ha ricevuto sotto le sue dita una definizione precisa: il primo movimento nel suo mistero, il secondo nella sua sospensione lirica, come se si affacciasse sull'orlo di un abisso. Poi, con lo Scherzo e il finale l'atmosfera si rasserena, Schubert accantona le visioni inquietanti e vi sovrappone la serenità del gioco e del divertimento: ma non è una vittoria sul tor[illegible] dell'animo, come in Beethoven, è solo un voltar pagina, una rimozione illusoria che non annulla le ombre dei due primi movimenti, gravi nel nostro ricordo. Tutto ciò è uscito dalla esecuzione di Schiff, apprezzabile per la sua poesia.

Al centro del programma figurava la Sonata [illegible] mi bemolle maggiore op. 122, [illegible] più leggera, avvolta [illegible] suono tintinnante, [illegible] di carillon. Mi piacerebbe sentirla [illegible] maggiore varietà di colori: Schiff l'ha [illegible] invece un po' opaca e uniforme, [illegible] riscattarne completamente le pagine meno inventive che dalla luminosità del timbro potrebbero acquistare smalto e lucentezza. Il pubblico dell'Unione Musicale gli ha decretato un successo cordiale.

Paolo Gallarati

TRAME

[illegible] Azione. [illegible] Ford impersona il presidente degli [illegible] preso in ostaggio, assieme alla famiglia e allo staff, sul suo [illegible] un gruppo di terroristi. [Faro, Lux]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati [illegible] 10 anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità un bagno turco: [illegible] città conosce un giovane che gli cambierà la vita. [Erba 2]

[illegible] ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso [illegible] Freeze. [Cristallo]

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con un ottimo lavoro, [illegible] Carlyle trascorre una notte d'amore a New York [illegible] una seducente signora. [illegible] entrambi, la storia [illegible] avrà seguito. Lui è Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. [Empire, Etoile]

[illegible] Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze [illegible] terrestri. [Ideal]

[illegible] DI TROPPO. Commedia. Robin Williams e Billy Cristal [illegible] i due padri di troppo [illegible] questo rifacimento di [illegible] film francese: entrambi [illegible] mettono [illegible] del figlio, che potrebbe essere il loro, [illegible] una [illegible] fidanzata. [Olimpia]

FACE/OFF. Azione. La lotta [illegible] un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicholas Cage) è talmente aspra [illegible] arriva allo scambio di identità. [Vittoria]

HAPPY [illegible] Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film s'impernia sul rapporto d'amore tra [illegible] ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. [Centrale]

[illegible] A VELA [illegible]. Commedia drammatica. Una giornata in un ospedale [illegible] con Valerio Mastandrea ricoverato per un'operazione al ginocchio e Antonio Catania compagno di stanza da tempo degente. [Nazionale]

INNAMORATI CRONICI. Commedia. [illegible] (Matthew Broderick), [illegible] in una cittadina [illegible] Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati [illegible] e Linda, [illegible] conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

JURASSIC PARK - IL MONDO PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli [illegible] un'isola mentre un [illegible] di uomini cerca in tutti i modi di catturarli. Campione d'incassi. [Ambrosio 2, Fiamma]

LEZIONI DI [illegible]. Autore. Dalla regista del fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, [illegible] storia di amore e tango sulla musica di Astor Piazzolla. [Massimo Uno]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne [illegible] Vladimir Nabokov [illegible] basato sulla storia di [illegible] professore che s'invaghisce di una adolescente. [Ambrosio Uno, [illegible]]

LOVE ETC. Commedia. Tratto dal romanzo di Julian Barnes, il terzo film della francese Marion Vernoux s'incentra sul triangolo d'amore [illegible] Pierre, Benoît e la timida Marie. [Charlie Chaplin 2]

MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, [illegible] «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) [illegible] si occupano di [illegible] ciò che regola le attività degli alieni sulla [illegible]. [Adua 400, Eliseo Grande, [illegible] Due, Romano]

MI FAI UN FAVORE. Commedia. Rimasta incinta, [illegible] (Ornella Muti) ha paura di mettere [illegible] mondo il figlio e non confessa neanche al suo fidanzato di essere in attesa [illegible] frattempo, una persona appena conosciuta le chiede di tenere qualche giorno una bambina. [Lilliput]

[illegible] DALLOWAY. Autore. [illegible] Virginia Wolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la [illegible] festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. [Olimpia 2]

NELLA [illegible] DEGLI [illegible]. Film drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per [illegible] mezzo nella succursale [illegible] loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza [illegible] corteggiare. [Studio [illegible]]

[illegible] Commedia. Premio della giuria [illegible] recente Mostra di Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio [illegible] giovane Piero con il mondo degli adulti. [Chaplin 1, Eliseo Rosso, Nazionale 1]

SCREAM. Thriller. Un serial killer agisce seguendo la sua passione per il cinema dell'orrore: le [illegible] vittime sono i giovani di una cittadina americana. [Capitol]

[illegible] SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) [illegible] quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen [illegible] sposata [illegible] Joey (John Travolta). [Ambrosio 3]

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale [illegible] marines ed è disposta a tutto pur di riuscire nel suo ambizioso intento. [Adua 200, Arlecchino, Eliseo blu]

TANO DA MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato [illegible] giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di Nino D'Angelo. [King]

IL [illegible] DELLA SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal lido e rozzo stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Erba 1]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA



Una scena di «Ovosodo»

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible] Jane, di R. Scott, con D. Moore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. M.I.B. Men in [illegible]. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2. Tel. 562.3800. Oggi Tutti dicono I love you di e con Woody Allen, Julia Roberts. Ore 15,30 unica proiezione.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. [illegible] con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. V.M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Il [illegible] perduto - [illegible] Park, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] so lovely con S. Penn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. [illegible] Jane, regia R. [illegible] Moore, V. Mortensen, A. [illegible] Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24. [illegible] 540.605. Scream, regia Wes Craven con Drew Barrymore, [illegible] Arquette, Neve Campbell. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [illegible] together, di Wong Kar-Wai, con T. Leung, L. Cheung, C. Cheng. Vist. anni 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, [illegible] 8000.

[illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [illegible] regia [illegible] Virzì, con Edoardo Gabriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. Love etc. regia Marion Vernoux con Charlotte Gainsbourg, Yvan [illegible], Neve Campbell. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CINE c. G. Cesare [illegible] Lolita, di Adrian Lyne, con Jeremy Irons, Melanie Griffith, Dominique Swain. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [illegible] sera 11.000.

CRISTALLO via Gobetti 5 [illegible] 650.71.00 Batman & Robin, [illegible] A. Schwarzenegger, G. Clooney, [illegible] Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] via Gramsci [illegible] Tel. 542.422. Innamorati cronici, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. M.I.B. Men in black di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible] Jane di R. Scott, con D. Moore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible] di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE * p. Vittorio [illegible] Tel. 817.1642. Complice la notte, di Mike Figgis con Wesley Snipes, Nastassja Kinski, Neve Campbell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.

[illegible] 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. Il viaggio della sposa di S. Rubini con S. [illegible] Mezzogiorno. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. Il bagno turco di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [illegible]

ETOILE * [illegible], ang. v. Roma. [illegible] 530.353. Complice la notte, di [illegible] M. Figgis con W. Snipes, N. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] via [illegible] 30. tel. 817.3323 [illegible] Force One [illegible] Wolfgang Petersen con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite, A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Contact, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 15,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. Tano da morire, di R. Torre con G. Guarino, E. Paglino. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.

[illegible] * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible] centromoreno, regia S. Raul. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis [illegible] 537.100. Mi fai un favore, regia Giancarlo Scarchilli. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Air Force One, di W. Petersen, con H. Ford, [illegible] Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera [illegible]

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. Lezioni di tango - The tango lesson [illegible] Sally Potter, [illegible] Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Ovosodo, di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. M.I.B. Men in black di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. [illegible] Due padri di troppo, regia I. Reitman con R. Williams, B. Crystal, N. Kinski, J. L. Dreyfus. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. [illegible] 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. [illegible] regia M. Gorris con V. Redgrave, N. McElhone, R. Graves, M. Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] Galleria Subalpina. [illegible] Men in black di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. Nella [illegible] degli uomini, regia Neil Labute Aaron Eckhart, Stacy Edwards, [illegible] Malloy [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. Face/Off, regia John Woo, con John Travolta, Nicolas Cage. [illegible] 14,35; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Domani e domenica Kolya di Jan Sverak. Oscar e Globo d'Oro miglior film straniero. Domenica per ragazzi ore 15 James e la pesca gigante. Ingresso L. 8000, Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000

CHAPLIN via Nizza 56, telefono 658.76.56. [illegible] 19,30; 22,15.

EDELWEISS via Bagetti 30, telefono 433.74.74. Domani e domenica: La caduta del 101 [illegible] Close.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. [illegible] con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI corso Giulio Cesare 87, telefono 284.134. Domani e domenica: Bugiardo bugiardo con Jim Carrey. Orario: 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA [illegible] c.so Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI.

[illegible] Brandizzo 65, t. 284.11.19. Rassegna di cinema per le scuole materne, elementari e medie. Iscriz. entro il 15/10. Per inf. tel. (0368) 313.39.94

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. OGGI CHIUSO. Martedì 14 ottobre XXXIX Rassegna fotogramma europei [illegible]. Ore 21,15. Tre film L. 12.000, singolo 6000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 8 alle 20. Mostra Jean-Michel Wilmotte Eloge de l'évidence, ultimo giorno. Ore 11-13 e 15,30-19,30

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Anteprima Spazio Torino 1997 (15° Festival Internazionale Cinema Giovani). Or.: 15-19,20. Ore 21 fuori concorso Prima di [illegible] di Beppe Anderi e Filippo Lora. Incontro con gli autori. Presentano Rocco Moliterni e Alberto Barbera. Anteprima Spazio Torino VI. Or.: 23-23,55. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. Via [illegible] 8, telefono 817.10.48. Tram 15. Anteprima Spazio Torino VI (15° Festival Internazionale Cinema Giovani). Orario 15-18,55 / 21-0,05. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18. Tel. 562.1293. [illegible] e i suoi maschioni nella [illegible] con Robert Malone, Barbarella. Orario ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a [illegible] Int. 8000, rid. 7000, [illegible] 5000

ANDREA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. Vergognose bollite [illegible] con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Taxi driver erotico - Top stocking 514, Laura Sainclair. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso Regina Margherita [illegible] Tel. 521.23.85. [illegible] di tutte di più con Luana Borgia. Or. feriali [illegible] stop 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, [illegible] 24

[illegible] via Principe Tommaso [illegible] Tel. 655.334. Prima visione [illegible] scoppe a Budapest, con R. Doll, S. Sartori. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. [illegible] e le [illegible] in famiglia - [illegible] 80 con [illegible] Orario feriali [illegible] 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123. tel. 436.2092. Prima visione Gioco diletto della spagnola, con Mara De Sanchez, Hakam. [illegible] apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

ROMA BLUE * v. San Donato 40. Tel. 487.765. [illegible] superdotate [illegible] Or. ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [illegible] 696.36.17. [illegible] Ricche [illegible] buongustai con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible] 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Il gusto del proibito con Maria Sancez e Valeria Manson. [illegible] ap. 15, ultimo 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: MIB - Men in black

BARDONECCHIA
SABRINA: Face/Off

[illegible]
[illegible] Face/Off - Due facce di un assassino

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL: [illegible] black

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: chiuso

CHIERI
SPLENDOR: Contact
UNIVERSAL: MIB - Men in black

CHIVASSO
[illegible]: Air Force One
[illegible]: Men in black
POLITEAMA: Soldato Jane

[illegible]
NUOVO: [illegible] in black

COLLEGNO
PRINCIPE: Soldato Jane
REGINA UNO: non pervenuto
REGINA DUE: non pervenuto
STAZIONE: Face/Off
[illegible] LUCE: Air Force One

CONDOVE
CONDOVESE: [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: Ovosodo
PERONA: Men in black

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: Ovosodo

[illegible]: chiuso
BOARO: chiuso
[illegible]: Soldato Jane

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Men in black

NONE
EDEN: Il mondo perduto

[illegible]
LUMIERE: Men in black

PINEROLO
HOLLYWOOD: Face/Off
RITZ: Contact
[illegible] ITALIA 200: Il viaggio della sposa
MULTISALA ITALIA 500: [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Men in black

SAUZE D'OULX
SAYONARA: chiuso

SUSA
CENISIO: Men in black

TORRE PELLICE
TRENTO: Air Force One

VALPERGA
[illegible]: Soldato Jane

[illegible]
AUDITORIUM: chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15 [illegible] Regio. Stagione d'Opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per Emma di Resburgo (21/10-2/11), Candide (18-26/11), Le nozze di Figaro (9-21/12), Eugenij Onegin (22/1-4/2/98). Biglietteria [illegible] 10,30-18. [illegible] 88.15.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». [illegible] a Differenza: ore 21 il gruppo Amanous presenta Musica spagnola e americana. Posti a L. 10.000 ridotti 5000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria del Piccolo. Per informazioni e prenotazioni telefono 264.029 - [illegible]

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. [illegible] 248.2278 - 248.7871. Stagione 1997-98: il Gruppo della Rocca in Il Pellicano (reg. M. Missiroli) e Aspettando Godot (reg. G. Solari), Teatro di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Arcama, Teatro Stabile Bolzano, Apas Flavio Bucci. Abbonamento a 3 spettacoli (carta Adua) [illegible] a 5 spett. Per informazioni telefono 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21 fino al 12/10 e Ctd presenta Madame rose e Cristina di Francia, di Bergamasco e Alesiano. Rassegna Primavera Europa. Per teatro ragazzi 12/10 la compagnia Fabula Rasa presenta Gruallalo. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible] Ore 21 A. incontri e P. Nuti in Ciò che voi non sa. Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il Fiore all'Occhiello 1997-98 Grande, Giovane, Rosso, Blu. «43° festival dell'operetta». In prevista per The Harlem Gospel Singers, Zorba il Greco, Showboat [illegible] giorni contro. 9-19

[illegible]. Via Chiesa Salute 77/b, tel. [illegible]. Oggi spettacoli hard-core [illegible] vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Procede film 16; 21. Orari spettacoli: 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - teatro [illegible] buongustai. Abbonamenti a 5 spettacoli L. [illegible] vendita. Per informazioni tel. 489.676

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [illegible]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro Chiuso

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 19 lettura di Guerra e Pace, di L. Tostoj, a cura di Mauro Avogadro con la comp. di giovani del T.S.T. Fuori abbonamento. ingr. fra 1000. Prosegue la vendita abbonamenti presso la biglietteria T.S.T., via Roma 49. Ore 10-18, domenica riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via [illegible] Cristina 71 telefono 669.8034 Camp. [illegible] 1997-98. [illegible] mento Arcobaleno 6 spettacoli posto fisso. Abb. Mini Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arcec e Mito 12 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita abbonamento cassa teatro orario 10-13; 15-19

ERBA. [illegible] 241, tel. 661.5447. Abbonamento stagione teatrale '97/98 «La grande prosa» dal 21/10 La casa del mondo con A. Innocenti e P. Nuti. Biglietteria fer. 9/13-17/22 festivi 15/22. Oggi ore [illegible] in scena presentazione della stagione [illegible] ingresso libero.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche [illegible] Gianduja al circo delle meraviglie e Cappuccetto Rosso, novità con i pupi siciliani: L'ira di Achille, dall'opera di Omero. Per info, sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-19

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Lunedì 13 e martedì 14 ottobre ore 21 primo concerto dir. M. Leonia, pianof. B. Petrushanski, musiche di [illegible]. Domenica 12/10 ore 16 prova generale aperta al pubblico. Ingresso lire 10.000. Bigl. e abb. vicolo S. Lorenzo 1. Tel. (011) 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Fino al 19/10 Real terribili meraviglie! Anni '70. Incontri, dibattite, concerti spettacoli. Apertura ore 18. Ore 20,45 lettura Il caso Sofri. Ingresso L. [illegible] Café Procope ore 22,30 Tango argentino con Il Sorriso Tanguero. Inf. da mar. a dom. ore 16-19

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, [illegible] 812.23.12. Attori nel cartellone 1997-98 Luigi De Filippo Giorgio [illegible] Mario Marchetti, Vittorio Marsiglia, Antonio Casagrande, Tina Tempesta, Nellina Laganà, Giovanni Rolli, Giuseppina Di Martino

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17. Ramona De Saa (29/9-11/10), Mana Eugenia Reyes (13/10 - 18/10). Torino per la danza 8-12 ma 18. Inf. [illegible] 650.02.53 - 650.02.24.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 cartellone serale. Rassegna Denominazione illustre, rassegna per le scuole. Per inf. tel. al (011) 437.62.30 in orario ufficio 9-13 e 14-18

PERONA BAL. Via Pomba 7 tel. 812.5368. Oggi spettacolo dal vivo «Erotic Live Show» con Fata, Wilma a la pornostar Mary Angel. Or. spett. 17,45 e 23,45. Ingr. vietato ai minori di 18 anni

TEATRAZZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98 Giovani Resistenze: Risveglio di Primavera, Il Torto di Antigone, Giovanni Malatesta, Sotto a Ruota, Di Baleste, E. Fasella, D. Cascaldo, A. Bestante. Per Ciminei Soli Piccoli Fuochi; Ménini Spazi e Primissime Pianti. Organiz. SantaBrigans [illegible]

TEATRO DI TORINO. Teatro Massaua 9 [illegible] Danza: 25/9 - 25/10 Esala Prokhorova (Kirov) Compagnia di danza stag. di balletto '97/98. Sono in prenotazione [illegible] spettacolo su Luigi Tenco nel [illegible] e prenot. [illegible] 011.473.0189

[illegible] Via Cardinal Massaia 104. tel. 257.881. Ed oggi fino all'11 ottobre ore 21 la compagnia Raffaella De Vita presenta Il gendase verde. Oratorio per Oscar Wilde. Testo e regia [illegible] De Vita. Ingresso L. [illegible] 15.000. Prenotazioni dall'1/10 ore 18-19 feriali.

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Rassegna di teatro piemontese dal giorno 20/10 nuovo vecchi abbonamenti Stagione lirica (3 opere): abbonamenti dal giorno 22/10. Oggi ore 21 Forza vendita bella, di Paolicelli e Castelacci (replica). Prevendita giorni 9/10 ore 17,30-19. Per inf. tel. 0368/313.3994

[illegible] 4, Settimo T.se Stag. teatrale 1997-98. Laura Curino, Marcello Marchesini e Famosa Mimosa, Marco Paolini, Teatri 90 La scena arida del nuovo gruppi, Marco Baliani, Il Magazzini, I Fratellini, Teatro Settimo nuove produzioni. Davi [illegible] 8 e 5 spettacoli. Per inf. tel. (011) 897.1748.

STALKER TEATRO. via Colla 20, Gruglasco. Tel. 787.117. Stagione Teatrale 1997-98. Nuova programmazione. Inf. (011) 787.117 - 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Domenica 12 ottobre ore 16.30 rassegna «Teatro per la terza età», a cura della comp. New Age. In scena [illegible] tutti i santi vogliono la loro parte di G. Fo, comp. Teatro Nuove Tesi. [illegible] 640.37.00.

TORIA CASTALIA. Centro Culturale Palladio.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Stagione 1997-98 della Differenza, rassegna di prosa con [illegible] e problematiche sociali con I. Ferri, B. M. Ferraro, F. Rizzotti, R. Logato, G. Bonfili, P. Pozzi, L. Sorghina. Informazioni tel. (011) 339.898.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 19 Magic [illegible] super Cam; 19,30 Patapunfete; 20 TG9; 20,30 Rapimento; 22,30 La lampada di Aladino; 22,50 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Diagnosi; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 [illegible] 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Telegiornale [illegible] Odissea; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Supersimoni; 20,15 Sempre ragazzo pescatore; 20,50 La legge dell'onore; 23,30 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO: 18,30 Videonotizie... all news; 20,45 Frame; 21,45 Cartaperte; 22,45 Frame.

PRIMANTENNA: 18 Casa & Dintorni; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto [illegible] settimana; 21 Appuntamento con Irita; [illegible] Rotocalco Alpitour; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Sestante; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTARETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 [illegible] music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Ritmo latino; 22,15 [illegible] da Boheme.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20,30 Telesport; 21,30 Golmania; 23 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Corse tris; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati, 23,37 Auto d'oggi.

[illegible] ODEON TV: 18,30 Radiodays; 18,45 VT e contrario di TV; 19,45 Motown; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Il muro; 21,45 Stack; 22,15 TG generation; 23,30 T-Time (R).

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al [illegible] glacee; 20,40 Il carissimo Billy; 21,10 Il carissimo Billy; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,34 [illegible] 6; 19,50 [illegible] in Italy; 20,40 Annunci di moria; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Black and [illegible] cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,25 L'isola [illegible] libro; 20,30 Doppio rischio; 22,25 Week end al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Grand'angolo; 23,15 [illegible] auto della settimana.

RETE 7: 18 La ragazza [illegible] domani; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Teve[illegible]; 22,30 Protezione civile; 23 [illegible]; 22,40 Informasette; [illegible] Protezione civile - 2a parte, 23,50 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [illegible] Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandangolo; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale.

TA 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 TG locale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Film; [illegible] 23 TG locale; 23,20 Puzzle.

E 21: 19 Telegiornale; 19,10 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino [illegible] gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Motonautica; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Giorno x giorno; 22 Alpi time; 22,15 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Amanach An Piemontèis; 22,15 La vetrina di Televox.

[illegible] 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knight and warriors; 20,05 Cyborg; 20,40 L'uomo della porta accanto; 22,40 Telestudio notizie; 23,30 Bikini beach 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-220229 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, t. [illegible]). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382): Chiuso.

ARMERIA REALE (p. Castello 191, t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [illegible] (p. Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar.-mer.-gio. ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

CASTELLO DEL VALENTINO [illegible] 500.372): [illegible] 22 giugno.

CASTELLO DI RIVOLI [illegible] (Rivoli, t. 958.7256). Mar. mer. gio. ven. 10-17. [illegible] La Rocca di mar. e dom. 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Natura e Acqua» Fino 29/10.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.20). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani»: Mostra: «La Cultura nel Castello». Mar. gio. sab. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30; lun. chiuso. Visite su «Luminare» su pren. tel. 459.28.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Gio. 13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Prenot. per gruppi e scuole.

CINEMATECA '93 (via E. [illegible], tel. 88.01.204). Scienza e Fantascienza. Mar.-sab. 15-20. dom. 10-20. lun. chiuso. Fino 29/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882». Fino 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 13,30-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostra: «Maurizio Cattelan, lavori dentro per le [illegible]»

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra [illegible] Fino 12/10.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238). dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104). Or.: sab., dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Sulla vetta dei ghiacciai della Grande Nord». Fino 30/11.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.26.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano 5, 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] ITALIA [illegible] FOTOGRAFIA (p. [illegible] 4, t. 54.65.98). Or. dom. 9; mar. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso.

[illegible] STORIA [illegible] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80). Mostra: «Pirrates: dai mi e fumetti». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino [illegible] Chiuso al martedì.

[illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). [illegible] 14,30-18,30. Festivi: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO BAROLO (via Corte 7, tel. 436.03.11). lun. e mar. 10-12 e 15-17; ven. 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: lun. giovedì 10-19; lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra Il Realismo tedesco. Mostra di fotografie: «Rimanianze - immagini del [illegible] di guerra». Fino 12/10.

PALAZZO CARIGNANO [illegible] Via Vittoria 12, t. 575.62.25 aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI [illegible] LINGOTTO (via Nizza 262, t. 147.00.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta». 12-10-98. Or.: dal mar. a ven. 9-20; sab. dom. ore 10/19; dom. chiuso. Mar. giov. gio. 15-20; ven. sab. dom. ore 10-23; lun. chiuso. Visite guidate: Ferm. [illegible] 434.79.54

[illegible] VILLE (via Canelli 11, 800.25.45) Chiuso Lunedì 18 - sab. 18-12, 16-19. Dom. 14-19. Mostra «159° Esposizione giovani».

SPAZIO ZERO (via Pietro Micca 19, tel. 546.767) Tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «I segni di un gatto».



Anteprima Nazionale

sabato 11 e domenica 12 ottobre

presso le concessionarie Saab

Recuperando le proprie tradizioni, sviluppando le sue potenzialità, mirando ad una nuova immagine nel Mondo

Calabria, una regione in cammino

Un obiettivo forse ambizioso, certamente difficile ma tenacemente inseguito

Battere ogni emarginazione



On. Giuseppe Nisticò

E' lungo e difficile il cammino della Calabria verso condizioni di sviluppo e di qualità [illegible] vi-[illegible] apprezzabili ed in linea con quelli [illegible] paesi più avanzati. Lo intuivamo da prima, ma lo abbiamo sperimentato in maniera particolare dopo avere assunto dirette responsabilità di gover-[illegible] in questa Regione.

E' difficile perché all'esterno [illegible] Calabria è assediata da troppi luoghi comuni, mentre al suo interno stenta [illegible] trovare una classe dirigente, capace, a tutti i livelli, di programmare la sua crescita e di rappresentare [illegible] determinazione e competenza i suoi interessi legittimi. [illegible] entrambi i fronti si intende operare, all'esterno costruendo percorsi che diano l'immagine vera ed autentica [illegible] Calabria, fatta di ospitalità, spirito di sacrificio, attaccamento [illegible] valori dell'uomo, coerenza ad una tradizione culturale millenaria. All'interno, riformando strutture burocratiche fatiscenti e consentendo ai tanti «cervelli» che questa terra vede nascere di operare nella loro Regione avendo le stesse opportunità che oggi inseguono all'estero.

E' anche per questo che nell'individuare risorse, strategie [illegible] programmi capaci di dare alla Calabria una nuova immagine e, nel contempo, realizzare il suo progresso ed un ordinato sviluppo, una particolare attenzione l'abbiamo riposta nella realizzazione [illegible] nuovi rapporti con i paesi esteri, individuando nelle solide ed apprezzate comunità dei nostri emigranti un «ponte» ideale [illegible] quale far transitare stabili raccordi comunitari.

In questo contesto [illegible] Regione Calabria, giusto ad esempio, partecipa al Progetto «Colombo 2000», assieme ad altre associazioni nazionali ed estere. Gli obiettivi del progetto [illegible] breve scadenza sono l'avanzamento delle conoscenze sull'epidemiologia e l'eziologia di specifiche malattie, il confronto fra il ricorso ai servizi sanitari degli italiani residenti in Italia ed in Argentina. L'obiettivo [illegible] lunga scadenza è quello di creare un canale di comunicazione permanente e dinamico.

On. **Giuseppe Nisticò**
Presidente Giunta Regionale
[illegible] Calabria

The way towards development and a better quality of life like that of more advanced countries is long and difficult for Calabria. We already perceived this, and now [illegible] have experimented it in particular having [illegible] med direct government responsibilities in this Region.

It is difficult because externally, Calabria is besieged by too many common ideas, whilst internally it finds it difficult to have a directive class, able, [illegible] all levels, to program its growth and to represent with determination and adequate competence its own legitimate interests.

There is the intent to operate on both fronts, externally, building paths that give the real and authentic image of Calabria, made of hospitality, spirit of sacrifice, closeness to the human values, coherence and a millenary cultural tradition. Internally, reforming bureaucratic structurs and consenting the many «brains» that in this land are born, to work in their Region having the same opportunities that today are searched for overseas. It is also for this reason that whilst looking for resources, [illegible] and programs able to give to Calabria a new image and, at the [illegible] time, carry out its progress an organized development, we have given particular attention [illegible] the realization of new relations with foreign countries, individuating [illegible] the solid and appreciated communities of our immigrants, an ideal «bridge» on which to run stable Community tracks. In this context, the Region of Calabria, just [illegible] [illegible] example, participates in the project «Columbus 2000», together with other national and foreign associations. The objectives of the project in brief time are the advancement of knowledge on epidemiology and etiology of specific illnesses, the confrontation between recurring [illegible] medical services for Italians living in Italy and in Argentina. The long term objetive is that of creating a permanent and dynamic communication channel.

Hon. **Giuseppe Nisticò**
Presidente Giunta Regionale
della Calabria

DIPARTIMENTO ASSETTO E UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

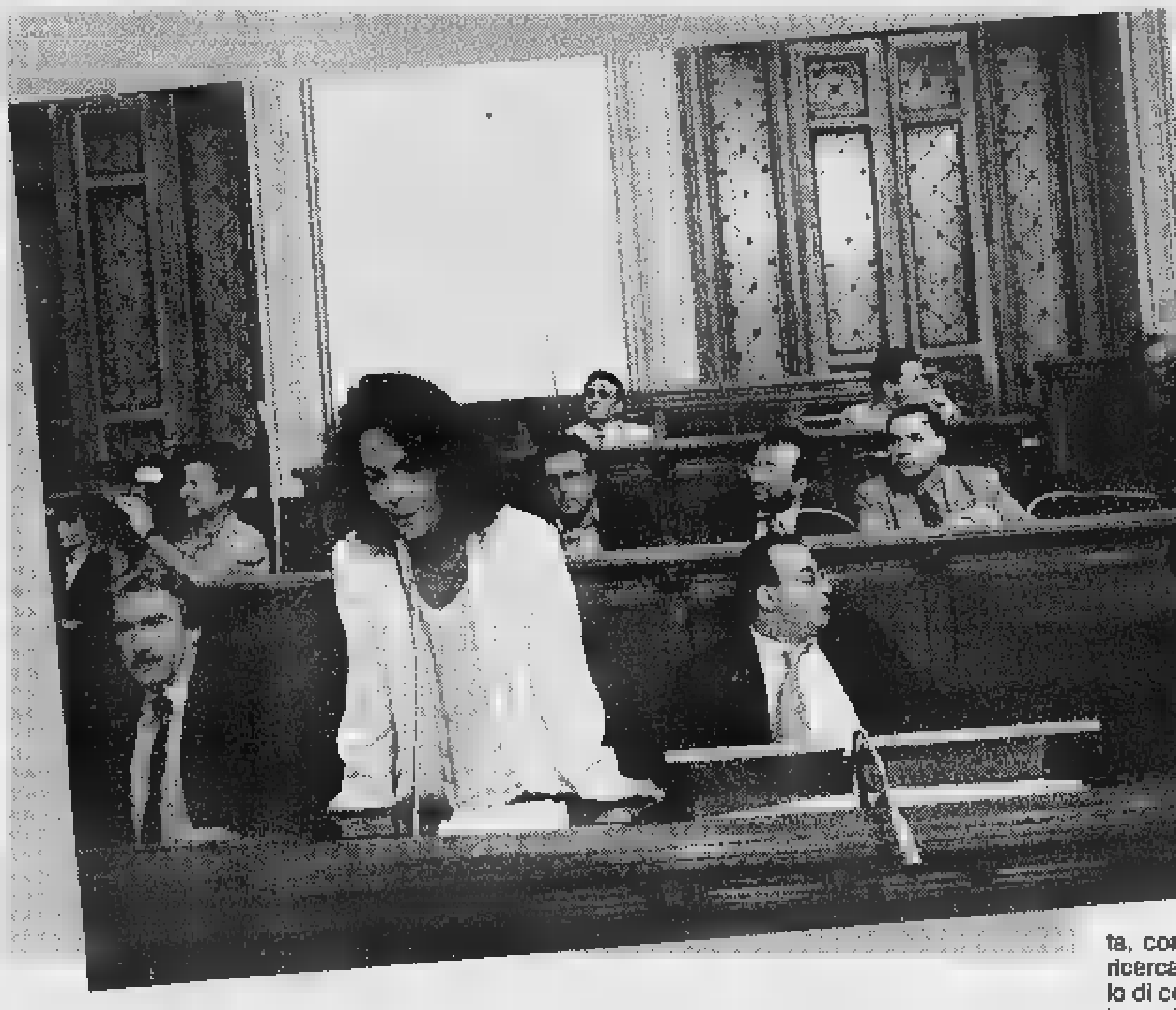
Assessore: **Nicodemo Filippelli,** Urbanistica, Assetto del territorio, Forestazione, Protezione Civile, Parchi, Aree Protette.

Assessore: **Sergio Stancato,** Ambiente, Tutela dell'ambiente, Tutela delle acque, Difesa delle coste, Pianificazione [illegible] coordinamento delle infrastrutture [illegible] materia ambientale.

Assessore: **Aurelio Chizzoniti,** Trasporti regionali, Interventi straordinari, Pianificazione delle grandi infrastrutture (Porto di Gioia Tauro, Ponte sullo Stretto).

Assessore: **Luigi Fedele,** Enti Locali, Ordinamento amministrativo degli Enti Sub Regionali, Personale, Demanio e Patrimonio, Emigrazione ed Immigrazione.

Assessore: **Pietro Fuda,** Lavori Pubblici, Viabilità, Acque, Dighe, Schemi idrici, Politica della Casa, Cave, Edilizia Pubblica Residenziale e [illegible] Residenziale (Scolastica, Sociale ed altri edifici pubblici), Opere idrauliche, [illegible] del suolo, Rischio sismico [illegible] idrogeologico, Opere marittime e portuali, Gestione Tecnica della [illegible] sanitaria ed ospedaliera.



Una veduta dell'Aula consiliare durante i lavori

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Assessore: **Roberto Caruso** Industrie, Commercio, Artigianato, Fonti Energetiche, Acque Minerali e Termali, Miniere.

Assessore: **Michele Traversa** Turismo, Industria Alberghiera, Sport e Spettacolo.

Assessore: **Domenico Rizza** Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca.

Assessore: **Giuseppe Gentile** Bilancio, Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico, Programmazione Finanziaria, Entrate, Spese, Tributi e Contenzioso Tributario, Economato, Programmazione Regionale.

DIPARTIMENTO [illegible] SOCIALI

Assessore: **Michele** [illegible] Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Affari Sociali, Politica della Famiglia, S[illegible] Sociali, Assistenza Scolastica, Diritto allo studio, Università, Promozione Culturale, Biblioteche e Musei, Ricerca scientifica e tecnologica, Informazione.

Assessore: **Pietro Mello** Sanità, Programmazione della Edilizia Sanitaria, Patrimonio Sanitario, Vigilanza sulle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Assessore: **Gino Trematerra** Formazione Professionale, Politica del Lavoro, Pari Opportunità, Sollievo Disoccupazione, Cooperazione.

Art. 2

Il Presidente della Giunta, oltre alle attribuzioni conferitegli dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi, curerà le materie relative ai Progetti speciali o con valenza interdipartimentale, nonché tutte quelle materie non attribuite con il presente decreto alla specifica competenza degli assessori.

Nel documento politico-programmatico re-[illegible] della maggioranza che poi ha proposto e votato il nuovo organigram-[illegible] [illegible] Governo regionale, si evidenzia come «ferma restando la validità [illegible] li-[illegible] programmatiche già approvate dal Consiglio Regionale nella seduta del 14 giugno 1995, in occasione dell'insediamento della Giunta regionale di centro-destra [illegible] sulla base dell'esperienza maturata nel primo biennio, il nuovo governo regionale inten-[illegible] concentrare tutte [illegible] energie disponibili per raggiungere alcuni obiettivi di priorità assoluta, come di seguito precisato, ricercando un più elevato livello di collaborazione istituzionale anche con le forze di opposizione, in un quadro di maggiore coesione [illegible] solidarietà di forze sociali».

Una sottolineatura che fa da premessa ad impegni programmatici nuovi e di estremo rilievo, quali la lotta alla criminalità mafiosa (anche attraverso la costituzione della Regione come parte civile nei processi contro tale forma [illegible] criminalità), la lotta [illegible] disoccupazione, il totale e rapido impiego di ogni risorsa finanziaria nazionale o comunitaria.

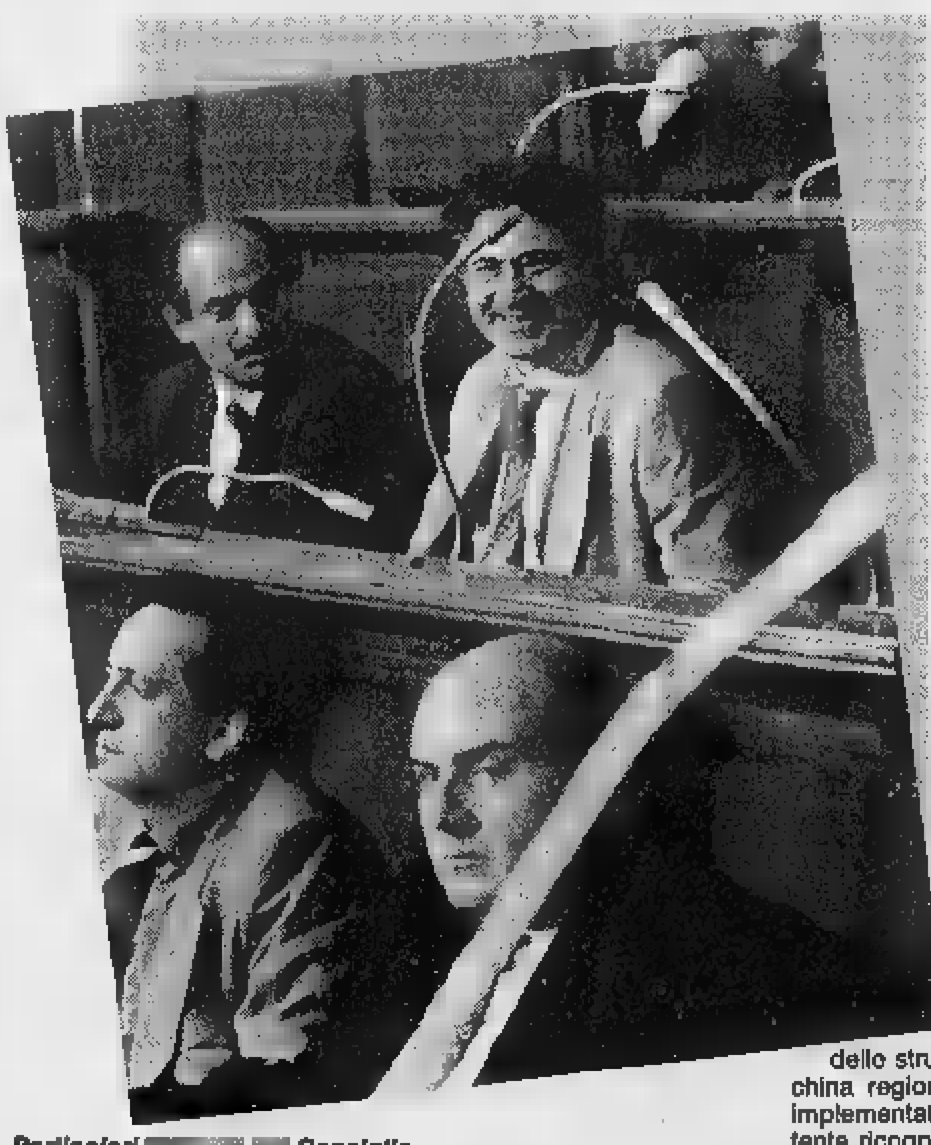
Lo auspica il presidente della Giunta che indica anche alcune priorità nell'esame di leggi particolarmente importanti ed urgenti

Un fitto piano di lavoro per il Consiglio Regionale

In [illegible] sforzo comune per realizzare gli obiettivi programmatici fissati, anche i lavori del Consiglio Regionale dovranno essere scanditi da maggiore efficienza e puntualità: «Su que-[illegible] - puntualizza il presidente della Giunta Regionale - voglio richiamare la responsabilità di tutti, indistintamente, i consiglieri nel rispetto dei calendari concordati [illegible] privilegiando nei lavori i provvedimenti che mobilitano investimenti, creano posti di lavoro e sottendono al rispetto o ad adempimenti di livello nazionale ed europeo.

«L'attività del Consiglio Regionale dovrà essere concordata con tutti i capigruppo e dovrà ricevere un notevole impulso. Mi voglio fare promotore di una riunione con il Presidente del Consiglio Regionale e tutti i capigruppo, proprio per identificare quelle leggi prioritarie da trattare che immobilizzano risorse, dare un calendario preciso [illegible] mantenerlo; su questo ognuno si assumerà le proprie responsabilità.

«Ci sono leggi che devono trovare sollecita definizione in un arco di tempo che si auspica contenuto in sei mesi, proseguendo [illegible] scia tracciata con il varo del piano regionale trasporti; la legge di recepimento della "Galli" e mirando alla leg-[illegible] sulla istituzione del "Crel"; a quella di riforma dell'Afor, alla legge di riforma delle Asi ed a quella di riordino dei Consorzi di Bonifica, tanto per fare alcuni [illegible]mpi, ma tutto questo deve essere posto all'attenzione, [illegible] studio [illegible] all'esame di tutti i capigruppo, in modo tale da identificare le priorità e soprattutto fare approvare quelle leggi prioritarie che mettono in moto ingenti ri-[illegible] finanziarie.



Particolari [illegible] [illegible] Consiglio

«La legge sugli ambiti delle Comunità montane e la legge sulla montagna; la legge sulle aree pro-[illegible]; la legge per l'istituzione dell'agenzia turistica regionale e la legge [illegible] consorzi turistici e sulla revisione degli ambiti turistici; la legge sull'Arpa; la legge sulla cooperazione giovanile; la legge sul recupero dei centri storici; la legge sul di-[illegible] [illegible] Studio; la legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; la legge sui prodotti tipici agroalimentari; [illegible] revisione sulla legge sull'ex [illegible] [illegible] della legge sull'Arssa.

«L'impegno già avviato per un'efficiente riorganizzazione dello strutture [illegible] della macchina regionale dovrà essere implementato attraverso un'attenta ricognizione del bilancio regionale e delle procedure di spesa, al fine di rendere disponibili risorse destinate allo sviluppo, attraverso l'introduzione [illegible] strumenti di monitoraggio e valutazione della spesa, ed una nuova organizzazione del lavoro basata [illegible] criteri aziendalistici.

«Un particolare impegno del governo regionale dovrà [illegible]re dedicato alla politica del territorio e [illegible] sanità. L'approvazione [illegible] Piano territoriale di coordinamento dovrà [illegible] conseguita in tempi brevi così come in un arco temporale di [illegible] mesi dovrà essere predisposta [illegible] legge regionale di riforma urbanistica. La revisione del piano sanitario regionale costituisce un ulteriore impegno del governo regionale, unitamente alla sollecita predisposizione dei nuovi piani e progetti per l'edilizia sanitaria».

With a common effort to realize the programmed objectives, even the work carried out by the Regional Council will have to be stressed by a better efficiency and punctuality: «On this regard - points out the President of the Regional Council - I wish [illegible] call the attention and responsability of everybody, without distinction, the councilors, in respect of the agreed upon calendars and giving privileges in public works to measures [illegible] give mobility to investments, create employment and subtend [illegible] the respect or to the fulfillment both on [illegible] national and foreign level. The activity of the Regional Council must be agreed upon by all the group heads, [illegible] [illegible] [illegible] identify those laws that are priority to deal with, that immobilize resources, give a clear calendar to be followed and maintained; on all these points there will have to [illegible] an agreement. There are laws that must find a fast definition in a period of time that we hope will be of six months, pursuing along the way already traced by the regional transport plan. All of this must be placed [illegible] the attention, [illegible] the study and to the examination of all the group heads, so as to be able to identify the priorities and, above all, to approve those priority laws that start up considerable financial resources.

«The care and attention already given for an efficient re-organization of the structures and of the regional machine will have to be implemented by an accurate look into the regional balance and of the spending procedures so as to make resources destined toward development available, by introducing monitoring instruments of the spending, and a new organization of the work based [illegible] business criteria.

«Particular care on behalf of the regional Government will be dedicated to the politics of the territory and Medical Services. The approval of the Territorial Plan of coordination will have to concluded in [illegible] brief amount of time, the same goes for the Regional Urbanistic Reform. The revision of the Medical Service regional plan is yet another commitment of the regional government, together with the [illegible] plans and projects of health building industry».

Il progetto coinvolge Rivoli, Alpignano, Collegno e Pianezza

Un parco fluviale sulla Dora

Per il rilancio del turismo

Il rilancio turistico come presupposto per la creazione di nuovi posti di lavoro. Rivoli si gioca [illegible] carta dei finanziamenti europei per attuare progetti [illegible] riqualificazione della città insieme ad alcune grandi società private. Due sono gli interventi principali: la realizzazione di un parco fluviale lungo le sponde della Dora, dotato di un centro di equitazione, pista ciclabile [illegible] scuola di canottaggio, [illegible] la trasformazione dell'antica Villa Melano, ai piedi del castello, [illegible] una scuola di artigianato in un centro congressi [illegible] ristoran[illegible] [illegible].

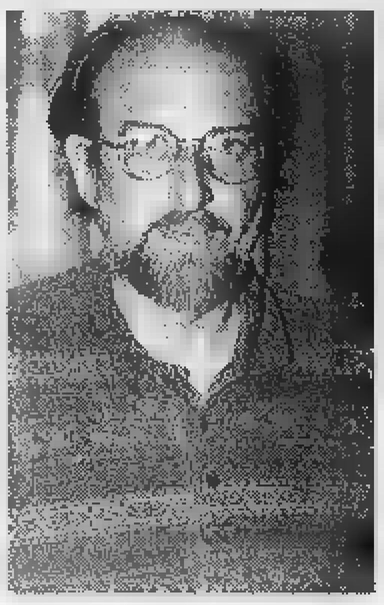
«I progetti di massima sa[illegible] pronti entro [illegible] fine del [illegible] - annuncia l'assessore alle Politiche comunitarie Ezio Salmasi -, stiamo terminando di valutare le offerte dalle varie aziende per stabilire [illegible] quali poter avviare i lavori». Il sodalizio pubblico-privato è previsto dal regolamento Cee 2081/93 e consente un finanziamento europeo che può coprire il 70 per cento del costo complessivo dell'operazione. «Noi - prosegue Salmasi - abbiamo preferito privilegiare la convenzione tra Comune e società private, ma esistono buone possibilità di finanziamento anche per quelle imprese che preferiscono correre da sole. Abbiamo già informato le varie ditte del territorio delle diverse opzioni a disposizio[illegible].

Per quanto riguarda Villa Melano l'accordo tra l'amministrazione comunale e i partners esterni è già [illegible] buon punto, tant'è che esiste già un preventivo [illegible] massima. «Il costo complessivo [illegible] aggira intorno ai [illegible] miliardi. [illegible] Centro congressi sarebbe utilissimo anche per i gemellaggi con le altre città europee, considerato anche il fatto che, con molta probabilità, l'Apt intensificherà i rapporti con centri all'estero, per dare un respiro internazionale a manifestazioni tipo "C'era una volta un re"».

Più complesso risulta, invece, il piano relativo al parco fluviale, che coinvolge anche i vicini comuni di Alpignano, Collegno [illegible] Pianezza. «Si tratta di un progetto integrato - precisa Salmasi - che ci consentirà di sfruttare al meglio tutte le [illegible] per attivare un centro agrituristico attrezzato per la pratica [illegible] diversi sport. Considerate le sue dimensioni questa operazione avrà [illegible] costo piuttosto consistente, che al momento non è ancora possibile quantificare».

[illegible] realizzazione dei due progetti, oltre [illegible] far brillare ulteriormente le bellezze storiche e naturali di Rivoli, contribuirà inoltre [illegible] favorire l'incremento occupazionale. «Tutti i Comuni della Cintura Ovest hanno la più alta percentuale di senzalavoro - conclude l'assessore Salmasi - iniziative di questo genere, dalla scuola di artigianato al parco fluviale possono sicuramente contribuire [illegible] ridurre i disagi. In altri termini, [illegible] nel privato sarà possibile l'assunzione di nuovi dipendenti, nel pubblico si potrà avallare la formazione di cooperative. Iniziative di questo tipo sono, del resto, un'esperienza ormai consolidata [illegible] nostri Comuni».

[illegible]la Longo



L'assessore **Ezio Salmasi**

GIAVENO

Proteste per le code alle Poste

L'ufficio postale [illegible] Giaveno si trova in una situazione insostenibile; le pro[illegible] [illegible] si contano più e nella mattina di ieri [illegible] è registrata una lunga «coda» di utenti [illegible] attesa di sbrigare le pratiche. «Se la direzione delle Poste - spiega Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno - [illegible] prende subito [illegible] provvedimenti, rischiamo di non ricevere più la corrispondenza». I postini [illegible] ridotti al [illegible] per cento [illegible] causa di malattie e per mancate sostituzioni. [illegible] ristrutturazione dell'ufficio - puntualizza Napoli - ha ridotto la capienza del locale e ora i pensionati e gli anziani sono costretti a snervanti attese in strada. Siamo allo sfascio». Ogni giorno, in Comune, giungono le proteste dei cittadini e il sindaco ha chiesto un incontro urgente con la direzione delle Poste. «Probabilmente i responsabili regionali [illegible] provinciali - prosegue [illegible] primo cittadino - [illegible] si rendono [illegible] che Giaveno conta oltre 14 mila abitanti e in alcuni periodi raggiunge le 30 mila presenze».

Sabato 18 ottobre, cerimonia in ricordo dei caduti nella guerra partigiana

Scalfaro nella Val Sangone

Consegnerà la medaglia al valor militare

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà [illegible] Giaveno per la consegna della medaglia d'argento al valore militare per i caduti civili e i morti per l'attività partigiana dell'ultimo conflitto mondiale, di tutta la Val Sangone.

La conferma è stata data ieri dagli incaricati del Quirinale e la cerimonia [illegible] svolgerà sabato [illegible] ottobre in piazza Molinas con inizio alle ore 10. I responsabili della sicurezza e del cerimoniale hanno fatto un sopralluogo per stabilire [illegible] tracciato di massima [illegible] dei percorsi che il Presidente dovrà fare durante la sua breve permanenza in Valle.

La prima parte dell'incontro si svolgerà [illegible] Giaveno, con la presenza delle autorità regionali, provinciali, dei sindaci e la consegna ufficiale dell'onorificenza. Seguirà un incontro privato nel Palazzo Comunale con gli amministratori e il cardinale Saldarini.

Contemporaneamente con dei pullman verranno spostate le rappresentanze delle associazioni, gruppi, familiari delle vittime, all'ossario del cimitero di guerra di Forno di Coazze per la cerimonia religiosa.

L'auto presidenziale seguita dalle autorità dovrebbe raggiungere [illegible] monte verso le 11,15; il Presidente con i suoi corazzieri deporrà una corona per ricordare i 600 morti della Valle. Con l'occasione Oscar Luigi Scalfaro darà l'ufficialità di cimitero di guerra nazionale. Ci sarà poi [illegible] terza fase della visita del Capo dello Stato a Coazze per salutare la cittadinanza e i ragazzi delle [illegible]le. Per la visita del Presidente della Repubblica il Comune di Giaveno ha abolito il mercato settimanale e le scuole [illegible] chiuse, i negozi rimarranno regolarmente aperti e sarà possibile circolare sulle principali strade di comunicazione. Il sindaco di Coazze ha disposto la chiusura della strada che da Sangonetto va [illegible] Forno. Saranno concessi pochissimi permessi per le auto e sarà consentito il passaggio degli autobus navetta che partiranno anche dal paese.

Giu[illegible] Maritano



Da sinistra, il presidente **Oscar Luigi Scalfaro** e il cardinale **Giovanni Saldarini**, attesi in Val Sangone per sabato [illegible] ottobre

PROVINCIA [illegible]

■ **LIVIA [illegible]** A Torino per la «Tre giorni del volontariato», la ministra per la Solidarietà [illegible]le, insieme alla candidata [illegible] sindaco Paola Palumbo, parteciperà alle 21 nel Teatro Civico [illegible] Chivasso, al dibattito «Le politiche nazionali [illegible] degli Enti locali [illegible] sostegno della famiglia». Precedentemente, alle 18,30, Livia Turco sarà a Collegno per partecipare ad [illegible] manifestazione promossa dal Consiglio comunale dei ragazzi. Domani mattina alle 9,30 sarà invece [illegible] Moncalieri, nella Sala dei Cento per il convegno «Le politiche sociali di fronte alle nuove forme di disagio minorile e di marginalità».

■ [illegible] [illegible] E' ormai polemica aperta tra l'Amministrazione comunale e il Comitato Difesa dell'Ospedale di Giaveno. Il gruppo aveva chiesto [illegible] incontro in Regione [illegible] l'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, ma all'udienza [illegible] sono presentati come uditori alcuni [illegible] del Comune. Il Comitato ha chiesto l'allontanamento degli amministratori che poco dopo hanno abbandonato l'aula. Per solidarietà agli esponenti comunali, se ne sono andati anche alcuni consiglieri regionali dell'opposizione.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Inaugurazione domani, [illegible] partire dalle 17, della palestra comunale polivalente in [illegible] Ceretta Inferiore 40. Conclusione con esibizione sportive.

■ **VEROLENGO, [illegible].** Sono partiti i lavori di restauro del campanile della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, che consistono nel rifacimento del tetto e altri lavori edili, nella collocazione di un impianto antipiccioni e la lucidatura delle campane degli orologi. L'intervento vedrà una spesa di 220 milioni.

■ **CIRIE', PRIMARIO.** Pier Mario Giugiaro, [illegible] anni, di Torino, è il nuovo primario della divisione [illegible] [illegible]sia e rianimazione dell'ospedale Civile [illegible] Ciriè. Giugiaro, dopo un'esperienza [illegible] vent'anni al Cto, succede ad Armando Chiri, in pensione dal 1995.

■ **NONE, [illegible]** In [illegible] tamponamento avvenuto ieri pomeriggio a None sulla statale 23 nei pressi degli stabilimenti Indesit [illegible] rimasto ferito Leonardo Spallone, 49 anni, abitante [illegible] None in via Pinerolo 23. L'uomo, a bordo della propria «Golf» ha tamponato un furgone «Opel Combo» guidato [illegible] Livia Pautasso, [illegible] anni, residente a None in [illegible] Giovanni [illegible] 13. Contro il furgone poi è finita un'altra [illegible] guidata [illegible] Fernardo Berger, 57 anni, abitante [illegible] Roure, in borgata Villaretto. Leonardo Spallone è stato trasportato con un elicottero al Cto. Illesi gli altri automobilisti.

Il processo coinvolge anche [illegible] sindaco e due assessori

Candiolo, [illegible] irregolari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giudizio

Giunta in bilico [illegible] Candiolo. Il pm Vittorio Corsi ha chiesto otto rinvii a giudizio per abuso d'atti d'ufficio. Il processo coinvolge anche il sindaco, Giovanna Bettassa, e due assessori.

Secondo una denuncia depositata dal consigliere d'opposi[illegible] Michele Rollè, l'attuale giunta avrebbe concesso ingiustificatamente, nel '95, a Giuseppe Bertero e a Maddalena Culasso, una licenza per edifi[illegible] un'abitazione privata su un terreno contiguo a via Verdi. «Sul lotto di terreno mancava la cubatura necessaria - ha spiegato Rollè, ex primo cittadino di Candiolo - e il progetto era già stato respinto nel '93, quando ero sindaco». Ma [illegible] nuova commissione edilizia, cambiata amministrazione, nonostante il parere negativo dell'Ufficio tecnico, concede la licenza a costruire. Il pubblico ministero Corsi ha rinviato a giudizio, per il 20 ottobre prossimo, otto persone: i due proprietari del terreno, Bertero [illegible] Culasso, il sindaco, l'assessore all'Urbanistica Francesco Gambino, l'asses[illegible] ai Lavori Pubblici Carlo Giuseppe Solia, il capoufficio tecnico Emanuele Argento, due membri della commissione edilizia, Fiorenzo Maina e Angelo Rapello e il progettista Francesco Cerato.

«L'illegittimità della concessione è dubbia - spiega l'avvocato Paolo Scaparone, difensore degli imputati tra cui [illegible] Bettassa -: ritengo che [illegible] [illegible] abbia stabilito il rinvio a giudizio per ragioni cautelative. L'abuso d'ufficio è un reato perpetrato per favorire e trarre benefici. Il sindaco, in quell'occasione, presiedeva la commissione edilizia occasionalmente: non aveva interesse a concedere la licenza e neppure condizioni urbanistiche per respingerla». [c. odd.]

San Francesco, fiaccolata

[illegible] [illegible] ricordano le [illegible] dell'Antonov [illegible]

Si sono raccolte quasi 600 persone l'altra [illegible] davanti alla cascina di Martinetto per commemorare le vittime dell'Antonov, precipitato [illegible] San Francesco [illegible] Campo giusto un anno fa. I membri del comitato «8 Ottobre» han[illegible] deposto [illegible] mazzo [illegible] fiori a ricordo dei morti e un pezzo della carlinga [illegible] stato preso [illegible] gesto simbolico per propiziare la rimo[illegible] della carcassa dell'ae[illegible]. Proprio [illegible] questa direzione il sindaco di San Francesco, Adriano Coriasso, ha dato buone notizie. «L'accordo con l'Aeroflot, nonostante le peripezie burocratiche, è stato raggiunto - ha spiegato il pri[illegible] cittadino -. Con [illegible] milioni, dopo mesi di trattative e un luogo di sciagura che si era trasformato in un via vai di turisti, l'Antonov verrà portato via. L'operazione dovrebbe concludersi entro la fine di novembre».

A Donato, sulla Serra, promosso dalle associazioni di Ivrea e Biella

Un parco della Resistenza

Verrà recuperato il rudere in cui furono catturati una dozzina di partigiani poi fucilati dai tedeschi

Ora si vedono soltanto pochi muri in pietra, nascosti da erbacce ed arbusti. Presto, però, il rudere che durante l'ultima guerra ospitò la VII Divisione Garibaldi, in frazione Lace Donato - nel Biellese, appena dietro la Serra di Ivrea - potrebbe diventare il centro di un'area monumentale, «uno fra i maggiori - dicono gli partigiani - e significativi santuari della Resistenza in Piemonte». questo per ricordare i fatti di quasi anni fa, quando una dozzina di partigiani (in buona parte canavesani) vennero catturati e poi uccisi dai tedeschi, ma anche per lasciare alle generazioni future un segno concreto di quei drammatici anni.

L'idea venuta ai gruppi Anpi Canavese e del Biellese, che hanno già trovato l'adesione di diversi Comuni di entrambi i versanti della Serra della Regione. «Sono 3 anni che seguiamo questa iniziativa - spiega Silla Cervato, dell'Anpi di Ivrea -. Ora il progetto è pronto, prevede il recupero del rudere (che oggi è "tenuto" insieme da una fitta vegetazione) dell'area in cui sorge». Lì, poco distante dall'ex sede della VII Divisione, verrà collocato anche il grosso cippo commemorativo, attualmente posato sull'altro lato della strada.

«Sarà parco aperto - aggiunge Silla -, dove soprattutto le scolaresche potranno conoscere più da vicino le vicende della Resistenza». Costo dell'iniziativa? Circa 65 milioni, dei quali già promessi dalla Regione. «Gli altri - dicono gli ex partigiani - saranno messi a disposizione da associazioni, enti locali semplici cittadini. Ci piacerebbe che prossimo 25 aprile si possano inaugurare, se non l'intera area, almeno il rudere restaurato il cippo».

Bisogna tornare al 1945 per ricostruire il significato quelle mura diroccate. Nella notte fra il 29 e 30 gennaio «garibaldino», catturato il giorno prima, portò sul posto i soldati tedeschi. Dodici le vittime fra i partigiani: in 3 morirono durante gli scontri, gli altri furono catturati per essere poi fucilati o impiccati, quasi tutti Ivrea. Erano Walter Fillak (nome di battaglia Martin), Luigi Gallo (Battisti), Ugo Macchieraldo (Mak), Attilio Tempia (Bandiera), Alfieri Negro (Ugo), Aldo Gariazzo (Dante), Piero Ottinetti (Pirata), Luigi Viero (Testarin), Renato Tua (Frankestein), Enzo Migliore (Basso), Riccio Orla (Riccio) Piero Crotta (Abbondanza). «Vogliamo ricordare i nostri compagni - dicono gli ex partigiani -, ma anche fare in modo che la Resistenza venga dimenticata».

Revello



Il cippo commemorativo caduti partigiani che verrà posto nel futuro Parco della Resistenza

La soprintendente: mancano fondi e personale, in ritardo i lavori di restauro

Allarme per il castello di Agliè

Crepe negli affreschi, devastati pavimenti e soffitti

«Abbiamo pochi soldi e poco personale, se i lavori di restauro sono ritardo non certo per colpa nostra». E' quanto afferma l'architetto Daniela Biancolini, della soprintendenza ai Beni architettonici, circa lo stato in cui trova un intero settore (chiuso al pubblico) castello ducale di Agliè, dove la ditta Antoniono sta eseguendo gli interventi. Pavimenti e soffitti sono in gran parte devastati, diversi affreschi mostrano vistose crepe, mobili e arredi giacciono accatastati in malo modo. E qualcuno denuncia rischi di incendio, per i cavi elettrici che corrono sui parquet.



Lo stato pietoso in si trova un intero settore (chiuso pubblico) del castello ducale di Agliè, dove ditta Antoniono sta eseguendo gli interventi restauro per conto della Soprintendenza beni architettonici

Feletto

Incentivi per il centro storico

Non sarà più necessario consultare un professionista districarsi tra difficili norme burocratiche per i residenti di Feletto che vogliono recuperare le loro case nel centro storico. Un lavoro dettagliato, durato più di un anno, ha permesso la realizzazione di una tabella che dà indicazioni e dati precisi sulle oltre 200 abitazioni del centro, in cui vive un terzo della popolazione felettese. Si tratta di incentivi, «di uno stimolo», come sostiene il sindaco Gianfranco Saccoman, per consentire proprietari di recuperare strutture in degrado, in tante circostanze disabitate, senza dover utilizzare per forza un architetto o le vecchie procedure previste piani di recupero, con conseguenti risparmi di tempo e denaro.

Ora è tutto a portata di mano: un documento quasi pagine che dà informazioni sul piano del colore, su quali materiali si possono non possono utilizzare, sugli interventi di urbanizzazione che consentiti. Tutte indicazioni fornite per i singoli casi. E' sufficiente andare in Comune, richiedere la visione di queste tabelle o fotocopiare la parte che interessa secondo le nuove regole sulla trasparenza.

L'idea è per ridare vita una parte del paese che «è stata abbandonata», come afferma Saccoman, e nel '44, durante i bombardamenti, era stata completamente distrutta da un incendio. Si tratta di alloggi ai lati strade strettissime, disposti in verticale, dove diverse famiglie vivono sacrificate in pochi metri quadri. «D'inverno - racconta il primo cittadino - bisogna tenere sempre la luce accesa far fronte una fastidiosa umidità: recuperare questa parte di paese lasciata fino ad ora al degrado è un fatto che mi particolarmente a cuore». In più, altro fattore, recuperare il centro significa rilanciare l'idea di terziario, con attività commerciali e servizi, nel cuore del paese. [gp. mag.]

Lessolo

Cooperativa rischia la chiusura

«Quaranta persone rischiano di rimanere a casa, senza un lavoro, a cui molti di loro avevano affidato loro speranze». Parla così, uno dei quaranta soci lavoratori che per due anni ha dato anima e corpo all'Artigiana, una cooperativa sociale, nata nel '95 Lessolo che per un buon 5 per cento è costituita da portatori di handicap psico-fisici ed carcerati. E punta il dito su un mercato che a questo tipo di cooperative non lascerebbe sbocchi. Di questo passo, dicono, saranno costretti a lasciare tutto. In due anni di attività, il primo passato lavorando in perdita, si visti chiudere la porta in faccia tutte le volte che si sono presentati ad un appalto per gli pubblici. Un esempio: qualche mese fa questa cooperativa ha partecipato, insieme ad altre ditte private, alla gara d'appalto per la gestione di un cimitero in un centro dell'Alto Canavese. Si partiva con base d'asta di 75 per tre anni e si trattava al ribasso. «Una cifra assurda, sufficiente minimo per un anno con tutte le spese che dovuto affrontare», dicono. Così hanno presentato busta proponendo una cifra più elevata spiegando il perché. La gara è stata vinta ditta che ha giocato sul ribasso del 15 per cento. «Sono le leggi del mercato: lo sappiamo - spiega Patrizia Pellachin, presidente del collegio dei sindaci nella cooperativa - e non possiamo farci nulla. Da una parte, però, Stato ci chiede sforzi per metterci in regola ma in cambio non ci dà nulla».

E' il destino di molte cooperative di questa natura che oggi devono battersi anche contro la concorrenza dei lavori socialmente utili usati da molte amministrazioni comunali. E aggiunge: «Di questo passo rischiamo di chiudere baracca burattini». E chiudere significa frantumare sogni e speranze di persone che in alcuni casi hanno una situazione difficile. [gp. mag.]

IN

■ IVREA, Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno arrestato ieri Peppino Tommaso Mangiacasale, 51 anni, fino a poco tempo fa abitante in frazione Tina di Vestignè, ora residente a Torino. Deve scontare 3 mesi, per la vendita di videocassette abusive.

■ GOVERNO. Si parla della crisi di governo, alle 17,30 in sala Santa Marta Ivrea: l'on. Giorgio Panattoni e il sen. Livio Besso Cordero, entrambi dell'Ulivo, rispondono alle domande del pubblico nel corso di incontro dal titolo «Ulivo, governo, Rifondazione: in Europa da protagonisti o la fine di una grande opportunità?».

■ Ivo Chiarabaglio, ex sindaco di Ozegna, chiederà che il Tar si pronunci prima del 26 novembre in merito all'esito del riesame delle schede elettorali (avvenuto dopo un suo ricorso) e che ribalterebbe i risultati delle ultime elezioni che hanno portato Claudio Nepote Fus alla carica di primo cittadino. «Lunedì prossimo - spiega Chiarabaglio - in consiglio si discute la variante al piano regolatore. Un argomento delicato e che andrebbe affrontato dopo aver fatto chiarezza su chi dovrà guidare Ozegna nei prossimi anni».

■ Si svolge alle 21, nella sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone, un incontro con Luisa Allera dell'Usas sul tema dei finanziamenti Cee alle imprese artigiane dei territori considerati a declino industriale, com'è il Canavese.

■ FIORI LA Domani domenica, dalle 9 alle 17 in piazza Massa e piazza della Chiesa a Montanaro, i Volontari della Croce Rossa allestiranno banchetti per la vendita di fiori il cui ricavato andrà a sostenere le iniziative della Fondazione Villa Maraini nel campo della sull'Aids.

■ SACCO E VANZETTI. Iniziano alle 21 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo gli incontri organizzati da Amnesty International. Il primo appuntamento «Concerto scenico per Sacco Vanzetti», allestimento teatrale curato da Mario Contini e Pier Giuseppe Corrado.

Fra Valperga e Salassa

Rappresentante rapinato da due banditi

Prima lo hanno affiancato con l'auto, puntandogli un fucile e costringendolo a fermarsi; poi gli hanno portato via la valigetta, contenente orologi monili argento per un valore di circa milioni. E' la brutta avventura capitata ieri ad un rappresentante di argenteria di Torino, Mauro Garzena, 43 anni, via Monfalcone 4. Poco dopo mezzogiorno, mentre era alla guida della «Ford Fiesta» sulla provinciale fra Valperga e Salassa, è stato avvicinato da «Volvo Station Wagon» grigia con due persone a bordo. «Mi hanno puntato un fucile - ha raccontato ai carabinieri -, ho potuto far altro che accostare e dargli valigetta». I militari di Cuorgnè e del Nucleo Radiomobile hanno subito fatto scattare le ricerche, ma finora esito.

DOVE & QUANDO

Alcuni esperti Gruppo archeologico torinese tengono conferenza, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, su «Bric San Vito e Castelvecchio». Per domenica è prevista un'escursione a un sito archeologico sulla collina torinese. L'iniziativa rientra in un ciclo di appuntamenti organizzato dal Gruppo archeologico canavesano.

Nell'àmbito dei festeggiamenti per i cinquant'anni del Cap, alle 21 nel padiglione dell' dell'asilo di Pont, l'alpinista Kurt Diemberger presenta il suo libro «Gli spiriti dell'aria»; segue una videoproiezione.

DISCOTECA. S'inaugura oggi, a Vico Canavese, la Festa d'autunno: alle 19 apre il padiglione gastronomico alle 21,30 si balla con la discoteca di Radio Gran Paradiso. Serata di ballo animazione, preceduta da una bagna caoda, anche nell'area del santuario San Firmino a Pertusio: inizio alle .

Conferenza questa alle 21, nel salone dell'Istituto Salesiano di San Benigno, della dottoressa Luisa Pejrani, della Soprintendenza archeologica del Piemonte sul tema «Scavi di Fruttuaria: un tesoro valorizzare».

Inizia alle 9,45, domani alla residenza per anziani della frazione Tina di Vestignè, un convegno dal titolo «Alzheimer oggi - Diagnosi preventiva, terapia, gestione dei pazienti». I lavori sono coordinati dal dott. Giancarlo Ferrari, primario di neurologia all'ospedale Ivrea.

OSSE IL L'Associazione «Il Quartiere» il Gruppo Astrofili Eporediese organizzano, alla Società sportiva di Bellavista a Ivrea, una serata di osservazione dei corpi celesti (la Luna, Giove Saturno e alcune stelle). L'appuntamento è alle 21. In caso maltempo l'iniziativa viene rinviata a domani sera.

IL Inizia, alle 16, nella sala consiliare di piazza Ubertini Caluso, il della locale università della Terza Età dal titolo «Il romanico nel territorio». Le lezioni tenute da Guido Forneris. Chi vuole iscriversi all'Unitrè può farlo rivolgendosi alla Biblioteca il lunedì dalle 9 alle 12 o il giovedì dalle 15 alle 18.

I FUNGHI. Alle 20,30, nella sala consiliare del Municipio di Borgiallo, si svolge un incontro breve corso di micologia promosso dalla Comunità montana Valle Sacra. E' prevista la proiezione di diapositive.

Prima festa «dal friceul» domenica prossima all'oratorio «Don Luigi Vesco» di Strambino, organizzata dal Comitato spontaneo. La festa sarà l'occasione per inaugurare tutti i ragazzi l'apertura delle attività dell'oratorio. Il ricavato della festa sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto nell'Italia centrale.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:
dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 1678-02005

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

Le previsioni dell'Unione fino a dicembre

Solo una «ripresina» per l'industria locale

Ci sono segnali di consolidamento ma senza ricadute occupazionali


Il presidente Giancarlo Cerutti

ALESSANDRIA. «Andante moderato». E' il titolo che l'Unione industriale ha dato all'indagine congiunturale relativa al trimestre ottobre-dicembre attraverso le previsioni di un centinaio di aziende associate.

«Il titolo - dice il presidente Giancarlo Cerutti - sta [illegible] significare che l'industria provinciale dà segnali di consolidamento della ripresa già avviata lo scorso trimestre, ma è soltanto [illegible] ripresina, non [illegible] in grado di dare una spinta al problema occupazionale. Con l'eccezione, accolta con grande soddisfazione, della Michelin che, aggiudicatasi una grossa commessa, ha annunciato la decisione di assumere».

Alla presentazione dell'indagine hanno partecipato, oltre al presidente Giancarlo Cerutti, il direttore e vice direttore Dario Fornaro e Michele Bramardi e i responsabili degli uffici studi e stampa, Giuseppe Monighini [illegible] Luciana Mariotti.

Il tema occupazione resta quello che preoccupa maggiormente: la stragrande percentuale degli imprenditori intervistati non prevede assunzioni di manodopera, né specializzata né generica. «Inoltre - aggiunge il presidente - abbiamo il timore che possano determinarsi casi di ristrutturazione anche significativi».

La ripresa non spinge a nuo[illegible] anche perché «le aziende - dicono all'Unione - hanno paura ad assumere in quanto non esiste flessibilità [illegible] inoltre perché il clima [illegible] dissidio evidente nell'ambito della maggioranza di governo induce il mondo imprenditoriale a non sentirsi sicuro, quindi assume solo col contagocce». «Il pacchetto Treu - [illegible] il vice direttore Bramardi - introduce la flessibilità, ma con tanti e tali "paletti" che [illegible] di semplificare le cose [illegible] rigidità».

«Il quarto trimestre '97 - dice il direttore Fornaro - si annuncia intonato a maggiore vivacità. Produzioni e ordini (totali ed export) segnano nella media un sensibile rialzo, ma il motore dell'industria non ha ancora preso i giri sufficienti per spuntarla anche in [illegible] lavoro».

Guardando ai vari settori, [illegible] in crescita il metalmeccanico, in moderato miglioramento il chimico-gomma-plastica, buone prospettive per l'alimentare, influenzato da fattori stagionali (si avvicina Natale), non bene tessile-abbigliamento [illegible] calzature-pelle-cuoio.

Franco Marchiaro

Alexandria

«Metà personale via dall'azienda»

[illegible] Messa in mobilità per metà dei dipendenti (92 su circa 180) del calzaturificio Alexandria. Lo prevede la direzione dell'azienda nell'ambito [illegible] piano finalizzato alla riorganizzazione produttiva e al [illegible] economico. La comunicazione è stata f[illegible] ai sindacalisti in un incontro svoltosi all'Unione industriale, presenti i titolari del calzaturificio, Paolo e Marina Camagna.

«Grande preoccupazione» viene espressa dalle segreterie provinciali Filtea-Cgil, Filta-Cisl [illegible] Uilta-Uil, che, pur giudicando «utile una riorganizzazione produttiva, che comunque deve [illegible] finalizzata al rilancio dell'azienda», hanno anticipato che «non accetteranno riduzioni di personale [illegible] che ci sia la certezza della mobilità vera, [illegible] cioè dove [illegible] collocati (non certo al Collocamento) gli eventuali lavoratori espulsi dall'Alexandria».

Nessun commento invece, fino a ieri sera, [illegible] parte dell'azienda.

Il confronto all'Unione sul piano di riorganizzazione riprenderà il 21 ottobre. [m. fa.]

Spedita durante la detenzione da Franco a Paolo, i due che hanno sempre negato

Patto del silenzio fra i Furlan?

Ecco la lettera che, secondo Cuva, lo dimostra

TORTONA. «Caro Paolo, è [illegible] quando sono dentro che dico che tu eri a casa quella sera e con noi c'era Sergio, il papà, la mamma e Gabriele, non mi ricordo di Alessandro. Tu ti ricordi chi c'era quella sera? Spero che tu stia dicendo la verità perchè solo così potremo uscire[illegible]. Il «patto del silenzio» tra i fratelli Franco [illegible] Paolo Furlan, gli unici che hanno sempre negato tutto, sarebbe in questa lettera sequestrata dal pubblico ministero [illegible] agli atti del procedimento. E' stata spedita dal carcere di Asti, dove era rinchiuso Franco, e porta la data del [illegible] maggio.

Secondo quanto scrive il procuratore Cuva nella richiesta di rinvio a giudizio, elencando la lettera tra le fonti di prova sulle posizioni degli indagati, il manoscritto «evidenzia la loro implicazione nell'intera vicenda, nonchè degli altri fratelli indagati ed è indicativa di iniziative di artificiosa difesa, imbastita in vista del prossimo giudizio».


Franco Furlan (a sinistra) e il fratello Paolo condotti a Palazzo di giustizia

«Ciao caro Paolo, come stai? Spero bene, anche se tu [illegible] me [illegible] stato picchiato. Io non sto tanto bene perchè ho dei dolori alla faccia e alla testa che mi fanno impazzire, spero che tu, [illegible] Paolo, sia guarito. Sai, Sandro [illegible] Gabriele mi hanno scritto e stanno bene e hanno detto che io [illegible] innocente e spero tanto che lo sei pure tu».

«Sai Paolo che mi stai mancando tantissimo, non vedo l'ora di rivederti e spero che presto tutto sia possibile. Il tuo avvocato [illegible] dice? Si stanno mettendo bene le cose? Se sai qualche cosa fammela sapere Ok?». E ancora: «Sai la [illegible] è venuta a trovarmi il 22 [illegible] aprile e ho visto che tremava tutta, poverina, e mi ha mandato i tuoi saluti. Io spero che tu mi scriva per farmi sapere come stai, visto che di te non [illegible] proprio più niente. Comunque [illegible] hai bisogno qualche cosa fammelo sapere che vedrò di fartelo avere. Ok?».

«Spero che mi scriverai presto [illegible] spero che dirai sempre la verità anche al processo, cerca di stare tranquillo e di non fare cazzate, che vedrai che tutto andrà bene. Ok?». «Volevo sapere se mi accusavi pure tu, io spero [illegible] no perchè anche tu sai che ero a casa come c'eri tu».

«Bo caro Paolo, ora ti saluto, sappi che [illegible] voglio un sacco di bene e che ti penso sempre tanto. Ti mando tanti bacioni, ti saluto Sandro e Gabriele». «Quando torneremo a casa faremo palestra con i tuoi attrezzi, OK?». «Bo ti saluto nuovamente, scrivimi che mi fa piacere. Ti voglio bene. Tuo fratello Franco che [illegible] pensa sempre». Ed è firmata: «Furlan Franco».

Una lettera che lascia spazio a tante interpretazioni. Davvero si tratta di un velato tentativo di «accordo» per tacere, un sottile modo di trasmettere informazioni? Oppure è semplicemente quello che sembra: la lettera a [illegible] fratello, da carcere a carcere? Certo lascia dubbi, come tutta questa vicenda.

Maria Teresa Marchese

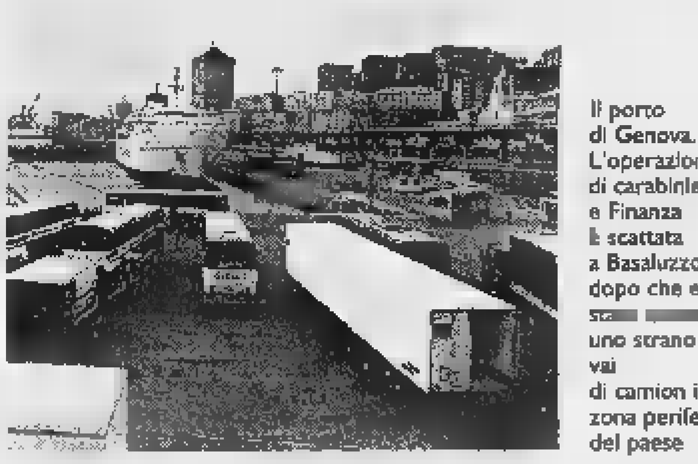
Un autista [illegible] complice sorpresi a Basaluzzo, s'indaga nel Novese e nell'Ovadese

«Cresta» sui carichi dei Tir del porto

Due arresti e 2 denunce, la merce riciclata nei negozi

BASALUZZO. Tentavano di «alleggerire» il carico di un Tir proveniente [illegible] porto di Genova [illegible] di piazzare poi la merce in negozi del Novese e dell'Ovadese, ma sono stati scoperti in flagranza da carabinieri [illegible] Guardia di Finanza. Sono finiti in manette l'autotrasportatore genovese Giovanni Capello, 39 anni, [illegible] il novese Natale Malvasi, di 43, via Ovada 4. Le [illegible] sono di tentato furto [illegible] contrabbando aggravato. [illegible] guai anche un commerciante di Basaluzzo e una quarta persona (non sono state rese note le generalità), denunciati per ricettazione.

L'operazione dei carabinieri di Capriata d'Orba e delle Fiamme gialle di Novi è stata portata [illegible] termine l'altro giorno, [illegible] da settimane le forze dell'ordine seguivano un sospetto traffico di Tir sulla provinciale per Ovada. I mezzi sostavano per un'ora nelle campagne vicino a Basaluzzo, poi ripartivano verso la destinazione. Il mistero si è chiarito quando i carabinieri al comando del maresciallo Francesco Garri [illegible] i finanzieri guidati


Il porto di Genova. L'operazione di carabinieri e Finanza è scattata a Basaluzzo, dopo che era [illegible] uno strano via vai di camion in una zona periferica del paese

Segate le cerniere del container per non infrangere i sigilli doganali

dal maresciallo Enrico Macera hanno intercettato un camion Volvo 400F che trasportava in Valle d'Aosta capi d'abbigliamento per un [illegible] di [illegible] miliardo. L'autista Giovanni Capello e Natale Malvasi (che aveva aspettato l'arrivo del Tir) stavano segando le [illegible] del container per sottrarre parte della [illegible]o, forse, il [illegible] intero. I piombini e i sigilli della dogana venivano lasciati intatti per non destare sospetti. Si pen[illegible] che i due intendessero saldare le cerniere dopo il colpo: il camionista avrebbe poi simulato un furto all'arrivo a destinazione, [illegible] esclude che fosse riuscito a manipolare i documenti d'accompagnamento della merce. Capello e Malvasi sono stati trasferiti nel carcere di San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Bernadette Nicotra, che coordina l'inchiesta.

I carabinieri hanno poi bloccato l'autista di un furgone che si trovava nelle vicinanze del Tir e su [illegible] pensa sarebbe finita la refurtiva. L'uomo è stato denunciato. Analoga sorte per un commerciante di Basaluzzo, che secondo gli inquirenti prendeva in carico la merce per rivenderla a Novi [illegible] Ovada. In un [illegible] magazzino sono state scoperte ingenti quantità di liquori, dolciumi e altri generi di provenienza furtiva. Le indagini proseguono nel Novese, nell'Ovadese e in Liguria per scoprire eventuali complici.

Massimo Delfino

PRIMO PIANO

Oviglio

Salvati nel pozzo rischiavano asfissia

Un agricoltore per ore privo di sensi in un pozzo che stava ristrutturando, usando catramina. Il solvente, a contatto con l'acqua, ha sprigionato gas. In extremis l'intervento di due carabinieri e del fratello dell'uomo: ma s[illegible] stati anche loro intossicati. Pag. 39

Casale

Ieri in poche ore rapina a 2 banche

Due istituti di credito assaltati in poche ore: la Banca di Credito del Piemonte di Ozzano e la Crt di Oltreponte. Non si sa se ad agire siano stati gli stessi banditi. Indagano i carabinieri. Pag. 41

Calcio

I vertici dei grigi sfilano in Procura

Attuali amministratori ed [illegible] dirigenti dei grigi in Procura in merito alle trattive del calciomercato '91. Il procuratore Brusco coordina un filone dell'inchiesta sul Barletta, società dichiarata fallita l'11 agosto '95, dopo un lungo periodo in serie B e C1. Pag. 45

Alcune decine [illegible] milioni

[illegible] riposo di Castellazzo c'è [illegible]

CASTELLAZZO. Ammanco alla Casa di riposo di Castellazzo, che ha 67 ospiti [illegible] 21 dipendenti. Il «buco» sarebbe di alcune decine di milioni ed è stato scoperto dopo una serie di controlli sui bilanci 1994/95/96: questi erano stati avviati dopo che erano state esibite ricevute di pagamento di rette o di integrazioni delle stesse non regolarmente vistate dal tesoriere.

«Per assicurare la massima trasparenza e un'efficace azione gestionale - sottolinea il presidente del consiglio di amministrazione, Giuseppe Monti - abbiamo informato le autorità competenti dei fatti emersi e stiamo adottando ogni provvedimento utile per risolvere la vicenda, per salvaguardare il buon nome dell'istituto».

La Casa di riposo ha chiesto ai familiari dei ricoverati di presentare copia delle ricevute di pagamento, per chiarire i termini della vicenda. [m. fa.]

Sì della Conferenza regionale dei servizi

C'è il via libera ai nuovi argini

ALESSANDRIA. La Conferenza dei servizi, riunitasi in Regione, ha esaminato e approvato 13 progetti di sistemazione idraulica presentati dal Magispò e che prevedono interventi per 78 miliardi sui corsi d'acqua piemontesi. Per quanto riguarda il Tanaro, e in particolare la difesa di Alessandria e dell'Alessandrino, [illegible] stati approvati tre progetti che comportano un investimento di una cinquantina di miliardi.

Si tratta, spesa 15 miliardi, di realizzare un adeguamento degli attuali argini, sulla sponda sinistra del Tanaro, da Felizzano e Solero, per la difesa dei centri abitati e della linea ferroviaria. Poi sono [illegible] approvati i due progetti relativi alla realizzazione [illegible] un nuovo sistema di argini sulla sponda sinistra da Solero ad Alessandria e sulla sponda destra da Casalbagliano ad Alessandria, costo previsto trentatrè miliardi e mezzo.

L'argine da Solero sino al ponte della Cittadella correrà in massima parte parallelo alla linea ferroviaria, per rafforzarne la difesa. [illegible] prevede anche la realizzazione di tre strade rialzate per permettere la fuga, in caso di alluvioni, da alcuni cascinali alle porte della città.

L'argine sulla sponda destra, invece, alto circa quattro metri, partirà subito prima [illegible] Casalbagliano, per difendere quindi anche l'abitato del sobborgo alessandrino [illegible] alcuni cascinali, e proseguirà sino al ponte della Cittadella. Sull'argine correrà [illegible] pista di sicurezza che andrà ad innestarsi con via vecchia dei Bagliani, all'altezza del Circolo ippico.

Nel tratto cittadino, tra i ponti Ferrovia [illegible] Cittadella, l'argine dovrà garantire un inserimento ambientale, pertanto sarà protetto da un muro di difesa in calcestruzzo ricoperto da un pannello che riproduce le pietre tipiche della zona. Sull'argine di destra ci s[illegible] [illegible] percorso, largo tre metri e mezzo, al servizio del Magispò ma che potrà essere utilizzato dai cittadini [illegible] passeggiata sul fiume.

La Conferenza dei servizi ha anche approvato alcuni progetti di difesa, sul Tanaro e sul Borbore, per la messa in sicurezza di Asti, con la spesa di circa undici miliardi.

«Il Magispò - dice l'assessore regionale all'Ambiente, Lavori pubblici e Difesa del suolo Ugo Cavallera - può passare ora all'appalto dei vari progetti, per lavori definiti urgenti nel piano di sistemazione del Tanaro, particolarmente significativi per la messa in sicurezza di Alessandria ed Asti».

E' stato però perso troppo tempo, in particolare [illegible] si è lavorato per tutti gli [illegible] mesi quando un'eccezionale secca del fiume avrebbe consentito di operare nel migliore dei modi, [illegible] alla vigilia del terzo anniversario della tragica alluvione del novembre '94 troppo poco è stato fatto. **[fra. mar.]**

Terminata la prima «tranche» di controlli del Comune



La sede del Comando vigili urbani che hanno condotto i controlli sui permessi [illegible] molti utilizzati da parenti [illegible] defunti e «scomparsi». Da oggi [illegible] validi solo i nuovi permessi [illegible] colore arancione

Permessi di sosta anche a 115 disabili già morti

ALESSANDRIA. Centoquindici permessi auto rilasciati per le agevolazioni sulla sosta agli invalidi erano intestati a persone defunte, anche da una decina di anni. E probabilmente gli eredi continuavano ad utilizzarli, abusivamente. Così come sono da ritenersi abusivi, in quanto «anomali», altri 91 permessi: 31 erano rilasciati ad alessandrini non più residenti in città e [illegible] a persone non rintracciate.

Il fenomeno è stato scoperto grazie a un controllo che, sei [illegible] fa, era stato iniziato dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello [illegible] collaborazione con l'ufficio del traffico della polizia municipale. Il controllo era stato discusso con le associazioni dei disabili, che [illegible] erano dette d'accordo sulla revisione, ormai inevitabile.

Altri 365 permessi sono stati controllati, per molti è risultata più che evidente la situazione di invalidità delle persone alle quali [illegible] stati rilasciati, quindi la verifica è stata soltanto formale. Molti, invece, sono [illegible] al vaglio della commissione medica dell'Asl 20, la quale dovrà stabilire chi [illegible] ha effettivamente diritto.

«E' probabile - dice l'assessore Pavanello - che un altro dieci o quindici per cento di questi permessi risulti anomalo, in questo caso non verranno rinnovati con quelli nuovi, di colore arancione, gli unici che vengono ritenuti validi».

Era ormai evidente che il controllo era necessario, troppi «furbi» utilizzavano senza diritto i permessi, magari approfittando della presenza in famiglia [illegible] un disabile. L'ultima revisione risaliva [illegible] 1975. Ma i controlli devono proseguire, anche per accertare abusi nell'utilizzo [illegible] permessi rilasciati [illegible] veri disabili. **[f. m.]**

Presentati ieri i quaranta candidati

Elezioni, la lista della Lega Nord

ALESSANDRIA. «Quattro anni fa la proposta della Lega Nord, presentatasi agli elettori per far rinascere Alessandria, risultò vincente. Quest'anno chiede la conferma [illegible] lo slogan "Alessandria cresce"». Così Fabio Faccaro, segretario provinciale del Carroccio, ha presentato, in una sala del Museo Janniello, il candidato sindaco Francesca Calvo e la lista della Lega.

«Molto è stato fatto - ha aggiunto Faccaro -, il dopo alluvione è stato affrontato dando risposte giuste, [illegible] in quattro anni non si può ovviare a trent'anni e più [illegible] malgoverno, occorre almeno un'altra legislatura. Ci ripresentiamo nel segno della [illegible]tinuità, contando [illegible] quanto di bene ha fatto il sindaco con la sua squadra».

«I candidati - ha detto Fran[illegible] Calvo - rappresentano i vari strati sociali, dall'imprenditore all'impiegato, allo studente, all'artigiano, al coltivatore, al commerciante, al libero professionista, con molti giovani: tutti impegnati a fare quanto [illegible] ciascuno [illegible] loro compete per il bene della città».

Tre le parole chiave del sindaco: «Onestà, cioè trasparenza amministrativa; occupazione, lavorando per lo sviluppo della città; ordine pubblico, sollecitando lo Stato centrale e facendo tutto quanto il sindaco può interpretando le leggi». Il più giovane candidato è Sergio Garuzzo, ventenne: ha sottolineato che i giovani devono impegnarsi nella società, per migliorarla, invece di defilarsi.

Questi i 40 candidati, presen[illegible]ti da Dario Pavanello, asses[illegible] e segretario cittadino della Lega: Oreste Rossi, Giancarlo Borromeo, Dario Pavanello, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Sergio Finesso, Renzo Sartorio, Patrizia Montobbio, Marco Melchiorre, Roberto Ravera, Gloria Grillo, Maurizio Grassano, Renato Benzi, Stefano Varvello, Gianni Gandini, Gianmario Mattacheo, Anna Sacchi, Giampiero Aimone, Filippo Alpa, Giuliano Arobba, Bruno Balza, Maria Luisa Bolognini.

Mauro Bovone, Gemma Bringiotti, Paolo Ceriani, Pier Silvio Cimiotti, Liliana Colosimo, Francesco Coscia, Marco De Michiel, Valter Furegato, Carlo Gallazzi, Sergio Garuzzo, Caterina Gatti, Fabrizio Guazzotti, Giovanni Lumiera, Daniele Pinna, Giorgio Melchioni, Gloria Milanese, Bruno Pascolo, Sergio Quaglia e Roberto Taverna.

Socialisti europei. I socialisti alessandrini impegnati nella costruzione del nuovo partito della [illegible]nis[illegible] presenteranno propri candidati nella lista del pds, [illegible] cui simbolo tradizionale sarà affiancata la [illegible] [illegible] Socialisti europei. I candidati socialisti saranno il dottor Mario Della Volpe, che farà parte della tsta di lista, poi Laura Bernardi, Bruno Gallinotti e Roberto Pareti. Candidati si presenteranno anche nelle liste per le Circoscrizioni. **[f. m.]**

E' Elirio Picchio: nei guai per una vicenda di cambiali contraffatte

Sott'accusa per truffa e falso pittore sceglie di patteggiare

ALESSANDRIA. Elirio Picchio, 69 anni, via Da Vinci (però domiciliato in via Pontida), pitto[illegible] di una certa notorietà, ha patteggiato ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti un anno di reclusione con [illegible] beneficio della condizionale.

Insieme a un'amica, Barbara Voljak, 30 anni, la cui posizione processuale è stata stralciata (non ha accettato il patteggiamento e sarà processata in pretura nel giugno '98), Picchio, difeso da Alberto Raiteri, era imputato di truffa, falso in scrittura privata [illegible] falso materiale. La coppia era accusata di aver compiuto quei reati per ottenere un finanziamento bancario ed evitare l'esecuzione dello sfratto per morosità dall'alloggio in cui vivevano. I fatti risalgono al marzo-giugno 1992.

Secondo l'accusa, il pittore alessandrino e la donna avevano falsificato due cambiali dell'importo di 1.240.000 lire ciascuna, di cui era beneficiaria l'agenzia di Ivrea del San Paolo di Torino, apponendovi la falsa firma di Magda Visigalli, madre



Il pittore Elirio Picchio

di Barbara Voljak.

Inoltre, erano accusati di aver falsificato altre dieci cambiali da un milione ciascuna, sempre a falsa firma di Magda Visigalli, consegnandole al padrone di casa Vittorio Lubatti (si è costituito parte civile), così da convincerlo a non sfrattarli. Gli causarono un danno patrimoniale «di rilevante gravità».

Infine, secondo [illegible] capo d'imputazione, diedero a [illegible] funzionario della «Finanziaria Effe srl» due cambiali false complessivamente per 2 milioni 480.000 lire con un contratto di finanziamento, firmato, almeno apparentemente da Magda Visigalli, inducendolo in errore. Infatti il funzionario consegnò alla coppia, a titolo di finanziamento, due assegni, uno da 10, l'altro da [illegible] milioni intestati a Visigalli e che i due riuscirono a mettere all'incasso «procurandosi [illegible] ingiusto profitto e causando un notevole danno patrimoniale alla parte offesa».

Elirio Picchio è molto conosciuto non solo in città: negli anni passati non era raro vederlo accanto a noti personaggi del mondo dello spettacolo, come Adriano Celentano ed Edvige Fenech, che apprezzavano le sue opere pittoriche. Picchio ha tenuto numerose mostre.

Emma Camagna

Il furto agli «Archi»

Condannato il ladro di gioielli

ALESSANDRIA. Costantin Ciochina, il romeno di [illegible] anni senza fissa dimora, arrestato l'altro giorno dopo che aveva rubato [illegible] collanina d'oro (valore 600 mila lire) nella gioielleria del centro commerciale «Gli Archi», è comparso davanti al vicepretore Lupano (pm Daloiso, difensore Balossino) per il processo per direttissima. Era imputato di furto aggravato ed è stato condannato [illegible] 4 mesi di reclusione [illegible] mezzo milione [illegible] multa e scarcerato.

L'uomo [illegible] entrato nel negozio di gioielli Tredi fingendo di es[illegible] un cliente e la commessa si [illegible] subito accorta che, mentre scrutava con attenzione le vetrinette, con noncuranza, servendosi [illegible] un sottilissimo ferro dotato di [illegible] sorta di piccolo uncino all'estremità, ha sfilato un oggetto prezioso.

La commessa, dopo aver informato la polizia, ha affrontato [illegible] ladro, che [illegible] scappato ed è stato bloccato dalla polizia stradale: era rannicchiato sotto una doccia in disuso nella vicina Centrale del latte. **[e. c.]**

«Morbelli» [illegible] «Caduti»

Resta lontana l'attivazione dei due asili

ALESSANDRIA. Un gruppo [illegible] mamme i cui figli dovrebbero frequentare le sezioni [illegible] scuola materna alla «Morbelli» e alla «Caduti della libertà» è intervenuto, con i presidenti della Circoscrizione Alessandria Sud [illegible] del consiglio del V Circolo, Pietro Lanzavecchia e Bruno Fulceri, ai lavori della commissione Politiche sociali presieduta da Paolo Berta. All'incontro [illegible] anche intervenuti il sindaco Francesca Calvo e l'assessore Cuttica di Revigliasco.

Problema l'istituzione delle due sezioni di scuola materna, decise dal ministero e dal Provveditorato agli studi ma annunciate, secondo [illegible] Comune, troppo tardi, rendendo impossibile, per motivi di bilancio, predisporre i locali alla «Morbelli» [illegible] [illegible]re, prima del '98, un bidello per l'altra sezione. L'incontro non ha sbloccato la situazione: la [illegible]zione alla «Morbelli» aprirà nel settembre '98, quella alla «Caduti della Libertà» il 7 gennaio '98. «Una chiusura incomprensibile», è stato [illegible] giudizio degli interessati. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Solero, spiegazione sul guasto ai telefoni

In riferimento alla lettera del signor Pasero Domenico, pubblicata mercoledì confermo quanto segue:

Lunedì 6 si [illegible] verificato un guasto nella centrale telefonica di Solero, che è stato rapidamente individuato [illegible] risolto nell'arco temporale intercorrente dalle [illegible] 14 alle ore 16.

S[illegible] state adottate tutte le iniziative idonee a ridurre al massimo i disagi della clientela, con la quale ci scusiamo per l'accaduto.

Dottor Riccardo Zaccarini
Telecom di Alessandria

[illegible] [illegible]i ricordano «mamma Brigida»

E' morta Brigida Rocca vedova Zuccotti di Basaluzzo, madre [illegible] Luisella del Gruppo Silis (studio e informazione sulla lingua dei segni) che noi, non udenti di Alessandria, ricordiamo [illegible] grande affetto. Anche a nome dei non udenti dell'Italia del sud [illegible] soprattutto della provincia di Foggia ringraziamo Dio per la presenza della mamma di Luisella nella nostra vita.

Non potremo mai dimenticare la sua bontà verso [illegible] noi quando eravamo bambini e viv[illegible] all'Istituto Sordomuti di Alessandria [illegible] molti erano lontani dalle rispettive famiglie. Lei era quasi diventata per noi «la mamma», perché quando veniva a trovare la figlia Luisella ci portava dolci e dimostrava tanta bontà [illegible] di noi da farci sentire vicine alle nostre mamme.

Il peso di quel pacco, per noi tanto importante e atteso, nonostante la distanza e la stanchezza per portarlo, indicava la sua dolcezza e il suo grande affetto per noi. Sicuramente il Signore considera la validità di questa buona azione, di questo desiderio di donare e l'accoglierà con sè [illegible] Paradiso.

Non udenti di Alessandria
e di tante altre città

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di [illegible] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio [illegible]dirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce [illegible]ssa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa [illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa [illegible].
S. [illegible] Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
[illegible] Croce [illegible] [illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: [illegible], c. Italia 70 (322.630).
Casale: Del Valentino, c. Valentino [illegible] (452.617).
Novi: Scotti, [illegible]. Repubblica 7 (23.10).
[illegible]**a:** Moderna, v. Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: [illegible], v. Emilia 220 (861.938).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 88 (943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 643.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI [illegible]

NATI. Alessia martinotti, Matilde Giovenco, Alex Borrello, Elena Groppo, Flavio Bejko. **[g. l. f.]**

CASALE

[illegible] Bruno Cappa, 71; Giorgio Omegna, 51; Felicita Pesce, 84; Antonino Fleres, 70; Elvira Ferrari, 83; Attilia Coppa, 86; Giuseppe Broveglio, 80; U[illegible] Biletta, [illegible] Giuseppa Licari, 78; Giuseppina Baldovino, 79; Dia Provenzano, 78; Quinto Ossella, 79; Aurelia Reposo, 82; Aldo Giorcelli, 77; Flaminia Bodia, 88; Alberto Bianco, 64; Marziano Giorcelli, 92; Dino Pradin, 69; Delfina Ghione, 76; Adriana Cantatore, 66; Paolo Fagioli, 82; Guido Giorcelli, 88; Rosa Agosta, 89; Candido Giorgetto Campese, 74; Andreina Riva, 81.

SI [illegible]: Maurizio Beccaro, operaio, con Milena Zola, operaia; Mirko Bruni, geometra, [illegible] Paola Vellano, commessa; Vittorio Romussi, tecnico [illegible] radiologia, con Claudia Previdi, tecnico [illegible] radiologia. **[s. m.]**

[illegible]

● L'Unitré [illegible] **Alessandria** organizza martedì una gita con treno [illegible] vapore [illegible] carrozze d'epoca [illegible] Nizza M. (Museo contadinerie), S. Stefano Belbo (luoghi di Cesare Pavese) e Alba (mostra tartufo). Adesioni in segreteria (via Castellani, telefono 23.55.00). **[e. c.]**

Oviglio, sfiorata la tragedia in località Capannone. Decisivo l'intervento di due carabinieri

In tre salvati da asfissia nel pozzo

Intossicati dai gas un agricoltore ed i soccorritori

IN BREEVE

Alessandria

Finanza, il comandante lascia l'incarico

Dopo 6 anni lasciato il comando del gruppo Guardia di Finanza il ten. col. Giuliano Veliconi, per guidare il nucleo regionale di polizia tributaria di Genova. [r. al.]

Gremiasco

Va fuori strada in jeep mentre caccia cinghiali

Perde il controllo della jeep durante una battuta di caccia al cinghiale e precipita nella scarpata. Guarirà in 40 giorni. E' Ivo Lerta, 65 anni, di Pabbrica. [m. t. m.]

Tortona

Cade da camion in sosta mentre scarica la merce

Cade da un camion mentre scarica la merce: guarirà in venti giorni. E' Antonino Furno, 50 anni, via Sada 22. E' accaduto ieri alle 15,30 in via Seminario. [m. t. m.]

Alessandria

Fuma a letto e dà fuoco al materasso: salvato

Fumava a letto, si è addormentato, dando fuoco al materasso. Salvato dai vigili del fuoco: è Francesco Serra, 60 anni, via Martiri della Benedicta 32. [r. c.]

OVIGLIO. Un agricoltore è rimasto per ore privo di conoscenza sul fondo di un pozzo per la raccolta di acque piovane: lo stava ristrutturando, utilizzando catramina per bloccare le infiltrazioni. Il sovente, a contatto con l'acqua, ha sprigionato un gas che ha intossicato l'uomo. Quella che poteva essere una tragedia è stata evitata in extremis dall'intervento di due carabinieri e del fratello dell'agricoltore: attuando una specie di catena umana, sono riusciti a portare a termine i soccorsi, ma sono stati a loro volta intossicati.

I due fratelli, Giovanni e Francesco Odone, di 64 e 66 anni, abitanti in paese in via Garibaldi 69, ricoverati in un primo tempo all'ospedale di Alessandria, ieri hanno ripreso conoscenza e le loro condizioni sono migliorate.

Dimessi dall'ospedale, su loro richiesta, il maresciallo Rosario Castiglia, comandante della stazione, e il carabiniere scelto Fabrizio Masperone. Ieri a mezzogiorno, accompagnati dal comandante provinciale, colonnello Tagliari, sono stati ricevuti dal prefetto che si è congratulato con loro anche a nome della popolazione.

Mercoledì pomeriggio, Giovanni Odone si è recato in una vigna di sua proprietà, in località Capannone, lungo la strada per Bergamasco, per riparare il pozzo, profondo circa tre metri, e bloccarne le infiltrazioni. Calatosi sul fondo con una rudimentale scala di legno, l'uomo ha iniziato l'operazione. Il materiale isolante ha però prodotto gas venefici che hanno intossicato Giovanni Odone, facendogli perdere i sensi.



Protagonisti di un atto di coraggio. Il maresciallo Rosario Castiglia e il carabiniere Fabrizio Masperone

In serata, visto che Giovanni Odone non tornava a casa, la moglie ha avvisato il cognato che è andato a cercare il fratello nella vigna e lo ha trovato esanime sul fondo del pozzo. Credendolo morto, Francesco Odone è andato in caserma per chiedere aiuto.

Sul posto sono accorsi il maresciallo Castiglia e il carabiniere Masperone. Il sottufficiale si è calato nel pozzo e si è accorto che il cuore di Giovanni dava ancora deboli segni di vita. Ha chiamato in aiuto Francesco Odone che a sua volta è sceso nella cisterna. I due sono riusciti a riportare in superficie l'agricoltore. L'esposizione ai gas ha però fatto perdere i sensi a entrambi. Francesco Odone è precipitato sul fondo, mentre il maresciallo, privo di conoscenza, è rimasto aggrappato alla scala. Il carabiniere Masperone è riuscito ad afferrarlo e lo ha trattenuto per oltre un quarto d'ora, respirando a sua volta il micidiale composto.

Intanto sono giunte in aiuto altre persone, compresa una squadra di vigili del fuoco, che hanno portato tutti in salvo. Sull'episodio stanno svolgendo accertamenti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia, coordinati dal sostituto procuratore Marcello Maresca.

Roberto Scagliotti

> Per ore è rimasto privo di sensi sul fondo di una cisterna
>
> Ieri i due militari hanno ricevuto congratulazioni dal Prefetto

---

Vertice in Provincia

«Su Fn pronti a rompere con Regione»

ALESSANDRIA. E' stato un incontro con toni civili, ma senza smuovere le posizioni delle due parti. Si può sintetizzare così il confronto, ieri, tra il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona - accompagnato dal vice Daniele Borioli e dell'assessore Ennio Negri - e la delegazione dei «Comitati della Fraschetta», in guerra con la giunta provinciale per l'autorizzazione concessa un anno fa all'apertura di un impianto di riciclaggio rifiuti nello stabilimento «Fn» di Bosco Marengo.

I «Comitati» ribadiscono il loro timore per l'impianto, anche perché nell'area interessata sono stoccati quintali di residui radioattivi (c'è anche uranio) provenienti dalla vecchia lavorazione della «Fn». Per questo chiedono che la Provincia ritiri la delibera.

Palenzona ha ribadito che nei volantini dei «Comitati» sono state scritte troppe falsità, che non è certo da addebitarsi alla Provincia la presenza dei rifiuti radioattivi e ha difeso la validità dell'impianto per il riciclaggio dei rifiuti tossico-nocivi, che non provoca danni.

Comunque se, accogliendo il ricorso presentato dai «Comitati», il Tar dovesse bocciare il sì al progetto la Provincia non ricorrerà, mentre se la Regione, con un atto politico, dovesse dire che la giunta provinciale ha sbagliato, allora «restituiremo le deleghe in materia ambientale». [f. m.]

Mobilità negata

Seco: in 20 fanno causa all'Inps

NOVI. Non hanno ancora ottenuto la mobilità venti operai ex Seco che Riva non ha riassorbito all'Ilva dopo la revoca dell'appalto per imballaggio e spedizioni alla ditta di servizi lombarda. L'Inps ha infatti erogato il sussidio solo ai cinque addetti per i quali il sindacato aveva avviato la procedura d'urgenza, promuovendo l'azione legale in pretura.

«Invece, noi siamo stati dimenticati - sottolineano i 20 ex Seco -. Eppure, viviamo una situazione drammatica perché nessuno lavora stabilmente e non ci sono soldi per mantenere moglie e figli. Dopo la sentenza del giudice, che imponeva all'istituto il ripristino della mobilità ai cinque colleghi, speravamo che fosse automatico il versamento del sussidio anche a noi. Purtroppo però non è stato così, ora dovremo intentare una seconda causa all'Inps».

Gli operai invitano Fim, Fiom, Uilm e Failm ad attivarsi con tempestività. «In Italia, la burocrazia e i tempi della giustizia sono allucinanti - dicono gli ex Seco -. Ma qui si sta giocando sulla nostra pelle: attendiamo da molti mesi risposte concrete ed invece abbiamo soltanto rassicurazioni verbali». Se la «questione mobilità» non si risolverà in poche settimane, i venti addetti dell'impresa appaltatrice potrebbero promuovere manifestazioni eclatanti per sensibilizzare l'opinione pubblica. [m. d.]

A Rivalta e Bettole

Troppi furti in 2 frazioni ed è protesta

TORTONA. Continui furti vengono messi a segno nelle frazioni di Bettole e Rivalta Scrivia: ultimamente addirittura otto in pieno giorno. Gli abitanti si sentono abbandonati: «Il servizio di vigilanza da parte delle forze dell'ordine è carente», dicono.

Alcuni episodi: i ladri hanno preso di mira l'abitazione di Francesco Bianchi, portando via oggetti d'oro, e hanno tentato di rubare nell'abitazione di Wanda Malaspina, di 70 anni. Scoperti dalla donna che rientrava, le sono saltati addosso colpendola violentemente e facendola cadere.

«Molto spesso nella zona si aggirano auto sospette - dicono i frazionisti -, ma quando arrivano i carabinieri spariscono. Chiediamo quindi un'azione di vigilanza più efficace e l'istituzione di un vigile di quartiere che rimanga stabilmente nella zona». Ma secondo il comandante della polizia municipale, Aldo Verrea, il servizio di vigilanza nelle frazioni è più che sufficiente. [m. t. m.]

Un'interpellanza

Comune, contro i «fori pilota» del supertreno

FRACONALTO. Presa di posizione contro il progetto del Supertreno Milano-Genova della minoranza consiliare del Comune, dove è stata autorizzata l'apertura di uno dei tre cantieri per la costruzione dei cunicoli esplorativi utili al successivo scavo della galleria di valico.

In un'interpellanza al sindaco Pierino Gozzoli, il consigliere Angelo Mario Bavastro chiede, vista la bocciatura di entrambe le ipotesi progettuali della linea ad alta velocità, che quindi non hanno ricevuto approvazione dalle sedi istituzionali, se l'attività di cantiere possa continuare con l'avallo dell'amministrazione. Inoltre domanda quali siano state le attività intraprese per accertare se quanto avviene nel cantiere sia conforme alle normative e alla convenzione con il Comune. Bavastro infine invita il sindaco a esprimersi su quanto ancora oggi siano sostenibili tali progetti alla luce di quanto è emerso nelle recenti inchieste della procura di Milano e delle altre procure italiane. [m. pu.]

NOVI

Mensa scolastica

No al pasto «in bianco» è polemica

NOVI. Alla mensa scolastica, i pasti in bianco agli alunni vengono serviti solo dietro presentazione di un certificato medico, ma un genitore non ci sta e polemizza apertamente con il direttore didattico.

Accade a Novi: Ruben Vaccari, noto in città per l'attività di commerciante, ritiene assurdo tale criterio. «Se un bambino sta male la notte - spiega -, non può avere la giustificazione del dottore già pronta il mattino seguente».

Vaccari protesta e sostiene che al figlio di 10 anni «è stato negato l'altro giorno il pranzo alla mensa dell'elementare Pascoli. Il ragazzo non mangia frittate e minestroni, altrimenti sta male. Così aveva chiesto un menù alternativo: in fondo, paghiamo il ticket per il pasto e non si pretendeva la luna. Sarebbe bastata qualche fetta di prosciutto, ma gli insegnanti non ne hanno voluto sapere».

Oggi è attesa la replica dei responsabili del primo circolo didattico e dei docenti. [m. d.]

Si cerca la «mente»

Fu un ricatto con sequestro di persona

TORTONA. La procura sta lavorando anche sull'ipotesi di sequestro di persona, lesioni e minacce per il tentativo di estorsione ai danni del commerciante C.G. di 28 anni, fratello di un noto commercialista.

Proseguono le ricerche della persona che ha organizzato il «colpo», un tortonese che ha fatto da tramite con i due esecutori, Iconio Benvenuto, 25 anni, di Roma, e Leonigio D'Adamo, di 27, di Brindisi.

Il tentativo di estorsione in piazza Fiume, davanti alla stazione ferroviaria. C.G. è stato costretto dai due a salire su un'Alfa 164 e portato in periferia dove lo hanno malmenato intimandogli di consegnare dieci milioni, facendoseli prestare dal fratello commercialista.

Dopo averlo minacciato di morte, se li avesse denunciati, lo hanno riportato in città. Il pagamento doveva avvenire in due rate la settimana successiva, sempre davanti alla stazione. Al primo appuntamento i carabinieri si sono appostati dietro le siepi, arrestando i due. [m. t. m.]

PREDOSA

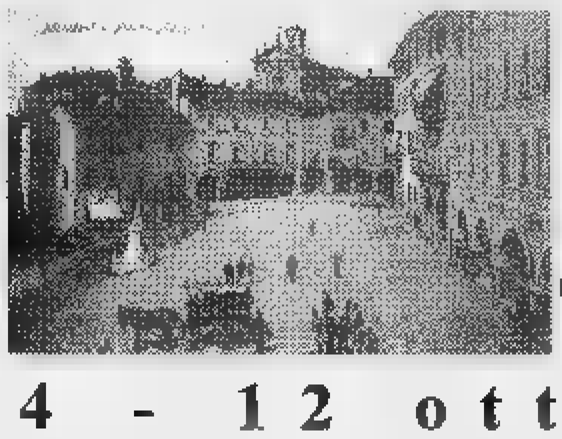
Al passaggio a livello

La linea Fs bloccata da un camion

PREDOSA. Un camion l'altra sera verso le 18,45 a un passaggio a livello fra Predosa e Castellazzo Bormida, sulla strada provinciale Retorto-Gamalero ha urtato con il carico la struttura, provocando il corto circuito della linea elettrica della ferrovia Ovada-Alessandria. E' stata interrotta la circolazione dei treni fino alle 20,35. I passeggeri del regionale in partenza da Ovada alle 18,38 sono stati trasbordati a Predosa su pullman, mentre è stato annullato il regionale 6147.

Al volante del camion (che viaggiava in direzione di Gamalero), un autoarticolato, c'era Luigi Rastelli, 50 anni, abitante ad Alessandria.

Per ripristinare la linea ferroviaria sono intervenuti tecnici delle Fs e i vigili del fuoco di Alessandria. Sulle responsabilità stanno compiendo accertamenti la polfer e i carabinieri della stazione di Sezzadio. E' molto probabile che le Ferrovie avviino una pratica di richiesta risarcimento danni per il traffico interrotto. [r. bo.]



Nel mirino istituto del paese monferrino e la filiale Crt di Oltreponte a Casale

In poche ore rapinate 2 banche

Cliente e personale in ostaggio ad Ozzano

CASALE. Due istituti di credito assaltati in poche [illegible] Sono la Banca di Credito [illegible] Piemonte di Ozzano e la Cassa di risparmio [illegible] Torino di Oltreponte, [illegible] Casale. I «colpi» [illegible] stati messi a segno ieri. Non si sa [illegible] [illegible] agire siano stati gli stessi banditi. Indagano i carabinieri.

Il primo allarme è scattato a Ozzano, intorno alle 9,45. Un rapinatore, a volto scoperto (quindi quasi certamente [illegible] ch[illegible] non abita nella zona), è entrato attraverso la bussola approfittando dell'ingresso [illegible] una cliente. Subito dopo sarebbe entrato anche un complice. Arrivato all'interno, ha spinto la donna contro il muro, minacciandola con una pistola. Altrettando ha fatto con l'impiegato, mentre il direttore si tro[illegible] nella [illegible] attigua.

Dopo essersi fatto consegnate il denaro (circa trenta milioni) uno dei banditi ha chiuso i due uomini [illegible] la donna in bagno. Quindi la fuga, a bordo di una vettura di piccola cilindrata, forse una «Mini Minor» [illegible].

Mentre i carabinieri istitui[illegible] posti di blocco e si levava in volo un elicottero dell'Arma per controllare la zona, un'altra rapina veniva messa a segno, in città, nella filiale della Cassa di risparmio in piazza Marinai d'Italia, già presa di mira dai banditi nel [illegible] di gennaio. [illegible]

Complessivamente un bottino di 50 milioni In città, banditi «gentiluomini»: in ufficio c'è chi non si è accorto di quanto accadeva

questi uffici, però, al contrario della banca [illegible] Ozzano, è i[illegible] funzione una telecamera [illegible] circuito chiuso. Proprio dall'esame del filmato, la polizia casalese, mediante l'utilizzo di sofisticate apparecchiature, era poi riuscita a identificare [illegible] catturare gli autori di quel colpo.

I clienti, giunti alla Crt di Oltreponte, dopo mezzogiorno, hanno trovato davanti all'ingresso un'automobile dei carabinieri e sulla porta a vetri un cartello con scritto «chiuso per rapina». Ad Ozzano, invece, il foglio all'ingresso recitava «Chiuso per disguido tecnico».

Nella banca casalese sono entrati in due, [illegible] fare chiasso. Un cliente, addirittura, stava facendo alcune operazioni [illegible] non si è neppure accorto che ci fossero dei banditi. Solo al momento [illegible] andarsene è stato bloccato da uno di loro che gli ha detto: «Di qui lei non esce». Un rapinatore [illegible] armato di pistola, l'altro di taglierina. Hanno prelevato 22 milioni dai «tesoretti» di due casse. I banditi sono poi fuggiti [illegible] una «Uno» grigia, guidata da un complice.

Mentre i carabinieri accorrevano, un'auto [illegible] pattuglia [illegible] rimasta coinvolta in uno scontro. Il capopattuglia Di Sansebastiano guarirà in un [illegible].

Silvana Mossano



Sulle rapine indagano i carabinieri

Casale, condannati ieri quattro degli 8 imputati

Soldi falsi e stupefacenti sentenza dopo otto anni

CASALE. Una sola condanna, senza condoni, per una vecchia vicenda, di quasi dieci anni fa, [illegible] cui erano coinvolte otto persone, una delle quali nel frattempo [illegible] deceduta [illegible] quindi non poteva [illegible] giudicata. Era una storia in cui si intrecciavano spaccio [illegible] cessione di stupefacenti (sia cocaina sia hashish) insieme allo spaccio di banconote false da 50 mila lire.

I fatti risalgono al periodo tra la fine del 1988 [illegible] l'inizio dell'89. Era stata la polizia casalese a smascherare la vicenda, attribuendo a ciascuno dei personaggi coinvolti un proprio ruolo preciso.

Il processo era già iniziato [illegible] febbraio, poi era stato rinviato per ascoltare gli ultimi testimoni [illegible] per la discussione del pubblico ministero Marco Benatti [illegible] degli avvocati difensori Vittorio Boverio, Marco Gatti [illegible] Stefano Bagnera.

Il tribunale, presieduto da Alberto Viti (a latere Alessandra Ramon e Giampiero Balestriero) è rimasto oltre tre ore in camera di consiglio prima di pronunciare il verdetto. La pena più severa [illegible] stata inflitta a Livio Ferretti, [illegible] anni, di Casale, via Marchino, condannato a due anni e sei mesi (è [illegible] assolto, invece, dall'associazione per delinquere). Due anni [illegible] due mesi di reclusione (di cui due condonati) sono stati inflitti a Erasmo Spinnato, 56 anni, di Milano. Due anni di reclusione, interamente condonati, per Sereno Zorzan, casalese, di [illegible] anni, abitante in via Adam. Infine, è [illegible] condannato [illegible] un anno [illegible] quattro mesi, coperti dal condono, Walter Guaschino, 49 anni, di Casale, via Mameli.

I giudici invece hanno assolto Stefano Repetti, 34 anni, di San Giorgio, via Marconi, Edoardo Pavia, 33, di Pettinengo, e Maria Costanzo, di 55, abitante a Casale. **[s. m.]**

Casale, ubriaco obbligò l'amico a prestazioni

Sesso «forzato» in auto arrestato un vercellese

CASALE. Un vercellese è finito in carcere con le accuse di sequestro di persona, violenza sessuale e guida in stato di ebbrezza.

Ha ammesso di aver cercato di costringere un conoscente, con cui aveva trascorso la serata in una discoteca di Prarolo, ed assecondare le sue voglie sessuali, dopo averlo costretto a salire in auto.

Anche la vittima [illegible] [illegible] vercellese, di 48 anni, mentre l'arrestato (di cui non vengono fornite le generalità) ne ha 39.

Il più giovane dei due non [illegible] molto sobrio quando [illegible] uscito dal locale; minacciandolo e malmenandolo, avrebbe costretto l'amico [illegible] consegnargli le chiavi della vettura [illegible] a salire in auto con lui.

Durante il tragitto, dopo aver imboccato la statale per Casale, tenendo una sola mano sul volante avrebbe usato l'altra per costringere il compagno a soddisfare i suoi appettiti sessuali. A nulla sarebbero valse le proteste.

All'altezza della frazione di Santa Maria del Tempio, vicino al [illegible] civico 23, la vettura [illegible] finita fuori strada. Il più anziano è sceso ed è [illegible] [illegible] telefonare ai carabinieri in una casa dei dintorni, mentre l'altro (stordito dall'ubriacatura) non è stato neppure in grado di scendere dall'auto.

Ai militari, giunti sul posto in pochi minuti, [illegible] più vecchio dei due ha raccontato la violenza subita. Dapprima l'altro ha negato, ma, alcune [illegible] dopo, ha confessato l'accaduto, attribuendo il proprio comportamento alla [illegible] lucidità dovuta all'alcool.

Ieri l'uomo [illegible] comparso davanti al gip, Gennaro Di Bernardo, che ha convalidato l'arresto, e ha disposto il sequestro di un paio di calzoni, considerati prova d'accusa. **[s. m.]**

A Casale. Derubato anche il sindaco di Ticineto

Svaligiata la gioielleria dell'allenatore La Loggia

CASALE. In meno di 5 minuti, tre uomini hanno svuotato l'oreficeria «Tempora», in via Benvenuto Sangiorgio. E' avvenuto l'altra notte sotto gli occhi di un condomino che, dal piano superiore, [illegible] è affacciato alla finestra quando ha sentito scattare l'allarme collegato, tra l'altro, con il commissariato.

I banditi - quasi certamente tre - si [illegible] allontanati [illegible] un'auto di grossa cilindrata, forse una Mercedes 3000 di colore nero. Quando la pattuglia della polizia è arrivata, dei malviventi non c'era più traccia.

I ladri hanno parcheggiato l'auto davanti al negozio, [illegible] proprietà del trinese Pino La Loggia, molto conosciuto in ambienti sportivi, in quanto allenatore della società Moranese calcio.

Utilizzando tronchesini e cesoie hanno tagliato le maglie della saracinesca e, quindi, hanno sfondato la porta facendo scattare l'allarme. Sono bastati pochi minuti per ripulire tutti gli scaffali e la vetrina in cui la merce era esposta. Sono stati rubati, in particolare, alcuni orologi d'oro Rolex, oltre a catene e anelli d'oro. La merce non è coperta da assicurazione.

E' stato derubato anche il sindaco [illegible] Ticineto, Fiorenzo Scagliotti. Mentre con la moglie Marinella Pellizzone, farmacista del paese, era fuori [illegible] [illegible], i ladri sono entrati [illegible] sua abitazione, in via Matteotti, e hanno messo tutto a soqquadro. Sono riusciti a impossessarsi di un paio [illegible] milioni in contanti, inoltre di alcuni monili d'oro e oggetti d'argenteria, per un valore complessivo di una decina di milioni.

Dal disordine lasciato, si presume che i ladri fossero convinti che il sindaco Scagliotti custodisse denaro [illegible] preziosi in una cassaforte, che invece [illegible] possiede. **[s. m.]**

IN [illegible]

Casale

Approvato il progetto per la Cittadella

E' stato approvato [illegible] progetto per la sistemazione dell'ex Cittadella di piazza d'Armi. La [illegible]egione ha già stanziato 600 milioni per la prima tranche di lavori. Ora il Comune prepara la gara per appaltare l'intervento, che dovrebbe iniziare in primavera. **[s. m.]**

Casale

Carrozziere moncalvese condannato per truffa

Il pretore ha condannato a [illegible] milioni di multa [illegible] alla provvisionale subito esecutiva di [illegible] milioni Renzo Nosenzo, titolare della «Carrozzeria 71» di Moncalvo. Era accusato [illegible]i aver truffato il parmense Francesco Mezzodì, 28 anni. L'uomo, disabile, si era rivolto a Nosenzo per una modifica alla propria vettura: secondo la denuncia il carrozziere non avrebbe installato l'apparecchiatura concordata [illegible] contratto, ma una di tipo diverso. **[s. m.]**

Casale

Provinciale chiusa al ponte [illegible] Trino

Sarà chiusa al traffico domani dalle 8,30 alle 15 la provinciale Casale-Trino in corrispondenza del ponte sul Po, per consentire le prove di carico nell'ambito del collaudo dei lavori di ripristino del tratto danneggiato dall'alluvione. **[s. m.]**

Casale

Domani notte si amplia il passaggio a livello

Da lunedì il passaggio a livello dei «cancellini», tra via Trino e via Bertana, sarà più largo. Nella notte tra domani e domenica, i tecnici delle Ferrovie rimuoveranno le vecchie sbarre e domenica mattina verrà rifatto l'asfalto. **[s. m.]**

Casale

In arrivo 2100 milioni per lavori per il Giubileo

Due miliardi e cento milioni dalla Regione al Monferrato per ristrutturazioni e restauri [illegible] vista del Giubileo: nel '97, 500 milioni per il Duomo e 400 per [illegible] Museo civico di Casale; nel '98 altri [illegible] milioni per la Cattedrale [illegible] 300 per il Museo, nel '99, 400 per Crea. **[s. m.]**

Casale, agente municipale ha inviato un «dossier» al sindaco

Sprechi e abusi tra i vigili?

Ora indagano il Comune e la procura

CASALE. Un vigile urbano ha raccontato in una quindicina di pagine scritte [illegible] mano una serie di episodi [illegible] comportamenti infarciti di presunti abusi [illegible] sprechi avvenuti all'interno del Corpo della polizia municipale.

[illegible] mandato l'originale al sindaco Riccardo Coppo, più un bel po' di copie, per conoscenza, al [illegible] comandante, ai capigruppo consiliari, agli assessori, al presidente del Consiglio comunale e ai rappresentanti sindacali.

Non l'ha mandato ai giornali, perché non è la polemica, [illegible] la chiarezza e la verità [illegible] di[illegible] di voler pretendere.

Gli episodi raccontati [illegible] molti, circostanziati e precisi, ed evidenziano non soltanto malessere, ma anche comportamenti discutibili sotto il profilo sindacale o, addirittura, [illegible] provati, penale.

Si parla di sperequazioni nell'assegnazione di ore straordinarie, di pagamenti di quote assicurative per veicoli che in realtà [illegible] venivano usati da tempo, di sprechi, [illegible] mezzi obsoleti, di comportamenti strani in merito alla elevazione [illegible] contravvenzioni.

E' preciso il vigile Daniele Castellazzi nella sua esposizione, fa nomi, cita fatti, esprime il proprio rammarico nel fare in questo modo un mestiere che, nonostante tutto, gli piace molto [illegible] svolge [illegible] orgoglio. Al comandante, poi, chiede più autorevolezza nel far rispettare le regole.

[illegible] dossier [illegible] destinato [illegible] solle[illegible] un gran subbuglio. [illegible] sindaco, per [illegible] momento, è molto cauto. [illegible] ricevuto uno scritto da un vigile - afferma Coppo -. Verrà vagliato nei prossimi giorni da una apposita commissione amministrativa che sarà costituita. In ogni caso, l'amministrazione comunale ha deciso di trasmettere il testo alla procura della Repubblica per conoscenza, affinché valuti le affermazioni in [illegible] contenute».

[illegible] il vigile spera di essere [illegible] tito presto dagli incaricati dell'inchiesta interna.

Avverte il consigliere Pierangelo Daffara: «Purché nella commissione i controllati [illegible] [illegible] anche controllori. Nella prossima riunione dei capigruppo chiederò che membri della maggioranza e della minoranza siano nominati perché ciò non avvenga». Marco Botta, An, aggiunge: «Evidentemente ci [illegible] dei veleni all'interno della struttura. Speriamo che la commissione [illegible] costituita in tempi celeri, con membri al [illegible] sopra delle parti, perché ci sia subito chiarezza». **[s. m.]**

Ovada, folla ai funerali del milite [illegible] della paziente

Schianto in ambulanza l'addio alle due vittime

OVADA. Ad [illegible] di chi era impegnato nei servizi, ieri mattina c'erano tutti i volontari della Croce verde ovadese, [illegible] funerali di Gianni Benelle, il milite di [illegible] anni vittima dell'incidente stadale accaduto lunedì sull'A26 che ha visto coinvolto un'ambulanza [illegible] nella quale è morta anche una paziente che veniva trasportata.

[illegible] corteo funebre [illegible] aperto da un'ambulanza, seguita dalle bandiere della numerosa rappresentanza delle consorelle giunte anche da Sestri, Novi, Acqui, Alessandria, Arquata, Vignole. In prima fila, il vessillo della Croce verde ovadese, accompagnato dal segretario Giandomenico Malaspina [illegible] dal vicesindaco Giuseppe Gasti, [illegible] presidente della Croce, in rappresentanza dell'attuale, Guid[illegible] Perasso, in ospedale. [illegible] feretro è stato portato a spalla dai militi fino alla parrochiale e successivamente fino al cimitero.

Intanto nella sede di via Lung'Orba è ancora viva l'impressione per la sciagura. «Dobbiamo [illegible] riprenderci dallo choc - dice Malaspina -. [illegible] l'emozione che manifestano tutti i collaboratori è più che più che giustificata, dopo oltre 50 [illegible] di attività [illegible] oltre 8500 servizi svolti [illegible] 650 mila chilometri percorsi solo nell'ultimo anno».

Nel pomeriggio si [illegible] svolti anche i funerali di Albina Sciutto, 62 anni, la paziente morta con [illegible] milite, mentre tornava dall'ospedale «San Marti[illegible] di Genova, dove si era sottoposta a emodialisi. Vi ha preso parte una moltitudine di persone: Ovada si [illegible] stretta attorno alla famiglia, molto conosciuta. Il marito Gigi Puppo, benvoluto da tutti, per molti anni ha svolto la propria attività alle dipendenze l'acquedotto e ha quindi avuto rapporti diretti con tutta la popolazione. **[r. bo.]**

Il sindaco replica

Icardi e Bosio «Metti le mani sulla città»

ACQUI. Lite sulla variante generale al Piano regolatore. Non è passata neanche una settimana dall'approvazione dal parte del Consiglio comunale delle modifiche riguardanti questo strumento urbanistico, che già infuriano le polemiche sui metodi utilizzati.

Ad intervenire criticamente è Adriano Icardi, [illegible] Rifondazione comunista: «Il sindaco e i consiglieri della Lega Nord hanno approvato nel breve spazio di una serata, dopo appena un'ora di dibattito, la variante generale del Piano regolatore, che prevede tra l'altro una nuova e immensa area ville e nel centro della città la demolizione [illegible] glorioso Teatro Garibaldi e al [illegible] posto la costruzione [illegible] un garage su vari piani. L'unica, vera, forte e intransigente opposizione, è stata la mia».

Icardi aveva chiesto la convocazione di una commissione consiliare ad hoc: «E' un fatto gravissimo, rivedere [illegible] Prg in fretta e furia e con i progetti chiusi nei cassetti, in un settore delicato qual è quello basato sulle costruzioni».

Replica [illegible] sindaco Bernardino Bosio: «Probabilmente, Icardi non ha ben compreso le modifiche apportate. Rispetto al precedente Prg da lui votato vi è stata la diminuzione degli indici urbanistici. Così, i palazzi non potranno superare i 16,50 metri di altezza rispetto ai 22 del Prg precendente. Ora, mi rendo conto che i costruttori alle prossime elezioni daranno il voto al professor Icardi, che non perde occasione per sostenere che la Lega vuol mettere a tutti costi le mani sulla città, [illegible] tutti possono constata[illegible] di persone che il Prg approvato nel 1991, quando Icardi era vicesindaco, non [illegible] altro che una cosa mal fatta». **[g. l. f.]**

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's [illegible]

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi



Fabio [illegible] (sopra) è ospite stasera a Dogliani così [illegible] la Gialappa's (accanto)



DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Gra[illegible]. L'esilarante trio di «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare o presentarsi a San Remo?» legato, [illegible] si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo [illegible] conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà una specie di coda in Biblioteca, in quanto verrà tra[illegible] la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso [illegible]cesso del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, incarico che ricopre dall'anno [illegible]. Infine, la [illegible] della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analiste» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

VALLE D'AOSTA

Oggi e domani

[illegible]

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la [illegible] del «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. [illegible] patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera [illegible] alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz con «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella [illegible] «Poesia-diTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà «Poesie sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

Musiche [illegible] Rossini

[illegible] in [illegible] al [illegible] Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini [illegible] libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organiz[illegible] dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che [illegible] Angelina detta Cenerentola, [illegible] Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il [illegible] dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club [illegible] Eugenio Bennato



Eugenio Bennato [illegible] ospite stasera del Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia [illegible] decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore [illegible] Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre [illegible] Sa[illegible] Tremma [illegible] Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principa[illegible] e della [illegible] band Powerhou[illegible] presenterà in anteprima il [illegible] album «Really Blue». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte [illegible] Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerar[illegible] Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio di stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì [illegible] martedì [illegible] nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 18, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande nome [illegible] Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte [illegible] orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore [illegible] affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo [illegible] la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, con ingresso libero oggi dalle ore 15, domani e domenica dalle 9,30. L'anno scorso vi parteciparono oltre 25 mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita [illegible] Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, [illegible] cabarettista Cesare Vodani e il dj di Voci dalla Cantina di Rtp Marco Galli. [l. o.]

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo [illegible] cabaret [illegible] il [illegible] Pongo [illegible] di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre [illegible] allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, [illegible] uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, [illegible] arte Pongo, è stato fino [illegible] domenica scorsa il direttore artistico del concorso nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su di un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili [illegible] tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

ASTI

Domenica a Castagnole Monferrato

[illegible] profumi d'autunno con [illegible]

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profu[illegible] d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa [illegible] San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio; in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle [illegible] il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù [illegible] base di tartufi preparati dai ristoranti [illegible] dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del [illegible]. Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura [illegible]

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, [illegible] destino» la mostra dedicata [illegible] Maria Cal[illegible] che viene inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre [illegible] Sirmione, con Katia Ricciarelli [illegible] veste di madrina.

Vengono esposte fotografie [illegible] grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato [illegible] immagini significative della vita [illegible] della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista [illegible] Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

BIELLA

Stasera musica rock [illegible] Ponderano

[illegible] Babylonia [illegible] il [illegible]

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba [illegible] Ligabue fino [illegible] Nomadi. Vincitori di un'edizione [illegible] «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul [illegible] funk. Domani, sempre al Babylonia, [illegible] invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle [illegible] accese, dinamiche ed inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]

A Ovada le premiazioni e il concerto dei vincitori

«Schubert» all'epilogo Musica sacra a Tortona





Il duo Pedrotti-Morandi, vincitore del premio speciale [illegible] Concorso Schubert e il violinista Alfonso Mosesti, che [illegible] questa [illegible] al Civico di Tortona

[illegible] conclude stasera al Teatro Comunale [illegible] Ovada l'11° Concorso [illegible] esecuzione «Franz Schubert», con [illegible] concerto che comincia alle 21,15. Il programma prevede cerimonia di premiazione ed esibizioni dei vincitori delle varie sezioni.

Ci sarà anche [illegible] proclamazione ufficiale [illegible] vincitori del Premio speciale del Bicentenario Schubertiano, [illegible] iniziativa del Camt Monferrato, che ha visto l'adesione di diverse categorie di musicisti.

Il riconoscimento è andato [illegible] duo violino-pianoforte Chiara Morandi e Alberto Pedrotti, che hanno confermato la loro abilità nella [illegible] «duo archi e pianoforte», conquistando il primo premio nella categoria sino a 35 anni. Il duo riproporrà i brani di Franz Schubert «Fantasia in Do minore» [illegible] «Sonatina», con i quali si è aggiudicato la borsa di studio [illegible] due milioni.

Il programma della serata prevede poi l'esibizione degli altri primi assoluti: per la sezione archi-pianoforte, Laura Cuscito e Matteo Falloni; per la sezione formazioni cameristiche, Sergio Casesi e Somina Russo, tromba-pianoforte.

A questi si aggiungeranno i vincitori [illegible] altre due sezioni: pianoforte ed orchestra (le finali si [illegible] svolte nella serata [illegible] ieri) [illegible] flauto ed orchestra (in programma oggi).

I concertisti sono accompagnati dall'Orchestra Classica [illegible] Alessandria, diretta dal maestro Karel Mark Chichon: l'ingresso è libero. [r. bo.]

Al Teatro Civico [illegible] Tortona, stasera, alle 21, si esibisce l'Orchestra sinfonica «Rosetum» di Milano, diretta da Adriano Bassi, con Alfonso Mosesti primo violino. E' una tappa del Festival [illegible] [illegible] sacra intitolato a Lorenzo Perosi, [illegible] cui vengono eseguiti l'Adagio dal III Quartetto, il Concerto [illegible]. 2 per violino ed orchestra in mi minore e [illegible] Suite n. 7 «Torino» per orchestra.

L'Orchestra «Rosetum», composta da [illegible] [illegible] elementi, è nata negli Anni Ottanta [illegible] ha all'attivo oltre [illegible] grandi concerti. Alfonso Mosesti, formatosi [illegible] Trieste, dove è stato componente [illegible] dell'Orchestra Filarmonica, prima di fondare il Quartetto di Torino, vincitore di premi [illegible] il «St. Vincent» e il «Viotti d'oro». [m. t. m.]

Al Maltese il folk di John Renbourn, mentre Romani canta Springsteen

Thunder, un tributo al «Boss»

E a Casale, l'Open Quartet presenta il cd

[illegible] Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga: revival con Freddy G., commerciale con Marco Cassanelli e underground [illegible] Marco Zanza.

Liscio con Giorgio Villani al Palladium, mentre in sala Anni 60-70 suonano i Caramel.

ALESSANDRIA. Cover di [illegible] e Bon Jovi al Wild Cats di Gerlotti [illegible] I Preludio di Vercelli.

ALTAVILLA. All'Archivolto, happy music con il dj Stefano Pain in sala grande, revival con dj Alex nel privé. [s. m.]

[illegible] **MARENGO.** Serata «La grande sfida» alla discoteca Master, [illegible] [illegible] dj Roberto Delle Donne. Sulla pista liscio, si balla con Ruggiero Scandiuzzi.

CASALE. Concerto, alle 21, all'auditorium Santa Chiara dell'Open Quartet, che presenta il cd Forbidden Colours, con «musiche dal mondo» e brani di giovani compositori. [s. m.]

Al Tom Boy, suonano i Geronimo nella sala a poppa; a prua, musica commerciale e underground: dj Francesco Pittaluga, Damiano [illegible] Dany V. [s. m.]

Pianobar all'Azzurro, dalle 22, con Francesco Cabiati, tastiera e voce. [s. m.]

[illegible] Grande appuntamento [illegible] la musica folk alla birreria pub Il Maltese: suona John Renbourn, l'ex chitarrista della band inglese Pentangle.

[illegible] Si chiama Sesto Senso la band crossover-punk che si esibisce stasera al New Niki's bar di Ventolina.

[illegible] Un tributo al «Boss», Bruce Springsteen, [illegible] proposto al Thunder Road dal cantautore rock emiliano Graziano Romani, [illegible] solista del supergruppo Megajam 5. L'ingresso è libero.

[illegible] Alla discoteca Omnia, nel «twist privé» revival e happy music con il dj Luciano Tirelli; nella «main room», commerciale dance, funky e soft music con dj Beppe Benso. [s. m.]

NIZZA. Parte stasera al club Le Voglie la prima rassegna «Gastronomia in musica» organizzata da Eventi musicali management. Si cena con trippa [illegible] piselli [illegible] [illegible] ascolta musica latino-americana.

[illegible] Appuntamento con la danza medio orientale, alle 21,30, al Country Bar di c[illegible] Marenco 15: si esibisce la ballerina Ambra. [m. d.]

OVADA. Al Mamunja c'è «Eclectic», serata di progressive [illegible] underground con max Bondino e Ico Marchelli dj.

SALE. Liscio alla Cometa con i Ringo Story.

[illegible] **D'ORBA.** Suona la Revival Band di Voghera al ristorante-dancing Bisio.

TORTONA. Animazione [illegible] Roger Mantovani e musica con i dj Svi[illegible] e Max Pensa al Dock's.

VILLAROMAGNANO. Musica noise-core con i Nemowember al club Il Mulino.

[illegible] Rock [illegible] gli Axia al Cowboys Guest Ranch di via Morato.

A CURA DI Brunello Vescovi



[illegible] Thunder [illegible] di Codevilla Il cantautore rockettaro Graziano Romani propone un concerto-tributo a Bruce Springsteen, detto «Il Boss»

Milionari con il Lotto

Tante vincite in provincia grazie al 55

ALESSANDRIA. E' di 350 milioni [illegible] bottino complessivo [illegible] giocatori del Lotto che alla tabaccheria Grassano, in piazzetta della Lega, hanno puntato il 55: sulla ruota di Firenze non usciva da 148 settimane. Il vero «colpo gobbo» [illegible] stato comunque di un unico cliente, che ha azzeccato due terni, mettendosi [illegible] tasca circa 85 milioni.

Duecento milioni sono stati [illegible] vinti alla tabaccheria Smoker House di corso Roma: e anche qui c'è stato un terno secco da venti milioni.

Buoni risultati, sempre grazie al 55, anche in altre tabaccherie della provincia: vincite per 200 milioni sono state ottenute alla tabaccheria «Da Pierino» [illegible] via Emilia Nord, a Tortona. Ed è di 50 milioni il bottino globale alla ricevitoria Claudio Gollo, [illegible] Borghetto Borbera.

A giudizio di alcuni gestori di ricevitorie le vincite avrebbero potuto essere più consistenti: «Ma è passato troppo poco tempo dall'uscita del [illegible] sulla ruota di Cagliari, altro numero milionario». [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	50	56	10	47	84
	72	68	62	52	48
CAGLIARI	66	39	17	65	26
	78	[illegible]	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
GENOVA	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	75	11	65	30	87
	108	59	53	51	49
NAPOLI	77	38	35	68	52
	64	55	53	49	46
[illegible]	47	22	84	38	30
	66	59	58	57	57
ROMA	84	68	69	86	34
	97	84	57	50	47
TORINO	53	23	24	75	62
	74	71	57	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

32-48 32-38 32-90 32-5 32-15;
32-56 32-70 32-78 32-85 32-19;
32-43 32-57 32-77 32-83 32-36;
32-11 32-80 32-3 32-10 32-20;
32-82 32-72 32-84 32-13 32-50;
32-46 32-74 32-81 32-26 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova 28 (4); Milano 74 [illegible] Napoli [illegible] (3); Palermo 58 (4); Roma 69 (1); Torino 4 (3); Venezia [illegible] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-45 21-45 40-45 61-75 51-75;
10-45 83-45 76-45 53-75 46-75;
[illegible] 17-45 27-45 86-75 47-75;
57-45 30-45 [illegible] 20-75 28-75;
61-45 51-45 31-75 21-75 40-75;
53-45 46-45 10-75 83-75 76-75;
86-45 47-45 56-75 17-75 27-75;
20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76;
6-36-46 26-6-16 56-86-6;
6-56-66 36-46-56 56-16-26;
6-76-86 36-66-76 56-36-46;
16-26-36 36-86-6 66-76-86;
16-46-56 36-16-26 66-6-16;
16-66-76 46-56-66 66-26-36;
16-86-6 46-76-86 66-46-56;
26-36-46 46-6-16 76-86-6;
26-56-66 46-26-36 76-16-26.

[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	25	15	31	6	3	10	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	[illegible]	[illegible]	6	30	20	6
CADENZE	1	6	3	6	[illegible]	10	6	2	3	7
	30	61	42	33	41	73	[illegible]	29	35	50
FIGURE	5	3	1	7	3	[illegible]	[illegible]	5	4	4
	23	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	45	29
DECINE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	61	31
	[illegible]	18	33	38	34	19	[illegible]	33	23	13

In [illegible] indichiamo il numero o [illegible] [illegible], in chiaro [illegible] settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide [illegible] Liliana Miola, [illegible] [illegible] 27, Candelo.





STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **MIb - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Air Force One** di W. Petersen, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. [illegible]. 234.240. **[illegible] - [illegible] in black** [illegible] B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Orario: [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 234.240. [illegible], di P. Virzì con E. Gabriellini, C. Pandolfi, [illegible]. [illegible]. Ore 20,20; 22.20. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. [illegible]. **Soldato Jane** di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Face/off - Due facce [illegible] [illegible] [illegible]** con J. Travolta, N. Cage. Or.: 19,45; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Contact** di R. [illegible]emeckis, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods, J. Hurt, [illegible]. Bassett. Or.: 19,30; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) [illegible]. CHIUSO [illegible] [illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ROMA. [illegible]. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **MIB - [illegible] in black** [illegible] B. Sonnenfeld, [illegible] T.L. Jones, [illegible] Smith. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **[illegible] Jane** di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Or.: 20; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

AURORA. [illegible]. (0141) 701.459. **Innamorati cronici**, [illegible] G. [illegible], con M. Ryan, M. Broderick. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **MIB - Men in bl[illegible]**, di B. Sonnenfeld, [illegible] T.L. Jones, W. Smith. Or.: 20,30; 22.30. L. 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Air [illegible]orce One** di W. [illegible], con H. Ford, [illegible]. [illegible], [illegible]. Oldman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000: [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. **Face off - Due facce di un assassino** con J. Travolta, N. Cage. Orario: 20,30; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Soldato [illegible]**, di R. Scott. [illegible] D. Moore, J. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. (0143) 78.290. **Mib - Men in [illegible]**, di B. Sonnenfeld, con T. L. Jones [illegible] W. Smith. Or.: 20,30; 22,20. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Finali [illegible] Schubert.** Ore [illegible]. Ingresso [illegible] libero.

GIARDINO. [illegible]. (0143) 81.401. [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. Tel. (0143) 62.895. **Face/off - [illegible] facce di un assassino** con J. [illegible], [illegible]. Cage. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Soldato Jane.** di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Orario: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **Soldato Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, telefono 856.521. **M.I.B. [illegible] in [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

[illegible] piazza Solferino 2, [illegible] 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiez.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. [illegible] 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alb[illegible] [illegible], [illegible] 540 110. **Happy together.** V. M. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22.40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [illegible]. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 43[illegible]723. **Love etc.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.0[illegible]. **Lolita**. Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18.40; 20,35; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono [illegible]. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

EMPIRE [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **[illegible] bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [illegible] [illegible]. **Air Force One.** Or.: 20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - [illegible] Park.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22.30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,[illegible]; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In [illegible] a vela contromano.** Or.: [illegible] [illegible] 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** [illegible] 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **[illegible]ce/Off.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; [illegible]

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Il Regio dietro le quinte. Domani ore [illegible] visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per **Samson et Dalila** (21/10-2/11) **Candide** (16-18/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98). Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815/241.242.

[illegible] RAI piazza Rossaro. [illegible].

Calciomercato con fatture inesistenti: in città un filone dell'inchiesta

Grigi, una sfilata in procura

Amisano è coinvolto nel «caso» Barletta?

ALESSANDRIA. Attuali amministratori ed ex dirigenti dei grigi sono [illegible] sotto torchio dalla magistratura alessandrina, in merito alle trattive del calciomercato '91. Il procuratore Carlo Brusco, infatti, coordina un filone dell'inchiesta relativa al Barletta, società calcisti[illegible] dichiarata fallita l'11 agosto '95, dopo un lungo periodo di gloria in serie B e C1.

Sui registri contabili del sodalizio pugliese sarebbero state contabilizzate fatture per 3 miliardi, riguardanti compravendite di giocatori mai effettuate.

Nei guai sono finiti 19 [illegible] dirigenti del Barletta e 88 amministratori [illegible] sindaci di dieci società di serie A, B e C: l'Alessandria per una compravendita [illegible] 170 milioni, relativa al calciatore Vittori che avrebbe «soggiornato» in riva al Tanaro per non più di 15 giorni.

«E' un'inchiesta piuttosto complessa - dice l'avvocato Franco Paneri che tutela in sede legale gli interessi dell'Alessandria calcio -. Sono stati interrogati [illegible] e attuali amministratori, ma quasi nes[illegible] si ricorda di quel giocatore "di passaggio", anche perché le fatture sono state [illegible] nel periodo in cui Amisano aveva ceduto le proprie quote a Fioretti». L'attuale dirigenza è estranea a quella vicenda? Ai giudici spetta l'ultima parola.

Intanto, ieri la squadra si è imposta nell'amichevole di Pontecurone (6-0). [g. d. - m. d.]

Serie D: le crisi di squadra

Silenzio stampa del Derthona danni e beffe per la Valenzana



Gianfranco Schillaci (Derthona)

Il **Derthona**, in attesa della [illegible] ficile trasferta a Imperia, attraversa un periodo delicato. Le dimissioni del ds Massimo Londrosi hanno accentuato il [illegible]sagio di una squadra che, partita con sogni di grandezza, [illegible] affronta problemi di salvezza.

«Più che fare la [illegible] sulle squadre che ci [illegible] davanti - dice l'allenatore Venturini - dobbiamo guardare alle nostre spalle, dove sono rimaste davvero poche compagini».

Un po' di s[illegible] realismo non guasta in certi frangenti, ma appare davvero eccessiva e per certi versi incomprensibile la decisione assunta in questi giorni dal Derthona: «Società e tesserati - si legge in un comunicato - [illegible] inderogabilmente e con effetto immediato in silenzio-stampa. Il provvedimento serve a ricreare serenità nella prima squadra, in questo particolare momento».

Presa per un certo verso, la decisione sembra voler colpevolizzare i mass-media per il deludente comportamento dei leoncelli in campionato. Ma è chiaro che, [illegible] si gioca male, si segnano pochi gol e [illegible] prendono troppi, il problema [illegible] si risolve con il silenzio stampa.

Forse una soluzione positiva potrebbe vedere dirigenti, tecnico, giocatori e tifosi stringersi intorno [illegible] gloriosa bandiera del Derthona, [illegible] cominciare dal match di domenica [illegible] Imperia.

Danni e beffe per la Valenzana, reduce dalla spedizione nella provincia Granda. Dopo la rissa che ha coinvolto i giocatori rossoblù, al termine della partita con la Fossanese, costringendoli [illegible] cercare riparo sul pullman, arriva una squalifica di tre giornate nei confronti di Vito Salierno.

Il giocatore (come «ex di turno» era stato il bersaglio preferito della tifoseria locale) aveva reagito alle provocazioni, difendendo i compagni di squadra, anche a prezzo dell'incolumità personale.

«Vito si è messo in[illegible] e le ha prese - dice patron Omodeo -. Adesso viene squalificato per tre turni. E' incredibile».

La società [illegible] in attesa delle motivazioni. Poi presenterà un ricorso che potrebbe portare alla riduzione della squalifica [illegible] una giornata. «Il giocatore era in gran forma - dice mister Bui - e sarebbe [illegible] utile nella sfida contro [illegible] Ponsacco che dobbiamo vincere [illegible] ogni costo».

La Valenzana gioca bene, ma (a eccezione di Fossano, dov'è andata [illegible] bersaglio due volte) segna poco: [illegible] problema dovrebbe essere risolto con l'innesto di Battistini - conclude il tecnico -. E' lui l'uomo giusto».

Il bomber sta guarendo dal risentimento muscolare accusato dopo l'arrivo dal San Sepolcro: dovrebbe [illegible] a disposizione per domenica. [e. p. - r. c.]

Domani scattano le sfide tra 99 squadre

Al via i campionati record di adesioni

E' un fine settimana ricco di impegni per i mini-calciatori. Cominciano i campionati giovanili, organizzati dalla Federcalcio di Alessandria, [illegible] un record di adesioni: sono 99 le squadre partecipanti.

Sono quattro i gironi del torneo **Esordienti** e non c'è classif[illegible] ufficiale, perché le società svolgono solo un'attività promozionale. Ecco gli incontri di domani, con inizio alle 15.

Girone A: Acqui-Fulvius Samp; Dertona-Novese; [illegible]nferrato -Aurora; Don Bosco-Ovada; Luciano Eco - Occimiano; La Sorgente-Olimpia Fqs.

Girone B: Dehon-Arquatese; Dertona C.G.-Castelnovese; Occimiano-Novese; Fulgor Galimberti-Audax; Aurora-Orti Al; Viguzzolese-Fulvius Samp.

Girone C: Castellettese- Arquatese; Libarna-Agape Alessandria; La Sorgente-Ovada; Don Bosco-Pozzolese; Aurora-Europa; Novese-Acqui.

Girone D: Fulvius Samp-Valmadonna; Castellazzo- Aurora; Novese-Olimpia Fqs; Occimiano -Dertona; Monferrato-Europa; Orti-Don Bosco.

Sempre domani [illegible]ta il campionato **Giovanissimi**; vi partecipano 29 formazioni, suddivise in tre gironi. Ecco le sfide, con inizio alle 16.

Girone A: Aurora-Agape Al; Quattordio-Ovada; Castellazzo -Eco; Acqui-Airone Strevi. Occimiano-La Sorgente si gioca domenica (ore 10) a Roncaglia.

Girone B: Fulvius Samp-Monferrato; Orti-Don Bosco; Aurora Pontecurone- Occimiano; Olimpia Fqs-Audax. Acqui-Castelnovese si disputa domenica (ore 10) all'Ottolenghi.

Girone C: Carrosio- Arquatese; Pozzolese-Fulgor Galimberti; Fresonara-Dertona C.G.; Gaviese-Castellettese. Riposa la Viguzzolese.

Per il titolo provinciale Allievi sono in lizza 22 squadre. Girone A: La Sorgente-Aurora; Orti-Viguzzolese; Quattordio-Fulgor Galimberti; Agape-Sale; Fulvius Samp-Acqui. Girone B: Carrosio-Castellazzo; Libarna-Airone; Luciano Eco-Cabella; Gaviese-Orti; Arquatese- Pozzolese; Don Bosco-Cristo. [r. g.]

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: ora il Casale cerca un bis con l'Ivrea

Grande attesa nel campionato nazionale Juniores per la sfida che domani opporrà il Casale all'Ivrea (ore 15,30). I tifosi si augurano che il risultato sia uguale a quello ottenuto in serie D (3-1). Intanto, la Valenzana visiterà lo Sparta. Nel girone G, il Derthona non avrà problemi con il fanalino di coda Loanesi, mentre la Novese affronterà il match di Vado. [r. c.]

Arco

Tricolori, [illegible] alessandrini a un passo [illegible] podio

Quarto posto per Danilo Chiotti (Città della Paglia) nel campionato italiano di tiro alla targa compound, a Viareggio. Federico Panico, della stessa società, si è classificato quinto nell'arco tradizionale. [r. g.]

[illegible]olf

Ecco i protagonisti a Tassarolo [illegible] Capriata

Fabio Boccaccio ha vinto la «Coppa Autobocca» di golf, al club Riasco di Tassarolo, precedendo Giorgio Romanengo. A Villa Carolina di Capriata, la coppia Barbieri-Pallavicini ha trionfato nella «Coppa Italiana Assicurazioni». [m. d.]

Fubine, un americano e uno svedese primi a Margara dopo due giornate

Un «tandem» comanda l'Open

Grappasonni, quinto, migliore degli italiani

FUBINE. Due giocatori si contendono [illegible] leadership del San Paolo Vita Open, [illegible] corso di svolgimento sul percorso del Golf Club Margara: l[illegible] statunitense Kevin Carissimi [illegible] stato infatti raggiunto, al vertice della [illegible] provvisoria, dallo svedese Henrik Nystrom.

Il loro punteggio complessivo, alla conclusione della seconda giornata, è [illegible] 134 colpi, dieci sotto il par.

Il professionista statunitense, [illegible]l comando [illegible] graduatoria dopo il primo giro, ieri [illegible] girato in 68 colpi (-4), ritrovandosi al fianco lo svedese Nystrom, che ha [illegible] sette posizioni con un brillante risultato: 66 colpi (-6).

Ancora più marcato il recupero dell'austriaco Marcus Brier, soltanto in par dopo il primo giro, ma autore ieri di un sorprendente score 64 (-8) che gli ha consentito di classificarsi al terzo posto, [illegible] 135 colpi.



Il torinese Giancarlo Ferrero

Quinto assoluto e migliore degli italiani, Silvio Grappasonni, compagno abituale di Costantino Rocca nel circuito maggiore, a quota 137, insieme allo spagnolo Cea, a Marcello Santi [illegible] al britannico Bennet, vincitore due settimane fa dell'Eulen Open Galea, in Spagna.

Hanno passato il taglio di qualifica, stabilito in 142 colpi (-2), anche Massimo Scarpa, Roberto Zappa, Andrea Canessa [illegible] Giancarlo Ferrero, appaiati [illegible] 139 colpi (-5), oltre a Massimo Florioli [illegible] Francesco Guermani, entrambi con 140 colpi.

[illegible] sarà in lizza per la divisione [illegible] montepremi ([illegible] per la conquista della «prima moneta», stabilita in 20 milioni) anche Michele Reale, leader del Challenge Tour, entrato per il rotto della cuffia, 142 colpi, nel lotto dei qualificati, alla pari del tedesco Thuel, di Pippo Calì ed Emanuele Canonica.

La gara è invece già finita per Mario Tadini, che ieri non è riuscito a far meglio di 75 colpi [illegible] per Tierri Corte (72). Oggi il San Paolo Vita Open prosegue con la disputa del terzo dei quattro giri. [p. l. g.]


Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

- uscirà qui -

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Il procuratore si è opposto alle richieste degli imputati, accusati di truffa

Autoporto, «no» all'abbreviato

Dal gip 7 ex consiglieri di amministrazione

AOSTA. «No» al rito abbreviato per i 7 ex consiglieri di amministrazione società «Autoporto Valle d'Aosta», indagati con l'accusa di truffa aggravata e false comunicazioni sociali. L'opposizione arrivata dalla pubblica accusa, rappresentata dal procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo. E così ieri mattina, durante la seconda udienza preliminare, al giudice Massimiliano Rainieri è restato altro fare che rinviare tutto al 1° dicembre. Nella terza udienza il gup dovrà decidere rinviare a giudizio gli indagati oppure archiviare il procedimento penale.

Sotto accusa ci Ettore Marcoz, 84 anni, abitante ad Ao in via Festaz 85, ex presidente della società per azioni «Autoporto Valle d'Aosta», azienda che gestiva gli sdoganamenti delle merci transito in Valle e provenienti da Paesi extracomunitari; Silvio Laurencet, 61 anni, commercialista, abitante ad Aosta in via Petigat 6/A; Luciano Berra, anni, di rre, abitante in frazione San Maurizio 46; l'ex presidente dell'Associazione nazionale spedizionieri Rodolfo Cannarsa, 83 anni, di Roma; il socio dell'Autoporto Norbert Cappi, 54 anni; il veterinario Loris Filippini, 45 anni, abitante a Cogne in frazione Crétaz 2; l'industriale Cesare Rosset, 62 anni, abitante in frazione Senin di Saint-Christophe.

L'inchiesta è stata avviata nel dal sostituto procuratore del tribunale David Monti, poi trasferito. Il magistrato ricevette un esposto del consigliere regionale della Lega Nord Paolo Linty. Monti ipotizzò che in consiglieri di amministrazione società per azioni «Autoporto Valle d'Aosta» sfruttato finanziamenti regionali per far arricchire soci privati dell'azienda.

In termini economici, secondo le accuse i 7 ex consiglieri avrebbero utilizzato soldi concessi dalla Finaosta a scopo di «potenziamento delle strutture» per quistare in realtà titoli di Stato. Tra il 1986 e il 1993, è la tesi dell'accusa, furono investiti 25 miliardi che fruttarono miliardi 100 milioni.

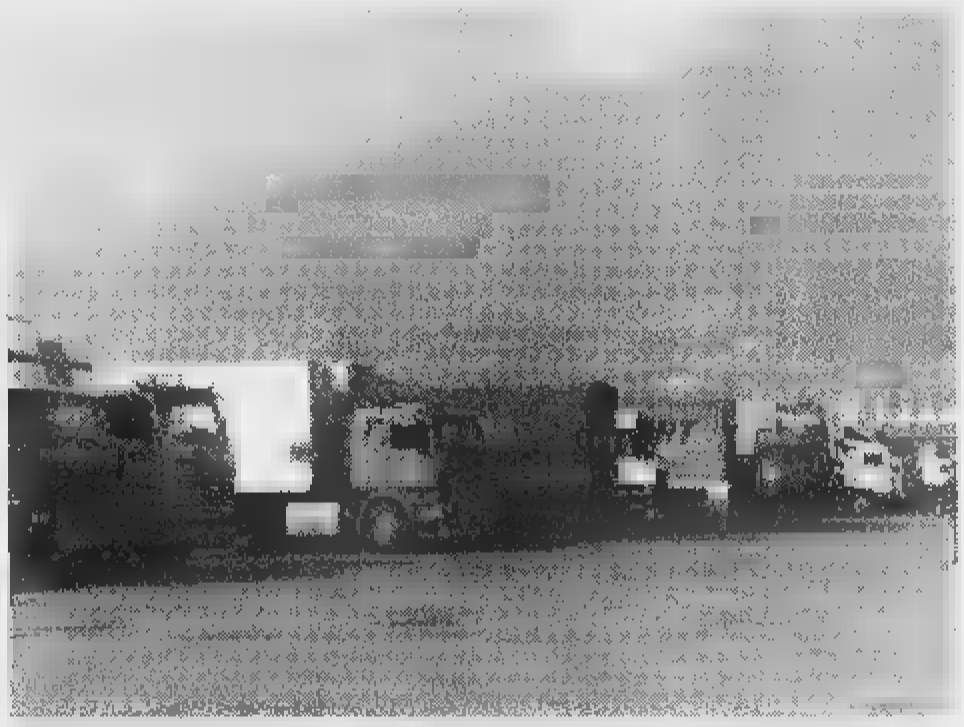
Il sostituto procuratore Monti, nella sua richiesta di rinvio a giudizio, fece anche un'altra seconda ipotesi di illecito: sarebbe state «gonfiate» fatture relative all'acquisto di vino da una società controllata, la «Augricola».

La merce sarebbe servita a scopo promozionale e, per que motivo, la Regione aveva rimborsato 135 milioni di spese. Fatture che per l'allora pubblico ministero «spropositate». Su questa vicenda, Ettore Marcoz spiegò che «quel vino fu distribuito nella manifestazione "Camionissima". A seconda del tipo di carico sdoganato, consegnavamo ai camionisti una bottiglia di vino, una maglietta o un paio di guanti».

Altre accuse firmate da David Monti: milioni di per «manutenzione ordinaria» finiti nei bilanci dell'Autoporto con l'obiettivo di ottenere i rimborsi della Regione. Spese che, do il sostituto procuratore, non erano affatto classificabili «manutenzione ordinaria».

Nella precedente udienza preliminare, gli accusati chiesero tempo con l'obiettivo di ripre per processo rito abbreviato. Ieri, dopo l'opposizione del procuratore, scattato un altro rinvio.

Stefano Sergi







L'autoporto di Pollein e dall'alto l'ex presidente del Consiglio di amministrazione della società Ettore Marcoz e il commercialista Silvio Laurencet



Laura Jorioz all'uscita tribunale di Aosta di favoreggiamento ieri è stata prosciolta dal gip

La cugina di Lisetto, figlio delle vittime, era accusata di favoreggiamento

Delitto Jorioz, prosciolta Laura

L'avvocato: «Scoprirò movente e assassini»

Un giallo giudiziario senza fine, dove il principale accusato è stato assolto soltanto dopo 4 processi e 4 anni di carcere. Il killer è ancora libero

AOSTA. Un altro tassello in meno, nel «puzzle» giudiziario del duplice omicidio dei coniugi Jorioz.

Dopo l'assoluzione (definitiva) Lisetto, figlio delle vittime Feliciano Germana, uccisi a coltellate nella loro abitazione di Pré-Saint-Didier nel 1991, ieri è stata volta Laura Jorioz, cugina di Lisetto. E' uscita anche lei dalla giudiziaria. Accusata favoreggiamento, ieri mattina è stata prosciolta giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri «per non aver commesso il fatto». La donna difesa dall'avvocato Luca Santoni Franchetti di Firenze, lo stesso che riuscì dopo 4 processi a far assolvere Lisetto Jorioz dall'ac aver ucciso i genitori.

Laura fu arrestata nel giugno 1995 l'accusa di aver rilasciato agli inquirenti dichiarazioni mirate scagionare il cugino Lisetto. L'indagine fu del sostituto procuratore del tribunale David Monti.

Ieri mattina si è svolta la seconda udienza preliminare sul caso di Laura Jorioz. La prima fu a giugno, quando il gip Massimiliano Rainieri concesse un rinvio alla difesa, per permettere Santoni Franchetti la stesura di un «memoriale tecnico» sull'intera vicenda. Il documento è stato consegnato al giudice, che ha poi deciso di prosciogliere la donna dalle accuse.



Elseo «Lisetto» Jorioz

L'avvocato fiorentino, intanto, ha ribadito anche ieri mattina il suo nuovo ruolo «avvocato-accusatore». Santoni Franchetti sta infatti conducendo indagini personali, per tentare dare un volto all'as dei gi Jorioz. Il legale non ha nascosto, sia nell'udienza di giugno sia ieri mattino, la sua determinazione: «Smonterò la sa dei coniugi Jorioz pezzo per ezzo perché sono sicuro trovare il movente del delitto e risalire agli assassini».

Un'altra donna, oltre a Laura Jorioz, è stata coinvolta nell'inchiesta sul duplice idio. E' Cinzia Birri, che all'epoca del delitto era amante di Lisetto. Dopo l'arresto dell'uomo, ha troncato la relazione sentimentale. Non solo. Ha alternato con troppa frequenza le sue tesi su Lisetto, prima di accusa, poi di difesa, tanto che stata condannata a anni di carcere per falsa testimonianza. [s. ser.]

Saint-Vincent

Undici albanesi rimpatriati

Operazione anti-clandestini di polizia carabinieri ad Aosta e Saint-Vincent. Undici albanesi (due donne) sono stati rimpatriati. Abitavano in case abbandonate. Le indagini continuano per determinare se gli extracomunitari siano stati sfruttati dai proprietari dei locali. Al blitz hanno partecipato 60 uomini, tra agenti carabinieri. I clandestini sono stati scortati fino al porto di Ancona. PAG. 39

Aosta

Legge sulla Camera di commercio

Gli autonomisti hanno preparato una legge che istituisce la Camera di commercio anche in Valle d'Aosta. La proposta è già stata presentata alla presidenza del Consiglio regionale. Comincia così l'iter che porterà la legge alla discussione in aula. I 28 articoli consentiranno di «delegare alle categorie economiche operanti nella libera imprenditoria, ampia autonomia organizzativa e gestione nella promozione degli interessi generali delle imprese», ha detto ieri Adolfo Dujany durante la presentazione dell'iniziativa. PAG. 38

Aosta

Finita la causa dei parcheggi

I condòmini del palazzo «Costance» di Aosta, in via Guido Rey, hanno vinto la lunga causa sui parcheggi davanti all'ingresso. Il palazzo è di fronte alla scuola Sant'Orso. Secondo la Regione l'area dove sono stati disegnati i posti auto è degli inquilini e non del Comune, sosteneva il comando dei vigili urbani.

Aosta

Presentata la «Saison»

La tredicesimma edizione della «Saison culturelle» è stata presentata ieri pomeriggio nella biblioteca regionale di Aosta dall'assessore alla Pubblica Istruzio Roberto Louvin. PAG. 39

Aosta

Bocce, la Nitri Auto 3ª in Coppa Italia

La squadra ha sfiorato il successo in Coppa cominciando la poule finale un 13 a 1. Ora il pensiero è già al campionato A1 che comincerà l'8 novembre. La prima partita è di quelle da classificare tra le «proibitive»: la Nitri dovrà vedersela con i campioni della Tubosider Asti. PAG. 45



Dagli «autonomisti» un disegno di legge per la sua istituzione in Valle

«Sì alla Camera di Commercio»

Per la gestione di imprese e professioni





Il consigliere Adolfo Dujany
A sinistra, la sede dell'assessorato regionale dell'Industria a cui sono delegati compiti di gestione nei settori dell'imprenditoria e del lavoro [illegible]

AOSTA. Una legge «per [illegible] anche in Valle d'Aosta co[illegible] nel resto d'Italia la Camera di Commercio». Una normativa che «restituisca all'amministrazione regionale nel settore dell'imprenditoria [illegible] del lavoro autonomo un ruolo programmatorio e alleggerisca l'ente Regione dai compiti [illegible] gestione». E' quanto ha proposto il gruppo dei consiglieri regionali «autonomisti» che ieri ha illustrato i termini di una legge regionale per l'«Istituzione della Chambre des entreprises et des activités autonomes et libérales valdotaines - Camera delle imprese e delle professioni».

La proposta legislativa è già stata presentata agli uffici della presidenza regionale per cominciare il lungo cammino che porterà il disegno di legge al vaglio del Consiglio. Ad illustrare la normativa, dopo la premessa politica con la quale Ilario Lanivi ha indicato ragioni e obiettivi della legge, il consigliere Adolfo Dujany. Ventotto gli articoli della legge per cogliere, ha detto Dujany «l'esigenza [illegible] delegare alle categorie economiche operanti nella libera imprenditoria, ampia autonomia organizzativa e di gestione nella promozione degli interessi generali delle imprese». La proposta intende riconoscere «alla società civile imprenditoriale [illegible] autonoma il diritto a partecipa[illegible] all'elaborazione degli indirizzi programmatici della Regione, attraverso il potere di formulare osservazioni e proposte agli organi governativi».

La «Chambre», secondo la proposta degli «autonomisti» riassumerebbe in sé «i compiti che nel resto del Paese sono attribuiti alle Camere di Commercio [illegible] che in Valle d'Aosta [illegible] affidati all'assessorato del Commercio». [illegible] quindi «funzioni di rappresentanza delle categorie economiche, iniziative di supporto e promozione, tenuta dei registi imprese, funzioni consultive nei confronti della Regione, studi, indagini, inchieste». Organi della «Chambre»: l'assemblea, il direttivo, il presidente ed il collegio dei revisori. Un'assemblea che dura in carica 5 anni, formata da [illegible] persone «di cui i 4/5 in rappresentanza degli imprenditori, ivi compresi i lavoratori autonomi, e 1/5 in rappresentanza dei liberi professionisti». I fondi per il funzionamento della «Chambre» dovrebbero arrivare da «diritti sui certificati, sugli atti, sulle iscrizioni, dai proventi della gestione di attività e dalle prestazioni [illegible] servizi, da [illegible] contributo regionale, da contributi volontari».

Alessandro Camera

Perugia-Assisi

Valdostani alla «Marcia per la pace»

AOSTA. La Valle d'Aosta parteciperà domenica alla decima edizione della «Marcia per la pace Perugia - Assisi». Quest'anno la «Marcia» avrà [illegible] slogan - obiettivo «un'economia di giustizia». I partecipanti si muoveranno alle 9 dai giardini del Frontone di Perugia.

Il comitato organizzatore ha messo a disposizione dei valdostani pullman che partiranno alle 21,30 di domani da Courmayeur, Aosta [illegible] da Pont-Saint-Martin. A Courmayeur i pullman saranno al piazzale Mon[illegible] Bianco, nel capoluogo sosteranno presso l'area Ferrando e a Pont-Saint-Martin stazioneranno nel piazzale antistante la Banca Sella. Il rientro in Valle da Assisi (da dove i pullman partiranno alle 21 di domenica) è previsto nel primo mattino di lunedì.

Per la partecipazione alla «Marcia» viene richiesto un contributo minimo di 10 mila lire. Le quote verranno ritirate direttamente sui pullman il giorno della partenza, unitamente ad eventuali contributi di solidarietà per le popolazione di Umbria [illegible] Marche colpite dal terremoto. La Valle d'Aosta sarà presente con il gonfalone [illegible] delegazione istituzionale composta dal presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin [illegible] dal consigliere Secondina Squarzino, entrambi non nuovi alla partecipazione alla «Marcia della pace Perugia - Assisi». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] per [illegible] giorni di reclusione

Antonio Boleno, [illegible] anni, abitante nel capoluogo regionale, [illegible] arrestato dagli agenti della questura di Aosta. Il giovane deve scontare [illegible] residuo di condanna: 60 giorni di reclusione. E' stato trasferito nel carcere di Brissogne. [s. ser.]

Furto

Condanna [illegible] per [illegible] rubato un «marsupio»

Luigi Rappazzo, 26 anni, [illegible] Aosta, arrestato martedì per [illegible] furto [illegible] un «marsupio» al bar del Tennis club [illegible] Aosta, è stato processato per direttissima e condannato dal pretore a 4 mesi. [s. ser.]

Artigianato

Uno stand dell'Ivat al Salone [illegible] Chartres

L'Istituto valdostano per l'artigianato tipico, parteciperà da oggi al 13 a Chartres al Salone francese dell'artigianato. L'Ivat avrà uno stand nel quale presenterà le opere degli artigiani, anche con dimostrazioni pratiche di alcuni artisti valdostani. [a. c.]

Solidarietà

Un conto corrente pro terremotati

Il comitato istituzionale guidato dal presidente della giunta regionale, che ha il compito di coordinare le iniziative [illegible] solidarietà a favore delle popolazioni di Umbria [illegible] Marche, ha attivato un conto corrente bancario per la raccolta dei fondi. Il conto è aperto alla Banca della Valle d'Aosta ed ha il [illegible] 11200 intestato «Valle d'Aosta pro terremotati Umbria e Marche». [a. c.]

[illegible]

Si apre il ciclo di serate di «Incontrambiente»

E' in programma oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, la prima del ciclo di quattro conferenze organizzate dall'assessorato Ambiente nell'ambito della rassegna «Incontrambiente». L'incontro sarà dedicato [illegible] «Infrastrutture viarie, globalizzazione ed economie regionali». Parlerà l'economista tedesco Stephan Bruckl. Questa mattina Bruckl terrà lezione all'Istituto tecnico commerciale Manzetti [illegible] alle 16,30, sull'assessora[illegible] all'Ambiente, incontrerà i giornalisti. [a. c.]

Tempo libero

Le iscrizioni [illegible] corso di bridge

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di bridge, graduati [illegible] tre livelli: avvicinamento, addestramento e perfezionamento. L'avvio è fis[illegible] per la metà del [illegible] al circolo sportivo culturale Cogne. Quest'anno verrà riservato un corso particolare ai giocatori di belote desiderosi di apprendere il bridge. [s. l.]

[illegible]



Le opere degli studenti dell'Istituto d'arte

AOSTA. Nella saletta d'arte comunale di Aosta s'inaugura oggi alle 18 la mostra-concorso «Vedere, pensare, fare: le attività degli studenti dell'Istituto d'arte di Aosta», organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Culturali con il contributo della Cassa di risparmio di Torino e la collaborazione dell'Associazione artisti valdostani. Nell'ambito della mostra-concorso sono state premiate con un libretto di risparmio di 400 mila lire tre studentesse: Katia Lafarge, per la progettazione; Sheila Manella, per la plastica; Federica Mossetti, per la decorazione. [sa. b.]

Ordinanza favorevole ai proprietari dello stabile «Costance» in via Guido Rey

«Quei parcheggi sono dei condòmini»

Da archiviare il verbale della polizia municipale



L'area antistante il condominio «Costance» in via Guido Rey causa della diatriba [illegible] proprietari e polizia municipale

AOSTA. Gli inquilini del condominio «Costance», in via Guido Rey, hanno vinto la «causa del parcheggio». La diatriba per la proprietà dell'area di fronte all'edificio si trascina da anni ed è conseguente [illegible] un verbale del comando [illegible] polizia municipale in cui veniva contestata la segnaletica stradale disegnata dai residenti sul lato Sud del fabbricato. Gli abitanti avevano dipinto rettangoli gialli numerati per riservarsi la possibilità di posteggiare la propria auto nello spazio che hanno sempre considerato del condominio.

Con un'ordinanza, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, sollecita «l'archiviazione del verbale perché non risulta fondata la contestazione fatta dal comando di polizia municipale sulla presunta violazione della segnaletica stradale, in quanto [illegible] vi [illegible] stata alcuna modifica della situazione di fatto [illegible] di diritto». «Si risolve un probleme che ha causato penalizzanti disguidi - dicono i residenti del condominio -. Finalmente potremo riservarci il posto auto [illegible] timore [illegible] incorrere in qualche infrazione al Codi[illegible] della strada e soprattutto potremo vietare il posteggio "sel[illegible]ggio" ai genitori dei bambini all'uscita da scuola».

E' intenzione degli abitanti di sistemare, attorno all'area, piccole sbarre o catene per impedire soste estranee al condominio. [illegible] diverso avviso l'amministrazione municipale. «Quella superficie [illegible] stata ceduta al Comune in permuta dai vari proprietari dello stabile con la clausola di un utilizzo pubblico; [illegible] terreno in questione doveva rimanere a disposizione dell'amministrazione per l'allargamento della via Guido Rey». E' quasi certa la richiesta al comandante della polizia municipale di presentare ricorso contro l'ordinanza. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Tecdis, «confronto [illegible] problemi concreti»

In merito all'articolo in data 26 settembre («Violati i diritti dei lavoratori»), riguardante l'interpellanza del consigliere Chiarello e la mia risposta allo stesso, durante i lavori del Consiglio regionale nella seduta del 24 settembre, ritengo opportuno evidenziare come le posizioni di entrambi siano state esasperate.

Non c'è stato uno «scontro... tra rifondazione comunista e il pds», bensì un confronto su problemi concreti che non si prestano a schermaglie ideologiche.

Il consigliere Chiarello ha esposto il contenuto della sua interpellanza riguardo all'episodio di lavoro domenicale alla Tecdis di Châtillon.

Da parte mia ho fornito le risultanze delle informazioni acquisite sulla vicenda, formulando altresì un parere sull'episodio.

In merito alla questione ho detto, [illegible] lo ribadisco, che si [illegible] trattato di un [illegible] di prestazione di lavoro richiesta in violazione delle normative in materia; dalle informazioni assunte, h[illegible] inteso che la società abbia agito in [illegible] contesto particolare, determinato da una rilevante commessa, ma ritengo comunque che i contratti di lavoro debbano essere sempre rispettati; ho formulato l'augurio che tale episodio, da considerarsi temporalmente circoscritto, non si ripeta [illegible] che tutto possa essere chiarito tra i lavoratori, l'azienda e le organizzazioni sindacali.

In sostanza mi pare di avere espresso nella seduta in modo chiaro la mia opinione sulla vicenda: riconosco la concretezza delle motivazioni che hanno spinto l'azienda a utilizzare il lavoro domenicale, [illegible] non giustifico [illegible] atteggiamento in contrasto con le norme.

Mi auguro infine che gli organi di stampa, pur in presen[illegible] [illegible] un periodo pre elettorale che si annuncia come vivace, non mi attribuiscano atteggiamenti forzatamente polemici che non mi appartengono.

Demetrio Mafrica
[illegible] regionale
dell'Industria
Artigianato ed Energia

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]/300.[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
[illegible]istr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

[illegible] 12 ottobre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
[illegible] Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); [illegible]: Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **sposeranno.** Angelo Antonin [illegible] Teresa Leuci.
[illegible] Guelfo Brendolan, 57 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] La giunta regionale ha approvato il protocollo d'accordo che segna l'avvio [illegible] relazioni ufficiali [illegible] di rapporti di collaborazione [illegible] il voivodato di Olsztyn in Polonia. Oggi una delegazione guidata dal presidente della giunta Dino Viérin sarà in Polonia per sottoscrivere l'accordo.
[illegible]. L'esecutivo regionale [illegible] quasi 4 miliardi per finanziare opere in 11 Comuni danneg[illegible] da eventi calamitosi. [illegible] interventi interessano i Comuni [illegible] Antey-Saint-André, Bionaz, Brusson, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Champorcher, Châtillon, Fénis, Gignod, Issime, Montjovet, Saint-Nicolas, Saint-Rhemy [illegible] Bosse e [illegible]e.
Aosta. La Valle d'Aosta parteciperà con uno stand [illegible] Fiera «Expo Food» [illegible] programma a Milano dal 7 all'11 novembre. Lo ha deciso [illegible] giunta regionale nell'ultima riunione.
[illegible]. La giunta regionale ha deliberato un intervento finanziario [illegible] 385 milioni per lavori di manutenzio[illegible] straordinaria alla telecabina Aosta - Pila. [a. c.]

Rimpatrio forzato per 11 albanesi, tra cui due donne

Blitz anti-clandestini

Vivevano ad Aosta e St-Vincent



Un gruppo di albanesi. Polizia e carabinieri ne hanno espulsi 11 dalla Valle

AOSTA. Undici albanesi clandestini rimpatriati, tra cui due donne. E' il bilancio di un'operazione attuata dalla Divisione polizia amministrativa e sociale della questura di Aosta, in collaborazione [illegible] i carabinieri. Agenti e militari sono intervenuti nel capoluogo regionale e nella [illegible] di Saint-Vincent, dove gli albanesi vivevano in abitazioni fatiscenti e abbandonate.

Gli inquirenti stanno ora valutando la posizione dei proprietari delle case in cui dormi[illegible] gli immigrati clandestini, per chiarire se ci [illegible] stato un eventuale sfruttamento degli extracomunitari, ad esempio facendo pagare cifre esorbitanti per usare un materasso in terra.

L'operazione coordinata [illegible] scattata nella notte tra mercoledì e giovedì, ed è stata decisa in seguito alla ben nota direttiva della presidenza del Consiglio del 31 agosto, che prevede il rimpatrio immediato degli albanesi clandestini arrivati in Italia dopo la guerra civile. Le forze dell'ordine hanno utilizzato [illegible] tra poliziotti e carabinieri. Venti di questi [illegible] stati impegnati anche ieri, per scortare gli 11 albanesi (tra cui due donne) fino al porto [illegible] Ancona. Alle 21 è partito un traghetto diretto a Durazzo.

[illegible] rimpatrio forzato degli albanesi è stato preceduto, nei giorni scorsi, da accertamenti fatti [illegible] discrezione da polizia e carabinieri. Sono [illegible]iti a identificare i luoghi in cui dormivano gli immigrati clandestini. Gli extracomunitari, secondo quanto accertato dalle forze dell'ordine, alloggiavano soprattutto in abitazioni diroccate e all'interno di scantinati di Aosta e Saint-Vincent.

Alle 21 di mercoledì è scattata [illegible] l'operazione di rimpatrio, quando circa 40 tra agenti e militari hanno «setacciato» decine [illegible] abitazioni nel capoluogo regionale, nei Comuni limitrofi e nella cittadina termale. Sono stati accompagnati in questura circa 30 albanesi. Undici [illegible] loro hanno dovuto dire «addio» all'Italia.

[s. ser.]

Primo bilancio sull'affluenza nella Valtournenche nei mesi scorsi

«Sempre più brevi le vacanze dei clienti italiani»

A Cervinia, durante la stagione [illegible] [illegible] stato registrato un aumento delle presenze rispetto [illegible] 1996 grazie a [illegible] maggior interesse per lo sci estivo e [illegible] l'alpinismo malgrado le condizioni atmosferiche poco favorevoli a luglio



Turismo, estate di alti e bassi

Più presenze al Breuil, forte calo ad Antey

CERVINIA. Si può tentare [illegible] primo bilancio della stagione estiva della Valtournenche in base alle presenze alberghiere ed extralberghiere segnalate all'Apt a giugno, luglio e agosto (quelle di settembre non [illegible] ancora state elaborate, [illegible] dovrebbero comportare variazioni significative). Colpisce la disomogeneità dei dati registrati nelle diverse località.

A Cervinia presenze in ripresa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (57.900 contro 45.800), soprattutto a luglio e agosto, dopo il crollo seguito agli anni 1994 (75.700) e '95 (75 mila), eccezionalmente positivi. In flessione a Valtournenche, sia rispetto al '96 (38.700 contro 44.600) sia ai 2 anni precedenti (45.300 e 47.100). Equilibrio a Torgnon (28.400 contro 28.600) e 26.600 nel '94, 29.900 nel '95, come a Châtillon (22.600 contro 20.500, con l'apertura però quest'anno del 4 stelle «Rollet») 18.200 e 21.100. In diminuzione a La Magdeleine dal '95, 5700 (4400 l'anno prima), 4300 quest'anno contro 5100 nel 1996. Stessa tendenza a Chamois, [illegible] dal '94: 4800, 4 mila, 3800, 3200, nell'ordine. Crollo delle presenze ad Antey-St-André (28 per cento); 46 mila contro 64.100 dello scorso anno, meno marcato rispetto al 1994 (50.700) e 1995 (55.100).

Sono dati che vanno presi [illegible] beneficio d'inventario (esiste il «sommerso»), ma che possono aiutare a capire le cause che hanno determinato le diverse tendenze. Alcune comuni, altre peculiari alle varie località. Fra le prime può esservi quella segnalata da Elmo Tamone, dell'Apt del Breuil: «La tendenza degli italiani a vacanze sempre più brevi, sovente concentrate nei week end, recepito in eguale misura dalle diverse località. Sulla timida ripresa del Breuil possono avere inciso un ritorno d'interesse per lo sci estivo, l'alpinismo ed escursionismo, il golf, favoriti dal bel tempo della seconda parte dell'estate». Dice Paolo Bich, direttore della scuola di [illegible] del Cervino: «Abbiamo registrato un leggero incremento nelle "collettive", un modesto calo dei privati. C'è stato un risveglio della passione per lo sci estivo, frenata però da prezzo troppo cari (65 mila l'internazionale)». E' d'accordo sul ritorno dello sci estivo Anna Gandolfo di Sport & Promozione. Non sul prezzo troppo caro. Dice: «Per i 6 giorni i prezzi non sono molti diversi dalle altre grandi stazioni estive europee. Da noi costano 276 mila lire, alle Deux Alpes, per esempio, 890 franchi francesi».

Partito in ritardo, l'alpinismo (il Cervino è stato «aperto» alle metà d'agosto) ha raddrizzato poi la stagione. Dice Luigi Pession, presidente delle guide del Cervino: «Abbiamo cercato di venire incontro agli appassionati proponendo una guida per 2-3 persone (che si ripartivano [illegible] costo) dove ciò era possibile. Non per il Cervino, sul quale [illegible] guida può portare un solo cliente (a 950 mila), ma che comunque è stata l'ascensione più richiesta».

Se Valtournenche, La Magdeleine e Chamois possono avere accusato la più contenuta capacità di spesa delle famiglie italiane, meno spiegabile è [illegible] forte calo ad Antey-St-André. «Un calo che non riusciamo a spiegarci, assolutamente [illegible] in linea con il nostro lavoro d'ufficio che non è diminuito», dice Graziella Priod dell'Apt locale. «Turisti che si fermano poco e spendono meno», è il «leitmotif» dei commercianti, che lamentano una stagione poco brillante [illegible] tutte le località.

Luigi Castellarin

IL CASO

OPERAZIONE DI SOCCORSO



La Protezione civile simulerà un disastro ferroviario nella galleria di Saint-Pierre

Incidente al treno, per esercitazione

«Ipotesi realistica necessaria all'addestramento»

UNA parte di galleria crolla all'improvviso. Il conducente del treno che [illegible] transitando in quel [illegible] [illegible] non riesce ad [illegible] la leva rapida [illegible] freno e [illegible] può evitare lo scontro diretto contro il cumulo di detriti. Il bilancio è pesante: 15 «feriti», di [illegible] alcuni in maniera grave; altri, invece, se la caveranno con pochi giorni di ospedale. Questa simulazione di incidente ferroviario verrà fatta giovedì 16, alle 10,30, sotto la galleria del prioreto di Saint-Pierre.

L'iniziativa, organizzata dalla Protezione civile, non ha alcun scopo dimostrativo, [illegible] intende potenziare l'addestramento del personale delle strutture addette al soccorso. E' prevista la partecipazione degli operatori del «118», il numero unico [illegible] pronto soccorso, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine, dei forestali, dei volontari del soccorso, oltre che della Protezione civile.

«Le nostre esercitazioni - dice la responsabile della Protezione civile, Marilina Amorfini - si basano su ipotesi realistiche, su riscontri accaduti o che potrebbero verificarsi». Stando ai ricordi [illegible] alcuni anziani, sembra che molti anni fa, sia [illegible] un incidente simile senza, però, conseguenze alle persone a bordo. «E' importante, - rileva la Amorfini - affinare le tecniche di addestramento per assicurare la tempestività e la professionalità nel soccorso, in modo da garantire la [illegible] [illegible] assistenza ai viaggiatori».

Per «girare» questo finto incidente, la cui realizzazione [illegible] stata possibile grazie alla collaborazione dell'Azienda ferrovie, la tratta dell'Alta Valle Aosta-Pré-Saint-Didier, rimarrà bloccata dalle 9 alle 13; i passeggeri potranno avvalersi del servizio [illegible] pullman che osserverà gli stessi orari del treno.

Con queste esercitazioni, la Protezione civile crea occasioni di cooperazione tra le strutture regionali e statali. «Il [illegible] organismo - dice la Amorfini - non ha apparati di soccorso propri, ma ha i mezzi per organizzare e coordinare gli operatori del soccorso pubblici e privati».

Durante quest'anno, la Protezione civile ha predisposto tre esercitazioni con finalità addestrative. Due con la simulazione di un incidente stradale all'interno dei trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco e la terza in programma giovedì prossimo. «Non escludiamo una quarta "prova" - anticipa la responsabile - prima della fine del 1997. Stiamo [illegible] organizzando [illegible] tutto».

Sandra Lucchini



Il deragliamento del treno [illegible] in Media Valle nel 1986. A Saint-Pierre verrà simulato un incidente ferroviario in galleria. Più a sinistra la sede del «118»

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Face Off.** L. 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Innamoramenti [illegible] cronici.** L. 12.000; 10.000.

ARISPI. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

MONTE [illegible]. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

DES GUIDES. [illegible]. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN [illegible]. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Mercantour, entre chien et loup**

France 2

13; 20; 24 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et [illegible] lettres**, jeu
17,05 **Un poisson dans la cafetière**
17,40 **Qui est qui?**, jeu
18,15 [illegible]
18,45 **C'est l'heure**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Nestor Burma**, film tv
22,40 **Bouillon de culture**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Arabesque**, série
14,30 **La directrice**, série
15,15 **Le monde sauvage**, doc
15,40 **Les contes d'Avonlea**, série
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Le rebelle**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la [illegible]**
20,45 **Maigret**, série
22,25 **Les dessous de Palm Beach**
23,15 **Obsession meurtrière**, film

● Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI

E' stata presentata ieri la «Saison culturelle» alla biblioteca regionale

Dal palcoscenico «no» al razzismo

Un'impronta anti-ignoranza sulla 13ª edizione

AOSTA. E' stata presentata ieri dall'assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, Roberto Louvin, la tredicesima «Saison culturelle». L'assessore nella [illegible] presentazione ha sottolineato che questa edizione sarà caratterizzata da avvenimenti «contro il razzismo, contro l'ignor[illegible] per l'integrazione delle diverse società». E' [illegible] questo spirito che [illegible]no stati inseriti nel programma il concerto di Maura Susanna, Ranzie Mensah e Giovanna Pandolfi, che si terrà nel mese di aprile al Teatro Giacosa; l'esibizione dei «Drummers of Burundi», in cartellone il [illegible] novembre; lo spettacolo teatrale «Algérie en éclats» del 15 g[illegible] la musica di Khaled, che aprirà la «Sai[illegible] brio» il 13 febbraio.

Come ogni [illegible] uno spazio particolare [illegible] dedicato al teatro popolare in patois. E' nell'ambito [illegible] questo [illegible] che lo «Charaban» festeggerà il [illegible] quarantesimo compleanno, con spettacoli dal 24 al 29 novembre. Poi, il 2, [illegible] 9, il 16, il 23 e il 30 aprile, il [illegible] appuntamento con il «Printemps théâtral».

Tra le novità un «contenitore» dedicato alla guida all'ascolto della musica nera americ[illegible] Con l'aiuto di Giorgio Merighi, conoscitore, ricercatore ed esperto nel campo del jazz, a partire dal 15 ottobre, tutti i mercoledì, alle 18, nella sala conferenze della biblioteca regionale, [illegible] pubblico potrà assistere a «lezioni» che affronteranno la storia del jazz.

Dodici le conferenze. Ad organizzarle la delegazione valdostana dell'associazione italiana di cultura classica, che tra [illegible] nomi illustri porterà anche quello dell'ex ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso (21 novembre); i Servizi culturali dell'ambasciata di Francia in Italia, che hanno inserito, tra gli altri, un incontro con Bernard Dorin sul tema «De Gaulle que j'ai connu»; la Société de la flore valdôtaine; il Museo minerario regionale; la sezione valdostana dell'associazione italiana insegnanti di geografia e il «Centre d'étude francoprovençales "René Willien"». Tra le conferenze due incontri scientifici: con Ugo Amaldi, organizzato dalla Fondazione Tera sull'utilizzo dei quark contro il cancro, e con Piero Bianucci, organizzato [illegible] collaborazione con «Tuttoscienze» della Stampa sulla clonazione. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi ci sarà il servizio di trasporto gratuito da Courmayeur e da Pont-Saint-Martin. Gli interessati dovranno rivolgersi alle biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas. In questi giorni cominciano le vendite per Francesco De Gregori, che il 14 aprirà la «Saison culturelle».

[m. b.]

PUERTO ESCONDIDO



Musica latina con il «Miguel Acosta Trio»

SARRE. Musica latina, questa sera, dalle 23, al Puerto Escondido di Sarre. A proporla sarà il «Miguel Acosta Trio», voce (quella del leader del gruppo), chitarre e percussioni. I componenti del trio, la cui [illegible] latina è venata da tendenze gitane, sono di origine argentina. Miguel Acosta suona anche nel gruppo «Fiesta latina», fa[illegible] per [illegible] composto brani di tango argentino.

Altri appuntamenti di musica «live» al Puerto Escondido, il mercoledì, sabato e domenica.

L'USATO DI CLASSE ALLA PORTATA DI TUTTI

QUESTAUTO
La garanzia e la sicurezza di un grande gruppo

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
[illegible] D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Il più vasto assortimento di automobili d'occasione, tutte selezionate, controllate e garantite, eccezionalmente offerte [illegible] prezzi più competitivi del mercato e con formule [illegible] finanziamento personalizzate o, [illegible] alternativa, finanziamenti a tasso zero.



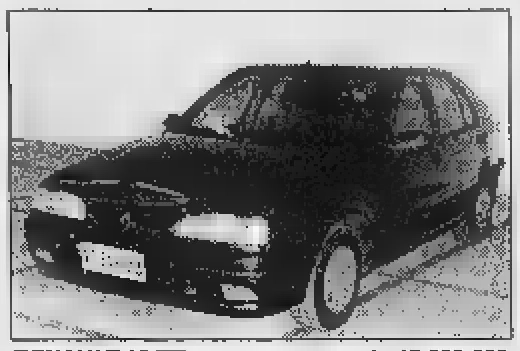
VOLKSWAGEN GOLF 13 5P L. 4.800.000
1989, grigio scuro metallizzato.



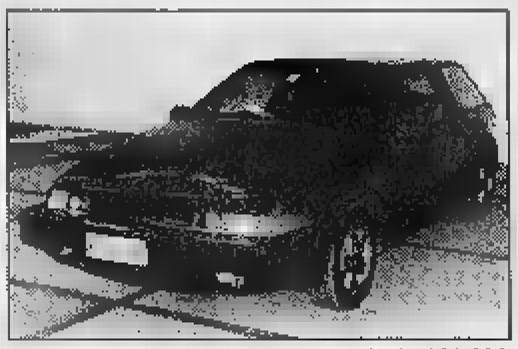
[illegible] 75 [illegible] L. 9.500.000
1992, rosso.



LANCIA THEMA 2.0 IE [illegible] L. 13.000.000
1991, verde metallizzato.



RENAULT 19 [illegible] L. 13.000.000
1994, blu metallizzato, climatizzatore, airbag.



VOLVO 480 TURBO L. 13.800.000
1992, rosso, tetto apribile, cerchi in lega.



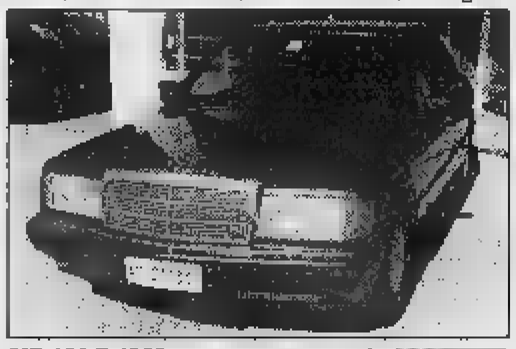
MB 190 E 1800 L. 14.000.000
1990, bianco, [illegible]



[illegible] IBIZA 1400 L. 14.900.000
1996, grigio [illegible] metallizzato, antifurto.



[illegible] 520 I 24 V L. 15.000.000
1990, nero metallizzato, tetto apribile, ABS.



MB 190 E 1800 L. [illegible]
1992, nero met., climatizzatore, cerchi in lega.



VOLVO 940 2.0 L. 19.000.000
1992, blu met., climatizzatore, cerchi in lega.



FIAT TEMPRA SW 4x4 L. 20.000.000
1994, bianco, climatizzatore, tetto apribile.



MB 200 TE L. 23.000.000
1990, nero met., tetto apr., climat., ABS, cerchi in lega.



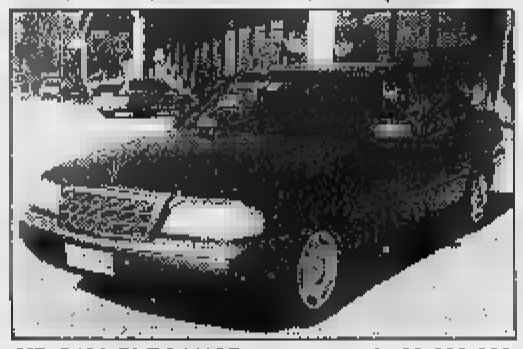
ALFA ROMEO [illegible] TD [illegible] L. 23.600.000
1993, grigio met., climatizzatore, antifurto, ABS.



RENAULT LAGUNA 2.0 IE L. 24.000.000
1995, argento metallizzato, climatizzatore, airbag, ABS.



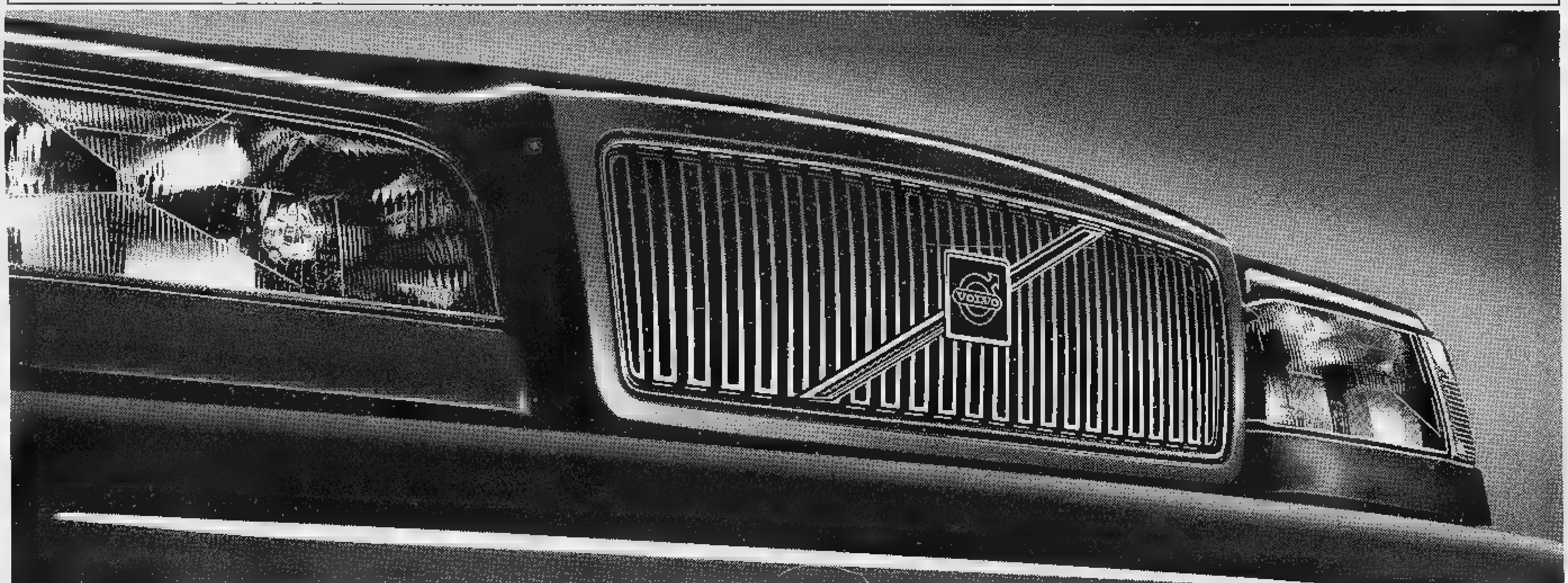
SAAB [illegible] 16 V L. 30.000.000
1995, blu metallizzato, climatizzatore, cerchi in lega, ABS.



MB C180 ELEGANCE L. 32.000.000
1993, verde metallizzato, ABS, airbag, climatizzatore.



[illegible] 850 [illegible] L. 36.000.000
1994, bianco, climatizzatore, cerchi in lega.



AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AOSTA) - Località Grand Chemin
Tel. (0165) 361947-48

NUOVA CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO PER AOSTA E PROVINCIA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

A Donato, sulla Serra, promosso dalle associazioni di Ivrea e Biella

Un parco della Resistenza

Verrà recuperato il rudere in cui furono catturati una dozzina di partigiani poi fucilati dai tedeschi

Ora si vedono soltanto pochi muri in pietra, nascosti da erbacce ed arbusti. Presto, però, il rudere che durante l'ultima guerra ospitò la VII Divisione Garibaldi, in frazione Lace ■ Donato - nel Biellese, appena dietro la Serra di Ivrea - potrebbe diventare il centro di un'area monumentale, «uno fra i maggiori - dicono gli ex partigiani - ■ significativi santuari della Resistenza in Piemonte». ■ questo per ricordare i fatti di quasi ■ anni fa, quando una dozzina di partigiani (in buona parte canavesani) vennero catturati e poi uccisi dai tedeschi, ma anche per lasciare alle generazioni future un segno concreto di quei drammatici anni.

L'idea è venuta ai gruppi Anpi del Canavese e del Biellese, che hanno già trovato l'adesio■ di diversi Comuni ■ entrambi i versanti della Serra ■ della Regione. «Sono ■ anni che seguiamo questa iniziativa - spiega Silla Cervato, dell'Anpi di Ivrea -. Ora il progetto ■ pronto, e prevede il recupero del rudere (che oggi è "tenuto" insieme da una fitta vegetazione) ■ dell'area in cui sorge». Lì, poco distante dall'ex sede della VII Divisione, verrà collocato anche il grosso cippo commemorativo, attualmente posato sull'altro lato della strada.

«Sarà un parco aperto - aggiunge Silla -, dove soprattutto le scolaresche potranno conoscere più da vicino le vicende della Resistenza». Costo dell'iniziativa? Circa 65 milioni, 32 dei quali già promessi dalla Regione. «Gli altri - dicono gli ex partigiani - saranno messi ■ disposizione da associazioni, enti locali ■ semplici cittadini. Ci piacerebbe che il prossimo 25 aprile si possano inaugurare, se non l'intera area, almeno il rudere restaurato ■ il cippo».

Bisogna tornare al 1945 per ricostruire il significato di quelle mura diroccate. Nella notte fra il 29 e 30 gennaio un «garibaldino», catturato il giorno prima, portò sul posto i soldati tedeschi. Dodici le vittime fra i partigiani: in ■ morirono durante ■li scontri, gli altri furono catturati per ■ poi fucilati ■ impiccati, quasi tutti a Ivrea. Erano Walter Fillak (nome di battaglia Martin), Luigi Gallo (Battisti), Ugo Macchieraldo (Mak), Attilio Tempia (Bandiera), Alfieri Negro (Ugo), Aldo Gariazzo (Dante), Piero Ottinetti (Pirata), Luigi Viero (Testarin), Renato Tua (Frankestein), Enzo Migliore (Basso), Riccio Orla (Riccio) e Piero Crotta (Abbondanza). «Vogliamo ricordare i nostri compagni - dicono gli ■ partigiani -, ma anche fare in modo che la Resistenza non venga dimenticata».



Il cippo commemorativo dei caduti partigiani che verrà posto ■ futuro Parco della Resistenza

Mauro Revello

La soprintendente: mancano fondi e personale, in ritardo i lavori di restauro

Allarme per il castello di Agliè

Crepe negli affreschi, devastati pavimenti e soffitti

«Abbiamo pochi soldi e poco personale, se i lavori di restauro sono in ritardo non è certo per colpa nostra». E' qu■ afferma l'architetto Daniela Biancolini, della soprintendenza ai Beni architettonici, circa lo stato in cui si trova un intero settore (chiuso al pubblico) del castello ducale ■ Agliè, dove la ditta Antoniono ■ eseguendo gli interventi. Pavimenti e soffitti sono in gran parte devastati, diversi affreschi mostrano vistose crepe, mobili ■ arredi giacciono accatastati in malo modo. E qualcuno denuncia rischi di incendio, per i cavi elettrici che corrono sui parquét.



Lo stato pietoso in ■ si trova ■ ■ settore (chiuso al pubblico) del castello ducale di Agliè, dove ■ ditta Antoniono ■ eseguendo gli interventi di restauro per ■ ■ Soprintendenza ai beni architettonici

Feletto

Incentivi per il centro storico

Non sarà più necessario consultare un professionista o districarsi tra difficili norme burocratiche per i residenti di Feletto che vogliono recuperare le loro case nel centro storico. Un lavoro dettagliato, durato più di ■ anno, ha permesso ■ realizzazione ■ ■ tabella che ■ indicazioni e dati precisi sulle oltre 200 abitazioni del centro, in cui vive un terzo ■ popolazione felettese. Si tratta di incentivi, «di uno stimolo», ■ sostiene il sindaco Gianfranco Saccoman, per consentire ai proprietari di recuperare strutture in degrado, in tante circostanze disabitate, senza dover utilizzare per forza un architetto o le vecchie procedure previste nel piano di recupero, ■ conseguenti risparmi ■ tempo ■ denaro.

Ora è tutto a portata di mano: un documento di quasi 200 pagine che dà informazioni sul piano del colore, ■ quali materiali si possono ■ non si possono utilizzare, sugli interventi di urbanizzazione che ■ consentiti. Tutte indicazioni fornite per i singoli casi. E' sufficiente andare in Comune, richiedere la visione di queste tabelle o fotocopiare la parte che interessa secondo le nuove regole sulla trasparenza.

L'idea è ■ per ridare vita a una parte del paese che ■ stata abbandonata», come afferma ancora Saccoman, e nel '44, durante i bombardamenti, ■ stata completamente distrutta da un incendio. Si tratta di alloggi ■ lati di strade strettissime, disposti in verticale, dove diverse famiglie vivono sacrificate in pochi metri quadri. «D'inverno - racconta ■ primo cittadino - bisogna tenere sempre la luce accesa ■ far fronte a una fastidiosa umidità: recuperare questa parte ■ paese lasciata fino ad ora al degrado ■ un fatto che ■ sta particolarmente ■ cuore». In più, altro fattore, recuperare il centro significa rilanciare l'idea di un terziario, con attività commerciali e servizi, nel cuore del paese.

[gp. mag.]

Lessolo

Cooperativa rischia la chiusura

«Quaranta persone rischiano di rimanere a casa, senza un lavoro, ■ cui molti di loro avevano affidato le loro speranze». Parla così, uno dei quaranta soci lavoratori che per due anni ha dato anima e corpo all'Artigiana, una cooperativa sociale, nata nel '95 a Lessolo e che per ■ buon ■ per cento è costituita da portatori di handicap psico-fisici ed ex carcerati. E punta il dito su un mercato che ■ questo tipo di cooperative non lascerebbe sbocchi. Di questo passo, dicono, saranno costretti a lasciare tutto. In due anni di attività, il primo passato lavorando in perdita, si ■ visti chiudere la porta in faccia tutte le volte che si sono presentati ad ■ appalto per gli ■ pubblici. Un esempio: qualche ■ fa questa cooperativa ha partecipato, ■ ad altre ditte private, alla gara d'appalto per la gestione di un cimitero ■ ■ centro dell'Alto Canavese. Si partiva con una base d'asta di 75 milioni per tre anni e ■ trattava al ribasso. «Una cifra assurda, sufficiente come minimo per un anno con tutte le spese che ■ dovuto affrontare», dicono. Così hanno presentato una busta proponendo una cifra più elevata e spiegando il perché. La gara è stata vinta da una ditta che ha giocato sul ribasso del 15 per cento. «Sono le leggi ■ mercato: lo sappiamo - spiega Patrizia Pellachin, presidente del collegio dei sindaci nella cooperativa - ■ non possiamo farci nulla. Da una parte, però, lo Stato ci chiede sforzi enormi per metterci in regola ma in cambio non ci dà nulla».

E' il destino di molte cooperative di questa natura che oggi devono battersi anche contro la concorrenza dei lavori socialmente utili usati da molte amministrazioni comunali. E aggiunge: «Di questo passo rischiamo di chiudere baracca e burattini». E chiudere significa frantumare sogni e speranze di persone che in alcuni casi hanno una situazione difficile.

[gp. mag.]

IN BREVE

■ **IVREA, ■** Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno arrestato ieri Peppino Tommaso Mangiacasale, 51 anni, fino a poco tempo fa abitante in frazione Tina di Vestignè, ■ residente a Torino. Deve scontare 3 mesi, per la vendita di videocassette abusive.

■ **CRISI ■ GOVERNO.** Si parla della crisi di governo, alle 17,30 ■ sala Santa Marta a Ivrea: l'on. Giorgio Panattoni e il sen. Livio Besso Cordero, entrambi dell'Ulivo, rispondono alle domande ■ pubblico nel corso di un incontro dal titolo «Ulivo, governo, Rifondazione: in Europa da protagonisti ■ la fine di una grande opportunità?».

■ ■ ■ Ivo Chiarabaglio, ■ sindaco di Ozegna, chiederà che il Tar si pronunci prima del ■ novembre in merito all'esito del riesame delle schede elettorali (avvenuto dopo un suo ricorso) e che ribalterebbe i risultati delle ultime elezioni che hanno portato Claudio Nepote Fus alla carica di primo cittadino. «Lunedì prossimo - spiega Chiarabaglio - in consiglio si discute la variante al piano regolatore. Un argomento delicato ■ che andrebbe affrontato dopo aver fatto chiarezza su chi dovrà guidare Ozegna ■ prossimi anni».

■ ■ ■ svolge alle 21, nella sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone, un incontro con Luisa Allera dell'Usas sul tema dei finanziamenti Cee alle imprese artigiane dei territori considerati a declino industriale, com'è il Canavese.

■ **FIORI PER LA CROCE ROSSA.** Domani e domenica, dalle 9 alle 17 in piazza ■ Massa e piazza della Chiesa a Montanaro, i Volontari della Croce Rossa allestiranno banchetti per la vendita di fiori ■ cui ricavato andrà a sostenere le iniziative del■ Fondazione Villa Maraini nel campo della ricerca sull'Aids.

■ **SACCO ■ ■** Iniziano alle 21 nella sala polivalente di via Peila ■ Rivarolo gli incontri organizzati da Amnesty International. Il primo appuntamento ■ «Concerto scenico per Sacco e Vanzetti», allestimento teatrale curato da Mario Contini e Pier Giuseppe Corrado.

Fra Valperga e Salassa

Rappresentante rapinata da due banditi

Prima lo hanno affiancato con l'auto, puntandogli un fucile e costringendolo ■ fermarsi; poi gli hanno portato via la valigetta, contenente orologi e monili in argento per un valore di circa 8 milioni. E' la brutta avventura capitata ieri ad un rappresentante di argenteria di Torino, Mauro Garzena, 43 anni, via Monfalcone 4. Poco dopo mezzogiorno, mentre era alla guida della sua «Ford Fiesta» sulla provinciale fra Valperga ■ Salassa, è stato avvicinato da ■ «Volvo Station Wagon» grigia con due persone ■ bordo. «Mi hanno puntato un fucile - ha raccontato ai carabinieri -, ■ ho potuto far altro che accostare e dargli la valigetta». I militari di Cuorgnè ■ del Nucleo Radiomobile hanno subito fatto scattare le ricerche, ma finora senza esito.

DOVE & QUANDO

■. Alcuni esperti del Gruppo archeologico torinese tengono una conferenza, alle ■ in sala Santa Marta a Ivrea, su «Bric San Vito e Castelvecchio». Per domenica ■ prevista un'escursione ■ un sito archeologico sulla collina torinese. L'iniziativa rientra in ■ ciclo di appuntamenti organizzato dal Gruppo archeologico canavesano.

LIBRO DI MONTAGNA. Nell'àmbito dei festeggiamenti per i cinquant'anni del Cap, alle 21 nel padiglione dell'area dell'asilo di Pont, l'alpinista Kurt Diemberger presenta il suo libro «Gli spiriti dell'aria»; ■ una videoproiezione.

■OTECA. S'inaugura oggi, a Vico Canavese, la Festa d'autunno: alle ■ apre il padiglione gastronomico e alle 21,30 ■ balla con la discoteca di Radio Gran Paradiso. Serata di ballo e animazione, preceduta da una bagna cauda, anche nell'area del santuario di San Firmino a Pertusio: inizio alle 20.

■. Conferenza questa sera alle 21, nel salone dell'Istituto Salesiano di San Benigno, della dottoressa Luisa Pejrani, della Soprintendenza archeologica del Piemonte sul tema «Scavi di Fruttuaria: un tesoro da valorizzare».

■ MEDICO. Inizia alle 9,45, domani alla residenza per anziani della frazione Tina di Vestignè, ■ convegno dal titolo «Alzheimer oggi - Diagnosi preventiva, terapia, gestione ■ paziente». I lavori ■ coordinati ■ dott. Giancarlo Ferrari, primario di neurologia all'ospedale di Ivrea.

■ IL CIELO. L'Associazione «Il Quartiere» e il Gruppo Astrofili Eporediese organizzano, alla Società sportiva di Bellavista a Ivrea, ■ serata ■ osservazione dei corpi celesti (la Luna, Giove ■ Saturno e alcune stelle). L'appuntamento è alle 21. In caso di maltempo l'iniziativa viene rinviata a domani ■.

IL ■ Inizia, alle 16, nella sala consiliare di piazza Ubertini ■ Caluso, il corso della locale università della Terza Età dal titolo «Il romanico nel territorio». Le lezioni s■ tenute da Guido Forneris. Chi vuole iscriversi all'Unitrè può farlo rivolgendosi alla Biblioteca il lunedì dalle ■ alle 12 o il giovedì dalle 15 alle 18.

■ Alle 20,30, nella sala consiliare del Municipio di Borgiallo, si svolge un incontro del breve corso di micologia promosso dalla Comunità montana Valle Sacra. E' prevista la proiezione di diapositive.

■ FRITTELLA. Prima festa «dal friceul» domenica prossima all'oratorio «Don Luigi Vesco» di Strambino, organizzata dal Comitato spontaneo. La festa sarà l'occasione per inaugurare ■ tutti i ragazzi l'apertura delle attività dell'oratorio. ■ ricavato della festa sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto nell'Italia centrale.

PROVINCIA GRANDA

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's band a Dogliani

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi





Fabio Fazio (sopra) è ospite stasera a Dogliani così come la Gialappa's (accanto)

DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso. L'esilarante trio di «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare o presentarsi a San Remo?» legato, come si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo di conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà una specie di coda in Biblioteca, in quanto verrà trasmessa la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso successo del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, incarico che ricopre dall'anno scorso. Infine, la voce della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analista» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

VALLE D'AOSTA

Oggi e domani

Performances video e lettura di poesie a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la musica del «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Il patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera si alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz con «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella con «Poesia-diTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà «Poesie sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

NOVARA

Musiche di Rossini

La Cenerentola in scena stasera al Teatro Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che è Angelina detta Cenerentola, e Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il coro è dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

TORINO

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club arriva Eugenio Bennato



Eugenio Bennato è ospite stasera del Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia il decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore annovera Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre a Lara Tramma e Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principato e della sua band Powerhouse: presenterà in anteprima il nuovo album «Really Blue». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte di Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerardo Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio di stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì e martedì sera nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 18, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande nome di Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore si affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo è la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, con ingresso libero oggi dalle ore 15, domani e domenica dalle 9,30. L'anno scorso vi parteciparono oltre 25 mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita e Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, il cabarettista Cesare Voduni e il dj di Voci dalla Cantina di Rtp Marco Galli. [l. o.]

VERCELLI

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo di cabaret con il comico Pongo al teatro di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, con uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, in arte Pongo, è stato fino a domenica scorsa il direttore artistico del concorso nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su di un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili del tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

ASTI

Domenica a Castagnole Monferrato

Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa di San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio; in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle 9 il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù a base di tartufi preparati dai ristoranti e dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del nonno». Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

ALESSANDRIA

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura domani alle 17 la mostra dedicata alla divina Maria Callas

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, il destino» la mostra dedicata a Maria Callas che verrà inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre a Sirmione, con Katia Ricciarelli in veste di madrina.

Vengono esposte fotografie e grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato con immagini significative della vita e della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista è Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

BIELLA

Stasera musica rock a Ponderano

Si accendono i riflettori della discoteca Babylonia per il gruppo «Timoria»

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba a Ligabue fino ai Nomadi. Vincitori di un'edizione di «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul e funk. Domani, sempre al Babylonia, è invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle sue accese, dinamiche ed inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]



Trial, nessuno è riuscito a confermare il titolo tricolore

I valdostani «abdicano»

Tre secondi posti come consolazione

AOSTA. Stagione agonistica [illegible] titoli per i trialisti valdostani. Dopo avere mietuto allori tricolori negli ultimi anni, gli specialisti [illegible] regione hanno chiuso il 1997 [illegible] nemmeno un massimo riconoscimento nazionale. Passato di categoria, dagli juniores ai seniores, con in dote il titolo italiano juniores «oltre», Elwis Chentre, della polisportiva Moto club Pollein, nella nuova categoria si è dovuto accontentare del secondo po[illegible] dietro Manuel Farina. Per tutte le sette prove del campionato, comunque, Chentre ha battagliato fino all'ultimo ad il posto d'onore. Essendo al primo anno tra i seniores, resta in ogni caso un eccellente risultato.

Una storia analoga l'ha vissuta Davide Dandres, anch'egli della Polisportiva Mc Pollein. Impegnato nella conquista del titolo tra gli juniores per succe[illegible]re nel [illegible]o al valdostano [illegible]brizio Diotri che deteneva il ca[illegible] tricolore, Dandres ha ingaggiato battaglia [illegible] Davide Marenghi e [illegible] arreso solo nelle ultime battute. Ma, nonostante la delusione della mancata vittoria, l'annata una stagione coronata dal titolo, anche [illegible] dal valore simbolico, di vice campione italiano.

Una situazione del [illegible] simile l'ha vissuta anche Davide Lombardi, altro «gioiellino» del Pollein, in pista tra gli juniores 125. Lombardi ha duellato per tutta la competizione tricolore con Massimo Polvara che alla fine l'ha spuntata e ha relegato il valdostano in seconda posizione.

Infine il valdostano Stefano Dellio, anche se sotto le insegne delle Fiamme Oro, ha ottenuto [illegible] terzo posto nella classifica finale del campionato italiano expert. [a. c.]



Sotto Davide Dandres, che si è piazzato al secondo posto finale nella classifica juniores. A sinistra Elwis Chentre, che quest'anno è salito dalla categoria juniores «oltre» a quella seniores



Pallamano, il Videoscar Cogne

«Pronti a lottare per la serie A»

AOSTA. Prosegue la preparazione del Videoscar Cogne per [illegible] campionato di [illegible] B [illegible] pallamano femminile, che prenderà il via il [illegible] ottobre. La squadra del presidente Ruffier ha superato in amichevole il Cassano Magnago con il punteggio di 21-9 e il Biella per 22-12.

«Sono soddisfatto di quanto emerso dai due test che abbiamo sostenuto in trasferta - sottolinea l'allenatore Luca Vizzi -. Hanno funzionato a dovere soprattutto gli automatismi in attacco. Bene anche la condizione fisica. Stiamo raccogliendo i primi frutti del notevole lavoro svolto [illegible] fase di preparazione. Dobbiamo trovare ancora maggiori soluzioni di gioco, però le prime risultanze sono veramente positive».

Avversari del Videoscar Cogne nel campionato di serie B [illegible] il Coccaglio Brescia, il Rescaldina, il San Martino Pavia, il Ferrarin Milano, la Vallée, il Cassano Magnago, il Vigevano, il Rivalta, [illegible] Biella e il Bordighiera.

Per le promozioni (tre) sono previsti i play off, che vedranno impegnate le squadre vincenti dei rispettivi gironi e la migliore seconda classificata dei cinque raggruppamenti.

«Non nascondiamo le nostre ambizioni - dice Luca Vizzi -. Puntiamo a vincere il girone e a disputare, di conseguenza, gli spareggi per fare il salto di categoria. Gli avversari più temibili dovrebbero essere il Coccaglio, il Rescaldina e la Vallée. Ci siamo rinforzati con gli arrivi di Simona Chelo, di Lorena Diano e di Daniela Satta. Pensiamo adesso di essere coperti in tutti i ruoli».

L'organico del Videoscar Cogne per questo campionato di serie B è formato dai portieri Erika Canale, Samantha Cordi e Anna Pirozzi, dai terzini Stefania Canale, Marisa Gheller, Alessandra Giovinazzo, Danie[illegible] Satta e Alice Zorzettig, dalle centrali Eleonora Sorbara e Katia Zanello, dalle ali Barbara Cordi, Lorena Diano, Barbara Morabito e Francesca Veronesi, dai pivot Simona Chelo e Arianna Renda. [s. b.]



L'allenatore Luca Vizzi

Moretto tricolore

Titolo di short track

AOSTA. Il titolo tricolore di short track «Harley Davidson [illegible] dopo una lotta appassionante con Fabio Balducci. Per assicurarsi la vittoria finale nel campionato italiano, Mauro Moretto ha dovuto far ricorso al numero di successi complessivo, avendo concluso la classifica a pari punti (145) con Balducci. Le quattro vittorie del portacolori del Moto club Augusta Praetoria sono state decisive per avere la meglio sul rivale (2 primi posti).

Al pilota del team aostano, nella competizio[illegible] conclusiva di Albenga, [illegible] stato sufficiente concludere la gara al 7° per assicurarsi il titolo. Moretto, da molti anni nella società presieduta da Enrico Rocca, è stato dapprima protagonista del campionato mondiale motocross classe 500 poi, visto il calo di interesse generale per il settore, ha cominciato a cimentarsi nella specialità dello short track nel 1996.

In questa stagione ha dimostrato grande sicurezza sulla potente «Harley Davidson», dominando sui circuiti italiani, lasciandosi alle spalle piloti [illegible] calibro internazionale nella velocità, nel motocross e nello speedway come Luchinelli, Parker, Castagna, Monti e Balducci.

Dopo i titoli italiani di Serafino Foti e di Eric Marangon e il secondo posto nel campionato europeo di Giorgio Canatalupo, è dunque giunto un altro risultato di prestigio per i rappresentanti del Moto club Augusta Praetoria. [illegible] team aosta[illegible] attende ora con fiducia l'esito dell'ultima gara del campionato tricolore Sport Production, classe 125, con Christian Manna in corsa per salire sul gradino più alto del podio. [s. b.]

Il portacolori del Moto club Augusta Praetoria Mauro Moretto ha vinto il titolo tricolore di short track «Harley Davidson 883» lottando con campioni come Luchinelli Parker Castagna Monti e Balducci



SPORT VARI

Aics contro Areps

«Violato il patto tra enti»

AOSTA. L'Aics (Associazione italiana cultura e sport) contesta le elezioni per il rinnovo dell'ufficio di presidenza dell'Areps (Associazione regionale enti di promozione sportiva). Per l'Aics, «la logica di potere prevale [illegible] patti assunti». L'associazione si scaglia contro chi «ha violato la [illegible] che prevedeva la rotazione annuale delle cariche; 6 enti su 13 partecipanti al patto, di cui 8 presenti alla riunione, hanno imposto l'ufficio di presidenza uscente con Enzo Bonin (Libertas) presidente, Carlo Finessi (Uisp) e Antonio Zema (Acsi) vice. La conferma della terna ha apertamente violato il patto assunto tra tutti gli enti di promozione sportiva, nel quale era previsto, e sinora rispettato, il principio della rotazione annuale delle cariche». L'Aics «protesta per questo atteggiamento arrogante, assunto [illegible] omaggio a incomprensibili logiche di potere e in contrasto con i principi di democrazia e alternanza» e si dice decisa a contrastare le scelte «in tutte le sedi competenti». [a. c.]

Gara a Cogne

Assegnati i titoli regionali

COGNE. Si sono disputati a Cogne i primi campionati valdostani di «orientamento». La prova era «open» e all'invito hanno risposto specialisti dell'«orienteering» di molte regioni del Nord Italia e di Francia. Nelle differenti categorie i titoli sono andati a Corrado Letey, 5° nella prova vinta dal francese Jacques Moisset, a Viviana Grivon, 2ª nella gara vinta dalla torinese Alessandra Alacevic, a Stephanie Letey, André Ferré, Igor Saderi, Eleonora Trento, Nicole Letey e Pierre Martine, tutti vincitori nelle rispettive categorie. Hanno partecipato anche 3 giovanissimi in età da scuola materna, Francesca, Giulia ed Alessandra, che han[illegible] compiuto per intero il percorso di 500 metri. L'organizzazione è stata curata dal gruppo sportivo «Viglino» della scuola media di Villeneuve con la collaborazione degli enti locali di Cogne. Gli specialisti [illegible] «orientamento» valdostani saranno impegnati il 17 e 18 ottobre a Caramico Terme (Aquila) nel campionato italiano. [a. c.]

SPORT FLASH

GHIACCIO

Comitato, [illegible] cariche nel consiglio direttivo

Dopo l'elezione del presidente Mario Guichardaz e dei componenti il direttivo del Comitato regionale della Federghiaccio, sono state affidate le cariche interne. Jean Paul Vittone è stato nominato vice presidente e segretario; Enzo Giannola è stato designato responsabile del «Progetto scuola», programma dlla Fisg per lo sviluppo paradidattico delle discipline del ghiaccio. [gio. mac.]

Calcio femminile

Ventotto gol [illegible] in due partite

Duro impatto nel campionato di Eccellenza di calcio femminile per il Valle d'Aosta allenato da Pasquariello, che dopo la sconfitta ad Almese per 11 a 1 è stato superato in casa per 17 a 0 dalla Libertas Beinasco Juventus. Al campionato partecipano 14 squadre. Nella serie C regionale hanno debuttato il Quart e l'Issogne. Il Quart allenato da Stefano Riga ha pareggiato in casa 0 a 0 con il Tornado Settimo, mentre l'Issogne di mister Romeo Duguet ha perso per 8 a [illegible] a Bellavista. A questo campionato partecipano nel girone A 12 squadre di cui 3 fuori classifica. [c. e.]

L'ANALISI

VALDOSTANI IN EVIDENZA

Bocce, dopo la rassegna tricolore, la Nitri si sta preparando per il campionato di A1

Un terzo posto in Coppa che dà fiducia

«Quest'anno cercheremo di migliorare la 5ª posizione»

IL terzo posto in Coppa Italia a conclusione di una stagione ricca di soddisfazioni. La Nitri Auto ha sfiorato il successo di prestigio nella fase finale della manifestazione tricolore e guarda adesso con fiducia all'inizio della [illegible] annata sportiva, che prenderà il via l'8 novembre con [illegible] campionato italiano per società della massima serie.

Ad Annone Veneto gli aostani hanno cominciato nel migliore dei modi le sfide conclusive di Coppa Italia. Nella prima partita della poule hanno dominato contro il Noventa, imponendosi con l'eloquente punteggio di 13-1. Nella secondo partita, che valeva l'ammissione alle semifinali, i biancoverdi hanno avuto [illegible] del Ferrero per 13-12. Il cammino della Nitri Auto si è fermato alle soglie dello scontro decisivo.

A imporre l'alt agli aostani sono stati i giocatori della Chiavarese (Suini, Sturla, D'Agostini e Bruzzone), che [illegible] poi aggiudicati la Coppa Italia, superando in finale gli Amici Chiavazza Biella.

«Non posso che elogiare la squadra per come si [illegible] comportata - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz -. Nella poule abbiamo giocato [illegible] livelli ottimali. In semifinale ci siamo trovati di fronte una quadrette che vanta ex campioni del mondo e siamo riusciti a contrastar[illegible] il passo fino sul 7-5, poi ha avuto la meglio la maggior esperienza della Chiavarese. Ci dispiace non essere riusciti a conquistare la Coppa, però non ho nulla da rimproverare a Massimo Genova, Enrico Birolo, Eros Bertini, Claudio Gassino e Angelo Cappato, che sono stati bravissimi».

Le attenzioni in casa biancoverde si spostano adesso tutte sul campionato di serie A1. La Federazione ha reso noto il calendario, con la Nitri Auto attesa subito da una sfida proibiti[illegible] in trasferta contro i campioni italiani della Tubosider Asti. L'esordio casalingo è previsto per il 15 novembre contro gli Amici Chiavazza Biella. Altri avversari [illegible] Ducourtil e compagni saranno il Ferrero, il Mionetto, il Pianezza, la Brb Ivrea e la Chiavarese.

«Ci aspetta un debutto di fuoco - dice Contoz -, però siamo convinti di potercela giocare alla pari contro qualsiasi avversario. Rispetto allo scorso campionato siamo più competitivi nelle prove veloci. Adesso siamo all'altezza della situazione in tutte le specialità. L'obiettivo primario è quello di confermarci nella massima serie, però faremo di tutto per migliorare il quinto posto dell'anno passato».

Saranno molte le novità nel campionato [illegible] serie A1: il ritorno ai due punti per la vittoria, la disputa di dieci prove anziché nove e l'assegnazione del titolo italiano con i play off. In ogni partita [illegible] giocheranno le seguenti prove: terne, due coppie, staffetta, tiro di precisione, tiro progressivo, due punto tiro obbligato e due individuali.

Al termine della prima fase, retrocederanno direttamente in serie A2 le ultime due formazioni classificate, mentre le altre sei squadre saranno ammesse agli spareggi per la conquista del titolo tricolore, assie[illegible] alle prime tre classificate tra le compagini dei gironi A2 Est e A2 Ovest.

Le prime quattro formazioni della A1 saranno considerate teste di serie, [illegible] ammissione diretta al secondo turno, che si svolgerà a eliminazione diretta. Potrà quindi diventare campione d'Italia anche una squadra di A2.

Sigfrido Beneyton

La squadra della Nitri Auto che ha partecipato alla fase finale della Coppa Italia disputata ad Annone Veneto



LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Il progetto esecutivo in giunta. Gli altri interventi sui grandi edifici di Asti

Teatro Alfieri: si va all'appalto

Allo studio nuovi «rondò» al posto dei semafori

ASTI. Che cosa bolle in pentola ai Lavori pubblici? Il traffico, certo, con i suoi problemi e i rimedi (quasi sempre contestati) proposti dal Piano urbano della viabilità. Ma non solo. Per esempio sta per compiere il balzo decisivo l'iter per la ristrutturazione del teatro Alfieri. La prossima settimana il progetto esecutivo approderà in giunta: ciò significa che l'appalto si avvicina. La conclusione dell'intervento, che prevede di mantenere inalterata la struttura esistente, è prevista per il Duemila; il costo è di 8 miliardi e 200 milioni.

Il tassello del teatro Alfieri, va aggiungersi, nel panorama dei grandi interventi, a quello del nuovo tribunale (lavori appaltati alla Alpine Bau Ges di Salisburgo, importo 50 miliardi a carico dello Stato). «Il cantiere - ha precisato ieri l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli - rappresenterà un volano per l'intera zona». E in quest'ottica si inseriscono anche i lavori di consolidamento della chiesa di San Giuseppe: oltre 2 miliardi e [illegible] milioni (termine dei lavori, che partiranno a breve, nel dicembre 1999) «per riqualificare - ha spiegato l'assessore - un secondo polo nell'area di San Rocco».

A fine novembre si vedranno i risultati del restauro del museo Lapidario di [illegible] Alfieri (spesa 520 milioni), mentre è in fase di appalto il progetto per gli interventi al Battistero di San Pietro (600 milioni, cantiere aperto sino al dicembre 1998). I lavori di ristrutturazione della Torre Troyana [illegible] in corso da alcuni giorni: il Comune ha investito nell'opera 350 milioni. Palazzo Alfieri è interessato da un progetto diviso in due lotti: il primo (conclusione a febbraio '98, è di 420 milioni), il secondo, che si protrarrà sino al dicembre del prossimo anno ammonta a mezzo miliardo. Due lotti anche per portare a termine il completamento dell'archivio storico comunale di via Massaia, per un costo complessivo di un miliardo e 800 milioni (due anni di lavori prima del termine, fissato per il dicembre 1999). A fine anno, infine, si poserà l'ultima pietra della materna di Santa Caterina. La maggior parte degli interventi è frutto del lavoro degli uffici dell'assessorato Lavori pubblici.

Più avanti nel tempo [illegible] in programma anche [illegible] importanti interventi sulla viabilità: inversione della direzione di [illegible] in piazza Alfieri davanti al palazzo della Provincia, realizzazione di due rotonde in piazza Lugano (angolo viale Partigiani, con eliminazione dei semafori) e in piazza Vittorio Veneto. E' allo studio la possibilità di portare a tre corsie il viale Partigiani, sacrificando una parte di marciapiedi.

Franco Cavagnino

VIA PROVENZALE

Cambia il senso di marcia

Il Comune ha reso noto che da stamane cambia il [illegible] di marcia in via Provenzale. La nuova direzione sarà da via Berruti a via Leopardi. Le modifiche verranno segnalate con cartelli. Sempre per oggi è previsto l'avvio di alcuni lavori stradali. Questo il calendario: strada Grilletto (frazione Quarto): oggi e lunedì 13 (ore 7,30/12-13/18). Durante l'intervento, realizzato dall'impresa «Pia[illegible] di Villafranca, il transito verrà vietato a tutti i veicoli, compresi quelli dei residenti ed i mezzi agricoli che lavorano nei terreni con accesso dalla strada interessata dal cantiere. E' garantito il passaggio dei mezzi di soccorso e di emergenza. Al di fuori degli orari di lavoro, verrà garantita la normale circolazione a tutti i veicoli.



L'assessore ai Lavori pubblici **Augusta Mazzarolli** ha fatto il punto sui grandi [illegible] in città

Iniziativa di un gruppo di San Damiano

Un autoarticolato di aiuti ai terremotati

Prosegue intanto la sottoscrizione avviata da «Specchio dei tempi»

SAN DAMIANO. Ha raccolto un gruppo di amici e avviato una sottoscrizione a favore dei terremotati dell'Umbria. Con i fondi sono stati acquistati 20 bancali di acqua minerale (10 mila bottiglie), 4 tonnellate di pasta, più giacche a vento, abiti, sacchi a pelo. Animatore dell'iniziativa di solidarietà è Francesco Palminteri, 36 anni, di San Damiano, maresciallo della Guardia di Finanza di Asti. Ha riunito una cinquantina di amici; la ditta di autotrasporti Brignolo, ha messo a disposizione gratuitamente un autoarticolato per trasportare gli aiuti. Il veicolo partirà stamane verso i centri della Protezione civile di Bastia Umbra. «So che [illegible] si prova ad essere terremotati - dice Palminteri - ero bambino nel Belice quando ci fu il terremoto. Ora sento il dovere di aiutare quella gente».

Anche la Coldiretti ha organizzato un «autoarticolato della solidarietà» carico di travi, pali e tavole di legno, che partirà nei prossimi giorni.

Intanto prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei tempi». I versamenti si possono fare sul conto corrente postale 7104, o nella redazione astigiana, in via De Gasperi 2 (1° piano), nei giorni feriali dalle [illegible] alle 20. Questi i versamenti di ieri in redazione: Francesco, 50 mila; famiglia Spinoso, 100 mila; Matteo e Marco, 250 mila.



Francesco Palminteri 36 anni, di San Damiano, ha riunito gli amici in un intervento a favore dei terremotati

Sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, in via Garibaldi, durante i lavori di consolidamento della cinta dell'antico maniero

Cisterna, crolla un muro del castello

Camion con sabbia precipita sulla strada: ferito l'autista

CISTERNA. Sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, in via Garibaldi, nel centro del paese.

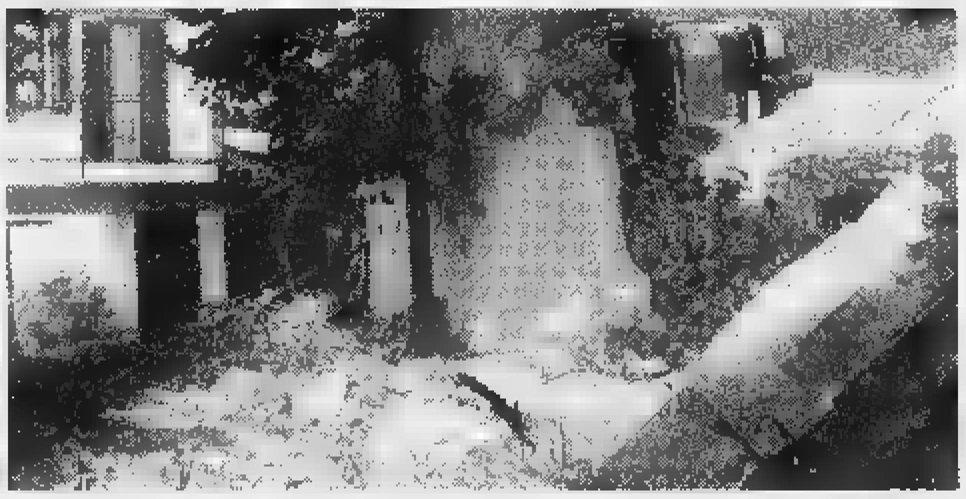
Una parte del muro di cinta del castello (dove si stanno svolgendo lavori di consolidamento) è crollata, sotto il peso di un camion carico di sabbia. Il pesante mezzo è precipitato sulla strada, da un'altezza di circa 5-6 metri, sfiorando una casa.

L'autista, Paolo Peirone, [illegible] anni, di Carignano, è rimasto ferito. Soccorso da un'eliambulanza e trasportato in ospedale ad Asti non sarebbe grave. Non ci sarebbero altri feriti, nè vittime. Ieri, in serata, però, vigili del fuoco e volontari hanno continuato a scavare tra le [illegible] Per ore si è temuto che ci potesse essere qualcuno sepolto sotto i calcinacci.

Per questo sono stati utilizzati anche i cani dei carabinieri, fatti [illegible] da Volpiano. Un dramma soltanto sfiorato dunque. Ma che cosa è accaduto?

«Erano quasi le tre del pomeriggio. Io e mia figlia Elena, di 15 anni, eravamo in cucina. Abbiamo sentito passare il camion, che saliva la strada. Pochi secondi dopo un boato, come se ci fosse il terremoto. La [illegible] si è messa a tremare tutta» racconta ancora sotto shock Annamaria Sacco, 42 anni. Il camion, nel parco del castello, ha imboccato un viottolo che costeggia il [illegible] di cinta per andare a scaricare la sabbia. Improvvisamente la base di mattoni ha ceduto e il mezzo è scivolato su un fianco, finendo sulla strada sottostante. I lavori di consolidamento della cinta muraria (il maniero medievale, di proprietà del Comune, ospita dal [illegible] il [illegible] «Arti e mestieri di un tempo») si [illegible] inziati in primavera. L'appalto è stato affidato ad una ditta di Savigliano.

E ora si profilano le prime polemiche. Annamaria Sacco e il marito, Roberto, accusano: «Da giorni questi camion andavano e venivano di continuo facendo vibrare i muri di casa. Perchè li hanno lasciati passare di lì?». Il sindaco, Rosalla Scapino, ribadisce: «I lavori sono stati fatti proprio per garantire maggiore sicurezza alle mura del castello e per evitare rischi di crolli». [f. b.]





Due drammatiche immagini del crollo ieri pomeriggio di una parte del muro di cinta del castello di Cisterna con la betoniera semisepolta sotto i calcinacci (FOTO MORRA)

PRIMO PIANO

Asti

Maxi retata a Praia svelato traffico armi

Prosegue la maxi-indagine dei carabinieri dopo l'imponente retata della notte scorsa. L'inchiesta ha svelato un traffico miliardario di [illegible]. E sullo sfondo c'è l'ascesa ed il declino del boss «Fofò» Schillaci. A PAGINA 39

Asti

I colori svelano l'antica città

In questi giorni è stata ultimata una ricerca dell'ufficio Arredo e immagine urbana del Comune (dipende dall'Assessorato all'Urbanistica) che permette di conoscere l'aspetto antico e nascosto di Asti. Il «piano colore» sarà esposto nel cortile del municipio e diventerà un libro, dal titolo «Il colore nell'edilizia storica ad Asti». A PAGINA 38

Asti

Concerti e feste in tutta la provincia

Anche in questo fine settimana è ricco il programma di appuntamenti. A Castellero prosegue la Sagra della nocciola, mentre concerti sono in programma oggi a Nizza e Cassinasco. A PAGINA [illegible]

Ultimato lo studio del Comune sull'estetica degli edifici storici

Ecco i colori di via Giobert quando si chiamava «rue»

IN BREVE

Incidente

Tamponamento a Sessant, [illegible] ferito

Tamponamento [illegible] [illegible] Sessant. Per cause in via [illegible] accertamento da parte della polstrada di Nizza, [illegible] Fiat Barchetta di Luca Meliga, [illegible] anni, Torino, [illegible] finita contro la Peugeot 205 di Giovanni Giuliano, 31 anni, Cossombrato, via Pelletta 16, ferma dietro alla Uno di Massimo Pistillo, 31 anni, Murisengo, via Umberto I, anch'essa ferma, in attesa [illegible] svoltare verso il distributore di benzina. Nell'urto Giuliano ha riportato un trauma cranico guaribile in 20 giorni. Illesi gli altri.

Furto

Raid [illegible] ladri al circolo di San Marzanotto

Furto nella notte alla Casa del popolo di San Marzanotto. I ladri hanno portato via generi alimentari e una piccola [illegible] di denaro. La denuncia [illegible] stata presentata in questura dal responsabile Michele Boccardo.

Polizia

Sorpreso a guidare sotto effetto della droga

Un giovane di Costigliole, A. R., [illegible] stato notato dagli agenti della «Volante» in corso Venezia, mentre al volante della [illegible] auto stava procedendo a zig-zag. Il giovane è stato portato in ospedale e le analisi hanno rivelato che era sotto l'effetto della droga. E' stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

Denuncia

Ambulante riga un'auto in piazza Medici

Un ambulante marocchino di 24 anni, M. A. è stato denunciato dalla polizia per danneggiamento. Era stato visto in piazza Medici mentre rigava la carrozzeria di un'auto. L'episodio [illegible] stato segnalato dal proprietario della vettura.

Premio

All'Asp seconda «Stella del trasporto urbano»

Nuovo riconoscimento nazionale all'Asp: vincitrice assoluta della «Stella [illegible] trasporto urbano», la Municipalizzata non ha ritirato la targa perché già prima al concorso '96 (il regolamento prevede che il vincitore sia escluso dalla graduatoria nelle tre edizioni successive). Il premio [illegible] andato all'azienda «Atesina» [illegible] Trento [l. n.]

Commercianti

Costituita commissione donne imprenditrici

Si è costituita, all'Unione commercianti, la commissione donne imprenditrici commerciali per affrontare i problemi che riguardano la categoria. Coordinatrice è Federica Pace («Scarabeo» di corso Alfieri). [l. n.]

ASTI. Chissà con quale nome [illegible] registrata l'attuale via Giobert, al catasto napoleonico del 1805? L'interrogativo viene alzando gli occhi e scorgendo un frammento ancora visibile dell'esistenza del nome antico [illegible] scritto su ciò che rimane dell'intonaco all'angolo di via Natta verso piazza Catena.

Peraltro, anche la targa che ha coperto il nome francese, ha un valore storico. Se ne vedono ancora nella parte vecchia della città. Sono in porcellana smaltata della Richard-Ginori, che [illegible] fine secolo si era aggiudicata l'appalto per le indicazioni delle vie dopo l'unità d'Italia.

A scoprire l'aspetto antico [illegible] nascosto di Asti viene in aiuto l'ufficio Arredo e immagine urbana del Comune (dipende dall'Assessorato all'Urbanistica, titolare Enrico Grosso), in [illegible] lavorano Debora Burgio e Gionatan Furnari. In questi giorni è stata ultimata [illegible] ricerca, che diventerà un libro, dal titolo «Il colore nell'edilizia storica ad Asti».

«Il nostro lavoro - dice l'architetto Marco Segato, responsabile dell'ufficio - ha lo scopo di verificare come [illegible] la città nell'Ottocento, quando fu rinnovata la facciata di quasi tutti gli edifici. Attraverso la stratigrafia siamo stati in grado di ricostruire la tavola cromatica che stabiliva il colore della tinteggiatura. Questo ci consente [illegible] dare indicazioni a chi si appresta a rifare il look del proprio edificio».

Aggiunge Segato: «Guidare in modo razionale le scelte non significa costringere a una uniformità desolante: l'arco delle tinte e dei toni, nella tradizione piemontese [illegible] molto ampio [illegible] lascia spazio alla creatività». Per dare indicazioni che non lascino dubbi [illegible] equivoci, l'ufficio Arredo sta preparando [illegible] pannello [illegible] i colori «canonici», che sarà presto esposto nel cortile del municipio.

La ricerca sul colore, partita dall'esame dei documenti [illegible] quella che fino alla fine dell'800 [illegible] chiamava «Commissione dell'ornato», ha messo in luce non poche indicazioni sul passato: presunte [illegible] medievali e archi gotici in edifici di piazza Cattedrale; via San Giovanni chiamata, all'inizio del secolo, via Verdi, e testimonianze sul colore del Casermone.

Prossimo impegno dell'ufficio [illegible] Arredo riguarda le piazze astigiane, con precedenza a piazza Alfieri. In questo [illegible] sarà preso in considerazione l'aspetto globale del problema: oltre al colore, verranno compiuti studi sulla pavimentazione, le insegne, i dehors, l'illuminazione [illegible] i tendaggi. «Tutto questo lavoro abbellirà la città - spiega l'assessore Enrico Grosso [illegible] - ma va fatto con la collaborazione dei cittadini. Soprattutto di chi, nelle piazze e vie storiche, ha attività commerciali».

Armando Brignolo





La targa [illegible] via Giobert sopra si vedono [illegible] tracce [illegible] un'indicazione francese. Sotto, Enrico Grosso, assessore all'Urbanistica del Comune

VECCHIA MORANDO

No alla cassa integrazione

Brutta tegola per i 50 lavoratori in esubero del fallimento della vecchia Morando. Il ministero del Lavoro ha respinto [illegible] richiesta [illegible] proroga [illegible] sei mesi di [illegible] integrazione presentata a giugno a favore di 10 operai e 40 impiegati. Al momento non si conoscono i motivi della decisione: nella sede della Camera del lavoro i sindacati di categoria di Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno fatto il punto della situazione: è probabile che nei prossimi giorni venga chiesta la mobilità. Il provvedimento colpisce molti lavoratori monoreddito. «Speriamo che le istituzioni astigiane si facciano avanti proponendo qualcosa [illegible] concreto - sostiene Renato Monticone, segretario provinciale Fim-Cisl - ci sono lavoratori che hanno l'affitto da pagare e la famiglia da mantenere». Per quanto riguarda la [illegible] Morando (è [illegible] acquistata un anno fa dalla Bongioanni di Mondovì) in servizio ci [illegible] 110 dipendenti. [r. gon.]

Tempi d'attesa indicati dai sindacati

Prestazioni Usl scontro sulle cifre



Il direttivo del Cupla (foto) presenterà un documento all'Usl [illegible] alcune proposte

ASTI. Fanno discutere i dati forniti dai sindacati sui tempi delle prestazioni dell'Usl: Cgil, Cisl e Uil avevano indicato, tra gli esempi, in nove mesi l'attesa per un intervento di cataratta, fino a 15 per prestazioni non urgenti di otorino, mentre per gli esami radiologici dai due ai nove mesi. Tra le prese di posizione c'è quella del Cupla, che raggruppa i lavoratori autonomi [illegible] in pensione (28 mila nell'Astigiano) delle diverse associazioni di categoria.

[illegible] servizi Usl presentano punti positivi altri da migliorare [illegible] sostiene il coordinatore provinciale, Mario Cornacchia. Secondo il Cupla per certi esami (sangue, elettrocardiogrammi) «non vi sono praticamente tempi d'attesa» [illegible] per radiografie (due mesi), prestazioni neurologiche (un mese e mezzo) chirurgia vascolare (due mesi) è necessario migliorare. Il Cupla ha intanto promosso un'indagine sui servizi [illegible] guardia medica, ambulatoriali e di farmacia.

Sul caso interviene anche il dottor Giuseppe Veglio, direttore sanitario della Casa di cura San Giuseppe di via De Gasperi, convenzionata con l'Usl. «Può darsi che in ospedale ci siano i tempi indicati dai sindacati - sostiene Veglio - ma da noi, così come [illegible] altre cliniche, i giorni d'attesa [illegible] tendezialmente bassi».

Tra le prestazioni specialistiche convenzionate, [illegible] parte dal giorno d'attesa per elettrocardiogramma con visita, Tac, per passare [illegible] tre per la radiologia, fino [illegible] 27 per una ecotomografia o un'ecografia. I tempi d'attesa salgono [illegible] 70 giorni per l'ecocardiodoppler vascolare, e tre mesi per un intervento di cataratta. [r. gon.]

Per l'istituto di Canelli o per il ponte di Monastero: ne ha discusso il Consiglio provinciale

Che fare di quei 2 miliardi e mezzo?

Rinviato invece l'ordine del giorno di «censura» a Goria

ASTI. Come destinare [illegible] consistente parte (2 miliardi 523 milioni su [illegible] totale di circa 3 miliardi [illegible] mezzo) dell'avanzo di amministrazione '96? Puntando a finanziare (2 miliardi) i lavori all'istituto tecnico di Canelli, come ha previsto la giunta Goria, oppure a favore delle opere di completamento del futuro ponte di Monastero Bormida (1 miliardo [illegible] mezzo), patrocinando il recupero di un'opera d'arte nel Centro Italia terremotato (300 milioni) e sostenendo la manutenzione dei fossi laterali alle strade provinciali (200), [illegible] proposto dalla minoranza?

Il quesito, sollevato durante i lavori assembleari di mercoledì pomeriggio, sarà risolto soltanto tra due settimane, quando il Consiglio tornerà [illegible] riunirsi. La pratica riguardante la destinazione [illegible] dell'«avanzo», [illegible] [illegible] pendevano 485 emendamenti della minoranza, è stata infatti rinviata (un'altra, sempre [illegible] carattere finanziario, è stata ritirata per questioni tecniche).

Prima di prendere questa decisione la seduta di Consiglio è stata sospesa: si [illegible] riuniti, nell'ordine, i consiglieri di maggioranza e i capigruppo (a quest'ultimo incontro hanno preso parte il presidente Goria e gli assessori Dania e Borriero). Alla fine la scelta [illegible] rinviare la pratica, facendola approdare al prossimo Consiglio, non dopo aver approfondito la questione della destinazione dei fondi in un incontro dei capigruppo presumibilmente in programma per martedì.

Tra le altre delibere approvate successivamente dall'assemblea, all'unanimità, le quattro riguardanti l'eliminazione di «punti neri» sulle strade provinciali Castello d'Annone-Nizza, Valtiglione, Berzano San Pietro-Viale, Piea-Baldichieri.

Rispetto alle previsioni della vigilia, quello di mercoledì è stato [illegible] Consiglio tranquillo: le mozioni più «calde» della minoranza (gestione del personale, incendio alla «Slu» e altre) non sono state trattate per questioni [illegible] di tempo.

Anche l'ordine del giorno urgente di censura all'atteggiamento del presidente Goria (reo [illegible] aver «mandato a stendere», nella precedente seduta, il capogruppo di fi Musso dopo un'estenuante discussione in aula riguardante una pratica finanziaria) non è stato discusso perché non all'ordine [illegible] giorno. Dinanzi all'invito di Piero Vastadore (Cdu) a far decidere l'assemblea se trattare [illegible] meno l'argomento, il presidente del Consiglio, Brignolo, è stato irremovibile. Intanto ieri i segretari del Ccd, Giusepe Barolo, [illegible] del Cdu, Pier Paolo Gherlone, hanno sitgmatizzato in un comunicato il comportamento di Goria. [l. n.]

AMIANTO

Si bonificano sei scuole

Due miliardi 72 milioni è la spesa che comporterà sostituire le lastre, costruite con materiali contenenti particelle di amianto, sui tetti di sei istituti scolastici superiori dell'Astigiano. La pratica è stata approvata dal Consiglio provinciale, che ha deciso all'unanimità di attivare un mutuo (a totale carico dello Stato) alla Cassa depositi e prestiti. Le scuole interessate si trovano quattro ad Asti [illegible] d[illegible] [illegible] Nizza. Bonificare l'istituto tecnico Artom (periti) comporterà una spesa di 420 milioni; 355 per il Giobert (ragionieri [illegible] geometri); 325 per [illegible] liceo scientifico Vercelli, [illegible] per l'agrario Penna. A Nizza saranno spesi 400 milioni per il «Pellati» [illegible] 200 per lo Scientifico. Sempre sul problema dell'amianto di recente l'assessorato all'Ambiente ha redatto un progetto per giungere al censimento degli edifici pubblici e privati [illegible] individuare i casi più urgenti di bonifica. [l. n.]

AGENDA

Assemblea [illegible] [illegible] dello stato sociale

L'ex sala consiliare del municipio ospiterà stasera alle [illegible] 21 l'assemblea pubblica organizzata dal Comitato astigiano per la difesa [illegible] lo sviluppo dello stato sociale. All'incontro sono state invitate, in particolare, forze politiche e organizzazioni sindacali.

[illegible] ornitologica all'oratorio Don [illegible]

S'inaugura oggi alle 14 all'oratorio Don Bosco, corso Dante 188, la seconda Mostra ornitologica interregionale del Monferrato, organizzata dalle associazioni di ornitologi di Asti e Alessandria. L'iniziativa comprende un concorso [illegible] uno spazio per gli scambi. La rassegna resterà aperta fino alle ore 18, domani dalle ore 9 alle ore 17,30.

Convegno al Salera sull'endoscopia

Domani all'Hotel Salera si terrà un convegno medico dal titolo «La disinfezione [illegible] la sterilizzazione in endoscopia digestiva». I lavori, coordinati dal medico dottor Gianni Miroglio, s'inizieranno [illegible] alle [illegible] 9: sono previsti numerosi interventi. Informazioni si possono ottenere telefonando al numero 011/505.900.

Scalia oggi ad Asti

I «verdi» [illegible] l'emergenza [illegible]



Il deputato dei verdi Massimo Scalia oggi ad Asti per [illegible] convegno

ASTI. Il deputato dei verdi Massimo Scalia interverrà oggi alle 17,30, nella sala Azzurra della Provincia, all'incontro su «Rifiuti, a quando un po' [illegible] normalità?». Si parlerà della situazione locale e nazionale: alla riunione, organizzata da Gianfranco Miroglio [illegible] Salvino Raz[illegible] (rispettivamente consiglieri comunale e provinciale dei Verdi), sono stati invitati gli amministratori di Comune, Provincia, Consorzio rifiuti.

In apertura dell'incontro le associazioni ambientaliste presenteranno un documento sul compostaggio. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Io, al referendum di Montiglio voto [illegible]

Vorrei inserirmi nel dibattito in merito all'appuntamento referendario del 26 ottobre '97 che dovrebbe sancire la nascita nel Nord Astigiano del comune di Montiglio Monferrato (grazie all'unificazione [illegible] Scandelluzza [illegible] Colcavagno ndr).

La zona Nord dell'Astigiano, evidenzia esigue possibilità di sviluppo [illegible] da un punto [illegible] vista industriale che agricolo configurandosi altresì come [illegible] valorizzabile turisticamente e ambientalmente.

Da questa seppur sommaria analisi deduco che sia necessario ripensare le politiche economiche-sociali-culturali ed [illegible] bientali della zona.

Una riorganizzazione del territorio [illegible] una valorizzazione delle risorse umane libererebbe energie programmatiche e progettuali per l'elaborazione di nuovi servizi più vicini alle aspettative della odierna fase politica ed economica.

Rispetto, il timore, prospettato, di una perdita culturale ma tutto ciò non riesce ad andare [illegible] pari passo con la salvaguardia del territorio, lo sviluppo, la tutela socio sanitaria, l'efficienza [illegible] la pubblica istruzione. Mi permetto di precisare che considero quest'ultimi non fini ma mezzi atti a migliorare la qualità della vita e la valorizzazione del territorio.

Auspico, quindi, un esito positivo della consultazione e la nascita di un dibattito che veda la partecipazione di tutti i soggetti politico culturali e sociali impegnati nello sviluppo culturale della nostra zona.

Paolo Conti
segretario sezione Valle Versa del pds

Continuerò ad [illegible] Meo Cavallero

In risposta alla «sparata» del signor Piero Montenaro [illegible] di me [illegible] la Music Story Orchestra prego (La Stampa, edizione di Asti, [illegible] venerdì 8) di voler pubblicare alcune considerazioni: dal mio comunicato stampa, datato 1 ottobre '97, si evince chiaramente che per «zum pa pa» si intende [illegible] liscio che [illegible] proposto nelle sale da ballo dove i Cantavino non si sono mai esibiti; le persone educate, i panni sporchi [illegible] li lavano in casa; nel corso della conferenza stampa del 30 settembre [illegible] domanda di un giornalista: «Che fine faranno i Cantavino?», risposta dello scrivente: «Potranno continuare ad esistere perché fanno cose completamente diverse da Music Story Orchestra»; Continuerò (come ho fatto dal 1976 ad oggi) a ideare manifestazioni, commissionate da privati ed enti pubblici (Regione, Province, Comuni, Pro loco, ecc.) ed [illegible] condurre, come presentatore-cerimoniere, tutte le trasmissioni tv finché l'audience, fatto di persone semplici e popolari, lo premierà senza aver bisogno di consigli e particolari «benedizioni» di chi ha tentato più volte, con pessimi risultati, di fare altrettanto.

Meo Cavallero

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e [illegible] un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Mombercelli: [illegible]
[illegible]. 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Calliano. 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.965
Monale: 669.237
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, [illegible] Felice Cavallotti 2a, tel. 593.461

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. [illegible]: Tardito, piazza Garibaldi. [illegible] Boschi, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6458. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. [illegible] **Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: [illegible]. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 406.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] [illegible] 0144/8103 [illegible]: [illegible]. **Castagnole** [illegible]: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**. 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] [illegible] [illegible] pronto intervento 117

Asti: 583.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 416.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Sarà presentato stamane, in [illegible] conferenza stampa fissata per le 12 in Provincia, il concorso bandito dal Consiglio regionale sul tema: «Promuovere il ruolo dell'adolescente quale soggetto consapevole e attivo nella vita politico-istituzionale e sociale della propria comunità». L'assessore provinciale Piera Accor[illegible] comunicherà l'elenco [illegible] Comuni vincitori.

[illegible] Scade oggi, alle 12, il termine per la presentazione delle offerte partecipanti all'asta pubblica per la vendita delle [illegible] scuole elementari [illegible] frazione Carboneri. La base d'asta fissata dal Comune è di circa 140 milioni. L'apertura [illegible] buste si terrà domani. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 984.006).

ASTI. Incontri culturali per approfondire la conoscenza dei personaggi che danno nome a vie, corsi e piazze cittadine: è quanto propone, in [illegible] lettera, il consigliere comunale dei [illegible] Mariangela Cotto all'assessore [illegible] le Culture [illegible] Comune, Laurana Lajolo, e ai presidenti di circoscrizione.

SAN [illegible] La gestione [illegible] «Centro diurno» per minori a rischio è stata affidata [illegible] Comune alla cooperativa astigiana «La Strada». La spesa mensile sarà di 5 milioni 600 mila lire più Iva.

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione [illegible] [illegible] Provincia e altri paesi (Montegrosso, Mombaruzzo, Fontanile, Castel Rocchero, Castel Boglione, Calamandrana, Rochetta Palafea, Incisa, Castelnuovo Belbo [illegible] Bruno) per la gestione associata delle linee di [illegible] tobus nel Sud Astigiano. La Provincia spenderà la metà della [illegible] (27 milione [illegible] mila) [illegible] gli altri Comuni collaboreranno in proporzione al numero di abitanti. Nizza contribuirà con una quota di 10 milioni.

MONTALDO [illegible] Il Comune [illegible] ha istituito un servizio di scuolabus per i bambini [illegible] materna [illegible] elementare. Il piccolo paese della Val Tiglione da anni non ha più [illegible] scuola: i bambini frequentano le lezioni [illegible] Montegrosso.

COCCONATO. E' [illegible] affidato all'architetto Cesare Carbone di Torino il progetto per i lavori nei locali sotterranei dell'asilo comunale (si vogliono ricavare saloni polivalenti). Spesa prevista circa 200 milioni.

COSTIGLIOLE. La giunta Boeri [illegible] avviato la ricerca per [illegible] scelta di un [illegible] terremotato di [illegible] o Marche [illegible] sostenere economicamente. [illegible] appena individuato il paese, sarà [illegible] [illegible] bilancio un contributo e avviata in [illegible] la sottoscrizione pubblica.

MAXI INCHIESTA

QUEI BOSS FINITI IN MANETTE

Il dossier dei carabinieri ha aperto uno squarcio inquietante sulla rete dei clan in città

Premiata ditta «Eroina e kalashnikov»

Traffici, guerre e affari tra Asti e l'Albania

ASTI. Il dossier dei carabinieri sta rivelando una vera «mi- di elementi di prova per i magistrati che indagano sugli intrecci dei nuovi clan della mala astigiana.

Dopo la maxi-operazione martedì e l'esecuzione di una sessantina di arresti, il quadro dell'indagine appare definito.

«Siamo stupiti soprattutto straordinaria capacità di inserimento delle bande albanesi sul territorio» annota il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri.

E il pm Luciano Tarditi, è ancora più esplicito: «Gli affiliati vari clan albanesi avevano a disposizione una grandissima capacità di denaro, grazie agli enormi profitti derivanti dai traffici illeciti».

L'attività investigativa è stata avviata nell'agosto '96 su iniziativa dei militari reparto operativo. «Dal nostro osservatorio - spiegano al comando dell'Arma - si è rilevata una preoccupante recrudescenza degli episodi di criminalità astigiana, legati ad un sempre più evidente consolidarsi dei legami tra clan locali e albanesi, specie nell'ambito del traffico di droga».

Indagini complesse anche per l'estrema difficoltà a identificare e «localizzare» i personaggi coinvolti nell'inchiesta (spesso, trattandosi di extracomunitari, molti di loro usano «alias», diminutivi soprannomi) per la tradurre conversazioni e messaggi. Molti albanesi, tra l'altro, utilizzano dialetti delle regioni di provenienza. Determinante, a questo proposito, il lavoro svolto da un militare nato Tirana.

Spiegano i carabinieri: «Man mano che le indagini procedevano, emergeva a livello locale la conferma del crescente predominio degli albanesi, spregiudicati e violenti, nella gestione dei vari traffici illeciti, in particolare droga armi».

Due i canali dell'approvvigionamento di sostanze stupefacenti e armi: l'hinterland milanese (cocaina ed eroina) direttamente dall'Albania, attra- la Puglia (Brindisi e la costiera salentina) per quanto riguarda la marijuana.

I militari hanno sequestrato circa quattro chili di stupefacenti, in altrettante operazioni di servizio nell'agosto-settembre '96.

Ma sono soprattutto le armi, dicono i militari, l'«hobby» che più esalta gli albanesi: gran parte del materiale sequestrato nell'indagine, risulta provenire da furti nelle abitazioni. Recuperati tra l'altro un fucile pompa modello «Franchi spas» le micidiali «canne mozze», oltre a revolver, coltelli munizioni.

Franco Binello

TUTTI GLI ARRESTATI: CAPI, LUOGOTENENTI, GREGARI



Arrestati. Da sin.: Elvin Selimaj e Leonard Hila, considerati i capi clan albanesi. Accanto Nicola Vanore, Attilio Cimino, Emanuele Giovane, Pasquale e Agostino Emanuele, Gaetano Schillaci, Salvatore Origlia e Cristoforo Attardi. Gli ultimi due sono stati presi durante il blitz dei carabinieri in Praia: loro garage rispettivamente una pistola e alcune banconote contraffatte

Questi gli arrestati nell'ambito della maxi-indagine dei carabinieri.

Leonard Hila detto «Fiore», 21 anni, residente ad Asti in via Monti 62, attualmente detenuto a Quarto; **Elvin Shala**, 25 anni, residente Savigliano, attualmente detenuto nel carcere di Ivrea; **Fatmir Selimaj** detto «Mili», 27 anni, residente in via Bonzanigo 5; **Elvin Selimaj** «Vili», 22 anni, via Bonzanigo 5; Mark Elezi, 22 anni, corso Casale 72; **Nicola Vanore**, 20 anni, via Monti 27; **Lorenzo Sarniolo**, anni, via Graziano 7; **Massimiliano Beccati Faldelli**, 26 anni, via Galvani 17; **Carmelo Faldelli**, 52 anni, via Galvani 17; **Cristian Civitate**, 20 anni, via Botallo 11; **Alex Lo Porto**, 20 anni, via Brofferio 121; **Filippo Giovane**, 31 anni, strada Praia 34; **Vincenzo Esposito**, 19 anni, via Fenoglio 5; **Emanuele Giovane «Neli»**, 38 anni, corso Casale 150, attualmente detenuto; **Valter Gatti**, 40 anni, via Monti 29; **Giulio Bertello «il Canadese»**, 31 anni, via Turati 66; **Giampiero Marzullo**, 36 anni, Casale Castell'Alfero; **Gion Leka**, 24 anni, piazza san Gregorio Magno 1 Olgiate Olona (Va); **Mauro Foglia**, 24 anni, via Turati 2; **Kujtim Mastaj**, 26 anni, detenuto a Milano; **Adnand Dermani**, 30 anni, via Ugaretti 18; **Gaetano Schillaci**, 22 anni, via Pasolini 22, già detenuto; **Gezim Kollbaqi** «Gimi», 33 anni, Mongardino; **Maximiliano Cinieri**, 20 anni, via san Francesco 41; **Ignazio Giovane**, 23 anni, via Ungaretti 12; **Assunta Loredana Sigolo** «Lory», anni, frazione Sessant; **Renet Tepshi**, 21 anni, via Pavese 6; Artan Hado «Tani» o «Arturo», 27 anni, senza fissa dimora; **Alban Hila**, 26 anni, via Pallio 36; **Gentian Gashi** «Keci» o «Genti», 20 anni, senza fissa dimora; **Francesco De Giorgi**, 44 anni, via Acqui Alba; **Andrea Schillaci** «Cristian», 19 anni, via Fenoglio 5; **Maria Carmela Lenzi**, 26 anni, via Fondo Artizzi 9 Incisa Scapaccino; **Dario Franza**, 29 anni, via Fondo Artizzi 9 Incisa; **Fatmir Misir Cerma** «Paolo», 32 anni, via Repubblica Astese 9; **Vincenzo Perri**, 26 anni, via Pavese 6; **Rosario Diaco**, 39 anni, via Brigata Garibaldi 10; **Myfit Islamaj**, 37 anni, corso Venezia 45; **Gentian Bega**, 24 anni, senza fissa dimora; Rosario Cascio, 58 anni, via Belli 20 Alba; **Maria Daina Stentardo**, 34 anni, via Graziano 13; **Giovanni Lauricella**, 35 anni, via Sella 46; **Domenico Vesci**, 31 anni, via Novello 5; **Luciano Siconolfi**, 30 anni, via Trento 12 Valfenera; **Agostino Emanuele**, 29 anni, Valleversa; **Pasquale Emanuele**, anni, Valleversa; **Attilio Cimino**, 26 anni, via Graziano 8; **Antonio Calogero Scozzaro**, 29 anni, via Monti 39; **Antonio La Mattina**, 50 anni, via Pavese 25; **Luigi La Mattina «Calogero»**, 27 anni, via Ungaretti 25.

A questo elenco vanno -giunti anche altri quattro arrestati durante blitz Praia ed al Casermone: **Salvatore Origlia**, 24 anni, via Pasolini 22 (aveva una pistola in garage); **Ali Masoudi**, 21 anni, tunisino e **Karim Kamel**, 18 anni, marocchino (avevano 50 grammi di eroina) e **Cristoforo Attardi**, 34 anni, via Graziano (detenzione di banconote false).

«Fofò», lo sconfitto

Da «re» di Praia a uomo in fuga



L'ex boss di Praia Alfonso «Fofò» Schillaci, 48 anni, ferito in doppio agguato è al Sud «sorvegliato» vista»

ASTI. Il «re» decaduto Praia ora in esilio al Sud. In una località segreta, dove vive sotto sorveglianza discreta ma assidua da parte delle forze dell'ordine.

Alfonso «Fofò» Schillaci è il personaggio chiave della maxi inchiesta dei carabinieri. Ma da qualche mese è anche un uomo in fuga: braccato, una volta tanto, non dalla legge (anche se le sue responsabilità, emerge dalle indagini, sono pesanti) ma dai killer.

In due occasioni avevano cercato di ucciderlo, tra maggio e giugno. Una prima volta stato colpito alle gambe da un proiettile, mentre usciva da un bar in Praia. Qualche giorno dopo due sicari gli avevano sparato nel suo letto, mentre dormiva. Unici testimoni moglie e i figli, terrorizzati.

Un segnale fortissimo e inequivocabile, per il boss. Il regno di malaffare (droga, furti, rapine) all'epilogo.

Ha lottato per settimane contro la morte, «Fofò»: alla fine è riuscito a uscire dall'agonia. Ma ora difficilmente tornerà ad Asti. Anche se i quattro autori materiali dei due agguati sono stati smascherati dai carabinieri. Secondo l'accusa sono gli albanesi Elvin Shala Edmodo Badra (primo fatto), il nipote Marco Schillaci e Attilio Cimino (per il secondo e più feroce ferimento in casa).

E proprio le presunte responsabilità del nipote danno l'idea di quale sia stata l'evoluzione dei rapporti di forza tra i clan.

Gli albanesi hanno imposto la loro legge di sangue, pur assicurarsi il controllo del mercato della droga e delle armi, anche grazie agli inediti legami con la mala del quartiere. I giovani «emergenti» nella lotta tra bande hanno stretto nuove alleanze con i banditi venuti dal Paese delle aquile. Senza curarsi di affetti e vecchie amicizie.

Emblematico inquietante, a questo proposito, il ruolo avuto dal nipote, Marco, in questo cinico regolamento conti. Il giovane, figlio di un fratello di Alfonso, Gaetano (morto qualche anno fa in un incidente stradale) era stato cresciuto proprio da Fofò.

Un declino ritorno. Lontani i tempi in cui il boss che a Porto Azzurro (fine Anni '70: scontava una condanna a quasi 24 anni per l'omicidio di un pensionato di Serravalle) pasteggiava ad aragosta e champagne. Negli ultimi mesi era ridotto chiedere i sussidi. La droga ha lasciato segni pesanti sul suo fisico il patrimonio di famiglia, in anni di «onorata professione», è estinto. [f. b.]

Vittima di una spietata guerra tra bande l'ex boss si è ora trasferito al Sud ed è sorvegliato dalle forze dell'ordine

GIARDINI

In bici contro la giostra

Movimentato episodio ai giardini pubblici. Un ragazzo albanese di 15 anni, mentre giocava in bicicletta, esibendosi giravolte e «drizzoloni», ha perso controllo ed è finito contro una vetrina della giostra. Nell'urto il vetro antisfondamento è scheggiato. L'episodio nel pomeriggio, verso le 16, quando nella giostra non c'erano pochi ragazzini con parenti (la maggior parte arriva dopo l'uscita dall'asilo). Il titolare della giostra ha chiamato la polizia, gli agenti di volante hanno portato il ragazzo in questura per accertamenti. La bicicletta è risultata rubata, ed è stata sequestrata. Il ragazzo è stato denunciato al tribunale per i minori Torino. Nella giostra dei giardini, nelle scorse settimane era stato tentato furto: i ladri avevano tentato di sfondare un altro vetro, quello della cassa, ma senza riuscirci. Il vetro era stato sostituito con un pannello d'acciaio.

IN VE

Quarto

Tecnico Circoscrizione per l'impianto di Valterza

La Circoscrizione Quarto-Valenzani ha nominato l'ingegnere Marco Gonella tecnico di fiducia nei rapporti con Consorzio rifiuti astigiano. Quest'ultimo nei mesi scorsi proposto al «parlamentino» ventina di nominare un proprio rappresentante per seguire l'iter del progetto Valterza (pretrattamento e raccolta differenziata). [l. n.]

Isola

Un corso per volontari della Croce rossa

A Isola un corso di formazione preparerà i volontari della Croce Rossa al nuovo servizio di emergenza 118. Venticinque lezioni in programma (martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30 all'oratorio di Santa Caterina) dal 21 ottobre: all'inaugurazione parteciperà il dottor Nello Silvestri, resp bile del 118 per l'Astigiano. Al termine del corso i volontari dovranno sostenere l'esame di abilitazione. Iscrizioni e informazioni al 958.665. [l. n.]

Asti

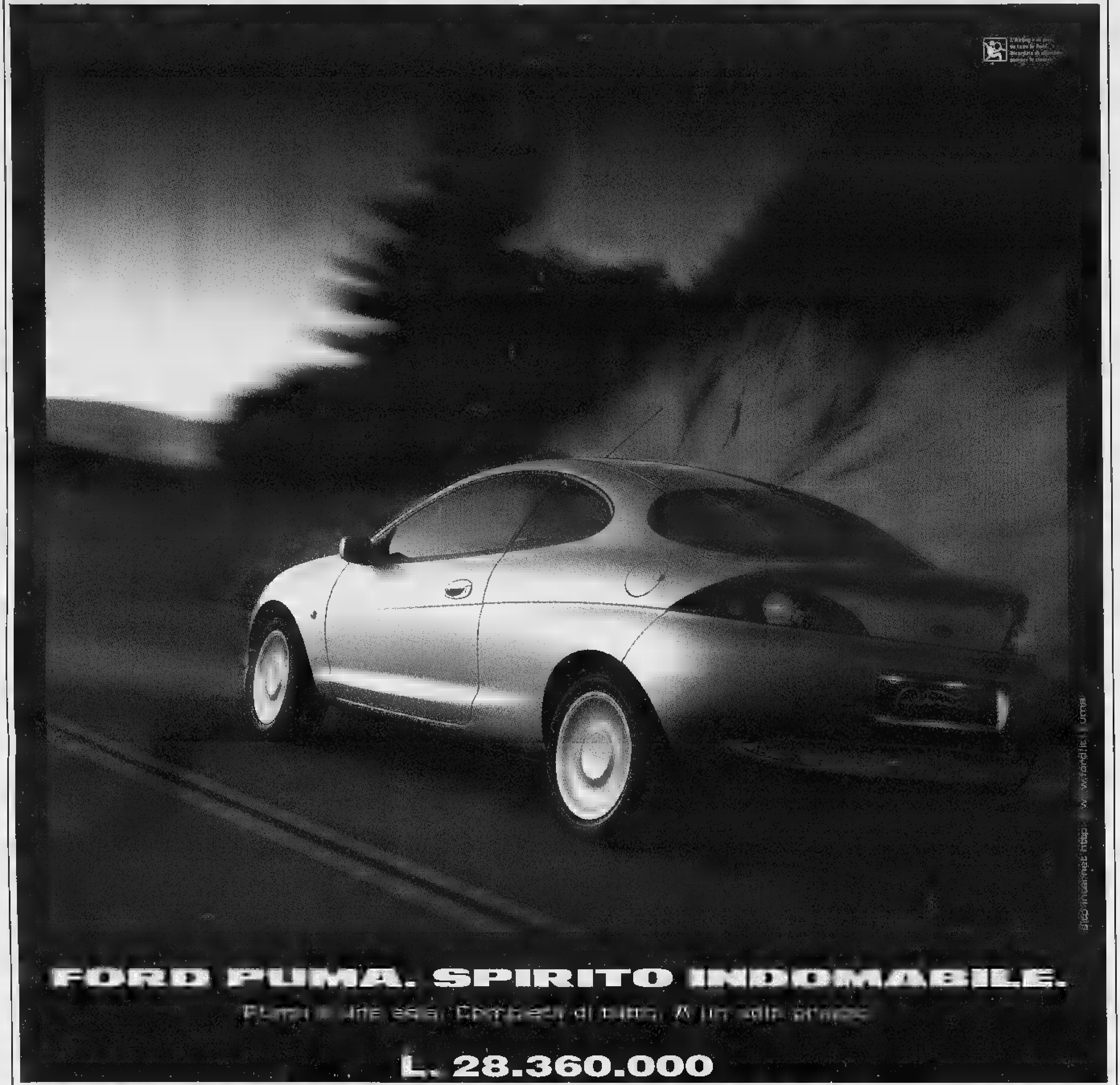
Trovate con arnesi da scasso, donne condannate

Leonilda Bresciani, anni, di San Damiano e Giacomina Negro, 43, Asti, località Vallarone, sono state condannate dal pretore di Alba quattro di arresto ciascuna, senza il beneficio della condizionale. Sono state ritenute responsabili di possesso ingiustificato di arnesi da scasso. Il fatto risale al marzo '96. [g. f.]

San Damiano

E' partito il servizio di emergenza sanitaria

E' stato attivato il servizio di emergenza sanitaria. La sezione della Croce Rossa sandamianese opererà anche per i comuni del distretto (San Martino Alfieri, Antignano, Celle Enomondo, Tigliole, Ferrere, Cisterna e Revigliasco). Per le emergenze ci si dovrà rivolgersi 593.345 dove risponde una centrale operativa in funzione 24 ore su 24. Le richieste di trasporto in autoambulanza non urgenti (terapie, dialisi, visite) saranno invece inoltrate ai numeri 975.910 - 982.663. [cl. o.]


FORD PUMA. SPIRITO INDOMABILE.
L. 28.360.000

Nel mirino istituto del paese monferrino e la filiale Crt di Oltreponte a Casale

[illegible] poche [illegible] rapinate [illegible]

Cliente e personale in ostaggio ad Ozzano

CASALE. Due istituti di credito assaltati in poche [illegible] Sono l'agenzia della Banca [illegible] Credito del Piemonte di Ozzano e la filiale della Cassa di risparmio di Torino di Oltreponte, a Casale. I «colpi» sono stati messi a segno ieri, a poco più di due [illegible] uno dall'altro. Non si sa se ad agire siano stati gli stessi banditi. Le indagini sono affidate ai carabinieri.

Il primo allarme è scattato a Ozzano, intorno alle 9,45. Un rapinatore, a volto scoperto (quindi quasi certamente non residente nella zona), è entrato attraverso la bussola approfittando dell'ingresso di [illegible] cliente. Subito dopo sarebbe entrato anche un complice. Una volta dentro, ha spinto la donna contro il muro, minacciandola con una pistola. Altrettando ha fatto con l'impiegato, mentre il direttore si trovava nella stanza attigua.

[illegible]po essersi fatto consegnate il denaro (circa trenta milioni) uno dei banditi ha chiuso i due uomini e la donna in bagno. Quindi la fuga, [illegible] bordo [illegible] una vettura [illegible] piccola cilindrata, forse una «Mini» scura.

Mentre i carabinieri istituivano posti di blocco e si levava in volo un elicottero dell'Arma per controllare la zona, un'altra rapina veniva messa a segno, in città, nella filiale della Cassa [illegible] risparmio in piazza Marinai d'Italia, già presa di mira dai banditi nel [illegible] di gennaio. In questi uffici, però, al contrario della banca di Ozzano, è in funzione una telecamera a circuito chiuso. Proprio dall'esame [illegible] filmato, la polizia casalese, mediante l'utilizzo di sofisticate apparecchiature, era poi riuscita a identificare e catturare gli autori di quel colpo.

I clienti, giunti alla Crt di Oltreponte, dopo mezzogiorno, hanno trovato davanti all'ingre[illegible] un'automobile dei carabinieri [illegible] sulla porta a vetri un cartello con scritto «chiuso per rapina». Ad Ozzano, invece, il foglio bianco affisso all'ingresso recitava «Chiuso per disguido tecnico».

Nella banca casalese sono entrati in due, senza fare chiasso. Un cliente, addirittura, stava facendo alcune operazioni [illegible] si è neppure accorto che ci fossero dei banditi. Solo al momento di andarsene è stato bloccato da uno di loro che gli ha detto: «Di qui lei non esce». Un rapinatore [illegible] armato di pistola, l'altro di taglierina. Hanno prelevato 22 milioni dai «tesoretti» di due casse. I banditi sono poi fuggiti a bordo di una «Uno» grigia, guidata da un complice.

Silvana Mossano

Passaggio di consegne ieri al Deposito dell'Aeronautica

Una festa [illegible] in caserma ad Annone





Accanto da sin. il colonnello **Lovino** il sindaco **Valenzano** [illegible] capitano Carletti il generale **Barale** [illegible] maresciallo **Galizia** Sopra foto di gruppo davanti all'aereo «T6» simbolo del Deposito

CASTELLO [illegible] Passaggio ufficiale [illegible] consegne, ieri, alla guida del 111° Deposito dell'Aeronautica. Il tenente colonnello Giovanni Lovino, 46 anni, ha rilevato l'incarico dal capitano Claudio Carletti che ha comandato per alcuni mesi, come «facente funzioni», la caserma sulla strada per Alessandria [illegible] resterà in forza al reparto.

Lovino è arrivato da poco ad Annone, proveniente dalla Francia. Per quattro anni è stato infatti in servizio in un'importante base aeronavale francese, a una ventina di chilometri da Parigi (era addetto alla produzione di una «linea» di velivoli da combattimento). Sposato, tre figli, l'ufficiale ha una brillante carriera alle spalle [illegible] si prepara [illegible] ad affrontare [illegible] molto entusiasmo» questa nuova esperienza. In precedenza era già stato in servizio anche a Caselle ed a Cameri.

Ospiti d'onore della cerimonia, il prefetto, Federico Quinto, il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano e il generale Nello Barale, origini astigiane (i nonni erano [illegible] Cocconato), responsabile dell'Ispettorato logistico Aeronautica, a Roma.

Il generale, nel suo intervento, ha elogiato l'operato del capitano Carletti («Un giovane ufficiale che ha svolto egregiamente [illegible] suo compito») e sottolineato le qualità del nuovo comandante («Il colonnello Lovino ha già svolto prestigiosi e delicati incarichi ed è uno dei migliori alti ufficiali del servizio logistico dell'Arma azzurra»).

Dopo gli onori, resi da un picchetto armato, si è svolta anche una altra cerimonia «privata» per festeggiare il maresciallo aiutante Paolo Galizia, 56 anni, astigiano d'origine, da 40 anni in servizio nell'Aeronautica e da 16 al Deposito di Annone. Sposato con Lucietta, una figlia, Barbara, 27 anni, laureanda in architettura, il sottufficiale [illegible]a lasciato ieri il servizio.

Poi, per tutti (sono intervenute anche numerose autorità militari, tra cui i comandanti provinciali dei carabinieri e della Finanza, colonnelli Antonio Colacicco [illegible] Claudio Peciccia) foto di gruppo accanto al simbolo della caserma: un vecchio aereo biposto ad elica, da addestramento, il «T6» canadese, già utilizzato durante l'ulti[illegible] guerra dagli Alleati come «segnalatore» notturno per i bombardieri.

Alla base di Annone (considerata dal punto di vista logistico una delle più importanti dell'Arma Azzurra) prestano servizio oltre un centinaio di avieri e militari della «Vam» (il servizio di vigilanza aeronautica), oltre ad un distaccamento di carabinieri con funzioni di polizia militare. Massimo segreto, naturalmente, sui materiali e le armi custodite [illegible] capannoni della caserma. **[f. b.]**

[illegible]: Castagnole [illegible]

Poco incoraggianti i risultati di un sondaggio tra gli abitanti

CASTAGNOLE LANZE. Il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti attivato dal Comune? Poco utilizzato, soprattutto per la scomodità del sito (Val Bera) e per l'orario di apertura troppo limitato (il sabato dalle 9 alle 11).

Questa l'indicazione di un campione di castagnolesi (125 persone, il 10% della popolazione), che hanno risposto [illegible] un questionario diffuso dal gruppo di minoranza «Cambiare».

«Le indicazioni registrate - indica [illegible] consigliere Piercarlo Stroppiana - segnalano pure che è poco condiviso il sistema di raccolta differenziata deciso dal Comune: carta, plastica, legno, rifiuti ingombranti vengono depositati in un unico contenitore e selezionati solo successivamente, annullando la separazione dei materiali avviata, a monte, a domicilio».

Il questionario ha coinvolto, in particolare, 85 abitanti del paese basso (San Bartolomeo) e [illegible] di quello alto (centro storico). Al primo quesito «Hai già portato rifiuti nei luoghi di raccolta?», il 62% ha risposto «mai», il 30% «alcune volte», l'8% «spesso». «La percentuale di chi non ha mai utilizzato il servizio - indica Stroppiana - sale addirittura al 70% nel paese alto, più scomodo rispetto all'area di Val Bera [illegible] con popolazione più anziana».

Seconda domanda: «Ti è comodo raggiungere il punto di raccolta?». «Sì» per il 38%, «no» per il 62%; nel [illegible] storico la percentuale dei [illegible] favorevoli sale addiritture al 78%. Terzo interrogativo: «Va bene l'orario di apertura?». Per il [illegible] «sì», per il 77% «no».

Infine: «Ritieni corretta l'attuale impostazione della raccolta rispetto [illegible] modalità alternative, come il conferimento in cassonetti distribuiti sul territorio?». A rispondere no [illegible] stato ben il 60%, mentre il restante 40% ha detto sì. I risultati dell'indagine [illegible] stati trasmessi in municipio. **[l. n.]**

Casale, sesso «forzato» in [illegible]

Ubriaca l'amico e lo violenta vercellese finisce in carcere

CASALE. Un vercellese è finito in carcere con le accuse di sequestro di persona, violenza sessuale e guida in stato di ebbrezza.

[illegible] di [illegible] cercato [illegible] costringere un conoscente, con cui aveva trascorso la serata [illegible] discoteca di Prarolo, ad assecondare i suoi desideri sessuali, dopo averlo costretto a salire in auto.

Anche la vittima è un vercellese, [illegible] anni, mentre l'arrestato (di cui non vengono fornite le generalità) ne ha 39.

Il più giovane dei due non era molto sobrio quando [illegible] uscito dal locale: minacciandolo [illegible] malmenandolo, avrebbe costretto l'amico a consegnargli le chiavi della vettura e a salire in auto con lui.

Durante il tragitto, dopo aver imboccato la statale per Casale, tenendo una sola mano sul volante avrebbe usato l'altra per costringere il compagno a soddisfare i suoi appetiti sessuali. A nulla sarebbero valse le proteste.

All'altezza della frazione di Santa Maria del Tempio, vicino al numero civico 23, la vettura è finita fuori strada.

Il più anziano [illegible] sceso ed è corso a telefonare ai carabinieri in una casa dei dintorni, mentre l'altro (stordito dall'ubriacatura) non è stato neppure in grado di scendere dall'auto.

Ai militari, giunti sul posto in pochi minuti, il più vecchio dei due ha raccontato la violenza subita.

Dapprima l'altro ha negato, ma, alcune [illegible] dopo, ha confessato l'accaduto, attribuendo il proprio comportamento alla [illegible] lucidità dovuta all'alcool.

Ieri l'uomo è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, che ha convalidato l'arresto, e ha disposto il sequestro di un paio [illegible] calzoni, considerati prova d'accusa. **[s. m.]**

Ai danni di un disabile

[illegible] in commercio condannato titolare [illegible]

MONCALVO. Il pretore di Casale ha condannato al pagamento di due milioni di multa il moncalvese Renzo Nosenzo, 50 anni, titolare della «Carrozzeria '71», molto conosciuta per gli speciali arrangiamenti [illegible]nici sulle vetture destinati [illegible] persone disabili.

E' stato appunto un giovane tetraplegico di Parma, Francesco Mezzodì, [illegible] anni, ricercatore, con incarichi anche a Bristol, a denunciare il [illegible] per frode in commercio.

Oltre alla multa, Nosenzo è stato condannato al pagamento di una provvisionale di 8 milioni, immediatamente esecutiva, a favore del giovane parmense; eventuali ulteriori risarcimenti saranno discussi in sede civile.

Davanti al pretore Giampiero Balestriero, è comparso Fran[illegible] Mezzodì che ha raccontato di essersi rivolto alla «Carrozzeria '71» su indicazione della sua abituale fornitrice di prodotti ortopedici. «Avevo richiesto l'installazione di un elevatore meccanico che sollevas[illegible] la carrozzella facilitandomi la salita in [illegible]. Ma - ha aggiunto il giovane - il sollevatore che è stato montato, pagato cinque milioni, era di tipo diverso da quello concordato».

Le difficoltà nell'uso della apparecchiatura fecero sorgere il dubbio, poi ritenuto fondato, che l'intervento meccanico fos[illegible] di tipo diverso da quello convenuto nell'accordo e regolarmente pagato.

Il pubblico ministero Fabrizio Barberis ha chiesto una condanna severa. E anche il legale di Mezzadì non ha usato termini meno forti: «Un odioso imbroglio ai danni di un debole». Per il difensore di Nosenzo, invece, [illegible] questione «è stata enfatizzata». Il giudice ha emesso verdetto di condanna applicando la pena pecuniaria anzichè detentiva. **[s. m.]**

SANTO STEFANO [illegible]

Alla Locanda Gancia

Umberto Veronesi domani al [illegible]

NIZZA. E' ormai confermata la presenza dell'oncologo Umberto Veronesi al convegno dal titolo «Senologia del 2000», in programma domani, dalle 9, al[illegible] Locanda Gancia di Santo [illegible] Stefano Belbo. L'iniziativa è della Divisione di chirurgia dell'ospedale di Nizza col patrocinio dell'Usl 19 di Asti, della Lega italiana per la lotta ai tumori, del Cnr e dell'Ordine dei medici di Asti.

«Da [illegible] mi occupo della cura [illegible] cancro al [illegible] - dice Giandomenico Bocchiotti, primario chirurgo a Nizza, promotore del simposio - Il convegno servirà a fare il punto sulle tecniche di prevenzione, diagnosi e cura dei tumori alla mammella». All'incontro parteciperanno, in qualità [illegible] relatori, i migliori medici e psicologi in cam[illegible] oncologico.

«Si discuterà delle tecniche, chirurgiche [illegible] plastiche, per limitare i contraccolpi fisici [illegible] psicologici di un intervento al seno» precisa Bocchiotti, che ha affinato un particolare intervento chiamato «quadritectomia».

«Nei casi in cui è possibile - chiarisce - s'interviene asportando solo [illegible] 'quadrante' del seno malato, con la possibilità [illegible] fornire subito i supporti di chirugia plastica che limitino gli effetti di asportazione». Durante il convegno (a cui hanno aderito oltre 200 medici dagli ospedali delle province di Asti, Cuneo e Alessandria) saranno anche presentati i dati sulla diffusione dei tumori al seno nell'Astigiano.

Bocchiotti annuncia: «A giorni partirà un'indagine locale sulla popolazione a rischio di tumore al seno. L'area presa in considerazione - dice il medico - è quella tra Asti e Casale. Le donne tra i 50 e 70 anni potranno sottoporsi a mammografie e altri esami». **[fi. l.]**

[illegible]

Promossa da Anga e Catac

Macchine [illegible] alla prima festa dell'agricoltura



Francesco Giaquinta direttore provinciale dell'Unione Agricoltori

VILLANOVA. Organizzata dall'Unione Agricoltori, dall'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori) [illegible] dal Catac (Centro di assistenza agricola) Agrovillanovese, si svolgerà domani a Villanova, nell'azienda dei fratelli Sito in borgata Valminier, la prima Agrifest.

«E' un appuntamento mirato [illegible] coinvolgere tutto il mondo agricolo della Piana villanovese e delle altre realtà produttive che si occupano di foraggicultura e cerealicoltura», spiega [illegible] direttore dell'Unione agricoltori Francesco Giaquinta.

La festa prenderà il via alle 10: nell'azienda Sito, collocata all'interno del borgo di Valminier, poco fuori l'abitato di Villanova sulla strada per Chieri. Sarà possibile visitare un'esposizione di macchine [illegible] attrezzature per la lavorazione del terreno [illegible] prodotti per l'agricoltura. «Gli agricoltori - chiarisce Pierino Sclaverano, presidente del Catac Agrovillanovese - potranno provare le macchine esposte per tutta la giornata, [illegible]do sul campo le caratteristiche dei modelli presentati». I tecnici dell'Unione agricoltori illustreranno le prove in campo, fornendo informazioni utili per il miglior impiego delle macchine in esposizione [illegible] in prova. A mezzogiorno grigliata [illegible] base di carni piemontesi.

TONCO [illegible]

Domani a Villa Toso

Un [illegible] per conoscere l'ecomuseo

TONCO. Sarà villa Toso di Tonco ad ospitare domani il primo convegno di studi interamente dedicato all'ecomuseo del territorio.

Numerosi i relatori che interverranno su «Immagine del territorio astigiano. Economia, pianificazione, letteratura, sanità, benessere sociale» (è questo il tema dell'incontro). La giornata di studi è organizzata dagli assessorati alla Cultura [illegible] al Turismo della Regione Piemonte [illegible] dall'ecomusseo Basso Monferrato.

I lavori prenderanno il via alle 9,30 con l'intervento del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo.

Faranno seguito quelli del presidente della Provincia di Asti Giuseppe Goria, degli assessori regionali al Bilancio e Ciltura Angelo Burzi [illegible] Gianpiero Leo, del sindaco di Ton[illegible] Giancarlo Giovara [illegible] del presidente della società Basso Monferrato Mario Sacco.

Sarà l'architetto Elisabetta Serra a presentare il progetto dell'ecomuseo del territorio Basso Monferrato.

La sessione di lavoro proseguirà con le relazioni di numerosi docenti universitari, coordinati dal prorettore del Politecnico di Torino Riccardo Roscelli, [illegible] in particolare, Rocco Curto, Luigi Mazza, Carlo Olmo, Chiara Ronchetta, Giuliano Soria, Giovanni Ferraro.

I lavori continueranno poi nel pomeriggio con gli interventi del presidente della Camera di commercio di Asti Salva Garipoli, e di alcuni dirigenti regionali; tra questi prenderanno la parola Angelo Soria, Margherita Colombano, Gianluca Kannès, Erman[illegible] Debiaggi e del docente universitario Giovanni Bocchiotti. **[bru. m.]**

PROVINCIA GRANDA

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's band a Dogliani

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi



Fabio Fazio (sopra) è ospite stasera a Dogliani così come la Gialappa's (accanto)



DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso. L'esilarante trio di «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare e presentarsi a San Remo?» legato, come si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo di conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà [illegible] [illegible]cie di coda in Biblioteca, in quanto verrà trasmessa la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso [illegible] [illegible] del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, [illegible] che ricopre dall'anno scorso. Infine, la voce della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analista» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

VALLE D'AOSTA

Oggi e domani

Performance video e lettura di poesie a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la musica del «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Il patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera si alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz con «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella con «Poesia-diTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà «Poesie sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

NOVARA

Musiche di Rossini

La Cenerentola in scena stasera al Teatro Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che è Angelina detta Cenerentola, e Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il coro dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

TORINO

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club arriva Eugenio Bennato



Eugenio Bennato è ospite [illegible] del Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia il decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore annovera Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre a Sasà Tramma e Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principato e della sua band Powerhouse: presenterà in anteprima il nuovo album «Really Blues». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte di Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerardo Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio della stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì e martedì sera nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 18, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande nome di Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore si affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo è la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, [illegible] ingresso libero oggi dalle ore 16, domani e domenica dalle 9,30. L'anno scorso vi parteciparono oltre 25 mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita e Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, il cabarettista Cesare Vodani e il dj di Voci dalla Cantina di Rtp Marco Galli. [l. o.]

VERCELLI

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo di cabaret con il comico Pongo al teatro di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, con uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, in arte Pongo, è stato fino a domenica scorsa il direttore artistico del concorso nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su di un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili del tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

ASTI

Domenica a Castagnole Monferrato

Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa di San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio; in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle 9 il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù a base di tartufi preparati dai ristoranti e dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del nonno». Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

ALESSANDRIA

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura domani alle 17 la mostra dedicata alla divina Maria Callas

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, il destino» la mostra dedicata a Maria Callas che verrà inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre a Sirmione, con Katia Ricciarelli in veste di madrina.

Vengono esposte fotografie e grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato con immagini significative della vita e della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista è Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

BIELLA

Stasera musica rock a Ponderano

Si accendono i riflettori della discoteca Babylonia per il gruppo «Timoria»

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba a Ligabue fino ai Nomadi. Vincitori di un'edizione di «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul e funk. Domani, sempre al Babylonia, è invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle sue accese, dinamiche ed inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]

Grandi chitarristi di scena a Nizza e Cassinasco

Ecco una mappa degli appuntamenti nell'Astigiano in questo week end.

OGGI

[illegible] Alle 22,30 al «Blue Bird» concerto della «Morblus band»: i[illegible] [illegible] il chitarrista Roberto Morbioli, Daniele Scala all'Hammond, Luca Zulian al basso, Antenore Adami alla batteria e Mauro Slaviero al sax. Ingressi 20 mila lire, consumazione compresa. Prenotare al 793.569.

CASSINASCO. Al Maltese alle [illegible] 22,30 concerto [illegible] virtuoso della chitarra John Renbourn, già solista del complesso folk-rock inglese di impronta celti[illegible] «Pentangle». Recentemente Renbourn, si [illegible] dedicato al blues [illegible] al country, con un gruppo suo e in duo con Stefan Grossman.

[illegible] Piano bar al «Canestrello d'oro» [illegible] Claudia e Gipo. Ingresso libero.

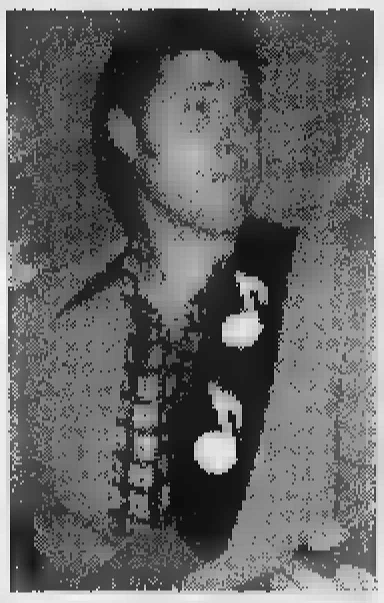
CASTELLERO. Prosegue la Sagra della nocciola: alle 21 nel teatro la «Beautiful company» presenta il varietà «Fantastiche furberie fantasmatiche». Ingresso libero.

INCISA. «Sagra del cardo storto [illegible] della Barbera»: alle 21 discoteca [illegible] «Music Power» di Radio Vega. Ingresso libero.

NIZZA. Al circolo Aics «Le voglie» serata gastronomica con musica latino-americana. Prenotazioni: 726.768.

[illegible] Serata «Legge 180. Manicomi chiusi» all'Akhenaton in via dell'Ospedale (accanto al Politeamo). Dalle 22,30 si ballerà con ritmi recenti proposti dal dj Ciccio. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Informazioni: 592.475.

[illegible] Alla Bottega del vino serata (dalle 20) dedicata al [illegible]luzzo con cortese di Gavi e dell'Alto Monferrato. Info: 793.350.





I chitarristi **Roberto [illegible]** (a sinistra) della «Morblus band», [illegible] in concerto [illegible] Nizza, e l'inglese **John Renbourn** di scena [illegible] Cassinasco

[illegible]

[illegible] **MONF.** Alle 17 alla «Casa degli Alfieri», località Bertolina, incontro con tre artisti peruviani, che espongono loro opere in occasione della rassegna «Identità [illegible] differenza».

MONCALVO. Alle [illegible] al teatro comunale la compagnia dell'«Erca» di Nizza, presenta la commedia «Me fija la cuntessa». Info: 917.505, 917.427.

[illegible] Alle 22 al Maltese, serata [illegible] flamenco con i «Duendes».

[illegible] Sagra della nocciola: alle 21 concerto dei «Cantavino» [illegible] cabaret [illegible] Pino Milenr.

INCISA. «Sagra [illegible] barbera e del cardo storto»: alle 17, mostra di artisti locali. Alle 21, danze con l'orchestra di Cristina Campi. Degustazioni di piatti tipici, tra cui agnolotti e polenta [illegible] sugo di cinghiale.

NIZZA. Piano bar dalle 22 al «Blue bird»: suonano Benny e Nara. Ingresso libero.

[illegible] Alle 17 in piazza Astesano: [illegible] Teatrino delle marionette astigiane presenta «La bella e la bestia». Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] Mostra-mercato «I frutti dell'autunno» [illegible] piazza Alfieri, promossa dal Napoli club, aperta a cercatori di funghi e tartufi, agricoltori e artigiani. Info: 0335/606.15.66.

CASTELLERO. Si conclude la Sagra della nocciola: alle [illegible] 8,30 raduno delle Fiat 500; alle [illegible] 12,30, pranzo (25 mila lire, prenotare al 669.192 e 942.401).

[illegible] «Sagra del barbera e [illegible] cardo storto»: dalle 9 in piazza Ferraro, fiera. Novità, la mostra-scambio «Collezionando» di fumetti, giornalini e francobolli. Alle 10 teatro dei burattini. Alle 12 pranzo proposto dalla Pro loco, prenotazioni: 74.040. In serata bagna cauda; danze con «I Record».



Una scena dal film **«Potere assoluto»** di Clint Eastwood, che aprirà questa [illegible] il cartellone [illegible] cineforum al «Cristallo» di San Damiano

[illegible] d'autore a San Damiano

Parte la rassegna al «Cristallo»

SAN DAMIANO. Riparte stasera [illegible] il cineforum al «Cristallo», organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. Mentre [illegible] sabato [illegible] la domenica il cinema sandamia[illegible] propone film per famiglie, offrendo l'ingresso gratuito ai bambini accompagnati da entrambe i genitori, il venerdì sera, fino al 12 dicembre, porterà sul grande schermo titoli d'autore.

La rassegna, curata da Luciano Serafino, Alessandro Cerrato e Mauro Ferro, quest'anno privilegia la commedia e pellicole recenti, ma non mancheranno gli spunti di riflessione.

Le serate s'iniziano alle 21 con il commento critico preparato dal cinecircolo; alle 21,30 proiezione.

Il biglietto costa 10 mila lire; abbonamenti a 10 film: [illegible] mila lire, in vendita all'edicola Rattazzi, al cinema, nei bar di San Damiano e alla libreria «Il pellicano», corso Alfieri 338. Informazioni: 982.288 e 975.127.

Ecco [illegible] cartellone:

Stasera. «Potere assoluto», regia [illegible] Clint Eastwood, con Gene Hackman.

17 ottobre. «Hamlet» di Kennet Branagh, con Julie Christie, Billy Cristal, Robin Williams [illegible] Gerard Depardieu.

24 ottobre. «Big night», di Stanley Tucci e Chambell Scott, con Isabella Rossellini.

31 ottobre. «Jerry Maguire» di Cameron Crowe con Tom Cruise e Liba Gooding.

7 novembre. «Segreti e bugie» di Mike Leigh con Timoty Spall, Phyllis Logan e Brenda Bletyn. Il film [illegible] vinto la Palma d'oro al festival di Cannes 1996.

14 novembre. «Il senso di Smilla per la neve», tratto dal fortunato romanzo di Peter Hoeg, regia di Bille August con Julia Ormond, Richard Harris e Vanessa Redgrave.

21 novembre. «Il bagno turco (Hamam)» del giovane regista Ferzan Ozpetek. Nel cast Alessandro Gassman, Francesca D'Aloja, Halil Ergun e Carlo Cecchi.

28 novembre. «Go now» di Michael Winterbottom con [illegible]obert Carlyle, Juliet Aubrej e James Nesbim.

5 dicembre. «Testimone ha rischio», di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, Margherita Buj [illegible] Arnoldo Ninchi. Dal libro di Pietro Calderoni «L'avventu[illegible] di un uomo tranquillo».

12 dicembre. «Cinque giorni di tempesta» di Francesco Calogero con Roberto De Francesco, Chiara Caselli e Amanda Sandrelli.

[cl. o.]

CLUB E [illegible]

[illegible] Rasku» [illegible] parla di megaliti

Riprendono stasera gli incontri dedicati alla cultura delle origini nella sede dell'associazione astigiana «Il giardino di Rasku», corso Alfieri 310. Alle 21,30 si parlerà del «Mondo dei megaliti», un collegamento tra passato [illegible] presente alla ricerca di un'altra storia dell'umanità, un ponte tra terra e cielo. L'ingresso è libero.



Stasera si parlerà di megaliti all'associazione «Giardino [illegible] Rasku»

Le conferenze si terranno [illegible] 20 e 27 ottobre e il [illegible] novembre dalle 15,30 alle 18,30. Prenotazioni al Centro San Secondo (tel. 599.031, da lunedì a venerdì 15-19).

[illegible] e medianità al Centro di armonia

Domani dalle 15,30 al Centro di armonia Cascina Valgomio, Moncucco (011/987.49.17) si terrà la presentazione, aperta [illegible] tutti, del corso «Danzare [illegible] cerchio celebrando la vita», danza [illegible] secondo la Comunità di Findhorn con Ornella Zerilli. Domenica [illegible] in programma (9,30-18) il corso (3° livello) dedicato alla «medianità», con Claudio Pini e Maria Bambara.

Il [illegible] popolare in una stage della Siem

La sezione astigiana della Siem, Società per l'educazione musicale ha organizzato uno stage di danza popolare che si terrà domenica (orario 10-13 e 14,30-17,30). Insegnate sarà Carla Padovan del gruppo «Terra di danza» di Reggio Emilia. Informazioni e adesioni: 531.453, Marco Scassa.

Festa [illegible] decennale [illegible]egli Alcolisti anonimi

Domenica all'Oasi dell'Immacolata, via Foscolo 21, gli Alcolisti anonimi di Asti si ritroveranno alle 9 per festeggiare il decennale. Riunioni il martedì alle 20,30 in via Testa 12.

Il nuovo direttivo [illegible]«Teatro per [illegible]

L'associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore» ha rinnovato il direttivo. Sono stati eletti Enri[illegible] Ivaldi, Francesco Martinetto, Maria Cristina Fasolis, Luigi Poggi; riconfermato il segretario Germano Margarino. La prossima settimana [illegible] definite le cariche direttive.

«E' [illegible] Palio» [illegible] di riposo

Il corteo storico e gli sbandieratori del Palio saranno di sce[illegible] domenica dalle 14 alla [illegible] di riposo «Città di Asti». All'iniziativa, promossa dall'associazione «Amici Ca.Ri.», partecipano figuranti di Castell'Alfero, Cattedrale, San Paolo e San Secondo, oltre a studenti dell'Istituto «Quintino Sella». La manifestazione [illegible] dedicata a Gimmi Grillone, storico della passata edizione di «E' ancora Palio» e a Elena Masoero, studentessa del Sella, entrambi morti [illegible] [illegible]si scorsi in incidenti stradali.

[illegible] incontri sull'apprendimento

L'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) organiz[illegible] un ciclo di incontri con lo psicologo Domenico Cravero, di aggiornamento per insegnanti e capi d'istituto, dal titolo «L'apprendimento cooperativo: nuove capacità relazionali nella società complessa».

A palazzo dei Leoni

Bozzetti di sculture in mostra

ASTI. Sono 28 bozzetti, destinati [illegible] diventare sculture, [illegible] hanno partecipato alla seconda edizione del Premio internazionale di scultura «Umberto Mastroianni». Sono stati selezionati tra 115 e saranno esposti, a partire [illegible] oggi alle 17 a Palazzo dei Leoni, via Balbo 4. L'iniziativa è dell'Amministrazione provinciale di Asti.

Il premio è promosso dalla Regione Piemonte con le Province, con lo scopo di promuovere e diffondere la ricerca artisitca tra i giovani. La giuria ha premiato le opere di tre autori: Vincente Baron Linares, Claudio Palmieri e Soglia Kapuseeler. L'opera di uno di questi autori è destinata alla pittoresca collina di «Bricco Lu» di Costigliole. L'esposizione durerà fino al [illegible] novembre.

Nel foyer del teatro Alfieri, domani alle 18, si inaugurerà invece la mostra di Davide Pupello, giovane artista astigiano alla sua prima personale.

[a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	50	56	10	47	84
	72	68	62	52	48
CAGLIARI	66	39	17	[illegible]	26
	78	58	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
GENOVA	1	[illegible]	61	18	[illegible]
	52	60	54	51	48
MILANO	[illegible]	11	65	[illegible]	87
	108	59	53	51	[illegible]
NAPOLI	77	38	35	58	52
	64	55	53	49	46
[illegible]	47	[illegible]	84	[illegible]	[illegible]
	66	58	58	57	57
ROMA	84	68	69	86	34
	97	[illegible]	57	50	47
TORINO	63	23	24	75	62
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	[illegible]	15	31	6	3	16	1	34
VERTIBILI	36	6	10	[illegible]	0	61	6	30	28	0
CADENZE	1	6	3	0	5	10	6	2	8	7
	30	61	42	33	41	73	40	29	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	33	22	29	20	45	29
DECINE	[illegible]	51	81	41	21	31	21	81	61	31
	26	18	33	36	34	19	25	33	23	13

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] settimane di assenza

[illegible] **centrati.** Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48, 32-38, 32-90, 32-5, 32-15; 32-56, 32-70, 32-78, 32-85, 32-19; 32-43, 32-57, 32-77, 32-83, 32-36; 32-11, 32-80, 32-3, 32-10, 32-20; 32-82, 32-72, 32-84, 32-13, 32-50; 32-46, 32-74, 32-81, [illegible], 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova 28 (4); Milano 74 (2); Napoli 90 (3); Palermo 58 (4); Roma 69 (1); Torino 4 (3); Venezia 12 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-45, 21-45, 40-45, 61-75, 51-75; 10-45, 83-45, 76-45, 53-75, 46-75; 56-45, 17-45, 27-45, 86-75, 47-75; 57-45, 30-45, 88-45, 20-75, 28-75; 61-45, 51-45, 31-75, 21-75, 40-75; 53-45, 46-45, 10-75, 83-75, 76-75; 86-45, 47-45, 56-75, 17-75, 27-75; 20-45, 28-45, 57-75, 30-75, 88-75.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26, 26-76-86, 56-66-76; 6-36-46, 26-6-16, 56-86-6; 6-56-66, 36-46-56, 56-16-26; 6-76-86, 36-66-76, 56-36-46; 16-26-36, 36-86-6, 66-76-86; 16-46-56, 36-16-26, 66-6-16; 16-66-76, 46-56-66, 66-26-36; 16-86-6, 46-76-86, 66-46-56; 26-36-46, 46-6-16, 76-86-6; 26-56-66, 46-26-36, 76-16-26.

S[illegible] a [illegible]a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, [illegible]. Griffith, D. Swain. Or.: 19,50; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **M.I.B. Men in black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 530.086. **Soldato Jane** [illegible] R. Scott, [illegible] Demi [illegible]. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] SPLENDOR. Tel. 595.040. **Face off.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Due padri di troppo** di J. Reitman con Robin Williams e Billy Crystal. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Tano da morire.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. **M.I.B. - Men in [illegible]** con T. Lee Jones e W. Smith. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 986.376. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **[illegible]morati [illegible]nici** di G. Dunne [illegible] Meg Ryan e Matthew Broderick. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

LUX. [illegible]. 702.788. **M.I.B. - [illegible]** con T. Lee Jones e W. Smith. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **[illegible]r Force [illegible]** con Harrison [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

VERDI. [illegible]. 701.459. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [illegible]. 975.124. **[illegible]re assoluto** con C. Eastwood. Or.: 21. Lire 10.000 (abb. 50.000).

LUX. Tel. 975.016. OGGI [illegible].

SPLENDOR. Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **[illegible]. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]FIERI piazza Solferino 2, telefono [illegible]3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiez.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] 22, telefono 581.71.90. **[illegible] Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]E via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 4360723. **Love etc.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci [illegible], telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **[illegible]. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

[illegible] corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]ASSIMO UNO via [illegible] 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] padri [illegible] troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro [illegible] quinta. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1997/98: [illegible] martedì 14/10 vendita biglietti per **Samson et D[illegible]** (21/10-2/11) **Candide** (16-18/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98). Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815/241.242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.

Calcio: I gialloverdi hanno partecipato ad [illegible] quadrangolare

S. Domenico, trionfo tedesco

Scuola calcio con l'Alessandria

[illegible]. Vittoria in terra tedesca per [illegible] Domenico Savio. La compagine astigiana ha partecipato con ottimi risultati al [illegible] giovanile «Antica Roma», che si è svolto [illegible] Dortmund in Germania.

I giocatori gialloverdi [illegible] ospiti del Borussia Dortmund (la prima squadra ha vinto la Coppa Campioni battendo 3 a 1 la Juve) che ad aprile avevano preso parte ad una competizione organizzata dal San Domenico [illegible] ad Asti.

Nel quadrangolare [illegible] formazione del San Domenico ha concluso imbattuta (due successi [illegible] un pareggio) [illegible] subire reti: dopo aver pareggiato per 0-0 il confronto con il Rudinghausen, ha battuto 2-0 il Concordia [illegible] con lo stesso punteggio ha avuto la meglio sul Tura. I gialloverdi hanno così [illegible] al primo posto con 7 punti.

Il titolo di capocannoniere [illegible] andato a Alessandro Mighetto, autore di due gol.

La squadra guidata da Giovanni Vigilante ha poi sfidato i pari età [illegible] Borussia Dortmund. Il risultato finale [illegible] stato di 5-3 a favore dei tedeschi. I gol del San Domenico sono stati realizzati da Fernicola, Mignogna e Davide Coppo. Il migliore in campo è stato però il portiere Quaglia, autore di [illegible] interventi decisivi.

Durante il soggiorno a Dortmund, i ragazzi hanno potuto anche assistere ad una seduta di allenamento della prima squadra allenata da questa stagione da Nevio Scala (ex Parma e Perugia) oltre a visitare il Westfallenstadion.

Ha preso parte [illegible] questa trasferta tedesca anche il presidente della Provincia Giuseppe Goria: il figlio Giulio infatti milita nelle file del [illegible] Domenico, dove ricopre il ruolo [illegible] difenso[illegible].

La [illegible] dei gialloverdi era composta da Giovanni Nicolò, Alessandro Mighetto, Fabrizio Ferlisi, Cristian Fernicola, Walter Satriano, Bartolomeo Caponigro, Marcello Margaira, Gabriele Barrera, Davide Borrasi, Stefano Coppo, Claudio Di Stefano, Leonardo Piano, Marco Mignogna, Loris Ruotolo, Davide Coppo, Giulio Goria, Luca Quaglia [illegible] Mattia Becchio.

Una società [illegible] San Domenico Savio che da molto tempo presta notevole attenzione al vivaio.

In collaborazione con l'Alessandria, società con la quale [illegible] gemellata, gli astigiani stanno organizzando una scuola calcio per i bambini nati negli anni 1990, '91 e '92 e per la categoria «pulcini» (bambini [illegible] 1987, '88, '89).

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni sino al 31 ottobre dalle 18,30 alle 19,30 nella sede della società in via Tosi 30 (zona cor[illegible] Casale) ad Asti.

Per informazioni telefonare al 355.785 o al 410.915 oppure al 213.560.

[e. a.]

Asti calcio

Con il Chieri torna Daidola

ASTI. Buone notizie dall'infermeria per l'Asti calcio. Per [illegible] partita [illegible] domenica al Comunale contro il Chieri dovrebbe rientrare il bomber Daidola, fuori nella sfida con l'Albese per un infortunio al ginocchio. «Ha già iniziato ad allenarsi senza [illegible] - spiega il medico sociale Renzo Caracciolo - e [illegible] ci sono al momento problemi per il suo impiego domenica».

Stanno migliorando anche le condizioni di Igor Sangilles: il laterale sinistro, che ha ripreso la preparazione, ha [illegible] dolori ad una caviglia [illegible] difficilmente mister Delladonna potrà schierarlo in campo.

Fuori invece fino ad ottobre per uno stiramento il portiere di riserva Bucciol.

Domenica col Chieri (in panchina con funzioni di giocatore-allenatore c'è l'ex granata Antonio Comi) mancherà probabilmente l'attaccante Di Bartolo, espulso domenica ad Alba per doppia ammonizione: in precedenza aveva siglato la re[illegible] del vantaggio degli astigiani.

[r. s.]

Conclusa l'intensa attività '97 il club astigiano si prepara alla nuova stagione

Canoa, «regina» del Tanaro

In preparazione corsi per principianti



Una canoista impegnata in una gara. Il Canoa Club inizia i corsi invernali

ASTI. Non c'è tregua per gli appassionati astigiani [illegible]. Conclusa la stagione agonistica, è tempo di allenamenti in piscina per migliorare la propria tecnica, ma anche per trascorrere alcune ore divertendosi.

Ed è con questa intenzione che il «Canoa Club Asti» ha aperto le iscrizioni [illegible] chi fosse interessato ad avvicinarsi [illegible] questa disciplina.

Per informazioni rivolgersi alla sede del sodalizio al parco Lungotanaro. E' inoltre possibile telefonare a: Ivano (204.600), Giovanni e Chiara (214.760), Luca (219.483), Sandro (419.859), Mauro (436.034).

Ma per il Canoa Club Asti è anche tempo di bilanci, dopo una stagione '97 particolarmente intensa.

Oltre ai corsi che dalla piscina hanno portato ad emozionati escursione lungo fiumi [illegible] torrenti a marzo si è svolta la «Gara sul Tanaro» che ha visto la partecipazione dei canoa club provenienti da tutto il Piemonte e molte zone del Nord.

Tra le iniziative più suggesti[illegible] le uscite in fiume al «Chiaro di luna», diventato ormai un appuntamento fisso.

Ma la valorizzazione del fiume, [illegible] maggio, è passata anche attraverso «Incontro [illegible] il Tanaro», festa canoistica di due giorni con pernottamento e ce[illegible] grigliata al Villaggio dei pescatori, prima di intraprendere la discesa di un tratto di fiume con imbarcazioni non [illegible] motore.

Ma non solo canoa: il sodalizio ha anche organizzato a giugno la «Bicitani», un tour cicloturistico attraverso le sponde del Tanaro.

I più intraprendenti si sono anche cimentati nel «Rafting», scampagnate con i Raft (gommoni per discese nei torrenti) sia in Italia che all'estero: un'iniziativa legata anche un'attività promozionale tra i giovani delle scuole superiori.

[illegible] largo spazio è stato dedicato anche all'attività agonistica. Due gli appuntamenti principali: a Carignano sul Po e a Ivrea, sul Dora. In entrambe le occasioni ci sono stae ottime prestazioni per gli equipaggi astigiani. Nella categoria C2 Paro-Reynaud hanno conquistato due volte il terzo posto, mentre nel K1 Cortese ha bissato il decimo posto.

[r. s. a.]

SPORT FLASH

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai [illegible]rsi di kick boxing

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di kick boxing organizzati dalla società astigiana Center 2000 e diretti da Neri Baglioni. Gli allenamenti [illegible] svolgono nella palestra di via Pascoli 13. Per informazioni telefonare al 354.044.

Viet vo dao

Si iniziano le lezioni ad Asti e a Nizza

Riaprono i corsi di viet-vo-dao ad Asti [illegible] Nizza Monferrato dopo la pausa estiva. Ad Asti le lezioni per gli adulti si terranno nella palestra della scuola Rio Crosio in via Fregoli il lunedì e il mercoledì dalle 19,30 alle 21,30 (per i bambini i corsi saranno dalle 18 alle 19). Per informazioni telefonare al 215.089 o al 217.338. A Nizza si svolgeranno [illegible] lunedì e il giovedì dalle 20 alle [illegible] nella palestra comunale in piazza Camillo del Pozzo (informazioni al 477.272 o al 702.750). [e. a.]

[illegible]

Castagnole Lanze, [illegible] lezione [illegible] «racchetta»

E' riservato ai ragazzini delle elementari e medie [illegible] di tennis organizzato dal Comune di Castagnole Lanze. La riunione preliminare è fissata per sabato 11 ottobre, dalle 17 alle 18, al centro sportivo Ceretto. In base al numero di partecipanti [illegible] successivamente fissate le quote di partecipazione e la data d'avvio delle lezioni. Istruttore Fabrizio Demaria di Neive. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 878.310). [l. n.]

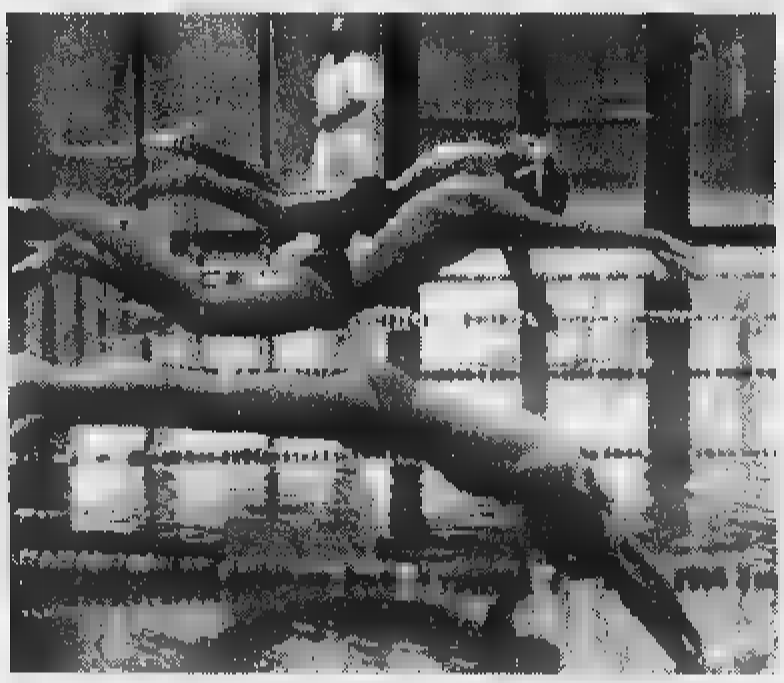
[illegible]

Domenica si corre il «Trofeo portici rossi»

Si corre domenica 12 ottobre ad Asti [illegible] 3ª edizione del «Gran premio d'autunno-Trofeo bar Portici rossi». Organizzano la Brancaleone [illegible] la Fidal Asti. La [illegible] è competitiva open amatori e non competitiva libera a tutti; [illegible] percorso si snoda lungo 8 km, ridotto al miglio (1600 metri) per le categorie giovanili. IL via alle 9,30.

In programma anche lezioni di ginnastica

Tutti in piscina coi corsi del Comune



ASTI. Dal 20 ottobre prende[illegible] il via i tradizionali corsi di nuoto e [illegible] ginnastica per [illegible]gazzi e adulti organizzati alla piscina di via Gerbi dalla Scuola Nuoto del Comune con l'appoggio dell'assessorato [illegible] Sport.

Corsi pomeridiani per ragazzi dai 5 ai 14 anni e per eventuali accompagnatori adulti: [illegible] lezioni da 45 minuti ciascuna, due volte alla settimana abbinando lunedì-sabato, martedì-giovedì, mercoledì-venerdì.

I turni sono dalle 15,15-16-16,45-17,30.

I corsi del martedì-giovedì [illegible] mercoledì-venerdì prevedono un turno ulteriore dalle 18,15 alle 19.

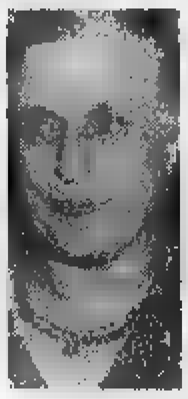
La quota di partecipazione è di 100 mila.

Corsi serali per adulti: [illegible] lezioni di 45 minuti ciascuna, due volte alla settimana: martedì-giovedì [illegible] mercoledì-venerdì. Quattro i turni: 19-19,45- 20,30- 21,15.

La quota di partecipazione [illegible] mila.

Corsi di ginnastica aerobica in acqua: sono 15 lezioni. Da ottobre [illegible] dicembre il martedì-giovedì 13-13,45. Da dicembre a febbraio: 15 lezioni solo al [illegible]bato dalle 18,30 alle 19,15 e dalle 19,15 alle 20. L'iscrizione [illegible] di 150 mila.

Corsi di ginnastica in acqua [illegible] preparazione al pre [illegible] post parto: 15 lezioni di [illegible] minuti ciascuna. Da ottobre a dicembre, il martedì ed il venerdì dalle 11- 11,45, oppure dalle 19,45 alle 20,30.



L'assessore allo Sport Maria Debenedetti. In alto la piscina di via Gerbi che ospiterà i corsi del Comune

La quota [illegible] partecipazione è di 150 mila.

Corsi di ginnastica per adulti: 15 lezioni di 50 minuti ciascuna che si terranno due volte alla settimana [illegible] palestra di via Dalla Chiesa, il martedì-giovedì e il mercoledì-venerdì dalle 19,30 alle 20,20 oppure dalle 20,30 [illegible] 21,20.

I partecipanti al [illegible] ginnastica possono usufruire, per due [illegible] la settimana oltre a 15 ingressi alla piscina comunale, negli orari serali [illegible] apertura al pubblico.

L'iscrizione è di 80 mila per la sola palestra.

Corsi di nuoto per chi ha oltre 5[illegible] anni: articolati in 15 lezioni che avranno durata di 45 minuti ciascuna, il martedì e il venerdì dalle 11 alle 11,45. La quota di partecipazione è [illegible] 100 mila.

Le iscrizioni ai [illegible] sono già aperte la segreteria della piscina comunale coperta, in via Gerbi 16. Per informazioni tel.399.310-399.311. [r. s. a.]

RALLY

La gara sconfina [illegible] Cessole [illegible] Roccaverano

In Val Bormida il mitico Sanremo

[illegible]. Martedì sarà una giornata avvincente per gli appassionati astigiani di motori: il rally [illegible] Sanremo, valido per il campionato mondiale, passa in valle Bormida, sconfinando nell'Acquese (zona di Spigno) e nel Sud Astigiano (Cessole [illegible] Roccaverano).

Tra i 141 equipaggi al via un paio gli equipaggi canellesi: la coppia Andrea Mastrazzo - Adriano Montanaro correrà nel gruppo A sulla Peugeot 205 Rally (numero di gara 120), preparata dall'officina canellese Scarfiello; l'altro equipaggio è quello formato da Stefano Fau[illegible] e Valter Barbero, [illegible] Peugeot 106 (numero 111), gruppo A.

Il nicese Mastrazzo, esordiente al Sanremo, ha alle spalle partecipazioni al trofeo Opel, al campionato «2 litri» [illegible] a varie gare di zona; Fausone (anch'egli esordiente al mondiale) ha gareggiato in competizioni locali. Il programma di martedì: alle 8,18 l'avvio della prima prova speciale della giornata, denominata «POrri» è la decima dall'inizio del Sanremo, si corre nella [illegible] di Spigno; alle 9,33 s'inizia la ps 11 (sempre a Spigno); intorno alle 11,35 al via la terza ps giornaliera: su di un tracciato lungo poco più di 17 chilometri i piloti (tra cui dovrebbero comparire i campioni Makinen, Sainz, McRae, Kankkunen, Liatti e Auriol) gareggeranno dal Quartino di Loazzolo al laghetto artificiale [illegible] Vesime; ultima prova speciale astigiana la «Roccaverano», circa [illegible] chilometri di curve tra San Giorgio Scarampi e Mombaldone passando da San Gerolamo di Roccaverano.

Le quattro prove speciali valbormidesi saranno ripetute due volte, poi la [illegible] dei rallisti tornerà in Liguria.

Il Sanremo non è l'unica competizione rallistica di martedì: sulle prove speciali acquesi e astigiane, dopo il passaggio degli iscritti sanremesi, si [illegible]gerà [illegible] tappa del rally «dei Fiori», 34 equipaggi al via tra cui la Citroen Saxo dei canellesi Roberto Bettiol e Susanna Iorii.

[fi. l.]

GOLF

Prosegue sul campo di Fubine l'Open Sanpaolo Vita che si conclude domani

A Margara dominio americano

La prima giornata è stata dominata dagli stranieri



Il campione Michele Reale ha deluso nella prima giornata di gare a Margara

[illegible]. Uno statunitense [illegible] origine italiana Kevin Carissimi, 27 anni, e uno spagnolo Patxi Amatriain, [illegible] anni, hanno chiuso con 66 colpi (6 [illegible] del par) il primo giro del 16° Open Sanpaolo Vita, penultima tappa del Challenge Tour europeo [illegible] golf che si conclude domani sul campo di Margara (Al).

Al secondo posto staccati di un solo colpo, Roberto Zappa, [illegible] anni, giovane professionista del G.C. Milano e [illegible] norvegese Thoams Nielsen. A due colpi inseguono alcuni giocatori, tra cui il nostro Silvio Grappasonni, solitamente compagno di avventura [illegible] Costantino Rocca nel massimo Tour Continentale [illegible] il tor[illegible] Giancarlo Ferrero del G. C. [illegible] Roveri». Massimo Florioli ha concluso la prima giornata [illegible] 69 colpi, Andrea Canessa e Mario Tadini con 70, Emanuele Bolognesi con 71. Ha deluso almeno per ora Michele Reale, leader della classifica del Challenge.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana** di LA STAMPA **dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:

dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 1670-02005

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Venerdì 10 Ottobre 1997 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Il prefetto vara il nuovo ente

«Euro», nasce pool d'esperti

BIELLA. Una settimana, forse qualche giorno [illegible] più, e poi il Comitato provinciale per l'Euro sarà costituito con un decreto firmato direttamente dal prefetto Pietro Troiano. Ancora una volta il comprensorio la[illegible] ha bruciato le tappe: il nuovo ente sarà infatti uno dei primi [illegible] nascere in Piemonte (preceduto solo da Alessandria), come pure in Italia.

«Abbiamo iniziato [illegible] muovere i primi passi già un [illegible] fa - spiegano dalla Prefettura -. Non appena è stato emanato il decreto ministeriale, nell'agosto di quest'anno. Ora siamo alla fase conclusiva, cioè alle no[illegible] dei componenti del gruppo di lavoro. Il comitato sarà comunque presieduto da Pietro Troiano e vedrà fra i suoi membri anche il provveditore agli studi Guido Vitelli».



Il prefetto Pietro Troiano

Molte cariche, come ad esempio quella del rappresentante del ministero del Tesoro, del Bilancio [illegible] della Programmazione economica, del direttore provinciale delle entrate (l'ex intendente di finanza), saranno invece provvisoriamente ricoperte dai funzionari vercellesi in attesa che, anche a Biella, vengano istituiti gli uffici periferici.

Fra i personaggi che si siederanno attorno al tavolo ci sa[illegible] pure i rappresentanti dei Comuni [illegible] più [illegible] mila abitanti (in questo caso Biella e Cossato), uno dell'amministrazione provinciale (solitamente il segretario generale), uno dell'Ente Poste, quindi un portavoce della Camera di Commercio, [illegible] direttore della Banca d'Italia [illegible] tutte le figure previste dal decreto, circa una ventina, fra le quali anche i rappresentanti delle categorie produttive, commerciali [illegible] professionali, le maggiori banche, i sindacati, le associazione consumatori e quelle particolari presenze che caratterizzano ogni territorio.

Ma a cosa servirà esattamente il nuovo organismo? «Avrà l'obbiettivo di "traghettare" il sistema monetario in lire a quello in Euro - concludono dalla Prefettura -. In altre parole avrà la funzione di sensibilizzare le amministrazioni pubbliche, gli enti locali, ed attraverso un lavoro capillare anche i cittadini, sull'ingresso della moneta unica. Verrà svolto [illegible] intenso lavoro anche all'interno della scuola. Per questo il provveditore sarà fondamentale».

Inoltre, il Comitato, che sarà in stretto contatto con Roma, avrà pure [illegible] funzione di «osservatorio», [illegible] sorta di interlocutore che potrà farsi portavoce delle esigenze e dei problemi locali.

Paola Guabello

Ieri è stata la volta di Ronzani e dei componenti del Comitato di gestione

Laboratorio, le verità di Leardi

Oggi depongono il superteste e il progettista

BIELLA. Terza udienza senza grandi scossoni quella di ieri in tribunale per il processo al cantiere del Laboratorio di sanità, in cui sono imputati l'allora presidente dell'Usl, Eugenio Zamperone, il progettista e direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, [illegible] titolare dell'Edil 2000 Massimo Allara e il capo cantiere, Gianni Givonetti. La giornata è stata dedicata all'audizione di otto testimoni dell'accusa. I quali hanno confermato l'atteggiamento generale di leggerezza e sufficienza nel gestire un «affare» da 8 miliardi, poi lievitato a quasi 10, [illegible] subito rimasto paralizzato per la presenza di un traliccio dell'alta tensione sul terreno che doveva ospitare l'edificio.

L'ingegnere Giuseppe Saraceno di Roma, ha affermato [illegible] aver ricevuto l'incarico dal progettista Rolando Angeletti per la «standardizzazione» del progetto. Il Laboratorio di Biella doveva cioè essere un cantiere-guida a livello nazionale e contenere degli «standard» da seguire nella costruzione di altri Laboratori. Ma quando il super-esperto vede sulle mappe che esiste [illegible] linea d'alta tensione che fa? «Nulla, l'architetto Angeletti mi ha detto che l'avrebbero spostata».

E che cosa ha fatto Enrico Fassio, [illegible] dirigente del Comitato regionale delle opere pubbliche (uno dei funzionari più potenti a livello piemontese) e nominato, su proposta di Delsignore, «collaudatore in corso d'opera»? Nulla pure lui. L'ingegnere, tra mille «non ricordo» che gli costeranno una seconda deposizione, ha raccontato «di essere venuto a Biella due o tre volte. In pratica non ho mai fatto niente». Davanti a questa affermazione, il presidente Conso ha commentato: «Questo lo avevamo capito».

Da registrare la testimonian[illegible] dell'ex deputato Ronzani, che ha rispiegato l'ormai nota trafila di interrogazioni parlamentari scaturite poi nell'inchiesta ministeriale e i contatti con il teste Leardi, che definì il caso Laboratorio «la punta di un iceberg», capace [illegible] far capire l'«intreccio tra politica [illegible] affari» a livello biellese. «Gli risposi [illegible] rivolgersi alla procura» ha concluso Ronzani.

Grazia Prina Cerai, nell'87 componente del Comitato di gestione Usl, ha invece ricordato di aver votato contro la delibera di acquisto di nuovi terreni, indispensabili per lo spostamento del cantiere, «perchè sapevo della questione traliccio [illegible] volevo che prima di qualsiasi atto venisse risolto quel problema». Non tutti dunque erano all'oscuro. Anche Franca Musso, figura storica del psi biellese e pure lei membro del Comitato Usl, ha raccontato di aver votato quella delibera «pur sapendo dell'esistenza di un palo, anzi [illegible] un "palone" della luce sul terreno. E dunque spostando il Laboratorio si sarebbe risolto più in fretta il problema, senza aspettare i tempi lunghi dell'Enel». Oggi si ricomincia e potrebbe essere un'udienza «chiave» p[illegible] la deposizione [illegible] Leardi e dell'architetto Angeletti.

[illegible]iele Pasquarelli

CRACK SAVIT

Assolti gli amministratori

BIELLA. Tutti assolti nel processo ai sindaci di due società fallite e accusati di aver falsificato i bilanci. Ieri, per l'ultima volta, si sono presentati sul banco degli imputati Lorenzo Bonesio, Renzo Barazzotto, Sergio Castellini, Stefano Porta, Giuliana Bertolino, Angelo Bonesio, Lorenzo Cucco, Giovanni Coppo, Gianpaolo Garrione e Marco Grappolo. Secondo il capo d'imputazione i dieci, nella stesura degli inventari della «Savit» e della «Cts», avrebbero riportato importi non corrispondenti alla realtà sopravvalutando i beni di magazzino. Sempre per minimizzare il debito, sarebbe stato indicato un «buco» in bilancio di 189 milioni anzichè 310. Ma il perito nominato dal tribunale ha seccamente smentito il «collega» incaricato dall'accusa e su cui si basava la raffica di imputazioni. Il Collegio presieduto dal giudice Paola Rava ha così emesso una sentenza di non colpevolezza. [d. p.]

Ieri mattina, nel centro del paese; l'uomo, 67 anni, fortunatamente è stato colpito solo di striscio

Aggredito a martellate da 2 falsi fattorini

A Mongrando, volevano la pensione di un anziano invalido

MONGRANDO. Sgomento ieri mattina a Mongrando per la selvaggia aggressione subita in casa da un anziano invalido, Romano Mella, 67 anni: due giovani lo hanno preso a martellate per rubargli la pensione. Colpito solo di striscio, l'uomo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Biella e subito dimesso: le sue condizioni non sono gravi.

Della vicenda [illegible] stanno interessando i carabinieri [illegible] Mongrando e di Biella. Secondo il racconto fatto dal fratello dell'aggredito, che abita nello stesso appartamento di [illegible] Martiri della Libertà, nel centro del paese, il pensionato, senza sospettare nulla, verso le 10 ha aperto a due sconosciuti, presentatisi al cancello [illegible] fattorini che dovevano fare una consegna.

Inizialmente i due malviventi, tra i 20 e i 25 anni, di cui uno con una giacca blu [illegible] l'altro con un paio [illegible] anfibi ai piedi, avrebbero tentato, con la scusa [illegible] un controllo, di farsi conse[illegible] la pensione. Al rifiuto dell'anziano, uno dei due ha afferrato un martello, che forse aveva con sé (la circostanza non è stata ancora chiarita dai militari), ed ha tentato di colpire più volte il pensionato, ferendolo per fortuna solo di striscio.

Ma Romano Mella ha reagito vivacemente, urlando con quanto fiato aveva in gola, quasi subito imitato anche da una vicina di [illegible] che, intuito cosa stava accadendo nell'appartamento, si è affacciata alla fine[illegible] cercando di richiamare l'attenzione dei passanti.

Colti di sorpresa e preoccupati per [illegible] si stavano mettendo le cose, i due banditi hanno preferito battere in ritirata e sono scappati attraverso una uscita secondaria del cortile, abbandonando poco distante anche il mazzo di chiavi di cui si erano già impadroniti nella casa della loro vittima.

L'episodio, forse originariamente una truffa che [illegible] è poi trasformata in rapina impropria, ha messo in allarme gli abitanti della zona, soprattutto gli anziani. «Romano Mella era già stato preso di mira tre volte dai soliti truffatori che cercando [illegible] approfittarsi dei pensionati - hanno detto alcuni vicini -, ma non era mai accaduto nulla di così terribile».

Franco Piras

SAGLIANO MICCA

Scarcerato il muratore

SAGLIANO MICCA. E' tornato libero Gianluca Barbieri, 26 anni, muratore, arrestato poco più di un mese fa con l'accusa di tentato omicidio per [illegible] ferito a martellate l'uccisore del [illegible] cane, Italo Garrione, 44 anni, di Brusnengo. Il [illegible] Paolo Bernardini ha accolto la richiesta dell'avvocato difensore, Elena Balestrini, che si basava soprattutto [illegible] perizia medico-legale. L'accertamento ha infatti precisato che la ferita inferta non avrebbe potuto provocare la morte della persona aggredita. Inoltre lo stesso pm aveva dato parere favorevole al ritorno in libertà del giovane. Gianluca Barbieri si era già difeso sostenendo che non voleva servirsi del martello per colpire quella persona: «Lo tenevo in mano perchè sono muratore [illegible] mi serviva per lavoro - aveva detto [illegible] tempo al giudice -. Poi, quando ho visto che quell'uomo era una persona robusta, l'ho usato per [illegible] avere la peggio». [d. p.]

Posti di blocco [illegible] indagini a tappeto condotte [illegible] carabinieri dopo la brutale aggressione di ieri mattina al pensionato invalido di Mongrando



PRIMO PIANO

Biella

Telefoni pubblici è protesta [illegible] Centro

Tutti i telefoni pubblici del rione presentano difetti tali da poter essere utilizzati solo in parte, con la conseguenza che cittadini meno fortunati, vengono automaticamente esclusi dalla [illegible]ossibilità di fruire del servizio. La causa? Troppe barriere architettoniche. La denuncia è del presidente Marzio Olivero che ha scritto a Telecom. [illegible] PAG. 36

Coni, Gigi Delpiano primo presidente

Sportivi alle urne, domani, per eleggere il primo presidente del Coni di Biella. Il candidato unico è Gigi Delpiano, già commissario del neo Comitato.

Oropa

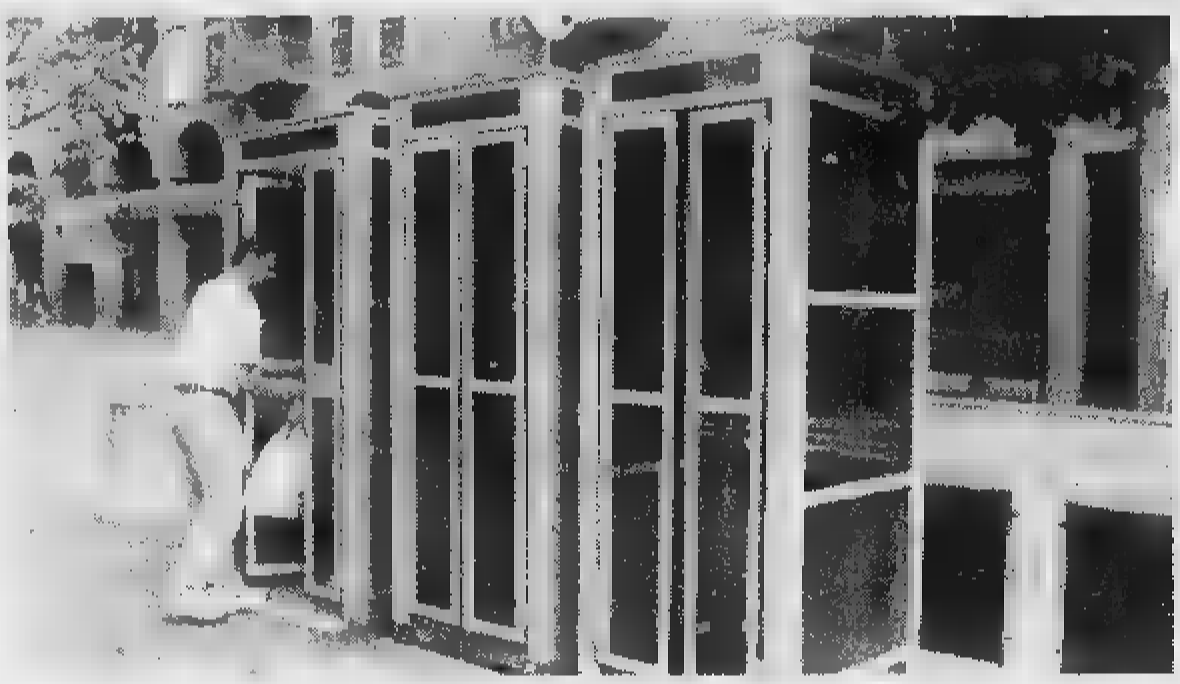
Maghi della pioggia domani a raduno

Oltre duecento esperti dall'Italia [illegible] dalla vicina Svizzera sono iscritti alle Giornate di studio sulla metereologica che si apriranno domani al santuario di Oropa. La manifestazione rientra nel programma [illegible] festeggiamenti per i 125 anni del Cai. [illegible] 39



Indagine a tappeto della Circoscrizione sugli apparecchi del quartiere





Il presidente della Circoscrizione Centro **Marzio Olivero** ha affrontato di petto il problema delle barriere architettoniche che impediscono di usare al meglio i telefoni pubblici del quartiere

«Telefoni pubblici fuorilegge»

Barriere, il Centro bacchetta la Telecom

BIELLA. Il contenuto delle locandine e dei manifesti distribuiti (150 le prime, 1000 i secondi) è provocatorio: «un apparecchio telefonico pubblico non utilizzabile da tutti è un apparecchio guasto! Segnalalo al 182».

Con questa premessa, Marzio Olivero, presidente della Circoscrizione Centro, ha riscritto alla Telecom per denunciare un fatto davvero anomalo: tutti i telefoni pubblici del rione presentano difetti tali da poter essere utilizzati solo in parte, con la conseguenza che cittadini [illegible] fortunati, vengono automaticamente esclusi dalla possibilità di fruire del servizio. La causa? Troppe barriere architettoniche.

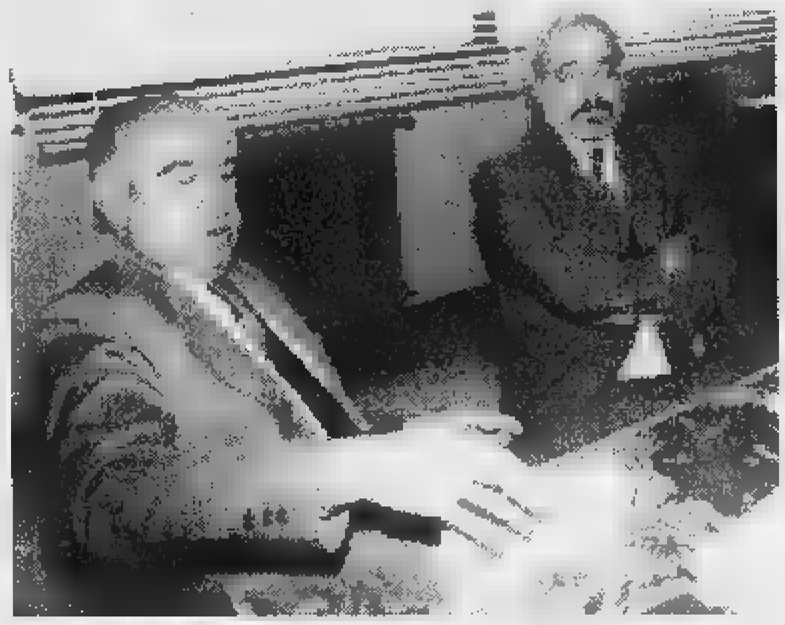
La denuncia è tutt'altro che generale. Il Quartiere ha condotto un'indagine a tappeto, misurando le altezze telefono per telefono (le misurazioni effettuate sono [illegible]: 1) da terra al margine superiore della tastiera; 2) da terra al display; 3) dell'eventuale gradino da superare per accedere alla cabina).

Ecco alcuni esempi: piazza Duomo, [illegible] cabine, tastiera 142, display 145, scalino [illegible] centimetri; via Amendola, 2 cabine, tastiera 133, display 136, con scivolo; piazza Martiri, [illegible] cabine, tastiera 133, display 136, scalino 5/12 centimetri; piazza Fiume, 1 cabina, tastiera 147, display 170; via Marconi (Tribunale), [illegible] cabine, tastiera 144, display 147, scalino 20 centimetri; via Repubblica-viale Matteotti, 1 cabina, tastiera 143, display 146, porte 2, scalino 2x10 centrimenti; giardini Zumaglini-via Lamarmora, 2 cabine, tastiera 143, display 146, porte 2, scalino 10 centimetri; Costa San Sebastiano, 1 cabina, tastiera 143, display 146, porte 2, scalino [illegible] centimetri; via Italia (centro Insip), [illegible] cabine, tastiera 147, display 150, con scivolo; via Italia (centro Insip), 1 cabina, tastiera 127, display 130, [illegible] scivolo; Pasticceria Jeantet-piazza V. Veneto posto telefonico pubblico (vecchio modello a disco), 1 cabina, tastiera 138, porte 2, scalino [illegible] centimetri. [r. b.]

Le ricerche su San Sebastiano condotte dagli studenti

La Basilica «adottata»

Dal Classico un libro e un video



Da destra Giovanni Gremmo e [illegible] Maria Zavattaro in conferenza

BIELLA. L'assessorato alla Cultura [illegible] lanciato [illegible] sfida [illegible] i ragazzi del liceo Classico l'avevano raccolta. L'iniziativa si chiamava «Monumenti a porte aperte», un progetto che coinvolgeva i giovani, dalle elementari agli istituti superiori, con l'obiettivo di far riscoprire loro i tesori della città.

Ma quei 24 studenti ed i loro insegnanti che si buttarono a capofitto nell'impresa, andando a scavare nei trascorsi della chiesa [illegible] San Sebastiano, non s'aspettavano che [illegible] frutto [illegible] loro meticoloso lavoro (portato avanti nelle ore extrascolastiche e durante le vacanze [illegible] Natale), si sarebbe trasformato in [illegible] prestigioso volume ed in un video.

Libro e video verranno presentati martedì 21 al liceo Classico dal sindaco Gianluca Susta, [illegible] Giovanni Gremmo, presidente della Fondazione Caraccio (che ha [illegible] possibile l'operazione), dal preside Gian Maria Zavattaro, dallo studioso don Delmo Lebole e dalla professoressa Donata Minonzio che, insieme ai suoi colleghi, ha coordinato [illegible] complesso e singolare lavoro.

«La basilica di San Sebastiano in Biella - alcune letture e indagini», è il titolo del libro che in 173 pagine illustra [illegible] ricerche compiute [illegible] ragazzi durante l'anno scolastico '94-'95.

«Si tratta di [illegible] pubblicazione che consentirà, a chi la sfoglia, [illegible] avvicinarsi agli studenti e di capire le metodologie di lavoro usate per preparare i cinqie percorsi didattici riportati nel libro», ha spiegato ieri Donata Minonzio, durante la presentazione [illegible] volume.

L'opera spazia dala figura di Sebastiano Ferrero, committente della struttura rinascimentale, agli aspetti costruttivi ed architettonici della basilica, dalla decorazione della volta (descritta generosamente da una serie di fotografie inedite), alla cappella della Crocifissione, fino [illegible] famosa pala dell'Assunzione, dipinta dal Lanino. Un tassello importante che s'aggiunge a testi e documenti sulla più importante ed unica chiesa cinquecentesca del Biellese.

«L'iniziativa [illegible] inoltre in un più ampio contesto - ha aggiunto Giovanni Gremmo -. Quello della valorizzazione del Chiostro di San Sebastiano che presto ospiterà il Museo del territorio. Per [illegible] Fondazione, invece, il libro rappresenta un "investimento" di cui andiamo assai fieri». [p. g.]

E IL [illegible]



Arriva [illegible] pioggia di milioni per case, asili, giardini e fognature

BIELLA. Per ottenere migliori condizioni di finanziamento, il Comune ha «inventato» [illegible] supermutuo multifunzionale: un unico prestito che servirà per sostenere le spese di interventi molto diversi. Così la giunta nella riunione [illegible] mercoledì ha approvato la contrazione di un mutuo di 1172 milioni con un istituto [illegible] credito ordinario per finanziare la ristrutturazione di una casa all'angolo tra via Quintino Sella e piazza Cossato; l'acquisto dell'immobile di via Italia [illegible] (nella foto di Micheletti)), interventi all'asilo del Centro e nella materna di Vaglio, la sostituzione dell'arre[illegible] urbano in via Italia, miglioramenti ai giardini Zumaglini, per il trasferimento del peso pubblico in via Candelo, e i lavori del terzo lotto della fognatura di viale Macallè. [m. al.]

Le federazioni domani votano il presidente

Coni, Gigi Delpiano è l'unico candidato



Il commissario uscente del Coni biellese **Gigi Delpiano** succederà a se [illegible]

BIELLA. A quasi due anni dal distacco da Vercelli, il Coni biellese elegge il suo primo presidente. Sabato, a partire dalle ore 10, i trentatrè rappresentanti delle federazioni sportive esistenti nel Biellese, [illegible] recheranno negli uffici di viale Matteotti 21 per votare.

«Ma il risultato, ahimè, è scontato - dice il commissario Gigi Delpiano [illegible] ha [illegible] in questo interregno Comitato provinciale di Biella -. Alla chiusura dei termini per la presentazione delle candidature, non sono state presentate altre proposte alternative al mio nominativo, nonostante avessi manifestato l'intenzione di passare il testimone a qualcuno più giovane».

Ma i presidenti delle federazioni sportive biellesi non hanno voluto sentire ragioni, e ora si apprestano a confermargli con il voto l'apprezzamento per il lavoro svolto con grande passione e dedizione. Gigi Delpiano, noto consulente finanziario della città, dopo il distacco da Vercelli inseguito alla nascita della nuova provincia, ha dovuto organizzare il [illegible] Comitato di Biella. E meglio di chiunque altro conosce quindi i meccanismi del nuovo organismo e le problematiche delle federazioni. Dopo l'elezione dovrà [illegible]inare a sua volta due membri della futura giunta. Successivamente, nella prima riunione dell'esecutivo, si provvederà all'elezione degli altri componenti la giunta (vice presidente, segretario eccetera). [m. al.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]: il Comune è sordo sulle Circoscrizioni

A distanza di oltre un anno dall'inizio del dibattito sulle Circoscrizioni cittadine, considerate le innumerevoli riunioni tenutesi, e le numerose discussioni in proposito, prendiamo atto dell'incapacità dell'amministrazione comunale di comprendere la differenza, neppure poi troppo sottile, tra accorpamento e decentramento.

Rinunciamo pertanto a tornare sul punto, consapevoli del classico detto che non esiste peggior sordo di chi non vuole sentire.

Non possiamo, per contro, esimerci da ribadire il nostro punto di vista sia sulle «peculiari identità, soprattutto nelle frazioni e nei piccoli quartieri», a cui fa riferimento il sindaco Susta, [illegible] sull'aspetto finanziario evidentemente mai considerato nella giusta misura dall'Amministrazione.

Iniziamo dal primo punto e poniamoci (leggasi poniamo al sindaco Susta), soltanto alcune delle molte domande che sorgono spontanee: prima dell'istituzione delle attuali Circoscrizioni le «peculiari identità dei piccoli quartieri», sono andate perdute? Noi riteniamo di no!

Un accorpamento delle Circoscrizioni comporterebbe veramente [illegible] simile pericolo? Per noi la risposta è ancora negativa.

E' vero che Biella ha più circoscrizioni di Milano, Roma - dove la Circoscrizione più piccola è grande almeno due volte Biella - e Siena dove, [illegible] diciassette contrade le cui peculiari identità [illegible] note a tutti, si cono solamente cinque Circoscrizioni? La risposta è sì!

Passiamo al secondo punto: [illegible] che il Comune di Biella ogni anno spende oltre duecento milioni per il mantenimento delle quindici Circoscrizioni, dei loro quindici presidenti e dei centottanta consiglieri? Ancora sì!

E' vero che a Biella [illegible] sono quartieri con meno di 600 abitanti che confinano con quartieri poco più grandi, per ognuno dei quali viene mantenuto un Consiglio Circoscrizionale? Sì!

E' vero che risparmiando sulle sole indennità di presidenza (oltre novantamilioni l'anno) e sui gettoni di presenza dei consiglieri (altre decine di milioni ogni anno), si potrebbero dare maggiori risorse finanziarie alle stesse Circoscrizioni [illegible] un beneficio per tutti? Sì!

Il quadro sembrerebbe sufficientemente chiaro.

Un'ultima domanda legittimamente potrà a questo punto porsi il lettore: ma perché dunque l'amministrazione comunale si ostina con pervicacia a voler mantenere i quindici quartieri?

La risposta, ahimé, è [illegible] banale: quindici Circoscrizioni, gestite dal Comune nei quattro anni del loro mandato con non poche difficoltà, sono più facilmente gestibili da alcuni partiti nel [illegible] di una campagna elettorale!

Livia Caldesi, capogruppo di Alleanza Nazionale, Biella

[illegible] lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522378.

[illegible] UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavagli[illegible]** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible]

Bi[illegible]: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9; **Cava[illegible]:** telefono (0161) 96.479; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Crocemosso: *Civati*, via Aviè 75, tel. (015) 73.74.78.

[illegible]: *Dr. Rasario*, [illegible] Roma 201, tel. (015) 96.935.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) [illegible].

Biella (Cossila): [illegible] *Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) [illegible].

[illegible] DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ.[illegible]

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Duecento esperti italiani e svizzeri a confronto su studi e applicazioni

A Oropa i maghi della pioggia

Meteorologia alpina, convegno da domani

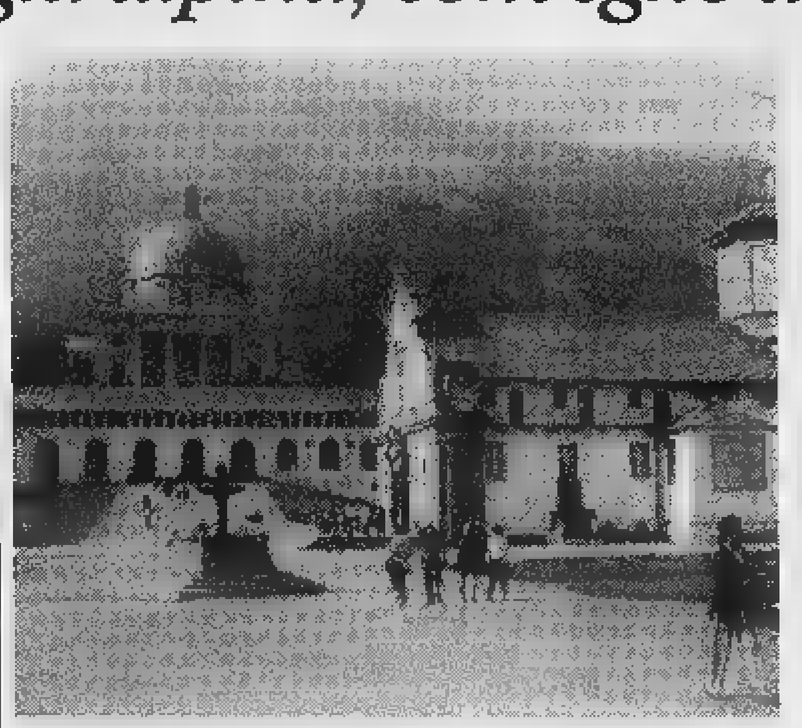
BIELLA. Oltre duecento studiosi provenienti [illegible] tutt'Italia e dalla Svizzera domani parteciperanno al santuario di Oropa alle Giornate di studio sulla metereologia alpina. L'iniziati[illegible] [illegible] [illegible] Società metereologi[illegible] subalpina, ma rientra tra le manifestazioni promosse dal Cai di Biella nel 125° anniversario [illegible] fondazione.

La regia [illegible] però dell'Osservatorio «Quintino Sella» di Oropa, diretto da Orazio Scanzio: «Il convegno è un'occasione importante per far conoscere la metereologica alla gente che identifica questa scienza con le previsioni del tempo - dice Scanzio -. E' invece molto di più [illegible] cioè un elemento importante in molti settori dell'attività umana, dall'agricoltura [illegible] turismo, [illegible] perfino per [illegible] tutela della salute. La manifestazione poi rappresenta [illegible] momento importante nella storia dell'Osservatorio di Oropa, una delle stazioni di rilevamento più antiche d'Italia. Sottolinea anche gli stretti legami esistiti fin dall'inizio [illegible] Oropa e il Cai di Biella. Fu infatti la sezione laniera del Club Alpino a fornire i primi strumenti all'Osservatorio».

Come ricorda il geologo Stefano Maffeo, autore di un interessante studio sulle origini della meteorologia nel Biellese e la nascita della stazione di Oropa, l'Osservatorio nacque nella primavera del 1872 ad opera di un sacerdote napoletano, padre Francesco Denza, insigne matematico, appassionato di meteorologia al quale, trasferito nel Biellese, non sfuggì la piovosità [illegible] Oropa e installò una semplice stazione termo-pluviometrica. [illegible] due anni più tardi, grazie all'aiuto del Cai, la stazione diventò osservatorio. Ad oltre [illegible] secolo [illegible] distanza ora Oropa non si occupa soltanto più di meteorologia, [illegible] anche di terremoti (fa parte della rete nazionale del Cnr). Il convegno [illegible] quindi un intrinseco riconoscimento all'attività di questo osservatorio che conti[illegible] a funzionare grazie ai contributi economici dei biellesi e alla dedizione quotidiana [illegible] Orazio Scanzio e di don Silvano Cuffolo, [illegible] sacerdote meteorologo che [illegible] occupa della rilevazione dei dati.

Il programma di domani prevede l'apertura dei lavori alle 9,15. Sono previsti diversi interventi tra i quali quello di uno dei massimi esperti, Enrico Pangallo, e [illegible] Giovanni Kappenberger dell'Osservatorio ticinese. Durante [illegible] gi[illegible] parleranno anche il direttore dell'Osservatorio di Linate, Sergio Borghi, della stazione meteo di Milano-Duomo e i docenti universitari Roberto Rossetti (Pavia) e Virgilio Anselmo (Torino). E' previsto l'intervento pure di Luca Mercalli, direttore della rivista «Nimbus». Funzionerà un sito internet.

I lavori, dopo una pausa per il pranzo, riprenderanno alle 15 [illegible] si concluderanno alle 18. La giornata [illegible] domenica sarà dedicata alla visita dell'Osservatorio di Oropa e ad una gita al lago del Mucrone. [m. al.]





Il santuario di Oropa per due giorni sarà [illegible] capitale della meteorologia. Sopra il direttore dell'Osservatorio «Quintino Sella», **Orazio Scanzio**

[illegible] BREVE

Cavaglià

Un biellese e tre [illegible] sorpresi su un'auto rubata

A bordo di una Fiat Uno, rubata nelle Marche [illegible] [illegible] settembre scorso, [illegible] proprietà [illegible] un albanese, ieri mattina [illegible] romeni e un biellese sono incappati in [illegible] posto di blocco disposto sulla Biella-Santhià dai carabinieri di Cavaglià [illegible] Salussola. Accertata la provenienza dell'auto, il conducente, Sergiu Zabaria, 32 anni, è stato sottoposto [illegible] fermo [illegible] polizia con l'accusa di ricettazione. Miluta Baciu, 38 anni, [illegible] Gheorghe Vieru Ferente, 43 anni, di fatto domiciliati a Torino, sono stati denunciati per concorso in ricettazione. Mentre A. R., 55 anni, meccanico residente a Cavaglià, [illegible] stato denunciato per furto. [illegible] la vicenda, ancora tutta da chiarire, potrebbe riservare sviluppi anche clamorosi, tanto da ipotizzare una diversa formulazione dei capi [illegible] imputazione per le quattro perso[illegible] fermate. [f. p.]

Biella

Il Quartiere Vernato Thes presenta «Bicicittà»

Il Quartiere Vernato Thes organizza per domenica «Bicittà» [illegible] manifestazione cicloecologica per le vie [illegible] Biella su un percorso pianeggiante [illegible] 8 chilometri. Il programma: alle 10 ritrovo [illegible] piazza Cossato che per l'intera giornata sarà chiusa al traffico; alle 11 il via, con l'iscrizione [illegible] lire [illegible] mila da [illegible] prima [illegible] partenza (premiazione con trofeo al quartiere con più partecipanti, premi alle società e alle famiglie più numerose, al più giovane ed al più anziano). Alle 14, dopo [illegible] pranzo, gimkana ciclistica in piazza per bambini [illegible] ragazzi fino ai 14 anni; alle 15 spettacolo di piazza con saltimbanco, mangiafuoco e palloncini e, per concludere, alle 16 danze popolari con Daniele Albarello. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata alla prossima domenica. [d. sa.]

Cerrione

La minoranza vuole il dibattito sulla scuola media

La [illegible] consiliare chiede al sindaco di riferire al Consiglio comunale qual è la situazione della scuola media. I motivi della richiesta: «Molti residenti hanno preferito iscrivere i propri figli in altre scuole, in particolare a Sandigliano; è di tutta evidenza il serio [illegible] gra[illegible] disagio che si accingono a sopportare i cittadini; la situazione sembrerebbe determinata da una incondivisa decisione del preside di Cerrione nella composizione delle classi». [r. b.]

Occhie[illegible] Inferiore

Un corso di «pesca [illegible] mosca», con la Sim

La Sim Scuola italiana pesca a mosca ha organizzato un [illegible] [illegible] questo particolare tipo [illegible] tecnica, tenuto nella sede dell'Apos, in via Opifici Negro. Le serate, condotte da esperti, hanno lo scopo di spiegare, tra l'altro, come funziona il ciclo dell'acqua, che [illegible] sono l'ittiofauna e gli indicatori biologici. Per informazioni 9227127, [illegible] oppure 75299. [d. sa.]

A Cossato

Svaligiato autoricambi «Botta»

COSSATO. Candele, olio, frizioni, fodere, pastiglie per freni, filtri [illegible] ammortizzatori, rigorosamente scelti tra i più moderni e costosi (hanno scartato quelli [illegible] vecchia fabbricazione), per un valore compessivo, già denunciato alle assicurazioni, [illegible] 50 milioni di lire. E' questo [illegible] bottino trafugato dai ladri che hanno fatto visita ai magazzini dell'Autoricambi Botta di via Amendola, a Cossato.

Secondo i carabinieri, cui [illegible] stata presentata denuncia, [illegible] lo stesso danneggiato, il «colpo», forse eseguito [illegible] commissione, potrebbe essere stato opera di professionisti, gente bene informata sui materiali contenuti negli scaffali dell'azienda cossatese: «Non mi spiego diversamente - dice il titolare Franco Botta - l'attenta selezione fatta dai ladri dei pezzi più nuovi e costosi presenti sugli scaffali del magazzino, peraltro di facile trasporto. Mentre hanno completamente ignorato i nuovi e costosissimi computer installati appena una decina [illegible] giorni fa».

Il furto risale a domenica notte, poi scoperto da un dipendente dell'azienda al momento della riapertura, lunedì mattina alle 6,30.

I ladri [illegible] entrati nell'autoricambi servendosi [illegible] due scale [illegible] pioli, di cui una in metallo, hanno raggiunto una finestra sul retro del magazzino, alla quale hanno divelto la grata in ferro. [f. p.]

Sono sei persone

[illegible] oggi partono volontari Cri

[illegible]. Dopo i vigili del fuoco della ca[illegible] di via Gersen, si mobilitano i primi volontari del [illegible] della Croce rossa, diretti nelle zone colpite dal terremoto in Umbria [illegible] Marche. Il contingente partirà oggi e resterà in missione fino al [illegible] ottobre.

Il luogo da raggiungere per i volontari sarà il campo di Colfiorito, località in provincia [illegible] Perugia, [illegible] questo in base alle disposizione ricevute dal coordinamento regionale Cri del Piemonte.

I compiti principali dei volontari [illegible] di tipo socio assistenziale; inoltre saranno impegnati in un censimento per verificare le necessità delle famiglie colpite dal sisma.

I sei volontari sono: Adriano Beccati, Paolo Magni, Giorgio Ferraro, Alessandro Ferraro, Elio Maffeo di Biella e Umberto Nocerino [illegible] Cavaglià. I biellesi [illegible] aggiungeranno così ai 50 che il Piemonte invia [illegible] affiancheranno il resto del personale della Croce Rossa proveniente da tutta Italia. [f. p.]

Ora la procura vuole una rivalutazione complessiva dei fatti

Discarica, un super perito

Ripartono le indagini su Masserano

BIELLA. Un super perito della procura per il [illegible] della discarica [illegible] Masserano. E così, mentre [illegible] dibattito politico sull'impianto procede tra malumori e polemiche, i magistrati si affidano ad un unico esperto con l'obiettivo [illegible] far luce nel groviglio di perizie, dati, relazioni sulla vicenda del biogas e di giungere finalmente ad una ricostruzione dei fatti avvenuti nel dicembre del '95. [illegible] [illegible] solo.

Il fascicolo sull'esplosione di San Giacomo [illegible] passato intanto dall'ufficio [illegible] dottor Gumina [illegible] quello del sostituto procuratore Serianni. Ed è comprensibile che il pm voglia [illegible] acquisire nuovi elementi per completare il lavoro d'indagine sino ad ora svolto dal capo della procura.

Così ieri l'appuntamento davanti al gip è servito per affidare l'incarico di perito dell'accu[illegible] a Felice Magri, milanese, per una rivalutazione complessiva dei fatti. Gli indagati sono 7.

L'indagine sulla discarica di Masserano prese l'avvio, come noto, [illegible] terribile esplosione avvenuta alla vigilia [illegible] feste di Natale. Le fiamme si levarono nel cortile di casa Salvan: attimi terribili, che costarono la vita a Severino, morto dopo giorni di sofferenze per le gravissime ustioni.

Si parlò subito di biogas, la discarica [illegible] messa in sicurezza, vennero decisi program[illegible] [illegible] tappe per giungere alla chiusura dell'impianto entro pochi anni. Partì l'inchiesta [illegible] con l'indagine i primi avvisi di garanzia. L'intero Biellese, [illegible] dal quel dramma, cominciò ad interrogarsi sul futuro dell'impianto, ma il dibattito politico è tutt'altro che esaurito. [r. s.]

[illegible] TRIVERO

Spacciava eroina, in cella

Dopo oltre cinque mesi di pazienti indagini, appostamenti, intercettazioni ambientali, controlli, i carabinieri di Cossato hanno fatto scattare le manette ai polsi di Oscar Zaltron, [illegible] anni, [illegible] Trivero: è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Il triverese, malgrado la giovane età, avrebbe gestito per 4 anni una parte del mercato della droga [illegible] gran parte della provincia: piazzava [illegible] media di 60 grammi di eroina la settimana. «Dopo l'arresto, nel [illegible] passato, di altri elementi [illegible] spicco che controllavano parte dello spaccio - dicono i militari - [illegible] Zaltron [illegible] rimasto l'ultimo dei "grandi" spacciatori di eroina ancora libero, da anni senza più neppure il problema della concorrenza». Secondo alcune indiscrezioni raccolte negli ambienti dei tossicodipendenti, Oscar Zaltron dominava la situazione con particolare abilità [illegible] prudenza, [illegible] [illegible] non [illegible] mai stato sorpreso con le «mani nel sacco». [f. p.]

Al Comunale, questa sera, dibattito con medici [illegible] ricercatori

Una serata per il «Tempia»

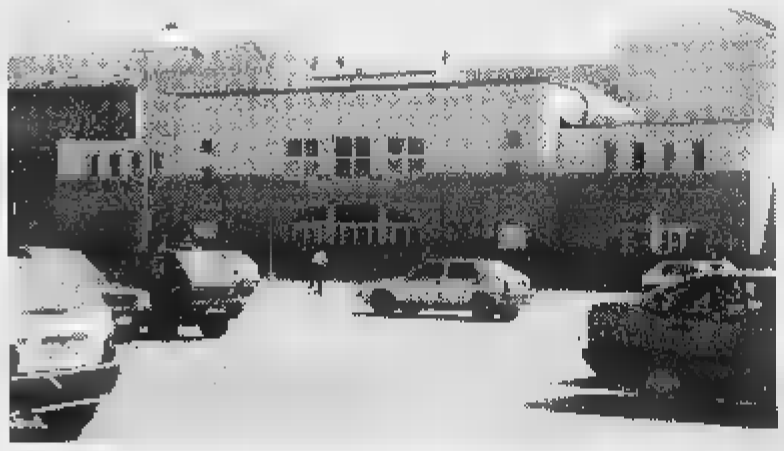
Cossato, le iniziative contro il cancro

COSSATO. Prevenzione [illegible] tavola, diagnosi precoce, screening, ma soprattutto informazione: questi i temi principali dell'incontro di stasera, organizzato dal Fondo Edo Tempia. La serata, in programma al Teatro Co[illegible]ale all[illegible] 20,30, rappresenta il secondo appuntamento biellese dopo la conferenza all' Odeon di lunedì scorso, a Biella, inserendosi di fatto nella «Settimana europea contro il cancro».

L'incontro sarà aperto dai cori «Noi cantando», diretto dal maestro Vitaliano Zambon, e «Gospel» dell'Istituto civico musicale di Cossato. La seconda parte, strettamente scientifica, sarà preceduta dagli interventi del presidente del Fondo biellese, Elvo Tempia, della coordinatrice della nuova sezione cossatese, Maria Teresa Guido e del sindaco Sergio Scaramal.

Parleranno inoltre Silvia Franceschi del Centro Riferimento Oncologico di Aviano e la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, in qualità di ricercatrice dell'Istituto Negri di Milano.

Come detto, i temi all'ordine del giorno saranno la corretta alimentazione, attraverso uno studio sul rapporto fra cibo e tumori e l'importanza dello screening (il programma di esami preventivi condotto con successo nel circondario biellese). Gli interventi verranno coordinati dalla giornalista scientifica di «Panorama», Gianna Milano. L'annunciata presenza dell'attrice Luciana Littizzetto per una parentesi di spettacolo, è stata annullata; la sostituirà Federico Bianco, accompagnato dal pianista Marco Baccino. [c. gi.]



Il Teatro Comunale di Cossato ospiterà [illegible] una serata con il Fondo Tempia

---

servizi

TECNOCASA®

RETE IN FRANCHISING

4 LOCALI COSSILA 60 mq. ca. - Nelle colline Biellesi disponiamo di alloggio panoramico composto da: ingresso, [illegible], [illegible], 2 camere, bagno e soffitta. **L. 45.000.000.**

4 LOCALI PAVIGNANO - In centro paese alloggio di: ingresso, [illegible], sala, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Stato buono. L. [illegible].

[illegible] LOCALI CHIAVAZZA - All'interno di [illegible] piccolo condominio proponiamo in vendita [illegible] alloggio di [illegible] ristrutturazione composto [illegible]: ingresso, [illegible] cucina, 2 camere e bagno. Box auto e posto auto di proprietà. L. [illegible]. Prezzo box L. [illegible]

5 LOCALI BIELLA CHIAVAZZA - Disponiamo di splendido alloggio panoramico, molto [illegible] in ottimo stato di manutenzione, composto da: ingresso, cucina, 3 camere, salone e bagno. **L. 145.000.000.** Prezzo box **L. 20.000.000.**

5 LOCALI PRALUNGO - Disponiamo di confortevole [illegible] composto da ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno. Riscaldamento autonomo, terrazzo, cantina. **L. 159.000.000.** Prezzo box **L. 20.000.000.**

RUSTICO CHIAVAZZA - In posizione tranquilla disponiamo di rustico disposto [illegible] livelli con possibilità di box [illegible]. Ottimo affare. **L. 35.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE BIELLA - Nel centro storico della città disponiamo di casa semindipendente composta di 5 locali. Da ristrutturare, ottimo investimento. **L. 37.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE BIELLA - Comodo ai servizi proponiamo in vendita casa disposta su due livelli con terrazzino e box auto. **L. 64.000.000.** Prezzo box **L. 15.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE BIELLA CHIAVAZZA 180 mq. ca. - Fine schiera da ristrutturare composto di P.T. ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno; P.I. [illegible] camere e bagno; P.II 3 camere e bagno. Box auto. **L. 99.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE [illegible] - Nel centro della città vendesi [illegible] disposto su 3 livelli con box auto. **L. 135.000.000.** Prezzo box **L. 15.000.000.**

OGNI AGENZIA [illegible] PROPRIO TITOLARE ED È [illegible]

---

3 LOCALI VICINANZE TENNIS BIELLA - Appartamento sito al piano terzo completamente ristrutturato così composto: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina. **L. 73.000.000.**

[illegible] LOCALI VIA ASMARA - Zona tranquilla e ben servita a due passi dalla stazione disponiamo di alloggio così composto: ingresso, cucina, sala, [illegible], bagno, cantina. Libero al rogito. L. [illegible]

3 LOCALI VICINANZE VIA V. D'AOSTA - Disponiamo di ottimo alloggio di recente ristrutturazione composto di cucina, sala, camera, bagno, [illegible], box auto. Ottimo come investimento. L. [illegible].

4 LOCALI VIA LAZIO - Alloggio situato in posizione tranquilla e ben servita completamente rimodernizzato con box auto. **L. 102.000.000.** Prezzo box **L. 13.000.000.**

4 LOCALI PIAZZA ADUA - In stabile decoroso e signorile disponiamo di [illegible] quattro locali composto di cucina, [illegible], 2 camere, bagno, cantina e box auto. L. [illegible]

[illegible] LOCALI VIA [illegible] - [illegible] alloggio composto di ingresso, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina. In ottimo stato d'uso. **L. 157.000.000.**

[illegible] LOCALI VIA A. ABEBA - In un contesto residenziale tranquillo e ben servito disponiamo di alloggio molto luminoso con [illegible] terrazzi a ridosso del giardino condominiale. **L. 130.000.000.** Prezzo box L. [illegible]

5 [illegible] VICINANZE PIAZZA ADUA - In stabile decoroso disponiamo di alloggio [illegible] piano quinto completamente ristrutturato a nuovo con doppia esposizione e molto panoramico. L. [illegible].

VILLA BIFAM. 250 mq. ca. - Prima cintura di Biella [illegible] indipendente [illegible] quattro lati disposta su due livelli composta da due [illegible]. Al seminterrato box auto triplo, tavernetta con caminetto e giardino privato di circa 600 metri. Da vedere. L. [illegible].

OGNI [illegible] HA [illegible] PROPRIO [illegible]

---

4 LOCALI MASSERANO - In zona tranquilla disponiamo di 4 locali di: ingresso, sala, [illegible], bagno, 2 camere, cantina, solaio, da ristrutturare. [illegible].

4 LOCALI COSSATO - In zona centrale disponiamo di un 4 locali di cucina, sala, [illegible] camere letto, bagno, cantina, solaio, posto auto. **L. 53.000.000.**

4 LOCALI COSSATO - Sulla prima collina cossatese disponiamo di ampio alloggio da ristrutturare in casa indipendente con giardino privato e box. Possibilità bifamiliare. **L. 95.000.000.** Prezzo box **L. 15.000.000.**

[illegible] LOCALI COSSATO CENTRO - Disponiamo [illegible] appartamento di 4 locali e servizi con box e cantina. Libero subito. **L. 115.000.000.** Prezzo box L. [illegible].

4 LOCALI COSSATO CENTRO - Disponiamo in piccola palazzina di alloggio di 4 locali servizi, cantina e box. In ottimo stato. Da vedere. **L. 140.000.000.** Prezzo box L. [illegible]

4 LOCALI COSSATO - In zona La Pichetta disponiamo di un appartamento al 4° piano composto da: ing[illegible], sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e box auto doppio. Ottimo da vedere. **L. 188.400.000.** Prezzo box **L. 30.000.000.**

VILLA A SCHIERA COSSATO [illegible] - Disponiamo di recente [illegible] di: sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, box doppio e giardino di 150 mq. Ottima. **L. 260.000.000.**

CASA INDIP. COSSATO - Possibilità bifamiliare, 2 appartamenti 5 locali e doppi servizi, box [illegible] doppio, giardino e negozio. Zona di intenso passaggio e centralissima a tutti i servizi. L. [illegible]

CASA SEMINDIP. [illegible] - Disponiamo in zona centrale e tranquilla immersa nel verde casa composta [illegible], 2 bagni, orto, giardino, cantina e box auto doppio, totalmente ristrutturata. Da vedere. **L. 230.000.000.**

VILLE [illegible] SCHIERA COSSATO - Disponiamo in zona tranquilla di un centro schiera composto da P.T. cucina, locale caldaia, bagno; P.I. sala, 2 camere. Box auto. Da vedere. **L. 155.000.000.** Prezzo box **L. 20.000.000.**

5 LOCALI COSSATO - In contesto residenziale disponiamo di alloggio di: ingresso, cucina, sala, tinello, [illegible] camere e bagno. Cantina e box doppio. Da vedere. **L. 210.000.000.**

---

2 LOCALI PONDERANO - A due passi da Biella disponiamo di [illegible] alloggio di: cucina ab., camera, bagno, ripostiglio e cantina. Da vedere. **L. 65.000.000.**

4 LOCALI GAGLIANICO - In zona comoda ai servizi disponiamo di luminoso immobile di ingresso, cucinotto, tinello, [illegible] camere e bagno, tripla cantina e posto auto esclusivo al coperto. Ottimo investimento. **L. 76.000.000.**

4 LOCALI VERGNASCO - In località tranquilla e ben servita, accogliente immobile composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e box auto. **L. 67.000.000.** Prezzo box **L. 12.000.000.**

[illegible] LOCALI PONDERANO - In zona tranquilla e ben servita, disponiamo di accogliente immobile tot. ristrutturato al nuovo in piccola palazzina. Ultimo piano termoaut. **L. 109.000.000.**

4 LOCALI GAGLIANICO - Nelle vicinanze dell'Ipercoop disponiamo di appartamento al secondo e ultimo piano ristrutturato di recente con finiture di pregio. Con cantina. Termoautonomo. **L. 135.000.000.** Prezzo box **L. 15.000.000.**

4 LOCALI GAGLIANICO - Alle porte di Biella, proponiamo in vendita grazioso appartamento rimodernato con vista sulle montagne. Ottimo investimento. **L. 137.000.000.**

CASA INDIP. SANDIGLIANO - In località tranquilla e immersa nel verde, casa indipendente disposta su due piani. Ristrutturata al nuovo. **L. 250.000.000.**

VILLA A SCHIERA BORRIANA - Immerso nella tranquillità, in arioso cortile, fine schiera ristrutturato al nuovo di 6 vani + doppi servizi con annesso giardino privato e rustico con [illegible]. 4 posti auto esclusivi. L. [illegible].

CASA SEMINDIP. GAGLIANICO - In zona centrale comoda ad ogni servizio proponiamo in vendita centro schiera ristrutturato al nuovo a cui mancano solo alcune rifiniture. Vera occasione per un investimento. **L. 108.000.000.**

CASA SEMINDIP. GAGLIANICO - Casa indipendente su tre lati, disposta su 2 livelli, quasi totalmente ristrutturata composta da 5 vani + doppi servizi e box auto. **L. 160.000.000.**

OGNI [illegible]

---

3 LOCALI VIGLIANO B.SE - Disponiamo di grazioso appartamento all'ottavo ed ultimo [illegible]. Disposto di ingresso, cucinino, [illegible], sala, camera, bagno. Cantina e posto auto di appartenenza. **L. 75.000.000.**

3 LOCALI VIGLIANO B.SE - Zona tranquilla comoda ai servizi disponiamo [illegible] appartamento completamente ristrutturato con ottima vista composto di: ingr[illegible], angolo cottura, tinello, 2 camere, bagno, cantina, box auto. Ottimo per investimento. **L. 85.000.000.**

[illegible] LOCALI VIGLIANO B.SE - Appartamento in decoroso condominio all'interno del paese. Posto al 3° piano così composto: ingresso, sala, camera, bagno, cantina, box. **L. 98.000.000.**

4 LOCALI VIGLIANO B.SE - Nei pressi del municipio, appartamento, buona metratura di: ingresso, [illegible], sala, 2 camere, bagno, cantina. Box auto compreso. L. [illegible].

4 LOCALI VIGLIANO B.SE 92 mq. ca. - Appartamento posto al 3° [illegible] composto di: ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, ampio bagno, balcone spazioso, cantina, [illegible]. **L. 125.000.000.**

4 [illegible] VIGLIANO B.SE - In piccola palazzina di soli due piani, in zona tranquilla, disponiamo di appartamento al 1° piano così [illegible] ingresso, sala, [illegible], 2 camere, bagno, cantina, [illegible]. **L. 135.000.000.**

5 LOCALI VIGLIANO B.SE - Ai piedi della collina, al terzo ed ultimo piano, corredato di terreno a orto. Appartamento di: ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno. Due balconi, cantina, garage. Panoramico. Affare. **L. 85.000.000.**

ATTICO VIGLIANO B.SE - Al 6° e ultimo piano, attico con accesso diretto tramite ascensore. Composto di: ingresso living in sala, cucina, 3 camere, 2 servizi. Cantina, garage. Terrazzo di 34 mq. con gazebo. Completamente ristrutturato. **L. 245.000.000.**

CASA SEMINDIP. VIGLIANO B.SE - In zona tranquilla, porzione di casa bifamiliare composta di due alloggi da tre e quattro locali ciascuno, con ingresso indipendente. 2 box, 500 mq. di giardino, ristrutturata. **L. 300.000.000.**

CASA SEMINDIP. VIGLIANO B.SE - Ai piedi della collina posizione soleggiata, indipendente [illegible] tre lati, disponiamo di casa con giardino e rustico. Ing[illegible], cucina, sala, bagno, [illegible], cantina, [illegible]. Riscaldamento autonomo. Da ristrutturare. **L. 98.000.000.**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

LAMPORO - Capannone agricolo di circa 280 mq. con pertinente cortile privato. Costruzione recente. **L. 110.000.000.**

GABIANO - Collina del Monferrato proponiamo una graziosa casetta su 2 livelli [illegible] corredata di cortile, [illegible] e stalla. L. [illegible].

CRESCENTINO - In posizione comoda e riservata proponiamo un ottimo appartamento posto al 4° piano [illegible] composto di cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 78.570.000.**

CRESCENTINO - Alloggio composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, cantina. **L. 90.000.000.**

CRESCENTINO - In Viale Po ottimo appartamento composto di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. L. [illegible].

[illegible]O - Nuova costruzione in palazzina quadrifamiliare disponiamo di un appartamento con ampio giardino esclusivo composto nel seguente modo: ingresso living in salone, [illegible], 3 camere, [illegible] bagni, garage per 3 auto. **L. 238.000.000.**

CRESCENTINO - In frazione disponiamo [illegible] una casa libera su 3 lati disposta su 2 livelli con giardino privato. Da riattare ampliabile. L. [illegible].

[illegible]O - In frazione casa su 2 livelli più mansarda (65 mq.) per piano con giardino e cortile privato. Corredata di tettoia. **L. 100.000.000.**

CRESCENTINO - In frazione ristrutturata casa su 2 livelli composta di [illegible] salone, [illegible] [illegible] e bagno. Giardino privato, tettoia, cortile e box. **L. 188.600.000.**

CRESCENTINO - Alloggio ristrutturato composto di ingresso, cucina, [illegible], [illegible] camere, bagno, cantina, box auto. Termoautonomo. **L. 110.000.000.**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

[illegible] LOCALI CANDELO - Disponiamo di appartamento in fase di ristrutturazione composto di: ingresso, [illegible], camera, antibagno e bagno. Da ultimare. **L. 32.000.000.**

3 LOCALI CANDELO - In centro paese appartamento da riattare [illegible] tre locali più bagno in complesso di case a schiera. Possibilità di ampliamento nel rustico attiguo. **L. 60.000.000.**

3 LOCALI CANDELO - Zona centrale e comoda ai servizi appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina. Possibilità box immediate vicinanze. **L. 75.000.000.**

4 LOCALI CANDELO - In zona centrale disponiamo di appartamento composto da: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Cantina e box auto. Da vedere. **L. 135.000.000.**

CASA INDIP. CANDELO - Vicinanze stazione, casa completamente indipendente su un unico piano di tre locali. Giardino recintato di circa 900 mq. Da ristrutturare. **L. 100.000.000.**

CASA INDIP. CANDELO - Casa padronale di antica costruzione immersa nel verde. Ingresso, cucina, salone, tre camere, servizi, terrazzo e rustico adiacente. Parco di c.a. 3000 mq. Da ristrutturare. L. [illegible].

CASA SEMINDIP. CANDELO - Vicinanze Ricetto casa centro schiera di [illegible] locali, bagno e sottotetto. Per investimento. **L. 35.000.000.**

CASA SEMINDIP. CANDELO - Zona S. Giacomo, casa fine schiera [illegible] riattare su 2 livelli, composta di: P.T. [illegible] soggiorno, bagno; P.I. [illegible] camere, possibilità 2° bagno. Rustico e box adiacenti più terreno di proprietà. L. [illegible]

CASA SEMINDIP. CANDELO - Posizione centrale e comoda ai servizi, casa fine schiera in ottime condizioni; P.T. cucina, sala; P.I. 2 camere e bagno. Autorimessa, lavanderia, cortile e giardino privati. L. [illegible]

NEGOZIO CANDELO IN AFFITTO - In zona di grande passaggio disponiamo di negozio di circa 240 mq. più servizi, in stabile di recente costruzione. Parcheggio riservato. Richiesta canone mensile: **L. 3.000.000.**

[illegible] UN [illegible] O [illegible] È [illegible]

VILLA SINGOLA POLLONE - Immersa nel verde, unica nel suo genere composta da: ingresso, soggiorno, cucina, sala, studio, 3 camere, bagno, con mansarda, terrazza, box auto e giardino. Da ristrutturare. Occasione da non perdere. **Trattativa c/o i nostri uffici.**

VILLA SINGOLA OCCHIEPPO INF. - Nella zona residenziale, immersa nel verde, [illegible] unico piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 [illegible] 2 bagni, 2 autorimesse, lavanderia e tavernetta. Giardino di mq. [illegible]. Nuova costruzione. **L. 380**[illegible]

VILLA SINGOLA CAMBURZANO - Comoda ai servizi disponiamo di ottima villa, con finiture di pregio composta da: entrata, cucina, 2 saloni, 3 camere, stireria, 4 bagni, studio, mansarda. Con 2 box auto e magazzino. Giardino a corredo. [illegible] vedere. **L. 460.**[illegible]

[illegible] SEMINDIP. OCCHIEPPO INF. - In zona comoda e ben servita proponiamo casa composta da: ingresso, cucina, sala, 4 camere, 2 bagni con solaio e box auto. Termoautonomo. **L. 75.000.000.**

CASA SEMINDIP. GRAGLIA - Nel centro del paese, in posizione dominante e panoramica decoroso immobile composto da ingresso, cucina, [illegible], 3 camere e bagno. Autorimessa e giardino. Da vedere. **L. 150.000.000.**

CASA INDIP. POLLONE - In prossimità parco Burcina con un'incantevole esposizione al sole, tipico immobile di complessivi 10 locali, con ampio sottotetto. Giardino di mq. 1000, autorimessa doppia. Da vedere. **L. 153.000.000.**

CASA SEMINDIP. OCCHIEPPO SUP. - In zona soleggiata e tranquilla disponiamo di casa composta da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, magazzino, solaio e giardino privato. Ristrutturato al nuovo. Da vedere. **L. 180.000.000.**

PALAZZINA CAMBURZANO - Con vista sul verde, comodi a tutti i servizi pubblici disponiamo in palazzina di nuova costruzione, di prestigiosi alloggi composti da ingresso, cucina, sala, 3 camere e 2 bagni. Ampio giardino condominiale e posti [illegible] coperti. Termoautonomi. **L. 155.000.000.**

VILLA BIFAM. OCCHIEPPO INF. - Ai confini del paese, con vista sulle montagne, circondata dal verde, porzione di bifamiliare di ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno. 2 box auto, giardino e cucina all'aperto. Ristrutturata al nuovo. L. [illegible]

CASA INDIP. SORDEVOLO - Immersa in un lussureggiante verde, baita trifamigliare completamente ristrutturata al nuovo di 6 locali con terreno. Vendibile anche singolarmente. Interessante. **L. 120.000.000.**

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO [illegible] ED È [illegible] A

GATTINARA - Via La Marmora disponiamo [illegible] alloggio sito al primo piano di ingresso, cucina, [illegible], due camere, cantina e box auto. Da riattare. [illegible]

GATTINARA - Disponiamo [illegible] in casa indipendente di diverse metrature da ristrutturare e non, a partire da **L. 120.000.000.**

GATTINARA - Corso Valsesia alloggio soleggiato all'ultimo piano di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, solaio, box auto. [illegible]. **L. 140.000.000.**

GATTINARA - Via Verdi alloggio di ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, cantina e box auto. **L. 177.000.000.**

GATTINARA - [illegible] posizione centrale casa fine schiera disposta su 3 livelli con cantina due box auto e orto. **L. 105.000.000.**

GATTINARA - In zona S. Bernardo disponiamo di alloggi di nuova costruzione, varie metrature e tipologie con cantina box auto. Termoautonomo. Prezzo a rustico [illegible]

GATTINARA - In [illegible] di espansione, ottima posizione, accogliente [illegible] bifamigliare disposta su 3 livelli con 3 [illegible] auto e giardino privato. **L. 380.000.000.**

GATTINARA - Zona S. Bernardo in una posizione splendida, villa bifamigliare disposta [illegible] 3 livelli con ampio giardino privato. Recente costruzione. **L. 490.000.000.**

GATTINARA - Zona S. Bernardo terreno edificabile con progetto approvato. **L. 216.000.000.**

[illegible] AGENZIA HA [illegible] ED È [illegible]

STUDIO

[illegible] Frazione Agnona - situato in centro storico, disponiamo di alloggio al [illegible] piano composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina. Stato buono. **L. 95.000.000.**

BORGOSESIA - 80 mq. ca. - comodo ai servizi ad un passo dal centro, alloggio internamente ristrutturato composto da ingresso, [illegible], bagno, [illegible], [illegible] camere, ripostiglio, cantina e box. Riscaldamento autonomo. **L. 135.000.000.**

BORGOSESIA - 100 mq. [illegible] - posizione tranquilla, appartamento in stabile di recente costruzione di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, cantina, box e riscaldamento autonomo. **L. 160.000.000.**

SERRAVALLE - 90 mq. ca. - Ottimo alloggio con vista panoramica composto da: ingresso, [illegible], sala, 2 camere, bagno, box. Libero subito. **L. 127.000.000.**

SERRAVALLE - 85 mq. ca. - Posizione centralissima, ultimo piano, [illegible]: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Stato discreto.

BORGOSESIA 200 mq. ca. - In complesso di recente costruzione, villetta a schiera elevata su 3 livelli di 7 locali. [illegible].

MOLLIA - 15 mq. ca. - Immersi nel verde a pochi chilometri dalle piste da sci, disponiamo di 3 monolocali con bagno. Arredati. **L. 25.000.000.**

BORGOSESIA - Fraz. Ferruta 50 mq. ca. - In posizione tranquilla, casa indipendente ristrutturata in stile valsesiano composta da sala, cucina, sala, camera e bagno. Ampio terrazzo e giardino privato. Ottima. **L. 90.000.000.**

POSTUA 140 mq. ca. - In località turistica, circondata dal verde, ottima casa ristrutturata di: ingresso, salone con camino e soffitto a volta con mattoni a vista, 4 camere e servizi. **L. 170.000.000.**

[illegible] AGENZIA HA UN [illegible] TITOLARE ED È AUTONOMA

TERRENO SAN GERMANO 2000 mq. ca. - Sulla SS che collega S. Germano con Vercelli proponiamo in vendita [illegible] edificabile di [illegible] mq. Ottimo per investimento. **L. 65.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE SANTHIA' - In zona tranquilla vendesi [illegible] ristrutturata disposta su 2 piani composta di PT con ingresso living, salone, cucina, ripostiglio e bagno; P.I. 3 camere, bagno e ripostiglio. Tavernetta, 2 box auto, tettoia e giardino privato. **L. 310.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE TRONZANO 105 mq. ca. - Proponiamo in vendita in zona tranquilla casa su 2 piani così composta: al P.T. ingresso living in cucina, tinello, sala; P.I. 2 camere e bagno. 2 box, cortile privato e 1200 mq. di terreno. Ottimo [illegible] **L. 215.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE ALICE CASTELLO 160 mq. ca. - In zona centralissima vendesi casa completamente ristrutturata disposta su 2 piani composta: P.T. con doppio ingresso, cucina, camera e bagno; P.I. 2 camere, sala e bagno. Cucina estiva e box. Possibilità tavernetta. **L. 200.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE SANTHIÁ 180 mq. ca. - Casa a schiera in zona periferica composta di P.T [illegible] ingresso, [illegible] tinello, caminetto, sala e bagno; P.I. 2 camere, bagno. Mansarda con bagno. Doppio box auto e 3300 mq. di terreno. Parzialmente da rifinire. **L. 160.000.000.**

CASA SEMINDIPENDENTE SANTHIÁ 200 mq. ca. - In zona centro proponiamo [illegible] disposta su 2 piani composta di P.T. con magazzino di 55 mq., cucina e negozio di 50 mq., P.I. 2 camere e bagno. Mansarda abitabile di 50 mq. Da ristrutturare. **L. 105.000.000.**

4 LOCALI SANTHIÁ 90 mq. [illegible] - Alloggio composto di: ingresso, angolo cottura, tinello, sala, camera, bagno, e cantina. Box auto. Buono stato. **L. 95.000.000.**

4 LOCALI CAVAGLIÁ 90 mq. ca. - Alloggio composto di ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, cantina e box. Buono stato. **L. 110.000.000.**

CASA SEMINDIP. CARISIO - Casa su 2 piani di: P.T. ingresso in sala, cucina e bagno; P.I. 2 camere e bagno. Magazzino, box auto e 70 mq. di terreno. Occasione. **L. 100.000.000.**

OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È [illegible]

IOSSO s.a.s.

CASA SEMINDIP. MOSSO S. MARIA - Proponiamo casa a schiera di P.T. cucina, sala, salotto; P.I. 2 camere, bagno. Tavernetta, 2 cantine e posto auto. **L. 140.000.000.**

CASA INDIP. VALLEMOSSO - In posizione soleggiata proponiamo casa di ing[illegible] cucina, sala, 2 bagni, 4 camere e ripostiglio, solaio mansardabile, cantina, locali caldaia, lavanderia, box auto e giardino di 650 mq. **L. 185.000.000.**

7 LOCALI [illegible] CENTRO - Alloggio in posizione panoramica di ingresso, cucina, salone di [illegible] mq., lavanderia, 3 camere e doppi servizi. Box auto e [illegible]. L. [illegible]

CASA SEMINDIP. STRONA - Casa a schiera con giardino privato di 600 mq. disposta su 2 piani: cucina, sala, salotto, 4 camere e bagno, cantina, solaio e posto auto. **L. 65.000.000.**

CASA SEMINDIP. STRONA Fr. Casa - Ottima casetta disposta su [illegible] piani di P.T. cucina, sala, bagno, salotto; P.I. [illegible] camere, studio, ripostiglio. Cantina e possibilità di box auto con terreno. **L. 80.000.000.**

VILLA A SCHIERA VALLE S. NICOLAO - Villetta di nuovissima costruzione di P.T. cucina salone con caminetto; P.I. 3 camere, 2 bagni. Cantina, box auto, giardino e terreno boschivo. **L. 220.000.000.**

RUSTICO VALLE S. [illegible] - Proponiamo casa disposta in posizione panoramica di 7 locali e solaio mansardabile. **L. 30.000.000.**

VILLA BIFAM. BIOGLIO - Via Vittorio E. casa indipendente su 3 lati composta da 2 alloggi di 4 locali e alloggio bilocale di: cucinino, salotto, camera e bagno. **L. 135.000.000.**

CASA SEMINDIP. PETTINENGO - Ottimo [illegible] schiera ristrutturato a [illegible] con finiture di pregio, giardino privato e posto auto. **L. 130.000.000.**

CASA SEMINDIP. MEZZANA MORTIGLIENGO - Proponiamo casetta fine schiera di P.T. cucina, sala; P.I. 2 camere, servizio. Tavernetta, cantina, terreno adiacente. **L. 55.000.000.**

[illegible] ED [illegible]

Saranno sistemate 114 cassette per gli abitanti delle zone montane

In Valsesia la posta «fai da te»

Ogni abitante si ritirerà la corrispondenza

BORGOSESIA. Saranno collocate su tutto il territorio valsesiano le cassette postali modulari, ossia buche [illegible] lettere raggruppate, che renderanno più agevole il servizio per gli abitanti delle frazioni e delle [illegible] montane.

La collocazione di queste strutture eviterà al postino un lungo percorso per recapitare la corrispondenza direttamente all'abitazione dei destinatari, ma nello stesso tempo offrirà [illegible] supporto agli abitanti che potranno lasciare nelle caselle anche la posta in partenza.

Il servizio delle cassette [illegible]dulari è stato sperimentato nel[illegible] [illegible] settimane in alcune zone del distretto di Borgosesia. L'esito [illegible] stato positivo: scarse le lamentele da parte degli utenti, maggiori al contrario, i consensi.

Alla luce di questa esperienza è dunque stato deciso di diffonderne l'utilizzo in tutto il comprensorio valsesiano: sono 114 le cassette che attendono di essere sistemate.

Un passo avanti per le Poste, tornando ai modelli del passato: le cassette postali multiple rappresentarono infatti per decenni una prerogativa [illegible] aree agricole e montane dove la scarsa densità della popolazione rendeva non attuabile un accurato servizio a domicilio.

Il sistema dei «modulari», viceversa, [illegible] da sempre ben radicato in alcuni Paesi europei. Sull'intero territorio nazionale [illegible] state consegnate più di 1200 cassette di cui oltre la metà già installate; le restanti troveranno collocazione entro l'anno.

Per l'agenzia di coordinamento che fa capo a Borgosesia sono appunto 114 i «modulari» postali attribuiti. Il piano di distribuzione prevede l'assegnazione di diciotto caselle [illegible] Valduggia, sedici a Cellio e undici a Rovasenda, vale a dire le località che presentano una più elevata concentrazione di frazioni e nuclei abitativi decentrati.

Quindi, nove saranno collocati a Roasio, otto a Boccioleto e Rimasco, sei a Quarona, cinque [illegible] Rassa, quattro [illegible] Piode e Riva Valdobbia, tre [illegible] Scopello, Alagna, Civiasco, Fobello e Vocca, due a Campertogno, Cravagliana, Mollia, Rossa e Scopa.

Le cassette potranno contenere la posta in partenza e in arrivo ad esclusione delle raccomandate [illegible] della corrispondenza che comporta l'obbligo di firma [illegible] ricevente.

Una analoga assegnazione riguarda il territorio biellese, per il momento limitata al distretto [illegible] Vigliano, [illegible] a breve anche per la zona facente capo all'agenzia di Biella. Sono 43 i [illegible]dulari» che saranno distribuiti in questa parte del territorio.

Paolo Quadrelli



Il distretto di Borgosesia ha già fatto da campione per le cassette postali modulari

Varallo, Christian Arfino lo aveva rivelato agli amici

«Il mio grande sogno? Correre in Formula 3»

VARALLO. Saranno celebrati domani pomeriggio i funerali di Christian Arfino, lo studente universitario che ha perso la vita mercoledì mattina in un terribile incidente stradale avve[illegible] alla periferia di Serravalle.

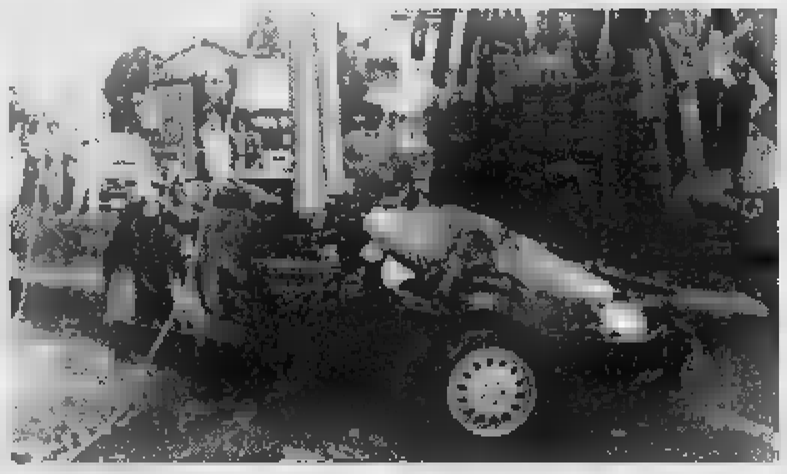
Le [illegible] si avvieranno alle 14.30 dall'ospedale di Varallo e, dopo la cerimonia funebre nella Collegiata di San Gaudenzio, il feretro verrà tumulato nel cimitero cittadino.

Christian Arfino, 26 anni compiuti lo scorso luglio, abitava [illegible] Varallo in frazione Balangera, con i genitori Flavio (titolare della minuteria metallica «S.A.F.») e Anna Maria Bonacina, la sorella Sabrina e il fratello Simone; un'altra sorella, Stefania, sposata, risiede nel basso Piemonte. Con i fratelli divideva la grande passione per gli sport invernali: Christian Arfino era maestro di sci (attualmente allenava la squadra agonistica ragazzi dello Sci club Varallo) e, a inizio carriera, aveva dato utili insegnamenti al fratello Simone, portacolori del Centro sportivo Carabinieri e recentemente approdato alla squadra B della Nazionale.

L'altro grande interesse sportivo dell'universitario varallese era costituito dai motori. Il suo sogno, quello di disputare [illegible] in pista [illegible] una monoposto. Per gradi aveva seguito le varie tappe (un corso per l'Alfa Romeo sulla pista di Varano, dove era figurato fra i migliori all'esame conclusivo, seguito da altre esperienze di guida) [illegible] era approdato con successo alla categoria della Formula 3: aveva conseguito la licenza internazionale per disputare gare di questa specialità lo scorso giugno, dopo le prove sostenute all'autodromo di Vallelunga.

«Adesso ci terrei [illegible] disputare qualche gara - aveva rivelato agli amici solo qualche settimana fa -. L'unico problema a questo punto e' rappresentato dai costi: per correre diventa ne[illegible] avere alle spalle qualche sponsor».

Ma l'incidente di mercoledì lo ha strappato alla vita e al [illegible] ultimo sogno. **[p. q.]**



Ecco come si è ridotta l'Alfa [illegible] Christian Arfino dopo lo schianto contro [illegible] palo

Il religioso è deceduto ieri all'età di 85 anni

Saluggia piange la morte del parroco don Vittorio

SALUGGIA. Don Vittorio Dattrino, parroco di Saluggia dal 1952 e vice nei dieci anni precedenti, è deceduto ieri all'alba all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Don Vittorio, 85 anni, da tempo era costretto a recarsi tre volte la settimana al reparto di nefrologia di Vercelli per la dia[illegible]; l'ultima mercoledì quando durante la cura si è sentito male ed è entrato in coma.

Il parroco venuto da Asigliano ha avuto un ruolo importantissimo nella vita della comunità saluggese: schietto, sempre pre[illegible] nei momenti felici quanto in quelli drammatici, ha saputo farsi voler bene sin da quel 6 aprile del 1952, giorno in cui è stato nominato parroco.

[illegible] qualche tempo aveva dovuto abbandonare la vita pubblica: le sue uscite si erano ormai limitate alle trasferte vercellesi per le cure mediche. A proseguire il cammino aveva lasciato [illegible] vice don Aldo Momo, che era al suo fianco da più di 40 anni. Ora, Don Aldo, lo ricorda così: «Un uomo eccezionale; nel giorno della mia nomina mi ha accolto [illegible] la frase "quel che è mio è tuo e, se sei d'accordo, quel è tuo [illegible] mio" e da allora abbiamo sempre lavorato in perfetta sintonia».

I funerali [illegible] Don Vittorio [illegible] svolgeranno a Saluggia domani [illegible] inizio alle 10. **[i. fo.]**



Don Vittorio Dattrino

A Casale Monferrato

Svaligiata l'oreficeria di un trinese

CASALE. In meno di 5 minuti, tre uomini hanno svuotato l'oreficeria «Tempora», in via Sangiorgio. E' avvenuto l'altra notte [illegible] gli occhi di un condomino che, dal piano superiore, si è affacciato alla finestra quando ha sentito scattare l'allarme collegato, tra l'altro, con il commissariato. I banditi - pare tre - si sono allontanati su un'auto di grossa cilindrata di colore nero. Quando la pattuglia della polizia è arrivata, dei ladri non c'era più traccia.

I ladri hanno parcheggiato l'auto davanti al negozio, [illegible] proprietà del trinese Pino La Loggia. Utilizzando tronchesini e cesoie hanno tagliato le maglie della saracinesca e, quindi, h[illegible] sfondato la porta facendo sca[illegible] l'allarme.

Sono bastati pochi minuti per ripulire tutti gli scaffali e le vetrine. Sono stati rubati, in particolare, alcuni orologi d'[illegible] Rolex, oltre [illegible] catene e anelli d'oro. La merce non [illegible] coperta da assicurazione. **[s. m.]**

Crescentino, lunedì incontri in contemporanea

Commercianti convocati da Comune e Forza Italia

CRESCENTINO. Il Comune e Forza Italia convocano i commercianti la stessa sera, alla stessa ora, ma, ovviamente, in due luoghi diversi. Lunedì prossimo, infatti, i negozianti dovranno scegliere: la sala consiliare con il sindaco per discutere delle festività natalizie [illegible] del problema della viabilità nel centro storico, oppure l'oratorio parrocchiale con gli azzurri per parlare dei problemi del «Centro Commerciale Naturale» in relazione all'accesso ai contributi e quindi al ruolo della Regione per lo sviluppo del commercio locale.

La coincidenza è strana, chi sarà stato il primo ad organizzare l'incontro? Il sindaco Marinella Venegoni spiega «che è già tardi per organizzare le [illegible]nifestazioni [illegible] Natale e , visto che i commercianti sono liberi di lunedì, è [illegible] scelta questa data». Continua: «Mi sono sempre battuta per i commercianti, quando era sorto il centro commerciale naturale avevo contattato l'allora assessore regionale per ottenere i contributi: un funzionario avrebbe dovuto partecipare ad una nostra riunione, ma nessuno si è presentato. Su questo comportamento politico non ho mai fatto polemica e loro per ringraziarmi mi fanno questo sgarbo».

«Il sindaco sapeva che vole[illegible] fare questo incontro anche perchè avevamo richiesto l'uso della sala consiliare, che peraltro ci è stata negata - ribatte Vicky Paci, presidente del Club locale - e [illegible] convocato l'incontro in Comune per ostacolarci. Ma noi andiamo dritti per la nostra strada per valoriz[illegible] il commercio locale». Ma il sindaco ribadisce la casualità della doppia convocazione: «La loro richiesta era per il 6 ottobre e non per il 13».

Polemiche a parte il problema ritorna ai commercianti, ai quali [illegible] rimane che scegliere, oppure dividere la serata, [illegible] po' di quà [illegible] [illegible] po [illegible] là per non fare torti a nessuno. **[r. v.]**

AMARCORD

C'E' [illegible]

Nella leggenda il gol con la [illegible] del bomber vercellese

Piola, un leone in azzurro

Affrontò due volte i «maestri» inglesi

VERCELLI

SARA' forse che la sfida con i «maestri» inglesi è sempre avvolta da un alone di leggenda; la temperatura «quasi» estiva (tipica delle notti mondiali) o, perchè no, la voglia di programmare una va[illegible] [illegible] base di calcio all'ombra della Torre Eiffel. Sta di fatto che in città cresce l'attesa per la sfida di domani sera tra Italia [illegible] Inghilterra.

Nei bar, piuttosto che nei di[illegible] tra amici [illegible] colleghi d'ufficio, il match contro i bianchi di Hoddle rappresenta uno degli argomenti più gettonati [illegible]sieme, forse, all'attuale momento politico. [illegible] [illegible] avviene per gli appuntamenti doc ci si [illegible] mobilitando per seguire al meglio la «partita» dell'anno. In alcuni punti sono stati predisposti maxi schermi: tra i primi a lanciare l'iniziativa gli organizzatori di Expo Vercelli che, dalle 20,30 [illegible] sabato, offriranno la doppia opportunità: visita agli stands (riservata, magari a mogli [illegible] fidanzate) e Italia-Inghilterra su schermo gigante per i tifosi.

Sicuramente [illegible] rendere più suggestivo il duello con i «bianchi della Regina» contribuiscono le pagine, diventate ormai mitiche, della letteratura calcistica mondiale. A Vercelli, poi, il match è ancora più sentito, poichè tra la capitale del riso e la terra d'Albione esi[illegible] da sempre un feeling facilmente riconducibile all'epoca d'oro della Pro e all'indimenticabile Silvio Piola.

Il primo [illegible] risale al primo dopoguerra quando il Liverpool, già allora team di grido nel panorama europeo, venne in Italia per insegnare [illegible] «foot-ball».

Anche Vercelli e la Pro [illegible]nero incluse in questa tournèe.



Silvio Piola guidò due volte la Nazionale contro la grande Inghilterra

I reds giocarono (e vinsero) a Genova (5-0) e Casale (6-0). I casalesi, quando toccò alla Pro affrontare gli inglesi, inviarono [illegible] telegramma alla società [illegible]ca: «Liverpool-Pro 7-0», un gol in più, insomma, di quelli subiti dai nerostellati. Fu una partita memorabile, finita 0-0 grazie alle parate eccezionali del portiere Curti. Telegramma di risposta: «Indovinato pronostico solo a metà».

E veniamo alle sfide con l'Inghilterra sotto il segno di Piola. Al lontano 13 maggio [illegible], a Milano quando l'Italia campione del mondo pareggiò 2-2 grazie [illegible] gol di Biavati [illegible] Piola con un colpo ... di [illegible]. Un gesto che generò discussioni che si trasformarono in polemiche roventi pro [illegible] contro anche perché solo molti anni dopo Silvio ammise che aveva toccato il pallone sia di testa sia con la manina galeotta.

E contro gli inglesi risale l'ultima apparizione di Piola in azzurro, a 39 anni. Era il 18 maggio 1952 a Firenze. L'incontro si concluse 1-1. Piola, che militava nel Novara, concluse così [illegible] splendida carriera, giocando per la 34ª volta in Nazionale, come capitano.

[illegible] Ferraro
Francesco Leale

IN [illegible]

Arborio

Denuncia per l'incidente Guidava l'auto ubriaco

Guidava alterato dall'alcol [illegible] la [illegible] auto, dopo essersi cappottata, [illegible] finita fuori strada: il nordafricano Mohamed Khalal, di 29 anni, che percorreva la statale per Gattinara in direzione [illegible] Vercelli, [illegible] l'è cavata [illegible] un trauma cranico, dieci giorni [illegible] prognosi [illegible] con la denuncia (fatta dai carabinieri) per guida in stato di ebbrezza. **[r. s.]**

Vercelli

Massimo, intervento ok [illegible] slitta il rientro

[illegible] piccolo Massimo Trivero ha superato anche l'ultima visita di controllo: il nuovo intervento in Canada, per consolidare il bacino, è riuscito e il bambino, che soffre di spina bifida, si prepara a tornare a casa. La d[illegible] del rientro però slitta [illegible] qualche ora: sul volo di venerdì, con cui la famiglia Trivero sperava di lasciare Montreal, ci sono soltanto due posti anzichè quattro. Ed ora bisogna cercare un nuovo volo. **[d. b.]**

Trino

Chiusa dalle 8,39 alle 15 la provinciale per Casale

Domani sarà chiusa al traffico dalle 8,30 alle 15 la strada provinciale Casale-Trino in corrispondenza del ponte sul Po. Il traffico sarà deviato dalla Casale-Trino all'abitato di Camino, fino all'incrocio [illegible] la statale 455 di Pontestura. **[s. m.]**

PROVINCIA GRANDA

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's band a Dogliani

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi



Fabio Fazio (sopra) è ospite stasera a Dogliani così come la Gialappa's (accanto)



DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso. L'esilarante trio di «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare o presentarsi a San Remo?» legato, come si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo di conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà una specie di coda in Biblioteca, in quanto verrà trasmessa la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso successo del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, incarico che ricopre dall'anno scorso. Infine, la voce della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analista» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

VALLE D'AOSTA

Oggi e domani

Performance video e lettura di poesie a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la musica del «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Il patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera si alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz con «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella con «PoesiadiTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà «Poesie sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

NOVARA

Musiche di Rossini

La Cenerentola in scena stasera al Teatro Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che è Angelina detta Cenerentola, e Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il coro è dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

TORINO

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club arriva Eugenio Bennato



Eugenio Bennato è ospite stasera del Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia il decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore annovera Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre a Sara Tramma e Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principato e della sua band Powerhouse: presenterà in anteprima il nuovo album «Really Blue». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte di Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerardo Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio di stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì e martedì sera nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 18, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande nome di Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore si affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo è la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, con ingresso libero oggi dalle ore 15, domani e domenica dalle 9,30. L'anno scorso vi parteciparono oltre [illegible] mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita e Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, il cabarettista Cesare Vodani e il dj di Voci dalla Cantina di Rtp Marco Galli. [L. o.]

VERCELLI

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo di cabaret con il comico Pongo al teatro di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, con uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, in arte Pongo, è stato fino a domenica scorsa il direttore artistico del concorso nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su di un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili del tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

ASTI

Domenica a Castagnole Monferrato

Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa di San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio; in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle 9 il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù a base di tartufi preparati dai ristoranti e dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del nonno». Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

ALESSANDRIA

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura domani alle 17 la mostra dedicata alla divina Maria Callas

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, il destino» la mostra dedicata a Maria Callas che viene inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre a Sirmione, con Katia Ricciarelli in veste di madrina.

Vengono esposte fotografie e grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato con immagini significative della vita e della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista è Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

BIELLA

Stasera musica rock a Ponderano

Si accendono i riflettori della discoteca Babylonia per il gruppo «Timoria»

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba a Ligabue fino ai Nomadi. Vincitori di un'edizione di «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul e funk. Domani, sempre al Babylonia, è invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle sue accese, dinamiche ed inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]

I vincitori dell'ultima edizione di Spazio Torino presentano il video nel capoluogo piemontese

TeleBiella raccontata da Anderi & Loro

Fuori concorso all'Anteprima del Festival Cinema Giovani

TORINO. Beppe Anderi e Filippo Loro non hanno bisogno di grosse presentazioni nel mondo dei video-cineasti italiani. Il loro curriculum è ricco di esperienze e di importanti riconoscimenti. L'anno scorso i due autori hanno sbaragliato il campo a «Spazio Torino», una delle sezioni del Festival Cinema Giovani. In precedenza erano stati segnalati dalla critica per lavori interessanti [illegible] i due episodi di «Sorella luna». Ma entrambi hanno realizzato anche pregevoli lavori da soli: «Nuvole e clarini» del 1994 e «Amori in fumo» del 1995 il primo; «La scelta» del 1995 il secondo.

L'ultimo video realizzato da Anderi e Loro «Prima di Berlusconi» verrà presentato stasera fuori concorso all'Anteprima Spazio Torino. L'appuntamento è alle ore 21 nella «sala due» [illegible] cinema Massimo. Il filmato di [illegible] minuti, realizzato in Betacam, ha per soggetto la nascita di TeleBiella e i [illegible] primi anni di attività, in pratica dal 1970 al 1973. La ricostruzione è affidata ai filmati tratti dagli archivi dell'emittente, fotografie d'epoca e testimonianze. Queste ultime comprendono gli interventi dei protagonisti della prima tivù libera: professionisti del settore, personaggi dello spettacolo, uomini politici, critici, giornalisti. I due autori biellesi hanno potuto realizzare questo lavoro grazie al premio vinto l'anno scorso al festival torinese con «Liberi e belli: ov[illegible] [illegible] fardello del capello».


Il cineasta biellese Beppe Anderi

L'Anteprima Spazio Torino si concluderà domani [illegible] dopo sei giorni di proiezioni. Quasi tutti i lavori dei cineasti biellesi e vercellesi [illegible]no riproposti tra oggi e domani: la giuria e il pubblico voteranno e i migliori saranno ammessi alla finale in programma a novembre. Oggi al [illegible] Massimo si [illegible]ranno «Stile libero» di Roberto Miglietti (ore 16), «Lontano dal mare» di Maurizio Pellegrini (16,15), «Presente remoto» di autori [illegible] (18,35), «Sabba» di Danilo Ramirez (18,55), «Ritratto a settembre», «Untitled» e «Trio» di Manuele Cecconello (22,45), «La cura» di Massimo Givonetti (23,30). Domani: «Ca[illegible] di Mao Gurlino e Gep Cucco (17,15), «Qualcosa di me» di Gigi Piana (19,10), «Un sogno in tasca» di Massimo Ozzino (22,05), «Cose da uomini» di Roberto Sbaratto (23,55).

Della giuria di Anteprima Spazio Torino fanno parte: Donatella Aspromonte, Simona Asta, Alessio Boccato, Elena Denti, Luca Gallo, Cristina Laface, Tania Peria, Tania Rafaschieri, Donatella Ramondetti, Elisabetta Rapali.

Piero Abrate

La rassegna al Sottoriva

Varallo, i nuovi venerdì d'essai da «Hamlet» all'Est di «Kolya»

VARALLO. E' stata presentata la «Seconda rassegna cinematografica '97» organizzata dal Cinecircolo Valsesia al Sottoriva.

Come apertura è in cartellone venerdì prossimo «Hamlet» di Kenneth Branagh. Gli organizzatori hanno spiegato, presentando le pellicole: «Anche quest'anno la rassegna [illegible] sarà monotematica. Spazierà invece geograficamente e culturalmente: [illegible] rivisitazione [illegible] cui prende il via la manifestazione, che si ispira all'Amleto shakespeariano in versione ottocentesca, al crollo del dominio sovietico nell'Est in "Kolya", dai temi esistenziali classici del cinema italiano attuale di Soldini e Ferrario, agli splatter tendenti al surreale dei fratelli Cohen, in "Fargo"».

Ecco la programmazione delle serate varallesi, dopo l'inaugu[illegible] con «Hamlet».

Venerdì 24 ottobre «Kolya» di Jan Sverak. Venerdì 31 ottobre «Le acrobate» di Silvio Soldini. Venerdì 7 novembre «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario. Venerdì 14 novembre sarà in programma «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki e venerdì 22 novembre «Cold confort farm» di John Schlesinger.

Venerdì 29 novembre si proietterà il film «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier. Venerdì 5 dicembre «Fargo» di Joel Cohen. Venerdì 12 dicembre «Una scelta d'amore» di Terry George. Venerdì 19 dicembre «Tutti dicono I love you», commedia musicale realizzata da Woody Allen.

L'inizio delle proiezioni è alle 21. Biglietti a 6000 lire, 4000 con sconto tessera. [g. bar.]

Rassegna al via

Il TeaTrino da Cechov a Brecht

TRINO. Oggi prende il via al Civico la rassegna teatrale «Il teaTrino», organizzata dal Comune, con la collaborazione della Provincia e dell'Associazione culturale «Gruppo Teatro Territorio».

Si inizia con il primo dei tre appuntamenti gratuiti inseriti nel «Corso di avviamento alla visione degli spettacoli teatrali», programmato per preparare ed avvicinare il pubblico all'iniziativa. Di [illegible] sarà il gruppo «I Barbagianni» diretto da Gianni Serra, che da anni cerca di far rinascere il teatro là dove per i motivi più diversi non ha più tradizione. La [illegible]pagnia teatrale presenterà uno spettacolo dal titolo «...Che fame gente!!!».

Si tratta di tre gustose pièce teatrali che trattano il [illegible] della «Fame nel mondo», ovvero la «Fame fisiologica» con «Arlecchinata» di Gianni Serra; la «Fame di giustizia» con «La moglie ebrea» di Bertolt Brecht; la «Fame di parità tra i sessi» con «L'Orso» di Anton Cechov. La rappresentazione di questa sera, nell'ambito della rassegna «Il TeaTrino», inizierà intorno alle 21,15. L'ingresso è gratuito. [r.co.]

Tollegno, oggi

Cecconello Sei video al «Felix»

TOLLEGNO. Questa [illegible] al cinema «Felix» è in cartellone una videoperformance firmata da Emanuele Cecconello. Il giovane videoamatore biellese, dalle 21,30, proporrà [illegible] film realizzati recentemente: il filo conduttore [illegible] le immagini della memoria, il tutto proposto [illegible] un interessante taglio sperimentale.

Si tratta di «Untitled - Land art 1», commentato musicalmente da brani di Philip Glass ed Henry Purcell; «Purple moon», con [illegible] colonna sonora di Ted Riley; «Ritratto a settembre», con musiche di George Friedrich Handel; «Green Echoes», con i Pink Floyd; «Trio», un lavoro registrato con la collaborazione di regia di Cristina Monti e [illegible] le musiche originali di Fabio Coggiola ed Elena Besso.

Il sesto ed ultimo filmato s'intitola «Cadere nel tempo», interpretato da Patrizia Verrastro, Grazia Ventura, Raffaella Tittone, Cristina Monti, Patrick Carr, con le musiche originali di Antonio Bologna, Fabio Coggiola ed Alessandro Gariazzo, mentre montaggio e post-produzione sono di Paolo Acquadro e Pm Video. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il rock al Tina Pica

Stasera dopo le 22,30, sul palco del Tina Pica Rock Café di corso Casale, saranno in pedana Dennis and the Jets. Una formazione di rockabilly eclatante.

Borgovercelli
Sonorità di liscio

Al Globo di zona bivio Sesia, questa [illegible] dopo le 22, suonerà l'orchestra di Dante Torricelli. Domani e di [illegible] il gruppo di Massimo Della Bianca.

Livorno Ferraris
Classico per trio

Domani alle 20,45, nella chiesa di Sant'Agostino, si terrà il concerto in onore di Galileo Ferraris. Suonerà il trio Virgilio Mosca al violino, Renzo Brancaleon al violoncello e Carlo Orecchia al pianoforte.

Crevacuore
Gnola al Dragone

Domani sera, al Dragon's Pub di via Piemonte, terrà concerto la Gnola Blues Band. Per sabato della prossima settimana è attesa la Black Cat Bone B.B.

Cossato
Liscio e disco-music

Tre giorni di musica non-stop al Cinecittà. Nella discoteca-dancing questa sera si va a tutto liscio, con Roberto e Giada che alla consolle mixeranno i successi ballabili dell'estate. Domani è in arrivo l'orchestra di Monica Pastor, mentre domenica è di turno Mina Fassoli con la sua formazione.

Cossato
Corsi di danza e teatro

Il teatro Comunale, oltre alla già avviata scuola di «Ritmodanza», diretta da Claudia Squintone (i corsi per classica, modern-jazz, ballo latino-americano e liscio sono iniziati in questi giorni), ha allestito pure un «Laboratorio dello spettacolo» dedicato alla recitazione, al mimo, alla dizione ed all'improvvisazione. L'attività verrà coordinata da «Torino Spettacoli» e diretta dal regista Girolamo Augione. Per le iscrizioni ci si rivolge da lunedì a giovedì, dalle 17 alle 20, nella sede di «Ritmodanza» (al primo piano del teatro Comunale) oppure si telefona allo 0330-206.492.

AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	72	68	62	52	48
CAGLIARI	86	39	17	65	26
	78	56	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
GENOVA	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	78	11	85	30	87
	108	59	53	51	49
NAPOLI	77	38	35	58	52
	64	55	53	49	48
PALERMO	47	22	84	38	39
	66	59	58	57	57
ROMA	84	68	69	88	34
	97	84	57	50	47
TORINO	53	23	24	75	52
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	25	15	31	6	3	10	1	34
[illegible]BILI	38	6	10	3	0	81	6	30	20	0
CADENZE	1	6	3	6	5	10	6	2	8	7
	30	51	42	33	41	73	40	29	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	33	22	29	20	45	29
DECINE	81	61	31	41	21	31	21	81	81	[illegible]
	26	18	33	38	34	19	25	33	23	13

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

32-48 [illegible] [illegible] 32-5 32-15; 32-56 32-70 [illegible] 32-65 32-19; [illegible] [illegible] 32-77 32-83 32-36; 32-11 [illegible] 32-3 32-10 32-20; [illegible] 32-72 [illegible] 32-13 32-60; [illegible] 32-74 32-81 32-26 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova 28 (4); Milano 74 (2); Napoli [illegible] (3); Palermo 58 (4); Roma 69 (1); [illegible] 4 [illegible] Venezia 12 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-45 21-45 40-45 61-75 51-75; 10-45 83-45 76-45 53-75 46-75; 56-45 17-45 27-45 86-75 47-75; 57-45 30-45 [illegible] 20-75 28-75; 61-45 51-45 31-75 21-75 40-75; 53-45 46-45 10-75 83-75 76-75; 86-45 47-45 [illegible] 17-75 27-75; 20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-55-66 36-46-56 56-16-26; 6-75-86 36-66-75 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

S[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Contact** di R. Zemeckis con J. [illegible], M. McConaughey. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Jane** di R. Scott con D. Moore. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. Lire 12.000; 1[illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, D. Swain, M. Griffith. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] **One** di W. Petersen con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Mosche da bar (Trees Lounge)** di e con S. Buscemi, A. La Paglia, E. Bracco. Ore 22,15 unico spettacolo. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. [illegible] di C. O'Donnel, con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger. Ore 22,15 unico spet. Lire 10.000/7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Ore 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. [illegible]

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0161) [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.285. OGGI RI[illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. orari tel. 255.045. **Face/Off** di J. Woo con J. Travolta, N. Cage. Ore 21,30. Lire 10.000.

[illegible] ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 59.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott, con Demi Moore. Ore 21,30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Ovosodo** (Italia 1997) di P. Virzì con E. Gabriellini, M. Lunghi, M. Campus, N. Braschi, C. Pandolfi. Ore 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **M.I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Inf. tel. 215.018. **Hamlet** di e con K. Branagh, D. Jacobi, J. Christie, K. Winslet. Or. 21,15 spet. unico. Lire 10.000/7000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Parini 1, [illegible] ore 21, l'Acquasub Vercelli e le Edizioni White Star presentano: [illegible] **dal blu**. Proiezione a dissolvenza incrociata e filmati ad opera di M. Bosco e F. Guala. Ingresso libero.

[illegible] CIVICO. [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 855.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] 2, telefono 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiez.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. [illegible] **Jane.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Love etc.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **[illegible]man & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in [illegible]** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, telefono 817.15.42. **Complice [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il [illegible] perduto - Jurassic [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,4[illegible].
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis, [illegible] 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **[illegible] Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,10; 18,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per **Samson et Dalila** (21/10-2/11) **Candide** (16-18/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98). Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815/241.242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.

A Biella

sabato 11 ottobre

presso il rivenditore autorizzato **caramori**

Ericsson Time



GH 688





ERICSSON MOBILE PHONE GF 768

F I N A L M E N T E È Q U I !

Potrete finalmente vedere e provare i nuovi telefoni cellulari Ericssón, con gli accessori originali. Chi possiede già un telefono cellulare Ericsson potrà avere un cheeck-up gratuito e completo. E non è tutto: con Ericsson Time, oltre al benvenuto, vi verrà offerta una grandiosa sorpresa. Non perdete altro tempo: aspettiamo solo voi.



Prendi la linea giusta.

Prendi il Bus TIM.

LUNEDÍ 13 OTTOBRE

TUTTE LE DOMANDE CHE HAI SUL TELEFONINO POTRAI FARLE SUL **BUS TIM**. IN PIÚ CONTROLLO GRATUITO DEL TUO CELLULARE E SERVIZIO ASSISTENZA A TUA DISPOSIZIONE. NON PERDERE LA LINEA

- CONTRATTI ETACS - GSM CON ATTIVAZIONE GRATUITA
- CONTRATTI A CANONE ZERO
- MIGRAZIONE GSM GRATUITA
- CAMBIO SERIALE GRATUITO
- ANTICIPO CONVERSAZIONI GRATUITO con addebito su carta di credito
- PAGAMENTI RATEALI

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

Pagamenti Rateali

da caramori

MOTOROLA · MITSUBISHI · ERICSSON · Panasonic · NEC · NOKIA Connecting People

VASTISSIMA GAMMA DI CELLULARI - AUTORADIO - CORDLESS - FAX - SEGRETERIE - ABBONAMENTI INTERNET - ANTIFURTI SATELLITARI E NON - SISTEMI DI NAVIGAZIONE

VIA COTTOLENGO, 54 - BIELLA - Tel. 015 / 8492785 r.a.

Domenica riprende il campionato di basket femminile: subito una difficile trasferta ■ Ivrea

Conad, in B con l'obiettivo play-off

La società cossatese punta anche sul vivaio

COSSATO. Migliorare il quinto posto della passata stagione e valorizzare il vivaio. Sono questi gli obiettivi principali della Conad che, domenica, ricomincerà a Valenza l'avventura nella serie [illegible] del basket femminile.

«Sarà un'annata di transizione perchè la formula prevede tre promozioni [illegible] quattro retrocessioni in tutta Italia - spiega il direttore sportivo Tonj Brasolin -. Il nostro primo traguardo è quello di conquistare uno dei 4 posti per i play off, dando [illegible] più ampio spazio possibile alle giovani. Ben sei giocatrici dell'organico della prima squadra so[illegible] infatti juniores».

Oltre [illegible] Rosanna Tufo, Jessica Ottina e Elisa Cavigioli, la «dinea verde» della Conad si allunga quest'anno con la presenza delle ancora più giovani Valentina Pillepich, Francesca Bottarelli ed Elena Vaudano.

A dar peso ed esperienza saranno chiamate Cristina Cavigioli, Sara Vicario, Monica Scarpellini, Giovanna Strobbia [illegible] Mich[illegible] Scarsoglio, oltre ai [illegible] quisti Laura Barsotti e Francesca Perenchio. Proprio quest'ultima, alle prese con un ginocchio dolorante, sarà purtroppo assente all'esordio di do[illegible] pomeriggio sul parquet di Valenza: una sfida che è diventata una «classica» del campionato di serie B.

La formazione orafa, [illegible] si è visto al recente torneo «Città di Cossato», ha profondamente mutato il proprio [illegible]anico rinunciando a Gasparini, più volte miglior realizzatrice del girone, per affidarsi a Mion.

«E' una squadra molto simile fisicamente alla nostra che [illegible] ama però giocare in velocità - spiega Marco Ansermino, coach della Conad -. Sarà importante affrontare la partita con il giusto approccio mentale e trovare [illegible] soluzioni offensive più razionali. Pur avendo battuto le orafe al "Città di Cossato" non dobbiamo pensare ad un impegno facile. Loro sono molto forti sotto canestro e noi dovremo affidarci alle soluzioni dalla distanza e ad un gioco ragionato».

La più indicata ad «aprire» la difesa [illegible] orafe è [illegible] dubbio Laura Barsotti, la giocatrice genovese proveniente dalla serie A e che, nell'ultima amichevole di sabato [illegible] ad Ivrea, ha dimostrato [illegible] aver raggiunto la giusta forma infilando sei «bombe» su nove tentativi.

«Proprio Ivrea e Collegno sembrano le avversarie più difficili - conclude Tony Brasolin -. Bisognerà stare però attenti alle lombarde Cantello, Lonate e Usmate: sono squadre veloci e aggressive. Il neopromosso Settimo Torinese non sembra particolarmente attrezzato poichè ha smantellato gran parte dell'organico». Venerdì s'inizia anche l'attività del settore giovanile che sarà affidato allo stesso Brasolin e ad Elena Zegna e Enrica Sasso. [w. d. b.]



In salita l'avvio di campionato per la Conad che domenica rende visita all'Ivrea

Un «mix» di giocatrici giovani ed esperte con l'arrivo dell'ex serie A Paola Barsotti e l'inserimento in organico di sei «junior»

Stasera scatta la serie D

Biella apre la stagione col Teen Lo Shopping va in campo domani

BIELLA. Toccherà alla Cestistica Executive Biella inaugurare il torneo [illegible] serie [illegible] maschile. Questa sera, nell'anticipo in cartellone al palazzetto dei Salesiani (fischio d'inizio alle 21) scatta la lunga stagione della serie D che chiuderà i battenti a fine maggio. Sette mesi intensi, insomma, come vuole la tradizione del basket regionale.

E per il Biella lo scontro iniziale è già di quelli «forti». Il team di Martinotti, infatti, ospiterà il Teen Torino, una delle compagini che puntano alla salita in serie C. Traguardo che anche i biancoazzurri non disdegnano (anch[illegible] l'obiettivo dichiarato dai lanieri sembra essere quello di migliorare il settimo posto della scorsa stagione). Ma la concorrenza è quanto mai agguerrita, [illegible] cominciare dallo Shopping Center Monferrato Vercelli che, sin dal primo giorno di ritiro, ha lanciato la propria sfida nella corsa promozione.

La stagione, [illegible] l'altro, sarà ricca di derby, dal momento che saranno ben cinque le formazioni laniero-vercellesi. Accanto a Shopping Monferrato e Cestistica Biella scalpitano la Frogs Meeting Art (altra agguerrita compagine vercellese), Cigliano (il team giallorosso da quest'anno è affidato a Gianni Da Vito) e la neo promossa Gattinara che spera di scrivere pagine interessanti nel libro del torneo.

Ma, questa è l'opinione generale degli addetti ai lavori, il torneo dovrebbe rivelarsi, almeno nella fase inziale, quanto [illegible] incerto, considerando il cambiamento della formula e la presenza di parecchi team «neofiti». Un campionato che se tecnicamente sembra essere inferiore rispetto al precedente, dovrebbe far emergere le doti caratteriali di molti club.

L'esordio per le formazioni delle due province sarà diluito nell'intero week end. Mentre il Biella sarà impegnato [illegible] (coach Martinotti dovrà rinunciare a Rossetti, Amoruso, Pillepich e Pusceddu, indisponibili); domani è previsto il debutto per Shopping Monferrato e Gattinara. I vercellesi di Gianf[illegible] Anastasio saranno impegni sul parquet del Novara Nord (ore 21). «Prima» interna invece per il Gattinara che, alle 21, ospiterà [illegible] Chivasso, classica compagine di categoria.

Ultima «tranche» d'incontri domenica. Alle 18,30 la Meeting Art di Roberto Sguazzotti è atteso dalla trasferta contro il Druentina, mentre dovrà attendere sino alle 20 il Cigliano prima di calcare [illegible] parquet della Polisportiva Dravelli.

La giornata si completa con i match Novi-Casale, Castelnuovo Scrivia-Trecate (domani) [illegible] Asso [illegible] Picche Casale-Montalto Dora (domenica). [p. m. f.]

La punta ha segnato una doppietta

Pro, Bagnoli subito in gol

VERCELLI. Andrea Bagnoli, il nuovo bomber della Pro, non ha voluto smentire la fama che lo ha portato in maglia bianca: a Castellamonte nel consueto test-match infrasettimanale la punta ha [illegible] [illegible] segno una doppietta. Bagnoli ha presentato subito il [illegible] biglietto da visita: un bel diagonale e un tiro imparabile per il portiere del Castellamonte, due gol realizzati nella prima mezzora e che sono andati a rimpinguare [illegible] bottino dei «Caligariani», vittoriosi alla fine per 5-1.

Il pokerissimo è stato realizzato interamente primi 45': dopo il gol in avvio di Ragagnin [illegible] rigore (fallo [illegible] Bagnoli) [illegible] la doppietta [illegible] centravanti [illegible] le reti di Righi e di Zeoli.

Soddisfatto quindi della prestazione del neo-acquisto mister Caligaris: «Si è mosso bene e ha dialogato discretamente con i compagni». Di più, giustamente, il tecnico non ha voluto sbilanciarsi.

La Pro [illegible] Castellamonte [illegible] grandi linee sarà quella di Busto, con l'unico dubbio di Cavaliere. Ieri l'ex ascolano [illegible] ha giocato per un'infiammazione agli adduttori che ogni tanto lo costringe a non forzare. A scopo precauzionale invece di giocare si [illegible] allenato da solo. Le prossime ore in questa [illegible] saranno decisive.

Contro il Castellamonte i bianchi sono scesi in campo con: Trombini tra i pali; Ragagnin e Gabasio in marcatura; Argentesi libero; Motta davanti alla difesa, Col [illegible] Valentino a centrocampo, Testa [illegible] Zeoli esterni, Bagnoli [illegible] Righi punte. Nella ripresa spazio agli altri (Sicuranza, Bertolone, Barbiero, Bisesi e il solito gruppetto [illegible] giovani aggregati).

Ma Bagnoli [illegible] è stato l'unico argomento a tener banco nella giornata di ieri: il popolo bianco attendeva la notizia dell'arrivo del secondo attaccante, ma la situazione in questo momento è ancora in fase di stallo.

Come sempre ci sono stati dei contatti con Fida e il ragazzo si dice pronto a lasciare la Maceratese per trasferirsi [illegible] Vercelli. Ma la trattativa al momento è ancora lontana dalla conclusione. Il club marchigiano, infatti, dopo aver cambiato allenatore (a Nobili ieri è subentrato Balugiani) adesso mira a prelevare Zanin dalla Ternana.

E a proposito di esoneri ieri ha fatto colpo il divorzio tra la Triestina e Pippo Marchioro. Il tecnico, nonostante il contratto triennale che lo lega alla società rossoalabardata, ha ricevuto la lettera di «licenziamento» forzato. Colpa dei risultati inferiori alle attese in questo avvio di stagione e di alcune frizioni con la dirigenza giuliana. Al [illegible] posto è stato promosso ad interim il tecnico in «seconda» Paolo Berruatto che siederà in panchina nel big match contro la Biellese. [r. eyn.]



[illegible]drea B[illegible]li ha segnato due gol

SPORT FLASH

Rugby

Daniele Porrino nell'Under 20 della Benetton

Il Mondoffice Rugby Biella ha riscattato dal Rugby Torino, serie B, Daniele Porrino, il forte tallonatore cresciuto nelle giovanili della formazione biellese, e lo ha girato in prestito per una stagione alla Benetton Treviso che lo utilizzerà nell'Under 20. Il Mondoffice, intanto, è sempre alla ricerca di eventuali rinforzi p[illegible] l'organico che, agli ordini di coach Mc Kenzie, si appresta ad affrontare la serie C. Ben 15 scuole medie del Biellese hanno intanto aderito all'iniziativa del Mondoffice [illegible] far conoscere il rugby ai ragazzi in età scolare. [w. d. b.]

Golf

Domenica a Salasco il primo trofeo «Bazzani»

Si disputerà domenica al golf club di Salasco il primo trofeo «Gioielleria Bazzani», una gara a coppie che s'articolerà con la formula «quattro palle la migliore». Come sempre la prova sarà aperta al pubblico che potrà avvicinarsi al green per l'intera giornata, dalle 10 alle 17. [p. m. f.]

BASKET

Silurato Santo Elia, fiduciario provinciale Cia

Santo Elia, fiduciario provinciale del Comitato Italiano Arbitri di basket, è stato sollevato dall'incarico. La notizia ha suscitato parecchio scalpore poichè Elia è [illegible] tra i più apprezzati coordinatori del recente raduno degli arbitri di [illegible] tenutosi a Biella [illegible] della riunione tecnica promossa [illegible] Pollone dall'istruttore nazionale Aldo Albanesi. [w. d. b.]

HOCKEY

Un mese di prognosi

Amatori, [illegible] [illegible] lo [illegible]

VERCELLI. Tegola sull'Amatori. Il difensore Roberto Crudeli dovrà stare fermo per quasi un mese. Nel [illegible] di una sgambatura il giocatore, cadendo, ha rimediato la rottura del polso.

Inizialmente sembrava che la [illegible]otta non [illegible]vesse procurato traumi, anche l'ecografia [illegible] dato esito negativo. Il persistere del dolore, però, ha indotto lo staff medico a sottoporre Crudeli [illegible] un esame radiografico, [illegible] quale è [illegible] la frattura dello scafoide.

Intanto sono state ufficializzato l'orario del primo turno di Coppa Italia che si disputerà a Vercelli il 18 ottobre. All[illegible] 15,30 scenderanno in pista Amatori-Sandrigo; alle 18,30 si giocherà Breganze-Sandrigo. Ultimo incontro alle 21: Amatori-Breganze. [p. m. f.]

Domani alle 15 [illegible] Pezzana lo scontro tra l'Arciere [illegible] Marco Gomme

Csi, si parte con la SuperCoppa

E prende il via anche il campionato di serie B

VERCELLI. Scatta ufficialmente la stagione del Csi. Ad aprire le ostilità, [illegible] vuole la tradizione, sarà la SuperCoppa che mette di fronte la formazione «scudettata» ai vincitori della Coppa don Maffè.

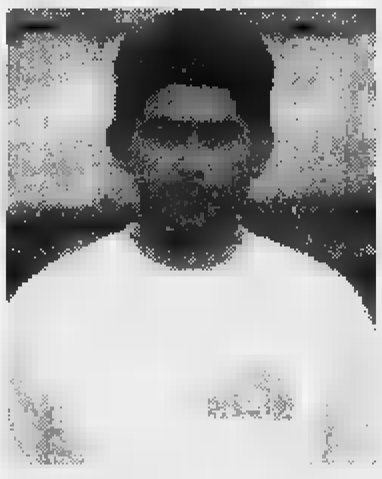
Domani [illegible] contendersi il primo trofeo Csi '97-'98 saranno [illegible] campioni in carica dell'Arciere e [illegible] Marco Gomme. L'incontro si disputerà al Comunale di Pezza[illegible] con inizio alle 15. Incerto il pronostico: l'Arciere di mister Fiorentino vuole cominciare al meglio un'annata che lo vedrà impegnato, tra l'altro, anche in Coppa Piemonte, mentre il Mar[illegible] Gomme di Paolo T[illegible] spera d'iniziare dalla SuperCoppa un ritorno al vertice del Csi.

Parallelamente a questa sfida prenderà il via anche la serie B, torneo che anticipa di una [illegible] l'ini[illegible] d[illegible] B[illegible] League. Questi gli incontri in programma: domani (ore 15): Bar Giusta-Cral Santhià, Vinzaglio-Olimpia Winterthur, Erranti-Caresana. Domenica (10,30): Tronzano-Sporting '91, Castagneto Po-Pezzana, Vercelli Sport-Rangers Sme.

Intanto si è esaurita [illegible] prima fase della Coppa don Maffè: alla competizione hanno preso parte ventiquattro formazioni. Esentato il Marco Gomme, vincitore dell'ultima edizione, il trofeo [illegible]n ha offerto grosse sorprese: i big hanno superato il turno [illegible] [illegible] troppi problemi. In evidenza Blu Tricots (8-0 al Pezzana), Arciere (5-1 sul Vercelli Sport) e Bar Giusta (che ha superato 4-0 i Warriors Fontanetto).

Le altre formazioni qualifica[illegible] sono state Saluggia, Tricerrese, Rangers Sme, Sporting '91, Los Nimalos Stroppiana, Cral San Giovanni Santhià, Caresana, Bar Giusta, Caresanablot [illegible] Trattoria Nuovo Mulino. Ripe[illegible] il Greggio che va a completare l'elenco delle promosse. La Coppa don Maffè si [illegible] una lunga sosta.

Il secondo turno (sempre con la formula dell'eliminazione diretta) è previsto nel febbraio '98, prima della ripresa della regular [illegible] [p. m. f.]



Claudio Fiorentino



PRO LOCO e COMUNE di CALIZZANO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI, ALBERGATORI, COMMERCIANTI AUTONOMI DI CALIZZANO

PROV. DI SAVONA

C.C.I.A.A. DI SAVONA

A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

presentano:

3ª Manifestazione sul FUNGO

sui prodotti agricoli e del sottobosco

Ogni giorno:
dalle ore 9,00

- **STAND GASTRONOMICI**
  per la degustazione e vendita di prodotti agroalimentari e gastronomici locali;
- **MOSTRA MICOLOGICA**
  presso le Scuole Elementari - con proiezione di diapositive e corso "Approcci alla micologia"
  orario: 9,00-12,00: 15,00-19,00: 21,00-22,30
- **MOSTRA DI PITTURA**
  presso le Scuole Elementari - a cura dei maestri Elio Brossa e Maurizio Fornaca
  orario: 9,00-12,00: 15,00-19,00
- **RASSEGNA DI ANTICHI MESTIERI**
  per le vie del centro storico, a cura dei Maestri Artigiani.
- **ESIBIZIONE DEI TROTTOLAI DI ROCCAVIGNALE**

Sabato 11 Ottobre:
ore 21,15

- Presso il Ricreatorio Parrocchiale (g.c.) la Compagnia Dialettale "S. Bernardo" presenta:
  EI CÛRE E I CRUZZI DEI MEGU PEZZA

e Inoltre Domenica 12 Ottobre:
ore 15,00

- **I Cantastorie "GIAMPAOLO e AGNESE"**

ore 17,00

- **Musica anni '60-'70 con i "SIXTIES BOYS"**

E per la gioia del palato... in tutti gli Alberghi, Ristoranti, Pizzerie e Tavole Calde di Calizzano saranno presentati menù a base di funghi

È gradita la prenotazione

MANIFESTAZIONE GASTRONOMICA

PRESENTAZIONE DEI MENÙ

Albergo [illegible] "MIRAMONTI"
Via 5 Martiri, 6 - tel. 019/79604

Antipasti: Insalata di porcini - Funghetto al forno
Frittatina di funghi - Fungo al cartoccio
Primi: Tagliolini mantecati ai funghi
Maltagliati con piselli e finferli
Polenta salsiccia e funghi
Secondi: Porcino fritto - Cappone con funghi - Roast [illegible]
Dolci: Tris [illegible] dolci

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
[illegible] Valle, [illegible] - tel. 019/79619

Antipasti: Frittatina [illegible] finferli - Sfogliatelle [illegible] porcini - Timballo di funghi - Vol [illegible] vent [illegible] di bosco - Insalata di funghi
Primi: Crêpes [illegible] fonduta ai funghi e tartufi
Polenta boscaiola - Tagliolini saltati [illegible] funghi
Secondi: [illegible] Chardonnay con funghi
Capriolo in civet - Funghi trifolati - Funghi fritti
Dolci: Dolci [illegible] Elia
Caffé - Genzianella - Dolcetto d'Asti "Morino"

Albergo Ristorante "EDEN"
[illegible] F. Leale - tel. 019/79676

Antipasti: Insalata [illegible] frutti [illegible] bosco - Vitello farcito ai funghi
Quiche di funghi - Frittelle di porcini - Crêpes con fonduta e tartufi - Funghi fritti
Primi: Cannelloni ai funghi - Stracciatelle [illegible] funghi
Tagliatelle alla boscaiola
Secondi: Assortiti [illegible] funghi con contorno
Dolci: Misti Eden

Prezzo: £. 40.000/45.000
(il giusto prezzo della buona cucina!)

Enoteca "[illegible]"
Via Garibaldi - tel. 019/7906065

Antipasti: Porcini marinati - Insalata di funghi
Cipolla al sale [illegible] fonduta
Primi: Polenta bianca e castagne
Secondi: Cappelli di porcini su foglie di vite
Dolci: Tiramisù alla pera - Bavarese alla vaniglia

Prezzo: £. 40.000 b.e.



Camping [illegible] "LAGHETTI"
Via Carisciano, 19 - tel. 019/79175

Antipasti: Tartara ai funghi - Porcini fritti - Frittatina d'autunno - Vol au vent al tartufo e funghi
Peperoni alla Laghetti - Formaggetta sott'olio
Primi: Polenta allo spezzatino di [illegible] e funghi
Tagliolini ai funghi e tartufo
Secondi: Filetto ai funghi - Coniglio - Patatine novelle al forno
Dolci: Panna cotta [illegible] frutti di bosco
Acqua - Vino [illegible] - Caffé

Prezzo: £. 35.000

Tavola Calda "BAR CAMPY"
Loc. Campo Sportivo, 6 - tel. 019/79641

Antipasti: Antipasti misti con funghi
[illegible] Polenta bianca con porri o funghi
Maltagliati con funghi
[illegible] Coniglio alla calizzanese - Brasato con funghi
Funghi fritti - Patate e funghi al forno
[illegible] Dolci della casa
Vini nostrani - Caffé

Prezzo: £. 30.000/35.000

Pizzeria "LA [illegible]"
Via XXV Aprile - tel. 019/79550

Antipasti: Carpaccio ai funghi - Frittata di funghi
Misto funghi sott'olio - Porcini fritti
Pizze: (a scelta) Trifolina *(mozzarella - funghi trifolati)*
Pizza Porcino *(pomodoro - mozzarella - porcini)*
Calzone *(calzone ripieno di mozzarella e funghi trifolati)*
Dolci: [illegible] della [illegible]
Caffé

Prezzo: £. 25.000

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

67ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
ALBA
11-26 OTTOBRE

C'è natura.



C'è Cirio.

Ci sono feste che valorizzano il territorio e la sua gente, ci sono eventi che festeggiano la tradizione e la natura. Lì c'è Cirio. Portavoce di una cultura della terra che ha radici lontane e solide. Realtà che ha investito 130 anni di esperienze e di valori nel rapporto, continuo ■ costruttivo, col mondo agricolo. Un legame, oggi strettissimo, con gli agricoltori, col territorio e con l'ambiente da cui nasce una missione aziendale di tutela, protezione, conservazione della terra e dei suoi frutti. A ottobre, ad Alba, per la 67ª Fiera Nazionale del Tartufo, Cirio c'è, ■ con la Regione Piemonte è promotore di una particolare iniziativa rivolta alle scuole e ai ragazzi. Per loro e con i loro disegni verrà pubblicata una guida speciale dell'avvenimento ■ chi partecipa sarà premiato! I lavori selezionati che entreranno nella guida faranno vincere alla scuola un computer multimediale. La premiazione sarà un altro momento di festa e di cultura. E Cirio ci sarà, a confermare una presenza che vi offre quest'anno un'occasione in più per gustare davvero il piacere della natura e il sapore della storia.

CIRIO
COME NATURA CREA



La cucina torna a essere la «signora della casa»: a mobili e pensili in stile classico si alternano elettrodomestici d'avanguardia dal design supermoderno

Soluzioni innovative per bagni, cucine, pavimenti e sistemi di riscaldamento

Ottobre, voglia di curare la casa

Le proposte dei negozi d'arredamento cuneesi

BRA. La cucina ritorna ad essere la «signora della [illegible]. A questo ambiente essenziale si rivolgono le promozioni di «Pri[illegible] Arredi» di Neive, [illegible] negozio che offre le più svariate soluzioni di arredo per tutti gli spazi abitativi. Qui il cliente trova il consiglio degli esperti che traducono in progetti d'arredamento ogni esigenza. La [illegible] si presenta [illegible] lo spa[illegible] che forse, più [illegible] ogni altro, rispecchia le abitudini del padrone di casa. Qui ogni pezzo, ogni mobile, ogni elettrodomestico devono avere [illegible] doppia funzione: estetica e pratica.

«Oggi si seguono due tenden[illegible] - spiega il titolare, Giuseppe Vacca -: la linea classica o l'ipermoderno. Nel primo caso la clientela ricerca molto la lavorazione a mano con piani in pietra, marmo, materiali naturali, le porte di pensili e basi laccate, dove è evidente l'abilità artigiana. Nel secondo caso la scelta è orientata su laminati che si possono aver in colori diversi, ma tra i quali domina il bianco. C'è anche qui il laccato, [illegible] una gamma di tinte molto ampie tra le quali l'acquirente può scegliere, [illegible] da noi [illegible] vanno molto di moda i colori forti».

La richiesta è, in qualsiasi caso, che la cucina sia personalizzata nei minimi dettagli [illegible] che gli elettrodomestici siano di ottima qualità. «Una volta questi aspetti [illegible] erano prioritari - prosegue Giuseppe Vacca -: ora invece [illegible] richiede che ogni cucina sia diversa dalle altre, e adattata alla personalità [illegible] cliente».

Fino a fine ottobre «Prisma Arredi» pratica uno sconto del [illegible] per cento sulla maggior parte dell cucine esposte, tra cui i modelli della Valcucine e della Composit. Inoltre, in collaborazione con la Feg, offre riduzioni sui prodotti fino al 31 gennaio.

Un altro spazio fondamentale per vivere bene la propria casa è il bagno, [illegible] cui si appunta[illegible] sempre di più le attenzioni sia [illegible] chi affronta l'impegno di arredare la prima casa, sia chi desidera rinnovarla. [illegible] «Armonia d'interni» a Bra si può trovare tutto ciò che [illegible] e, in più, il consiglio [illegible] una esperta: Giulia Gariglio. «Siamo in grado di progettare l'ambiente bagno dalle piastrelle all'arredamento, [illegible]on una particolare atten[illegible] a sfruttare lo spazio in modo razionale», dice. E così, siccome non c'è limite all'inventiva, ecco mensole e pensili che [illegible] su binari e si posizionano a seconda delle esigen[illegible]. L'articolo si rivolge soprattutto ai giovani, proponendosi con colori vivaci, mentre per una scelta più classica predomina lo stile [illegible] povera», romantico, con mobili e accessori dalle tinte tenui, rosa antico, verde o azzurro acquamarina.

«Le proposte possono essere le più svariate, si lascia spazio alla fantasia per inventare rivestimenti o creare pareti che [illegible] abbinano al resto della casa, seguendo un preciso filo conduttore», prosegue Giulia Gariglio. Anche [illegible] sanitari la gamma è ampia: si trovano curiosità come le piscine da interni dotate di idromassaggio, ma anche soluzioni meno d'avanguardia, che comunque abbinano sempre la praticità alla raffinatezza del design.

La temperatura è [illegible] altro aspetto che in questa stagione ritorna prepotentemente d'attualità. Qui interviene l'esperienza della filiale di Alba di «Sisonh», ditta specializzata in riscaldamento, depurazione e condizionamento. Nel settore si segnalano interessanti novità [illegible] migliorano la [illegible] degli impianti e contemporaneamente diminuiscono la spesa energetica. Ne è un esempio un impianto di riscaldamento ad uso anche privato che d'estate può trasformarsi in condizionatore. Il doppio utilizzo [illegible] assicurato dalla sostituzione dei normali termosifoni con dei ventil-convettori [illegible] disposizione di drenaggio della condensa e allacciamento a una batteria di raffreddamento. Questo può lavorare anche in pompa [illegible] calore e sostituire così per il 90 per [illegible]to la caldaia, con un risparmio notevole di metano.

«Siamo strutturati per rispondere a qualsiasi richiesta della clientela e soprattutto per cercare le soluzioni più opportune - spiegano alla Sisonh - e inoltre assicuriamo un buon rapporto prezzo-qualità».

Per gli esterni, invece, una novità che si sta facendo rapidamente largo nel mercato, è nella pavimentazione. La ditta «ALP» di Cortemilia ha riscoperto l'uso di un materiale legato al territorio e caro alle passate generazioni: la pietra di Langa. «Viene utilizzata per la pavimentazione di spazi stretti [illegible] la lavorazione a sternia, quella che è stata in uso per secoli, mentre per quelli più ampi si preferisce il pavè - spiega il titolare Pier Carlo Berchialla, che vanta un'esperienza trentennale nel settore - . Abbiamo avuto immediatamente successo, perché la pietra di Langa rispetta la tradizone e le peculiarità dei nostri centri storici».

Tre importanti proposte abitative presentate nello show room di Rivoli

Quella cucina è un capolavoro

Funzionale e accogliente grazie al legno



Cura dei particolari, praticità dei piani [illegible] lavoro, bellezza nel suo complesso, fascino dei materiali utilizzati e poi, alla fine, il costo: che sia contenuto il più possibile. E' chiedere troppo?

A tutta prima sembrerebbe [illegible] sì: ma come si può avere tutto ciò [illegible] per di più ad un prezzo anche ragionevole.

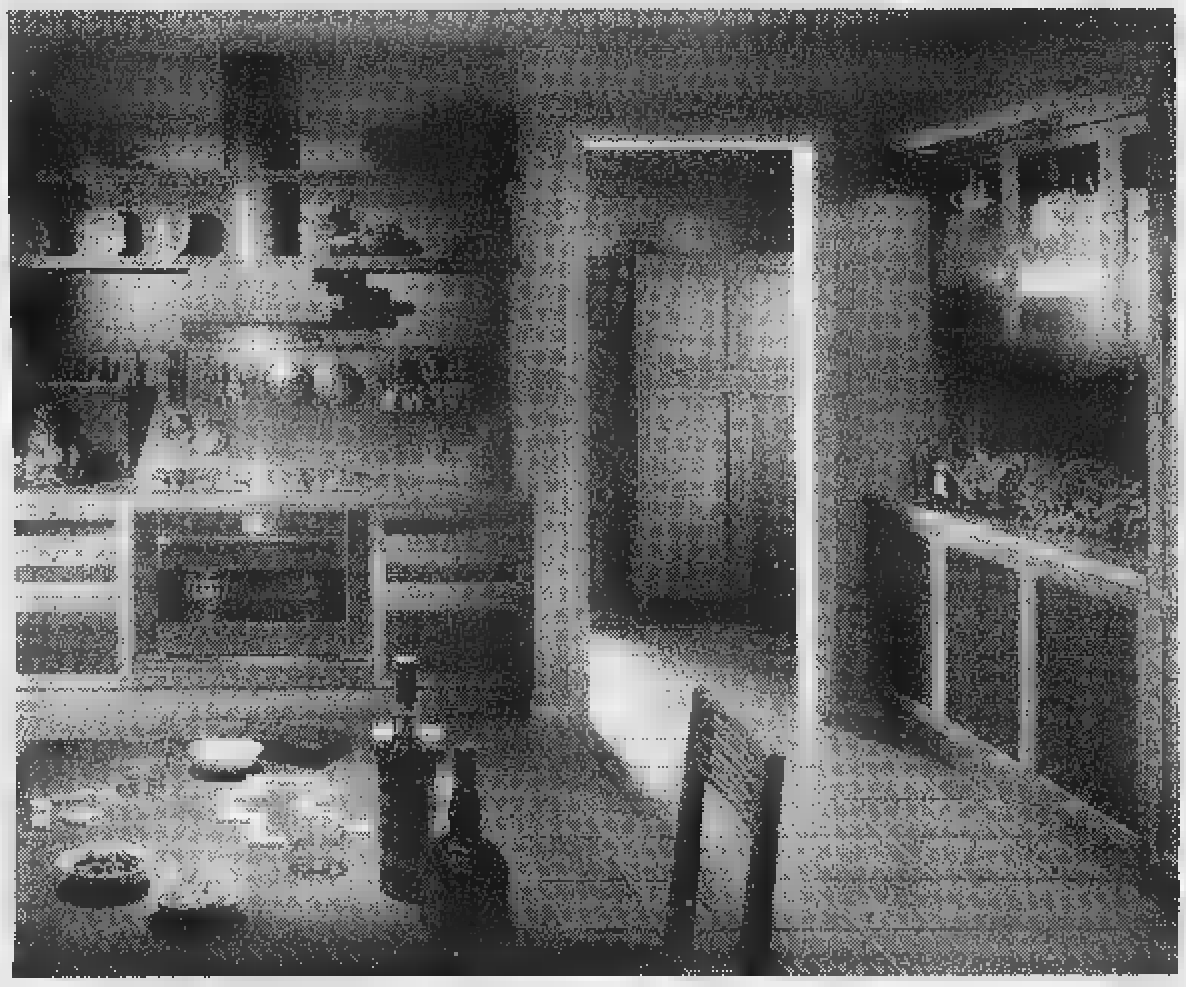
Eppure i miracoli, alle volte, possono proprio accadere. [illegible] ci credete? E allora vi diamo un consiglio: tenetevi una mezza giornata libera, durante la settimana oppure al sabato, sceglieste voi l'orario, tanto dove vi mandiamo rimangono aperti sempre, senza interruzione [illegible] mezzogiorno, prendete la vostra auto e dirigetevi verso Rivoli. Fatto? Bene, sulla strada che porta ad Avigliana, alla vostra destra vedrete un gigantesco showroom con una grande carta sul tetto. Bene, fermatevi perché siete arrivati da Assomobili, in corso Susa 240 a Rivoli, la mèta del vostro viaggio.

Assomobili è una delle aziende che tratta arredamento con la maggior esperienza nel settore. [illegible] oltre trent'anni lavora [illegible] proprone alla propria clientela solamente le marche migliori in assoluto.

Ecco perché, dovendo scegliere nel campo delle cucine, vi consigliamo di venire [illegible] vedere le proposte di Assomobili prima di ordinare. Qui non troverete solanto una cucina in esposizione, ma decine [illegible] decine, di ogni marca, in modo che potrete confrontare i prodotti [illegible] scegliere con calma, magari consigliati dal preparato personale [illegible] ditta e dai suoi bravisimi architetti.

Alla Assomobili, tanto per fare [illegible] esempio, da [illegible] propongono alla clientela l'affare dell'anno: e cioè l'acquisto [illegible] cucina Berloni. L'azienda [illegible]rese, [illegible] più affermate in campo internazionale [illegible] nota soprattutto per la qualità dei materiali usati unita ad un prezzo che non conosce [illegible] ha deciso che ad ogni cliente che decida [illegible] «rottamare» la propria cucina, viene riconosciuto uno speciale sconto aggiuntivo. Questo non vuol dire che dovrete portare la vostra vecchia cucina alla Berloni. Ma molto più semplicemente la ditta pesarese vi riconoscerà, per ogni modello che sceglierete, un ulteriore sconto che va da [illegible] minimo [illegible] 350 mila lire ad un massimo di un milione e mezzo. In pratica, è [illegible] se la Berloni regalasse ad ognuno dei suoi clienti un elettrodomestico del quale è dotata la sua cucina. [illegible] scusate [illegible] è poco, visto che [illegible] gli occhi di chi intende anche risparmiare [illegible] una spesa importante come quella che riguarda la cucina.

Non approfittarne quindi sarebbe davvero un'occasione gettata al vento. Ma attenzione. Come tutte le cose belle, la promozione Berloni non dura in eterno. Anzi, siamo proprio agli sgoccioli, giacché il supersconto varrà sino a fine mese (e pensate che doveva concludersi in agosto...) e poi i prezzi, giocoforza, torneranno ad essere quelli di semp[illegible] e quindi dovrete dare addio all'elettrodomestico in regalo.



Un'altra delle aziende che ha fatto [illegible] qualità il fiore all'occhiello della produzione è la Meson's, una grande azienda [illegible] Pasiano, in provincia [illegible] Pordenone, da anni specializzata in prodotti di qualità superiore.

Quando parliamo di qualità superiore non vuol dire che il prezzo sia enormemente più alto. Anzi, il rapporto qualità-prezzo che la Meson's propone [illegible] tra i migliori sul mercato. Ne è un esempio lampante l'ultimo programma presentato dalla società, denominato Dinamica. Una vera e propria sinfonia di materiali, gusto, qualità e resis[illegible] nel tempo che [illegible] fanno un successo su larga scala.

E per concludere, date uno sguardo alla foto qui sopra. Si tratta di una cucina Grattarola, azienda di Bindo di Cortenova (Lecco), specializzata nelle cucine di pino massiccio oppure in ciciegio americano della Terra del Fuoco, come quelle che vedete.

La materia prima, rigorosamente controllata, proviene solo dalle zone certificate [illegible] soggette a rimboschimento intensivo, [illegible] modo che le colture non intacchino ma incrementino il patrimonio verde. Per avere un'idea di [illegible] cucina Grattarola, osservate il particolare del cestello: completamente in legno. Una meraviglia. Per ammirarlo c'è solo un modo: andare alla Assomobili. Un motivo in più per fare un affare [illegible] possedere un'autentica opera d'arte.



SALA PRANZO



SUITE 204



SALA MEETING

★★★★
HOTEL RESTAURANT
SALA RIUNIONI

CASTELLO ROSSO

RISTORANTE
aperto la sera è necessaria la prenotazione

ALBERGO
16 camere collocate in un'atmosfera di antica raffinatezza

SALA MEETING



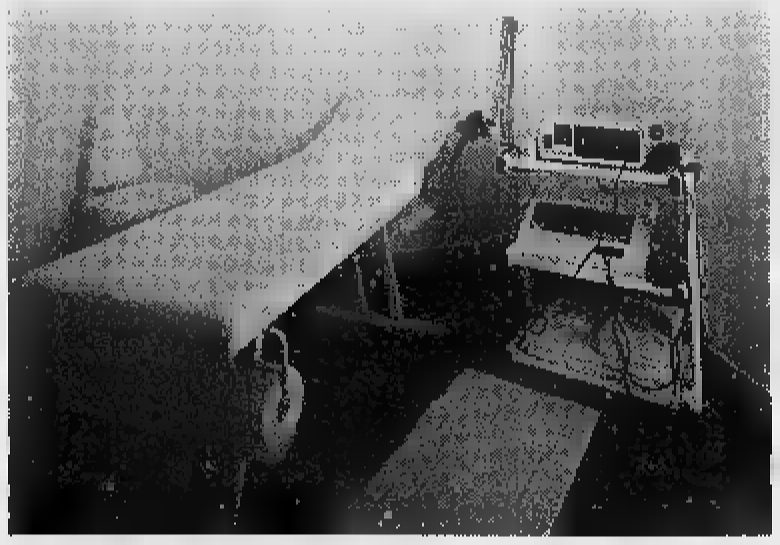
BEAUTY CENTER
tecnologia e manualità al vostro servizio

ERBORISTERIA
prodotti di qualità

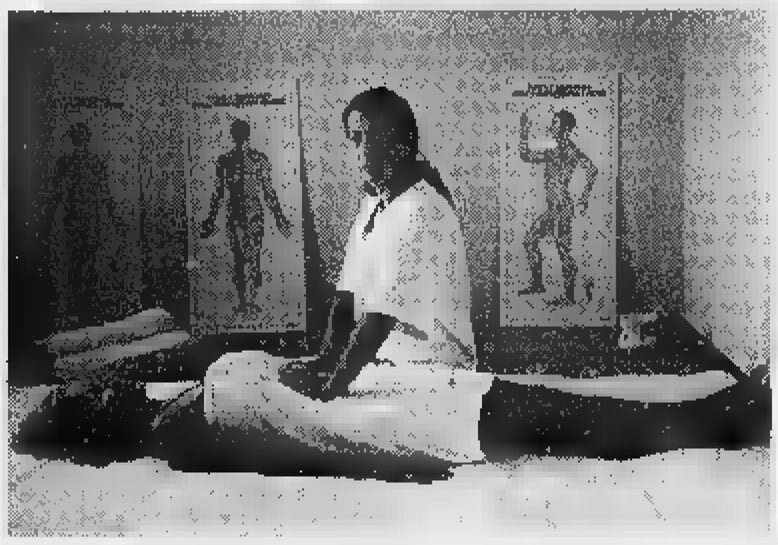
CENTRO BENESSERE
soggiorni settimanali e week-end rigenerativi

Il Castello Rosso è un antico Maniero situato sulla collina di Costigliole di Saluzzo. Il parco, la lontananza dall'inquinamento sia acustico che atmosferico, il micro-clima mite, ne fanno un luogo ideale per ritemprarsi dopo una giornata di intenso lavoro.
Anche per questo l'accoglienza è stata curata nei minimi particolari per offrire un ambiente di raffinato benessere.
Il ristorante, aperto soltanto la sera, con cucina tendenzialmente ipocalorica, vuole mettere gli ospiti nella condizione di alimentarsi in modo sano, gratificando comunque la vista ed il palato.
D'altro canto, il numero delle stanze, soltanto sedici, di cui tre suites, è il segno di una struttura ricercata ed esclusiva, solo a disposizione di coloro che pretendono il meglio per se stessi ed il proprio entourage.

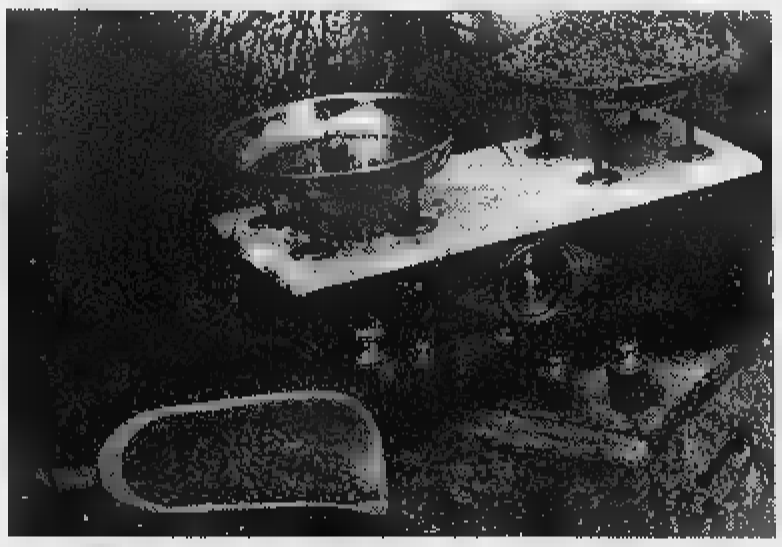
Lo STAFF CASTELLO ROSSO
è a vostra disposizione per informazioni e visite guidate. Telefono 0175/230030



ESTETICA



MASSAGGIO



ERBORISTERIA

via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia - Telefono 0175/23.00.30 - Fax 23.93.15

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 10 Ottobre 1997 REDAZIONE: VIA SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Sanità, dopo l'incontro con la Regione

Da Fossano e Saluzzo proteste per gli ospedali

«La situazione è incerta e inquieta Mancano primari e altro personale»

FOSSANO. Gli operatori sanitari dei tre maggiori centri ospedalieri dell'Asl «17» Santissima Annunziata di Savigliano, il «Santissima Trinità di Fossano» e l'«Ospedale civile» di Saluzzo) sono fibrillazione. Una questioni aperte da mesi (la mancanza di personale, reparti senza primario, necessità diversificazione delle specializzaioni, per non creare sovrapposizioni) non hanno ottenuto risposta, mentre altre aziende sanitarie stanno realizzando obiettivi che rischiano «mettere nell'angolo» l'azienda sanitaria «17».

Nei giorni scorsi i sindaci che fanno parte del Comitato ristretto (la «Rappresentanza» «Conferenza degli amministratori») dell'Asl più grande della provincia hanno sottoposto il loro «cahier des doleances» all'as- regionale Antonio D'Ambrosio, che li ha ricevuti in Regione nei giorni scorsi. «Ci siamo rivolti all'assessore, perchè livello locale non riusciamo ad risposte - dice il sindaco di Marene Guido Crosetto, che nel Comitato ristretto rappresenta i Comuni del Saviglianese -; quattro mesi fa abbiamo presentato al prof. Quaglia, 'manager' dell'azienda sanitaria, un documento che poneva un problema di strategia complessiva dell'Asl 17. Non abbiamo ricevuto risposta. Vogliamo sapere dove si andando; quale strategia ha in mente il direttore generale. Quando nessuno indica la strada che si vuole raggiungere - prosegue Crosetto - crea il caos. Mancando una visione complessiva, tutti defraudati. Si vedono solo le negative, anche perchè prospetta quanto si sta - se si sta - progettando in positivo».

«Chiediamo un maggior coinvolgimento dei sindaci materia troppo delicata perchè i rappresentanti dei cittadini ne vengano esclusi - aggiunge Beppe Manfredi, sindaco di Fossano -. Negli ospedali, in particolare quello di Fossano e Saluzzo, manca il personale, e si svolgono i concorsi; in alcuni reparti fondamentali mancano i primari. Abbiamo spiegato all'assessore regionale che questo sta creando un clima che rende incerta e inquieta la situazione interna».

«I nostri ospedali sono un fiore all'occhiello per Regione - aggiunge Crosetto - questo l'assessore regionale, che galantuomo, lo ha riconosciuto. livello di prestazioni è ottimo; siamo un'isola felice nel panorama della sanità regionale. Ma la mancanza di strategia penalizza la nostra azienda sanitaria - prosegue Crosetto - e le impedisce di mettere a frutto le risorse cui dispone. Se non si fa buon 'gioco di squadra', si soccombe».

L'assessore regionale è impegnato a riconvocare i sindaci. [l. a.]



Il sindaco di Marene Guido Crosetto



A fianco il primo cittadino di Fossano Beppe

Il segretario provinciale: «Nella Granda attendiamo duecentomila votanti»

La Lega presenta le sue elezioni

Ci sono 4 liste per il «parlamento padano»

CUNEO. Mentre a Roma si con- la crisi di governo i leghisti annunciano le elezioni, non quelle politiche, ma le loro, quelle volute da Bossi per proseguire nel cammino secessionista, le «elezioni del parlamento padano».

Hanno fissato l'appuntamento per domenica 26 ottobre in tutte le province del Nord Italia, dove scenderanno in lizza settanta «formazioni politiche», in stragrande maggioranza guidate dai leader della lega nord. La «formalizzazione» è stata celebrata l'altra in un incontro nella saletta dell'Hotel Principe di piazza Galimberti a Cuneo con la presentazione di una delle liste, quella dei «Liberal democratici».

Al tavolo dei «candidati» anche il segretario provinciale della Lega Nord Secondino Tortone. Ha spiegato: «La Lega Nord è qui, organizzerà e seguirà le elezioni del 26 ottobre come 'garante' e non protagonista di quelle che saranno consultazioni del popolo padano. Per capirsi: sulle schede elettorali per eleggere i delegati nel parlamento padano ci sarà il simbolo Lega nord, ma quelle di gruppi, partiti, movimenti che hanno deciso scendere in lizza».

Per i quattro posti che, nel «parlamento padano» spetteranno alla provincia di Cuneo, ci sono 16 candidati, suddivisi in quattro «liste».

Sono. I «Democratici europei» (Formentini): Silvio Cosro Borga, Giovanni Pittarello, Valeria Tallone, Enrico Giulietti; «cattolici padani» (Leoni): Vittorio Mondini, Alberto Valerio, Francesco Devis, Michelino Davico; «Liberal democratici» (Gnutti) Marco Bogatti, Gabriella Airaldi, Giorgio Bollino, Ada Musso; «Libertà e tradizione» (Moltifiori): Guido Rossi, Silvio Barbero, Giovanni Tesio e Giuseppe Negri.

«Dopo il successo del referendum - aggiunge Tortone - torneremo nelle piazze con i nostri gazebo. Ce ne saranno 400 distribuiti in tutte le località. Il diritto di voto sarà esteso cenni. Sarà sufficiente esibire un documento di identità che dimostra la residenza in provincia di Cuneo per poter votare. E per evitare che qualcuno voti due volte abbiamo escogitato un sistema che non possiamo anticipare».

Indiscrezione: verrebbe fatto un segno con inchiostro «indelebile» sulla mano di ogni persona che si presenterà ai gazebo.

Previsioni di affluenza? «Al referendum i votanti erano stati 90 mila al referendum. attendiamo 200 mila», risponde Tortone che respinge le polemiche che ci furono sul reale nu- votanti (sarebbero stati la metà). «Fu, comunque, un successo politico».

Gianni Martini



Leghisti a delle manifestazioni organizzate nelle valli del Cuneese

IL CASO

ACCORPAMENTO CONTESTATO

Lanciata raccolta di fondi per stipendiare gli insegnanti

Limone non cede ai tagli e si paga la scuola media

LIMONE. La rivolta delle famiglie limonesi contro la chiusura della scuola media, decisa dal Consiglio scolastico provinciale, continua e sembra destinata a durare per tutto l'anno scolastico.

Da mercoledì 1° ottobre, nei nuovi e funzionali locali delle scuola comunali del centro della Val Vermenagna sono iniziate le lezioni «autogestite» pro- dal comitato dei genitori che protestano per lo spostamento delle prime due classi della media a Vernante.

In questi giorni, mentre gli alunni della terza continuano regolarmente a seguire le lezioni «statali», i sette alunni della prima ed altrettanti della conda stanno invece sperimentando un anno scolastico un po' diverso dal solito.

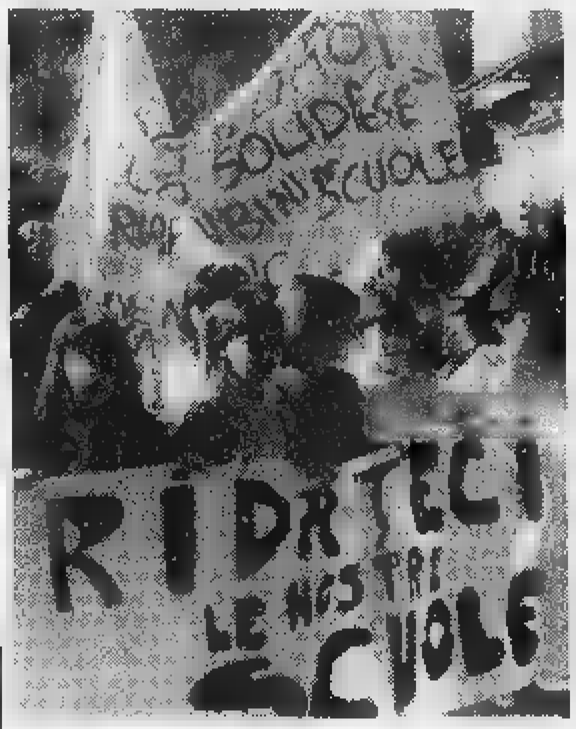
Sulle cattedre delle loro aule si avvicendano, infatti, anziché i professori nominati preside o dal provveditore, altri insegnanti, tanto laurea o abilitazione all'insegnamento, ma scelti dai genitori e pagati non dallo Stato ma dall'Associazione che si è per l'occasione formata.

«Abbiamo deciso di chiamarla "Artisin" - spiega Risso Carlevaris, che è tra i promotori dell'iniziativa -, in onore del rododendro, fiore tipico della nostra alta valle. Vi aderiscono i genitori dei ragazzini che il provveditorato voleva mandare a Vernante, ma anche altri limonesi, che guardano inte- alla nostra iniziativa e hanno deciso di sostenerla. l'Associazione ha contattato nove insegnanti che già lavorano nelle scuole statali, sei sono di Limone, altri tre vengono da Borgo Dalmazzo. Completano l'orario qui da noi e vengono pagati secondo le tabelle ministeriali, forse qualcosina in più. Abbiamo anche, come coordinatore dell'intera esperienza, preside in pensione che ci aiuta con la sua esperienza».

«Così - prosegue Elisa Carlevaris - le nostre belle scuole comunali continueranno a funzionare, i nostri ragazzi non saranno costretti ad affrontare tutte le mattine i 7 chilometri di curve che ci separano da Vernante ed eviteremo non solo i pericoli di una strada di montagna, ma anche negative conseguenze sulla nostra cittadina di un provvedimento odioso come quello della chiusura delle scuole».

L'Associazione limonese ha riunito mercoledì il comitato direttivo che ha deciso lanciare raccolta fondi per finanziare la propria scuola: «La Regione e la Comunità montana ci hanno promesso a loro volta finanziamenti - continua Elisa Carlevaris -. Non ci interessano le polemiche di chi ci vuole definire come un paese "ricco". La nostra è una protesta che vogliamo far conoscere a tutti i paesi con le scuole in pericolo: può essere una proposta da estendere ad altre situazioni montane».

Intanto, il Distretto scolastico di Cuneo, criticando il metodo e le soluzioni adottate in alcune «razionalizzazioni», invita a prestare attenzione all'esperienza di Limone che «dimostra come la chiusura di plessi scolastici in situazioni disagiate rischia di affidare l'istruzione ai privati». [r. c.]



La manifestazione di alcune settimane fa in Val Vermenagna

SUPPLENTI

Lunedì via alle nomine

Ad un mese dall'inizio delle lezioni cominciano le operazioni di nomina dei professori tempo determinato» cioè dei supplenti annuali. Le convocazioni dei numerosi aspiranti ad un posto nelle medie e nelle superiori cominciano lunedì 13 ottobre con le materie letterarie e proseguono martedì con Lettere nelle medie. L'elenco delle convocazioni e le graduatorie sono consultabili Internet all'indirizzo: www.infosys.it/prostudi. [r. s.]

PRIMO PIANO

Dronero

I popoli occitani avranno una «casa»

Nell'ex Beltricco nascerà un Centro di salvaguardia e rilancio della cultura e dell'economia delle regioni d'Oc. PAG. 38

Saluzzo

Raccolta di firme contro i sensi unici

La riorganizzazione del traffico non piace. Dai commercianti di via Spielberg è partita una petizione, mentre la Lega e la presidente della Commissione urbanistica hanno presentato un'interpellanza. PAG. 39

Bra

Progetto di rilancio per due quartieri

«Scuola media aperta» prevede iniziative quartieri Madonna dei Fiori e Bescurone per togliere i giovani dalla strada. PAG. 41

Pallone elastico

La grande rivincita di Bellanti e Dogliotti

Due campioni scartati in estate dai loro ex club sono stati i protagonisti della stagione. Domenica si giocano scudetto. PAG. 45

Ieri sera a Roccaforte

schiacciato

ROCCAFORTE. Tragico incidente ieri sera poco dopo le 18, lungo la provinciale che collega paese alla frazione Lurisia. Marco Viglione, 67 anni (abita- in via delle Terme 30), stava tornando a casa da Prea, un'altra frazione del paese, dove aveva ritirato carico di legna da ardere. In una curva l'agricoltore ha perso il controllo del trattore, il pesante carico è finito parzialmente fuoristrada, si ribaltato ha schiac- Marco Viglione. Da vicina, sentito l'urlo dell'agricoltore, hanno dato l'allarme e hanno avvisato il «118» e le centrali operative dei carabinieri e dei vigili del fuoco. All'arrivo dei mezzi di l'agricoltore in gravissime condizioni. Dopo le prime è trasportato all'ospedale di Mondovì con una staffetta tra elicottero e ambulanza, ma è deceduto poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso. [r. s.]

Il Centro si occuperà di salvaguardia e rilancio della cultura [illegible] dell'economia delle regioni d'Oc

A Dronero la «Casa dei popoli occitani»

Nell'ex caserma Beltricco, 2 miliardi di finanziamento

DRONERO. «Espaci Occitan», il progetto per la creazione di un centro di salvaguardia [illegible] di rilancio della cultura [illegible] dell'economia delle valli occitane, [illegible] per diventare realtà. E' giunta infatti la notizia che è stato messo a disposizione, per tale obiettivo, un finanziamento [illegible] circa due miliardi, composto da fondi comunitari, statali e regionali. Secondo il progetto, «Espaci Occitan» avrà [illegible] nei locali della ex caserma degli alpini «Aldo Beltricco», edificio situato alla periferia [illegible] Dronero, lungo la statale per Acceglio. «Abbiamo appreso la notizia del finanziamento con grande soddisfazione - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira, tra [illegible] promotori dell'iniziativa -. Ora siamo in attesa della delibera definitiva della Giunta regionale. Con questa somma a disposizione il progetto "Espaci Occitan" entrerà finalmente nella fase operativa. Il centro, con sede a Dronero, [illegible] quattro obiettivi fondamentali: la crea[illegible] di un istituto per la storia dell'Occitania, l'allestimento [illegible] un museo della lingua e delle tradizioni, la costituzione di uno sportello turistico [illegible] l'attivazione [illegible] una vetrina dei prodotti dell'intera [illegible] presa in esame». Soddisfazione anche da parte [illegible] sindaco di Dronero, Franco Reineri, che dice: «Un significativo passo in avanti ver[illegible] la creazione [illegible] una struttura destinata a diventare un punto di riferimento per tutte le dodici Comunità montane, di area occitana, che si trovano sul versante italiano delle Alpi. Dunque [illegible] tratta di un progetto [illegible] valenza regionale in grado di coinvolgere tutte le amministrazioni locali che operano in questo ambito territoriale».



Il presidente della Comunità montana Valle Maira **Mariano Allocco**



Il presidente della Comunità montana Valle Varaita **Silvano Dovetta**



Il leader del movimento occitano **Dino Matteodo**



Il sindaco di Dronero **Franco Reineri**

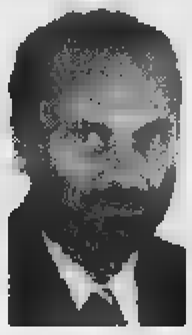
L'arrivo dei finanziamenti [illegible] stato appreso con interesse dagli amministratori nelle valli della «Granda». Silvano Dovetta, neo presidente della Comunità montana Valle Varaita, dice: «Importante a questo punto è che tutte le Comunità alpine collaborino per il decollo del progetto». Dino Matteodo, leader del movimento occitano: «Le nostre valli sono alla ricerca di identità e di sviluppo economico: credo che "Espaci" sarà in grado [illegible] dare risposte a questi problemi. [illegible] progetto istituzionale che [illegible] oltre, al seppur valido, impegno delle singole associazioni [illegible] movimento occitano». Un giudizio critico sul progetto giunge invece dal consigliere regionale Lido Riba: «Tra i limiti [illegible] "Espaci" quello di concentrare tutte le strutture [illegible] Dronero, riducendo le ricadute sulle altre valli occitane. [illegible] l'operazione fosse stata condot[illegible] correttamente avremmo potuto utilizzare un contributo [illegible] oltre 12 miliardi, riuscendo così [illegible] coinvolgere, per davvero, tut[illegible] [illegible] comunità dell'aera occitana piemontese».

Carlo Giordano

Valli Stura e Ubaye unite per la Fiera di Demonte

[illegible] Prende il via stasera la Fiera di San Luca. Alle 21, al palatenda, è previsto uno spettacolo di cabaret piemontese con «Le raviole al vin». Domani, alle 10, incontro con gli alunni della Media della vallata sui problemi della zootecnica e la gestione del territorio. Alle 14,30 spettacolo con cavalli, gimkana popolare, dimostrazione di ferratu[illegible] ed esposizione di stalloni.

Alle 17,30 sarà firmato [illegible] accordo di cooperazione tra la Valle Stura e la Vallée de l'Ubaye. A Palazzo Borelli sarà presentato il progetto Interreg II. «L'accordo - spiegano il sindaco Mario Bertoldi e il presidente della Comunità montana Valle Stura - interesserà i paesi fra Borgo e Lauzet, all'altezza del lago di Serre Ponçon. Innanzitutto ci occuperemo dell'apertura invernale del colle della Maddalena e della realizzazione delle circonvallazioni dei paesi. Vogliamo costituire un gruppo di pressione per riuscire a raggiungere gli obiettivi. Oltre alla viabilità l'accordo prevede un prodotto turistico comune ed integrato. Pensiamo anche ad un pacchetto turistico ad hoc. Il progetto Interreg II si interesserà anche di itinerari religiosi, percorsi alla scoperta di forni e mulini, fortificazioni (Vinadio e Condaminne), oltre [illegible] un laboratorio comune di ecologia (raccolta dei funghi, castagne ed erbe). [g. p. m.]



Il sindaco di Demonte **Mario Bertoldi**



Il presidente della Comunità [illegible] **Livio Quaranta**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Tempo mutevole: l'anno scorso, di questi giorni, eravamo sotto un nubifragio autunnale che dilava[illegible] le nostre colline, ostruiva strade, abbatteva ponti, creava timore ovunque. Drammatica conclusione di [illegible] stagione estiva quanto [illegible] nuvolosa, piovosa [illegible] fresca.

Quest'anno - al contrario - godiamo degli ultimi sprazzi di [illegible]'estate lunga, forse la più lunga dell'intera storia [illegible] clima [illegible]se.

[illegible] cinque gradi sopra la media

Ieri, giovedì, la temperatura media nel capoluogo ha superato i 18°, mentre il [illegible] tipico [illegible] periodo sarebbe di soli 13°! Cinque gradi al di sopra della norma, quindi. Ed è la conferma di quanto dicevamo lo [illegible] venerdì: un'estate che non sembra finire più, che si prolunga ormai da ben 21 settimane e quasi cinque mesi.

E' iniziata (si può pressocché indicare la data di inizio «ufficiale») il 14 maggio, con un valore [illegible] temperatura media superiore ai 18°. Un breve fresco intervallo [illegible] primi di giugno, con un crollo improvviso agli 8 gradi di media, e poi un caldo costante a luglio (che è stato comunque pienamente nella norma) e poi ad agosto e settembre.

I primi tre giorni di ottobre sono stati da record e ce ne siamo accorti tutti con le splendide giornate di giovedì e venerdì scorsi. Il primo del mese è [illegible] battuto il primato della temperatura massima mai registrata in quel giorno dell'anno: 26,1° [illegible] il precedente record [illegible] 23,8° del 1983. Non solo, massime da primato anche il 2 ed il 3: stracciati di due o tre punti i record del 1962 e del 1975. Lo stesso, naturalmente, per i valori medi, che sono stati anch'essi i più alti mai registrati negli ultimi cinquant'anni.

Insomma, abbiamo [illegible] in questi primi dieci giorni [illegible] ottobre un dolce prolungamento della bella estate, tant'è vero che la temperatura media si aggira [illegible]pre ed ancora sui 18°, il valore che indichiamo come propriamente estivo. Ieri replica dell'exploit: [illegible] 14,9° di minima, quasi 23 di massima è stato il 9 ottobre più caldo dell'intera serie storica di Cuneo.

Cosa dire a chi, [illegible] i tepori e la luce rosata di questa stagione, ricca di profumi [illegible] mele mature e di castagne sane e saporite, rimpiange spudoratamente le malinconie autunnali? Che forse (ma sottolineiamo il forse) dovrà aspettare soltanto fino a domenica.

Le carte meteo infatti ci presentano per oggi [illegible] domani il persistere dell'alta pressione sulla Granda.

[illegible] Domani nuvole in [illegible] e domenica [illegible] pioggia

Possibili annuvolamenti e, soprattutto, foschie mattutine (e nebbie sulla pianura) a partire [illegible] pomeriggio-sera di sabato. Arriva [illegible] nord ovest una perturbazione che potrebbe essere la prima veramente autunnale. Dovrebbe infatti riuscire [illegible] passare le Alpi sopra di noi arrecando anche un abbassamento delle temperature. Pioggia, almeno secondo le ultime previsioni, domenica [illegible] possibile persistere del maltempo lunedì.

Ma, [illegible] sovente è avvenuto in queste ultime settimane, il fronte potrebbe ancora tardare o passare al di là delle Alpi, verso Est, lasciandoci ancora un altro po' di bel tempo.

Fulvio Romano

GRANDE CUNEO

L'Arciere

Si presenta il libro «Omaggio al carabiniere»

Oggi, alle 17,30, nel salone della [illegible] «Bergia» (in piazza Carli[illegible] a Torino) sarà presentato il libro, edito da «L'Arciere» di Cuneo, «Omaggio al carabiniere». [c. g.]

[illegible]

Attività di formazione con «Eurostudio»

Oggi, alle 18, nei locali [illegible] piazza Europa 20 (III piano) a Cuneo, sarà presentato «Eurostudio», con le attività di formazione ad indirizzo creativo. [r. s.]

Provincia

In 500 al convegno sul bilancio degli enti locali



Oltre 500 persone (provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria Lombardia e Emilia) hanno partecipato al convegno nazionale sul nuovo bilancio degli enti locali, svoltosi in Provincia. [r. s.]

[illegible] Boario

Conferenza per ricordare Che Guevara

Stasera, alle 21, nella sala del Foro boario, a trent'anni dalla morte, dibattito su «Che Guevara oggi». Introdurrà Antonio Moscato dell'Università di Lecce. [r. s.]

Trentenne cuneese

Deve scontare otto mesi Arrestato

CUNEO. Gli agenti della Squadra mobile della questura hanno bloccato l'altro pomeriggio Francesco Puma, [illegible] anni, abitante in via Dronero, nel centro storico.

L'uomo è stato arrestato in esecuzione di un ordine [illegible] custodia cautelare, emesso dalla Procura della Repubblica pres[illegible] il tribunale: deve scontare otto mesi [illegible] [illegible] giorni di reclusione. E' stato trasferito al carcere del Cerialdo.

Il fermo è avvenuto nell'ambito di [illegible] serie [illegible] controlli, disposti dal questore, per la prevenzione della criminalità nel centro storico della città.

L'altro pomeriggio, intanto, gli uomini della Mobile hanno denunciato un giovane di Borgo San Giuseppe per [illegible] di sostanze stupefacenti. Le forze dell'ordine hanno fermato un tossicodipendente che era appena uscito dall'abitazione del giovane. Aveva [illegible] dose di eroina. Immediato è scattato il blitz. Nella [illegible] la polizia ha [illegible]questrato alcuni grammi [illegible] sostanze stupefacenti. [r. s.]

SAN ROCCO [illegible]A



Cento abitanti hanno partecipato [illegible] tradizionale torneo di tennis «San Sereno»

CUNEO. Oltre cento persone (nella foto [illegible] Piero Vaudagna [illegible] gruppo di atleti) hanno partecipato alla seconda edizione del tor[illegible] di tennis «San Sereno», svoltosi nell'ambito delle iniziative per la sagra [illegible] San Rocco Castagnaretta. Le sfide, suddivise in tre categorie (uomini, donne e ragazzi) [illegible] riservate agli abitanti [illegible] agli ex residenti della frazione, si sono svolte nei campi parrocchiali. Fra gli uomini seconda vittoria di Roberto Rosso che ha prevalso su Piero Vallati e su Adriano Andreis, sorpresa della manifestazio[illegible]. La più brava in campo femminile è stata Nea Martini (anche lei vittoriosa già lo scorso anno) che ha battuto in finale Piera Rabbia, mentre sul terzo gradino del podio è salita Chiara Piana. Tra i ragazzi, non essendo più presente il detentore che per limiti [illegible] età è stato inserito nel tabellone degli adulti, ha vinto Eugenio Giriodi, mentre alle [illegible] spalle si sono piazzati Fabio Pellegrino [illegible] Michele Garelli. Gli organizzatori della manifestazione ringraziano il parroco di San Rocco Castagnaretta don Giuseppe Pellegrino [illegible] tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgimento del torneo, offrendo premi e coppe. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Le cariche [illegible]

In merito all'articolo apparso mercoledì [illegible] ottobre ci permettiamo segnalare che, diversamente da quanto indicato, il signor Bruno Fontana mantiene la carica di amministratore delegato delle «Industrie Fonteuto Spa», mentre [illegible] signor Alessandro Baruffaldi ha assunto unicamente la carica di direttore generale.

Bruno Fontana, Presidente e amministratore delegato
Alessandro Baruffaldi Direttore generale
Industrie Fontauto Spa, Cuneo

La maleducazione [illegible] tempo

Essendo nato in una città [illegible] tempo italiana ed ora compresa [illegible] territorio ceduto ad altro Stato, ai sensi del trattato di pace con le potenze alleate ed associate, stando a quanto stabilito dalla legge 15 febbraio 1989 n. 54, ho chiesto, ed ottenuto, che il mio codice fiscale fosse modificato e che sullo stesso non comparisse più il nome dello Stato cui la mia città attualmente appartiene.

Poiché mi è stato consigliato, dall'impiegato che [illegible] ha rilasciato il nuovo codice fiscale, di darne comunicazione dell'avvenuto mutamento a tutti gli Enti [illegible] i quali ho qualche interesse particolare, con riferimento alla variazione apportata, mi sono subito rivolto presso quegli Uffici con i quali ritenevo di avere, sul caso, maggio[illegible] rapporto di occupazione.

Sul nuovo certificato risulta riportato il nome della mia città [illegible] nascita e, come provincia, sempre [illegible] solo il [illegible] della mia città.

La stessa procedura viene effettuata anche sulla carta di identità dal Comune [illegible] residenza.

Mentre per tutti gli uffici [illegible] quali mi [illegible] indirizzato, la segnalazione [illegible] andata regolarmente a buon fine, l'impiegato [illegible] un istituto, presso [illegible] quale mi [illegible] presentato, mi ha fatto presente che, sui documenti che l'istituto stesso avrebbe emesso [illegible] mio nome, a fianco della città di nascita avrebbe indicato la lettera: «E» (estero). Alle mie rimostranze che intendevano chiarire che [illegible] sono un «estero» [illegible] collega del predetto, col quale stavo discutendo, è intervenuto, oso dire, in modo non molto garbato, dicendo, al suo collega, perché continuava a parlare con me.

Sono uscito da quell'ufficio, mortificato, chiedendo [illegible] per il disturbo che potevo aver arrecato ma pensando, in cuor mio, che in quaranta anni di attività svolta in un ufficio, non mi ero mai permesso di rivolgermi, così sgarbatamente, a qualche cliente. Conclusione: i tempi cambiano, ma gli sgarbati continuano ad [illegible].

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] e pulizia in ospedale [illegible] Cuneo

Ringrazio di tutto cuore il personale medico e paramedico del reparto [illegible] ortopedia del «Santa Croce» [illegible] Cuneo per l'efficien[illegible] la sensibilità [illegible] la gentilezza dimostrate durante la mia degenza. Soddisfacenti anche l'igiene e la pulizia.

Rosa Giusto, Varazze

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] [illegible].858; 845.455; **Caraglio:** 618.102; [illegible] 72.31; [illegible] 95.115; [illegible]: 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [illegible]: 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; [illegible]**nigi:** 84.644; [illegible]: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.868; [illegible]: 551.02; **Sa**[illegible] 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dall[illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] *Beato Angelo*, corso [illegible] 46/D, [illegible] 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]: *De Giacomi*, [illegible] Langhe [illegible] tel. 440.458.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Rotondo*, via [illegible] 1, tel. 60.644
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
[illegible] *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, [illegible] Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]15.111
Usl [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] [illegible] **Ceva:** 71.000; **Fossa**[illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

VIABILITA'

ESPERIMENTI CANTIERI E PROTESTE



Il cambio dei flussi di traffico non piace malgrado i «miglioramenti»

Firme contro i nuovi sensi unici

Saluzzo, coro di «no» al provvedimento

SALUZZO. Ancora polemiche sul [illegible] sistema di sensi unici, realizzato in città. E' [illegible] presentata, dai consiglieri [illegible] Lega e dalla presidente della Commissione urbanistica, un'interpellanza urgente per conoscere le ragioni del provvedimento. I commercianti di via Spielberg stanno raccogliendo firme per chiedere al Comune la revoca della decisione amministrativa. Le strade interessate al provvedimento sono: via Spielberg, via Bodoni (con lo spostamento del traffico in corso Roma), piazza Cesare Battisti e corso Piemonte. Il cambiamento dei sensi [illegible] in via Spielberg e via Bodoni è stato realizzato martedì mattina, provocando la paralisi del traffico. Le proteste non sono [illegible]cate. I commercianti hanno fatto sentire la loro protesta. «Con questa decisione - ha sostenuto [illegible] fioraio, Duilio Ponzo - aumentano decisamente il consu[illegible] di benzina e l'inquinamento». I consiglieri del Carroccio, Nino Barolo [illegible] Antonio, l'indipendente (ex-An), Patrizia Tosello, che presiede la Commissione urbanistica [illegible] viabilità hanno presentato un'interpellanza al sindaco, Giovanni Greco (peraltro, ancora degente in ospedale), per conoscere i motivi che hanno originato il provvedimento.

«Ciò che è stato fatto - dice Patrizia Tosello - è un atto di autorità».

«La nuova impostazione dei sensi unici - prosegue la presidente della Commissione urbanistica - reca danno ai commercianti ed agli utenti».

«Come primo atto, che la giunta ci ha sottoposto, quando, [illegible] commissione, ci siamo [illegible] insediati - spiega ancora la Tosello - è stato quello del cambiamento dei sensi unici in via Bodoni [illegible] via Spielberg. Noi ci siamo opposti ed abbiamo bloccato [illegible] decisione».

Peraltro, la giunta, da tempo, aveva fatto installare la segnaletica indicatrice del nuovo sistema viario.

«Gli esperti - conclude [illegible] Tosello - nei mesi scorsi, ci hanno detto che occorre un provvedimento globale, per risolvere i problemi della viabilità cittadina».

I firmatari dell'interpellanza chiedono [illegible] spiegare al Consiglio comunale chi ha voluto [illegible] decisione contestata e [illegible] sentire anche il parere della cittadinanza. Nel frattempo nuovi accorgimenti al sistema di circolazione, [illegible] stati apportati in queste ore.

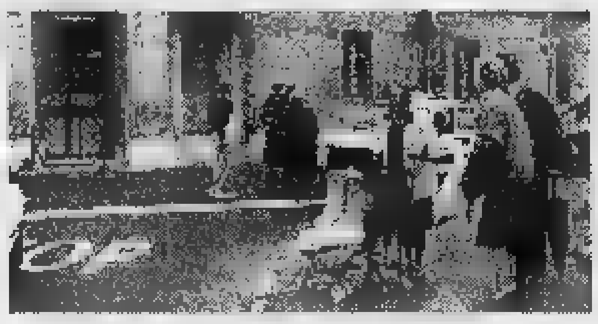
«Abbiamo disposto [illegible] cambiare i tempi del semaforo di corso Roma - spiega l'assessore alla Viabilità, Renato Pagliero - per le auto che arrivando da porta Cuneo, percorrono [illegible] cor[illegible] e devono entrare, nel centro, da via Martiri della Liberazione».

Un altro miglioramento è costituito dal fatto che le auto che giungono da piazza Risorgimento, possono percorrere interamente via Spielberg, [illegible] dover obbligatoriamente svoltare in via Monsignor Savio, all'altezza dell'ospedale.

«Ogni volta che si presenterà un problema - ha detto il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Mangione - vedremo di affrontarlo, apportando i necessari miglioramenti».

Gianni Neberti

La «rivoluzione» dei sensi di marcia nel centro di Saluzzo sperimentata da martedì [illegible] creato disagi [illegible] sollevato polemiche soprattutto da parte dei commercianti (FOTO TEVINO)





A [illegible]

Lavori in ritardo

In via Vittorio Veneto i lavori [illegible] sono [illegible] terminati. Continua [illegible] traffico a senso alternato. L'ultimo intervento è la costruzione dei nuovi marciapiedi. Infatti, l'abbassamento della sede stradale ha comportato la creazione di barriere architettoniche. Un gruppo di esercenti ha chiesto al sindaco, Anna Maria Barra, una verifica tecnica [illegible] una sospensione dei lavori, inviando copia dell'esposto a Usl e magistratura. [g. ne.]

Sant'Albano

Un miliardo dalla Provincia

SANT'ALBANO STURA. La Provincia stanzierà un miliar[illegible] per lo studio [illegible] la realizzazione di opere che contribuiscano [illegible] «mettere in sicurezza» la strada che collega Sant'Albano Stura [illegible] Cuneo, sempre più pericolosa perchè utilizzata come alternativa alla «231». Negli ultimi anni la «provinciale 3» è stata teatro di diversi incidenti, di cui alcuni mortali (l'ultimo, di [illegible] mese fa, all'incrocio tra la provinciale [illegible] la comunale di Castelletto Stura).

«Da un'indagine dei carabinieri della stazione [illegible] Trinità - dice il sindaco di Sant'Albano Giancarlo Vallauri - risulta che dal '93, nel solo tratto della circonvallazione di Sant'Albano, si sono registrati 24 incidenti, di cui due mortali nei primi [illegible] mesi del '97».

Con lo stanziamento di un miliardo si prevede di trovare soluzioni meno pericolose per gli incroci con le strade verso Trinità e Mondovì e di Centallo. [l. a.]

A [illegible]

Parcheggi a pagamento

RACCONIGI. Sono entrati in vigore questa settimana i nuovi sensi unici disposti dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti. La nuova disposisizione riguarda in modo particolare la zona del centro storico e le strade [illegible] piazze adiacenti. Via [illegible]. Giovanni si potrà percorrere ora solo dalla chiesa omonima verso il centro cittadino mentre via Stefano Tempia sarà percorribile solo da via Roma e piazza Caduti per la Libertà. Sono entrati in vigor parallelamente anche i parcheggi a disco orario in piazza Carlo Alberto (la piazza del castello, piazza Roma [illegible] via S. Giovanni. Da alcuni giorni gli addetti del corpo di polizia municipale hanno provveduto all'apposizione sul tergicristallo delle auto parcheggiate nella zona interessata dalle nuove normative un avviso [illegible]el quale si invitano gli automobilisti [illegible] prestare attenzione alla nuova segnaletica stradale. [m. b.]

«La pista ciclabile ci danneggia»

Cuneo, taxisti bocciano i lavori alla stazione



La pista ciclabile è stata realizzata [illegible] il marciapiede della stazione ferroviaria e la pensilina dei pullman (REDINO)

CUNEO. A qualcuno non piace la nuova pista ciclabile che «lambisce» il marciapiede della stazione Fs di piazzale Libertà. Principali oppositori sono i taxisti [illegible] lamentano la riduzione dello spazio riservato alle auto di servizio [illegible] avanzano dubbi sull'opportunità di creare un'area così larga per i [illegible] [illegible] due ruote. «Non abbiamo più la possibilità - dicono alcuni taxisti - di aprire completamente le portiere perché invadiamo lo spazio riservato ai mezzi a due ruote». A protestare [illegible] anche coloro che si avvicinavano al marciapiede con l'auto per le operazioni di [illegible] e scarico.

La pista ciclabile, che parte dalla bretella verso San Rocco e prosegue in direzione del viadotto Soleri, segue l'andamento del piazzale, «viaggiando» nel [illegible] opposto al quello di marcia delle auto. Contro le scelte del Comune si schiera il rappresentante [illegible] An, Giuseppe Lauria: «In corso Soleri la pista ciclabile è stata ricavata nel controviale - dichiara -. L'area era utilizzata dai residenti per il posteggio. E che dire di quei bidoni in cemento?». [r. s.]

A Valgrana

Deviazioni per 15 giorni

VALGRANA. Proseguono senza particolari disagi i lavori di abbassamento della sede stradale nel tratto interno all'abitato di Valgrana. L'attivazione del cantiere, che interessa la provinciale per Pradleves, ha fatto scattare una serie di modifiche alla circolazione degli autoveicoli, deviati lungo percorsi alternativi.

«In [illegible] che i lavori interessino [illegible] parte della carreggiata più vicina alla chiesa parrocchiale - spiega il sindaco di Enrico Ribero - le auto che viaggiano in direzione di Castelmagno possono ancora entrare [illegible] paese, quindi vengono indiriz[illegible] lungo la provinciale per Montemale. Nei prossimi giorni invece la deviazione scatterà poco [illegible] monte di Caraglio, lungo la strada per Bottonosco-Cavalliggi. Anche i pullman di linea continuano a mantenere le fermate nel centro del paese. Entro una quindicina [illegible] giorni, salvo contrattempi, la situazione dovrebbe normalizzarsi».

Oltre ai lavori di abbassamento della sede stradale è prevista la costruzione di un marciapiede e una piazza. [c. g.]

DALLA GRANDA

Sant'Albano Stura

«Musica [illegible] parole», spettacolo in parrocchia

Stasera, alle 21,30, in parrocchia, «Musica e parole» [illegible] la corale del paese, diretta da Morosi e l'ottetto «Alamirè» diretto da Beccaria. Seguirà l'esibizione di Silvia Manfredi [illegible] Nino Cornaglia. Pi[illegible] Bellone, Antonio e Annarita Martorello, Tatiana Gerbaldo, accompagnati dalle percussioni di Paolo Molineri, leggeranno poesie [illegible] Neruda, Lorca e Zucco (trinitese morto un [illegible] fa). [l. a.]

Racconigi

In municipio si presenta libro di poesie

Oggi, alle 18, in municipio, sarà presentato il libro «Parole di sabbia», raccolta di poesie del maestro Costanzo Liprandi. Interverranno la poetessa Marcella Artusio Raspo, Luigi Tribaudino e l'editore Lorenzo Masetta. [m. b.]

Fossano

Giurano gli [illegible] carabinieri del 212° [illegible]

Domani, alle 10,45, alla caserma «Dalla Chiesa», giuramento degli allievi carabinieri del 212° corso. [l. a.]

Moretta

Assemblea per discutere [illegible] crisi «Locatelli»

Stamane, alle 10, in parrocchia, assemblea per discutere le conseguenze della vendita del marchio «Locatelli» [illegible] parte di «Nestlè». [l. a.]

Saluzzo

Migliorano le [illegible] del sindaco Greco

Migliorano [illegible] condizioni [illegible] sindaco, Giovanni Greco, colpito una settimana fa da infarto. Greco resta ricoverato in ospedale. [g. ne.]

Dopo il mezzo miliardo

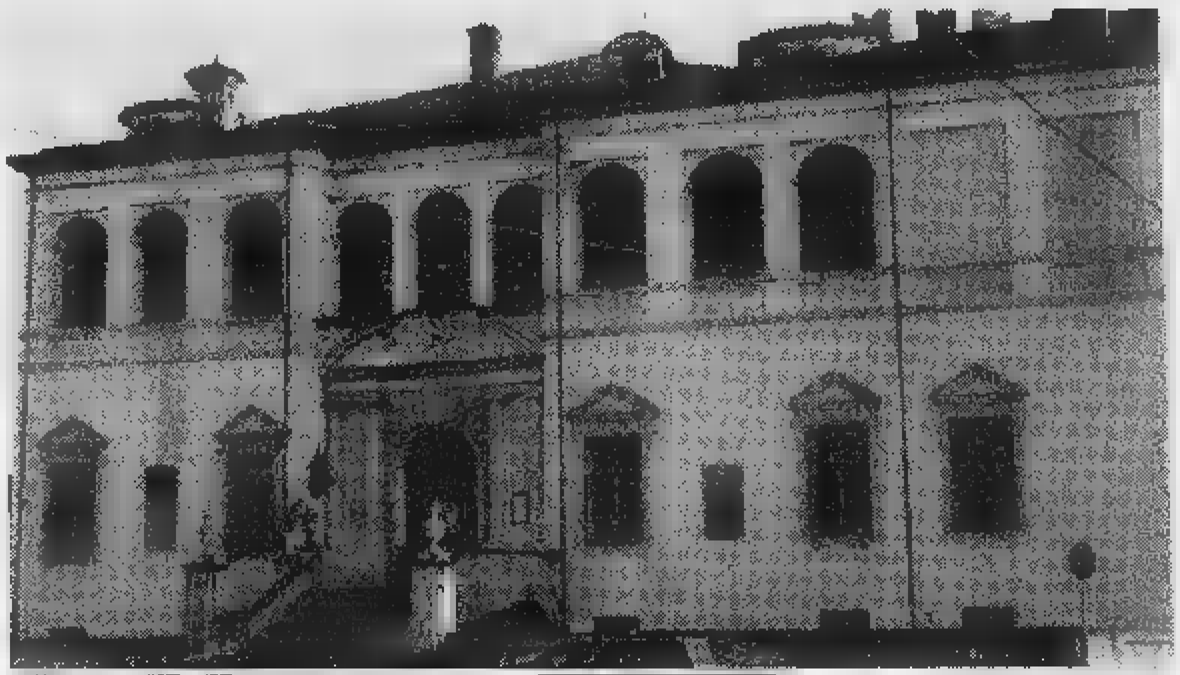
[illegible] 224 [illegible] [illegible] a Fossano [illegible] il [illegible]

FOSSANO. Ancora vincite milionarie alla «ricevitoria Rinaldi», in viale Regina Elena, dove quindici giorni fa era stato totali[illegible] mezzo miliardo con i numeri su Madre Teresa di Calcutta. Questa volta sono stati totalizzati 224 milioni. 108 sono andati alla [illegible] società di «professionisti» [illegible] «lotto», che la volta scorsa portarono [illegible] casa 130 milioni. [illegible] giocato i 'rotti' dell'ultima rata della vincita di 15 giorni fa: circa tre milioni. I due anziani che con i 'numeri' [illegible] Madre Teresa avevano totalizzato 25 milioni, hanno fatto centro (2 milioni [illegible] sette [illegible] testa), giocando [illegible] [illegible] volta uno all'insaputa dell'altro. Tra i vincitori molti [illegible] puntato sui numeri del terremoto (11 e 89 su Palermo, che ha la stessa iniziale di 'paura'). «Ma quello che ha fatto [illegible] le vincite [illegible] il [illegible] [illegible] Firenze, [illegible] usciva da 147 estrazioni» dice Aldo Serra. [l. a.]

Da stasera [illegible] martedì tutti gli appuntamenti della festa dei Corpi Santi

Lanterne magiche a Monasterolo

C'è una grande mostra di proiettori d'epoca

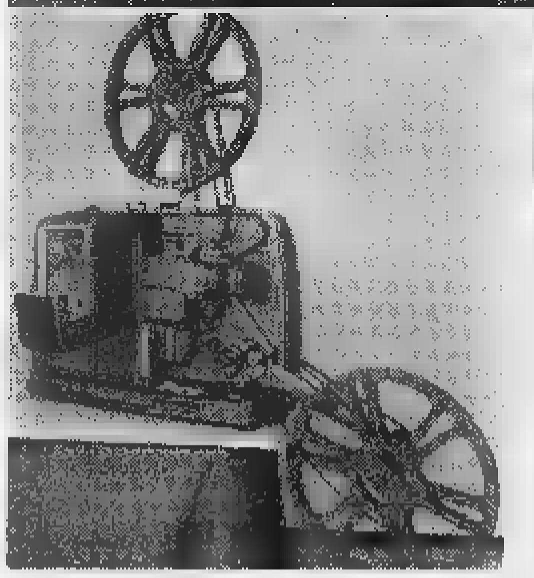


MONASTEROLO. E' tempo di festa nel centro della pianura cuneese, a pochi chilometri di distanza da Savigliano e Cavallermaggiore. La seconda domenica [illegible] ottobre coincide con la festa patronale dei Corpi Santi ed è tutto un fiorire di iniziative che da oggi fino [illegible] [illegible] mancherà [illegible] attirare in paese moltissime persone.

Il comitato festeggiamenti ha lavorato alacremente. Il presidente Clementina Arese, coadiuvata dal «vice» Giacomo Chiavazza, dal segretario Elda Giraudo e dai consiglieri Davide Garello, Pietro Arese, Armando Garello, Gianfranco Viano, Sebastiano Galletto, Andrea Bollati, Giovanni Ponsi e Aldo Risso, hanno inserito in calendario manifestazioni per esaltare la vocazione di tradizione, ma nel contempo pervasa [illegible] modernità che caratterizza la vita e l'economia del paese. «Monasterolo è cresciuto molto sul piano economico negli ultimi anni - spiega il sindaco Antonio Prochietto -, ma nel contempo è [illegible] in grado di offrire un ambiente [illegible] misura d'uomo, difficile da trovare oggi nelle città più grandi e importante per vivere serenamente».

In questo contesto si situa la festa patronale dedicata ai Corpi Santi, che avrà quale centro si svolgimento delle varie iniziative il padiglione delle feste allestito in piazza Castello, vicino al municipio. Il primo appuntamento è previsto per stasera con inizio alle ore 21. Si comincerà con una gara [illegible] carte [illegible] scala 40, che eventualmente proseguirà anche domani e per la quale sono in palio numerosi [illegible] ricchi premi in medaglie d'oro.

Domani alle 21, sempre nel padiglione delle feste, si terrà una gara a tresette con premi in oro. Domenica alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, si terrà una messa in onore dei santi Probo [illegible] Celestina con la partecipazione della banda «Città di Saluzzo». Alle 11,30 [illegible] sarà l'inaugurazione delle mostre allestite nel bocciodromo, che rimarranno aperte fino a lunedì 13 ottobre. Tra es[illegible] spicca quella dedicata [illegible]lle cosiddette «lanterne magiche», cioè ai proiettori d'epoca: i visitatori potranno ammirare [illegible] trentina di esemplari di proiettori che ripercorrono tutta la storia del cinema. La collezione si [illegible]ve alla grande passione di Luciano Sforzi, che con il passare degli anni è riuscito [illegible] mettere insieme una collezione importante con pezzi come la vecchia macchina a manovella montata su un treppiede, tipi[illegible] dei primi cinema ambulanti che proiettavano pellicole mute nei vari paesi. Gli esemplari esposti arrivano fino a quelli a passo ridotto per la proiezione [illegible] Luciano possiede anche una grossa macchina [illegible] proiezione che fino a qualche anno [illegible] veniva usata in un importante cinema di città.





Il castello di **Monasterolo** il sindaco **Antonio Procchietto** e uno dei **proiettori d'epoca**

Da segnalare anche la mostra del pittore Sergio Pelizzon, un artista molto sensibile e preparato che è specializzato nel restauro di opere d'arte. Sempre domenica, alle 15, la banda «Città di Saluzzo» terrà un concerto-spettacolo per le vie del paese, con esibizione finale sulla piazza del municipio. Alle 21 serata danzante con l'orchestra «I Ciao Pais».

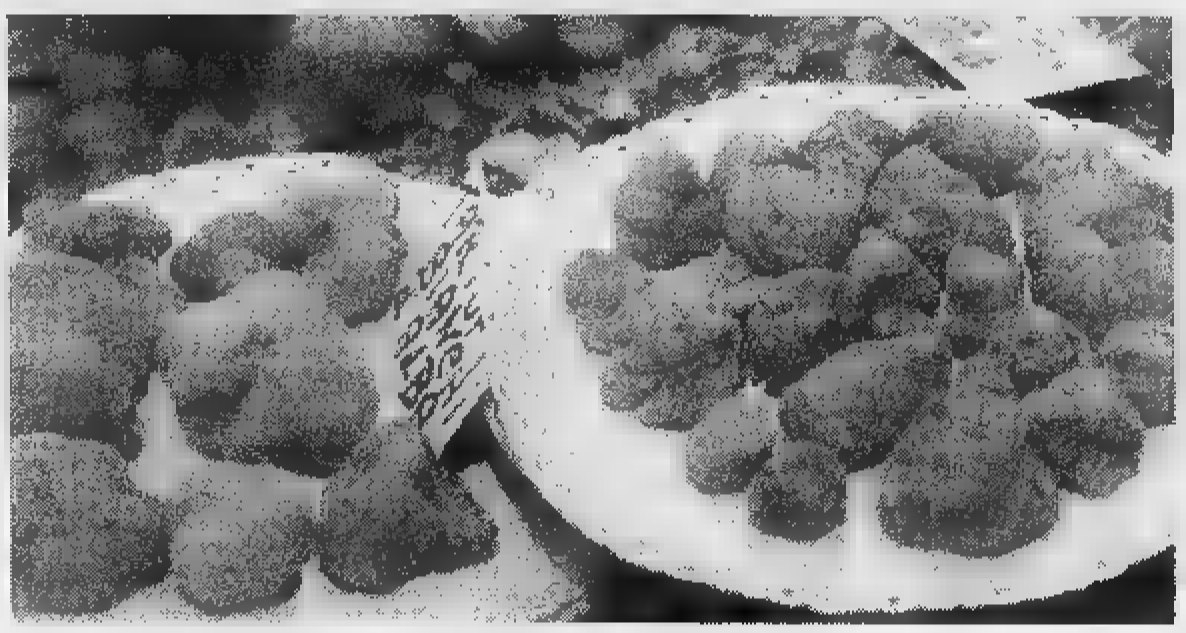
Lunedì la festa patronale prosegue con la pedalata ecologica per le campagne monasterolesi: si partirà alle 14,30 [illegible] tra tutti i partecipanti [illegible] estratti a sorte numerosi premi. Alle 21 si ballerà nuovamente nel padiglione delle feste con l'orchestra spettacolo «Gli Smeraldi».

Martedì alle 20 nel salone delle feste serata a base di polenta, salsiccia, spezzatino, formaggio e vino: piano bar [illegible] ballo liscio [illegible] Cocò e Piero Mondino. E' necessario prenotarsi presso la bocciofila entro il 12 ottobre. Alle [illegible] verranno tirati a sorte i premi della lotteria della festa patronale, per la quale sono in palio un viaggio Alpitour p[illegible] due p[illegible] per [illegible] settimana alle isole Canarie, un televisore, un'autoradio e numerosi altri ricchi premi.





Alba, il nastro tagliato dal presidente del Senato Mancino



Tartufo, via alla Fiera

Domani (ore 17) l'inaugurazione

ALBA. Sarà inaugurata domani alle 17 la 67ª Fiera nazionale del tartufo l'intervento del presidente del Senato Nicola Mancino. La cerimonia, che nelle edizioni era sempre avvenuta nell'aula consiliare del Municipio, si svolgerà per la prima volta quest'anno, nella nuova e prestigiosa sede nel Teatro Sociale riaperto pochi giorni fa dopo il restauro.

Autorità e ospiti raggiungeranno il complesso fieristico di piazza Medford.

Nei padiglioni espositivi sarà aperta da domani mattina (ore 10) la rassegna agroalimentare «Alba qualità» con i prodotti d'élite non solo delle Langhe Roero, ma anche di altre regioni: tartufo, vini, salumi, formaggi, olio, torroni tanti altri.

Novità sarà la possibilità p i visitatori di partecipare, saba e domenica, a «lezioni» sul tartufo degustazioni di piatti con la classica «grattata» di trifole (su prenotazione ai numeri 0173-362807-362562). La rassegna agroalimentare e commerciale sarà aperta fino al 26 ottobre (giovedì venerdì, ore 17-23; sabato e domenica 10-23; ingresso 6 mila lire). Saranno aperte da domani fino al 26 ottobre mostre sulle città gemelle Alba, sul tartufo, «L'arte del tavolo della tavola» di fotografie sulle Langhe (ore 10-12,30; 17-20, tutti i giorni).

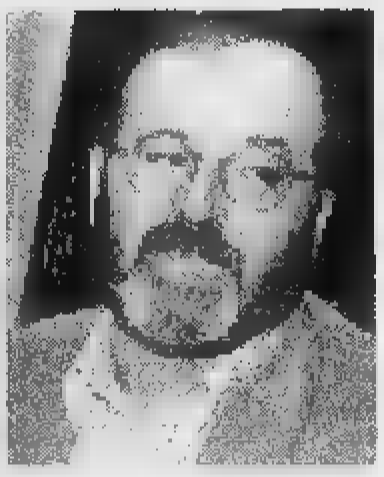
Il presidente del Senato, dopo la visita ai padiglioni della Fiera avrà breve incontro con una delegazione del Comitato costituente la nuova Provincia Alba-Bra. Mancino giungerà ad Alba dopo aver fatto tappa Savigliano, dove domani mattina si terrà un convegno sulle autonomie locali (teatro Milanollo, ore 10). [g. f.]

Per il rilancio dei quartieri cittadini «Madonna dei Fiori» e «Bescurone»

«Togliamo i giovani dalla strada»

A Bra il progetto sulla scuola media aperta





Franco Gioetti il presidente del Comitato «Madonna dei Fiori». Al progetto collaborano Enti pubblici, gruppi spontanei e agenzie di volontariato un coinvolgimento precedenti

BRA. Dopo il rodaggio della primavera e l'esperienza «Estate ragazzi», entra nella fase pienamente operativa il progetto «Scuola media aperta», che in due quartieri densamente abitati della città (Madonna dei Fiori Bescurone) propone serie iniziative per «togliere dalla strada» i giovani.

«La prossima settimana - annuncia Franco Gioetti, presidente Comitato "Madonna dei Fiori" - si apriranno le iscrizioni ai primi laboratori pomeridiani, che saranno attivati, con il coordinamento un educatore professionale tempo pieno, grazie all'aiuto di numerosi volontari e tecnici delle varie specialità».

Una caratteristica del progetto - voluto dai quartieri e finanziato da Comune, Fondazione Crb e Fondo di solidarietà, con l'adesione della scuola media «Dalla Chiesa» e la consulenza della cooperativa «Ro&Ro» - è la collaborazione tra Enti pubblici, spontanei agenzie di volontariato. «Un involgimento senza precedenti, importante significativo» commenta Gioetti.

I laboratori «per una gestione costruttiva del tempo libero dei ragazzi», che si svolgeranno dal mese prossimo nel pomeriggio del martedì, giovedì venerdì (ore 16,30-18,30 circa), stati scelti sulla base delle preferenze indicate dalle famiglie nel giugno scorso, tenendo conto anche dei costi della disponibilità dei volontari.

Sembra scontato prevedere che il laboratorio più «gettonato» dalla componente maschile sarà quello di calcio, diretto da uno degli allenatori dell'Ac Bra, Arcangelo Galante. Solletica le vocazioni ludico-sportive anche il laboratorio di ginnastica, diretto da Cristina Dolla della Uisp, mentre puntano sull'espressione artistica le attività grafico-pittoriche (gestori Morandelli e Pozzolo), quelle teatrali (coordinatore l'attore Ruppert Raison) e la creazione di oggetti con materiali «poveri» la pasta il sale (Rosalba Olivero).

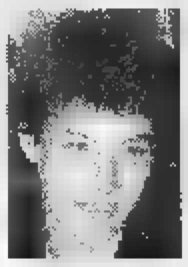
Ma nel doposcuola di quartiere si potrà imparare anche a costruire una nave in miniatura (istruttore l'ufficiale di Ma in pensione Leonardo Lombardo), a dipingere un murale (possibile sbocco delle «terapie di gruppo» impostate da operatori dell'Asl 18) o, più tradizionalmente, fare i compiti per l'indomani (per recupero scolastico l'«arruolamento» dei volontari è insufficiente). Riservato agli alunni di terza media, infine, sarà un breve di orientamento al mondo del lavoro, gestito dall'Informagiovani-Cilo.

Per le iscrizioni ci si deve rivolgere, entro il 30 ottobre, al coordinatore del progetto, dalla scuola «Dalla Chiesa» di via Brizio; la quota (20 mila lire per tuttol'anno scolastico) comprende, oltre alla partecipazione ai laboratori, anche la copertura assicurativa.

Grazia

Da Alba Prato

Si trasferisce Il magistrato Von Borries



Il procuratore della Repubblica **Christine Von Borries** ha diretto l'inchiesta sull'alluvione

ALBA. Il Consiglio Superiore della Magistratura ha accolto la domanda di trasferimento del sostituto procuratore della Repubblica al tribunale di Alba, Christine Von Borries. Svolgerà stessa funzione alla Procura del tribunale Prato. La delibera del Csm dovrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale: il trasferimento è previsto tra qualche mese.

La dottoressa Von Borries è stata titolare della laboriosa lunga inchiesta sull'alluvione. Il processo, il primo fatti relativi alla calamità novembre '94, si è concluso, dopo ventotto udienze, con due condanne e due assoluzioni. [g. f.]

A «La Stampa» si raccolgono le offerte di «Specchio dei Tempi»

Sottoscrizione a Cortemilia per aiutare i «terremotati»

Nel centro della Valle Bormida stato aperta una sottoscrizione per sostenere le popolazioni di Marche e Umbria colpite dal . particolare, stato scelto il paese Fossato Vico, provincia Perugia, Nord di Assisi. Nel centro di 2400 abitanti, il ha causato gravissimi danni a e ha compromesso l'ingente patrimonio storico-artistico.

In uno dei colloqui telefonici col sindaco Giancarlo Veglio, il primo cittadino di Fossato di Vico, Francesco Nonicelli, ha detto che 120 persone sono sen casa che i danni stimati finora 12 miliardi di lire. «Abbiamo scelto un paese che ha dimensioni simili Cortemilia» spiega Veglio. Ringraziamo la Prefettura di Cuneo per consentito di ricambiare almeno in parte grande e prezioso aiuto ricevuto tanti Comuni italiani dopo l'alluvione del novembre '94».

Le offerte a favore delle famiglie terremotate di Fossato di Vico possono versate sul conto-tesoreria 730 della filiale della Banca Regionale Europea Cassa risparmio di Cuneo Cortemilia. Un di cortemiliesi domani parteciperà alla marcia della Pace di Assisi, portando la solidarietà al sindaco di Fossato di Vico. Inoltre, il Comune di Cortemilia organizzando una squadra di muratori pronta recarsi in Umbria per partecipare alla ricostruzione.

Intanto, alla Redazione «La Stampa» in via XX Settembre 39 a Cuneo, ogni giorno (domenica esclusa), orario continuato dalle 10 alle 18,30, si ricevono le offerte a «Specchio dei Tempi» per aiutare i terremotati Marche e Umbria. [g. p.]

SOLIDARIETA'

Marcia benefica ad Alba

Gara podistica a favore dei terremotati. Si svolgerà domenica con il primo Trofeo «C.R.I.» e il 20° Trofeo «Mokafé». Due le gare: una podistica Fidal-Open competitiva per Amatori maschili femminili, valida come Campionato provinciale; l'altra non competitiva. Il ritrovo è alle 7,30 al San Cassiano: il percorso è 10 km per la competitiva, 4 km per la libera. L'iniziativa è della C.R.I e del Gruppo Podisti albesi Mokafé in collaborazione con l'Ente turismo. La manifestazione era già in programma nell'ambito della 67ª Fiera nazionale del tartufo, ma dopo il si è deciso di destinare il ricavato in solidarietà. La presidente della femminile C.R.I. di Alba, Lilia Marengo dice: «Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto beni di prima necessità che porteremo personalmente al campo C.R.I di Foligno. Camminando o correndo si potrà dare una a persone in difficoltà». [g. f.]



L'udienza fissata in Pretura nel settembre '99

Dogliani, un «forestiero» è denunciato dal sindaco



Il primo cittadino **Chiappella** ha accusato marocchino averlo minacciato morte

DOGLIANI. Denunce e controdenunce per il rilascio delle residenze «forestieri»: protagonista sindaco Bernardino Chiappella, negli ultimi anni è stato chiamato diverse volte a rispondere «abuso d'ufficio» (l'Amministrazione richiede il contratto di affitto e la busta per rilasciare la residenza), tutti risolti favore del primo cittadino nelle indagini preliminari. Un solo caso finirà Pretura (fra 2 anni, fissata il 21 settembre '99); stavolta le parti si invertite: imputato un extracomunitario, denunciato dal sindaco.

giovane proveniente dal Marocco, Mohamed Malloul, è accusato di aver minacciato di morte il primo cittadino nell'ufficio anagrafe, in presenza di un'impiegata, Giovanna Ballauri, chiamata a testimoniare. «Stavolta sono stato io a denunciare - dice Chiappella -; dopo essere insultato minacciato ho deciso che misura era colma. Le richieste residenza aumentano sempre più, e noi le gestiamo molta rigorosità, usando i pochi strumenti che la legge ci mette a disposizione. Lo faccio per evitare problemi di ordine pubblico - prosegue sindaco - assumendo tutti i rischi. A fine aprile, proprio per i problemi connessi al rilascio della residenza, un giovane mi ha minacciato di morte. L'ho denunciato, pubblico ministero ha deciso il rinvio a giudizio». [l. a.]

IN BREVE

Alba

Avevano da scasso, condannate

Leonilda Bresciani (63 anni) di San Damiano d'Asti e Giacomina Negro (43) di Asti, località Vallorone, state condannate dal pretore a quattro di arresto (senza il beneficio della condizionale). Sono state ritenute responsabili di possesso ingiustificato di arnesi da scasso. Il fatto venne scoperto ad Alba nel '96. [g. f.]

Bra

Indiano guidava patente: patteggia 40 giorni

Mohammed Raj, 37 anni, di nazionalità indiana, ha patteggiato in pretura la pena di 40 giorni di reclusione per falso, ricettazione e guida senza patente. Fermato dai carabinieri a Grinzane Cavour, dopo tentato di rubare in casa di la Morra, era stato trovato in possesso di una patente falsificata. [g. n.]

Canale

Tre mesi per ricettazione di ciclomotore

Giuseppe Caranzano, anni, di Canale, via Torino, stato condannato dal pretore mesi reclusione e al pagamento 300 mila lire di multa per ricettazione un ciclomotore col di identificazione del telaio illeggibile (abraso). Il fatto stato scoperto dai carabinieri di Canale nel giugno . [g. f.]

Dogliani

Presidente e vice degli Artigiani

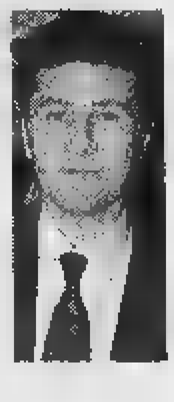
Pierangelo Genesio, di Monforte, e Marco Rolfo, di Monchiero, stati eletti rispettivamente presidente vicepresidente dell'Associazione artigiani della zona di Dogliani, nell'assemblea degli iscritti che si è svolta nei locali della Bottega del vino. [g. n.]

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's band a Dogliani

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi





Fazio (sopra) è ospite stasera a Dogliani così come la Gialappa's (accanto)

DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso. L'esilarante trio di «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare e presentarsi a San Remo?» legato, come si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo di conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà una specie di coda in Biblioteca, in quanto verrà trasmessa la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso successo del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, incarico che ricopre dall'anno scorso. Infine, la voce della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analista» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

Oggi e domani

Performance video e lettura di poesie a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la musica dei «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Il patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera si alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz con «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella con «Poesia-diTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà «Poesie sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

Musiche di Rossini

La Cenerentola in scena stasera al Teatro Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che è Angelina detta Cenerentola, e Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il coro è dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club arriva Eugenio Bennato



Eugenio Bennato è ospite del Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia il decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore annovera Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre a Sasà Tramme e Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principato e della sua band Powerhouse: presenterà in anteprima il nuovo album «Really Blue». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte di Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerardo Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio di stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì e martedì nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 16, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande nome di Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore si affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo è la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, con ingresso libero oggi dalle ore 15, domani e domenica dalle 9,30. L'anno scorso vi parteciparono oltre 60 mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita e Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, il cabarettista Cesare Vodani e il dj di Voci dalla Cantina. [Rtp Marco Galli. [l. o.]

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo di cabaret con il comico Pongo al teatro di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, con uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, in arte Pongo, è stato fino a domenica scorsa il direttore artistico del concorso nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su di un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili del tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

Domenica a Castagnole Monferrato

Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa di San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio; in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle 9 il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù a base di tartufi preparati dai ristoranti e dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del nonno». Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura domani alle 17 la mostra dedicata alla divina Maria Callas

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, il destino» la mostra dedicata a Maria Callas che viene inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre a Sirmione, con Katia Ricciarelli in veste di madrina.

Vengono esposte fotografie e grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato con immagini significative della vita e della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista è Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

Stasera musica rock a Ponderano

Si accendono i riflettori della discoteca Babylonia per il gruppo «Timoria»

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba a Ligabue fino ai Nomadi. Vincitori di un'edizione di «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul e funk. Domani, sempre al Babylonia, è invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle sue accese, dinamiche e inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]

Ska al Capolinea di Entracque. Il Matilda di Sommariva Bosco diventa un angolo di Brasile

Risate con il «manovale gentiluomo»

Il comico Vergassola protagonista stasera a Lurisia

BORGO [illegible] DALMAZZO. Al «Cabi[illegible]» stasera, alle 23, festa organizzata dalla profumeria Garelli di corso Nizza [illegible] Cuneo: offrirà profumi e gadget. Prosegue l'operazione venerdì con una birra in omaggio con la prima consumazione. Alla consolle il dj Viva. Ingresso libero.

[illegible] Al «Betty boop» [illegible] (ore 22,30) i Madai presentano il loro nuovo spettacolo.

[illegible] All'auditorium Arpino, stasera, alle 21,30 gli Odietamo propongono cover dei Nomadi.

BROSSASCO. Stasera, in via Provinciale, festa della birra [illegible] del pastis. Si cenerà a base di fagioli e salsiccia (dalle 19), poi live [illegible] i Magic mushroom (funky rock) [illegible] i Senza patria (cover dei Nomadi). Ingresso libero. Informazioni al Trusce pub: 0175/567531.

[illegible] All'Old river saloon stasera blues con i Bullfrog. Dalle 10,30 alle 22,30 «happy hour», bevi due birre [illegible] ne paghi una.

CENTALLO. A «El loco» stasera festa reggae con la band afro «O'kiappalah» che proporrà cover degli Africa unite, Bob Marley [illegible] brani propri. Seguirà [illegible] jam session libera.

[illegible] Stasera (ore 22) al «Loola paloosa» di Tetti Croce, rock pop con i Karisma.

[illegible] Grande musica live stasera al «Capolinea» dove Mark Foggo con la sua band terrà [illegible] due sole date italiane. Alfiere dello ska, Foggo, originario di Liverpool, si è esibito in tutta l'Europa dal 1979 con differenti band. Attualmente, con gli Skasters, forma una delle più dure band di ska. La musica [illegible] muove [illegible] linee melodiche dinamiche che si mescolano a liriche bizzarre. Il concerto inizia alle 23, biglietto 15 mila lire: ai primi 50 ingressi verrà offerta una consumazione.

LIMONE. A «La lanterna» stasera c'è il quintetto «Sarphatistraat» [illegible] il suo «Rap [illegible] sky sound». Ingresso libero.

[illegible] Al «Rouge et noir» stasera, per i venerdì dedicati al cabaret, arriva [illegible] mago della risata: Dario Vergassola, protagonista di «Manovale gentiluomo», titolo del suo ultimo disco in cui mescola battute demenziali [illegible] musica. Il comico spezzino, ospite fisso del Maurizio Costanzo Show, ha [illegible] lunghissima carriera alle spalle, in cui spicca, nel '92, la vittoria al Festival di [illegible] Scemo.

[illegible] Stasera fanno tappa al pub «Les artistes» i «Croques mules» gruppo di artisti girovaghi che arriva dai Pirenei e sta attraversando l'Europa. Propone musica antica occitana e melodie etniche greche, romene [illegible] francesi. Lo spettacolo, alle 21, sarà preceduto da un'esibizione in piazza alle 15. Ingresso libero.



Il cantante inglese **Mark Foggo**

[illegible] Wellington pub riprende da stasera (ore 22) le serate live con [illegible] omaggio [illegible] Nomadi dei «Sesto senso».

[illegible] Iniziano stasera, dalle 21, al «Caffè Commercio», i «Venerdì [illegible] in festa», [illegible] musica, divertimento e [illegible]aggi. Questa [illegible] la kermesse è dedicata alla degustazione del gin. Al «Tex pub» di Pedaggera, sulla statale 20, sotto la direzione di Marius Lafranca, [illegible] in consolle e [illegible] vivo, spuntini e birra australiana. Ingresso con tessera Fenalc (10 mila lire).

[illegible] La «Pastina band» è attesa stasera (ore 22) al «Nanni pub».

ROCCAVIONE. Stasera a «Le Lou[illegible]» c'è la «Top dance» con il dj Ice. Ingresso libero con drink card.

[illegible] Il Circolo Internodue festeggia stasera (ore 22) l'aper[illegible] della nuova stagione. Tutti i soci [illegible] invitati. Al «Don Chisciotte» [illegible] cover dei Nomadi con i «Deriva».

[illegible]A BOSCO. Da stasera, e per tutto l'inverno il «venerdì sera» della discoteca «Matilda» si trasformerà in un angolo [illegible] Brasile. Il locale, [illegible] supervisione del dj Alex Sander (alias Emilio Aledda) ospiterà un originale «corner» chiamato «El Talisman» che sarà animato dal disk-jockey Luizinho di [illegible] Paulo do Brazil che proporrà il nuovo ritmo: «Eu Chan». All'angolo bar, specialità proposte dai barman Marcelo e Claudinha, brasiliani doc. Completano le ballerine «Oba-oba». Stasera ingresso gratuito [illegible] consumazione facoltativa. Alla Keller bier haus stasera, alle 22, rock dagli Anni '60 agli '80 con la «Periferia band».



Dario Vergassola animerà il cabaret del «Rouge et noir» di Lurisia

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Omaggio a Guttuso

Il Comune rende omaggio al pittore Renato Guttuso a dieci anni dalla scomparsa con una mostra che s'inaugura domani, alle 17,30, nel Museo civico, in via San Francesco. Parteciperà Alberto La Volpe, sottosegretario [illegible] ministero per i Beni culturali e ambientali. La rassegna proseguirà fino al 21 dicembre con orario dal martedì [illegible] venerdì: 10-13, 15-19. Sabato e prefestivi 10-23, domenica e festivi 10-20. Chiuso il lunedì. Informazioni allo 0172/712922.

SALUZZO

Chine colorate

Al Circolo Internodue, fino al 2 novembre, si può ammirare l'opera di Piero Ansaldi, pittore sa[illegible] di piacevole espressione. Olii, chine colorate in omaggio a scorci familiari, dove la figura[illegible] non è mai scontata. Orario: 18-22 tutti i giorni (chiuso lunedì).

[illegible]

Langa innevata

Alla Vineria sala d'arte San Giorgio, da domani fino al [illegible] novembre, in via Umberto, espone la pittrice albese Giuseppina De Stefanis. «Arte in Langa» [illegible] una carrellata di una ventina di olii, dove la Langa appare dolcemente innevata. Orario: tutti i giorni dalle 11 alle 2 di notte. Alla Cantina comunale affascinano le composizioni e i colori nelle tecniche miste del pittore polacco Fierek Michal, fino al 26 ottobre.

[illegible]

Opere di Del Bue

La Regione dedica [illegible] grande mostra a Gianni Del Bue «Dialoghi tra [illegible] nubi», a cura di Janus, presso il Piemonte artistico e culturale, in via Roma 204 a Torino, aperta fino al 22 ottobre. Orario: 16-19,30.

MANGO

La vigna sulla tela

All'Enoteca regionale s'inaugura domani, alle 17, la mostra: «La vigna, fonte di vita» di Pierflavio Gallina-sperimentazione 1989-1997. Un artista coerente e ricco di spunti originali. Interessanti le tecniche e le tematiche interamente dedicate alla natura. Fino al 9 novembre. Orario: 10,30-13, 15-19.

CUNEO

Due rassegne

Alla galleria «Il Prisma» si apre domani, alle 18, la mostra di Gianni Vignani, mentre nel palazzo provinciale, in corso Nizza, è pre[illegible]entata la monografia di Mario Pirotti (edizioni Bianca & Volta), artista [illegible] cui è dedicata una bella mostra antologica fino al 19 ottobre.

Claudia Ferraresi

GIORNO E NOTTE

Garessio

La corale in San Rocco

Nella chiesa [illegible] San Rocco, [illegible] borgo Ponte, stasera (ore 21) concerto della corale garessina.

Centallo

Festival organistico

Nella Confraternita dei [illegible] S. Sebastiano e Giovanni Decollato [illegible] (ore 21) Roberto Cognazzo conclude [illegible] Festival organistico internazionale con musiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Petrali.

Busca

Danze d'Oc al Palasport

Al via stasera (ore 21) nel Palazzetto dello sport, [illegible] di danze occitane in otto lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Informazioni allo 0171/618542.

Alba

Otello al Sociale

Al «Sociale» oggi, alle 10 e alle 16,30, la Compagnia dei giovani del Teatro Stabile di Torino, diretta da Ronconi, presenta «Otello a teatro», rappresentazione itinerante alla scoperta della struttura. Ingresso ad inviti da ritirare al botteghino.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	72	68	62	52	48
CAGLIARI	66	39	17	65	26
	78	58	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
GENOVA	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	75	11	65	30	87
	108	58	53	51	49
NAPOLI	77	38	35	58	52
	64	55	53	49	46
PALERMO	47	22	84	38	30
	66	59	56	57	57
[illegible]	64	56	69	86	34
	97	84	57	50	47
[illegible]	63	23	24	75	62
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 32 [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
32-48 32-38 32-90 32-5 32-15; 32-56 32-70 32-78 32-85 32-19; 32-43 32-57 32-77 32-83 32-36; 32-11 32-80 32-3 32-10 32-20; 32-82 32-72 32-84 32-13 32-50; 32-46 32-74 32-81 32-26 32-21.

Questa settimana il computer ci [illegible]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
31-45 21-45 40-45 61-75 51-75; 10-45 83-45 76-45 53-75 46-75; 56-45 17-45 27-45 86-75 47-75; 57-45 30-45 88-45 20-75 28-75; 61-45 51-45 31-75 21-75 40-75; 53-45 46-45 10-75 83-75 76-75; 86-45 47-45 56-75 17-75 27-75; 20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova 26 (4); Milano 74 (2); Napoli 90 (3); Palermo 56 (4); Roma 69 (1); Torino 4 (3); Venezia [illegible] (2).

Per figure [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	3	45	[illegible]	15	31	[illegible]	[illegible]	10	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	0	[illegible]	6	[illegible]	20	0
CADENZE	1	6	3	6	[illegible]	10	6	2	8	7
	30	61	42	33	41	73	40	29	35	[illegible]
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	33	22	29	20	45	29
DECINE	[illegible]	51	81	41	21	31	[illegible]	81	61	[illegible]
	[illegible]	18	33	38	34	19	25	33	23	13

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. **Men in black.** [illegible]: feriale 20; 22; sabato e domenica [illegible]; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. [illegible] Feriale e festivi [illegible] 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.951. **Soldato Jane.** Feriale e festivi ore 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 363.021. [illegible] **in black.** Or.: [illegible] 20; 22; festiv[illegible] 16; [illegible]; 20; [illegible]. L. 10.000; ridotto 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHI[illegible] PER [illegible].

[illegible]
CUN[illegible] Tel. 346.901. **Riccardo III, un uomo, un re.** Or.: 21. Fest.: 15; 17; 19,15; 21,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 262.211. **Swingers.**

[illegible]
[illegible]PERO. Tel. 412.317. [illegible] **in** [illegible]. Or.: feriale e sabato 20; 22: domenica 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. [illegible]. 412.771. **Soldato Jane.** Or.: [illegible] e [illegible] 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]
LUX. [illegible]. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
FERRINI. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 915.393. [illegible].

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 82.407. **[illegible] in black.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 927.534. CHIUSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Men in black.**

BERTOLA [illegible] Tel. [illegible]. **Il viaggio della [illegible]sa.**

[illegible]
ARISTON. [illegible]. 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
MOBY. **Tano da morire.** Or.: fer. 21; sabato 20, 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 43.756. **Men in black.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Scream.** Or.: feriali [illegible] 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 712.957. [illegible] Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 71.24.77 [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiez.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. [illegible]. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]RO corso Som[illegible] 22, [illegible] 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Happy together.** V. M. 18. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; [illegible].
C. [illegible]**IN 2** via [illegible] 32/e, [illegible] 4360723. **Love etc.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in** [illegible] Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Complice [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, [illegible] 817.3323. **Air Force [illegible].** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812 59.90. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
[illegible] **ONO** via Monte[illegible] 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
VITTORIA via Roma 356, [illegible] 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible]GIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti [illegible] **Samson et Dalila** (21/10-2/11) **Candide** (16-18/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98). Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815/241.242.
[illegible] **RAI** piazza Rossaro. [illegible].

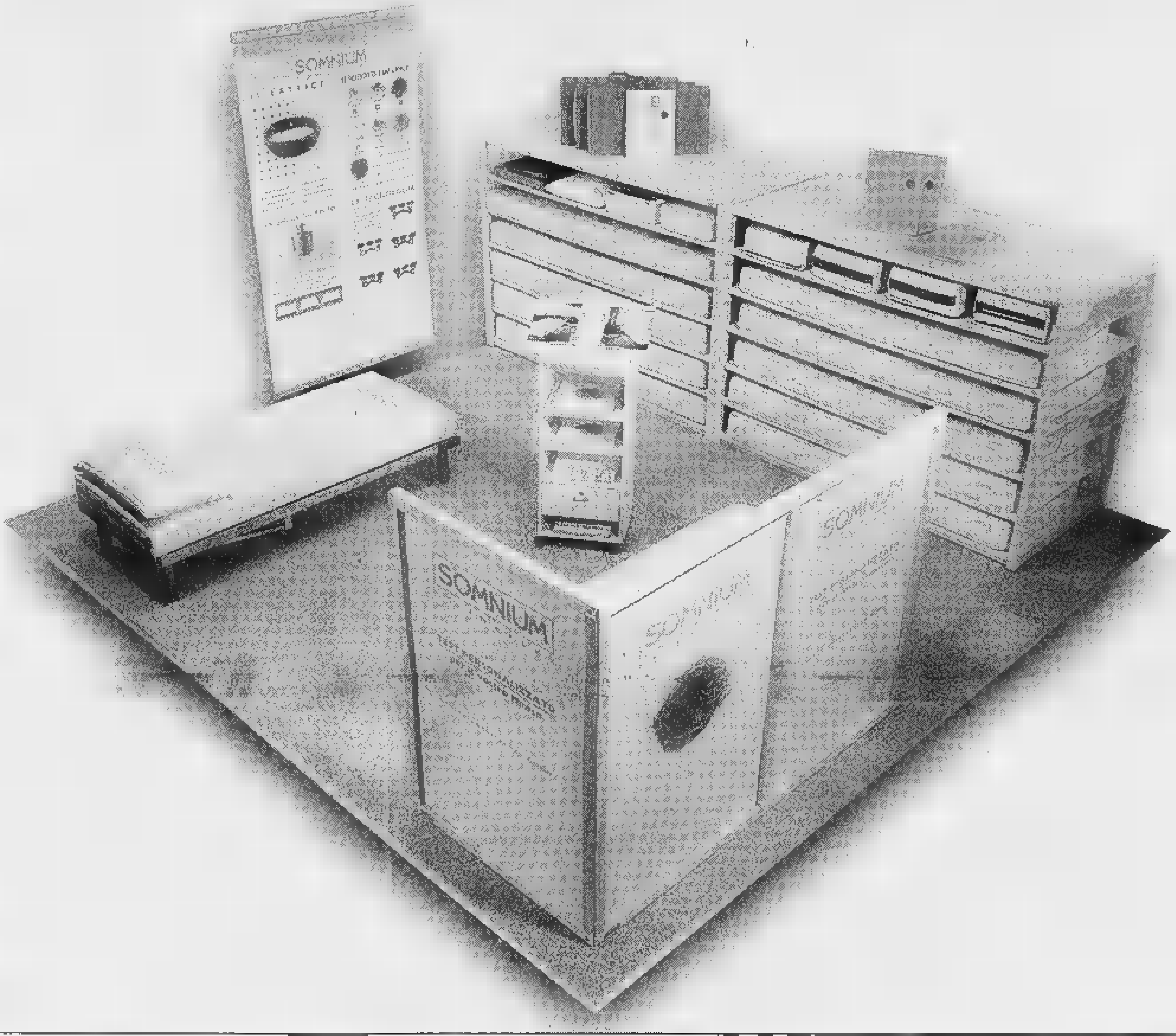
Arredacasa vi invita a provare la nuova dimensione del sonno

In anteprima per voi Somnium by Imaflex
12 materassi in lattice per il vostro riposo personalizzato.









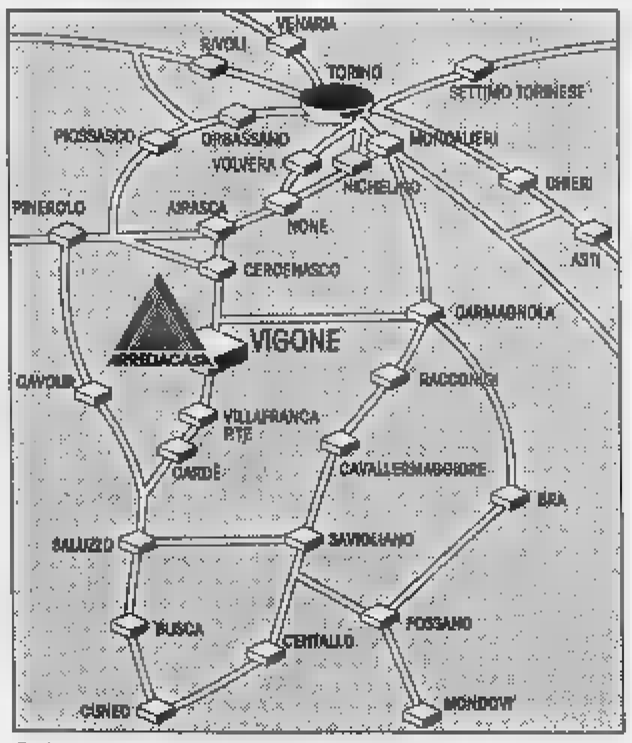


Ancora un'idea. Arredacasa, 5000 mq delle proposte più qualificate di arredamento per la casa, questa volta dedica uno spazio speciale al riposo.

Uno spazio ideato da Imaflex per fornire una risposta personalizzata ad ogni tipo di necessità legata alla problematica del riposo, con un test che vi aiuta a riflettere sulle vostre effettive esigenze e vi orienta nella scelta del vostro personalissimo materasso.

Una nuova iniziativa nata dalla filosofia Arredacasa sempre orientata ad interpretare la personalità e le esigenze dei Clienti, per offrire soluzioni coerenti al loro stile di vita.

SIAMO PRESENTI
A EXPO CASA 2
3-12 OTTOBRE 1997
TORINO ESPOSIZIONI



Chiuso la domenica e il lunedì mattina.

ARREDACASA

VIGONE - TO Via Torino, 28
Tel. 011/9809277 - 9802065

ARREDACASA
Idee e Soluzioni d'Arredamento

Due atleti lasciati liberi in estate dai loro ex club «stelle» della stagione

Balon, è l'ora delle rivincite

Bellanti e Dogliotti si giocano lo scudetto

CUNEO. Quando domenica alle 14,30, nello sferisterio di Taggia, l'arbitro fischierà l'inizio della prima finale-scudetto del pallone elastico, in campo ci saranno Giuliano Bellanti e Stefano Dogliotti, due atleti cuneesi che si trovano però [illegible] difendere i colori di società lontane dalla loro provincia di origine.

Giuliano Bellanti, dopo essere stato per tanti anni il portacolori della Subalcuneo, società nella quale è nato, cresciuto e ha militano sempre, è in questa stagione emigrato in Liguria alla ricerca di stimoli nuovi. Aveva bisogno di cambiare [illegible]biente e per la verità i suoi dirigenti [illegible] sembra che abbiano fatto carte false per trattenerlo.

A Cuneo Bellanti non [illegible] mai riuscito a vincere lo scudetto, [illegible] che a ogni inizio di stagione il suo nome figurasse fra [illegible] pretendenti al titolo per le indubbie capacità tecniche. E' infatti uno dei giocatori più completi; sa colpire la palla con grande eleganza e precisione. A Taggia, nonostante la perplessità di molti per il suo trasferimento, ha subito centrato la finale. In Liguria ha trovato spalla Aicardi, [illegible] grande campione che l'ha aiutato molto ad ambientarsi e a migliorare ancora.

Analoga la storia di Dogliotti. Nato a Cortemilia, è cresciuto in un «vivaio» fertilissimo da cui sono usciti anche Dotta e Molinari, ha disputato [illegible] la società langarola quattro campionati, raggiungendo due volte la finale.

Due anni fa è arrivato a Magliano Alfieri e lo scorso torneo [illegible] nuovamente approdato alla finale contro Sciorella. Nello spareggio di C[illegible] però aveva inspiegabilmente alzato bandiera bianca [illegible] stato [illegible] fitto per 11-1, un punteggio inconcepibile per una gara di tale livello. Quella sconfitta incrinò sicuramente i rapporti con la dirigenza; al termine del [illegible]pionato si arrivò [illegible] divorzio [illegible] Dogliotti [illegible] ne andò a Spigno Monferrato. La separazione non è stata priva di polemiche e ora fra i due clan c'è molta ruggine. Quando Dogliotti gioca a Magliano lo fa con una determinazione particolare. Come ulteriore scherzo del destino è toccato proprio a lui eliminare in semifinale il più accreditato allo scudetto, quel Flavio Dotta con il quale la Maglianese l'aveva sostituito, nella convinzione di ottenere risultati migliori [illegible] vincere finalmente il titolo al quale aspira da anni.

Domenica Bellanti e Dogliotti lotteranno sicuramente per il titolo, ma anche per cogliere qualche sotterranea rivincita.

Aldo Scavino

I DUELLANTI



Giuliano Bellanti

- E' nato a Cuneo l'1-12-'69
- Ha vinto [illegible] Campionato italiano giovanile. Un Campionato di B ('89). Due Coppe Italia, una Supercoppa ('95), [illegible] titolo europeo ('97). Due volte finalista in serie A nel '92 e '97.
- In serie [illegible] giocato nella Subalcuneo fino all'89. [illegible] '97 è andato a Taggia.



Stefano Dogliotti

- E' nato a Cortemilia il 17-2-'67
- Ha vinto il campionato Juniores nell'84 e la serie B nell'86. Quattro volte in finale in serie A negli anni '89, '90, '96, '97.
- In serie A ha giocato dall'89 al '92 a Cortemilia. Nel '93 a Cengio; nel '94 a Spigno, nel '95 e '96 a Magliano Alfieri e nel '97 a Spigno.

Da Fossano e Trinità al titolo iridato

Pesca mondiale per due cuneesi

[illegible] Sono cuneesi i campioni del mondo [illegible] pesca. In Slovacchia, la Nazionale azzurra [illegible] ha vinto il titolo iridato [illegible] squadre di pesca alla trota in acque correnti con esche naturali. Due dei sei «alfieri» italiani sono della «Granda»: Gilberto Turco, impiegato, che ha centrato anche il successo nella gara individuale; Gian Carlo Bongiovanni, già portalettere di Trinità, «veterano» delle competizioni internazionali, «anima» della squadra selezionata dal ct milanese Giorgio Inzaghi.

Con Turco e Bongiovanni (della Garisti Artico Fossano-Asso; medaglie d'oro Coni '94 al valore atletico) hanno vinto [illegible] Mondiale a squadre anche i liguri Marino Oliveri (di Carcare) e Stefano Boschiazzo (di Millesimo) [illegible] i lombardi Claudio Ridoli (di Brescia) e, riserva, Carlo Bergamelli (di Bergamo).

I due [illegible] stati determinanti per il trionfo: Turco ha pescato 116 trote nell'ultimo turno; Bongiovanni, sfortunato nei [illegible]ggi del campo gara, è stato il migliore fra tutti i rivali.

Oltre al titolo a squadre (già conquistato nel '94), Turco aggiunge al ricco curriculum (che comprende 4 titoli italiani a squadre, 2 titoli regionali; 4 titoli provinciali) l'oro iridato individuale, il massimo per un pescatore agonista. «Pioggia» di successi in carriera anche per Bongiovanni, 7 volte campione italiano Assoluto: un record.

Nella classifica finale del Mondiale a squadre, alle spalle dell'Italia (oro con 12 penalità), seguono Slovacchia (30), Francia (33), Slovenia (47), Ungheria (54), Austria e San Marino (61), Bulgaria (62). [l. t.]



In Slovacchia Gilberto Turco ha conquistato anche il [illegible] individuale



Gian Carlo Bongiovanni protagonista del trionfo della Nazionale azzurra

GRANDA SPORT

Triathlon

Il saluzzese Bettoni conquista Zanzibar

Grazie agli ottimi piazzamenti nel Circuito nazionale di triathlon (primo nelle prove di Idro [illegible] Monate, secondo a Mergozzo, terzo a Lavarone), il quarantenne saluzzese Tino Bettoni (Olympic Triathlon Valenza, associato alla Cicloamatori Fossano) si è aggiudicato un viaggio premio di 7 giorni a Zanzibar, dove parteciperà alla finale del Circuito. [r. s.]

Tennis

Al Parco Gioventù il «Sociale» Bre-Crc

Con incontri domani (dalle [illegible] alle 20), domenica (dalle [illegible] alle 18), il 13-14-15-16 e 17 ottobre (dalle 18 alle 23), il 18 ottobre (dalle [illegible] alle 20), il 19 ottobre (dalle [illegible] alle 18), il 20-21-22-23 e 24 (dalle 18 alle 23), finale sabato 25 ottobre, i campi comunali Gis al Parco Gioventù ospitano il 23° torneo sociale di tennis (singolo maschile e femminile; doppio maschile e misto) della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo organizzato dal Circolo del personale. Direttori di gara Guido Camusso, Enzo Gondolo, Rinaldo Riba e Piermario Giordano. [r. s.]

Minivolley

Scattano le lezioni [illegible] Busca [illegible] Mondovì

Il Vbc Mondovì organizza corsi di minivolley per ragazze e ragazzi di 2ª, 3ª, 4ª e 5ª elementare tenuti da insegnanti di Educazione fisica e tesserati Fipav alla palestra dell'Altipiano tutti i lunedì [illegible] mercoledì. Informazioni da Claudio Bruno (0174-46472) [illegible] Brunello Prette (0174-43025). Sono aperte fino [illegible] lunedì le iscrizioni al corso di minivolley promosso dal Centro Avviamento allo sport della Pallavolo Busca per ragazze [illegible] ragazzi di Elementari e Medie. Le lezioni, dirette da Giangi Giordano, sono svolte da istruttori qualificati con abilitazione all'insegnamento del minivolley e l'adesione al Centro Cas-Coni. Informazioni, ore serali, al telefono 0171-944743. [r. s.]

[illegible]o a [illegible]

Ecco la situazione nel torneo provinciale

Dopo due giornate nella A del Campionato provinciale «Verdesport» [illegible] Cuneo, due squadre hanno vinto tutte le gare disputate, Dlf Vernante Cuneo (detentrice [illegible] titolo) e Cabiria Cuneo (seconda l'anno scorso). Crisi [illegible] risultati per le neopromosse Loola Paloosa pub e Fond Stamp. In B sette a punteggio pieno: Bar Bur Ba; Bernezzo; Ovb Vetri Bar Roma Boves; Colorificio Athena; Tomatis Lamiere; Franco Renaldi; Barbara Acconciature; Il Tagliere. [r. s.]



Paolo Bonanno riconquista il Tricolore

Il revellese Paolo Bonanno (nella foto di Mario Tevino-Revello nella [illegible] officina), già abbonato ai titoli italiani, ha vinto il Tricolore '97 di volo in mongolfiera a Reggio Emilia. Bonanno ha concluso [illegible] 15 prove con 12.207 punti, davanti a Lanzoni (11.071) e Botti (10.333). Paolo Bonanno ha respinto l'assalto [illegible] Botti, che nelle ultime 3 prove ha segnato 2996 punti s[illegible] 3000. Sesto l'altro pluridecorato [illegible] Giovanni Aimo, di Mondovì. Successo anche del 3° Meeting delle Nazioni [illegible] del 4° Trofeo europeo «Liquigas»

Non competitiva da Centallo al capoluogo precederà di un giorno la «Straconi»

Aperta la caccia al gilet «Asics-bike»

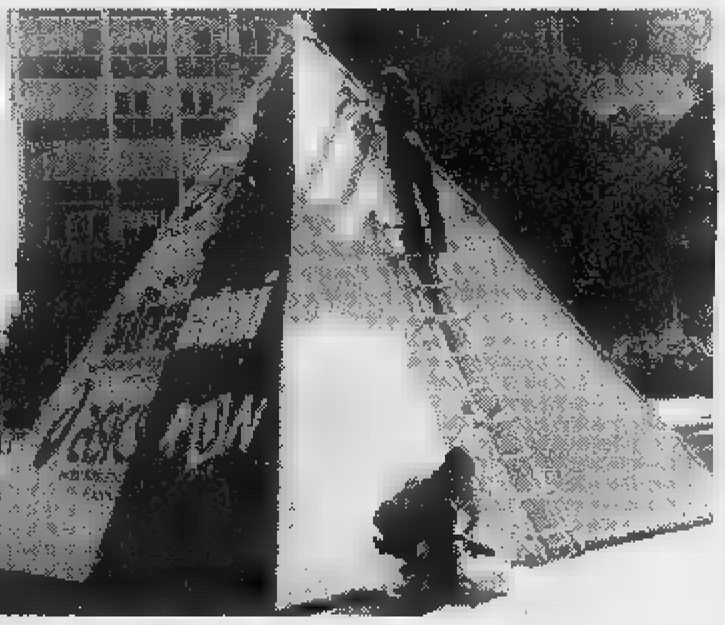
L'omaggio della pedalata è in esemplari limitati

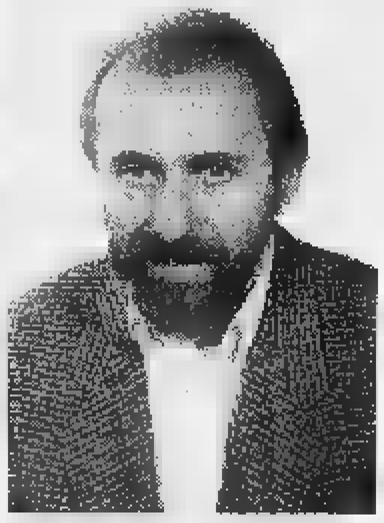
CUNEO. Ne hanno preparati tanti, ma - vista la corsa alle iscrizioni - potrebbero non bastare. I gilet che l'organizzazione «Il Podio» dà in omaggio ai partecipanti all'«Asics-bike» piacciono molto. E fanno lievitare le adesioni alla manifestazione-novità che precederà di un giorno la «Straconi». La nuova pedalata non competitiva di 25 km partirà da Centallo sabato [illegible] novembre alle 14,30, [illegible] arrivo in piazza Galimberti a Cuneo.

Il percorso toccherà Tarantasca, San Chiaffredo, San Pietro del Gallo, Passatore, San Bernardo, San Defendente di Cervasca, Confreria, discesa San Giacomo, Ponte Vecchio, piazza Torino e via Roma.

I partecipanti all'«Asics-bike» si troveranno [illegible] tu per tu» con i campioni del team professionistico «Asics», capitanati da Claudio Chiappucci ed Enrico Zaina, [illegible] il direttore tecnico Davide Boifava e il direttore sportivo Sandro Quintarelli. «Un'occasione di sport vero - dice Sergio Costamagna, alla guida dello "staff" organizzatore - che speriamo sia accolta con il giusto spirito».

Le adesioni ad «Asics-bike» e «Straconi» contribuiscono ad aumentare la cifra totale dei contributi [illegible] favore delle società sportive del circondario [illegible] un'idea [illegible] dagli organizzatori della «Straconi» che ha avuto un seguito straordinario. L'anno scorso [illegible] distribuirono oltre 43 milioni (al primo posto è giunto il Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani, 9 milioni 589 mila): per questa edizione le indicazioni danno quasi per certa un'impennata. [r. s.]





[illegible] piramide che presenta gli eventi di novembre [illegible] Sergio Costamagna

DOG-TREKKING

Al Lago di Pianfei

«Suprium Cup» [illegible] tappa [illegible]

PIANFEI. Con l'organizzazione della Federazione, del Comune [illegible] della Pro loco, il tracciato del Lago di Pianfei ha ospitato la quattordicesima, e penultima prova, della «Suprium Cup», il Tricolore [illegible] dog-trekking. In vista della finale di domenica 19 ottobre a Chiusa Pesio, non sono mancate [illegible]

Nei Ragazzi [illegible] fa appassionante il duello al vertice: vincendo a Pianfei, Ruaro ha raggiunto Gresso.

Fra i Senior, Gastaldi (di Chiusa Pesio), al rientro dopo il viaggio di nozze, ha sconfitto il cebano Accomo. Nei Master il chiusano Occelli domina. L'istruttore federale Vanni [illegible]agno ha recuperato negli Amatori dopo l'infortunio: Ilario Bologna ha battuto il leader Luciano Goitre. Il presidente federale Giuseppe Anfossi (secondo a Pianfei) [illegible] sempre più al comando: bravi Castellino di Beinette [illegible] Formica di Torino. [illegible] le Ragazze, con successo [illegible] Paola Ruaro di Ceriale, esordio di Erika Petitti [illegible] Cavour e Eleonora Masetti di Genova, rispettivamente seconda e terza.

Dopo il dog-trekking, si [illegible] svolta la prima prova di roller-dog, vinta [illegible] Punzi [illegible] il lupo italiano Boss, davanti a Basso [illegible] Dutto. [r. s.]

BOCCE

«Novella» e «Pedonese»

[illegible] (dalle [illegible]) [illegible] negli [illegible]

CUNEO. La «Novella» [illegible] la «Pedonese» di Borgo S. Dalmazzo ospitano domani, si gioca dalle 9, il nono Campionato italiano bancari, per categorie C e D. «In [illegible] di maltempo - spiegano gli organizzatori della manifestazione - si giocherà anche negli impianti coperti di Centallo, Boves e Peveragno».

Il Tricolore bancari è stato organizzato dal Circolo del personale della Banca Regionale Europea Crc che - com'era già avvenuto nel '94 - h[illegible] voluto dedicare anche l'edizione '97 alla memoria del funzionario della «Crc» (giocatore [illegible] buon livello e grande appassionato di bocce) Piero Golla; il trofeo per il vincitore è offerto dalla vedova, Graziella Dalmasso.

Domani e domenica, dalle 8,30, Alba ospiterà una gara nazionale Propaganda ACC-BBC. Domenica (dalle 14,30) [illegible] in programma tornei a coppie a Vottignasco (C) e Lagnasco (D).

La [illegible] ha varato gironi e calendari dei Campionati nazionali. La A1 [illegible] la A2 (in questo torneo ci sono tre [illegible] cuneesi: Autonomi Fossano, Auxilium-Cr Saluzzo [illegible] Bra) scatteranno l'8 novembre; il sabato successivo toccherà alla B, con Albese, Le Valli Niella Tanaro, Auxilium e Forti Sani. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 10 Ottobre 1997 — 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Prevale la linea di Alleanza nazionale e di parte di Forza Italia: basta con gli «ex» dei partiti

Tursi: il Polo candida Claudio Eva

Quasi certo il forfait di Signorini, malato di cuore

GENOVA. Sarà con ogni probabilità il professor Claudio Eva, geologo e fisico terrestre di fama internazionale (in questi giorni è stato chiamato nelle Marche e in Umbria come superconsulente), il candidato sindaco del Polo, in sostituzione del «cuore matto» Ugo Signorini, che sarà operato - forse a Milano - nel volgere di una decina di giorni. Le condizioni di salute di Signorini non sono gravi, ma l'intervento, che non presenta difficoltà, secondo i medici curanti, non è da procrastinare. Signorini, bersagliato dalla sfortuna, è stato oggetto di attestazioni di simpatia e di solidarietà da parte dei suoi sostenitori e anche dei suoi rivali. Perduto il «cavallo di razza» a metà [illegible], il Polo è corso ai ripari in tutta fretta. Sono intercorse tra i «boiardi» liguri frenetiche consultazioni, sia nel capoluogo, sia a Roma durante le votazioni alla Camera e al Senato. Il sen. Luigi Grillo, da un lato, e gli esponenti di An, guidati dal sen. Giorgio Bornacin, hanno fatto presente che le loro riserve su Signorini erano fondate: da questa premessa, sostenuta anche dai deputati di Forza Italia, Claudio Scajola, Alfredo Biondi ed Enrico Nan, è passato il principio di non candidare mai più un «transfuga» politico. Questo è stato sufficiente, prima che scattasse il «veto» di An, per chiudere la partita con una ipotetica candidatura di Rinaldo Magnani, anche se ormai l'ex presidente della Regione e del Porto, non è più considerato un socialista, ma un simpatizzante del centrodestra. Sono stati adombrati alcuni nomi di imprenditori e manager: tutti però avevano già declinato al momento della prima fase delle candidature alla fine dell'estate.

Così si è fatta strada l'ipotesi dell'uomo nuovo, la figura «pulita» e non compromessa. E si è puntati sul professor Eva che, a settembre, era stato indicato come vicepresidente della Provincia, a fianco di Gian Nicola Amoretti. Nato a Pola 59 anni fa, Claudio Eva è un profugo giuliano, figlio d'un comandante di marina, non è mai stato iscritto ad alcun partito politico. Ha svolto sempre attività professionale e scientifica: a Genova, oltre che di problemi sismici, s'è occupato anche di questioni idrogeologiche e dei rischi di alluvione derivati dalla cattiva condizione dei rivi e dei loro bacini. Recentemente, s'era avvicinato a Forza Italia, polemizzando contro la gestione idrogeologica degli enti locali genovesi. Ieri, in tarda serata, s'è riunito il vertice dei partiti alleati (ccd, cdu, fi e an), per formalizzare la decisione che sarà resa nota in giornata.

Particolare curioso: tra i sei candidati sindaci, spiccano ben due esponenti di origine giuliana, Sansa e appunto Eva, entrambi nati a Pola e accomunati dalla stessa sorte.


Il professor Claudio Eva

Paolo Lingua

Ultimatum di Rifondazione

«Pericu risponda entro le 10» Ma la rottura è ormai scontata

GENOVA. Per tutta la giornata è proseguito il «tamburello» tra la federazione genovese di Rifondazione comunista e gli uffici del candidato a sindaco del centrosinistra, Giuseppe Pericu. Le due parti hanno cominciato la schermaglia in tarda mattinata e hanno proseguito a colpi di fax sino alle 19, quando da parte di Rifondazione è giunto l'ultimo «ukase» con una serie di punti qualificanti e irrinunciabili cui il candidato sindaco deve rispondere entro questa mattina alle 10.

Anche se in politica tutte le soluzioni sono possibili, all'ultimo secondo dell'ultimo minuto le previsioni generali parlano d'una rottura che peraltro era scritta negli astri già da diversi giorni, quando era cominciata a livello nazionale la diatriba tra Fausto Bertinotti e Romano prodi. Anche da parte del pds, che pure nella coalizione era la componente politica che spingeva più insistentemente per l'accordo, l'atteggiamneto verso il prc s'era progressivamente raggelato.

Tanto è vero che il capolista alle comunali (il candidato sindaco è Giordano Bruschi) Marco Nesci ha puntualizzato: «Noi abbiamo sempre tratto le questioni amministrative genovesi e i problemi locali. Respingiamo le polemiche pretestuose di chi vuole collegare la questione del comune alla crisi nazionale. Certe accuse le rinviamo al mittente».

Tutto sommato, s'era anche capito che i vertici e la base di Rifondazione, nel clima di guerra che s'è ormai diffuso, non erano poi così dispiaciuti di combattere da soli, duri e puri. Nel frattempo i comunisti hanno rese note le loro liste, con la conferma di Giordano Bruschi a Tursi (e la ricandidatura, oltre che di Nesci, dell'altro consigliere uscente Antonio Bruno, dell'Altro Polo) e di Giovanni Duglio alla Provincia. I candidati sono tutti militanti di base e non ci sono «indipendenti eccellenti». La Rete ha lasciato a questo punto l'Ulivo, con la candidatura doppia di Matteo Viviano, in Comune e in Provincia.

D'altro canto la risposta negativa di Pericu, di fatto scontata, sarà anche rafforzata dal fatto che i partiti «moderati» del centrosinistra (ppi, socialisti-pri, ri e Verdi) sono intenzionali a porre la «questione pregiudiziale» tutta politica contro l'accordo con Rifondazione.

Nel frattempo, un po' tutti i partiti e tutte le coalizioni stanno ultimando le liste, impresa non facile, perchè ai 50 candidati per Tursi e ai 36 per palazzo Doria-Spinola, occorre metterne insieme 270 per quartiere. [p. l.]

EMERGENZA AMBIENTE

Rifiuti: business per la malavita



Il Wwf ha presentato alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul traffico illegale di rifiuti tossici un inquietante dossier. Molti casi riguardano la Liguria. A PAGINA 33

Singolare istanza dopo l'interrogatorio

«Scarcerate Piccolo» Lo chiede la Procura

GENOVA. Stamane l'ex maresciallo della Dia Angelo Piccolo, arrestato l'11 giugno scorso nell'ambito dell'inchiesta Riccio, saprà se per lui è finito il tempo del carcere o se dovrà rimanere in cella ancora fino a dicembre quando scadranno i termini della custodia cautelare. Ma questa seconda ipotesi è molto improbabile ed è quasi certo che all'ex graduato dei carabinieri il giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini conceda gli arresti domiciliari.

La previsione favorevole a Piccolo [illegible] si basa su congetture, spiega il suo difensore, l'avvocato Giovanni Ricco, ma su un provvedimento concreto firmato ieri mattina dai sostituti procuratori del pool genovese dell'antimafia Anna Canepa, Francesca Nanni e Pio Macchiavello. E' una sorta di «istanza» di scarcerazione per l'ex maresciallo perché a giudizio dei pubblici ministeri [illegible] finite le esigenze istruttorie, e cioè il pericolo di inquinamento delle prove, che i magistrati, anche quelli del Riesame avevano posto alla base del loro diniego per la libertà.

I sostituti dell'antimafia avevano sempre espresso parere sfavorevole alla scarcerazione di Angelo Piccolo, fino all'interrogatorio dell'altroieri pomeriggio in cui l'ex maresciallo è stato ascoltato per quasi cinque ore. «E' certamente una richiesta [illegible] consueta quella avanzata dalla procura al gip - dice ancora l'avvocato Ricco - ed è giusto sottolineare che arriva dopo una serie di interrogatori in cui il mio assistito ha sempre negato un suo coinvolgimento in quello che viene definito dalla stampa il caso Riccio».

I giudici del Riesame avevano annullato per Piccolo, [illegible] per il suo superiore gerarchico il colonnelo Michele Riccio e gli altri coindagati, il reato di associazione per delinquere finalizzato alla detenzione di sostanze stupefacenti, ma avevano mantenuto quelli più specifici di droga inerenti, secondo il gip, a una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti. [a. l.]

Doppia operazione della Finanza, smascherate sei società di prestiti a tassi «super»

Una donna era il capo degli usurai

Taglieggiava i commercianti del Levante: arrestata

GENOVA. Operazione antiusura della Guardia di Finanza. Il nucleo regionale di polizia tributaria ha scoperto, con un'indagine coordinata tra Genova e Milano, un'organizzazione di società finanziarie che prestavano e poi «strozzavano» a interessi tra il 100 e il 200 per cento soprattutto commercianti e piccoli imprenditori. Tre persone sono state denunciate, in associazione tra loro, e 4 miliardi in cambiali, contanti e titoli bancari, gli utili pagati dalle vittime, sequestrati.

Nel levante genovese, invece, è stata scoperto una sorta di «monopolio» dell'usura, che faceva capo a una donna, Carmela M., cui si rivolgevano commercianti e piccoli imprenditori di Sturla, Quarto e Nervi. La donna è stata arrestata e due suoi complici denunciati. In casa di Carmela M. sono stati trovati 120 milioni in contanti, titoli e cambiali, ricevuti in pagamento degli interessi maturati sulle somme prestate.

Sono state le stesse vittime degli strozzini che, ridotte a una situazione ormai insostenibile, ai limiti del fallimento, sia attraverso il «117», sia con denunce dirette, hanno permesso di stringere il cerchio intorno agli usurai, anche se nascosti dietro società finanziarie, che prestavano denaro con modalità e tassi fuori legge. Alcuni imprenditori, ridotti sull'orlo della bancarotta, erano stati costretti a cedere le loro attività per far fronte agli interessi e al capitale dei debiti contratti.

Sono sei le società individuate, quattro a Genova e due a Milano. Tra i personaggi di spicco dell'organizzazione di prestiti a usura, gli uomini della Guardia di Finanza hanno denunciato, in associazione tra loro, Ferruccio Monteverdi, Eugenio Petessi, Angelo De Salvo.

Queste operazioni, coordinata dal colonnello Dino Bonati e dal sostituto procuratore Mario Tuttobene, vanno a costituire l'ultimo capitolo, in ordine di tempo, del voluminoso dossier antiusura della Guardia di Finanza, che raccoglie le segnalazioni sempre più numerose, e le relative inchieste, che contribuiscono a redigere una vera e propria mappa dell'usura a Genova. Nel corso dell'anno, le indagini del I Gruppo di sezioni del nucleo di Polizia Tributaria hanno portato alle denunce di nove persone, tra cui, in particolare, Paolo Lanza, Dante Grosso e Anna V. e al sequestro di due miliardi in contanti, titoli e cambiali, ritenuti frutto dell'attività di strozzinaggio.

La piaga dell'usura si sta allargando in tutti i quartieri della città. E' cronaca recente la disperata storia di un commerciante cui era stato proposto di far prostituire la moglie per pagare i debiti. [a. p.]

DISORDINI

Assolti i tifosi granata

Sono stati tutti assolti in pretura i 19 tifosi che erano finiti sotto processo per i tafferugli avvenuti a Marassi in un fine partita di sei anni fa, [illegible] di danneggiamento aggravato e addiritttura di attentato alla sicurezza di trasporti. Erano tutti supporter del Torino che denunciati dalla polizia dopo che un autobus dell'Amt era stato preso a sassate. L'episodio avvenne in via Montaldo il 20 febbraio del '91. I tifosi avevano appena assistito alla partita Sampdoria-Torino che era iniziata alla 20 e 30 e conclusa verso le 23 perchè le due squadre erano andate ai tempi supplementari e ai calci di rigore in una semifinale di Coppa Italia. Da principio i tifosi granata finiti nei guai erano 33. Nove di loro hanno patteggiato un mese e 20 giorni di reclusione convertiti in 1 milione e [illegible] mila di multa. Uno, che aveva dei precedenti, è stato condannato a 4 mesi e 4 minorenni sono stati assolti in udienza preliminare. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Raccolta di firme per la depenalizzazione delle droghe

La Comunità di San Benedetto e la Lila (Lotta contro l'Aids) nelle giornate di oggi e di domani rilanceranno l'attività e la propaganda per raccogliere firme per la depenalizzazione delle droghe leggere. La prima manifestazione partirà da Bolzaneto.

AMBIENTE

La Provincia informatizza l'osservatorio idrogeologico

L'osservatorio dei rischi idrogeologici della Provincia è stato informatizzato. Nella nuovissima banca dati, ha spiegato il vicepresidente Paolo Tizzoni, sono stati memorizzati gli eventi e le note riferiti a 993 franc e a 155 esondazioni degli ultimi 4 anni.

Domenica a Tursi la consegna dei Premi colombiani

Domenica a Tursi saranno assegnati, nell'anniversario della scoperta dell'America, i Premi colombiani. Il premio internazionale delle comunicazioni va a Tim Berners Lee c[illegible] del World Wide Web; la medaglia d'oro a Leonardo Chiariglione per studi progrediti nell'informatica; il premio dello sport a Deborah Compagnoni. Il sindaco leggerà il messaggio ai liguri nel mondo a Giovanni Angeleri, Premio Paganini, suonerà il celebre Cannone del compositore.

Egiziano ricoverato al S. Martino si barrica sul tetto

Un egiziano ricoverato nel padiglione 29 di San Martino è salito sul tetto, ieri alle 14, minacciando di gettarsi perchè non voleva essere dimesso. Già mercoledì pomeriggio l'uomo, 43 anni, aveva protestato, tanto da far intervenire i carabinieri. Alla fine, il malato è stato trasferito al pronto soccorso. [a.p.]

Entro il '98 il gruppo investirà 600 miliardi per quattro navi

Grimaldi sbarca a Buenos Aires

Una nuova linea merci da Genova per l'Argentina

GENOVA. La società di navigazione «Grimaldi» ha inaugurato ieri una nuova linea merci che collegherà regolarmente l'Italia con l'Argentina. Prima di arrivare a Buenos Aires, le unità della «Grimaldi» toccheranno gli scali di Genova e di Livorno. Per il momento, il trasporto viene coperto da quattro mercantili (Repubblica di Venezia, Repubblica di Pisa, Rosa Bianca, Rosa Tucano) che attualmente operano sulla linea Italia-Brasile, dove il gruppo «Grimaldi» è presente con funzione di leadership da oltre 15 anni. «Ma - ha spiegato Aldo Grimaldi, che conduce la parte dell'impresa familiare radicata a Genova, mentre gli altri fratelli, Luigi e Mario, [illegible] da sempre presenti a Napoli - l'azienda ha un massiccio piano di investimento e di potenziamento. Saranno investiti [illegible] miliardi per realizzare quattro mercantili, 2 multipurpose e 2 full container, che si chiameranno Repubblica della Boca, Repubblica d'Italia, Repubblica di Argentina, Repubblica del Brasile. Queste ultime due avranno oltre 48 mila tonnellate di stazza ed entreranno in funzione entro il 1998, mentre le prime due saranno pronte già dal prossimo novembre».

Aldo Grimaldi s'è dichiarato ottimista per l'avvenire: il nuovo servizio per l'Argentina dovrebbe rendere [illegible] milioni di dollari entro il primo semestre del [illegible] e arrivare a 40 milioni di dollari per la fine dello stesso anno. La cadenza dei viaggi dovrebbe esser edi dieci giorni. L'armatore ha lasciato intendere che è in [illegible] accordo con la Culmv di Paride Batini per l'uso comune del Terminal Multipurpose, almeno per la parte gestita dalla Compagnia Unica.

Il gruppo «Grimaldi» che recentemente s'è dato una riorganizzazione interna, tecnica e d'assetto finanziario e societario, tra le sedi di Napoli e di Genova ha realizzato nel 1996 ricavi per 1.100 miliardi, un cash flow di 188 miliardi e utili netti per 110 miliardi. Per il 1997 si prevedono incrementi di carattere generale attorno al 10%. Nel 1998 è prevista, comprese quelle già citate per le rotte sudamericane, la costruzione di 8 navi per 100 miliardi. Si prevedono 500 assunzioni. [p. l.]


L'armatore Aldo Grimaldi ha illustrato la nuova linea che da ieri collega Genova con l'Argentina

Scoperti dai carabinieri: imprenditore denunciato

Fusti tossici abbandonati sul greto dello Scrivia

GENOVA. Invece di conservare i 57 bidoni di sostanze tossiconocive che i carabinieri gli avevano già sequestrato e lasciate in custodia in attesa di definire lo smaltimento, il titolare di una ditta di Isorelle ha pensato bene di incaricare i suoi due dipendenti perchè li andassero a buttare da qualche parte. Motivo? «Quell'area mi serviva, dovevo sgomberarla» la sua giustificazione ai militari.

Tutto è cominciato l'anno scorso, a novembre, quando i carabinieri di Ronco e Savignone avevano posto sotto sequestro i bidoni, tutti contrassegnati da sigle, opportunamente registrate. Il primo ottobre, una pattuglia dei militari di Ronco perlustrando la zona si competenza, scopre, fra la strada provinciale 7 e la comunale per Costa Lazzari, sulla sponda destra del rio Traversa, una decina di fusti in ferro, da [illegible] litri, corrosi al punto da lasciar colare all'esterno il contenuto. Altri [illegible] bidoni vengono ritrovati vicino al torrente Scrivia.

Le analisi della Usl stabiliscono che i bidoni contengono rifiuti tossici e a questo punto gli accertamenti dei carabinieri portano a una ditta di Isorelle, frazione del Comune di Savignone, dove restano solo 9 bidoni dei 57 posti sotto sequestro. Il titolare sessantenne della ditta è stato denunciato per mancata custodia giudiziale e abbandono di rifiuti speciali tossici e nocivi. Segnalati alla procura anche i due giovani operai genovesi, di 19 e 22 anni, che si erano materialmente disfatti dei contenitori pericolosi, abbandonandoli in varie zone isolate della Vallescrivia, fino a Creto.

Tutti e 47 i bidoni già «fatti fuori» sono stati recuperati dai carabinieri, in base alle indicazioni dei due dipendenti. [a.p.]

IL CASO

[illegible]

La Liguria nel mirino della Commissione parlamentare d'inchiesta

Rifiuti, un business per le cosche

Inquietante dossier-denuncia del Wwf



Rifiuti e ambiente: inconciliabili?

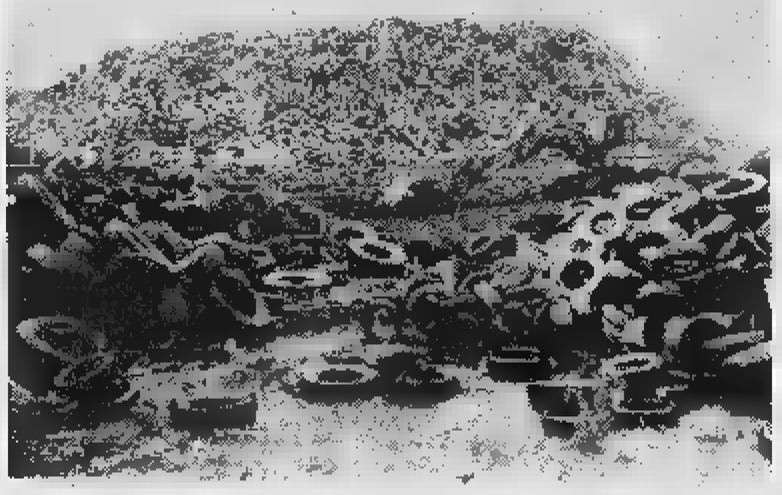
GENOVA. La N'dranghela calabrese e la camorra campana si dividono il business del traffico di rifiuti tossici, riducendo la Liguria a una enorme discarica abusiva per il Nord Europa e [illegible] interporto per le vecchie carrette del mare, ovvero le «navi a perdere» nella lista nera di tutte le Capitanerie, che trasportano scorie radioattive e altra venefica spazzatura sulle coste africane o asiatiche, pagando in armi [illegible] cortese ospitalità dei signori della guerra.

L'intreccio tra ecomafie [illegible] traffico di armi e il macchinoso incastro delle società che gestiscono discariche e smaltimento rifiuti in Liguria, quasi tutte in qualche modo collegate tra loro, e molte sotto inchiesta da anni, [illegible] stati denunciati dal pesante dossier «Rifiuti Connection in Liguria» consegnato da Legambiente e Wwf alla Commissione bicamerale sul traffico illecito dei rifiuti.

Il volume di 50 pagine, più [illegible] migliaio [illegible] allegati, secretato, è stato presentato nelle linee essenziali ieri mattina dallo stato maggiore degli ambientalisti: Stefano Lenzi, segretario del Wwf Liguria, Ugo Fiechter, Legambiente Liguria, Enrico Fontana, responsabile dell'ufficio ambiente e legalità di Legambiente nazionale, Gaetano Benedetto, della direzione Wwf.

Ignavia degli organi preposti [illegible] controlli (il sistema satellitare Dedalus della Guardia [illegible] Finanza e del Cnr permette un'analisi del terreno sino a 20 metri [illegible] profondità e la Regione, con una convenzione, potrebbe radiografare l'intera Liguria, mentre, al contrario, si registra il [illegible] degli strumenti di rilevazione della discarica di Magliolo, nel Savonese, otturati da anni), inadeguatezza del codice penale che non prevede ancora i delitti contro l'ambiente e risulta arretrato persino rispetto alla Spagna, il rischio della proscrizione che pende [illegible] procedimenti in cor[illegible] questo il quadro sconfortante della situazione, tratteggiato dagli ambientalisti.

Le navi dei veleni negli Anni 80, lo scandalo degli oltre 20 mila bidoni di sostanze tossiche rinvenuti nell'albenganese [illegible] nel finalese nei primi Anni 90, la vicenda di Pitelli e delle



Attorno allo smaltimento dei rifiuti ruotano interessi enormi, spesso illeciti

altre 15 discariche spezzine esplosa lo scorso inverno: questa, secondo il dossier, la punta di un iceberg sepolto che può portare al generale depauperamento delle ris[illegible] ambientali e alla diffusione di malattie, come la leucemia [illegible] alcune specie di tumori, che in alcune zone della regione già raggiungono percentuali di incidenza ben superiori al resto del Paese.

La situazione appare particolarmente grave attorno alla Spezia, dove alle 15 discariche attualmente autorizzate la Regione pensa di aggiungere [illegible] cave, «a corona di un porto - dice il dossier - al centro [illegible] inchieste della magistratura per i traffici illeciti di armi e di rifiuti tossico nocivi e radioattivi [illegible] scala internazionale». L'al[illegible] punto caldo della Rifiuti Connection secondo gli ambientalisti è la provincia di Savona dove ancora non è stata risolta la gravissima situazione dei luoghi di stoccaggio illecito di rifiuti nell'albenganese [illegible] nel finalese [illegible] dove in Val Bormida [illegible] registra una situazione allarmante nel territorio dei comuni di Cengio [illegible] Cairo Montenotte. Nell'imperiese lo scandalo è legato alla discarica di Ponticelli, scarsamente controllata e dove nel tempo si sono verificati smottamenti e incidenti. In provincia di Genova [illegible] è stato ancora localizzato il deposito nascosto di 40 mila bidoni tossici trattati dai Fazzari, famiglia malavitosa legata al clan della n'drangheta calabrese dei Gullace-Raso-Albanese, ed esistono dubbi fondati sul materiale che è servito al riempimento del porto commerciale di Voltri.

«Il fatto più preoccupante - dice Ugo Fiechter - [illegible] che discariche come quelle di Pitelli, Tovo San Giacomo, Magliolo o il forno di incenerimento [illegible] Fumeco di Andora erano tutti impianti autorizzati, compresi nel contestato Piano regionale di localizzazione degli impianti di smaltimento voluto nell'89 dall'allora assessore Giovan Battista Acerbi ed elaborato da Termomeccanica, approvato con delibera di giunta sulla base di elaborati che furono consegnati la sera prima della decisione».

Genova è [illegible] in passato centro nevralgico delle operazioni illegali di import-export di rifiuti, tramite le navi dei veleni (Zanoobia e Jolly Rosso, fra le più note), ad opera di società oggi scomparse, come la S.I. Ecomar di Raffaelli, la Ambrosini, o ancora attive, come la Jelly Wax di Renato Pent, tutte in affari fra [illegible] loro per i traffici indirizzati in Nigeria, Romania [illegible] Venezuela. Le stesse società che si occuparono illegalmente dello smaltimento di rifiuti Acna. Risalgono all'88 le inchieste della magistratura [illegible] un traffico di camion addetti al trasporto terra incontrollato nel porto di Voltri, dove nell'83 era stato deciso lo stoccaggio provvisorio, diventato definitivo, [illegible] fanghi Stoppani al cromo esavalente.

Presente anche nel panorama genovese Federico Casanova, protagonista delle inchieste savonesi, che ha avuto per anni, come dicono gli ambientalisti, un ruolo nello smaltimento verso la Francia dei rifiuti ospedalieri di San Martino.

Alla Spezia, le 15 discariche sotto inchiesta fanno capo [illegible] so[illegible] collegate [illegible] ditte della galassia Duvia (Contenitori Trasporti, Ecosud, Ecoter, Sistemi Ambientali), [illegible] affari [illegible] il gruppo Casanova-Accame-Fazzari e alla galassia Termomeccanica.

Alessandra Pieracci

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* [illegible] Europa 676; *Pescetto:* [illegible] Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via S. Vincenzo 158; *Del Duomo*, p. S. Lo[illegible] 38; *Sarzano*, p. Sarzano 39; *San Bartolomeo*, scalin. [illegible] Bartolomeo 2; *N. S. della Salute*, via Bologna 92; *Squarì*, c.so Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28.

orario 8,30-13/15-19,30: *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] **8,30-20:** *Caprera*, v. Caprera 96; *Campari*, v. Oberdan [illegible].

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sapeto*, via Sapeto 47.

[illegible] **Bisagno** [illegible] **8,30-21,30:** *De Ferrari*, via Terpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *San Martino*, [illegible] Fillak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderne*, [illegible] Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco*, via G. B. Custo 32; *N. S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Multedo*, [illegible] Multedo 107.

[illegible]

Sori, via Cairoli [illegible], telefono [illegible].

RECCO

Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

[illegible]

Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA

Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.

[illegible]

Tonolli, [illegible] Mazzini 46, tel. 50.296.

ZOAGLI

Velora, piazza [illegible] Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI

Frezzato, via Roma 36 (Lavagna) [illegible] 392.815.

SESTRI [illegible]

Comunale, [illegible] Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, telefono [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, [illegible] **Chiavari:** [illegible] 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. [illegible]. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel. 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna,** [illegible] **S. Stefano, Cicagna e V**[illegible] **Lig.** [illegible] **guardia** [illegible] **si chiama formando** [illegible] **118 oppure il** [illegible]

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [illegible] p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre [illegible], p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [illegible] 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; [illegible]**o:** tel. 269.285; [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.999; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; [illegible]**ri:** tel. 700.396.

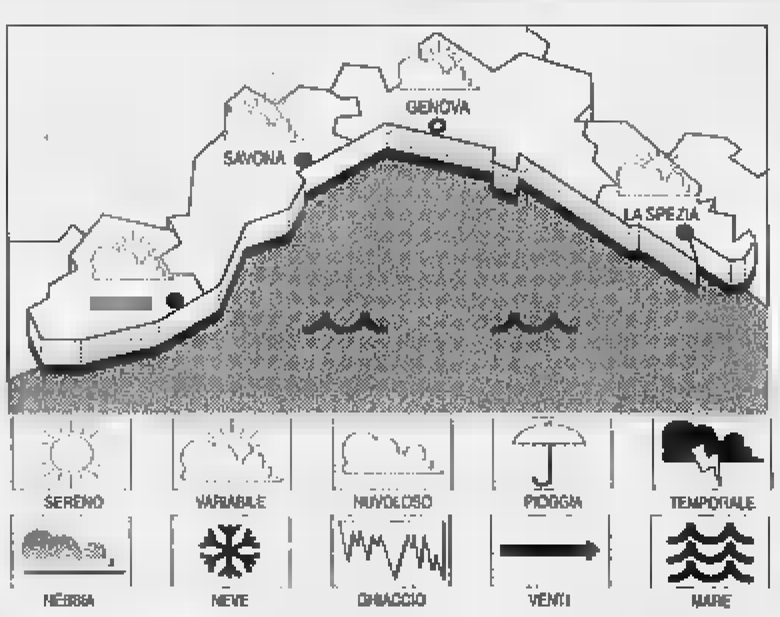
[illegible] **DIPORTO**

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

[illegible]

Genova: 666.631 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità, possibilità di qualche breve rovescio, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 75-80%, pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est Sud-Ovest 12-15 km/h; mare poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione bar. 1018 mb (stazionaria).

[illegible] **DI IERI**

Genova	max 25	min 19
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **20**; min: **15**; temp. mare **20 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,35 e tramonta alle 18,53. La **Luna** si leva alle 15,24 e cala alle 0,35 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]eo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA A [illegible]

AMERICA Sala A. [illegible] 595.9146. [illegible]**o Jane**, regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,4[illegible].

AMERICA [illegible] **B.** Tel. 595.9145. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,30; 21,15.

[illegible] **1.** [illegible] 208.549. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,15; 22,15.

[illegible]. Tel. 566.810. **Face off** regia J. Wood con J. Travolta, [illegible] Cage. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **M.I.B. - Men** [illegible] **black.** [illegible]: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] **COTONE** - [illegible] Telef. 275.89.30. **Ovosodo.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Happy toge**[illegible]**r.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. [illegible] 586.419. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Ovosodo**, regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **M.I.B. -** [illegible] **in** [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 581.415. [illegible] **Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA [illegible].

[illegible] Tel. 314.141. [illegible] 16; 18,15; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Air Force One** regia W. Petersen con H. [illegible], G. Oldman. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. M.I.B. - Men in [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il mondo perduto regia [illegible] Spielberg con J. Colbrum, J. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **Lolita**, regia A. Lyne, [illegible] J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] **ROSSE. ABC** t. 413.838; [illegible] t. 814.965; [illegible] **1 e 2** t. 580.380; **CHIAFFRERA** t. 281.566; [illegible] t. 299.957; **DIONISIO** t. 556.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **CINEMA.** Tel. 413[illegible]. **Le** [illegible]**e**, di S. Soldini con V. Golino, L. Maglietta.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 570.2346. [illegible] regia K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ore 21,15.

CHAPLIN. Tel. 880.0869. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.766. **Il santo**, di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue.

[illegible]. Tel. 505.936. **The killer.**

NICKELODEON. Tel. 589.640. **La dodice**[illegible] **notte**, di T. Nunn con H. Bonham Carter, I. Stubbs.

[illegible]

EDEN. Tel. [illegible]. **Con Air**, di S. West con N. Cage, J. Malkovich. Ore 20; 22,10; da sabato 15,40; 17,50; 20; 22,10.

[illegible]

[illegible] Tel. 987.7130. CHIUSO [illegible] AL [illegible] OTTOBRE.

[illegible]

S. [illegible]. Tel. 320.25.64. **Ovosodo** regia P. Virzì con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI

[illegible]. [illegible] 613.61.38. [illegible] Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30; mercoledì riposo.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 286.033. **M.I.B. - Men** [illegible] **black** regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. [illegible]: 16; 18,20; 20,20; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Soldato Jane** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Or.: ven. e lun. 20; 22,20; sab.-dom. 15,40; 17,45; 20; 22,20.

CHIAVARI

[illegible]. Tel. [illegible]. **M.I.B. - Men in black.**

[illegible]. Tel. 309.694. [illegible] regia [illegible] Wood con J. Travolta, N. Cage.

SESTRI LEVANTE

[illegible]. Tel. 41.505. **Il** [illegible] regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Or.: [illegible] e [illegible] 20,10; 22,20; sab.-dom. 15,45; 17,50; 20,05; 22,20.

TEATRI

[illegible] **FELICE.** [illegible] 589.329 - 591.697. [illegible]. Mercoledì [illegible] **Peter Grimes**, tre atti [illegible], Slater in lingua inglese. Direttore G. [illegible]. Ore 20,30. L. 170; 135; 90; 40.000.

TEATRO AI [illegible] (Nervi). RIPOSO.

[illegible] - **TEATRO** [illegible] **CORTE.** [illegible] 570.24.72. E' aperta la vendita degli abbonamenti: orario cassa [illegible] 10 alle [illegible].

[illegible] - **Sala Duse.** [illegible] 831.18.91. Prenotazioni per **Enrico IV** [illegible] L. Pirandello. Regia e interpr.: Mariano Rigillo. Orario cassa 10-13/15-20.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. [illegible]. [illegible]**berto Vecchioni in concerto.** Ore 21,30. Lire 55.000; 44.000. E' aperta la ven[illegible] abbonamenti [illegible] martedì a sabato dalle 10 alle 18. Lunedì [illegible] 15 alle 18.

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco [illegible] Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

[illegible] - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [illegible].

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Soldato Jane.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **2.** Tel 825.714. **Face/Off.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** [illegible] 825.714. [illegible] **passi di troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 820.563. [illegible]**I.B.** [illegible] **black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. [illegible] 850.570. **Film e** [illegible]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **La vera storia** [illegible] **Peron.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. Kolya. Ore 21. L. 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] **Force One.** Or.: [illegible] 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Air Force One.** Ore 20,30; 22,30 (fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 4500.

ASTOR. [illegible] 50.997. **Innamorati cronici.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prel. 16,30; 18,30; 20,30 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Air Force One. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Lolita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

CORALLO. [illegible]

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. [illegible]. **M.I.B.** [illegible] **in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

[illegible] **SASSELLO.** [illegible] **apparenti.** Ore 21,15. L. 7000.

VARAZZE

[illegible] **1.** Tel. 97.249. **Face/Off.** [illegible]: 20,15; 22,35; nei festivi e prefestivi ore 15,10; 17,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **2.** Tel. 97.249. **Men in black.** Or.: [illegible]; 22,35; [illegible] festivi e prefestivi ore 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000; [illegible]

A IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **Soldato** [illegible]**ne.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible] Tel. 293.620. **M.I.B.** - [illegible] **in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible] 5000.

[illegible] Tel. 292.745. **Contact.** Or.: [illegible] 19,55; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il mondo perduto.** L. 8000.

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 261.955. **Ovosodo.** Orario: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **I fratelli Skladanowsky.** Ore 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Lolita.** Or.: 20,20; 22,30. L. 9000/rid. 6000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. Teatro dell'Opera Giocosa in **Tosca.** Ore 21.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] **1.** Tel. 506.060. **Accademia** [illegible] **di** [illegible]**remo.**

ARISTON ROOF - Sala [illegible] Tel. 506.060. **Accademia delle** [illegible] **di** [illegible]

[illegible] **- Sala 3.** Tel. 506.060. **Accademia della** [illegible] **di Sanremo.**

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **- ... in black.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Ovosodo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; 7000.

Cicagna: a «Geo» il bilancio del servizio di soccorso della Usl 4 del Tigullio

Prove tecniche di emergenza

«118»: in un anno quindicimila chiamate

CALVARI. Nelle ultime due giornate di «Geo», salone specializzato per la pianificazione del territorio [illegible] degli enti pubblici, la Liguria dei soccorsi [illegible] è messa alla prova. Si è parlato in particolare del servizio emergenza 118, operante nella sede dell'ospedale [illegible] Lavagna e la Croce rossa di Cicagna ha organizzato «Emertry» la prima esercitazione [illegible] protezione civile a livello regionale. E' stata simulata la caduta di un aereo da turismo e le squadre della Cri, presenti in gran [illegible] un grande accampamento sul campo di calcio, hanno dimostrato come si può ricercare un aereo caduto, prestare i primi soccorsi resi difficili dalla condizione del terreno e dall'oscurità. Un esperimento riuscitissimo che ha dimostrato la preparazione dei militi.

Nel quartiere espositivo si sono tenuti due importanti convegni: uno sulla questione degli incendi boschivi, l'altro sul soccorso e in particolare sul ruolo del 118. Il responsabile della Protezione civile della Cri di Cicagna, Marco Moscatelli, pur ammettendo che [illegible] il nuovo servizio di automedica del 118 il soccorso è alquanto agevolato, ha espresso le sue preoccupazioni per la mancanza di mezzi adeguati a soccorsi in cave o punti disagiati del territorio. Ha chiesto la possibilità di avere [illegible] medico, anche non rianimatore, che operi [illegible] i militi. Entrando poi nella questione dei rapporti tra militi volontari e operatori del 118, Moscatelli ha detto sostenuto la necessità di [illegible] più completa conoscenza del territorio da parte degli operatori del servizio di emergenza.

«Gli operatori del 118 dovrebbero venire da noi per vedere le differenze delle attrezzature occorrenti ad [illegible] servizio in zone disagiate - ha spiegato il responsabile della Cri di Cicagna. Ci [illegible] stati alcuni disguidi durante i soccorsi coordinati dal 118 perché dalle sede operativa di Lavagna [illegible] ci [illegible] può rendere conto, guardando [illegible] cartina, della conformazione del terreno, delle strade [illegible] delle zone in cui dobbiamo intervenire».

Giorgio Patrizio Nannini, direttore della rivista N&A, mensile del soccorso, ha detto che il 118 «cura molto bene la parte medicale ma non può operare bene e dare disposizioni per [illegible] raggiungimento del posto dove il paziente è in attesa». Giuseppe Caristo, responsabile del 118 di Genova, ha illustrato il ruolo della telematica nell'emergenza sanitaria. «Il malato non deve [illegible]ere portato all'ospedale più vicino - ha detto Caristo - ma in quello dotato della specializzazione richiesta dal caso». Il responsabile del 118, Massimo Carbone, ha spiegato la nuova strategia del soccorso: «Prima era l'infortunato che andava all'ospedale - ha detto Carbone - adesso è l'ospedale che [illegible] dal paziente». Sono stati poi analizzati i tempi che intercorrono dalla telefonata di richiesta soccorso, all'intervento sull'infortunato o malato: cinque minuti in città, 15-20 in zone dell'entroterra. «Troppi per un cardiopatico» ha aggiunto Carbone. In un anno il 118 di Lavagna ha ricevuto 14.700 richieste [illegible] cui 3.100 da Rapallo, [illegible] dalla Fontanabuona, 1700 da Sestri Levante, [illegible] da Chiavari e 2135 [illegible] Lavagna. Il tutto è stato effettuato [illegible] medici, di cui 5 ospedalieri, sei infermieri professionali e sei centralinisti. «Abbiamo istituito [illegible] servizio di auto medica - ha concluso Carbone - utilizzando ambulanze delle pubbliche assistenze e per quanto riguarda medici e infermieri, siamo stati costretti a richiedere rientri e straordinari». Oggi il 118 ha a disposizione un'automedica, anche in servizio notturno due giorni la settimana, messa a disposizione dalla Cri di Chiavari. Carbone ha detto che sono state chieste alla Regione [illegible] o [illegible] automediche per le vallate e ha aggiunto che sarebbe bene esistesse un corso di primo intervento tanto per i militi delle pubbliche assistenze, quanto per i cittadini.





Le attrezzature del «118» di Lavagna: a sinistra la [illegible] automedicale, a destra la sala operativa. [FOTOSERVIZIO SABINO]

Giuliano Vignolo

DALLA [illegible]

[illegible]

San Siro, si è costituito un comitato

Si è recentemente costituito il comitato «Giovani di San Siro», composto da una trentina di residenti del popoloso quartiere. Il comitato presieduto da Libero Sansone intende porre all'attenzione dell'amministrazione comunale i problemi della zona, pur [illegible]za contrapposizione con il Comune. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

I Bagni Liguria aperti fino al 31 dicembre

Per offrire un servizio [illegible] elioterapia i bagni Liguria resteranno fino al 31 dicembre offrendo gratuitamente a ospiti e residenti, ogni servizio di spiaggia. Durante l'inverno saranno organizzate manifestazioni sportive. [g. vi.]

[illegible]

Un libro per ricordare Sergio Ramelli

Questo pomeriggio alle 18 presso la sala Minimixing in via Ceccardi [illegible] Genova, Guido Giraudo e Vincenzo Gubitosi presentano il libro «Sergio Ramelli; una storia che fa [illegible] paura». La manifestazione è organizzata dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo. [g. vi.]

[illegible]

Il Consiglio decide per la gestione [illegible] campo sportivo

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'integrazione del programma opere pubbliche, la convenzione [illegible] l'A.C. Sammargheritese per il campo sportivo e [illegible] sulla modifica degli orari per l'uso di apparecchiature [illegible] [g. vi.]

[illegible]

Le [illegible] di Isolona di Orero aperte nel weekend

Con l'orario invernale gli uffici del centro espositivo del Chiapparino rimarranno chiusi il lunedì. Le cave di Isolona, con l'annesso laboratorio, il museo dell'ardesia a Cicagna e il museo storico-archeologico saranno aperte, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, nei giorni di sabato, domenica e festivi. [g. vi.]

NE

Segnaletica e manifestazioni per l'agricoltura

La giunta municipale per dare impulso all'attività agricola della Val Graveglia ha deliberato l'approvazione [illegible] un progetto per accedere ai fondi Cee denominato «Obbiettivo 5B». Si tratta [illegible] una campagna di promozione dei prodotti delle aziende agricole operanti nel territorio comunale, attraverso manifestazioni quali la già collaudata Fiera dell'agricoltura. Saranno posti cartelli nei pressi delle aziende per indicare le loro produzioni. [g. vi.]

L'altra sera [illegible] Rapallo

Tentata rapina al distributore di via Mameli

RAPALLO. Tentata rapina l'altra sera al distributore Esso all'incrocio [illegible] via Amendola e via Mameli, [illegible] poca distanza dal casello autostradale. Mentre stava apprestandosi [illegible] chiudere l'impianto, il gestore Gianni Carega ha sentito [illegible] rumore di passi dietro [illegible] lui [illegible] qualcuno che lo toccava ad [illegible] braccio. Si è girato di scatto [illegible] si è trovato davanti un uomo con una maschera di cartone sul viso. Prima che l'uomo mascherato, che pare [illegible] fosse armato, pronun[illegible] una parola, il gestore ha urlato chiedendo aiuto.

Considerato che la zona, anche a sera inoltrata, è molto frequentata e che ci sono altri due distributori di carburante, il malintenzionato si è allontanato velocemente scomparendo nel buio.

Carega non è riuscito a scoprire le vere intenzioni dell'uomo, quindi non è certo se si tratti di una tentata rapina o di uno scherzo di dubbio gusto. Secondo i carabinieri potrebbe anche trattarsi d[illegible] gesto di un balordo. [g. vi.]

Italia Nostra scrive

«A Sestri ci sono troppi alloggi e box per auto»

SESTRI LEVANTE. Italia Nostra sostiene che la «box-mania» è contagiosa e che gli amministratori di Sestri Levante, «che hanno sempre sostenuto di lavorare nel pieno rispetto dell'ambiente, negli ultimi due anni hanno autorizzato almeno 80 mila metri cubi complessivi». Il [illegible] piano regolatore che attende di essere approvato prevede per la Sestri Levante del Duemila oltre 400 mila nuovi metri cubi residenziali, corrispondenti a cinquemila nuovi abitanti. Italia Nostra [illegible] chiede: «A che [illegible] a chi serve costruire nuovi alloggi [illegible] accertato che oggi in città le stanze sono circa 44 mila per cir[illegible] mila abitanti residenti [illegible] che attualmente manca il 60 per cento delle aree [illegible] per attrezzature e servizi stabilite dalla legge da trent'anni. «Il sindaco Cbella - dicono all'Associazione - prevedendo un incremento della popolazione del 25 per cento batte il sindaco di Chiavari che si attesta sul 15». Infine si chiedono a che serve il nuovo Prg se nel frattempo tutte le decisioni sono state varate. [g. vi.]

IL CASO

[illegible]

Intanto il figlio Piersilvio prenota per i prossimi weekend l'ormeggio in piazzetta

Portofino: Berlusconi trasloca

E rinnova l'interesse all'acquisto di casa Agusta

PORTOFINO. «Berlusconi lascia Portofino!». Probabile, [illegible] attenzione ai ripensamenti. Già cinque anni fa [illegible] fatto fagotto, non rinnovando [illegible] contratto d'affitto [illegible] gli eredi del conte biellese Felice Trossi. Poi il figlio Piersilvio l'aveva convinto [illegible] contrario.

La voce che sta girando in questi giorni nel borgo ha avuto conferme autorevoli, pare fondata al [illegible] per cento. Dopo [illegible] anni, l'ex presidente [illegible] Consiglio sarebbe intenzionato [illegible] non rinnovare il contratto per la villa dell'Olivetta. Il trasloco è in atto: i mobili, via mare, stanno lasciando l'immobile (su più piani, privo dell'impianto di riscaldamento e abbisognoso di una ristrutturazione).

E' da dire che ad ogni fine stagione, da anni a questa parte, viene ripetuta questa operazione. Essendo la [illegible] prettamente stagionale, Berlusconi non si fida [illegible] lasciare quanto di prezioso tra quelle mura. Questa volta, però, i pezzi trasbordati [illegible] più del solito. Come cinque anni fa: quella volta aveva fatto smontare anche [illegible] pianoforte, al quale è attaccatissimo, e questo fece capire che [illegible] deciso a [illegible] tornare.

Il rapporto «immobiliare» tra Berlusconi e Portofino si perde nel tempo. Sbarcò nel borgo, con la prima moglie, trentacinque anni fa, quando ancora [illegible] così famoso. Weekend, soggiorni più lunghi. Affittò la villa dell'Olivetta allora. Ma [illegible] guardò anche intorno. Si dice che abbia perso un'occasione d'oro: Villa Pirelli, composta da tre unità immobiliari «svendute» dai Carraro. [illegible] dice anche che l'uomo delle televisioni si pentì, ma troppo tardi.

A Villa Trossi, comunque, è affezionatissimo. [illegible] sempre cercato di acquistarla, inutilmente. L'immobile passò, quando morì il conte Felice, alla vedova Lisetta e alla figlia Vittoria. Ultimamente, Berlusconi rinnovò la sua intenzione con gli eredi. La contessa Vittoria ha due figli: Maurizio pare [illegible] volle saperne, Elisabetta sarebbe stata invece più orientata a cedere. Rimase in piedi [illegible] contratto d'affitto, dal canone record, soprattutto considerando che i Berlusconi utilizzano la villa 15-20 giorni l'anno.

«Il presidente è affezionato [illegible] Portofino e a Villa Trossi. Non molto tempo fa mi disse ancora della sua intenzione di acquistarla. Gli feci notare che c'erano anche altri immobili in vendita, ma lui ribadì che era troppo legato all'Olivetta», racconta Vince Gazzolo, presidente del Club Forza Italia locale, uomo di fiducia nel borgo dell'ex presidente. «E' che ormai è troppo impegnato [illegible] Roma. Non ha più il tempo per venire nella sua Portofino». Aveva promesso di rimanerci per un weekend [illegible] settembre, non gli è riuscito.



Berlusconi è affezionato da sempre a Portofino e alla [illegible] celebre piazzetta [SABINO]

Gli impegni politici. E poi anche il figlio Piersilvio pare non [illegible] più tanto legato a Villa Trossi. Preferisce soggiornare nel borgo [illegible] bordo del [illegible] 45 metri, che tiene tra Lavagna e Viareggio e che, almeno per i prossimi weekend (c'è un ordine di servizio in Capitaneria), ha prenotato un ormeggio sulla banchina portofinese. «Se [illegible] presidente troverà il tempo, lasciata Villa Trossi potrà sempre usufruire della barca».

Purché non acquisti. Il [illegible] pallino è da sempre Villa Altachiara, la dimora di Corradino Agusta. Berlusconi avviò [illegible] trattativa, durante una cena a St. Moritz. Poi il conte morì, la vedova Francesca aprì la guerra per l'eredità col figlio di primo letto dell'ex marito, e Berlusconi [illegible] fece da parte. Il suo interesse è rimasto immutato.

Fabio Pozzo

RESTAURI A TRIGOSO



Torna il ciottolato di S. Sabina

Con un finanziamento di 100 milioni la Provincia di Genova ha contribuito al restauro del ciottolato alla genovese della parrocchia di S. Sabina a Trigoso, una delle chiese più antiche della Liguria. Il sagrato negli Anni Sessanta fu ricoperto da una pavimentazione in arenaria. Il costo dell'intervento è di 240 milioni coperto con il contributo della Provincia, 40 milioni del Comune e il resto dai parrocchiani. [g. vi.] FOTO SABINO

[illegible]

Soccorso dai marinai

Gabbiano ferito è «adottato» in Capitaneria

SANTA MARGHERITA. Mercoledì scorso un gabbiano ferito, con una zampa spezzata or[illegible] annerita dall'emorragia, ha sostato a lungo vicino alla Capitaneria [illegible] porto di Santa Margherita, poi con un ultimo sforzo [illegible] riuscito ad allontanarsi in volo. Nel tardo pomeriggio i marinai della capitaneria hanno visto il gabbiano trascinato dalla corrente verso la banchina: lo hanno avvicinato, gli hanno dato da mangiare e, dopo averlo riposto delicatamente in una scatola di cartone, lo hanno portato da un veterinario. Dopo le prime cure il gabbiano, che intanto [illegible] stato battezzato «Ciro», è rimasto in custodia ai marinai che lo hanno ospitato negli uffici della Capitaneria. Ieri mattina le condizioni del gabbiano erano notevolmente migliorate e adesso i marinai aspettano che Ciro sia in grado [illegible] volare; [illegible] sperano che torni a salutarli. [g. vi.]

GENOVA

Operazione anti-droga

Agenti applauditi dopo il blitz nel centro storico

GENOVA. Nove grammi di eroina e due di cannabis sequestrati e un arresto per spaccio [illegible] il risultato di un appostamento degli uomini della Sezio[illegible] centro storico della questura che l'altra [illegible] verso le 22 sono intervenuti in piazza Cavour, applauditi, alla fine dell'operazione, dai residenti della zona.

Gli agenti hanno notato [illegible] gruppo di tossicodipendenti che confabulava con un cittadino extracomunitario e, quando si [illegible] resi conto di andare [illegible] colpo sicuro, sono intervenuti bloccando l'uomo, che si [illegible] appartato in un vicolo per estrarre le bustine da [illegible] anfratto in cui le aveva nascosto. Lì gli agenti hanno trovato [illegible] involucri per un grammo [illegible] 25 di eroina, un involto più grosso con [illegible] grammi e un [illegible] pacchetto con due grammi [illegible] 10 di cannabis. Nureddine Bichry, 41 [illegible], è stato arrestato per detenzione [illegible] spaccio. [a.p.]

[illegible]

Danni nel Tigullio

Arriva [illegible] miliardo di risarcimento per l'alluvione '95

RAPALLO. Buone notizie per quanti, nei Comuni di Rapallo [illegible] Santa Margherita, hanno avuto danni a [illegible] immobili dall'alluvione del 1995. Dalla seduta di ieri della conferenza permanente Stato - Regioni, a palazzo Chigi [illegible] Roma, il presidente della giunta regionale ligure Giancarlo Mori ha ottenuto dal governo un finanziamento di oltre un miliardo di lire per il risarcimento dei danni a case e unità immobiliari subiti nei giorni dell'alluvione del 1995. La somma è destinata a diversi centri della Regione Liguria e tra questi Rapallo [illegible] Santa Margherita. La Conferenza Stato - Regioni ha inoltre approvato il regolamento predisposto dalla Liguria in materia di Demanio marittimo, di cui la giunta regionale di via Fieschi ha il coordinamento nazionale e ha assegnato alla Liguria oltre 300 milioni per la realizzazione di piste ciclabili nelle aree urbane. [g. vi.]

Autista genovese segava le cerniere del suo Tir

Camionista «infedele» arrestato a Novi Ligure

BASALUZZO. Tentavano [illegible] «alleggerire» il carico dei Tir provenienti dal porto di Genova e piazzare poi la merce nei negozi del Novese [illegible] dell'Ovadese, ma sono stati scoperti in flagranza dai carabinieri e dai militari della Guardia di Finanza. Sono finiti in manette l'autotrasportatore genovese Giovanni Capello, 39 anni, via Canevari 14/11, [illegible] il novese Natale Malvasi 43 anni, via Ovada 4. Le accuse a loro carico sono di tentato furto [illegible] contrabbando aggravato. Nei guai anche un commerciante [illegible] Basaluzzo e una quarta persona (di cui non sono note le generalità), denunciati a piede libero per ricettazione.

L'operazione dei carabinieri di Capriata d'Orba e [illegible] Fiamme gialle di Novi è [illegible] portata a termine l'altro giorno, ma da settimane le forze dell'ordine seguivano un sospetto traffico [illegible] Tir sulla provinciale per Ovada. I [illegible] pesanti sostavano per un'ora nelle campagne vicino [illegible] Basaluzzo, poi ripartivano verso la destinazione. Il mistero si è chiarito quando i carabinieri hanno intercettato un camion Volvo 400F, che trasportava in Valle d'Aosta capi d'abbigliamento per un valore di [illegible] miliardo.

L'autista Giovanni Capello e il complice Natale Malvasi stava[illegible] segando le cerniere del container per sottrarre parte della merce o, forse, il [illegible] intero. I piombini e i sigilli sistemati alla dogana venivano lasciati intatti per non destare sospetti. Con ogni probabilità, i due erano intenzionati a saldare le cerniere dopo il colpo: il camionista avrebbe simulato un furto all'arrivo a destinazione, ma non si esclude che fosse già riuscito a manipolare i documenti d'accompagnamento alla [illegible], magari con la complicità di qualche funzionario della dogana. [m. d.]

Gli abitanti denunciano: «In pochi anni abbiamo perso alberghi e negozi»

Varigotti, borgo dimenticato

«Ci sono troppe seconde case e pochi servizi»

[illegible] NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Crollo [illegible] un cornicione ieri in viale dei [illegible]

Ieri pomeriggio in viale dei Mille si è verificato il crollo di una parte di cornicione di un palazzo. I frammenti del cornicione sono ricaduti sul marciapiede che è stato transennato dai Vigili del fuoco. [r. sr.]

[illegible]

Prostituzione, multati i clienti delle lucciole

Un pattuglione anti prostituzione è stato compiuto dalla polizia municipale di Ceriale. So[illegible] una decina le multe per intralcio alla circolazione elevate dagli agenti ai presunti clienti delle lucciole sorpresi a sostare sulle corsie di emergenza della statale Aurelia. [r. sr.]

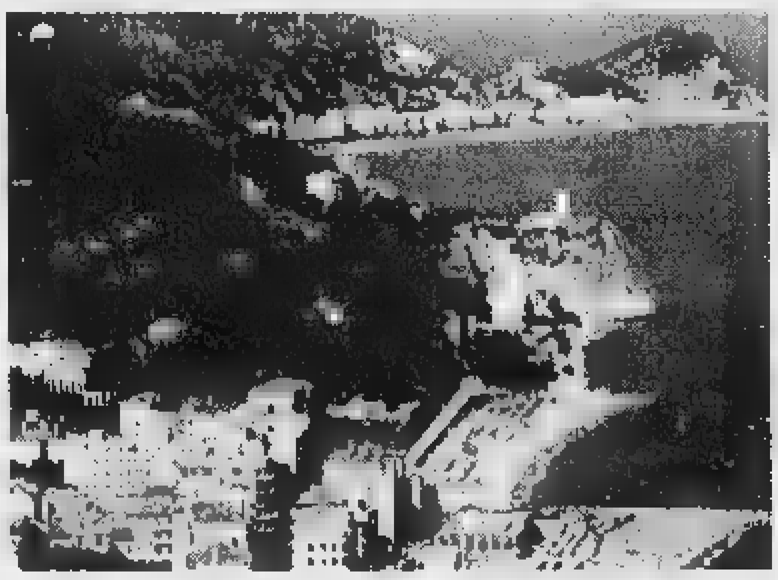
ALASSIO

Sottoscrizione comunale per i danni del terremoto

Il comune contribuirà alla riscostruzione del comune [illegible] Valtopina in provincia di Perugia gravemente danneggiato dal terremoto. Lo ha deciso la giunta che ha [illegible] programma una sottoscrizione. [r. sr.]

VARIGOTTI. «Il nostro parroco, don Eusebio Pamparino, ha ragione, Varigotti [illegible] morendo e [illegible] sta spopolando. Ma soprattutto è in grave crisi il settore turistico: dagli Anni '70 abbiamo perso i due terzi degli alberghi trasformati in seconde case». Arriva dai varigottesi, esponenti delle varie associazioni, un grido d'allarme più che mai supportato dai numeri. Le strutture ricettive dal massimo storico [illegible] 38 unità nel 1975 [illegible] scese [illegible] sono ancora destinate a calare. Per questo fatto c'è chi calcola una perdita di circa 400 posti di lavoro. Le attività commerciali [illegible] in calo vertiginoso: da [illegible] ad un macellaio e da 4 ad un parrucchiere tanto per fare alcuni esempi. Ma le anomalie sono tante. La «mitica e un po' esclusiva» Varigotti mantiene un certo numero di turisti vip [illegible] comunque benestanti (pochi mesi fa è stato venduto un alloggio di medie dimensioni ad un miliardo [illegible] in riva al mare), ma diventa sempre più la meta dei turisti [illegible] fine settimana. Manca il «turista medio» quello degli alberghi. Le seconde [illegible] sono oltre due terzi del patrimonio edilizio ma rimangono vuote quasi tutto l'anno. E i servizi [illegible] sempre carenti.

Spiegano Roberto Fontana, Franco Boni e Gianni Siccardi di Varigotti Insieme, del Gruppo sportivo e della Croce Bianca:



Lo splendido borgo di Varigotti sta vivendo un [illegible] crisi

«In una prima fase c'è stata la vendita di molte case [illegible] denti: quelle vicino al mare erano più umide [illegible] da "abbandonare", oggi [illegible] le più ambite. Poi le varie amministrazioni, spesso "piaggiste", hanno consentito l[illegible] trasformazione delle strutture ricettive in seconde [illegible]. [illegible] risultato [illegible] che abbiamo perso, molto prima che altre località, il turista dell'albergo. Le seconde case restano in gran parte vuote perchè i proprietari le utilizzano solo per loro, anche per una sola settimana all'anno». A questo fenomeno [illegible] è aggiunto quello del turismo «mordi [illegible] fuggi»: [illegible] una quindicina [illegible] anni è invasa al sabato [illegible] alla domenica [illegible] tutto quello che ne consegue.

A Varigotti hanno qualcosa da dire anche alla giunta Cervone. Spiegano: «Sulla carta ci [illegible] stato promesso tutto quello che serviva: depuratore, acquedotto, fognatura, centro civico, pavimentazione, pulizia [illegible] vigilanza. In realtà non si è visto nulla o quasi. Ancora oggi il paese è senza un depuratore. Lo scarico in mare è rotto a 70 metri da ri[illegible]. Chiediamo che la rete fognaria venga collegata con Noli e quindi con il depuratore di Zinola. Avevamo voluto più vigilanza [illegible] il vigile urbano distaccato da noi si è visto per pochi giorni. Ci sono [illegible] del paese che [illegible] quasi mai pulite. L'ex scuola resta cadente e non utilizzata dopo che abbiamo respinto il tentativo di farla diventare sede dell'asilo comprensoriale o dell'Apt. Il paese insomma non è considerato da Finale, non solo dai politici ma anche dai rappresentanti delle categorie». In passato [illegible] stati di Varigotti sindaci, vice sindaci e assessori [illegible] molti consiglierio comunali ma, [illegible] giudicare dalle proteste, non hanno raccolto molto. Aggiunge Roberto Fontana: «Si deve creare anche uno spazio che aggreghi la gente e i giovani. Le manifestazioni fatte quest'estate han[illegible] portato molto poco». Ma anche i varigottesi sono divisi. Lo confermano le 4 attive associazioni presenti in paese per neppure 600 residenti. «Forse basterebbe un'unica Pro loco». E i turisti vip? Si fanno vedere poco, non sopportano più il fine settimana [illegible] questa Varigotti [illegible] po spenta, abbandonata, come una volta. Il rischio [illegible] che lascino il paese proprio perchè è stata «scoperto» da troppi.

Augusto [illegible]

Alassio, polemica per i corsi vela

Lega contro Lega per il porticciolo

ALASSIO. «Probabilmente se invece che "Lega Navale" ci chiamassimo "Lega Nord" ed avessimo la sede in padania, in[illegible] che a Roma, non avremmo incontrato ostacoli». A lamentarsi è il presidente della sezione alassina della Lega navale italiana Giovanni Riso, dopo che il Comune ha espresso ancora una volta parere sfavorevole alla concessione di un piccolo tratto di spiaggia in porto.

Ha detto Riso: «L'amministrazione, che si è sempre dimostrata poco interessata nei nostri confronti, non ha mai accettato nessuna delle richieste fatte da noi. Francamente non ne capiamo il motivo. Ultimamente abbiamo chiesto [illegible] poter utilizzare una piccola porzione [illegible] spiagga per organizzare un corso di vela per giovani ed adulti. La spiaggia si trova [illegible] fianco [illegible] quella del Circolo nautico. Il Comune di Alassio ha espresso parere sfavorevole adducendo come motivazione futuri lavori di ampliamento e sistemazione del porto. Non ci risulta però che questi lavori siano imminenti. E tantomeno che siano previsti dal Piano regolatore. E poi come mai questi problemi non toccano anche il Circolo nautico».

La sezione alassina della Lega navale, che a un anno dall'inaugurazione vanta circa cento soci, si riserva di chiedere agli amministratori spiegazioni più dettagliate sulla questione. E' già stato però avviato [illegible] ricorso al Tar in merito al parere negativo espresso in seguito ad una richiesta di concessione delle [illegible] portuali fatta nel dicembre del 1996. A breve la Lega navale dovrebbe aprire una sede in porto all'interno di un capannone privato.

Ha continuato il presidente Giovanni Riso: «Due sembrano essere le carte a nostro sfavore. La prima è che siamo italiani e non padani. La seconda [illegible] che il Circolo nautico vanta un dirigente che fa anche parte della maggioranza». [m. br.]



Polemica in porticciolo [illegible] Alassio

La vittima, Mario Tosini, aveva lavorato fino a [illegible] decina di anni fa a Loano

Ex vetraio si schianta con l'auto

E' morto in un incidente in provincia di Mantova

LOANO. Stava tornando a [illegible]. Ormai non gli [illegible] che pochi chilometri. All'improvviso, ha perso il controllo dell'au[illegible] ed è andato a scontrarsi frontalmente contro un pullman.

E' morto così Mario Tosini, 58 anni, sposato [illegible] padre di due figli, che per molto tempo aveva lavorato come vetraio [illegible] Loano (la ditta aveva sede in via Aurelia di fronte all'attuale agenzia del banco Ambroveneto) e da sette anni si era trasferito [illegible] Sustinente (in provincia di Mantova) dove era stato assunto come magazziniere nella ditta di surgelati «Bofrost».

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio, sulla Statale Ostigliese, nei pressi di Sacchetta. Racconta il conducente dell'autobus sul quale viaggiavano otto persone rimaste illese: «Avrò percorso si [illegible] no un centinaio [illegible] metri dal momento in cui sono ripartito. Ho visto quell'auto sbandare e poi invadere completamente la mia corsia». Continua l'autista. «Ho anche avuto l'impressione che l'uomo alla guida non fosse in grado di controllare la guida. Tutto è successo in pochi attimi, ma mi è sembrato che fosse appoggiato al finestrino». La testimonianza del conducente del bus confermerebbe l'ipotesi che l'automobilista [illegible] stato colto da un malore. La dinamica dell'incidente è comunque in via [illegible] accertamento da parte dei carabinieri.

Lo scontro frontale è stato violento e non ha dato scampo [illegible] Mario Tosini. Quando sono arrivati i soccorsi, per [illegible] magazziniere della «Bofrost» [illegible] c'era più nulla da fare: i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

«Sono esterrefatto. Non pos[illegible] crederci. Mario [illegible] una persona squisita, un grande lavoratore, molto legato alla [illegible] famiglia». E' il [illegible] ricordo di Giosuè Bignotti, responsabile della «Bofrost» di Montanara. Da sei anni Mario Tosini lavorava [illegible] magazziniere nell'azienda che commercia surgelati. «Lo conoscevo molto bene - dice ancora Bignotti - fin dai tempi in cui svolgeva l'attività di vetraio a Loano. A Savona, fra l'altro sono nati i suoi figli». Matteo, che ora ha 26 anni e lavora [illegible] venditore per la «Bofrost», e Tommaso, ventitreenne, il quale sta prestando servizio civile nella Casa di riposo «Isidoro Cappi» di Poggio Ru[illegible] «Ogni fine settimana - racconta il presidente Alberto Mirandola - Mario veniva [illegible] prendere il figlio, insieme alla moglie». Negli anni 60, [illegible] padre di Mario Tosini lavorava come vetraio [illegible] Mantova. Il figlio ne aveva seguito le orme, trasferendosi con la moglie, Candida De Giovannis, in provincia [illegible] Savona dove aveva aperto un negozio. [c. v.]

[illegible] ALBENGA [illegible]

«La Statale è pericolosa»

«La Statale che porta a Garessio è troppo pericolosa. Gli incidenti, più o meno gravi, si susseguono ogni giorno e, nonostante le promesse, nessuno interviene»: lo sostengono gli abitanti della zona compresa tra Leca [illegible] Cisano sul Neva. I residenti sostengono che il traffico sulla Statale [illegible] diventando [illegible] più difficile. «La [illegible] è diventata nel giro di pochi anni una delle più frequentate per via dei capannoni artigianali e commerciali. Al traffico automobilistico si è aggiunto un traffico pesante formato da Tir [illegible] autotreni che portano frutta [illegible] tanti capannoni degli import-export e dei camion delle altre attività produttive. Elementi positivi per l'economia ma sicuramente problematici e pericolosi per chi la strada deve percorrerla più volte al giorno. Oltretutto la Statale continua ad essere stretta [illegible] piena di curve, una vera e propria gimkana per gli automobilisti». [m. br.]

Il ministero della Difesa mette all'asta l'area di Campochiesa

Albenga, complesso turistico alla polveriera Pratogrande

ALBENGA. E' ufficiale: nell'elenco delle proprietà demaniali del ministero della difesa, che saranno vendute, figura, per quanto riguarda l'Albenganese, l'ex polveriera di San Giorgio di Campochiesa. Si tratta di un appezzamento di terreno pianeggiante, ampio, già in parte alberato, che ha tutte le caratteristiche per ospitare un cen[illegible] turistico di medio-grandi dimensioni, in grado di essere autosufficente.

Anche la vicinanza col mare (un chilometro [illegible] 300 metri dallo sbocco del rio Carenda sulla litoranea fra Ceriale e Albenga), consentirebbe di unire all'offerta l'aspetto della balneazione, anche se il complesso potrà dotarsi anche di impianti di piscine.

Molto dipenderà dalla destinazione che [illegible] quell'area sarà definitivamente data dal Piano regolatore ora all'esame della Regione, dopo essere stato già adottato dal Consiglio comunale ingauno. [illegible] comunque fosse data tale edificabilità, gli «appetiti» delle immobiliari si farebbero robusti. [illegible] parla già di una cordata guidata da uno dei maggiori imprenditori edili del Ponente savonese interessato a diversificare la sua attività anche nel campo turistico.

L'ex polveriera ora stata costruita fra le due guerre mondiali per essere di supporto al Reggimento di Artiglieria di stanza alla [illegible] Piave di Vadino. La sua funzione, svuotatasi negli ultimi cinquant'anni, si è esaurita circa d[illegible] anni fa. Il [illegible] mantenimento non aveva quindi più alcuna giustificazione strategico-militare. Albenga torna quindi in posses[illegible] di una [illegible] importante che deve essere «giocata» per arricchire la ricettività turistica. Si presume che le imprese edilizie chiederanno anche edificabilità per privati (ovvero per «seconde case») più o meno mascherate da multiproprietà [illegible] dalla formula molta elastica [illegible] résidence. Il Comune dovrà quindi sorvegliare che l'«uso» [illegible] quell'area sia effettivamente [illegible] creazione di posti lavoro come garantirebbe appunto un complesso alberghiero [illegible] alta qualità.

L'ex polverierà sorge, [illegible] le sue palazzine, sulla provinciale Ceriale-Cisano sul Neva a circa un chilometro equidistante da Campochiesa e dalla deliziosa chiesetta romanica [illegible] San Giorgio, al confine col comune [illegible] Ceriale. [r. sr.]



Un albergo nell'ex polveriera?

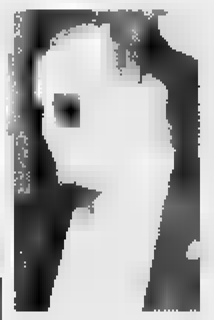
Presa di posizione contro la decisione di declassare a fermata la struttura

«Giù le mani dalla stazione»

Alassio, interpellanza del senatore Bornacin

ALASSIO. «La stazione non [illegible] tocca». Con un'interrogazione a risposta scritta al ministro dei trasporti Claudio Burlando (resa pubblica i[illegible] con l'affissione di un manifesto sui muri cittadini) il senatore Giorgio Bornacin ha contestato le decisioni delle Ferrovie sul declassamento della struttura alassina da stazione a semplice fermata.

«Chiedo di sapere se [illegible] si ritenga del tutto inopportuna la decisione di declassare la stazione di Alassio. Tenuto conto delle caratteristiche socio-economiche del [illegible] e del rischio a cui si espongono tante attività collegate all'industria turistica», ha scritto Bornacin (capogruppo di An della commissione senatoriale lavori pubblici e trasporti) al ministro Burlando. E poi ancora [illegible] chiede «quali interventi urgenti [illegible] ministro intenda assumere nei confronti della direzione compartimentale delle Fs per evita[illegible] l'effettiva assunzione del provvedimento».



Il senatore Giorgio Bornacin interviene in favore della stazione di Alassio

Nell'interrogazione sono riportati i motivi per i quali il senatore di Alleanza nazionale [illegible] ritiene possibile la sostanziale trasformazione. La stazione verrebbe infatti privata del personale alla biglietteria, gestione del traffico dei convogli e manovra degli scambi e dei segnali. Scrive Bornacin: «La cittadina di Alassio, vera perla del Ponente ligure, fonda la sua economia interamente sulle attività collegate all'industria, la quale, come noto, necessita di servizi e di strutture [illegible] supporto efficienti ed organizzate per garantire elevati ritorni sia sul piano economico che occupazionale. La decisione assunta dalla direzione delle Fs si pone, al contrario, in evidente [illegible]trasto con qualsiasi logica di sostegno all'attività turistica. Al punto che nei giorni scorsi i rappresentanti delle principali categorie produttive ad [illegible] collegata hanno vivacemente protestato contro un provvedimento chiaramente penalizzante per la loro attività».

Ricordando che la stazione di Alassio «realizzata in stile Liberty nel 1872 rappresenta un vero gioiello architettonico» Bornacin si sofferma sul personale in servizio che venendo a mancare comporterebbe «notevoli disagi ai turisti soprattutto ai molti stranieri». [m. br.]

Iniziativa della Comunità montana per promuovere e valorizzare l'entroterra di Albenga

Trecento chilometri di sentieri «ingauni»

Una cartina e la pulizia dei percorsi per il turismo ambientale



Riscoperti e tracciati 68 sentieri

ALBENGA. Ora il comprensorio albenganese ed alassino hanno la loro rete definitiva di [illegible] percorsi escursionistici, a piedi o in mountain bike, che ricoprono, segnalati direttamente sul territorio, vallate [illegible] crinali, corsi d'acqua, antichi ponti medievali, vie del sale che risalgono e attraversano i primi contrafforti delle Alpi. Un reticolato che misura complessiva[illegible] circa 300 chilometri e che è stato ordinato in 68 itinerari, di lunghezza e durata variabile, dal breve tragitto [illegible] al sentiero indicato sul terreno [illegible] un quadrato rosso che partendo dal lungomare di Ceriale [illegible] 20 chilometri a monte sul Galero (1704 metri), passando da Monte Croce, Pizzo Ceresa, Martinetto, Monte Alpe.

Merito dell'impresa è stato della Comunità Montana Ingauna che ha finalmente edito una piantina dettagliata, nell'inedita scala [illegible] 1 a 37 mila (2,7 centimetri sulla carta equivalgono [illegible] un chilometro), che comprende i territori dei [illegible] comuni dell'area compresa fra Ceriale ed Andora ed entraterra sino alle provincie di Cuneo e di Imperia.

Naturalmente La Comunità è stata la «mano» che ha [illegible] assieme e coordinato una schie[illegible] di volontari che ha fatto capo alle pro loco dell'entroterra [illegible] agli appassionati di escursionismo. Un risultato importante quindi non solo per gli amanti locali della natura, si tratta infatti anche di un notevole arricchimento dell'offerta turistica, particolarmente [illegible] si pone mente al fatto che la catena montuosa che cinge la piana ingauna è il luogo «dove nascono le Alpi», la più storica e prestigiosa delle catene montuose di tutto il mondo.

Molto [illegible] stato il lavoro dei volontari per decespugliare i [illegible]chi sentieri spesso invasi dai rovi, per aprire piccoli tratti di collegamento che hanno permesso di unire sentieri finitimi. Per connotare i 68 percorsi [illegible] non confonderli si è dato fondo alla fantasia: i segnavia [illegible] infatti tanti, da quello ormai «mitico» dell'Alta Via dei Monti Liguri (bandierina con due bande esterne rosse e la scritta AV nella parte centrale bianca), alla palla, al triangolo, al quadrato, al rettagolo, al cerchio barrato, alla croce, alla x, alla doppia x, dalle tre palle [illegible] triangolo, dal rombo, al segno più (+). Fra le curiosità, è indicato anche il «Sentiero di "Fischia il vento"», [illegible] percorso da Stellanello [illegible] Vendone lungo il quale dal 21 al 23 dicembre 1943 il comandante della prima formazione partigiana del Ponente, Felice Cascione, ha scritto le parole di «Fischia il vento», l'inno nazionale della Resistenza.

[illegible]

ATENEO

La sesta stagione del Polo universitario si avvierà con una serie di cerimonie inaugurali

Imperia, lunedì parte l'anno accademico

Sono oltre 1800 gli studenti che frequentano le lezioni

IMPERIA. S'inaugura lunedì nella sede di via Nizza (ma per la sola facoltà di Economia) il nuovo anno accademico del Polo universitario imperiese. Il sesto della sua storia. La sede decentrata dell'ateneo genovese ■ sorta, infatti, nell'ottobre del '92.

La realizzazione dell'ambizioso progetto era stata possibile grazie ad una convenzione stipulata tra l'università genovese ■ e l'Amministrazione provinciale ■ Imperia.

Negli anni successivi ■ cammino del Polo ■ ■ è arrestato. Tutt'altro: è stato impegnativo ma ricco di successi. Tanto che, dopo aver completato i corsi di entrambe le facoltà funzionanti, creato biblioteca, aule di teledidattica e di computer, sono stati trovati anche i fondi per realizzare ■ nuovo e moderno edificio che ■ ormai in avanzata fase ■ costruzione.

Ma tornando all'avvio dell'attività didattica del nuovo anno le lezioni per gli iscritti ■ Giurisprudenza s'inizieranno, invece, lunedì 20. La cerimonia del 13 è articolata in diverse riprese. Alle 10 sarà riservata solo alle matricole, alle 11,30 agli studenti del secondo anno ■ nel pomeriggio, alle 15,30, è prevista per i frequentanti del terzo e quarto anno di corso. Il preside Lorenzo Caselli e la ■ delegata per la sede decentrata imperiese, Paola Massa, presenteranno nella circostanza agli studenti i loro docenti e parleranno del programma di studio del ■ anno.



La sede del Polo universitario di Imperia

Lunedì 20 per gli iscritti a Giurisprudenza non ■ saranno cerimonie particolari. Si partirà subito ■ le lezioni. Gli onori di casa alle matricole saranno fatti dal delegato della presidenza, professor Vito Piergiovanni, docente di Storia del Diritto Italiano e saldo punto di riferimento per studenti e docenti della facoltà.

Complessivamente i frequantanti del Polo imperiese superano le 1800 unità. In media ogni anno si iscrivono al primo ■ delle due facoltà esistenti dai 350 ai ■ studenti. Ma da un anno, ormai, dal Polo escono decine di persone che raggiungono l'agognata meta della laurea. La punta più alta di matricole c'è stata nel '93-'94 con 297 iscritti al primo anno di Legge ■ con 150 a Economia e quindi con 447 iscritti complessivi.

Quanto ■ le matricole di quest'anno? Risponde la responsabile dell'ufficio segreteria, Eliana Caleffi: «Il numero non è ancora definitivo anche perché sono molti coloro che si iscrivono in ritardo. Per presentare domanda c'è tempo, infatti, pagando una modesta mora, sino alla fine di dicembre».

Aggiunge l'addetto agli studenti, Simone Mazzone: «Ci sono interessanti novità da quest'anno per gli esami. Per Economia ad esempio, ■ settembre sono previsti due appelli, altri tre fra metà gennaio e metà febbraio ■ gli ultimi tre sono fissati tra giugno e luglio».

Precisa la professoressa Paola Massa, delegata per Economia: «Per gli studenti fuori corso (tenuto conto che l'anno termina ad aprile) ci saranno due appelli straordinari rispettivamente ■ mesi di novembre e aprile che non comporteranno comunque la sospensione delle lezioni».

Dichiara il delegato per Giurisprudenza, professor Piergiovanni: «Un'interessante novità per il Polo imperiese è costituita dal fatto che l'ateneo genovese ha destinato buona parte ■le tasse corrisposte dagli iscritti nella sede decentrata direttamente per le necessità degli studenti imperiesi. E' questo un altro grande successo, e porterà altri benefici».

Angelo ■



Paola Massa e Vito Piergiovanni

Tasse in rapporto al reddito

Una serie di adempimenti da svolgere per l'iscrizione

IMPERIA. Da quest'anno il reddito familiare influisce sull'ammontare delle tasse universitarie ■ pagare. Precisano alla segreteria del Polo imperiese: «Coloro che intendono presentare domanda di borsa di studio, se in possesso dei previsti requisiti di reddito e di merito, per le tasse universitarie non devono effettuare alcun versamento. Alla domanda di iscrizione allegheranno, invece, l'autocertificazione sulle loro ■ condizioni economiche. Diverso il problema per chi non richiede benefici».

Chi non ha diritto ■ particolari sconti o esenzioni paga come prima rata la somma di 670 mila lire. Per i fuori corso da almeno tre anni tale cifra è, però, ridotte del 30 per cento. La somma va corrisposta dagli interessati non oltre il 30 novembre. Entro la stessa data gli studenti devono presentare anche in questo ■ l'eventuale autocertificazione sulle condizioni economiche della famiglia. Come seconda rata gli studenti dovranno versare solo 400 mila lire se il loro reddito non supera i 50 milioni annui. Ma se, invece, raggiunge i 70 milioni dovranno essere pagate altre 100 mila lire. Entro i 90 milioni si dovrà versare 200 mila lire in più. Sino a 110 milioni 300 mila lire ■ oltre tale tetto la somma è elevata ■ 400 mila lire.

Precisano ■ segreteria: «In tutti questi casi è evidente l'indispensabilità della compila ione e della produzione del modulo di autocertificazione allegato per rientrare negli esoneri ■ nelle riduzioni».

Il reddito del nucleo familiare comprende quello complessivo dei suoi membri al netto dell'Irpef. Da questa cifra ■ saranno ulteriori calcoli ■ effettuare ■ seconda del numero dei componenti lo stesso nucleo familiare.

Concludono in segreteria: «Siamo ■ disposizione, comunque, per ogni eventuale precisazione». [a. b.]

Momenti di paura ■ Imperia per gli inquilini di un caseggiato di via Argine Destro

Rogo nella notte, fuggono in strada

I pompieri in breve hanno spento le fiamme



La cucina devastata dall'incendio scoppiato nell'alloggio di Imperia

IMPERIA. Un cucina distrutta, ingenti danni, molta paura. I vigili del fuoco di Imperia sono dovuti intervenire l'altra notte in ■ appartamento di via Argine Destro per spegnere le fiamme divampate, ■ quanto pare, per una pentola dimenticata sul fornello acceso. L'allarme è scattato dopo la mezzanotte. A lanciarlo è stato G. A., che abita nell'alloggio insieme con i suoi figli di 8, 11 e 13 anni. «Stavo guardando la televisione - ha raccontato l'uomo - quando è improvvisamente mancata la luce. Sono andato in cucina per prendere la torcia. Ma quando ho aperto la porta mi sono trovato di fronte il fuoco. Usciva dalla tubazione ■ gas. Le fiamme ■ alte. Per prima cosa ho pensato ■ usare un asciugamano per soffocarle. Appena mi ■ reso conto che comunque sarebbe stato impossibile spegnere l'incendio ho chiamato i pompieri. Poi mi sono precipitato nella camera dove dormivano i bambini, li ho svegliati ■ ■ usciti».

Nel giro ■ due minuti ■ arrivati i vigili del fuoco con un'autobotte. Nel frattempo le fiamme avevano incominciato ad aggredire i pensili e il soffitto. Sono caduti anche pezzi ■ intonaco. Il fumo, molto denso, sprigionato dal materiale infiammabile, ha riempito la tromba delle scale.

I pompieri per prima cosa hanno chiuso i rubinetti del gas e in un brevissimo spazio di tempo sono riusciti ad ■ ragione delle fiamme. Sono intervenuti anche i carabinieri. Un militare, nel tentativo di combattere il fuoco con un estintore, è rimasto leggermente intossicato. Non è grave ■ ha continuato comunque a dare una mano ai pompieri.

Alcuni inquilini, in parte svegliati dal trambusto, in parte per il fumo, sono scesi in strada.

Ora i vigili del fuoco cercheranno di appurare le ragioni per cui ■ scoppiato l'incendio. Lo stesso G. A. è dubbioso sul fatto che la causa si possa addebitare alla pentola lasciata sui fornelli. [giu. gel.]

VENTIMIGLIA ■

Giardini Hanbury

Domani convegno sulla moneta unica europea

VENTIMIGLIA. Il Comune di Rocchetta Nervina, piccolo paese nell'alta Val Nervia, organizza un convegno dalla vocazione europea che si tiene domani ai giardini Hanbury di Ventimiglia. Tema: «Moneta unica europea: il suo impatto sul sistema economico e politico italiano ■ le conseguenze sull'attività delle imprese e della pubblica Amministrazione».

«Nell'ambito continentale - spiega il consigliere regionale Luigi Collecchia - la formazione delle varie politiche economiche ■ tra queste, quelle relative all'unione economico-monetaria e alla moneta unica rivestono grande importanza. A meno di un anno dalla scelta dei Paesi ammessi a partecipare al sistema ■ monetario europeo e ■ poco più ■ un anno dall'introduzione dell'Euro, è importante verificare le implicazioni che i cambiamenti previsti comporteranno per tutti». [d. bo.]

Ancora polemiche sugli assassini della parlamentare e del boss Fargette

Su commissione l'omicidio Piat?

La figlia della donna ha chiesto altre indagini

NIZZA. Una commissione d'inchiesta governativa sull'affaire-Yann Piat. A disporre l'indagine ■ stato il ministro della Difesa del governo Jospin, Alain Richard. Un atto doveroso dopo che lo scandalo per il libro inchiesta sulla deputata dell'Udf assassinata nel febbraio del '94 ■ Hyeres, è approdato in parlamento.

La Francia è scossa dalle polemiche nate dalle pagine dell'«istant-book» che in relazione al commando omicida tira in ballo i servizi segreti e che rivela particolari imbarazzanti su potenti compagni di partito della Piat. Insomma, bersaglio centrato per chi è ancora alla ricerca della verità e non crede che Yann Piat sia stata uccisa dal commando ■ giovani finiti sotto processo. Il motivo? Non risulta abbiano mai avuto un movente preciso se non quello, mai ■ dell'esecuzione ■ commissione. E ieri la figlia della Piat, Angelique, ha chiesto al presidente della Corte d'Appello del Var un supplemento di inchiesta dopo che l'altra sera l'attuale presidente dell'Udf François Leotard ■ va sollecitato la censura ■ alcuni brani del libro-inchiesta.

Mentre in Francia scoppia lo scandalo, in Riviera si attendono gli sviluppi delle nuove indagini. Già, perchè i segreti che si nascondono dietro all'assassinio ■ Yann Piat sembrano essere gli ■ che non hanno mai permesso ■ individuare i responsabili dell'omicidio di Jean Louis Fargette, il boss della mafia della Costa Azzurra giustiziato il 17 ■ del '93 a Vallecrosia.

Fargette e Piat, due rivali, ■ identico e inquietante destino. Il francese assassinato a Vallecrosia avrebbe tutelato gli interessi dei politici del Dipartimento delle Alpi Marittime, un giro miliardario di appalti, mentre ■ parlamentare era disposta a svelare i retroscena dei compromessi dei suoi avversari di partito. Nel mezzo, secondo qualcuno, ■ sarebbero inseriti i servizi segreti, ■ frangia deviata ■ in grado ■ rispondere agli ordini ■ un'unico mente criminale. Prima sarebbe stato ucciso Fargette, che ricattava certi ambienti politici, poi la Piat, che ■ venuta a sapere, sempre tramite la malavita, degli illeciti connubi che sarebbero avvenuti in Costa Azzurra.

La Procura ■ Sanremo che ha indagato sull'omicidio Fargette non è mai approdata a nulla di concreto. Le poche piste seguite dalla Mobile di Imperia ■ portato a due napoletani arrestati ad Ospedaletti con un arsenale nascosto in un appartamento ■ al fermo di ■ ex compagno di Fargette, intercettato l'anno ■ in Marocco. Per gli investigatori, sempre «terra bruciata». [g. ga.]

Hong Kong al cinema: minirassegna al Lumière. San Benigno, rock benefico

Roberto Vecchioni al Genovese

Oggi e domani l'appuntamento al Politeama

Davvero un venerdì sera fitto [illegible] importanti appuntamenti, soprattutto musicali, ma non solo. Su tutti, svetta l'atteso [illegible] di Roberto Vecchioni al «Genovese». Il jazz offre una ghiotta serata alla Vecchia Corte con Dado Moroni e Danila Satragno, mentre Aldo De Scalzi e i [illegible] Macramè tornano alle Cisterne del Ducale con i loro successi e, forse, qualche anticipazione sul prossimo album.

Tanta musica dal vivo anche alla Sala Chiamata del Porto, a San Benigno, con Blindosbarra, Max Manfredi e molti altri, in [illegible] concerto [illegible] solidarietà.

Al cineclub Lumière [illegible] serata dedicata al cinema [illegible] Hong-Kong con film e libro.

Concerto di Roberto Vecchioni, alle 21,30, al Politeama Genovese, tutto esaurito. Il cantautore farà un bis domani sera. I biglietti ancora costano 50 mila lire nel primo settore [illegible] mila nel secondo, più i diritti di prevendita, aperta ai botteghini della sala [illegible] via Bacigalupo [illegible] presso Ricordi Box Office.

Grande jazz, alle 22,30, alla Vecchia Corte, in via Smirne (Corte Lambruschini), [illegible] il pianista Dado Moroni e la cantante Danila Satragno.

Due nuove prime cinematografiche [illegible] nel capoluogo ligure. Sono: «Due padri [illegible] troppo», con Robin Williams e Billy Crystal, in programmazione [illegible] Verdi, in [illegible] XX Settembre e «Face/Off», con John Travolta [illegible] Nicholas Cage, in cartellone all'Augustus, in corso Buenos Aires. Disco Pub, alle 23, al Matilda Cafè, [illegible] via D'Annunzio.

Alle Cisterne [illegible] Palazzo Ducale, alle 23, musica dal vivo [illegible] Aldo De Scalzi e i Macramè e danze con la programmazione dei dj del locale.

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, serata «Old School» con molti generi musicali proposti dai dj genovese Paolo Guglielmino e dal torinese Gianluca Pandullo che proporrà il [illegible] «eclетic sound». Ingresso lire 10 mila.

Al cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, alle 20,30, è in programma una serata dedicata al cinema di Hong Kong con la presentazione del libro «Spade, kung fu, pistole, fantasmi», [illegible] Giona A.Nazzaro e Andrea Tagliacozzo, edito da Le Mani [illegible] Recco. Interverranno gli autori. Seguirà la proiezione del film «The Killer», di John Woo.

La pellicola, in prima visione per Genova, verrà presentata in versione originale, con sottotitoli in italiano.

Alla Sala Chiamata del Porto, [illegible] San Benigno, alle 21, maxiconcerto [illegible] sostegno del progetto «Salviamo l'estro» [illegible] a favore dell'associazione «Il castello», il centro sociale genovese rimasto senza sede, ma che continua [illegible] occuparsi del disagio giovanile nel centro storico genovese.

Si esibiranno sul palco della Culmv i Blindosbarra, Max Manfredi e i gruppi Nolider, Voyeur, Perplessi, Xoxota, Natural Loop, Franco Caccavo, Samsara. Presenta la serata Gigi Picetti. Ingresso libero con offerta.

Alle 17,30, alla Marina del Molo Vecchio, ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, inaugurazione della mostra di Maria Rosa Vendola «Mare» che resterà aperta fino [illegible] domenica [illegible] ottobre. Specialità gastronomiche e [illegible] live, alle 23, alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, con il gruppo dei Non Solo Cover, con Mauro Marcenaro e Andrea Cervetto. [m. b.]



Roberto Vecchioni stasera e domani è al Genovese: c'è ancora qualche biglietto

MOSTRA

I Vangeli di Odo Tinteri

Festa culturale e religiosa, da domani, in Santa Maria dei Servi, in via Cecchi, in occasione del venticinquesimo della consacrazione, con una bella mostra di Odo Tinteri dedicata ai Vangeli. La mostra dell'artista sardo, da molti anni [illegible] Genova, verrà inaugurata alle 17. Alle [illegible] ci sarà la messa solenne [illegible] diversi interventi musicali. I vangeli illustrati da Tinteri [illegible] visibili, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Tinteri [illegible] dedica allo studio dei Vangeli dal 1995, con illustrazioni, opere di studio e cartoni per affreschi, dipinti e sculture di vario formato. Parte di queste opere [illegible] stata esposta nella chiesa di San Donato, nel centro storico genovese, i didegni dei Vangeli sono diventati anche pregiate edizioni. La mostra dell'artista [illegible] stata ospitata anche nella chiesa di Palau, in Sardegna, dove Tinteri ha realizzato tre opere pittoriche, le vetrate e le sculture della Cappella del Crocifisso, oltre [illegible] un'importante Via Crucis. Dei Vangeli, arrivati negli anni scorsi anche nelle sale romaniche del monastero di Strahov di Praga, sono state stampate versioni in lingua sarda, in genovese e in italiano. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CENTRO STORICO
Pittori a Porta Soprana

L'associazione culturale «Porta Soprana» e il Consiglio di Circoscrizione di Prè, Molo, Maddalena promuove oggi un raduno di pittori nei pressi della Casa di Cristoforo Colombo, in [illegible] sione dell'anniversario della scoperta dell'America.

MOSTRE
Vernissage della Leonardi

La Galleria Leonardi V-Idea ha promosso a Palazzo Imperiale, [illegible] piazza Campetto [illegible] A, una mostra dedicata [illegible] Federico De Leonardis intitolata «Carcere di invenzionE». Orario: 15,30-19,30. La mostra resterà aperta fino alla fine del mese.

CASTELLETTO
Domani castagnata

«Castagnata in città», domani e domenica in Spianata Castelletto, promossa dall'Associazione Amici Castelletto. L'iniziativa è stata presentata ieri alla «Barcaccia».

CAMPOLIGURE
Mostra sull'alluvione

Aperta la mostra «Acqua [illegible] fango vent'anni dopo», organizzata dalla Pro Loco nei locali dell'ex Casa di giustizia per ricordare l'alluvione che tra [illegible] e 7 ottobre 1997 provocò morte e distruzione in Valle Stura. La [illegible] resterà aperta fino a domenica 12 ottobre dalle 16 alle 19.

MASONE
In mostra «L'assedio»

Aperta dalle [illegible] alle 18, al museo Tubino, la mostra «L'assedio di Masone» organizzata dal Comune [illegible] dai volotari dell'associazione «Amici del Museo», con il contributo della Regione Liguria e della Banca Carige. In mostra tavole [illegible] documenti originali relativi alla guerra del 1747 fra il capoluogo ligure e gli austro-piemontesi. La mostra ospita anche la ricostruzione di una infermeria dell'epoca.

[illegible]
La Ferrovia Genova-Casella

In funzione anche [illegible] la Ferrovia Genova-Casella, battezzata la «Ferrovia delle tre valli», in quanto attraversa, lungo un percorso a scartamento ridotto, la Valbisagno, la Valpolcevera. Il trenino per Casella parte dalla stazione di Piazza Manin, [illegible] Genova.

[illegible]LLA PALLAVICINI
Le visite al parco

Aperto oggi a Pegli il Parco Du[illegible] Pallavicini, un originale parco «romantico» realizzato nell'800. Possibile anche effettuare una gita in barca sul Lago Grande. Orario [illegible] visita: 9-19.

[illegible]ONA
Aperto l'Ecomuseo

Aperto al Chiapparino di Cicagna, in Val Fontanabuona, l'Ecomuseo dell'ardesia, con oggetti e curiosità. I siti dell'Ecomuseo dell'ardesia comprendono inoltre le cave in sotterraneo di Isolona di Orero, e i due musei didattici di Cicagna.
La visita a questi ultimi siti è possibile dal martedì alla domenica. Al sabato e alla domenica visite guidate dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 18. [m. b.]

VIAGGI

I [illegible] DEL TAO[illegible]

In «pellegrinaggio» a Pechino, si parte da Zurigo il 22 ottobre

A tu per tu con i maestri cinesi per imparare il «Tai Ji Quan»

GENOVA. Andare in Cina per imparare il Tai Ji Quan, la boxe del «Sommo Principio», una sofisticata disciplina esoterica che affonda le radici nel taoismo. Si parte da Zurigo il 22 ottobre con un volo «Swissair», destinazio[illegible] Pechino: si torna il 6 novembre, con l'appoggio dell'organizzazione «Kuoni Viaggi» di Milano. Dieci lezioni, assistiti da Massimo Leo, genovese, interprete e da anni cultore della cultura cinese [illegible] a contatto diretto [illegible] i maestri più qualificati. Spiega Massimo Leo: «Il programma turistico-culturale finalizzato allo studio [illegible] Tai Ji Quan rappresenta il frutto di lunghe ed approfondite ricerche in terra cinese mirate ad individuare scuole, insegnamenti e maestri direttamente collegati alla vena tradizionale dalla quale [illegible] scaturite pratiche marziali misteriose ed affascinanti».

L'Universo, per il taoista, altro non è che energia in stato di continua mutazione ed [illegible] Tai Ji Quan rappresenta una via operativa mediante la quale è possibile raggiungere la padronanza e la cosciente partecipazione alla mutazione dell'energia. E' una forma di combattimento che utilizza le energie interne anziché la forza dei muscoli, e l'apertura delle «Porte Interiori», attraverso le quali l'energia fluisce lungo i meridiani (gli stessi conosciuti [illegible] utilizzati in agopuntura) favorisce buona salute ed armonia psicofisica. Vengono così [illegible] delinearsi i primi d[illegible] aspetti del Tai Ji Quan: arte marziale e tecnica di lunga vita. Ancora Leo: «Un terzo aspetto è costituito dalla possibilità per [illegible] Tai Ji Quan [illegible] divenire tecnica di immortalità, [illegible] una dottrina iniziatica capa[illegible] di condurre il praticante a costruire, ancora in vita, un'ani[illegible] immortale o meglio, per usare un termine squisitamente taoista, [illegible] fabbrica un embrione di immortalità. Il [illegible] si svolge presso l'albergo di Qi Wan Lou, parte integrante del palazzo imperiale che, perfettamente restaurato, dona fin dal primo momento l'ineguagliabile sensazione di vivere in un'atmosfera da favola: è [illegible] trovarsi nella città proibita del secolo scorso. Il maestro è [illegible] disposizione dei partecipanti per tutta la giornata, volendo si pratica anche la sera sotto la luce magica delle lanterne rosse e, a piacimento, [illegible] lezioni si terranno sia all'aperto, [illegible] numerosi giardini della struttura, o al coperto, nella più suggestiva delle aule: l'antico padiglione che sovrasta la porta d'ingresso delle mura imperiali». Era proprio questo il padiglione utilizzato dagli imperatori per ammirare il panorama circostante (Qi Wan Lou significa, infatti, luogo sopraelevato da cui si guarda). E' difficile immaginare un modo migliore per entrare in contatto diretto con un grande popolo. Verrà insegnata la sequenza di [illegible] movimenti dove lentezza estrema e velocità fulminea vengono costantemente alternate e per ogni movimento verranno spiegate le varie applicazioni marziali. Particolare importanza verrà data inoltre agli esercizi di Qi Gong finalizzati a realizzare la «Piccola Rivoluzione Celeste», condizione di base per l'efficace applicazione del movimento e punto [illegible] partenza dell'alchimia interna taoista.

Il corso verrà filmato e una videocassetta con la sintesi dei momenti [illegible] degli insegnamenti più significativi potrà [illegible] acquisita dai partecipanti.

[illegible] Numa



Un antico guerriero cinese

[illegible] AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	72	68	[illegible]	52	46
CAGLIARI	66	39	17	65	26
	78	58	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
[illegible]	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	75	11	[illegible]	30	87
	106	59	53	51	49
NAPOLI	77	38	35	54	52
	64	55	53	49	48
PALERMO	47	22	84	38	30
	[illegible]	59	[illegible]	57	57
ROMA	84	68	89	86	34
	97	84	57	50	47
TORINO	63	23	24	75	62
	74	71	67	62	51
VENEZIA	[illegible]	61	23	[illegible]	71
	117	73	71	69	61

[illegible]mbi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-38 32-90 32-5 32-15;
32-56 32-70 32-78 [illegible] 32-19;
32-43 32-57 32-77 32-83 32-36;
32-11 [illegible] [illegible] 32-10 32-20;
32-62 32-72 32-84 32-13 32-50;
32-46 32-74 32-81 32-26 32-21.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-45 21-45 40-45 81-75 51-75;
10-45 83-45 76-45 53-75 46-75;
56-45 17-45 27-45 66-75 47-75;
57-45 30-45 88-45 20-75 28-75;
61-45 51-45 31-75 21-75 40-75;
[illegible] [illegible] 10-75 83-75 78-75;
86-45 47-45 56-75 17-75 27-75;
20-45 28-45 57-75 30-75 [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova 28 (4); Milano 74 (2); Napoli 90 (3); Palermo 58 (4); Roma 69 (1); Torino 4 (3); Venezia 12 (2).

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76;
6-36-46 26-6-16 56-86-6;
6-56-66 36-46-56 56-16-26;
6-76-86 36-66-76 56-36-46;
16-26-36 [illegible] 66-76-86;
16-46-56 36-16-26 66-6-16;
16-66-76 46-56-56 66-26-35;
16-86-6 46-76-86 66-45-56;
26-36-46 46-6-16 76-86-6;
26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]LI	3	45	25	15	31	6	[illegible]	10	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	29	0
CADENZE	1	6	3	6	[illegible]	10	5	2	8	7
	30	61	42	33	41	73	[illegible]	29	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	33	22	29	20	45	29
DECINE	31	51	81	41	21	31	21	81	61	31
	25	[illegible]	33	38	34	19	25	33	23	13

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** fi[illegible] con [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** n[illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Domani festa in via Venti: poesia e dibattito

Liguria Libri ha 20 anni e li festeggia con Internet

GENOVA. Festa per i primi vent'anni di Liguria Libri, domani alle 18, in via XX Settembre. Mario Biglino, come [illegible]pre, ha fatto le cose in grande e a spegnere le candeline della torta [illegible] compleanno ha invitato un nutrito gruppo [illegible] amici [illegible] personalità del mondo della cultura. A discutere [illegible] come è cambiato il mondo dei libri e dell'editoria domani ci saranno, fra gli altri, Vittorio Bo, amministratore delegato della casa editrice Einaudi, Eli Tagore, nipote del famoso poeta india[illegible] che con la chitarra classica eseguirà brani di Fernando Sor (Variazioni [illegible] un tema di Mozart), Francisco Tàrrega (Recuerdos de [illegible] Alhambra) e Isaac Albeniz (Asturias).

Per l'occasione, Liguria Libri ha rinnovato l'ingresso e le vetrine, che riprendono lo stile architettonico di via XX Settembre. Rinnovato anche l'interno della libreria, con nuovi arredi e [illegible] colori.

Da oggi, Liguria Libri avrà anche un proprio sito web: indiriz[illegible] (www.erga.it/libri) e si [illegible] dotata di [illegible] sistema di vendita tramite posta elettronica per ampliare la gamma dei servizi offerti. Spiega Mario Biglino: «L'ingresso sul mercato genove[illegible] di attività concorrenziali ci stimola a concentrare uno sforzo innovativo praticamente continuo soprattutto nei settori in cui Liguria Libri vanta una specializzazione, a cominciare dalla poesia e dal teatro, oltre alla narrativa, la psiche, la critica letteraria, la storia, [illegible] cinema e il servizio di abbonamento [illegible] riviste italiane e straniere». «L'apertura del punto web - aggiunge Biglino - con la possibilità [illegible] ordinare libri italiani da tutto il mondo, è già una grossa opportunità e altre ne verranno». La festa [illegible] Liguria Libri di domani si concluderà con un brindisi con I Vini del Sole. [m. b.]

Anche la programmazione di prosa è a cura dell'Archivolto: si parte il 31 ottobre con «Snaporaz Fellini» di Giorgio Gallione

Sampierdarena e il suo teatro: il Modena 140 anni dopo

Il 17 novembre inaugurazione in musica con Francis Bebey e l'Echo Art Ensemble

GENOVA. Era il 1857 quando il Comune di Sampierdarena si dotava di un grande palcoscenico [illegible] concorrenza con il Carlo Felice. Da anni lavorava, a dire il vero, [illegible] bene il Nuovo che aveva battuto la concorrenza dei più blasonati palcoscenici cittadini ospitando in prima ge[illegible] «L'elisir d'amore» [illegible] «Betly» di Donizetti e «Torvaldo e Dorliska» [illegible] Rossini. Ma la borghesia sampierdarenese aveva voluto un teatro grande e lo aveva, in chiara polemica [illegible] i genovesi, intitolato al geniale attore e «patriota» Gustavo Modena. Il 1857, dunque, il sipario si alzò [illegible] «Tutti [illegible] [illegible]schera» opera [illegible] Carlo Pedrotti. Fu dunque la musica ad accogliere i primi spettatori del bel teatro a palchi che nulla aveva da invidiare a edifici più famosi [illegible] celebrati. E la musica costituirà una parte consistente del programma che [illegible] Teatro dell'Archivolto ha elaborato per il nuovo Modena la cui inaugurazione di prosa è fissata per il 31 ottobre con «Snaporaz Fellini» di Giorgio Gallione.

Non sarà la lirica [illegible] richiama[illegible] pubblico, anche [illegible] non si può escludere per il futuro una collaborazione magari con il Comunale per la realizzazione di titoli settecenteschi (non ospitati al Carlo Felice perchè troppo grande; in passato, però, non si facevano neppure al Margherita che sarebbe stato adattissimo) o con la Gog per particolari appuntamenti cameristici.

L'Archivolto [illegible] è mosso in questa prima annata in modo del tutto autonomo rispetto alle altre istituzioni ufficiali del mondo musicale cittadino, individuando un proprio spazio. Il primo appuntamento musi[illegible] stagionale sarà [illegible] 17 novembre con Francis Bebey [illegible] Echo Art Ensemble: [illegible] serata in cui si incontreranno due culture diverse quella africana [illegible] quella ligure, attraverso i suoni di strumenti e voci alquanto particolari quanto a ricerca timbrica [illegible] coloristica. Dal 20 al 22 novembre avrà luogo invece il secondo festival europeo di jazz [illegible] musica strumentale brasiliana con vari ospiti che porteranno al pubblico genovese il repertorio sudamericano meno commerciale [illegible] conosciuto.

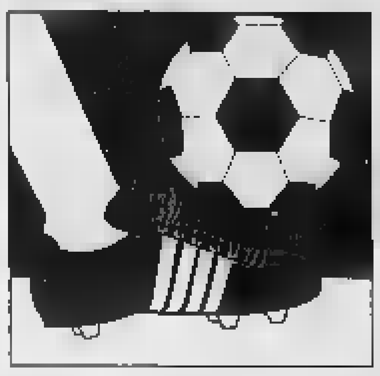
Dal Brasile all'Italia [illegible] «Suona Italia, suona», due sera[illegible] (16 [illegible] 17 dicembre) nelle quali vari gruppi e solisti (dai Tenores di Bitti ai Compagnon Roulant) offriranno una ampia e articolata panoramica sul mondo del folklore nazionale.

Ancora un concerto il [illegible] dicembre [illegible] quintetto vocale genovese «Le Voci Atroci» e poi l'operetta che a partire da dicembre godrà di una certa attenzione: la compagnia «Corrado Abbati» presenterà «Il paese dei campanelli» [illegible] «Sissi», mentre la «Nuova operetta di Nadia Furlon» metterà in [illegible] «Cin Ci Là». Il fitto calendario musicale è completato da alcuni appuntamenti di musica tradizionale (citiamo il concerto della Rionda il 2 gennaio [illegible] la festa [illegible] trallalero in aprile) e dal Festival internazionale del jazz ai primi di febbraio in collaborazione [illegible] l'Ellington Club.

Roberto [illegible]



Giorgio Gallione, regista e deus-ex-machina del Teatro dell'Archivolto



Mentre si parla del futuro presidente (Gattorno o Mondini?), Perrin minaccia querele

Genoa a Scerni, mancano solo le firme

Spinelli: dovevo vendere a chi dava più garanzie

GENOVA. Le trattative tra Aldo Spinelli e la cordata genovese di Gianni Scerni sono proseguite per tutta la giornata di ieri. Fin dal mattino, nello studio dell'avvocato D'Angelo, si sono incontrati i rappresentanti delle due parti in causa, hanno controllato documenti e bilanci, redatto i contratti da firmare. Per definire conclusa la vicenda mancano appunto le firme, il nero su bianco, attese per oggi o, al massimo, per domani, [illegible] alla comunicazione ufficiale della vendita.

Spinelli. Il presidente rossoblù ha vissuto ieri una giornata intensa. «E' quasi tutto fatto - ha detto - c'è ancora bisogno di un po' di tempo per controllare e verificare alcuni particolari, le cose fatte per bene richiedono tempo. Avevo il dovere morale di vendere a chi offriva maggiori garanzie. Comunque ormai ho scelto, spero che il [illegible] gruppo venga accetattato bene, per la sua serietà e per la sua genoanità. Perrin? Gli abbiamo dato tutto quello che aveva chiesto e [illegible] sapeva dell'esistenza di altre trattative... sì, perchè esistono ancora altre cordate... ». A Spinelli (che incasserà circa 15 miliardi e mezzo) resterà comunque il [illegible] per cento delle azioni.

Perrin. Il finanziere parigino è passato al contrattacco. Attraverso il suo legale milanese, l'avvocato Danilo Buongiorno, ha inviato una lettera di diffida a due quotidiani che hanno «indagato» sul suo passato: «il mio cliente si sta già attivando sia in sede civile - è scritto nel fax - che penale per la tutela dei propri diritti ed interessi». Non solo: l'avvocato Buongiorno sta anche studiando l'eventualità di poter in qualche modo rivalersi della beffa subita, e chiedendo un atto di citazione con richiesta di esecuzione del contratto verbale di sabato sera, che Perrin ritiene giuridicamente valido, oppure il sequestro delle azioni, o in subordine facendo iscrivere sul libro della società la citazione.

Presidente. Una cosa è certa, Scerni non sarà il prossimo presidente del Genoa. Al timone della società verrà posto comunque un personaggio di sua fiducia. Due gli «indiziati», entrambi di provata fede genoana: Sebastiano Gattorno, amministratore delegato della «Serra» e Giampiero Mondini, presidente del comitato di «Italia '90» nel capoluogo genovese.

Casasco. Maurizio Casasco, già direttore generale del Genoa ai tempi di Kazù Miura, è il punto fermo del nuovo organigramma rossoblù. Sarà lui l'amministratore delegato. Si è parlato di un possibile ruolo anche per Riccardo Sogliano, che però non ha mai avuto un buon rapporto con Casasco. Per quanto riguarda l'allenatore, Carletto Mazzone è balzato in pole-position, seguito a ruota da Tarcisio Burgnich.



Carletto Mazzone è in pole position per la panchina del Genoa. Si parla anche di Burgnich

Nappi. Il biondo attaccante si è infortunato ieri ad un ginocchio (in dubbio la sua presenza contro il Foggia). Spinelli, intanto, ieri ha telefonato a Maselli rassicurandolo sul futuro della società e invitando i giocatori a concentrarsi sulla partita di dopodomani.

Damiano Basso

Alexandersson nel mirino di Mantovani

L'esterno destro del Göteborg alla Sampdoria se andrà in porto l'affare Karembeu al «Real»

GENOVA. Settimana di scarico per la Sampdoria che sta approfittando della sosta del campionato per ricaricare le energie fisiche e mentali. Ieri i blucerchiati si sono allenati alla Sciorba a causa delle imperfette condizioni del manto erboso di Bogliasco. Lunga la lista degli assenti: Menotti, in Argentina per motivi familiari, Veron, in Argentina con la nazionale, Boghossian e Laigle, convocati dal tecnico transalpino Jacquet per l'amichevole di domani sera con il Sudafrica, Mihajlovic, che giocherà a Malta con la Jugoslavia, Klinsmann in Germania in convalescenza (riprenderà a lavorare lunedì), Ferron al quale oggi verrà tolto il bendaggio al ginocchio destro.

[illegible] Ieri pomeriggio era stata programmata un'amichevole tra i titolari e la primavera. Il vice di Menotti, Rogelio Poncini, ha schierato questa formazione: Ambrosio, Castellini, Lamonica, Dieng, Hugo, Vergassola, Karembeu, Scarchilli, Pesaresi, Zanini, Salsano. Una formazione titolare per modo di dire. In evidenza si è comunque messo Zanini, autore di due bei gol, ma nel complesso la partitella è stata presa un po' sotto tono, in particolare dai difensori. I veri titolari a disposizione, e cioè Montella, Franceschetti, Balleri, Morales, Tovalieri e Mannini hanno lavorato a parte, soprattutto in palestra. Oggi allenamento mattutino a Bogliasco.

[illegible] Il brasiliano è stato schierato con la formazione primavera ed ha messo in mostra buona tecnica e grande velocità. Purtroppo la sua partita è durata solo una quarantina di minuti: uno scontro di gioco con Dieng lo ha costretto a uscire anzitempo. Contusione alla caviglia sinistra, è questa la diagnosi del professor Baldari. «Pacho», questo il soprannome del giovane carioca, avrà comunque altre occasioni per farsi notare.

[illegible] Il canaco fa sempre parlare di sè. In Spagna danno per certo il suo trasferimento al Real Madrid alla riapertura delle liste della Liga, cioè a metà dicembre. La società blucerchiata riceverebbe un indennizzo di circa sei miliardi per liberare il giocatore che altrimenti perderebbe a parametro zero nel prossimo mese di giugno. Secondo radio-mercato, il presidente Mantovani, per sostituire Karembeu, starebbe tentando di arrivare all'esterno destro del Goteborg, Alexandersson, 23 anni. Piace anche il danese dell'Udinese Thomas Helveg, considerato però incedibile.

[d. b.]

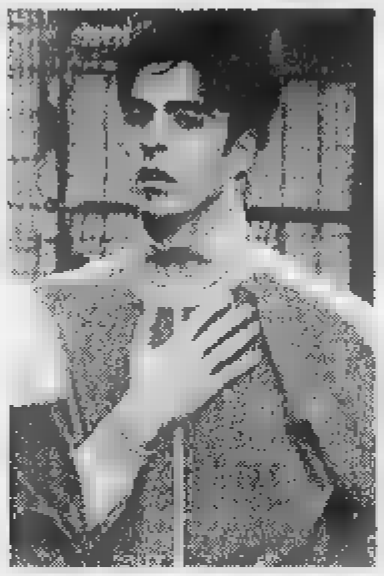
Cichero pensa al Pavullo e chiede rinforzi per approdare in C2

La Sanremese cerca 2 giovani e un centrocampista collaudato

SANREMO. Anche Priano ha lasciato la Sanremese. Dopo Pagliuca, rientrato al Ventimiglia prima dell'inizio del campionato, anche il secondo dei due ragazzi della squadra della città di confine che avevano iniziato l'avventura stagionale con la Sanremese, è tornato a casa. Fra i biancazzurri avrebbe avuto poco spazio come ha dimostrato questo primo scorcio di stagione. Tornerà utilissimo al Ventimiglia di Rocco Fortugno anche se l'avventura di Priano nel Campionato Nazionale Dilettanti potrebbe anche non essere ancora finita: il ragazzo, lasciato libero dalla Sanremese, in questi giorni è in prova (con l'autorizzazione del Ventimiglia) alla Fossanese, squadra piemontese che milita nello stesso girone dei biancazzurri di Cichero.

Ma la Sanremese è alla ricerca di altri under 78 per rinforzare l'organico. L'obbligo di due ragazzi, nati dopo il 1978, in campo dopo il primo minuto, si sta rivelando piuttosto delicato per tutte le squadre. Occorrono under 78 di valore ed in un numero sufficiente per garantire la rotazione. La Sanremese, tra l'altro, deve fare i conti con il servizio militare di Brignoli, un under 78, che aveva trovato spazio come titolare. In allenamento, in questi giorni, con la Sanremese ci sono Borgna, classe 1980 e Siciliano, classe 1979, due «gioielli» dell'Ospedaletti. Hanno buone possibilità di essere tesserati definitivamente anche se non mancano i problemi: Borgna, che giovanissimo ha militato anche nelle minori della Sampdoria, è nel mirino dell'Inter nella cui formazione juniores ha già disputato, con la formula del prestito qualche torneo; Siciliano, noto per aver rifiutato tre anni il Milan, sarebbe anche lui seguito da osservatori di diversi club.

Under 78 a parte, la Sanremese sarebbe poi alla ricerca di un misterioso rinforzo. La società è abbottonatissima su questo argomento, ma sembra che la leadership in classifica non abbia fatto cambiare idea ai responsabili biancazzurri. «Non tralasceremo nulla che possa servire a mettere in condizione la Sanremese di lottare, fino in fondo, per il primato», ha detto, recentemente, il presidente biancazzurro Leonardo Scarzella. L'intenzione, insomma, è di cercare un rinforzo importante, che permetta di far fare un salto di qualità ulteriore alla squadra. Ci sarebbero trattative in varie direzioni, soprattutto per un centrocampista - un uomo d'ordine nel senso classico del termine - il cui nome è top-secret, ma che arriverebbe da un club di serie C. Il mistero dovrebbe venire sciolto, se la trattativa andrà a buon termine, entro la prossima settimana.



Priano lascia la Sanremese

La squadra, intanto, domani partirà alla volta di Pavullo, centro emiliano, dove giocherà domenica la sua seconda trasferta consecutive. Una circostanza determinata dalla progettata effettuazione della prova speciale del Rally di Sanremo sulla salita del Poggio. In vista di quest'eventualità, per evitare intasamenti tra la corsa automobilistica ed il pubblico in uscita dallo stadio, la Sanremese aveva chiesto di poter giocare domenica in trasferta. E' stata accontentata, anche se ora la prova del Rally non si farà più.

La Pavullese, matricola del campionato, è reduce dallo 0-0 ottenuto ad Imperia. E' un avversario che si preannuncia insidioso, che conta su un buon cannoniere, Marino, autore, finora, di quattro gol.

Bruno Monticone

Visita di Ghilino ai suoi ex. Mister Eretta alle prese con la squalifica di Siracusa

Industriali interessati al Savona

Esponenti di un gruppo dolciario al Bacigalupo

SAVONA. Si respira l'aria dei giorni che precedono i grandi eventi: al «Bacigalupo» tra i giocatori [illegible] parla e tutti aspettano che succeda qualcosa mentre la società biancoblù è sempre in trattativa per passare la mano.

Arriva all'improvviso Sergio Ghilino, per salutare i suoi ragazzi: «Una visita di cortesia - dice - sono venuto per seguire l'allenamento». Non ha del tutto l'aspetto di un ex.

Intanto la partitella del giovedì [illegible] per provare la formazione che domenica affronterà il Pietrasanta, con il problema del portiere Siracusa squalificato per due giornate dal giudice sportivo. Non era stato espulso, la punizione è arrivata del tutto a sorpresa, creando un problema in più al responsabile della squadra.

Vincenzo Eretta ha portato al campo anche la formazione Juniores e ha verificato gli schemi. Si è visto che non ha [illegible] il libero. E' stato un incontro vivace, dal quale si è intuito che D'Asaro domenica prossima partirà titolare.



Per Siracusa due turni di squalifica

Travi ha lavorato sulla pista per recuperare la seduta saltata mercoledì. C'è [illegible] nuova per la società, ma [illegible] per la squadra, che necessita con urgenza di almeno tre elementi di categoria per tentare di salvarsi. Così com'è combinata pare davvero molto difficile che l'impresa riesca.

Intanto c'è stata la visita di una delegazione guidata dall'avvocato Michele Tomatis composta dal figlio di un presidente di una squadra di B, da un direttore sportivo esperto e da un paio di operatori industriali del ramo dolciario.

Pare gente seria, si sono interessati dello stato di salute societario, sembra che ci sia la volontà di concludere in fretta. La curiosità è molta, se l'affare andasse in porto prima di novembre si potrebbe tornare nuovamente sul mercato e intervenire per rafforzare la [illegible].

Da segnalare poi che non si è ancora definita la precedente trattativa, ma alla luce di queste novità lo stesso Flavio Valenti, che detiene la totalità delle azioni, è quanto mai interessato: «Ho sentito cose importanti, sono anche disposto, se verranno attuati i programmi presentati, a cedere il novanta per cento delle quote».

Il che lascerebbe a Valenti il dieci per cento. «Sì, un dieci per cento perché mi piacerebbe stare all'interno di un Savona ambizioso e con un grande futuro davanti - continua Valenti -. Fino ad ora assieme a Di Blasio e Navone abbiamo cercato di restare a galla, credetemi, non è stato facile».

Certamente questo gruppo, che ha radici a Verona e nel Basso Piemonte, ha le carte in regola per rilevare la società, ma è anche bene far capire che qui, a Savona, nessuno vuole svendere.

«Se accetteremo l'offerta - dice ancora Valenti - sarà soltanto per migliorare e per portare il Savona calcio, con i suoi novant'anni e passa di storia, in campionati di categoria superiore, certo più consoni al suo blasone».

Vedremo gli sviluppi, quando saranno svelati nomi e strategie. Per ora si tratta soltanto di trattative.

[illegible] Di Marco

Domani a Savona la «Partita dell'amicizia» tra gli obiettori di coscienza e la polizia di Stato

All'Albenga il match con il Portovado: 3-1

La «Coppa Italia» registra anche il successo del Sestri Levante

Successo dell'Albenga negli ottavi di finale della Coppa Italia regionale. Il team di Viviano Rolando ha infatti battuto nella gara di andata del torneo il Portovado di Pietro Boverò con un netto 3-1.

I bianconeri sono passati in vantaggio nel primo tempo con Alfano, che si è confermato bomber di razza. Nella ripresa la compagine di Rolando ha raddopiato grazie ad una realizzazione di Gaglioti. Il Portovado spinto dalla carica agonistica di Chicchiarelli è riuscito ad accorciare le distanze proprio con l'ex biancoblù, che però in occasione della rete si è infortunato e ha dovuto essere sostituito. Finale di gara tutto di marca bianconera che con Villa, su punizione, ha portato a tre le reti degli ingauni.

Soddisfatto il tecnico dell'Albenga, Viviano Rolando che afferma: «E' stata una buona gara, ci è servita soprattutto per allenamento in vista del prossimo impegno in campionato contro il Coalma, incontro importante per il futuro del torneo». La gara di ritorno sarà giocata tra quindici giorni, stavolta al «Chittolina» di Vado Ligure.

Ieri in [illegible] si è giocata l'altra sfida, valida per il girone B. In campo San Bartolomeo Cervo-Cairese con gli ospiti che hanno fatto giocare tra i pali il secondo portiere Stefano Bologna in sostituzione dell'infortunato Binello.

Questi gli altri risultati di Coppa Italia. Pareggio per 0-0 tra Casellese e Arenzano e tra Sestrese e Ligorna, mentre la Migliarinese ha superato per 2-1 la Folbas.

Da segnalare che al «Sivori» di Sestri Levante i padroni di casa, allenati da Mariani, hanno superato nuovamente, quattro giorni dopo il match di campionato, la Sarzanese con il risultato di 1-0.

Intanto è in programma per domani a Savona, sul campo di via Trincee, con inizio alle ore 17 la «partita dell'amicizia». In campo la squadra degli obiettori di coscienza guidati da Valentino Persenda e quella della polizia di Stato allenata da Loi. Miss provincia di Savona Valentina Mazzieri darà il calcio d'inizio.

[r. p.]

LE SQUALIFICHE

Due giornate al portiere

Due giornate al portiere del Savona, Siracusa; doppio stop anche per Di Capita (Imperia). Tre Salierno (Valenzana); due Balloni (Castelnuovo) e Falzone (Ivrea); una Adamoli (Pietrasanta), Castellini (Ponsacco), Merlo (Derthona), Calandra (Cuneo), Malabaila e Pairetto (Pinerolo). Eccellenza: 3 gare a Roberto Balbi (Busalla). Promozione: 4 Giovani (Voltrese); 1 Ferrando (Campomorone), Marcaccini (Sampierdarenese), Marano (Bogliasco), De Benedictis (Pieve); 1 Barone (Albenga), Moscato (Ospedaletti), Zaino (Albaro), Frizia (Folbas), Maffei e Ramponi (Ligorna), Porcile (Pieve), Marchesini (Rapallo), Camicioli (Vezzano). Prima A: 3 Gollo (Laigueglia); 1 Reverdito (Zinola); 1 Gangemi e Pompilio (Dianese), Soscara (Don Bosco), Chirivi (Laigueglia), Giovinazzo (Camporosso), Carella (Legino), Grassilli (Quiliano), Sibio (Spotornese). B: 2 Mangiarulo (Little); 1 Musetti (Borzoli), Perra (Mignanego), Di Lorenzo. **[g. s.]**

SPORTFLASH

BOCCE

Ballabene e Birolo a Fiume battono la Germania

Buon debutto per le bocce azzurre ai Campionati del Mondo di Rijeka (Fiume). La coppia italiana formata dal rapallese Carlo Ballabene e dal piemontese Enrico Birolo (neo acquisto della Chiavarese) hanno sconfitto la Germania con il punteggio di 13-[illegible]. Nello stesso girone eliminatorio dell'Italia sono state inserite, oltre ai tedeschi, le nazionali di Algeria, Argentina, Finlandia e Perù. **[g. s.]**

YOGA

Raduno al Centro civico di Sampierdarena

Si svolge da oggi a domenica a Genova, nella palestra del Centro Civico di Sampierdarena e nel Teatro dell'Istituto Arecco, il 6° Campionato Mondiale di Yoga Sport, ovvero yoga artistico e yoga in stile olimpico sportivo. Nell'ambito di tale manifestazione si terrà la Conferenza Europea Yoga Scientifico ed il Congresso Internazionale Yoga dell'Unione Mondiale. Oggi alle 10 la presentazione delle Nazioni partecipanti ed apertura del Congresso. **[[illegible] s.]**

GOLF

«Memorial Mario Fattori» a Rapallo

Da lunedì prossimo fino a domenica 19 ottobre il Golf&Tennis Club Rapallo ospiterà sui suoi campi in terra rossa il 1° «Memorial Mario Fattori», torneo nazionale per la categoria B speciale maschile. Si sono già iscritti i genovesi Caroni, Selva e Dufour e il bolognese Albertini. Il tabellone principale è a 32 iscritti, con 26 ammessi di rittio, 4 provenienti dalle qualificazioni a livello regionale (si giocano domenica prossima) e 2 wild-card assegnate dal circolo ospitante e dalla Fit. Si giocherà tutti i pomeriggi con una sessione serale per il match più importante della giornata. **[d. s.]**


Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95



SINO AL 25 OTTOBRE

sconto 50%

Prodotto	Prezzo precedente	Prezzo
RISO LOTO GALLO kg. 1	anziché 3.980	**1.990**
FUNGHI IN OLIO DI SEMI DI GIRASOLE SACLA' - gr. 290	anziché 5.590 (L.9.621 il kg.)	**2.790**
CARNE IN SCATOLA MONBEEF MONTANA - gr. 200	anziché 2.890 (L.7.200 il kg.)	**1.440**
MERENDINE GIOSTRE BON JOUR - gr. 300	anziché 3.340 (L.5.567 il kg.)	**1.670**
VINO MONTEPULCIANO CALDIROLA - lt. 5	anziché 21.990 (L.2.198 il lt.)	**10.990**
BIRRA [illegible] lt. 1	anziché 4.440	**2.220**
CARTA IGIENICA ROLLY [illegible] rotoli	anziché 4.590	**2.290**
RICOTTA CALDIROLA	anziché 7.900 il kg.	**3.950**
YOGURT ALLA FRUTTA TORRE IN PIETRA - gr. 125 x 8	anziché 6.480 (L.3.240 il kg.)	**3.240**
MOZZARELLA [illegible] gr. 200 x 5	anziché 18.750	**9.370**
MORTADELLA FELSINEO gr. 500	anziché 7.700 (L.7.700 il kg.)	**3.850**
CORDON BLEU confezione risparmio	anziché 16.950 il kg.	**8.470**

sconto 40%

Prodotto	Prezzo precedente	Prezzo
BISCOTTI MONTEFIORE gr. 360	anziché 4.390 (L.7.306 il kg.)	**2.630**
80 FETTE BISCOTTATE COOP gr. 645	anziché 2.990 (L.2.775 il kg.)	**1.790**
CAFFÉ FRAGAR Qualità Argento - gr. 500	anziché 6.990 (L.8.380 il kg.)	**4.190**
20 DADI CLASSICI KNORR gr. 220	anziché 3.140 (L.8.545 il kg.)	**1.880**
POLPA DI POMODORO VALFRUTTA - gr. 400 x 3	anziché 2.790 (L.1.392 il kg.)	**1.670**
RICARICA CIF MULTIUSO cl. 75	anziché 2.490 (L.1.987 il lt.)	**1.490**
STIRA E AMMIRA cl. 50	anziché 3.790 (L.4.540 il lt.)	**2.270**
LATTE LACTEL parzialmente scremato - lt. 1 x 6	anziché 10.980 (L.1.097 il lt.)	**6.580**
BURRO CASARECCIO ACQUISTAPACE - gr. 500	anziché 6.900 (L.8.280 il kg.)	**4.140**
TORTELLINI O TORTELLONI COOP - gr. 250	anziché 3.590 (L.8.600 il kg.)	**2.150**
9 WURSTEL WUBERONE gr. 750	anziché 10.900 (L.8.720 il kg.)	**6.540**
SALAME RUSTICO DEL BORGO	anziché 17.900 il kg.	**10.740**

sconto 30%

Prodotto	Prezzo precedente	Prezzo
CRACKERS SALATI PAVESI kg. 1	anziché 5.490	**3.840**
BISCOTTI GRAN TURCHESE COLUSSI - kg. 1	anziché 6.880	**4.810**
ACQUA NATURALE SANTA CLARA - lt. 1,5	anziché 490 (L 227 il lt.)	**340**
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE COOP - lt. 1	anziché 2.590	**1.810**
OLIO EXTRAVERGINE OLIVETA - lt. 1	anziché 9.940	**6.950**
MAIONESE CALVÉ ml. 500	anziché 3.990 (L.5.580 il lt.)	**2.790**
CRESCENZA COOP confezionata	anziché 12.400 il kg.	**8.680**
GORGONZOLA ORO MEDEGHINI	anziché 20.900 il kg.	**14.630**
COPPA DI PARMA BOSCHI	anziché 35.500 il kg.	**24.850**
PROSCIUTTO DI PRAGA SENFTER	anziché 19.900 il kg.	**13.930**
BOLLITO DI BOVINO ADULTO Prodotto con Amore	anziché 13.800 il kg.	**9.660**
TACCHINA intera o metà	anziché 4.250 il kg.	**2.970**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop SCONTI

coop LA COOP SEI TU.

Dal 10 Ottobre

NASCE CONAD

SCOPRI IL PIACERE DEL MERCATO



in Via Capocaccia, 7 - DIANO MARINA (IM)

Fare la spesa porta con sè un lato piacevole, fatto dell'opportunità di scegliere i prodotti a cui siamo più affezionati, di soddisfare la nostra voglia di convenienza, di affidarsi con serenità ad una catena di grande esperienza e vitalità, di girare tra scaffali e banchi ricchi di qualità, di passare il tempo in un ambiente comfortevole, di incontrare personale gentile sempre pronto al consiglio e al servizio.

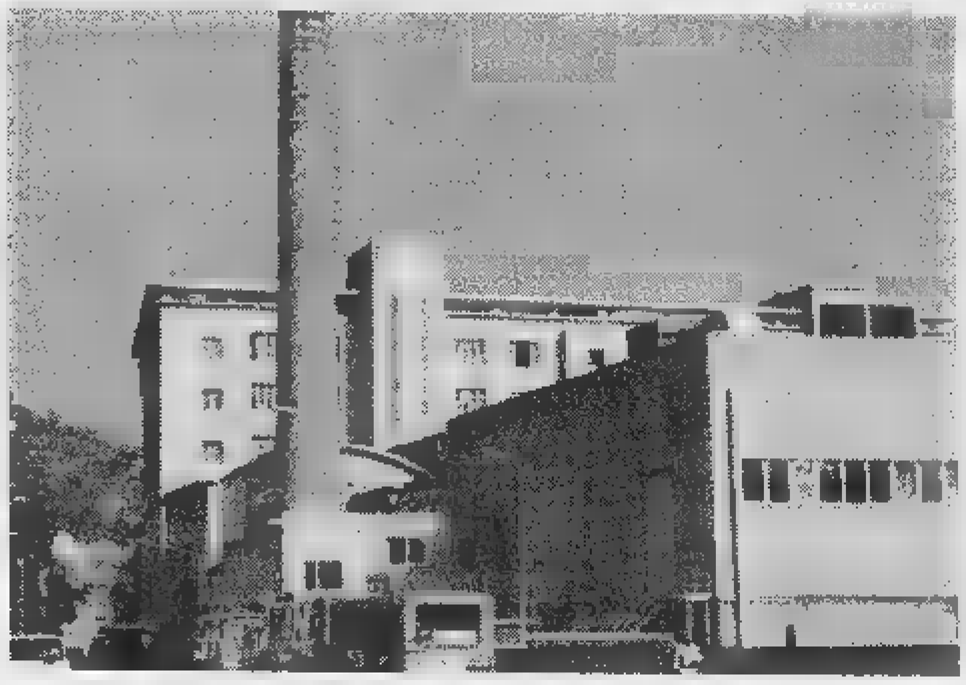
Tutto questo è CONAD, un Supermercato che ti offre, oltre a ciò che ti serve, anche valori che crede importanti. Sta qui la differenza tra la spesa e il piacere del mercato. Un piacere che ti invitiamo a provare, Scoprirai che, dentro una semplice borsa della spesa, ci possono stare la modernità e la tecnologia, ma anche tanto altro.

CONAD

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Ottobre 1997 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dalla Danone [illegible] una finanziaria francese

Ufficiale da Parigi l'Agnesi è venduta



Lo stabilimento dell'Agnesi [illegible] storica azienda di Imperia è stata venduta alla finanziaria francese Paribas dalla Danone. Sotto: i silos [illegible] pastificio e del granaio



IMPERIA. [illegible] società finanziaria della quale non conosciamo nulla. Prima di dare un [illegible]udizio vogliamo saperne di più»: stanno alla finestra, per ora, i sindacalisti [illegible] preferiscono attendere ulteriori informazioni, prima [illegible] commentare il nuovo cambio di proprietà dell'Agnesi, una delle aziende simbolo di Imperia. Le tante «voci» e le indiscrezioni dei giorni scorsi hanno trovato con[illegible] ieri pomeriggio, quando da Parigi hanno cominciato ad arrivare [illegible] d'agenzia, [illegible] a Genova, alla Confindustria, i dirigenti [illegible] Danone comunicavano la notizia alle organizzazioni sindacali: in serata, l'avrebbero ufficializzata anche ai «quadri» dell'Agnesi. Il compromesso per la cessione del settore pastario era [illegible] siglato in mattinata. C'erano, nell'aria, serie apprensioni sulle sorti del pastificio: ma, dalle prime, frammentarie comunicazioni [illegible] organizzazioni sindacali, [illegible] risultano ripercussioni negative per lo stabilimento imperiese, ritenuto anzi «il [illegible] della società». Nel progetto illustrato a Genova, insomma, non soltanto [illegible] stata riaffermata la centralità di Imperia, ma si [illegible] fatto anche cenno alla salvaguardia dei livelli occupazionali: non so[illegible] quindi in vista nè chiusure [illegible] trasferimenti, nè riduzioni dell'attività o tantomeno del personale. C'era stato un valzer di nomi, nei giorni scorsi, [illegible] proposito dei possibili acquirenti: [illegible] era parlato dell'anglo-olandese Unilever, dell'americana Heinz, perfino della Barilla, che tuttavia aveva sempre smentito. Ed era proprio il colosso italiano dell'industria pastaria (produce 306 mila delle 825.600 tonnellate sul mercato nazionale, contro le 43.500 dell'Agnesi) a preoccupare maggiormente i sindacati: «Meglio [illegible] multinazionale nuova del settore che [illegible] un'azienda già dotata di stabilimenti [illegible] di maestranze specializzate», aveva sottolineato Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. A sorpresa (ma la notizia era stata anticipata da Le Figaro), nella trattativa è spuntata la Paribas. Per qualcuno, però, [illegible] si è trattato di una presenza del tutto sgombra da pericoli: «Potrebbe essere un'operazione speculativa, compiuta magari per conto di un acquirente rimasto nell'ombra». A Imperia, tuttavia, il vertice dell'Agnesi ha sempre ostentato tranquillità e, anzi, palesava un certo fastidio di fronte al serpeggiare di voci di vario tipo. Fra i primi a rendere pubblica la noti[illegible] della cessione, era stato, domenica scorsa, un parlamentare imperiese, Claudio Scajola, dalla tribuna del congresso provinciale di Forza Italia: «Mi auguro che gli errori del passato, vedi il [illegible] Sasso, insegnino qualcosa per il futuro. Di fronte a un altro grave sintomo [illegible] crisi del comparto alimentare, negare la realtà sarebbe atto di miopia. Ho sollecitato quindi il sindaco Berio ad occuparsi del problema in modo costruttivo, avviando subito un rapporto con la [illegible] proprietà per verificarne intenzioni [illegible] propositi». La situazione dell'Agnesi, tuttavia, dopo la «cura» dell'amministratore delegato Franck Glaizal, sembra buona: quest'anno, dovrebbe essere migliorato il fatturato del '96, che si era chiuso [illegible] 265 miliardi. [s. d.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE DI ECONOMIA

Caso del carcere [illegible] luci rosse: sentenza del Tribunale del riesame

«Illegittimo l'arresto»

La direttrice può tornare a Imperia

IMPERIA. Per il Tribunale del [illegible] di Genova, è illegittimo l'arresto di Flavia Pignanelli Verardi, 45 anni, direttrice del [illegible] di Imperia. Aveva desta[illegible] clamore, il provvedimento, disposto il 15 settembre [illegible] da Luigi Carli, procuratore della Repubblica. Pesantissime le accuse: atti osceni, falso [illegible] abuso d'ufficio, calunnia e concussione. In pratica, secondo il pm, che ha poi chiesto al gip il rinvio [illegible] giudizio della dottoressa Pignanelli, la donna avrebbe trasformato la casa circondariale di via Agnesi in una prigione «a luci rosse». La notizia aveva fatto il giro del mondo. Ma ora, secondo i giudici genovesi, quell'arresto non avrebbe dovuto aver luogo.

La sentenza è stata depositata in cancelleria alle 13,50, una de[illegible] di minuti prima che chiudessero gli uffici. Non è ancora possibile, quindi, conoscerne in dettaglio le motivazioni. Nel suo studio affacciato [illegible] piazza Dante a Oneglia, Mario Leone, l'avvocato che difende Flavia Pignanelli, è visibilmente soddisfatto: «Il tribunale del riesame ha accolto la nostra [illegible] di annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, [illegible]sivamente trasformata [illegible] arresti domiciliari: un provvedimento, anche questo, revocato qualche giorno dopo, restituendo così la libertà alla signora».

Adesso è caduta anche l'ultima prescrizione, il divieto [illegible] tornare a Imperia. [illegible] linea pura[illegible] teorica, quindi, da questa mattina la dottoressa Pignanelli potrebbe riprendere le [illegible] funzioni di direttrice del carcere: «Dovrebbe infatti decadere anche il provvedimento di sospensione dall'incarico, preso [illegible] ministero di Giustizia proprio a seguito dell'arresto. Certo, [illegible] nelle prerogative del Dicastero prendere altre decisioni, ad esempio l'assegnazione ad un altro incarico o una nuova destinazione, motivata da ragioni di opportunità», spiega l'avvocato Leone.

Ma quali sono i motivi addotti dal Tribunale del [illegible] per accogliere il ricorso della Pignanelli? Ancora Leone: «I punti [illegible] quali abbiamo fatto leva sono diversi [illegible] ritengo quindi che siano stati accettati. Già durante l'udienza il relatore Mazzagalanti aveva dato l'impressione [illegible] condividere alcune nostre obiezioni». Pare che dalla stessa inchiesta ministeriale fosse emersa sì l'attitudine della direttrice ad avere «rapporti molto premurosi» con i detenuti, in casi particolari, ma che tale comportamento fosse compatibile con le sue funzioni. «E i testi ascoltati allora sono gli stessi sentiti adesso dal dottor Carli», precisa Leone.

Altro punto, le [illegible] del «pentito» Pighetti: «Sono risul[illegible] inattendibili, anche perchè non hanno trovato riscontri [illegible] addirittura sono state contraddette dagli agenti di custodia, ad esempio a proposito delle telefonate intercettate al comandante delle guardie Vitale: l'apparecchio era difettoso, qualunque walk-man avrebbe potuto captarlo». [illegible] ancora: «Le dichiarazioni di un [illegible] [illegible] agenti sono state smentite da altri colleghi. E sul presunto pericolo [illegible] inquinamento delle prove, nessuno dei soggetti coinvolti risultava essere più a Imperia: chi trasferito [illegible] Genova, chi a Sanremo e chi in pensione».

[illegible] Delfino



Una fase dell'arresto della direttrice del carcere [illegible] Imperia Flavia Pignanelli avvenuto nei giorni scorsi nell'istituto di [illegible] Don Abbo

La gioia della Pignanelli

«Non mi interessa il risarcimento»

IMPERIA. Appena ha saputo la notizia dal suo avvocato, poco prima delle 16, Flavia Pignanelli Verardi è [illegible] nella chiesa accanto alla sua abitazione: «Sono andata [illegible]graziare i due anziani sacerdoti (sono di quelli all'antica, che indossano ancora la tonaca), fratelli gemelli, per le loro preghiere». E' molto contenta, la dottoressa, e lo si intuisce anche dalla [illegible] [illegible] telefono: ma resta in casa, trepidante, ad aspettare che i carabinieri della caserma (ha sede in una località vicina) le vengano a consegnare la motivazione del tribunale del riesame.

«[illegible] fatto tutto [illegible] mio [illegible]to, [illegible] stato davvero bravo. E pensare che io [illegible] avevo neppure intenzione di farmi assistere da un legale. Credevo ingenuamente di essere in grado di spiegarmi da sola e che poi tutto si sarebbe risolto da sè. Fosse [illegible] per me, non avrei neppure presentato ricorso», dice la direttrice del carcere. Resta indagata, il pm Carli ne ha richiesto [illegible] settimana fa il rinvio a giudizio, ma adesso la signora Pignanelli sembra più sollevata [illegible] serena: «Ho fiducia nell'operato della giustizia. Affronterò tranquilla l'eventuale processo. [illegible] auguro soltanto che possa essere celebrato presto», ripete con convinzione.



La diretrice Flavia Pignanelli

Tornerà a Imperia? «Non so ancora, [illegible] dipende solo dalla [illegible] volontà e comunque mi consulterò prima con l'avvocato Leone. Molti amici me lo sconsigliano. Io lo spero: mi piacerebbe molto, anche per mio figlio. A Imperia è nato, e lì ha gli amichetti. L'altra mattina si è svegliato in lacrime: "Non potrò mai più tornare a *Imperia*", diceva». E aggiunge: «Magari, [illegible]iù avanti, potrei anche trasferirmi altrove, insieme [illegible] lui. Ma con calma [illegible] una decisione ponderata: non in questo modo, come una fuga».

Riprenderebbe il suo posto alla direzione del carcere? «E perchè no? Non provo nessun tipo di rancore, nè ho desiderio [illegible] vendetta nei confronti di qualcuno. Però rispetto le decisioni del Ministero». La voce [illegible] po' le [illegible] incrina: «Ho poche amiche, [illegible] vere, a Imperia». E amici, per altro, ne ha anche qui a Travo, il suo luogo d'origine: «Sono venuti in tanti a trovarmi: anche da Crema, da Cremona, da Piacenza. E qualcuno avrebbe voluto che andassi fino a Lecce, per distrarmi un po'. Ma io non me la sentivo».

Di questa esperienza, cosa l'ha amareggiata di più? «Il fatto che del mio arresto [illegible] madre (ha [illegible] anni, era sola in casa) sia venuto a sapere dalla televisione. Non mi interessa [illegible] risarcimento: ma per questo dolore non ne esisterebbe uno adeguato». (s. d.)

Wwf: «La nostra regione pattumiera d'Italia»

Rifiuti tossici in Liguria accuse degli ambientalisti

GENOVA. La 'ndrangheta calab[illegible] [illegible] la [illegible] campana si dividono il business [illegible] traffico di rifiuti tossici, riducendo la Liguria a una enorme discarica abusiva per il Nord Europa e a un interporto per le vecchie car[illegible] [illegible]l mare, ovvero le «navi [illegible] perdere» nella lista nera di tutte le Capitanerie, che trasportano scorie radioattive e altra venefi[illegible] spazzatura sulle coste africane o asiatiche, pagando in armi la [illegible] ospitalità [illegible] signori [illegible] guerra. L'intreccio tra ecomafie [illegible] traffico [illegible] armi e il macchinoso incastro delle società che gestiscono discariche [illegible] smaltimento rifiuti in Liguria, quasi tutte in qualche modo collegate tra loro, [illegible] molte di queste sotto inchiesta da anni, sono stati denunciati dal pesante dossier «Rifiuti Connection in Liguria» [illegible] segnato da Legambiente e Wwf alla Commissione bicamerale sul traffico illecito dei rifiuti. Si tratta di un volume di 50 pagine, più un migliaio di allegati, completamente secretato, presentato nelle linee essenziali ieri mattina dallo stato maggiore degli ambientalisti. In provincia di Imperia il problema rifiuti si identifica con la storia della discarica di Ponticelli, da sempre gestita, in un quadro allarmante [illegible] violazioni igienico-ambientali [illegible] delle norme di sicurezza sul lavoro, da una società pubblico-privata, la Ponticelli srl. La società vede oggi la partecipazione dei fratelli Pizzimbone, legati alla Coop L'Arciere di Vercelli, città dove ha sede anche la Termomeccanica, cui fu commissionato il Piano regionale di smaltimento rifiuti nell'83, costato 4 miliardi e mezzo. La discarica occuperebbe abusivamente terreni di proprietà privata ed è [illegible] fatto [illegible]rita, come attesta un rilievo della Provincia, [illegible] è stato segnalato un traffico di [illegible] [illegible] autorizzati ed esiste un problema di sicurezza dalle strade di servizio e un rischio di scoppio, rilevato dai vigili del fuoco, dei 5 pozzetti di biogas realizzati, [illegible] 50 previsti. [a.p.]

Sanremo, artigiani e commercianti chiedono regole più elastiche

Insegne luminose, è guerra

«Troppi divieti nella Pigna e nel centro storico»

SANREMO. «Sanremo al buio, vogliamo più luce». Con questo slogan artigiani, commercianti, abitanti della Pigna e di altre zo[illegible] della città vecchia si sono mobilitati ed hanno iniziato una sottoscrizione per chiedere al sindaco e al Comune «agevolazioni [illegible] stimoli concreti per [illegible] risanamento e il [illegible] rilancio del centro storico».

Esercenti e titolari di laboratori per le installazioni di [illegible]gne luminose fanno una richie[illegible] precisa: «Per non fallire lasciateci installare pubblicità luminose capaci di catturare i turisti. Senza commercio presto sarà la fine. Per tutti».

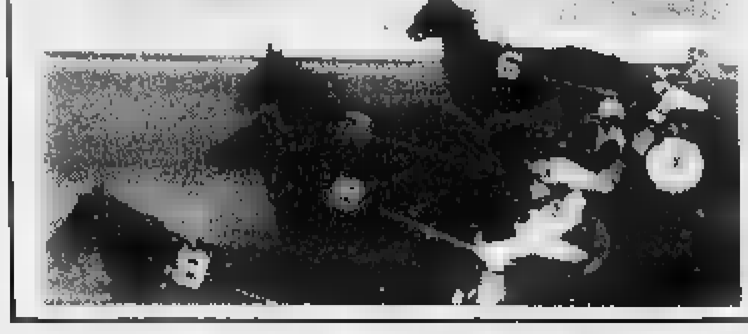
In una lettera abitanti di via Palazzo, piazza San Siro, titolari di negozi come Letterbitte, NeonMania, proprietari di ritoranti, pubblici esercizi, per esempio, hanno tra l'altro scritto: «In una situazione di disoccupazione dilagante, soprattutto nella nostra provincia, pare che il piccolo artigiano anzichè aiutato debba [illegible] continuamente osteggiato. [illegible] centro storico, infatti, per chi ha la voglia [illegible] lavorare, di migliorare la sua bottega, di inventarsi cose nuove per creare turismo, commercio e benessere ci sono troppi ostacoli. E' quasi impossibile, infatti, installare belle e luccicanti insegne luminose sopra i negozi [illegible] nelle altre parti della città. L'artigiano che le costruisce [illegible] l'eser[illegible] che le vorrebbe [illegible] trovano mille problemi a causa [illegible] norme comunali, regionali e [illegible] Belle Arti troppo restrittive. A tutti chiediamo solo due cose: fateci lavorare, [illegible] chiedeteci [illegible] di pagare le tasse».



Gli abitanti della Pigna chiedono [illegible] Comune più luce nella città vecchia. Le Belle Arti hanno però varato norme particolari per la tutela e la salvaguardia del paesaggio

In Comune i vari uffici [illegible] Arredo urbano ed Edilizia privata respingono le accuse. «Sanremo non è matrigna - dicono - in tutti i centri storici d'Italia e del mondo sono in vigore determinati regolamenti e [illegible] urbanistiche per la tutela e l'armonizzazione dell'ambiente. Esistono vincoli panoramici precisi e la Sovrintendenza [illegible] Genova è attenta [illegible] nuovi lavori. A disposizione di artigiani, commercianti, residenti a Palazzo Bellevue c'è un apposito 'modello' dove viene spiegato cosa si può fare e cosa è vietato. I nostri uffici sono sempre a disposizione del pubblico. Nuove insegne luminose si possono fare, però a certe condizioni. Per esempio usando [illegible] al posto della plastica o il ferro in luogo dell'anodizzato». Chi protesta non si arrende. «Non chiediamo la luna - dicono - solo di essere trattati come gli altri».

[illegible]



Il Municipio assicura però il pagamento dei salari

Dipendenti comunali l'agitazione continua

IMPERIA. Saranno pagati regolarmente i salari e le tredicesime dei 450 dipendenti comunali di Imperia, scesi sul piede di guerra nei giorni scorsi dopo aver scoperto i problemi finanziari dell'Amministrazione. Lo assicura il neo assessore al Personale Giovanni Rainisio, che [illegible] prima «gatta da pelare» del suo nuovo incarico ha dovuto affrontare questo problema, incontrando ieri mattina i rappresentanti sindacali. La riunione, comunque, non ha completamente soddisfatto i sindacalisti, che prevedono un'altra riunione [illegible] confermano lo stato di agitazione, [illegible] escludere la possibilità di ricorrere alla magistratura del Lavoro e alla Corte dei conti «per tutelare i propri interessi».

Ieri mattina, l'assessore Rainisio [illegible] il sindaco Davide Berio hanno annunciato che le paghe saranno regolari, grazie a un anticipo chiesto alla Tesoreria. Lo hanno riferito [illegible] una delegazione formata da Francesco Cutrera (Cgil), Piero Di Meo (Cisl), Giacomo Vernazza (Uil) e Titti Martini (Confsal), oltre agli esponenti aziendali Edoardo Licalzi, Paolo Degli Innocenti [illegible] Silvano Bergonzi. Dicono: «Abbiamo avuto impegni formali, ma attendiamo che vengano sottoscritti atti ufficiali: la prossima riunione in Municipio è prevista per il 21, sempre alle 9».

Ad infiammare gli animi era stata anche [illegible] mancanza [illegible] dialogo [illegible] i sindacati: «Da due mesi attendevamo un confronto con l'Amministrazione [illegible] un tema così delicato: quando è arrivato il momento, siamo stati ascoltati soltanto per un'ora. Per questo, confermiamo la sospensione degli straordinari e dei servizi di reperibilità. Inoltre, i dipendenti non utilizzeranno più il proprio mezzo per servizio, [illegible] facevano prima. Oltre all'immediata ripresa di corrette relazioni sindacali tra Amministrazione e rappresentanti, una corretta informazione per eliminare lo stato di incertezza che [illegible] è creato».



Ieri mattina in Comune a Imperia si è tenuto un incontro sugli stipendi dei dipendenti [illegible] l'assessore Giovanni Rainisio e il sindaco

Intanto, anche l'Eco Imperia, che assicura il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sta per varare iniziative di protesta. I sindacati confederali hanno indetto [illegible] primo giorno [illegible] di sciopero, per tutto il [illegible] ottobre, a causa delle diverse problematiche non affrontate e il mancato rispetto di corrette relazioni industriali».

Enrico Ferrari

A Imperia scatta di nuovo l'allarme, tutti espulsi ma potrebbero tornare

Tornano i clandestini: presi 19

Il gruppo lasciato dai passeur sull'Autofiori

IMPERIA. Ci risiamo. Così come era accaduto un mese fa, un altro gruppo di marocchini e algerini è stato abbandonato sull'autostrada dai «passeur». Li hanno ritrovati a gruppuscoli oltre le corsie dell'Autofiori, alcuni in aperta campagna, carabinieri e polizia. Persino una vigilessa [illegible] Costarainera ne ha bloccati [illegible] paio mentre tenta[illegible] [illegible] raggiungere l'Aurelia.

L'allarme, al centralino dell'Arma, [illegible] stato dato ieri mattina da alcuni abitanti della zona di Cipressa. I militari sono intervenuti in forze: alle pattuglie della radiomobile [illegible] sono aggiunti i carabinieri-motociclisti.

Qualcuno ha chiamato anche la polizia che ha inviato alcuni uomini, fra cui [illegible] pattuglia della «postale». Nel frattempo l'allarme è scattato anche a Ventimiglia dove è stato intercettato un altro gruppo.

Gli extracomunitari sono stati rintracciati negli uliveti, nelle fasce. Andavano avanti disorientati, senza meta precisa. Non [illegible] stato un compito facile quello [illegible] polizia e carabinieri: in tutto ne sono stati bloccati 19 ma quasi certamente qualcuno, nascosto tra i cespugli e nelle zone boscose, sarà sfuggito ai controlli. Tutti come al solito senza documenti, sono stati accompagnati in questura dove sono state prese loro le impronte digitali e fotosegnalati.

[illegible] ora? Il copione si ripete. Così come dispone la nostra troppo permissiva e lacunosa legge, sono stati muniti di decreto di espulsione. Un bel pezzo [illegible] di carta su cui è scritto che devono lasciare il Paese entro quindici giorni, e che però non [illegible] a nulla: nessuno [illegible] loro se ne andrà. Non appena girato l'angolo della questura, ognuno prenderà strade diverse e [illegible] dirigerà chissà dove. E se verranno un giorno [illegible] nuovo fermati diranno di chiamarsi in un altro modo, che sono appena arrivati [illegible] Italia e riceveranno così un nuovo, inutile, decreto di espulsione. Solo se sarà appurato che si tratta delle stesse persone verranno fisicamente riaccompagnati al confine e, questa volta, espulse davvero.

Ed [illegible] esattamente quello che è successo, sempre ieri, per sei albanesi trovati a Ventimiglia: ieri sera sono stati imbarcati ad Ancona e rispediti a casa.

Ma non è escluso che tornino: la mafia delle immigrazioni clandestine, come ormai dimostrato ogni giorno, non si ferma così facilmente.

[giu. gel.]



I clandestini mentre vengono identificati in questura

[illegible]

PREVIDENZA

Dall'Inps le modalità per chi fa versamenti

L'Inps di Imperia comunica che chiunque effettui versamenti in contanti [illegible] favore dell'Istituto deve attenersi a determinate regole. Se si utilizzano bollettini di conto corrente, l'importo finale dovrà essere arrotondato alla decina inferiore o superiore. Non si dovrà arrotondare solo se la cifra [illegible] prestampata sul bollettino direttamente dall'Inps. **[a. b.]**

POLITICA

Interrogazione di Santini sul dimissionario Guasco

Il consigliere comunale di Imperia di An, Bruno Santini, ha inviato un'interrogazione al sindaco Davide Berio, chiedendo di chiarire il perchè non sia stata data lettura in Consiglio della lettera di dimissioni presentata dall'Assessore Guasco. La risposta ci sarà nel prossimo Consiglio. **[a. b.]**

[illegible]

Dalla Regione [illegible] milioni destinati ai Centri servizio

Dopo l'istituzione del Centro di servizio a Imperia da parte del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Regione, il presidente ha reso noto che [illegible] Centro imperiese, che ha la sua sede provvisoria presso il Comune, [illegible] stata liquidata la somma di 120 milioni di lire. Il Centro di servizio [illegible] una struttura che ha il compito di assicurare servizi alle diverse associazioni. **[a. b.]**

SCUOLA

Una gita in treno a Limone per i presidi [illegible] i docenti

La Etlim Travel di Imperia ha promosso per domani [illegible] domenica un viaggio [illegible] Limone a cui ha invitato una delegazione di presidi, docenti [illegible] provveditori agli studi, che avranno la possibilità [illegible] scoprire la validità di programmare gite scolastiche nel Ponente e nel Basso Piemonte. Il ritrovo degli ospiti è previsto per le [illegible] di domani alla stazione di Alassio. Si arriverà a Limone in treno, via Ventimiglia, entro la mattinata. Seguirà un incontro con i rappresentanti di «Limone International» e con gli albergatori. Nel pomeriggio ci sarà la presentazione del programma di gite e settimane bianche. **[a. b.]**

ECONOMIA

Chiesti fondi per [illegible] miliardi a favore degli olivicoltori

L'Associazione produttori olivicoli della provincia [illegible] Imperia ha chiesto per gli operatori contributi comunitari per [illegible] miliardi. Serviranno allo sviluppo del settore. **[a. b.]**

«A Diano metà spazzini». La ditta: «E' falso»

Rifiuti, un'accusa al servizio raccolta

DIANO MARINA. Sarebbero solo sette gli «operatori ecologici» utilizzati dalla Cepa di Diano Castello sul territorio di Diano Marina, invece dei quattordici previsti dal contratto [illegible] appalto sottoscritto tra la società [illegible] l'Amministrazione comunale. L'accusa, che se provata, avrebbe pesanti riflessi [illegible] ordine economico nei rapporti tra Comune e Cepa, viene dal rappresentante sindacale Mongi Azouzi, segretario territoriale del Sanu (sindacato autonomo nettezza urbana).

Azouzi, nel dimostrare l'innocenza di un suo collega, colpito da una punizione disciplinare perchè non avrebbe pulito alla perfezione la [illegible] zona, ha dovuto rimarcare che tali settori [illegible] troppo ampi per poter pretendere dai dipendenti una pulizia perfetta.

Dice il segretario del Sanu: «Intanto il provvedimento disciplinare inflitto al collega [illegible] ora all'attenzione del Pretore del la[illegible] al quale [illegible] siamo rivolti. Anche in quella sede siamo in grado di dismostrare che i dipendenti Cepa impiegati sul territorio di Diano Marina non sono 14 [illegible] previsto dall'articolo 41 della convenzione [illegible] solo sette. Come possono fare il lavoro [illegible] doppio?».

Replica Gaetano De Dato, uno dei dirigenti della società: «Quanto affermato da Azouzi [illegible] totalmente falso. La nostra ditta è in grado di fornire il nome di tutti i dipendenti ed è perfettamente in linea quindi con le particolarità previste dalla conven[illegible].

Ma Azouzi, insiste: «Alcuni dei nomi che risultano impiegati [illegible] Diano Marina per pulire le strade si trovano in effetti [illegible] San Bartolomeo al Mare e a Cervo. Tutti lo sanno. Questa verità non si può certo nascondere».

Sul fatto il sindaco Andrea Guglieri assicura che farà piena luce. Dice: «Se la dichiarazione del sindacalista fosse [illegible] ci [illegible]rebbero forti inadempienze. Pertanto verificheremo al più presto per vederci chiaro. Il problema sarà all'attenzione dell'assessore Tiziano Gramondo». **[a. b.]**

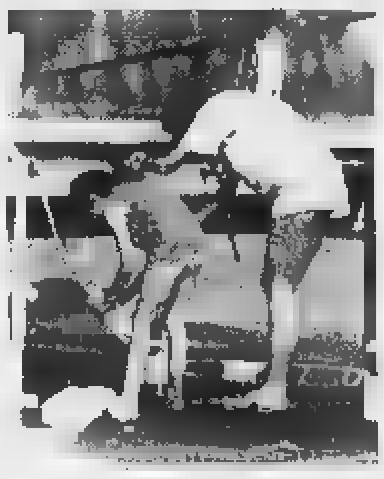
Critiche al Comune per la mancata realizzazione di vasche

Acqua, Diano rischia la crisi

Per la prolungata siccità e la ridotta portata delle fonti è sempre più vicina l'emergenza. Dati preoccupanti dall'Amat: «Le falde dell'Impero sono scese»

DIANO MARINA. Se la siccità dovesse continuare ancora per una quindicina di giorni, un terzo del territorio di Diano Marina potrebbe veder sgorgare dai rubinetti di casa acqua salata. I dati forniti dall'Amat, che rifornisce la cittadina turistica del prezioso liquido, sono allarmanti. Dalle fonti di Rezzo dove nell'ottobre del '96 si ottenevano 130-140 metri cubi all'ora, oggi si pompano solo 40 metri cubi. Dalla diga dell'Impero da dove nello stesso periodo degli anni passati [illegible] prelevavano ben 400 metri cubi all'ora d'acqua, non [illegible] [illegible] ad avere più di 44 metri cubi. L'unica fonte che riesce a mantenersi sui livelli [illegible] un tempo è quella del Prino, dove in passato si avevano 110 metri cubi [illegible] oggi se ne pompano 95.

Mentre la città di Imperia si sta salvando dalla crisi [illegible] un copioso emungimento dal Roja (i prelievi giornalieri [illegible] oggi [illegible] 18-19 mila metri cubi con oltre 10 milioni di spesa quotidiana), per una parte di Diano Marina la situazione è più preoccupante. Le frazioni e il rione di Sant'Anna, infatti, attingono dalla Vasca dei Giusi che [illegible] sua volta si alimenta dall'Impero.



Diano vicina all'emergenza idrica

Dice Alberto Vaccari, direttore dell'Amat di Imperia: «Le falde dell'Impero sono scese, purtroppo a meno 15 metri. C'è, in pratica, il pericolo che si possa pescare acqua salata. Ma per evitare questo inconveniente ogni giorno provvediamo ai controlli con esami di laboratorio e stiamo facendo il possibile per non cedere alla siccità. L'unica salvezza [illegible] questo punto è rappresentata dalla pioggia».

Il consigliere Amadeo Al Beik, capogruppo di Forza Italia, piuttosto critico con l'Amministrazione, aggiunge: «Finora nessuno si è preoccupato a fondo in città per realizzare vasche a monte, in modo da assicurare adeguate riserve [illegible] liquido per l'emergenza: oggi raccogliamo i risultati».

Aggiunge: «Il Comune in questo periodo, [illegible] quanto mi risulta, [illegible] sta preoccupando [illegible] creare una vasca in una zona sopra Santa Lucia, dove forse c'è meno urgenza: doverbbe piuttosto preoccuparsi di altre zone "a rischio".

[illegible] Diano Marina dovesse es[illegible] colpita da una nuova crisi idrica, anche [illegible] a fine stagione, sarebbe un altro duro colpo per la [illegible] immagine turistica, già fortemente deteriorata». **[a. b.]**

IMPERIA [illegible]

I mezzi sono ora 22

Croce Rossa inaugurata un'ambulanza

[illegible] Con una cerimonia che si è svolta nella sede imperiese della Croce Rossa, in via Trento, sono stati inaugurati i nuovi mezzi in dotazione. Ora, [illegible] tutto, ne [illegible] disponibili 22. I «nuovi arrivati» sono un'ambulanza Fiat Ducato per il pronto soccorso, del costo di 72 milioni, sostenuto con il contributo della Fondazione cassa di risparmio genova e Imperia. Sono disponibili anche due Fiat Punto, una per il trasporto del sangue (donata dalla Fondazio[illegible] Carige [illegible] dalla famiglia Orlich) e una destinata alle infermiere volontarie. Un furgoncino Fiat 900 [illegible] infine utilizzato per servizi vari.

La cerimonia di benedizione, tenuta dal vice parroco di Cristo Re don Mauro Vezzi, si è svolta nella sede di via Trento. La Croce Rossa imperiese, che comprende anche la delegazione di Pontedassio, raccoglie un ottantina di volontari, che oltre ai soccorsi sanitari [illegible] ai trasporti si occupano anche di interventi legati alla Protezione civile. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

I vandali [illegible] lo spray un flagello per Imperia

Siamo alcuni imperiesi che mal sopportano [illegible] degrado della loro città. Leggendo l'articolo del 21 settembre u.s., [illegible] raid di vandali, che ogni giorno sviluppano sempre più la loro malata fantasia, [illegible] saltata subito all'occhio l'omissione delle complete generalità dei due maggiorenni, colti dalla polizia [illegible] le bombolette spray in mano. Nessuna protezione meritano, tanto meno se si trattasse di figli di papà.

Tanti, forse troppi, sono i cittadini danneggiati da tali raid notturni, i cui «messaggi» stolti e incomprensibili li costringono ad affrontare spese notevoli. Se chi opera al chiaro di luna appartiene a qualche gruppo non troppo gradito alla maggioranza dei cittadini, e da qui la meschina vendetta, sappia che [illegible] comportandosi mai si avvicinerà alle persone che, pur non condividendone le idee, sono disponibili ad accettarlo e cercar di comprenderlo.

Riprendendo i fatti si precisa: lo schiumogeno che ha ricoperto il parco giochi [illegible] bambini in largo Ghiglia [illegible] un prosieguo dell'ultimo tratto di via dell'Ospedale che sfocia sul piazzale della scuola. Da mesi, chi transita al mattino da piazza Rossini per salita Ardoino, assiste a un altro sconcio finora sconosciuto ai più, ma non ai residenti in zona. Il marciapiede è stato scambiato per orinatoio pubblico e ben si nota trattarsi di più persone a sfogare la loro imbecillità cancrenosa. Alle forze dell'ordine scoprirli [illegible] farci conoscere i loro volti.

Altro capitolo: siccome in linea di massima si ritiene che l'educazione impartita ai bambini sia quella che li accompagnerà da adulti, constatato che i genitori guardano compiacenti i loro figli scorrazzare sulle aiuole davanti alla scuola [illegible] largo Ghiglia al termine delle lezioni pomeridiane, rivolgiamo un cortese invito al comandante della Polizia municipale perché invii sul posto un vigile urbano che, in ultima analisi, appioppi una bella multa [illegible] quei genitori che per primi [illegible] sanno insegnare ai figli il rispetto e l'amore per la propria città e che, se non vi fossero i giochi a pochi passi, certamente si accanirebbero contro l'Amministrazione comunale, accusandola di inerzia [illegible] di inefficienza.

Auspichiamo poi la presenza [illegible] qualche vigile urbano nell'isola pedonale di [illegible] Ospedale, ormai diventata pista ciclabile per ragazzi e adulti, creando comprensibile difficoltà ai pedoni che vorrebbero godersi in pa[illegible] questo breve tratto di strada. Un cortese invito a prefetto, sindaco, questore e tutti i comandanti delle forze dell'ordine, perché riportino alla città quella tranquillità cui i cittadini erano [illegible] sempre abituati.

Lettera firmata, Imperia

Via «lucciole» [illegible] viados Sanremo più «pulita»

Sono transitato a Sanremo un venerdì dopo la mezzanotte. E, a differenza di altre volte, ho constatato la scomparsa da via Cavallotti di «lucciole» extracomunitarie e «viados». Un caso, oppure l'operato [illegible] forze dell'ordine ha liberato la città da queste sgradite presenze?

Lettera firmata, Cervo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **[illegible]ghera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. [illegible]. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolce[illegible]qua:** t. 206.678. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono A[illegible]: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible]

La farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso [illegible] 2, [illegible]. 51.682; *Torres*, via Nazionale 13/A, tel. 293.625, fax 207.023. [illegible] Centrale, corso [illegible] 190, tel. 509.085.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.264.
Camporosso: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, telefono 281.408.
Diano - Cervo - San [illegible]: *Valli*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, tel. 485.754.
[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] **SANITARIA: 118** [illegible] **sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7641. **Sanremo:** [illegible]. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
[illegible] **MEDICA** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible]dica montana:** tel. 408.100. [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** [illegible]. 710.221; [illegible] tel. 505.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO [illegible]

Festival delle crepes

Al Little bar di via XX Settembre 6 da oggi al 10 novembre tutte le sere (escluso il giovedì) si potrà gustare gratis una deliziosa crepe ordinando [illegible] birra media. **[a. b.]**

[illegible]

Incontri su temi psicologici

Riprendono ogni martedì alle 17,30 nella sede della seconda Circoscrizione, in via Carducci 46, gli incontri riguardanti tematiche psicologiche, come la depressione [illegible] la solitudine. L'organizzazione è del «Gruppo Esprimersi». **[a.b.]**

[illegible]

Lezione [illegible] ginnastica all'Unitre

Oggi, alle 17, nella sede dell'Unitre imperiese in piazza Calvi, si terrà una lezione di educazione fisica. In cattedra salirà l'insegnante Semeria Ferro. **[a. b.]**

IMPERIA

Corsi di difesa personale

Alla Palestra Shotokan Karate di via Argine Destro 581, [illegible] Oneglia, si svolgono corsi di difesa personale maschile [illegible] femminile. Per informazioni telefonare allo 0183-299196. **[a. b.]**

MENTONE

Mercato di antiquariato

Alla Place aux Herbes, mercato di antiquariato con bancarelle e curiosità: e' un appuntamento tradizionale che richiama sempre molti curiosi. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

Le visite al castello

La cooperativa Omnia organizza un servizio [illegible] visite al Castello ed agli altri monumenti di Dolceacqua. Biglietti [illegible] 5 mila lire per il Castello, 7 mila con sosta ai monumenti. **[d. bo.]**

[illegible]

Alambicchi in mostra

Al museo internazionale della profumeria in Place du Cours, a Grasse, si possono ammirare collezioni rare, flaconi, alambicchi e manifesti dei profumi francesi. L'ingresso costa [illegible] franchi. **[d. bo.]**

ATENEO

La sesta stagione del Polo universitario si avvierà con una serie di cerimonie inaugurali

Imperia, lunedì parte l'anno accademico

Sono oltre 1800 gli studenti che frequentano le lezioni

[illegible] S'inaugura lunedì nella sede di via Nizza (ma per la sola facoltà di Economia) il nuovo anno accademico del Polo universitario imperiese. Il sesto della sua storia. La sede decentrata dell'ateneo genovese era sorta, infatti, nell'ottobre del '92.

La realizzazione dell'ambizioso progetto era stata possibile grazie ad una convenzione stipulata tra l'università genovese [illegible] l'Amministrazione provinciale di Imperia.

Negli anni successivi il cammino del Polo non si è arrestato. Tutt'altro: è stato impegnativo ma [illegible] di successi. Tanto che, dopo aver completato i corsi di entrambe le facoltà funzionanti, creato biblioteca, aule [illegible] teledidattica e di computer, sono stati trovati anche i fondi per realizzare [illegible] nuovo e moderno edificio che è ormai [illegible] avanzata fase [illegible] costruzione.

Ma tornando all'avvio dell'attività didattica del nuovo [illegible] le lezioni per gli iscritti a Giurisprudenza s'inizieranno, invece, lunedì 20. La cerimonia del 13 è articolata in diverse riprese. Alle 10 sarà riservata solo alle matricole, alle 11,30 agli studenti del secondo [illegible] e nel pomeriggio, alle 15,30, è prevista per i frequentanti del terzo e quarto anno di corso. Il preside Lorenzo Caselli e la [illegible] delegata per la sede decentrata imperiese, Paola Massa, presenteranno nella circostanza agli studenti i loro docenti e parleranno del programma di studio del nuovo anno.



La sede del Polo universitario di Imperia

Lunedì 20 per gli iscritti [illegible] Giurisprudenza non ci saranno cerimonie particolari. Si partirà subito [illegible] le lezioni. Gli onori di casa alle matricole saranno fatti dal delegato della presidenza, professor Vito Piergiovanni, docente di Storia del Diritto Italiano [illegible] saldo punto di riferimento per studenti e docenti della facoltà.

Complessivamente i frequentanti del Polo imperiese superano le 1800 unità. In [illegible] dia ogni anno si iscrivono al primo [illegible] delle due facoltà esistenti dai 350 ai 400 studenti. Ma da un anno, ormai, dal Polo escono decine di persone che raggiungono l'agognata meta della laurea. La punta più alta di matricole c'è stata nel '93-'94 con 297 iscritti al primo anno di Legge [illegible] con [illegible] [illegible] Economia e quindi con 447 iscritti complessivi.

Quanto sono le matricole di quest'anno? Risponde la responsabile dell'ufficio segreteria, Eliana Caleffi: «Il numero non è ancora definitivo anche perché [illegible] molti coloro che si iscrivono in ritardo. Per presentare domanda c'è tempo, infatti, pagando una modesta mora, [illegible] alla fine di dicembre».

Aggiunge l'addetto agli studenti, Simone Mazzone: «Ci sono interessanti novità da quest'anno per gli [illegible] Per Economia ad esempio, a settembre sono previsti due appelli, altri tre fra metà gennaio [illegible] metà febbraio e gli ultimi tre [illegible] fissati tra giugno e luglio».

Precisa la professoressa Paola Massa, delegata per Economia: «Per gli studenti fuori corso (tenuto conto che l'anno termina ad aprile) ci saranno due appelli straordinari rispettivamente nei mesi di novembre e aprile che [illegible] comporteranno comunque la sospensione delle lezioni».

Dichiara il delegato per Giurisprudenza, professor Piergiovanni: «Un'interessante novità per il Polo imperiese è costituita dal fatto che l'ateneo genovese ha destinato buona parte delle tasse corrisposte dagli iscritti nella sede decentrata direttamente per le necessità degli studenti imperiesi. E' questo [illegible] altro grande successo, [illegible] porterà altri benefici».

Angelo Basso





Paola Massa e Vito Piergiovanni

Tasse in rapporto al reddito

Una serie di adempimenti da svolgere per l'iscrizione

IMPERIA. Da quest'anno il reddito familiare influisce sull'ammontare delle tasse universitarie da pagare. Precisano alla segreteria del Polo imperiese: «Coloro che intendono presentare domanda di borsa di studio, [illegible] in possesso dei previsti requisiti di reddito e di merito, per le tasse universitarie [illegible] devono effettuare alcun versamento. Alla domanda di iscrizione allegheranno, invece, l'autocertificazione sulle loro condizioni economiche. Diverso il problema per chi non richiede benefici».

Chi non ha diritto [illegible] particolari sconti [illegible] esenzioni paga come prima rata la somma di 670 mila lire. Per i fuori corso da [illegible] tre anni tale cifra è, però, ridotte del 30 per cento. La somma va corrisposta dagli interessati non oltre il 30 novembre. Entro la stessa data gli studenti devono presentare anche in questo caso l'eventuale autocertificazione [illegible] condizioni economiche della famiglia. Come seconda rata gli studenti dovranno versare solo 400 mila lire [illegible] il loro reddito non supera i 50 milioni annui. Ma se, invece, raggiunge i 70 milioni dovranno essere pagate altre 100 mila lire. Entro i [illegible] milioni [illegible] dovrà versare 200 mila lire in più. Sino a 110 milioni 300 mila lire e oltre tale tetto la somma è elevata a 400 mila lire.

Precisano in segreteria: «In tutti questi casi è evidente l'indispensabilità della compilazione e della produzione del modulo di autocertificazione allegato per rientrare negli esoneri [illegible] nelle riduzioni».

Il reddito del nucleo familiare comprende quello complessivo dei suoi membri al netto dell'Irpef. Da questa cifra ci saranno ulteriori calcoli da effettuare a seconda del numero dei componenti lo stesso nucleo familiare.

Concludono in segreteria: «Siamo a disposizione, comunque, per ogni eventuale precisazione». [a. b.]

Momenti di paura a Imperia per gli inquilini di un caseggiato di via Argine Destro

Rogo nella notte, fuggono in strada

I pompieri in breve hanno spento le fiamme



La cucina devastata dall'incendio scoppiato nell'alloggio di Imperia

IMPERIA. Un cucina distrutta, ingenti danni, molta paura. I vigili del fuoco di Imperia sono dovuti intervenire l'altra notte in un appartamento di via Argine Destro per spegnere le fiamme divampate, a quanto pare, per una pentola dimenticata sul fornello acceso. L'allarme [illegible] scattato dopo la mezzanotte. A lanciarlo [illegible] stato G. A., che abita nell'alloggio insieme con i suoi figli di 8, 11 e 13 anni. «Stavo guardando la televisione - ha raccontato l'uomo - quando è improvvisamente mancata la luce. Sono andato in cucina per prendere la torcia. Ma quando ho aperto la porta mi sono trovato [illegible] fronte il fuoco. Usciva dalla tubazione del gas. Le fiamme [illegible] alte. Per prima [illegible] ho pensato di usare un asciugamano per soffocarle. Appena mi [illegible] [illegible] conto che comunque sarebbe stato impossibile spegnere l'incendio ho chiamato i pompieri. Poi mi sono precipitato nella [illegible] dove dormivano i bambini, li ho svegliati [illegible] sono uscito».

Nel giro [illegible] due minuti [illegible] arrivati i vigili del fuoco con un'autobotte. Nel frattempo le fiamme avevano incominciato ad aggredire i pensili e il soffitto. Sono caduti anche pezzi di intonaco. Il fumo, molto denso, sprigionato dal materiale infiammabile, ha riempito la tromba delle scale.

I pompieri per prima [illegible] hanno chiuso i rubinetti del gas e in un brevissimo spazio di tempo [illegible] riusciti ad [illegible] ragione delle fiamme. Sono intervenuti anche i carabinieri. Un militare, nel tentativo [illegible] combattere il fuoco con un estintore, è rimasto leggermente intossicato. Non è grave e ha continuato comunque a dare una mano ai pompieri.

Alcuni inquilini, in parte svegliati dal trambusto, in parte per il fumo, [illegible] [illegible] in strada.

Ora i vigili del fuoco cercheranno di appurare le ragioni per cui è scoppiato l'incendio. Lo stesso G. A. [illegible] dubbioso sul fatto che la causa si possa addebitare alla pentola lasciata sui fornelli. [giu. gel.]

Giardini Hanbury

[illegible] sulla [illegible] europea

VENTIMIGLIA. Il Comune di Rocchetta Nervina, piccolo paese nell'alta Val Nervia, organizza [illegible] convegno dalla vocazione europea che [illegible] tiene domani ai giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia. Tema: «Moneta unica europea: il [illegible] impatto sul sistema [illegible] e politico italiano [illegible] le conseguenze sull'attività delle imprese [illegible] della pubblica Amministrazione».

«Nell'ambito continentale - spiega il consigliere regionale Luigi Collecchia - la formazione delle varie politiche economiche e tra queste, quelle relative all'unione economico-monetaria e alla moneta unica rivestono grande importanza. A meno di un [illegible] dalla scelta dei Paesi ammessi a partecipare al sistema monetario europeo e [illegible] poco più di un anno dall'introduzione dell'Euro, è importante [illegible] ficare le implicazioni che i cambiamenti previsti comporteranno per tutti». [d. bo.]

Ancora polemiche sugli assassini della parlamentare e del boss Fargette

Su commissione l'omicidio Piat?

La figlia della donna ha chiesto altre indagini

NIZZA. Una commissione d'inchiesta governativa sull'affaire-Yann Piat. A disporre l'indagine è stato il ministro della Difesa del governo Jospin, Alain Richard. Un atto doveroso dopo che lo scandalo per il libro inchiesta sulla deputata dell'Udf [illegible] nel febbraio del '94 [illegible] Hyeres, [illegible] approdato in parlamento.

La Francia è scossa dalle polemiche [illegible] dalle pagine dell'«istant-book» che in relazione al commando omicida tira in ballo i servizi segreti [illegible] che rivela particolari imbarazzanti su potenti compagni di partito della Piat. Insomma, bersaglio centrato per chi è ancora alla ricerca della verità e non crede che Yann Piat [illegible] stata uccisa dal commando di giovani finiti sotto processo. Il motivo? Non risulta abbiano mai avuto un movente preciso se non quello, mai ammesso, dell'esecuzione su commissione. E ieri la figlia della Piat, Angelique, ha chiesto al presidente della Corte d'Appello del Var un supplemento di inchiesta dopo che l'altra sera l'attuale presidente dell'Udf François Leotard aveva sollecitato la [illegible] di alcuni brani del libro-inchiesta.

Mentre in Francia scoppia lo scandalo, in Riviera si attendono gli sviluppi delle [illegible] indagini. Già, perchè i segreti che [illegible] nascondono dietro all'assassinio di Yann Piat sembrano essere gli stessi che non hanno mai permesso di individuare i responsabili dell'omicidio di Jean Louis Fargette, [illegible] boss della mala della Costa Azzurra giustiziato il 17 marzo del '93 [illegible] Vallecrosia.

Fargette [illegible] Piat, due rivali, un identico e inquietante destino. Il francese assassinato a Vallecrosia avrebbe tutelato gli interessi dei politici del Dipartimento delle Alpi Marittime, un giro miliardario di appalti, mentre la parlamentare era disposta a svelare i retroscena dei compromessi dei suoi [illegible] di partito. Nel mezzo, secondo qualcuno, si sarebbero inseriti i servizi segreti, [illegible] frangia deviata e in grado [illegible] rispondere agli ordini di un'unica mente criminale. Prima sarebbe [illegible] ucciso Fargette, che ricattava certi ambienti politici, poi la Piat, che era venuta a sapere, [illegible] tramite la malavita, degli illeciti connubi che sarebbero avvenuti in Costa Azzurra.

La Procura di Sanremo che ha indagato sull'omicidio Fargette non è mai approdata a nulla di concreto. Le poche piste seguite dalla Mobile di Imperia [illegible] portato a due napoletani arrestati ad Ospedaletti con un arsenale nascosto in un appartamento e al fermo [illegible] un ex compagno di Fargette, in[illegible] l'[illegible] scorso in [illegible]rocco. Per gli investigatori, sempre [illegible] bruciata». [g. ga.]



Alla vigilia della prova mondiale di Sanremo Gran gala e concerto di Faletti

Rally, la Fiat premia i campioni

Duecento inviti per la serata offerti da La Stampa

SANREMO. C'è il Rally, appuntamento prestigioso con il mondo dei motori e dei Vip. E la Fiat approfitta della ghiotta occasione per premiare i piloti che hanno vinto i tornei promozionali. Gare che hanno costituito il miglior trampolino di lancio per la presentazione al pubblico ■ vetture gran turismo adeguatamente adattate ■ ■: la A 112, la Uno 70, la Uno turbo e, infine, la nuova Cinquecento.

Il programma, in attesa del via della prova mondiale, prevede domani sera al Teatro Ariston (ore 21,30) una serata di gala ■ la presenza dei campioni e un concerto-recital di Giorgio Faletti.

In tutto i piloti premiati per le loro capacità, ma anche per il ruolo avuto nella promozione delle vetture, sono ventuno. Questo l'Albo d'oro dal 1977 al '96. A 112: Attilio Bettega, Fabrizio Tabaton, Gianfranco Cunico, Michele Cinotto, Fabrizio Fabbri, Daniele Signori, Piero Canobbio, Piero Corredig. Fiat Uno 70: Alessandro Florio, Piero Liatti, Piergiorgio Della. Fiat Uno Turbo: Alessandro Musso, Luca Vicario, Antonio Stagno, Piero Longhi, Ludovico Fassitelli, Antonio Viale. Fiat Cinquecento: Sergio Pianezzola, Valter Ballestrero, Matteo Luise, Gian Luigi Galli. Un riconoscimento verrà attribuito anche a tre conduttori che attualmente partecipano al campionato italiano assoluto: Paolo Andreucci, Andrea Dallavilla ■ Andrea Navarra.

VENERDI' 10 OTTOBRE 1997

RALLY SANREMO FIAT AUTO

TEATRO ARISTON SANREMO

Sabato 11 ottobre ore 21

Giorgio FALETTI in concerto



INGRESSO AD INVITI

Consegnando alla Redazione ■ Sanremo - via Gioberti 47 - il tagliando si potrà ritirare un BIGLIETTO INVITO per la serata (fino a esaurimento)

Non sono valide le fotocopie

Gli inviti verranno consegnati OGGI dalle 9 alle 19 in via Gioberti 47.

Dai piloti che corrono ai piloti che...cantano. E sul palco comparirà Giorgio Faletti, già copilota di Dario Cerrato ad un «Sanremo» e cantante, cabarettista, animatore. Faletti è una vecchia conoscenza di Sanremo: oltre ad avere corso, ha anche partecipato al Festival della canzone con un brano sui carabinieri, che ha fatto il giro del mondo. Faletti, astigiano, laureato ■ legge («Ma solo per fare piacere ai genitori»), giura di non condurre una vita notturna e ■ preferire le serate all'osteria, con pochi amici buoni, alle discoteche. E' uno dei pochi comici piemontesi di successo. Lui dice: «Roma e Napoli hanno dato più comici di quanti ne abbia dato il Piemonte ■ la nostra inflessione è più da caratterista che da protagonista. Io poi ■ curo esageratamente la pulizia del linguaggio, non la ritengo determinante. Alcuni errori sono diventati parte del linguaggio comune, rafforzativi. La comicità ha bisogno di errori? La comicità forbita diventa umorismo. Secondo me la comicità è stupida ed il comico è colui che riesce ■ riprodurre il più fedelmente possibile ciò che di comico succede nella vita. Ed ■ che ■ po' per fortuna ed ■ po' per merito credo di avere aperto una strada nuova. Alcuni tormentoni come 'il giumbotto' e 'porco il mondo che ci ho sotto i piedi' sono diventati popolarissimi».

La serata dedicata ■ Rally e ■ Faletti sarà riservata agli ospiti Fiat. La Stampa metterà a disposizione dei suoi lettori duecento biglietti per l'Ariston. Si potranno ritirare questa mattina, dalle 9,30 alle 12,30 presso la redazione di Sanremo - via Gioberti 47 - presentando il tagliando che pubblichiamo qui a fianco.

Il Rally partirà lunedì mattina alle 8. L'arrivo a Sanremo ■ previsto alle 18,15 dopo otto prove speciali e quasi 360 chilometri di percorso. La prima tappa si svolgerà tutta nell'entroterra di Sanremo e Imperia.

Gian Piero Moretti

Altri servizi a pagina 44

Alla prima udienza un patteggiamento e un rito abbreviato

Spaccio nel centro storico tredici davanti al giudice

SANREMO. Un solo patteggiamento e una richiesta di rito abbreviato per i tredici imputati di spaccio di droga nell'ambito dell'operazione «Maghreb» della polizia, il blitz che la primavera scorsa aveva dato le prime certezze in relazione alla rete di smercio dell'eroina gestita dagli extracomunitari. Ieri mattina il primo atto dell'udienza preliminare, davanti al giudice Anna Bonsignorio, ha visto il pm Ubaldo Pelosi illustrare i capi di imputazione che si riferiscono a singoli espisodi ■ spaccio avvenuti in particolare tra piazzette e carrugi del centro storico.

A chiedere ed ottenere il patteggimento, è stata Licia Minchella, 38 anni, difesa dall'avvocato Luigi Patrone, alla quale ■ contestata la cessione di poco più di un grammo di hashish. Rito abbreviato, invece, per Milada Bodnarova, 34 anni, della Slovacchia, tutelata da Ivo Tiri. Per entrambe le sentenze sono rinviate ad una nuova convocazione di fronte al gup Eduardo Bracco (a causa dell'incompatibilità della dottoressa Bonsignorio che aveva ■ gli ordini di custodia cautelare).

L'udienza preliminare proseguirà invece martedì prossimo, 14 ottobre, per gli altri 11 imputati: Daniela Ortiz, 25 anni, Cinzia Ruggiero, 22 anni, Davide Bottini, 36 anni, ed Eugenio Leggio, 29 anni, tutti residenti ■ Sanremo, Ben Mohamed Latfi, 33 anni, Mohsen Methlouthi, 30 anni, Mohamed Gabsi, 29 anni, detto «Michael Jackson» per il ■ abbigliamento, Islah Ben Hassen, tutti tunisini, Kamel Alvane, 30 anni e Foudile Cheniki, algerini, Khalid Bennani, 27 anni, marocchino. In programma la discussione della difesa. [g. ga.]



Il pm Ubaldo Pelosi

DALLA CITTA'

INCHIE■

Incidente sul lavoro giudice indaga al casinò

Un fascicolo in Procura per l'incidente sul lavoro occorso circa un ■ fa all'addetto stampa del casinò, Ito Ruscigni, che era andato ■ sbattere violentemente contro una porta ■ vetri chiusa procurandosi una ferita guaribile in 4 giorni. Da un sopralluogo della polizia si è riscontrato come la porta non risponda ai requisiti della legge. Seppur dotata di una maniglia centrale, manca dei segnalatori ottici previsti ad un'altezza media. L'inchiesta ■ sul tavolo del pm Basilico. [g. ga.]

FURTO

Turisti borseggiati in centro interviene il commissariato

Allarme zingari ieri pomeriggio in centro. Le pattuglie del commissariato sono intervenute dopo la denuncia di un borseggio presentata da una coppia di turisti francesi. I responsabili, tre zingarelli, non sono stati rintracciati. [g. ga.]

La Rapellini è la segretaria del Consiglio del Borgo

Patrizia Rapellini, di Forza Italia, è stata nominata segretaria della Circoscrizione ■. 4 del Borgo. Il consiglio, oltre a prendere atto degli impegni presi dall'Amministrazione per migliorare la qualità della vita, ha sollecitato l'assemblea pubbli■ per discutere l'eventuale impatto del progetto per l'impatto con l'Aurelia-bis. [g. ga.]

ANIMALI

Appello da via De Amicis per ■ cane scomparso

Un cane di taglia media ■ pelo raso, bianco e nero, con la coda lunga, è stato smarrito in via ■ Amicis. Chi lo avesse notato è pregato di contattare lo 0184/53.27.86. L'animale ha un collare antipulci. [g. ga.]

Domenica in via Corradi c'è «Carrugi in fiore»

«Carrugi in fiore» è ■ tema del concorso di composizioni floreali in programma domenica a cura del comitato «Via Corradi e i ■ carrugi». Le installazioni ■ potranno ammirare dalle 11 alle ■ e anche i passanti avranno la possibilità votare. Le iscrizioni si raccolgono alla «Profumeria Fiorella», tel. 0184/53.59.31. [g. ga.]

Il rettile è stato investito da un'auto in corso Imperatrice

Un serpente di quasi due metri sulla passeggiata di Sanremo



Un agente mostra il lungo rettile prelevato morente in corso Imperatrice [GATTI]

SANREMO. Una biscia di due metri sull'asfalto di corso Imperatrice. Il rettile, di dimensioni record, ha fatto la sua comparsa l'altra sera, di fronte all'Hotel Londra, ■ ha scatenato ■ panico e la curiosità dei passanti prima di essere investito da un'automobile. Il traffico ha subito un brusco rallentamento per l'imbarazzante presenza del serpente e si è avuto anche l'intervento della volante del commissariato. Gli agenti han■ caricato in auto ■ rettile ferito ■ l'intenzione di liberarlo in aperta campagna ma una volta arrivati in collina la serpe era ormai morta ■ causa dello schiacciamento. Il rettile è stato così portato negli uffici di corso Cavallotti dove una misu■ ha portato ad individuare una lunghezza di un metro e 80 centimetri. E' stato quindi messa a disposizione dei veterinari per essere conservato e trasferito in ■ centro universitario che si occupa della crescita e dello sviluppo dei rettili dell'area mediterranea. [g. ga.]

A Sanremo il poeta ligure inaugura su Internet un sito culturale

Il «Cenacolo» di Conte

In tutta Italia esce oggi il suo ultimo romanzo «Il ragazzo che parla col sole»
Allo studio anche un giornale-multimediale dove poter ospitare nuovi talenti



Giuseppe Conte è appena tornato ■ Imperia dalla Cornovaglia dove ha presentato l'ultimo suo romanzo «Il ragazzo che parla col sole»

SANREMO. Il primo «Cenacolo multimediale di poesia ■ letteratura» ■ Internet sta per nascere a Sanremo. L'idea è del poeta ligure Giuseppe Conte, una tra le più prestigiose firme della cultura internazionale. Conte, che vive e lavora soprattutto nelle sue dimore di Imperia e Nizza, proprio grazie al computer e alle nuove tecnologie vorrebbe creare un giornale elettronico dove poter ospitare poeti nuovi, dialogare con loro via Internet, farli «navigare» in tutto il mondo.

Utopia? Tutt'altro. A comunicare l'affascinante progetto è Alessandro Prevosto, scrittore, disegnatore sanremese, componente dell'ufficio stampa del Club Tenco, titolare del sito Internet che ospita il giornale di gioco e cultura del gioco «I Malatesta magazine». E proprio all'interno di questo sito Conte vorrebbe far nascere e crescere un Cenacolo telematico.

«Da oggi - spiega Prevosto - all'interno del nostro sito Internet I Malatesta Magazine http://www.sistel/malatesta, in concomitanza con l'uscita nazionale del nuovo romanzo di Giuseppe Conte 'Il ragazzo che parla col sole', sarà possibile trovare un ampio spazio dedicato proprio al nostro autore ligure. In esclusiva si potrà leggere ■ Internet un'intervista ■ Conte, alcuni retroscena e ■ 1° capitolo del suo romanzo. Si potrà persino giocare con il poeta in una speciale sezione dedicata agli enigmi».

Alessandro Prevosto è un fiume in piena. «Tutto questo - dice con orgoglio - è stato possibile grazie al lavoro di Martina Smerghetto, alla collaborazione con l'editore Longanesi, alla grandissimo disponibilità ■ Conte che ■ Sanremo, la Liguria e i nuovi poeti, alla Sistel di Sanremo che ha messo a disposizione, gratuitamente, il sito Internet che sarà tenuto aggiornato dal poeta-scrittore».

E Conte? Il poeta ■ molto schivo. E' appena tornato ad Imperia dalla Cornovaglia dove ■ Bodmin ■ nella magiche lande di Stonehege, che riportano alla memoria i miti della Tavola rotonda, ha presentato ■ successo alla stampa «Il ragazzo che parla col sole». Un romanzo che dipinge il viaggio particolarissimo, da Oriente a Occidente alla ricerca delle ■ radici, d'un giovane italiano, nato da genitori hyppies su una spiaggia indiana.

«Per ■ poesia e letteratura - ama ripetere Conte - ■ la vita. Fondamentale è poterle diffondere il più possibile. Con ogni mezzo. Credo nella tecnologia, nei ■ strumenti di scrittura. Ben venga Internet ■ consente di 'navigare' ovunque, di ricevere, scrivere, parlare, diffondere, confrontare nuove poesie, letteratura, cultura».

Ma potrà, per ragioni di tempo, ■ personaggio impegnato come Conte «dirigere» ■ Sanremo ■ giornale multimediale? Alessandro Prevosto non ha dubbi. «L'impegno non è indifferente - dice - ma conoscendo bene Giuseppe Conte, la ■ continua sete ■ poesia e cultura, la sua grande disponibilità verso i giovani, la sua grande curiosità, il suo continuo cercare nuovi stimoli, ■ esperienze ed emozioni anche a livello tecnologico, ritengo che il Cenacolo possa diventare presto una grande realtà. Una palestra qualificata e ■ porto sicuro per esercili di nuovi poeti od amanti della ■.

Roberto Basso

SPARTITI

Nel 1783 il grande Amadeus copiò «Il curioso indiscreto» riconoscendo però i meriti all'autore taggese

Mozart-Anfossi, un «saccheggio» autorizzato

Il musicista ligure riscoperto ai duecento anni dalla morte

TAGGIA. Ha fatto il giro del mondo, ■ questi giorni, il nome del compositore Pasquale Anfossi, nato e vissuto ■ Taggia. Non perché ricorrono proprio quest'anno i duecento anni della sua morte ■ perché è stato scoperto che Mozart, nel celeberrimo «Requiem», in una delle sue parti più apprezzate, ha copiato alcune note della sinfonia «Venezia» scritta da Anfossi tre lustri prima e ■ ritrovata a Napoli. Che Mozart avesse rielaborato molte partiture di Anfossi lo dicono tutte ■ enciclopedie della musica. Ma che avesse «copiato» il più anziano - e allora famoso a Parigi come a Vienna - maestro, nessuno lo avrebbe mai pensato. Il plagio - o presunto tale - è stato scoperto dai musicisti Enzo Amato ■ Alberto Vitolo.

Ma ■ rimane oggi, a Taggia, dove nacque nel ■ Santa Lucia, di Pasquale Anfossi? Poco davvero. Neppure un monumento, una stele, una targa commemorativa. Restano soltanto una vita dedicata ■ lui, quella fra piazza Cavour e piazza Trinità, e il nome della locale banda musicale, appunto la «Banda Pasquale Anfossi».



Wolfgang Amadeus Mozart

A questi va aggiunto l'apprezzabile convegno sulla sua musica, promosso quest'anno dall'amministrazione, ■ il calendario che gli ha dedicato il rione «Orso».

Fino a pochi decenni fa ■ cantava, solo ed esclusivamente a Taggia, un «Tantum ergo» composto da Anfossi e tramandato oralmente. Dimenticato anche quello, non fosse che Domenico Ferrari, compositore taggese di livello internazionale, lo ha riscritto permettendogli di sopravvivere. Un recupero grazie al quale è stato possibile inserirlo nel repertorio dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Il maestro taggese, studioso dell'opera di Anfossi, non sembra troppo sorpreso della recente scoperta: «Il dizionario della musica ■ dei musicisti Utet (dove anche lo stesso Ferrari è citato, n.d.r.) sostiene i legami fra i due autori. Il musicologo tedesco Hermann Abert afferma che Mozart «ha proceduto sulle tracce di Anfossi». Altri, come Wyzewa e Saint-Foix, hanno pure rilevato ■ Mozart abbia saccheggiato Anfossi ■ il suo lavoro. Ma di Anfossi, oggi, purtroppo non viene rappresentato nulla nemmeno dalla banda cittadina che porta ■ suo nome.

«Per bande non ha composto nulla e, quindi, ■ abbiamo in repertorio alcuna sua composizione» spiega Fausto Abbondanza, direttore dell'orchestra. E aggiunge: «Diventa difficile, praticamente impossibile adattare suoi brani alla musica per bande».

Pasquale Anfossi era nato a Taggia nel 1727. Studiò al Conservatorio di Santa ■ria ■ Loreto, a Napoli. La notorietà arrivò relativamente tardi, nel 1773, con «La Giannetta», ossia «L'incognita perseguitata». A Mozart si legò quando, ■ ■ ■ soggetto, il sommo Amadeus musicò «La finta giardiniera».

Nel 1783 a «Il curioso indiscreto» di Pasquale Anfossi, Mozart aggiunse tre sue arie premurandosi, comunque, che venissero riconosciuti i meriti ■ taggese che lui (ma anche molti altri) riteneva erroneamente di origini napoletane. Anfossi, sempre in viaggio per l'Europa, in periodi diversi prese ■ a Parigi, Londra (dove diresse il Teatro del Re), Praga ■ Berlino. Insegnò a Venezia ■ concluse la sua esperienza musicale ■ Roma quale maestro ■ cappella in San Giovanni in Laterano. Nella Città Eterna si spense nel 1797. Aveva appena compiuto settant'anni.

■ Corradi

Costeranno mezzo miliardo: rifatti i marciapiedi, più illuminazione

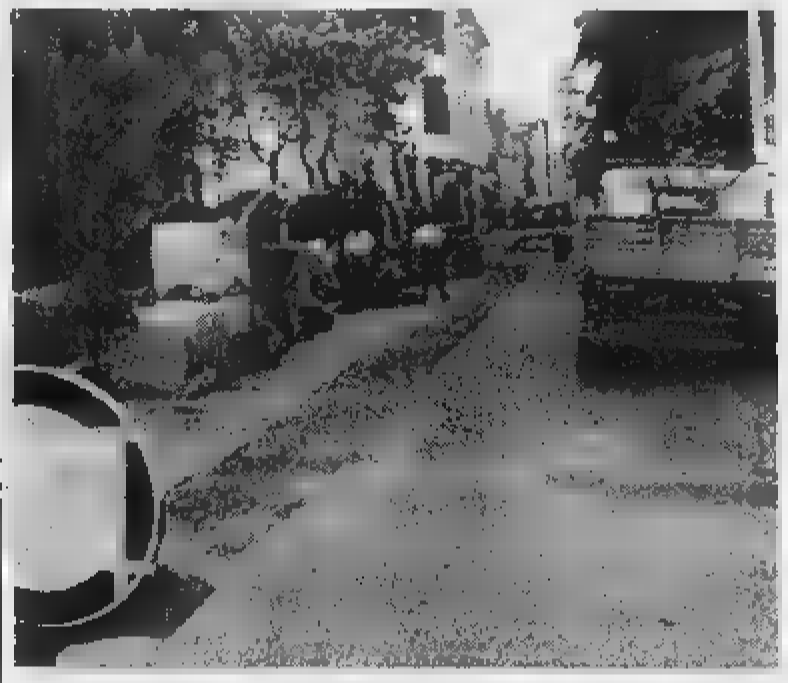
Nuovo «look» per Bordighera

Serie di lavori in via Regina Margherita

BORDIGHERA. Via Regina Margherita è chiusa al traffi[illegible] da parecchi giorni: [illegible] quasi al termine i lavori che trasformeranno la strada residenziale parallela a corso Italia, che collega la via Romana con via Vittorio Emanuele. Gli operai stanno intervenendo sulla sede stradale, e per poter lavorare in tranquillità e senza rischi per il traffico, la zona è stata provvisoriamente chiusa.

L'Amministrazione punta [illegible] modo particolare su questo intervento, che dovrebbe cambiare il «look» ad un angolo del centro dove si trovano alcune strutture turistiche, lungo la via che fu dedicata alla Regina Margherita. Questa opera ha messo fine alle proteste che lo [illegible] [illegible] avevano visto protagonisti gli abitanti della strada, stanchi di rumori e interventi non condivisi.

Da allora il Comune ha messo a punto un progetto che prevede la realizzazione dei marciapiedi in mattoncini, compreso il rifacimento completo delle canalizzazioni e delle reti tecnologiche, che ora sono state completamente interrate. Inoltre, saranno collocati lampioncini in ghisa, stile liberty, dello stesso tipo [illegible] quelli che erano già [illegible] sistemati nel vicino corso Italia, dove sono particolarmente apprezzati. Sarà poi abbassato il manto stradale e riasfaltato completamente, per una questione estetica e funzionale: durante gli acquazzoni, infatti, è poco piacevole e rischioso camminare sui marciapiedi, che si allagano facilmente. L'opera, del costo di oltre mezzo miliardo, [illegible] stata intera[illegible] finanziata [illegible] denaro comunale e appaltata alla ditta Fognini.



Marciapiedi in mattoni e lampioni liberty in via Regina Margherita a Bordighera

L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena, spiega [illegible] che punto sono i tanto attesi lavori, iniziati [illegible] luglio e sospesi per un mese, in piena estate, per [illegible] creare problemi alla viabilità: «Gli operai hanno già piastrellato metà dei marciapiedi: adesso hanno preparato le fosse per i lampioni, che dovrebbero cominciare a mettere in questi giorni».

I marciapiedi [illegible] stati quindi realizzati per metà, nel lato Est, dalla [illegible] Romana [illegible] corso Europa. «Sono tutti in mattoni, con bordo in granito nuovo, mentre prima era in arenaria consunta, e poi è stata fatta tutta la cunetta in cemento armato», precisa l'assessore. Conclude: «I lampioni in ghisa, con due lampade, saranno [illegible] ogni 20 metri, dalla parte dei marciapiedi. Questo garantirà una maggiore illuminazione in una via che meritava di essere sistemata». L'intervento dovrebbe concludersi entro un mese al massimo.

[illegible] Borghi

Ventimiglia, i finanziamenti a favore dei giovani

Una pioggia di milioni per i servizi sociali

VENTIMIGLIA. Il settore dei servizi sociali sta attraversando un periodo favorevole. Se [illegible] Vallecrosia le novità riguardano la terza età e si riferiscono alla residenza protetta per anziani «Casa Rachele», a Ventimiglia sono in arrivo buone notizie soprattutto per i più giovani.

L'Amministrazione [illegible] Ventimiglia si è infatti aggiudicata [illegible] milioni dalla presidenza del Consiglio dei ministri per una serie di progetti finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e della tossicodipendenza, [illegible] dalla Regione per la sperimentazione di nuovi servizi rivolti ai minori.

In particolare, i progetti riguardano la creazione di un Centro di ascolto per adolescenti [illegible] una Bottega dei mestieri. Il piano ammonta [illegible] 70 milioni, [illegible] riguarda soltanto il Comune di Ventimiglia. Sarà inoltre realizzato un «Baby estate», ovvero un asilo nido per favorire le famiglie che lavorano nel periodo estivo e che hanno [illegible] necessità di affidare i figli a strutture specializzate anche in questo periodo. L'intervento costerà complessivamente 26 milioni.

Il Comune di Ventimiglia, inoltre, [illegible] capofila dell'ambito 1 (che comprende 17 centri, da Bordighera ad Olivetta San Michele) ha ottenuto da questi enti [illegible] totale di 77 milioni per progetti che dovranno [illegible] sviluppati [illegible] tutto il comprensorio. In particolare è stato [illegible] a punto un programma permanente per genitori sulla prevenzione del disagio giovanile. Il progetto verrà a costare 40 milioni e interesserà tutti i Comuni d'ambito. Per lo sviluppo dell'affidamento familiare nell'intero territorio sono invece stati destinati altri 37 milioni.

«L'arrivo dei finanziamenti rappresenta un segnale tangibile di come le capacità progettuali presenti anche negli Enti locali possano essere premiate [illegible] valorizzate», commenta l'assessore Anna Maccario.

A Vallecrosia, invece, domenica [illegible] in programma una grande festa per la ricorrenza [illegible] Santa Rachele: la residenza protetta per anziani aprirà le porte a tutti, per far conoscere i servizi di assistenza domiciliare che potranno essere attivati [illegible] richiesta dei Comuni o del Distretto sociale. **[d. bo.]**

Un incendio alle sterpaglie sul greto del torrente Nervia

Un incendio di probabile origine dolosa [illegible] stato appiccato ieri notte sul greto del torrente Nervia, [illegible] Camporosso mare: le fiamme hanno divorato numerosi ettari di sterpaglia. Sono intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare per oltre un'ora per spegnere l'incendio. L'umidità ha contribuito a fermare le fiamme. A dare l'allarme è stato un automobilista, che si trovava sulla provinciale per Dolceacqua. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un gesto provocatorio contro la cattiva manutenzione del torrente, che ne ha causato la siccità.

Il torneo di pallone elastico Oggi finale e premiazione

Continuano gli incontri del torneo di pallone elastico, organizzato dall'Unione Sportiva di Dolceacqua nella piazzetta della «Tera». Dopo la vittoria di Mariano Papone (11 punti) contro Giuseppe Barla (9 punti), ieri sera si è svolta la seconda partita di semifinale: Marco Pirero contro Giorgio Vacchetto. Oggi, alle 16, sempre in piazza Mauro, appuntamento con la finale per [illegible] 3° [illegible] il 4° posto, mentre domani, alle 15, finalissima del torneo di pallone elastico, seguita da [illegible] rinfresco [illegible] dalla premiazione.

Un manifesto studentesco contro la secessione

Il «kollettivo studentesko in lotta» di Ventimiglia, guidato da Roberto Vallepiano, ha realizzato [illegible] «manifesto studentesco contro la secessione», che sarà distribuito con un volantinaggio davanti alle scuole dell'estremo Ponente.

Convegno a Mentone sull'antica «Contea»

La Contea di Ventimiglia [illegible] l'oggetto di [illegible] serie di incontri che si terranno domani [illegible] domenica al Palais de l'Europe di Mentone in occasione del 2° Salone del libro politico e storico. Organizzati dalla Société d'art [illegible] d'Histoire du Mentonnais, con la partecipazione di universitari, storici e ricercatori, gli incontri sono previsti alle 10 e alle 14 di domani e alle 10 di domenica. **[d. bo.]**

Ecco il direttivo

Croce Rossa un'ambulanza e nuove cariche

VENTIMIGLIA. La Croce Rossa di Ventimiglia ha una nuova ambulanza [illegible] un nuovo direttivo. Il Consiglio [illegible] amministrazione può contare ora anche su Agostino Perra e Fiorella Cotugno, oltre al coadiutore [illegible] Viola.

Fiorella Cotugno è inoltre stata nominata a capo della rinnovata sezione femminile, di cui fanno parte Carla Arabia, Irma Balbo, Silvana Bisoglio, Silvia Bosio, Jacqueline Buyl, Rosanna Carnevali, Anna Lucia Cassini, Verina Cecconi, Barbara Collet, Carla Corradi, Gueoula Daban, Federica Felici, Rita Gastaudo, Paola Loffredo, Rita Longo, Anna Maria Maio, Maria Pia Mancosu, Giuliana Mascia, Giuseppina Miotto, Patrizia Raco, Zoraida Romano, Nadia Secci, Lucia Serraino, Rosa[illegible] Tarallo, Piera Trincheri e Margherita Ughetto. Madrina dell'ambulanza, donata dal San Paolo, dal Comune [illegible] dalla popolazione, è il vicesindaco Anna Maccario. **[d. bo.]**

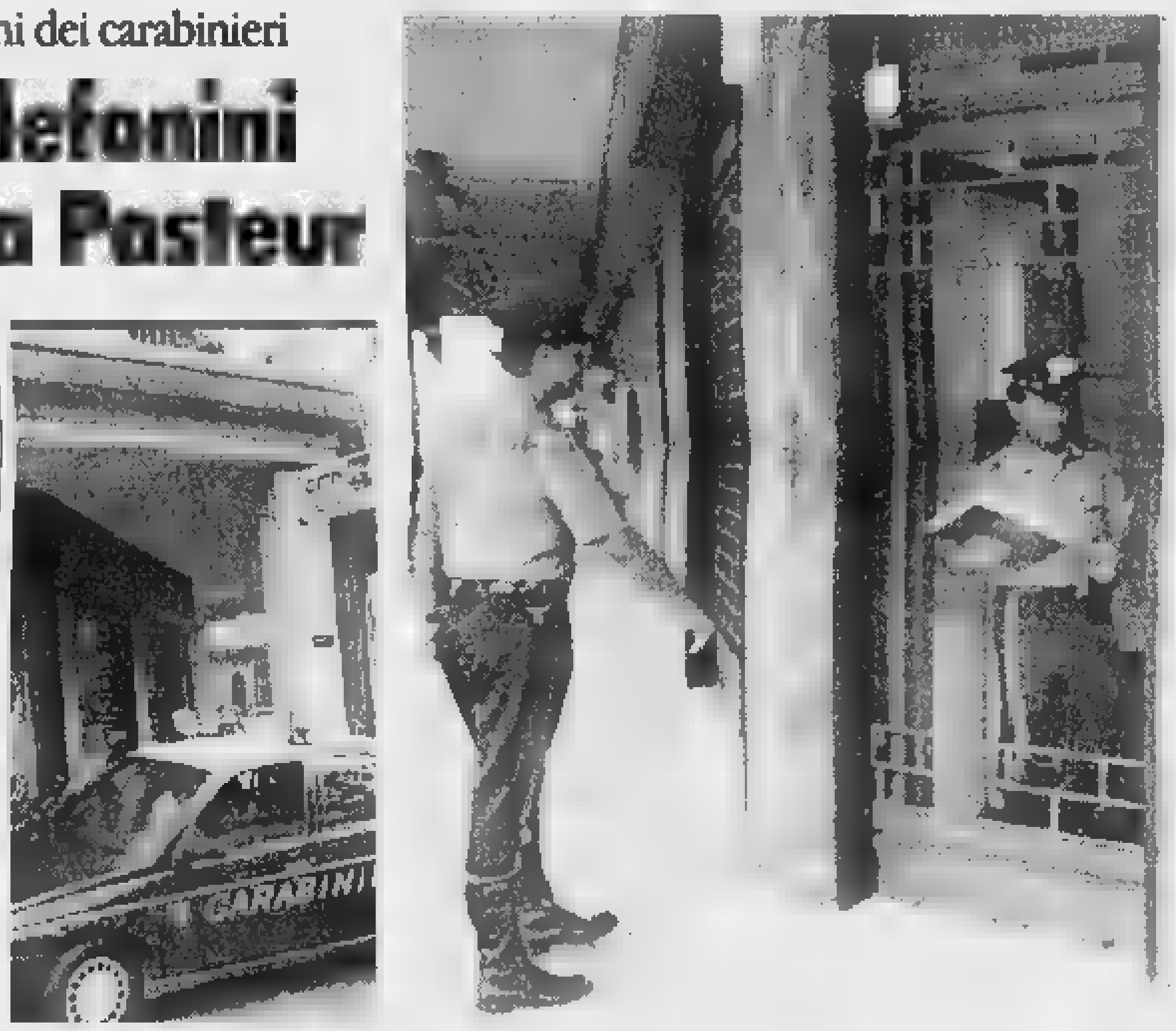
Furto durante la notte, a Bordighera: indagini dei carabinieri

Rubate decine di telefonini da un negozio in via Pasteur

[illegible] Furto [illegible] «spaccata» alla nuova rivendita [illegible] telefonini di via Pasteur, all'angolo con via Aurelia. I ladri hanno agito nel cuore della notte, incuranti dell'allarme. Anzi, è [illegible] proprio l'allarme ad «aiutarli» nel colpo. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, infatti, quando è scattato per la prima volta, intorno alle 5, i malviventi si sarebbero subito allontanati, senza cercare [illegible] spaccare la serranda. Sarebbero poi tornati all'attacco circa mezz'ora dopo. A questo punto, sarebbe di nuovo scattato l'allarme ma chi l'ha sentito ha addirittura pensato ad [illegible] guasto dell'impianto, che si sarebbe ri[illegible] a [illegible] senza motivo.

I ladri hanno avuto a disposizione pochi attimi per ripulire il negozio «Tlc Omnitel» di Alessandro Ferrari, uno dei componenti della società che comprende anche le rivendite [illegible] cellulari [illegible] Sanremo, in via Gioberti, e di fronte alla fontana [illegible] zampillo. Anche questi punti sono stati recentemente presi di mira dai malviventi in [illegible] dei sempre più diffusi telefoni portatili, [illegible] non più soltanto [illegible] status symbol.

A Bordighera, però, il colpo [illegible] stato messo a segno con tanto di «spaccata» dalla strada principale: ignoti, incuranti dell'eventuale passaggio di automobilisti, si sono creati una «porta» nella serranda con l'uso di un grosso tronchesino che ha spezzato [illegible] facilità il metallo. Con un piede di porco, poi, la porta a vetri è stata scardinata, forse dopo pochi tentativi. Sono stati portati via tutti i telefonini: gli ultimi modelli delle marche più prestigiose, circa 20 apparecchi che [illegible] facilmente rivenduti. Le indagini sono seguite dai carabinieri di Bordighera. I danni, per la «Tlc», ammontano ad alcune decine di milioni. In vetrina c'era una fiammante moto Harley Davidson: è stata lasciata al [illegible] posto forse perchè troppo scomoda da portare via. **[d. bo.]**



Il negozio svaligiato in via Pasteur; a destra, i carabinieri [illegible] la serranda sfondata (FOTO GATTI)

Il primo effetto pratico del convegno internazionale della Provincia sui sentieri storici

Sulle vie degli antichi pastori liguri

Un interessante itinerario da scoprire nelle Alpi Marittime

VENTIMIGLIA. L'intenzione della Provincia, l'anno scorso, era quella di valorizzare le «opere in pietra»: antiche testimonianze di un passato contadino che si sta lentamente esaurendo, sopraffatto dall'incalzare [illegible] ciò che viene considerata, [illegible] volte impropriamente, vita moder[illegible] termine spesso sinonimo di abbandono. E il convegno internazionale intitolato «Studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche», e cioè la rie[illegible] culturale [illegible] vie agropastorali e [illegible] transumanza, svoltosi dal 17 al 21 settembre scorso, non [illegible] che la naturale continuazione [illegible] strada che l'Amministrazione provinciale ha già aperto con successo: la rivalorizzazione di vie dimenticate e bellissime come quelle della Val Roja (Triora, Pigna, La Brigue, Tende, Breil sur Roya) che collegano, attraverso paesaggi stupendi [illegible] inimmaginabili, le valli Argentina [illegible] Impero, trasformando l'entroterra in un unico grande [illegible] meraviglioso comprensorio ad uso nostro ma anche dei turisti che sempre più [illegible] si affacciano incuriositi nelle valli [illegible] in gran parte immacolate.

Ed è [illegible] questa scia che Liguria da scoprire, la più famosa cooperativa imperiese che nella riscoperta della natura ha trovato una ragione di lavoro, ha organizzato un singolare percorso sulle tracce degli antichi pastori in valle Impero. La gita, che si terrà domenica, è stata ideata da Anna Valtolina, una giovane pedagogista ed esperta guida naturalistica, oltre che speleologa del gruppo Cai di Imperia. «Il sentiero che seguiremo - spiega la dottoressa Valtolina - è [illegible] novità nel programma di Liguria da Scoprire [illegible] ciò indica [illegible] la Cooperativa cerchi subito di mettere in pratica ciò che viene propugnato a livello teorico sullo studio, tutela e valorizzazione delle antiche percorrenze».



Triora è uno dei paesi della Valle Argentina da cui si dominano le altre vallate

Il percorso che propone Liguria da Scoprire è infatti l'antico tragitto che seguivano i pastori di Cosio per raggiungere le malghe e i pascoli lontani, fino nella valle Tanarello e oltre, su Pian Cavallo. «Percorrere per intero uno di questi sentieri (nonostante lo stato di semiabbandono da quando sono stati sostituiti da percorsi più comodi, che [illegible] possono fare in macchina) è un'esperienza interessante e può rappresentare anche uno stimolo per coloro che hanno partecipato al convegno e vogliono assaporare il gusto antico della vi[illegible] dei pastori».

L'escursione (cui probabilmente seguiranno altre anche nelle valli Roja e Argentina) prevede un primo ritrovo alle 7,30 in Piazza Dante [illegible] Oneglia [illegible] un secondo appuntamento nel parcheggio di Cosio alle 8,30. Il ritorno è previsto [illegible] Imperia intorno alle 18,30. Durante la gita, con un po' [illegible] fortuna si potran[illegible] osservare molte specie di animali selvatici, fra cui la volpe [illegible] la faina. Oltre che i sempre più numerosi falchi.

Giulio [illegible]

Il Teatro dell'Opera Giocosa presenta alle 20,30 [illegible] melodramma di Puccini

Sanremo, debutto della Tosca

Sconti con il tagliando de La Stampa

[illegible] E' la serata di «Tosca». Al teatro Ariston, questa sera (ore 20,30), va in [illegible] l'allestimento del celeberrimo melodramma in tre atti musicato da Giacomo Puccini, curato dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, in coproduzione con il Comune di Sanremo. Un allestimento a respiro regionale, già andato in [illegible] al teatro Chiabrera [illegible] Savona e che verrà replicato domenica al teatro Civico di La Spezia.

«Tosca» è un copione, su libretto di Giuseppe Giacosa [illegible] Luigi Illica tratto dal dramma di Victorien Sardou, che ha avuto migliaia di repliche in tutto il mondo dalla serata del 14 gennaio 1900 quando andò in scena, in prima assoluta, nell'allora teatro Costanzi di Roma. Un successo cresciuto nel tempo a dispetto di quella serata che accolse, [illegible] poco entusiasmo, l'opera pucciniana. Il consenso per l'opera di Puccini arrivò lento, ma costante fino ai giorni nostri.

L'allestimento [illegible] «Tosca» è di tutto rilievo. Punta su [illegible] direttore d'orchestra (Bruno Aprea), su cantanti collaudati (dal soprano Tiziana Fabbricini, al tenore Gianluca Zampieri ed al baritono Carlo Guelfi), su un regista di fama (Beppe De Tomasi) con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ed il Coro Lirico «Manzino» di Savona. Un cartellone di indubbia qualità come, da tempo, non si vedeva, in campo lirico, sulla riviera di ponente. Un cartellone che rappresenta anche un'inversione di tendenza per il Teatro dell'Opera Giocosa che, finora, aveva caratterizzato la sua attività soprattutto con l'attenzione e la ricerca verso opere dimenticate del 600, 700 [illegible] 800 utilizzando, soprattutto, giovani cantanti. Una linea d'azione che ha permesso di lanciare molti artisti oggi in [illegible] (fra gli altri Luciana Serra, Daniela Dessì e Simone Alaimo). «L'allestimento di "Tosca" - dicono i responsabili del Teatro dell'Opera Giocosa - E' stato un modo di ripensare al cartellone ponendo più attenzione anche al botteghino viste le difficoltà economiche con cui è costretta a fare i conti la cultura italiana. Ma questo non significa abbandonare la sperimentazione. Abbiamo puntato sui grandi artisti, [illegible] li impegniamo [illegible] ruoli, per loro, nuovi». E' il [illegible] di Tiziana Fabbricini, che ha cantato negli ultimi sette anni in tutti i maggiori teatri del mondo e che [illegible] al suo debutto italiano nel ruolo [illegible] Floria Tosca.

Il botteghino del teatro Ariston sarà aperto dalle ore 16. I prezzi dei biglietti variano [illegible] 25 a 40.000 lire a seconda dell'ordine di posti; presentando [illegible] tagliando de «La Stampa» al botteghino sarà possibile ottenere uno sconto del 15%.

«Tosca» introduce, per gli appassionati sanremesi di musica lirica e sinfonica, un mese di ottobre particolarmente ricco di appuntamenti. Giovedì 16, sempre al teatro Ariston, ancora l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Fabiano Monica, sarà protagonista di [illegible] raffinata esecuzione, in prima per Sanremo, de i «Carmina Burana» di Carl Orff con la regia di Gianni Boncompagni; giovedì 29, ancora al teatro Ariston, andrà in scena l'opera buffa in quattro atti «Le nozze [illegible] Figaro» su musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, questa volta con l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta dal maestro Giovanni Di Stefano. La regia sarà di Filippo Crivelli.

Bruno Monticone

TEATRO ARISTON — VENERDI' [illegible] OTTOBRE 1997 — LA STAMPA

TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA

presenta

TOSCA

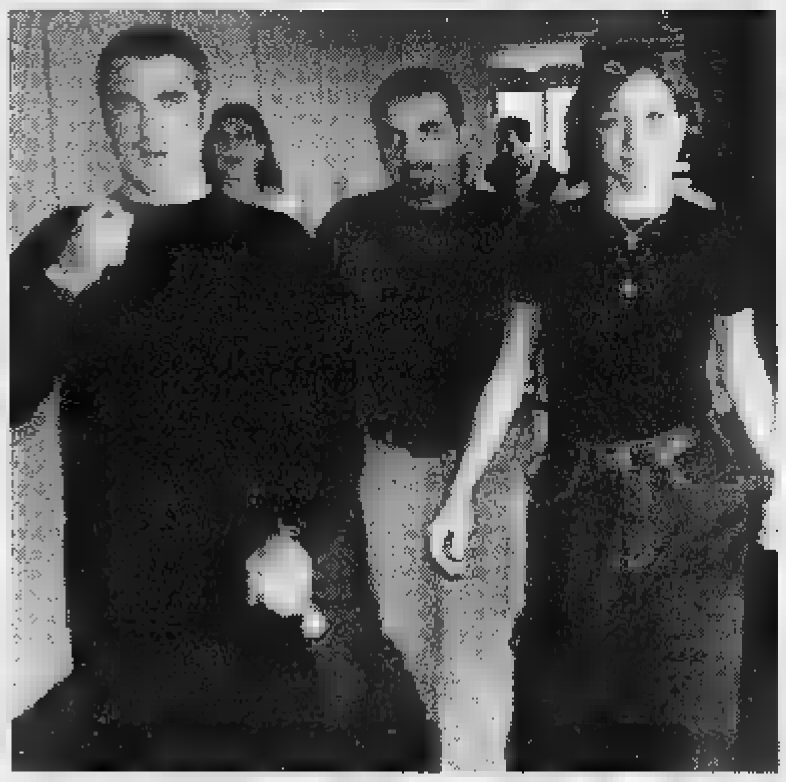
TEATRO ARISTON
VENERDI' 10 OTTOBRE 1997
ore 20,30

*Presentando al botteghino dell'Ariston il presente tagliando si potrà avere uno **sconto del 15 per cento sul costo del biglietto delle Poltronissime** (da 40 a 34 mila lire) e delle **Poltrone** (da 30 a 25 mila lire). Invariato il prezzo del biglietto della Galleria.*
Il tagliando vale il solo giorno della data di pubblicazione del giornale, compreso il giorno della rappresentazione.
Non sono valide le fotocopie.

Due ore in cattedra di fronte a 250 giovani cantanti

I Matia Bazar e Mango mattatori all'Accademia

SANREMO. I Matia Bazar e Mango hanno tenuto banco, ieri all'Accademia della canzone di Sanremo. Da cantanti affermati si sono trasformati, per un giorno, in docenti. Insegnanti di musica, di canzoni, ma anche di vita. Gian Carlo Golzi, batterista dei «Matia», personaggio storico del gruppo, è stato il più duro nella sua esposizione dei fatti. [illegible] è stato anche quello che, raccontando le tappe del suo successo, ha lasciato i margini più ampi alla speranza. A quella speranza che i 250 giovani cantanti presenti in sala hanno [illegible] nella loro valigia al momento di lasciare casa diretti [illegible] Sanremo, la «mecca» della canzone. Ad un giovane che si lamentava perché oggi i debuttanti si devono adattare alle regole scritte da altri, Golzi ha replicato, senza provare alcuna vergogna, che prima di diventare uno dei «Matia», ha lavorato fino alle 6 della mattina come disc jockey in discoteca distribuendo poi il suo tempo fra la bottega artigiana di un fabbro, il camioncino di un rappresentante di salumi [illegible] formaggi e la cantina dove provava con il complesso che sarebbe poi diventato i Matia Bazar. «Lavoravo tutto il giorno per pagare le rate della batteria» ha detto. Ed ha aggiunto: «Se credete alla "vostra" musica dovete continuare su quel solco, senza adattarvi al genere che tira in quel particolare momento».



Laura Valente, [illegible] dei Matia Bazar, il batterista Giancarlo Golzi [illegible] Mango

Mango, parlando della selezione dell'Accademia che porterà soltanto tre dei 700 cantanti esaminati a Sanremo giovani, ha rassicurato i presenti in sala: «Non è detto che chi non conquista la finale, debba considerarsi uno sconfitto. Questa [illegible] un'accademia, serve per farvi maturare».

Pubblichiamo i nomi di altri partecipanti allo stage. Liguria: Selena Copponi, Ceriana; Gruppo Lithium, Sanremo; Antonello Giovino, Sanremo; Lombardia: Bambini in Bikini, Davide Facchini, Marina Marrazzi. Lazio: Patrizia Cavaliere, Maria Tiziana Lepore e Alfredo Gloria.

[g. p. m.]

AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	94
	72	68	62	52	48
CAGLIARI	66	39	17	65	26
	78	58	57	54	53
[illegible]	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
[illegible]	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	75	11	65	30	87
	108	59	53	51	49
NAPOLI	77	36	36	58	52
	64	55	53	49	48
PALERMO	47	22	84	38	30
	68	59	58	57	57
[illegible]	84	68	69	86	34
	97	84	57	50	47
[illegible]	63	23	24	75	62
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	25	15	31	6	3	10	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	[illegible]	81	6	38	20	0
CADENZE	1	6	3	6	5	10	[illegible]	2	[illegible]	7
	30	61	42	33	41	73	[illegible]	[illegible]	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	[illegible]	2	5	4	4
	23	29	30	[illegible]	[illegible]	22	29	20	[illegible]	29
DECINE	31	61	81	41	21	31	21	[illegible]	[illegible]	31
	26	18	33	[illegible]	34	[illegible]	25	[illegible]	23	13

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible] 32-38 32-90 32-5 32-15; 32-56 32-70 32-78 32-85 32-19; 32-43 32-57 32-77 32-83 32-36; 32-11 [illegible] 32-3 32-10 32-20; [illegible] 32-72 32-84 32-13 32-50; 32-46 32-74 32-81 [illegible] 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova [illegible] (4); Milano 74 (2); Napoli [illegible] (3); Palermo 58 (4); Roma 69 (1); Torino 4 (3); Venezia [illegible] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-45 21-45 40-45 61-75 51-75; 10-45 83-45 76-45 53-75 46-75; 56-45 17-45 27-45 86-75 47-75; 57-45 30-45 88-45 20-75 26-75; 61-45 51-45 31-75 21-75 40-75; 53-45 46-45 10-75 83-75 75-75; 86-45 47-45 [illegible] 17-75 27-75; 20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Cagliari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

Tra le proposte di stasera c'è un party «pre-rally» alla Ninfa Egeria di Sanremo

Al Tatanka il blues di Johnny Mars

E il Pop di Diano S. Pietro prosegue i venerdì rock

Notte di note in Riviera e in Costa Azzurra: ormai hanno ripreso l'attività le sale, dopo la pausa estiva, mentre continuano a proporre musica [illegible] intrattenimenti i locali aperti tutto l'anno.

DIANO SAN PIETRO Il Pop 2000 apre anche al venerdì, con una serata dedicata alla musica rock.

DIANO MARINA Al rock cafè Valerie Club [illegible] via Aurelia Est [illegible] latino americana e commerciale. Liscio [illegible] musica leggera al Pick Up di via Sant'Elmo. Disco dance e ritmi latini al Tangò di molo Landini. Al Blob [illegible] via Agnese, musica latina e revival. Successi techno [illegible] underground al Sortilegio di via Mortula.

RIVA [illegible] Si danza il liscio al Sensual disco club di [illegible] Villaregia.

[illegible] Atmosfera raffi[illegible] al Tatanka, sul lungomare: alle 21,30 concerto del bluesman Johnny Mars, accompagnato da Terry Pack (basso), Piergiorgio Marchesini (batteria) [illegible] Enrico Pinna (chitarra).

SANREMO Alla Ninfa Egeria, in [illegible] Matteotti, in occasione del 39° Rally di Sanremo, primo Party pre-rally e serata [illegible] tema sporti[illegible]: musica ad alta tensione e la voce trascinante [illegible] Simba Morales.



Serata tutta da ballare nel Ponente

[illegible] Sul lungomare Argentina c'è il Kursaal, gettonatissimo dai più giovani.

DOLCEACQUA Al [illegible] Cristallo continua la rassegna dei grandi film: alle 21, I fratelli Skladanowsky, ingresso a 6 mila lire.

[illegible] Karaoke, ludoteca e tanta musica alla Riserva di Castel d'Appio.

MENTONE Prende il via il 2° Salone del Libro politico e storico, con animazioni scolastiche e un cafè-dibattito, alle 15, nel Salon des Pays Bas. Visite guidate al giardino di Fontana Rosa: rendez-vous alle 10, in avenue Blasco Ibanez.

[illegible] La 9ª Fiera Internazionale [illegible] Monaco prosegue oggi all'Espace Fontvieille con la prima delle 2 Giornate della Gastronomia, [illegible] dimostrazioni [illegible] degustazioni culinarie. Orario: dalle 10 alle 19, entrata a [illegible] franchi. Al Metropole piatti della Catalogna, protagonista della Fiera. Cherie's, in avenue des Spélugues, propone musica dal vivo. Atmosfera cubana al Bistroquet, in galerie Charles III, dove c'è anche l'intramontabile Harry's Bar, [illegible] Marco Benvenuti al pianoforte [illegible] la cantante Alessandra Benedetti. La formula del Living Room è discoteca, pianobar [illegible] musica commerciale. In Quai Antoine I, sul porto, ci [illegible] lo Stars'n'Bars e la Rascasse. «Cabarets» è il nuovo show [illegible] Cabaret del casinò dedicato alle atmosfere degli [illegible] Trenta e al Cotton Club. Al Theatre Princess [illegible] Grace, alle 21, c'è la commedia «Le voyage de Monsieur Perrichon», [illegible] Eugène Labiche, con Jean-Pierre Darras. Al Sea Club dell'Hotel Méridien Beach Plaza, 1ª conferenza per la promozione delle cooperazioni economiche «A Geografia limitata». Si conclude oggi, al Museo Nazionale, la mostra dedicata alla Barbie vestita dai grandi stilisti [illegible] la collezione Barbie '97. Orario: dalle 10 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible] Al casinò Ruhl c'è il nuovo spettacolo, «Viva», con l'imitato[illegible] Michel Villano. All'Opera concerto della Filarmonica. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
[illegible]. 656.301-656.286. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Sold[illegible] Jane.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **M.I.B. - Men in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Contact.** [illegible]: In. 19,55; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. [illegible] **perduto**. L. 8000.

[illegible] Tel. 261.955. [illegible] 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible].

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. [illegible]. [illegible] **[illegible]danowsky.** Ore 21,15.

DIANO MARINA
[illegible] Tel. 495.930. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 9000/rid. 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.060. Teatro dell'Opera Giocosa in **Tosca.** Ore 21.

[illegible] Tel. 506.060. **[illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Accademia della [illegible] di [illegible]remo.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Ac[illegible] della [illegible] di Sanremo.**

[illegible]. Tel. [illegible]07.070. **M.I.B. - Men in black.** Orario: Inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] Force One.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Telefono 662.333. **Lolit[illegible]** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO
[illegible]. Tel. 640.263. **[illegible] Force [illegible].** [illegible]: 20; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Soldato [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[illegible]. Tel. 51.419. **Air Force One.** Ore 20,30; 22,30 (fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. [illegible].

ASTOR. [illegible]. 50.997. **Innamorati cronici.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Air Force One. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. **Lolita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Domenica serata di beneficenza all'Ariston Roof

Moda, danza e rock'n'roll con il Lions Club Matutia

SANREMO. Moda, musica e spettacolo ma soprattutto beneficenza. Questo il senso della serata organizzata per domeni[illegible] all'«Ariston Roof», con inizio alle [illegible] 21, dal Lions Club San[illegible] Matutia. Un gala, appuntamento piacevolmente consueto [illegible] inizio autunno, arrivato alla [illegible] quarta edizione, che ha mobilitato tutte le forze del service sanremese. L'obiettivo principale, a parte [illegible] divertimento [illegible] un tocco di mondanità, è la raccolta di fondi che saranno devoluti interamente all'Istituto «Giannin Gaslini» di Genova. In programma, oltre alla sfilata, l'esibizione [illegible] corpo di ballo [illegible] di un gruppo rock emergente di Sanremo.

Per la sfilata il Lions ha mobilitato le modelle più promettenti di Riviera [illegible] Costa Azzurra. Splendide ragazze in passerella con capi di abbigliamento all'ultima moda, offerti [illegible] migliori boutique [illegible] Ponente. Si inizierà [illegible] le pellicce dell'atelier di Bruno Tacchi di Sanre[illegible] per passare poi a «Finmoda» di Ospedaletti, [illegible] «La sposa» di Mary Ann ad Arma di Taggia e all'«Albero Blu», abbigliamento per bambini di via Matteotti a Sanremo. Di seguito la danza, [illegible] dello «Sdudio Dance '80» [illegible] Donatella Gallioni: uno staff di graziose ragazze alle prese con coreografie «ritagliate» sui grandi successi della musica classica e contemporanea. Una parentesi a metà strada tra lo spettacolo [illegible] cultura del corpo. Per finire le canzoni, [illegible] rock, affidato ai «Lythium», l'emergente band sanremese capitanata dal il front-man Stefano Piro.

I soci del Lions Club Sanremo Matutia sono già mobilitati nella vendita di biglietti, l'operazione più importante per contribuire alla ricerca e all'assistenza degli specialisti del «Gaslini» di Genova. **[g. ga.]**

PERINALDO [illegible]

Domani alle 17,30

[illegible] cartografi [illegible] in Municipio

PERINALDO. Domani, alle 17,30, nella sala consiliare del Comune, le Celebrazioni cassiniane proseguono con la conferenza «Cassini cartografi: una tradizione di famiglia». Interverranno il dottor Giuseppe Motta, direttore della Cartografia dell'Istituto geografico De Agostini [illegible] la dottoressa Monique Pelletier, della Biblioteque National de France. I docenti racconteranno le opere [illegible] gli studi [illegible] quattro generazioni di Cassini, che si [illegible] impegnati nell'arduo compito del disegno della Carta [illegible] Francia. L'opera ha chiesto ben 130 [illegible] di lavoro. L'ingresso sarà libero.

Iniziata [illegible] Gio. Domenico Cassini, sotto il regno [illegible] Luigi XIV, per iniziativa del ministro Colbert, la «Carte particulière de France» è [illegible] terminata da François Cassini, nel 1756, [illegible] è considerata il capolavoro [illegible] tutta la storia della cartografia francese. **[d. bo.]**

Sul nuovo tracciato in lotta Sainz, Makinen e lo scozzese Mac Rae

Il Rally di Sanremo decisivo per eleggere il campione 1997

SANREMO. Questa volta [illegible]no usato il bisturi: il Rally di Sanremo ha dato un taglio netto al suo passato. Dopo qualche edizione all'insegna del compromesso, fra la voglia di difendere una formula dal passato prestigioso [illegible] la necessità [illegible] adeguarsi alle regole (non esaltanti) imposte dalla Federazione Internazionale, il più importante rally italiano - che da lunedì vivrà la sua [illegible] edizione - cambia. Scompare ciò che era rimasto della Toscana, della sua inesauribile passione, dei suoi mitici sterrati. Ingredienti, va detto, che avevano rilanciato [illegible] reso più forte questo Rally negli anni Ottanta, rendendolo inattaccabile da chi aveva mire sulle [illegible] prerogati[illegible] mondiali (chi [illegible] ricorda delle minaccie del «Costa Smeralda»?). In soffitta erano già andate altre cose a cominciare dalla celebrata, ultima notte, [illegible] al «colore» della corsa. Ma la Federazione Internazionale, negli ultimi anni, ha imposto ridimensionamenti per contenere i costi. E per far felici i grandi team ufficiali, quasi tutti [illegible] matrice nipponica, che investono miliardi, ma non vogliono disperderli in avventure a soli fini di spettacolo. Per ora l'hanno spuntata loro. I rally, tutti, si sono adeguati. Compreso il «Sanremo» che da qualche anno, con molto realismo, ha cominciato [illegible] ridisegnare la [illegible] mappa.



Una folla di tifosi sul Colle [illegible] Conio in attesa dei bolidi del Rally di Sanremo

Il look [illegible] nuovo. Scompare lo sterrato, si corre solo su asfalto. All'entroterra rivierasco, a nomi famosi co[illegible] San Romolo, Colle d'Oggia o Langan che fanno parte della storia [illegible] questa corsa, si uniscono l'alto Monferrato dove [illegible] rally c'era stato in passato (allora su sterrato) e la Val Bormida. Novità che attendono dai fatti [illegible] vedere come potranno sostituire, [illegible] traumi, le strade toscane. Dal mazzo delle novità manca l'annunciata superspeciale iniziale che, domani, avrebbe dovuto introdurre il rally sulla famosissima (da un punto di vista ciclistico) salita del Poggio. Una superspeciale annullata tra polemiche tutte sanremesi. Per la felicità degli squadroni ufficiali che [illegible] hanno mai gradito quei due chilometri di antipasto della corsa.

In attesa di risposte sul nuovo look, il «Sanremo» ha, comunque, la [illegible] buona stella. Quella di poter essere ancora una volta, [illegible] non decisivo, determinante per la lotta iridata. [illegible] successo dello spagnolo Sainz al Rally d'Indonesia lo ha rilanciato nella sfida per il mondiale piloti al finlandese Makinen. E anche lo scozzese Mc Rae, a rigor di matematica, è [illegible] in lotta per il titolo. [illegible] deve vincere. Nel campionato costruttori, poi, il succes[illegible] [illegible] Sainz ha rilanciato la Ford che, adesso, è [illegible] solo punto dalla Subaru. Considerato che c'è chi indica come favorito [illegible] del «Sanremo» il nostro Liatti, ormai fuori corsa dal mondiale, sulla carta ci sono da aspettarsi emozioni in serie.

Top driver al Sanremo

In lotta Ford, Subaru e Mitsubishi



SANREMO. Sarà [illegible] Sanremo [illegible] decidere il Mondiale Rally? I protagonisti non si sbilanciano ma i numeri parlano chiaro. Sull'asfalto delle prove speciali tra Liguria [illegible] Piemonte Sub[illegible] e Ford, distanziate da un solo punto, si giocano le carte più importanti. [illegible] stara a guardare la Mitsubishi, distanziata [illegible] appena otto lunghezze e in testa al campionato piloti con lo scatenato Tommi Makinen deciso [illegible] tener testa ad [illegible] redivivo Carlos Sainz vincitore dell'ultima prova mondiale in Indonesia [illegible] la sua sempre più competitiva Escort WRC.

Insomma, è attesa bagarre sulle 24 prove speciali e per ciascuno dei [illegible] chilometri [illegible] 210 metri [illegible] strada cronometrata. Una lotta contro il tempo e gli avversari. Ogni secondo sarà prezioso dopo il via di lunedì mattina. Non mancheranno inoltre le prime guide della Toyota, impegnata nella [illegible] a punto della Corolla WRC e della Skoda che affianca alla Felicia anche l'Octavia.

Mai [illegible] quest'anno il Sanremo vede una parterre di [illegible] correnti così blasonato. In lizza ben [illegible] piloti di priorità Fia, sei [illegible] quali [illegible] lizza per il mondiale e con le migliori macchine.

Si parte [illegible] Tommi Makinen e il navigatore Seppo Harjanne (Mitsubishi Lancer Evo IV), finlandesi, in testa al campionato piloti, vincitori proprio sulle strade di casa allex «Mille Laghi», ora «Neste Rally», [illegible] costretti al ritiro in Indonesia da [illegible] guasto al motore.



Arnaldo Bernacchini, navigatore di Luciano Guizzardi, nella foto qui sopra; a destra Didier Auriol il campione francese che [illegible] su Toyota Corolla e, in alto, Piero Liatti, uno dei grandi favoriti [illegible] Subaru Impreza

L'unica coppia tutta italiana è quella formata da Liatti e Pons



Poi il ritorno degli spagnoli, Carlos Sainz e Luis Moya, vincitori nell'emisfero Australe con la rinata Ford Escort WRC, mai primi [illegible] Sanremo.

Aria [illegible] riscatto anche per la coppia Colin Mc Rae e Nicky Grist, traditi dalla Subaru Impreza [illegible] WRC sia in Finlandia sia in Indonesia e quindi alla caccia del riscatto. Lo [illegible] anno [illegible] saliti sul gradino più alto del podio sanremese.

Sempre sulla Ford Escort un altra coppia di «campionissimi», Juha Kankkunen [illegible] Juha Repo, che nelle ultime due prove di campionato sono arrivati sempre al secondo posto: in Finlandia per 7" e in Indonesia per 16". Sarà [illegible] Sanremo del riscatto?

L'unica coppia tutta italiana tra i «big» è quella Piero Liatti (vincitore del Sanremo '95 insieme [illegible] Farnocchia) e Fabrizia Pons [illegible] la seconda Subaru Impreza 555 WRC. L'obiettivo principale è portare punti per il campipnato marche ma Liatti il Sanremo lo conosce bene e farà [illegible] tutti per essere tra i primi.

Chiudono il gruppo «mondiale» Uwe Nittel [illegible] Tina Thorner, su Mitsubishi Lancer [illegible] III, settimi assoluti in Finlandia.

Tra i sicuri protagonisti anche altri nomi noti. La nuova Toyota Colella WRC è affidata ad [illegible] [illegible] vincitore del Sanremo, Didier Auriol (primo a Sanremo nel '90, '91 e '94) e ad [illegible] emergente Freddy Loix. Saranno sicuramente in gioco anche Andrea Aghini (Toyota Celica, vincitore dell'edizione '93 con la Lancia Delta HF), Franco Cunico, (Ford Escort, primo nel '93 con la Cosworth), Andrea Na[illegible] [illegible] Andrea Dallavilla (Subaru Impreza), Paolo Andreucci (Renault Megane).



Mentre si parla del futuro presidente (Gattorno o Mondini?), Perrin minaccia querele

Genoa a Scerni, mancano solo le firme

Spinelli: dovevo vendere a chi dava più garanzie

GENOVA. Le trattative tra Aldo Spinelli [illegible] la cordata genovese [illegible] Gianni Scerni sono proseguite per tutta la giornata di ieri. Fin dal mattino, nello studio dell'avvocato D'Angelo, si sono incontrati i rappresentanti delle due parti in causa, hanno controllato documenti [illegible] bilanci, redatto i contratti da firmare. Per definire conclusa la vicenda [illegible] appunto le firme, il [illegible] su bianco, attese per oggi o, al massimo, per domani, insieme alla comunicazione ufficiale della vendita.

Spinelli. Il presidente rossoblù ha vissuto ieri una giornata intensa. «E' quasi tutto fatto - ha detto - c'è [illegible] bisogno di un po' di tempo per controllare e verificare alcuni particolari, le cose fatte per bene richiedono tempo. Avevo il dovere morale di vendere a chi offriva maggiori garanzie. Comunque ormai ho scelto, spero che il nuovo gruppo venga accetattato bene, per la sua serietà e per la sua genoanità. Perrin? Gli abbiamo dato tutto quello che aveva chiesto [illegible] poi sapeva dell'esistenza di altre trattative... sì, perchè esistono [illegible] altre cordate...». A Spinelli (che incasserà circa 15 miliardi [illegible] mezzo) resterà comunque il [illegible] per cento delle azioni.

Perrin. Il finanziere parigino è passato al contrattacco. Attraverso il suo legale milanese, l'avvocato Danilo Buongiorno, ha inviato una lettera di diffida a due quotidiani che hanno «indagato» sul suo passato: «il mio cliente si sta già attivando sia in sede civile - [illegible] scritto nel fax - che penale per la tutela dei propri diritti ed interessi». Non solo: l'avvocato Buongiorno [illegible] anche studiando l'eventualità di poter in qualche modo rivalersi della beffa subita, o chiedendo un atto di citazione con richiesta di [illegible] del contratto verbale di sabato sera, che Perrin ritiene giuridicamente valido, oppure il sequestro delle azioni, o in subordine facendo iscrivere sul libro della società la citazione.

Presidente. Una cosa è certa, Scerni non sarà il prossimo presidente del Genoa. Al timone della società verrà posto comunque un personaggio di [illegible] fiducia. Due gli «indiziati», entrambi di provata fede genoana: Sebastiano Gattorno, amministratore delegato della «Serra» [illegible] Giampiero Mondini, presidente del comitato [illegible] «Italia '90» nel capoluogo genovese.

Casasco. Maurizio Casasco, già direttore generale del Genoa ai tempi [illegible] Kazù Miura, è il punto fermo del nuovo organigramma rossoblù. Sarà lui l'amministratore delegato. Si è parlato di un possibile ruolo anche per Riccardo Sogliano, che però non ha mai avuto un buon rapporto con Casasco. Per quanto riguarda l'allenatore, Carletto Mazzone è balzato in pole-position, seguito a ruota da Tarcisio Burgnich.



Carletto Mazzone è in pole position per la panchina del Genoa. Si parla anche di Burgnich

Nappi. Il biondo attaccante si è infortunato ieri ad un ginocchio (in dubbio la sua presenza contro il Foggia). Spinelli, intanto, ieri ha telefonato a Maselli rassicurandolo sul futuro della società e invitando i giocatori [illegible] concentrarsi sulla partita di dopodomani.

Damiano Basso

Alexandersson nel mirino di Mantovani

L'esterno destro del Göteborg alla Sampdoria se andrà in porto l'affare Karembeu al «Real»

GENOVA. Settimana di scarico per la Sampdoria che sta approfittando della sosta del campionato per ricaricare le energie fisiche e mentali. Ieri [illegible] blucerchiati [illegible] sono allenati alla Sciorba [illegible] causa delle imperfette condizioni del manto erboso di Bogliasco. Lunga la li[illegible] degli assenti: Menotti, in Argentina per motivi familiari, Veron, in Argentina con la nazionale, Boghossian e Laigle, convocati dal tecnico transalpino Jacquet per l'amichevole di domani sera con il Sudafrica, Mihajlovic, che giocherà [illegible] Malta con la Jugoslavia, Klinsmann in Germania in convalescenza (riprenderà a lavorare lunedì), Ferron al quale oggi verrà tolto il bendaggio al ginocchio destro.

BASSA TENSIONE. Ieri pomeriggio era stata programmata un'amichevole tra i titolari e la primavera. Il vice di Menotti, Rogelio Poncini, ha schierato questa formazione: Ambrosio, Castellini, Lamonica, Dieng, Hugo, Vergassola, Karembeu, Scarchilli, Pesaresi, Zanini, Salsano. Una formazione titolare per modo di dire. In evidenza [illegible] è comunque [illegible] Zanini, autore di due bei gol, ma nel complesso la partitella è stata presa [illegible] po' sotto tono, in particolare dai difensori. [illegible] veri titolari a disposizione, [illegible] cioè Montella, Franceschetti, Balleri, Morales, Tovalieri [illegible] Mannini hanno lavorato [illegible] parte, soprattutto in palestra. Oggi allenamento mattutino a Bogliasco.

SO[illegible] Il brasiliano è stato schierato con la formazione primavera ed ha messo in mostra buona tecnica e grande velocità. Purtroppo la sua partita [illegible] durata solo una quarantina di minuti: uno scontro di gioco [illegible] Dieng lo ha costretto a uscire anzitempo. Contusione alla caviglia sinistra, [illegible] stata la diagnosi del professor Baldari. «Pacho», questo il soprannome del giovane carioca, avrà comunque altre occasioni per farsi notare.

[illegible] Il [illegible] fa sempre parlare di sè. In Spagna danno per certo il suo trasferimento al Real Madrid alla riapertura delle liste della Liga, cioè [illegible] metà dicembre. La società blucerchiata riceverebbe un indennizzo di circa sei miliardi per liberare il giocatore che altrimenti perderebbe a parametro [illegible] nel prossimo [illegible] di giugno. Secondo radio-mercato, il presidente Mantovani, per sostituire Karembeu, starebbe tentando [illegible] al[illegible]l'esterno destro del Goteborg, Alexandersson, 23 anni. Piace anche il danese dell'Udinese Thomas Helveg, considerato però incedibile.

[d. b.]

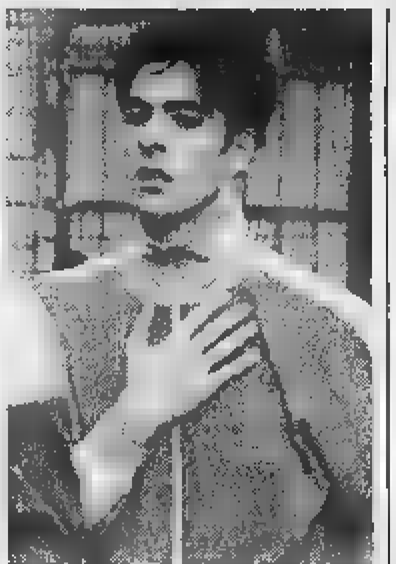
Cichero pensa al Pavullo e chiede rinforzi per approdare in C2

La Sanremese cerca 2 giovani e un centrocampista collaudato

SANREMO. Anche Priano ha lasciato la Sanremese. Dopo Pagliuca, rientrato al Ventimiglia prima dell'inizio del campionato, anche il secondo [illegible] due ragazzi della squadra della città di confine che avevano iniziato l'avventura stagionale con la Sanremese, [illegible] tornato [illegible] casa. Fra i biancazzurri avrebbe avuto poco spazio come ha dimostrato questo primo scorcio di stagione. Tornerà utilissimo al Ventimiglia di Rocco Fortugno anche [illegible] l'avventura [illegible] Priano nel Campionato Nazionale Dilettanti potrebbe anche non es[illegible] ancora finita: [illegible] ragazzo, lasciato libero dalla Sanremese, in questi giorni [illegible] in prova (con l'autorizzazione del Ventimiglia) alla Fossanese, squadra piemontese che milita nello [illegible] girone dei biancazzurri di Cichero.

[illegible] la Sanremese [illegible] alla ricerca di altri under 78 per rinforzare l'organico. L'obbligo di due ragazzi, nati dopo il 1978, in campo dopo il primo minuto, si sta rivelando piuttosto delicato per tutte le squadre. Occorrono under 78 di valore [illegible] in un nu[illegible] sufficiente per garantire la rotazione. La Sanremese, tra l'altro, deve fare i conti con [illegible] servizio militare [illegible] Brignoli, un under 78, che [illegible] trovato spazio come titolare. In allenamento, in questi giorni, con la Sanremese ci sono Borgna, clas[illegible] e Siciliano, classe 1979, due «gioielli» dell'Ospedaletti. Hanno buone possibilità di es[illegible] tesserati definitivamente anche [illegible] non [illegible] i proble[illegible]: Borgna, che giovanissimo ha militato anche nelle minori della Sampdoria, è nel mirino dell'Inter nella cui formazione juniores ha già disputato, [illegible] la formula del prestito qualche torneo; Siciliano, noto per [illegible] rifiutato tre anni il Milan, sarebbe anche lui seguito da osservatori [illegible] diversi club.

Under 78 [illegible] parte, la Sanre[illegible] sarebbe poi [illegible] ricerca di un misterioso rinforzo. La società [illegible] abbottonatissima [illegible] questo argomento, ma sembra che la leadership in classifica [illegible] abbia fatto cambiare idea ai responsabili biancazzurri. «Non tralasceremo nulla che possa servire a mettere in [illegible]dizione la Sanremese di lottare, fino in fondo, per il primato», ha detto, recentemente, il presidente biancazzurro Leonardo Scarzella. L'intenzione, insomma, è di [illegible] un rinforzo importante, che permetta di far fare un salto di qualità ulteriore alla squadra. Ci sarebbero trattative in varie direzioni, soprattutto per un centrocampista - un uomo d'ordine nel senso classico del termine - il cui no[illegible] è top-secret, ma che arriverebbe da un club di serie [illegible]. Il mistero dovrebbe venire sciolto, [illegible] la trattativa andrà [illegible] buon termine, entro la prossima settimana.



Priano lascia la Sanremese

La squadra, intanto, domani partirà alla volta di Pavullo, centro emiliano, dove giocherà domenica la sua seconda trasferta consecutive. Una circostanza determinata dalla progettata effettuazione [illegible] prova speciale del Rally di Sanremo sulla salita del Poggio. In vista di quest'eventualità, per evitare intasamenti tra la corsa automobilistica ed il pubblico in uscita dallo stadio, la Sanre[illegible] aveva chiesto di poter giocare domenica [illegible] trasferta. [illegible]' stata accontentata, anche se ora la prova del Rally [illegible] si farà più.

La Pavullese, matricola del campionato, [illegible] reduce dallo 0-0 ottenuto ad Imperia. E' un av[illegible] che si preannuncia insidioso, che conta su [illegible] buon cannoniere, Marino, autore, finora, [illegible] quattro gol.

Bruno Monticone

Visita di Ghilino ai suoi ex. Mister Eretta alle prese con la squalifica di Siracusa

Industriali interessati al Savona

Esponenti di un gruppo dolciario al Bacigalupo

SAVONA. Si respira l'aria dei giorni che precedono i grandi eventi: al «Bacigalupo» tra i giocatori [illegible] parla e tutti aspettano che succeda qualcosa mentre la società biancoblù è sempre in trattativa per passare la [illegible]

Arriva all'improvviso Sergio Ghilino, per salutare i suoi ragazzi: «Una visita di cortesia - dice - sono venuto per seguire l'allenamento». Non ha del tutto l'aspetto [illegible] un ex.

Intanto la partitella del giovedì serve per provare la formazione che domenica affronterà il Pietrasanta, [illegible] il problema del portiere Siracusa squalificato per due giornate dal giudice sportivo. Non era stato espulso, la punizione è arrivata del tutto [illegible] sorpresa, creando [illegible] problema in più al responsabile della squadra.

Vincenzo Eretta ha portato al campo anche la formazione Juniores e ha verificato gli schemi. Si è visto che [illegible] ha usato [illegible] libero. E' stato un incontro vivace, [illegible] quale si è intuito che D'Asaro domenica prossima partirà titolare.



Per Siracusa due turni di squalifica

Travi ha lavorato sulla pista per recuperare la seduta saltata mercoledì. C'è aria nuova per la società, ma non per la squadra, che necessita [illegible] urgenza di al[illegible] tre elementi [illegible] categoria per tentare di salvarsi. Così com'è combinata pare davvero molto difficile che l'impresa riesca.

Intanto c'è stata la visita di una delegazione guidata dall'avvocato Michele Tomatis composta dal figlio di un presidente di una squadra di B, da un direttore sportivo esperto e da un paio di operatori industriali del ramo dolciario.

Pare gente seria, si sono interessati dello stato di salute societario, sembra che ci sia la volontà di concludere in fretta. La curiosità è molta, [illegible] l'affare andasse in porto prima di novembre si potrebbe tornare nuovamente sul mercato e intervenire per rafforzare la rosa.

Da segnalare poi che non si è ancora definita la precedente trattativa, ma alla luce di queste novità lo stesso Flavio Valenti, che detiene la totalità delle azioni, è quanto mai interessato: «Ho sentito [illegible] importanti, sono anche disposto, se verranno attuati i programmi presentati, [illegible] cedere il novanta per cento delle quote».

Il che lascerebbe a Valenti un dieci per cento. «Sì, un dieci per cento perché mi piacerebbe sta[illegible] all'interno di un Savona ambizioso [illegible] con un grande futuro davanti - continua Valenti -. Fi[illegible] ad [illegible] a Di Blasio e Navone abbiamo cercato di restare [illegible] galla, credetemi, non [illegible] facile».

Certamente questo gruppo, che ha radici [illegible] Verona [illegible] nel Basso Piemonte, ha le carte in regola per rilevare la società, [illegible] è anche bene far capire che qui, a Savona, [illegible] vuole svendere.

«Se accetteremo l'offerta - dice ancora Valenti - sarà soltanto per migliorare [illegible] per portare il Savona calcio, con i suoi novant'anni [illegible] passa di storia, in campionati di categoria superiore, certo più consoni al suo blasone».

Vedremo gli sviluppi, quando saranno svelati nomi [illegible] strategie. Per ora si tratta soltanto di trattative.

Nanni De [illegible]

Domani a Savona la «Partita dell'amicizia» tra gli obiettori di coscienza e la polizia di Stato

All'Albenga il match con il Portovado: 3-1

La «Coppa Italia» registra anche il successo del Sestri Levante

Successo dell'Albenga negli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia regionale. Il [illegible] di Viviano Rolando ha infatti battuto nella gara di andata del torneo il Portovado di Pietro Bovero con un netto 3-1.

I bianconeri sono passati in vantaggio nel primo tempo [illegible] Alfano, [illegible] si è confermato bomber di razza. Nella ripresa la compagine di Rolando ha raddoppiato grazie ad una realizzazione [illegible] Gagliotì. Il Portovado spinto dalla carica agonistica di Chicchierelli è riuscito ad accorciare le distanze proprio [illegible] l'ex biancoblù, che però in occasione della rete si [illegible] infortunato ed ha dovuto essere sostituto. Finale di gara tutto di marca bianconera che con Villa, [illegible] punizione, ha portato a tre le reti degli ingauni.

Soddisfatto [illegible] tecnico dell'Albenga, Viviano Rolando che afferma: «E' stata una buona gara, ci è servita soprattutto per allenamento in vista del prossimo impegno in campionato contro il Coalma, incontro importante per [illegible] futuro del torneo». La gara di ritorno sarà giocata tra quindici giorni, stavolta al «Chittolina» di Vado Ligure.

Ieri in notturna si è giocata l'altra sfida, valida per il girone B. In campo San Bartolomeo Cervo-Cairese con gli ospiti che hanno fatto giocare tra i pali il secondo portiere Stefano Bologna in sostituzione dell'infortunato Binello.

Questi gli altri risultati di Coppa Italia. Pareggio per 0-0 tra Casellese e Arenzano [illegible] tra Sestrese e Ligorna, [illegible] Migliarinese ha superato per 2-1 la Folbas.

Da segnalare che al «Sivori» di Sestri Levante i padroni di casa, allenati da Mariani, hanno superato nuovamente, quattro giorni dopo il match di campionato, la Sarzanese con il risultato di 1-0.

Intanto è in programma per domani a Savona, sul campo [illegible] via Trincee, con inizio alle ore 17 la «partita dell'amicizia». In campo la squadra degli obiettori di coscienza guidati da Valentino Persenda e quella della polizia di Stato allenata da Loi. Miss provincia di Savona Valentina Mazzieri darà il calcio d'inizio.

[r. p.]

LE SQUALIFICHE

Due giornate al portiere

[illegible] giornate al portiere del Savona, Siracusa; doppio stop anche per Di Capita (Imperia). Tre Salierno (Valenzana); due Balloni (Castelnuovo) [illegible] Falzone (Ivrea); [illegible] Adamoli (Pietrasanta), Castellini (Ponsacco), Merlo (Derthona), Calandra (Cuneo), Malabaila e Pairet[illegible] (Pinerolo). Eccellenza: 2 gare a Roberto [illegible] (Busalla). Promo[illegible]e: 4 Giovani (Voltrese); [illegible] Ferrando (Campomorone), Marcaccini (Sampierdarenese), Marano (Bogliasco), [illegible] Benedictis (Pieve); 1 Barone (Albenga), Moscato (Ospedaletti), Zaino (Albaro), Frizia (Folbas), Maffei e Ramponi (Ligorna), Porcile (Pieve), Marchesini (Rapallo), Camicioli (Vezzano). Prima A: [illegible] Gollo (Laigueglia); 2 Reverdito (Zinola); 1 Gangemi e Pompilio (Dianese), Soscara (Don Bosco), Chirivi (Laigueglia), Giovinazzo (Camporosso), Carella (Legino), Grassilli (Quiliano), Sibio (Spotornese). B: 2 Mangiarulo (Little); 1 Musetti (Borzoli), Perra (Mignanego), Di Lorenzo.

[g. s.]

SPORT FLASH

ARGENTINA ARMA

Partito il ricorso per l'impiego [illegible] e Luongo

E' partita ieri la memoria difensiva dell'Argentina Arma in seguito all'impiego, nell'incontro inaugurale del campionato di Eccellenza contro la Pegliese, [illegible] Ansaldi e Luongo, due giocatori che dovevano scontare squalifiche rimediate la passata stagione. Un [illegible] che potrebbe far perdere al club rossonero, dopo [illegible] ricorso presentato dalla Pegliese, il punto conquistato sul campo contro i genovesi. L'Argentina Arma si difende affermando che il comunicato n. 10 del Comitato Ligure della Federcalcio, con i nomi degli squalificati per somma [illegible] ammonizioni, era arrivato solo dopo la prima giornata del torneo. Infatti Ansaldi e Luongo (quest'ultimo aveva rimediato la squalifica ancora con la maglia del [illegible] Bartolomeo), non han[illegible] poi giocato la seconda gara di campionato. E' una circostanza che, in sè, [illegible] salverebbe la società armese dalla perdita del punto conquistato contro la Pegliese. Ogni club [illegible] tenuto ad essere al corrente della situazione disciplinare dei suoi tesserati. Ma il ritardato arrivo del comunicato avrebbe creato situazioni analoghe in altre società liguri. E c'è chi spera in una sanatoria. Adesso la «patata bollente» è nelle mani [illegible] giudice sportivo regionale.

[b. m.]

[illegible]

Conquistati nel 1997 [illegible] italiani

Bilancio positivo per il Moto Club Sanremo che ha chiuso [illegible] stagione agonistica 1997 con la conquista, da parte [illegible] suoi atleti, di due titoli italiani che si aggiungono al già ricco albo d'oro del sodalizio. L'intramontabile Pierfranco «Chico» Muraglia, più volte campione mondiale, europeo ed italiano nella classe 80, si è aggiudicato il titolo tricolore di enduro nella categoria Senior per la classe [illegible] facendo l'en-plein: ben cinque vittorie su cinque gare. Franco Berardi, anche lui con molti titoli italiani nel suo albo d'oro, ha conquistato invece il titolo italiano enduro nella categoria Major per la classe 125.

[b. m.]


Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95



PRO LOCO e COMUNE di CALIZZANO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI, ALBERGATORI, COMMERCIANTI AUTONOMI DI CALIZZANO

PROV. DI SAVONA

C.C.I.A.A. DI SAVONA

A.P.T. RIVIERA DELLE PALME

presentano:

3ª Manifestazione sul FUNGO

sui prodotti agricoli e del sottobosco

Ogni giorno:

dalle ore 9,00

- **STAND GASTRONOMICI**
  per la degustazione e vendita di prodotti agroalimentari e gastronomici locali;
- **MOSTRA MICOLOGICA**
  presso ex Scuole Elementari - con proiezioni di diapositive e corso "Approcci alla micologia"
  orario: 9,00-12,00: 15,00-19,00: 21,00-22,30
- **MOSTRA DI PITTURA**
  presso ex Scuole Elementari - a cura dei maestri Elio [illegible] e Maurizio Fornaca
  orario: 9,00-12,00: 15,00-19,00
- **RASSEGNA DI ANTICHI MESTIERI**
  per le vie del centro storico, a cura dei Maestri Artigiani.
- **ESIBIZIONE DEI TROTTOLAI DI ROCCAVIGNALE**

Sabato 11 Ottobre:

ore 21,15

- Presso il Ricreatorio Parrocchiale (g.c.) la Compagnia Dialettale "S. Bernardo" presenta:
  EI CÜRE E I CRUZZI DEI MEGU PEZZA

e inoltre Domenica 12 Ottobre:

ore 15,00

- **I Cantastorie "GIAMPAOLO e AGNESE"**

ore 17,00

- **Musica anni '60-'70 con i "SIXTIES BOYS"**

E per la gioia del palato... in tutti gli Alberghi, Ristoranti, Pizzerie e Tavole Calde di Calizzano saranno presentati menù a base di funghi

È gradita la prenotazione

MANIFESTAZIONE GASTRONOMICA

PRESENTAZIONE DEI MENÙ

Albergo Ristorante "MIRAMONTI"
Via 5 Martiri, 6 - tel. 019/79604

Antipasti: Insalata di porcini - Funghetto al forno
Frittatina di funghi - Fungo al cartoccio
Primi: Tagliolini mantecati ai funghi
Maltagliati con piselli e finferli
Polenta salsiccia e funghi
Secondi: Porcino fritto - Cappone con funghi - Roast beef
Dolci: Tris di dolci

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
Via Valle, 26 - tel. 019/79619

Antipasti: Frittatina di finferli - Sfogliatelle ai porcini - Timballo di funghi - Vol au vent alle delizie di bosco - Insalata di funghi
Primi: Crêpes con fonduta ai funghi e tartufi
Polenta boscaiola - Tagliolini saltati con funghi
Secondi: Brasato allo Chardonnay con funghi
Capriolo in civet - Funghi trifolati - Funghi fritti
Dolci: Dolci della Elia
Caffè - Genzianella - Dolcetto d'Asti "Morino"

Albergo Ristorante "EDEN"
Viale F. Leale - tel. 019/79676

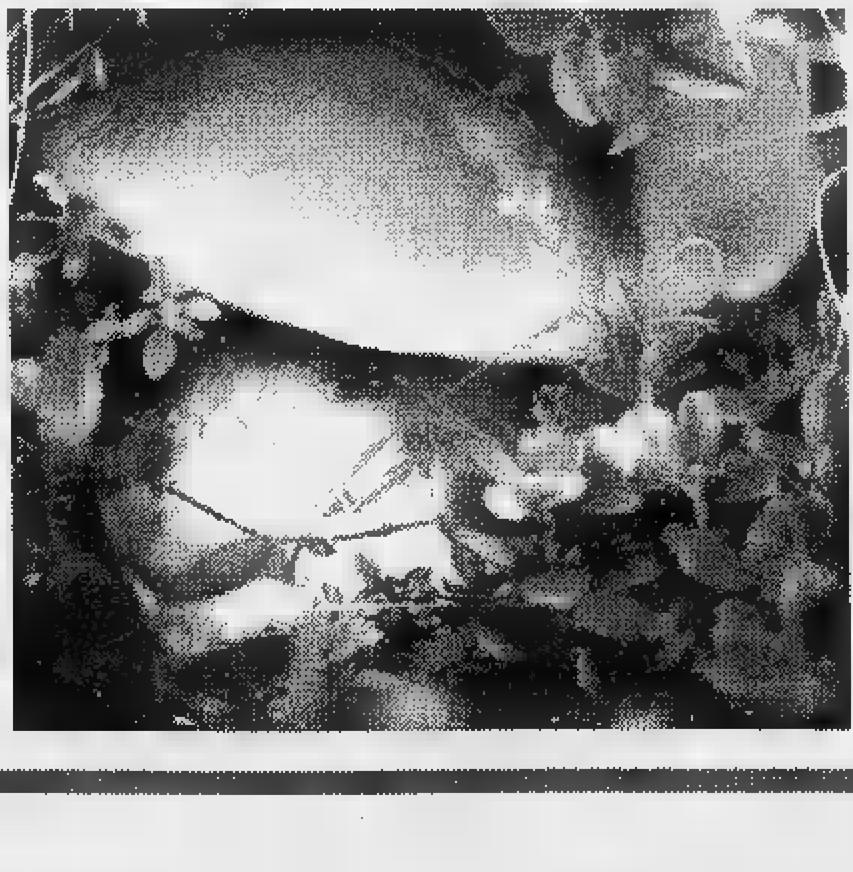
Antipasti: Insalata di frutti di bosco - Vitello porcito ai funghi
Quiche di funghi - Frittelle di porcini - Crêpes con fonduta e tartufi - Funghi fritti
Primi: Cannelloni ai funghi - Stracciatelle ai funghi
Tagliatelle alla boscaiola
Secondi: Assortiti ai funghi con contorno
Dolci: Misti Eden

Prezzo: £. 40.000/45.000
(il giusto prezzo della buona cucina!)

Enoteca "SANTAMARIA"
Via Garibaldi - tel. 019/7906065

Antipasti: Porcini marinati - Insalata di funghi
Cipolla al sale con fonduta
Primi: Polenta bianca e castagne
Secondi: Cappelli di porcini su foglie di vite
Dolci: Tiramisù alla pera - Bavarese alla vaniglia

Prezzo: £. 40.000 b.e.



Camping Ristorante "LAGHETTI"
Via Carisciano, 19 - tel. 019/79175

Antipasti: Tartara ai funghi - Porcini fritti - Frittatina d'autunno - Vol au vent al tartufo e funghi
Peperoni alla Laghetti - Formaggetta sott'olio
Primi: Polenta allo spezzatino di carne e funghi
Tagliolini ai funghi e tartufo
Secondi: Filetto ai funghi - Coniglio - Patatine novelle al forno
Dolci: Panna cotta ai frutti di bosco
Acqua - Vino della casa - Caffè

Prezzo: £. 35.000

Tavola Calda "BAR CAMPO"
Loc. Campo Sportivo, 6 - tel. 019/79641

Antipasti: Antipasti misti con funghi
Primi: Polenta bianca con porri o funghi
Maltagliati con funghi
Secondi: Coniglio alla calizzanese - Brasato con funghi
Funghi fritti - Patate e funghi al forno
Dolci: Dolci della casa
Vini nostrani - Caffè

Prezzo: £. 30.000/35.000

Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79550

Antipasti: Carpaccio di funghi - Frittata di funghi
Misto funghi sott'olio - Porcini fritti
Primi: Trifolina *(mozzarella - funghi trifolati)*
(a scelta) Pizza Porcino *(pomodoro - mozzarella - porcini)*
Calzone *(calzone ripieno di mozzarella e funghi trifolati)*
Dolci: Dolci della casa
Caffè

Prezzo: £. 25.000

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Ottobre 1997 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sono stati fermati subito dopo dai carabinieri ad Altare. Nella notte interrogatori e perquisizioni a Savona

Assalto col fucile, arrestati due pregiudicati

Colpo al «Superbasko», attimi di paura per commesse e clienti



Maria Rossi, 21 anni, commessa del «SuperBasko»: è riuscita a dare l'allarme

SAVONA. Ancora un assalto col fucile [illegible] canne [illegible] [illegible] Savona. Dopo la tentata rapina alle Poste di Legino, ieri mattina, all'orario [illegible] chiusura, è stata la volta del discount «Superbasko» di via Stalingrado, all'incrocio con via Gnocchi Viani.

Un giovane, giubbotto e blue jeans, col volto coperto, è entrato nel market; poi ha estratto un fucile [illegible] canne sovrappo[illegible] e l'ha puntato alla schiena di Anna Maria Branca, 40 anni di Savona. La donna ha aperto la cassa e ha raccolto i contanti, poco più di tre milioni e mezzo. Nel frattempo, un'altra dipendente, Maria Rossi, 21 anni, di Savona, [illegible] [illegible] accorta di quanto stava avvenendo ed [illegible] riuscita a far uscire parte dei clienti da una porta laterale, e a dare l'allarme al 113, dal telefono del vicino magazzino «Az».

I primi da arrivare sono stati i carabinieri della radiomobile ma i rapinatori, che erano in sella a una moto di grossa cilindrata, erano già fuggiti [illegible] tutta velocità, verso piazzale Moroni. Il racconto di Maria Rossi: «Mi [illegible] accorta un po' in ritardo che si trattava di una rapina...Lui, l'uomo col fucile, non mi ha visto e sono riuscita a far allontanare un gruppo di clienti da un'altra uscita. Ho dato subito l'allarme».

Sotto choc la cassiera, Anna Maria Branca che si è sentita puntare l'arma sulla schiena: «Era sicuro [illegible] [illegible] [illegible] riconosciuto e sembrava molto deciso. Ho aperto la cassa sotto la minaccia dell'arma...».

La donna e gli altri testimoni, purtroppo, non sono stati in grado di aiutare gli inquirenti a tracciare l'identikit dei rapinatori e, soprattutto, di dare indicazioni sulla moto utilizzata dal complice. Clienti [illegible] dipendenti, forse spaventati, hanno atteso qualche minuto prima di uscire dal discount; tanto è bastato ai rapinatori per allontanarsi lungo via Chiavella.

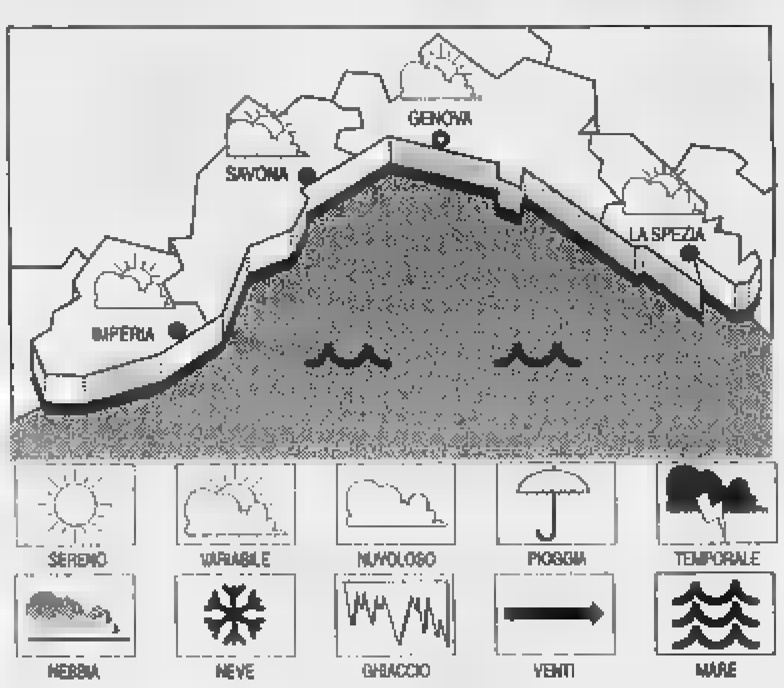
Ma la fortuna, per una volta, ha aiutato i carabinieri. A Savona e nell'entroterra erano stati disposti posti di blocco e, ad Altare, sono stati fermati due giovani savonesi in sella a una moto, entrambi pregiudicati. I due sono stati condotti in caserma e interrogati. Nella notte sono scattate le perquisizioni e gli inquirenti avrebbero già raccolto alcuni indizi precisi. Stamane saranno sentiti dal [illegible]gistrato. Potrebbero [illegible] gli autori anche del tentato colpo alle Poste di Legino. [m. nu.]





Sopra, l'interno del supermercato di via Stalingrado subito dopo l'assalto dei banditi. [illegible] fianco, le prime indagini. Sono intervenuti carabinieri, volante, i «Baschi Verdi» e squadra mobile
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità, possibilità di qualche breve rovescio, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] [illegible] 23 °C; umidità rel. 75-80%, pioggia [illegible] mm; vento Est Sud-Est Sud-Ovest 12-15 km/h; [illegible] poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione bar. 1018 [illegible] (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 25	min 19
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO [illegible]
Max: 20; min: 15; temp. mare 20 °C

Il [illegible] sorge alle 7,35 e tramonta alle 18,53. La Luna si leva alle 15,24 e cala alle 0,35 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Codice dell'Asl impone nuove norme di comportamento agli autisti delle Croci

Un bavaglio per le autoambulanze

L'impiego delle sirene limitato ai casi di emergenza

SAVONA. L'Asl mette il bavaglio alle ambulanze. Basta con l'uso indiscriminato della sirena da parte degli autisti di Croci [illegible] pubbliche assistenze: da [illegible] in avanti il dispositivo acustico dovrà essere attivato esclusivamente nei casi di emergenza, quando le condizioni di salute del paziente sono particolarmente gravi e richiedono un trasporto urgente in ospedale.

Spiega il dottor Francesco Bermano, responsabile del «118», il centralino che coordina gli interventi delle ambulan[illegible] in tutta la provincia: «E' un'innovazione su cui si lavorava da tempo. Nei mesi scorsi non erano mancate le proteste da parte di persone che si lamentavano per l'uso continuo delle sirene da parte degli autisti delle ambulanze. In molti ci chiedevano: "Ma [illegible] sempre necessario l'impiego del segnalatore acustico? E' sempre motivato?". Ora viene regolato meglio l'intervento dei mezzi di soccorso».



Gli autisti delle ambulanze devono limitare l'uso della sirena soltanto [illegible] [illegible] di emergenza

Ma vediamo cosa cambia. Gli interventi sono organizzati degli operatori del «118» in base in base al livello di urgenza. Si parte dal codice bianco (non critico), si passa al codice verde (urgenza modesta che interessa feriti con fratture lievi ed escoriazioni; fratture non scomposte, distorsioni, patologie dolorose modeste non toraciche) e quindi si finisce ai casi più gravi nei quali interviene anche l'automedicale.

Il codice giallo è quello delle urgenze: riguarda pazienti con fratture multiple o scomposte; [illegible] difficoltà respiratorie; in preda [illegible] emorragie modeste, coliche, dolori toracici di breve durata. Il codice rosso è, invece, quello delle emergenze: pazienti in stato [illegible] incoscienza; con gravi difficoltà respiratorie, forti dolori toracici, ustionati, folgorati, con sintomi da annegamento.

Solo negli ultimi due casi gli autisti sono autorizzati [illegible] utilizzare [illegible] segnalatori acustici e luminosi. «Giova sottolineare - dicono all'Asl - che l'attribuzione di un codice rosso o giallo autorizza, ma non obbliga ad usare i dispositivi supplementari di allarme. L'autista dell'ambulanza deve utilizzare responsabilmente tali sistemi in relazione alla necessità del momento». Il nuovo regolamento vieta, infine, l'impiego degli abbaglianti: potrebbero, infatti, provocare problemi visivi agli altri automobilisti e ai pedoni generando situazioni di panico [illegible] confusione. [c. v.]

Anche il «Vertigo», secondo l'esponente dell'amministrazione Niccoli, dovrebbe essere riaperto

«Noli deve diventare una piccola Las Vegas»

L'assessore al Turismo, Silvio Zolfo, «sogna» [illegible] borgo per giovani

NOLI. «Non una [illegible] cento discoteche. Se dipendesse da me darei la possibilità a tutti, nel rispetto delle leggi vigenti, di aprire una sala da ballo a Noli. I nostri giovani se ne vanno. Fare turismo è questo? In via Monastero non si vogliono sale da ballo ma si è anche bocciata l'apertura di [illegible] sala da tè». Silvio Zolfo, consigliere delegato al turismo della giunta Niccoli [illegible] Noli, lancia la sua provocazione [illegible] supera quello che nell'antica Repubblica marinara è un [illegible] tabù da molti anni.

Alle ultime elezioni locali, pur con toni diversi, tutte le sei liste in campo, da sinistra a destra sino agli indipendenti, si [illegible] impegnate con la cittadinanza a non fare aprire altre discoteche sul territorio del Comune. Lo stabilisce anche una precia [illegible] [illegible] piano comunale del commercio. Per molti è stato ed è un vero cavallo di battaglia. In primo piano la vicenda dell'ex cinema Cristallo in via Monastero trasformato, da un [illegible] di anni, in un grande [illegible] moderno locale da ballo (Vertigo).

L'intervento di Zolfo nell'ultimo Consiglio comunale sul Piano regolatore generale non è passato inosservato. Spiega: «La mia [illegible] una opinione personale in cui credo fermamente. Siamo senza divertimenti, i giovani non vengono più, quelli del paese vanno altrove. Non è meglio sapere che i nostri figli sono a ballare in paese che saperli in giro per la Riviera? Non entro nel merito delle vicende del Vertigo, voglio fare un discorso più generale di politica del divertimento. Anche la giunta Niccoli, che sta lavorando molto bene ed unita, ha ribadito il suo no all'apertura di questo locale». In realtà il Vertigo ha aperto lo scorso anno come club privato [illegible] la gente del quartiere, e le forze politiche soprattutto quelle di minoranza, sono contrarie. In via Monastero l'arrivo di notte di centinaia di giovani provoca problemi [illegible] disturbo secondo gli abitanti. A pochi passi dal Vertigo c'è la discoteca Biffa, attualmente chiusa. Per tutta l'estate Noli è rimasta senza [illegible] sala da ballo. Riapre infatti solo il 18 ottobre il Gulliver di Voze.

Conclude Zolfo: «Se dipendesse da me trasformerei Noli in una piccola Las Vegas per renderla viva. Il paese deve emergere. Con lo stesso spirito sto combattendo perchè venga riconosciuta Noli [illegible] quinta Repubblica Marinara. Se i giovani non vengono più non dobbiamo poi lamentarci. La stagione è oramai ridotta [illegible] 45 giorni. E' compito dell'amministratore pubblico darsi da fare».

Ma la questione [illegible] Vertigo resta incerta. Il locale tenta ancora di proporsi come club privato. Via Monastero di notte è accessibile solo ai residenti per ridurre i disagi. Il dibattito [illegible] sempre aperto.

Augusto Rembado



Noli vuole più discoteche

Lettera [illegible] Palazzo Nervi dopo l'intervento sul Consiglio della Fondazione

«Caro Garassini, stai sbagliando»

Gli impiegati Carisa difendono la scelta toscana

SAVONA. I dipendenti Carisa contestano la Provincia. Un gruppo di 120 impiegati della Cassa di risparmio di Savona hanno inviato [illegible] lettera aperta al presidente Garassini, al ministero [illegible] Tesoro, al procuratore della Repubblica e alle autorità cittadine per criticare [illegible] [illegible]centi prese di posizione della Provincia.

«Già in passato avevamo sottolineato che la sovrapposizione fra Carisa [illegible] Carige avrebbe creato gravi conflittualità dal punto di vista operativo - sostengono i dipendenti - mentre la soluzione Banca Toscana avrebbe potute aprire proficue opportunità. Senza ricevere il minimo aiuto dalla Provincia abbiamo lavorato alacremente mantenendo le quote di mercato. Le associazioni economiche savonesi più volte hanno espresso approvazione per la soluzione Banca Toscana e così pure le organizzazioni sindacali e la clientela. Oggi scopriamo che Garassini si erege a paladino della democrazia diretta. Ma quante volte ha sentito il bisogno di confrontarsi con i suoi elettori? Forse ha ascoltato i deleteri personaggi portavoce di vecchie tesi da Prima Repubblica. La nostra esperienza di bancari ci consente [illegible] suggerirle che prima di poter gestire occorre costruire e difendere l'ente. L'obiettivo di tutti dovrà essere la sopravvivenza della Carisa». Secca la replica del presidente della Provincia Alessandro Garassini: «Se i dipendenti Carisa vogliono incontrarmi sono pronto a riceverli anche domani. Potrò finalmente spiegare loro che stanno sbagliando tutto. Non ho mai preso posizione a favore dei genovesi o dei toscani ma ho cercato altre soluzioni [illegible] la dovuta riservatezza. Il nostro rappresentante Veirana ha votato per la vendita [illegible] 51 per cento delle azioni che ha aperto la strada agli acquirenti. [illegible] seguito la Fondazione [illegible] ha avuto atteggiamenti trasparenti». [s. b.]



Il presidente della Provincia Garassini

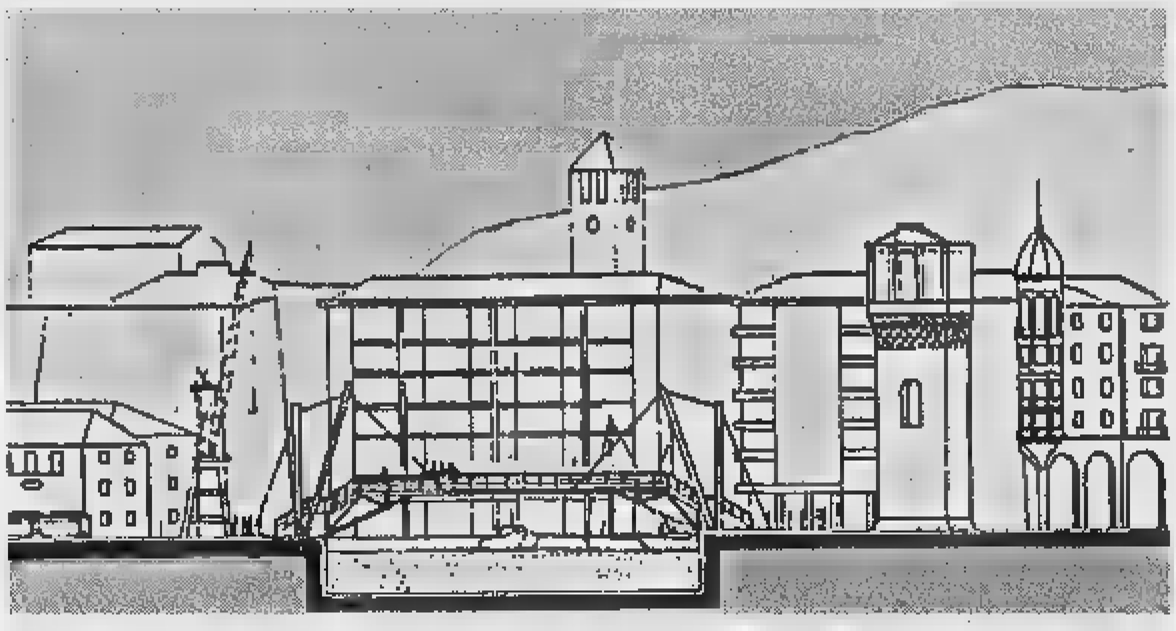
L'8 novembre salperà da Savona un «Giro del mondo» con la Switzerland

Via libera al ponte sulla darsena

Dal porto alla Torretta con una passerella

SAVONA. Via libera al ponte della vecchia darsena. La giunta ha approvato la convenzione con Autorità portuale e Società autosilo per la costruzione di un ponte mobile che collegherà la Torretta con il quartiere del porto. Intanto si amplia il catalogo crociere di Savona con il «Giro del mondo» della Switzerland.

Il ponte mobile della vecchia darsena ha superato [illegible] ultimi ostacoli burocratici. Il sindaco ha firmato la delibera [illegible] cui viene recepito l'accordo con Port Authority e Società autosilo per la costruzione della passerella pedonale. Il progetto nel mese di settembre [illegible] stato approvato dalla Sovrintendenza ai beni artistici e architettonici. La scorsa settimana il ponte è stato valutato favorevolmente dalla Port Authority [illegible] ora è maturato anche l'assenso [illegible] Comune. Il ponte verrà realizzato [illegible] gli oneri [illegible] urbanizzazione derivanti dalla ristrutturazione dell'Autosilo. L'intervento si presenta sicuramente oneroso, anche perchè la passerella dovrà [illegible] azionata per consentire [illegible] transito delle imbarcazioni da diporto. La costruzione della passerella, tuttavia, consentirà di mettere in comunicazione il vecchio quartiere portuale [illegible] il resto della città. Un intervento che potrebbe quindi avere riflessi positivi anche [illegible] punto di vista turistico.La Zust Ambrosetti che sta effettuando i lavori per



Il progetto del ponte pedonale che attraversando la vecchia darsena collegherà il quartiere del porto al resto della città

la riconversione del silos [illegible] un grande parcheggio pubblico ha ottenuto una concessione quinquennale.

La Port Authority ha illustrato sul nuovo catalogo della Costa Crociere la filosofia dell'intervento: «Abbiamo intrapreso l'opera [illegible] apertura dello scalo portuale alla città, concedendo i locali della stazione marittima per manifestazioni pubbliche. In questa direzione deve essere interpretata anche la costruzione del ponte pedonale che agevolerà i contatti fra il porto vecchio e il centro storico. Sono ormai a buon puno i lavori per la riconversione [illegible] vecchia darsena in approdo turistico attrezzato. Il terminal cellulosa ospiterà [illegible] fiere, congressi [illegible] spettacoli. La ristrutturazione dell'autosilo consentirà ai crocieristi di parcheggiare a pochi passi dal punto [illegible] imbarco». Completerà il programma l'arretramento [illegible] varco doganale.

Il catalogo [illegible] si è già arricchito. La Costa organizza per Capodanno una [illegible] di dieci giorni che toccherà le Baleari, Barcellona, il Pireo, Rodi [illegible] Port Said. Invece la «Switzerland» della Leisure Cruise il prossimo [illegible] novembre salperà da Savona [illegible] un giro del mondo in 136 giorni. Un viaggio da [illegible] milioni che toccherà ben 27 paesi.

[illegible] Branca

Via ai lavori

Ripascimento delle spiagge

SAVONA. Il Comune avvia la pulizia del Letimbro e il ripascimento delle spiagge. Dal letto del torrente [illegible] prelevati 28 mila metri cubi di sabbia e pietre da depositare sull'arenile. Il materiale verrà trasportato nella zona [illegible] Ponente del Letimbro. Già in passato il Comune aveva avviato analoghe iniziative ma l'anno scorso i gestori degli stabilimenti balneari [illegible] protestato vivacemente per la qualità del materiale depositato sull'arenile: oltre sabbia dal Letimbro erano stati prelevati spuntoni di ferro e sassi. «Per evitare che sul litorale venga depositato materiale inadeguato al ripascimento - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco - pas[illegible] i detriti con un frantoio mobile. Dopo quest'operazione di setaccio, sul litorale verrà depositato materiale con un diametro massimo di cinque centimetri». I detriti verranno asportati nel tratto fra Lavagnola e la foce. [e. b.]

[illegible]

PIAZZA DEL POPOLO

Presenta [illegible] esposto contro la «Telecom»

«Quella vetrata è così pulita che quasi non si vede. Io ci sono finito contro [illegible] mi sono fatto male. Ma è un incidente che potrebbe capitare ad altre persone. Occorre che la Telecom faccia qualcosa». E' la protesta [illegible] un [illegible] F.T., che qualche giorno fa uscendo dal posto telefonico pubblico di piazza [illegible] Popolo ha dato una testata [illegible] la vetrata [illegible] ha dovuto poi farsi medicare in ospedale. L'uomo ha presentato un esposto in questura. [c. v.]

[illegible] MARCONI

[illegible] alla «Publikompass» i [illegible] per i terremotati

Ladri [illegible] azione negli uffici della «Publikompass» in piazza Marconi. Approfittando delle impalcature, sistemate nel cortile, i «soliti ignoti» si sono arrampicati fino al terzo piano, [illegible] entrati nei locali e hanno razziato de[illegible] per circa un milione. Parte dei soldi, raccolti nell'ambito dell'iniziativa di «Specchio», erano destinati agli abitanti della zone colpite dal terremoto in Umbria [illegible] nelle Marche. [c. v.]

PR[illegible]

La «Pippo Rebagliati» [illegible] 47 portuali

Quarantasette portuali si sono rivolti al pretore del lavoro citando la Compagnia unica «Pippo Rebagliati» che avrebbe corrisposto loro, all'atto della cancellazione dai registri, [illegible] quota associativa inferiore a quella dovuota, quota che non avrebbe tenuto conto delle partecipazioni societarie della Compagnia [illegible] mezzi in leasing. [illegible] pretore si è detto incompetente e ha trasmesso gli atti al tribunale civile ordinario. [f. p.]

[illegible] L.

Malori a [illegible] cisterna [illegible] trasporta cloro

Una cisterna passa nel centro abitato scortata dai vigili del fuoco. Sono passate da poco le 9 di mattina. L'odore [illegible] cloro si fa pesante, qualche abitante [illegible] un forte dolore alla testa. La cisterna prosegue il [illegible] cammino lasciando esalazioni. Il capo gruppo del Cdu [illegible] Vado Giuliano Tranquilli che ha assistito alla scenA ha protestato vivacemente: [illegible] cisterne con [illegible] cloro non devono passare per il centro abitato. C'è una legge che lo vieta. Invito il sindaco e il capo della polizia municipale ad intervenire affinchè un fatto del genere non accada più». [r. p.]

[illegible]

Commozione per la [illegible] dottor Chieffi

Commozione a Varazze per la morte del dottor Salvatore Chieffi, [illegible] anni, residente a Milano, [illegible] molto conosciuto in paese per aver svolto durante la guerra opera di volontariato nell'improvvisato ospedale militare allestito nella Colonia bergamasca. Al funerale che si è svolto ieri a Milano nella chiesa del Corpus Domini erano presenti molti varazzini. [a. z.]

Organizza [illegible] corso

La Cri Varazze [illegible] bisogno di volontari

VARAZZE. La Cri cerca volontari per il servizio ambulanze, il centralino e la segreteria. Gli interessati dovranno partecipare al [illegible] per aspiranti volontari che partirà dal 20 ottobre. L'unico requisito richiesto è di avere compiuto i diciotto anni e non aver superato i 65. Il corso, che si svolgerà nel salone parrocchiale di via Carattino, si articolerà in lezioni teoriche e pratiche.

«La Cri di Varazze ha bisogno [illegible] tutti per continuare a migliorare il servizio che svolge a favore della cittadinanza - dicono i militi -. Ci auguriamo che siano in molti ad accogliere l'appello». Nel prossimo fine setti[illegible] prenderà il via la campagna «Un fiore per la Cri». La campagna è finalizzata alla raccolta di fondi da utilizzare [illegible] un progetto di intervento sociale che consenta di diffondere le esperienze della fondazione Villa Maraini di Roma nel settore dell'Aids [illegible] delle tossicodipendenze. La distribuzione dei fiori avrà luogo nelle piazze De Gasperi e Bovani. [a. z.]

Intanto la «Pedus» sospende la fornitura del tè. L'Asl migliora l'assistenza agli anziani

Aumenta la vigilanza al San Paolo

Controlli serrati per prevenire i furti nelle corsie

SAVONA. Più severi i controlli dei vigilantes nelle [illegible] del San Paolo. Intanto la «Pedus» che cura il servizio mensa dell'ospedale dopo acqua e vino non fornisce più tè, caffè, zucchero e limoni. L'Asl in compenso incrementa l'assistenza agli anziani.

VIGILANTES. Aumenta la sorveglianza nelle corsie del San Paolo per arginare l'ondata di furti che si verifica da [illegible] in ospedale. Le guardie private alla sera invitano i parenti [illegible] lasciare l'ospedale, rispettando maggiormente gli orari di visita. In questo modo le guardie sperano di poter individuare più facilmente gli intrusi e i malintenzionati che si aggirano nelle corsie dell'ospedale.

DISPENSA. Dopo acqua [illegible] vino spariscono anche i generi di conforto dall'ospedale. La ditta «Pedus» da alcuni giorni non fornisce più i cosiddetti generi da dispensa (limoni, zucchero, tè, caffè, yogurt) che vengono direttamente acquistati dall'Asl. I dirigenti dell'azienda sanitaria hanno deciso di costituire una dispensa autonoma, che serve non solo per rifornire i reparti del San Paolo ma anche per l'ospedale di Cai[illegible] Montenotte e la Rsa [illegible] Santuario. I rapporti fra la «Pedus» e l'Asl del resto sono sempre più difficili, anche per il ritardo [illegible] 6-8 mesi con cui vengono saldate le fatture.

TEMPI [illegible] Nove mesi per un'operazione di ernia, 3 per [illegible] intervento dell'otorino. Questi alcuni dei tempi di attesa dai chirurghi savonesi. Il record spetta tuttavia all'ospedale di Albenga: per le protesi al ginocchio e all'Anca è necessario attendere 12 mesi, cinque [illegible] per un'operazione in Oculistica. Rapidissimi, invece, gli interventi nel reparto di Otopedia al San Paolo: per un'operazione [illegible] femore bastano 15 giorni.

[illegible]I. L'Asl ha reso noti i dati sull'assistenza agli anziani che denotano un certo miglioramento rispetto al 1995. I posti letto nelle Residenze sanitarie per anziani [illegible] passati in due anni da 0 a 240 e quelli nelle residenze protette da 145 a 191. L'assistenza domiciliare intregrata è passata dai 397 pazienti del 1994 ai 789 di quest'anno. In aumento anche le prestazioni infermieristiche a domicilio: da 23 a [illegible] mila in due anni.

MEDICI. Vertice dei medici negli uffici di via Paleocapa per organizzare l'attività «intramoenia» nel San Paolo. L'Asl sta disciplinando l'attività specialistica dei 70 sanitari che hanno accettato di lavorare negli ambulatori ospedalieri. La trattativa si annuncia complessa. Per ora l'Asl ha raggiunto l'accordo con l'equipe del Laboratorio di analisi. [e. b.]

OGGI IN CONSIGLIO

Accordo Comune-Italgas

L'Italgas cede al Comune le aree di via Piave. Questa sera il Consiglio comunale dovrà pronunciarsi sulla convenzione che l'azienda [illegible] gas e [illegible] Comune [illegible] sottoscritto per la prima volta nel 1981. L'accordo era stato stipulato quando la giunta aveva rinnovato all'azienda la concessione per la fornitura del gas. Da allora l'accordo [illegible] stato nuovamente rinnovato nel 1987 [illegible] che si sbloccasse la sistemazione delle aree. L'inchiesta sull'appalto calore del Comune ha complicato tutta la vicenda. Ora finalmente la giunta di Palazzo Sisto [illegible] riuscita a definire con l'azienda il passaggio delle consegne. Il Comune avrà la disponibilità di un terreno di [illegible] mila metri quadrati in cui l'Italgas realizzerà i nuovi uffici. Nelle aree di via Piave verrà costruito anche un parcheggio [illegible] due piani. Il Consiglio dovrà pronunciarsi anche sull'esproprio di un'area privata che si trova accanto alla chiesa di via Saredo. [e. b.]

Un albanese a Legino

E' bloccato con 4 chili di hashish

SAVONA. Quattro chili [illegible] hashish sequestrati e un arresto. Sono il bilancio di un'operazio[illegible] anti-droga portata a termine ieri pomeriggio dagli agenti della squadra mobile.

In manette è finito un albanese, maggiorenne da pochi mesi, che secondo quanto trapelato era da giorni nel mirino della polizia. L'operazione, coordinata dal commissario Alessandra Usai e dai due ispettori Roberto Tesio e Roberto Berrino, è scattata in via Cadorna a Legino. Quando ha visto i poliziotti, l'albanese ha cercato la fuga in motorino. Ma dopo poche centinaia [illegible] metri ha perso [illegible] controllo del ciclomotore ed è caduto. Con sè aveva quattro panetti di hashish, di un chilo ciascuno. [illegible] droga, [illegible] volta piazzata, gli avrebbe fruttato un guadagno complessivo di un'ottantina di milioni. L'indagine della polizia non [illegible] ancora conclusa: i poliziotti stanno cercando di identificare lo spacciatore che ha rifornito i quattro chili di hashish all'albanese. [c. v.]

Albissola Marina

Ponte di Grana Le perplessità di Rifondazione

ALBISSOLA M. Da Rinfondazione comunista l'invito a valutare bene le conseguenze sul traffico che potrebbero deriva[illegible] dall'inaugurazione del ponte di Grana che collegherà le due Albissole.

Nell'interpellanza inviata al sindaco Lino Ferrari, il capogruppo Elvira Scotto chiede: «Se sono già stati compiuti studi, anche in collaborazione [illegible] il comune di Albisola Superiore, per organizzare l'incremento del movimento veicolare attraverso l'istituzione di sensi unici, di diverse sistemazioni dei parcheggi [illegible] altre soluzioni tecniche che possano alleviare il disordine del traffico accresciuto e l'inquinamento acusti[illegible] e atmosferico che si verificherà». Quello che il prc vuole sapere, oltre al contenuto dell'interrogazione, [illegible] sindaco sia ancora dello stesso avviso di qualche mese fa quando espresse preoccupazione per [illegible] realizzazione del collegamento [illegible] la conseguente forte incidenza del traffico sull'abitato di Marina. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Incidente di Valleggia [illegible] si [illegible]

Con lettera del 4 ottobre a richiamo all'incidente sulla A10 Genova-Ventimiglia avvenuto il 1° ottobre, provocato in quel di Valleggia-Savona da un autotreno adibito al trasporto di bestiame vengono evidenziati i disagi che [illegible] sono seguiti.

In tale contesto [illegible] per un evento [illegible] eccezionale [illegible] auspicabilmente irripetibile, come quello ricordato, le informazioni sono state fornite il più presto possibile, il tutto visto nell'ottica dell'emergenza e con la più ampia mobilitazione di personale, prodigatasi dai primi istanti [illegible] per molte ore.

Consapevoli che eventi straordinari - e, nel caso, di singolare specificità - comportino inevitabili disagi, riteniamo che veramente nulla [illegible] più si potesse fare e che comunque possa [illegible] noi [illegible] addebitato.

Autostrada dei Fiori, Imperia

[illegible] come [illegible] può [illegible]

Ho letto recentemente che [illegible] Villa [illegible] in via Nizza [illegible] Savona, nota per accogliere i disabili, [illegible] seguito di un crollo sono stati posti i sigilli e i ricoverati rinviati alle loro famiglie. Nel cappello dell'articolo viene scritto che: si cerca un'alternativa immediata. Fermo restando il fatto che i dirigenti interessati ben sapevano, per [illegible] antecedente crollo interno, [illegible] quindi sono responsabili del pericolo che incombeva sui ricoverati, stupisce che non si sia subito posto mente [illegible] quella consimile, vicina, infrastrutturo ubicata in via Nizza e denominata «Francavilla», nella quale sono stati effettuati imponenti lavori di riadatamenti e riparazioni per importo di centinaia di milioni. Il riferimento è incentrato su detto complesso che ormai da molti [illegible] sarebbe pronto a riprendere l'attività, cosa che non avviene, sembra, per mancanza di... clienti. Ma allora perché sono stati eseguiti i costosissimi interventi in questione? Ed ecco quell'alternativa lontana [illegible] più di 300 metri da Villa Zanelli che il titolo menziona. E' comunque chiaro che diversi dei cosiddetti nostri esperti [illegible] scaltri politici replicheranno con motivazioni di loro assoluta convenienza. Non dimentichiamo che da [illegible] di [illegible] mesi le infrastrutture politico-amministrative-commerciali farneticavano la riapertura della Francavilla costrette, si dice, a pubblicare sui giornali la richiesta di ospitare clienti disabili! Il nostro antichissimo dialetto savonese nel suo «Calepin da batuieza ciciolla» del noto G.B. Nicolò Besio riporta molte parole che qui s'adatterebbero a ... pennello a quelli che io chiamo «quei gentili signori interessati».

Ma forse il richiamo che più s'addice alle persone di cui sopra, e alle quali io lo rivolgo, è [illegible] detto genovese che di seguito traduco in italiano: «Coloro che non hanno nulla da fare [illegible] pregati di andarlo [illegible] fare da un'altra parte».

[illegible] termino, rivolto ai [illegible] gentili concittadini galantuomini... «a buon intenditor...».

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturne (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze [illegible] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga. telefono numero verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Caneperi, via Montenotte 48, tel. 829.849.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalle Ferrere, [illegible] Italia 153, telef. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Veneto 3, [illegible].
ALBENGA
Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 13, [illegible] 522.86.
[illegible]
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.816.
[illegible]
S. Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
[illegible]
Assirelli, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]
Superiore, via [illegible] Gazzi 12, tel. 667.003.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, [illegible]. 585.850.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Cirinti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO [illegible]
Scarsi, via Gramsci [illegible].
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.852.

STATO CIVILE

[illegible] 9 OTTOBRE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Rosa Petrini, [illegible] anni, Savona, via Crispi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Lavagnola. Renata Bracchi, 72 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Filippo Neri. Maria Teresa Vermiglio, 79 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Paolo. Francesco Corso, 64 anni. Trasporto diretto questa mattina a Celle.

ATTIVITA' [illegible]
* Al Collocamento di Albenga mar[illegible] 14 ottobre verrà effettuata la selezione per [illegible] impiegato da utilizzare part-time per [illegible] mesi nel Comune di Castelbianco. Il Comune di Laigueglia [illegible] bidelli da utilizzare per due mesi. La selezione verrà effettuata al collocamento di Albenga il 14 ottobre.
* La Società [illegible] mutuo soccorso delle Fornaci [illegible] che si è [illegible] vacante la carica [illegible] custode. Coloro che sono interessati [illegible] ricoprire l'incarico dovranno presenta[illegible] domanda in carta semplice.

DA NON PERDERE

SAVONA

Domani concerto [illegible] Forzano

Domani in piazza Sisto IV «Melodie in cassa». Il concerto vocale [illegible] strumentale, che avrà inizio alle 16,30, [illegible] organizzato dalla banda Forzano e prevede la partecipazione [illegible] tenore Sanzio Friggi. [e. b.]

SAVONA

Un convegno [illegible] Palazzo Nervi

«Ebraismo, islam, cristianesimo- Conoscersi per dialogare». Questo il tema del convegno culturale che si terrà oggi alle 15,30 a Palazzo della Provincia. E' prevista la prolusione [illegible] cardinale Silvestrini. Il convegno proseguirà sabato e dome[illegible] [e. b.]

SAVONA

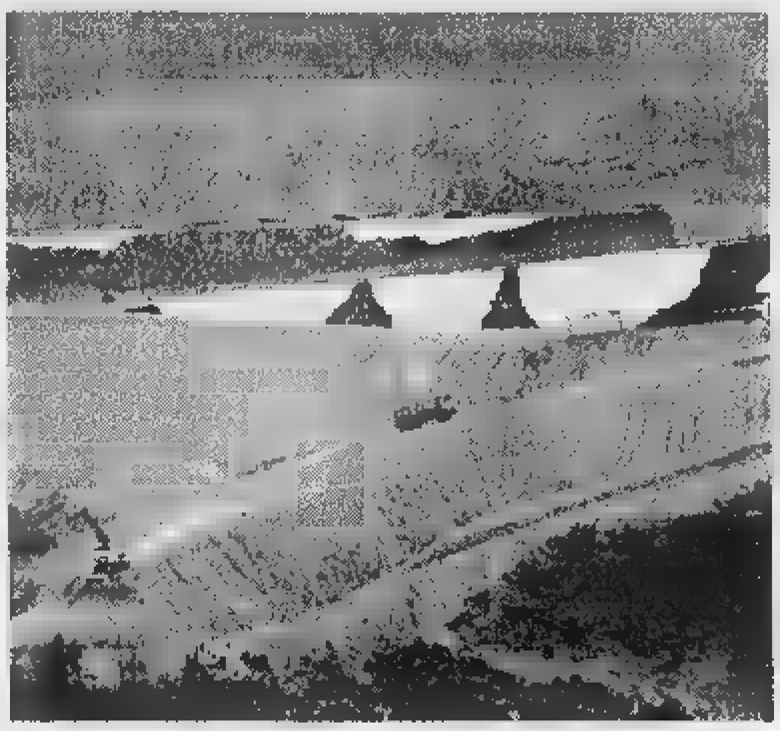
Oggi conferenza [illegible] Napoleone

«Gli anni di Napoleone Bonaparte». Questo il tema della conferenza che terrà Edmondo Conio questa sera alle 21 all'Istituto di cultura italo-tedesca, in corso Italia 9. [e. b.]

Dossier di Wwf e Legambiente alla Commissione ambientale sul traffico di fusti tossici

«La Liguria? E' un deposito di veleni»

Camorra e 'ndrangheta al centro del business rifiuti



La discarica di Casai a Magliolo al centro del dossier Wwf «Rifiuti Connection»

GENOVA. La 'ndrangheta calabrese e la [illegible] campana si dividono il business del traffico di rifiuti tossici, riducendo la Liguria a una enorme discarica abusiva per [illegible] Nord Europa e [illegible] un interporto per le vecchie carrette del mare, ovvero le «navi a perdere», che trasportano [illegible] radioattive e altra venefica spazzatura sulle coste africane o asiatiche, pagando in armi la cortese ospitalità dei signori della guerra. L'intreccio tra ecomafie e traffico di armi e il macchinoso incastro delle società che gestiscono discariche e smaltimento rifiuti in Liguria, quasi tutte in qualche [illegible] legate tra loro, e molte [illegible] queste sotto inchiesta da anni, [illegible] stati denunciati dal pesante dossier «Rifiuti Connection in Liguria» consegnato da Legambiente [illegible] Wwf alla Commissione bicamerale sul traffico dei rifiuti, da Spezia a Ventimiglia.

Si tratta di [illegible] volume [illegible] 50 pagine, più un migliaio [illegible] allegati, quasi completamente secretato, che è stato presentato nelle linee essenziali ieri mattina dallo [illegible] maggiore degli ambientalisti: Stefano Lenzi, segretario del Wwf Liguria, Ugo Fiechter, di Legambiente Liguria, Enrico Fontana, responsabile dell'ufficio ambiente e legalità di Legambiente nazionale, Gaetano Benedetto, della direzione Wwf Italia.

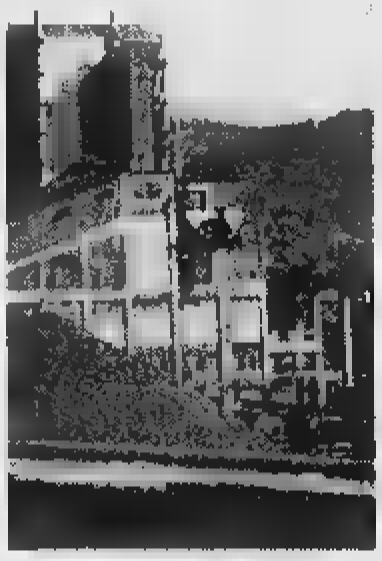
«Le navi dei veleni negli Anni 80, lo scandalo degli oltre 20 mila bidoni di sostanze tossiche rinvenuti nell'Albenganese [illegible] nel Finalese nei primi Anni 90, la vicenda di Pitelli e delle altre 15 discariche spezzine esplosa lo scorso inverno: queste, secondo il dossier, la punta [illegible] iceberg che può portare al generale depauperamento dell'ambiente e alla diffusione [illegible] malattie, come leucemia e tumori, che in Valbormida già raggiungono percentuali di incidenza ben superiori al resto del Paese».

Punto caldo della Rifiuti Connection è la provincia di Savona dove ancora non è stata risolta la gravissima situazione dei luoghi di stoccaggio illecito di rifiuti nell'Albenganese e nel Finalese e dove in Val Bormida si registra una situazione allarmante a Cengio e Cairo. Secondo il dossier Wwf, sistema che fa capo a Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari («gruppo familiare di rilevante caratura criminale» come viene definito nei rapporti di polizia, legato al clan della n'drangheta Gullace-Raso-Albanese) e a Eligio Accame (ex dc, per 20 anni sindaco di Tovo, a capo di una holding nell'edilizia e nei rifiuti), malgrado le numerose inchieste aperte sulle lo[illegible] attività, continua ad operare, denunciano gli ambientalisti, alla luce del sole. La nuova discarica di Magliolo [illegible] affidata a Ecoter, che sino al 90 [illegible] in Consiglio di amministrazione manager legati alla gestione delle «vecchie» discariche. A Cairo nell'area dell'ex Italcoke, secondo gli ambientalisti, l'inceneritore ha bruciato rifiuti tossici [illegible] vi sarebbero rifiuti interrati. L'Acna ha interrato milioni di tonnellate [illegible] scorie. Pesante l'inquinamento nell'Albenganese [illegible] nel Finalese, con il sospetto avvelenamento dei rii Pattarello, Bottassano [illegible] Maremola, dei pozzi e delle falde.

Alessandra Pieracci

I casi di leucemia e linfoma

«Valbormida, rispetto alla media c'è un aumento del 30 per cento»



L'Italiana Coke di Bragno

SAVONA. Il Wwf nazionale ha riaperto il capitolo sull'inquinamento in Valbormida, oggetto di numerose inchieste avviate nei mesi scorsi dalla procura della Repubblica di Savo[illegible]. In particolare il Wwf, che ha inviato il dossier ambiente anche al sostituto procuratore della Repubblica di Spezia, Silvio Franz, ha riproposto l'allarme tumori nel triangolo Cairo-Carcare-Altare. «In Valbormida - scrive il Wwf - si registrano altissime percentuali di linfoma, leucemia e un'incidenza di tumori superiori al 30 per cento delle medie nazionali». Al proposito, è in corso un monitoraggio - affidato dalla procura a un consulente dell'Ist di Milano - proprio dedicato all'alto numero di [illegible] di leucemia avvenuti negli ultimi anni in Valbormida.

L'indagine [illegible] nata dopo una sequenza di [illegible] mortali che [illegible] colpito anche alcune persone molto giovani. Si vole[illegible] accertare il nesso tra l'inquinamento atmosferico e la leucemia. Le inchieste avevano accertato l'emissione oltre i limiti di legge di benzene (furono riscontrati «sforamenti» mille volte superiori) da parte di aziende della zona, in particolare la Italiana Coke.

Per due funzionari dell'Usl e un gruppo di dirigenti, la procura di Savona ha già chiesto il rinvio a giudizio.

Le indagini accertarono che, in fabbrica, durante la fase di trattamento di melme industriali, i lavoratori erano stati colti da malore [illegible] da sintomi di intossicazione. Altre indagini sono in corso per ricostruire i movimenti delle scorie «Farmoplant» di Massa che, secondo l'accusa, potrebbero essere state incenerite in Valbormida.

[m. nu.]

Cgil e Uil allo scontro con la Cisl. Feroci polemiche sulle «pagelle» dei dipendenti

Guerra sindacale a Palazzo Sisto

Rischia di saltare il piano assunzioni di Gervasio

SAVONA. Salta il piano occupazionale del Comune. La rappresentanza sindacale unitaria [illegible] dimessa in seguito alle polemiche provocate dalle «pagelle» e dal piano di assunzioni. Le trattative [illegible] l'amministrazione comunale si sono quindi are[illegible] alla vigilia di uno storico accordo.

La rappresentanza sindacale unitaria ha rassegnato le dimissioni per le forti tensioni interne provocate sia dalla discussione sulla pianta organica, sia dalle gratifiche accordate ai dipendenti. Il piano occupazionale prevedeva 44 assunzioni di nuovo personale e 72 concorsi interni. Ma i rappresentanti della Cisl non hanno accettato le proposte formulate dall'amministrazione: «Il piano delle assunzioni non risolveva alcuni problemi storici del Comune - sostiene Emilio Pernici della Cisl - come il passaggio dei terminalisti al quinto livello. Inoltre l'amministrazione tendeva a procrastinare [illegible] piano al biennio 1998-2000, forse per la mancanza di [illegible]se finanziarie». La Cgil guidata da Carmelo Lauria, che ha lavorato negli ultimi due anni per raggiungere l'accordo sulla ristrutturazione della pianta organica, constatando la rottura del fronte sindacale ha deciso le dimissioni della rappresentanza sindacale unitaria. A questo punto la giunta ben difficilmente potrà portare a termine le trattative.

Del resto in Comune negli ultimi giorni il clima è avvelenato anche dalle polemiche sulle «pagelle». I dipendenti che sono stati esclusi dalle gratifiche semestrali contestano il metro di giudizio utilizzato dai dirigenti per l'assegnazione dei premi. Anche i sindacalisti non sono convinti dell'operazione: «Oltre all'elenco delle persone che hanno meritato la gratifica l'amministrazione avrebbe dovuto esporre le motivazioni», sostiene Roberto Colonna della Cgil. La gratifica [illegible] da 460 a 700 mila lire ogni sei mesi. La polemica rischia di accentursi nelle prossime settimane, quando verranno assegnati i premi di produttività. Anche fra i dirigenti serpeggia il malumore[illegible] Manica, Agostino, Bisso, Goso e Musizzano sono stati inseriti nella prima fascia di merito, Campagnolo e Ratto nella seconda e Piccardo nella terza. Sono in gioco premi mensili da 350 mila lire.

[e. b.]



Palazzo Sisto, polemica sulle gratifiche

In programma alla Camera di commercio

Funivie, il summit voluto da Albissola

ALBISSOLA M. Le categorie incontrano il presidente della Camera di commercio per parlare di Funivie.

La riunione tra Pietro Picciocchi, Ascom, Cepa, Bagni marini e Associazione albergatori si svolgerà martedì prossimo alle 17,30 a Palazzo Lamba Doria di Savona.

Sul tavolo, ancora una volta, il dibattuto tema dello spostamento del terminal Funivie e rinfuse agli Alti Fondali. L'incontro è stato fissato da Picciocchi dopo aver ricevuto, per lettera, l'invito delle categorie a «esprimere un giudizio negativo sull'ipotesi di creare [illegible] nuovo porto carbonifero nel porto di Savona».

A fronte del finanziamento di 70 miliardi ottenuto dal Comitato interiministeriale per la programmazione economica (Cipe) che fa pensare di trovarsi di fronte a un progetto destinato ad essere portato a termine, Claudio Dottino, presidente dell'Ascom e portavoce delle associazioni albissolesi ha precisato:

«A parte il gravissimo problema ambientale, a Picciocchi chiederemo se è stato fatto uno studio sulle conseguenze del trasferimento del terminal sul piano occupazionale. La prevista automatizzazione degli impianti dovrebbe determinare una contrazione dei posti di lavoro. Se le cose stanno così, ci chiediamo che senso abbia investire miliardi in un'impresa che non darà occupazione e per contro potrebbe determinare la fine delle attività di tipo turistico?».

[a. z.]

Per le presunte tangenti a funzionari delle Imposte di Finale e Albenga

Il pm «congela» il processo Vinci

I testi non depongono, appello alla Costituzione

SAVONA. Presunte tangenti [illegible] funzionario dell'Ufficio Imposte di Albenga: il p[illegible] è bloccato dal pm, che solleva una eccezione di costituzionalità sulla norma transitoria dell'articolo 513 del codice di procedura penale, l'ormai famosa norma sui «pentiti», che ha diviso non poco magistratura [illegible] avvocatura [illegible] che ha tenuto banco in questi ultimi mesi sulla scena politica.

Sul banco degli imputati c'è Vincenzo Vinci, 42 anni, funzionario delle Imposte dirette di Albenga. E' accusato di concussione, p[illegible] aver indotto assieme al direttore dell'Ufficio di Finale Laugelli [illegible] all'ispettore compartimentale delle Imposte dirette di Genova De Le[illegible] (che hanno confessato, restituito i soldi [illegible] patteggiato la condanna) un imprenditore di Alassio a versare 40 milioni, [illegible] altri due di Laigueglia [illegible] prometterne [illegible] (ottenendone 12). In cambio di controlli fiscali «addomesticati».

Il processo vede imputata anche la figura marginale [illegible] Anna Maria Tufano, 50 anni, moglie del direttore dell'Ufficio Imposte di Finale, [illegible] di aver approfittato della posizione del marito per [illegible]nere pesce pregiato al p[illegible] di favore di diecimila lire. Il castello accusatorio [illegible] stato costruito sulla base di intercettazioni telefoniche, sulle dichiarazioni delle parti lese [illegible], in seguito, sulle confessioni [illegible] due imputati che hanno patteggiato.

Proprio queste confessioni, con chiamate di correità per



Il sostituto procuratore Alberto Landolfi e l'imputato Vincenzo Vinci

Vinci (che ha sempre negato l'addebito), sono state oggetto dell'udienza di ieri mattina. Sono stati chiamati [illegible] deporre Laugelli e De Leva, che si [illegible] rifiutati, in quanto imputati di reato connesso. Dunque, è venuta [illegible] [illegible] delle fonti d'accusa: le loro confessioni.

[illegible] qui scatta il discorso del «513». Fino a poco tempo fa il pm avrebbe potuto richiamare l'attenzione del tribunale sulle dichiarazioni rese dai testi durante le indagini preliminari, acquisendole al dibattimento. [illegible]ggi, con la modifica dell'articolo, [illegible] può più farlo. Il pm Alberto Landolfi ha così sollevato l'eccezione di costituzionalità (si [illegible] associato l'avvocato Coniglio, per la parte civile), come già fatto dai suoi colleghi del «pool» di Milano. Per il magistrato il rifiuto di deporre e la conseguente mancata acquisizione delle precedenti dichiarazioni viola quattro articoli della Costituzione e, più in particolare, [illegible] principio della ricerca della verità, della libera valutazione della prova da parte del giudice e della [illegible] dispersione dei mezzi di prova. Il tribunale ha aggiornato il processo a giovedì prossimo, per pronunciarsi sull'eccezione.

Fabio Pozzo

Campo di S. Ermete

Caduta imprevista calciatore cita il Comune di Vado

SAVONA. Si era rivolto al pretore, chiamando in causa il Comune di Vado, dopo che era caduto nella scarpata del campo di calcio di S. Ermete per recuperare il pallone volato oltre la rete di recinzione. Ma il giudice ha dato torto al calciatore.

L'episodio in questione risale al [illegible] febbraio del '94. Era circa mezzanotte. Il pallone va fuori campo. Fabio Leonardi scavalca la recinzione, cade lungo la scarpata che scende al letto del rio Fornace, si procura lesioni. [illegible] calciatore si rivolge a un legale e cita in giudizio dinanzi al pretore il Comune di Vado, sostenendo la mancata pulizia della sponda del rio, coperta da erbacce che avrebbero celato la scarpata sottostante.

[illegible] Comune si costituisce in giudizio, opponendosi. Sostiene che il calciatore sarebbe caduto in un terreno che rientra nella proprietà di privati.

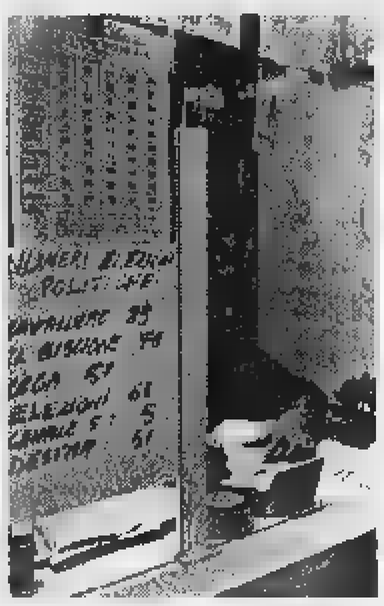
[illegible] pretore accoglie quest'ultima tesi: l'area [illegible] è pubblica, e aspetti come ad esempio l'ora notturna (mezzanotte) vanno a sfavore del calciatore, che ha agito con imprudenza. Istanza respinta, dunque: Il Comune non è responsabile.

Il campo di S. Ermete [illegible] al centro di un altro episodio simile, che ha visto [illegible] ragazzo cadere oltre la rete e rimanere paralizzato: la procura della pretura ha inviato un avviso di garanzia al sindaco Peluffo.

[f. p.]

Sbancato il Lotto

Esce il 55 su Firenze Vincita miliardaria nel Savonese



Ancora vincite record con il Lotto

SAVONA. I savonesi hanno nuovamente sbancato il Lotto. Giocando il 55 sulla ruota di Firenze in combinazione con altri numeri, hanno messo a segno un'altra vincita record dopo quella registratasi con l'uscita del 3 [illegible] Cagliari. I premi potrebbero ammontare complessivamente a oltre il miliardo e mezzo. Una stima vicina alla realtà [illegible] si considera il fatto che a Savona, nella tabaccheria Solia di [illegible] Paleocapa, il Lotto ha pagato 160 milioni. Il [illegible] su Firenze era atteso da 147 estrazioni. E su di [illegible] han[illegible] puntato l'attenzione i giocatori più incalliti. Ora i numeri con più ritardo sono il [illegible] su Venezia (manca da 116 settimane) e il 75 su Milano (108).

[c. v.]



Gli abitanti denunciano: «In pochi anni abbiamo perso alberghi e negozi»

Varigotti, borgo dimenticato

«Ci sono troppe seconde case e pochi servizi»

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Crollo di [illegible] cornicione ieri in viale dei Mille

Ieri pomeriggio in viale dei Mil[illegible] si è verificato il crollo di una parte di cornicione di un palazzo. I frammenti del cornicione sono ricaduti sul marciapiede che è stato transennato dai Vigili del fuoco. [r. sr.]

[illegible]

Prostituzione, multati i clienti delle lucciole

Un pattuglione anti prostituzione è stato compiuto dalla polizia municipale [illegible] Ceriale. Sono una decina le multe per intralcio alla circolazione elevate dagli agenti ai presunti clienti delle lucciole sorpresi a sostare sulle corsie [illegible] emergenza della statale Aurelia. [r. sr.]

ALASSIO

Sottoscrizione comunale per i danni del terremoto

Il comune contribuirà alla riscostruzione del comune di Valtopina in provincia di Perugia gravemente danneggiato dal terremoto. Lo ha deciso la giunta che ha in programma una sottoscrizione. [r. sr.]

VARIGOTTI. «Il nostro parroco, don Eusebio Pamparino, ha ragione, Varigotti sta morendo e si sta spopolando. Ma soprattutto è in g[illegible] crisi il settore turistico: dagli Anni '70 abbiamo perso i due terzi degli alberghi trasformati in seconde case». Arriva dai varigottesi, esponenti delle varie [illegible]zioni, [illegible] grido d'allarme più che mai supportato dai numeri. Le strutture ricettive dal massimo storico di [illegible] unità nel 1975 sono scese a 16 e [illegible] ancora destinate a calare. Per questo fatto c'è chi calcola una perdita di circa 400 posti di lavoro. Le attività commerciali sono in calo vertiginoso: da 3 ad un macellaio e da 4 ad un parrucchiere tanto per fare alcuni esempi. Ma le anomalie sono tante. La «mitica e un po' esclusiva» Varigotti mantiene un certo numero di turisti vip [illegible] comunque benestanti (pochi mesi fà è stato venduto un alloggio di medie dimensioni ad un miliardo e [illegible] in riva al mare), ma diventa sempre più la meta dei turisti del fine settimana. Manca il «turista medio» quello degli alberghi. Le seconde [illegible] [illegible] oltre due terzi del patrimonio edilizio ma rimangono vuote quasi tutto l'anno. E i servizi sono sempre carenti.

Spiegano Roberto Fontana, Franco Boni e Gianni Siccardi di Varigotti Insieme, del Gruppo sportivo e della Croce Bianca:



Lo splendido borgo di Varigotti sta vivendo un momento di crisi

«In una prima fase c'è stata la vendita di molte case a non residenti: quelle vicino al mare erano più umide e [illegible] "abbandonare", oggi sono le più ambite. Poi le varie amministrazioni, spesso "piaggiste", hanno consentito l[illegible] trasformazione delle strutture ricettive in seconde case. Il risultato è che abbiamo perso, molto prima che altre località, il turista dell'albergo. Le seconde case restano in gran parte vuote perchè i proprietari le utilizzano solo per loro, anche per una sola settimana all'anno». A questo fenomeno si è aggiunto quello del turismo «mordi e fuggi»: da una quindicina di anni è invasa al sabato e alla domenica [illegible] tutto quello che [illegible]e consegue.

A Varigotti hanno qualcosa da dire anche alla giunta Cervone. Spiegano: «Sulla carta ci è stato promesso tutto quello che serviva: depuratore, acquedotto, fognatura, centro civico, pavimentazione, pulizia e vigilanza. In realtà non si è visto nulla o quasi. Ancora oggi il paese è senza [illegible]n depuratore. Lo scarico in mare è rotto a 70 metri da riva. Chiediamo che la rete fognaria venga collegata con Noli e quindi [illegible] il depuratore [illegible] Zinola. Avevamo voluto più vigilanza ma il vigile urbano distaccato da noi si è visto per pochi giorni. Ci sono zone del paese che non sono quasi mai pulite. L'ex scuola resta cadente e non utilizzata dopo che abbiamo respinto il tentativo di farla diventare sede dell'asilo comprensoriale [illegible] dell'Apt. Il paese insomma non è considerato [illegible] Finale, non solo dai politici ma anche dai rappresentanti delle categorie». In passato sono stati di Varigotti sindaci, vice sindaci e assessori e molti consiglieri comunali ma, a giudicare dalle proteste, [illegible] hanno raccolto molto. Aggiunge Roberto Fontana: «Si deve creare anche uno spazio che aggreghi la gente e i giovani. Le manifestazioni fatte quest'estate hanno portato molto poco». [illegible] anche i varigottesi sono divisi. Lo confermano le 4 attive associazioni presenti in paese per neppure 600 residenti. «Forse basterebbe un'unica Pro loco». E i turisti vip? Si fanno vedere poco, non sopportano più il fine settimana ma amano questa Varigotti un po spenta, abbandonata, come una volta. Il rischio è che lascino il paese proprio perchè [illegible] stata «scoperto» da troppi.

Augusto Rembado

Alassio, polemica per i corsi vela

Lega contro Lega per il porticciolo

ALASSIO. «Probabilmente [illegible] invece che "Lega Navale" ci chiamassimo "Lega Nord" ed avessimo l[illegible]de in padania, invece che a Roma, non avremmo incontrato ostacoli». A lamentarsi è [illegible] presidente della sezione alassina della Lega navale italiana Giovanni Riso, dopo che il Comune ha espresso an[illegible] una volta parere sfavorevole alla concessione di un piccolo tratto di spiaggia in porto.

Ha detto Riso: «L'amministrazione, che [illegible] [illegible] sempre dimostrata p[illegible] interessata nei nostri confronti, non ha mai accettato [illegible] delle richieste fatte da noi. Francamente non [illegible] capiamo il motivo. Ultimamente abbiamo chiesto di poter utilizzare una piccola porzione di spiagga per organizzare un corso di vela per giovani ed adulti. La spiaggia si trova a fianco a quella del Circolo nautico. Il Comune di Alassio ha espresso parere sfavorevole adducendo come motivazione futuri lavori di ampliamento e sistemazione del porto. Non ci risulta però che questi lavori siano imminenti. E tantomeno che siano previsti dal Piano regolatore. E poi come mai questi problemi non toccano anche il Circolo nautico».

La sezione alassina della Lega navale, che [illegible] un anno dall'inaugurazione vanta circa cento soci, si riserva di chiedere agli amministratori spiegazioni più dettagliate sulla questione. E' già stato però avviato un ricorso al Tar in merito al parere negativo espresso in seguito ad una richiesta di concessione delle aree portuali fatta nel dicembre del 1996. A breve la Lega navale dovrebbe aprire una sede in porto all'interno di un capannone privato.



Polemica in porticciolo ad Alassio

Ha continuato il presidente Giovanni Riso: «Due sembrono essere le carte a nostro sfavore. La prima è che siamo italiani e non padani. La seconda è che il Circolo nautico vanta un dirigente che fa anche parte della maggioranza». [m. br.]

La vittima, Mario Tosini, aveva lavorato fino a una decina di anni fa a Loano

Ex vetraio si schianta con l'auto

E' morto in un incidente in provincia di Mantova

LOANO. Stava tornando a casa. Ormai non gli mancavano che pochi chilometri. All'improvviso, ha perso il controllo dell'auto ed è andato a scontrarsi frontalmente contro [illegible] pullman.

E' morto così Mario Tosini, 58 anni, sposato e padre [illegible] due figli, che per molto tempo aveva lavorato come vetraio a Loano (la ditta aveva sede in via Aurelia [illegible] fronte all'attuale agenzia del banco Ambroveneto) [illegible] da sette anni si era trasferito a Sustinente (in provincia di Mantova) dove era stato assunto come magazziniere nella ditta [illegible] surgelati «Bofrost».

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio, sulla Statale Ostigliese, nei pressi [illegible] Sacchetta. Racconta il conducente dell'autobus sul quale viaggiavano otto persone rimaste illese: «Avrò percorso si [illegible] no [illegible] centinaio di metri dal momento in cui sono ripartito. [illegible] visto quell'auto sbandare e poi invadere completamente la mia corsia». Continua l'autista: «Ho anche avuto l'impressione che l'uomo alla guida non fosse in grado di controllare la guida. Tutto è successo in pochi attimi, [illegible] mi è sembrato che fosse appoggiato al finestrino». La testimonianza del conducente del bus confermerebbe l'ipotesi che l'automobilista [illegible] stato colto da un malore. La dinamica dell'incidente è comunque in via di accertamento da parte dei carabinieri.

Lo scontro frontale è stato violento e non ha dato scampo a Mario Tosini. Quando sono arrivati i soccorsi, per il magazziniere della «Bofrost» non c'era più nulla da fare: i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

«Sono esterrefatto. Non posso crederci. Mario era una persona squisita, un grande lavoratore, molto legato alla sua famiglia». E' il commosso ricordo di Giosuè Bignotti, responsabile della «Bofrost» di Montanara. Da sei anni Mario Tosini lavorava come magazziniere nell'azienda che commercia surgelati. «Lo [illegible] molto bene - dice ancora Bignotti - fin dai tempi in cui svolgeva l'attività di vetraio a Loano. A Savona, fra l'altro sono nati i suoi figli». Matteo, che ora ha 26 anni e lavora come venditore per la «Bofrost», e Tommaso, ventitreenne, il quale sta prestando servizio civile nella Casa di riposo «Isidoro Cappi» [illegible] Poggio Rusco. «Ogni fine settimana - racconta il presidente Alberto Mirandola - Mario veniva a prendere il figlio, insieme alla moglie». Negli anni 60, il padre di Mario Tosini lavorava come vetraio a Mantova. Il figlio ne aveva seguito le orme, trasferendosi con la moglie, Candida De Giovannis, in provincia [illegible] Savona dove aveva aperto un negozio. [c. v.]

ALBENGA

«La Statale è pericolosa»

«La Statale che porta a Garessio è troppo pericolosa. Gli incidenti, più [illegible] meno gravi, [illegible] susseguono ogni giorno e, nonostante le promesse, nessuno interviene»: lo sostengono gli abitanti della zona [illegible] tra Leca e Cisano sul Neva. I residenti sostengono che il traffico sulla Statale sta diventando sempre più difficile. «La [illegible] è diventata nel giro di pochi anni una delle più frequentate per via dei capannoni artigianali e commerciali. Al traffico automobilistico si [illegible] aggiunto un traffico pesante formato da Tir e autotreni che portano frutta nei tanti capannoni degli import-export e dei camion delle altre attività produttive. Elementi positivi per l'economia ma sicuramente problematici e pericolosi per chi la strada de[illegible] percorrerla più volte al giorno. Oltretutto la Statale continua ad [illegible] stretta [illegible] piena di curve, una vera e propria gimkana per gli automobilisti». [m. br.]

Il ministero della Difesa mette all'asta l'area di Campochiesa

Albenga, complesso turistico alla polveriera Pratogrande

ALBENGA. E' ufficiale: nell'elenco delle proprietà demaniali del ministero della difesa, che saranno vendute, figura, per quanto riguarda l'Albenganese, l'ex polveriera [illegible] San Giorgio di Campochiesa. Si tratta di un appezzamento di terreno pianeggiante, ampio, già in parte alberato, che ha tutte le caratteristiche per ospitare un centro turistico di medio-grandi dimensioni, in grado di essere autosufficente.

Anche la vicinanza col mare (un chilometro e 300 metri dallo sbocco del rio Carenda sulla litoranea fra Ceriale [illegible] Albenga), consentirebbe [illegible] unire all'offerta l'aspetto della balneazione, anche se il complesso potrà dotarsi anche di impianti di piscine.

Molto dipenderà dalla destinazione che a quell'area sarà definitivamente data dal Piano regolatore [illegible] all'esame della Regione, dopo essere stato già adottato dal Consiglio comunale ingauno. Se comunque fosse data tale edificabilità, gli «appetiti» delle immobiliari [illegible] farebbero robusti. Si parla già [illegible] [illegible] cordata guidata da uno dei maggiori imprenditori edili del Ponente [illegible] interessato a diversificare la sua attività anche nel campo turistico.



Un albergo nell'ex polveriera?

L'ex polveriera [illegible] stata costruita fra le due guerre mondiali per [illegible] di supporto al Reggimento [illegible] Artiglieria di [illegible]nza alla caserma Piave di Vadino. La [illegible] funzione, svuotatasi negli ultimi cinquant'anni, si è esaurita circa dieci anni fa. Il suo mantenimento non aveva quindi più alcuna giustificazione strategico-militare. Albenga torna quindi in possesso di una [illegible] importante che deve [illegible] «giocata» per arricchire la ricettività turistica. Si presume che le imprese edilizie chiederanno anche edificabilità per privati (ovvero per «seconde case») più o meno mascherate da multiproprietà o dalla formula molta elastica del résidence. Il Comune dovrà quindi sorvegliare che l'«uso» di quell'area sia effettivamente di creazione [illegible] posti lavoro [illegible] garantirebbe appunto [illegible] complesso alberghiero [illegible] alta qualità.

L'ex polverierà sorge, con le sue palazzine, sulla provinciale Ceriale-Cisano sul Neva a circa un chilometro equidistante da Campochiesa [illegible] dalla deliziosa chiesetta romanica di San Giorgio, al confine col comune di Ceriale. [r. sr.]

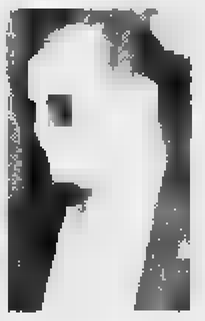
Presa di posizione contro la decisione di declassare a fermata la struttura

«Giù le mani dalla stazione»

Alassio, interpellanza del senatore Bornacin

ALASSIO. «La stazione non si tocca». Con un'interrogazione a risposta scritta al ministro dei trasporti Claudio Burlando (resa pubblica ieri con l'affissione di un manifesto sui muri cittadini) [illegible] senatore Giorgio Bornacin ha contestato le decisioni delle Ferrovie sul declassamento della struttura alassina da stazione a semplice fermata.

«Chiedo di sapere se non [illegible] ritenga del tutto inopportuna la decisione di declassare la stazione di Alassio. Tenuto conto delle caratteristiche socio-economiche del comune e del rischio a cui si espongono tante attività collegate all'industria turistica», ha scritto Bornacin (capogruppo [illegible] An della commissione senatoriale lavori pubblici e trasporti) al ministro Burlando. E poi ancora [illegible] chiede «quali interventi urgenti il ministro intenda assumere nei confronti della direzione compartimentale delle Fs per evitare l'effettiva assunzione [illegible] provvedimento».



Il senatore Giorgio Bornacin interviene [illegible] favore della stazione di Alassio

Nell'interrogazione [illegible] riportati i motivi per i quali il senatore di Alleanza nazionale non ritiene possibile la sostanziale trasformazione. La stazione verrebbe infatti privata del personale alla biglietteria, gestione del traffico dei convogli [illegible] manovra degli scambi [illegible] dei segnali. Scrive Bornacin: «La cittadina di Alassio, vera perla del Ponente ligure, fonda la sua economia interamente sulle attività collegate all'industria, la quale, come noto, necessita di servizi e di strutture di supporto efficienti ed organizzate per garantire elevati ritorni sia sul piano economico che occupazionale. La decisione assunta dalla direzione delle Fs si pone, al contrario, in evidente contrasto con qualsiasi logica di sostegno all'attività turistica. Al punto che nei giorni scorsi i rappresentanti delle principali categorie produttive ad essa collegata hanno vivacemente protestato contro un provvedimento chiaramente penalizzante per la loro attività».

Ricordando che la stazione di Alassio «realizzata in stile Liberty nel 1872 rappresenta un vero gioiello architettonico» Bornacin si sofferma sul personale in servizio che venendo a mancare comporterebbe «notevoli disagi ai turisti soprattutto ai molti stranieri». [m. br.]

Iniziativa della Comunità montana per promuovere e valorizzare l'entroterra di Albenga

Trecento chilometri di sentieri «ingauni»

Una cartina e la pulizia dei percorsi per il turismo ambientale



Riscoperti e tracciati 68 sentieri

ALBENGA. Ora il comprensorio albenganese [illegible] alassino hanno la loro rete definitiva [illegible] [illegible] percorsi escursionistici, a piedi o in mountain bike, che ricoprono, segnalati direttamente sul territorio, vallate e crinali, corsi d'acqua, antichi ponti medievali, vie del sale che [illegible]salgono e attraversano i primi contrafforti delle Alpi. Un reticolato che misura complessivamente circa 300 chilometri [illegible] che è stato ordinato in 68 itinerari, di lunghezza e durata variabile, dal breve tragitto sino al sentiero indicato sul terreno con un quadrato rosso che partendo dal lungomare di Ceriale arriva 20 chilometri a monte sul Galero (1704 metri), passando da Monte Croce, Pizzo Ceresa, Martinetto, Monte Alpe.

Merito dell'impresa è stato della Comunità Montana Ingauna che ha finalmente edito una piantina dettagliata, nell'inedita scala di 1 [illegible] 37 mila (2,7 centimetri sulla carta equivalgono a un chilometro), che comprende i territori dei 20 comuni dell'area compresa fra Ceriale ed Andora ed entraterra sino alle provincie di Cuneo e di Imperia.

Naturalmente La Comunità è stata la «mano» che ha messo assieme e coordinato una schiera di volontari che ha fatto capo alle pro loco dell'entroterra ed agli appassionati di escursioni[illegible]. Un risultato importante quindi non solo per gli amanti locali della natura, si tratta infatti anche di un notevole arricchimento dell'offerta turistica, particolarmente se si pone mente al fatto che la catena montuosa che cinge la piana ingauna è il luogo «dove nascono le Alpi», la più storica e prestigiosa delle catene [illegible] di tutto il mondo.

Molto è stato il lavoro dei volontari per decespugliare i vecchi sentieri spesso invasi dai rovi, per aprire piccoli tratti di collegamento che hanno permesso di unire sentieri finitimi. Per connotare i 68 percorsi [illegible] non confonderli si è dato fondo alla fantasia: i segnavia sono infatti tanti, da quello ormai «mitico» dell'Alta Via dei Monti Liguri (bandierina con due bande esterne [illegible] e la scritto AV nella parte centrale bianca), alla palla, [illegible] triangolo, al quadrato, al rettagolo, al cerchio barrato, alla croce, alla x, alla doppia x, dalle tre palle [illegible] triangolo, dal rombo, al segno più (*). Fra le curiosità, è indicato anche [illegible] «Sentiero di "Fischia il vento"», il percorso da Stellanello a Vendone lungo il quale dal 21 al 23 dicembre 1943 [illegible] comandante della prima formazione partigiana del Ponente, Felice Cascione, ha scritto [illegible] parole di «Fischia il vento», l'inno nazionale della Resistenza.

Romano Strizioli

La ricognizione dei concorrenti ha attirato migliaia di appassionati: martedì la «speciale»

I fans del Rally sulla strada dei Porri

Attesa per il passaggio del «Sanremo» in Val Bormida

DEGO. E' bastato sentire brontolio dei «muletti», lo stridio delle gomme che mordono le curve, la graffiante cattiveria delle marce scalate prima di una staccata, segni premonitori, come improvvisi bagliori di un temporale che si sta avvicinando, dei ruggiti delle «belve» che martedì finalmente libere, ed il popolo del Rally si è radunato in Val Bormida.

Erano centinaia i tifosi disseminati lungo la strada Porri-Montenotte Inferiore in occasione della ricognizione ufficiale alla doppia prova speciale del Rally di Sanremo, segno febbre che inizia bruciare.

«Sì, la ricognizione ufficiale martedì, con tutti i grandi campioni, è stato un preludio formidabile ai due passagi del di martedì 14», conferma Maria Molinaro, uno dei personaggi storici del Rally Club Millesimo, presente alla Speciale con trentina di commissari di percorso guidati dall'esperta Armanda Berruti. E, proprio dall'organizzazione, si sottolinea «il grande impegno la professionalità dimostrata, già durante la ricognizione, dalle forze dell'ordine, a cominciare dai carabinieri, coordinati dal tenente Massimiliano Rocco», invitando, al contempo, le centinaia di tifosi previsti per passaggio della Speciale alla prudenza e alla responsabilità.

E la febbre sale. Per accorgersene bastava vedere l'assembramento di curiosi che spiavano i meccanici di alcune case ufficiali nel parcheggio dell'Hotel City, a Cairo, come si infervorava il ragazzo raccontando di aver visto il campione della Ford, Kankunnen, capitato, l'altra sera, non si come, in piazza a Cengio, forse per aver imboccato, senza saperlo, la strada dei Pastoni.

Ma fra tanta attesa, anche qualche polemica. Polemici alcuni piloti privati, multati nei dintorni di Spigno, «cosa che nessuno si sognerebbe di fare con i piloti ufficiali, anche se passano a velocità doppia».

Polemici alcuni organizzatori tantissimi tifosi per come la Provincia, nonostante la grande tradizione, di campioni e di pubblico, che lega la Val Bormida al Rally, da tempo abbia adottato una politica di fiscale ostruzionismo verso rallismo locale. Rallismo che, comunque, martedì si godrà, almeno per un giorno, la sua festa.

Mauro Camoirano



Lo scozzese Mcrae mentre firma autografi ai tifosi nella prova Porri

Tra i big anche un savonese

Fulvio Florean parte al volante di una Mitsubishi nel «gruppo N»

Rally di Sanremo piomberà in Val Bormida martedì 14 la seconda tappa. L'arrivo della prima vettura è in p per le 7,40 davanti alla sede della Imation, Ferrania. Successivamente si correrà la pro speciale che si snoderà lungo la strada dei «Porri» Dego e che toccherà anche Sassello Bistagno.

Le vetture saliranno verso Spigno Monferrato, Cessole, Acqui Terme, torneranno nuovamente verso «Porri» per poi rientrare in serata, la 19,21 davanti all'Imation di Ferrania.

Da un paio di sere i piloti del «Sanremo», in gran segreto, ma non troppo, si sono spostati in Val Bormida per le prove della gara mondiale che vede tra i candidati alla vittoria finandese Makinen, lo spagnolo Sain lo scozzese Mc Rae. Tra gli italiani spicca invece il nome di Liatti. Rivelazioni e brillanti protagonisti del Campionato italiano 2 litri, il savonese Fulvio Florean e il biellese Fabrizio Ratiglia sicuramente fra i protagonisti del Rally di Sanremo.

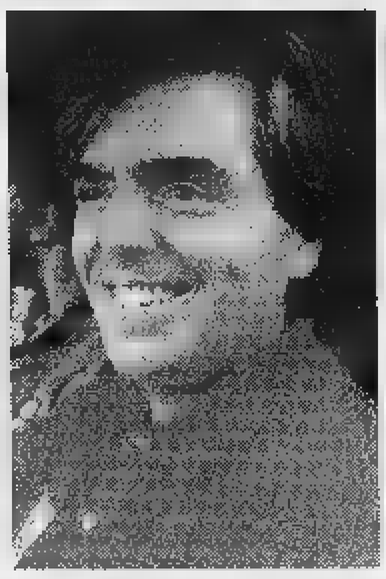
I due al via bordo di una Mitsubishi Lancer Evo gruppo N della Top Run, vettura al top della categoria. La ga sarà sicuramente bella ed entusiasmante. Dice Fulvio Florean: «Partecipare al Sanremo è per noi già un . Faremo del nostro meglio per arrivare nelle prime posizioni. Dopo la bella prova del campionato italiano 2 litri, speriamo di confermarci anche in questa classica prova del mondiale».

In concomitanza del «Sanremo» scatta il Rally Riviera dei Fiori, gara valida per la Coppa Csai. Tra i protagonisti di que edizione ci saranno il sanremee Maselli, l'imperiese Maselli. Poi la coppia «ferro» Duberti-Dominoni il duo Orengo, padre e figlio che gareggeranno però separati.

Gli organizzatori sono da mesi al lavoro con la speranza che tutto proceda nel migliore dei modi.

Un consiglio che gli addetti ai lavori danno ai fans delle quattro ruote: «Non mettersi nelle curve e non attraversare le strade, specialmente quelle buie, in occasione della "speciale" anche durante i vari trasferimenti, onde evitare incidenti».

Si presume che per la tappa Val Bormida Basso piemon saranno oltre venticinque mila gli spettatori assepiati ad ogni angolo di strada. [r. p.]



Il pilota Lucio Guizzardi

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Anziano derubato a Pallare rinviato processo a 2 ragazze

E' stato rinviato novembre il processo in pretura, a carico delle due ragazze cairesi di 24 e 29 anni, accusate aver rubato un milione e 800 mila lire ad anziano di Pallare. Il fatto era avvenuto il ottobre scorso. Le due giovani avevano pranzato in dell'uomo poi gli avrebbero sottratto il portafogli. [l. b.]

CARCARE

Il televisore s'incendia danneggia appartamento

Incendio in un appartamento pressi del crocevia per Plodio. Le fiamme sono divampate, causa di un corto circuito, dal televisore. Sono intervenuti i pompieri di Cairo. [l. b.]

CAIRO M.

Bloccata dai vigili urbani la vendita delle quaglie

Sequestrate dai vigili, in collaborazione la Polizia provinciale, 14 quaglie esposte da uno dei banchi del mercatino agricolo settimanale. La loro vendita è vietata. [m. ca.]

Pulci e zecche insediate negli imballaggi per i prodotti vetrari

Altare, invasione di parassiti nel magazzino della «Co.El.»

ALTARE. Oltre agli stipendi, giudicati «bassi», i lavoratori della Co.El, cooperativa di località Isolagrande di Altare, che opera nel settore degli imballaggi prodotti vetrari, fare i conti con zecche, pidocchi e pulci.

Sì, proprio loro. Perchè, come spiega una dipendente, da circa due settimane lo stabili è letteralmente «invaso» dai fastidiosissimi parassiti. Gli operai hanno tentato di disfarsene, ricorrendo, quotidianamente, ad insetticidi ed altri prodotti, ma inutilmente. Con il risultato che ormai da quindici giorni, oltre a dover prestare attenzione agli imballaggi, come naturalmente previsto dal contratto, devono, loro malgrado, prestarne ancor più per evitare di venire attaccati dall'«esercito» di zecche, pulci e pidocchi.

Non solo, inoltre temono di poter problemi salute legati anche al continuo utilizzo, a questo punto indispensabile, di antiparassitari. Non sapendo più come fare per risolvere il problema che, di ora in ora, sta creando forti preoccupazioni, alcuni lavoratori escludono l'eventualità di informare l'Ufficio igiene dell'Usl. Dicono: «Lavorare in questa situazione è diventato impossibile».

Insomma, sembra esservi pace per l'ottantina di dipendenti della cooperativa altarese, che sorge nella industriale del paese, dove nelle scorse settimane, si registrate innumerevoli polemiche per la questione salariale. Proteste cui aveva fatto seguito un «lieve» aumento degli stipendi. Ma ora, ci si sono messi di mezzo persino i parassiti. [l. b.]

CENGIO

Il paese ai raggi X dell'Arma

Controlli a tappeto Cengio, da parte dei carabinieri. Gli accertamenti, iniziatisi nei giorni scorsi e che proseguiranno nelle prossime settimane, riguardano, in particolare, sia il rispetto delle norme previste dal codice della strada, i locali pubblici e le relative autorizzazioni, sia l'eventuale abuso di alcolici l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Una sorta di «screening» a 360 gradi che vede impegnati i militari della locale caserma. E, dopo i primi controlli, ieri mattina, alcune auto parcheggiate «abusivamente» nei pressi di supermercato di Cengio-Bormida, sono state rimosse, con relative multe. Una vasta operazione per garantire il rispetto delle norme, già effettuato lo scorso anno. E che ora torna nuovamente in primo piano non solamente per reprimere, ma anche soprattutto per prevenire eventuali situazioni che potrebbero creare problemi di sicurezza e di ordine pubblico. [l. b.]

Il vertice promosso dalla Regione sull'azienda di Cengio alla Camera di Commercio

«L'Eni non può abbandonare l'Acna»

Enti locali concordi all'incontro sulla fabbrica

CENGIO. C'erano tutti all'incontro che si è svolto ieri pomeriggio nella sede della Camera commercio Savona sulla vicenda Acna. L'incontro è stato convocato dall'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, per fare il punto della situazione alla luce del summit romano, della scorsa settimana, tra le Regioni Liguria e Piemonte, il presidente dell'Eni, Bernabè, e ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

Una riunione quella di per illustrare le iniziative proposte dallo stesso ministro per risolvere il problema dell'inquinamento pregresso garantire l'occupazione. Sono state, dunque, ribadite le indicazioni ministeriali che prevedono che ad intervenire nel risanamento dell'area per lo smaltimeno dei reflui attualmente stoccati all'interno dello stablimento debba essere l'Enichem. governo, ma con la crisi apertasi ieri con le dimissioni del presidente del Consiglio, Romano Prodi, tutto potrebbe venire rimesso in discussione, metterebbe a disposizione parte dei 320 miliardi previsti per dare, nel prossomo triennio, soluzioni ai problemi ambientali del Paese.

Non solo, ma si anche parlato delle assicurazioni fornite dal ministro sulla necessità di vincolare il gruppo chimico nella continuità produttive della fabbrica, sia in funzione di un mantenimento un presidio industriale, sia per garantire l'occupazione e dare nuove prospettive.

Ma al centro della riunione vi è stato, particolare, l'annuncio da parte dell'Eni di un progressivo disimpegno nell'azienda di Cengio, giudicata fuori mercato sia per i costi di produzione, per la qualità dei prodotti.

Ed è proprio su questo punto, che i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali non hanno risparmiato dure accuse nei confronti del gruppo chimico. Dice Fiorenzo Timori, nome del sindacato: «L'azienda si era impegnata a mantenere in attività le produzioni compatibili con l'ambiente e, inoltre, a realizzare il polo tecnologico. Ma le dichiarazioni di Bernabè vanno esattamente nella direzione opposta».

Prosegue il sindacalista: «Chiederemo incontro congiunto con ministro dell'Ambiente e quello dell'Industria, successivamente con l'Enichem. Anche naturalmente la crisi di governo creerà ulteriori problemi».

La vicenda Acna, al centro dell'attenzione ormai da oltre dieci i, dunque destinata a continuare. Domanda d'obbligo: sino a quando?.

Lucia Barlocco

CALIZZANO

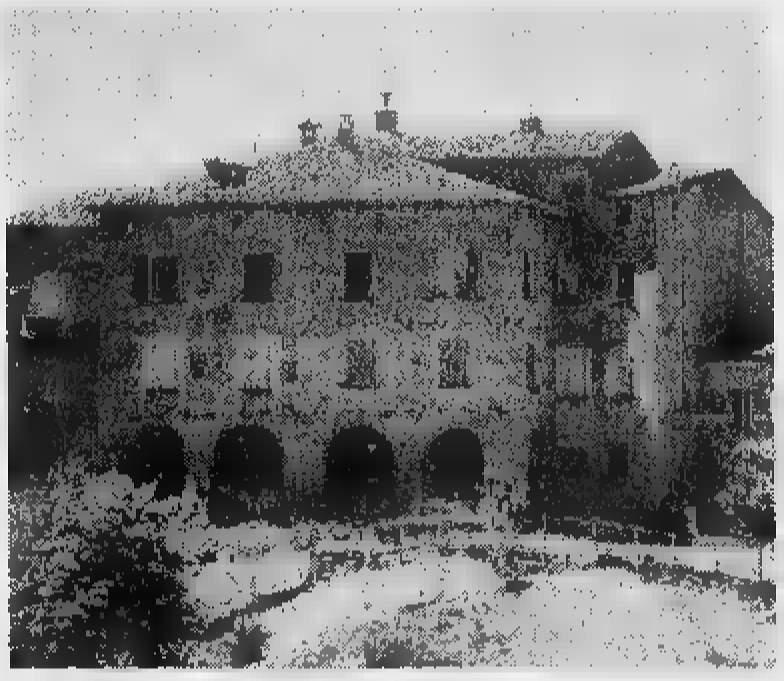
Sarà rifatto il vecchio ponte

I lavori di rifacimento del ponte vecchio Calizzano prenderanno il via a partire dalla prossima settimana. L'annuncio è del sindaco, Giuseppe Tabò, il quale dopo lunghi anni attesa, nei mesi scorsi aveva minacciato che in di un ulteriore ritardo nell'arrivo dell'autorizzazione da parte del Magistrato del Po, avrebbe dato comunque avvio all'opera. Ora l'autorizzazione finalmente arrivata. Il progetto, che rientra negli interventi di ricostruzione del dopo-alluvione, verrà a costare complessivamente 350 milioni. Oltre al ripristino del ponte, è prevista anche una serie lavori per realizzare un passaggio pedonale. Commenta il sindaco Tabò: «Con tale passaggio, si avrà una di "anello" pedonale attorno ai due ponti». Infine, il Comune di Calizzano chiederà che vengano installati alcuni punti-luce realizzati sul modello di quelli del centro storico. [l. b.]

Suggestive immagini fotografiche dedicate al folklore, ai paesaggi, alla storia e costume locale

Tutta l'Alta Val Bormida in novanta pagine

E' uscita la «Guida turistica» voluta dalla Comunità Montana



Uno splendido esempio di architettura contadina: ecco «Cà di Gamba» a Biestro

MILLESIMO. Una Guida turistica per conoscere a fondo la Comunità Montana «Alta Val Bormida». Pronti i primi esemplari, freschi di stampa, dell'affascinante volume voluto dalla Comunità Montana e realizzato dalla IEE Editoriale Europea. Spiega il presidente della Comunità, Claudio Goso: «Da tempo si sentiva l'esigenza di una guida che informasse qualificasse anche sotto il profilo turistico il territorio della nostra Comunità e farlo quest'anno, con l'allargamento ai cinque Comuni, è stato quanto mai opportuno».

Infatti, aggiunge l'editore Fenoglio, «l'obiettivo quello di fotografare un territorio ricco di storia, tradizioni, arte e bellezze naturali, promuovendo messaggio culturale turistico troppo spesso dimenticato». La Guida si divide essenzialmente in tre parti. La prima, di circa 90 pagine, preceduta un'affascinante rassegna di immagini fotografiche, racchiude vari aspetti del territorio, dalla geologia al folklore, dalle attività economiche industriali all'esperienza napoleonica, all'arte e alla cultura.

La seconda sofferma, invece, sui singoli Comuni, dedicando ad ognuno alcune pagine. Da sottolineare che sono stati gli stessi Comuni ad evidenziare quelle che ritenevano potessero essere le caratteristiche della propria zona degne essere menzionate. La terza parte, infine, costituita da una cartina dei sentieri realizzata dall'Ufficio tecnico della Comunità, coordinato da Gianni Perfumo: uno strumento prezioso che individua svariate informazioni, dagli itinerari, con tanto di tempo percorrenza, ai monumenti antichi, dalle sorgenti ai campeggi, dai musei alle grotte, agli uffici turismo, alle aree protette. [m. ca.]

Commerciale e underground al Thenax di Varazze e al Black Out di Albenga

Venerdì all'insegna del live

Gli Snaporraz inaugurano la stagione del Sinte Galeshka e il reggae dei Lou Seriol allo Ju Bamboo Jazz da Pilade con Bossanova Quartet, Sud America con Zumosa Latino alla Piazzetta degli Artisti

Inaugurazione invernale al road pub Sinte Galeshka di Bergeggi (Portovado) con i «Snaporraz» live, i «Trans Loco» in concerto al Giuditta Rockcaffè di Borgio, jazz con il «Bossanova Quartet» da Pilade a Finale Ligure, i «Lou Seriol» in reggae allo Ju Bamboo di Savona e i «Zumosa Latino» alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Questo il venerdì notte all'insegna del live sulla Riviera savonese. Venerdì sera dedicata al ballo con musica commerciale e underground in discoteca al Thenax di Celle Ligure e al Black Out di Albenga. Domani sera riapre per stagione invernale la discoteca Covo di Finale mentre il 18 ottobre il Gulliver di Noli che diventa «Catnilla».

VARAZZE. Ritmi sudamericani e revival con gli Evergreen al Mister Pub. Ritrovi all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Classico venerdì dance underground e commerciale della discoteca Thenax. Ritrovo al Charlie Max con la musica di Adam Wahid.

[illegible] M. Ritrovo al Flamenco al viale Perata: musica e specialità spagnole. Serata al Porky's.

[illegible] Il bar Chicco è aperto sino alle 4 e il Veliero sino alle 6.

[illegible] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] Musica al Dobro. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub, a La Riffa.

[illegible] Allo Ju Bamboo di via Famagosta i «Lou Seriol» in concerto con musica reggae, piatti e percussioni. Della band fanno parte Stefano ed Edoardo Degiovanni, Giampiero Beltramo, Nives Orso, Fabrizio Carletto, Adriano Rovere e Fabio Pirotti. In via Paleocapa «Saxa Rubra»: il nuovo american bar e brakfast di Gigi Casolari. Ritrovo alla Boutique della birra. Musica dal vivo al Pirata con il duo Simona e Andrea. Ritrovo al Baretto. Liscio e revival al dancing Le Chat con l'orchestra Baroni.

[illegible] L. Musica dal vivo e d'ascolto al Dau Baci.

[illegible] L. Al Sinte Galeshka, road pub, di Capovado [illegible] live [illegible] i «Snapporraz» con rock e cover italiane e straniere per la raipertura stagionale. Domani il live dei «Ze Laudani Style Band».

[illegible] F. Alla taverna del Cucciolo ospite il complesso dei Road Runner [illegible] genere rock' e blues.

[illegible] L. Venerdì live jazz alla maxipaninoteca Pilade a Marina: dalle 22 con «Bossanova Quartet». Revival e dancing al Patio e discobar al Baquito. Musica dal vivo nel week end al Vittoria. Si conclude oggi la settimana gastronomica dedicata ai funghi al ristorante Esperanto di piazza Baracco. Domani sera riapre, con due settori, il Covo di Capo San Donato.

BO[illegible] V. Al Giuditta Rockcaffè di via Valle musica dal vivo da ballare con il concerto dei «Trans Loco» gruppo rock ligure che propone covers di Sting, Toto, Queen, U2, Ligabue e altri. Il Giuditta propone una vera e propria rassegna dedicata ai gruppi locali. Domani rock covers dei «Gaseu[illegible]».

PIETRA L. Chiusura alle 4 al Dolphin's bar-messaggeria sul lungomare. Ritrovo al Barone Rosso, piano bar all'Airone.

LOANO. Happy hours, musica e birra internazionale al Crazy Night. Ritrovi al Tropicana. Liscio classico e revival sui due piani del Saitta. Ritrovo in musica al Luca's.

ALBENGA. «Classico» venerdì sera in discoteca al Black Out di Vadino. Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti (aperta dal giovedì al lunedì sera) con i ritmi latini e l'animazione dei «Zumosa Latino» (domani si replica). Ritrovo al Pulp. Domani sera sabato dance al Moghi (Polo '90). Cena con la musica di Gianni Duca nel fine settimana a La Marinara. Musica e birra a Le Macine.

[illegible] Venerdì latino al Caffè Latino dalle 23 alle 2 con maestro di ballo e Angelo Raimondo dj. Musica discobar al Manila Club. Genere dancing tutte le sere all'M4 e al Vip. Discobar al Boccaccio. Ritrovo al Cabaret, Gallo George e da Spotty.

AN[illegible] Revival e liscio all'Ariston. Oktoberfest alla Casa del Priore [illegible] specialità tedesche, birra e musica. (a. r.)



Ballo e live per il venerdì sera

ALBISSOLA M.

Artisti folli e maledetti?

Enrico Baj e Stefano Zecchi saranno alcuni degli ospiti della tavola rotonda «Ancora folli e maledetti?» che si svolgerà sabato [illegible] 17 nella sala congressi del museo civico d'arte contemporanea. L'incontro segna l'inizio di una «due giorni» che Albissola ha voluto dedicare all'arte figurativa. Il dibattito su arte e follia, che avrà per oggetto il modo di [illegible] e [illegible] degli artisti d'oggi, sarà condotto da Bruna Magi, che ha curato l'iniziativa e selezionato gli ospiti. Oltre a Baj e Zecchi: Agenore Fabbri, Fiorella Minervino, Vera Slepoj. Alle 21, dopo la tavola rotonda, verrà proiettato il film «Surviving Picasso». Domenica alle 17, ancora nella sala congressi del museo civico, l'amministrazione comunale consegnerà all'artista argentino Carlos Carlè l'«Oscar di Albissola». «Un artista illustre di valenza internazionale - ha evidenziato il consigliere delegato alla cultura Fernando Bonino - che dai primi anni '60 [illegible] e lavora ad Albissola e rappresenta in maniera quanto mai emblematica la continuità del sodalizio tra la [illegible] città e l'arte figurativa e ne è diventato ambasciatore nel mondo». La «Targa d'oro alla carriera» sarà consegnata al professor Emanuele Barile. Alle 18, [illegible] inaugurata la mostra curata da Silvia Bottaro [illegible] esposizione di [illegible] realizzata dagli artisti albissolesi. (a. z.)

PRIME VISIONI



«Soldato Jane» arriva a Savona

«Soldato Jane», con Demi Moore, e «Men in black», con Will Smith e Tommy Lee Jones, [illegible] due delle anteprime cinematografiche [illegible] in programma in questo fine settimana nelle sale del Savonese. «Soldato Jane», storia dello spietato addestramento a cui viene sottoposta Demi Moore, recluta a testa [illegible] della Marina americana, è in cartellone all'Astor di Savona e al Ritz di Alassio. La protagonista del film è il «soldato Jane» del titolo, ragazza temprata e decisa, al centro di un esperimento voluto dai politici e osteggiato dai militari: l'ingresso di una donna nel corpo speciale dei marines. Nella fantacommedia «Men in black», in programma all'Eldorado di Savona, al Loanese di Loano e al Verdi di Varazze, al grido di «gli alieni [illegible] tra noi», la coppia di agenti segreti Will Smith-Tommy Lee Jones è chiamata a individuare e tenere sotto controllo 1500 extraterrestri che abitano e agiscono clandestinamente sul nostro pianeta. Il film è divertente, con dialoghi spiritosi, mostri indiavolati e mutanti innocui. (a. r.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	72	68	82	52	46
CAGLIARI	66	39	17	85	26
	78	58	57	54	53
[illegible]	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
GENOVA	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	75	11	65	30	87
	108	59	53	51	49
[illegible]	77	38	35	58	52
	64	55	53	49	48
[illegible]	47	22	84	38	30
	66	59	58	57	57
ROMA	84	68	69	86	34
	97	84	57	50	47
TORINO	63	23	24	75	82
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-38 32-90 32-5 32-15; 32-56 32-70 32-78 32-85 32-19; 32-43 32-57 32-77 32-83 32-36; 32-11 32-80 32-3 32-10 32-20; 32-82 32-72 32-84 32-13 32-50; 32-46 32-74 32-81 32-26 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

[illegible] 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova [illegible] (4); Milano 74 (2); Napoli [illegible] (3); Palermo [illegible] (4); Roma 69 (1); Torino [illegible] (3); Venezia 12 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

31-45 21-45 40-45 61-75 51-75; 10-45 83-45 76-45 53-75 46-75; 56-45 17-45 27-45 86-75 47-75; 57-45 30-45 88-45 20-75 28-75; 61-45 51-45 31-75 21-75 40-75; 53-45 [illegible] 10-75 83-75 76-75; 86-45 47-45 [illegible] 17-75 27-75; 20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 [illegible] 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	25	15	31	6	8	10	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	0	81	8	30	20	6
CADENZE	1	6	3	6	5	10	8	2	8	7
	30	61	42	33	41	73	40	29	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	33	22	29	20	45	29
DECINE	31	51	81	41	[illegible]	[illegible]	21	81	[illegible]	31
	26	18	33	38	34	19	25	33	23	13

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Anche i funghi protagonisti del fine settimana in provincia

Week end con le castagne

Entroterra in festa con i marroni, sagre a Mallare, Rocchetta di Cengio, Peagna Anche Ortovero, Castelbianco e Balestrino preparano caldarroste per i turisti

SAVONA. Funghi e soprattutto castagnate nel fine settimana in Riviera e in particolare in molti paesi dell'entroterra. Domenica le castagne saranno preparate fra l'altro a Rocchetta di Cengio, Mallare, Peagna di Ceriale, Balestrino, Ortovero, Castelbianco e Massimino.

I pochi funghi non intralceranno la tradizionale festa in programma domani e domenica a Calizzano per iniziativa di Comune, Pro Loco, Provincia e Apt. Sarà una kermesse fitta di appuntamenti. Dagli stands gastronomici, dove si potranno assaggiare le specialità della cucina locale, rigorosamente a base di funghi, all'allestimento di bancarelle con i prodotti agricoli locali. Fra le manifestazioni collaterali la mostra micologica, la rassegna dedicata agli antichi mestieri, la proiezione di diapositive, l'esibizione dei trottolai di Roccavignale con giochi e musica all'aperto. «Grande fungata d'ottobre», sino a domenica, al ristorante Scola di Castelbianco.



Castagnate in tutta la provincia

La castagne saranno protagoniste ovunque. A Balestrino gli stands saranno aperti dalle 12 di domenica, di sera è prevista la musica all'aperto. Fra i piatti in menù zemin, polenta, focaccini e naturalmente caldarroste. Castagnata dalle 12, con serata musicale conclusiva, domenica ad Ortovero (in menù polenta e cinghiali, previsti voli turistici in elicottero) e Castelbianco nell'entroterra di Albenga. Appuntamento, solo pomeridiano, il 12 ottobre anche a Peagna in regione Capriolo: in menù bruschetta e salsicce. A Mallare le caldarroste [illegible] pronte nel pomeriggio di domenica in località Eremita. Da segnalare domenica la gustosa festa della torta a Plodio. Altri due gli appuntamenti domenicali in val Bormida. «Sulle tracce di Napoleone nella riserva e dell'Adelasia» itinerari a cura del Comitato di salvaguardia dell'ambiente naturale Valle Bormida e dell'associazione Sherpa. Il 12 pomeriggio musica classica dalle 18 al Centro commerciale di Carcare. In Riviera, domenica dalle 14, mostra di cani meticci in piazza Chiappella a Noli. Sabato e domenica a Pietra Ligure si conclude la stagione concertistica all'Auditorium e nella basilica di San Nicolò. (a. r.)

A Villa Cambiaso

Antiquariato Conferenza degli Inquieti

SAVONA. «I segreti degli antiquari». Questo il tema che verrà discusso questa sera alle 20,45 a Villa Cambiaso su iniziative del Circolo degli inquieti. Relatore sarà il dottor Bruno Barbero, un medico che da anni si occupa di storia dell'arte e antiquariato: «Non potremo certo affrontare la complessa storia dell'ebanisteria in un solo incontro - afferma il dottor Barbero - [illegible] cercheremo almeno di fornire gli elementi metodologici che consentano un serio confronto sugli arredi antichi». Il sottotitolo «Nozioni di base per l'esame di un mobile» è indicativo delle reali intenzioni del conferenziere: fornire agli appassionati gli strumenti per riconoscere un pezzo autentico dalle imitazioni commerciali. Venerdì 24 ottobre il Circolo degli inquieti proporrà un altro tema di grande attualità: «Introduzione alla floriterapia del dottor Bach», ovvero gli influssi positivi dei fiori. Relatore sarà lo psicoterapeuta Elio Bongiorno. (e. b.)

STASERA AL CINEMA

[illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Soldato Jane.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible] Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Due passi di troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. [illegible]. **M.I.B. [illegible] in black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.63.22. **La vera storia di Eva Peron.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 7000; 5000.

SALESIANI. Kolya. Ore 21. L. 6000; 6000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Air Force One.** Ore 20,30; 22,30 (fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 4500.

[illegible] Tel. 50.997. [illegible] Ore 20,30; 22,30 (fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30 22,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] OGGI [illegible].

ABBA. Air Force One. [illegible] 20; 22. Lire 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 692.200. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

CORALLO. CHIUSO.

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **M.I.B. [illegible] black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI [illegible].

TEATRO SASSELLO. [illegible] apparenti. Ore 21,15. L. 7000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Face/Off.** Or.: 20,15; 22,35; nei festivi e prefestivi ore 15,10; 17,30. [illegible] 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Men in black.** Or.: 20,40; 22,35; nei festivi e prefestivi ore 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Riposo. Mercoledì 15 Peter Grimes, [illegible] M. Slater in lingua inglese, direttore G. Bellini. Ore 20,30. Teatro Stabile - Teatro della Corte: E' aperta la vendita degli abbonamenti. Orario cassa dalle 10 alle 20. Teatro Stabile - Sala Duse: Prenotazioni per Enrico IV di L. Pirandello. Regia e interprete Mariano Rigillo. Politeama Genovese: Roberto Vecchioni in concerto. Ore [illegible]. E' aperta la vendita degli abbonamenti.

CINEMA

America 1: Soldato Jane. America 2: Contact. Ariston 1: Contact. Ariston 2: Contact. Augustus: Face off. Cotone sala Grecale: Men in black. Cotone sala Maestrale: Ovosodo. Corallo sala 1: Happy together. Corallo sala 2: Lezioni di tango. Lux: Ovo sodo. Odeon: Men in black. Olimpia: Soldato Jane. Ritz: In barca a vela contromano. Universale 1: Air force one. Universale 2: Mib men in black. Universale 3: Il mondo perduto. Verdi: Lolita.

CINECLUB

Amici del cinema: Le acrobate. Cariganza d'essai: Hamlet. Fritz Lang: Il santo. Lumière: The killer. Nickelodeon: La dodicesima notte.

IMPERIA

[illegible] Tel. 63.871. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **M.I.B. - [illegible] in black.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible] Tel. 292.745. [illegible] Or.: in. 19,55; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; anziani [illegible].

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il mondo perduto.** L. [illegible].

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Ovosodo.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] OGGI [illegible].

CRISTALLO. Tel. [illegible]. **I fratelli Skladanowsky.** Ore 21,15.

Domani e domenica il dibattito all'Auditorium

Convegno a Monturbano su spiritualità e mistero

SAVONA. E' in programma da domani fino a domenica nell'Auditorium di Monturbano il primo convegno Nazionale sul tema:«Spiritualità e Mistero». L'iniziativa è promossa dal Gruppo ricerca spirituale con il patrocinio del Comune di Savona, che affronterà l'argomento della fede e del mistero della vita e della morte. Il convegno doveva svolgersi al teatro dei Salesiani, ma per motivi tecnici è stato dirottato a Monturbano. Invariato il programma, che rimane ricco e interessante. Il via è per le 14,30 con l'ingresso dei convegnisti in sala. Successivamente Aldo Marocchino illustrerà i lavori, mentre a seguire [illegible] previsti gli interventi di Christian Paciscopi che parlerà sul tema: «La mia esperienza nel cerchio di Firenze 77».

Poi sarà la volta degli altri conferenzieri. Sempre domani alle 21,30 nella Sala meeting del Motel Mirò di via Nizza tavola rotonda sul tema: «Transcomunicazione quale affidabilità?» condotto da Antonio Musorrofti cui partecipano Giorgio Gagliardi, Padre Magni, Christian Paciscopi e Fernanda Mortari. Domenica mattina alle 9.30 i lavori [illegible] aperti da Maria Stella Candela che relazionerà sul tema «Nel sentiero dell'amore», in seguito Aldo Marocchino interverrà sul tema «Armonia, spiritualità dalla nuova fisica». Padre Pasquale Magni chiuderà il convegno nazionale con la relazione «Alle soglie del mistero: spunti per una riflessione epistemologica».

Affermano gli organizzatori del convegno nell'invito: «Proponiamo questo incontro di studio a chi ha il dono della Fede per rafforzarla, agli scettici, agli increduli, a chi desidera ampliare la propria ricerca spirituale». (r. p.)

Mentre si parla del futuro presidente (Gattorno o Mondini?), Perrin minaccia querele

Genoa a Scerni, mancano solo le firme

Spinelli: dovevo vendere a chi dava più garanzie

GENOVA. Le trattative tra Aldo Spinelli e la cordata genovese di Gianni Scerni sono proseguite per tutta la giornata di ieri. Fin dal mattino, nello studio dell'avvocato D'Angelo, si sono incontrati i rappresentanti delle due parti in causa, hanno controllato documenti e bilanci, redatto i contratti da firmare. Per definire conclusa la vicenda mancano appunto le firme, il nero su bianco, attese per oggi o, al massimo, per domani, insieme alla comunicazione ufficiale della vendita.

Spinelli. Il presidente rossoblù ha vissuto ieri una giornata intensa. «E' quasi tutto fatto - ha detto - c'è ancora bisogno di un po' di tempo per controllare e verificare alcuni particolari, le cose fatte per bene richiedono tempo. Avevo il dovere morale di vendere a chi offriva maggiori garanzie. Comunque ormai ho scelto, spero che il nuovo gruppo venga accetattato bene, per la sua serietà e per la sua genoanità. Perrin? Gli abbiamo dato tutto quello che aveva chiesto e poi sapeva dell'esistenza di altre trattative... sì, perchè esistono altre cordate...». A Spinelli (che incasserà circa 15 miliardi e mezzo) resterà comunque il 15 per cento delle azioni.

Perrin. Il finanziere parigino è passato al contrattacco. Attraverso il suo legale milanese, l'avvocato Danilo Buongiorno, ha inviato una lettera di diffida a due quotidiani che hanno «indagato» sul suo passato: «il mio cliente si sta già attivando sia in sede civile - è scritto nel fax - che penale per la tutela dei propri diritti ed interessi». Non solo: l'avvocato Buongiorno sta anche studiando l'eventualità di poter in qualche modo rivalersi della beffa subita, e chiedendo un atto di citazione con richiesta di esecuzione del contratto verbale di sabato sera, che Perrin ritiene giuridicamente valido, oppure il sequestro delle azioni, o in subordine facendo iscrivere sul libro della società la citazione.

Presidente. Una cosa è certa, Scerni sarà il prossimo presidente del Genoa. Al timone della società verrà posto comunque un personaggio di sua fiducia. Due gli «indiziati», entrambi di provata fede genoana: Sebastiano Gattorno, amministratore delegato della «Serra» e Giampiero Mondini, presidente del comitato di «Italia '90» nel capoluogo genovese.

Casasco. Maurizio Casasco, già direttore generale del Genoa ai tempi di Kazù Miura, è il punto fermo del nuovo organigramma rossoblù. Sarà lui l'amministratore delegato. Si è parlato di un possibile ruolo anche per Riccardo Sogliano, che però non ha mai avuto un buon rapporto con Casasco. Per quanto riguarda l'allenatore, Carletto Mazzone è balzato in pole-position, seguito a ruota da Tarcisio Burgnich.



Carletto Mazzone è in pole position per la panchina del Genoa. Si parla anche di Burgnich

Nappi. Il biondo attaccante si è infortunato ieri ad un ginocchio (in dubbio la sua presenza contro il Foggia). Spinelli, intanto, ieri ha telefonato a Maselli rassicurandolo sul futuro della società e invitando i giocatori a concentrarsi sulla partita di dopodomani.

Damiano Basso

Alexandersson nel mirino di Mantovani

L'esterno destro del Göteborg alla Sampdoria se andrà in porto l'affare Karembeu al Real

GENOVA. Settimana di scarico per la Sampdoria che sta approfittando della sosta del campionato per ricaricare le energie fisiche e mentali. Ieri i blucerchiati si sono allenati alla Sciorba a causa delle imperfette condizioni del manto erboso di Bogliasco. Lunga la lista degli assenti: Menotti, in Argentina per motivi familiari, Veron, in Argentina con la nazionale, Boghossian e Laigle, convocati dal tecnico transalpino Jacquet per l'amichevole di domani sera con il Sudafrica, Mihajlovic, che giocherà a Malta con la Jugoslavia, Klinsmann in Germania in convalescenza (riprenderà a lavorare lunedì), Ferron al quale oggi verrà tolto il bendaggio al ginocchio destro.

Bassa. Ieri pomeriggio era stata programmata un'amichevole tra i titolari e la primavera. Il vice di Menotti, Rogelio Poncini, ha schierato questa formazione: Ambrosio, Castellini, Lamonica, Dieng, Hugo, Vergassola, Karembeu, Scarchilli, Pesaresi, Zanini, Salsano. Una formazione titolare per modo di dire. In evidenza si è comunque messo Zanini, autore di due bei gol, ma nel complesso la partitella è stata presa un po' sotto tono, in particolare dai difensori. I veri titolari a disposizione, e cioè Montella, Franceschetti, Balleri, Morales, Tovalieri e Mannini hanno lavorato a parte, soprattutto in palestra. Oggi allenamento mattutino a Bogliasco.

Il brasiliano è stato schierato con la formazione primavera ed ha messo in mostra buona tecnica e grande velocità. Purtroppo la sua partita è durata solo una quarantina di minuti: uno scontro di gioco con Dieng lo ha costretto a uscire anzitempo. Contusione alla caviglia sinistra, è stata la diagnosi del professor Baldari. «Pacho», questo il soprannome del giovane carioca, avrà comunque altre occasioni per farsi notare.

U. Il canaco fa sempre parlare di sè. In Spagna danno per certo il suo trasferimento al Real Madrid alla riapertura delle liste della Liga, cioè a metà dicembre. La società blucerchiata riceverebbe un indennizzo di circa sei miliardi per liberare il giocatore che altrimenti perderebbe a parametro zero nel prossimo mese di giugno. Secondo radio-mercato, il presidente Mantovani, per sostituire Karembeu, starebbe tentando di arrivare all'esterno destro del Goteborg, Alexandersson, 23 anni. Piace anche il danese dell'Udinese Thomas Helveg, considerato però incedibile.

[d. b.]

Cichero pensa al Pavullo e chiede rinforzi per approdare in C2

La Sanremese cerca 2 giovani e un centrocampista collaudato

SANREMO. Anche Priano ha lasciato la Sanremese. Dopo Pagliuca, rientrato al Ventimiglia prima dell'inizio del campionato, anche il secondo dei due ragazzi della squadra della città di confine che avevano iniziato l'avventura stagionale con la Sanremese, è tornato a casa. Fra i biancazzurri avrebbe avuto poco spazio come ha dimostrato questo primo scorcio di stagione. Tornerà utilissimo al Ventimiglia di Rocco Fortugno anche se l'avventura di Priano nel Campionato Nazionale Dilettanti potrebbe anche non essere ancora finita: il ragazzo, lasciato libero dalla Sanremese, in questi giorni è in prova (con l'autorizzazione del Ventimiglia) alla Fossanese, squadra piemontese che milita nello stesso girone dei biancazzurri di Cichero.

Ma la Sanremese è alla ricerca di altri under 78 per rinforzare l'organico. L'obbligo di due ragazzi, nati dopo il 1978, in campo dopo il primo minuto, si sta rivelando piuttosto delicato per tutte le squadre. Occorrono under 78 di valore ed in un numero sufficiente per garantire la rotazione. La Sanremese, tra l'altro, deve fare i conti con il servizio militare di Brignoli, un under 78, che aveva trovato spazio come titolare. In allenamento, in questi giorni, con la Sanremese ci sono Borgna, classe 1980 e Siciliano, classe 1979, due «gioielli» dell'Ospedaletti. Hanno buone possibilità di essere tesserati definitivamente anche se non mancano i problemi: Borgna, che giovanissimo ha militato anche nelle minori della Sampdoria, è nel mirino dell'Inter nella cui formazione juniores ha già disputato, con la formula del prestito qualche torneo; Siciliano, noto per aver rifiutato tre anni il Milan, sarebbe anche lui seguito da osservatori di diversi club.



Priano lascia la Sanremese

Under 78 a parte, la Sanremese sarebbe poi alla ricerca di un misterioso rinforzo. La società è abbottonatissima su questo argomento, ma sembra che la leadership in classifica non abbia fatto cambiare idea ai responsabili biancazzurri. «Non tralasceremo nulla che possa servire a mettere in condizione la Sanremese di lottare, fino in fondo, per il primato», ha detto, recentemente, il presidente biancazzurro Leonardo Scarzella. L'intenzione, insomma, è di cercare un rinforzo importante, che permetta di far fare un salto di qualità ulteriore alla squadra. Ci sarebbero trattative in varie direzioni, soprattutto per un centrocampista - un uomo d'ordine nel senso classico del termine - il cui nome è top-secret, che arriverebbe da un club di serie C. Il mistero dovrebbe venire sciolto, se la trattativa andrà a buon termine, entro la prossima settimana.

La squadra, intanto, domani partirà alla volta di Pavullo, centro emiliano, dove giocherà domenica la sua seconda trasferta consecutive. Una circostanza determinata dalla progettata effettuazione della prova speciale del Rally di Sanremo sulla salita del Poggio. In vista di quest'eventualità, per evitare intasamenti tra la corsa automobilistica ed il pubblico in uscita dallo stadio, la Sanremese aveva chiesto di poter giocare domenica in trasferta. E' stata accontentata, anche se ora la prova del Rally non si farà più.

La Pavullese, matricola del campionato, è reduce dallo 0-0 ottenuto ad Imperia. E' un avversario che si preannuncia insidioso, che conta su un buon cannoniere, Marino, autore, finora, di quattro gol.

Bruno Monticone

Visita di Ghilino ai suoi ex. Mister Eretta alle prese con la squalifica di Siracusa

Industriali interessati al Savona

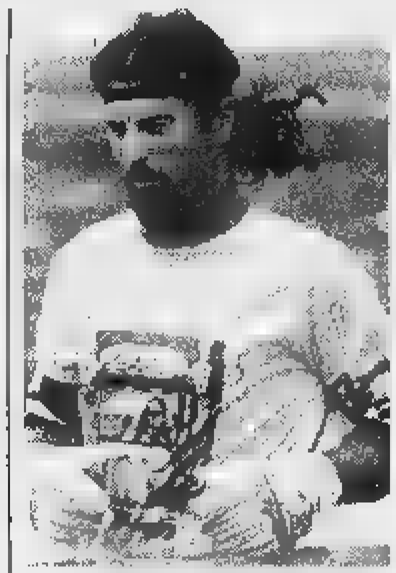
Esponenti di un gruppo dolciario al Bacigalupo

SAVONA. Si respira l'aria dei giorni che precedono i grandi eventi: al «Bacigalupo» tra i giocatori non se ne parla e tutti aspettano che succeda qualcosa mentre la società biancoblù è sempre in trattativa per passare la mano.

Arriva all'improvviso Sergio Ghilino, per salutare i suoi ragazzi: «Una visita di cortesia - dice - sono venuto per seguire l'allenamento». Non ha del tutto l'aspetto di un ex.

Intanto la partitella del giovedì serve per provare la formazione che domenica affronterà il Pietrasanta, con il problema del portiere Siracusa squalificato per due giornate dal giudice sportivo. Non era stato espulso, la punizione è arrivata del tutto a sorpresa, creando un problema in più al responsabile della squadra.

Vincenzo Eretta ha portato al campo anche la formazione Juniores e ha verificato gli schemi. Si è visto che non ha usato il libero. E' stato un incontro vivace, dal quale si è intuito che D'Asaro domenica prossima partirà titolare.



Per Siracusa due turni di squalifica

Travi ha lavorato sulla pista per recuperare la seduta saltata mercoledì. C'è aria nuova per la società, ma non per la squadra, che necessita con urgenza di almeno tre elementi di categoria per tentare di salvarsi. Così com'è combinata pare davvero molto difficile che l'impresa riesca.

Intanto c'è stata la visita di una delegazione guidata dall'avvocato Michele Tomatis composta dal figlio di un presidente di una squadra di B, da un direttore sportivo esperto e da un paio di operatori industriali del ramo dolciario.

Pare gente seria, si sono interessati dello stato di salute societario, sembra che ci sia la volontà di concludere in fretta. La curiosità è molta, se l'affare andasse in porto prima di novembre si potrebbe tornare nuovamente sul mercato e intervenire per rafforzare la squadra.

Da segnalare poi che non si è ancora definita la precedente trattativa, ma alla luce di queste novità lo stesso Flavio Valenti, che detiene la totalità delle azioni, è quanto mai interessato: «Ho sentito cose importanti, sono anche disposto, se verranno attuati i programmi presentati, a cedere il novanta per cento delle quote».

Il che lascerebbe a Valenti un dieci per cento. «Sì, un dieci per cento perché mi piacerebbe stare all'interno di un Savona ambizioso e con un grande futuro davanti - continua Valenti -. Fino ad ora assieme a Di Blasio e Navone abbiamo cercato di restare a galla, credetemi, non è stato facile».

Certamente questo gruppo, che ha radici a Verona e nel Basso Piemonte, ha le carte in regola per rilevare la società, ma è anche bene far capire che qui, a Savona, nessuno vuole svendere.

«Se accetteremo l'offerta - dice ancora Valenti - sarà soltanto per migliorare e per portare il Savona calcio, con i suoi novant'anni e passa di storia, in campionati di categoria superiore, certo più consoni al suo blasone».

Vedremo gli sviluppi, quando saranno svelati nomi e strategie. Per ora si tratta soltanto di trattative.

ni De Marco

Domani a Savona la «Partita dell'amicizia» tra gli obiettori di coscienza e la polizia di Stato

All'Albenga il match con il Portovado: 3-1

La «Coppa Italia» registra anche il successo del Sestri Levante

Successo dell'Albenga negli ottavi di finale della Coppa Italia regionale. Il team di Viviano Rolando ha infatti battuto nella gara di andata del torneo il Portovado di Pietro Bovero con un netto 3-1.

I bianconeri sono passati in vantaggio nel primo tempo con Alfano, che si è confermato bomber di razza. Nella ripresa la compagine di Rolando ha raddopiato grazie ad una realizzazione di Gaglioti. Il Portovado spinto dalla carica agonistica di Chicchiarelli è riuscito ad accorciare le distanze proprio con l'ex biancoblù, che però in occasione della rete si è infortunato ed ha dovuto essere sostituto. Finale di gara tutto di marca bianconera che con Villa, su punizione, ha portato a tre le reti degli ingauni.

Soddisfatto il tecnico dell'Albenga, Viviano Rolando che afferma: «E' stata una buona gara, ci è servita soprattutto per allenamento in vista del prossimo impegno in campionato contro il Coalma, incontro importante per il futuro del torneo». La gara di ritorno sarà giocata tra quindici giorni, stavolta al «Chittolina» di Vado Ligure.

Ieri in notturna si è giocata l'altra sfida, valida per il girone B. In campo San Bartolomeo Cervo-Cairese con gli ospiti che hanno fatto giocare tra i pali il secondo portiere Stefano Bologna in sostituzione dell'infortunato Binello.

Questi gli altri risultati di Coppa Italia. Pareggio per 0-0 tra Casellese e Arenzano e tra Sestrese e Ligorna, mentre la Migliarinese ha superato per 2-1 la Folbas.

Da segnalare che al «Sivori» di Sestri Levante i padroni di casa, allenati da Mariani, hanno superato nuovamente, quattro giorni dopo il match di campionato, la Sarzanese con il risultato di 1-0.

Intanto è in programma per domani a Savona, sul campo di via Trincee, con inizio alle ore 17 la «partita dell'amicizia». In campo la squadra degli obiettori di coscienza guidati da Valentino Persenda e quella della polizia di Stato allenata da Loi. Miss provincia di Savona Valentina Mazzieri darà il calcio d'inizio.

[r. p.]

LE SQUALIFICHE

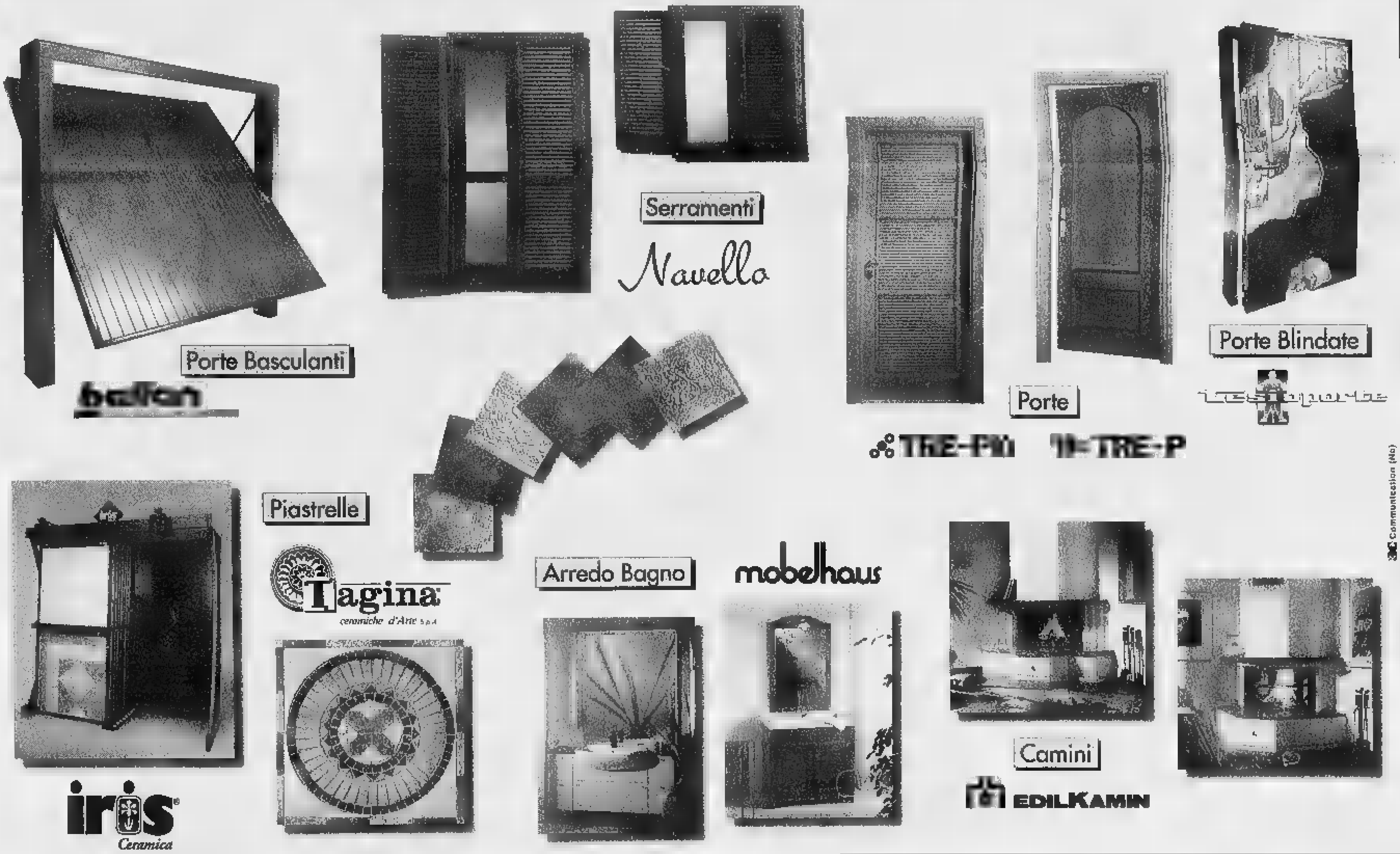
Due giornate al portiere

Due giornate al portiere del Savona, Siracusa; doppio stop anche per Di Capita (Imperia). Tre Salierno (Valenzana); due Balloni (Castelnuovo) e Falzone (Ivrea); uno Adamoli (Pietrasanta), Castellini (Ponsacco), Merlo (Derthona), Calandra (Cuneo), Malabaila e Poiretto (Pinerolo). Eccellenza: 2 gare a Roberto Balbi (Busalla). Promozione: 2 Giovani (Voltrese); 2 Ferrando (Campomorone), Marcaccini (Sampierdarenese), Marano (Bogliasco), De Benedictis (Pieve); 1 Barone (Albenga), Moscato (Ospedaletti), Zaino (Albaro), Frizia (Folbas), Maffei e Ramponi (Ligorna), Porcile (Pieve), Marchesini (Rapallo), Camicioli (Vezzano). Prima A: 3 Gollo (Laigueglia); 2 Reverdito (Zinola); 1 Gangemi e Pompilio (Dianese), Soscara (Don Bosco), Chirivi (Laigueglia), Giovinazzo (Camporosso), Carella (Legino), Grassilli (Quiliano), Sibi (Spotornese). B: 2 Mangiarulo (Little); 1 Musetti (Borzoli), Perra (Mignanego), Di Lorenzo. [g. s.]

PORTE APERTE DA CAMERONI S.P.A.

Sabato 11 e 18 ottobre
Domenica 12 e 19 ottobre

Porte - serramenti - piastrelle - camini - arredo bagno e 1000 altri articoli per la tua casa.
Esperienza, professionalità e qualità a prezzi imbattibili.



La più grande e qualificata esposizione di Novara e prov. apre le porte al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle15,00 alle 18,30 . Ingresso libero e OMAGGI per tutti.

CAMERONI S. P. A

il numero 1 per la tua casa — il numero 1 per il risparmio

MATERIALI EDILI

CAMERONI S.P.A. - C.so XXIII Marzo, 411 - 28100 Novara - Tel. (0321) 402009 - Fax (0321) 402 30


SABATO
11.ott.97
UISP
presenta
Roller SHOW
INAUGURAZIONE
RAMPA HALF-PIPE
La nuova spettacolare rampa roller permanente dove esibirti gratuitamente in acrobatiche esibizioni. Per l'occasione, Sportway Megastore ha riunito i migliori RollerMan e Skater d'Italia in uno show mozzafiato aperto al pubblico.
SABATO
18.ott.97
It's time for
SNOW BOARD
Sportway Megastore presenta la nuova collezione invernale. Tutte le migliori marche a prezzi da megastore.
Lo sport esce dai soliti spazi.
presso
SPORTWAY
megastore
NOVARA S.S. per PERNATE - GALLIATE
(dopo lo svincolo della tangenziale)
Tel. (0321) 636340

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

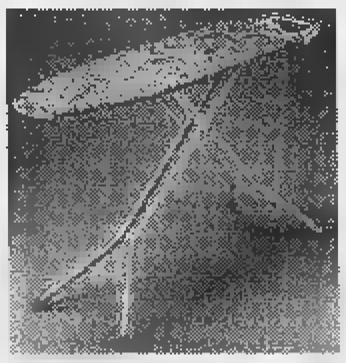
BRICO Bollea

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA [illegible] E DA [illegible]
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

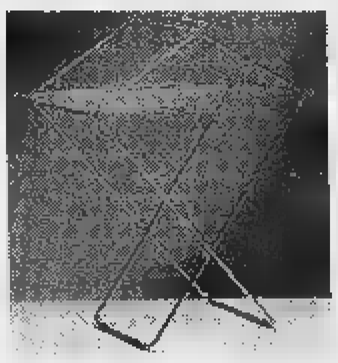
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

ANTEPRIMA INVERNO

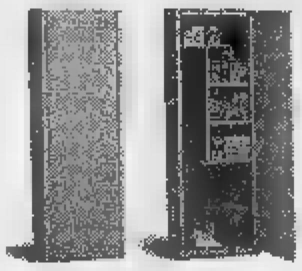
Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...



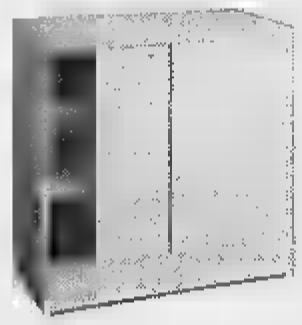
1 ASSE DA STIRO
in metallo verniciato con copri-asse imbottito e porta ferro. L. 29.900



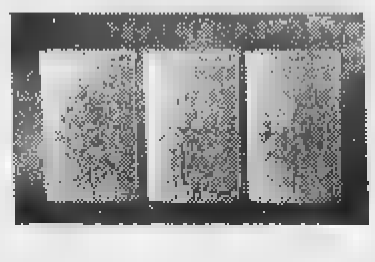
2 STENDIBIANCHERIA DOPPIO A 2 ALI "SONIA"
(il più vasto assortimento di stendibiancheria, presso i nostri punti vendita). L. 11.900



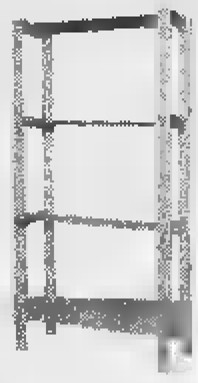
3 ARMADIO METALLICO
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciato a polveri; colore grigio; a 1 porta con serratura; misure in cm: l. 60, h. 176, p. 40 L. 129.000, *a 2 porte con serratura; misure in cm: l. 80, h. 176, p. 40.* L. 159.000.



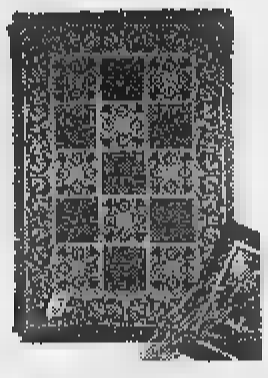
4 MOBILETTO-SCARPIERA BIANCO O NOCE
in melaminico, con antine scorrevoli; disponibile nei colori bianco e noce; misure in cm. l.60, h.80, p. 35. L.69.000; *misure in cm.: l.80, h. 80, p. 35.* L. 75.000.



5 EVAPORATORI PER CALORIFERI
per tutti i tipi di caloriferi, ai migliori prezzi.



6 SCAFFALE IN [illegible] "LEO"
confezionato in kit di montaggio; misure in cm. l. 80, h. 176, p. 30 L. 49.000.



7 PLAID FANTASIE "COUNTRY"
in cotone 100%, numerosi decori, doppia orditura, cm 120 x 180 L. 35.000



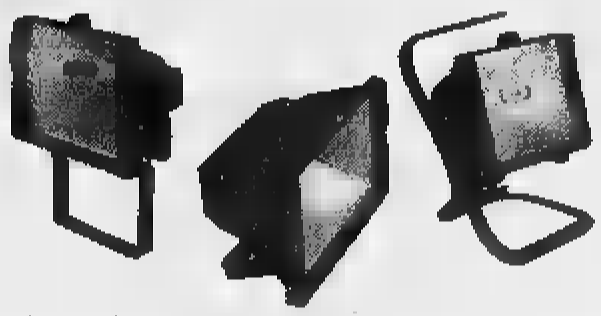
8 [illegible] COLORATO BIANCO [illegible]
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 75, h. 148, p. 30. L. 35.000.
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. L. 45.000.

GRIGIO MARTELLATO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. L. 39.000.



9 TRAPANO A COLONNA
professionale: 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

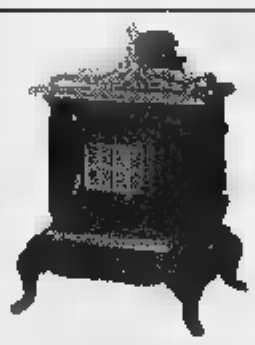
10 PROIETTORI ALOGENI



fisso, con lampada alogena da 150 Watt	L. 11.900
fisso, con lampada alogena da 500 Watt	L. 15.000
portatile, con lampa alogena da 150 Watt	L. 19.900
portatile, con lampada alogena da 500 Watt	L. 29.000



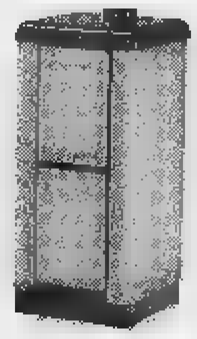
11 STUFA A LEGNA "BOX HEATHER"
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm, misure in cm: L. 52 - P. 81 - H. [illegible]
L. 149.000



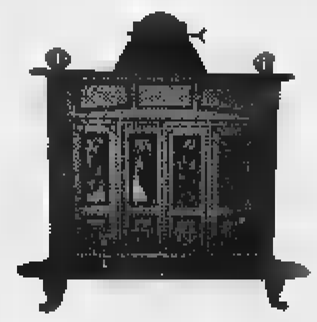
12 STUFA A LEGNA "PARLOR STANDARD"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: L. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000.



13 STUFA A LEGNA "COMFORT"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido; attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: diam. 42 - H. 110. L. 359.000.



14 STUFA A LEGNA "MIGNON"
Bianca/cappuccino/verde stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi. L. 379.000.



15 [illegible] A LEGNA CON VETRI "FRANKLIN"
caminetto in ghisa a legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. 20 cm, misure in cm: L. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000



16 [illegible] "ROMANTICA"
Bordeaux/antracite/bianca Cucina in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa e cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno con porta a doppio vetro termico e termometro; vasca finita con trattamento in oro 24k. L. 999.000.

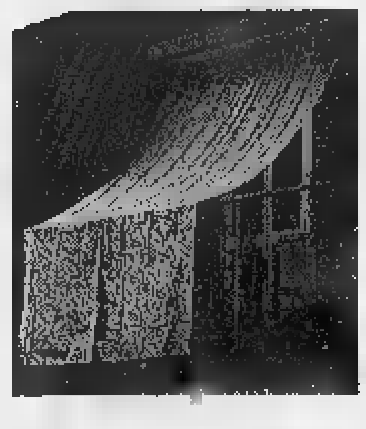


17 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000



18 TRA[illegible] 7,2 V
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a [illegible] posizioni; mandrino a cremagliera da 10 [illegible] L. 89.000

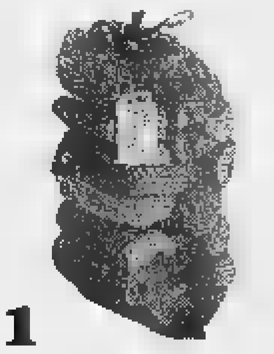
19 TENDE DA BALCONE IN P.V.C.



misura in cm: L. 150, H. 300 L. 8500
misura in cm: L. 180, H. 300 L. 10.500
misura in cm: L. 300, H. 300 L. 15.900
misura in cm: L. 300, H. 350 L. 17.500



20 [illegible] ARDERE IN LEGNO PRESSATO, 12 KG. L. 5.950



21 [illegible]NA [illegible] CHETTI DA 0,05 [illegible] CUBI L. 13.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI DI STAMPA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 10 Ottobre 1997

REDAZIONE: ■. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 37

Gli anni novaresi dell'attore e autore da Nobel

«Il ragazzino Dario Fo amico caro e bizzarro»

OLEGGIO. «Quella faccia... non la dimenticherò ■ Era un bambinetto, Dario Fo. Quando lo rivedo in tivù e fa quell'espressione, mi sembra che il tempo non sia passato». Umberto Nobile, ■ anni, oleggese, è emozionato. Ha appena saputo dal tigì che Fo ha vinto ■ Nobel per la Letteratura.

A Nobile tornano in mente quegli anni, fra il '37 al '39. Fo e lui ■ inseparabili. Compagni alle elementari, trascorrevano insieme i pomeriggi a giocare. Fo abitava con la famiglia in una ■ di piazza Martiri, dietro al Bar Vittoria. Il padre lavorava in Ferrovia, a Oleggio, dove il padre di Umberto era capostazione. Conoscendo Nobile, personaggio pieno di interessi, amante delle tradizioni e della cultura popolare, non ■ difficile capire perché andò ■ bito d'accordo con Dario.

«Quell'espressione, dicevo - riprende Nobile - mi è rimasta stampata nella memoria. Un pomeriggio aspettavo Dario dalle parti della stazione. Arrivò correndo. Era tutto vestito di bianco. Improvvisamente ruzzolò in ■ fossato fangoso. Si rialzò: bianco fino alla cintola, nero dai pantaloni in giù. E tirò fuori quell'espressione... la stessa che ha oggi in teatro quando fa la battuta migliore».

Tante volte Fo è stato in palcoscenico da queste parti: molti anni fa a Oleggio, spesso a Novara ■ a Verbania con Franca Rame che, in un'intervista ■ La Stampa parlando dei suoceri, disse tre anni fa: «Persone splendide. Il Lago me le ricorda con dolcezza». La famiglia Fo ■ infatti originaria di Porto Valtravaglia, sulla sponda lombarda, e visse anche a Luino.

Torniamo a Nobile e all'amicizia con Fo. L'oleggese tentò di imitarla, quella faccia, in spettacoli per i concittadini: «Provavo la ■ ■ 'povar Nanu' che però Dario eseguiva ■ radio. Un modesto omaggio - prosegue Nobile - per ricordare la nostra amicizia. Lo diceva sempre anche la sua maestra, la signora Palestrini: «... da ragazzino ■ tipo bizzarro, imprevedibile, intelligentissimo».

La domenica gironzolavano attorno al banco dei gelati ■ Vittoria che era gestito da Angelo Arbeia, come ricorda anche Dante Graziosi in «Una topolino amaranto»: «Un signor caffè, ben frequentato. Non eravamo buoni clienti, noi - ammette Nobile -: di spiccioli ne avevamo pochi. Però un 'siluro', il bastoncino di cioccolato e mandorle, riuscivamo a gusterlo». Anche Carlo Mazzonzelli, farmacista, ricorda: «La famiglia Fo abitava in un nostro alloggio nello stabile che oggi confina con il municipio. Una volta Dario Fo aveva combinato uno scherzo irriverente, tanto per cambiare. Non so se ■ il ■ di raccontarlo...».

Nobile invece racconta senza prender fiato. Ieri, appena saputo del Nobel a Fo, ■ è attaccato alla màcchina da scrivere e ha messo ■ fila i ricordi: «Li manderò ai giornali locali. Forse la mia passione per la scrittura ■ un ■ regalo d'infanzia... L'eva 'na testa, come diciamo noi». Con la ■ piena, nel dialetto di qui. Era una testa, dice Nobile. Che scherza sul ■ cognome e chiude così: «Forse gli ho portato fortuna. A l'eva propri 'na testa da Nobel».

Maria Paola Arbeia


L'attore Dario Fo

Ieri mattina a Oleggio, la vittima è un varesino di 40 anni

Cade nel Ticino e annega

Aveva passato la notte in un night

OLEGGIO. E' caduto nel Ticino davanti agli occhi ■ un amico e dei soccorritori, morendo ■ gato dopo qualche bracciata. Era appena uscito da un night di Oleggio, ■ trovarlo ■ stati i vigili del fuoco ■ Novara, che l'hanno ripescato qualche centinaio di metri più avanti, in un'ansa del fiume.

E' accaduto nella prima mattina di ieri, verso le 5: Bruno Mario, ■ anni, nato e residente a Varese, ■ salito sul parapetto del ponte e ha perso l'equilibrio. Dopo ■ volo di ■ decina di metri è piombato in acqua.

Inizialmente l'uomo è sembrato riprendersi e, seppur stordito, ha nuotato, cercando di raggiungere la riva. Ma proprio a pochi metri dalla salvezza ha lanciato un urlo ed è scomparso, trascinato via dalla corrente.

L'allarme al «112» era arrivato ieri, di prima mattina, qualche minuto dopo le 5: «Correte, voglio gettarmi nel Ticino». I militari della centrale operativa di Baluardo Lamarmora hanno cercato ■ calmare Bru■ Mario, intuendo, dal tono di voce, che l'uomo non era affatto lucido.

Dal comando provinciale ■ stato inviato un equipaggio, che, giunto sul ponte ■l Ticino di Oleggio, ha visto ■ Bruno in piedi sul parapetto. Stava colloquiando con un amico che cercava, vanamente, di farlo scendere da quella posizione pericolosa. Stando alla versione rilasciata dai carabinieri, l'uomo sembrava alterato e in preda ■ fumi dell'alcol.

Il varesino ha perso l'equilibrio ed ■ precipitato nel fiume. In quel punto l'acqua non è troppo alta e l'uomo, più che altro, è sembrato lamentarsi della brutta caduta sulle pietre del fondale basso.

In effetti, Bruno si è rialzato e ha cercato ■ attraversare il ■ d'acqua, nuotando sul dorso. Dopo qualche metro, però, ha lanciato un grido ed è scomparso.

I carabinieri hanno allertato i vigili del fuoco che ■ sono recati ■ una squadra nella zona. Purtroppo, però, per Mario Bruno non c'era più nulla da fare. E' stato trovato privo di vita non troppo distante dal ponte di ferro.

Sull'accaduto, gli stessi carabinieri hanno aperto un'indagine. Ci ■ molti punti da chiarire su questo tragico episodio. Intanto, non ■ ancora stato possibile spiegare se il varesino - che peraltro pare soffrisse già di turbe psichiche - avesse davvero l'intenzione di gettarsi nel fiume o se sia scivolato. L'autopsia dovrà invece stabilire co■ sia morto il Bruno. Se, per esempio, sia stato sopraffatto da un malore.

Gli inquirenti stanno esaminando alcune testimonianze. Tra queste, quella che ■ varesino, dopo la notte trascorsa in un night club, abbia avuto una discussione piuttosto animata con una entraineuse conosciuta nel locale e ne sia rimasto sconvolto.

Marco Piatti


Il ponte di ferro ■ Oleggio che congiunge le sponde piemontesi e lombarde del Ticino. Qui è avvenuto il tragico episodio ■ ieri mattina in cui ha perso la vita il quarantenne varesino Bruno Mario

In discussione 3 voti contestati. Il 23 aprile ■ finita 350 a 349 per la maggioranza

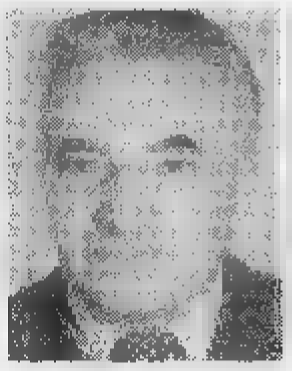
Elezioni a Druogno, tutto da rifare

Dopo cinque mesi sono state annullate dal Tar

DRUOGNO. E' tutto da rifare. Le elezioni amministrative del ■ aprile scorso ■ state annullate e ■ Druogno si andrà presto ■ votare per rinnovare quel consiglio comunale che è in carica da soli 5 mesi e mezzo.

A cancellare le consultazioni amministrative è stato il Tar di Torino. Mercoledì pomeriggio, dopo un paio di ore di camera di consiglio, il Tar ha infatti deciso di annullare le votazioni che avevano portato al governo ■ piccolo comune vigezzino la lista guidata da Aldo Bonardi, 59 anni, ex portalettere oggi in pensione. Motivo? Violazione della legge elettorale.

Al Tar erano ricorsi tre membri della lista «Torre Campanaria» - sconfitta alle elezioni - guidata da Bernardino Ceffa, 44 anni, libero professionista di Druogno. Ceffa ■ la sua lista ■ stati battuti per un solo voto: l'esito delle votazioni ■ sancito la vittoria della lista ■ Bonardi per ■ voti contro 349. Una vittoria sul filo di lana ma un successo subito contestato.



Aldo Bonardi nella foto a sinistra e Bernardino Ceffa, ■ i due protagonisti delle votazioni dell'aprile scorso

Ceffa e due suoi colleghi di lista, Davide Allesina e Giovanni Selva, si erano rivolti allo studio legale ■ Bruno Stefanetti di Domodossola. Assistiti dagli avvocati Maria Grazia Medali di Domodossola e Luisa De Magistris di Torino i tre avevano presentato al Tar un ricorso contestando lo svolgmento del voto. In ■ essi sostene■ che tre persone, che avevano presentato un certificato medico per l'impossibilità ■ recarsi al seggio, fossero state fatte votare ■ casa. Una procedura anomala che non era stata rilevata sul verbale della commissione di seggio dove invece risultava che i tre avessero votato regolarmente al seggio.

Contestazioni che il Tar ha confermato, dando ragione al ricorso di Ceffa, Allesina e Selva. Dunque ■ Druogno si tornerà al voto anche perché l'attuale maggioranza non intende presentare ricorso al Consiglio di Stato. «Non ci appelleremo - dice l'attuale sindaco Aldo Bonardi -. Saranno gli elettori ■ pronunciarsi, non il Consiglio di Stato. Non siamo delusi da questa svolta, ■ l'aspettavamo. Purtroppo questa storia é pesata sulla nostra breve gestione nel corso della quale abbiamo cercato ■ portare avanti i lavori più urgenti, evitando danni al paese. Non resta che attendere la nomina del commissario, poi vedremo se è il ca■ di ripresentarci alle elezioni». La sentenza del Tar ha invece soddisfatto pienamente Bernardino Ceffa, mancato sindaco per un sol voto.

«E' stata fatta giustizia - ha detto Ceffa -. Il Tar ci ha dato ragione, com'era giusto. Non erano montature le nostre, come aveva detto qualcuno quando presentammo il ricorso. Quei risultati ■ leso i miei diritti ■ quelli dei cittadi■: si ■ chiaramente violata la legge elettorale». Oltre al ricorso al Tar, la lista di Ceffa aveva presentato ■ denuncia al Tribunale di Verbania per il falso nei verbali. Causa che non é stata ancora discussa.

■ Balducci

■

Novara

Economia di nuovo senza il preside

Fumata nera per l'elezione del ■ preside ■ Economia e Commercio: i due candidati hanno avuto sei voti ciascuno. Il consiglio della Facoltà deve così essere riconvocato. La data non è an■ stata fissata.

Pag. ■

Arona

Contro il traffico arriva il senso unico

Nella città che ■ la «porta del Lago Maggiore» il Comune interviene ■ limitazioni della circolazione in fasce orarie e arriva il ■ unico, mentre i commercianti chiedono il confronto.

■. ■

Domodossola

L'Ascom in guerra con i supermercati

L'Associazione commercianti dell'Ossola scende in campo contro il proliferare dei punti della grande distribuzione in ■. Il presidente dell'Ascom ■ è rivolto al Prefetto e alla Regione.

Pag. ■

A Economia il consiglio di facoltà si è diviso in due. L'appuntamento quanto prima

Elezioni per il preside, si torna a votare

Sei voti a testa per Francesco Adamo e Anna Carabelli



Adesso i docenti devono utilizzare i prossimi giorni per trovare un accordo sul «nome» da scegliere





Anna [illegible] professoressa di diritto commerciale e il preside uscente Francesco Adamo. Nella foto grande studenti novaresi

NOVARA. Fumata nera per l'elezione del nuovo preside della facoltà di Economia e Commercio: il consiglio di facoltà si è diviso sui nomi dei due candidati ed ha espresso sei preferenze [illegible] testa, con due schede bianche.

E' finita [illegible] pareggio, [illegible] a [illegible], la prima votazione per la nomina del nuovo preside: un'elezione molto sofferta [illegible] costellata da qualche momento di tensione, certamente [illegible] testa a testa tra il professor Francesco Adamo, preside uscente [illegible] decano di facoltà, e la professoressa Anna Carabelli, novarese, docente del corso avanzato di economia politica ed economia monetaria.

I due candidati hanno raccolto sei voti ciascuno, ed altri due componenti del Consiglio di Facoltà hanno preferito la scheda bianca. Adesso la nuova votazione è stata rinviata a data da destinarsi, in attesa che i docenti trovino probabilmente un accordo sul [illegible] del futuro preside, anche per evitare [illegible] giungere a fine novembre con la «sede vacante», un'ipotesi che farebbe automaticamente decadere [illegible] presidenza.

Il Consiglio di Facoltà è destinato comunque a cambiare a breve scadenza, perchè hanno chiesto il trasferimento [illegible] Torino tre docenti: il professor Giorgio Donna, insegnante [illegible] economia aziendale; il professor Umberto Bocchino, di contabilità, ed il professor Bonfante, di diritto commerciale.

Per quanto riguarda la prossima convocazione del consiglio, non è ancora stata fissata la data, ma è prevedibile che prima della nuova votazione verrà trovato un accordo sul nome da votare: com'è noto il preside uscente, Francesco Adamo, è stato contestato la [illegible] settimana dai rappresentanti degli studenti, che ne hanno chiesto le dimissioni; a [illegible] volta [illegible] cattedratico ha ribadito che si sarebbe ripresentato proprio per evitare problemi alla facoltà in un momento delicato nella fase di costituzione dell'Università del Piemonte Nord Orientale.

Ieri mattina intanto, nel corso della riunione del Consiglio di Facoltà, gli studenti hanno nuovamente posto sul tavolo il problema delle lezioni al cinema Faraggiana, una scelta che la componente studentesca ha contestato.

«Abbiamo raccolto le firme tra gli studenti - dice il rappresentante degli alunni di Economia, Giampaolo De Dionigi - e le abbiamo presentate ai docenti. [illegible] problema è stato comunque compreso dalla maggior parte degli insegnanti, che hanno detto di essere disponibili [illegible] ridiscutere l'orario per trasferire in sede quelle lezioni che oggi si tengono al Faraggiana».

Gli studenti hanno quindi incamerato un punto sul fronte del Faraggiana, [illegible] ora sollecitano il Consiglio [illegible] Facoltà ad eleggere al più presto [illegible] preside.

«Una facoltà senza preside rischia di vedere bloccate le iniziative - osserva De Dionigi - mentre noi vogliamo esattamente il contrario, una facoltà dinamica, in crescita. Attualmente siamo in una situazione di profondo disagio, [illegible] pensiamo che potrà cambiare con queste elezioni».

Un altro problema che gli studenti vogliono esaminare e discutere all'interno del Consiglio di Facoltà riguarda il settore di informatica.

«La situazione di informatica [illegible] veramente drammatica. A luglio ci [illegible] stato detto che [illegible] responsabile si [illegible] dimenticata di fissare le date d'esame - dicono Paola Gioia, Alex Grittini e Salvatore Serra, rappresentanti degli studenti - [illegible] settembre eravamo [illegible] nuovo [illegible] appelli, e dei nostri reclami non esiste cenno nei verbali. Non stiamo pretendendo cose assurde, ma soltanto di avere una facoltà ben organizzata, razionale, dove gli studenti si sentano a loro agio e [illegible] ci siano i disservizi che dobbiamo sopportare attualmente».

Marcello Giordani

[illegible] BREVE

Novara

Scippo in via Monterosa, proseguono le indagini

Proseguono le indagini dei carabinieri volte a rintracciare gli autori dello scippo avvenuto la settimana scorsa in via Monterosa a Novara. Carlo Pischetta, [illegible] anni, dipendente della rubinetteria Iser [illegible] corso della Vittoria era a bordo [illegible] uno scooter quando è stato avvicinato da due malviventi scesi da [illegible] Fiat Uno che dopo averlo picchiato lo hanno derubato di uno zainetto nel quale erano stati riposti sette milioni di lire in contanti. [r. l.]

Gozzano

Controllo dei gas di scarico con l'Aci

L'Aci di Novara, in collaborazione con i supermercati «Uni» ha organizzato a Gozzano la manifestazione «Aci Control Service», un esame degli automezzi tramite il Centro di diagnosi mobile. Si tratta di un autocarro computerizzato in grado di fornire una diagnosi completa, in particolare dell'emissione di sostanze nocive prodotte dai gas di scarico. A Gozzano la campagna gratuita, a cui contribuiscono Agip, Scaini [illegible] Sara Assicurazioni, si terrà dal 13 al 17 ottobre sul piazzale Uni di via De Gasperi 4. [c. m.]

Borgomanero

Università della Terza Età, domani l'inaugurazione

S'inaugura domani l'anno accademico dell'Università per la Terza Età. Frequentati da quasi 700 appassionati, i corsi quest'anno verranno potenziati: la presentazione [illegible] fatta alle 16,30 dal presidente dell'associazione, Giuliano Ladolfi, all'istituto Salesiano di viale Dante. Il 16 ottobre prendono il via invece i corsi dell'Unitrè di Arona. La presentazione dalle 16 alle 18 alla sala congressi di corso Repubblica 17. [m. g.]

Borgomanero

Morto [illegible] bidello del «Leonardo da Vinci»

E' deceduto all'età di 54 anni Sebastiano Ollio, molto conosciuto in città. Ollio [illegible] da anni bidello dell'istituto tecnico industriale Leonardo Da Vinci. Alcuni mesi fa l'uomo era stato colpito da una gravissima malattia. [m. g.]

Vigevano

Vigevano Expo, oggi il taglio del nastro

Apre i battenti oggi 17 la seconda edizione di «Vigevano Expo», la piccola mostra campionaria organizzata in occasione della ricorrenza del patrono cittadino Beato Matteo presso gli spazi di Palazzo Esposizioni. Saranno 90 gli operatori presenti, distribuiti lungo un percorso [illegible] un chilometro, in rappresentanza dei più diversi settori industriali, artigianali [illegible] commerciali. La rassegna resterà aperta fino a lunedì con orario dalle 10 alle 23. L'ingresso costa 5 mila lire, i ridotti 2500 lire. [c. br.]

Al «Maggiore»

Volontari Avo parte domani la formazione

NOVARA. In corsia [illegible] un camice azzurro [illegible] il distintivo, ascolta [illegible] conforta gli ammalati. E' il [illegible]io Avo, che si dedica al volontariato ospedaliero. Nel capoluogo sono già molti i novaresi che [illegible] mettono al servizio degli ammalati [illegible] «Maggiore». Ma le esigenze, soprattutto di chi non ha parenti che lo possano accudire, sono molte. E' per questo che l'associazione [illegible] altri soci. Il nuovo corso di formazione s'inizia domani alle 15 all'ospedale «Maggiore». Sono previste in tutto 5 lezioni, fino all'8 novembre, giorno dei colloqui di fine corso. Domani i lavori saranno aperti dal direttore dell'azienda ospedaliera Pierbaldi Airoldi. Segue l'introduzione di Mario Ferullo, presidente dell'A[illegible].

Il calendario prevede il 18 la conferenza di Paola Peduzzi, vi[illegible] direttore sanitario su «La realtà ospedaliera» e «Volontariato: stile di vita», tenuta da don Aldo Mercoli. Per iscrizioni l'Avo, via San Gaudenzio 11, è aperta dalle 10 alle 12 il lunedì, mercoledì e venerdì. [c. m.]

Barriera Albertina

Dibattito su droga e repressione

NOVARA. Come uscire dal tunnel della droga? [illegible] parla questa sera alle 18 alla Sala della Barriera Albertina, dove interverranno Maurizio Baruffi (del Consiglio Federale dei Verdi), Giorgio Omodeo (psicanalista e docente Iref), Ugo Boggero (assessore provinciale all'Assistenza) [illegible] Gianni Vernetti (assessore comunale a Torino).

Daniele Barbone, il portavoce provinciale dei Verdi che introdurrà gli oratori, anticipa il contenuto dell'iniziativa: «Si è sempre creduto che l'unico modo di combattere il narcotraffico [illegible] il problema connesso delle tossicodipendenze fosse essenzialmente quello della repres[illegible]. Da quest'errore [illegible] fondo [illegible] nate le normative proibizioniste attuali, le quali dopo anni d'applicazione non [illegible] riuscite a risolvere il problema dell'utilizzo delle sostanze e nemmeno ad eliminare il feno[illegible] criminale del traffico collegato essenzialmente alle grandi associazioni [illegible] delinquere. Discutiamo su soluzioni e prospettive». [c. bo.]

Da Vedovato

Jet «fracassoni» sollecitati i decreti

NOVARA. Sulla questione degli [illegible]i in partenza da Malpensa interviene il senatore Sergio Vedovato, che ha presentato un'interrogazione [illegible] Ministro dei Trasporti e al Ministro dell'Ambiente per sollecitare l'emenazione dei decreti che regolano le attività aeroportuali. L'obiettivo dei decreti è di contenere ed abbattere il rumore provocato dai decolli e dagli atterraggi degli aerei.

Gli schemi del decreto prevedono l'applicazione di norme e procedure per tutelare le popolazioni residenti nelle aree vicine agli aeroporti, ed attribuiscono ai Comuni compiti importanti nella valutazione e controllo dei provvedimenti adottati per abbattere l'inquinamento acustico.

«Sembra che il provvedimento - dice il senatore Vedovato - incontri resistenze da parte dei gestori degli aeroporti e delle compagnie aeree per le limitazioni e gli oneri economici previsti. E' invece necessario che le norme diventino operative al più presto». [c. m.]

E martedì verrà presentato un cd-rom sull'Italia dal '43 al '45

Biblioteca Bonfantini in dono all'Istituto della Resistenza



All'Italia dal fascismo alla repubblica (nella foto [illegible] gruppo di partigiani) è dedicato il cd-rom edito [illegible] Laterza

NOVARA. La biblioteca di Mario Bonfantini da oggi entrerà a far parte del già ricco patrimonio culturale dell'Istituto storico della Resistenza di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Un passo fondamentale per valorizzare la preziosa collezione di volumi, corrispondenza e opere di una delle maggiori figure di intellettuali novaresi [illegible] questo secolo. Alla breve cerimonia, che si terrà nella sede dell'Istituto «Fornara» in corso Cavour 15 [illegible] Novara, interverrà il figlio [illegible] Mario Bonfantini, Massimo, che insieme [illegible] Giulio Stocchi leggerà alcuni brani delle opere del padre.

Interverranno inoltre Enrico Massara, presidente dell'Istituto che in questi anni si [illegible] sempre più affermato come punto [illegible] riferimento per gli studiosi di storia contemporanea, [illegible] l'as[illegible] comunale alla Cultura Dorino Tuniz.

Intanto cresce l'attesa per quello che si annuncia come un vero e proprio evento culturale: la presentazione della prima opera multimediale interattiva sulla Resistenza italiana. Si tratta di un Cd-rom edito da Laterza («La Resistenza 1943-45. L'Italia dal fascismo alla Repubblica») che nasce dalla collaborazione tra Assessorato all'Istruzione della Provincia di Novara, Istituto storico «Fornara», sindacato pensionati Cgil-Cisl-Uil, Provveditorato agli studi. Contiene [illegible] 10 mila video cartelle [illegible] testo, 2 mila foto, 35 minuti di materiale audiovisivo, 130 minuti di sonoro, 70 cartine geografiche.

L'opera, che dovrebbe facilitare lo studio del Novecento per gli studenti delle medie inferiori [illegible] superiori, verrà presentata all'auditorium della Banca Popolare di Novara (via Negroni 11) martedì prossimo alle 15,30. Interverranno Paola Ghione [illegible] Massimo Morbidelli del Gruppo ricerca storica multimediale. Presiederà Giovanna Del Savio, del sindacato pensionati Cgil. [c. bo.]

S. Pietro Mosezzo

In mostra gli strumenti di tortura

SAN PIETRO MOSEZZO. E' stata inaugurata nei giorni scorsi al Palaghiaccio [illegible] via per Biandrate una mostra sugli antichi strumenti di tortura. Un modo per riflettere su un periodo storico, quello dell'Inquisi[illegible] in particolare, [illegible] sulla capacità dell'uomo di scagliarsi contro i [illegible] simili. Proprio per gli oggetti esposti la rassegna non può dirsi adatta [illegible] tutti.

Si tratta di una grande collezione privata che è reduce da un lungo tour nelle principali città spagnole. Durante la scor[illegible] estate [illegible] numerosissimo pubblico l'ha potuta vedere all'interno del fortilizio medioevale [illegible] Castelletto Cervo, in provincia di Biella.

Per dare un'idea dell'interesse suscitato da questa particolare esposizione [illegible] sufficiente citare il [illegible] di visitatori: oltre duemila nel solo mese di agosto.

Fino al prossimo novembre la mostra sarà visitabile al Palaghiaccio tutti i sabati, le domeniche e i festivi dalle 15 alle 18,30. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Salviamo quelle [illegible]

Durante la riunione del Consiglio Comunale [illegible] Stresa avvenuta giovedì 2 ottobre è stato a più riprese dibattuto l'argomento «Settimane Musicali» con vari interventi alcuni a favore altri critici a motivo dell'allarmante situazione finanziaria delle stesse. E' ormai da tempo che circolano voci preoccupanti in merito alla gestione di questa manifestazio[illegible] che pure ha accresciuto il prestigio internazionale [illegible] Stresa [illegible] conseguenti vantaggi economici ben superiori al solo conteggio numerico delle presenze alberghiere che ha provocato.

Non mi sembra che l'avvocato Trentinaglia, che ne fu l'ideatore e che le diresse con competenza e ammirevole dedizione, [illegible] l'unico responsabile della presente situazione. Compì, è vero la leggerezza di [illegible] impegni superiori alle sue forze, [illegible] a questo fu indotto anche dall'incoraggia[illegible] [illegible] molti ammiratori forse non del tutto disinteressati. Non dimentichiamo che l'inaugurazione dlele «Settimane» fu per diversi anni la passerella di molte personalità politiche soprattutto novaresi che [illegible] compiacevano di intervenire pimpanti alla celebrazione di questo mondano evento. Ero allora presidente del Palazzo dei Congressi [illegible] ben mi ricordo che non avevo mancato di segnalare a chi di dovere le prime smagliature, [illegible] in quei tempi era di moda [illegible] ottimisti ad oltranza sicuri che qualcuno alla fine avrebbe pagato [illegible] quel qualcuno è ora lui, l'avv. Trentinaglia che come novello Prometeo incatenato alla roccia offre il [illegible] petto agli assalti chi chi si fa bello del senno di poi.

Stresa ha perso nel passato diverse prestigiose manifestazioni. Ne cito almeno due: il Concorso Ippico Internazionale, abbandonato probabilmente per piccole beghe locali, [illegible] Idea Biella promossa per offri[illegible] ad una vasta clientela anche internazionale i prodotti delle industrie laniere del vicino biellese.

Non corriamo ora il rischio di perdere le «Settimane Musicali».

Francesco Bolongaro, Stresa

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 45.600; **[illegible]:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: [illegible]. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra nauf. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.687; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A [illegible]: *Galli*, [illegible] Micca, [illegible] tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Massino Visconti: *Vicari*, [illegible] Violti, 17 tel. (0322) 21.91.88.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

Borg[illegible]nero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

[illegible] (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/56.63.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinet, 20 [illegible]. 0323/56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. [illegible] aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Caldevara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

[illegible]: *Guerra*, via Sempione, [illegible] tel. 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, [illegible] tel. 0324/65.057.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Ome[illegible]** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Politica

Lega Nord, nuova sede

Oggi alle 18,30 la Lega Nord inaugura la nuova sede di Carpignano Sesia in via Baldini [illegible]. Segue, alle 19,30, l'incontro pubblico in municipio con Domenico Comino, Marco Formentini [illegible] Vito Gnutti. Sono presenti il segretario provinciale Emilio Maria Zenoni e il capogruppo in Consiglio comunale Roberto Cota. [b. c.]

Astronomia

A proposito [illegible] stelle

E' dedicata agli astri la serata organizzata dall'amministrazione comunale, in programma alle [illegible] all'oratorio di Bolzano Novarese: il tema verrà trattato dal presidente dell'osservatorio astronomico di Suno, Vittorio Sacco. [m.g.]

Professioni

Diventare barman

Inizierà lunedì 20 ottobre all'Hotel San Rocco [illegible] Orta il [illegible] professionale di barman organizzato dall'Aibes al quale sono ammessi anche baristi amatori. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0322-911977. [r. b.]

Diapositive

Immagini da Lanzarote

Si riunisce stasera la Società Fotografica Novarese alla sede di corso Cavallotti 20: [illegible] socio Loris Francato presenta una proiezione in dissolvenza e musica dal titolo «Mystic Land - immagini da Lanzarote». S'inizia alle 21,15. [c. m.]

Mercatini

Libri in piazza

«Un libro per la vita» [illegible] lo slogan del mercatino che si tiene, fino a domenica, [illegible] portici del Duomo, a [illegible]. Sono in vendita volumi di ogni genere, parte del ricavato sarà destinato ad un'associazione di ricerca sulle malattie. [c. m.]

Mostre

Il lupo esce dalle favole

La sala consiliare [illegible] Sesto Calende ospita [illegible] mostra fotografica organizzata dal museo civico naturalistico. L'esposizione prosegue fino a domenica e rientra nel progetto dal titolo «Esce dalle favole, [illegible] nella realtà lupo». Domani alle 21 in sala consiliare sarà proiettato l'audiovisivo «Il lupo: un ricordo, una realtà». [c. m.]

Club

Incontro del Kiwanis

Nei locali [illegible] ristorante Parmigiano di Novara stasera si insedia il [illegible] consiglio direttivo del Kiwanis Club Novara Monterosa. [illegible] tiene il passaggio della «campana» da Gianni Sarasso a Roberto Cunego. [c. m.]

Tempo libero

Alla scoperta [illegible] Torino

Visita guidata al centro storico di Torino e al castello [illegible] Stupinigi: è il programma della [illegible] organizzata dalla Pro Loco di Sizzano per domenica. Iscrizioni allo 0321/820237. [r. l.]

Lavoro

Le attività dello Ial

Sono aperte le iscrizioni al corso per operatore su computer - automazione d'ufficio promossi dallo Ial di Novara, di [illegible] Brusati 8. Il corso, rivolto a lavoratori occupati, si tiene dalle 18 alle 21 [illegible] è riconosciuto dalla Regione Piemonte [illegible] rilascio di attestato. [c. m.]

Traffico: nella città che è la «porta del Lago Maggiore» il Comune interviene con limitazioni della circolazione in fasce orarie

Arona, torna il senso unico

I negozianti: «Confrontiamoci»

ARONA. Circolazione ad Arona, nuovo capitolo.

Fino al 26 ottobre e nei weekend (il sabato dalle 21 alle 24, la domenica dalle 16 alle 19) senso unico sul lungolago, da corso Repubblica a piazza del Popolo attraverso [illegible] Marconi. [illegible] in quale senso si potrà circolare?

Nel senso Sud-Nord, vale a dire da Dormelletto verso Meina. [illegible] per chi arriva da Meina deve proseguire tenendo la destra [illegible] appena può svoltare a sinistra.

Così l'ultima decisione dell'amministrazione comunale, che coglie un'altra volta [illegible] sorpresa gli automobilisti aronesi e quelli che arrivano da altre località.

C'era una volta l'isola pedonale. [illegible] è stata una tragedia. I commercianti hanno protestato ad alta voce, hanno scritto lettere infuocate, hanno voluto che un loro [illegible]presentante, il mite [illegible] preciso ragionier Giuseppe Rossi, prendesse accordi [illegible] il sindaco Barra [illegible] la municipalità.

Questa isola pedonale non si deve fare: la gente [illegible] auto non passa [illegible] quindi [illegible] arriva ai nostri negozi e locali pubblici. Hai voglia ad aspettare dieci persone che passeggiano col cagnolino.

Qualcuno è stato ancora più critico.

L'isola pedonale? [illegible] c'è già ad Arona. E' corso Cavour, la [illegible] Monte Napoleone del lago Maggiore. Un [illegible] vai continuo di gente, che fa «vasche» da mattina a sera, si specchia nelle vetrine e si lascia ammaliare da capi di abbigliamento ed articoli di ogni genere.

Eppure l'isola pedonale non era una novità, ma soprattutto non era da buttar via. Introdotta nel '92 dalla giunta Bertinotti (guarda caso, un sindaco commerciante) nel periodo da fine marzo a fi[illegible] ottobre con risultati positivi, era stata ripetuta l'anno dopo dalla amministrazione Bazzica, da maggio a settembre.

Una esperienza che non era stata subito ripresa dalla giunta Barra, la quale si è sposso comportata in maniera contradditoria riguardo ai problemi del traffico: molti annunci (sensi unici, posteggi, limitazioni della circolazione), [illegible] pochissime decisioni, seguite spesso da repentine marce indietro.

Basti ricordare l'istituzione del senso unico sulla Rampa, deciso due volte nel '95 e durato in primavera una settimana (di aprile) e in autunno un mese (ottobre). Anche quest'anno è finita così: con l'inizio di settembre l'isola pedonale [illegible] già sparita.

Ma, [illegible] potendosi ignorare del tutto gli ingorghi causati dal traffico sul lungolago, nè i pareri positivi sulla limitazione al traffico stesso espressi sia da abitanti che [illegible] turisti, si è giunti ad una sorta [illegible] «compromesso» [illegible] questo senso unico: che doveva durare fino al 28 di settembre (ma già domenica 21 le auto sfrecciavano indisturbate sulla discesa della Rampa [illegible] in piazza del Popolo gremitissima per la presenza del mercatino) e viene ora riproposto fino al 26 ottobre.

Giuseppe Rossi, il delegato dell'Associaizone commercianti: «Può andar bene l'isola pedonale, può andar bene il senso [illegible] e possono andar bene anche altre soluzioni. Noi, che come Ascom abbiamo anche indetto un referendum tra gli esercenti del lungolago, auspichiamo un confronto, da attuare nei prossimi mesi, con l'amministrazione comunale. Riteniamo infatti che la viabilità arone[illegible] debba essere ristudiata [illegible] ridisegnata». Ecco il punto. E la telenovela continua. A quando la parola fine?

Sandro Bottelli



Piazza del Popolo ad Arona [illegible] [illegible] dei punti dove il traffico [illegible] più pesante

[illegible] sabato e la domenica da corso Repubblica a Piazza del Popolo

---

[illegible]

Urgenza di restauro

I cimiteri di Arona e delle frazioni (Dagnente e Montrigiasco) hanno bisogno di lavori di restauro. Lo hanno sostenuto Mario Pagliano e Angelo Biraghi, consiglieri del Ppi, in una interpellanza presentata in sede [illegible] consiglio comunale. Dice Pagliano: «Questo luogo devozionale, circonfuso di sacralità, si trova in uno stato indecoroso. Tutto, dai pavimenti agli intonaci dei soffitti, lascia a desiderare. Non parliamo poi dei busti degli aronesi illustri, la maggior parte dei quali risulta mutilata. Rispetto a qualche [illegible] fa, [illegible] migliorata solo la pulizia, che appare decisamente più curata». Questa la risposta di Marina Rizzato, assessore ai lavori pubblici: «Il cimitero non è stato dimenticato. Più semplicemente, nel bilancio si [illegible] preferito prevedere dei fondi [illegible] favore del camposanto di Montrigiasco». Nessuna speranza, invece, per il cimitero di Dagnente. I lavori, iniziati anni fa, non sono più ripresi. [s. bott.]

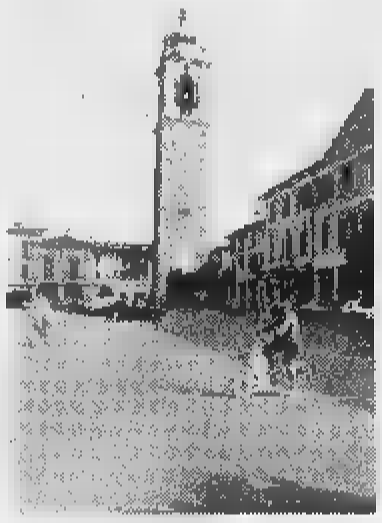
Oleggio, il piano alla presentazione

OLEGGIO. [illegible] traffico da alleggerire nelle vie del centro. Gli incroci sulla statale del Lago Maggiore da rendere più sicuri. Le aree di [illegible] da distribuire in modo razionale. Questi gli obiettivi. La viabilità di Oleggio verrà riorganizzata [illegible] diverse fasi e con profondi cambiamenti. Avverrà sulla base del progetto dello studio G1 di Novara. Il Comune aveva affidato l'incarico nel dicembre [illegible] con impegno [illegible] consegna per il 30 ottobre. Il piano è pronto. E' costato venti milioni. Ieri [illegible] era in calendario la presentazione ai consiglieri comunali.

«A [illegible] - dice il sindaco Paolo Colombo - [illegible] stati eseguiti i rilievi e l'indagine complessiva sui flussi lungo le principali direttrici e in quelle stra[illegible] che, per statistica, risultava[illegible] con il più alto indice di sinistri. Sulla base di questi elementi, [illegible] con le segnalazioni che abbiamo inoltrato ai tecnici, è stato redatto il piano». I cambiamenti sono ancora possibili: «Verrà organizzata una mostra-presentazione pubblica, pensiamo [illegible] Palazzo Bellini, con spazi appositi per consigli, osservazioni e critiche».

Le novità più importanti riguardano gli incroci di via Verbano, [illegible] particolare quelli per la frazione San Giovanni e del Carmine. Ora sono praticamente «a raso». L'attraversamento è difficoltoso e tanti gli incidenti che si [illegible] verificati, anche con bilanci pesanti. Verranno trasformati con rotonde. E' questo, fra l'altro, l'obiettivo che intende centrare anche la raccolta di firme in corso a Oleggio [illegible] qualche settimana su iniziativa dell'associazione civica «La mia città». In questo finesettimana prosegue la [illegible]pagna per le adesioni.

Per quanto riguarda la sosta, si procederà a un inserimento graduale di altre zone a disco, c'è l'ipotesi di una ristretta fascia [illegible] pagamento, verrà ridisegnato lo schema degli spazi del piazzale della Guandra e in altri punti. Anche i sensi unici subiranno variazioni [illegible] una prova che dovrebbe svolgersi il 26 ottobre. [m. p. a.]

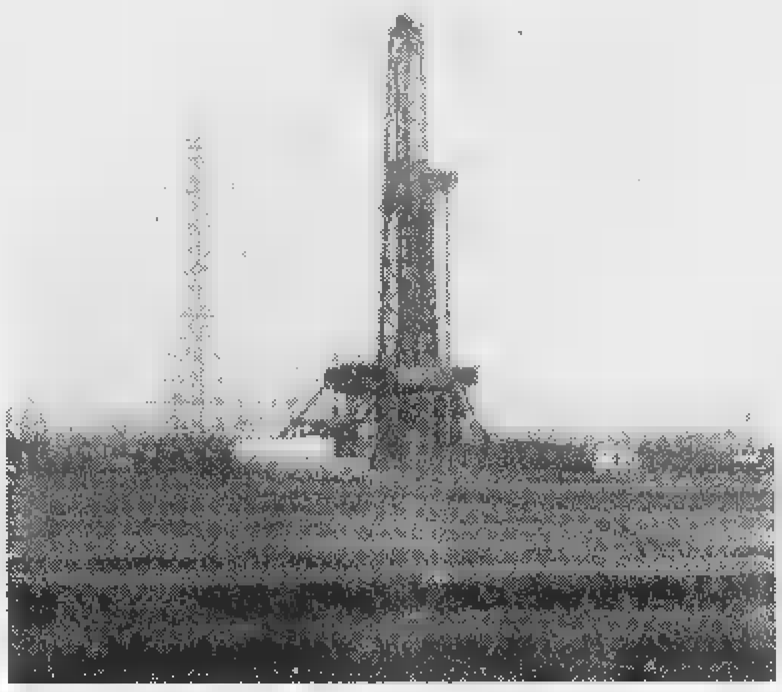


La centrale Piazza Martiri

Il denaro destinato per lavori di riqualificazione ambientale: un parco in via XX settembre

L'Agip offre al Comune 480 milioni

Galliate, raggiunto accordo con l'Amministrazione



Un pozzo Agip a Trecate. Anche il Comune [illegible] Galliate è interessato dalle perforazioni dell'azienda. L'amministrazione aveva [illegible] accordi con l'Agip per ottenere risarcimenti per i disagi subiti [illegible] popolazione durante [illegible] operazioni estrattive

GALLIATE. Il Comune realizzdrà un parco attrezzato in via XX Settembre e apporterà delle migliorie all'area verde davanti al cimitero. Paga l'Agip. L'azienda petrolifera infatti [illegible] nelle [illegible] comunali un contributo di 480 mi[illegible]lioni, frutto di un accordo extragiudiziale per l'attività estrattiva sul territorio del Comune. Si conclude così la vicenda che ha registrato il lungo braccio di ferro che ha opposto l'azienda e l'amministrazione comunale.

La questione si è fermata proprio sulla porta del Tribunale di Novara: la prossima settimana infatti l'amministrazione comunale galliatese avrebbe dovuto comparire con l'Agip per la risoluzione della questione.

Invece il Comune ha accettato un accordo extragiudiziale che prevede il pagamento, da parte dell'Agip di 480 milioni, 80 in più di quanto pattuito 4 anni fa. La cifra fa parte di un versamento totale di circa [illegible] milioni che il Comune aveva pattuito con l'Agip. Una prima tranche è già stata versata in passato ed è stata utilizzata dal Comune per lavori di ristrutturazione della scuola media.

Il secondo versamento sarà riservato interamente alla riqualificazione ambientale.

Non è stato facile per l'amministrazione galliatese ottenere il pagamento, tanto che il sindaco Nadia Melli ha rimesso la questione nelle mani [illegible] legale. La soluzione della vicenda tramite trattativa non ha trovato sostegno da parte della minoranza, che dubita dell'opportunità di accettare quanto proposto dall'Agip, che ha causato disagi alla popolazione.

A Galliate rimane aperta la questione del pozzo di via Amore, il [illegible] 10. La convenzione [illegible] stata sottoscritta nel 1993, ma l'attuale giunta guidata da Nadia Melli si oppone. E l'Agip [illegible] ha fatto ancora sapere se intende proseguire l'attività estrattiva. [c. m.]

GOZZANO

Polemiche e proteste di abitanti e aziende

Il personale ha l'influenza e non consegna la posta

GOZZANO. L'influenza mette ko postini ed impiegati e la po[illegible] resta nei magazzini, con gli utenti che si infuriano e protestano vivacemente [illegible] gli impiegati rimasti.

Mattinata di fuoco ieri mattina alle Poste, dove c'è stato un susseguirsi [illegible] pro[illegible] vivacissime da parte degli utenti: gente che non aveva ricevuto il giornale, aziende che stavano aspettando messaggi importanti che [illegible] [illegible] arrivati, e pensionati alle prese con disguidi.

La posta non [illegible] [illegible] consegnata in gran parte del paese, così come il giorno precedente, perchè l'influenza ha messo fuori gioco parte dei portalettere e degli impiegati, e l'ente non ha provveduto alla sostituzione dei dipendenti il cui contratto a tempo determinato è scaduto [illegible] fine settembre.

In Posta, le impiegate rimaste hanno dovuto subire [illegible] autentico assedio da parte degli utenti: «Siamo i primi noi ad essere dispiaciuti per quanto sta accadendo [illegible] Gozzano - dicono [illegible] impiegate - ma questa situazione non dipende assolutamente [illegible] noi. Parte [illegible] personale [illegible] a [illegible] ammalata, in mutua, altri posti [illegible] rimasti sguarniti perchè non sono stati sostituiti i portalettere il cui contratto [illegible] scaduto il trenta settembre; purtroppo non possiamo ovviare [illegible] questa situazione».

Difficile però tranquillizzare gli utenti che ieri hanno fatto la voce grossa, tempestando di telefonate il Comune, le redazioni dei giornali, la sede provinciale delle Poste.

«Abbiamo sollecitato a mandarci degli aiuti, abbiamo in[illegible] lettere e telegrammi, più di così [illegible] possiamo proprio fare; gli utenti [illegible] Gozzano devono avere un po' di pazienza [illegible] rendersi conto che la responsabilità non [illegible] nostra». [m.g.]

[illegible]

Domenica dalle dieci

Stand in piazza per la Giornata del Volontariato

OLEGGIO. Tutte le associazioni di volontariato in piazza per presentare la loro attività e per fare [illegible] punto sui progetti nei vari settori: l'appuntamento è do[illegible] in piazza Martiri. Orga[illegible] Parrocchia [illegible] Comune. «La Giornata del volontariato» [illegible] inizia alle 10 con la presentazione delle associazioni. Ciascuna avrà uno stand. Alle 11 sarà celebrata la Messa con la Schola Cantorum di Oleggio. Poi verrà reso omaggio al monumento al donatore, il cippo dedicato all'Avis nei giardini. Saranno presenti la Cri, l'Avis, l'Aido, l'Avap, la S. Vincenzo, l'Oftal, [illegible] Gruppo Medjugorie, il Gruppo Catechismo, il Cif, Lega contro i Tumori, i volontari della Protezione Civile. Saranno illustrati gli scopi [illegible] ciascun sodalizio, l'organizzazione, [illegible] storia delle associazioni e come si può partecipare per rendere ancora più fitta la preziosa rete della solidarietà. [m. p. a.]

[illegible]

Assestamento forestale

Le domande per i contributi dall'Ente parchi

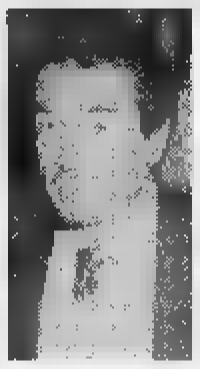
ARONA. L'Ente parchi [illegible] riserve del Lago Maggiore intende realizzare un piano per incenti[illegible] gli interventi di attuazione del piano di assestamento forestale. Ne dà notizia il presidente, Paolo Garnaschelli, precisando che il contributo oscilla tra [illegible] milione e 250 mila e un milione [illegible] 750 mila lire per etta[illegible] Gli interessati potranno rivolgersi agli uffici dell'Ente, in via Gattico 6, dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17 e il sabato dalle [illegible] alle 12 (tel.0322-240239). Si può ottenere un contributo per provvedere in proprio al taglio, oppure dare incarico all'Ente parchi di effettuare i tagli entro il 31 dicembre del prossimo anno, cedendo allo stesso un terzo della legna ricavata: gli eventuali proventi saranno utilizzati dall'Ente parchi per attività di ri[illegible] [illegible] recupero ambientale. Domande entro il 31 ottobre. [s. bot.]

L'Ascom dell'Ossola dichiara guerra all'aumento dei punti della grande distribuzione

«Troppi supermercati, serve un freno»

Il presidente Ascom si rivolge al prefetto e alla Regione





Cesare Goggio, presidente dell'Ascom per l'Ossola è deciso «Ci batteremo in ogni sede e con tutti i mezzi disponibili»

Con un supermercato ogni 3920 abitanti si è già superata la media nazionale

DOMODOSSOLA. «Supermercati, centri commerciali e discount sono troppi. L'Ossola è già fra le zone d'Italia con la più alta incidenza di queste strutture e [illegible] ne [illegible] altre. Temiamo [illegible]ce si stiano preparando nuovi insediamenti e a questo punto è tempo di dire basta: per il commercio tradizionale sarebbe davvero il colpo di grazia. Siamo pronti a dar battaglia in ogni sede e [illegible] i mezzi che riterremo più opportuni per fare in modo che questi progetti non vadano in porto».

Cesare Goggio, presidente dell'Associazione commercianti dell'Ossola, questa volta è deciso a combattere fino in fondo la guerra alla grande distribuzione e la sua agenda è già fitta di impegni. «Abbiamo appena chiesto e ottenuto per il 21 ottobre un incontro con il prefetto Vittorio Balestra, al quale sottoporremo la questione per ottenere il suo intervento - annuncia Goggio - , ma [illegible] ci fermeremo lì. E' in programma anche un vertice a Torino con l'assessore regionale al Commercio, competente per le autorizzazioni, dove pretenderemo atti concreti per porre un freno a questo fenomeno. Non è possibile che in [illegible] zona a bacino d'utenza limitato ogni amministrazione comunale si attivi per aprire un centro commerciale nel proprio paese, facendo saltare [illegible] solo ogni parametro tecnico, ma anche di buon senso. Le distanze sono così ridotte che si rischia di trovare un supermercato ad ogni passo».

E il segretario dell'Ascom ossolano, Franco Rognoni, presenta i dati di riferimento relativi ai primi anni '90, gli ultimi disponibili: «Mentre la media nazionale era assestata su un centro commerciale ogni 18251 abitanti, nella nostra zona ce n'era già [illegible] ogni 3920: è un rapporto record che non ha bisogno di commenti, se non rilevare che' nel frattempo questo parametro si è ulteriormente abbassato. E mentre in Italia si concedono meno autorizzazioni, qui si va in controtendenza».

Aggiunge il presidente Goggio: «I numeri [illegible] importanti, [illegible] per capire quanto sta accadendo basta guardarsi attorno. Un esempio? eccolo: nel raggio di appena 10 chilometri abbiamo contato ben [illegible] centri commerciali e se nel computo mettiamo i discount e l'insediamento da [illegible] mila metri quadrati di cui si parla a Crevoladossola emerge un quadro di evidente saturazione. Eppure pare che non sia abbastanza».

Dall'Ascom arrivano altri elementi di valutazione e la lista di atti, o voci, che ha indotto l'associazione di categoria a scendere in campo: «A Domodossola si è appena concesso il raddoppio della superficie di vendita del supermercato in regione Nosere - fa [illegible] Goggio - e già si affacciano all'orizzonte altre iniziative, per ora solo sulla carta, nei centri vicini del fondovalle. Villadossola ha inserito nel suo piano commerciale la possibilità di aprire un supermercato al villaggio ex Sisma, Piedimulera sta pensando di aprirne uno in centro e qualcosa bolle in pentola anche in altri due paesi sulla piana del Toce. L'unico rimedio sarebbe un coordinamento territoriale. Sappiamo bene che i bilanci dei Comuni piangono e le amministrazioni puntano a rimpinguare le casse, ma il commercio è un settore delicato e ogni intervento è da valutare. Non si può tacere di fronte alla progressiva 'desertificazione' dei centri storici, delle frazioni e alla chiusure di negozi nelle valli, dove la metà dei dettaglianti, dopo aver svolto un servizio sociale di grande importanza, è [illegible] costretto a cessare l'attività. E tutto questo ha un prezzo, che ricade sulla collettività».

Pietro Benacchio

A 5 mesi dalla nuova legge il Csi scrive al presidente dell'Inps

I frontalieri senza lavoro attendono ancora l'indennità

DOMODOSSOLA. A quattro mesi dall'approvazione della legge 147 sulle indennità, i frontalieri disoccupati [illegible] hanno ancora ricevuto una lira. Motivo: [illegible] il regolamento di attuazione e pertanto l'ufficio provinciale dell'Inps non dispone nè della modulistica per le domande nè delle istruzioni necessarie per il calcolo delle percentuali di erogazione spettanti. E così i frontalieri rimasti senza lavoro, anzichè riscuotere l'assegno che con la nuova legge garantisce quote più vantaggiose (può arrivare fino al 50 per cento dell'ultima retribuzione percepita in Svizzera) continuano a ricevere un'indennità irrisoria.

Contro l'«impasse» è nuovamente sceso in campo Gian Piero Conti, presidente del Consiglio Sindacale Interregionale della Regione Piemonte e del Canton Vallese. «E' una situa[illegible] che necessita di interventi immediati, anche per 'rodare' i meccanismi e correggere in tempo eventuali difficoltà - dice Conti, che è anche membro della segreteria provinciale Cgil del Vco - per questo ho nuovamente richiesto un incontro al presidente nazionale dell'Inps, Gianni Billia e al direttore generale Fabio Trizzino».

«Nonostante gli impegni assunti e la buona volontà dimostrata - rileva il sindacalista - la normativa stenta a decollare e in gioco c'è il futuro di numerose famiglie. Ci risulta che i fondi già accantonati a fine '96 relativi agli anni precedenti, ammontano a 130 miliardi. Cifra che da sola basterebbe a coprire le indennità degli aventi diritto, anche per effetto del sensibile calo di frontalieri registrato negli ultimi anni». [p. ben.]

LA PROTESTA

Disagi sui bus per Varzo

Con un comunicato sottoscritto dal presidente Romano Martino, il Comitato frontalieri Alto Vallese «denuncia il disservizio [illegible]to dall'azienda di trasporto Comazzi nel trasporto dei lavoratori da Domodossola a Varzo» e chiede rapidi interventi. «Più volte - scrive - i lavoratori si vedono costretti, 'pur pagando l'abbonamento', ad utilizzare la propria auto per recarsi alla stazione di Varzo. Causa del disagio è il numero insufficiente di mezzi, tant'è che ogni giorno 20-25 persone non trovano posto sugli autobus. L'impegno di predisporre servizi adeguati al lavoro frontaliero da parte delle Ferrovie e Istituzioni è 'rimasto carta straccia'». «E' già tutto risolto - replica Carlo Galli, titolare delle autolinee Comazzi - ma la mia azienda è solo appaltatrice del [illegible]: spettava alle Ferrovie prenotare un numero adeguato di mezzi, [illegible] che poi è stata fatta. Io stesso avevo segnalato i disagi». [p. ben.]

Lotto, con il «55»

La ruota di Firenze regala 210 milioni sul lago

VERBANIA. Il «55», atteso da parecchie settimane sulla ruota di Firenze, regala milioni sul lago. Grazie all'uscita del numero nella tabaccheria di Liliana Moschillo, in piazza Cavour a Intra, sono stati vinti mercoledì ben 210 milioni.

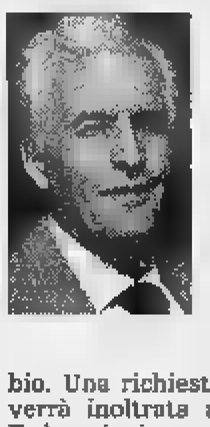
La somma rappresenta il totale delle vincite [illegible] a segno da alcuni fortunati, i cui nomi sono naturalmente segreti.

Il «colpaccio» più consistente messo a segno con le estrazioni del Lotto è l'ambata che ha fruttato ad un superfortunato ben 170 milioni, [illegible] la giocata del «55» e del «4». Non è la prima volta che la «dea bendata» si ferma nella tabaccheria intrese. In passato nella rivendita è stato vinto parecchio denaro con il «Gratta e vinci» ed anche al «Totocalcio».

Anche in questo caso gli affezionati del Lotto hanno seguito con attenzione le settimane di attesa dei numeri. [c. m.]

Un esempio di collaborazione svizzero-italiana

Fra Brissago e Cannobio «gemellaggio» sportivo



Giuseppe Albertella sindaco di Cannobio

CANNOBIO. Cannobio e Brissago intensificano i rapporti transfrontalieri all'insegna della cultura. Ma non solo. Le delegazioni dei due Comuni, guidate dai sindaci Giuseppe Albertella, di Cannobio, e Giancarlo Kuchler, di Brissago, si sono incontrate nei giorni scorsi per mettere a punto una serie di iniziative comuni relative a una più stretta collaborazione in altri settori come lo sport e la viabilità. Sono state inoltre esaminate anche le conseguenze e soprattutto le opere di prevenzione per le ricorrenti esondazioni del Lago Maggiore.

L'incontro è servito a gettare le basi per l'utilizzo delle infrastrutture sportive di Cannobio da parte delle associazioni di Brissago.

La squadra di calcio del Comune svizzero (che non dispone di un proprio terreno da gioco) potrebbe infatti disputare il campionato [illegible] quello di Cannobio. Una richiesta in tal senso verrà inoltrata alle rispettive Federazioni.

Nel settore viabilità Cannobio e Brissago soffrono di un male comune: il traffico di transito che taglia in due i centri abitati. Le autorità elvetiche stanno attuando una serie di accorgimenti per rallentare la velocità dei flussi automobilistici. Un programma che potrebbe essere importato a Cannobio. [t. v.]

IN BREVE

Domodossola

Dalla Regione fondi per le piste forestali

La Comunità Montana Valle Ossola ha ottenuto dalla Regione un ulteriore stanziamento di 150 milioni per la realizzazione di piste forestali nell'ambito delle realizzazione della filiera del legno. [re. ba.]

Verbania

Interpellanza del pds sugli animali in vendita

Protestano alcuni cittadini per le condizioni di trascuratezza in cui vengono tenuti gli animali in un banco di vendita del mercato di Intra. Sull'argomento il consigliere comunale Pietro Celo del Pds ha inoltrato una interpellanza al sindaco a proposito dei controlli effettuati dai vigili urbani sul banco in questione. [s. r.]

Villadossola

Palestra di arrampicata al campo sportivo

E' stata ufficialmente aperta al pubblico la palestra di arrampicata ricavata nell'edificio che la Comunità Montana Valle Ossola nei pressi del campo sportivo «Poscio». L'impianto é dotato di due pareti di roccia di notevoli difficoltà. [re. ba.]

Falmenta

Castagnata e musica domenica a Crealla

La tradizionale «Castagnata di Crealla» si svolge per l'intera giornata di domenica [illegible] l'organizzazione del gruppo «Rinascita per Crealla». Momenti centrali della manifestazione, rallegrata da musica paesana, sono il pranzo alle 12 e la distribuzione di castagne alle 14. [s. r.]

Verbania

Ristampate le Cronache di Intra del Boccardi

Il Lions Club di Verbania, nel 35° di fondazione, ha curato grazie all'editore intrese Carlo Alberti e alla concessione dei diritti di stampa da parte della Banca Popolare di Intra, la ristampa del volume «Antiche e recenti cronache di traffici e industrie a Intra», scritto quasi mezzo secolo fa da Zenzo Boccardi. Il ricavato è destinato al restauro in corso nella basilica di S. Vittore. [a. r.]

Lotto svizzero

I numeri vincenti estratti mercoledì

La combinazione numerica vincente estratta mercoledì notte: 2 - 5 - 14 - [illegible] - 30 - 32. Numero complementare: 42. Joker: 887 220. [r. l.]



Verbania, la commissione di esperti ha deciso dove collocare le statue dei personaggi illustri

Vittorio Emanuele ritorna in piazza

E il monumento a Garibaldi trasloca sul lungolago

VERBANIA. Alcuni dei principali monumenti cittadini [illegible] «in movimento». Cambierà infatti nei prossimi mesi la loro collocazione in base alle scelte adottate da una commissione [illegible] esperti. Questa era stata appositamente istituita nello [illegible] [illegible] aprile dal sindaco Aldo Reschigna per dare suggerimenti sulle ubicazioni più appropriate delle [illegible] maggior[illegible] significative presenti in città.

A portare l'argomento di nuovo alla ribalta [illegible] stata una interrogazione inoltrata dal gruppo di Forza Italia [illegible] discus[illegible] nell'ultima seduta del consiglio comunale.

«Già dal [illegible] febbraio [illegible] - spiega il consigliere Pier Riccardo Dazzi [illegible] gruppo «azzurro» - abbiamo presentato [illegible] interpellanza relativa alla rimozione [illegible] alla ricollocazione della statua di Vittorio Emanuele II. Il sindaco rispose di [illegible] incaricato del problema una apposita commissione di esperti. Ora [illegible] passati parecchi mesi e ci sembra giunto il momento [illegible] conoscere le decisioni assunte, nonchè come [illegible] quando si intende procedere per realizzare gli interventi ritenuti opportuni».

La giunta ha fornito subito le indicazioni richieste: «La commissione ad hoc - dichiara l'as[illegible] all'urbanistica Marco Parachini - ha concluso da poco il proprio lavoro, fornendo [illegible] serie di suggerimenti che l'amministrazione si impegna [illegible] a [illegible]alizzare, a cominciare proprio dalla statua del primo Re d'Italia».

Le vicende del monumento bronzeo [illegible] Vittorio Emanuele II, una volta issato davanti al vecchio teatro, sono da tempo alla ribalta della cronaca. Posizionato per circa sei anni in un'aiuola sul bordo destro della rotonda di piazzale Flaim, è stato rimosso in seguito ai lavori di rifacimento della zona e ciò ha provocato reazioni preoccupate di cittadini ed esponenti locali del Movimento Monarchico.

Ora la decisione assunta [illegible] quella [illegible] una ricollocazione nella stessa piazza, non più però in posizione centrale bensì sul lato davanti a palazzo Flaim.

A cambiare del tutto casa sarà invece il monumento [illegible] Giuseppe Garibaldi, attualmente al centro di piazza don Minzoni. Si ritiene giusto riportare l'Eroe dei due Mondi laddove [illegible] era collocato originariamente [illegible] dove lo mostrano vecchie immagini, cioè davanti all'albergo Intra sul lungolago.

Se per Daniele Ranzoni si è accantonata l'ipotesi di [illegible] spostamento dal parco Cavallotti, sorte diversa [illegible] invece i busti di Giuseppe Branca [illegible] Ariprando Moriggia, ora situati rispettivamente davanti alla Società Artigiana [illegible] al cimitero.

Essendo dedicati a due benemeriti pallanzesi, si troverà una nuova sistemazione adeguata proprio sul lungolago [illegible] Pallanza.

Verranno pure sistemate le aree circostanti ai principali monumenti. Il sindaco Reschigna prevede per il prossimo anno la realizzazione di questo complesso di interventi.

Sergio Ronchi



E i busti di Branca [illegible] Moriggia approderanno a Pallanza



A sinistra il monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi. Qui sotto quello a Vittorio Emanuele II Troveranno [illegible] sistemazione

Fra i 4 imputati c'è un omegnese

Processo droga rinviato al 20

VERBANIA. Riprenderà [illegible] [illegible] ottobre il processo alle quattro persone chiamate a rispondere della pesante accusa di associazione per delinquere finalizza[illegible] [illegible] detenzione e traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Sono Juan Carlos [illegible]'Elia, 41 anni, originario di Buenos Aires [illegible] residente a Villadossola dov'è tenuto ad arresti domiciliari, Luciano Chiorboli, 42 anni, milanese residente a Marano Ticino, attualmente detenuto, Ivano Monti, [illegible] anni, di Saronno (Varese), anch'esso detenuto ma rinunciante [illegible] comparire al processo, e Gian Luca Debeffi, [illegible] anni, di Omegna a piede libero.

La prima udienza di martedì [illegible] è stata dedicata pressochè completamente alle eccezioni preliminari sollevate dagli avvocati difensori e rigettate dal tribunale dopo circa [illegible] ore di camera di consiglio. La pubblica accusa è sostenuta dal pm Francesco Fassio - della Direzione Distrettuale Antimafia di Torin[illegible] - a cui [illegible] fascicolo dell'inchiesta [illegible] stato trasmesso dal sostituto procuratore verbanese Paolo Barlucchi.

I fatti al centro del processo risalgono alla notte dell'8 agosto '96 quando a Dormelletto i militari del nucleo tributario della guardia di finanza di Novara, già dal luglio '95 sulle tracce di un'organizzazione di narcotrafficanti, fermavano un Tir sospetto proveniente da Tarragona, in Spagna, carico di cellulosa, condotto da Jan Carlos D'Elia [illegible] [illegible] bordo Gian Lu[illegible] Debeffi. Subito dopo blocca[illegible] una «Passat», evidentemente auto-staffetta, condotta da Ivano Monti con a bordo Luciano Chiorboli. Entrambi venivano tratti in arresto così come D'Elia mentre per Debeffi scattava la denuncia [illegible] piede libero. In un doppio fondo del telone di ricopertura del rimorchio [illegible] militari rinvenivano circa 377 chili di hashish.

La droga, risultata confezionata in Marocco, occultata in pacchi avvolti da nastro adesivo, avrebbe consentito all'orga[illegible] di rifornire i mercati del Nord Italia e del Vco realizzando introiti per circa 5 miliardi. L'organizzazione criminosa, secondo quanto emerso dalle indagini, si sarebbe avval[illegible] della copertura di una finanziaria svizzera con sede a Luga[illegible] e di alcuni funzionari doganali compiacenti. Ipotesi questa che dovrà essere accertata nel corso del dibattimento processuale. Secondo le prime testimonianze rese in aula, Juan Carlos D'Elia avrebbe preannunciato ad alcuni militari della guardia [illegible] finanza di Livorno, conosciuti nell'ambito di una precedente inchiesta per contrabbando, la sua intenzio[illegible] di infiltrarsi nell'organizza[illegible] di narcotrafficanti e smascherarne i boss vendicando [illegible] il fratello, morto presumibilmente per cause legate agli stupefacenti. **[a. r.]**

IL CASO

UNA VITA DEDICATA AI PIU' DEBOLI

La famiglia del sacerdote era originaria della frazione di Agrano

Padre Piamarta è Beato

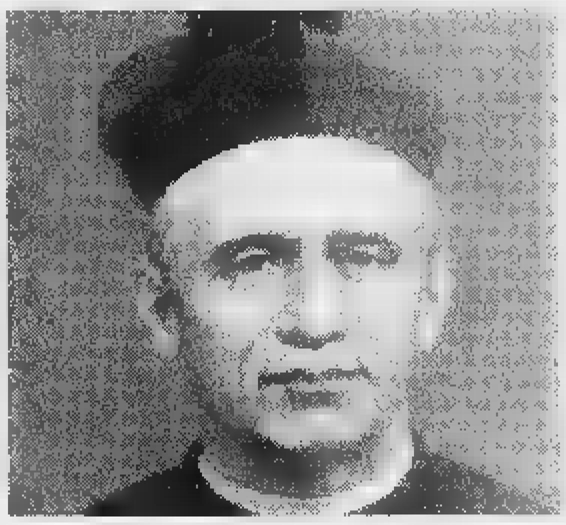
Omegna, domenica la proclamazione

[illegible] Suoneranno [illegible] festa domenica a mezzogiorno le campane delle chiese di Agrano. A quell'ora in piazza San Pietro Papa Giovanni Paolo II proclamerà Beato un sacerdote bresciano di origine cusiana. Agli onori degli altari salirà padre Giovanni Battista Piamarta, nato [illegible] Brescia il 26 novembre del 1841, [illegible] di famiglia originaria di Agrano, frazione [illegible] Omegna, che dopo [illegible] vita [illegible] apostolato dedicata soprattutto ai giovani ed agli orfani, si spense a Remedello [illegible] 25 Aprile del 1913.

[illegible] dopo aver lasciato, a proseguire la sua opera due Congregazioni, la «Sacra Famiglia di Nazareth» e quella femminile delle «Umili Serve del Signo[illegible] che ancora oggi operano non solo in Italia ma in molti Paesi esteri e soprattutto del Terzo Mondo. Alla solenne cerimonia di domenica [illegible] presenti anche molti agranesi con in testa il parroco, don Giuseppe Bricco. «La figura di padre Piamarta è sempre presente e fulgida come esempio [illegible] oggi - dice il sacerdote - saremo presenti in piazza San Pietro per testimoniare la fede nell'opera di questo santo ed il lega[illegible] che [illegible] [illegible] lega a lui». I fedeli [illegible] ed il loro parro[illegible] lunedì mattina saranno ricevuti, insieme a quelli di Brescia ed ai responsabili delle congregazioni fondate da padre Piamarta, dal Santo Padre. Don Giuseppe Bricco parteciperà poi con gli altri sacerdoti alla solenne concelebrazione sempre nella giornata di lunedì in onore di padre Piamarta. Il cui cognome all'origine era però «Piumarta», diffusissimo ad Agrano ed in altri centri del Cu[illegible]. Il cognome cambiò sul finire del secolo scorso per [illegible] errore di trascrizione, come risulta sia dagli atti del Tribunale C[illegible]le di Milano, che dai registri parrocchiali.

«A [illegible] piace ricordare questa figura, le sue origini umili, il nonno Battista Piumarta, materassaio, partito da Agrano alla volta di Brescia con la moglie Innocenza Bono [illegible] Pisogno, in cerca di fortuna. Che ebbe poi l'incombenza, e l'onore, di occuparsi del nipotino Giovanni Battista, rimasto prematuramente orfano - ricorda don Giuseppe Bricco - ci piace ricordare questo nonno affettuoso che educa e cresce nella fede, nel ricordo del paese natio, il futuro Beato».

Agrano ha già ricordato il Beato Giovanni Battista Piamarta, dedicandogli, quattro anni fa, una delle strade del paese. Lo ricorderà [illegible] in futuro. Il prossimo anno, nell'anniversario della nascita del Beato, ad Agrano si terrà una festa solenne che sarà presieduta dal vescovo, monsignor Renato Corti. **[v. a.]**





Un'immagine di Padre Giovanni Battista Piamarta e sopra don Giuseppe Bricco

Omegna, la struttura finora non ha suscitato entusiasmi

Pronta accoglienza, dove?

Assemblea per individuare la sede

OMEGNA. Sta per nascere ad Omegna la Casa di Pronta Accoglienza. Ma non sarà un parto facile. La struttura, che il comune [illegible] Omegna vorrebbe adibire [illegible] temporaneo centro [illegible] ospitalità soprattutto per [illegible]onne e ragazze, eventualmente con i loro bambini, i[illegible] attesa che possano trovare definitivo alloggio non ha fino ad oggi trovato entusiastica accoglienza nè in sede politica [illegible] non ha neppure suscitato entusiasmi nell'opinione pubblica. Dopo mesi di discussioni e confronti anche [illegible] l'aiuto delle associazioni di volontariato, l'amministrazione comunale omegnese avrebbe individuato come sede della «Casa» l'ex-locanda Sempione, nell'area centrale [illegible] Omegna, una zona servita sia da servizi pubblici che da centri commerciali. «Vogliamo però che la Fondazione della Casa sia oggetto di confronto [illegible] che l'iniziativa si tramuti in un gesto di profonda solidarietà - dice l'assessore ai servizi sociali, Elena Barbero - per questo motivo abbiamo organizzato per questa [illegible] alle 21 presso l'aula consiliare un dibattito ed un'assemblea pubblica. Con la speranza che partecipi più gente possibile [illegible] che il confronto sia sereno e costruttivo». **[v. a.]**

La richiesta è del capogruppo ppi in Regione

«Racchelli venga rimosso dal Comitato Interreg II»

VERBANIA. «La giunta regionale deve ritirare la [illegible] del consigliere Ettore Racchelli di Forza Italia nel Comitato [illegible]i[illegible] italo-svizzero per l'applicazione del programma operativo Italia-Svizzera Interreg II». E' questa la richiesta contenuta in una interpellanza presentata in Regione dal capogruppo del partito popolare Antonio Saitta e sottoscritta da tutte le mino[illegible] consiliari.

«La designazione di [illegible] espo[illegible]e politico come Racchelli in [illegible] gruppo tecnico di lavoro - si legge nel documento - risulta in contrasto con i recenti orientamenti legislativi. La inopportunità della nomina è poi accentuata dal fatto che essa potrebbe condizionare l'operato [illegible] gruppo di lavoro e farne venire meno la serenità di giudizio, piegandone l'operato a considerazioni di carattere politico e a logiche di ricerca del consenso».

Immediata la reazione del consigliere regionale di Forza Italia: «Purtroppo non [illegible] la prima volta che [illegible] verificano interventi del genere - rileva Racchelli -. Da quando ho assunto l'incarico in Regione lavoro [illegible] sosta per la mia Provincia, di cui [illegible] Torino sono l'unico rappresentante: a qualcuno però [illegible] piace che tale ruolo spetti ad un esponente del Polo [illegible] perciò mi [illegible] mettono i bastoni tra le ruote».

«Così - continua - si fanno intervenire gruppi e consiglieri che [illegible] sanno neppure dove si trova il Vco, con risultati controproducenti per il [illegible] territorio. Nel [illegible] specifico, ricordo che Interreg è mirato ad esigenze specifiche della [illegible] Provincia e pertanto solo chi la rappresenta [illegible] in grado ottimizzare le esigenze locali in questo ed in altri progetti che possono portare rilevanti benefici alla zona». **[s. r.]**

PROVINCIA GRANDA

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's band a Dogliani

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi





Fabio Fazio (sopra) è ospite [illegible] a Dogliani così come la **Gialappa's** (accanto)

DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso. L'esilarante [illegible] «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare o presentarsi a San Remo?» legato, [illegible] si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo di conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà una specie di coda in Biblioteca, in quanto [illegible] trasmessa la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso successo del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, incarico che ricopre dall'anno scorso. Infine, la voce della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analista» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

VALLE D'AOSTA

Oggi e domani

Performance video e letture di poesie a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la musica del «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Il patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera si alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz [illegible] «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella con «PoesiadiTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà [illegible] sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

Musiche di Rossini

La Cenerentola in [illegible] al Teatro Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che è Angelina detta Cenerentola, e Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il coro è dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

TORINO

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club arriva Eugenio Bennato



Eugenio Bennato è ospite stasera del Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia il decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore annovera Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre a Salvatore Tramma e Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principato e della sua band Powerhouse: presenterà in anteprima il [illegible] album «Really Blues». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte di Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerardo Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio di stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì e martedì sera nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 16, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande [illegible] di Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore si affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo è la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, con ingresso libero oggi dalle ore 15, domani e domenica dalle 9,30. L'anno scorso vi parteciparono oltre 25 mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita e Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, il cabarettista Cesare Vodani e il dj di Voci dalla Cantina di Rtp Marco Galli. [l. o.]

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo di cabaret con il comico Pongo al teatro di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, con uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, in arte Pongo, è stato fino a domenica scorsa il direttore artistico del [illegible] nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su di un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili del tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

Domenica a Castagnole Monferrato

Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa di San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio: in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle 9 il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù a base di tartufi preparati dai ristoranti e dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del nonno». Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

ALESSANDRIA

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura domani alle 17 la mostra dedicata alla divina Maria Callas

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, il destino» la mostra dedicata a Maria Callas che viene inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre a Sirmione, con Katia Ricciarelli in veste di madrina.

Vengono esposte fotografie e grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato con immagini significative della vita e della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista è Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

Stasera musica rock a Ponderano

Si accendono i riflettori della discoteca Babylonia per il gruppo «Timoria»

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba a Ligabue fino ai Nomadi. Vincitori di un'edizione di «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul e funk. Domani, sempre al Babylonia, è invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle sue accese, dinamiche ed inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]

Borgo, l'8 dicembre «Isadora» riapre la sala del Rosmini

Carla Fracci è la «stella» per il teatro restaurato

BORGOMANERO. Sarà Carla Fracci ad inaugurare ufficialmente il nuovo [illegible] dell'Isti[illegible] Rosmini, dove il Centro di Sperimentazione Teatrale proporrà ben cinque rassegne tematiche, dall'operetta al teatro contemporaneo.

Inaugurazione col botto per il [illegible] teatro, che ha una capienza di 600 posti e dispone di servizio bar: l'otto di dicembre danzerà a Borgomanero Carla Fracci, che interpreterà alcuni brani di «Isadora».

E' il direttore del Cst, Guido Tonetti, a dare l'annuncio della manifestazione ed a presentare le iniziative del nuovo centro teatrale.

«La presenza di Carla Fracci [illegible] eloquente [illegible] intendiamo muoverci, con una serie [illegible] spettacoli di grande qualità. Per lo spettacolo dell'otto dicembre i biglietti, a [illegible] mila lire, saranno posti in prevendita dal 15 novembre presso la segreteria del teatro, o telefonando allo 0322 835271».

Tonetti annuncia poi ben cinque rassegne per i prossimi mesi: la prima è dedicata all'operetta e prevede cinque spettacoli [illegible] partire da giovedì 13 novembre (data indicativa), con «Zorba il greco», interpretato dalla Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Il tre dicembre sarà la volta di «Sissi», con la Compagnia di Corrado Abbati; il 16 gennaio «Cin Ci La», [illegible] la compagnia diretta da Nadia Furlon; sabato 7 febbraio è in cartellone «Tango delle ore piccole» della compagnia «Torino spettacoli», e chiusura con «La vedova allegra», programmata per il 31 marzo [illegible] la Compagnia Italiana di Operette.

«Avremo poi [illegible] rassegna di teatro comico, [illegible] cui stiamo definendo le date: sicuramente ci saranno Piero Mazzarella il [illegible] febbraio, Mario Zucca il tre aprile, Gioele Dix, Massimo Olcese e Adolfo Margiotta; [illegible] in contatto anche [illegible] Antonio Albanese e Corrado Guzzanti, e spero di averli a Borgomanero».

Una terza rassegna, anche questa in fase di allestimento, sarà destinata alle scuole medie inferiori e superiori di Borgomanero, Gozzano ed Arona; il quarto filone è dedicato al teatro contemporaneo ed il quinto alle compagnie della provincia di Novara, del Vco e del Varesotto.

«Abbiamo moltissima carne al fuoco - dice Tonetti - con uno sforzo enorme da parte del Cst, per fare della città un punto di riferimento teatrale a livello nazionale; contiamo di coinvolgere tutte le forze sociali [illegible] culturali della zona, e di avere nella futura amministrazione comunale un riferimento più puntuale di quanto non sia avvenuto con la precedente, a cui avevamo offerto il teatro ed ha declinato l'invito». [m.g.]

L'APPELLO

Voci bianche per Novara

Il coro delle Voci Bianche [illegible] Novara, fondato 17 anni fa dal maestro Paolo Beretta, lancia [illegible] appello per trovare «rinforzi» al gruppo. La ricerca [illegible] aperta per bambini tra 7 e 10 anni di età, appassionati [illegible] musica [illegible] canto. Il coro costituirà per loro non solo un un'occasione per migliorare le qualità vocali, [illegible] anche [illegible] punto di incontro [illegible] di [illegible] amicizie. I ragazzi che [illegible] fare parte del coro completeranno l'organico in vista della nuova stagione, che si presenta già ricca di appuntamenti importanti. Il [illegible] delle Voci Bianche di Novara conta [illegible] sessantina di mini cantanti che si ritrovano ogni sabato pomeriggio per provare canti del repertorio classico, liturgico, operistico, leggero e contemporaneo. La stagione delle «Voci» [illegible] è iniziata sabato scorso [illegible] la prima prova. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del coro, da martedì [illegible] venerdì dalle 9,30 alle 12, tel. 0321/612718. [c. m.]



Carla Fracci sarà [illegible] Borgomanero per l'inaugurazione del nuovo teatro

[illegible]

Ovosodo, commedia alla livornese

INCREDIBILE, ironica, spassionata, godereccia e toscana. Dopo il successo del film «Il ciclone» di Pieraccioni, arriva il momento di gloria per Paolo Virzì. Il suo terzo lavoro «Ovosodo» (i precedenti [illegible] «La bella vita» e «Ferie d'agosto») ripercorre trent'anni di storia nostrana, sfruttando una struttura complessa, quella della commedia italiana classica condita da una valida lezione neorealistica.



Il regista toscano Paolo Virzì «Ovosodo» è il suo [illegible] film

E' un bel film quello che il regista livornese ha confezionato, anche perchè alle risate si aggiunge un retrogusto amaro che assale lo spettatore una volta terminato lo spettacolo.

«Ovosodo» narra la storia di un ragazzo della Livorno popolare. E' il racconto di formazione di un adolescente con i suoi brufoli, la faccia accigliata [illegible] da turco, la scoperta del dolore e della dolcezza. Ovosodo [illegible] il quartiere nel cuore di Livorno dove nel '74 nasce Piero Mansani, ma è anche il [illegible]mignolo che viene affibiato [illegible] ragazzo che gli somiglia: fa pen[illegible] ad una [illegible] solida [illegible] il cuore tenero. Piero è figlio di un [illegible] portuale che entra ed esce di galera. Cresce in un condominio popolare con il fratello ritardato e una giovane matrigna sempre arrabbia[illegible]. Vive i travagli dell'esistenza tra panni stesi, gare di rutti e simpatici energumeni, consolato fino allo stordimento dai romanzi che la sua insegnante di italiano gli presta.

Piero è prima un bimbo se[illegible] e stupito, poi adolescente pieno di turbamenti ed infine giovane uomo deciso e al tempo stesso intriso di sentimentalismo. Alla sceneggiatura, firmata da Virzì e da Francesco Bruni, ha collaborato Furio Scarpelli. Il cast tecnico si avvale, tra gli altri, di Italo Petriccione, direttore della fotografia di tutti i film [illegible] Gabriele Salvatores.

Piero Abrate

Guida agli avvenimenti della serata da vivere nei locali di Novara e Vco

Notte a Lesa con bluesman Paul

Orta e la sua band «King Pigs» al roadhouse Waco's

Come e dove passare la nottata? Eccovi qualche consiglio sulle proposte dei tantissimi locali che costellano le provin[illegible] di Novara e Vco.

LESA. Appuntamento da non perdere al roadhouse «Waco's»: di [illegible] dalle 22 Paul Orta [illegible] i «King Pigs». Orta, soprannominato «Tex Mex bluesman», è stato nominato quest'anno «Texas Armonica Tornado». Sarà accompagnato da Hector Wait (chitarra), Pier Pellegrin (basso) [illegible] Uncle John Turner (batteria-voce). Genere Texas blues.

[illegible] Propongono un repertorio rock melodico: sono gli «Yes» e [illegible] esibiscono dalle 22 al «Golden Pub», sotto il piazzale dell'autostazione.

[illegible] Funky, funky e ancora funky: a proporlo [illegible] i «Chioce», che suonano dalle 22,30 al «Tempo Cafè», sotto il ponte sul Ticino.

[illegible] Covers rock con [illegible]urizio Solieri e Claudio «Gallina» Golinelli al «Black Man music live», in via Novara 112.

[illegible] Sport e spettacolo alla discoteca «Maneggio». Oltre alla presentazione della [illegible] squadra dell'Hockey Novara, dopo mezzanotte sarà ospite Roger Mantovani da Rtl 102,5 con la serata «Are you ready?».

[illegible] Il «rockattivo» degli Ingranaggi Selvaggi di Frank Quarti irrompe dalle 22,30 al «Bulldog pub» di Pisogno.

[illegible] Festa di Radio Ritmo dalle [illegible] al dancing «Mirage». Si balla liscio con l'orchestra di Tonya Todisco. Al terzo piano, [illegible] sempre aperta la discoteca.

[illegible] Covers rock melodico con i «Menta e Rosmarino», al secolo Angelo Cutaia e Carlo Pozzi, che suonano dalle 22,30 all'«Aeroplano». Spaghettata a mezzanotte.

[illegible] Rock blues con i «Blue Hats», dalle 22,30 all'irish pub «Mc Gill's» di Brisino.

[illegible] Revival con Armando e proposte internazionali con Armando [illegible] Tampe nel neoinaugurato «Rock Cafè» alla discoteca «Sandokan».

GRAVELLONA TOCE. I «Vientos Latinos» animano la nottata musicale live del «Saloon Samije». Dalle 22,30.

OMEGNA. Pezzi di stampo latino-americano con il cantautore Edu Cardenas, di [illegible] dalle 22,30 all'«Easy Rider».

TRONTANO. Le più note covers dei cantautori internazionali vengono proposte dalle 22,30 alla «Birreria del Vichingo». Di scena il «Lukrezia Trio».

DOMODOSSOLA. Musica Anni '80 con Miky e Angelo, dalle 22,30, al «Kings' Pub» [illegible] piazza Fontana.

[illegible] I «Mister X» suonano dalle 22,30 al «Tica Pica» di corso Casale. Propongono trascinanti covers rock.

MILANO. La «Dynamite Band» si esibisce dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza 49. Proporrà una carrellata di rock blues e rock and roll.

MILANO. Sarà Mario Donatone e la sua band ad animare la nottata musicale dal vivo del «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. Dalle 21.

A CURA DI Marco [illegible]

A Trecate

La stagione di prosa [illegible]

TRECATE. La stagione [illegible] prosa s'inaugura domani alle 21 al teatro Silvio Pellico con la commedia «Miseria e nobiltà». Di scena la compagnia L'Aratro, nata nel '92 nella realtà oratoriana trecatese grazie ad alcuni giovani. Dall'anno [illegible] è diretta da Augusto Rampi, che ha messo [illegible] «Miseria e nobiltà» [illegible] Edoardo Scarpetta proprio per questa occasione. «Con [illegible] nuovo lavoro - dice - si è voluto tentare l'approccio con [illegible] teatro classico, come qullo [illegible] Scarpetta, superando la comicità farsesca di alcune opere». La compagnia ha voluto realizzare la trasposizione italiana [illegible] testo in napoletano, pur cercando di non perdere le sfumature che il dialetto può rendere.

La vicenda si svolge nella Napoli di fine Ottocento, dove emergono i contrasti fra povera gente [illegible] casta nobiliare. «La speranza è di [illegible] aver stravolto un'opera così importante del teatro italiano, ma di aver contribuito in parte alla [illegible] diffusione». I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	50	56	10	47	84
	72	68	62	52	48
CAGLIARI	86	39	17	65	26
	78	58	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
[illegible]	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
[illegible]	75	11	65	30	87
	108	59	53	51	49
NAPOLI	77	39	35	58	52
	64	55	53	49	48
[illegible]	47	22	84	38	30
	66	59	58	57	57
[illegible]	84	68	69	86	34
	97	84	57	50	47
TORINO	53	23	24	75	62
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	25	15	31	6	3	10	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	0	[illegible]	8	30	20	0
CADENZE	1	6	3	6	5	10	8	2	8	7
	30	61	42	[illegible]	41	73	40	29	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	[illegible]	22	28	[illegible]	45	29
DECINE	[illegible]	51	81	41	21	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	31
	26	16	33	38	34	19	25	[illegible]	[illegible]	13

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] [illegible] assenza

Ambi centrali. Ambi centrati sul [illegible] 32 di Venezia. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-38 32-90 32-5 32-15; 32-56 32-70 32-78 32-85 32-19; 32-43 32-57 32-77 32-83 32-36; 32-11 32-80 32-3 32-10 32-20; 32-82 32-72 32-84 32-13 32-50; 32-46 32-74 [illegible] [illegible] 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni: Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova [illegible] (4); Milano 74 (2); Napoli 90 (3); Palermo 58 (4); Roma [illegible] (1); Torino [illegible] (3); Venezia 12 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

31-45 21-45 40-45 61-75 51-75; 10-45 83-45 76-45 53-75 46-75; 56-45 17-45 27-45 86-75 47-75; 57-45 30-45 88-45 20-75 28-75; 61-45 51-45 31-75 21-75 40-75; 53-45 46-45 10-75 83-75 76-75; 86-45 47-45 58-75 17-75 27-75; 20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. [illegible] 625.688. **Due padri di troppo**, con Robin Williams. Or.: 20,20; 22,30. (fest.12.000; fer. 10.000; merc. [illegible] 8000; [illegible] pom. 7000; 5000).

ARALDO. [illegible] 47.46.25. **Air [illegible]**, [illegible] Harrison Ford. Or.: 20; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000).

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **M.I.B. - Men in black**, con Will Smit e Tommy Lee Jones. Or.: 20,20; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; mar. fer. 8000/5000; [illegible] pom. 7000/5000).

ELDORADO. Tel. 624.158. **M.I.B. - [illegible] black**, con Will Smit e Tommy Lee Jones. Or.: 20,30; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom.7000/5000).

VITTORIA. Tel. 623.395. **Soldato Jane**, con Demi Moore. Or.:20,15; 22,30 (fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000)

S. CUORE. Tel. 455.484. **Tutti dicono I love you** (Cineforum). Ore 17,30; 21. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.65. [illegible] **cronici** con Meg Ryan. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; [illegible].

NUOVO. [illegible] 817.41. **M.I.B. - [illegible] in black** [illegible] Smith, [illegible] Lee Jones. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. 81.741. [illegible] Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì [illegible].

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Juras[illegible] Park - Il mondo [illegible]** [illegible]: 21.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segrete[illegible] telef. al n. 240.853. **M.I.B. - Men in [illegible]** con W. Smith. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cardina: Inf. [illegible] segreteria telef. al n. 240.853. **Tano [illegible]**. Lire 10,000; [illegible]

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. [illegible] su segr. telef. **Innamorati cronici** con Meg Ryan. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - [illegible] 2. [illegible] 242.046. Inf. su segr. telef. **Air Force One**, con Harrison [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] TEATRO. Tel. 91.163. **[illegible] One** con Harrison Ford. Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] SOCIALE. [illegible] 61.459. **Film a luce rossa.** Or.: 20; 22.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. [illegible] prezzi spett. segret. tel. 401.940. [illegible] Griffith. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.940. **M.I.B. - Men in black**, con W. Smith. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible]. Inf. [illegible] 401.940. **Con[illegible]** [illegible] Jodie Foster. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Inf. su segr. telef. **Due padri di troppo.**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] **Il mondo perduto Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30.

ANTEO [illegible] via Milazzo 9. [illegible]. Orario: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO [illegible] via Milazzo 9. **Consigli per [illegible] acquisti.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

[illegible] SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **[illegible] da morire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Air force one. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

[illegible] v. [illegible] **[illegible] il viaggio.** [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,40, [illegible].

[illegible] Corso. **[illegible] Jane.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Happy Together.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Lolita.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Soldato Jane.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Lezioni di tango.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il [illegible] della sposa.** Orario [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Contact.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **[illegible] morire.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Le onde del destino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 1. **Contact.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Air Force One.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM [illegible] Vittorio 24. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Le nuove avventure di Charlie.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **She's so lovely.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15; 17,25; 19,56; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Bal[illegible] Robin.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10. 22,35.

[illegible]N 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Altri uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il figlio di Bakunin.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **In barca a vela contromano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **[illegible]. Men in black.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Orario: [illegible], 17,50; 20,10; 22,35.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. [illegible]. **La chiave magica.** [illegible]: 15,15; 17; 20; 22,15.

[illegible] via G. Sasso 28. **Innamorati cronici.** [illegible]; 22,30.

TIFFANY [illegible] Aires 39. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. [illegible]. **Soldato Jane.** Orario: 16,30; 18.30; 20.30, 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. **Io dico littorio dell'odio.** ore 21,15.

[illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.

[illegible]TORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Riposo.

[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata.** Ore 20,45.

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 733.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.

SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, [illegible] **Blood.** Ore 20,45.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible] **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI piazza [illegible] 2, telefono [illegible]. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiez.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. [illegible]. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 17,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Love etc.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.60. **[illegible]man & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, [illegible]. **[illegible] black.** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza [illegible], telefono 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

[illegible] piazza [illegible] Veneto 5. [illegible] 817.18.42. **Complice [illegible] notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via [illegible] 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 20 57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16.30; 19,30; 22.30.

KING via Po 21, telefono 812 59 96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **[illegible] barca a vela contromano.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22.30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541 283. **[illegible] Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] UNO via [illegible] 8, telefono 817.10.46. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. [illegible]mani ore 15 visite guidate al Teatro Regio. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita [illegible] per **Samson et Dalila** (21/10-2/11) **Candide** (16-18/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98). [illegible] ore 10,30-18. Tel. 8815/241.242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.

Trial, Donato Miglio si racconta, dopo il suo quinto titolo tricolore

Un campione formato famiglia

Nella vita dell'aronese motori e due donne

PARUZZARO. Ritratto di un campione. Il giorno dopo aver conquistato il suo quinto titolo italiano, Donato Miglio, uno dei più grandi fuoriclasse che il trial nazionale abbia mai avuto, sta pensando al domani.

Il futuro per il neo campione è cominciato immediatamente dopo la conquista del casco tricolore: «Mi dedicherò sempre più ai collaudi e allo sviluppo della moto Beta, che quest'anno ha vinto il titolo mondiale - dice il 'nostro' - inoltre vorrei proseguire il proficuo lavoro iniziato quest'anno con la Federazione Motociclistica Italiana che mi ha assegnato il compito di seguire, con la qualifica di team manager, i giovani che fanno parte del team Italia di trial. Ciò significa che, probabilmente dovrò rinunciare al Mondiale».

Nato ad Arona il 9 ottobre (auguri!), del 1966, Donato Miglio vive a Paruzzaro con la moglie Giovanna e la figlia Chiara di cinque anni e [illegible]. Anche se non lo dice apertamente è anche per Chiara che Miglio rinuncerà a partecipare al mondiale che impone trasferte nei più remoti angoli del mondo. «Sino a oggi ho costretto tutta la famiglia a seguirmi in una vita da nomadi, tra alberghi e camper - dice il campione - confesso che per me la presenza di Giovanna e Chiara era importante. Mi hanno permesso di mantenere quella [illegible]nità, quell'equilibrio psicologico che nel trial è fondamentale. Adesso però che Chiara comincia la scuola non posso più imporre loro dei sacrifici. Comunque correrò nel campionato italiano il prossimo anno e poi ancora. Almeno fino a quando non troverò qualcuno più forte di me!».

Nella sua lunga carriera Donato Miglio ha vinto ben quattro gare iridate, giungendo spesso nei primi dieci nella classifica mondiale e salendo ben 27 volte sul podio. E' stato campione del mondo di trial a squadre nel 1987 e per il suo stile di guida, pulito, preciso e senza fronzoli, i tifosi lo hanno soprannominato «Il Professore», «Mister Millimetro». Una carriera che dura da quasi vent'anni e che non si ferma con il quinto titolo tricolore.

Vincenzo Amato



Il campione aronese Donato Miglio uno dei più grandi fuoriclasse che il trial nazionale abbia mai avuto sta pensando al domani. Nel suo palmares [illegible] cinque titoli italiani

SPORT FLASH

Tiro a segno

Per il «Veggiu Takkie» [illegible] 100 giovani

Il poligono del tiro di Novara ospita domani e domenica il trofeo nazionale «Veggiu Takkie e Valicio Vibien», manifestazione riservata a giovanissimi, allievi, ragazzi, juniores. La gara, con tabelloni maschile e femminile, prevede la specialità di carabina e pistola ad aria compressa con bersagli a 10 metri. Partecipano oltre cento atleti provenienti da tutta Italia. Le gare: sabato alle 15 e domenica mattina. [c. m.]

Bocce

E' novarese il campione italiano a quadrette

Il novarese Piergiorgio Radice si è aggiudicato il campionato italiano di bocce a quadrette svoltisi a Rapallo [illegible] giorni scorsi. Radice ha gareggiato per i colori della società biellese «Amici Valio» con i compagni Grimaldi, Fassone ed Aghem. Il novarese non è nuovo a questi exploit: ha già vinto per due volte lo stesso titolo. Nel [illegible]ting svoltosi nel capoluogo del Tigullio, durante le eliminatorie, l'equipe si è sbarazzata della Chiavarese più volte campione d'Europa. [r. l.]

Calcio

A Gozzano è nato il Punto-Toro

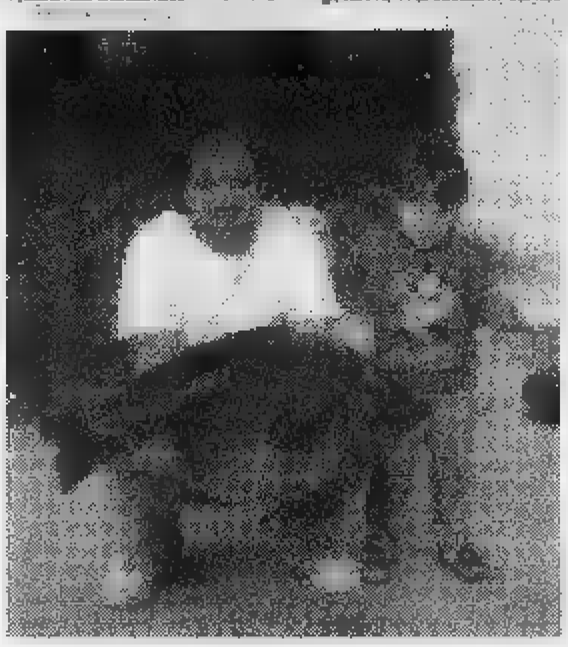
GOZZANO. Dopo il punto-Juve creato a Novara presso la Sparta, è arrivato il punto-Toro. La società granata ha scelto Gozzano come riferimento per la sua propaganda giovanile in terra novarese. Non [illegible] un mistero che i «storinisti» da sempre godessero in questa zona del Cusio di particolari simpatie da parte dei loro numerosi tifosi, qui raccolti anche in Club per i quali il Toro resta l'unica «fede».

E il Toro ha voluto premiare la «fedele» Gozzano eleggendola a piccola succursale di provincia. I dettagli dell'operazione sono stati discussi e concordati da Gigi Gabetto, responsabile del settore giovanile del Torino, [illegible] Adriano Cerutti e Annibale Mastrini, rispettivamente presidente e direttore tecnico della Associazione Calcio Gozzano.

Il sodalizio cusiano curerà [illegible] scuola calcio e l'attività dei settori pulcini ed esordienti, che [illegible] periodicamente visionati dal Torino. La società granata effettuerà poi degli stages e si riserverà di tesserare i migliori elementi.

Il gemellaggio col «grande» Toro è stato accolto con soddisfazione negli ambienti sportivi locali, già elettrizzati dall'ottimo comportamento della squadra di Gianpiero Forzani, attualmente al primo posto del campionato di Prima categoria e decisa a ritornare in Promozione. [s. b.]

Calendario delle gare Il «colpo» a Casaleggio



Il Ticino ha regalato una bella soddisfazione ad Angelo Costantino [illegible] giovane oleggese che nel «fiume azzurro» ha [illegible] carpa «specchio» di oltre 17 chili

L'AUTUNNO porta gare e manifestazioni. Ecco alcuni degli appuntamenti più importanti per le «lenze» delle due province.

● **Gare.** Il laghetto di Gravellona Toce ospita domenica il campionato provinciale Vco trota lago «over 55», donne, juniores. E' una prova selettiva per i campionati italiani di categoria del prossimo anno. Il 19 è prevista la terza prova del campionato provinciale trota lago seniores, sempre al laghetto di Gravellona Toce. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate organizza, con Gps Borgomanero Nuovo Lago Maggiore una gara a coppie. Si terrà l'1 novembre. Le iscrizioni al centro galliatese entro il [illegible] ottobre, e da Pesca Sport Mora, tel. 0322/846563. Al lago Smeraldo di Suno, in via Caveglio, s'inaugura domani la stagione [illegible] alla trota.

■ **Classifiche.** La seconda prova del campionato provinciale di pesca al colpo a squadre e box, organizzata dalla Spe Lamun d'or di Landiona, ha registrato la partecipazione di 20 squadre del Novarese. La gara è stata vinta dalla formazione «A» [illegible] società organizzatrice. Grazie a questo risultato la «Lamun d'or» ha ribaltato la situazione che la vedeva sfavorita dopo la prima prova, e si è aggiudicata il campionato provinciale.

● **Apd.** L'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti di Novara si è trasferita in piazzale Lobardia al numero 7. L'associazione ha comunicato il programma delle semine al laghetto del Gazzurlo per l'autunno-inverno '97. Oggi [illegible] immessi kg. 80 di iridee; il calendario prosegue il 24 con chilogrammi 50.

■ **La foto.** Ottima cattura per Angelo Costantino, giovane oleggese [illegible] dell'Apdo. Il suo bottino è costituito da una carpa «specchio» pescata nel Ticino, del peso di kg. 17,300 e di una carpa «regina», del peso di kg. 6,550. [c. m.]

A Gravellona Toce

[illegible] oltre [illegible] gli atleti

GRAVELLONA. Il presidente del Gruppo Sportivo Gravellona, Giancarlo Ferrario, ha precisato che gli iscritti alla seconda edizione della «Mezza Maratona del Vco» disputatasi l'altra domenica [illegible] stati esattamente 640, dei quali in 575 sono riusciti a tagliare il traguardo.

Lo stesso gruppo sportivo ricorda ancora che nella mattinata si sono svolte altre due g[illegible]: [illegible] denominata «Valentina» riservata alle sole donne, [illegible] ben 183 partecipanti (km 5) in contemporanea con altre 19 città d'Italia ed una camminata libera a tutti di km 3,5 con 145 partecipanti.

La gara, come peraltro già riferito, ha visto ai primi posti la maggior parte dei tesserati della società verbanese «Cover»: Jonah Koech, Maurizio Gemetto, l'ex «fantino» Roberto Calandro, Severino Bernardini, Giuseppe Carella e Renato Badini.

«Targate» Cover anche le prime due donne: Ludmilla Petrova e Bettina Sabatini. [s. bot.]

MOUNTAIN BIKE

Campionato provinciale domenica a Ornavasso

Sfida per scalatori veri al Trofeo Madonna del Boden

ORNAVASSO. Mountain bike, che passione. All'ultima prova, svoltasi sulle pendici del Mottarone, lungo un tracciato non certo agevole, si sono presentati in ottocento e il colpo d'occhio è [illegible] proprio fantastico.

Domenica 12 ottobre tocca al Gruppo sportivo Rampikossola, una delle società più attive nel settore, proporre un'altra gara molto attesa: il primo trofeo Madonna del Boden (alla memoria di Paolo Astini), valido quale sesta prova del campionato provinciale per il Verbano Cusio Ossola.

La gara, patrocinata dal comune di Ornavasso, è ovviamente aperta a tutte le categorie e si svolgerà [illegible] uno spettacolare circuito di 11 chilometri e mezzo che sarà percorso una volta dalle categorie primavera, donne, gentlemen e supergentlemen e due volte da debuttanti, cadetti, juniores, seniores e veterani.

Il ritrovo è presso il Centro sportivo di Ornavasso, la partenza sarà data alle ore 9,30. Il Gruppo Sportivo Rampikossola, la presieduto da Roberto Stefanutti, è sorto nel [illegible] in pieno «boom» mountain bike.

Fanno parte del direttivo Mauro Colpo, Giuseppe Minissale, Maurizio Possa, Fabio Calvetti, Carlo Arcifera, Paolo Rapetti, Ferruccio Vesci, Adriano Rinaldi e quel Florido Barale, figlio d'arte, che è pure professionista ed ora si occupa di una attività commerciale strettamente legata al settore della bicicletta.

La corsa del Boden non mancherà di richiamare un folto pubblico di appassionati. Ornavasso, del resto, non è nuova agli appuntamenti [illegible] lo sport. [illegible] pensare alle gare di podismo e di ski roll che ogni anno si svolgono proprio lungo le strade che portano al Boden. [s. b.]





Anteprima Nazionale
sabato 11 e domenica 12 ottobre
presso le concessionarie Saab

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 10 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Rischio incidenti in questi giorni nel Vercellese per le strade invase dal fumo

Stoppie incendiate, è allarme

La prefettura ai sindaci: «Intervenite»

VERCELLI. Puntualmente co[illegible] ogni anno, al termine delle operazioni di mietitura del riso, si ripete il fenomeno delle stoppie incendiate: nonostante gli appelli alla prudenza ed alla vigilanza, molte strade anche statali, ed alcune tratte di autostrada, vengono improvvisamente avviluppate dal fumo, tanto da mettere in difficoltà gli automobilisti ai quali [illegible] di colpo ridotta la visibilità.

Il problema è particolarmen[illegible] sentito dal prefetto di Vercelli Francesco Porretti, responsabile provinciale per il coordinamento delle iniziative [illegible] sicurezza pubblica che, [illegible] già praticato tutti gli anni dai suoi predecessori, l'altro giorno è intervenuto a questo proposito con [illegible] circolare inviata ai sindaci, [illegible] responsabili delle Forze dell'ordine, all'Anas ed alla Provincia. Il rappresentante [illegible]el Governo invita soprattutto i primi cittadini a un'attenta vigilanza sui rispettivi territori ricorrendo, al bisogno, ad apposite ordinanze da rendere di dominio pubblico con l'affissione di manifesti; alla Provincia ed all'Anas il prefetto raccomanda la sorveglianza e la manutenzione dei rispettivi tratti stradali utilizzando nei confronti dei trasgressori, ove ve ne sia la necessità, «l'applicazione delle sanzioni amministrative - si legge sulla lettera - e l'eventuale denuncia alla preposta autorità giudiziaria ordinaria».

In prima linea su questo terreno [illegible] i Vigili del fuoco, al centralino dei quali ogni giorno arrivano decine [illegible] richieste [illegible] intervento da automobilisti che per colpa delle nuvole di fumo devono frenare bruscamente, con il rischio concreto di provocare tamponamenti a catena.

Il prefetto infatti invita anche la polizia stradale ad intensificare la vigilanza, dato che gli incendi incontrollati possono costituire una palese violazione al Codice della strada.

Sul problema delle stoppie bruciate [illegible] dei relativi fumi l'anno scorso erano anche intervenuti l'Enea di Saluggia e la Provincia. Secondo uno studio condotto dall'ing. Arnoldo Hall, a trebbiatura ultimata restano sul terreno 5 milioni di quintali di paglia su una superficie con circa 50 chilometri di diametro, che interessa i territori provinciali di Milano, Torino, Biella, Novara, Alessandria, la Lomellina e, naturalmente, Vercelli.

Con l'aiuto di [illegible] calcolatore, lo studioso aveva elaborato un modello matematico per valutare l'incidenza sulla salute pubblica dei fumi e dei residui [illegible] combustione a seconda delle distanze e della ventilazione.

«In as[illegible] di vento, al tramonto e nelle ore notturne - aveva concluso Hall - l'impatto dei fumi è massimo, ma neppure in questi casi estremi sono stati superati i livelli di concentrazione più alti previsti dalla legge. Inoltre la silice derivante dalla combustione delle stoppie viene molto diluita nello spazio, e le porzioni eventualmente inalabili sono meno che minime; ma l'estensione del fenomeno è tuttavia preoccupante».

Le affermazioni [illegible] Hall erano state contestate dall'ex direttore del Laboratorio d'igiene Piero Torazzo, che già 15 anni fa si era occupato del problema.

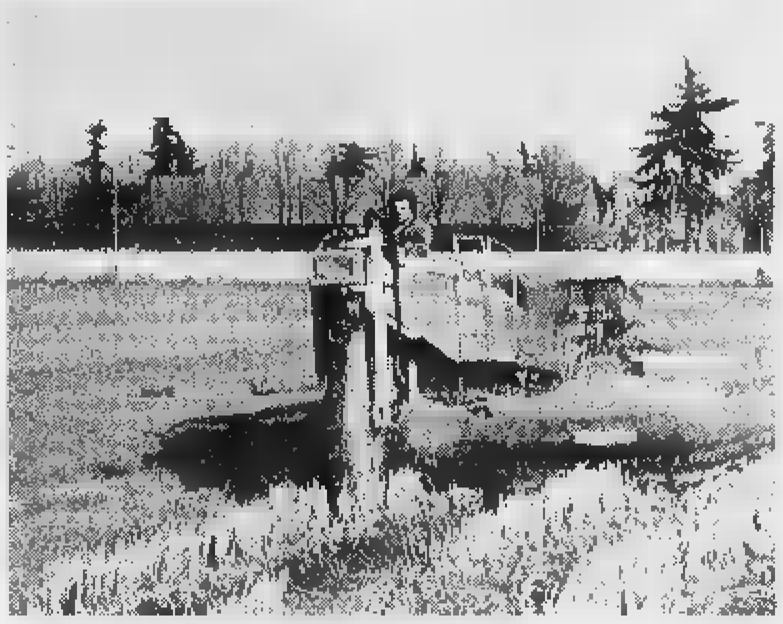
[illegible] Camurati



Dopo la mietitura del [illegible] ogni anno ritorna il pericolo delle stoppie bruciate: il fumo invade le strade e aumenta il rischio di incidenti

I big del riso

Si riuniscono oggi a Vercelli



Oggi a Vercelli i vertici della risicoltura discuteranno sui problemi del settore

VERCELLI. La città di [illegible]. Andrea si conferma, oggi, la vera capitale europea del riso. Si sono dati appuntamento, infatti, i vertici della risicoltura continentale per confrontarsi sui problemi che stanno mettendo in grave crisi il settore. Partecipano al meeting i rappresentanti dei risicoltori italiani, spagnoli, francesi, greci, portoghesi e con loro gli industriali risieri degli stessi Paesi.

L'abbondanza della produzione comunitaria di riso e le agevolazioni alle importazioni dei Paesi Terzi, specialmente dai territori d'oltremare (Antil[illegible] olandesi) e dall'area Africa-Caraibi-Pacifico, hanno fatto crollare i prezzi interni del riso [illegible] prospettando notevole difficoltà per il collocamento.

La quantità esportabile invece si riduce, in base agli accordi internazionali Gatt subiti dalla produzione europea, a solo 151 mila tonnellate di riso per la campagna '97/98. Considerati i consumi interni, risulteranno più di 400 mila tonnellate di prodotto senza possibilità di sbocchi commerciali.

Da qui la necessità per tutta la filiera europea del riso, preoccupata per l'eccezionalità della situazione, di ricercare concrete e tempestive soluzioni per uscire da questa impasse. Ed è per questo che i responsabili dei sindacati degli agricoltori e dell'industria [illegible] trasformazione dei Paesi produttori dell'Unione europea si incontrano oggi per concertare azioni comuni per sbloccare una situazione particolarmente difficile. [e. s.]

Santhiatese si fa travolgere da un treno

Consulente d'affari si uccide [illegible] 37 anni

SAN GERMANO. Aveva 37 anni e, almeno all'apparenza, tutto. Una famiglia, un lavoro. Invece Roberto Pasteris si è tolto la vita ieri pomeriggio sotto un treno. E' salito sulla sua «Suzuki», ha lasciato Santhià, dove viveva e lavorava, e ha guidato sino a San Germano, il paese di famiglia. Ha posteggiato vicino al passaggio a livello della linea Torino-Milano: pochi minuti prima delle 18 passa un «diretto». Era il [illegible]. E si è buttato.

[illegible] lasciato [illegible] biglietto sull'auto: poche, delicate parole per la moglie, la famiglia. Avvertiteli [illegible] prudenza. Grazie. Ed è quel biglietto, subito trovato dai carabinieri di San Germano e Santhià e dagli uomini della polizia ferroviaria santhiatese, [illegible] far escludere qualsiasi ipotesi diversa dal suicidio.

Alla morte di Roberto Pasteris manca invece ancora un perchè. Che [illegible] lo ha spinto a lasciare [illegible] appello la moglie, la sua casa, lo studio di consulente finanziario in [illegible] Nuova Italia, nel cuore di Santhià? Che [illegible] ha cancellato [illegible] suo carattere aperto, capace però di nascondere fino all'ultimo un problema così grave? Forse un problema di lavoro, diventato sempre più pesante nel tempo?

Nel suo ultimo biglietto non ci sarebbe una risposta. [illegible] anche molti amici, i conoscenti più stretti ieri [illegible] hanno accolto la notizia [illegible] un dolore allibito. Di Roberto Pasteris sapevano quasi tutto: il padre, sarto a San Germano, oggi scomparso; la sorella rimasta in paese; l'allegria che lo accompagnava da quando era ragazzino; l'impegno in società [illegible] intermediazioni finanziarie, l'ufficio in [illegible] Nuova Italia a Santhià. Ma niente li aveva messi in guardia: [illegible] un gesto, una parola.

Poi ieri Roberto Pasteris ha deciso di fare l'ultimo viaggio sulla «Suzuki», in solitaria, il balzo contro il treno. E la notizia della sua morte è arrivata prima ai passeggeri dei convogli del tardo pomeriggio, improvvisamente rallentati sulla Torino-Milano. [r. m.]

Aprirà domani [illegible] Vercelli il convegno sui mille anni della lingua subalpina

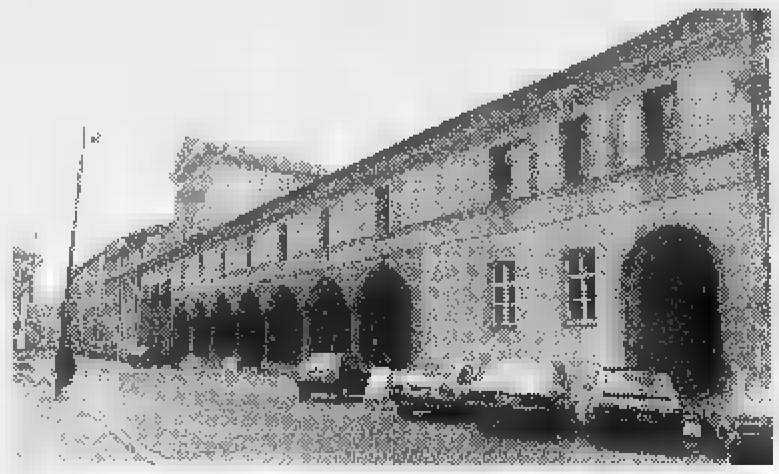
Viaggio alle origini del piemontese

Interverranno studiosi dalla Svizzera e dal Canada

VERCELLI. Apre domani l'atteso convegno «Piemonte: mille anni di lingua, di teatro e di poesia», realizzato dall'associazione VercelliViva con il Comune e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

L'avvocato Antonino Ruffino, direttore organizzativo, nella presentazione, ha spiegato: «Il convegno si colloca nel rifiorire di studi volti a ricercare, coordinare e valorizzare il patrimonio di civiltà letteraria accumulato nei secoli dalle popolazioni del Piemonte».

Questo sarà il programma. Ore 9,30, apertura del convegno al Dugentesco. S'inizia con la tematica linguistica. Prima relazione: «L'importanza del piemontese per gli studi di tipologia linguistica» di Michele Loporcaro dell'Università di Zurigo. Si prosegue con «Léssich e strutture gramaticaj dij Sermon Subalpin ancor dovrà ant el piemontèis d'ancheuj» (Lessico e strutture grammaticali dei Sermoni subalpini, ancora usati nel piemontese di oggi» [illegible] Bruno Villata della Concordia University di Montréal. Conclusione della mattinata con un dibattito.



Il Salone Dugentesco ospiterà il convegno-studio sulla lingua piemontese

Alle 15, si riprende [illegible] le tematiche teatrali. «Repertorio teatrale giacobino» con Paola Trivero dell'Università di Torino; «Il teatro in Piemonte dal primo Ottocento» con Marco Cerruti dell'Università di Torino; «Sulle farse piemontesi [illegible] Giovan Giorgio Alione» con Michelangelo Picone dell'Università di Zurigo. A seguire, il dibattito.

Per domenica alle ore [illegible] il tema sarà la poesia. Il primo degli interventi su «La nascita della letteratura piemontese» è curato da Mario Chiesa dell'Università [illegible] Torino. Segue «Ij minor ed la bela scòla» (I "minori" della bella scuola) [illegible] il ricercatore torinese Camillo Brero; «Lenga regional, poesìa universal: l'art poética 'd Luis Olivero» (Lingua regionale, poesia universale: l'arte poetica di Luigi Olivero) con Sergio Maria Gilardino della McGill University, Montréal. Seguono dibattito e conclusioni.

Nel foyer del Dugentesco [illegible]ranno esposti testi in lingua piemontese e in altri dialetti, di autori e tipografi piemontesi.

La direzione scientifica del convegno è curata da Sergio Maria Gilardino (di origine asiglianese, insegna in Canada letteratura italiana, letteratura regionale e letteratura comparata) e Bruno Villata (ricercatore di lingue e della didattica dell'italiano all'estero). Ambedue sono direttori della rivista letteraria «Crosiere», pubblicata nel Québec.

Gli atti del convegno saranno già disponibili nelle stesse giornate di studio.

Giovanni Barberis

Lo schema di convenzione tra il Comune e l'Atap sarà discusso in Consiglio il 20 ottobre

I pullman urbani non transiteranno più da corso Libertà
Abolite le linee per gli stabilimenti industriali della periferia, in piazza Roma si farà il polo d'interscambio tra i diversi percorsi



Il bus navetta durante il giro di prova dell'«anello urbano ad alta frequenza» fatto l'anno scorso per verificare sul campo il percorso scelto. I risultati della sperimentazione erano stati giudicati soddisfacenti perché ■ dodici, ■ al massimo quindici minuti in ■ di traffico sfavorevole, ■ dovrebbe riuscire a toccare tutti i punti principali del centro cittadino, le scuole e gli uffici pubblici, compresa la fermata davanti all'ospedale Sant'Andrea

Scatta la rivoluzione dei bus

In centro l'«anello» ad alta frequenza

VERCELLI. Pronto il progetto del nuovo sistema ■ trasporto pubblico urbano: sarà discusso dal Consiglio comunale il 20 ottobre. E' il tassello mancante, secondo il sindaco, per concludere la fase preliminare in vi■ della creazione dell'isola pedonale in piazza Cavour.

Al di là di questa implicazione indiretta, ■ ■ progetto che nelle intenzioni dovrebbe servire ad eliminare le diverse incongruenze del servizio (complessità dei percorsi, tempi di percorrenza elevati, ridotto numero ■ passeggeri) ■ a modificare le linee in base alle tante novità apportate nel tempo alla viabilità cittadina.

Le novità più rilevanti è la soppressione delle linee 4 (Isola-Zanzara) e 5 (piazza Roma-Cerutti) e il varo del cosiddetto «anello urbano», il bus navetto ad alta frequenza il cui percor■ abbraccia ■ centro storico facendo tappa davanti a scuole ■ uffici pubblici.

In sostanza le nuove linee sono: «1», Campora-piazza Roma-piazza Camana-Cappuccini (estesa per 4 corse al giorno a Caresanablot); «2», piazza Roma-ospedale-Villaggio Concordia-piazza Roma; «3», Isola-piazza Roma-corso Magenta-Billiemme-Aravecchia; «3 sbarrato», fino alla nuova sede della Motorizzazione civile sull'Area industriale; «4», anello urbano. Da sottolineare l'abbandono di corso Libertà, la creazione in piazza Roma di un polo d'interscambio ■ l'abolizione dei servizi specifici per gli stabilimenti industriali periferici che hanno ridottissimo utilizzo.

Lo scarso ■ di passeggeri in generale è riscontrabile dai costi che la giunta ha indicato nella schema di ■zione con l'Atap (che continuerà ■ curare il servizio). Calcolati sulla base del '97, i bus urbani percorreranno lungo le ■ linee poco più di 375 mi■ chilometri ad un costo di gestione che l'Atap ha fissato in 5200 lire. Il costo complessivo del servizio dunque si aggira sul miliardo e 951 milioni.

Le entrate previste ■ 270 milioni da biglietti, 831 milioni ■ contributo dalla Regione ■ 11 dal Comune di Caresanablot. La differenza, a carico del Comune di Vercelli, è ■ ■ milioni.

Lo schema dei nuovi percorsi ha già ■ il parere favorevole delle Circoscrizioni, anche se la giunta ha respinto alcune proposte fatte per allungare la linea 4 al Cervetto e per istituire ■ fermata al Continente. L'unico punto interrogativo (a parte il voto favorevole del Consiglio comunale) resta la data di partenza del ■ sistema: sarà decisa in accordo con l'Atap. [f. co.]

Arrestato un vercellese di 39 anni

Violenza all'amico dopo la sera al night

L'episodio sulle strade del Casalese L'auto con i due finita fuori strada

CASALE. Un vercellese è finito in carcere con le accuse di sequestro di persona, violenza sessuale ■ guida in stato ■ ebbrezza. ■ ammesso di aver cercato di costringere un conoscente, con cui aveva trascorso ■ serata in una discoteca, ad assecondare le sue voglie sessuali, dopo averlo costretto a salire ■ auto.

Anche la vittima ■ un vercellese, di 48 anni, mentre l'arrestato (di cui non vengono fornite le generalità) ne ha 39.

L'altra sera i due uomini si sono recati, insieme, nella discoteca «Paradise» di Prarolo, dove hanno trascorso qualche ora, ballando, ascoltando musica e alzando un po' il gomito con gli alcolici.

In particolare, il più giovane dei due non ■ molto sobrio quando è uscito dal locale. Minacciandolo ■ malmenandolo avrebbe costretto l'amico ■ consegnargli le chiavi della vettura, una «Fiat Uno», quindi ■ salire in auto al suo fianco.

Nonostante le proteste del più anziano, il trentanovenne, su di giri per l'alcool ingurgitato nel ■ della serata, ha imboccato la strada statale in direzione ■ Casale.

Durante il tragitto, tenendo una sola mano sul volante, avrebbe usato l'altra per costringere il compagno a soddisfare i suoi appettiti sessuali seduta stante. A nulla sarebbero valse le proteste del più anziano.

Raggiunta la frazione di San■ Maria del Tempio, nelle vici■ del civico 23, l'automobilista ha perso il controllo di guida e la vettura è finita fuori strada.

Il quarantottenne ne ■ approfittato per scendere ■ precipitarsi alla casa più vicina dove è riuscito ■ telefonare ai carabinieri. L'altro invece, ■ stordito dall'ubriacatura, ■ è stato in grado di scendere dall'auto.

Ai militari, giunti sul posto in pochi minuti, il più ■ dei due uomini ha raccontato la violenza subita.

Dapprima, l'altro ha negato, ma, alcune ore dopo, ha confessato quanto accaduto, attribuendo, appunto, il proprio comportamento alla scarsa lucidità dovuta all'alcol.

Ieri mattina l'uomo è comparso davanti al gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, che ha convalidato l'arresto ■ ha disposto il sequestro ■ un paio di calzoni considerati prova d'ac■ nei confronti del trentanovenne.

Dopo la convalida ■ arresto, per i reati per cui erano scattate poche ■ prima ■ manette, l'uomo ■ stato accompagnato nel carcere di Billiemme a Vercelli.

■ Mossano

CADE L'INTONACO DI PALAZZO PASTA



■ Chiusa via Duomo per l'intervento-tampone dei vigili

VERCELLI. Ancora ingorghi in centro, questa volta causati da ■ intonaco destinato ■ cadere a pezzi prima della fine dell'autunno. La facciata di palazzo Pasta in via Duomo, sede tra l'altro degli uffici del Provveditorato agli studi, ieri mattina alle 11 ha fatto accorrere i vigili del fuo■. Grossi pezzi di calce stavano infatti cadendo in strada. I pompieri ■ arrivati a sirena spiegata e hanno tolto le parti più pericolanti, ma come ammettono gli stessi vigili, si è trattato di un intervento-tampone. Di ben altro infatti avrebbe bisogno l'edificio, per sommo dell'ironia, restaurato da poco. Il traffico ■ stato dirottato in via Gioberti, ma poco dopo mezzogiorno via Duomo è stata riaperta. Il consiglio ai pedoni ■ di camminare per ora sull'altro lato della strada. [d. b.]

La nuova iniziativa di «Vercelli Alba 2000» per l'apertura dei negozi in notturna

Serata magica tra shopping e tarocchi

Dieci cartomanti oggi lungo le vie del centro storico





Gianni Iacopino, anima ■ «Vercelli Alba 2000»: l'associazione propone una suggestiva serata con le cartomanti

VERCELLI. Non pensate alla «Zingara» televisiva, turbante e tarocchi, che dispensava indovinelli e premi sulle piazze ■ attraverso il telefono imperante ■ ogni quiz che ■ rispetti. Le cartomanti che questa sera ■ranno il centro storico, lungo ■ strade che accolgono i negozi ■ «Vercelli Alba 2000», ■ più che referenziate: sono dieci, arrivano da tutto il Nord Italia e sono pronte a rispondere, interpretando le combinazioni di spade, «matti» e re ■ coppe, ■ tutte le domande dei vercellesi. Saranno consulenze gratuite, perchè ad occuparsi di ogni dettaglio della «Serata magica» sono i commercianti di «Alba 2000» che anche oggi, ■ ogni venerdì di ottobre, resteranno aperti in notturna (l'orario pomeridiano si prolunga fino alle 23,30).

Le dieci cartomanti ■ sedute a suggestivi tavolini, illuminati dalla luce delle candele. E ■ è vero che il desiderio di conoscere il (proprio) futuro stuzzica anche ■ più razionale degli individui, è probabile che questa ■ le «zingare» vercellesi facciano furore.

Gianni Iacopino, anima di «Vercelli Alba 2000», non si lancia in previsioni sul futuro, ma commenta invece i risultati delle prime aperture in notturna: «Durante i due venerdì precedenti, anche ■ i vercellesi non sono abituati allo shopping serale, l'affluenza in centro è stata molto buona. Oltre ai negozi aderenti ad "Alba 2000", ■ rimasti aperti anche altri punti di vendita: quindi ■ stato un momento di attenzione non soltanto nostro».

Chissà che ■ cartomanti ■ riescano anche ■ «predire» i vincitori del concorso bandito da «Alba 2000», intitolato «La fortuna... vien comprando». Per ogni importo superiore alle 30 mila lire di spesa, i commercianti consegnano ai loro clienti un biglietto numerato. E i numeri vincitori ■ primo premio è in buoni acquisto per 10 milioni) verranno estratti il 6 novembre, ■ discoteca «Il Globo». [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Il recente passaggio della senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, eletta nel collegio Vercelli-Casale Monferrato-Valenza, dal Ccd a Rinnovamento italia■ ha suscitato ■ vasta eco di interventi. Eccone due, di un elettore e di un deputato in carica eletto nel collegio Vercelli-Biella.

«Per ■ ■ dignità ora ■ dimettersi»

Ombretta Fumagalli Carulli, folgorata sulla stada di Lamberto Dini, si ■ lasciata convincere dalla campagna acquisti dei cespuglietti centristi ed ha fatto il classico «salto della quaglia». Eletta con i voti di Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Cdu, da domani sarà alleata di Massimo D'Alema.

Fine giurista, la «Barbie» della politica italiana ha dimenticato il rapporto fiduciario con i suoi elettori, tradendoli spudoratamente. Ora pare stia cercando altri 34 parlamentari pronti ■ far parte ■ «gruppo giuda» ed assicurare tranquillità ■ governo ■ comunista.

Alleanza nazionale giudica con grande severità la spregiudicatezza della senatrice vercellese, autentico campione di «fregolismo» politico, e chiede che, per ragioni di dignità e di serietà, la senatrice Fumagalli Carulli si dimetta dall'incarico. Ne guadagnerà la democrazia e l'interesse nazionale.

on. Sandro Delmastro delle Vedove, An, Biella

■ aspettiamo doverose spiegazioni»

Gentile signora Ombretta Fumagalli Carulli, venuto a conoscenza del suo passaggio dal Polo all'Ulivo credo di interpretare le ragioni di molti amici elettori del Polo nel domandarle il perchè di questa trasmigrazione.

In vero, abituati alla sua eleganza, si può ritenere poco conforme alla medesima questo suo «salto della quaglia».

Permane ■ chi l'ha votata l'amarezza di chi si sente tradito e si attendono doverose spiegazioni da parte sua.

Dario Colombo, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **■ara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) ■ **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

■ S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **■o emergenza sani■** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **■nara:** telefono (0163) ■

■ DI ■

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e ■ chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro ■ Greppi*, ■ Libertà 78, tel. ■.

■ dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 780.119.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiller*, via Salussola 6, tel. 423.137.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, co■ ■ Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

■ ■

■: telefono (0161) 255.050; **■rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **■ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; ■ telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

■ telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; ■ telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; ■ telefono (0163) ■.

DA NON PERDERE

Conferenze

Scalambrino racconta la vita di Gramsci

Oggi alle 21, alla Biblioteca di Trino, Francesco Scalambrino della Fondazione Gramsci piemontese parlerà di «Antonio Gramsci, vita ed opere di un grande italiano del '900; le ■ idee nel nostro tempo».

Mostra mercato

Aperto fino a domenica il nuovo «Expo Riso»

La mostra mercato delle attività economiche vercellesi, «Expo Riso», continua in Piazzale divertimenti di corso Bormida. Oggi dalle ■ alle 23, domani e domenica, ultimo giorno, dalle 15 alle 23.

Diapositive

Il «blu» proiettato da Bosco e Guala

Stasera (ore 21) al teatro Barbieri di via Parini a Vercelli gli Acquasub Vercelli e le edizioni White Star presenteranno una proiezione ■ dissolvenze incrociata dal titolo «Immagini dal bl■ di Marco Bosco e Franco Guala. [g. bar.]

Saranno sistemate 114 cassette per gli abitanti delle zone montane

In Valsesia la posta «fai da te»

Ogni abitante si ritirerà la corrispondenza

BORGOSESIA. Saranno collocate [illegible] tutto il territorio valsesiano le cassette postali modulari, ossia buche [illegible] lettere raggruppate, che renderanno più agevole il servizio per gli abitanti delle frazioni e delle [illegible] montane.

La collocazione di queste strutture eviterà al postino un lungo percorso per recapitare la corrispondenza direttamente all'abitazione dei destinatari, ma nello stesso tempo offrirà un supporto agli abitanti che potranno lasciare nelle caselle anche [illegible] posta in partenza.

Il servizio delle cassette modulari è stato sperimentato nelle scorse settimane in alcune zone del distretto di Borgosesia. L'esito è stato positivo: scarse le lamentele da parte degli utenti, maggiori al contrario, i consensi.

Alla luce di questa esperien[illegible] è dunque stato deciso [illegible] diffonderne l'utilizzo in tutto il comprensorio valsesiano: [illegible]no 114 le cassette che attendono di essere sistemate.

Un passo avanti per le Poste, tornando ai modelli del passato: le cassette postali multiple rappresentarono infatti per decenni una prerogativa delle [illegible] agricole e montane dove la scarsa densità della popolazione rendeva non attuabile un accurato servizio [illegible] domicilio.

Il sistema dei «modulari», viceversa, è da sempre ben radicato in alcuni Paesi europei. Sull'intero territorio nazionale sono state consegnate più [illegible] 1200 cassette di cui oltre la metà già installate; le restanti troveranno collocazione entro l'anno.

Per l'agenzia di coordinamento che fa capo a Borgosesia sono appunto 114 i «modulari» postali attribuiti. Il piano [illegible] distribuzione prevede l'assegnazione di diciotto caselle [illegible] Valduggia, sedici a Cellio [illegible] undici a Rovasenda, vale a dire le località che presentano una più elevata concentrazione di frazioni e nuclei abitativi decentrati.

Quindi, [illegible] saranno collocati a Roasio, otto a Boccioleto e Rimasco, sei [illegible] Quarona, cinque a Rassa, quattro [illegible] Piode [illegible] Riva Valdobbia, tre a Scòpello, Alagna, Civiasco, Fobello [illegible] Vocca, due a Campertogno, Cravagliana, Mollia, Rossa [illegible] Scopa.

Le cassette potranno contenere la posta in partenza [illegible] in arrivo ad esclusione delle raccomandate [illegible] della corrispondenza che comporta l'obbligo [illegible] firma del ricevente.

Una analoga assegnazione riguarda il territorio biellese, per il momento limitata al distretto di Vigliano, ma [illegible] breve anche per la zona facente capo all'agenzia di Biella. Sono 43 i «modulari» che [illegible] distribuiti in questa parte del territorio.

Paolo Quadrelli

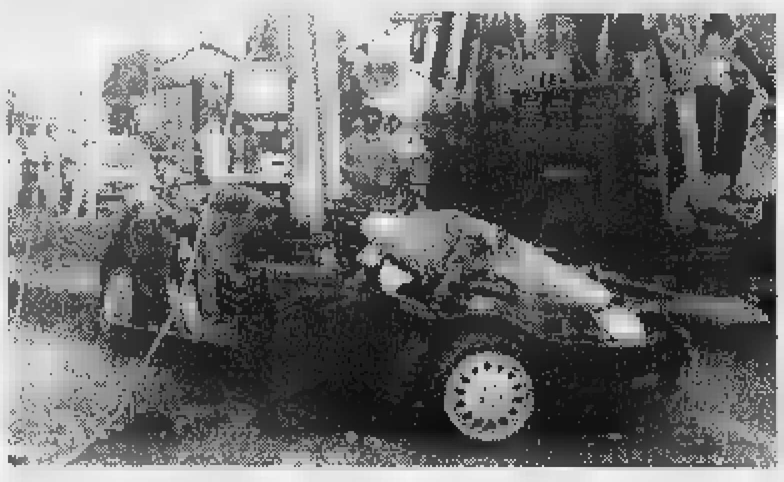


Il distretto di Borgosesia ha già fatto da campione per le cassette postali modulari

---

Varallo, Christian Arfino lo aveva rivelato agli amici

«Il mio grande sogno? Correre in Formula 3»



Ecco come si è ridotta l'Alfa di Christian Arfino dopo lo schianto contro [illegible] palo

VARALLO. Saranno celebrati domani pomeriggio i funerali di Christian Arfino, lo studente universitario che ha perso la vi[illegible] mercoledì mattina in [illegible] terribile incidente stradale avvenuto alla periferia di Serravalle.

Le esequie si avvieranno alle 14.30 dall'ospedale di Varallo e, dopo la cerimonia funebre nella Collegiata di San Gaudenzio, il feretro verrà tumulato nel cimitero cittadino.

Christian Arfino, 26 anni compiuti lo scorso luglio, abitava a Varallo in frazione Balangera, con i genitori Flavio (titolare della minuteria metallica «S.A.F.») e Anna Maria Bonacina, la sorella Sabrina e il fratello Simone; un'altra sorella, Stefania, sposata, risiede nel basso Piemonte. Con i fratelli divideva la grande passione per gli sport invernali: Christian Arfino era maestro di sci (attualmente allenava la squadra agonistica ragazzi dello Sci club Varallo) e, [illegible] inizio carriera, aveva dato utili insegnamenti al fratello Simone, portacolori del Centro sportivo Carabinieri e recentemente approdato alla squadra B della Nazionale.

L'altro grande interesse sportivo dell'universitario varallese era costituito dai motori. [illegible] suo sogno, quello di disputare gare in pista su una monoposto. Per gradi aveva seguito le varie tappe (un corso per l'Al[illegible] Romeo sulla pista di Varano, dove era figurato fra i migliori all'esame conclusivo, seguito da altre esperienze [illegible] guida) [illegible] era approdato con successo alla categoria della Formula [illegible]: aveva conseguito la licenza internazionale per disputare gare di questa specialità lo scorso giugno, dopo le prove sostenute all'autodromo di Vallelunga.

«Adesso ci terrei a disputare qualche gara - aveva rivelato agli amici solo qualche settima[illegible] fa -. L'unico problema a questo punto e' rappresentato dai costi: per [illegible] diventa necessario avere alle spalle qualche sponsor».

Ma l'incidente di mercoledì lo ha strappato alla vita [illegible] al [illegible] ultimo sogno. **[p. q.]**

[illegible] religioso è deceduto ieri all'età di 85 anni

Saluggia piange la morte del parroco don Vittorio

SALUGGIA. Don Vittorio Dattrino, parroco di Saluggia dal 1952 e vice nei dieci anni precedenti, è deceduto ieri all'alba all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Don Vittorio, [illegible] anni, da tempo era costretto a recarsi tre volte la settimana al reparto di nefrologia di Vercelli per la dialisi; l'ultima mercoledì quando durante la cura si è sentito male ed è entrato in coma.

Il parroco venuto da Asigliano ha avuto un ruolo importantissimo nella vita della comunità saluggese: schietto, sempre presente nei momenti felici quanto in quelli drammatici, ha saputo farsi voler bene sin da quel 6 aprile del 1952, giorno in cui è stato nominato parroco.

Da qualche tempo aveva dovuto abbandonare la vita pubblica: le sue uscite si erano ormai limitate alle trasferte vercellesi per le [illegible] mediche. A proseguire [illegible] cammino aveva lasciato il [illegible] don Aldo Momo, che era al [illegible] fianco da più di 40 anni. Ora, Don Aldo, lo ricorda



Don Vittorio Dattrino

[illegible]si: «Un uomo eccezionale; nel giorno della mia nomina mi ha accolto con la frase "quel che [illegible] mio è tuo e, se sei d'accordo, quel [illegible] tuo [illegible] mio" e [illegible] allora abbiamo sempre lavorato in perfetta sintonia».

I funerali di Don Vittorio si svolgeranno [illegible] Saluggia domani con inizio alle 10. **[i. fo.]**

A Casale Monferrato

[illegible] l'oreficeria di [illegible] [illegible]

CASALE. In [illegible] di 5 minuti, tre uomini hanno svuotato l'oreficeria «Tempora», in via Sangiorgio. E' avvenuto l'altra notte sotto gli occhi di un condomino che, dal piano superiore, si è affacciato alla finestra quando ha sentito scattare l'allarme collegato, tra l'altro, con il commissariato. I banditi - pa[illegible] tre - si sono allontanati [illegible] un'auto di grossa cilindrata di colore [illegible]. Quando la pattuglia della polizia è arrivata, dei ladri [illegible]on c'era più traccia.

I ladri hanno parcheggiato l'auto davanti al negozio, di proprietà del trinese Pino La Loggia. Utilizzando tronchesini e cesoie hanno tagliato le maglie della saracinesca e, quindi, hanno sfondato la porta facendo scattare l'allarme.

Sono bastati pochi minuti per ripulire tutti gli scaffali [illegible] la vetrina. Sono stati rubati, in particolare, alcuni orologi d'oro Rolex, oltre a catene e anelli d'oro. La merce [illegible] [illegible] coperta da assicurazione. **[s. m.]**

Crescentino, lunedì incontri in contemporanea

Commercianti convocati da Comune e Forza Italia

CRESCENTINO. Il Comune [illegible] Forza Italia convocano i [illegible]mercianti la stessa sera, alla stessa ora, ma, ovviamente, in due luoghi diversi. Lunedì prossimo, infatti, i negozianti dovranno scegliere: la sala consiliare con il sindaco per discutere delle festività natalizie e del problema della viabilità nel centro storico, oppure l'oratorio parrocchiale con gli azzurri per parlare dei problemi del «Centro Commerciale Naturale» in relazione all'accesso ai contributi e quindi al ruolo della Regione per lo sviluppo del commercio locale.

La coincidenza è strana, chi sarà stato il primo ad organiz[illegible] l'incontro? Il sindaco Marinella Venegoni spiega «che [illegible] già tardi per organizzare le manifestazioni [illegible] Natale e , visto che i commercianti sono liberi di lunedì, è stata scelta questa data». Continua: «Mi sono sempre battuta per i commercianti, quando era sorto il centro commerciale naturale avevo contattato l'allora assessore regionale per ottenere i contributi: [illegible] funzionario avrebbe dovuto partecipare ad una nostra riunione, ma nessuno si è presentato. Su questo comportamento politico non ho mai fatto pole[illegible] e loro per ringraziarmi mi fanno questo sgarbo».

«Il sindaco sapeva che volevamo fare questo incontro anche perchè avevamo richiesto l'uso della sala consiliare, che peraltro ci è stata negata - ribatte Vicky Paci, presidente del Club locale - [illegible] ha convocato l'incontro in Comune per ostacolarci. Ma noi andiamo dritti per la nostra strada per valorizzare il commercio locale». Ma il sindaco ribadisce la casualità della doppia convocazione: «La loro richiesta era per [illegible] 6 ottobre e non per il 13».

Polemiche a parte [illegible] problema ritorna ai commercianti, [illegible] quali non rimane che scegliere, oppure dividere la serata, un po' di quà e un po di là per non fare torti a nessuno. **[r. v.]**

AMARCORD

C'E' ITALIA-INGHILTERRA

Nella leggenda il gol con la mano del bomber vercellese

Piola, un leone in azzurro

Affrontò due volte i «maestri» inglesi

VERCELLI

SARA' forse che la sfida con i «maestri» inglesi è sempre avvolta da [illegible] alone di leggenda; la temperatura «quasi» estiva (tipica delle notti mondiali) o, perchè no, la voglia di programmare una va[illegible] a base di calcio all'ombra della Torre Eiffel. Sta di fatto che in città cresce l'attesa per la sfida di domani sera tra Italia [illegible] Inghilterra.

Nei bar, piuttosto che [illegible] discorsi tra amici o colleghi d'ufficio, il match contro i bianchi di Hoddle rappresenta [illegible] degli argomenti più gettonati assieme, forse, all'attuale momento politico. E come avviene per gli appuntamenti doc ci si sta mobilitando per seguire [illegible] meglio la «partita» dell'anno. In alcuni punti sono stati predisposti maxi schermi: tra i primi [illegible] lanciare l'iniziativa gli organizzatori di Expo Vercelli che, dalle 20,30 [illegible] sabato, offriranno la doppia opportunità: visita agli stands (riservata, magari [illegible] mogli o fidanzate) e Italia-Inghilterra [illegible] schermo gigante per i tifosi.

Sicuramente [illegible] rendere più suggestivo il duello con i «bianchi della Regina» contribuiscono le pagine, diventate ormai mitiche, della letteratura calcistica mondiale. A Vercelli, poi, il match è ancora più sentito, poichè tra la capitale del riso e la terra d'Albione esiste [illegible] sempre un feeling facilmente riconducibile all'epoca d'oro della Pro e all'indimenticabile Silvio Piola.

Il primo [illegible] risale al primo dopoguerra quando il Liverpool, già allora team di grido nel panorama europeo, venne in Italia per insegnare il «foot-ball».

Anche Vercelli e [illegible] Pro vennero incluse in questa tournèe.



Silvio Piola guidò due volte la Nazionale contro la grande Inghilterra

I reds giocarono (e vinsero) [illegible] Genova (5-0) e Casale (6-0). I casalesi, quando toccò alla Pro affrontare gli inglesi, inviarono [illegible] telegramma alla società bianca: «Liverpool-Pro 7-0», un gol in più, insomma, di quelli subiti dai nerostellati. Fu [illegible] partita memorabile, finita 0-0 grazie alle parate eccezionali del portiere Curti. Telegramma di risposta: «Indovinato pronostico solo [illegible] metà».

[illegible] veniamo alle sfide [illegible] l'Inghilterra sotto il segno di Piola. Al lontano 13 maggio 1939, a Milano quando l'Italia campione del mondo pareggiò 2-2 grazie [illegible] gol di Biavati e Piola con [illegible] colpo ... di mano. Un gesto che generò discussioni che si trasformarono in polemiche roventi pro [illegible] contro anche perché solo molti anni dopo Silvio [illegible] che aveva [illegible] il pallone sia di testa sia con la [illegible] galeotta.

E contro gli inglesi risale l'ultima apparizione di Piola in azzurro, a [illegible] anni. Era il 18 maggio 1952 a Firenze. L'incontro si concluse 1-1. Piola, che militava nel Novara, concluse così una splendida [illegible]riera, giocando per la 34ª volta in Nazionale, come capitano.

Piermario Ferraro
Francesco Leale

IN [illegible]

Arborio

Denuncia per l'incidente Guidava l'auto ubriaco

Guidava alterato dall'alcol [illegible] la sua auto, dopo essersi cappottata, è finita fuori strada: [illegible] nordafricano Mohamed Khalal, [illegible] 29 anni, che percorreva la statale per Gattinara in direzione di Vercelli, [illegible] l'è cavata con un trauma cranico, dieci giorni di prognosi [illegible] con la denuncia (fatta dai carabinieri) per guida in stato di ebbrezza. **[r. s.]**

Vercelli

Massimo, intervento ok ma [illegible] il rientro

Il piccolo Massimo Trivero ha superato anche l'ultima visita di controllo: il nuovo intervento in Canada, per consolidare il bacino, [illegible] riuscito e il bambino, che soffre di spina bifida, si prepara a tornare [illegible] casa. La data del rientro però slitta di qualche ora: sul volo di venerdì, [illegible] cui la famiglia Trivero sperava di lasciare Montreal, ci [illegible] soltanto due posti anzichè quattro. [illegible] [illegible] bisogna [illegible] un nuovo volo. **[d. b.]**

Trino

Chiusa [illegible] 8,30 alle 15 la provinciale per Casale

Domani sarà chiusa al traffico dalle 8,30 alle 15 la strada provinciale Casale-Trino in corrispondenza del ponte sul Po. Il traffico sarà deviato dalla Casale-Trino all'abitato di Camino, fino all'incrocio con la statale 455 di Pontestura. **[s. m.]**

servizi

TECNOCASA®

RETE IN FRANCHISING

4 LOCALI COSSILA [illegible] mq. ca. - Nelle colline Biellesi disponiamo di alloggio panoramico composto da: ingresso, [illegible], sala, 2 camere, bagno e soffitta. L. [illegible].

4 LOCALI PAVIGNANO - In centro paese alloggio di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Stato buono. L. 79.000.000.

4 LOCALI CHIAVAZZA - All'interno di un piccolo condominio proponiamo in vendita ottimo alloggio di recente ristrutturazione composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno. Box auto e posto auto di proprietà. L. 120.000.000. Prezzo box L. 15.000.000.

5 LOCALI BIELLA CHIAVAZZA - Disponiamo di splendido alloggio panoramico, [illegible] luminoso in [illegible] stato di manutenzione, composto da: ingresso, [illegible], 3 camere, salone e bagno. L. 145.000.000. Prezzo box L. 20.000.000.

[illegible] LOCALI PRALUNGO - Disponiamo di confortevole alloggio composto da ingresso, [illegible], [illegible], 3 camere, bagno. Riscaldamento autonomo, terrazzo, cantina. L. [illegible]. Prezzo box L. 20.000.000.

RUSTICO CHIAVAZZA - In posizione tranquilla disponiamo di rustico disposto su due livelli [illegible] possibilità di box auto. [illegible] affare. L. 35[illegible].

CASA SEMINDIPENDENTE [illegible] - [illegible] centro storico della città disponiamo di casa semindipendente composta [illegible] 5 locali. Da ristrutturare, ottimo investimento. [illegible]

CASA SEMINDIPENDENTE BIELLA - Comodo [illegible] servizi proponiamo in vendita casa disposta su due livelli con terrazzino [illegible] box auto. L. 64.000.000. Prezzo box L. [illegible]

CASA SEMINDIPENDENTE BIELLA CHIAVAZZA 180 mq. ca. - Fine schiera da ristrutturare composto di P.T. ingresso, [illegible], 2 camere, bagno; P.I. 3 camere e bagno; P.II 3 camere e bagno. Box auto. L. 99[illegible]

CASA SEMINDIPENDENTE BIELLA - [illegible] centro [illegible] vendesi rustico disposto [illegible] 3 livelli con box auto. L. 135.000.000. Prezzo box L. 15.000.000.

PRIO T

3 LOCALI VICINANZE TENNIS BIELLA - Appartamento sito al piano terzo completamente ristrutturato così composto: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina. L. 73.000.000.

3 LOCALI VIA ASMARA - Zona tranquilla e ben servita a due passi dalla stazione disponiamo [illegible] composto: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, [illegible]. Libero al rogito. [illegible].

3 LOCALI VICINANZE VIA V. D'AOSTA - Disponiamo di ottimo alloggio di recente ristrutturazione composto di cucina, [illegible], camera, bagno, cantina, box auto. Ottimo come investimento. L. 83.000.000.

4 LOCALI VIA LAZIO - Alloggio situato in posizione tranquilla e ben servita completamente rimodernizzato con box auto. L. 102.000.000. Prezzo box L. 13.000.000.

4 LOCALI PIAZZA ADUA - In stabile decoroso e signorile disponiamo di [illegible] quattro locali composto di cucina, [illegible], 2 camere, bagno, cantina e box auto. L. [illegible]

4 LOCALI VIA ZARA - Ottimo alloggio composto di ingresso, cucina, [illegible], 3 camere, [illegible] bagni, 2 balconi, cantina, [illegible] d'uso. L. 157.000.000.

4 LOCALI VIA A. ABEBA - In un contesto residenziale tranquillo e ben servito disponiamo di alloggio molto luminoso con 2 terrazzi a ridosso del giardino condominiale. L. 130.000.000. Prezzo box L. 22.000.000.

5 LOCALI VICINANZE PIAZZA ADUA - In stabile decoroso disponiamo di alloggio al piano quinto completamente ristrutturato a nuovo [illegible] doppia esposizione e molto panoramico. L. [illegible].

VILLA [illegible] 250 mq. ca. - Prima cintura di [illegible] indipendente sui quattro lati disposta su due livelli composta da due alloggi. Al seminterrato box auto triplo, tavernetta con caminetto e giardino privato di circa 600 [illegible]. Da vedere. L. 419.000.000.

OGNI ... HA UN PROPRIO ... ED È

s.a.s.

4 LOCALI MASSERANO - In zona tranquilla disponiamo di 4 locali di: ingresso, sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, solaio, da ristrutturare. L. 32.000.000.

4 LOCALI COSSATO - In zona centrale disponiamo di un 4 locali di cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, solaio, posto auto. L. 53.000.000.

4 LOCALI COSSATO - [illegible] prima collina cossatese disponiamo di ampio alloggi[illegible] ristrutturare in casa indipendente con giardino privato e box. Possibilità bifamiliare. L. 95.000.000. Prezzo box L. 15.000.000.

4 LOCALI COSSATO CENTRO - Disponiamo di appartamento di 4 locali e servizi con box e cantina. Libero subito. L. 115.000.000. Prezzo box L. [illegible]

4 LOCALI COSSATO CENTRO - Disponiamo in piccola palazzina di alloggio di 4 locali [illegible], cantina e box. In ottimo stato. Da vedere. L. 140.000.000. Prezzo box L. 25.000.000.

4 LOCALI COSSATO - In zona La Pichetta disponiamo di un appartamento al 4° piano composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e [illegible] auto doppio. [illegible] da vedere. L. 188.400.000. Prezzo box L. 30.000.000.

VILLA A SCHIERA COSSATO MASSERIA - Disponiamo di recente costruzione di: sala, [illegible], 3 camere, doppi servizi, box doppio e giardino di 150 mq. Ottima. L. 260.000.000.

CASA INDIP. COSSATO - Possibilità bifamiliare, 2 appartamenti 5 locali e doppi servizi, box auto doppio, giardino e negozio. Zona di intenso passaggio e centralissima a tutti i servizi. L. 980.000.000.

[illegible] SEMINDIP. LESSONA - Disponiamo in zona centrale e tranquilla immersa nel verde casa composta da 9 locali, 2 bagni, orto, giardino, cantina e box auto doppio, totalmente ristrutturata. Da vedere. L. 230.000.000.

VILLE A SCHIERA COSSATO - Disponiamo in zona tranquilla di un centro schiera composto da P.T. cucina, locale caldaia, bagno; P.I. sala, 2 camere. Box auto. Da vedere. L. 155.000.000. Prezzo box L. [illegible].

5 LOCALI COSSATO - In contesto residenziale disponiamo di alloggio di [illegible], [illegible], tinello, 2 camere e bagno. Cantina e box doppio. D[illegible]. L. 210.000.000.

OGNI AGENZIA ... UN PROPRIO

2 LOCALI PONDERANO - A due passi da Biella disponiamo [illegible] luminoso alloggio di: cucina ab., camera, bagno, ripostiglio e cantina. Da vedere. L. 65.000.000.

[illegible] LOCALI GAGLIANICO - In zona comoda [illegible] servizi disponiamo di luminoso immobile di ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere e bagno, tripla cantina e posto auto esclusivo al coperto. Ottimo [illegible]. L. 76.000.000.

4 LOCALI VERGNASCO - In località tranquilla e ben servita, accogliente immobile composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e box auto. L. 87.000.000. Prezzo box L. 12.000.000.

4 LOCALI PONDERANO - In [illegible] tranquilla e ben servita, disponiamo di accogliente immobile tot. ristrutturato al nuovo in piccola palazzina. Ultimo piano termoaut. L. 109.000[illegible]

[illegible] LOCALI [illegible] - Nelle vicinanze dell'Ipercoop disponiamo di appartamento al secondo e ultimo piano ristrutturato di recente con finiture [illegible]. Con cantina. Termoautonomo. L. 135.000.000. Prezzo box L. 15.000.000.

4 LOCALI GAGLIANICO - Alle porte di Biella, proponiamo in vendita grazioso appartamento rimodernato con vista sulle montagne. Ottimo investimento. L. 137.000.000.

CASA INDIP. SANDIGLIANO - In località tranquilla e immersa [illegible] verde, casa indipendente disposta su due piani. Ristrutturata al nuovo. L. 250.000.000.

VILLA A SCHIERA [illegible] - Immerso nella tranquillità, in arioso cortile, fine schiera ristrutturato al nuovo di 6 vani + doppi servizi con annesso giardino privato a rustico con tavernetta. 5 posti auto esclusivi. L. 209.000.000.

CASA SEMINDIP. GAG[illegible] - In zona centrale comoda ad ogni servizio proponiamo in vendita centro schiera ristrutturato al [illegible] a cui mancano solo alcune rifiniture. Vera occasione per un investimento. L. 106.000.000.

CASA SEMINDIP. GAGLIANICO - Casa indipendente su tre lati, disposta su 2 livelli, quasi totalmente ristrutturata composta da 5 vani + doppi servizi e box auto. L. [illegible].

OGNI AGENZIA ... PROPRIO ... ED È AUTONOMA

s.a.s.

3 LOCALI [illegible] B.SE - Disponiamo di grazioso appartamento all'ottavo ed ultimo [illegible]. Disposto di ingresso, cucinino, tinello, sala, [illegible], bagno. Cantina e posto [illegible] di appartenenza. L. 7[illegible]

3 LOCALI VIGLIANO B.SE - Zona tranquilla comoda ai servizi disponiamo di appartamento completamente ristrutturato con ottima vista composto di: ingresso, angolo cottura, [illegible], 2 camere, bagno, cantina, box [illegible]. Ottimo per investimento. L. [illegible].

3 LOCALI VIGLIANO B.SE - Appartamento in decoroso condominio all'interno del paese. Posto al 3° piano così composto: ingresso, sala, [illegible], bagno, cantina, box. L. [illegible]

4 LOCALI VIGLIANO B.SE - Nei pressi del municipio, appartamento, buona metratura di: ingresso, [illegible], sala, 2 camere, bagno, cantina. Box auto compreso. L. 116.000.000.

[illegible] LOCALI VIGLIANO B.SE 92 mq. ca. - Appartamento posto [illegible] 3° piano composto di: ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, ampio bagno, balcone spazioso, cantina, box. L. 125.000.000.

4 LOCALI VIGLIANO B.SE - In piccola palazzina di soli due piani, in zona tranquilla, disponiamo di appartamento al 1° piano così composto: ingresso, sala, [illegible], 2 camere, bagno, cantina, box. L. 136.000.000.

5 LOCALI VIGLIANO B.SE - Ai piedi [illegible] collina, al terzo ed ultimo piano, corredato di terreno a orto. Appartamento di: ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno. Due balconi, cantina, garage. P[illegible]. Affare. L. [illegible].

ATTICO VIGLIANO B.SE - [illegible] e ultimo piano, attico con accesso diretto tramite [illegible]. Composto di: ingresso living in sala, [illegible], 3 camere, 2 servizi. Cantina, garage. Terrazzo di 34 mq. con gazebo. Completamente ristrutturato. L. 245.000.000.

CASA [illegible]. VIGLIANO [illegible] - In [illegible] tranquilla, porzione di [illegible] bifamiliare composta di due alloggi da tre e quattro [illegible] ciascuno, [illegible] ingresso indipendente. 2 box. 500 mq. di giardino, ristrutturata. L. 300.000.000.

CASA SEMINDIP. VIGLIANO B.SE - Ai piedi della collina, posizione soleggiata, indipendente su [illegible] lati, disponiamo di casa [illegible] giardino e rustico. Ing[illegible], cucina, sala, bagno, 3 camere, cantina, sottotetto. Riscaldamento autonomo. Da ristrutturare. L. 98.000.000.

... N PROPRIO TITOLARE ED ...

Pzza ... 8

LAMPORO - Capannone agricolo di circa 280 mq. con pertinente cortile privato. Costruzione recente. L. 110.000.000.

GABIANO - Collina del Monferrato proponiamo [illegible] graziosa casetta su 2 livelli abitabili corredata di cortile, tettoia e stalla. L. 42.000.000.

CRESCENTINO - In posizione comoda e riservata proponiamo un ottimo appartamento posto al 4° piano con ascensore composto di cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. [illegible].

CRESCENTINO - Alloggio composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, cantina. L. [illegible]

[illegible] - In Viale Po ottimo appartamento composto di ingresso, [illegible], tinello, 2 [illegible] bagno, ripostiglio, cantina, garage. L. 110.000.000.

CRESCENTINO - Nuova costruzione in palazzina quadrifamiliare disponiamo di un appartamento con ampio giardino esclusivo composto nel seguente modo: ingresso living in salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, garage per 3 auto. L. 239.000.000.

CRESCENTINO - In frazione disponiamo di una casa libera su 3 [illegible] disposta su [illegible] con giardino privato. [illegible] riattare ampliabile. L. 85.[illegible].

CRESCENTINO - In frazione casa su 2 livelli più mansarda (65 mq.) per piano con giardino e cortile privato. Corredata di tettoia. L. [illegible].

CRESCENTINO - In frazione ristrutturata casa su 2 livelli composta di cucina, salone, 3 camere e bagno. Giardino privato, tettoia, cortile e box. L. [illegible]

CRESCENTINO - Alloggio ristrutturato composto [illegible] ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, cantina, box auto. Termoautonomo. L. 110.000.000.

... PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

s.n.c.

[illegible] LOCALI CANDELO - Disponiamo di appartamento in fase di ristrutturazione composto di: ingresso, cucina, camera, antibagno e bagno. [illegible] ultimare L. 32.000.000.

3 LOCALI CANDELO - In centro paese appartamento da riattare di tre locali più bagno in complesso di case a schiera. Possibilità di ampliamento nel rustico attiguo. L. 60.000.000.

3 LOCALI CANDELO - Zona centrale e comoda ai servizi appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible], bagno, cantina. Possibilità box immediate vicinanze. L. 75.000.000.

4 LOCALI CANDELO - In zona centrale disponiamo di appartamento composto da: ampio ingresso, cucina, [illegible], [illegible] camere, bagno. Cantina e box auto. Da vedere. L. 135.000.000.

CASA INDIP. CANDELO - Vicinanze stazione, casa completamente indipendente su un unico piano di tre locali. Giardino recintato di circa 900 mq. Da ristrutturare. L. 100.000.000.

CASA [illegible]. CANDELO - Casa padronale [illegible] costruzione [illegible] nel verde. Ingresso, cucina, salone, tre camere, servizi, terrazzo e rustico adiacente. Parco di c.a. 3000 mq. Da ristrutturare. [illegible].

CASA SEMINDIP. CANDELO - Vicinanze Ricetto casa centro schiera [illegible] 2 locali, bagno e sottotetto. [illegible] investimento. L. [illegible].

CASA SEMINDIP. CANDELO - Zona S. Giacomo, casa [illegible] schiera da riattare su 2 livelli, composta di: P.T. cucina, soggiorno, bagno; P.I. 2 camere, possibilità 2° bagno. Rustico e box adiacenti più terreno di proprietà. L. 110.000.000.

CASA SEMINDIP. CANDELO - Posizione centrale e comoda ai servizi, casa fine schiera in ottime condizioni; P.T. cucina, sala; [illegible]. 2 camere e bagno. Autorimessa, lavanderia, cortile e giardino privati. [illegible]

NEGOZIO CANDELO IN AFFITTO - In zona di grande passaggio disponiamo di negozio di circa 240 mq. più servizi, in stabile di recente costruzione. Parcheggio riservato. [illegible] canone mensile: L. 3.000.000.

... HA UN PROPRIO ...

s.a.s.

VILLA SINGOLA POLLONE - Immersa nel verde, unica nel suo genere composta da: ingresso, soggiorno, cucina, sala, studio, 3 camere, bagno, con mansarda, terrazza, box auto e giardino. Da ristrutturare. Occasione da non perdere. Trattative c/o i nostri uffici.

VILLA SINGOLA OCCHIEPPO INF. - Nella zona residenziale, immersa nel verde, immobile su unico piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 2 autorimesse, lavanderia e tavernetta. Giardino di mq. 700. Nuova costruzione. L. 380.000.000.

VILLA SINGOLA CAMBURZANO - Comoda ai servizi disponiamo di ottima villa, con finiture di pregio composta da: entrata, cucina, 2 saloni, 3 camere, stireria, 4 bagni, studio, mansarda. Con 2 box auto e magazzino. Giardino a corredo. Da vedere. L. 460.000.000.

CASA SEMINDIP. OCCHIEPPO INF. - In zona comoda e ben servita proponiamo casa composta da: ingresso, cucina, sala, 4 camere, 2 bagni con solaio e box auto. T[illegible]tonomo. L. 75.000.000.

CASA SEMINDIP. GRAGLIA - Nel centro del paese, in posizione dominante e panoramica decoroso immobile composto da ingresso, [illegible], [illegible], 3 camere e bagno. Aut[illegible] e giardino. Da vedere. L. [illegible].000.

CASA INDIP. POLLONE - In prossimità parco Burcina con un'incantevole esposizione al sole, tipico immobile di complessivi 10 locali, con ampio sottotetto. Giardino di mq. 1000, autorimessa doppia. Da vedere. L. 153.000.000.

CASA SEMINDIP. OCCHIEPPO SUP. - In zona soleggiata e tranquilla disponiamo di casa composta da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, magazzino, solaio e giardino privato. Ristrutturato al nuovo. Da vedere. L. 190.000.000.

PALAZZINA CAM[illegible] - Con vista sul verde, comodi a tutti i [illegible] pubblici disponiamo in palazzina di nuova costruzione, di prestigiosi alloggi composti da ingresso, cucina, sala, 3 camere e 2 bagni. Ampio giardino condominiale e posti auto coperti. Termoautonomi. L. 155.000.000.

VILLA BIFAM. OCCHIEPPO INF. - Ai confini del paese, con vista sulle montagne, circondata dal verde, porzione di bifamiliare di ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno. 2 box auto, giardino e cucina all'aperto. Ristrutturata al nuovo. L. 225.000.000.

CASA INDIP. SORDEVOLO - Immersa in un lussureggiante verde, baita trifamigliare completamente ristrutturata al nuovo di 6 locali con terreno. Vendibile anche singolarmente. Interessante. [illegible].

Corso

GATTINARA - Via La Marmora disponiamo di alloggio sito al primo piano di ingresso, cucina, [illegible], due camere, cantina e box auto. Da riattare. L. 96.000.000.

GATTINARA - Disponiamo di alloggi in [illegible] indipendente di diverse [illegible] da ristrutturare e non, a partire da L. 120.000.000.

[illegible] - Corso [illegible] alloggio soleggiato all'ultimo piano di ingresso, [illegible], sala, due camere, bagno, cantina, solaio, box auto. Ottimo. L. 140.000.000.

GATTINARA - Via Verdi alloggio di ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, cantina e box [illegible]. L. 177.000.000.

GATTINARA - In posizione centrale casa fine schiera disposta [illegible] 3 livelli con cantina [illegible] box auto e orto. L. 105.000.000.

GATTINARA - In zona S. Bernardo disponiamo [illegible] alloggi di nuova costruzione, varie metrature e tipologie con cantina bo[illegible]. Termoautonomo. Prezzo a rustico L. 155.000.000.

GATTINARA - [illegible] di espansione, ottima posizione, accogliente casa bifamigliare disposta su 3 livelli con 3 box auto e giardino privato. [illegible]

GATTINARA - Zona S. Bernardo in una posizione splendida, villa bifamigliare disposta su 3 livelli con ampio giardino privato. Recente costruzione. L. 490.000.000.

GATTINARA - Zona S. Bernardo terreno edificabile con progetto approvato. L. 215.000.000.

... AGENZIA HA UN ... TITOLARE ED È ...

BORGOSESIA Frazione Agnona - situato in [illegible] storico, disponiamo di alloggio al primo piano composto da ingresso, [illegible], sala, [illegible], bagno e cantina. Stato buono. L. 95.000.000.

BORGOSESIA - 80 mq. ca. - comodo ai servizi ad un passo dal centro, alloggio internamente ristrutturato composto da ingresso, cucina, bagno, [illegible], [illegible] camere, ripostiglio, cantina e box. Riscaldamento [illegible] L. 135.000.000.

BORGOSESIA - 100 mq. ca. - posizione tranquilla, appartamento in stabile [illegible] recente costruzione di: ingresso, [illegible], sala, 2 camere, 2 servizi, cantina, box e riscaldamento [illegible]. L. 160.000.000.

SERRAVALLE - 90 mq. ca. - Ottimo alloggio con vista panoramica composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, box. Libero subito. L. 127.000.000.

SERRAVALLE - 85 mq. ca. - Posizione centralissima, [illegible] piano, [illegible]: ampio ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno. Stato discreto.

BORGOS[illegible] 200 [illegible] ca. - [illegible] complesso di recente costruzione, villetta a schiera elevata su 3 [illegible] 7 locali. L. 250.000.000.

MOLLIA - 15 mq. ca. - Immersi nel verde a pochi chilometri dalle piste da sci, disponiamo di 3 monolocali con bagno. Arredati. L. 25.000.000.

BORGOSESIA - Fraz. Ferruta 60 [illegible]. ca. - In posizione tranquilla, casa indipendente ristrutturata in stile valsesiano composta da sala, [illegible], sala, camera e bagno. Ampio terrazzo e giardino privato. Ottima. L. [illegible]

POSTUA 140 mq. ca. - In località turistica, circondata dal verde, ottima casa ristrutturata di: ingresso, salone con camino e soffitto a volta con mattoni a vista, 4 camere e servizi. L. 170.000.000.

OGNI ... HA ... ED È ...

s.a.s.

Gran ... Santhià

TERRENO SAN GERMANO 2000 mq. ca. - Sulla SS che collega S. Germano con Vercelli proponiamo in vendita terreno edificabile di 2000 mq. Ottimo per investimento. [illegible]000.

CASA SEMINDIPENDENTE SANTHIA' - In zona tranquilla vendesi casa ottimamente ristrutturata disposta su 2 piani composta di PT con ingresso living, salone, cucina, ripostiglio e bagno; P.I. 3 camere, bagno e ripostiglio. Tavernetta, 2 box auto, tettoia e giardino privato. L. 310.000.000.

CASA SEMINDIPENDENTE TRONZANO 105 mq. ca. - Proponiamo in vendita in zona tranquilla casa su 2 piani così composta: al P.T. ingresso living in cucina, tinello, sala; P.I. 2 camere e bagno. 2 box, cortile privato e 1200 mq. di terreno. Ottimo stato. L. 215.000.000.

CASA SEMINDIPENDENTE ALICE CASTELLO [illegible] mq. ca. - In zona centralissima vendesi casa completamente ristrutturata disposta su 2 piani composta: P.T. con doppio ingresso, cucina, camera e bagno; P.I. 2 camere, sala e bagno. Cucina estiva e box. Possibilità [illegible]. L. 200.000.000.

CASA SEMINDIPENDENTE SANTHIÀ [illegible] mq. ca. - Casa a schiera in zona periferica composta di P.T con ingresso, cucina, tinello, caminetto, sala e bagno; P.I. 2 camere, bagno. Mansarda con bagno. Doppio box auto e 3300 mq. di [illegible]. Parzialmente da rifinire. L[illegible]

CASA SEMINDIPENDENTE SANTHIÀ 200 mq. ca. - In zona centro proponiamo in vendita casa disposta su 2 piani composta di P.T. con magazzino di 55 mq., cucina e negozio [illegible] 50 mq., P.I 2 camere e bagno. Mansarda abitabile di 50 mq. Da ristrutturare. L. 105.000.000.

4 LOCALI SANTHIÀ 90 mq. ca. - Alloggio composto di: ingresso, angolo cottura, tinello, sala, camera, bagno, e cantina. Box auto. Buono stato. L. 9[illegible].000.

4 LOCALI CAVAGLIÀ 90 mq. ca. - Alloggio composto di ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, cantina [illegible]. Buono stato. L. 110.000.000.

CASA SEMINDIP. CARISIO - Casa su 2 piani di: P.T. ingresso in sala, cucina e bagno; P.I. 2 camere e bagno. Magazzino, box auto e 70 mq. di terreno. Occasione. L. 100.000.000.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Via ... Vallemosso

CASA SEMINDIP. MOSSO S. MARIA - Proponiamo casa a schiera di P.T. cucina, sala, salotto; P.I. [illegible] camere, bagno. Tavernetta, 2 cantine e posto auto. L. 140.000.000.

CASA INDIP. VALLEMOSSO - In posizione soleggiata proponiamo casa di ingresso, cucina, sala, 2 bagni, 4 camere e ripostiglio, solaio mansardabile, cantina, locale caldaia, lavanderia, box auto e giardino di 650 mq. L. [illegible].

[illegible] LOCALI [illegible] CENTRO - Alloggio in posizione panoramica [illegible] ingresso, cucina, salone [illegible] 40 mq., lavanderia, 3 camere e doppi servizi. Box [illegible] e cantina. L. 285.000.000.

CASA SEMINDIP. STRONA - Casa a schiera con giardino privato di 600 mq. disposta su 2 piani: cucina, sala, salotto, 4 camere e bagno, cantina, solaio e posto [illegible]. L. 65.000.000.

CASA SEMINDIP. STRONA Fr. Casa - Ottima casetta disposta su 2 piani di P.T. cucina, sala, bagno, salotto; P.I. 2 camere, studio, ripostiglio. Cantina e possibilità di box auto con terreno. L. 90.000.000.

VILLA A SCHIERA VALLE S. NICOLAO - Villetta di nuovissima costruzione di P.T. cucina, salone con caminetto; P.I. 3 camere, 2 bagni. Cantina, box auto, giardino e terreno boschivo. L. 200.000.000.

RUSTICO VALLE S. NICOLAO - Proponiamo casa disposta in posizione panoramica di 7 locali e solaio mansardabile. L. 30.000.000.

VILLA BIFAM. BIOGLIO - Via Vittorio E. casa indipendente su 3 lati composta da 2 alloggi di 4 locali e alloggio bilocale di: cucinino, salotto, camera e bagno. L. 135.000.000.

CASA SEMINDIP. PETTINENGO - Ottimo fine schiera ristrutturato a nuovo con finiture di pregio, giardino privato e posto auto. [illegible]

CASA SEMINDIP. MEZZANA MORTIGLIENGO - Proponiamo casetta fine schiera di P.T. cucina, sala; P.I. 2 camere, servizio. Tavernetta, cantina, terreno adiacente. L. 55.000.000.

... UN PR ...

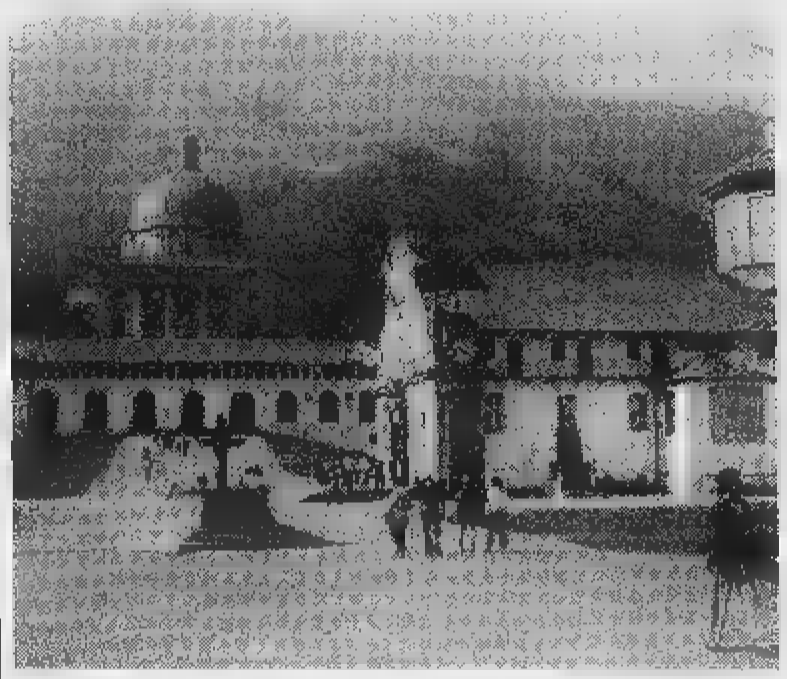
Duecento esperti italiani [illegible] svizzeri [illegible] confronto su studi e applicazioni

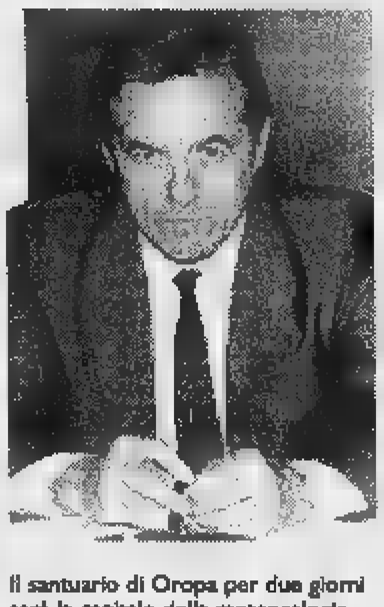
A Oropa i maghi della pioggia

Meteorologia alpina, convegno da domani

BIELLA. Oltre duecento studiosi provenienti da tutt'Italia e dalla Svizzera domani parteciperanno al santuario [illegible] Oropa alle Giornate di studio sulla metereologia alpina. L'iniziativa è della Società metereologi[illegible] subalpina, [illegible] rientra tra le manifestazioni promosse dal Cai [illegible] Biella nel 125° anniversario di fondazione.

La regia è però dell'Osservatorio «Quintino Sella» di Oropa, diretto [illegible] Orazio Scanzio: «Il convegno è un'occasione importante per far [illegible] la metereologica alla gente che identifica questa scienza con le previsioni del tempo - dice Scanzio -. E' invece molto di più [illegible] cioè un elemento importante in molti settori dell'attività umana, dall'agricoltura al turismo, e perfino per la tutela della salute. La manifestazione poi rappresenta un momento importante nella storia dell'Osservatorio di Oropa, una delle stazioni di rilevamento più antiche d'Italia. Sottolinea anche gli stretti legami esistiti fin dall'inizio tra Oropa e il Cai di Biella. Fu infatti la sezione laniera del Club Alpino a fornire i primi strumenti all'Osservatorio».





Il santuario di Oropa per due giorni sarà la capitale della meteorologia. Sopra il direttore dell'Osservatorio «Quintino Sella», Orazio Scanzio

Come ricorda il geologo Stefano Maffeo, autore di un interessante studio sulle [illegible]rigini della meteorologia nel Biellese e la nascita della stazione di Oropa, l'Osservatorio nacque nella primavera del 1872 ad opera di un sacerdote napoletano, padre Francesco Denza, insigne matematico, appassionato di meteorologia al quale, trasferito nel Biellese, non sfuggì la piovosità di Oropa e installò una semplice stazione termopluviometrica. Ma due anni più tardi, grazie all'aiuto del Cai, la stazione diventò osservatorio. Ad oltre un secolo di distanza ora Oropa non si occupa soltanto più di meteorologia, ma anche [illegible] terremoti (fa parte [illegible] rete nazionale del Cnr). Il convegno è quindi un intrinseco riconoscimento all'attività di questo osservatorio che continua a funzionare grazie ai contributi [illegible] dei biellesi [illegible] alla dedizione quotidiana di Orazio Scanzio e di don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorolo[illegible] che si occupa della rilevazione dei dati.

Il programma di domani prevede l'apertura dei lavori alle 9,15. Sono previsti diversi interventi tra i quali quello [illegible] uno [illegible] massimi esperti, Enrico Pangallo, [illegible] [illegible] Giovanni Kappenberger dell'Osservatorio ticinese. Durante la giornata parleranno anche il direttore dell'Osservatorio [illegible] Linate, Sergio Borghi, della stazione meteo di Milano-Duomo e i docenti universitari Roberto Rossetti (Pavia) [illegible] Virgilio Anselmo (Torino). E' previsto l'intervento pure di Luca Mercalli, direttore della rivista «Nimbus». Funzionerà un sito internet.

I lavori, dopo una pausa per il pranzo, riprenderanno alle 15 [illegible] [illegible] concluderanno alle 18. La giornata [illegible] domenica sarà dedicata alla visita dell'Osservatorio di Oropa e ad una gita al lago del Mucrone. **[m. al.]**

IN [illegible]

Cava[illegible]ià

Un bi[illegible] e t[illegible] rumeni sorpresi su un'auto [illegible]

A bordo di [illegible] Fiat Uno, rubata nelle Marche il [illegible] settembre scorso, di proprietà di un albanese, ieri mattina tre romeni e un bielle[illegible] sono incappati in un posto di blocco disposto sulla Biella-Santhià dai carabinieri di Cavaglià e Salussola. Accertata la provenienza dell'auto, il conducente, Sergiu Zabaria, 32 anni, [illegible] stato sottoposto a fermo di polizia con l'accusa di ricettazione. Miluta Baciu, 38 anni, [illegible] Gheorghe Vieru Ferente, 43 anni, di fatto domiciliati a Torino, [illegible] stati denunciati per [illegible] in ricettazione. Mentre A. R., 55 anni, meccanico residente a Cavaglià, è stato denunciato per furto. Ma la vicenda, ancora tutta da chiarire, potrebbe [illegible] sviluppi anche clamorosi, tanto da ipotizzare una diversa formulazione d[illegible] capi di imputazione per le quattro perso[illegible] fermate. **[f. p.]**

Biella

Il Quartiere Vernato Thes presenta «Bicicittà»

Il Quartiere Vernato Thes organizza per domenica «Bicittà» la manifestazione cicloecologica per le vie di Biella su un percorso pianeggiante di 8 chilometri. Il programma: alle 10 ritrovo in piazza Cossato che per l'intera giornata sarà chiusa al traffico; alle 11 il via, con l'iscrizione di lire [illegible] mila [illegible] versare prima della partenza (premiazione con trofeo al quartiere [illegible] più partecipanti, premi alle società e alle famiglie più numerose, al più giovane ed [illegible] più anziano). Alle 14, dopo il pranzo, gimkana ciclistica in piazza per bambini e ragazzi fino ai 14 anni; alle 15 spettacolo di piazza [illegible] saltimbanco, mangiafuoco e palloncini e, per concludere, alle 16 danze popolari [illegible] Daniele Albarello. In [illegible] di pioggia la manifestazione verrà rinviata alla prossima domenica. **[d. sa.]**

Cerrione

La [illegible] vuole [illegible] dibattito sulla scuola media

La minoranza consiliare chiede al sindaco di riferire al Consiglio comunale qual [illegible] la situazione della scuola media. I motivi della richiesta: «Molti residenti hanno preferito iscrivere i propri figli in altre scuole, in particolare a Sandigliano; é di tutta evidenza il serio e gra[illegible] disagio che si accingono a sopportare i cittadini; la situazione sembrerebbe determinata da una incondivisa decisione del preside di Cerrione nella composizione [illegible] classi». **[r. b.]**

[illegible]po inferiore

Un corso di «pesca [illegible] mosca», con la Sim

La Sim Scuola italiana pesca [illegible] [illegible] ha organizzato un corso un questo particolare tipo di tecnica, tenuto nella sede dell'Apos, in via Opifici Negro. Le serate, condotte da esperti, hanno lo scopo di spiegare, tra l'altro, [illegible] funziona [illegible] ciclo dell'acqua, che [illegible] sono l'ittiofauna e gli indicatori biologici. Per informazioni 922127, 922352 oppure 76299. **[d. sa.]**

A Cossato

Svaligiato autoricambi «Botta»

COSSATO. Candele, olio, frizioni, fodere, pastiglie per freni, filtri [illegible] ammortizzatori, rigorosamente scelti tra i più moderni e costosi (hanno scartato quelli di vecchia fabbricazione), per un valore compessivo, già denunciato alle assicurazioni, di 50 milioni di lire. E' questo il bottino trafugato dai ladri che hanno fatto visita [illegible] magazzini dell'Autoricambi Botta di via Amendola, a Cossato.

Secondo i carabinieri, cui è stata presentata denuncia, e lo stesso danneggiato, il «colpo», forse eseguito su commissione, potrebbe essere stato opera [illegible] professionisti, gente bene informata sui materiali contenuti negli scaffali dell'azienda cossatese: «Non mi spiego diversamente - dice il titolare Franco Botta - l'attenta selezione fatta dai ladri dei pezzi più nuovi e costosi presenti sugli scaffali del magazzino, peraltro di facile trasporto. Mentre hanno completamente ignorato i nuovi e costosissimi computer installati appena una decina di giorni fa».

Il furto risale a domenica notte, poi scoperto da un dipendente dell'azienda al momento della riapertura, lunedì mattina alle 8,30.

I ladri sono entrati nell'autoricambi servendosi di due scale [illegible] pioli, di [illegible] una in metallo, hanno raggiunto una finestra sul retro del magazzino, alla quale hanno divelto la grata in ferro. **[f. p.]**

Sono sei persone

Terremoto oggi partono volontari Cri

BIELLA. Dopo i vigili del fuoco [illegible] caserma di via Gersen, si mobilitano i primi volontari [illegible] soccorso della Croce rossa, diretti nelle zone colpite dal terremoto in Umbria [illegible] Marche. Il contingente partirà oggi e resterà in missione fino al [illegible] ottobre.

Il luogo da raggiungere per i volontari sarà il campo di Colfiorito, località in provincia di Perugia, [illegible] questo [illegible] base [illegible] disposizione ricevute dal coordinamento regionale Cri [illegible] Piemonte.

I compiti principali dei volontari saranno di tipo socio assistenziale; inoltre saranno impegnati in un censimento per verificare le necessità delle famiglie colpite [illegible] sisma.

I sei volontari sono: Adriano Beccati, Paolo Magni, Giorgio Ferraro, Alessandro Ferraro, Elio Maffeo di Biella [illegible] Umberto Nocerino [illegible] Cavaglià. I biellesi si aggiungeranno così ai 50 che il Piemonte invia [illegible] affiancheranno il resto del personale della Croce Rossa proveniente da tutta Italia. **[f. p.]**

Ora la procura vuole [illegible] rivalutazione complessiva dei fatti

Discarica, un super perito

Ripartono le indagini su Masserano

BIELLA. Un super perito della procura per il [illegible] della discarica [illegible] Masserano. [illegible] così, mentre il dibattito politico sull'impianto procede tra malumori [illegible] polemiche, i magistrati si affidano ad un unico esperto con l'obiettivo di far luce nel groviglio di perizie, dati, relazioni sulla vicenda del biogas [illegible] di giungere finalmente ad una ricostruzione dei fatti avvenuti nel dicembre [illegible] '95. Ma non solo.

Il fascicolo sull'esplosione di San Giacomo è passato intanto dall'ufficio del dottor Gumina a quello del sostituto procuratore Serianni. Ed è comprensibile che il pm voglia ora acquisire nuovi elementi per completare il lavoro d'indagine [illegible] ad ora svolto dal capo della procura.

Così ieri l'appuntamento davanti al [illegible] [illegible] servito per affidare l'incarito di perito dell'accusa [illegible] Felice Magri, milanese, per una rivalutazione complessiva dei fatti. Gli indagati [illegible] 7.

L'indagine sulla discarica di Masserano prese l'avvio, come noto, dalla terribile esplosione avvenuta alla vigilia delle feste di Natale. Le fiamme si levarono nel cortile di casa Salvan: attimi terribili, che costarono la vita [illegible] Severino, morto dopo giorni di sofferenze per le gravissime ustioni.

Si parlò subito di biogas, la discarica venne messa in sicurezza, [illegible] decisi programmi [illegible] tappe per giungere alla chiusura dell'impianto entro pochi anni. Partì l'inchiesta [illegible] con l'indagine i primi avvisi [illegible] garanzia. L'intero Biellese, scosso dal quel dramma, cominciò ad interrogarsi [illegible] futuro dell'impianto, ma il dibattito politico è tutt'altro che esaurito. **[r. s.]**

[illegible]

Spacciava eroina, in cella

Dopo oltre cinque mesi di pazienti indagini, appostamenti, intercettazioni ambientali, controlli, i carabinieri di Cossato hanno fatto scattare le manette ai polsi di Oscar Zaltron, 24 anni, di Trivero: [illegible] accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Il triverese, malgrado [illegible] giovane età, avrebbe gestito per 4 anni una parte [illegible] mercato della droga di gran parte della provincia: piazzava una media di 60 grammi di eroina la settimana. «Dopo l'arresto, nel recente passato, di altri elementi di spicco che controllavano parte dello spaccio - dicono i militari - lo Zaltron era rimasto l'ultimo dei "grandi" spacciatori di [illegible] ancora libero, [illegible] anni senza più neppure il problema della concorrenza». Secondo alcune indiscrezioni raccolte negli ambienti dei tossicodipendenti, Oscar Zaltron dominava la situazione con particolare abilità e prudenza, tanto da non essere mai [illegible] sorpreso con le «mani nel sacco». **[f. p.]**

Al Comunale, questa sera, dibattito con medici e ricercatori

Una serata per il «Tempia»

Cossato, le iniziative contro il cancro

COSSATO. Prevenzione a tavola, diagnosi precoce, screening, [illegible] soprattutto informazione: questi i temi principali dell'incontro di stasera, organizzato dal Fondo Edo Tempia. La serata, in programma al Teatro Comunale alle 20,30, rappresenta il secondo appuntamento biellese dopo la conferenza all' Odeon di lunedì scorso, a Biella, inserendosi di fatto nella «Settimana europea contro il cancro».

L'incontro sarà aperto dai cori «Noi cantando», diretto dal maestro Vitaliano Zambon, e «Gospel» dell'Istituto civico musicale di Cossato. La secon[illegible] parte, strettamente scientifica, sarà preceduta dagli interventi del presidente del Fondo biellese, Elvo Tempia, della coordinatrice della nuova se[illegible] cossatese, Maria Teresa Guido [illegible] del sindaco Sergio Scaramel.



Il Teatro Comunale [illegible] Cossato ospiterà [illegible] una serata con il Fondo Tempia

Parleranno inoltre [illegible] Silvia Franceschi del Centro Riferimento Oncologico di Aviano e la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, in qualità di ricercatrice dell'Istituto Negri [illegible] Milano.

Come detto, i temi all'ordine del giorno saranno la corretta alimentazione, attraverso [illegible] studio sul rapporto fra cibo [illegible] tumori e l'importanza dello screening (il programma di esami preventivi condotto con successo nel circondario biellese). Gli interventi verranno coordinati dalla giornalista scientifica [illegible] «Panorama», Gianna Milano. L'annunciata presenza dell'attrice Luciana Littizzetto per una parentesi [illegible] spettacolo, è stata annullata; la sostituirà Federico Bianco, accompagnato dal pianista Marco Baccino. **[c. gi.]**

Domani ci saranno anche Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso

Gialappa's band a Dogliani

Serata di risate alla Biblioteca Einaudi



Fabio Fazio (sopra) è ospite stasera a Dogliani così come la Gialappa's (accanto)



DOGLIANI. Ci sarà da ridere domani sera (ore 21) alla Biblioteca Einaudi dove, in collaborazione con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour, approda la «Gialappa's band» in compagnia di Fabio Fazio, Carlo Freccero e Aldo Grasso. L'esilarante trio di «Mai dire gol» dibatterà un tema di scottante attualità: «Presentare o presentarsi a San Remo?» legato, come si comprende dal titolo, alla più famosa e discussa manifestazione canora italiana. Il confronto si profila agguerrito. Fabio Fazio ritroverà durante la serata il ruolo di conduttore di «Quelli che il calcio...» trasmissione «cult» della domenica, che avrà una specie di coda in Biblioteca, in quanto verrà trasmessa la partita Italia-Inghilterra. Ma Fazio avrà soprattutto molto da dire proprio a proposito del tema della serata, perché dopo lo strepitoso successo del programma revival «Anima mia» gli è stata affidata la conduzione del prossimo Festival di Sanremo.

Carlo Freccero porterà al dibattito l'autorevole parere di direttore di Raidue, incarico che ricopre dall'anno [illegible]. Infine, la voce della critica sarà rappresentata da Aldo Grasso, docente universitario, «analista» e autore di trasmissioni televisive, che alla televisione e al suo ruolo sociale ha dedicato numerosi saggi. [v. p.]

Oggi e domani

Performance video e letture di poesie a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Letture di poesie, «performances» video con la [illegible] «Res Nova Ensemble». E' il doppio appuntamento, proposto oggi e domani (titolo, «Azione di poesia»), nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Il patrocinio è della biblioteca comunale.

Questa sera si alterneranno Carlo Marcello Conti, che leggerà «Berliner»; Jean-Claude Oberto e Carmen Vadillo Ruiz con «Amor Fati - performance»; Vincenzo Pezzella con «PoesiadiTransito», «video-azione»; Roberto Dossi che leggerà «Poesie sull'asfalto». Suoneranno i percussionisti Marco Giovinazzo e Mauro Gino e la pianista Viviana Zanardo. Domani alle 21, la seconda parte con Vincenzo Pezzella, Maria Grazia Torri, Oreste Ferrando, Paolo Manfrin, Carlo Marcello Conti e Bruno Brancher. [s. ser.]

Musiche di Rossini

La Cenerentola in scena stasera al Teatro Coccia

NOVARA. La «Cenerentola», sulle musiche di Gioachino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti, va in scena al Teatro Coccia: è il secondo appuntamento della stagione di lirica organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Stasera alle 20,30 il debutto, domenica alle 15,30 la replica. Il cast: Alessandra Palomba, che è Angelina detta Cenerentola, e Augustin Prunel nei panni di Don Ramiro, poi Bruno De Simone (Don Magnifico), José Fardilha (Dandini), Silvia Gavarotti (Clorinda), Lauretta Brovida (Tisbe), Orazio Mori (Alidoro). Maestro concertatore e direttore è Marcello Rota, la regia è firmata da Beppe De Tomasi. Per l'accompagnamento musicale c'è l'Orchestra «Carlo Coccia», il coro è dell'istituto Brera con il maestro Marco Dusi. Informazioni allo 0321-620.400. [m. p. a.]

Stasera in concerto con il suo gruppo Musicanova

Per i 10 anni del Folk Club arriva Eugenio Bennato



Eugenio Bennato è ospite stasera al Folk Club di Torino

TORINO. Il fine settimana sotto la Mole vede in primo piano le iniziative del Folk Club di via Perrone 3, che festeggia il decennale. Questa sera alle 21,30 ci sarà Musicanova di Eugenio Bennato, che oltre al suo storico fondatore annovera Carlo D'Angiò, anche lui della vecchia guardia, Alfio D'Angiò e persino Beppe Barra, oltre a Sasà Tramma e Mimmo Epifani.

Domani alla stessa ora toccherà al blues di Tom Principato e della sua band Powerhouse: presenterà in anteprima il nuovo album «Really Blue». E infine domenica sera, per ricordare i trent'anni della morte di Che Guevara, arriverà dall'isola di Cuba il cantautore Gerardo Alfonso.

Per la musica classica si deve registrare l'avvio di stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il cartellone prende il via lunedì e martedì sera nel Conservatorio di piazza Bodoni, ma già domenica c'è la possibilità di assistere, dalle 16, alla prova generale (dunque senza interruzioni) con un biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire).

Il programma d'esordio, con Marko Letonja sul podio, è incentrato totalmente sul grande nome di Beethoven: prima l'«Ouverture Coriolano», poi il «Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» detto «L'imperatore» (per il quale al direttore si affiancherà il grande pianista Boris Petrushanskij); infine la trascinante «Sinfonia n. 7 in la maggiore», giocata quasi per intero soprattutto sul ritmo.

Un altro appuntamento di rilievo è la «Tre Giorni del Volontariato» che si svolge ai Portici del Lingotto, con ingresso libero oggi dalle ore 15, domani e domenica dalle 9,30. L'anno [illegible] vi parteciparono oltre [illegible] mila spettatori.

In questa edizione si segnala in particolare, soprattutto per un pubblico formato in maggioranza da giovani, il «Concerto della solidarietà» in programma questa sera alle 20,30, al quale prendono parte gli Statuto, gli Amici di Roland, Graffito, Assist, Archita e Kashmir, oltre a Luca Morino dei Mau Mau, il cabarettista Cesare Vodani e il dj di Voci dalla Cantina di Rtp Marco Galli. [l. o.]

Per la rassegna «Ottobre in allegria»

Uno spettacolo di cabaret con il comico Pongo al teatro di Cigliano

CIGLIANO. Si chiama «Ottobre in allegria» la rassegna, giunta alla seconda edizione, organizzata nel paese del Vercellese. Una delle «tappe» è prevista per le 21 di domani, sul palco del teatro Martinetti, con uno spettacolo di cabaret che vede protagonista il comico Pongo. Massimo Pongolini, in arte Pongo, è stato fino a domenica scorsa il direttore artistico del concorso nazionale «Città del riso» che ha portato a Vercelli e dintorni una cinquantina di cabarettisti, in gara tra loro. Pongo, a Cigliano, presenta il suo show completo: un repertorio sconfinato di battute che legge su un foglio non più grande di un francobollo ed il coretto ingaggiato in platea, per cantare canzoncine demenzial-infantili del tipo «Stendi i panni, stendi i panni». [g. bar.]

Domenica a Castagnole Monferrato

Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Musica e profumi d'autunno con la tradizionale «Giornata del tartufo». Domenica nella chiesa di San Martino, alle 17,30, si terrà il concerto di Marlaena Kessick (flauto) e Domenico Lafasciano (chitarra), organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio; in programma brani di Debussy, De Falla, Baden Powell, Jobim e altri. Ingresso libero.

Il programma prevede inoltre dalle 9 il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, visite alla cantina sociale, mostre di pittura. Alle 12,30, pranzo con i menù a base di tartufi preparati dai ristoranti e dalla Pro loco. Dalle 14,30 l'azienda «La Mercantile» ospiterà la «Vendemmia del nonno». Suonerà la banda «La Monfrinota». Informazioni: 0141/292.173 e 292.569. [bru. m.]

Nel foyer del Teatro Comunale

S'inaugura domani alle 17 la mostra dedicata alla divina Maria Callas

ALESSANDRIA. S'intitola «Maria: lo sguardo, il genio, il destino» la mostra dedicata a Maria Callas che viene inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. La mostra è già stata proposta in settembre a Sirmione, con Katia Ricciarelli in veste di madrina.

Vengono esposte fotografie e grandi quadri che raffigurano il famoso soprano, scritti autografi, abiti di scena: il materiale proviene dalla fondazione Volpi-Nocera. Su uno schermo scorrerà un filmato con immagini significative della vita e della carriera della grande cantante lirica, scomparsa vent'anni fa. Uno spettacolo di prosa, intitolato «Master Class con Maria Callas» (la protagonista è Rossella Falk) aprirà poi giovedì la stagione del Teatro. [b. v.]

Stasera musica rock a Ponderano

Si accendono i riflettori della discoteca Babylonia per il gruppo «Timoria»

PONDERANO. Stasera, al Babylonia, i riflettori s'accendono per i «Timoria», una delle realtà rock più interessanti del panorama musicale odierno. Bresciani di origine, nati nel lontano '85, hanno collaborato in questi 12 anni con i maggiori musicisti italiani, dai Litfiba a Ligabue fino ai Nomadi. Vincitori di un'edizione di «Rock targato Italia», a Ponderano porteranno le canzoni dell'ultimo album, «Eta Beta», una vera miscela di rock psichedelico, rap, soul e funk. Domani, sempre al Babylonia, è invece in cartellone lo ska genuino firmato da Mark Foggo. Il musicista di Liverpool si presenta accompagnato dalla sua formazione, gli «Skaters», una band famosa grazie alle sue accese, dinamiche ed inimitabili perfomance, portate in tutta Europa. [p. g.]

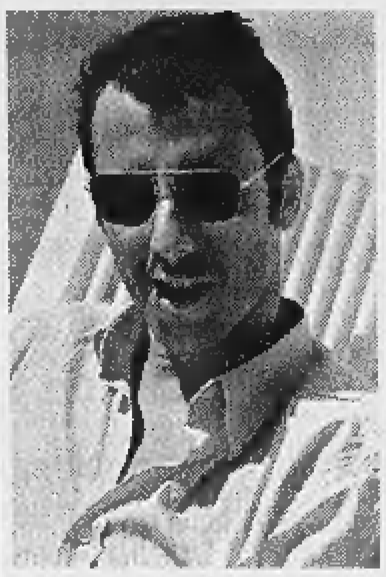
I vincitori dell'ultima edizione di Spazio Torino presentano il video nel capoluogo piemontese

TeleBiella raccontata da Anderi & Loro

Fuori concorso all'Anteprima del Festival Cinema Giovani

TORINO. Beppe Anderi e Filippo Loro non hanno bisogno di grosse presentazioni nel mondo dei video-cineasti italiani. Il loro curriculum è ricco di esperienze e di importanti riconoscimenti. L'anno scorso i due autori hanno sbaragliato il campo a «Spazio Torino», una delle sezioni del Festival Cinema Giovani. In precedenza erano stati segnalati dalla critica per lavori interessanti come i due episodi di «Sorella luna». Ma entrambi hanno realizzato anche pregevoli lavori da soli: «Nuvole e clarini» del 1994 e «Amori in fumo» del 1995 il primo; «La scelta» del 1995 il secondo.

L'ultimo video realizzato da Anderi e Loro «Prima di Berlusconi» verrà presentato stasera fuori concorso all'Anteprima Spazio Torino. L'appuntamento è alle ore 21 nella «sala due» del cinema Massimo. Il filmato di 52 minuti, realizzato in Betacam, ha per soggetto la nascita di TeleBiella e i suoi primi anni di attività, in pratica dal 1970 al 1973. La ricostruzione è affidata ai filmati tratti dagli archivi dell'emittente, fotografie d'epoca e testimonianze. Queste ultime comprendono gli interventi dei protagonisti della prima tivù libera: professionisti del settore, personaggi dello spettacolo, uomini politici, critici, giornalisti. I due autori biellesi hanno potuto realizzare questo lavoro grazie al premio vinto l'anno scorso al festival torinese con «Liberi e belli: ovvero del fardello del capello».



Il cineasta biellese Beppe Anderi

L'Anteprima Spazio Torino si concluderà domani sera dopo sei giorni di proiezioni. Quasi tutti i lavori dei cineasti biellesi e vercellesi verranno riproposti tra oggi e domani: la giuria e il pubblico voteranno e i migliori saranno ammessi alla finale in programma a novembre. Oggi al cinema Massimo si succederanno «Stile libero» di Roberto Miglietti (ore 16), «Lontano dal mare» di Maurizio Pellegrini (16,15), «Presente remoto» di autori vari (18,35), «Sabba» di Danilo Ramirez (18,55), «Ritratto a settembre», «Untitled» e «Trio» di Manuele Cecconello (22,45), «La cura» di Massimo Givonetti (23,30). Domani: «Casa» di Mao Gurlino e Gep Cucco (17,15), «Qualcosa di me» di Gigi Piana (19,10), «Un sogno in tasca» di Massimo Ozzino (22,05), «Cose da uomini» di Roberto Sbaratto (23,55).

Della giuria di Anteprima Spazio Torino fanno parte: Donatella Aspromonte, Simona Asta, Alessio Boccato, Elena Denti, Luca Gallo, Cristina Laface, Tania Peria, Tania Rafaschieri, Donatella Ramondetti, Elisabetta Rapali.

Piero Abrate

La rassegna al Sottoriva

Varallo, i nuovi venerdì d'essai da «Hamlet» all'Est di «Kolya»

VARALLO. E' stata presentata la «Seconda rassegna cinematografica '97» organizzata dal Cinecircolo Valsesia al Sottoriva.

Come apertura è in cartellone venerdì prossimo «Hamlet» di Kenneth Branagh. Gli organizzatori hanno spiegato, presentando le pellicole: «Anche quest'anno la rassegna non sarà monotematica. Spazierà invece geograficamente e culturalmente: dalla rivisitazione con cui prende il via la manifestazione, che si ispira all'Amleto shakespeariano in versione ottocentesca, al crollo del dominio sovietico nell'Est in "Kolya", dai temi esistenziali classici del cinema italiano attuale di Soldini e Ferrario, agli splatter tendenti al surreale dei fratelli Cohen, in "Fargo"».

Ecco la programmazione delle serate varallesi, dopo l'inaugurazione con «Hamlet».

Venerdì 24 ottobre «Kolya» di Jan Sverak. Venerdì 31 ottobre «Le acrobate» di Silvio Soldini. Venerdì 7 novembre «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario. Venerdì 14 novembre sarà in programma «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki e venerdì 22 novembre «Cold confort farm» di John Schlesinger.

Venerdì 29 novembre si proietterà il film «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier. Venerdì 5 dicembre «Fargo» di Joel Cohen. Venerdì 12 dicembre «Una scelta d'amore» di Terry George. Venerdì 19 dicembre «Tutti dicono I love you», commedia musicale realizzata da Woody Allen.

L'inizio delle proiezioni è alle 21. Biglietti a 6000 lire, 4000 con sconto tessera. [g. bar.]

Rassegna al via

Il TeaTrino da Cechov a Brecht

TRINO. Oggi prende il via al Civico la rassegna teatrale «Il teaTrino», organizzata dal Comune, con la collaborazione della Provincia e dell'Associazione culturale «Gruppo Teatro Territorio».

Si inizia con il primo dei tre appuntamenti gratuiti inseriti nel «Corso di avviamento alla visione degli spettacoli teatrali», programmato per preparare ed avvicinare il pubblico all'iniziativa. Di scena ci sarà il gruppo «I Barbagianni» diretto da Gianni Serra, che da anni cerca di far rinascere il teatro là dove per i motivi più diversi non ha più tradizione. La compagnia teatrale presenterà uno spettacolo dal titolo «...Che fame gente!!!».

Si tratta di tre gustose pièce teatrali che trattano il tema della «Fame nel mondo», ovvero la «Fame fisiologica» con «Arlecchinata» di Gianni Serra; la «Fame di giustizia» con «La moglie ebrea» di Bertolt Brecht; la «Fame di parità tra i sessi» con «L'Orso» di Anton Cechov. La rappresentazione di questa sera, nell'ambito della rassegna «Il TeaTrino», inizierà intorno alle 21,15. L'ingresso è gratuito. [r.co.]

Tollegno, oggi

Cecconello Sei video al «Felix»

TOLLEGNO. Questa sera al cinema «Felix» è in cartellone una videoperformance firmata da Emanuele Cecconello. Il giovane videoamatore biellese, dalle 21,30, proporrà sei film realizzati recentemente: il filo conduttore sono le immagini della memoria, il tutto proposto con un interessante taglio sperimentale.

Si tratta di «Untitled - Land art 1», commentato musicalmente da brani di Philip Glass ed Henry Purcell; «Purple moon», con una colonna sonora di Ted Riley; «Ritratto a settembre», con musiche di George Friedrich Handel; «Green Echoes», con i Pink Floyd; «Trio», un lavoro registrato con la collaborazione di regia di Cristina Monti e con le musiche originali di Fabio Coggiola ed Elena Besso.

Il sesto ed ultimo filmato s'intitola «Cadere nel tempo», interpretato da Patrizia Verrastro, Grazia Ventura, Raffaella Tittone, Cristina Monti, Patrick Carr, con le musiche originali di Antonio Bologna, Fabio Coggiola ed Alessandro Gariazzo, mentre montaggio e post-produzione sono di Paolo Acquadro e Pm Video. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il rock di Tina Pica

Stasera dopo le 22,30, sul palco del Tina Pica Rock Café di corso Casale, saranno in pedana Dennis and the Jets. Una formazione di rockabilly eclatante.

Borgovercelli
Sonorità di liscio

Al Globo di zona bivio Sesia, questa sera dopo le 22, suonerà l'orchestra di Dante Torricelli. Domani è di scena il gruppo di Massimo Della Bianca.

Livorno Ferraris
Classica per trio

Domani alle 20,45, nella chiesa di Sant'Agostino, si terrà il concerto in onore di Galileo Ferraris. Suonerà il trio Virgilio Mosca al violino, Renzo Brancaleon al violoncello e Carlo Orecchia al pianoforte.

Crevacuore
Gnola al Dragone

Domani sera, al Dragon's Pub di via Piemonte, terrà concerto la Gnola Blues Band. Per sabato della prossima settimana è attesa la Black Cat Bone B.B.

Cossato
Liscio e disco-music

Tre giorni di musica non-stop al Cinecittà. Nella discoteca-dancing questa sera si va a tutto liscio, con Roberto e Giada che alla consolle mixeranno i successi ballabili dell'estate. Domani è in arrivo l'orchestra di Monica Pastor, mentre domenica è di turno Mina Fassoli con la sua formazione.

Cossato
Corsi di danza e teatro

Il teatro Comunale, oltre alla già avviata scuola di «Ritmodanza», diretta da Claudia Squintone (i corsi per classica, modern-jazz, ballo latino-americano e liscio sono iniziati in questi giorni), ha allestito pure un «Laboratorio dello spettacolo» dedicato alla recitazione, al mimo, alla dizione ed all'improvvisazione. L'attività verrà coordinata da «Torino Spettacoli» e diretta dal regista Girolamo Augione. Per le iscrizioni ci si rivolge da lunedì a giovedì, dalle 17 alle 20, nella sede di «Ritmodanza» (al primo piano del teatro Comunale) oppure si telefona allo 0330-206.492.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	50	56	10	47	84
	72	68	62	52	46
CAGLIARI	66	39	17	65	26
	78	58	57	54	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	94	65	63	62	50
GENOVA	7	23	61	18	35
	62	60	54	51	48
MILANO	75	11	66	30	67
	108	59	53	51	49
NAPOLI	77	38	35	58	52
	64	55	53	49	48
PALERMO	47	22	84	38	30
	66	59	58	57	57
ROMA	84	68	69	86	34
	97	84	57	50	47
TORINO	63	23	24	75	82
	74	71	67	62	61
VENEZIA	32	61	23	54	71
	117	73	71	69	61

COMBINAZIONI, RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	45	25	15	31	6	8	18	1	34
VERTIBILI	38	6	10	3	8	81	6	30	20	0
CADENZE	1	6	3	5	5	10	6	3	8	7
	30	61	42	33	41	73	40	29	35	50
FIGURE	6	3	1	7	3	5	2	5	4	4
	23	29	30	40	33	22	29	20	45	29
DECINE	31	51	61	41	21	31	21	81	61	31
	26	18	33	33	34	19	25	33	23	13

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-38 32-90 32-5 32-16;
32-56 32-70 32-78 32-85 32-19;
32-43 32-57 32-77 32-83 32-36;
32-11 32-80 32-3 32-10 32-20;
32-82 32-72 32-84 32-13 32-50;
32-46 32-74 32-81 32-26 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 10 (1); Cagliari 17 (1); Firenze 53 (2); Genova 28 (4); Milano 74 (2); Napoli 90 (3); Palermo 58 (4); Roma 69 (1); Torino 4 (3); Venezia 12 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

31-45 21-46 40-45 61-75 51-75;
10-45 83-45 76-45 53-75 46-75;
56-45 17-45 27-45 86-75 47-75;
57-45 30-45 88-45 20-75 28-75;
61-45 51-45 31-75 21-75 40-75;
53-45 46-45 10-75 83-75 76-75;
86-45 47-45 56-75 17-75 27-75;
20-45 28-45 57-75 30-75 88-75.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-16-26 26-76-86 66-66-76;
6-36-46 26-6-16 56-86-6;
6-56-66 36-46-56 56-16-26;
6-76-86 36-66-76 56-36-46;
16-26-36 36-86-6 66-76-86;
16-46-56 36-16-26 66-6-16;
16-66-76 46-56-66 66-26-36;
16-86-6 46-76-86 66-46-56;
26-36-46 46-6-16 76-86-6;
26-56-66 46-26-36 76-16-26.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Contact** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane** di R. Scott con D. Moore. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, D. Swain, M. Griffith. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Air Force One** di W. Petersen con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Mosche da bar (Trees Lounge)** di e con S. Buscemi, A. La Paglia, E. Bracco. Ore 22,15 unico spettacolo. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Batman & Robin**, di C. O'Donnel, con C. O'Donnel, A. Schwazenegger. Ore 22,15 unico spet. Lire 10.000/7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Ore 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Face/Off** di J. Woo con J. Travolta, N. Cage. Ore 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott, con Demi Moore. Ore 21,30. Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Ovosodo** (Italia 1997) di P. Virzì con E. Gabriellini, M. Lunghi, M. Campus, N. Braschi, C. Pandolfi. Ore 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **M.I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLLER. Inf. tel. 215.018. **Hamlet** di e con K. Branagh, D. Jacobi, J. Christie, K. Winslet. Or. 21,15 spet. unico. Lire 10.000/7000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21, l'Acquasub Vercelli e la Edizioni White Star presentano: **Immagini dal blu.** Proiezione a dissolvenza incrociata e filmati ad opera di M. Bosco e F. Guala. Ingresso libero.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiez.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. **Love etc.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per **Samson et Dalila** (21/10-2/11) **Candide** (16-18/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98). Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815/241.242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.

Domenica riprende il campionato di basket femminile: subito una difficile trasferta a Ivrea

Conad, in B con l'obiettivo play-off

La società cossatese punta anche sul vivaio



In salita l'avvio di campionato per la Conad che domenica rende visita all'Ivrea

Un «mix» di giocatrici giovani ed esperte con l'arrivo dell'ex serie A Paola Barsotti e l'inserimento in organico di sei «junior»

COSSATO. Migliorare il quinto posto della passata stagione e valorizzare il vivaio. Sono questi gli obiettivi principali della Conad che, domenica, ricomincerà a Valenza l'avventura nella serie B del basket femminile.

«Sarà un'annata di transizione perchè la formula prevede tre promozioni e quattro retrocessioni in tutta Italia - spiega il direttore sportivo Tonj Brasolin -. Il nostro primo traguardo è quello di conquistare uno dei 4 posti per i play off, dando il più ampio spazio possibile alle giovani. Ben sei giocatrici dell'organico della prima squadra sono infatti junioress».

Oltre a Rosanna Tufo, Jessica Ottina e Elisa Cavigioli, la «linea verde» della Conad si allunga quest'anno con la presenza delle ancora più giovani Valentina Pillepich, Francesca Bottarelli ed Elena Vaudano.

A dar peso ed esperienza saranno chiamate Cristina Cavigioli, Sara Vicario, Monica Scarpellini, Giovanna Strobbia e Michela Scarsoglio, oltre ai neoacquisti Laura Barsotti e Francesca Perenchio. Proprio quest'ultima, alle prese con un ginocchio dolorante, sarà purtroppo assente all'esordio di domenica pomeriggio sul parquet di Valenza: una sfida che è diventata una «classica» del campionato di serie B.

La formazione orafa, come si è visto al recente torneo «Città di Cossato», ha profondamente mutato il proprio organico rinunciando a Gasparini, più volte miglior realizzatrice del girone, per affidarsi a Mion.

«E' una squadra molto simile fisicamente alla nostra che non ama però giocare in velocità - spiega Marco Ansermino, coach della Conad -. Sarà importante affrontare la partita con il giusto approccio mentale e trovare le soluzioni offensive più razionali. Pur avendo battuto le orafe al "Città di Cossato" non dobbiamo pensare ad un impegno facile. Loro sono molto forti sotto canestro e noi dovremo affidarci alle soluzioni dalla distanza e ad un gioco ragionato».

La più indicata ad «aprire» la difesa delle orafe è senza dubbio Laura Barsotti, la giocatrice genovese proveniente dalla serie A e che, nell'ultima amichevole di sabato scorso ad Ivrea, ha dimostrato di aver raggiunto la giusta forma infilando sei «bombe» su nove tentativi.

«Proprio Ivrea e Collegno sembrano le avversarie più difficili - conclude Tony Brasolin -. Bisognerà stare però attenti alle lombarde Cantello, Lonate e Usmate: sono squadre veloci e aggressive. Il neopromosso Settimo Torinese non sembra particolarmente attrezzato poichè ha smantellato gran parte dell'organico». Venerdì s'inizia anche l'attività del settore giovanile che sarà affidato allo stesso Brasolin e ad Elena Zegna e Enrica Sasso. **[w. d. b.]**

Stasera scatta la serie D

Biella apre la stagione col Teen
Lo Shopping va in campo domani

BIELLA. Toccherà alla Cestistica Executive Biella inaugurare il torneo di serie D maschile. Questa sera, nell'anticipo in cartellone al palazzetto dei Salesiani (fischio d'inizio alle 21) scatta la lunga stagione della serie D che chiuderà i battenti a fine maggio. Sette mesi intensi, insomma, come vuole la tradizione del basket regionale.

E per il Biella lo scontro iniziale è già di quelli «forti». Il team di Martinotti, infatti, ospiterà il Teen Torino, una delle compagini che puntano alla salita in serie C. Traguardo che anche i biancoazzurri non disdegnano (anche se l'obiettivo dichiarato dai lanieri sembra essere quello di migliorare il settimo posto della scorsa stagione). Ma la concorrenza è quanto mai agguerrita, a cominciare dallo Shopping Center Monferrato Vercelli che, sin dal primo giorno di ritiro, ha lanciato la propria sfida nella corsa promozione.

La stagione, tra l'altro, sarà ricca di derby, dal momento che saranno ben cinque le formazioni laniero-vercellesi. Accanto a Shopping Monferrato e Cestistica Biella scalpitano la Frogs Meeting Art (altra agguerrita compagine vercellese), Cigliano (il team giallorosso da quest'anno è affidato a Gianni Da Vito) e la neo promossa Gattinara che spera di scrivere pagine interessanti nel libro del torneo.

Ma, questa è l'opinione generale degli addetti ai lavori, il torneo dovrebbe rivelarsi, almeno nella fase inziale, quanto mai incerto, considerando il cambiamento della formula e la presenza di parecchi team «neofiti». Un campionato che se tecnicamente sembra essere inferiore rispetto al precedente, dovrebbe far emergere le doti caratteriali di molti club.

L'esordio per le formazioni delle due province sarà diluito nell'intero week end. Mentre il Biella sarà impegnato stasera (coach Martinotti dovrà rinunciare a Rossetti, Amoruso, Pillepich e Pusceddu, indisponibili); domani è previsto il debutto per Shopping Monferrato e Gattinara. I vercellesi di Gianfranco Anastasio saranno impegni sul parquet del Novara Nord (ore 21). «Prima» interna invece per il Gattinara che, alle 21, ospiterà il Chivasso, classica compagine di categoria.

Ultima «tranche» d'incontri domenica. Alle 18,30 la Meeting Art di Roberto Sguazzotti è atteso dalla trasferta contro il Druentina, mentre dovrà attendere sino alle 20 il Cigliano prima di calcare il parquet della Polisportiva Dravelli.

La giornata si completa con i match Novi-Casale, Castelnuovo Scrivia-Trecate (domani) e Asso di Picche Casale-Montalto Dora (domenica). **[p. m. f.]**

La punta ha segnato una doppietta

Pro, Bagnoli subito in gol



Andrea Bagnoli ha segnato due gol

VERCELLI. Andrea Bagnoli, il nuovo bomber della Pro, non ha voluto smentire la fama che lo ha portato in maglia bianca: a Castellamonte nel consueto test-match infrasettimanale la punta ha messo a segno una doppietta. Bagnoli ha presentato subito il suo biglietto da visita: un bel diagonale e un tiro imparabile per il portiere del Castellamonte, due gol realizzati nella prima mezzora e che sono andati a rimpinguare il bottino dei «Caligariani», vittoriosi alla fine per 5-1.

Il pokerissimo è stato realizzato interamente primi 45': dopo il gol in avvio di Ragagnin su rigore (fallo su Bagnoli) ecco la doppietta del centravanti e le reti di Righi e di Zeoli.

Soddisfatto quindi della prestazione del neo-acquisto mister Caligaris: «Si è mosso bene e ha dialogato discretamente con i compagni». Di più, giustamente, il tecnico non ha voluto sbilanciarsi.

La Pro di Castellamonte a grandi linee sarà quella di Busto, con l'unico dubbio di Cavaliere. Ieri l'ex ascolano non ha giocato per un'infiammazione agli adduttori che ogni tanto lo costringe a non forzare. A scopo precauzionale invece di giocare si è allenato da solo. Le prossime ore in questa ottica saranno decisive.

Contro il Castellamonte i bianchi sono scesi in campo con: Trombini tra i pali; Ragagnin e Gabasio in marcatura; Argentesi libero; Motta davanti alla difesa, Col e Valentino a centrocampo, Testa e Zeoli esterni, Bagnoli e Righi punte. Nella ripresa spazio agli altri (Sicuranza, Bertolone, Barbiero, Bisesi e il solito gruppetto di giovani aggregati).

Ma Bagnoli non è stato l'unico argomento a tener banco nella giornata di ieri: il popolo bianco attendeva la notizia dell'arrivo del secondo attaccante, ma la situazione in questo momento è ancora in fase di stallo.

Come sempre ci sono stati dei contatti con Fida e il ragazzo si dice pronto a lasciare la Maceratese per trasferirsi a Vercelli. Ma la trattativa al momento è ancora lontana dalla conclusione. Il club marchigiano, infatti, dopo aver cambiato allenatore (a Nobili ieri è subentrato Balugiani) adesso mira a prelevare Zanin dalla Ternana.

E a proposito di esoneri ieri ha fatto colpo il divorzio tra la Triestina e Pippo Marchioro. Il tecnico, nonostante il contratto triennale che lo lega alla società rossoalabardata, ha ricevuto la lettera di «licenziamento» forzato. Colpa dei risultati inferiori alle attese in questo avvio di stagione e di alcune frizioni con la dirigenza giuliana. Al suo posto è stato promosso ad interim il tecnico in «seconda» Paolo Beruatto che siederà in panchina nel big match contro la Biellese. **[r. eyn.]**

SPORT FLASH

Rugby

Daniele Porrino nell'Under 20 della Benetton

Il Mondoffice Rugby Biella ha riscattato dal Rugby Torino, serie B, Daniele Porrino, il forte tallonatore cresciuto nelle giovanili della formazione biellese, e lo ha girato in prestito per una stagione alla Benetton Treviso che lo utilizzerà nell'Under 20. Il Mondoffice, intanto, è sempre alla ricerca di eventuali rinforzi per l'organico che, agli ordini di coach Mc Kenzie, si appresta ad affrontare la serie C. Ben 15 scuole medie del Biellese hanno intanto aderito all'iniziativa del Mondoffice di far conoscere il rugby ai ragazzi in età scolare. **[w. d. b.]**

Golf

Domenica a Salasco il primo trofeo «Bazzani»

Si disputerà domenica al golf club di Salasco il primo trofeo «Gioielleria Bazzani», una gara a coppie che s'articolerà con la formula «quattro palle la migliore». Come sempre la prova sarà aperta al pubblico che potrà avvicinarsi al green per l'intera giornata, dalle 10 alle 17. **[p. m. f.]**

BASKET

Silurato Santo Elia, fiduciario provinciale Cia

Santo Elia, fiduciario provinciale del Comitato Italiano Arbitri di basket, è stato sollevato dall'incarico. La notizia ha suscitato parecchio scalpore poichè Elia è stato tra i più apprezzati coordinatori del recente raduno degli arbitri di B1 tenutosi a Biella e della riunione tecnica promossa a Pollone dall'istruttore nazionale Aldo Albanesi. **[w. d. b.]**

HOCKEY

Un mese di prognosi

Amatori, Crudeli si frattura lo scafoide

VERCELLI. Tegola sull'Amatori. Il difensore Roberto Crudeli dovrà stare fermo per quasi un mese. Nel corso di una sgambatura il giocatore, cadendo, ha rimediato la rottura del polso.

Inizialmente sembrava che la botta non avesse procurato traumi, anche l'ecografia aveva dato esito negativo. Il persistere del dolore, però, ha indotto lo staff medico a sottoporre Crudeli a un esame radiografico, dal quale è emersa la frattura dello scafoide.

Intanto sono state ufficializzato l'orario del primo turno di Coppa Italia che si disputerà a Vercelli il 18 ottobre. Alle 15,30 scenderanno in pista Amatori-Sandrigo; alle 18,30 si giocherà Breganze-Sandrigo. Ultimo incontro alle 21: Amatori-Breganze. **[p. m. f.]**

CSI

Domani alle 15 a Pezzana lo scontro tra l'Arciere e Marco Gomme

Csi, si parte con la SuperCoppa

E prende il via anche il campionato di serie B



Claudio Fiorentino

VERCELLI. Scatta ufficialmente la stagione del Csi. Ad aprire le ostilità, come vuole la tradizione, sarà la SuperCoppa che mette di fronte la formazione «scudettata» ai vincitori della Coppa don Maffè.

Domani a contendersi il primo trofeo Csi '97-'98 saranno i campioni in carica dell'Arciere e il Marco Gomme. L'incontro si disputerà al Comunale di Pezzana con inizio alle 15. Incerto il pronostico: l'Arciere di mister Fiorentino vuole cominciare al meglio un'annata che lo vedrà impegnato, tra l'altro, anche in Coppa Piemonte, mentre il Marco Gomme di Paolo Torti spera d'iniziare dalla SuperCoppa un ritorno al vertice del Csi.

Parallellamente a questa sfida prenderà il via anche la serie B, torneo che anticipa di una settimana l'inizio della Big League. Questi gli incontri in programma: domani (ore 15): Bar Giusta-Cral Santhià, Vinzaglio-Olimpia Winterthur, Ermanti-Caresana. Domenica (10,30): Tronzano-Sporting '91, Castagneto Po-Pezzana, Vercelli Sport-Rangers Sme.

Intanto si è esaurita la prima fase della Coppa don Maffè: alla competizione hanno preso parte ventiquattro formazioni. Esentato il Marco Gomme, vincitore dell'ultima edizione, il trofeo non ha offerto grosse sorprese: i big hanno superato il turno senza troppi problemi. In evidenza Blu Tricots (8-0 al Pezzana), Arciere (5-1 sul Vercelli Sport) e Bar Giusta (che ha superato 4-0 i Warriors Fontanetto).

Le altre formazioni qualificate sono state Saluggia, Tricerrese, Rangers Sme, Sporting '91, Los Nimalos Stroppiana, Cral San Giovanni Santhià, Caresana, Bar Giusta, Caresanablot e Trattoria Nuovo Mulino. Ripescato il Greggio che va a completare l'elenco delle promosse. La Coppa don Maffè si concede una lunga sosta.

Il secondo turno (sempre con la formula dell'eliminazione diretta) è previsto nel febbraio '98, prima della ripresa della regular season. **[p. m. f.]**


SAAB SCANIA
Ingegner Magnus Jonsson
Responsabile Progettazione
Costruire aeroplani permette di costruire automobili migliori. E diverse.
Perché la priorità non è trasportare.
E' dominare le forze fisiche che agiscono sulla macchina e sull'uomo. Mettetevi alla guida della nuova Saab 9-5 e gustatevi il risultato. Il sistema di comandi è pensato e ripensato con la mente e le mani del pilota. Il sedile vi avvolge comodamente ma vi tiene in stretto contatto con la vostra auto. I particolari esclusivi: i poggiatesta attivi SAHR anti-colpo di frusta, il sistema di protezione Saab Safeseat, il Night Panel per la guida notturna, il dispositivo Follow Me Home per illuminarvi la strada quando scendete dall'auto, l'antifurto con blocco del cambio, le alette parasole frontali e laterali, il porta-oggetti refrigerato per avere sempre una bevanda fresca a portata di mano.
E poi via, con i nuovi motori 2000, 2300 e 3000 V6, tutti sovralimentati; il piacere di una tenuta di strada garantita da un telaio di eccezionale rigidità. Un livello di sicurezza ai massimi valori mondiali. Nessuna forza fuori controllo. Non è uno slogan.
E' una filosofia costruttiva che sentirete viva e vera, sotto le vostre dita e tutto intorno a voi.
Nessuna forza fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95